LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 332. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TRIPLICATI ALL'ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL GOVERNO INCONTRA AZIENDA E SINDACATI: LAVORIAMO PER SUPERARE LO STALLO. PROTESTE A TERMINI, MELFI E ARESE

Fiat, oggi il vertice decisivo a Palazzo Chigi

Confindustria: crescita lenta nel 2003, occorre maggiore competitività



I SERVIZI

«ADDIO AL MARCHIO FIAT, SCHERZIAMO?»
Operai, quadri, intellettuali e politici contro le dichiarazioni del premier «Errori o no, nella fabbrica c'è parte della vita e dell'identità di Torino»

Alberto Papuzzi A PAGINA 5

CONFRONTO CON REGOLE VECCHIE
«Le accese polemiche sull'occupazione hanno oscurato il piano del Lingotto Ma la trasformazione è necessaria e va agevolata con gli ammortizzatori sociali»

INTERVENTO DI Andrea Pininfarina A PAGINA 5

ROMA. Oggi per la vertenza Fiat è un giorno decisivo. Azienda e sindacati sono convocati alle 15 a Palazzo Chigi per trovare in extremis - alla scadenza della proroga per le decisioni sulla cassa integrazione - un accordo sul piano di ristrutturazione presentato dalla casa torinese. Proprio in vista dell'incontro c'è stato ieri sera un vertice preparatorio con Berlusconi, Fini e numerosi ministri. «Si è arrivati ad una situazione di stallo che deve essere superata - ha affermato il premier -. Stiamo cercando di trovare una soluzione positiva per la Fiat, che naturalmente deve rilanciarsi, e anche per i posti di lavoro». Il presidente di Confindustria, D'Amato, ha invitato a «non mettere i bastoni fra le ruote dell'azienda», mentre sono continuati a Termini, Melfi e Arese scioperi e manifestazioni di protesta degli operai.

Gli imprenditori rinnovano intanto l'allarme sul futuro dell'economia: «La ripresa sarà lenta, almeno fino al secondo semestre del 2003 - dice Confindustria - e il paese manca di competitività. Bisogna smetterla con le risse politiche e mettere subito mano alle riforme».

Ippolito, Podestà e Villaro ALLE PAGINE 4-5 E 21
E GLI INTERVENTI DI Bruno Manghi e Chiara Saraceno A PAGINA 28

INTERVISTA



DELL'UTRI: L'OBIETTIVO E' IL PREMIER
«Stanno puntando a lui, non a me I verbali di Giuffré sono suggeriti»

Aldo Cazzullo A PAGINA 9

SERVIZIO A PAGINA 31

PERA RICORDA CHE I RISCHI SUL FEDERALISMO C'ERANO GIÀ CON LA RIFORMA DELL'ULIVO. L'OPPOSIZIONE LO ATTACCA. OGGI VOTO SULLA DEVOLUTION

Casini frena la Lega: stiamo con Ciampi

Berlusconi: Bossi non si dimette. Fini: serve più coesione

ALLARME SCRICCHIOLII

Federico Geremicca

È auspicabile che l'ampia solidarietà fatta giungere ieri a Carlo Azeglio Ciampi dai presidenti di Camera e Senato, dal premier Berlusconi e dai leader di quasi tutti i partiti sia di governo che di opposizione, aiuti a chiudere il serio incidente che ha contrapposto Umberto Bossi al Capo dello Stato. Più in generale, è auspicabile che la situazione - dopo tante polemiche e tante fibrillazioni - volga finalmente ad un rasserenamento nei rapporti tra maggioranza e opposizione e, soprattutto, all'interno della stessa maggioranza. Tutto ciò è auspicabile: anche se, in verità, non è affatto detto che le cose vadano poi così.

A confermare la difficoltà del momento, se non bastassero gli strappi delle ultime settimane, è arrivata ieri una nota di Gianfranco Fini, che invita i partiti di maggioranza a «una maggior coesione per dimostrare cultura di governo», a riflettere «sulle divaricazioni che si sono registrate» e perfino a interrogarsi «sulle ragioni per cui l'opposizione intende il confronto solo come scontro sociale». In conclusione, scrive il leader di An, sarebbe saggio per la coalizione riflettere a fondo su ciò che è accaduto negli ultimi giorni». Non è dato sapere se Fini abbia comunque, per parte sua, già avviato la riflessione alla quale invita gli alleati. Né a quali conclusioni egli sia giunto. Pare però evidente che un'analisi seria degli ultimi incidenti - per usare un eufemismo - debba escludere alcune spiegazioni fin qui frettolosamente fornite.

Dovrebbe essere ormai chiaro, per esempio, che la crisi che dilania da settimane la Rai e l'imbarazzante situazione nella quale versa il Cda non siano attribuibili ad una semplice impuntatura del presidente Casini e, magari, al desiderio dei centristi della maggioranza di fare «un po' di rumore» per render più interessante il loro imminente congresso. Ugualmente, non è più commerciabile una tesi che vede nel «caratteraccio» di Bossi la spiegazione di certe uscite e di certe intemperanze leghiste. Lentamente, insomma (forse inevitabilmente), dentro la Casa delle Libertà vanno emergendo sensibilità e culture a volte difficilmente conciliabili tra loro. Ai tempi della Prima Repubblica, scontri come quelli andati in scena su devolution, immigrazione, Rai, giustizia e altro, sarebbero stati definiti «scricchiolii», segnali di pre-crisi. Ai tempi della Seconda Repubblica, forse, questi «incidenti» da soli non bastano. Sono sufficienti, però, a far suonare più d'un allarme: e a reclamare interventi che evitino l'avvio di una deriva poi difficilmente arginabile.

RETROSCENA

L'INCUBO DEL RIBALTONE
I collaboratori del Cavaliere lo sollecitano a battere i pugni sul tavolo Ma Giovanardi assicura: nessuno vuole le elezioni

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ROMA. Non si spegne la polemica sulle frasi di Umberto Bossi sul ruolo del Capo dello Stato nel dibattito sulla devolution, in attesa del voto di oggi al Senato. Berlusconi esclude l'ipotesi di dimissioni del ministro delle Riforme, ma il dibattito resta acceso. Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha ringraziato Ciampi «per l'equilibrio». Il presidente del Senato, Marcello Pera, ha aggiunto: «Le preoccupazioni del Presidente sulla scuola sono fondate», ma ha ricordato che già esistevano con la riforma dell'Ulivo. Gianfranco Fini invita la maggioranza a una «maggiore coesione».

La Mattina, Meli, Rampino ALLE PAGINE 2-3

GENOVA, ARCHIVIAZIONE PER I GIOVANI DELLA DIAZ

Arresti tra i no global per le violenze del G8

RICERCA

«ECCO I GENI RESPONSABILI DELLA SINDROME DI DOWN»
Importante successo degli scienziati Telethon Venerdì 13 riparte la maratona in tv per raccogliere fondi

Flavia Amabile A PAGINA 18

GENOVA. Nove ordini di custodia cautelare in carcere e 14 tra arresti domiciliari e obblighi di dimora. Sono i provvedimenti disposti ieri dal gip di Genova contro i militanti «no global» per gli scontri al G8 del luglio 2001. I reati contestati sono devastazione, saccheggio, incendio, fabbricazione, porto e detenzione di materiale esplosivo e armi improprie, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La procura ha invece chiesto l'archiviazione per i 93 giovani sorpresi dall'irruzione notturna della polizia alla scuola Diaz.

Menduni ALLE PAGINE 6 E 7

L'ECLISSI TOTALE VISTA DA MILIONI DI PERSONE ANCHE IN AUSTRALIA



Il sole è scomparso in Africa Il sole si è oscurato completamente ieri mattina in tutta l'Africa meridionale per una rara eclissi totale. A Luanda - una delle prime zone ad osservare il fenomeno, le spiagge erano affollate. L'eclissi è stata osservata da milioni di persone, oltre all'Africa, anche in Australia. Molti sudafricani hanno salutato l'eclissi al suono di tamburi. (FOTO REUTERS/DAVID GRAY)

ESCE IL NUOVO FILM

HARRY POTTER MEGLIO DELLE FIABE

Maria Laura Rodotà

PER ogni bambina italiana che vuole vedere «Harry Potter e la camera dei segreti» al cinema e ha letto i libri, che fa l'album di figurine «Witch» e legge il fumetto delle streghette, che pretende le bambole Doremi, Melody e Symphony, altre streghette eroine di un cartone, c'è un adulto italiano che si preoccupa. I nuovi commissari tecnici dello sviluppo infantile si esprimono con nuovi luoghi comuni: «Si educano i più piccoli a una cultura dell'irrazionalità». «Crescono senza gli strumenti per distinguere la finzione dal reale». «Da grandi aderiranno a sette sataniste». Però poi ci sono altri adulti - gente ormai abituata a pensare che ciò che è surreale è razionale (oggi come oggi) - che difendono le bambine/i, perché:

1) Maghetti e streghette sono formativi. Come successo con i Pokémon, i raggruppamenti, le contrapposizioni, le evoluzioni e gli intrecci insegnano ai bambini a orientarsi in un sistema complesso. Alle mamme preoccupate che da piccole vedevano Braccobaldo una volta a settimana questa fortuna non è capitata.

2) Maghetti e streghette sono strumenti didattici vecchio stile. Bisogna ricordare tantissimi nomi e fatti. E i bambini si sforzano. Intanto, molte maestre non fanno imparare più nulla a memoria. Intanto, molti padri sciagurati non insegnano più neanche la formazione della loro squadra ai figli.

3) Maghetti e streghette convincono i bambini a leggere. Moltissimi hanno letto il loro primo libro perché era Harry Potter. Poi hanno continuato.

4) Il maghetto Harry dei romanzi di Joanne K. Rowling e le streghette del fumetto Witch non sono peggio di tanti classici per l'infanzia; spesso strazianti, terrorizzanti, deprimenti, i piccoli protagonisti venivano seviziati; in un romanzo su tre alla fine morivano; e - se femmine - venivano subito normalizzate, dalla Jo di «Piccole donne» in giù. Questi classici avevano però un vantaggio: i bimbi li leggevano, soffrendo molto, nelle loro camerette. Con Harry Potter, bisogna accompagnarli al cinema. E subire tutta la pubblicità. E spendere soldi in gadget. Il pericolo non è l'occultismo, al momento, è l'esasperazione (dei grandi, va da sé).

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Buongiorno young

«ESIMIO presidente del Consiglio, vorrei ringraziarla per la straordinaria idea di ribattezzare le auto Fiat «Ferrari young» e «Ferrari woman». E' un vero peccato che il buon gusto e l'umiltà, Sue caratteristiche da sempre, Le abbiano impedito di aggiungere alla lista la «Ferrari gay», una Panda a pallini rosa coi sedili ghepardati, la «Ferrari Sexy», una Punto col cofano a forma di tetta, e l'esclusiva «Ferrari Small»: una Cinquecento con pedale del freno allungabile, prodotta in due esemplari unici per Jean Todt e Lei.

Parafrasandola, anche molti di noi - se fossero liberi da altri impegni - si offrirebbero di «prendere in mano» un'azienda che versa in una crisi di risultati davvero drammatica: il suo governo. Come ha già detto Lei, bisogna prima cambiare il management, che è piuttosto scarsino: per informazioni sia meno timido e telefoni alla Rai. Poi si potrebbe pensare a quel che Lei in anglobrianzolo ha definito «restyling». Gasparri, per esempio: basterebbe chiamarlo «De Gasperi young» e di colpo diventerebbe un drago della politica. E il tremante Tremonti? Mettiamogli la parrucca e ribattezziamolo «Thatcher»: chissà che finalmente non salti fuori qualche provvedimento liberale. Quanto a Bossi, nemmeno Pininfarina potrebbe rifargli la convergenza ai congiuntivi, per cui andrebbe rottamato come infermiere in un ospedale di Catanzaro. Tanto, lo ha spiegato da Vespa, chiunque può fare l'infermiere. Il capo di questo governo invece può farlo soltanto Lei. Un saluto riconvertito da Massimo Ferrari».

LE DIFFICOLTA' DELLA MAGGIORANZA E LE LACUNE DELL'OPPOSIZIONE



Emanuele Macaluso

Macaluso: i moderati sono stufi la Casa delle Libertà si sta sfaldando

■ «I moderati del centrodestra sono stanchi dell'oltranzismo che ha caratterizzato l'opera della maggioranza in questa legislatura». Emanuele Macaluso, in un editoriale pubblicato su «Le ragioni del socialismo», fa il punto sulla crisi della maggioranza sostenendo che «il governo vince in Parlamento usando pesantemente la sua maggioranza in un durissimo contrasto con l'opposizione, e perde nella opinione pubblica, come rivelano i sondaggi. La Casa della Libertà, che sembrava un monolite, si va sgranando». Macaluso nega che le difficoltà del governo siano imputabili alla difficile congiuntura economica internazionale, ma «esse sono piuttosto riconducibili alle carenze di guida politica e alla mancanza di coerenza nelle risposte date ai problemi emersi». «E' in questo clima - afferma Macaluso - che si torna a parlare di un "centro" che si ricolleghi alla storia e alla vicenda politica della Dc. Non è certo un caso che Casini sia diventato un protagonista e un riferimento di un'area di centro le cui dimensioni non è ancora dato misurare». L'editoriale di «Le ragioni del Socialismo» non ipotizza una imminente crisi di governo, né uno sfascio della Casa della Libertà, ma piuttosto un significativo «mutamento di quadro politico». Macaluso non risparmia le proprie critiche anche al centrosinistra che, «se non trova una leadership riconosciuta e un centro decisionale unificato, non riuscirà ad uscire dal vicolo cieco nel quale attualmente si trova». «Dopo tanto discutere e dopo tante polemiche - scrive Macaluso - il centrosinistra non è riuscito a darsi delle regole di convivenza e un programma minimo e comprensibile. C'è un tifo assordante per la coppia Prodi-Cofferati ma i due, osserva D'Alema, continuano ad essere assenti. Assenti per modo di dire, dato che occupano giorno dopo giorno pagine e pagine di cronaca politica». Stando così le cose, afferma Macaluso, «anche se la crisi del centrodestra dovesse accentuarsi» il centrosinistra non sarebbe in grado di mettere in campo forze sufficienti «per competere col governo».

LE DIFFICOLTA' PER LA RIFORMA VERRANNO ALLA CAMERA. TABACCI: LA RIVOLTEREMO COME UN CALZINO

Richiamo di Fini agli alleati: basta con le divisioni

Oggi in Senato il primo «sì» alla devolution, «qui non ci sono insidie»

Amedeo La Mattina

ROMA

Oggi per Bossi sarà un grande giorno: la legge sulla devolution sarà approvata dal Senato (è solo la prima delle quattro letture previste dalla Costituzione). E' previsto un suo intervento in aula alla presenza di Silvio Berlusconi, ma l'«evento» politico sarà celebrato in un clima politico più che surriscaldato. Coincide infatti con le tensioni tra il ministro delle Riforme e il Quirinale, con il massimo livello di scontro tra maggioranza e opposizione e, soprattutto, in un momento molto difficile per i rapporti dentro la Casa delle libertà. Non è un caso che lo stesso Fini parli apertamente di «incomprensioni» e «divaricazioni» nella coalizione alla quale fa un appello all'unità.

«È indubbio - afferma il vicepremier - che l'attuale maggioranza è stata scelta dagli elettori per fare le riforme e per governare la cosa pubblica secondo quanto indicato nel programma di governo. Personalmente non ho dubbi sul fatto che tutte le componenti della Casa delle libertà intendano tenere fede all'impegno di legislatura. Tuttavia - prosegue Fini - credo sia saggio per la coalizione riflettere a fondo su ciò che è accaduto negli ultimi giorni, sulle incomprensioni e sulle divaricazioni che si sono registrate, sulle ragioni per cui l'opposizione intende il confronto solo come scontro frontale su ogni argomento, con il rischio di gettare discredito sull'intero sistema politico». Ecco, è la conclusione di Fini, «per la coalizione è ovvio che, proprio in ragione della responsabilità che le deriva dal governare, aumenta il dovere di una maggiore coesione della propria maggioranza, per dimostrare cultura di governo e capacità di garantire l'interesse generale».

Dunque, questa maggioranza deve rimanere unita per fare le riforme. Anche perché è scontato, ha osservato Berlusconi, che «chi fa le riforme ha come nemici tutti coloro che sono toccati da queste riforme. Le riforme poi producono benessere generale, ma al momento iniziale producono inimicizie». Un'affermazione fatta dal premier rispondendo ad una domanda rivolta al presidente della Repubblica del Perù, Toledo, sconfitto alle elezioni amministrative dopo aver varato un programma di riforme; fatta però quando solo pochi mesi separano la maggioranza da un analogo test elettorale e i sondaggi non la fanno ben sperare.

> Il vicepremier: l'attuale maggioranza è stata scelta da chi vuole le riforme, dobbiamo dimostrare la nostra cultura di governo
> Berlusconi: chi fa cambiamenti al momento iniziale trova sempre inimicizie

Non ci sono dubbi che stamane a Palazzo Madama, dove è previsto l'intervento di Bossi, questo richiamo alla coesione troverà una risposta positiva. Le insidie per la devolution, semmai, sono tutte concentrate alla Camera dove si vedrà se l'auspicio sulle riforme del presidente Casini («mi auguro che sia possibile trovare un ampio accordo tra le forze politiche»). E dove, per dirla con Tabacci dell'Udc, la devolution sarà «rivoltata come un calzino».

«Al Senato la maggioranza è compattissima - afferma il leghista Calderoli -. Semmai lo scontro politico è tra una maggioranza che vuole cambiare il Paese ed un'opposizione che invece non vuol cambiare nulla». Anche il capogruppo dell'Udc D'Onofrio precisa che in questo ramo del Parlamento il testo verrà votato: «Per quel che accade fuori da Palazzo Madama si vedrà...».

Tuttavia anche al Senato c'è stata un'appendice della polemica suscitata dalle parole di Bossi sul capo dello Stato, con il capogruppo dei Ds Angius il quale ha chiesto che Berlusconi venga a riferire in aula. E' intervenuto il presidente del Senato, affermando che «è fondata» la preoccupazione di Ciampi sul destino dell'istruzione nella riforma federale. Per Marcello Pera, però, le norme generali sull'istruzione, con l'articolo 116 della Costituzione voluto dall'Ulivo, possono già diventare di competenza regionale. Per questo, ha aggiunto Pera, «la preoccupazione del presidente della Repubblica è anche la mia. Ed è per questo che avevo chiesto di affrontare insieme le questioni. Non sono stato ascoltato e me ne rammarico».

IN AULA CI SARA' BOSSI, SI STA LAVORANDO PER PORTARE ANCHE IL PREMIER ALLA VOTAZIONE DEL PROGETTO LEGHISTA

Gran frenata della Lega il giorno dopo l'attacco

La maggioranza prepara una sorpresa; un documento finale di lieve correzione del disegno di legge a sancire l'unità del paese



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il ministro per le Riforme Umberto Bossi

> Bassanini: altro che... Calderoli ha condotto la seduta con arroganza
> Speroni: ma nella Costituzione è già tutto scritto, non serve specificare ancora

retroscena

Antonella Rampino

ROMA

SE vuoi conoscere davvero qualcuno, spiega Sun Tzu, parla col suo nemico. «Quelli della Lega? Eccoli qua, stanno *schisci*... Parola loro eh, da noi a Palermo non si usa», fa Peppino Ayala in una pausa della votazione a tambur battente, si fa per dire, sulla devolution al Senato. Schisci, o sghisci, effettivamente parola lombarda è. Definisce un atteggiamento defilato, altrove noto come *understatement*, e che insomma dovendo tradurlo visivamente dà l'idea di uno che per non farsi troppo notare si appiattisce alle pareti. Politicamente, restando alla devolution e alle sue polemiche, esprime con motto padano la grande frenata, il tentativo messo in atto ieri in Senato dai leghisti di far scendere la temperatura politico-istituzionale dopo la sparata di Bossi contro il Quirinale. Schisci, però, per modo di dire. Ayala racconta una Lega in grande difficoltà, «sono stato dalle parti loro, a Oderzo, a Treviso e ho raccolto sparate di leghisti furibondi con Bossi. Il che spiega bene perché poi lui prenda di mira il Quirinale: è così, mi creda, Bossi deve tornare a Gemonio per Natale potendo urlare dai comizi che la devolution è viva. E Berlusconi tollera perché sa che tanto poi alla Camera cambia tutto. E perché ci sono le amministrative, e la pur fortissima Casa delle Libertà in certe regioni del Nord perde, se non ha con sé la Lega». Altro giro, ecco Franco Bassanini: «Ma che schisci, oggi Calderoli ha presieduto l'aula cangurando, come si dice in gergo. Cioè a tambur battente, con una certa arroganza».

In effetti, la sedazione della Lega è fatto momentaneo. Il leader ieri era Luigi Peruzzotti, segretario d'Aula del Senato della Repubblica in quota Padania. Ha approcciato gli avversari abbracciando una montagna di fotocopie; quelle del discorso dattilografato di Bossi, ovvero non la versione oltraggiosa per il Quirinale pubblicata dal quotidiano di partito «La Padania», cercando di convincere i capigruppo dell'opposizione. Angius, che è sassarese e per giunta dalemiano, lo guardava dall'alto (è alto, effettivamente) con una certa naturale, sassarese e dalemiana supponenza. «Io Bossi lo voglio qui di nuovo» spiegava poi Angius, «perché lui può dire ciò che vuole, ma poi questo è un Parlamento, e dovrà ascoltare tutti noi difendere la dignità delle istituzioni». Poco dopo, capannelli nel Salone Garibaldi; era Francesco Speroni, braccio destro di Bossi ma europarlamentare (e dunque con divieto d'accesso all'emiciclo), a spiegare a tutti la versione definitiva. Bossi aveva reagito duramente, ma perché in realtà erano state travisate le parole di Ciampi all'origine.

In realtà ieri i leghisti non erano né schisci né euforici. Ma, semplicemente, stavano come sempre molto tra loro. Tranquilli perché sanno che il gran voto, la votazione definitiva è oggi. E sanno che per il gran giorno non solo tornerà in Aula Bossi, ministro per le Riforme e gran capo della Padania. E che si sta lavorando per portare in Senato addirittura Berlusconi, in persona. Cascano invece dalle nuvole, come il senatore Francesco Moro, se gli si dice che però oggi un piccolo colpo di scena ci sarà: una raccomandazione finale, o forse addirittura un ordine del giorno (non è ancora deciso) di lieve, ma concettualmente fondamentale, «correzione» alla devolution di Bossi. Lo scenario prevede che, a presentarlo, sia alla fine della giornata, al momento del voto finale, lo stesso relatore Francesco D'Onofrio. «Una piccola cosa» spiegano da Forza Italia «che tranquillizzi tutti, che abbassi il tono delle polemiche con l'opposizione». Che risponda, soprattutto, ai richiami delle alte cariche istituzionali, Colle incluso.

La «piccola cosa» è un distico che, laddove si dice che le Regioni avranno la competenza in materia di scuola, sanità e polizia, specifichi «fatte salve le competenze dello Stato centrale». Un passaggio che, come dice Francesco Speroni «è solo una frase, che certo ha un suo significato: ma se uno la legge, vede che quelle robe sono già nella Costituzione, è già tutto scritto lì». Però, «certo, se serve lo presenteremo, al momento delle votazioni finali». Il lavorio, racconta Franco Bassanini, «è cominciato tra venerdì e sabato». Quando «alcuni ministri responsabili del centrodestra hanno capito le nostre preoccupazioni, e hanno fatto pressione su Bossi. Il quale ha risposto: «E io con che cosa torno a casa?»». Di qui, l'innalzamento del livello dello scontro da parte del capo leghista, la sparata contro Ciampi. Ma anche i moniti di Pisanu, di Urbani, di La Loggia che invitava «l'intero governo a rispettare Ciampi». Più chiaro di così. Dunque, prima del gran voto di stamattina, in nottata si tenterà l'ultima mediazione possibile. Un ordine del giorno, e se non fosse possibile almeno una raccomandazione formale: la Repubblica è unita, non cede alle Regioni se non competenze regionali.

SENTENZA DELLA CONSULTA

«Alla buvette niente immunità»

■ ROMA. Non è detto che quanto due parlamentari si dicono fuori dall'Aula, per esempio all'interno della buvette o nel Transatlantico, sia comunque coperto dall'immunità prevista dall'articolo 68 della Costituzione. «La sede di svolgimento - ha sentenziato ieri la Corte costituzionale - non può, di per sé sola, conferire carattere di funzione parlamentare ad una «comunicazione privata» svoltasi tra due parlamentari nella buvette della Camera, giacché tale circostanza attiene semmai ad un asserito "contesto politico", che non può, di per sé stesso, fare presumere l'esistenza di un nesso funzionale idoneo a rendere insindacabili le opinioni ivi espresse». [Agi]

IL PRESIDENTE DEI SENATORI DS: PUR DI TENERE A FRENO IL CARROCCIO FAREBBERO QUALSIASI COSA

«Non è più centrodestra, ma destra estrema»

Angius: l'esecutivo non è credibile, ogni forma di dialogo ormai è impossibile



Angius, capogruppo Ds al Senato

intervista

ROMA

QUESTO non è più un governo di centrodestra, ma di destra estrema. Il centro non esiste più». Al voto di oggi sulla devolution, si presenta con questo biglietto da visita il presidente dei senatori Ds, Angius. Un giudizio tranchant che non apre spiragli di dialogo con la maggioranza sulle riforme. «Dialogo? Con loro è impossibile. Bisogna essere in due per dialogare. Invece questi signori della maggioranza sono arroganti e bugiardi. Pretendono di approvare la devolution al Senato per tenere buono Bossi e intanto dicono che alla Camera verrà cambiata perché sanno che non sta in piedi e devono assolversi dal peccato mortale. No, non sono credibili».

Insomma, andrete avanti con il muro contro muro, con il risultato che la maggioranza farà le riforme da sola. Non c'è un pregiudizio nelle vostre posizioni?

«Per niente. Se ci fossero proposte significative, noi le valuteremmo nel merito perché abbiamo a cuore gli interessi del Paese. Vede, in commissione abbiamo votato la legge di La Loggia, quindi un testo del governo, che attua il titolo V della Costituzione. Ma quella legge, su cui tutti eravamo d'accordo, non è stata portata in aula, mentre la devolution ha avuto la precedenza, in piena sessione di bilancio. E questo perché i partiti della maggioranza devono pagare un obolo a Bossi che minaccia di non votare la Finanziaria».

Dicendo che la legge del ministro La Loggia non è stata portata in aula, lei fa una critica al presidente del Senato Pera?

«Io dico che Pera sapeva che noi eravamo favorevoli a quella legge che non è stata portata in aula. E poi non accetto che il presidente del Senato abbia posto sullo stesso piano la protervia della riforma Bossi con la battaglia che noi stiamo conducendo».

A cosa si riferisce?

«Alle affermazioni di Pera secondo cui invece di discutere questioni fondamentali, il Senato avrebbe perso sei mesi di tempo in "dispute bandiera contro bandiera" sulla devolution. Le sue valutazioni sono state per lo meno intempestive. Andavano fatte, come minimo, all'inizio del dibattito. Inoltre, non è possibile accettare il richiamo sul ruolo di un Senato oltraggiato da due ministri che hanno già affermato che la legge verrà cambiata dall'altro ramo del Parlamento. Il presidente Pera avrebbe dovuto difende questa Camera chiedendo che il governo presentasse subito e in Senato le modifiche al disegno di legge».

E la difesa di Ciampi fatta da Pera?

«Casini ha detto cose chiare e nette. Il presidente Pera è stato diverso».

Fini ha fatto un appello alla coesione della maggioranza. Voi invece soffiate sul fuoco e aizzate l'Udc contro il resto della Casa delle libertà. L'opposizione punta ad una crisi di governo e alle dimissioni di Berlusconi?

«Non è questo il nostro assillo. Ci preoccupano piuttosto le sorti del Paese e il disastro che questo governo sta provocando è sotto gli occhi di tutti. Se fossimo cinici dovremmo dire che il duo Tremonti-Bossi sta funzionando bene: più lo facciamo fare meglio è per l'opposizione. Ma non è questa l'opposizione che vogliamo fare noi. La nostra preoccupazione riguarda il prezzo molto alto che gli italiani stanno pagando con il governo Berlusconi. E ora siamo agli insulti contro il capo dello Stato. Finora non ho sentito una sola parola di smentita da parte di Bossi. Anche L'Osservatore Romano è rimasto sconcertato della gravità dell'attacco alla figura che rappresenta l'unità nazionale. No, è impossibile fare le riforme con un governo di estrema destra». [a. l. m.]

IL PARERE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE



Maroni a terra soccorso da Bossi dopo i tafferugli con la polizia

Ricorso alla Corte Costituzionale per annullare la condanna al Senatùr

■ La Camera deve sollevare un conflitto di attribuzione presso la Corte costituzionale contro la Procura di Verona, in modo che si arrivi alla nullità della susseguente sentenza di condanna contro Umberto Bossi del novembre 2001 (che se confermata in Cassazione porterebbe in carcere il leader della Lega). È quanto afferma il parere espresso dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere al presidente Pier Ferdinando Casini. La vicenda prende origine dalla sentenza della Corte di appello di Milano del 10 novembre 2001 che ha condannato Bossi, e altri deputati della Lega, a cinque mesi di carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il problema è che questa non è la prima, bensì la terza condanna per Bossi che ha già accumulato pene detentive per un anno e otto mesi. E se la Cassazione dovesse confermare l'ultimo verdetto Bossi arriverebbe a superare i due anni complessivi di pena, perderebbe cioè i benefici della condizionale e dovrebbe quindi finire in carcere. L'avvocato di Bossi, l'ex senatore del Carroccio Matteo Brigandì, ha inviato una lettera, subito dopo la sentenza, al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini chiedendo di promuovere un conflitto di attribuzione davanti alla Corte costituzionale nei riguardi sia della Corte di appello di Milano sia nei riguardi della procura di Verona, dai cui atti è nata la condanna. Secondo l'avvocato il reato di oltraggio e resistenza, infatti è stato commesso nella famosa perquisizione della sede della Lega di via Bellerio del 18 settembre 1996, disposta, appunto dal procuratore di Verona. Ora la tesi esposta da Brigandì a Casini è che quella sede costituisce il domicilio di Bossi e degli altri parlamentari leghisti; e in base all'articolo 68 della Costituzione il domicilio di un parlamentare può essere disposto solo dopo l'autorizzazione della Camera di appartenenza. Ma non essendo mai stata richiesta l'autorizzazione, anche la perquisizione è illegittima e quindi anche il processo susseguente per resistenza e oltraggio è illegittimo, anzi va dichiarato nullo.

MENTRE PERA RICORDA CHE «I RISCHI SULLA DEVOLUTION C'ERANO GIA' CON LA LEGGE VOLUTA DAL CENTROSINISTRA»

Casini stoppa Bossi: siamo con il presidente Ciampi

«La Camera ne apprezza l'equilibrio». Berlusconi: dimissioni? Non se ne parla

Maria Teresa Meli
ROMA

A nulla sono valse la rettifica della Lega e le rassicurazioni del governo a Ciampi: le affermazioni di Umberto Bossi, che ha accusato il Capo dello Stato di interferenze indebite sulla "devolution", hanno scatenato un pandemonio, provocando l'ira del Colle, acuendo le divisioni nella maggioranza, e suscitando la dura reazione del centrosinistra che ha chiesto le dimissioni del ministro delle Riforme. Dimissioni che, ovviamente, Berlusconi ha subito negato con questa dichiarazione: «Si tratta di una richiesta che sta nelle angosce notturne dell'opposizione, non certo nelle nostre notti, perché noi dormiamo sonni tranquilli», ha detto il premier, tentando di minimizzare la vicenda. Ma in realtà c'è stata ben poca quiete ieri, anche nella Casa delle Libertà. In mattinata, è stato Casini a difendere l'inquilino del Quirinale, con poche, ma inequivocabili parole. In occasione della cerimonia del 140° della Corte dei Conti, alla quale Ciampi era presente, il presidente della Camera ha fatto questa premessa: «Vorrei rivolgere un saluto - ha detto - al capo dello Stato: il Parlamento e tutto il Paese lo ringraziano per l'equilibrio istituzionale con cui interpreta autorevolmente il proprio alto ruolo al servizio dell'Italia».

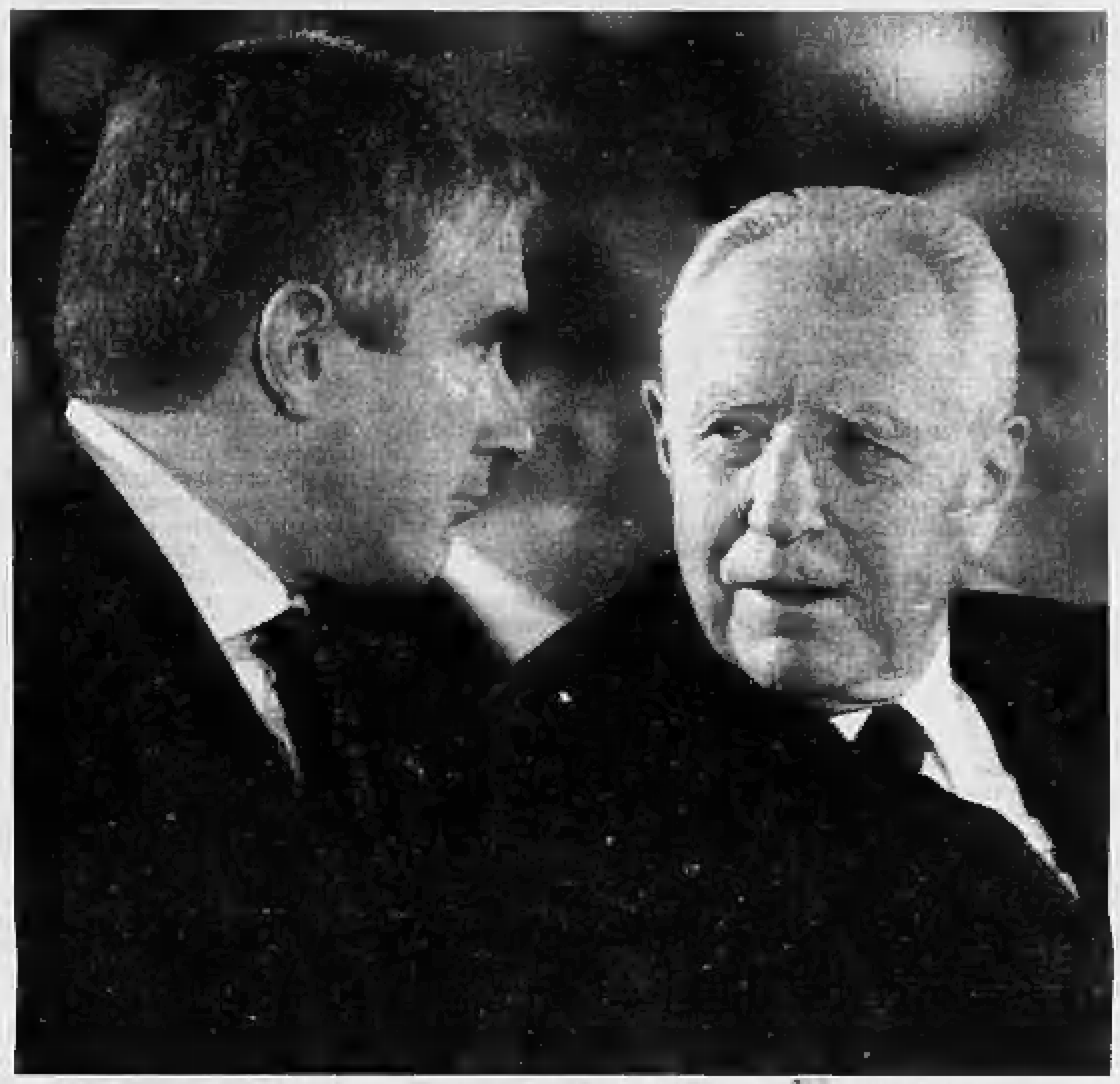
Di tenore diverso le affermazioni fatte da Marcello Pera a palazzo Madama. Il presidente del Senato, pur concordando con le perplessità espresse da Ciampi sull'istruzione nell'ambito della devolution, ha tenuto a sottolineare che questi rischi erano però contenuti già nella riforma del centrosinistra. «Le preoccupazioni del Capo dello Stato, che sono anche le mie - ha sottolineato Pera - sono fondate. Ma le norme generali sull'istruzione, secondo l'articolo 116 della Costituzione, possono già diventare di competenza regionale. Se ci fosse in questo Paese una forza politica o una regione che vuole la separazione o addirittura la secessione si avvarrebbe di quell'articolo». Come a dire: certi pericoli erano insiti nella riforma del centrosinistra, ma allora nessuno, nemmeno Ciampi, lanciò un grido d'allarme.

Dunque, ancora una volta Pera e Casini hanno assunto posizioni differenti. Entrambi, comunque, sono stati contestati per le loro parole, il primo dall'opposizione, il secondo dalla Lega. Willer Bordon e Gavino Angius hanno accusato il presidente del Senato di non aver difeso Ciampi e di non aver censurato Bossi. Il capogruppo ds a palazzo Madama ha anche chiesto che Berlusconi e il ministro delle Riforme vengano in Parlamento a giustificarsi. Le affermazioni di Casini, invece, non sono piaciute affatto ad Alessandro Cè. Il presidente dei deputati del Carroccio, il quale è convinto che le esternazioni di Ciampi sulla devolution possano ingenerare «fraintendimenti», ha osservato: «Non ci convince il fatto che oggi, mentre siamo impegnati a spiegare qual è la posizione della Lega, il presidente della Camera, che dovrebbe essere super partes, si esprima sulla questione». Secca, la replica di Casini, il quale ha sottolineato che la solidarietà a Ciampi è comune alla grande maggioranza della Camera.

La Lega attacca il leader centrista «Non si comporta da uomo super partes»

Come era ovvio, le affermazioni di Bossi hanno creato non poco imbarazzo nel governo e nella maggioranza, dove tutti, o quasi, hanno fatto a gara a confermare stima e rispetto nei confronti del presidente della Repubblica. «L'intero governo, compreso Bossi - ha sottolineato il ministro per le Regioni Enrico La Loggia - rispetta Ciampi». E l'Udc Rocco Buttiglione ha dichiarato esplicito: «Non ci piacciono gli attacchi al presidente». Fermento anche in Alleanza nazionale, dove il vice presidente della Camera Publio Fiori, ha chiesto a Fini di convocare un ufficio politico, perché, ha osservato, «è preferibile andare subito a una verifica politica con il rischio di una crisi, piuttosto che logorarci con un estenuante lavoro di mediazione». L'opposizione si è schierata compatta con Ciampi. Piero Fassino ha criticato Bossi che «usa la sua clava anche contro il capo dello Stato», e perfino il moderato Enrico Boselli ha chiesto le dimissioni del ministro delle Riforme. Nella polemica è intervenuto anche l'Osservatore Romano: secondo il quotidiano della Santa Sede nemmeno la rettifica di Bossi risolve «il vero e proprio strappo istituzionale» che è stato consumato dal leader della Lega. Chi invece ha difeso il leader del Carroccio è stato l'anti-federalista Francesco Cossiga: «Le critiche di Bossi a Ciampi - ha detto l'ex presidente - sono giuste».

Cossiga controcorrente «Il Senatùr ha ragione» L'Osservatore Romano «Strappo istituzionale»



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

L'INCUBO DEL '94 E GLI EQUILIBRI NEL CENTRODESTRA

L'ossessione del ribaltone rischia di logorare il premier

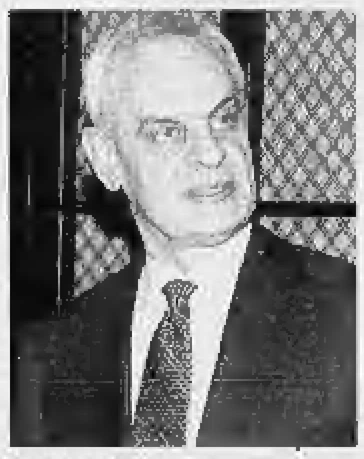
Molti dei suoi gli consigliano: «Basta, devi battere i pugni sul tavolo» Fiori: «Se non si calmano imiti De Gasperi e faccia un altro governo»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

LUI, il Cavaliere, in passato si è paragonato più volte a Napoleone e ieri il presidente della Regione Piemonte, Ghigo, per offrire una bussola al premier in questi difficili frangenti ha visto bene di regalargli un libriccino di Ernesto Ferrero dal titolo: «Lezioni napoleoniche sulla natura degli uomini, le tecniche del buon governo e l'arte di gestire le sconfitte». Silvio Berlusconi lo ha sfogliato e, a stare ai racconti del suo interlocutore, si è soffermato soprattutto sull'ultimo capitoletto, quello delle sconfitte, sulla frase «Un buon politico è quello che riesce a calcolare i vantaggi che può ricavare dai suoi stessi errori». E di sconfitte il Cavaliere ne ha subite, come ha commesso diversi errori. Quelli più tragici, da politico, riportano alle cronache del '94, cioè al tradimento di Bossi.

Da quando è tornato a Palazzo Chigi il premier ha quasi l'ossessione che quei giorni possano ripetersi. Solo che le ossessioni spesso spingono ad altri errori, magari opposti a quelli che le hanno generate. Già il capo del governo, concedendo troppo a Bossi, ma soprattutto pazientando troppo, rischia di abituarlo male. Tant'è che ieri Ghigo ha avuto l'ardire di metterlo in guardia: «Guarda che senza di te non vanno da nessuna parte né i leghisti, come pure gli ex-democristiani».

Eh sì, qualcuno tra i fedelissimi del Cavaliere comincia a non soffrire più le intemperanze-prepotenze del Senatùr. L'ultima, quella dell'altra sera contro Ciampi, stava per sfociare in una crisi istituzionale: il ministro delle Riforme ha accusato il Capo dello Stato di aver interferito nel dibattito sulla devolution. Lo scontro è stato tale che è dovuto intervenire lo stesso Cavaliere per calmare gli animi. Il premier e Letta si sono adoperati al telefono per tranquillizzare il Quirinale. Poi Berlusconi in persona si è preso l'onere di riportare alla ragione il leader del Carroccio: «Umberto, non possiamo sparare su un Presidente che non ci è mai stato ostile». Risultato: il premier si è esposto per rettificare in una dichiarazione la sortita del suo ministro e alla fine, dato che per i leghisti Bossi



Marcello Pera

non sbaglia mai, la responsabilità dell'incidente è stata imputata ad un «quiproquo» tra *La Padania*, il quotidiano della Lega, e la segreteria del gruppo della Camera che avrebbe redatto la nota.

Chiuso l'incidente è rimasto, però, aperto il problema politico. Un problema che sarebbe riecheggiato anche nel pranzo della pace organizzato dal presidente del Consiglio tra il ministro delle Infrastrutture, Lunardi, e il viceministro Mario Tassone: «Le sortite di Bossi contro Ciampi - si sarebbe sfogato Berlusconi a tavola facendo la pace dell'ex-Dc - non aiutano e mettono in imbarazzo il governo». Ma questa laconica presa d'atto più che un'analisi del problema è quasi un'ammissione di impotenza: al solito, Bossi perde la tramontana e a Berlusconi non rimane che fare il pompiere. Con Ciampi come con altri. E fai il pompiere oggi, fai il pompiere domani l'immagine del premier si logora: Bossi diventa il domino del governo, e gli altri alleati, a cominciare dai centristi, vanno in fibrillazione.

Ghigo: «Senza di lui non vanno da nessuna parte» Sterpa: «Dimostri chi è che comanda» Giovanardi: alla fine si placheranno, non conviene a nessuno andare alle urne...

Questo stato di cose, ovviamente, non va giù a mezza Forza Italia. E non solo. «Se andiamo avanti così - si lamentava l'altra sera il coordinatore azzurro, Roberto Antonione, alla caffetteria di Piazza di Pietra - non so dove andremo a finire. Nei vertici del centrodestra Berlusconi media da premier e, visto che oltre a lui non c'è un nostro rappresentante, siamo sempre noi di Forza Italia a rimetterci». «Silvio - quasi si arrabbia Egidio Sterpa - deve dimostrare una volta per tutte che è lui a comandare. Tanto né gli ex-Dc, né i leghisti faranno mai il ribaltone. Invece niente: sbaglia, sbaglia, sbaglia e la sua immagine si macchia. Ho tentato già di parlargli, ma lui ha paura che la maggioranza si rompa». «Noi siamo disciplinati - spiega con un certo disappunto il presidente della commissione Sanità del Senato, Tomassini - ma la fedeltà e l'obbedienza si richiedono ai bambini di sei anni, per i tredicenni già sono un po' troppo. Bossi non può andare avanti con la prepotenza». «Vedete la questione non è la devolution - spiega Carlo Vizzini -, qui molti ci marciano per portare acqua al loro mulino. Proprio per questo Berlusconi dopo aver dimostrato di essere un pugile che sa incassare, deve dare qualche pugno».

Già, molti sognano un Cavaliere più pugnace non solo con gli ex-Dc, ma anche con il Senatùr. E lo scontro tra il ministro e Ciampi sulla devolution ha fatto perdere la pazienza a più di qualcuno. «Ciampi lo ha sempre difeso - si adira Giorgio La Malfa - per cui Berlusconi doveva dire chiaramente che Bossi aveva sbagliato. La verità è che per lui Bossi è un'ossessione, un'ossessione che non riesce a governare quando, in realtà, ha ben poco da temere». Il vicepresidente della Camera, Publio Fiori, va ancora oltre: «Sbagliano tutti e due, sia Berlusconi, sia Fini. Se Bossi non si calma, se non ci sta, gli si danno due schiaffoni e basta: insomma, si fa un altro governo, imitando De Gasperi. Tanto in Parlamento c'è un vero mercatino di voti con i quali si può sostituire la Lega. Io ho il cassetto pieno di lettere di elettori che si lamentano perché ci vedono troppo compiacenti con la Lega».

Inutile dire che il premier, per il momento, non ha nessuna voglia di aprire un nuovo contenzioso con il Senatùr, che solo l'idea gli fa venire l'orticaria. E' preoccupato ma aspetta. Non per nulla sulla sua scia Gianfranco Fini predica alla maggioranza una «maggiore coesione». Insomma, il premier mostra di avere ancora pazienza anche perché, a conti fatti, la Lega parla molto ma combina poco. Osserva il ministro Giovanardi, uno degli ex-Dc più lealisti verso il Cavaliere: «Sull'Europa non è passata la linea di Bossi. Sul rapporto con il sindacato dallo scontro frontale siamo arrivati al Patto per l'Italia. Sull'immigrazione abbiamo regolarizzato 700 mila extra-comunitari. E troveremo un accordo anche sulla devolution. Poi, certo, Bossi fa le sue cazzate: invece di rispondere a Ciampi come un gesuita dandogli ragione, gli ha sparato contro. Ma è giovane, non ha l'età della Dc. Comunque tutto si ferma lì. Nessuno ha interesse a far cadere questo governo: altrimenti, come dice Berlusconi, ci sono solo elezioni. Elezioni che, è superfluo dirlo, nessuno vuole».

RUPERTO LASCIA DOPO UN ANNO DIFFICILE DI POLEMICHE E CONTRASTI

Oggi la Consulta elegge il nuovo presidente

ROMA

La Corte Costituzionale elegge oggi, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta, il suo ventisiesimo presidente. Succederà a Cesare Ruperto, che ha concluso lunedì il suo mandato di nove anni. La nomina arriva dopo oltre un anno di tensioni, polemiche e «fumate nere», 14 per l'esattezza, con un tourbillon di candidature. La presidenza di Ruperto ha coinciso anche con l'appello del capo dello Stato Ciampi, il 18 aprile, ai presidenti delle Camere, Marcello Pera e Pierferdinando Casini, per segnalare l' «assoluta indifferibilità» della nomina dei due giudici costituzionali da parte del Parlamento. In tempi più recenti, Ruperto ha avuto modo di rammaricarsi con il presidente del Senato Marcello Pera per il fatto che, durante la discussione a Palazzo Madama sul ddl Cirami sul «legittimo sospetto», non era stato censurato l'intervento dello stesso senatore Cirami che lamentava le «ingerenze» della Consulta sul Parlamento. Negli ultimi giorni, infine, due sentenze importanti della Consulta. La prima riguarda proprio la «legittima suspicione», con la quale i giudici costituzionali hanno rinviato gli atti alla Cassazione, dichiarando «irricevibile» la questione sollevata dalle Sezioni Unite della Suprema Corte. Poi, la pronuncia sull'emittenza, che ha indicato a fine 2003 il termine della proroga delle concessioni prima del passaggio sul satellite.

Chi sarà il nuovo presidente? L'elezione di Ruperto al vertice della Corte ha invertito quella che viene ritenuta una tradizione consolidata, e cioè che sia il giudice più anziano ad essere scelto per rivestire la quarta carica dello Stato. Venne eletto infatti in seconda convocazione «scavalcando» di fatto i due candidati più anziani, Massimo Vari e Fernando Santosuosso. Attualmente, è Riccardo Chieppa il giudice più anziano in carica a palazzo della Consulta, eletto dal Consiglio di Stato il 17 dicembre 1994, vicepresidente dallo scorso luglio. Dopo di lui viene, sempre in ordine di anzianità, Gustavo Zagrebelski, torinese, classe 1943, nominato da Oscar Luigi Scalfaro nel gennaio '96. A seguire, Valerio Onida e Carlo Mezzanotte, eletti entrambi dal Parlamento il 24 gennaio '96; poi, altri tre giudici di nomina presidenziale, Fernanda Contri, Guido Neppi Modona e Piero Alberto Capotosti, alla Consulta dal 4 novembre '96.

Tra i nodi spinosi che attendono il nuovo presidente della Corte c'è il tema della devolution, una riforma intorno alla quale va in scena il confronto tra le istituzioni dello Stato e uno scontro parlamentare all'arma bianca, tra Casa delle libertà e opposizione, ma anche nella maggioranza.

TRATTATIVE E PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE



Uno degli stabilimenti della Fiat in Brasile

Cedute per 256 milioni al Banco Itaù le attività di finanziamento brasiliane

Il gruppo Fiat ha ceduto al Banco Itaù, una delle maggiori banche private brasiliane, le attività di finanziamento delle vendite del Banco Fiat, società carioca della multinazionale torinese. Lo annuncia un comunicato del Lingotto: il prezzo pattuito delle attività vendute (Banco Fiat, Fiat Leasing e Fiat Consorcios) è di 897 milioni di reais (256 milioni di euro). È anche prevista la distribuzione di un dividendo straordinario per 165 milioni di reais (47 milioni di euro) a Fiat Auto e alla sua controllata brasiliana Fiasa prima che la vendita diventi effettiva. «L'operazione - spiegano dal Lingotto - si inquadra nel contesto delle iniziative portate avanti dal gruppo Fiat per migliorare la propria situazione finanziaria. Si prevede infatti di ridurre di 800 milioni di euro l'indebitamento lordo e di altri 100 milioni l'esposizione finanziaria netta, con una plusvalenza che è dello stesso importo. Fiat manterrà le attività di finanziamento ai concessionari e di fattorizzazione crediti, che finiranno ad una nuova società, interamente controllata. La transazione, curata da Merryll Lynch International, è soggetta all'autorizzazione della Banca centrale brasiliana. I servizi attualmente offerti ai clienti del Banco Fiat saranno garantiti in virtù di un accordo che garantisce l'attività per i prossimi dieci anni. Banco Itaù è una delle maggiori banche private brasiliane con un patrimonio netto di 8,6 miliardi di reais e 99 miliardi di attività. Gli investimenti al di fuori dei confini carioca ammontano a 1,8 miliardi di dollari e qualificano Itaù come uno dei canali privilegiati per le società nazionali che voglio investire sui mercati esteri e in particolare negli Stati Uniti, in Europa e nelle isole Cayman. «L'acquisizione - ha commentato il presidente del Banco Itaù, Roberto Setubal - rappresenta un valore aggiunto per le nostre attività. Il Banco Fiat svolgerà un ruolo chiaro nella nostra attività di finanziamento al dettaglio. Il Banco Fiat e la nostra alleanza strategica con Fiasa aggiungono una nuova importante dimensione all'insieme dei prodotti, servizi e soluzioni di Itaù a supporto della nostra base di clienti esistenti e di nuovi».

POLEMICHE PER LE DICHIARAZIONI DEL PREMIER CHE ASSICURA: LAVORIAMO PER EVITARE LO STALLO

Il caso Fiat torna a Palazzo Chigi Oggi tutte le parti dal governo

Ieri sera vertice preparatorio tra Berlusconi e i ministri. Angeletti: i manager sono validi D'Amato: «Momento delicato. Opportuno calibrare i commenti. No all'auto di Stato»

Roberto Ippolito

ROMA

Ore 15: si tratta. Alla presidenza del Consiglio il governo oggi si riunisce con la Fiat, i sindacati confederali e quelli dei metalmeccanici. Si cerca il difficile accordo proprio allo scadere della proroga concordata per le decisioni relative alla cassa integrazione. Il via alla cassa, previsto per l'inizio di dicembre dal piano di ristrutturazione e rilancio per il settore auto del gruppo torinese, è stato sospeso per verificare la possibilità di un punto d'incontro fra le parti.

Ma la situazione è questa. La Fiat è disponibile a modifiche del piano (riapertura anticipata a settembre 2003 dello stabilimento di Termini Imerese con forti investimenti per l'auto) senza intaccarne la sostanza per ridurre i costi e puntare al recupero; si dichiara pronta a negoziare con i sindacati purché non ci siano pregiudiziali. I sindacati, invece, accettano di discutere ma chiedono di sospendere il piano o almeno di cambiarlo radicalmente, contestando il ricorso alla cassa e ammettendo al massimo il coinvolgimento a rotazione dei dipendenti.

La riunione di oggi si svolge in un clima teso in particolare per le reazioni alle dichiarazioni di martedì contro la Fiat del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. E fra i sindacati prevale il pessimismo sulla possibilità di un accordo.

Berlusconi evita di tornare sulle sue dichiarazioni. «Stiamo lavorando» dice ora, parlando di «problema serio» e di stallo dopo gli incontri separati con la Fiat e i sindacati avuti martedì dal ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano: «Si è arrivati a una situazione che deve essere superata e stiamo cercando di superarla» con l'obiettivo di «trovare una soluzione che sia positiva per l'azienda che naturalmente deve rilanciarsi e anche per i posti di lavoro». Berlusconi afferma anche di ritenere che le soluzioni «si troveranno». E ieri sera si è riunito a Palazzo Chigi con il vicepremier Fini e i ministri Tremonti, Maroni, Buttiglione, Matteoli e Marzano per gli ultimi ritocchi sull'argomento in vista dell'incontro di oggi. Dopo tre ore di colloqui all'uscita poca voglia di parlare. Solo il viceministro al Lavoro Sacconi ha ribadito che l'impegno del governo è «far trovare alle parti un accordo ponte in un momento difficile, quando il tempo stringe e ci sono solo 24 ore per trattare davvero».

Resta comunque forte l'impatto delle dichiarazioni di martedì del premier con le critiche ai dirigenti dell'azienda, l'ipotesi di un suo intervento personale nella Fiat in assenza di responsabilità di governo, l'idea di sostituire il marchio Fiat con quello Ferrari. «In un momento così delicato è opportuno misurare e calibrare bene qualsiasi commento» osserva il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. Secondo il numero uno degli imprenditori «bisogna far lavorare l'azienda e il management, bisogna che i sindacati siano molto attenti alle questioni sociali e occupazionali, ma il piano di ristrutturazione va fatto». La ristrutturazione quindi, dice D'Amato, deve essere realizzata senza «ulteriori bastoni fra le ruote». Il presidente della Confindustria boccia poi l'eventualità di un intervento dello Stato nel capitale non escluso dal governo: «Abbiamo già conosciuto i tempi dei panettoni, dei pelati e delle auto di Stato, ancora ne paghiamo le conseguenze».

Per l'opposizione di centrosinistra, il responsabile economico della Margherita Enrico Letta sostiene che «l'attacco sferrato dal capo del governo in un momento delicatissimo della trattativa riguardante la più importante azienda italiana e il futuro di migliaia di famiglie si configura come un vero e proprio atto di sabotaggio». Enrico Letta si chiede anche «dopo le sconcertanti affermazioni di Berlusconi» se «il governo e il premier in particolare vogliano o no la soluzione della crisi Fiat». Per calmare le acque propone di «fermare l'orologio della trattativa». Il segretario Ds Piero Fassino invita polemicamente Berlusconi a «fare il presidente del Consiglio, cosa che non gli riesce troppo bene, anziché sostituirsi ai dirigenti Fiat».

Il leader della Uil Luigi Angeletti difende invece il management, definendolo «valido», mentre secondo lui gli errori sarebbero «da addebitare all'azionariato». Sempre in rapporto alle dichiarazioni di Berlusconi il viceministro del Commercio estero Adolfo Urso afferma che «c'è un mercato del lusso e della qualità, ma anche un mercato che possiamo definire familiare». E la Fiat «può essere competitiva in entrambi i settori». La situazione è «seria, importante e grave» per il presidente del Senato Marcello Pera che invita il governo a riferire in aula.



Un operaio di Arese mentre blocca un treno ieri a Milano

Tensione a Termini

Operai sulle torri dello stabilimento

ROMA

Quattro stazioni occupate, manifestazioni in mezza Italia, presìdi sotto Palazzo Chigi e sotto il Pirellone di Milano, ancora picchetti a Melfi e a Cassino, i primi 28 contratti a tempo determinato scaduti a Termini Imerese: ieri è stata un'altra giornata calda, come ormai da più di un mese a questa parte, negli stabilimenti Fiat della penisola.

Momenti di forte tensione soprattutto nel centro alle porte di Palermo quando 15 operai, con contratto di formazione lavoro scaduto, si sono arrampicati sulle due torrette dello stabilimento dove hanno trascorso la notte. «Attendiamo notizie da Roma - ha spiegato uno di loro raggiunto al telefonino dall'agenzia Agi - e se non saranno positive - è stata la minaccia - siamo disposti anche a buttarci di sotto».

Fino ad ora i dipendenti siciliani sono stati l'avanguardia della protesta. Per adesso dovranno fare a meno del loro canale televisivo «Telefabbrica» che ieri è stato oscurato dal ministero delle Telecomunicazioni. Intanto, per il secondo giorno, nonostante le spaccature tra i sindacati e anche tra gli operai, è stata bloccata la produzione dell'impianto di Melfi. Le divisioni all'interno si accentuano di giorno in giorno. In serata le Rsu hanno deciso di togliere il presidio ma i lavoratori invece hanno insistito per continuare. L'alternativa era andare a Roma per raggiungere il «Coordinamento delle donne» di Termini Imerese che ieri ha manifestato a piazza Colonna davanti a Palazzo Chigi. Chi è rimasto in Sicilia invece ha nuovamente invaso la linea ferroviaria e la statale che collega Palermo a Messina. Blocchi anche a Melfi (con l'appoggio dei Disobbedienti) e a Cassino dove ieri era in programma uno sciopero. Le vie d'accesso all'impianto sono state ostruite per 11 ore e l'adesione alla protesta è stata totale. Oggi anche le delegazioni di Piedimonte San Germano saranno a Roma.

Giornata di incontri e cortei anche a Milano. Protagonisti i dipendenti Alfa Romeo di Arese. A bordo di dieci pullman sono arrivati alla stazione centrale di Milano alle 10 di mattina e si sono riversati sui binari impedendo la circolazione dei treni per due ore. Poi una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Lombardia Roberto Formigoni che ha ribadito la sua convinzione, «cioè che il piano industriale così come è stato presentato da Fiat è inaccettabile e questo perché ci sono le condizioni storiche, economiche, tecnologiche per conservare e sviluppare in Italia un polo progettuale e produttivo dell'auto moderna». La Regione proporrà un nuovo pacchetto di incentivi per chi acquisterà auto a basso impatto ambientale prodotte in Lombardia. Il corteo, nel tardo pomeriggio, ha poi raggiunto la sede della presidenza di Mediaset. Oggi le proteste continuano e si tengono nuovi scioperi: 4 ore alla Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco e due a Mirafiori.

Immatricolazioni in crescita a novembre

Il gruppo torinese giù del 22%. Bene Ulysse e Stilo Multi Wagon

Renzo Villare

TORINO

Si è fermata in novembre la caduta dell'auto in Italia, con una mini ripresa dell'1,26%. La Motorizzazione ha reso noto ieri che le immatricolazioni sono state 181.100 contro 178.838 di un anno fa, risultato che ha permesso di ridurre la perdita degli undici mesi al 9,2% con 2.072.300 consegne. Secondo Anfia e Unrae l'andamento della domanda nel secondo semestre permette di ipotizzare un consuntivo di 2,2 milioni di vendite a fine 2002, cifra che potrebbe anche essere superata - si afferma - tenuto conto che in dicembre, ultimo mese di incentivi governativi, potrebbero verificarsi risultati di rilievo. Per le due associazioni, inoltre, il sia pure lieve incremento di novembre sottolinea l'efficacia delle misure a favore del mercato.

Le marche nazionali, che risentono di un momento delicato sul piano industriale e finanziario, hanno perso nel mese il 22,4% con 51.113 consegne e una quota del 28,2% e il 20% nel periodo, con 632.715 unità e un mercato del 30,5%. I risultati di novembre e relativa quota - si afferma in ambienti torinesi - sono stati determinati principalmente da due fattori: il proseguimento della riqualificazione delle vendite, azione che da un lato migliora la redditività aziendale, ma dall'altro penalizza, almeno nelle fasi iniziali, proprio la quota; il clima che si è creato in questo momento intorno alla Fiat che certamente non aiuta il processo di conquista del mercato.



Comunque ci sono anche lati positivi, come il miglioramento nei segmenti presidiati da nuovi prodotti. I monovolumi Fiat Ulysse e Lancia Phedra, ad esempio, insieme hanno conquistato il 33% delle vendite, il 24% in più rispetto al 2001 in una fascia di mercato stabile. Ed ancora il Doblò, leader nel suo settore, che ha superato il 47% di quota. Buona anche l'accoglienza riservata a Stilo Multi Wagon che ha già raccolto numerosi ordini e presto potrà rafforzare il modello, ancora una volta al primo posto nella categoria delle compatte a 3 e 5 porte. Buone notizie dall'Alfa Romeo che mantiene il mercato nei segmenti di appartenenza e, rispetto ad ottobre, registra un forte aumento nella raccolta ordine (+70%), soprattutto per 147 e 156, motorizzate con i nuovi motori a gasolio 1.9 JTD 16 valvole Multijet. Infine da sottolineare il brillante andamento dei veicoli commerciali del Gruppo. Secondo le prime proiezioni, dovrebbero chiudere il mese con un aumento del 48,3% rispetto ad un anno fa.

Per gli ordini, novembre è risultato in flessione del 7,43% con 191.878 unità, anche se si è trattato di un volume apprezzabile, comunque superiore ai dati dell'immatricolato. Nel periodo il calo è stato del 6,9% con 2.130.520 unità. E' invece proseguito il buon andamento del mercato dell'usato, anche in questo caso spinto dall'alleggerimento fiscale attraverso l'eliminazione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT). Nel mese i passaggi di proprietà, minivolture incluse, sono stati 317.294 (+0,7%) e nel periodo 3.432.601 (+5,1%).

Le associazioni di categoria sono concordi nell'affermare che le agevolazioni fiscali, come dimostrano i risultati, giocano un ruolo di primaria importanza sull'andamento della domanda e nel settore dell'usato determinano, in particolare, il duplice effetto di stimolo del mercato in un momento di economia stagnante e di accelerazione nel ricambio di vetture non catalizzate (che in Italia sono ancora circa 9 milioni) con vetture catalizzate. L'Unrae aggiunge che gli incentivi hanno generato quest'anno circa 160.000 vendite aggiuntive, con un gettito supplementare per l'Erario che ha ampiamente compensato il mancato introito per IPT, imposte, bolli e i 3 anni di esenzione della tassa di possesso.

Fra le Case estere è la Ford ad avere la leadership, con l'8,2% di quota nel periodo seguita dalla Opel con l'8,% e dalla Volkswagen con il 7,5%. Tra le «top class» tedesche, Mercedes e Bmw perdono, rispettivamente nel mese, il 5,87% e il 3,42%, mentre nel cumulato, la prima guadagna il 10% e la seconda perde l'1%. Cresce, invece, Audi del 23,7% in novembre e del 10,7% negli undici mesi.

LA CITTA' COLPITA DALLE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



1943. La gente si affolla davanti agli stabilimenti Fiat appena bombardati



1980. La marcia dei Quarantamila



Emilio Pugno, leader storico della Cgil

TORINO
L'orgoglio ferito della capitale dell'auto

L'operaia: «Anche noi pensiamo che siano stati fatti degli errori ma non vogliamo sentirlo dire dal Signor Berlusconi» Lo storico: «Sempre forte l'adesione all'azienda» L'ex sindaco: «Un marchio in cui tutti si identificano»

reportage

Alberto Papuzzi

TORINO

Dopo la «lezioncina» del presidente del Consiglio ai vertici Fiat, il ricordo va a un'altra riunione, sarà una dozzina d'anni fa, in un ambiente assai meno mondano, l'Archivio Storico del gruppo torinese, una saletta che sembrava da lega sindacale, con da una parte manager dell'azienda, fra i quali Cesare Annibaldi, e dall'altra ex sindacalisti che avevano conosciuto gli *anni duri*, solidi comunisti di stampo togliattiano, fra i quali primeggiavano Emilio Pugno ed Egidio Sulotto. A un certo punto, mentre si discuteva della linea antisindacale che Valletta aveva imposto a Mirafiori, e negli altri stabilimenti, con la nota distinzione fra «collaboratori» e «distruttori», Pugno e Sulotto ruppero il clima di dibattito accademico con due interventi carichi di passione. Per ricordare come, con i consigli di gestione, alla fine della guerra, e con il progetto di una «vetturetta», per favorire la motorizzazione di massa e quindi la crescita dell'azienda, gli operai, anche del Pci, i sindacalisti, anche della Cgil, avessero mostrato, nelle loro lotte, un radicato attaccamento al marchio Fiat, uno storico orgoglio che appartenga a Torino.

«È come per i figli: se c'è da criticarli li critico, ma lo faccio io non il primo che passa», dice Pina Murru, delegata della Fiom a Mirafiori, anima della lotta nell'attuale vertenza sul piano di rilancio. Di origine sarda, torinese lo è diventata dopo un quarto di secolo nelle officine delle Carrozzerie di Mirafiori. Con il senso di appartenenza alla città, ha assorbito anche quello per la grande fabbrica che le ha dato una identità. Perciò è offesa dalle critiche alla Fiat del presidente del Consiglio.

Le sue parole rispecchiano uno stato d'animo che ieri s'è fatto sentire a Torino, fra telefonate, commenti, messaggi di solidarietà, che sono arrivati fino ai piani alti del Lingotto e alle orecchie dell'Avvocato Agnelli: «Ma Berlusconi ha capito che ha offeso un'intera città?».

Così l'operaia Murru riflette: «Per la carità, lo diciamo da tempo noi lavoratori che forse il gruppo dirigente ha fatto degli errori, ma non vogliamo sentircelo dire dal Signor Berlusconi». Dice, animandosi: «Lui forse non ne ha avute, di agevolazioni dallo stato, quando faceva l'imprenditore?». C'è anche un senso di disagio, se «la fabbrica è malata»: infatti rende «ancora più brutto infierire». Fino alla difesa di una *diversità* torinese: «Qui non è come a Milano o a Roma. Qui si è sempre lavorato e prodotto e Torino e la Fiat hanno dato tanto al paese».

Questo rapporto, che è stato insieme di consenso e di antagonismo, di fiducia e di lotta, fra Torino e la Fiat, fra le spinte di modernizzazione e le tensioni dei conflitti, nell'organizzazione del lavoro, nelle logiche della produzione, nel classico paternalismo - gli allievi Fiat, le colonie Fiat, la befana Fiat, lo sport Fiat -, nella stessa partecipazione di massa ai sussulti dell'autunno caldo, nelle difficoltà legate alle derive del movimento, nella complessa transizione dal taylorismo ai robot, è il cuore di una cultura che ha fatto di Torino ciò che chiamiamo Torino: la capitale industriale, la città della concretezza, che «pesa il giusto». Una cultura e una immagine che si rispecchiano in una letteratura: dal noto brano di Piero Gobetti sugli operai Fiat su fino alla dimenticata *Nuvola d'ira* di Giovanni Arpino - profetico annuncio della imminente scissione fra operai professionali e operai-massa. In mezzo mettiamoci anche le testimonianze più aspre, persino il diario dell'operaio Dozzo, confinato all'officina Stella Rossa, la cui ribellione è tanto più appassionante quanto più nasce da un patito senso di espropriazione della propria identità di lavoratore.

«Se c'è stato un limite nella tradizione operaia di questa città era proprio quello del produttivismo», commenta lo storico Giovanni De Luna. Che cosa s'intende; «L'adesione alle ragioni della fabbrica e della produzione era talmente profonda da diventare di fatto subalterna alle strategie dell'azienda». Questo intreccio si ribalta nell'identità della nostra città? «Si ribalta nell'identità di Torino in maniera fortissima, se si leggono le interviste ai militanti sindacali di Cgil o Cisl negli anni cinquanta, si può constatare come ci fosse una contrapposizione ideologica pressoché totale, eppure c'era negli stessi militanti l'uguale fierezza di lavorare alla Fiat». L'uscita di Berlusconi scavalca tutti questi processi: «Come si fa a liquidare la Fiat per rimpiazzarla con la Ferrari? Questo è taroccamento, negazione di tutto ciò che l'imprenditorialità torinese ha costruito in un secolo - accusa lo storico -. Bisogna pensare che il premier in vita sua non abbia mai visto la materialità di un processo produttivo».

Nella storia di come s'intrecciano, nella ex capitale della borghesia cavouriana, espansione industriale e modernizzazione sociale, producendo un connubio senza uguali nel paesaggio italiano - l'unico vero grande modello di *company town* e l'unico grande caso di città operaia -, sono fissate le istantanee di diversi momenti-simbolo, che ormai appartengono, come matrici originali, alla memoria e alla tradizione dei torinesi. Ecco la fotografia dei bombardamenti nell'ultima guerra mondiale, gli stabilimenti incendiati, la gente che si affolla, attorno a un simbolo di vitalità della città. Quasi quarant'anni dopo ecco la marcia dei quarantamila attraversare il centro della città, per segnare (inconsapevolmente) una svolta storica, non solo nelle relazioni sociali, bensì tra fordismo e postfordismo.

«Quella marcia era contro l'anarco-sindacalismo e l'ingestibilità della fabbrica, contro il fatto che nell'organizzazione del lavoro un delegato potesse contare e pesare più di un caposquadra - dichiara il leader di quel movimento, Luigi Arisio, quadro Fiat, poi deputato del partito repubblicano, oggi presidente dei Maestri del lavoro -, però era anche una marcia in difesa del Lavoro, quello con la "elle" maiuscola, vale a dire in difesa dell'azienda, dal management del settimo piano al manovale dell'ultima officina». Perciò respinge la lettura della crisi di Silvio Berlusconi: «Tanto di cappello al suo successo, ma è molto discutibile la sua concezione dei valori imprenditoriali».

«Il patrimonio di saperi scientifici e tecnici creati dall'industrializzazione nel settore tecnologico e in quello dell'innovazione, è la grande risorsa di questa città, al di là del suo sviluppo nel futuro - dichiara l'ex sindaco Valentino Castellani, oggi presidente del Comitato per le Olimpiadi -. E l'industrializzazione di Torino coincide con la Fiat in larga misura. Un marchio che identifica non soltanto un gruppo ma il suo management, i suoi quadri, e generazioni di classe operaia che hanno saputo difendere orgogliosamente questo patrimonio della città, penso anche alle vicende della guerra. Mi colpisce che un problema di questa complessità e con tale retroterra diventi oggetto di una improvvisazione da bar».

C'è un film, sepolto nel passato, che si chiamava semplicemente *Trevico-Torino*, da un'idea di Diego Novelli, il sindaco del ritorno alla «città rossa» e di Ettore Scola. Un film povero e rigoroso, aspro nei confronti dell'industria. Ma quella pellicola, che non circolava nei cinema ma nelle sezioni di partito e nelle leghe sindacali, o nelle Feste dell'Unità, mostrava un aspetto vitale della città: come l'esistenza di un giovane immigrato crescesse e si misurasse nel traumatico confronto con il rombo delle acciaierie, con lo stesso pulsare della realtà industriale. Era un film dedicato a Torino terza città meridionale d'Italia.

«Nel mondo Torino è la capitale dell'auto. Ma lo è anche per noi torinesi doc. E questo perché c'è la Fiat, che poi è diventata Lancia, Autobianchi, Alfa Romeo, la stessa Ferrari mi sembra l'abbia salvata la Fiat. O sbaglio? - dice un ex operaio manutentore, Giuseppe Magone, ora in pensione -. Guardi: io ho fatto scioperi, ho partecipato alle proteste, anche adesso penso che si doveva prima togliere un po' di *rumenta* dalle fabbriche all'estero, Polonia, o chi sa dove, e aumentare il lavoro qui da noi, perché poi le Cinquecento che arrivavano mi sembra dalla Polonia mi ricordo che bisognava fargli fare il giro a Mirafiori per finirle a puntino. Però Torino senza la Fiat, *scherzoma?*»

IL GOVERNO DEVE ACCOMPAGNARE LE TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI DI IMPRESA. IL PUNTO DI PARTENZA SONO AMMORTIZZATORI SOCIALI PIÙ EFFICACI

Il mondo è cambiato, le regole sono rimaste quelle di una volta

Andrea Pininfarina



Andrea Pininfarina

GENTILE Direttore,

da settimane si sta svolgendo un confronto dai toni progressivamente più aspri sulla Fiat e sul piano di risanamento del proprio comparto automobilistico che l'azienda ha presentato. In realtà, tuttavia, il negoziato si è finora concentrato esclusivamente sulle conseguenze per l'occupazione che comporterà il progetto di ristrutturazione messo a punto dalla Fiat. Il piano industriale non è stato quasi mai preso in considerazione, invece, per i suoi contenuti specifici. Appare sintomatica, da questo punto di vista, la scarsa attenzione che è stata prestata alla valutazione del piano industriale fatta dall'advisor nominato dal Governo, il consulente di prestigio internazionale Roland Berger. Dalle recenti esternazioni del Presidente Berlusconi appare evidente che, anche per l'Esecutivo, i giudizi formulati dall'advisor non vengono tenuti in gran conto.

Gli stessi organi di stampa, che sono così solleciti a riportare ogni ipotesi riguardante la vicenda Fiat, hanno concesso complessivamente poco rilievo al giudizio manifestato, al termine della sua verifica critica, da Berger, che l'ha definito serio, solido e in grado di produrre apprezzabili risultati nel tempo indicato.

La polemica sugli effetti occupazionali e sui costi sociali del piano Fiat ha finito, sin qui, col lasciare in ombra aspetti importanti dell'analisi dell'advisor, sui quali meriterebbe che l'opinione pubblica riflettesse maggiormente.

Per esempio, affrontando il nodo dello stabilimento di Termini Imerese e delle sue prospettive future, Berger ha osservato che ogni nuovo esemplare di Punto che esce dalla fabbrica siciliana della Fiat Auto è destinato a costare circa 250 euro in più rispetto a quelli prodotti presso gli altri impianti. Ciò a motivo, essenzialmente, degli elevati oneri connessi alla logistica, che comportano un aggravio tale dei costi da erodere in misura sostanziale i margini di profitto (particolarmente ristretti in un segmento di mercato come quello della Punto, dove è massima la concorrenzialità fra le case automobilistiche).

Malgrado questa penalizzazione di partenza, Fiat ha garantito la riapertura di quello stabilimento prima della fine del prossimo anno, scommettendo sulla capacità di far fronte ad una sempre più agguerrita concorrenza internazionale.

Questo però non è sufficiente per Sindacati e mondo politico. Ciò che si pretende è che tutto rimanga così com'è. A prescindere dalle esigenze economiche e di competitività. E anzi si sostiene che ciò è tanto più doveroso perché la Fiat ha comunque compiuto una scelta precisa quando ha realizzato uno stabilimento nel Mezzogiorno, costruito anche avvalendosi dei contributi pubblici.

A chi si fa forte di queste obiezioni merita rammentare che l'impianto di Termini Imerese è stato varato nel 1970. E non occorre ricordare quanto fosse lontano, trent'anni fa, lo scenario economico e industriale rispetto a quello odierno. Non è retorica dire che quello era davvero un altro mondo a paragone di quello con cui ci troviamo attualmente a fare i conti. Non credo che vi sia un imprenditore il quale, quando decide l'apertura di un nuovo stabilimento, possa sentirsi impegnato a garantirne l'attività per almeno un secolo.

«Il confronto ha toni sempre più aspri Ma il piano del Lingotto non è stato mai preso in considerazione per i contenuti specifici»

Oggi è di moda lamentare il nanismo che affliggerebbe le imprese italiane. Da quando sono diventate note le difficoltà della Fiat, si è levato un coro unanime a deprecare il fatto che le nostre imprese non crescono a sufficienza.

Mi domando come si possano invitare gli imprenditori a investire in impianti di dimensioni elevate, se essi conoscono gli ostacoli cui andrebbero incontro qualora si rendesse necessario, un giorno, effettuare ridimensionamenti e addirittura - Dio ne scampi! - chiusure. Meglio, allora, ripiegare su attività di piccole e piccolissime dimensioni, in cui il margine di autonomia imprenditoriale è ben superiore.

Più in generale, mi sembra che non ci si sia sforzati abbastanza nel rapportare il piano industriale elaborato dalla Fiat al quadro competitivo, che attualmente caratterizza l'industria dell'auto.

L'"Economist" del 16 novembre scorso stimava in un 30% il livello di sovraccapacità produttiva, che grava sugli impianti automobilistici in Europa. L'andamento della produttività sopravanza largamente il potenziale di assorbimento dei mercati e questa condizione è condannata a generare ulteriore sovraccapacità.

Per fronteggiare una tale situazione servirà a tutti i produttori d'auto, e non soltanto alla Fiat, una strategia di contenimento delle loro strutture e dei loro organici.

Ciò che l'operatore pubblico può e deve fare, in primo luogo, per accompagnare le trasformazioni dei sistemi d'impresa e per alleviare al massimo le loro ricadute sulla condizione dei lavoratori, è promuovere efficaci ammortizzatori. Occorrono, insomma, validi strumenti di governo del mercato del lavoro, come la rappresentanza imprenditoriale sta chiedendo da anni.

Confesso, invece, la mia perplessità davanti alle invocazioni, oggi così frequenti, di una nebulosa e improvvisata "politica industriale", come panacea per risolvere i problemi posti dalle ristrutturazioni aziendali. Se si hanno a cuore gli interessi dei lavoratori, il modo giusto per difenderli è attrezzare degli schemi di Welfare che riescano sia nell'intento di proteggere nell'immediato la loro condizione e quella delle loro famiglie, sia di favorire il loro graduale reinserimento nell'attività produttiva.

Comprendo che sostenere le ragioni economiche e dell'impresa ha meno appeal degli slogan che tendono a eccitare gli animi e a sollecitare le emozioni delle persone. Ma resto persuaso che una pacata capacità di analisi e di argomentazione razionale sia ancora l'arma migliore per dominare frangenti di crisi industriale come quelli che stiamo attraversando.

presidente dell'Unione Industriale Torino

LE CINQUE INCHIESTE APERTE

IL DOPO G8	La morte di Giuliani	Gli scontri di piazza	La scuola Diaz	La caserma di Bolzaneto	L'indagine sul «Blocco Nero»
Dove	piazza Alimonda	nelle strade della città	via Battisti	Bolzaneto	nelle strade di Genova
Quando	20 luglio	19, 20, 21 luglio 2001	21 luglio	19, 20, 21 luglio 2001	19, 20, 21 luglio 2001
Il fatto	il giovane manifestante Carlo Giuliani fu ucciso da un colpo di pistola sparato dal carabiniere di leva Mario Placanica	gruppi di estremisti manifestanti vestiti di nero hanno messo a ferro e fuoco Genova	nella notte reparti della polizia fanno irruzione nella scuola, sede del centro stampa del Genoa Social Forum	nella caserma del reparto Celere di Bolzaneto vennero picchiati e insultati i giovani manifestanti arrestati	la città venne assaltata da gruppi di manifestanti, tra cui molti Black Bloc, che devastarono auto in sosta e vetrine di negozi
Le accuse	omicidio volontario a carico del carabiniere, tentato omicidio a carico dei manifestanti	tentato omicidio, associazione per delinquere, lesioni, danneggiamento e resistenza	concorso in lesioni, a cui si sono poi anche aggiunti i reati di falso e calunnia	non aver impedito la violenza nei confronti dei manifestanti arrestati durante gli scontri	sotto indagine i manifestanti e le forze dell'ordine che hanno bloccato i cortei di protesta
Gli indagati	il carabiniere, per il quale è stata chiesta l'archiviazione, e 5 giovani no-global	550 persone, tra cui 93 arrestati e poi rilasciati della scuola Diaz	90 poliziotti. Chiesta l'archiviazione per i 93 no global arrestati nell'irruzione	35 con avvisi di garanzia, 40 iscritti al registro degli indagati tra le forze dell'ordine	25 persone tra le forze dell'ordine e 55 Black Bloc

SM

I MAGISTRATI VOGLIONO L'ARCHIVIAZIONE: INSUFFICIENTI LE PROVE PRODOTTE DALLA POLIZIA

«Diaz, niente processo ai 93 no global»

Richiesta della Procura per gli scontri nella scuola genovese

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un anno e cinque mesi dopo gli episodi che insanguinarono la città con la morte di Carlo Giuliani, durante i giorni del G8, i magistrati hanno firmato, nella stessa giornata del 2 dicembre, sia i provvedimenti contro i no global ritenuti responsabili delle violenze urbane, sia la richiesta di archiviazione nei confronti dei 93 no global malmenati dalla polizia (63 i feriti) nell'irruzione alla scuola Pertini Diaz, approntata a dormitorio, la notte del 21 luglio. Forse un tentativo di riequilibrare la situazione, fortemente sbilanciata dopo gli arresti disposti dalla magistratura di Cosenza e quelli genovesi?

«Un'assoluta casualità - dice Francesco Lalla, responsabile della Procura genovese - alla quale non crederei nemmeno io se fossi al vostro posto».

La richiesta di archiviazione è relativa alle accuse di resistenza, porto d'armi, furto e lesioni. Resta per il momento da definire l'accusa di associazione a delinquere, comparsa nella prima, discutibile e discussa formulazione delle ipotesi di reato, confutata immediatamente, all'epoca, dalla mancata convalida degli arresti da parte del magistrato. Accusa destinata comunque a decadere, proprio in seguito all'archiviazione degli altri reati.

La richiesta della Procura era già pronta fin dal febbraio scorso sul tavolo di Francesco Lalla, ma fu bloccata dall'azione di altri due sostituti procuratori che, nell'ambito dei loro accertamenti sul comportamento delle forze dell'ordine, vollero veder chiaro su due episodi accaduti durante la sanguinosa notte dell'irruzione, che quindi vennero «stralciati» dall'inchiesta principale.

A giustificazione dell'azione della polizia, infatti, erano stati verbalizzati sia un'aggressione con coltello nei confronti di un agente, sia il ritrovamento di due Molotov. Ma una perizia richiesta ai Ris dei carabinieri aveva confutato il racconto del poliziotto aggredito, ritenendo improbabile la traiettoria della coltellata, ricostruita dagli squarci su giubbotto antiproiettile e giacca. Successivamente, i magistrati scoprirono, grazie a un certosino lavoro di lettura e confronto di verbali, che quelle stesse Molotov apparentemente sequestrate alla Diaz in realtà erano state ritrovate nel primo pomeriggio in tutt'altra zona della città, teatro di scontri e devastazioni.

La «montatura» delle prove è venuta così a rendere più oscuro uno dei momenti più bui per i vertici delle forze dell'ordine, già protagoniste in negativo di una strana operazione degenerata in un pestaggio ingiustificato, di cui ancora nessuno si è assunto la responsabilità, in un rimpallo di accuse tra reparti diversi della polizia: da una parte lo speciale nucleo antisommossa comandato da Vincenzo Canterini, dall'altra gli uomini dell'antiterrorismo agli ordini di Arnaldo La Barbera, leggendario investigatore antimafia recentemente scomparso, che fino all'ultimo, minato dal cancro, si è presentato in Procura alle convocazioni dei magistrati.

Restano quindi aperte le inchieste dei sostituti procuratori Enrico Zucca e Francesco Albini Cardona a carico dei funzionari e degli agenti accusati di lesioni gravi, di non averle impedite pur avendone l'autorità, di falso e calunnia in relazione all'episodio delle molotov. E' stato inoltre fissato per i prossimi giorni l'incidente probatorio sul giubbotto antiproiettile dell'agente Massimo Nucera, il poliziotto che aveva dichiarato di aver subito il tentativo di accoltellamento.

Prosegue anche l'inchiesta sulle presunte violenze all'interno della caserma di Bolzaneto, dove erano stati portati i manifestanti fermati.

E se nelle 580 ore di filmati visionati dai magistrati che hanno condotto l'inchiesta sugli episodi di guerriglia urbana per caso fossero emersi negligenze e mancati interventi di polizia e carabinieri? «Noi non abbiamo avviato alcuna indagine sull'operato delle forze di polizia, inteso come gestione dell'ordine pubblico - spiega il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino - perché si tratta di decisioni discrezionali, scelte fatte di volta in volta dal responsabile valutando la gravità della situazione e le possibili conseguenze di un intervento». Alcuni avvocati avevano avanzato però una richiesta in questo senso: «Ma non si è posto il problema neppure il Parlamento, che forse sarebbe stato la sede più idonea» conclude il magistrato.



L'interno della scuola Diaz dopo l'irruzione della polizia

IL SINDACO CATIZONE

«Nessun paragone con Cosenza»

■ COSENZA. «Sono diverse le situazioni ed il contesto». Così il sindaco di Cosenza, Eva Catizone, ha commentato gli arresti effettuati ieri mattina per ordine della Procura di Genova. «Ognuno - ha aggiunto il Sindaco - ha le sue specificità. A Genova sono stati compiuti atti di violenza che a Cosenza non ci sono stati. A Cosenza la novità emersa dal corteo è stato il dialogo tra le istituzioni, il movimento e la città. A fronte di una collaborazione perfetta tra polizia, carabinieri, Prefetto, Sindaco, la cosa è stata organizzata al meglio». Eva Catizone ha quindi voluto rimarcare il senso della manifestazione che si è svolto ieri in Comune nel corso della quale le persone arrestate e poi scarcerate per l'inchiesta cosentina, si affacceranno dal balcone del Municipio. «Nel nostro caso - ha detto Catizone - il problema è chi restituisce dignità a queste persone prelevate di notte dalle loro abitazioni per poi essere scarcerate». [Ansa]

PERSONE

Paese senza giustizia credibile



Lietta Tornabuoni

PISTOLA contro estintore è uno scontro ad armi pari? Se io ti picchio e tu per reazione mi ammazzi, l'assassino sei tu, non io. La «legittima difesa» al poliziotto che sparò a Carlo Giuliani, ragazzo ammazzato a Genova nei giorni del G8 nel 2001, lascia alcuni senza parole. In silenzio, zitti. Molti altri sono invece portati a discutere: chi è d'accordo, chi no; chi deplora che giovani poliziotti senza esperienza vengano mandati nelle manifestazioni più spinose; chi critica l'addestramento limitato o nullo dei corpi armati («Io ho finito il servizio come ufficiale, e non ho mai sparato un colpo»); chi trova comprensibile la paura che ha spinto il poliziotto a sparare, nonostante sia stato tra i suoi colleghi l'unico a farlo; chi se la prende coi manifestanti, se uno «è causa del suo mal, pianga se stesso»; chi accusa la «giustizia politica».

Ma in certo modo la giustizia risulta sempre politica, anche quando non copre imputati politicamente potenti o non applica leggi votate apposta per salvare un leader in carica dalle condanne: più ancora di simili pressioni e imposizioni, conta l'aria che tira nel Paese, contano il comune sentire, l'opinione pubblica, il conformismo assunto magari in tutta innocenza. E' un peccato, e non soltanto per il livello di civiltà del Paese, anche per l'atteggiamento delle persone. L'amministrazione della giustizia è diventata da noi un tale groviglio di malefatte ed errori, di magistrati vittime e magistrati carnefici, di leggi su misura o di leggi riesumate dalla polvere del disuso, che l'unico augurio formulato dalla gente per se stessa è di non averci mai nulla da spartire, di non cadere mai in quelle mani. Speranza che neppure serve purtroppo da deterrente: se tanti presunti colpevoli se ne vanno liberi...

Sfiducia, disistima, scetticismo, sarcasmo. Conseguenze: alla giustizia non si crede più; ogni conclusione giudiziaria viene accolta con sospetto; alle sentenze si sostituisce il giudizio proprio o degli amici che, si tratti di Andreotti o di Marta Russo, sembra sempre il più attendibile. A volte, si capisce, il giudizio popolare può essere azzeccato per esperienza o per intuito, ma spesso può essere viziato da emotività o equivoci: in ogni caso, essendo privo dell'autorità di punire, è accompagnato da un senso di frustrazione, di sopraffazione. E naturalmente senza giustizia credibile lo Stato rimane zoppo, privo di uno dei sostegni essenziali al suo equilibrio.

POLEMICHE A UDINE

Studenti accusano «La polizia ci ha malmenati»

UDINE. «Ci hanno malmenato: hanno spinto tutti contro il muro e uno di noi è stato afferrato per i capelli e schiaffeggiato». E' polemica, in Friuli, per le tensioni tra studenti e forze dell'ordine intervenute con energia per interrompere una protesta, mentre il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti presiedeva gli Stati generali della scuola. Tanto che l'opposizione di centro-sinistra ha già presentato un'interpellanza in consiglio regionale sollecitando una presa di posizione della giunta e i sindacati hanno deciso di non prendere più parte ai lavori che proseguiranno oggi.

Nel salone è presente la delegazione studentesca invitata all'incontro; all'esterno, circa seicento giovani seguono la manifestazione premendo all'ingresso della fiera. L'episodio che accende gli animi si verifica quando quattro minorenni tentano di esporre un cartello di protesta all'indirizzo del ministro. I funzionari della questura si avvicinano, invitandoli ad arretrare. Dalle parole si passa ai fatti. I ragazzi vengono allontanati. Vola qualche spintone, e un gruppo di professori e di presidi si alza e va incontro agli studenti in segno di solidarietà. Quando sono nell'atrio, i giovani restano soli, ma è un attimo. «Uno di noi – hanno riferito – quando nessuno poteva vederci, è stato preso a schiaffi. Altri sono stati spinti con forza contro il muro». Fuori decine di agenti sono impegnati a fare cordone per contenere i manifestanti. A fatica, molto lentamente, la tensione si allenta. Ma la vicenda approda in consiglio regionale con una richiesta di chiarimenti. Secondo i Ds «è un fatto grave e preoccupante, lesivo della libertà di espressione». [m. mel.]

E' tornato nella Luce il

commendatore geometra Ettore Bonfante

Presidente Onorario del Collegio Geometri di Torino, ex sindaco del Comune di San Sebastiano Po. Lo annunciano i figli Gianmaria, Graziella, Luigi, i nipoti Victoria, Vera, Marco, Ettore con Federica e Villiam, la cognata Mariuccia e i parenti tutti. Funerali ore 9 chiesa Madonna del Carmine, sabato 7 dicembre. Non fiori, ma opere di bene.

— Torino, 4 dicembre 2002.

Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia ricorda l'alta figura umana e professionale del

geometra Ettore Bonfante

Presidente Onorario del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia già Consigliere per venticinque anni e Presidente dal 1967 al 1973, sempre testimone di massima rettitudine, generosità e abnegazione.

— Torino, 4 dicembre 2002.

I Consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la perdita del loro Presidente Onorario

geometra Ettore Bonfante

amico e collega ineguagliabile, sempre presente fino all'ultimo nella vita del suo Collegio e nel cuore di tutti i geometri di Torino e Provincia.

Francesco Cerato
Anna Rita Cucinelli
Paolo Cuselli
Luciano Cutellè
Giorgio Franciolì
Luigi Gaidano
Claudio Messina
Tommaso Mongiovì
Giuseppe Oberto
Massimo Ottogalli
Gianluigi Pagliero
Gian Luca Pautasso
Franco Rigazio
Luciano Simonato
Ilario Tesio

— Torino, 4 dicembre 2002.

Il Consiglio Nazionale Geometri prende parte al lutto della Categoria tutta per la perdita del Presidente Onorario del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia

geometra Ettore Bonfante

— Torino, 4 dicembre 2002.

La Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri si unisce al cordoglio per la scomparsa del Presidente Onorario del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia

geometra Ettore Bonfante

— Torino, 4 dicembre 2002.

Tutti gli amici e colleghi del Comitato Organizzatore della Gara Sciistica Trofeo «Il Geometra», commossi per la perdita del loro Presidente, grande uomo, amico e collega, nel ricordo di tante belle giornate trascorse insieme, partecipano con tanta tristezza al lutto per la scomparsa del

geometra Ettore Bonfante

— Torino, 4 dicembre 2002.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Cassa Italiana Geometri partecipano al lutto dei familiari e dei colleghi torinesi per la scomparsa del Presidente Onorario del Collegio Geometri di Torino

geom. Ettore Bonfante

— Roma, 4 dicembre 2002.

Cristianamente è mancata

Maddalena Di Bari

La piangono le amiche carissime Delfina e Adele, la sorella, i fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 dicembre ore 9 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 3 dicembre 2002.
O.F. La Provvidenza 011 485818

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muoia, vivrà"
Giovanni 11 - 25/26

Il Signore ha richiamato a sé, nel suo novantanovesimo anno di età

Lidia Munzi ved. Eynard

Fidenti nella promessa del Signore lo annunciano i figli Sergio con Maria Luisa e Paola, Bruno con Jacqueline, Frédéric, Gabrielle e Laure, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. alle ore 10 nel Tempio Valdese di Torre Pellice.

— Pinerolo, 4 dicembre 2002.
O.F. Manassero - Pira - Pinerolo

E' mancata presso l'Istituto riposo vecchiaia

Maria Pautasso

Funerali oggi ore 8,30.

— Torino, 5 dicembre 2002.

Serenamente è mancato al nostro affetto

dott. Alberto Ferreri

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, papà e mamma, fratelli, cognate, zii, suoceri e nipoti. Funerali venerdì 6 corr. ore 11 nella parrocchia Madonna della Guardia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 2002.
O. F. La Fenice s.a.s. - tel. 011/3094257

Si uniscono al dolore di Luciana, Paolo, Stefano, Christen Ravagnan.

E' mancata

Mirka Ravarono Sanlorenzo

anni 71

dopo anni di sofferenze sopportate con straordinaria serenità e forza d'animo. Madre, compagna, amica gentile ed esemplare, donna moderna e di valori di altri tempi sarà per sempre ricordata da Dino, dalle figlie Silvana e Marina, da Pierino Deluca e Mario Cucci, dai nipoti Paolo, Petra ed Erica, dalle cugine Carla e Silvana e dai tanti compagni con i quali ha lottato e lavorato a Torino, a Roma, a Novara. Funerali sabato, ore 11, partendo dall'Ospedale San Giovanni Antica Sede (via Cavour); commemorazione ore 11,45 Tempio Crematorio, Cimitero Monumentale di Torino.

— Torino, 4 dicembre 2002.

Il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin e la Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, unitamente ai componenti del Consiglio e della Giunta, partecipano al dolore del Consigliere Provinciale Silvana Sanlorenzo per la scomparsa della madre

Mirka Ravarono

— Torino, 25 novembre 2002.

I colleghi della Cna Piemonte ricordano

Mirka Ravarono Sanlorenzo

Ne ricordano le capacità, l'intelligenza, la dedizione e l'impegno ma soprattutto il sorriso, la voglia di vivere, la straordinaria capacità di essere vicina agli altri.

— Torino, 4 dicembre 2002.

Anna Serafini e Piero Fassino sono vicini in queste ore buie e dolorose a Dino, Silvana e Marina per la scomparsa di

Mirka Sanlorenzo

— Roma, 4 dicembre 2002.

Carla Fassino è vicina al dolore immenso di Dino, Silvana e Marina per la scomparsa di

Mirka Sanlorenzo

— Roma, 4 dicembre 2002.

Il Presidente Federico Casetta, il Segretario Paolo Alberti, la Direzione Provinciale, Quadri e Collaboratori della Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Torino e Provincia sono vicini in questo triste momento a Dino e famiglia e ricordano con affetto l'amica

Mirka Ravarono Sanlorenzo

per diversi anni dirigente della nostra Associazione.

— Torino, 4 dicembre 2002.

Franca Franco Marchini, Armanda Carlo Calcagno partecipano al dolore di Dino.

Partecipano Nora e Roberto Franchini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mennuni

di anni 84

Lo annunciano la figlia Angela con Erio e Silvia. Funerali 7 dicembre ore 8,15 parrocchia S. Teresa, c. Mediterraneo 100.

— Torino, 4 dicembre 2002.

Il Presidente Lionello Jona Celesia, il Vicepresidente Giovanni Cottino, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, i Membri del Consiglio e del Collegio Sindacale della Montepo Moncalieri Tecnopolo S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Giampiero Astegiano, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della mamma signora

Erminia Salomone Astegiano

— Torino, 4 dicembre 2002.

Francesco Tesio prende parte al dolore della famiglia Astegiano.

«La speranza e l'ottimismo che avevi nella vita ci hanno aiutato a rendere meno difficile il cammino che ha preceduto il nostro distacco»

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Bruno Franco

Lo annunciano addolorati la mamma Elisabetta, la figlia Laura, la moglie Augusta, la zia Maria, cugini e parenti tutti. I funerali nella Chiesa di S. Secondo giovedì 5 dicembre 2002 alle ore 14,45. La salma sarà tumulata nel Cimitero urbano di Pinerolo, 8 Ampl., ore 15,30.

— Pinerolo, 4 dicembre 2002.

La prima neve è caduta ma purtroppo non puoi più godertela! Addio caro amico RICCARDO. Riccardo Ada Edoardo Banchio.

— Pinerolo, 4 dicembre 2002.

Marco e Pier Enrico Martin e famiglie partecipano al dolore di Augusta e Lauretta per la perdita del PADRINO e dell'amico RICCARDO.

— Pinerolo, 4 dicembre 2002.

Cristianamente è mancato

Maggiorino Lorenzo Marchionatto (Cin)

anni 88

L'annunciano le figlie Lucia, Maria Teresa e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 15 in Chiesa di Lombardore. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lombardore, 4 dicembre 2002.

Ci ha lasciato

Vittorio Petruzzelli

anni 80

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Roty, la figlia Eleonora con il marito Mauro.

— Saluggia, 30 novembre 2002.

E' mancato

Luigi Bozza (Gigi)

L'annunciano la moglie Giuseppina Bosca, parenti tutti. Funerali in Nole C.se venerdì 6 dicembre ore 14,30 in parrocchia.

— Lanzo T.se, 4 dicembre 2002.

E' mancato

Bernardo Castelli (Dino)

sottufficiale Polstrada

Addolorati lo annunciano la moglie Ludovica, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 10, Parrocchia San Martino di Bruino.

— Bruino, 4 dicembre 2002.

cav. Gino Genta

Carlo e Fiorenza Gemelli, Elena e Stefano Paracchi e famiglia partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa del papà.

— Torino, 5 dicembre 2002.

Serenamente è mancata

Pierina Borla ved. Di Mele

Lo annuncia con dolore la sorella Irene a parenti e amici tutti. Funerali in Torino venerdì 6 corr. alle ore 9,30 nella Chiesa S. Rosa da Lima (via Bardonecchia). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Sant'Apollinare Chietino (Chieti). Veglia di preghiera in chiesa S. Rosa da Lima giovedì 5 corr. ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 2002.

La famiglia Di Crescenzo si unisce al dolore di Irene per la dipartita della cara sorella PIERINA.

ANNIVERSARI

2001 — 2002

dott. Esmeralda Segre

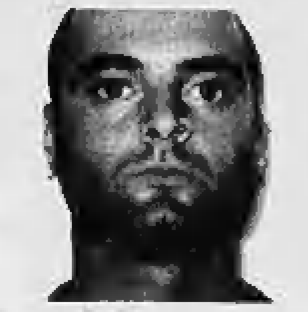
I tuoi amici ti ricordano con affetto e rimpianto.

2000 — 5 DICEMBRE — 2002

Ruggero Lattanzio

I tuoi cari ti ricordano.

IL PROVVEDIMENTO DELLA PROCURA



Francesco Puglisi



Massimiliano Monai, «l'uomo della trave»

Tra gli arrestati un informatico un insegnante e «l'uomo con la trave»

■ Tra i destinatari delle misure cautelari richieste dai pm Andrea Canciani e Anna Canepa e firmati dal gip Elena D'Aloisio per i fatti di Genova durante il G8, sono finiti in carcere Carlo Arculeo, 25 anni, esperto di informatica residente a Pavia; Stefano Caffagnini, 27 anni, di Parma; Carlo Cuccomarino, 40 anni, di Reggio Calabria, docente di materie umanistiche; Marina Cugnaschi, 37 anni, residente a Milano; Alberto Funaro, 34 anni, Roma; Francesco Puglisi, 28 anni, Catania (portavoce del centro sociale Guernica, già condannato a un anno di carcere nel 2000); Dario Ursino, 24 anni, Messina; Vincenzo Vecchi, 29 anni, residente a Milano. Colpito da ordine di custodia cautelare, è risultato irreperibile Mauro Degl'Innocenti, 46 anni, residente alla Spezia.
Sono agli arresti domiciliari, tra gli altri, Luca Finotti, 23 anni di Pavia; Massimiliano Monai, 31 anni, Genova (l'«uomo con la trave» già indagato per l'assalto al Defender durante il quale morì Carlo Giuliani, accusato ora di devastazione e saccheggio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale); Antonino Valguarnera, 21 anni, studente universitario di Palermo. E' risultato irreperibile (a quanto pare si trovava a Berlino) Eurialo Predonzani, 24 anni, di Genova ma residente a Milano («l'uomo con il giubbotto salvagente» già indagato per l'assalto al Defender).
Sono stati sottoposti all'obbligo di dimora, o di firma presso la polizia giudiziaria, per devastazione e saccheggio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale Duccio Bonechi, 25 anni, residente a Padova, Domenico Ceci, 34 anni, Napoli; Filippo D'Avanzo, 21 anni, Avellino; Federico Da Re, 25 anni, Padova; Fabricio De Andrade Araujo, 19 anni, brasiliano residente a Rovigo; Angelo Di Pietro, 25 anni, residente a Genova; Antonio Fiandra, 56 anni, Genova; Omid Firouzi Tabar, 22 anni, di Teheran, residente a Padova,; Paolo Putzolu, 29 anni, Genova; Francesco Toto, 21 anni, Roma. (a. p.)

LE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE DAL GIP DEL CAPOLUOGO LIGURE

Blitz per i disordini del G8 a Genova nella rete finiscono 23 manifestanti

«Provvedimenti decisi grazie a riscontri fotografici e tv». Il giudice: perseguibile anche la «compartecipazione psichica» di chi non ha preso parte materialmente alle devastazioni

Alessandra Pieracci

GENOVA

Con un blitz scattato alle 4 del mattino di ieri in 19 città d'Italia, da Rovigo a Palermo, i poliziotti della Digos genovese hanno eseguito 23 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti manifestanti responsabili di devastazioni, saccheggi e roghi durante i giorni del G8, il 20 e 21 luglio 2001. In due casi, a Milano e alla Spezia, le persone sono risultate irreperibili e da oggi potrebbero diventare latitanti. Richieste al gip dai pm Anna Canepa e Andrea Canciani nel giugno scorso, le ordinanze di custodia cautelare sono arrivate solo ora «perché non si può chiedere a un gip di fare seriamente il suo lavoro, ovvero esaminare e valutare 500 pagine corredate da un numero imprecisato di faldoni - sottolinea il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino -, essere "terzo" rispetto al pm e nello stesso tempo sfilargli la risposta il giorno dopo».

I provvedimenti, di cui 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere, 4 arresti domiciliari e 10 tra obblighi di dimora e firma, «sono stati assunti su riscontri certi, su identificazione dei soggetti al di sopra di ogni dubbio e su fatti specifici che riguardano quello che è successo durante il G8 a Genova» spiega il gip Elena Daloisio, firmataria dell'ordinanza. «E' stata un'inchiesta tecnica, mirata, senza alcun teorema» ha spiegato. «Non vi è contestazione di alcun reato associativo o di opinione nei confronti degli indagati, che vengono colpiti quali singoli responsabili di fatti di violenza» precisa Francesco Lalla, responsabile della Procura genovese, dal giugno scorso in attesa del nuovo procuratore capo.

E' la prima inchiesta italiana in assoluto basata su registrazioni televisive e riscontri fotografici, attraverso i quali sono stati analizzati i singoli episodi di violenza, arrivando via via all'identificazione delle persone coinvolte. Alla fine dell'estate scorsa, all'interno della Digos genovese è stato costituito un nucleo di 12 persone esclusivamente impegnate nelle indagini sulla guerriglia urbana durante le giornate del vertice. «Abbiamo visionato 500 videocassette, 130 cd rom, 24 mila fotografie - ha raccontato il dirigente della Digos, vicequestore Giuseppe Gonan - e grazie al confronto e all'elaborazione elettronica delle immagini siamo arrivati a ricostruire i movimenti di 23 persone, il 20 e 21 luglio». I filmati le ritraggono mentre lanciano molotov, infrangono vetrine, assaltano il carcere di Marassi, saccheggiano i supermercati, incendiano un blindato dei carabinieri. Durante il blitz sono state eseguite anche 45 perquisizioni, sia domiciliari che di tre centri sociali, alla ricerca soprattutto degli indumenti e degli oggetti ripresi dalle telecamere, come il particolare zaino (ritrovato) di uno degli arrestati, riempito con le molotov poi lanciate contro banche e negozi. Chi sono le persone finite in carcere o agli arresti domiciliari? Accanto a un paio di pregiudicati e a due personaggi già noti, perché indagati per l'assalto al Defender dei carabinieri durante il quale morì Carlo Giuliani, ci sono giovani e meno giovani legati all'area antagonista, all'insurrezionalismo anarchico, all'autonomia. Un paio, a Milano, facevano capo al centro sociale della casa requisita in via Raimondi, altri, a Padova, frequentavano, o avevano frequentato, il centro sociale Pedro, area Disobbedienti, ex tute bianche. Molti hanno precedenti.

I provvedimenti di custodia cautelare vengono giustificati proprio con l'analisi delle singole storie giudiziarie: «Abbiamo fatto una prognosi - dice il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino - secondo la quale per alcuni personaggi si profila il rischio di reiterazione del reato». Dall'inchiesta, secondo l'ordinanze del gip, emerge la non certo improvvisata commissione dei reati, che sono stati al contrario preceduti da un'attenta preparazione che certamente andava al di là della possibile difesa contro attacchi delle forze dell'ordine determinati da improvvisi tumulti di piazza originati dall'iniziativa di pochi elementi. La stessa attrezzatura di cui moltissimi manifestanti erano forniti, quali protezioni per il viso, imbottiture di gommapiuma e scudi in plexiglas, sono indicative della non estemporaneità degli scontri e delle devastazioni». Secondo il gip, inoltre, «appare indubbio che devono rispondere di devastazione non solo coloro che hanno posto in essere condotte materiali di danneggiamento o incendio, ma anche le persone che pur senza aver materialmente concorso in tali attività, ne hanno agevolato l'esecuzione con condotte rafforzatrici dell'altrui proposito criminoso». Questa viene definita nell'ordinanza la «compartecipazione psichica», una forma di «concorso nella fase di ideazione del reato».



Saccheggi e devastazioni in centro a Genova nei giorni del G8

CASARINI: I MANIFESTANTI PAGANO IL PREZZO CHE DOVREBBERO PAGARE CARABINIERI E POLIZIA

«Una vendetta, è rappresaglia politica»

Caruso: forse sabato 14 a Roma una grande protesta

reazioni

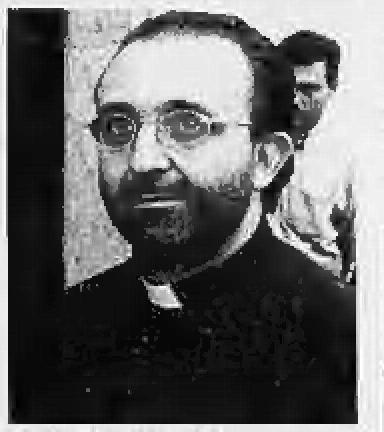
Renato Rizzo

RAPPRESAGLIA. Il mondo no-global guarda alla decisione del gip di Genova come a un atto di vendetta, rappresentazione di un «perverso» intreccio di politica e giustizia. Di più: come a un segno inequivocabile di «giustizia politica». Nel difficile passaggio del suo presente, il movimento vive un nuovo, lungo brivido. E chi ha buone letture alle spalle e un forte ottimismo di fronte va a ripescare l'Elias Canetti che segnala l'inconcludente odio dei potenti verso quanti riescono, nonostante tutto, a sopravvivere. Francesco Caruso, leader dei Disobbedienti del Sud, uscito l'altro giorno di prigione, scorge «una preoccupante concatenazione di eventi: prima gli arresti della procura di Cosenza, poi l'assoluzione del carabiniere Placanica, quindi i provvedimenti di adesso. Una «tempistica» assolutamente chiara nei disegni e negli effetti: «Il tribunale del riesame abbatte il castello d'accuse contro di noi costruito sulla sabbia? Ecco che, subito, altri giudici vengono alla carica. E con le loro misure ribadiscono: "Ma quali innocenti, ma quali brave persone... Quelli che si ribellano sono sempre i soliti: terroristi". E' un sistema per avvitare il movimento in una stretta repressiva. Ma non ci fermeranno: forse già sabato 14 terremo a Roma una grande iniziativa di protesta».

Secondo Caruso si sta proiettando un film già visto: «Penso al modo in cui, nel '63 a Milano, si soffocò l'autunno caldo alla vigilia del grande sciopero generale». Da piazza Fontana a piazza Alimonda? «In qualche modo, sì. Allora gli investigatori giuravano che a compiere la strage erano stati gli anarchici, i nostri padri gridavano che la responsabilità era dei fascisti. Dopo decenni s'è visto chi aveva ragione. Anche su quel pomeriggio di Genova ci sono ombre pesanti: provocatori infiltrati, i dimostranti costretti a difendersi dall'aggressione immotivata degli agenti antisommossa. E, poi, chi è stato, davvero, a sparare a Carlo Giuliani?». Il pm afferma che fu Placanica e ha chiesto l'archiviazione per legittima difesa. Risposta: «Sul Defender, secondo un'attendibile ricostruzione, i militari non erano tre, ma quattro. Chi era e che ruolo ha avuto il quarto uomo?».



Luca Casarini



Don Vitaliano Della Sala

«No - irrompe Luca Casarini ripercorrendo con la mente le ore degli scontri di quel luglio 2001 - la giustizia sta creando un impianto che non regge: da un lato mette i 40 picchiatori e torturatori in divisa che si sono sfogati nella scuola Diaz e nella caserma di Bolzaneto. E lì indaga per reati assai gravi, limitandosi, però, a inviare semplici avvisi di garanzia. Dall'altro pone ragazzi che si sono difesi e che, al più, possono aver infranto una vetrina o rotto un panchina: per loro, galera o arresti domiciliari».

Fedele alla regola che a pensar male si commette una colpa, ma spesso si tocca la verità, il portavoce dei Disobbedienti non si preoccupa di peccare: «Stiamo assistendo a una lettura dei fatti politica, non giuridica. Si tenta di considerare la tragedia di Genova alla stregua d'episodi di cattiva gestione dell'ordine pubblico compiuti da militari particolarmente smaniosi. O, al più, d'affibiare qualche responsabilità al prefetto La Barbera che, nel frattempo, è deceduto. Strategia raffinata ed efficace: governo e istituzioni ne escono pienamente assolti, mentre i manifestanti pagano il prezzo che dovrebbero pagare carabinieri e polizia».

La teoria dei «due pesi e due misure» è fatta propria anche da Guido Lutrario dei Disobbedienti romani: «Come si fa a colpire con simili imputazioni un gruppo di manifestanti, a un anno e mezzo dagli eventi, e a non aver messo in galera neppure uno degli agenti torturatori?». Fa da eco lo «sconcerto» dei deputati verdi Bulgarelli e Cento di fronte ad «arrestati che non hanno ricevuto neppure un avviso di garanzia». Matteo Jade, da Genova, parla di «provvedimenti pazzeschi e di carcere usato come deterrente verso chi pratica la lotta politica», e Raffaella Bolini, dell'Arci, bolla «l'atroce regime di docce scozzesi al quale, tra arresti e scarcerazioni, sono sottoposti ogni giorno opinione pubblica e movimento».

Don Vitaliano della Sala, parroco in cerca di parrocchia dopo che l'abate di Montevergine l'ha rimosso dalla sua giudicandolo troppo vicino alle idee dei no-global, parte con tono dubbioso: «Per principio mi rifiuto di ipotizzare teoremi che vedano insieme, nell'ombra, magistratura, politica e servizi segreti, magari deviati. La nostra è una democrazia malata, ma non a tal punto». E allora, tutto regolare, o quasi, nella scelta della magistratura? «Ho detto che, per principio, non credo ai complotti, ma aggiungo che di fronte a episodi come questo la tentazione è molto forte. Perchè sembra un'offensiva giuridica contro il movimento proprio quando sta vivendo un processo di maturazione». Allarga le braccia come se pronunciasse un «Oremus»: «Sto andando a Cosenza: doveva essere una festa con i ragazzi usciti dal carcere, sarà un momento di riflessione per questi altri che adesso ci entreranno».

IL DIRIGENTE DELLA MOBILE CANTERINI

«Una conferma: c'erano i violenti»

■ ROMA. «Gli arresti di oggi (ieri, per chi legge), dopo un anno e mezzo di indagini, testimoniano che c'è stato chi a Genova ha operato con la violenza e nella devastazione». È il commento di Vincenzo Canterini, dirigente del reparto mobile di Roma, a suo tempo indagato per i fatti di Genova, sugli sviluppi dell'indagine sul G8 e sull'arresto dei militanti No global disposto dalla Procura genovese. Per Canterini, tra i protagonisti della contestata irruzione alla scuola Diaz nei giorni del G8, «si dimostra quindi che i black bloc c'erano e che hanno agito al di fuori di ogni politica e ideologia». Canterini si è poi detto soddisfatto della richiesta di archiviazione per il carabiniere che sparò a Carlo Giuliani ed ha anche sottolineato che se a Genova ci fosse stata la collaborazione dei manifestanti con un servizio d'ordine, come è poi accaduto in altri manifestazioni e recentemente a Firenze, le cose sarebbero andate diversamente. (r. i.)

Per i danni lo Stato pagò 15 miliardi di lire

I feriti nella «battaglia» furono 351. Indagati anche 117 tra agenti e carabinieri

GENOVA

Ventitré ordini di custodia cautelare, ma anche 45 denunce per reati minori, che vanno dal travisamento, al lancio di oggetti pericolosi. Altre 370 persone sono state identificate e gli accertamenti nei loro confronti proseguono. Nessuna novità, invece, per quanto riguarda gli stranieri coinvolti negli scontri, in quanto si attendono ancora le risposte dei paesi ai quali sono state inviate foto e segnalazioni. E' l'ultimo capitolo della tormentata vicenda cominciata nel 2000 con la bella favola di un finanziamento da 90 miliardi per il restyling della città, in previsione di un'attenzione mondiale durante il vertice G8 fissato dal 20 al 22 luglio 2001. I fasti e i vantaggi del G7 di Napoli erano già stati appannati dai disordini di Göteborg, ma Genova ancora viveva un clima di attesa infastidita soltanto dai disagi per le decine di cantieri aperti. E addirittura c'erano persone pagate per organizzare manifestazioni collaterali, eventi mondani ed escursioni destinate alle first-ladies. Persino i preparativi per la sistemazione delle forze dell'ordine nel quartiere espositivo aveva portato una straordinaria boccata di ossigeno ai bilanci della Fiera, di solito a luglio in disarmo.

Dallo Stato arrivano 178 miliardi di vecchie lire, di cui 90 appunto per le ristrutturazioni, la sicurezza costa 8 miliardi, 72 la struttura di missione, 3 l'accoglienza, 4 le forze armate, circa 3 i rimborsi ai lavoratori sospesi per effetto del vertice, 4 miliardi alla Rai. Le istituzioni locali e i privati finanziano con 5 miliardi palazzo Ducale, con 4 palazzo Doria Spinola, 6,5 i Magazzini del Cotone, 12 la zona di Caricamento, 9 la Stazione Marittima, 10 piazza De Ferrari, 4 il padiglione espositivo. Poi, però, cominciano le polemiche per le grate, i cancelli intorno alla zona rossa, i tombini sigillati, i pass ai residenti, le chiusure annunciate di porto, aeroporto, stazioni, in un clima di crescente paura. Si sceglie di alloggiare le delegazioni sulle navi, che costano 25 miliardi tra European Vision, Azure, Mistral, Splendid, Fantastica, Costa Allegra.

Il giovedì, 20 luglio, scorre tranquillo con il corteo dei migranti. I disordini esplodono venerdì, nei quartieri fuori della zona rossa, con i black bloc che sfilano al rullo dei tamburi. In un crescendo di violenza e guerriglia urbana, tra devastazioni e cariche, si arriva all'assalto al Defender di piazza Alimonda. Carlo Giuliani muore mentre sta lanciando un estintore contro la jeep assediata. Il giorno successivo è ancora battaglia. La sera viene decisa l'irruzione alla scuola Diaz, per catturare i black bloc, che non ci sono. Il blitz si trasforma in un pestaggio.

Alla fine del vertice, il bilancio è di 351 feriti, 224 tra i manifestanti, 108 tra le forze dell'ordine, 19 tra i giornalisti. E si contano i danni: 83 auto distrutte, 41 negozi devastati, 34 banche, 9 uffici postali, 16 distributori di benzina, 3 edifici pubblici, 4 palazzi abitativi, 22 cassonetti della spazzatura, 23 elementi di arredo urbano, 9 cabine telefoniche, 8 cabine dell'Azienda trasporti urbani, una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Per il risarcimento arrivano dallo Stato 15 miliardi, che il Comune comincia a distribuire: le erogazioni non sono ancora ultimate.

Le numerose inchieste in Procura riguardano essenzialmente le violenze di piazza, il blitz alla Diaz, le presunte torture nella caserma di Bolzaneto dove vennero portati i manifestanti fermati. Gli indagati sono 117 tra le forze dell'ordine, 500 tra i no global. (a. p.)



Una banca in fiamme durante gli scontri avvenuti nel corso del G8 di Genova

IL MINISTRO DELL'INTERNO ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DELLA CAMERA



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Pisanu: le Br influenzano dal carcere gli ambienti eversivi del Paese

■ «Di certo le Br anche dal carcere continuano ad esercitare una influenza forte sugli ambienti eversivi del paese». Lo ha detto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, ascoltato dalla Commissione Affari costituzionali della Camera, parlando del terrorismo interno e ricordando di avere in passato invitato a moderare i toni contro chi lanciava grida di allarme, «ma questo non vuol dire - ha precisato - sottovalutare i rischi che ci sono». «Dopo l'omicidio del professor Biagi - ha detto - come accadde dopo l'uccisione del professor D'Antona, c'è stato un ritorno, un ribollimento di gruppi e gruppetti che hanno fatto rumore un po' dappertutto. Uso il termine rumore perchè sembra loro intenzione utilizzare il tritolo, il gesto eversivo per dare risonanza ai loro slogan secondo il vecchio schema degli anni di piombo "faremo la nostra rivoluzione con i nostri giornali"».
Il ministro ha quindi spiegato che dei sette gruppi principali eversivi di estrema sinistra, almeno cinque sembrano potersi ricondurre all'ideologia e alla cultura delle Br. Ma ha precisato che sarebbe «arduo sostenere che ci sia una congiunzione tra i focolai delle vecchie Br e i nuovi gruppi eversivi». Quel che è certo, secondo Pisanu, è che le Br continuano ad avere una forte influenza anche dal carcere. Non a caso, ha ricordato il ministro «il volantino di rivendicazione dell'omicidio del professor D'Antona fu o interamente o in buona parte redatto in carcere prima dell'omicidio». «È difficile sostenere - ha poi aggiunto il ministro - che l'eversione di estrema sinistra sia pronta ad atti cruenti o di guerra sul tipo delle Br però è probabile che tra i loro gruppi possano esserci delle aggregazioni e che alcuni si possano agganciare alle vecchie Br, quindi questo rischio non va sottovalutato». Parlando poi del terrorismo internazionale il ministro è intervenuto sul ruolo logistico di alcune cellule di matrice islamica, che svolgerebbero in Italia il compito di raccolta di fondi, documenti falsi, come permessi di soggiorno, carte d'identità e passaporti «in grado di collegarsi tra di loro».

UNA NUOVA BUFERA SULLA TV PUBBLICA

Rai, è paralizzata anche la commissione Vigilanza

La maggioranza fa mancare il numero legale. Il centrosinistra: sono divisi e hanno paura di contarsi. Il Cda ridotto a due membri continua a prendere decisioni. L'Osservatore Romano: la democrazia scricchiola

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

La commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai è paralizzata, con maggioranza e opposizione che si accusano reciprocamente di sabotarne i lavori, e il presidente Petruccioli minaccia di appellarsi a Pera, Casini e perfino a Ciampi. Il cda a due continua ad andare avanti a discutere e un po' anche a decidere, stigmatizzato dall'Osservatore Romano, mentre i sindacati proclamano per il 20 dicembre uno sciopero di dipendenti e giornalisti contro «l'irreversibile crisi dell'azienda». Eppure sul rebus della Rai è sempre buio fitto. Tra presidenti di Camera e Senato, dopo la certificazione delle divergenze di linea, resta il gelo. Né arrivano segnali espliciti dai palazzi della politica, dove la maggioranza è sempre divisa, con l'Udc pro-azzeramento ormai alla vigilia del suo primo congresso, An e Lega fermi sul reintegro, Berlusconi che si chiama fuori. E tutti i quesiti posti in campo ancora senza riposta. Anche se, in una breve telefonata di auguri di compleanno a Casini, Berlusconi si è dimostrato meno intransigente dei giorni scorsi nella difesa di Baldassarre. Uno spiraglio potrebbe quindi aprirsi subito dopo il congresso dell'Udc, basato sull'azzeramento del consiglio e su un nuovo cda che dia garanzie forti anche al premier.

La Vigilanza per la terza volta ha tentato di mettere ai voti i documenti sulla situazione della tv pubblica e per la terza volta non ci è riuscita per mancanza del numero legale, l'unico esponente della Cdl presente essendo il vicepresidente leghista Davide Caparini. Il resto della maggioranza ha disertato la riunione. «Rifiutiamo di prendere in considerazione qualsivoglia documento che dia indicazioni, suggerimenti o inviti ai presidenti delle Camere che sono autonomi», spiega Paolo Romani responsabile Informazione di Forza Italia. «Essere presenti è del tutto inutile, non c'è nessuna mediazione praticabile», aggiunge il portavoce di An Mario Landolfi. Il centrosinistra è ovviamente di parere opposto. «La nostra risoluzione potrebbe contribuire a sbloccare lo stallo», osserva il ds Falomi. Il centrosinistra accusa la maggioranza di fare ostruzionismo, paralizzando i lavori della commissione parlamentare. Un'accusa che viene pari pari ribaltata dalla Cdl, che sostiene che a rendere «inagibile» la Vigilanza, impedendo strumentalmente la discussione sui «temi veri» all'ordine del giorno, è proprio l'Ulivo «arrogante», che ha un'«ostilità preconcetta» nei confronti dell'azienda Rai e mira a esercitare «indebite pressioni» su Pera e Casini.

Il presidente Petruccioli si inalbera: «In tutta Italia si parla della situazione della Rai ed è strumentale discuterne in Vigilanza?», replica. E ricorda il dovere dei gruppi parlamentari di «far funzionare le istituzioni», e annuncia richiami. Intanto la commissione è ferma. «Il sogno del ribaltino tanto cullato dal centrosinistra è miseramente fallito», si compiace Caparini. Anche sull'interpretazione politica della vicenda, però, i giudizi divergono. «Il paradossale ostruzionismo della maggioranza mette a nudo la sua totale sfiducia in questo cda», osserva il rifondatore Franco Giordano. E il ds Beppe Giulietti si chiede se «non sarebbe stato più limpido per la Cdl presentare a sua volta un testo di fiducia» all'attuale cda residuo. Forse non volevano contarsi, insinuano nell'Ulivo. Visto che l'Udc è notoriamente su altre posizioni, tanto che il centrista Pippo Gianni arriva ad annunciare un probabile documento di mediazione (ma pro-azzeramento), invitando Petruccioli a riconvocare la commissione la prossima settimana, dopo il congresso del suo partito dove «molte cose saranno chiarite».

Incurante della tempesta, il cda Rai va avanti. Ieri ha approvato le linee guida del budget e del palinsesto 2003, oggi affronterà il progetto culturale. «Quando un consiglio di amministrazione si riduce da cinque a due componenti e continua la sua gestione prendendo decisioni come se nulla fosse accaduto, significa che qualcosa non va nel normale svolgimento della vita democratica», scrive il giornale della Santa Sede in un duro commento, e ammonisce: «Nessuno ha il diritto di far scricchiolare la democrazia». E contro la «gravissima crisi» della Rai Cgil, Uil, Snater ed Usigrai (non la Cisl) hanno proclamato lo sciopero del 20, rivolgendosi a Pera e Casini «perché diano al servizio pubblico una nuova guida, che porti in tempi rapidi la Rai fuori dall'attuale pericolosa fase di stallo».



Il presidente della Rai Antonio Baldassarre con il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri

Il 20 dicembre sciopero generale dei giornalisti

ROMA

Sciopero dei giornalisti il 20 dicembre. La Federazione nazionale della stampa italiana comunica, infatti, che «mentre si concludono gli scioperi dei giornalisti del settore dei periodici, la giunta della federazione della stampa ha deciso di attuare venerdì 20 dicembre prossimo la seconda giornata di sciopero dei colleghi dei quotidiani, delle agenzie di stampa, dell'on line, dell'emittenza radiotelevisiva nazionale e locale, pubblica e privata e dei giornalisti che svolgono l'attività professionale come freelance».

Lo sciopero, che coinvolgerà anche gli uffici stampa, si inserisce - spiega la Fnsi - all'interno della mobilitazione della categoria per l'autonomia professionale e previdenziale dei giornalisti e per l'occupazione, per la libertà di informazione e per rivendicare relazioni corrette ed il rispetto della dignità dei giornalisti in tutte le aziende del settore della comunicazione. «La Federazione italiana editori giornali - aggiunge la nota - non ha finora modificato in alcun modo la propria posizione di chiusura intransigente su temi fondamentali come la difesa dell'occupazione, l'applicazione delle leggi e dei contratti, il rispetto dei colleghi precari, il presente e il futuro dell'Inpgi, del fondo di providenza complementare e della Casagit, la riforma dell'ordinamento professionale». E anche dal governo «non giungono segnali positivi rispetto al confronto aperto sui temi della previdenza di categoria, del lavoro dei giornalisti, dei rapporti tra informazione e magistratura, della riforma della comunicazione». La giunta della Fnsi ha inoltre espresso «piena e massima solidarietà ai giornalisti della Rai e all'Usigrai, che partecipano allo sciopero di tutti i giornalisti italiani». [r.i.]

DOMANI SI APRONO LE ASSISE: ROTONDI PRESENTA LA SUA CANDIDATURA ALTERNATIVA A FOLLINI

Centristi, pace fatta Lunardi-Tassone

Berlusconi risolve il problema alla vigilia del congresso Udc

ROMA

Dicono i più informati che Mario Tassone, viceministro alle Infrastrutture, eletto in Calabria per il Cdu di Buttiglione, ormai da settimane non parlasse neppure con il responsabile del suo dicastero, Pietro Lunardi. Oggetto del contendere, uno dei problemi che - insieme con il Cda Rai, l'immigrazione, la devolution - ha avvelenato i rapporti tra i centristi e il resto della maggioranza di governo: le deleghe mai ricevute per rendergli possibile di esercitare quel ruolo di viceministro ottenuto già da 14 mesi.

Ieri Berlusconi è intervenuto, nel tentativo di «svelenire» il clima con l'Udc, anche in vista del congresso di fondazione che si aprirà domani alla Fiera di Roma. Nella residenza privata del premier, dopo la consueta visita al dicastero delle Infrastrutture, si sono visti per l'ora di colazione il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta, il ministro Lunardi e il suo vice Tassone. Così, grazie ai manicaretti del cuoco Michele e al *savoir faire* che il Cavaliere sa sfoggiare per conquistare i suoi interlocutori, un pranzo a Palazzo Grazioli è servito a ricucire lo strappo. Questo almeno è il commento finale del diretto interessato, il quale ha dichiarato: «Il presidente del Consiglio è stato molto amabile, veramente. Aveva tutto l'interesse a risolvere un problema politico, non personale. E l'ha risolto».

In serata, il ministro delle Infrastrutture ha dato il via libera alla nomina del capo gabinetto e del capo dell'ufficio legislativo di Tassone, controfirmando le due nomine di Giuseppe Mario Scali (dirigerà l'ufficio di coordinamento delle attività di supporto) e Cesare Lamberti (capo dell'ufficio legislativo). Immediata la soddisfazione per la risoluzione del caso espressa dal ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione (candidato a diventare il presidente del nuovo partito, con Follini segretario e D'Antoni vice), il quale ha detto di apprezzare molto l'azione del premier: ha risolto il problema «in modo consono alla dignità del nostro partito e alla domanda che avevamo fatto. È un segnale che so apprezzare nel suo valore».

La conseguenza politica della «pace» Lunardi-Tassone è che il premier potrà andare con più tranquillità al congresso dei centristi. Berlusconi, Fini e forse anche Bossi (ma non è certo so, invece, al suo posto verranno poi i capigruppo Cè e Moro, considerati i rapporti piuttosto tesi tra i due partiti) saranno alla Fiera per ascoltare Buttiglione, ma non parleranno perchè il programma delle assise non prevede interventi esterni.

Molte le presenze importanti; hanno garantito la loro partecipazione i presidenti Pera e Casini, i ministri Gasparri, La Loggia Stanca oltre a Fassino, Rutelli, Pecoraro Scanio, Mastella, Castagnetti, Boselli, Craxi, De Michelis e Antonione. Sabato è previsto l'intervento di D'Antoni, mentre Follini interverrà domenica, prima del voto finale del Congresso.

Sarà con molta probabilità lo scudo crociato il simbolo del nascente partito dell'Udc. La Casa comune dei Democratici cristiani di centro sarà un partito nuovo, il cui obiettivo è quello di segnare la continuità con la Dc. Buttiglione ha candidato ufficialmente Gianfranco Rotondi alla segreteria, in alternativa ma non «contro» Follini. «Il Cdu è stato il punto più duro e puro della tradizione democristiana», ha detto Rotondi, il quale ha tenuto a sottolineare che la sua «non è una candidatura contro, ma una candidatura finalizzata ad un progetto politico». Che è una federazione di centro tra Udc e Forza Italia.

Dal dibattito precongressuale emergono gli obiettivi dell'Udc: incidere subito di più nelle scelte di governo per una casa dei centristi punto di aggregazione di quanti si riconoscono nei valori della moderazione, del dialogo, della concertazione, della solidarietà. Un «centro» attualmente fedele nell'ottica bipolare alla Cdl, ma che pensa ad una riforma elettorale alla «tedesca», l'unico sistema capace di dare stabilità ed omogeneità alle coalizioni. E, infatti, di riforma elettorale in senso proporzionale parla esplicitamente D'Antoni. Al Congresso saranno presenti 2200 delegati eletti dai congressi locali, più di 500 invitati. Accreditati al momento più di una cinquantina di giornalisti di testate italiane e straniere. [r. i.]



D'Antoni, Follini e Buttiglione: i tre leader del nuovo partito centrista

PRECISAZIONE

Caro direttore,

in relazione all'articolo pubblicato a pagina 5 della *Stampa* di ieri a firma Gigi Padovani, si rendono necessarie alcune rettifiche rispetto a quanto erroneamente scrive l'autore a proposito dell'eventuale promozione innanzi alla Consulta di un conflitto di attribuzioni fra i poteri dello Stato in merito ad un procedimento penale nei confronti dell'on. Umberto Bossi.

In particolare, si ricorda che non è il Presidente della Camera dei deputati, bensì l'Ufficio di Presidenza l'organo che propone all'Aula, chiamata a sua volta a deliberare, sui conflitti da sollevare presso la Consulta; il deferimento della questione alla Giunta per le Autorizzazioni non è la richiesta di un «parere giuridico» ma è la procedura necessaria, peraltro conforme alla prassi, ai fini dell'acquisizione di tutti gli elementi utili per l'esame della questione proprio da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Con i più cordiali saluti

Pier Vincenzo Porcacchia

L'AUSPICIO DEL VICE PRESIDENTE DEL CSM



Virginio Rognoni

Rognoni: sarebbe ora di far la pace tra politica e magistratura

■ «Sarebbe ora» di far la pace tra politica e magistratura, afferma il vicepresidente del Csm Virginio Rognoni. E pone alcuni paletti: «Da una parte si deve richiedere ai magistrati maggiore sobrietà e compostezza perché il giudice deve "apparire" oltre che essere imparziale; dall'altra bisogna che le forze politiche aiutino di più il cittadino a interiorizzare il principio sancito dalla Costituzione sull'imparzialità del giudice. In questi ultimi tempi è sembrato che la regola fosse invece la parzialità del giudice». In un'intervista a «Famiglia Cristiana» Rognoni critica la legge Cirami, riafferma la propria contrarietà alla separazione delle carriere in magistratura e ribadisce l'esigenza di interventi organici per la giustizia. Il ragionamento di Rognoni parte da Tangentopoli: «la magistratura in quella vicenda «ha fatto interamente il proprio dovere», anche se «con alcuni eccessi».

«UN'INIZIATIVA ARBITRARIA E CONTRARIA A PRINCIPI DI ECONOMIA E FUNZIONALITÀ»



Agostino Cordova

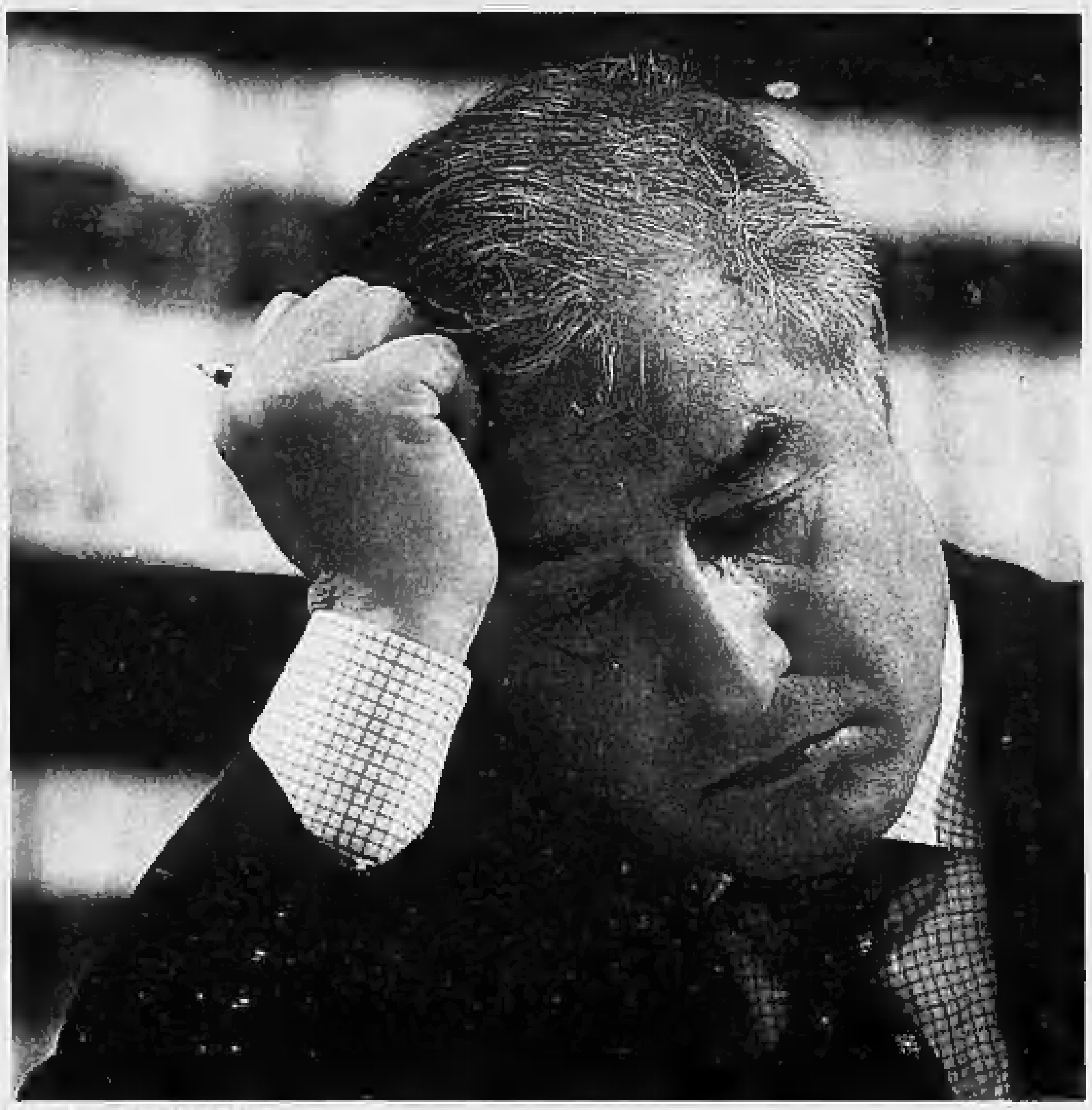
Il Csm boccia l'ufficio di verifica delle impugnazioni istituito dalla Procura di Napoli e voluto da Cordova

■ Un'iniziativa «arbitraria» e contraria «a principi di economia e funzionalità amministrativa»: il Csm boccia senza appello l'istituzione alla procura di Napoli di un apposito ufficio con compiti di verifica delle impugnazioni voluta dal capo Agostino Cordova. Una scelta, secondo il procuratore, dettata dall'esigenza di rispondere alla «situazione di intollerabile carenza in materia di impugnazioni in cui versava l'ex procura circondariale» all'epoca dell'unificazione con la procura della Repubblica, con soli 7 ricorsi in appello in un anno. Ma che non ha convinto il Consiglio nella sua interezza. La delibera di Palazzo dei marescialli che cancella l'Ufficio impugnazioni della procura di Napoli - a cui i procuratori aggiunti sono tenuti a dare comunicazione qualora convengano con i sostituti che non sia il caso di proporre impugnazione - è passata infatti all'unanimità.

IL SENATORE DI FORZA ITALIA ACCUSATO DI COLLUSIONI CON LA MAFIA

Dell'Utri: l'obiettivo è sempre Berlusconi

«Il verbale dell'8 novembre è uscito subito dopo l'interrogatorio a Palazzo Chigi
Sono tutte falsità strumentali, confessioni "suggerite" dalle domande del pm
Usano la tecnica dell'Inquisizione: un tratto di corda e il pentito cambia versione»



Il senatore Marcello Dell'Utri

> Dicono che avrei trattato con Cosa Nostra durante la campagna per le Europee del '93 Un'assurdità enorme A quell'epoca ero già sotto processo Sarei stato pazzo a rischiare in quel modo

> Ora il clima è di totale contrapposizione Resta un'unica difesa possibile: il silenzio Andreotti ha scelto un'altra via? Ammirevole: come Socrate, che però è stato condannato

intervista
Aldo Cazzullo

ROMA

MARCELLO Dell'Utri sta sfogliando nel suo studio al Senato i verbali del pentito Giuffrè. Li legge. Li recita ad alta voce come fosse il testo dell'Apologia di Socrate da lui rappresentata accanto a Massimo Cacciari all'Europarlamento di Strasburgo («un successo, sa? Aula strapiena, più di quando è venuto Kohl. Molti colleghi sono venuti a congratularsi»). Poi commenta: «Tutte cose false. Strumentali. Direi quasi suggerite. Basta leggere le domande del pm. Domande retoriche. Giuffrè tenta di sfuggire, dice che non ricorda, e il pm gli chiede di "pensare", di "riflettere con calma", lo incoraggia, lo indirizza... Siamo al tratto di corda. La tecnica dell'inquisizione. La conosce? L'imputato risponde di no. Dopo il tratto di corda, la risposta diventa: anzi, sì. Nella moderna gestione dei pentiti, la corda sono il trattamento economico, gli sconti di pena, i vantaggi ai parenti».

Senatore Dell'Utri, il pm fa il suo mestiere.

«E io il mio: l'imputato. Ai convegni sulla giustizia mi presento come imputato esperto. La mia unica arma, in questa guerra contro di me, contro di noi, è la nonchalance. Non me la prendo. Non casco nel loro gioco: l'esasperazione. Non mi lascio esasperare».

In effetti la cadenza colpisce. Il mese scorso la accusano di aver calunniato i pentiti. Ora il verbale in cui Giuffrè sostiene che lei avrebbe trattato l'appoggio elettorale della mafia in cambio della riforma della giustizia.

«Guardi le date. La coincidenza è inquietante. Il verbale è dell'8 novembre. L'hanno tenuto lì, per farlo scoppiare nel giorno opportuno: subito dopo l'interrogatorio di Berlusconi a Palazzo Chigi».

Ne ha parlato con Berlusconi?

«Con Berlusconi non parliamo di queste cose ridicole. Parliamo di cose belle, non di cose brutte, inventate. Gettate lì una dopo l'altra, a riempire il vuoto di un processo che volge al termine. Eppure non finirà qui. Pensavo che 31, 32 pentiti potessero bastare. Ne troveranno altri».

Le accuse sono gravi.

«Ma vecchie. Non c'è nulla di nuovo. Mi sorprende l'enfasi dei giornali».

Giuffrè cita un nome che pesa: Provenzano.

«Guardi, al mio processo è venuto Brusca, e ha escluso qualsiasi contatto o trattative tra Forza Italia e Provenzano. Se questo Giuffrè era così vicino a Provenzano, perché non parla in prima persona?».

C'è anche un'altra accusa, e riguarda la sua campagna per le Europee del '99.

«Questa è una tale assurdità che si smonta da sé. E lei pensa che io, già sotto processo, sarei andato a trattare con questa gente? Pensa che io abbia l'anello al naso?».

Come andò davvero la fondazione di Forza Italia in Sicilia nel '93?

«Io non me ne sono occupato. Non avevo tempo. Ne incaricai due persone: Giuseppe Catania a Est, e Gianfranco Micciché a Palermo. Loro scelsero le candidature. Io non suggerii neppure un nome; né ebbi nulla da eccepire».

Anche le disavventure di Micciché si inquadrano in questa «guerra»?

«Penso proprio di sì. Per fortuna si sono sgonfiate».

Si è pensato anche a una guerra di potere interna.

«Ad opera di chi? Del povero Scajola? Sciocchezze».

Ma allora qual è la strategia?

«Tutto è calcolato nel dettaglio. Persino il conto degli anni: i vantaggi per la mafia, dal 41 bis in giù, sarebbero dovuti arrivare dopo dieci anni. Guarda caso siamo alla scadenza...».

E si parla di riforma della giustizia.

«Che va fatta. Non confondiamo. Occorrono inchieste, e leggi. Occorre sapere. Chi ha gestito tutti questi pentiti? Quali indagini ha fatto la Dia? Che fa la Commissione Antimafia? Perché non controlla la gestione dei pentiti? La legge sui pentiti è da cambiare. A cominciare dalle regole amministrative. Dobbiamo porre limiti, innanzitutto ai tempi. E poi quando si ascolta un pentito è presente una sola parte: l'accusa. Si deve mettere la difesa ad armi pari».

Berlusconi si è espresso per la separazione delle carriere: il pm, ha detto, è l'«avvocato dell'accusa». Un'espressione che anche lei ha usato.

«Che uso da anni. Il pm è un avvocato dell'accusa: rispettabile, dignitosissimo: ma come tale dev'essere inquadrato. Nel mio processo ho assistito a fatti clamorosi. Pentiti che si passavano bigliettini, mangiavano insieme, giocavano insieme. I pm sostengono che non si sono mai incontrati. Invece facevano la fila in piedi fuori dai loro uffici. Si mettevano d'accordo: tu dici questo, io quest'altro. Ci credo che poi le loro sono "condichiarazioni"... Serve la separazione delle carriere, e la riforma dell'ordine giudiziario. Che è vecchio, superato, inadeguato».

La giustizia si può riformare insieme con l'opposizione?

«Il clima è di contrapposizione totale. Con i circoli mi occupo di cultura proprio perché credo che alla base del dialogo politico ci sia la cultura. Ma da parte loro non c'è nessuna volontà di dialogo».

In uno dei suoi circoli ha dettato il pentalogo del perfetto imputato. Primo: tacere.

«Certo: il silenzio è l'unica difesa. Avvalersi della facoltà di non rispondere. A Palermo sono stato rinviato a giudizio sulla base delle mie dichiarazioni».

Cioè?

«Alla domanda se Mangano riceveva visite ad Arcore, dove aveva casa, ho risposto di sì. Mi hanno concluso che io avrei ammesso di sapere che Mangano accoglieva latitanti».

Mangano lo stalliere?

«Mangano aveva un cavallo di proprietà. Chi striglia il suo cavallo, non è stalliere».

Mafioso però sì. O no?

«Non so se abbia fatto in tempo prima di morire, trattato come un cane, a subire condanne. So che quando arrivò ad Arcore non era mafioso, ma si comportava in maniera irreprensibile; e comunque Berlusconi e io non potevamo saperlo».

Berlusconi ha seguito il suo consiglio: non ha risposto ai giudici.

«Ha fatto benissimo a usare l'unica arma che il codice lascia per difendersi».

Ma il premier era testimone, non accusato.

«Testimone? Se fosse stato davvero così, avrebbe risposto alle domande. Ma così non è. Ce li ha tutti addosso. Lui prima era accusato, poi la sua posizione è stata archiviata, ma è comunque intrecciata con la mia. Puntano a lui, non a me. Di Dell'Utri non gliene frega niente a nessuno. Forse mi butto un po' giù, non so. A chi ce l'ha con me direi: lasciatemi perdere».

Andreotti ha scelto un altro atteggiamento.

«Ammirevolissimo. È inimitabile. Così come Socrate, che però è stato condannato. Il mio atteggiamento è diverso».

Regola numero 5: «Far passare il tempo, così magari muore qualcuno, un teste, un pm...».

«Era una battuta. Intendevo dire: il tempo può cambiare le condizioni del processo. Il tempo è galantuomo».

Lo scontro tra giustizia e politica è al suo culmine?

«E' al capolinea. Non si può continuare così. La maggioranza deve agire. Dobbiamo essere precisi e decisi».

Come sono le notti in via del Plebiscito? Come trova Berlusconi?

«Più in forma che mai. È determinato a portare a termine il suo programma».



Il pentito Antonino Giuffrè al momento dell'arresto

«Due fronti, politico e militare»

Giuffrè svela: trattative anche con i carabinieri

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Nel 1993, dopo le stragi di Firenze, Roma e Milano, i boss mafiosi avrebbero avviato due trattative: una politica e l'altra «militare». La conferma a queste notizie, che fino adesso erano ipotesi investigative, arriverebbe dall'ex capomafia di Caccamo, Antonino Giuffrè, il quale ha spiegato nei giorni scorsi ai magistrati delle procure di Firenze e Palermo, che il negoziato con la politica i boss lo avevano chiuso «decidendo di appoggiare Forza Italia», sostenendo candidati che erano «immuni» da problemi con la giustizia in modo da portare avanti proposte di leggi che avrebbero aiutato l'organizzazione mafiosa senza destare sospetti. E Bernardo Provenzano, che allora non aveva altre alternative politiche, disse ai suoi gregari che «erano nelle mani giuste» e che aveva ricevuto buone garanzie.

La seconda trattativa, afferma Giuffrè, sarebbe stata portata avanti con i carabinieri, e su questo punto il collaboratore di giustizia sottolinea che l'attentato fallito per un problema tecnico allo stadio Olimpico di Roma (31 ottobre 1993), era stato organizzato da Leoluca Bagarella, «per dare un segnale ben preciso alle forze dell'ordine». Il pentito spiega ai magistrati che l'accordo raggiunto con i politici di «ammorbidire della mafia», evitando altre stragi e omicidi eccellenti, in cambio di favori «istituzionali», avrebbe cozzato con l'attentato preparato davanti allo stadio romano. Un episodio dimostrativo voluto dal cognato di Totò Riina, «un colpo di testa» per rivalersi - dice Giuffrè - di episodi o «accordi non mantenuti».

Il boss, dalla saletta del carcere in cui è detenuto, ricostruisce lo scenario politico-mafioso del 1993 e ai pm di Firenze che lo hanno sentito nell'ambito dell'inchiesta sui mandanti occulti delle stragi di nove anni fa, ha delineato alcuni episodi, sistemando vari tasselli del puzzle, ma senza fornire nuovi elementi investigativi o fatti inediti. Ai pm ha allargato la mente. Il ha «confortato» sulle teorie giudiziarie portate avanti in questi anni tra la Toscana e la Sicilia, ma nuovi fatti non ne sono arrivati dalla bocca dell'ex capomafia di Caccamo, indicato come il braccio destro di Bernardo Provenzano, il capo di Cosa nostra.

Una parte della vicenda fiorentina è entrata nei verbali di interrogatorio del pentito depositati nel processo al senatore Marcello Dell'Utri, accusato a Palermo di concorso in associazione mafiosa. Ieri i legali dell'esponente «azzurro» sono intervenuti ancora sulle dichiarazioni di Giuffrè, sostenendo: «In nessuna parte del verbale di interrogatorio depositato dai pm il pentito Giuffrè ha mai affermato che Cosa nostra abbia appoggiato e fatto votare per il senatore Dell'Utri nelle elezioni del 1999». Secondo i magistrati, l'ex capomafia avrebbe detto che Cosa nostra ha sostenuto il senatore per il voto delle Europee di tre anni fa. Per la difesa, invece, questo appoggio «diretto» non sarebbe emerso. L'avvocato Roberto Tricoli afferma, inoltre, che Giuffrè «parla e dice le stesse cose che sono contenute - sottolinea il legale - nel libro di Luciano Violante, intitolato "il ciclo mafioso" ed in particolare dalla pagina 59 e seguenti». Intanto nella prossima udienza (9 dicembre) i giudici del tribunale che stanno giudicando Dell'Utri potrebbero sciogliere la riserva sulla richiesta dei pm di sentire in aula Giuffrè.

IL «LEGITTIMO SOSPETTO» SOLLEVATO PURE A ROMA NEL DIBATTIMENTO SULLE FOIBE

Legge Cirami, slitta anche un processo per pedofilia

ROMA

Primi effetti della legge Cirami anche nei «dibattimenti ordinari». Ieri è stato sospeso e rinviato al 19 febbraio il processo a Oskar Piskulic, il croato ottantenne accusato di aver ucciso a Fiume, nel 1944 l'autonomista italiano Sergio Sincich. L'imputazione di Piskulic è emersa nell'ambito dell'inchiesta romana sulle foibe, le cavità carsiche in cui le bande di Tito, tra il 1943 e il 1947 massacrarono migliaia di italiani.

Gli atti sono stati inviati alla prima sezione della Cassazione e se quest'ultima non dovesse decidere, in un senso o nell'altro, entro il 19 febbraio, il processo sarà ancora una volta rinviato dalla Corte d'Appello di Roma. Nelle scorse udienze il difensore di Oskar Piskulic aveva presentato una istanza di ricusazione nei confronti dei giudici di Appello che avrebbero - secondo l'avvocato - «manifestato indebitamente il convincimento sui fatti in oggetto».

La legge Cirami è all'origine anche della sospensione di altri due processi a Pescara, uno per pedofilia, un altro per calunnia. Gli imputati hanno chiesto l'applicazione delle nuove norme per legittimo sospetto nei confronti dei giudici. Il primo caso è stato sollevato da un uomo accusato di violenza sessuale su minore nel corso del processo con rito abbreviato. Sulla vicenda, che vede come pubblico ministero Filippo Guerra, adesso dovrà decidere la Corte di Cassazione. Il secondo caso riguarda un processo per calunnia. L'imputato ha chiesto l'applicazione delle norme sul legittimo sospetto, in un processo che è fermo da due anni - ha sottolineato il pm Giuseppe Belleli - a causa delle richieste di ricusazione e di rimessione del processo, rigettate dalla Corte di Cassazione».

Nei giorni scorsi la legge Cirami era stata invocata a Napoli per bloccare il processo contro il boss della camorra Francesco Schiavone, meglio conosciuto con l'appellativo di «Sandokan», assicurato alla giustizia dopo 7 anni di latitanza.

Alle polemiche sollevate sulla vicenda Schiavone ha replicato il legale del boss, Saverio Senese. «Le leggi - ha detto l'avvocato - si applicano nei confronti di chiunque. Perchè la Cirami può essere applicata per Previti e non dovrebbe valere per Schiavone?».

Durissimo sugli effetti della legge Cirami è stato il commento dell'ex procuratore capo milanese Gerardo D'Ambrosio: «Penso - ha detto - che i fascisti nel '39 ebbero un pò più di pudore». [r. i.]

L'ULTIMO TERRIFICANTE CAPITOLO NELL'ARSENALE DI BAGHDAD

Una malattia vecchia di 3000 anni
Nel 1829-30 l'ultima grande epidemia italiana

■ Il vaiolo era antichissima malattia endemica in Cina e in India già mille anni a.C.. Arrivò in Europa intorno al VI secolo d.C. e nel '600 e '700 era la malattia infettiva più grave dell'Occidente, con tassi di mortalità del 10 per cento. Nel 1717 Lady Montague, moglie dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli, portò in Europa la pratica dell'«innesto del vajuolo vaccino», una forma di vaccinazione che suscitò molto scetticismo ma diede indubbi risultati. Così in Italia l'ultima epidemia di vaiolo si verificò nel 1829-30 in Piemonte e nel Lombardo Veneto, dove colpì soltanto i non vaccinati. L'ultima epidemia in Spagna risale al 1825. Nella variante «variola minor», la meno grave, il vaiolo è stato endemico in Gran Bretagna fino al 1935. Gli ultimi casi in Francia sono dei primi Anni 50, vittime alcuni soldati che erano stati in Indocina.



Lady Mary Montague

La guerra batteriologica degli inglesi contro i pellerossa
Coperte infette provenienti da un lazzaretto

■ Coperte infettate con il virus del vaiolo. Con questo espediente gli inglesi misero fine alla Guerra coloniale dei Sette Anni, che trascinavano contro i francesi dal 1756. Gli indiani pellerossa erano molto più numerosi degli inglesi ed erano sospettati di fiancheggiare i francesi. Come «atto di amicizia», per tirarli dalla loro parte, gli inglesi regalarono agli indiani decine di coperte, che però provenivano da un ospedale dove si curavano i malati di vaiolo. Così la malattia si diffuse tra le comunità indiane, assolutamente indifese contro un morbo a loro sconosciuto, e le decimò. I giapponesi invece scelsero come arma, nel 1941, la peste bubbonica: lanciarono in Cina «bombe batteriologiche», ma gli attacchi non ebbero successo. Ci provarono ancora nel 1945, liberando migliaia di ratti infettati di peste. Con conseguenze mai rese note.



Indiani pellerossa

IL NEW YORK TIMES: WASHINGTON PRENDE L'IPOTESI MOLTO SUL SERIO

«Scienziata russa consegnò a Saddam il virus del vaiolo»

Le indagini della Cia rese difficili dalla scarsa collaborazione di Mosca Si moltiplicano in America le vaccinazioni del personale a rischio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Saddam Hussein forse possiede il virus del vaiolo dal 1990. A portaglielo potrebbe essere stata una scienziata russa di fama internazionale, Nelja Maltseva, che per trent'anni prestò servizio all'Istituto di ricerca sulla Preparazione Virale di Mosca. E' questa la pista che sta seguendo la Cia, tenendo costantemente informato il presidente George Bush sugli sviluppi dell'indagine. Ad alzare il velo sulla vicenda sono stati prima il «New York Times» - con un articolo di Judish Miller, esperta di bioguerra nonché obiettivo di una delle lettere all'antrace inviate un anno fa - e poi la tv «Abc», svelando il nome di una delle fonti, Alan Selikoff, lo scienziato russo del «Sandia National Laboratories» di Albuquerque, in New Mexico, che all'inizio di quest'anno rivelò l'episodio di epidemia di vaiolo che ebbe luogo nella città kazakha di Aralsk nel 1971.

Quell'epidemia, secondo un rapporto del «Monterey Institute of International Studies», fu il risultato della sperimentazione all'aria aperta, da parte dell'Unione Sovietica, del virus del vaccino sull'Isola del Rinascimento nel Mare di Aral, fra Kazakhstan e Uzbekistan, due repubbliche ex-sovietiche oggi indipendenti che ancora soffrono le conseguenze di quel test. La scienziata Maltseva venne inviata da Mosca in Kazakhstan per contribuire ad arginare l'epidemia, la cui entità sorprese i sovietici in quanto dimostrò che il vaiolo poteva diffondersi in tempi molto rapidi su aree di territorio vaste quanto una grande città.

Sulla base di documenti dell'ex Kgb e di altre testimonianze raccolte, l'intelligence Usa ritiene che in quell'occasione la Maltseva prelevò un campione di tessuto umano con il virus del vaiolo nella variante più terribile, quella resistente ai vaccini. La scienziata andò in Iraq almeno due volte all'inizio degli Anni 70, nell'ambito di missioni che le venivano affidate nel Terzo Mondo dall'Organizzazione mondiale della sanità, ma la consegna del virus agli iracheni sarebbe avvenuta molto più tardi, durante una visita a Baghdad nel 1990. «Abbiamo appurato che nel 1990 l'Iraq era molto interessato al vaiolo - ha dichiarato l'ex ispettore dell'Onu, David Kelly - ma senza mai capire del tutto il perché».

La scienziata sospetta è morta due anni fa in Russia dopo essere stata a lungo gravemente malata e non può dunque risolvere i dubbi dell'intelligence Usa, che lamenta su questo caso una carenza di collaborazione da parte dei colleghi russi sebbene il leader del Cremlino, Vladimir Putin, si sia impegnato personalmente con Bush, durante il summit nel ranch di Crawford, a una stretta collaborazione nella lotta al bioterrorismo. Mosca rifiuta anche di ammettere che l'epidemia kazakha del 1971 avvenne a seguito di esperimenti militari, classificandola solo come «naturale». «I russi sono in possesso di informazioni che vorremmo conoscere perché esistono varianti di vaiolo che presentano rischi unici in termini di possibili contromisure», ha dichiarato William Winkenwerder, vicesegretario alla Difesa per le questioni sanitarie.

La pista della misteriosa scienziata è considerata a tal punto credibile da aver contribuito in maniera determinante alla decisione dell'Amministrazione Bush di somministrare il vaccino anti-vaiolo a oltre un milione di persone fra personale medico di emergenza e militari pronti per essere impiegati nell'area del Golfo Persico. La prima agenzia federale a offrire ai propri dipendenti il vaccino è stata l'ufficio dello sceriffo della Orange County, in Florida. La preoccupazione di Washington è dovuta anche al fatto che nel laboratorio sovietico dove la scienziata lavorò tanto a lungo si trovavano 120 varianti diverse di virus del vaiolo, incluse quelle più adatte all'uso militare e più resistenti ai vaccini.

Il timore di un possibile attacco al vaiolo ha spinto a varare programmi di vaccinazione di massa anche in Gran Bretagna, Israele e Canada. «La possibilità che questo virus venga adoperato per un attacco batteriologico è bassa - ha dichiarato Tara Madigan, portavoce del Ministero della Sanità di Ottawa - ma abbiamo deciso per prudenza di compiere tutti i passi necessari per garantire la sicurezza e la salute di ogni nostro cittadino».



Soldati americani con maschere antigas durante un'esercitazione di difesa da un attacco chimico e batteriologico. Ora la grande paura è il vaiolo

Londra vara un piano contro il contagio

In cinque livelli, ma per ora si esclude di immunizzare tutta la popolazione

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Edifici da requisire per adibirli a lazzaretto, 12 centri regionali d'emergenza, unità in grado di ospitare fino a 40 malati nelle aree colpite e ospedali mobili, a distanza di sicurezza dai centri abitati. La risposta del governo inglese a un attacco biologico con il virus del vaiolo prevede cinque livelli diversi di allarme. Ma l'opzione della vaccinazione di massa scatterebbe soltanto nel caso di un'epidemia su vasta scala. Per il momento, all'attuale livello zero, saranno vaccinati soltanto 350 medici, infermieri e personale di laboratorio del ministero della Sanità, e altrettanti al ministero della Difesa.

Nonostante le rassicurazioni ufficiali, secondo le quali un attacco con il vaiolo contro la popolazione del Regno Unito rimane per sempre «estremamente improbabile», il governo di Blair ha pubblicato un dettagliato piano d'emergenza di 120 pagine. I ministri stanno preparando una campagna di informazione pubblica sul vaiolo, nel caso di una «minaccia credibile» da parte dei terroristi. Ma intanto i cittadini cominciano a sentir parlare di tute protettive, procedure di isolamento dei malati, vaccinazione di personale specializzato e delle relative famiglie. Attorno al primo caso confermato scatterebbe l'immunizzazione selettiva, o «ad anello», di amici e parenti.

Il governo è contrario alla vaccinazione di massa preventiva, perché il vaccino porta con sé il rischio di complicazioni fatali, fra le quali l'encefalite. I ministri vogliono dissuadere la popolazione ritenuta non a rischio, anche perché forse sono riluttanti a intaccare le scorte di vaccino. Comunque dovrebbero esserci dosi sufficienti per immunizzare l'intera popolazione dopo il completamento di una seconda fornitura.

> Secondo il governo un attacco nel Regno Unito resta un'ipotesi «estremamente improbabile»

> Commissionate 20 milioni di dosi di vaccino, ma ci sono perplessità sul ceppo utilizzato

All'inizio dell'anno il governo britannico ha commissionato alla casa farmaceutica Powderject una quantità di vaccino sufficiente per proteggere 20 milioni di persone. Ma gli specialisti americani hanno criticato la scelta del ceppo Lister del vaccino, che già veniva usato in Inghilterra negli anni '60. A loro dire quest'opzione potrebbe rivelarsi inefficace nel caso di un attacco biologico. Le scorte del vaccino americano contengono un ceppo diverso del virus, che secondo il governo Usa sarebbe più probabilmente usato dai terroristi.

Il piano di risposta britannico a un attacco con il vaiolo prevede cinque livelli di gravità. Attualmente siamo a livello zero. A parte le prime vaccinazioni del personale specializzato, i medici riceveranno istruzioni sulla diagnosi della malattia. Al primo livello di «minaccia elevata» sarebbero vaccinati più virologi, personale delle ambulanze e degli obitori e sarebbero preparati i centri di terapia e prevenzione.

Il secondo livello scatterebbe con il primo caso confermato. Chiunque fosse stato in contatto con un caso confermato fino a 24 ore prima che il malato manifestasse i primi sintomi, verrebbe vaccinato. Chi fosse considerato ad alto rischio ma rifiutasse la vaccinazione verrebbe messo in quarantena in alberghi o residenze requisiti. Ma gli immigrati clandestini e i senzatetto sfuggirebbero, si teme, alle maglie del controllo pubblico. Se questi soggetti, dopo essere stati in contatto con casi confermati, si rendessero irreperibili, il contagio si diffonderebbe in un baleno.

Il terzo livello sarebbe dichiarato nel caso di epidemia. I centri di terapia conterrebbero fino a 40 malati e 140 fra medici e infermieri. Continuerebbero le vaccinazioni «ad anello» per tenere sotto controllo i focolai d'infezione.

Il quarto livello coinciderebbe con un'epidemia su larga scala. Scatterebbe l'immunizzazione di massa. Scuole e oratori verrebbero trasformati in uffici di igiene, in grado di immunizzare 4 mila persone in 4 giorni, lavorando 18 ore al giorno. Il quinto livello vorrebbe dire epidemia sotto controllo e scampato pericolo. Continuerebbe a essere necessario garantire la protezione del personale specializzato e mantenere in funzione le unità di terapia.

Milizie di Al Qaeda contro i curdi

Nel Nord dell'Iraq controllato dal regime filo-Usa di Talabani

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

E' una guerra per procura tra Bush e bin Laden, quella cominciata nel nord dell'Iraq dai curdi di Jalal Talabani e il gruppo terroristico Ansar al-Islam, proprio mentre la Casa Bianca aumenta la pressione sul Palazzo di Vetro per accelerare le ispezioni sul disarmo di Baghdad.

Talabani è il capo della Patriotic Union of Kurdistan (Puk), che insieme al Kurdistan Democratic Party di Massoud Barzani controlla la zona settentrionale del paese, sottratta a Saddam dopo le rivolte seguite alla Guerra del Golfo e protetta dagli aerei anglo-americani che pattugliano la no fly zone. La Puk presidia l'area che confina con l'Iran, da dove si sono infiltrati gli uomini Ansar al-Islam, un gruppo islamico che ha collegamenti con al-Qaeda ed era stato indicato da Washington come la prova dei rapporti tra Saddam e Osama. Ieri mattina, alle prime luci dell'alba, i fondamentalisti hanno bombardato le postazioni di Talabani con l'artiglieria, e poi hanno attaccato con i fucili e le granate. Alla fine dello scontro almeno 20 uomini del Puk erano morti, e alcune postazioni vicino alla città di Halabja erano cadute.

E' uno scontro significativo sia per il luogo dove è avvenuto, sia per il significato politico. Halabja è la città dove nel 1988 Saddam usò i gas contro la popolazione, uccidendo circa 5.000 curdi, e quindi viene citata come simbolo della sua crudeltà. Sul piano politico, poi, l'offensiva contro la Puk sembra un favore di al-Qaeda al regime iracheno. Washington, infatti, ha varato i piani di addestramento per gli oppositori, e in caso d'invasione i guerriglieri curdi peshmerga potrebbero svolgere un ruolo simile a quello dell'Alleanza del Nord in Afghanistan, attaccando le forze regolari di Baghdad dall'area settentrionale. Proprio ieri, forse non a caso, i caccia americani sono tornati a colpire una postazione contraerea irachena nella zona di interdizione al volo a nord della capitale. Il Pentagono, infatti, ha tutto l'interesse a bloccare gli alleati di al Qaeda, per consentire agli uomini di Talabani e Barzani di concentrarsi sulla possibile offensiva contro Saddam.

Gli scontri nel nord del paese rappresentano una minaccia anche per la Turchia, e forse spiegano la prudenza con cui Ankara sta concedendo le proprie basi in caso di guerra. Ieri il ministro degli Esteri Yakis aveva promesso al vice capo del Pentagono Wolfowitz l'accesso, ma poi ha fatto una mezza retromarcia, dicendo che il suo governo collaborerà solo se l'Onu darà via libera all'intervento, e comunque non accetterà un grande numero di soldati americani sul proprio territorio. Anche l'Arabia Saudita, secondo il Los Angeles Times, si prepara con prudenza a concedere le sue basi.

Il vicepresidente Taha Yassin Ramadan ha definito gli ispettori spie della Cia e del Mossad, nei colloqui con una delegazione egiziana: «Sono venuti per fornire informazioni più dettagliate in vista di un'aggressione». Ieri gli ispettori dell'Onu hanno continuato il loro lavoro, visitando ieri il complesso di al-Tuweitha e quello di al-Muthanna. Il primo era un centro chiave del riarmo nucleare, già bombardato dagli israeliani nel 1981, mentre il secondo era il cuore del programma chimico e biologico. Nel frattempo le autorità irachene hanno confermato che sabato presenteranno all'Onu un rapporto che «documenta tutte le attività» avvenute dopo il 1998, ma non ammette la presenza di armi di distruzione di massa. Su questo punto si prepara lo scontro con la Casa Bianca, che tramite il portavoce Fleischer ha risposto così: «Noi sappiamo che hanno armi. Se poi gli ispettori riusciranno a dimostrare le bugie di Baghdad è un altro conto». Il presidente Bush, commentando i giudizi positivi venuti finora dall'Onu, ha detto che «abbiamo cominciato solo da cinque giorni, dopo undici anni di inganni. L'atteggiamento dell'Iraq non sembra quello di chi vuole collaborare, visto che sparano sui nostri aerei e protestano con le Nazioni Unite. Comunque il punto non è la cooperazione con gli ispettori, ma il disarmo di Saddam». Infatti la consigliera per la sicurezza nazionale Rice ha sollecitato il capo di Unmovic Blix a condurre verifiche multiple e più aggressive, proprio per non consentire a Baghdad di ottenere risultati d'immagine con l'atteggiamento di questi giorni.

Il segretario di Stato Powell, però, ha contraddetto le valutazioni negative, dicendo che «l'avvio delle ispezioni è stato piuttosto buono».



Un soldato iracheno ferma fotografi e teleoperatori al seguito degli ispettori Onu

> Nuovi distinguo della Turchia per la concessione delle basi all'America Nell'Amministrazione Bush valutazioni contrastanti sull'operato degli ispettori. Il vice presidente iracheno dice: «Sono spie della Cia e del Mossad»

GLI 007 RIUNITI PER DEFINIRE UNA NUOVA STRATEGIA DI FRONTE ALL'OFFENSIVA DI AL QAEDA



Poche macerie fumanti: è tutto quello che resta del Paradise Hotel, presso Mombasa, molto frequentato dai turisti israeliani e scena dell'attentato terroristico del 29 novembre in cui sono morte 16 persone. Fin dalle prime ore gli investigatori mandati da Gerusalemme si sono affiancati a quelli del Kenya

retroscena

Fiamma Nirenstein

Il terrore globale contro ISRAELE

GERUSALEMME

IL doppio attacco [illegible] Mombasa, [illegible] rivelazione che Al Qaeda [illegible] anche pianificato un attacco alla squadra di calcio israeliana a Malta un mese e mezzo fa, e quella del ministro della difesa Shaul Mofaz secondo [illegible] quale l'organizzazione di Bin Laden ha cercato di infiltrarsi in Israele e alcuni suoi uomini sono operativi fra i palestinesi: l'irrompere della globalizzazione del terrore anti-israeliano sta creando un grande rimescolamento nel mondo della [illegible]zza internazionale e naturalmente nella politica dell'esercito dello Stato ebraico e del Mossad. Israele [illegible] prepara sia [illegible] un eventuale attacco chimico [illegible] biologico in caso [illegible] guerra in Iraq, sia al ripetersi di attacchi di [illegible] Qaeda, [illegible] ha dichiarato guerra, oltre che ai «crociati», anche agli ebrei.

Il fronte antiterrore, dal Mossad allo Shin Bet, è in armi e anche in convulsioni, in una fase di riconversione globale che implica un balzo lontano nel mondo. Alleanze, convergenze, informazioni da tutti i punti cardinali e [illegible] qualsiasi distanza. E poi, quando si rendesse necessaria, l'azione. Israele, che dopo la strage di Monaco andò a cercare gli assassini degli atleti in tutta Europa e che si spinse fino a Entebbe per liberare gli ostaggi dai rapitori tedeschi e palestinesi, potrebbe senz'altro andare alla caccia, con il resto delle forze antiterroriste del mondo, dei responsabili degli attacchi.

«Esiste non soltanto un primo cerchio di minaccia, quello palestinese [illegible] dei Paesi confinanti in cui l'aggressività è guidata da Hezbollah, in continua escalation [illegible] l'aiuto della Siria; [illegible] poi quello dell'Iraq e dell'Iran con i missili, la preparazione di armi atomiche e [illegible] finanziamento del terrorismo mondiale contro Israele. La Libia si è unita [illegible] questo cerchio», spiega il capo [illegible] Stato maggiore Moshe Ya'alon. «C'è poi il cerchio ancora più distante, quello senza confini. Mentre per il conflitto [illegible] i palestinesi [illegible] ci [illegible] basa su una pressione senza tregua sulle infrastrutture terroristiche insieme con interventi che allevino la condizione della popolazione e inducano la gente a una riflessione sul futuro che porti in prospettiva a un cambio di leadership, per il cerchio lontano bisogna pensare a tutte le possibilità strategiche che si presentino (attacco diretto che minimizzi il potenziale di lancio, riserve di possibilità per un secondo attacco, grande cooperazione internazionale, deterrenza contro le [illegible] [illegible]nali)». Contro chi e che cosa, dato che i terroristi sono un'entità difficile da identificare, e gli «Stati [illegible]gli» si coprono con i loro civili? Contro un nemico invisibile ma ben presente che intende perpetrare attacchi terroristici con esplosivo, sì, ma soprattutto con l'uso delle armi chimiche e biologiche. Dunque intelligence, abilità estrema, spregiudicatezza, e un'immensa quantità di prevenzione, dato che quando il terrorista è partito con un carico di botulino o [illegible] esplosivo, comunque vuole morire con le sue vittime.

Questo balzo [illegible] avanti [illegible] strategia contro il terrorismo è stato elaborato di fronte al mare di Herzliya Pituah, poco a Nord [illegible] di Gerusalemme, non lontano dalla sede del Mossad, dal Centro interdisciplinare contro il terrorismo presso la Scuola di governo, diplomazia [illegible] strategia diretto dal dottor Uzi Arad: qui, fra esperti [illegible] tutto il mondo, la questione israelo-palestinese ha perso il suo ruolo di premi[illegible], e israeliani, americani ed europei per tre giorni hanno messo [illegible] scena l'orrore che forse ci aspetta. «C'è nel mondo una comunità coraggiosa - ha detto Thérèse Delpech, una signora bionda che guida [illegible] pianificazione politica dell'Agenzia atomica francese e che è stata consigliere di Juppé per la politica militare - che da anni chiede anche in Europa di guardare negli occhi, fra la paura generale e anche [illegible] fastidio [illegible] molti, ciò cui stiamo andando incontro. Nuove forme di terrorismo, [illegible] [illegible] distruzione [illegible] massa, violenza omicida crescono in ogni parte del mondo. Le [illegible] biologiche possono diventare il segno di questo secolo e i civili, se non allarghiamo la nostra visione del conflitto, diventeranno [illegible] Milite Ignoto della nostra èra». E Judith Miller, la giornalista del New York Times che ha svelato col [illegible] best-seller «Ge[illegible]i» [illegible] forza delle armi di distruzione di massa: «Gli iracheni, e con loro altri Stati assassini, hanno abbastanza materiale biologico da distruggere tutta la vita sul pianeta: [illegible] e antrace con il contenuto di una bottiglia possono sterminare [illegible] intere. Oltre all'11 settembre un altro giorno dirimente per il nostro secolo è l'[illegible] ottobre, quando il cittadino americano [illegible]b Stevens è morto [illegible] antrace. Se [illegible] ci attrezziamo per la guerra che [illegible] aspetta, l'umanità soffrirà pene indicibili».

Il capo di Stato Maggiore Ya'alon: «Esiste un primo cerchio di minaccia, cioè quello palestinese e dei Paesi confinanti. Poi c'è il secondo, costituito da Iraq e Iran con i loro missili, le armi non convenzionali e il finanziamento del terrorismo mondiale anti-ebraico. Infine c'è il terzo cerchio, quello più distante, senza confini, per difendersi dal quale bisogna pensare a tutte le possibilità»

Chi è pronto a affrontare la sfida del millennio? Gli israeliani, che hanno le maschere antigas e la siringa di atropina sempre in casa, sembrano moralmente preparati. «La realtà nuova ci dà nuovi compiti - dice Mofaz - la scena è cambiata. Paesi lontani prestano ai palestinesi la loro ideologia estremista ed essi vengono all'appuntamento con il terrorismo suicida. Ed ecco Al Qaeda che tenta la strage catastrofica: l'attacco di Mombasa, dal punto di vista della nostra strategia, è come [illegible] fosse riuscito: sarà il caso di chiedersi prima o poi se sia il caso di passare a mezzi di lotta diversi». Ma come si fa? Si cercano le risposte a due domande da un miliardo di dollari: la prima riguarda i diritti civili, le leggi in tempo di caccia al terrorista, la libertà di movimento; la seconda: cosa farse[illegible] [illegible]ei grandi eserciti formati per guerreggiare al fronte?

Intanto l'esercito adattarsi all'idea di un nemico amorfo, dice il generale Amos Yadlin, sapersi muovere per andare molto lontano, guardare molto vicino, essere pronto nell'acqua e nell'aria. [illegible] carro armato in questa guerra diventa meno importante. Siamo in pieno conflitto asimmetrico, come dicono gli strateghi. «Noi non usiamo terroristi suicidi: questo ci mette nei guai. Ma noi siamo molto flessibili, molto sofisticati. Basta riuscire [illegible] cambiare il codice genetico di questa sofisticazione». Per Ariel Levite, che ha diretto a Stanford un gruppo di studio sulla trasformazione dell'esercito, «l'uniforme è finita, il campo di battaglia è trasparente, la volontà dei terroristi di spargere sangue è inversamente proporzionale alla nostra volontà di contenimento e deterrenza».

L'intervento dell'ex capo [illegible] Mossad Ephraim Halevy ha dato la sensazione che Israele stia prendendo decisioni drammatiche: «Un attacco di megaterrorismo che avesse [illegible] successo cambierebbe all'istante una lunga serie di regole di condotta. E Israele ha molti mezzi per farlo, anche se non sarebbe appropriato rivelarli. La risposta sarebbe molto più seria [illegible] quanto [illegible] [illegible] stata finora e la comunità internazionale sta già interiorizzando [illegible] fatto che una guerra [illegible] terrore internazionale è indispensabile».

Per il ministro della Difesa Mofaz, anche se non si è trasformato in una catastrofica strage, «dal nostro punto di vista l'attacco suicida all'hotel di Mombasa è perfettamente riuscito»

L'esperta francese Thérèse Delpech: «Le armi biologiche rischiano di rappresentare il segno di questo secolo, [illegible] i civili di diventare il Milite Ignoto della nostra èra se non allarghiamo la nostra visione del conflitto»

«La nazionale israeliana salva grazie ai Ros»

Un'intercettazione avrebbe svelato che Al Qaeda voleva uccidere i calciatori

Mara Montanari

ROMA

«Adesso, se Dio vuole, siamo pronti a giocare una partita di calcio». La voce al telefono di Ben Khelifa Ben Ahmed Rouine Lazher, tunisino, arriva gracchiante alle cuffie degli uomini dei Ros in ascolto. Siamo agli inizi di ottobre. I carabinieri da tempo stanno tenendo sotto controllo alcuni nordafricani residenti a Milano. Il sospetto [illegible] che siano membri di una cellula di Al Qaeda, quella salafita, composta soprattutto da tunisini. Le indagini porteranno a cinque arresti. Quattro in Italia [illegible] uno a Malta.

Ora, quella frase intercettata dai Ros e riportata nell'ordinanza di custodia cautelare [illegible] dai giudici di Milano assume un rilievo inaspettato. Secondo il quotidiano israeliano «Yediot Ahronot», la «partita di calcio» cui fa riferimento Ben Khalifa era [illegible] realtà un segnale in codice dal significa[illegible] preciso: [illegible] progetto di un attacco terroristico contro la nazionale di calcio israeliana. Un clamoroso attentato che sarebbe stato sventato grazie al contributo dei servizi segreti italiani.

Questa la ricostruzione del quotidiano di Tel Aviv pubblicata ieri in prima pagina. La «partita» di cui parla Ben Khalifa aveva una data precisa - 12 ottobre -, un campo ben determinato - lo stadio nazionale di Malta - e una squadra per obiettivo: la nazionale [illegible] calcio di Israele, appunto.

Il giorno prima della partita, l'11 ottobre, a Malta [illegible] arrestato Hamadi Bouyahia, 36 anni, esponente della cellu[illegible] milanese di Al Qaeda [illegible] residente in una casa della periferia del capoluogo lombardo. Il giorno prima erano finiti in manette in Italia altri quattro tunisini, due residenti a Milano, uno a Rimini e uno a Sanremo.

Sarebbero state dunque le forze dell'ordine italiane a mettere in guardia i colleghi maltesi e a prevenire, [illegible] un soffio, [illegible] clamoroso attentato. Il quotidiano «Yediot Ahronot» precisa che all'inchiesta italiana si associarono subito i servizi segreti israeliani per rafforzare il sistema di sicurezza attor[illegible] alla nazionale. «Il giorno prima della partita a Malta - conferma al giornale di Tel Aviv l'allenatore della nazionale Avraham Grant - mi fu detto che era stato arrestato [illegible] presunto terrorista. Allora non diedi troppo peso alla cosa. Solo di recente [illegible] emersi particolari sulla persona di Bouyahia che destano allarme».

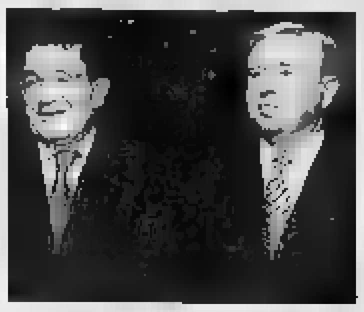
Il presunto terrorista aveva lasciato l'Italia, dove risiede, il [illegible] settembre, due settimane prima della partita di calcio, [illegible] aveva raggiunto una cittadina turistica quattro chilometri a Nord di La Valletta. Secondo il quotidiano, i servizi segreti italiani avrebbero intercettato la famosa conversazione sulla partita: «E' tutto pronto per la partita, il terreno è pronto, vinceremo». Da qui sarebbe scattata la segnalazione ai colleghi maltesi, quindi l'arresto [illegible] Bouyahia a Malta e il [illegible] trasferimento a San Vittore, dove si trova tutt'ora, indagato per associazione sovversiva.

Tuttavia, la ricostruzione del quotidiano «Yediot Ahronot» [illegible] trova conferme tra gli [illegible] del Ros, che [illegible] smentiscono di [illegible] mai avvertito le autorità maltesi di un possibile attentato contro la nazionale israeliana. «All'epoca non si aveva notizia di alcun attacco imminente - afferma il comandante del reparto speciale dei Carabinieri, Giampaolo Ganzer -. Sì, è vero che abbiamo messo la polizia maltese [illegible] Bouyahia, ma questo non c'entra nulla [illegible] [illegible] possibile attacco alla nazionale di calcio».

Ganzer ha una sua interpretazione sullo svolgimento dei fatti. Parla di un equivoco: «Credo che si sia valutata l'espressione "partita [illegible] calcio" nel suo significato letterale. In realtà quel tipo [illegible] frase fa parte di un gergo [illegible] [illegible] a indicare il progetto di un'azione, [illegible] un'azione generica e non rivolta contro una squadra [illegible] calcio. [illegible]' un gergo cifrato che abbiamo individuato da anni, gi[illegible] [illegible]o durante i mondiali di calcio di Italia '90».


BOLOGNA 7-15 DICEMBRE 2002
Salone Internazionale dell'Automobile e della Moto
motor show
La passione è servita.
FREE
UniCredit Banca
Call Center 848-800-503

SARA' PRESENTATA OGGI

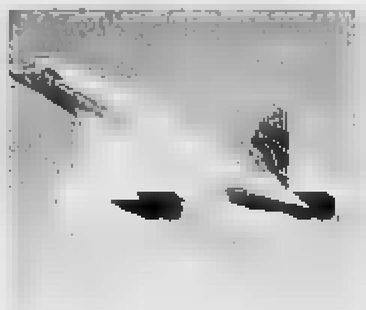


Prodi (a sinistra) [illegible] Pat Cox

Una Costituzione «tascabile» è il progetto di Prodi per l'Ue

■ È nata da un progetto battezzato «Penelope» la nuova proposta di Costituzione del presidente della Commissione Ue Romano Prodi, che semplifica, dimezzandoli, i [illegible] dei Trattati esistenti, raccogliendo i diritti e i doveri del cittadino europeo e delle [illegible] istituzioni in formato tascabile. Il documento è arrivato alla vigilia della presentazione, al Parlamento e alla Convenzione, del contributo dell'esecutivo alla nuova architettu[illegible] istituzionale dell'Unione allargata.

LA COMPAGNIA [illegible]



Il Concorde, famoso e sfortunato

Nuovi guai per il Concorde Perde in volo [illegible] pezzo del timone

■ Dopo il disastro aereo di Parigi del 25 luglio 2000, costato la vita a 113 passeggeri, il Concorde è di nuovo nell'occhio del ciclone. Un esemplare del supersonico civile in volo mercoledì scorso da Londra [illegible] New York ha perso un pezzo del timone di coda, anche [illegible] poi è atterrato normalmente. La notizia [illegible] resa pubblica con l'annuncio dell'avvio di un'inchiesta interna da parte della British Airways. I piloti del velivolo erano stati allertati da vibrazioni forti e continue mentre l'aereo si stava avvicinando all'aeroporto di New York.

INCONTRO FRA IL CANCELLIERE TEDESCO [illegible] IL PRESIDENTE FRANCESE IN VISTA DEL VERTICE UE DI COPENAGHEN

Da Schroeder [illegible] Chirac un sì alla Turchia

«Fissare una data per l'ingresso di Ankara in Europa»



La calorosa accoglienza di Schroeder, ieri sera a Berlino, al presidente Chirac

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' l'ora della Turchia. Mentre ad Ankara gli ambasciatori di Francia e Germania venivano ricevuti, ieri pomeriggio, dal premier Abdullah Gul per discutere della possibilità d'ingresso della Turchia nell'Unione Europea, a pochi chilometri da Berlino, nel corso della cena seguita al consueto incontro bilaterale, il cancelliere Gerhard Schroeder e il presidente Jacques Chirac cercavano una posizione [illegible] da tenere al riguardo in occasione del [illegible] vertice del 12 dicembre a Copenaghen.

Il motore franco-tedesco, ripartito con l'accordo sulla politica agricola comune e con il progetto di una cooperazione rafforzata nel campo della [illegible]urezza interna e della giustizia, sembra adesso voler ingranare la marcia che porterà la Turchia nell'Unione Europea. Non è un caso che all'incontro di ieri se[illegible] - cui erano presenti i ministri degli Esteri Joschka Fischer e Dominique de Villepin - il Cancelliere abbia voluto invitare anche Vural Oeger, uno dei maggiori imprenditori turchi impegnati in Germania nel settore dell'industria turistica.

Il programma del Cancelliere, secondo fonti giornalistiche, era quello di concordare insieme con Jacqu[illegible] Chirac una data da «offrire» alla Turchia in occasione del vertice di Copenaghen, confermando così la tendenza dei due Paesi a fare degli incontri bilaterali occasioni preparatorie ai grandi appuntamenti internazionali. «Se la Turchia non otterrà una data soddisfacente e definita per l'inizio del suo negoziato di adesione nel corso del vertice di Copenaghen del 12 e 13 dicembre – recita il messaggio consegnato dal premier turco Gul agli ambasciatori francese e tedesco affinché lo portassero ai rispettivi capi di governo prima [illegible] loro incontro in Germania - essa potrebbe perdere il suo interesse e il suo entusiasmo verso l'Europa». E' infatti molto chiaro – ha fatto osservare Abdullah Gul - che «se l'Unione europea non riesce a fissare una data adesso che è composta da [illegible] membri, [illegible] potrà mai farlo quando i membri saranno 25».

Germania e Francia rispondono all'appello e, al termine del colloquio, Schroeder e Chirac fanno sapere che a Copenaghen adotteranno una posizione comune per far sì che la Turchia abbia risposte precise. «Siamo entrambi convinti - ha detto Schroeder – che Francia [illegible] Germania presenteranno una posizione comune [illegible] tutti i dossier di Copenhagen e che questa posizione si esprimerà a Copenaghen con un segnale forte in direzione della Turchia». Saranno Fischer e Villepin, «nel corso delle prossime settimane», a lavorare ai particolari della proposta. Di date non si parla, ma il pre-vertice di ieri [illegible] sembra già aver gettato le basi per una piattaforma. Sul tema dell'allargamento – che insieme con la Turchia era all'ordine del giorno nell'incontro di ieri - Schroeder e Chirac hanno dichiarato che non intendono ritoccare il pacchetto finanziario per gli aiuti ai Paesi candidati.

Il dibattito sulla Turchia [illegible] è privo di ripercussioni sulla politica interna tedesca. Nel corso del suo discorso di ieri al Bundestag, Schroeder ha accusato l'opposizione cristiano-democratica di fare resistenze al progetto di una Turchia europea solo per scopi elettorali (il prossimo 2 febbraio andranno alle urne i cittadini dell'Assia e della Bassa Sassonia, e l'appuntamento è considerato un test decisivo per definire l'orientamento politico del Paese). Ma la vicenda investe anche la politi[illegible] estera [illegible] governo tedesco, che è sempre impegnato a ricomporre le relazioni con gli americani: [illegible] Turchia europea piace soprattutto agli Stati Uniti, e proprio ieri il presidente George Bush ha invitato il leader del partito turco Akp, Tayyap Erdogan, a un colloquio alla Casa Bianca. La data prevista è il 10 dicembre, due giorni prima dell'appuntamento di Copenaghen, dove i negoziati, che riguarderanno tra l'altro il pacchetto finanziario [illegible] assegnare ai dieci Paesi candidati all'allargamento, si annunciano difficili sotto più di un aspetto.

IN MATTINATA SGOMBERTA LA SEDE DELLA PRINCIPALE AGENZIA DI STAMPA, MA NON C'ERANO BOMBE

Ordigni nei negozi Ikea, allarme in Olanda

L'AJA

Allarme bombe in Olanda. [illegible] Paese, risparmiato finora [illegible] clima di tensione dilagante in Europa, si è «rimesso in pari» vivendo una giornata campale proprio in coincidenza con la conclusione del primo processo per gli attentati dell'11 settembre negli Usa, che vede alla sbarra quattro accusati di affiliazione ad Al Qaeda. Si tratta di mere coincidenze secondo la polizia, che esclude legami con il terrorismo, ma intanto ieri è stata evacuata a Rijswijk, vicino all'Aja, la sede centrale dell'Anp, principale agenzia di stampa olandese, dopo che alla polizia era stata segnalata la presenza di [illegible] ordigno nell'edificio. Un'attenta perlustrazione ha permesso di escluderlo ma per l'intera mattinata i dipendenti hanno atteso in strada mentre [illegible] palazzo veniva passato al setaccio.

C'erano davvero, invece, le bombe all'Ikea, la popolare catena di negozi di arredamento svedese che in Olanda conta oltre 4000 dipendenti e dieci filiali, costrette ieri a chiudere i battenti per l'intera giornata mentre venivano compiuti gli accertamenti del caso. Almeno due ordigni sono stati ritrovati nelle sedi di Sliedrecht, vicino al porto di Rotterdam, e ad Amsterdam. Quest'ultimo è stato disarmato [illegible] problemi mentre il primo è esploso nella stazione di polizia dove era stato portato per disinnescarlo, ferendo in modo lieve al viso e agli occhi due artificieri. Un terzo involucro sospetto è stato rinvenuto a Utrecht ma è stato accertato che [illegible] si trattava di [illegible] bomba. Nel dubbio, però, il traffico su una vicina autostrada è stato bloccato per diverse ore, causando notevoli disagi. Un quarto pacco, infine, è stato individuato in serata da cani poliziotto tedeschi a Duiven, vicino al confine con la Germania, e il suo esame è in corso.

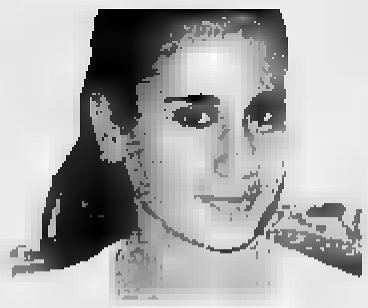
Bin Laden e compagni tuttavia [illegible] c'entrerebbero. Si tratta di estorsione, o almeno questa è la [illegible]rsione ufficiale dell'Ikea, che ha reso noto di aver ricevuto l'altro ieri una lettera minatoria indirizzata alla sede generale di Stoccolma con la richiesta di una forte somma di denaro. Anche il premier olandese, Jan Pete Balkenende, ha escluso la pista del [illegible] che il ministero della Giustizia ritiene «da rifiutare con fermezza». Ne sarebbe una prova, fra l'altro, la tecnica di confezione dei congegni, estremamente rudimentale, quindi non attribuibile a professionisti.

Di certo è un danno di immagine per il marchio che ha diffuso nel mondo [illegible] design scandinavo a prezzi popolari e soprattutto un grave danno economico alla vigilia della festa di Sint Nicklaus (ovvero Santa Klaus), che in Olanda è la ricorrenza in cui tradizionalmente i bambini ricevono regali. Ma ci potrebbero essere anche ripercussioni a livello europeo sulle vendite natalizie del colosso che, fondato nel 1943 dal diciassettenne Ingvar Kamprad usando per [illegible] sigla le proprie iniziali unite a quello di Elmtaryd e Agunnaryd, la fattoria [illegible] il villaggio natali, è o[illegible] una realtà di tutto rispetto, con un fatturato di 10,4 miliardi di euro, 143 negozi in 22 nazioni e 20 punti vendita in franchising in 13 n[illegible]ioni. E che solo in Italia ha chiuso lo scorso anno commerciale con un fatturato di 547 milioni di euro e un incremento dell'1,8% rispetto al 2001. [c. r.]

[illegible] DI [illegible]

La confessione di Mattia «Erra disse di dare il colpo di grazia a Desirée»

■ Sei ore e mezza di interrogatorio per Mattia, 14 anni, il più giovane dei tre ragazzi arrestati, assieme all'adulto Giovanni Erra, per l'efferato omicidio di Desirée Piovanelli, la 14enne attirata in trappola e massacrata a coltellate in una cascina abbandonata a Leno, nel Bresciano. Durante l'incidente probatorio, iniziato verso le 10, Mattia ha ribadito quanto riferito agli inquirenti [illegible] mesi passati. Nicola ha accoltellato Desirée, Giovanni Erra, pur non avendo colpito la ragazza, avrebbe comunque ricoperto [illegible] ruolo determinante in almeno tre momenti: secondo Mattia, nei giorni antecedenti il delitto Erra avrebbe convinto i ragazzi che violentare Desirée non sarebbe stato difficile, dipingendo la ragazza come facile. Nella cascina Ermengarda, poi, quando dopo le resistenze di Desirée, gli adolescenti stavano tentennando, li avrebbe convinti a proseguire. Infine avrebbe detto a Nicola B. di sferrare la coltellata finale, il colpo di grazia



Desirée Piovanelli

REGGIO CALABRIA

Catturato il boss Piromalli Era latitante da dieci anni

■ I carabinieri di Gioia Tauro e dello squadrone cacciatori di Vibo Valentia hanno arrestato la notte scorsa Arcangelo Piromalli, 30 anni, uno degli elementi [illegible] spicco della cosca più potente del Reggino. Piromalli era latitante dal 1993, quando [illegible] condannato per associazione di stampo mafioso. Piromalli, considerato uno dei latitanti più pericolosi d'Italia, è uno dei rampolli dell'omonima cosca [illegible]la 'ndrangheta [illegible] Gioia Tauro. L'uomo è stato sorpreso la notte scorsa in contrada Bosco di Rosarno. Piromalli era a bordo [illegible] un'auto guidata da Salvatore Siviglia, 35 anni, anch'egli di Gioia Tauro, con piccoli precedenti di polizia. Dopo un tentativo di fuga, l'auto è stata circondata [illegible] Piromalli si è arreso senza opporre resistenza. Ai carabinieri ha detto che stava recandosi dal suo legale, ma non ha risposto alle domande sulla sua lunga latitanza

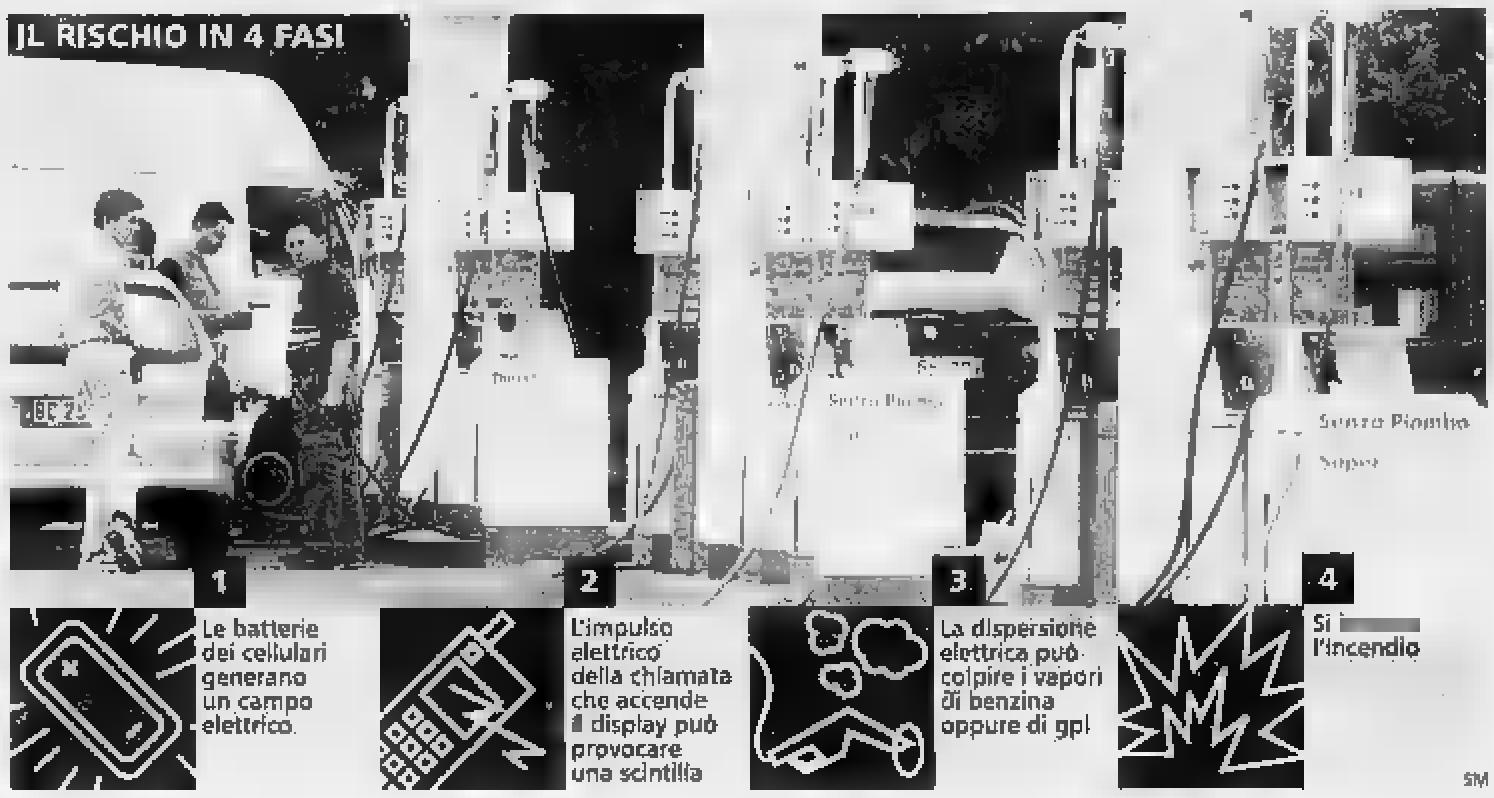


Arcangelo Piromalli

DALLA GRAN BRETAGNA ALLA FRANCIA NUOVI AVVISI AI DISTRIBUTORI

«Spegnere il cellulare quando si fa il pieno»

I tecnici: «C'è il rischio che la scintilla provocata dalla batteria di un telefonino possa innescare un incendio o un'esplosione» «Presto anche in Italia il divieto in molte stazioni di servizio»



MILANO

L'ultimo a mobilitarsi è stato l'«Oil Industry Safety Directorate» di New Delhi. Da luglio di quest'anno chi vuole fare benzina in India deve tenere il telefono cellulare spento, pena una multa in rupie. In Gran Bretagna gli avvisi, uguali a quelli per il divieto di fumare, esistono da tempo su strade e autostrade. Le stesse segnalazioni sono fatte nelle stazioni di servizio francesi e iniziano a comparire. All'origine ci sarebbe il rischio, del tutto teorico, che la scintilla provocata dalla batteria di un cellulare acceso o di un videogioco per bambini pos[illegible] innescare un incendio o un'esplosione.

In Rete si trova addirittura una falsa segnalazione di una importante compagnia petrolifera americana, che avvisa di tre casi avvenuti in Malaysia. Nel primo caso l'incendio sarebbe stato provocato da un cellulare lasciato in un baule durante un rifornimento di Gpl. Al primo squillo avrebbero preso fuoco i vapori del gas liquido, lo stesso che si usa per gli accendigas usa e getta. Nel secondo caso una persona si è bruciata il viso con i vapori infiammati, rispondendo al proprio cellulare. Nel terzo caso un uomo si sarebbe bruciato l'inguine [illegible] una coscia, quando il cellulare che aveva in tasca ha iniziato a squillare mentre avveniva il rifornimento, per l'impulso elettrico della batteria che ha acce[illegible] il display del telefonino.

Nessuno dei tre casi è vero. La multinazionale del petrolio li ha smentiti da tempo. E' solo una leggenda metropolitana, una delle tante che si trovano in Rete, come i coccodrilli bianchi lunghi quattro metri nelle fogne di New York. Eppure contro questo rischio del tutto teorico esiste una soglia di attenzione che dilaga dall'India alla Gran Bretagna, dalla Francia all'Italia, anche [illegible] [illegible] esiste una normativa [illegible] per l'emissione di onde elettromagnetiche. Alla Nokia, il colosso finlandese di telefonia mobile, contro ogni possibile rischio hanno deciso da tempo di avvisare i propri clienti. Sul manuale di istruzioni del telefonino made in Nokia è scritto che l'apparecchio non può essere acceso sugli aeromobili [illegible] nelle stazioni di servizio. Spiegano dell'ufficio stampa italiano della compagnia: «La questione non riguarda i telefoni cellulari, ma qualsiasi apparecchio elettronico come i videogiochi. Il rischio è solo teorico. Ci sono stati degli studi che segnalano questa remota possibilità, ma [illegible] si è mai verificato nessun caso».

Dal centro ricerche di una multinazionale chimica arriva la spiegazione su quello che potrebbe accadere. E' l'abc della chimica, si trova [illegible] ogni manuale: «Ogni prodotto petrolifero volatile come la benzina o il Gpl può prendere fuoco, se sottoposto a una fiamma libera o a una scintilla». Ma questo non vuol dire che sia effettivamente rischioso fare benzina con il cellulare acceso: «C'è la stessa possibilità di provocare un incendio, [illegible] si indossa un capo sintetico che rilascia energia elettrostatica. C'è la stessa probabilità di prendere la scossa, maneggiando un cellulare con le mani bagnate».

Probabilità infinitesimali. Ma le grandi compagnie petrolifere ed elettroniche si mettono ai ripari. Soprattutto all'estero, negli Stati Uniti, dove le cause milionarie (in dollari) sono all'ordine del giorno per le questioni più impensabili. Total Fina Elf Italia da tempo adotta questa strategia [illegible] sicurezza: «Abbiamo avuto segnalazioni dalla nostra casa madre. Sappiamo della leggenda metropolitana che circola su Internet. Sappiamo che ci sono studi su rischi teorici. Quello che possiamo fare è avvisare i consumatori. Nei grandi depositi di carburante della società francese, oltre al divieto di fumo, ci sono da tempo cartelli che obbligano a tenere il cellulare spento accanto alle cisterne. Presto gli stessi avvisi saranno esposti in tutte le stazioni di servizio della compagnia, anche in Italia: «E' una delle linee guida dei nostri sistemi di sicurezza».

(r. m.)



La scena dell'incidente a Bari

BARI, ANCHE NOVE FERITI NELL'INCIDENTE. STAVANO EFFETTUANDO LAVORI DI RIPARAZIONE SULLA LINEA

Treno travolge squadra di operai, 2 morti

Tonio Attino

BARI

Travolti dal treno che stava per entrare in stazione, due operai delle ferrovie Sud-Est sono morti e nove loro colleghi - tra i quali due macchinisti - sono rimasti feriti ieri, mentre [illegible] un carrello di servizio si apprestavano a cominciare alcuni lavori di manutenzione sui binari. Loro non sapevano dell'arrivo del treno, i macchinisti ignoravano che a quell'ora, le 8.40, la «macchina operatrice», un vagoncino attrezzato per le manutenzioni, occupava la linea. Un'inchiesta giudiziaria dovrà stabilire perché questo sia accaduto. Antonino Lupo, sostituto procuratore di Bari, ha già disposto il sequestro del treno e del vagoncino, affidando a un tecnico dell'Ustif, struttura del ministero delle Infrastrutture con competenze sulle ferrovie, l'incarico di eseguire una perizia. L'ipotesi di reato è di disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo.

Il convoglio carico di studenti non ha avuto il tempo di frenare Illesi tutti i ragazzi

Il treno delle Ferrovie Sud-Est, carico di studenti, partito dalla stazione di Bari, viaggiava non oltre i 70 all'ora. Ha imboccato l'ultima curva prima di entrare nella stazione di Noci e si è ritrovato davanti la squadra di addetti alla manutenzione. Non c'era spazio per [illegible] frenata né gli operai hanno avuto [illegible] tempo di scappare. Dopo lo schianto, il convoglio ha trascinato con sé il carrello per un centinaio di metri. Sono morti Tommaso Secondo, 50 anni, e Vito Gentile, 55 anni. Feriti in modo grave Alessandro D'Aprile, 52 anni, e Giuseppe Marchitelli, 50 anni. Sono ricoverati rispettivamente negli ospedali di Castellana Grotte e in quello di Taranto. Sono rimasti feriti anche Francesco Mangini, Stefano Guglielmi, Giuseppe Pignataro, Vito Gaudioso e Francesco Capobianco, e i due macchinisti, Luigi Chiusolo e Pietro La Gioia. Le loro condizioni sono buone.

I macchinisti non erano stati avvertiti delle riparazioni in corso Aperta un'inchiesta

L'incidente è avvenuto a meno di un chilometro dalla stazione di Noci. Il treno, una motrice e cinque vagoni su cui viaggiavano una cinquantina di passeggeri, tutti rimasti illesi, era partito da Bari ed era destinato a Martina Franca. Dopo la sosta nella stazione di Polignano, era ripartito alle 8,26 e stava per raggiungere Noci. Ma i due macchinisti non sapevano che avrebbero trovato sulla linea gli addetti alla manutenzione, che con la «macchine operatrice» trasportavano la segnaletica da sistemare prima di cominciare a lavorare e tutti gli attrezzi per un intervento richie[illegible] in seguito alle piogge di questi giorni. Il convoglio ha ridotto [illegible] velocità, imboccando l'ultima curva prima della stazione di Noci. Ma, nonostante il rallentamento, è stato impossibile fermare il treno evitando l'impatto.

E' stato richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco perché alcuni degli operai investiti era[illegible] intrappolati fra le lamiere. Ora l'inchiesta dovrà accertare come è nato il difetto di comunicazione, vale a dire perché i macchinisti non erano a conoscenza dei lavori sulla linea e perché gli operai addetti alla manutenzione operavano sui binari ignorando che stesse per arrivare un treno. Le fonti dell'azienda sottolineano che la linea, sottoposta recentemente a controlli, è in perfetto stato di efficienza e i sistemi di controllo funzionano regolarmente. Quindi lasciano intendere che [illegible] è trattato di un errore umano.

UNA CONOSCENTE FORNIVA LE GENERALITÀ PER CARTE D'IDENTITÀ RUBATE

Nozze false con i nomi delle ex compagne

Si ritrovano sposate ad immigrati le alunne di una scuola milanese

Silvano Rubino

MILANO

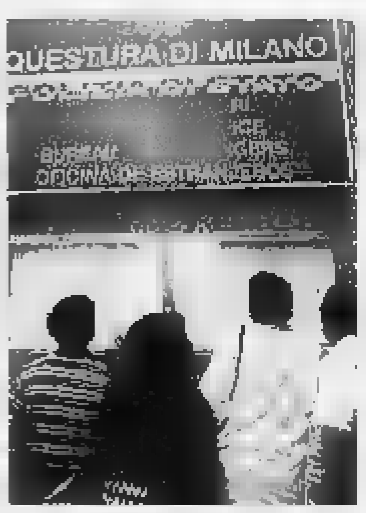
Sei ragazze sposate, un'intera classe di una scuola milanese avviata verso il matrimonio. Senza che, però, le ex alunne sapessero nulla dei loro fiori d'arancio. Perché in realtà erano vittime di una truffa, architettata da una «ditta specializzata» nell'organizzazione di matrimoni fasulli, per far ottenere permessi di soggiorno agli extracomunitari clandestini. Silvia Lops, la donna che aveva l'incarico di fornire alla banda i nominativi da apporre su carte [illegible] identità in bianco rubate, infatti, aveva escogitato un semplice metodo, per avere dati anagrafici reali sempre sotto mano: ripescare i nomi delle sue compagne delle superiori, ragazze che con lei avevano frequentato l'Istituto tecnico turistico di piazza Stuparich tra il 1994 e il 1996.

La Lops è finita ieri agli arresti domiciliari. E le manette sono scattate all'alba anche per il resto della banda. L'operazione «Promessi sposi», conclusa dai carabinieri di Milano coordinati dal pm Emanuele Corbetta, ha portato in carcere il capo dell'organizzazione, Giovanni Di Norcia, 47 anni e i suoi complici Saverio Lopez e Salvatore Tortora. Mario Stanghellini, l'uomo che si occupava delle pratiche all'ufficio matrimoni del Comune di Milano, risulta irreperibile, così come Giuseppe Micciché, che dovrebbe andare ai domiciliari. Altre otto persone sono indagate a piede libero. Le accuse sono associazione per delinquere finalizzata al falso, alla ricettazione al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Ci volevano circa 5 mila euro, versati in varie tranche, per godere dei servizi della «ditta». Sono stati alcuni degli sposi, sorpresi dagli investigatori il giorno del matrimonio, a raccontare come funzionavano le cose. Radouan, per esempio, clandestino marocchino: ha raccontato di essersi messo in contatto con Di Norcia e Lopez, che gli hanno spiegato come ottenere tutti i documenti occorrenti. Una mattina si è presentato davanti agli uffici comunali, ha conosciuto la «sposa» e consegnato la prima tranche del pagamento. E' stato Stanghellini a guidarlo nei vari uffici per le pratiche. Un mese dopo si è presentato a Villa Reale per il fatidico sì, dopo aver pagato l'ultima tranche della parcella. Ma i [illegible]nieri hanno bloccato tutto.

Le spose erano quasi sempre ragazze indigenti, spesso provenienti dai campi nomadi, che in cambio di un piccolo compenso si prestavano al gioco. Una loro fototessera veniva apposta su una carta di identità in bianco (la banda ne aveva a disposizione a centinaia, rubate in municipi di tutta Italia), sui quali poi venivano scritti i dati di un'ignara cittadina. Il più delle volte, appunto, un'ex compagna di classe della Lops.

Tutto era cominciato a marzo. Qualcuno, forse un impiegato comunale, si era insospettito per l'insolita continua presenza di Stanghellini negli uffici, per sbrigare pratiche di matrimonio di extracomunitari e aveva segnalato la cosa ai carabinieri. Intanto, per le sei malcapitate e ignare spose, contat[illegible] dagli inquirenti, nei giorni scorsi è arrivata una sentenza [illegible] «cancellazione di atti indebitamente trascritti» del Tribunale civile che le ha rese di nuovo, a tutti gli effetti, nubili. Per gli sposi individuati, invece, scatterà presto un provvedimento di espulsione.



Nozze virtuali per gli immigrati

IL DECRETO LEGGE SARA' DISCUSSO DOMANI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

«Sarà vietato prostituirsi per strada»

Aboliti gli eros center, clienti solo in casa e visite mediche

ROMA

«Prostituzione vietata nelle strade, ammessa al chiuso. Inoltre multe ai clienti, no agli eros center». Sono questi i punti principali di una proposta di legge per regolamentare la prostituzione, messa a punto dal Ministero delle Pari Opportunità e che, dopo essere già stata discussa una prima volta, torna domani all'esame del Consiglio dei Ministri.

La proposta prevede il divieto di esercitare la prostituzione in luoghi pubblici o comunque all'aperto. In tal caso per le donne si prevede una multa da 200 a 3000 euro per la prima volta; poi dovrebbero scattare le manette, con reclusione da [illegible] minimo di 20 giorni a un massimo di 3 mesi, e una ulteriore multa da 200 a 1000 euro.

Multe e poi manette a chi viene sorpreso all'aperto. Le donne potranno essere assistite nelle abitazioni

Punizioni anche per i clienti sorpresi con le prostitute in un luogo aperto: anche in questo [illegible] multe da 200 a 1000 euro per la prima volta; in caso di recidiva la multa andrà da 500 a 2000 euro, con il sequestro dell'auto per 40 giorni. La proposta prevede, inoltre, la possibilità di prostituirsi in casa; le donne potranno lavorare insieme e chi le assiste (ma solo se quest'ultima persona lo fa senza scopo di lucro) [illegible] commetterà reato. Saranno invece vietati gli eros center o il ripristino dei vecchi bordelli.

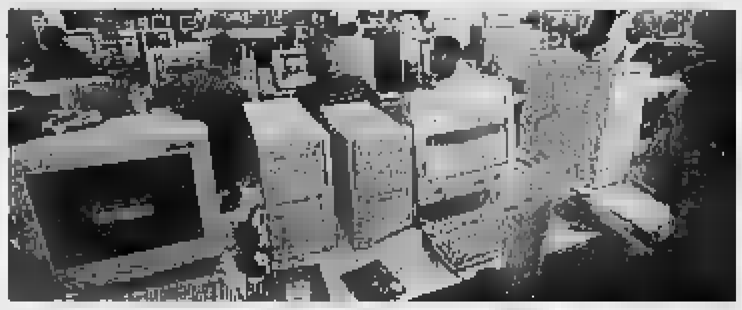
Le prostitute dovranno poi sottoporsi a controlli sanitari periodici, e sarà considerato reato [illegible] trasmissione di una malattia attraverso il contatto sessuale. L'ipotesi di riforma della legge Merlin prevede anche un inasprimento delle pene per chi gestisce il mercato del sesso, e di quello minorile in particolare.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per domani mattina alle 9,30. Tra i principali provvedimenti all'ordine del giorno, oltre alle disposizioni in materia di prostituzione anche un altro decreto legge sul riordino del banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali.

LE [illegible] DELLA TELECOM

Black-out su Internet nessun danno all'utente

■ «Non è stata colpa di "pirati" che si sono introdotti nel sistema centrale, né di qualche nuovo virus informatico, tanto meno di un sovraccarico di linee». La Telecom assicura i [illegible] abbonati, dopo il blocco di martedì sera a Internet: «Nessuno ci rimetterà economicamente per un nostro problema. Quelli che hanno [illegible] collegamento "in commutata" (linea dati tradizionale o Isdn), potrebbero ritrovarsi solo il costo di uno scatto alla risposta. Comunque sia, la Telecom provvederà a valutare i vari casi, che saranno segnalati direttamente dagli utenti, limitatamente al periodo di disservizio. Se invece alcune persone hanno un collegamento Adsl, i loro tentativi non sono [illegible] contabilizzati, indipendentemente dalle telefonate fatte o tentate, quindi [illegible] pagheranno niente»


Il black out si è verificato nel pomeriggio di martedì, è durato 5 ore

CONTRO OGNI FALSIFICAZIONE NEL MONDO

Presentato al presidente Ciampi il marchio dei ristoranti italiani

■ Il presidente [illegible] Confcommercio e Ardi (Associazione internazionale ristoranti d'Italia), Sergio Billè, [illegible] il ministro per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno, hanno presentato il progetto di marchio di autenticità per i ristoranti italiani nel mondo [illegible] Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Billè ha sottolineato il grande sforzo fatto da generazioni di ristoratori italiani per promuovere la nostra cultura enogastronomica in [illegible] mondo: «Questa abilità nel farsi ambasciatori della cultura d[illegible] [illegible] e dell'ospitalità da parte dei nostri ristoratori all'estero è dimostrata dal fatto che oggi la cucina italiana è considerata in tutto il mondo una delle eccellenze del nostro Paese. Inoltre è una delle cucine più apprezzate [illegible] conosciute in assoluto, tanto da subire falsificazioni e mistificazioni, dalle quali con questo progetto vogliamo tutelarla»

IL PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

«Pedofilia, arma per screditare la Chiesa»

L'accusa di Ratzinger: negli Usa una campagna pianificata dai media

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un anno fa esplodeva negli Stati Uniti lo scandalo dei sacerdoti che molti anni prima avevano abusato sessualmente di minori e adolescenti. Ieri il cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha lanciato la [illegible] denuncia: si è trattato di [illegible] campagna manipolata e pianificata, con l'obiettivo [illegible] screditare la Chiesa. Il porporato [illegible] ha usato termini come «cospirazione», o «complotto», ma il senso delle sue parole è chiaro, ed [illegible] questo. Sotto accusa è il sistema informativo degli Stati Uniti - televi[illegible] e giornali - che sarebbe stato lo strumento, più o meno corrivo, in quest'operazione. Il cardinale ha incontrato un gruppo di giornalisti in Spagna, a Murcia, a margine di un Congresso intitolato: «Cristo, Via, verità e Vita», che si è svolto all'Università di Sant'Antonio.

E' stato chiesto al porporato bavarese, [illegible] dei più stretti collaboratori di Giovanni Paolo II, [illegible] titolare [illegible] «ministero» più delicato, che cosa pensasse delle difficoltà per la Chiesa nate dallo scandalo dei preti pedofili. «Nella Chiesa, i preti sono anche peccatori - ha risposto, secondo quanto riporta l'agenzia cattolica "Zenit" -. Ma sono personalmente convinto che la presenza costante nella stampa dei peccati dei preti cattolici, specialmente negli Stati Uniti, è una campagna pianificata, [illegible] momento che la percentuale di questi abusi fra i preti non è più alta che in altre categorie, e forse [illegible] persino più bassa».

Il cardinale ha poi spiegato in dettaglio la [illegible] denuncia: «[illegible]egli Stati Uniti c'è un'attenzione costante di informazione su questo soggetto, ma meno dell'1% dei sacerdoti s[illegible] colpevoli di atti di questo genere. La presenza costante di questi temi di informazione [illegible] corrisponde né all'oggettività dell'informazione stessa, [illegible] all'oggettività statistica dei fatti. Quindi, una persona può giungere alla conclusione che questo [illegible] intenzionale, manipolato, che c'è un desiderio di screditare la Chiesa. E' una conclusione logica e ben fondata». In realtà il cardinale Ratzinger non è il primo a parla[illegible] di un'aggressione pianificata da parte dei media statunitensi verso [illegible] Chiesa cattolica; il cardinale Maradiaga, un salesiano honduregno, e alcuni presuli [illegible] l'avevano preceduto; qualcuno aveva [illegible]to anche il termine di «persecuzione». Ma gli stessi concetti espressi dal titolare del più importante dicastero vaticano assumono [illegible] valore e un peso ben diverso. E in effetti sono numerosi i punti di divergenza fra Chiesa cattolica e Casa Bianca. L'embargo a Cuba e all'Iraq, l'appoggio incondizionato al governo Sharon, [illegible] [illegible] volontà di impegnarsi a risolvere la questione palestinese, e la «guerra preventiva» aprono una lista ben più lunga. Una Chiesa «azzoppata» dallo scandalo pedofilia ha certo meno credito quando tocca temi profetici.

Il cardinale Ratzinger ha poi spezzato una lancia in difesa delle radici cristiane dell'Europa, alla luce della «Costituzione» che si prepara. «Sono convinto che l'Europa non deve essere semplicemente qualche cosa di economico o di politico; piuttosto ha bisogno di fondamenta spirituali». E queste fondamenta non possono non contemplare il cristianesimo: «E' imperativo avere dei valori fondanti, e se ci chiediamo quali sono i fondamenti, ci accorgiamo che, al di [illegible] delle varie confessioni cristiane, non ci sono altri fondamenti al di fuori dei grandi valori della fede cristiana. Ed ecco perché è imperativo che nella futura Costituzione europea sia fatta menzione delle fondamenta cristiane dell'Europa. Non voglio cadere nell'errore - ha concluso - di costruire un cattolicesimo politi[illegible]. La fede non offre ricette politiche, ma indica i fondamenti». Che però non possono poi non trovare, secondo Ratzinger, un riscontro nella pratica. «Da un lato la politica ha la sua autonomia, ma d'altro canto non c'è una separazione totale fra politica e fede». Senza cade[illegible] nel fondamentalismo: «Non si possono dedurre dalle Sacre Scritture ricette politiche, e ancora di [illegible] giustificazioni per il terrorismo».


Il cardinale Ratzinger, Prefetto [illegible] Congregazione per la Dottrina della Fede

LA CORTE SUPREMA DEL MASSACHUSETTS ORDINA DI RENDERE PUBBLICHE LE PROVE

«Nelle parrocchie coca, video hard e violenze»

Tremila documenti mettono sotto accusa l'Arcidiocesi di Boston

[illegible]
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Corte Suprema dello Stato del Massachusetts ha accolto la richiesta degli avvocati di centinaia di vittime di casi di pedofilia di rendere pubblici oltre [illegible] mila documenti sugli abusi commessi da sacerdoti dell'Arcidiocesi di Boston. Gli episodi che vengono alla luce riguardano sacerdoti già al centro degli scandali [illegible] chiamano ripetutamente in causa il cardinale Bernard Law per [illegible] stato [illegible] conoscenza di ciò che avveniva, scegliendo di mettere a tacere ogni [illegible]. «In [illegible] arcidiocesi degli Stati Uniti tali e tanti episodi di questo tipo sono stati fino ad ora documentati», ha dichiarato David Clohessy, direttore dello «Snap», l'associazione [illegible] vittime degli abusi e loro parenti. La Corte Suprema potrebbe presto rendere pubblici altri documenti relativi alle cause legali che oppongono le vittime all'arcidiocesi di Boston. Ecco alcuni dei casi resi [illegible]i a seguito della sentenza.

LE «SPOSE DI CRISTO». Almeno tre donne, fra la fine degli Anni '80 e l'inizio degli Anni '90, accusarono il reverendo Robert Meffan di aver abusato di loro 25 anni prima [illegible] la [illegible] [illegible] dare loro dei «consulti spirituali». [illegible] trattava di giovani ragazze che all'epoca volevano diventare suore: il prete le incoraggiava a diventare «Spose di Cristo», descrivendo se stesso come «il secondo avvento di Cristo». Le donne erano così invitate nella sua camera da letto e lui chiedeva loro di «unire lo stato spirituale con atti sessuali», incluso quello di accarezzare e baciare i testicoli. Non vi fu [illegible] un rapporto sessuale completo perché, diceva [illegible] sacerdote alle giovani donne, «questo avverrà nella nuova vita dopo la morte». Meffan ha ammesso gli episodi, dichiarando: «Tentavo di fargli amare Cristo più da vicino, di fargli capire che Cristo [illegible] molto umano, erano delle ragazze davvero stupende».

> [illegible]
> La richiesta ai giudici è partita dagli avvocati di centinaia di vittime «Su di noi gli abusi di molti sacerdoti»

SESSO E VIOLENZA. [illegible] 1984 il reverendo Thomas Forry venne accusato di picchiare [illegible] propria donna di servizio ed al tempo stesso di avere con lei una relazione sessuale per almeno sei mesi. In un altro [illegible] Forry ebbe per 11 anni una relazione con una donna sposata che, aveva conosciuto perché era andata da lui chiedendo consigli per salvare il proprio matrimonio in seria difficoltà. Forry acquistò una casa a Cape Cod per incontrare l[illegible] donna al riparo da sguardi indiscreti. Quando il cardinale Law venne a sapere della vicenda, fece tornare Forry alla parrocchia da [illegible] proveniva. Solamente all'inizio del 2002 Forry [illegible] stato rimosso.

MOLESTATORE PERDONATO. Nel 1999 il reverendo Peter Frost rischiava di perdere la tonaca a causa di numerosi abusi commessi e denunciati dalle vittime, ma il cardinale Bernard Law, incontrandolo, gli assicurò che avrebbe potuto evitare di abbandonare il sacerdozio, perché «la saggezza emerge nelle situazioni di maggiore difficoltà». Numerosi altri documenti confermano che Law tentava di rassicurare i sacerdoti colpiti da denunce di abusi e pedofilia.

COCAINA E VIDEO. Alla fine degli Anni '70 Richard Buntel era diventato così dipendente dall'assunzione di marijuana e [illegible] che nella Chiesa di Saint Joseph di Malden era stato soprannominato da alcuni fedeli «testa piena di erba» e da altri «il tiratore [illegible] Malden». Una donna ha testimoniato che Buntel non solo consumava stupefacenti, ma li distribuiva a ragazzi di 15 anni. Nel 1994 una delle vittime dei suoi abusi chiese alla Chiesa [illegible] mila dollari di risarcimento, perché due degli spacciatori di droga che rifornivano Buntel pretesero e ottennero che il sacerdote girasse [illegible] video hard nel quale violentava un minorenne. Alla fine il [illegible] venne chiuso con un pagamento alla famiglia del ragazzo di 55 mila dollari. Buntel ammise in seguito di aver fatto sesso [illegible] «almeno un ragazzo od un uomo adulto», ma negan[illegible] che ciò [illegible] in alcuna maniera «interferito con il mio sacerdozio».

IN AFRICA ANCHE L'EX MOGLIE

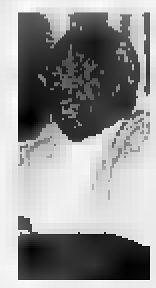
Milingo torna in Zambia

CITTÀ DEL VATICANO

Milingo [illegible] tornato in Zambia, per una «vacanza» [illegible] due settimane [illegible] patria, sempre [illegible] la discreta [illegible] [illegible] sorveglianza dei suoi «custodi». Ieri il vescovo, che [illegible] è insediato da qualche giorno a Zagarolo, nel centro creato apposta per [illegible] è partito per Lusaka. Una scorta della «Polaria» l'ha [illegible]pagnato sottobordo di un jet della British Airways, diretto a Londra, da cui raggiungerà Lusaka.

Sono vari anni che il prelato manca dalla sua patria, dove incontrerà familiari, autorità e gli appartenenti alle opere di carità da lui fondate. Il Vaticano ha permesso e organizzato il viaggio per venire incontro al desiderio del vescovo-guaritore, anche se sembra che l'ex moglie - sposata secondo il rito di Moon - Maria Sung si trovi nel paese africano e abbia intenzione di «intercettare» il cammino del vescovo.

E' stato lo stesso Milingo ad annunciare, domenica scorsa, [illegible] notizia della sua partenza, al termine della messa che [illegible] celebrato a Zagarolo. I «moon» intendevano usare Milingo per costitui[illegible] una chiesa cattolica scismatica, secondo quanto ha lasciato capire Milingo stesso. [illegible] presenza di Maria Sung a Lusaka può dare lo spunto a qualche incidente, ma in Vaticano pensano che il rischio non sia così alto, se hanno deciso di acconsentire alla richiesta del vescovo africano. Imprevisti eventuali possono tranquillamente [illegible] gestiti applicando il metodo seguito dal clamoroso ritorno, nell'agosto del 2001: lasciare libero Milingo di muoversi, ma «marcandolo» stretto.


Milingo

A Zagarolo, infatti, il presule vive [illegible] mons. Ennio Appignanesi, [illegible] emerito di Potenza e con due sacerdoti «focolarini»; a loro il compito di accompagnare lungo le vie del pentimento e della riconciliazione con [illegible] chiesa il vescovo. [illegible] soprattutto a loro sta [illegible] verificare che Milingo non deroghi [illegible] rispetto delle condizioni poste dalla Santa Sede alla sua attività: nessuna confusione tra la celebrazione della m[illegible] e [illegible] «preghiere [illegible] liberazione» o di guarigione. I due momenti devono essere ben distinti. Inoltre non ci deve essere nessuna raccolta di offerte al di fuori delle messe, per evitare speculazioni di approfittatori, verificatesi in passato. Anche il viaggio in Zambia nelle intenzioni del Vaticano, dovrà svolgersi entro binari stabiliti e controllati, permettendo la definitiva «normalizzazione» del caso Milingo. (m. tos.)

UN DONO DI SOLIDARIETA'



Lusella, paraplegica, e «Giugno 2003»

Femminilità e handicap
Un calendario a fin di bene

■ Dodici donne per ■ altro tipo di bellezza: questo è il calendario «Femminilità ■ Handicap», ideato con ragazze disabili, in collaborazione con l'associazione Logos e con l'aiuto del presidente Adelio Fantinelli. Mettersi in discussione o affrontare la paura di mostrare un corpo che non corrisponde agli stereotipi abituali rimarrà un'esperienza unica. Nell'era dei calendari delle dive o degli sportivi, questo prodotto «diverso» vuole esprimere non solo corpi, ■ anche cuore, emozioni ed espressività. Le ragazze hanno ottenuto un risultato, grazie anche alla professionalità di ■ brava fotografa, Isabel Lima, altamente seducente. Un incentivo che vuole cercare di superare, attraverso il cambiamento, i pregiudizi sulla «diversità». Un'ottima occasione per fare un regalo diverso. Il ricavato della vendita andrà ad associazioni benefiche che si occupano di handicappati. Tra queste Asitol (Associazione italiana osteogenesi imperfetta, al Gruppo Zaccheo, all'Iris Servizi cooperativa sociale ■ all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare). «Alcune di noi hanno aderito con entusiasmo all'idea di fare un calendario, ci pensavamo da tempo, ma ■ per tutte alla fine è stato facile. Alla dine abbiamo avuto difficoltà a trovare due persone che si facessero ritrarre, ne mancava sempre qualcuna. Poi ci siamo chieste ■ avrenmmo fatto con i costi, perché le spese le abbiamo sostenute tutte ■: ■ anche nei momenti più difficili alcune porte ■ sono aperte, da sole».

Le copie ■ calendario 2003 «Femminilità e Handicap» possono essere acquistate presso il laboratorio artistico «Iris Arte», via San Luigi Gonzaga, numero8 ■ Gallarate. Oppure ■ posso- ■ ordinare al telefono 0331 642232 ■ via e mail rina.adele@libero.it;baluna@libero.it

STILOGRAFICHE



STILE. Mont Blanc F. Scott Fitzgerald con serbatoio madreperla e cappuccio nero in stile decò e con le cifre

OCCHIALI



SU MISURA. Sempre per distinguersi con le proprie iniziali sono i Web con le stanghette intercambiabili di pelle. Per gli uomini vanitosi che hanno già tutto, il servizio "Su Misura" di Gucci con abiti personalizzati

OROLOGI E ■

CRONOGRAFO Gts Sport di Iwc, voluto da Prada in sole 2000 copie per celebrare la sfida ■ Coppa America 2003

STOLE

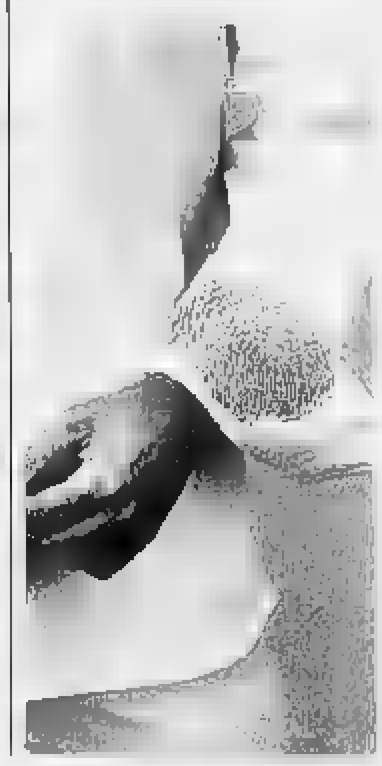


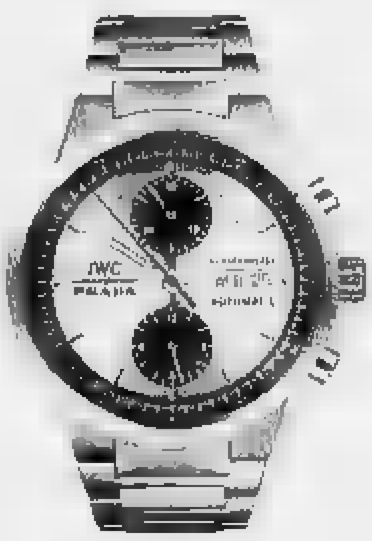
PASHIMA REALE. Importante è anche la stola in velluto di seta cremisi e pashmina che Alberta Ferretti ha creato per il recente soggiorno romano di Rania di Giordania (solo ■ ordinazione costo 1.■ euro, per averla bisogna aspettare dai 10 ai 15 giorni)

CAMICIE E KIT

■. La camicia da ■ è un classico, ma con le solite cifre è scontata. Il nuovo codice di identificazione sono le impronte digitali ricamate (Harry & Sons, circa 150 euro).

Gaetano Navarra lancia il golf Self Decor, una T-shirt in lana stretch da decorare con un'infinità di specchietti, fiori in strass o paillettes. Ognuno può comporre ogni giorno un diverso racconto stilistico: il kit è composto da una pioggia ■ pins che vengono racchiusi in una borsetta insieme con la maglia (250 euro)





DEDICATO A CHI NON SI ARRENDE ALLA CRISI DURANTE LE FESTE

Natale è una camicia con le vostre impronte

Si punta sull'esclusività: dagli occhiali alle stilografiche fino agli abiti su misura
In una scatola tutto il materiale per personalizzare una T-shirt o una maglia
Anche le posate e il salino da portare al ristorante, senza badare al bon ton

■ 1

Antonella Amapane, Maria Corbi

R■

PANICO da acquisto, stress da regalo. Natale mette a dura prova la fantasia. Che cosa regalare a chi? Tutti hanno tutto e allora non resta che una strada: esplorare la proiezione della personalità. Cercando, quindi, doni super mirati ed esclusivi, capaci di sublimare l'ego del destinatari. Ecco la nuova frontiera del regalo, insieme con il pacchetto un messaggio tacito: ce l'hai solo tu. ■ lusso dell'oggetto personalizzato, creato apposta per chi lo riceve. Il gusto di rispondere con un sorrisetto ■ chi chiede: «Dove lo hai comprato?». Il mercato del lusso, della moda, del design guarda proprio a questa dimensione di prodotto, coccolando l'ego degli annoiati consumatori. Articoli iper personalizzati, in una sorta di (finto) antiglobalismo fashion. Un trend in ascesa confermato anche da segnali dal mondo scientifico. Uno per tutti lo dice lungo: In Usa alcuni ricercatori della Microsoft stanno lavorando su un registratore di vita per non perdere i ricordi. Si tratta di una memoria di riserva, che potrà raccogliere immagini, suoni, ricordi, materiale scritto o raccontato. Insomma un database della propria vita dove il contenuto potrà essere salvato e riguardato come si fa con il motore di ricerca Google. Più personalizzato di così. Ma vediamo quali ■ gli oggetti che rientrano nella scia dell'egostyle.

REGALARE UN SITO. Ci ha pensato Parole ■ Cotone, il marchio delle T-shirt d'autore ha realizzato Regalaunsito.it. Per crearlo basta scegliere il nome, la data in cui inviare il dono, la grafica, il colore, la dedica e lo stile del carattere da usare per i testi. ■ può scegliere tra 16 diverse proposte grafiche, sviluppate sui temi amore, auguri, famiglia, viaggi...

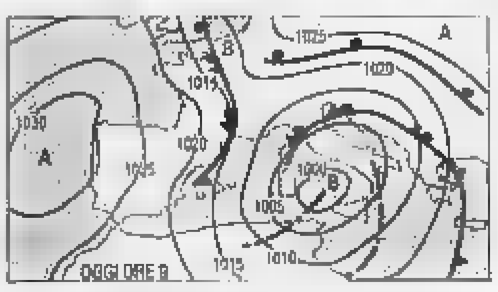
MANIE DI NICCHIA: La camicia da uomo è un classico, ma con le solite cifre è scontata. Il nuovo codice di identificazione sono le impronte digitali ricamate (Harry & Sons, circa 150 euro e per informazioni: 080-4971574). Posate pr■ ot à porter. Le ha inventate Marta Marzotto, in argento, con manico a forma ■ calla. Quando ■ al ■ le sfila dalla borsetta e personalizza il suo coperto. Una snobberia. Ma intan■ hanno cominciato a imitarla anche gli uomini, facendole sbucare dal taschino ■ fiori.

Un altro tic dilagante è il porta sale gioiello. Adottato dalle signore ■ regime che hanno eliminato il sodio e condiscono le pietanze con il mix consigliato da Marc Messegué, a base di peperoncino e spezie. Il dosatore più prezioso si appende al collo come un ciondolo. Il gioielliere Paolo Andrea Galazzi l'ha realizzato in oro, argento e tormaline incastonate (sui 300 euro, da commissionare con le pietre che si preferiscono o sfuggin spiritosi, tel. 02-5272826). Su ordinazione è anche la stola in velluto di seta cremisi e pashmina che Alberta Ferretti ha creato per il recente soggiorno romano di Rania di Giordania (1.800 euro e dai 10 ai 15 giorni d'attesa).

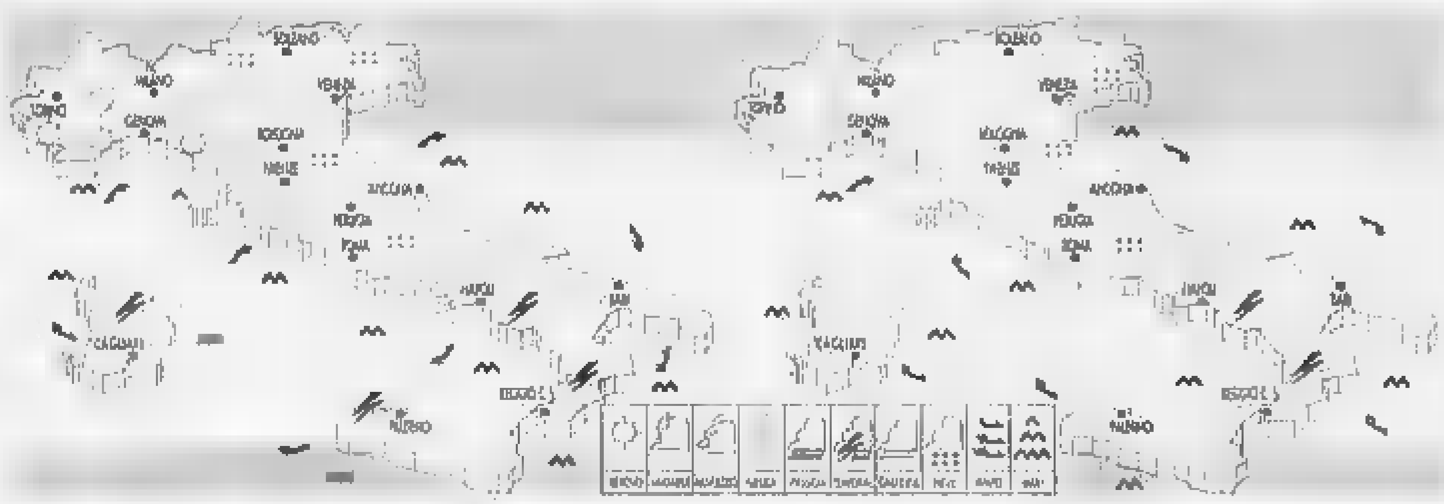
FAI DA TE ESCLUSIVO. Vanno di moda i kit. Se in corso Como 10 si trovano le scatole di plastica contenenti pinze ■ pendagli ■ metallo per costruirsi una cotta di Paco Rabanne; Gaetano Navarra lancia il golf Self Decor, una T-shirt in lana stretch da decorare con un'infinità di specchietti, fiori in strass o paillettes. Ognuno può comporre ogni giorno un diverso racconto stilistico. Il kit è composto da una pioggia di pins che vengono racchiusi in una borsetta insieme con ■ maglia, (250 euro, tel: 0248010527). Anche i gioielli col semplice nome sono sorpassati. Meglio i Nomination, bracciali componibili in acciaio, oro e smalti ■ col proprio email, numero di telefono o dediche assortite, da comporre come uno meglio crede. (195 euro, www.nomination.it). Adottati da calciatori come Totti e copiatissimi dai giovani. Pure Swatch sublima ■ creatività individuale. Nei negozi di via Spiga e Place Vend■ ■ il concetto sur mesure è dilato al ■. Quadrante, cinturino, gadget ■ decorazioni, pietre e borchie ...da scegliere e assemblare come un puzzle.

EDIZIONI LIMITATE E ■ MISURA. Il campo delle limited edition è vastissimo. Si va dalle borse realizzate da Bob Wilson per Louis Vuitton in colori flou e logo geometrico dilatato e stravolto; al cronografo Gts Sport ■ Iwc, voluto da Prada in sole 2000 copie per celebrare la sfida di Coppa America 2003; ai preziosi scialli da camera di Frette ispirati ■ quelli delle dive Anni Cinquanta. Fino alla Mont Blanc F. Scott Fitzgerald con serbatoio madreperla e cappuccio nero in puro stile decò, rigorosamente con le cifre per non farsele fregare. ■ sempre da distinguere ■ le proprie iniziali sono i Web con le stanghette intercambiabili di pelle colorata. Per gli uomini vanitosi che hanno già tutto, una segnalazione eccellente: il nuovo servizio «Su Misura» di Gucci propone abiti da personalizzati a partire dal tessuto. Le cinture, poi avranno la fibbia con inserito lettere alfabetiche in ottone che andranno a comporre il proprio nome o una parola a scelta.

IL TEMPO ■ RCELLO LOFFREDI



PEGGIORAMENTO. Non accenna a colmarsi il «vortice depressionario» che incombe sulla penisola poiché ancora alimentato. Pertanto su tutte le regioni, ad esclusione su quelle di Nord Ovest, il tempo resta instabile e perturbato. Mentre sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sulle due isole maggiori la nuvolosità sarà frazionata con brevi e parziali schiarite.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a variabile. Su tutte le altre regioni ci saranno gli annuvolamenti, ma più insistenti al Sud e sulle regioni adriatiche, dove si avranno ancora delle piogge.



OGGI. Schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, nuvolosità intermittente con schiarite seguite da intensi annuvolamenti, con piogge locali. Nuvoloso sulle regioni adriatiche con piogge ■ nevicate sui rilievi appenninici del Centro Nord.

DOMANI. Al Nord tra var■ e nuvoloso con qualche pioggia su Piemonte e Veneto. Nevicate sulle Alpi. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, schiarite temporanee ed annuvolamenti. Temporali su Sicilia e Calabria. Su regioni adriatiche nuvoloso con piogge e spruzzate di neve sulle zone appenniniche.

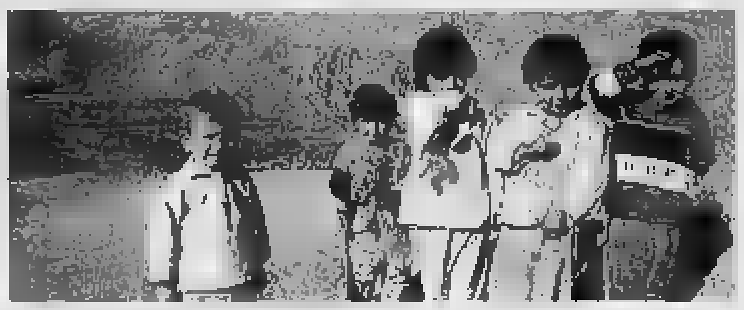
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	8	Bologna	6	7	Bari	8	14
Bolzano	1	9	Firenze	7	10	Napoli	8	13
Verona	6	11	Pisa	6	11	Potenza	5	12
Trieste	[illegible]	13	Ancona	7	14	S. M. Leuca	11	15
Venezia	[illegible]	9	Perugia	8	10	Reggio C.	8	17
Milano	[illegible]	9	Pescara	8	14	Palermo	10	14
Torino	0	14	L'Aquila	5	8	Catania	7	15
Cuneo	3	5	Roma Ciamp.	8	12	Messina	8	16
Genova	8	15	Roma Fium.	9	12	Alghero	4	15
Imperia	6	16	Campobasso	4	11	Cagliari	5	14

■ ■ [PREVISIONE DEL 8 DICEMBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	nuvoloso	Lisbona	14	8	sereno
Atene	17	12	piovaschi	Londra	8	4	nuvoloso
Bangkok	28	24	nuvoloso	Los Angeles	21	12	nuvoloso
Berlino	[illegible]	1	pioggia	Madrid	9	1	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	4	parz. nuv.	Montecarlo	17	10	parz. nuv.
Bucarest	9	6	piovaschi	Montreal	-5	-8	parz. nuv.
Budapest	9	6	piovaschi	Mosca	-11	-18	parz. nuv.
Buenos Aires	26	13	parz. nuv.	New York	3	0	parz. nuv.
Copenaghen	4	1	nevischio	Parigi	7	3	parz. nuv.
Dublino	8	3	nuvoloso	Pechino	0	-7	nuvoloso
Francoforte	4	1	nuvoloso	Praga	4	1	pioggia
Gerusalemme	26	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	31	23	parz. nuv.
Ginevra	8	1	piovaschi	Sofia	8	5	nuvoloso
Helsinki	-5	-9	parz. nuv.	Sydney	21	12	[illegible]
Istanbul	16	10	nuvoloso	Tokyo	12	6	parz. nuv.
Il Cairo	26	16	nuvoloso	Varsavia	1	-4	nevischio
Johannesburg	26	16	piovaschi	Vienna	7	6	pioggia

UNA RICERCA



Sono in calo le adozioni di bambini stranieri

In calo [illegible] adozioni internazionali Un bambino su 4 viene dai Paesi dell'Est

Nel primo semestre del [illegible] sono [illegible] adottati 1.036 bambini provenienti [illegible] Paesi stranieri: 180 in [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un calo del 14,9%. Su 3144 bambini stranieri adottati in Italia, nel periodo compreso tra il 16 novembre [illegible] e il 30 giugno 2002, 796 sono [illegible]. [illegible] quanto [illegible] dal rapporto «Coppie [illegible] bambini nelle adozioni internazionali», realizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali in collaborazione [illegible] l'Istituto degli Innocenti [illegible] Firenze, presentato ieri [illegible] Roma. In questi due anni, da quando cioè è entrata in vigore la legge 476/98, le coppie [illegible] hanno richiesto l'adozione internazionale sono state 2724 (una media di 1,1 bambini a coppia), il doppio esatto delle richieste di adozioni nazionali, [illegible] hanno scelto nel 61% dei [illegible] bambini provenienti dai Paesi dell'Est Europa e per [illegible] quota minore dai Paesi dell'America latina e dall'India. Dopo l'Ucraina, il Paese più rappresentato è [illegible] Bulgaria (300 bambini, 9,5% del totale) seguito dalla Colombia (274 bambini, 8,7% totale), dalla Russia (250 bambini, 8% totale), dalla Bielorussia (234 bambini), dal Brasile (211 bambini), dall'India (205 bambini), e dalla Romania (197 bambini). Il Nord Italia ha il primato delle richieste e delle concessioni di adozioni internazionali, il cui costo varia dai 12 [illegible] 30 milioni di lire. Milano ha ottenuto 418 decreti di idoneità, Venezia 307, [illegible] 237, Bologna 212 e Firenze 201; mentre fra le regioni al primo posto c'è la Lombardia con 584 decreti. Seguono: Veneto 301, Lazio 234, Emilia Romagna 206 [illegible] Toscana 205. Sono aumentate le coppie che [illegible] affidano alla mediazione di un ente autorizzato per le adozioni di bambini [illegible] Paesi stranieri. Nel primo semestre di quest'anno è stato utilizzato l'ente autorizzato nel 90,4% dei [illegible] contro il 59,4% del 2001. L'età delle coppie richiedenti [illegible] in media tra i [illegible] e i 40 anni, per il 90% sono nuclei familiari senza figli, il 10% [illegible] figli propri, di questi il 75% ne ha uno, il 20% due, [illegible] rimanente 5% [illegible] 3 a 5 figli.

VENERDÌ 13 RIPARTE LA MARATONA TV. SUSANNA AGNELLI: E' MOLTO POCO L'AIUTO ARRIVATO DALLO STATO

«Ecco i geni della sindrome di Down Successo dei ricercatori di Telethon»



Marco Tronchetti Provera, Susanna Agnelli e Giancarlo Cimoli alla presentazione della nuova edizione di Telethon

Flavia Amabile
ROMA

Un importante risultato sulle caus[illegible] della sindrome di Down e altre malattie genetiche è stato ottenuto dai ricercatori del Tigem (l'istituto Telethon di genetica e medicina) di Napoli. I ricerca[illegible]i hanno realizzato il primo atlante dei geni del cromosoma 21 attraverso l'analisi approfondita dei dati sulla sequenza del cromosoma 21 ricavati dal progetto Genoma Umano e confrontati con quelli sul genoma del topo. L'ha annunciato ieri Susan[illegible] Agnelli, presidente dell'Associazione Telethon, la maratona televisiva nata negli [illegible] Uniti nel 1966 su iniziativa dell'attore Jerry Lewis, per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. In Italia è giunta alla 13ª edizione, che quest'anno prenderà il via sulle reti Rai venerdì 13 dicembre. In programma 36 ore di trasmissione tra Rai Uno, Due e Tre, fino alla notte fra sabato e domenica, con una squadra di personaggi televisivi e ricercatori capitanata da Milly Carlucci, quest'anno per la seconda volta padrona di [illegible] della manifestazione tv. Obiettivo - ha spiegato ieri Susanna Agnelli - «superare [illegible] record del 2001, «forse di 2[illegible] milioni e 16 mila [illegible] per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche».

In questo modo il Comitato Telethon è riuscito a finanziare uno studio che permette di comprendere meglio l'attività di tutti i geni responsabili della sindrome di Down [illegible] altre malattie genetiche, realizzando un importante esempio di [illegible] postgenomica. L'atlante sarà pubblicato oggi sulla rivista scientifica «Nature».

È «molto scarso» l'aiuto giunto dallo Stato, ha affermato Susanna Agnelli davanti a una platea composta anche da alte autorità, [illegible] il presidente della Camera, Pierferdinando Casini. Ai privati, da [illegible] è giunto un importante contributo, Susanna Agnelli ha rivolto invece un «grazie di cuore»: sono Bnl, Telecom Italia, Poste Italiane, Ferrovie dello Stato, Autogrill, Rinas[illegible]te, CartaSi, Uildm e Avis. In apertura del suo intervento, Casini ha ringraziato Susanna Agnelli per gli alti meriti ottenuti negli incarichi istituzionali che ha ricoperto.

Se il risultato ottenuto è molto importante, è anche vero che i tempi per una vera applicazione terapeutica sono lontani. «Credo che per alcuni sintomi potrò avvenire nei prossimi [illegible] anni, mentre per i sintomi delle malformazioni congenite si dovrà aspettare ancora molto», ha precisato il coordinatore dello studio Telethon, Andrea Ballabio, direttore del Tigem e coordinatore dello studio Telethon insieme con Valeria Marigo, sottolineando che si è ristretta la cerchia della ricerca. La sindrome di Down è una malattia in cui sono coinvolte regioni dei geni di un cromosoma. Dopo [illegible] pubblicazione del genoma murino (del topo) usciranno anche altre mappe di altre specie: dai primati ai pesci.

La ricerca sulle malattie genetiche continuerà e per questo motivo la Bnl ha già aperto i suoi sportelli alla raccolta già da settembre; il Gruppo Telecom Italia metterà a disposizione per l'intero periodo della maratona televisiva il numero 187 [illegible] raccogliere le promesse di donazione; le Poste Italiane permetteranno di contribuire alla raccolta con un versamento in uno dei 4 mila uffici principali; le Ferrovie dello Stato metteranno a disposizione 700 sportelli di biglietteria in 230 stazioni; Autogrill 450 punti vendita; alla Sma-Gruppo Rinascente si contribuirà acquistando una busta della spesa firmata Telethon.

Saranno inoltre al fianco di Telethon Cartasi, con donazioni tramite le carte di credito CartaSi, Visa e MasterCard; Unione Italiana della lotta alla distrofia muscolare (Uildm), l'associazione dalla quale è nata Telethon Italia, e l'Associazione volontari donatori di sangue (Avis).

Nuove terapie dal Dna del topo

Team italiano nello studio internazionale pubblicato su «Nature»

ROMA

La ricerca Telethon sul cromosoma 21 nel topo apre nuovi orizzonti. «Il topo è un ottimo modello per studiare le patologia umane, è una vera guida, che offre moltissime informazioni come la mappa del genoma che sarà pubblicata su "Nature" insieme con il nostro lavoro», ha spiegato Andrea Ballabio, direttore [illegible]el Tigem e coordinatore dello studio Telethon insieme con Valeria Marigo.

«Ci sono differenze con l'uomo, ma [illegible] sono anche moltissime [illegible] in comune - ha precisato il coordinatore dello studio - perché il topo, [illegible] la mappa è [illegible] una bozza, ha solo il 14% in meno di geni umani. Ci sono alcuni geni presenti solo nell'uomo e non nel topo e viceversa, ma le diversità ci sono anche nella sequenza, perché i geni sono leggermente diversi tra l'uomo e il topo e nella rete di regolazione perché ci sono geni che si accendono e si spengono nei diversi tessuti e nelle diverse fasi dello sviluppo».

I ricercatori del Tigem hanno infatti studiato la funzione dei 200 geni del [illegible] 21 e come agiscono. Lo studio si è focalizzato sul cromosoma 21: la sindrome di Down è nota come «trisomia 21, perché è dovuta alla presenza di tre copie del cromosoma 21 invece di due». La copia in più è [illegible] responsabile dei sintomi spesso gravi, [illegible] il ritardo mentale, la bassa statura, gli occhi a mandorla, oltre [illegible] difetti del sistema immunitario e cardiaci.

Durante la ricerca gli esperti hanno ottenuto una mappa che rappresenta «uno strumento importante per collegare l'espres[illegible] dei geni contenuti nel cromosoma 21 [illegible] i diversi sintomi della sindrome [illegible] Down e per capire quali e quanti geni siano coinvolti nell'origine di questa malattia». Più in particolare, «l'atlante realizzato nei topi ha dimostrato che c'è un gene che si accende, cioè agisce, solo nello sviluppo embrionale nel cuore e rimane spento negli altri tessuti, [illegible] pure nell'occhio e altro», ha sottolineato Ballabio, [illegible]gando che molti [illegible] questi risultati poss[illegible] essere ritrovati nell'uomo, anche se con [illegible] margine del 6% di errore.

«La tappa successiva - ha concluso - è cercare di riprodur[illegible] i sintomi della sindrome di Down in modelli sperimentali in laboratorio, usando il topo». Infatti chi è affetto dalla sindrome di Down ha una copia in più di questi geni rispetto a quella umana normale composta da una materna e una paterna. «Si prenderanno i geni candidati e si farà un sovradosaggio e le due copie del topo diventeranno tre e si verificherà che [illegible] succede per poi comprendere meglio [illegible] riportare il dosaggio genico da tre a due, curando [illegible] il sintomo», ha detto ancora il ricercatore. [f.ama.]

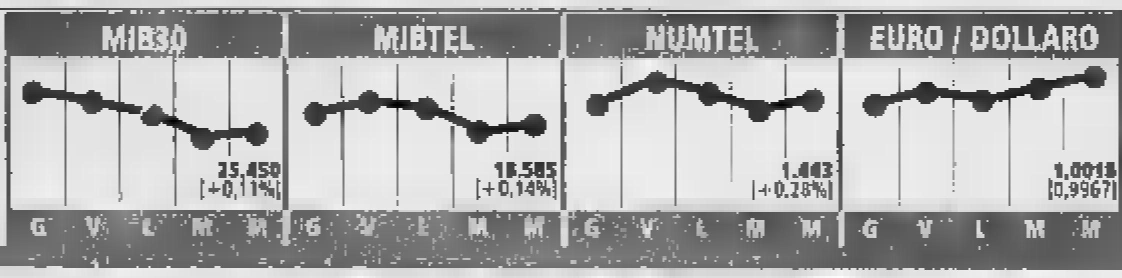

Prezzi Sottocosto.
Il miglior modo per risparmiare.
Dal 5 al 14 dicembre.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
ECCO ALCUNI ESEMPI
12500 PEZZI DISPONIBILI per tipo
OCCHIO ALLO SCONTO 46%
0,39€
L. 755
Invece di 0,72€
Pasta di semola LA MOLISANA formati assortiti g 500
9360 PEZZI DISPONIBILI
OCCHIO ALLO SCONTO 41%
0,30€
L. 581
Invece di 0,51€
Acqua minerale naturale S. BERNARDO lt 1,5
10000 PEZZI DISPONIBILI
LAVAZZA
Qualità Rossa
OCCHIO ALLO SCONTO 33%
2,99€
al kg 5,98 €
L. 5789
Invece di 4,48€
Caffè LAVAZZA Qualità Rossa 2 pz. da g 250 cad.
NOVITÀ SOTTOCOSTO
DVD 5183 LG a solo
1000 PEZZI DISPONIBILI
e il Cellulare NOKIA 3310 a solo 89,00 € (L.172328)
1000 PEZZI DISPONIBILI
OCCHIO ALLO SCONTO 40%
0,78€
al kg 1,15 €
L. 1510
Invece di 1,31€
Passata Rustica CIRIO g 680
12000 PEZZI DISPONIBILI
2500 PEZZI DISPONIBILI
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
5,99€
al kg 2,37 €
L. 11598
Invece di 7,99€
Fustino DASH 23 misurini kg 2,530
Dash
più bianco non si può
SOTTOCOSTO*
TRA I SAPORI DEL NATALE GUSTA QUELLO DEI NOSTRI REGALI.
Dal 15 novembre al 31 dicembre ci sono tanti prodotti che valgono molti punti jolly. Completare la scheda raccolta punti è ancora più facile.
I regali della collection COGLI SORRISI E RACCOGLI REGALI 2002 sono già tuoi.
RITIRA IL CATALOGO ALLE CASSE
FINO AD ESAURIMENTO


Sei quello che mangi?
PUNTA IN ALTO PARKER

ECONOMIA E FINANZA

Nel terzo trimestre Pil Ue +0,3%

Nel terzo trimestre dell'anno, il prodotto interno lordo della zona euro è cresciuto dello 0,3% rispetto al secondo trimestre e dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2001. Nell'Unione Europea la crescita è stata rispettivamente dello 0,4% e dello 0,9%. In Italia è cresciuto dello 0,3%. Negli Usa dell'1,0%, in netta accelerazione dopo il +0,3% del secondo trimestre.



Mediobanca, crescono i francesi

Si allarga oltre i confini francesi il fronte degli azionisti di Mediobanca vicini a Vincent Bolloré. A fianco del finanziere bretone e dei soci francesi già venuti allo scoperto, da Groupama a Dassault, sarebbero entrati nel capitale di Piazzetta Cuccia altri nomi della finanza e dell'industria europea, le cui quote, sommate a quelle già nelle mani dei soci d'oltralpe, si avvicinerebbero alla soglia del 20%.

D'AMATO: «L'ECONOMIA NON MIGLIORERÀ PRIMA DEL 2004. BASTA RISSE È ORA DI CAMBIARE»

Confindustria: poca competitività, la ripresa tarda

«La manovra è incerta, ma non sono necessarie correzioni»

Flavia Podestà
inviata a ROMA

Dodici mesi per compiere il miracolo di far recuperare all'Italia i tredici punti base di competitività persi nell'ultimo decennio; dodici mesi per affrontare i nodi strutturali - [illegible] le riforme [illegible] più rinviabili delle pensioni, del mercato del lavoro, del fisco e della Pubblica Amministrazione - senza i quali «ogni risanamento nel BelPaese ha carattere effimero» e la competitività «rimane al palo». Fare tutto e farlo in fretta «perché non c'è più tempo da perdere».

Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato impiega meno di una ventina di minuti a fischiare al governo la fine della ricreazione. Lo fa con toni pacati ma con termini inequivocabili, chiudendo la presentazione delle «Previsioni macroeconomiche» elaborate dal Centro Studi di Confindustria che, per la prima volta, ha affrontato in modo sistematico il tema scottante della Borsa e delle riforme della corporate governance. Lo fa deluso dalle promesse mancate: «Il 2002 avrebbe dovuto essere l'anno della svolta e così non è stato», rileva. Lo fa, soprattutto, con la preoccupazione del futuro: «Il 2003 è l'anno cruciale per mettere [illegible] alle riforme. Se si perde quella finestra se ne riparlerà dopo il 2006: troppo tardi», scandisce: «Perché nel 2004 ci sono le elezioni europee, nel 2005 quelle amministrative e nel 2006 le politiche». E in anni elettorali «le spese non si tagliano»: semmai «si aumentano», e più di lista.

Il forte richiamo di D'Amato alla classe politica per una più netta assunzione di responsabilità non ha suscitato sorprese tra quanti, ieri mattina, affollavano l'auditorium della Confindustria. Troppo negativo era, infatti, il contesto che, sotto la regia di Vittorio Mincato - consigliere incaricato del Centro Studi - il chief economist della Confindustria Giampaolo Galli aveva appena finito di illustrare. Con l'ennesima conferma che della ripresa non c'è più nemmeno l'ombra e il prossimo anno potrà essere tutt'al più ricordato negli annali del BelPaese come «l'anno della convalescenza verso orizzonti migliori non prevedibili prima del 2004»; con il 2002, pesante sotto tutti i profili, che si congeda con una crescita prossima allo zero (+0,4% l'aumento del Pil), consumi al palo (+0,1%), investimenti in calo (-1,2% quelli fissi lordi), export che arretra (-0,4%), disoccupazione sempre elevata (oltre il 9%), l'inflazione più alta d'Europa (2,5%), un indebitamento netto della pubblica amministrazione al 2,0% e un debito pubblico che per la prima volta dal '92 non arretra (è il 110,3% del Pil). E ancora, [illegible] il fatto che l'incertezza resta il mood prevalente sullo scenario italiano e internazionale tanto da condizionare anche il [illegible] che si profila ancora «come un anno molto complesso» in cui la crescita attesa non supera l'1,4% ammesso che ripartano i consumi (+1,4%), gli investimenti (+2,6%), l'export (+4,8%), e che l'inflazione cali (all'1,8%, pur sempre più alta che altrove in Eurolandia): il disavanzo dovrebbe ridursi al 2,3%.

Confindustria ha corretto al ribasso le sue stime che a settembre erano allineate a quelle del governo, ma il fatto è che agli occhi del Centro Studi ci [illegible] ancora troppe incertezze sulla manovra: i dubbi prevalenti riguardano il gettito tributario (quello dei condoni, innanzitutto) e quei 3 o 4 miliardi di risparmi di spesa che il governo non ha mai chiarito a quali interventi vadano ascritti. Numeri [illegible] eccezionali che, però, non sembrano mettere a repentaglio la tenuta dei conti pubblici: Galli, infatti, esclude che «si prospetti la necessità di una manovra correttiva a primavera», visto che da un disavanzo del 2,6% quest'anno si dovrebbe scendere al 2,3% nel 2003 con un calo dello 0,5% del disavanzo strutturale «in linea con l'interpretazione del Patto di stabilità prevalente in Eurolandia negli ultimi mesi». La musica cambierebbe, invece, per il 2004 quando «in assenza di ulteriori manovre» il disavanzo risalirebbe al 2,9% «per effetto del venir meno delle misure una tantum del 2003» che Confindustria ha quantificato in circa 19 miliardi di euro: di qui la scommessa che, «per portare il disavanzo effettivo al 2%», il governo debba lavorare nell'autunno prossimo «ad una manovra davvero consistente».

Eccesso di pessimismo? «Niente affatto», dice D'Amato che definisce non solo «realistiche» le previsioni di Confindustria - avvertendo il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ieri ha dato buca e di solito prende i dubbi altrui come accuse personali, di non strumentalizzarle con «polemiche sulla stampa» - ma addirittura «prudenti». Ed in effetti sono stime che prescindono sia da un'eventuale ripresa dei prezzi del petrolio (Mincato, che non li esclude in caso di guerra irachena, li circoscrive però ai primi tre mesi del 2003); sia dagli effetti devastanti sul piano dei costi di un'accelerazione della devolution che «si innesta a tappe forzate su una riforma confusa e pasticciata come quella del titolo V° della Costituzione» e che «per la fretta rischia di moltiplicare i centri di costo, mentre un federalismo ben gestito dovrebbe rendere più trasparenti e [illegible] costosi i rapporti tra stato, cittadini e imprese».

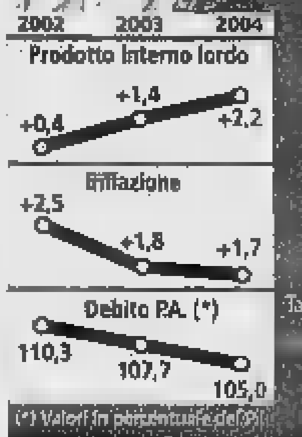
Ecco allora il pressante richiamo del presidente della Confindustria perché non si perda altro tempo, con l'invito che sul ricco menù di riforme ormai «inderogabili» la maggioranza «proceda ad un chiarimento al suo interno» e l'intero Parlamento «chiuda la fase delle risse e delle polemiche tipiche di un clima da perpetua campagne elettorale» per mostrare «maggior senso di responsabilità».

FIRMATO IL PROVVEDIMENTO CHE VALE SINO A MARZO, LA LEGA SODDISFATTA

Tremonti rinvia le scadenze fiscali per gli alluvionati

■ È pronto il provvedimento amministrativo che prorogherà alla fine di marzo prossimo le scadenze fiscali per i contribuenti che risiedono nei comuni colpiti dalle alluvioni alla fine di novembre. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti durante il Question Time alla Camera. «Il decreto è di imminente emanazione e appena [illegible] in ufficio lo firmo», ha detto il ministro. Il provvedimento voluto da Tremonti, che avrà durata fino al 31 marzo 2003, ha raccolto la positiva reazione della lega. Giancarlo Pagliarini lo ha valutato positivamente affermando che «lo Stato deve intervenire immediatamente anche per ripristinare la viabilità che è stata fortemente danneggiata dalle alluvioni. Servono ponti, anche se militari e provvisori, e lo Stato deve prevedere trasferimenti immediati per restituire almeno una piccola parte dei quattrini che comuni e province del Nord hanno dovuto mandare a Roma, in modo da consentire ai sindaci e agli assessori di svolgere il loro lavoro in questi difficili momenti». L'ex ministro del bilancio ha ricordato «le tante aziende del Nord che a causa dei danni provocati dal maltempo [illegible] a sostenere costi proibitivi per spedire i loro prodotti usando vecchie strade che non permettono, però, il passaggio di tutti i mezzi di trasporto necessari». La grave e perdurante situazione di emergenza che ha colpito molti paesi e valli delle regioni del nord è stata al centro ieri di una riunione dei parlamentari della Casa delle Libertà del Nord Italia con il sottosegretario alle Finanze Daniele Molgora.





Dati in %	2002	2003	2004	
[illegible]	+0,1	+1,4	+2,0	↑
Investimenti fissi lordi	-1,2	+2,6	+3,4	↑
Esportazioni	-0,4	+4,8	+5,2	↑
[illegible]	+0,7	+5,2	+5,2	↑
[illegible]	[illegible]	+0,6	+1,3	↑
[illegible]	9,1	9,0	8,7	↓
Tasso di occupazione	55,3	55,6	56,3	↑
[illegible] PA (*)	2,6	2,3	2,0	↓
[illegible] PA (*)	45,4	45,4	45	↓

Le stime di Confindustria

[illegible] ANCHE LA CONSOB AMMETTE: LE NOSTRE SANZIONI NON SONO ADEGUATE

«Frenate la riforma del diritto societario»

Industriali, Abi e Ania: tema importante, ci vuole più tempo

analisi

dall'inviata a ROMA

La fretta è cattiva consigliera, soprattutto quando si vanno a cambiare le regole del gioco su un terreno delicato come quello del diritto societario. Così Antonio D'Amato, Maurizio Sella e Alfonso Desiata - ovvero i presidente della Confindustria, dell'Associazione Bancaria Italiana e dell'Ania (che raggruppa le imprese assicuratrici) - hanno preso carta e penna per invitare il premier Silvio Berlusconi a decelerare il ruolino di marcia «per dar modo a tutti gli interessati di procedere ad approfondimenti e a adeguate riflessioni, vista l'importanza dei temi in questione».



Antonio D'Amato

Un appello che la Confindustria avrebbe voluto rinnovare a voce a Michele Vietti, il sottosegretario al ministero della Giustizia che firma la riforma del diritto societario: ma il sottosegretario ha dato buca. Peccato. La questione, insieme alle regole di corporate governance, è divenuta cruciale anche sull'altra sponda dell'Atlantico dopo la serie di scandali che, a partire da Enron, hanno [illegible] in ginocchio, [illegible] i corsi azionari, la fiducia di milioni di risparmiatori. In America le larghissime smagliature nell'etica dei comportamenti (molti dei quali erano legali) sono affrontate con un giro di vite - sul piano delle norme e su quello dell'ampliamento dei poteri sanzionatori della Sec - la cui portata è per il momento di difficile valutazione.

Lo hanno sostenuto in Confindustria sia il presidente della Consob Luigi Spaventa, sia Piergaetano Marchetti (il docente della Bocconi che è ritenuto uno dei massimi esperti italiani in materia) aggiungendo che su questi temi [illegible] anche Bruxelles con l'armonizzazione non può andare oltre certi standard minimi perché si tratta di materie che [illegible] regolate paese per paese, visto le differenze che permangono nei diversi ordinamenti, nei diversi diritti civili, e nei diversi assetti societari.

Confindustria non si oppone alla riforma del diritto societario. Ritiene, anzi, che «vada fatta», come andrebbe fatta «una riforma del diritto fallimentare, per cui non vi è ancora alcuna proposta ufficiale» e considera la riforma Vietti «un provvedimento importante», pur chiedendone un approfondimento almeno su tre punti: il coordinamento con altri corpi normativi, sul rischio di un eccesso di contenzioso, sulla insufficiente chiarezza nella identificazione dei diversi modelli societari. Sul piano della corporate governance, invece, «l'Italia non è all'anno [illegible]», ha rilevato Marchetti mettendo in luce il ruolo svolto dal Testo Unico della Finanza (meglio noto come legge Draghi) e dal Codice Preda nel campo dell'autoregolamentazione. Ciò non toglie che, almeno alcuni dei potenziali conflitti di interesse - specie quelli della società di certificazione e degli intermediari finanziari - che sono stati all'origine degli scandali americani possano riproporsi anche da noi.

Più critico Spaventa che, sul piano della possibilità di perseguire scandali societari e abusi, ha lamentato come «l'attuale regime sanzionatorio della Consob non sia adeguato», nonostante il testo unico sulla Finanza abbia innalzato notevolmente i presidi di vigilanza della commissione. L'osservazione gli è servita per chiedere che in Italia la Commissione sia dotata di poteri e strumenti analoghi a quelli esistenti già in altri Paesi. Quanto al progetto di riforma del diritto societario predisposto dalla commissione Vietti, per Spaventa avrebbe mancato l'obiettivo di agevolare il cammino di un impresa verso la quotazione. Specie per due motivi che disincentivano la quotazione: «il diverso trattamento del falso in bilancio tra aziende quotate e non quotate», la diversità «di obblighi in materia di principi contabili» (per le quotate dal 2005 sarà obbligatorio adottare gli Ias, ossia gli International Accounting Standards, non così per le non quotate».

[f. pod.]

AVANZA A FATICA IL VOTO IN COMMISSIONE AL SENATO. NON CI SONO RISORSE PER I MEDICI SPECIALIZZANDI. PROTESTANO LE REGIONI

Finanziaria, torna sul tavolo l'ipotesi del condono tombale

Tra le novità, un limite possibile a vincite e puntate per i videogiochi nei bar. In forse la tassa sul fumo

ROMA

Tra smentite e indiscrezioni dell'aspetto credibile si continua a parlare di un possibile condono fiscale tombale. Mentre in Commissione Bilancio del Senato vengono esaminati gli emendamenti alla Finanziaria, i mezzi d'informazione si diffondono con dovizia di dettagli sulle diverse ipotesi di «potenziamento» (ai fini di maggior gettito, naturalmente) del concordato fiscale di massa e dello «scudo sui capitali» portati all'estero già presenti nella manovra 2003 approvata dalla Camera. Si parla di un perdono fiscale articolato in tre punti (concordato di massa, condono tombale e integrativa semplice), oppure di un condono globale in grado di sanare anche le pendenze penali. Ipotesi, però, che vengono smentite dal ministero dell'Economia: in mattinata, con una dichiarazione del sottosegretario Giuseppe Vegas (che parla di «ricostruzione del tutto fantasiosa») e in serata, con una nota ufficiale del ministero che contesta quanto scritto da un'agenzia di stampa. Incertezza anche sul progetti di condono edilizio, che parte della maggioranza vorrebbe pure introdurre.

Si vedrà. Intanto, prosegue il lavoro della Commissione Bilancio di Palazzo Madama, con qualche fatica: come ammette il relatore di maggioranza Lamberto Grillotti (An) l'inizio dell'esame in Aula della Finanziaria rischia di slittare a martedì 10 dicembre, anche per l'andamento tormentato del dibattito sulla devolution. Tra le novità [illegible] ieri, possibili novità sulle Fondazioni bancarie, che potrebbero intervenire (in base alle loro dimensioni e capacità finanziaria) in più settori. Via libera anche a un emendamento che rende meno stringenti le regole del «Patto di stabilità interno» per quanto riguarda le province. Ancora, si sta lavorando a un emendamento sui videogiochi nei locali pubblici, che secondo il relatore dovrà insieme limitare puntate e vincite e portare risorse (circa 500 milioni di euro) per finanziare l'estensione delle agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie a tutto il 2003. È ancora in discussione, invece, l'ipotizzata tassa di scopo sulle sigarette: si sa già che An presenterà un emendamento ad hoc in Aula per reperire risorse per scuola, università e ricerca. Arriveranno incentivi per i giovani che vogliono acquistare un computer, e viene corretto in senso meno «rigoroso» il decreto «taglia spese».



Il ministro dell'Economia Tremonti

Al contrario, rimarranno a bocca asciutta i 25.000 medici specializzandi. E soprattutto, nulla da fare per sindaci e governatori delle Regioni, come conferma Grillotti: «Abbiamo capito, del resto che questa Finanziaria non sarà lacrime e sangue, ma alla fine non riderà [illegible]». E ieri, in un cinema nei pressi del Parlamento, centinaia di rappresentanti degli Enti Locali hanno duramente protestato contro la manovra economica. Perché, è stato sottolineato, il primo effetto dei tagli ricade sulle risorse destinate ai servizi. Anche perché, ha detto Leonardo Domenici, presidente dell'Anci e sindaco di Firenze, parte dei sistemi di Welfare sono gestiti dal sistema locale. Una protesta condivisa dagli esponenti eletti anche nelle liste del centrodestra, a partire dal presidente del Piemonte Enzo Ghigo, secondo cui «proprio perché siamo classe di governo abbiamo il dovere di gridare il nostro disagio di fronte a una Finanziaria che potrebbe avere ripercussioni pesanti sul territorio».

E la manifestazione ha avuto una coda con qualche momento di tensione davanti al Senato, dove sindaci e presidenti di Provincia si erano dati appuntamento mentre una loro delegazione incontrava il presidente della Commissione bilancio, Antonio Azzolini. Gli amministratori locali - con tanto di fascia tricolore - volevano avvicinarsi quanto più possibile all'ingresso di Palazzo Madama, e il cordone di polizia e carabinieri ha risposto con molta energia, qualche spinta e molti scontri verbali. Approvata invece la tassa di 50 euro sui quadricicli, piccole auto che hanno la targa del motorino e che non richiedono la patente per essere guidati.

(r. gi.)

RISOLTO L'ARBITRATO: NEL 2000 LA COMPAGNIA DI AMSTERDAM RUPPE L'ACCORDO CON UN PRETESTO

Alitalia vince la causa con Klm

Gli olandesi dovranno pagare 150 milioni

ROMA

Alitalia vince su Klm per 250 milioni di euro a 100. La corte permanente di arbitrato dell'Aia ha risolto ieri la disputa che da oltre due anni oppone la compagnia di bandiera italiana e quella olandese, sancendo «l'illegittimità della rottura dell'alleanza determina[illegible] dalla compagnia olandese nell'aprile del 2000». Klm è stata condannata quindi al pagamento di 250 milioni di euro, ma ha ottenuto contemporaneamente il rimborso da parte di Alitalia di 100 milioni di euro che aveva investito [illegible] Malpensa [illegible] conseguenza del mancato sviluppo dell'aeroporto lombardo.

[illegible] risultato netto, insomma, è che Alitalia intascherà dagli olandesi 150 milioni più gli interessi e che - se la somma potrà essere già disponibile entro al fine di quest'anno - chiuderà il bilancio 2002 in attivo per circa 100 milioni rispetto al passivo di 50 milioni finora preventivato. Ieri pomeriggio i titoli delle due compagnie - che erano stati sospesi in attesa della decisio[illegible] - hanno così reagito con andamenti diametralmente opposti: Alitalia ha guadagnato [illegible] 6,18% a 0,306 euro, mentre Klm ha chiuso in ribas[illegible] del 9,21% a 0,65.

Le due compagnie avevano deciso di rimettersi alla decisione della corte di arbitrato per una disputa che prende le mosse dal fallimento dell'alleanza tra le due società, durata poco più di sei mesi e terminata nella primavera di due anni fa. La rottura era stata infatti annunciata unilateralmente da Klm la sera del [illegible] aprile 2000. Il divorzio era maturato dopo un durissimo confronto tra i vertici delle due compagnie - guidate da Domenico Cempella e Leo Van Wijk - sul progetto di fusione. Al di là delle motivazioni addotte dagli olandesi, la causa della rottura era da ricercare in [illegible]nabili divergenze di natura aziendale, legate soprattutto alla valutazione degli asset e al sistema di governance.

Adesso la decisione del collegio arbitrale stabilisce che gli accordi di alleanza tra Alitalia e Klm sono risolti in ragione di un non sanabile evento di inadempimento imputabile alla compagnia olandese. Gli arbitri hanno anche rigettato la richiesta di Alitalia di danni addizionali per oltre 43 milioni scaturenti dai proventi della vendita di aerei della Klm. La compagnia olandese è stata anche condannata a versare all'Alitalia 3,3 milioni di euro a titolo di rimborso dei costi dell'arbitrato.

Certo, la vittoria degli italiani non è completa. Il mancato sviluppo di Malpensa costa infatti 100 milioni, che Alitalia dovrà restituire alla Klm. Ma questa decisione, sottolinea una nota della compagnia, non avrà effetti negativi imprevisti sul bilancio, visto che Alitalia «per ragioni di prudenza, ha costituito nel proprio bilancio, sin dall'esercizio 2000, un f[illegible]do rischi corrispondente alle somme versate dalla Klm quale contributo per lo sviluppo dell'hub [illegible] Malpensa oltre ad interessi».

«La decisione, che consideriamo con ovvia soddisfazione - dice in una nota l'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi - non [illegible] [illegible] nostro intendimento di guardare nei rapporti [illegible] Klm al futuro [illegible] non più al passato». E [illegible] particolare Mengozzi sostiene che per la compagnia olandese le porte sono aperte [illegible] vorrà entrare in Skyteam, l'alleanza globale che Alitalia - la quale nel frattempo ha scelto come partner europeo Air France - ha con le compagnie statunitensi Continental e Northwest.

Klm, dal canto suo, sostiene che la decisione arbitrale avrà un «significativo impatto negativo» sul bilancio di quest'anno e sull'attuale posizione finanziaria. Con [illegible] lodo arbitrale la vicenda potrebbe non essere ancora dichiarata chiusa: in teoria il lodo è impugnabile per vizi di validità davanti al tribunale olande[illegible]. Ma nei primi commenti a caldo la Klm non ha fatto cenno [illegible] questa possibilità, pur affermando che cercherà di minimizzare i danni derivanti dalla decisione. [r. e. s.]

A QUOTA DUE MILIARDI LE COMMESSE NELLA SOLA DANIMARCA

Finmeccanica cresce in Scandinavia

■ Finmeccanica rafforza la sua presenza in Scandinavia per raggiungere quota tre miliardi di euro di commesse, di cui due miliardi nella sola Danimarca. I dati sono stati resi noti dalla società a Copenaghen dove sono stati presentati, a un mese dall'apertura, i primi risultati [illegible] nuova metropolitana della capitale danese che trasporta attualmente circa 50 [illegible] passeggeri al giorno. La metropolitana, realizzata da Ansaldo trasporti sistemi ferroviari, è completamente automatica e senza conducente a bordo. La società di Finmeccanica ha fornito chiavi in mano l'intero sistema, composto da 21 chilometri di linea, 22 stazioni, due centri di controllo, un deposito, un centro di manutenzione e 34 treni lunghi 39 metri da 300 passeggeri ciascuno e velocità massima di 80 chilometri orari per [illegible] capacità complessiva di 77 milioni di passeggeri all'anno. Il contratto comprende la gestione e la [illegible] del sistema per i primi cinque anni con un'opzione per altri tre anni.

IL [illegible] NICOLAS HAYEK LASCIA AL FIGLIO [illegible]



Cambio al [illegible] della Swatch

Cambio generazionale al vertice della Swatch. Nicolas Hayek, fondatore del gruppo svizzero, lascerà la direzione dell'impresa a suo figlio Nick, dal prossimo mese di gennaio. Il 74enne creatore della famosa linea di orologi [illegible] dirà però definitivamente addio al lavoro per condurre una vita da pensionato, ma conserverà la presidenza del consiglio di amministrazione del gruppo, di cui fanno parte tra gli altri i marchi Omega, Breguet e Blancpain. Al figlio Nick, 48 anni, saranno comunque lasciati ampi margini di manovra, con la responsabilità di definire la strategia della società.

ECONOMIA [illegible]

■ **NUOVA VISA UNICREDIT**
Unicredit offrirà ai propri clien[illegible] dell'unità di Private banking la carta Visa «Infinite». Si tratta di una carta top, emessa appositamente da Clarima, banca del gruppo Unicredito, [illegible] caratteristiche di esclusività; tra queste il plafond di spesa mensile, che viene elevato a 20 mila euro. Vi possono accedere clienti con una disponibilità minima di 500 mila euro.

■ **[illegible]**
Swiss Life, la prima compagnia assicuratrice elvetica, fa sapere che il 99% dei 10,6 milioni di nuove azioni lanciate il mese scorso è stato sottoscritto, per un incasso complessivo di 856 milioni di franchi svizzeri. L'aumento di capitale è dunque stato un successo.

■ **LA [illegible]**
La Simest ha approvato due nuovi progetti rivolti alle imprese che intendono investire in Cina. Con questa iniziativa la società guidata da Ruggiero Mancini continua nella politica di sostegno alle Pmi all'este[illegible]. «Dall'inizio dell'anno - spiega il presidente - abbiamo già approvato [illegible] progetti, con un incremento di quelli promossi [illegible] pmi di oltre il 25%».

■ **OLIO [illegible]**
Giulio Malgara ha ceduto alla Bonomelli il marchio storico «Olio Cuore». Dopo questa cessione la Chiari & Forti di Malgara continuerà ad operare nel settore oli con i marchi Topazio, Oio [illegible] Gioo, nella pasta fresca con Fini e Paf, nell'aceto balsamico ancora con Fini e in altri settori [illegible] Caldo Caldo, Sorba e Pandea.

■ **COFIRI CON CBCF**
Cofiri entra [illegible] far parte del network internazionale di Close Brothers Corporate Finance (Cbcf) grazie a un accordo [illegible] collaborazione che consentirà al gruppo ex Iri privatizzato da poco più [illegible] anno di rafforzare ulteriormente la principale attività di interesse, ovvero l'investment banking.

■ **LOCAT ACQUISTA LEASING**
Locat ha concluso un accordo con Savaleasing (gruppo Fiat) per l'acquisizione in bl[illegible]co [illegible] 10.876 contratti per un controvalore di complessivi 169,8 milioni di euro. Il portafoglio rilevato è composto per oltre il 60% da contratti di leasing automobilistico e, per il residuo, da contratti di leasing immobiliare e strumentale.

■ **LAZIO: ACCORDO LAVORO**
Il presidente di Confindustria del Lazio Giancarlo Elia Valori [illegible] i segretari confederali Cgil, Cisl e Uil di Roma e del Lazio Stefano Bianchi, Stefania Vannucci e Alberto Sarra hanno concluso un accordo in materia [illegible] lavoro [illegible] formazione professionale che prevederà l'utilizzo [illegible] fondi regionali.

■ **FRUTTA MEDITERRANEA**
L'ortofrutta italiana punta ad essere sempre più internazionale e [illegible] gettare un ponte tra [illegible] produzioni dell'Italia e quelle del Mediterraneo. È con questa intenzione che 16 realtà del settore (dalla produzione al packging fino alla costruzione di impianti e tecnologie) hanno dato vita, in vista della completa apertura dell'Ue ai paesi del bacino del Mediterraneo previ[illegible] per il 2010, alla «Mediterranean Fruit Company».

CHIESTO UN FINANZIAMENTO PONTE DA 50 MILIONI

Livolsi pressa le banche Oggi confronto [illegible] Cirio

MILANO

L'appuntamento è per stamattina, nella sede della Livolsi [illegible] Partners. Da una parte del tavolo l'advisor della Cirio Ubaldo Livolsi, i suoi colleghi della Rothschild e probabilmente Sergio Cragnotti, presidente e amministratore delegato - ancora per poco - del gruppo alimentare: dall'altra i rappresentanti delle sei banche (Intesa-Bci, Sanpaolo-Imi, Capitalia, Bnl, Mps e Popolare di Lodi) alle quali Livolsi chiederà di intervenire immediatamente con il finanziamento ponte da 50 milioni di dollari e di prendere parte a un comitato di gestione che traghetti Cirio fuori dalla crisi.

Il tempo per studiare il piano di salvataggio industriale e finanziario approntato dagli advisor c'è stato - si sentiranno dire le banche - l'impegno chiesto a ciascuna di loro è relativamente limitato, specie se si confronta con posizioni creditorie importanti [illegible] quella di Capitalia. Conclusione, come già trapelava ieri [illegible] [illegible] ambienti vicini all'advisor con evidenti fini tattici, o le banche tirano fuori i [illegible] milioni oppure la Cirio sarà costretta a vendere attività legate al suo core business agroalimentare, indebolendo così il gruppo.

La risposta è ancora in mano alle banche, ma l'orientamento che si sta affermando nella maggioranza degli istituti chiamati al capezzale della Cirio è quello di sottoscrivere il prestito ponte. [illegible] probabilmente a questa decisione corrisponderà quantomeno una precisa garanzia sul «passo [illegible] indietro» di Cragnotti dalle cariche sociali, più volte annunciato e finora mai realizzato. Oggi, tra l'altro, potrebbe arrivare una nuova dichiarazione di default da parte del Law Debenture Trust, per il mancato pagamento della cedola di un bond da 150 milioni che è scaduta il 2 dicembre scorso. Un ostacolo in più sulla strada della Cirio, ma certo non insormontabile, visto che il rappresentante degli obbligazionisti è intenzionato a vedere come si muoveranno le banche prima di assumere [illegible] posizione. [r.e.s.]

IL TITOLO GUADAGNA IL 3,31 PER CENTO A PIAZZA AFFARI. CEDUTE ANCHE LE QUOTE FINNAT E FINAREF

Capitalia vende 135 sportelli, la Borsa fa festa

«Strategica l'alleanza Toro». Torri vicepresidente

ROMA

Capitalia avanza nel suo programma di riassetto strategico, conferma il legame con la Toro [illegible] prende il volo in Borsa. [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto guidato da Cesare Geronzi ha dato il via libera alla cessione di 135 sportelli: 59 a Unipol Banca e 76 al consorzio Carige (Banca Carige, Cr Rimini e Veneto Banca). L'incasso previsto è [illegible] [illegible] milioni di euro con una plusvalenza di 356,4 milioni. Il cda, dopo le dimissioni di Antonio Longo, ha nominato vice presidente [illegible] gruppo Francesco Torri, amministratore delegato della Toro.

L'operazione - spiega Capitalia - prevede in particolare la cessione a Unipol Banca di 59 sportelli dislocati principalmente nel Nord Ovest del paese, con [illegible]na plusvalenza prevista di 163,4 milioni. Al Consorzio Carige saranno invece cedute agenzie ubicate nel Nordest e nel Sud, con una plusvalenza per il gruppo capitolino di 193 milio[illegible]. La raccolta totale riferita agli sportelli oggetto della cessione ammonta a circa 3.700 milioni di euro. Il personale associato agli sportelli - mette in rilievo inoltre Capitalia - è pari a 1.053 unità. La cessione degli sportelli comporterà anche una riduzione dei «risk weighted assets» di circa di 1.600 milioni, in linea con le previsioni del piano industriale.

Il gruppo guidato da Cesare Geronzi incassa una plusvalenza di 356,4 milioni A comprare sono Unipol Banca [illegible] il Consorzio Carige

In questo contesto, il consiglio d'amministrazione di Capitalia ha ribadito «la centralità e la valenza strategica dell'alleanza con il grup[illegible] Toro». Il patto è suggellato dalla nomina di Torri a vicepresidente di Via Minghetti, mentre Francesco Arietti, consigliere Toro, è stato cooptato nel consiglio d'amministrazione [illegible] nominato membro del Comitato Esecutivo.

Nell'ambito del dismissioni delle attività non strategiche, Capitalia ha anche approvato la cessione, deliberata dal cda della controllata Banco di Sicilia, della partecipazione da esso detenuta in Banca Finnat Euramerica e di quella in Finaref, finanziaria francese attiva nel settore del credito al consumo. Il 49% in Finnat sarà ceduto alle Terme Demaniali di Acqui (gruppo Nattino, che già ne controlla la maggioranza) per 60 milioni di euro e una plusvalenza di 32,5 milioni. Il 5,4% in Finaref sarà venduto al gruppo transalpino Pinault Printemps-Redoute, che controlla la stessa società [illegible] un incasso di 170 milioni di euro. Quest'ultima cessione è neutra - spiega Capitalia - sotto il profilo economico.

Tutto questo ha risvegliato l'interesse di Piazza Affari su Capitalia che, dopo alcune sedute di calma, ha ripreso [illegible] correre per terminare in rialzo del 3,31 per cento per un prezzo di riferimento di 1,59 euro, a poche ore dalla scadenza del patto di sindacato di venerdì 6 dicembre. Tema, quest'ultimo, destinato [illegible] entrare nel vivo delle trattative tra i grandi soci. Consistenti i volumi scambiati: 63 milioni di pezzi, pari al 2,8 per cento del capitale, che si confrontano con i 34 milioni di media degli ultimi 30 giorni, i 33 milioni della vigilia, ma anche con la febbrile attività delle settimane precedenti. [r. e. s.]



Cesare Geronzi


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710

IL PUNTO SUI MERCATI

Sale la scuderia Tronchetti

Si salva in extremis Piazza affari dopo una seduta trascorsa all'insegna dell'incertezza, aiutata da dato Ism Usa che misura l'andamento del comparto servizi, salito in ottobre oltre le attese. Tutti e quattro o nostri indici chiudono in rialzo frazionale, il Mibtel a +0,14% e il Mib 30 a +0,11%. Miracoloso il Numtel (+0,28%) se si considera che era arrivato a perdere fino all'1,6%. Scambi in calo per 2,8 miliardi di euro como controvalore. Milano resiste sia rispetto a Wall Street, negativa sia rispetto alle consorelle europee dove sale solo a Francoforte. A caratterizzare il listino le ricoperture sui bancari e lo scatto di Olivetti, balzata del 4,21% con scambi più che raddoppiati su attese di un nuovo ingresso nella scuderia. Ne beneficiano Pirelli (+2,88%) e Telecom (+1,16%). Bene Tim (+1,46%), nell'anno la migliore. Un vero rimbalzo tecnico quello delle banche con colpo di reni finale persino per Capitalia (+3,31%) e FinecoGroup (+2,45%) seguite da Bnl (+2,60%). Idem il risparmio gestito con Fideuram e Mediolanum a +1,7%. Percorso inverso per Eni che ha azzerato i guadagni mentre ha resistito Saipem +1,56%. Giù Fiat (-1,28%) sul calo delle immatricolazioni a novembre. Pesante Stm (-2,59%) dopo il declassamento dei chip da Morgan Stanley. Comprata anche Beni Stabili (+3,54%) in vista del dividendo straordinario. Esordio contenuto per Merloni (+0,32%) che recupera sul finale di pari passo a Tiscali (+0,14%) scontata la prima l'euforia per l'ingresso nel paniere.

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

MIB 30

[illegible]

DISTRETTO MILANO

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 303.28 (-1.70); Bruxelles (Bel 20) 2004.66 (-1.52); Francoforte (Dax Xetra) 3332.30 (+1.27); Hong Kong (Hang Seng) 9995.73 (-2.26); Londra (Ftse 100) 4048.60 (-0.66); Madrid (Ibex 35) 6512.80 (-1.06); Parigi (Cac 40) 3199.84 (-0.70); Sydney (All-Ord) 2993.40 (-1.44); Tokio (Nikkei) [illegible] (-2.16); Zurigo (Smi) 5010.40 (-0.11); New York (Dow Jones) a 8737.78 (-0.08%); Nasdaq 1430.07 (-1.30%)

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI EUROPEI

[illegible]

PRIME RATE ABI

[illegible]

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sri non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,0180	3,0599
1 mese	3,0150	3,0564
2 mesi	3,0050	3,0467
3 mesi	2,9930	3,0305
4 mesi	2,9750	3,0161
5 mesi	2,9640	3,0051
6 mesi	2,9520	2,9935
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

OBBLIGAZIONI 04-12-2002

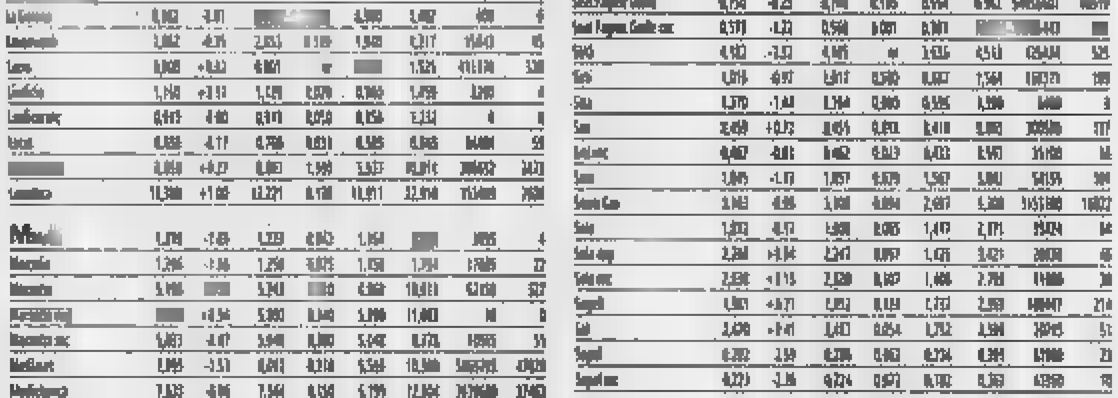
[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-12-2002

[illegible]



BORSE EUROPEE

[illegible]

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO
Trattativa privata n. 206/2002 per estratto

[illegible]

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 202/2002 per estratto

Fornitura di arredi metallici con accessori agli uffici comunali
Importo base I.V.A. esclusa: € 335.000,00
Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione con le modalità specificate nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, entro il 19 dicembre 2002.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del 5 dicembre 2002 e sarà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 5 dicembre 2002 sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee e sarà visibile su internet al seguente indirizzo http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 21 novembre 2002

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Alberto Cocirio)
IL PRESIDENTE (Giancarlo Guiati)

AZIENDA U.S.L. DI CESENA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Estratto di bando di gara

[illegible]

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
Avviso di gara

[illegible]

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico-Logistico-Amministrativo Campania
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti
Estratto avviso di gara procedura accelerata

[illegible]

COMUNE DI FIRENZUOLA
RETTIFICA AVVISO DI GARA PUBBLICO INCANTO APPALTO LAVORI DI REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE.
Con riferimento all'avviso pubblicato nella stampa il 22/11/02, si rende noto che la pubblicazione del bando su G.U. è avvenuta il 26/11/02 (invece del 23/11/02).

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Alberto Cocirio)
IL PRESIDENTE (Giancarlo Guiati)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
Estratto di bando di gara

[illegible]

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PREFETTURA DI BARI
Tel. 080 529.31.11 - Fax 080.529.31.98

Avviso di gara e licitazione privata procedura ristretta - accelerata

L'U.T.G. di Bari deve affidare, con procedimento ristretto - accelerato, con le modalità di cui agli artt. 23 - I° comma, lett. A) e 25 del D.L.vo n. 157/95, l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme ed Uffici della Polizia di Stato di Bari e provincia fino al 31/12/2004 con decorrenza presumibile 1/2/2003. Importo biennale a base d'asta Euro 632.099,34 I.V.A. esclusa.
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, dovranno far pervenire, entro il 16/12/2002 domanda corredata dai documenti previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo: U.T.G. - Piazza Libertà n. 1 - 70100 Bari.
Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29/11/2002.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'Amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.T.G. di Bari - Area Economico Finanziaria.
Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.utg bari.it.
Bari, 29 novembre 2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
S. Giangrande

IL DIRIGENTE A.E.F.
de Gioia



Rolling Stones a Milano

I Rolling Stones terranno un unico concerto italiano il 10 giugno 2003 allo [illegible] San Siro di Milano. L'organizzatore Clear Channel dovrebbe mettere in vendita i biglietti entro fine anno. Lo annuncia il sito Rock [illegible] Line (rockol.it), per cui il tour europeo partirà il 4 giugno da Monaco di Baviera.



Il Lido [illegible] Hollywood

Si è aperta la VII edizione di «Venezia a Hollywood». Nei 4 giorni di proiezioni si presentano a Los Angeles 4 film. *Un viaggio chiamato amore* di Michele Placido con S. Accorsi e Laura Morante (foto), *Clown in Kabul* di E. Balestrieri, *Rosa Funzeca* di A. Grimaldi, *Aprimi il cuore* di Giada Colagrande



Morto il jazzista Waldron

[illegible] morto a Bruxelles Mal Waldron (foto), pianista jazz che ha suonato [illegible] Billie Holiday, Charles Mingus [illegible] John Coltrane. Waldron, 77 anni, [illegible] malato di cancro. Due settimane fa aveva tenuto il suo ultimo concerto a Lilla, in Francia. La sua più famosa ballata, *Soul Eyes*, [illegible] un classico del jazz.

RACCOLTI IN VOLUME I CORSIVI QUOTIDIANI DI GRAMELLINI SULLA PRIMA PAGINA DELLA «STAMPA»

Buongiorno ITALIA

Alberto Papuzzi

CHE cosa canta Pavarotti? La «romanza dell'evasore». Chi è veramente Bin Laden? Il «feroce saladino». E Massimo D'Alema, quando era capo del governo? Facile: «Il grande Skipper». Mentre Trapattoni, ct di una nazionale senza gloria, muta pelle in Fra' Patton. Diventa [illegible] confidenziale «Uolter», leader della «Uolter Generation», il sindaco di Roma, fan [illegible] Sting e propugnatore di *I care* «(pronuncia Shenker: *ai keir*, pronuncia Carrà: *aii keerrr*, pronuncia Biscardi: *i gare*)». Ce n'è anche per l'attuale premier, che quando lancia il Programma delle [illegible] I - Inglese, Internet, Impresa - diventa il «compagno Ber Lus Kong», autore [illegible] una novella Rivoluzione Culturale, da libretto azzurro.

Sono i fendenti del *Buongiorno* di Massimo Gramellini, rubrica quasi quotidiana [illegible] su 7) sulla prima pagina della *Stampa*. Di cui ora esce una scelta, ordinata per temi, in un volume che ha naturalmente lo stesso titolo di questo appuntamento, che per tantissimi lettori, da tre anni a questa parte, è divenuto sacro come la brioschina della prima colazione. Perché se ne gusta innanzi tutto la rapidità di sintesi: sono flash che colgono [illegible] volo casi, fenomeni, contraddizioni, patologie della società in cui ci troviamo a vivere, prendendo le [illegible] dal verso esposto alla staffilata irridente, o così scoprendo le ramificazioni sotterranee in cui inoltrarsi, le si volesse approfondire.

A qualcuno il *Buongiorno* può anche sembrare una zona franca dell'informazione. In realtà Gramellini si colloca sul confine di una nobile tradizione: quella della *column* spiritosa e mordace delle testate americane (due esempi: l'imperituro e glorioso Art Buchwald e l'improvviso successo di Armistead Maupin), risciacquata nell'Arno dell'anomalia italiana, la politica che si mangia [illegible] il pane, il gioco di parole che rovescia le prospettive, la commedia per dire quel che non si dice, dalla *Mandragola* al *Sorpasso*. Le sue pagine ci ricordano che l'eroe italiano per eccellenza è il Principe De Curtis; ovviamente [illegible] *Buongiorno* è altra cosa, è giornalismo soprattutto, però sullo sfondo s'intravvede l'imperituro dialogo di Totò con l'onorevole Trombetta.

In realtà [illegible] registro di Gramellini non è soltanto quello satirico. Ci [illegible] testi dove [illegible] allo scoperto l'indignazione morale che è il terreno di cultura della [illegible] Quando la natura delle circostanze lo richieda, l'autore si toglie la maschera del giullare, e non esita a mettere in gioco il suo bagaglio di valori; succede quasi sempre quando [illegible] *Buongiorno* sia dedicato ai problemi delle giovani generazioni. Diventa un padre che difende i figli. Che se la prende coi genitori non all'altezza del compito. Di fronte al caso di una sedicenne inglese che vuole rifarsi il seno, perché non ne ha, si arrabbia [illegible] gli intellettuali che lamentano la riduzione dei valori a esteriorità ma continuano ad accettare sui loro settimanali «le protuberanze delle jessiche e delle manuele, spacciandole per simbolo di trasgressione e libertà».

Anche Fortebraccio dava sfogo talvolta ai malumori. Il *Buongiorno* è stato accostato alla storica rubrica [illegible] Melloni. L'analogia vale per l'impegno dell'impresa: trovare *cotidie* un'idea d'attualità sottraendola al frullato mediatico che riduce ogni evento a eco di altro. Però Fortebraccio stava da una parte e attaccava l'altra: affilava la punta del [illegible] pennino in nome di un'ideologia. Nell'epoca della *diversità* comunista, non era pensabile che scherzasse sui dirigenti del partito; tant'è che quando la matita [illegible] Forattini mise alla berlina il Berlinguer in vestaglia, che - in fase di governo di unità nazionale - siede in poltrona, mentre in strada sfila [illegible] protesta, per i compagni, e non solo, fu un trauma.

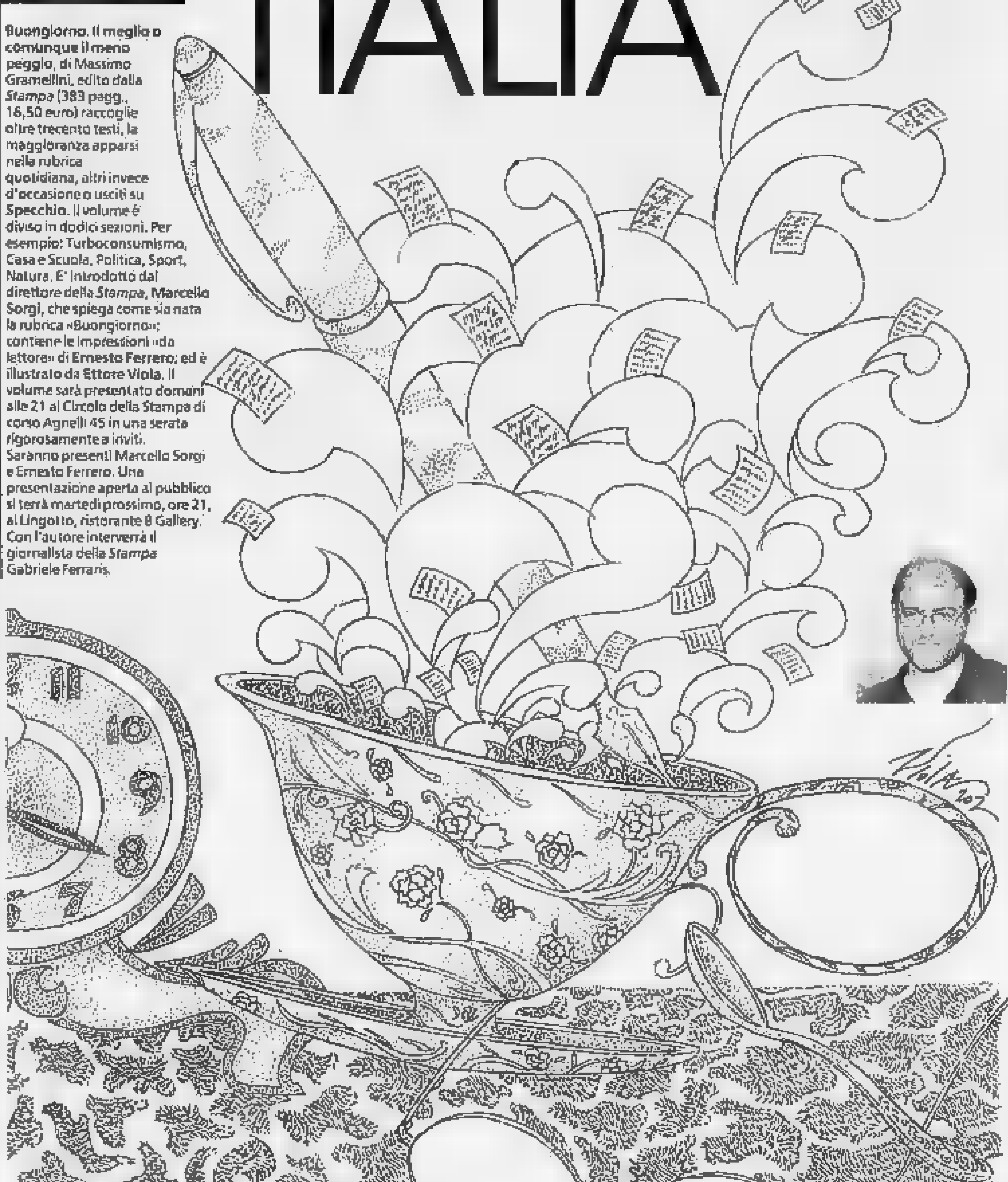
Non soltanto è finita la *conventio ad excludendum*, ma è finita anche la Prima Repubblica. Tutto è cambiato, rispetto ai corsivi di Fortebraccio sull'*Unità* e di Roduri (Berenice) su *Paese Sera*, o anche ai *Controcorrente* montanelliani sul *Giornale*. Perciò il *Buongiorno* mena botte a destra e a manca, in senso letterale: importante è che l'oggetto delle frecciate siano ricchi o potenti, meglio ancora se ricchi e potenti. Perché l'autore della rubrica parla a nome di chi sta a pianoterra e sogna Pasquino, di fronte alle arroganze di chi sta ai piani alti. Questo d'altronde è il succo della satira. Il che non significa che non sia lecito domandarsi da che parte stia Massimo Gramellini: lui si dichiara un liberale alla Cavour, si capisce che gli piace l'ultimo Montanelli, ma come autore del *Buongiorno* è un potpourri, dove si riconoscono pezzi diversi di giornalismo italiano (senza distinzioni ideologiche pregiudiziali), dall'*Uomo qualunque* di Giannini al *Contrordine compagni* di Guareschi, all'accostamento imprevedibile di Fortebraccio e Flaiano, fino al surrealismo di Metz e Marchesi, di Zavattini o Benni.

Esemplare la rubrica del 7 ottobre 2000, «Il papà dei fratelli Cervi». Nel salotto di Vespa, insieme con Berlusconi, c'è Bertinotti che, «in un profluvio di erre mosce», evoca la guerra partigiana, citando l'uccisione dei fratelli Cervi e ricordando la moralità del loro padre. Al che Berlusconi, per dirla con Gramellini, «"Sarò felicissimo di conoscere papà Cervi!", esclama commosso». Commento finale: «Ammettiamo pure che l'unico libro di storia che Berlusconi abbia mai letto siano le domande di *Passaparola*, e che per lui i 7 fratelli Cervi siano quelli del musical di Broadway e il loro papà un parente di Gino Cervi (il famigerato Peppone) [illegible] peggio di Mario Cervi, il direttore del suo *Giornale*. Ma qualcuno, va bene anche Gerry Scotti, dovrebbe finalmente avvertirlo che la II guerra mondiale è finita da 55 anni: addirittura prima del suo ingresso in politica e delle Coppe Campioni vinte dal Milan». Non bastasse, nel volume si aggiunge una nota, anche se il fustigato è nel frattempo diventato presidente del Consiglio: «Magari pensava di invitarlo a cena (papà Cervi) con la mamma dei Gracchi e lo zio dei fratelli Marx: Groucho e Karl, ovviamente».

Tutto in un orizzonte che, anche quando [illegible] prendono [illegible] accaduti all'estero, in realtà parla sempre di cose di casa nostra, mostruose o comiche che possano risultare, spesso mostruose perché comiche. Brioschine di buon mattino, per dare il *Buongiorno* all'Italia.

I TRECENTO COLPI

Buongiorno. Il meglio o comunque il meno peggio, di Massimo Gramellini, edito dalla *Stampa* (383 pagg., 16,50 euro) raccoglie oltre trecento testi, la maggioranza apparsi nella rubrica quotidiana, altri invece d'occasione o usciti su **Specchio**. Il volume è diviso in dodici sezioni. Per esempio: Turboconsumismo, Casa e Scuola, Politica, Sport, Natura. E' introdotto dal direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi, che spiega come sia nata la rubrica «Buongiorno»; contiene le impressioni «da lettore» di Ernesto Ferrero; ed è illustrato da Ettore Viola. Il volume sarà presentato domani alle 21 al Circolo della Stampa di corso Agnelli 45 in una serata rigorosamente a inviti. Saranno presenti Marcello Sorgi e Ernesto Ferrero. Una presentazione aperta al pubblico si terrà martedì prossimo, ore 21, al Lingotto, ristorante 8 Gallery. Con l'autore interverrà il giornalista della *Stampa* Gabriele Ferraris.



Un disegno di Ettore Viola tratto [illegible] libro. Nella foto Massimo Gramellini

UN [illegible] AL GIORNO

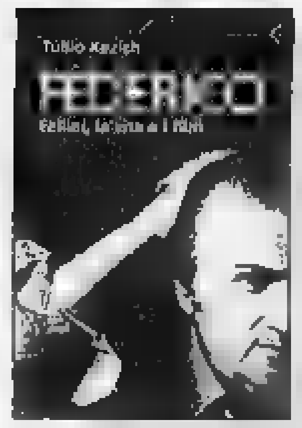
Fellini, le donne e il cuore del Cinema

Lietta Tornabuoni

IN certi giorni Fellini telefonava a casa anche otto, nove volte. Erano telefonate brevi, sciatte, insignificanti. Appena ricevuta risposta, Fellini già s'impazientiva e cominciava ad emettere un lieve fischiolino, come sempre quando una conversazione lo annoiava. Se gli chiedevi: «Ma perché telefoni tanto?», rispondeva ridendo: «Tengo sotto controllo l'avversario».

Torna la grande, classica biografia *Fellini* pubblicata dal critico cinematografico, saggista e teatrante Tullio Kezich nel 1987 per Camunia, fonte d'ogni informazione, copiata selvaggiamente in Europa e negli Stati Uniti. Nella nuova edizione pubblicata da Feltrinelli, *Federico*, c'è qualcosa di meno e molto di più. Scompaiono le trame dei film, ora quasi tutti reperibili in VHS o in DVD per chi voglia ricordarli. La narrazione si integra e prosegue sino alla morte di Fellini. Il racconto si dilata e indugia su *Giulietta degli spiriti* e il [illegible] tempo; sulla partecipazione di Dino Buzzati al progettato e irrealizzato *Viaggio di G. Mastorna* ispirato al breve romanzo dello scrittore *Lo strano viaggio di Domenico Molo*; sulla fine spinosa, dopo quindici anni di collaborazione, dei rapporti con Ennio Flaiano. Per la prima volta, la nuova biografia si occupa dei legami privati con le donne di Fellini, che seguì il tipico schema degli italiani poligami della sua generazione: una moglie ufficiale, importante [illegible] inamovibile (Giulietta Masina); una seconda moglie clandestina nota agli amici, trattata con provvido affetto coniugale (Anna Giovannini per ultima); una serie di piccole passioni, brevi amori o flirt occasionali con giovani donne belle, attrici oppure no. A chiacchiere, poi, «il discorso amoroso tornava fuori di continuo in forma allegramente ossessiva, tanto che nella cerchia degli amici si cominciò ben presto a sogghignare sul noto motivo per cui "chi parla tanto, fa poco"; al che Federico replicava con sdegno buffonesco...».

Il divertimento, il fascino di *Federico* non sta soltanto nel fatto d'essere la biografia d'un personaggio unico come Fellini. Il segreto sta anche nell'approccio di Kezich, uno dei pochissimi che scriva di cinema senza accademismi e senza corrività, con una curiosità interessante pure per i lettori non-cinefili. Intorno al Maestro c'è [illegible] suo mondo: i pasticci di soldi, i produttori arditi o delinquenti, gli attori indimenticati, gli scenografi nervosi, i progetti cervellotici, i giornalisti servi o carogna, i direttori di fotografia mitomani, le belle smaniose, i conflitti, la comicità, le censure, gli incassi, le avventure. Insomma, il Ci[illegible]: sempre ammaliante, quando si sa raccontarlo.



Tullio Kezich
FEDERICO
Fellini, la vita e i [illegible]
Feltrinelli
417 pagine, 20 euro

CHI ERA L'E[illegible] BIONDO DEL ROMANZO DI THOMAS MANN: UNO STUDIOSO INGLESE NE SVELA L'IDENTITÀ [illegible] NE RICOSTRUISCE LA VITA

Il vero Tadzio di «Morte a Venezia»

Sergio Trombetta

«E così fra tre giorni non rivedrò più il ragazzo e dimenticherò [illegible] sua faccia. Ma non l'esperienza del mio cuore. Egli andrà a unirsi a quella galleria di ritratti che [illegible] compare mai in alcuna storia della letteratura».

Invece non fu così. Il ragazzo, di cui parla nei suoi diari Thomas Mann, nella letteratura c'è entrato eccome. Anche chi non ha letto *La morte a Venezia* conosce bene il giovane Tadzio di cui si innamora l'anziano musicista Aschenbach, alterego letterario di Mann. Lo identifica [illegible] l'efebo biondo, lo svedese Björn Andresen, scelto da Luchino Visconti per il film del 1971 tratto dal romanzo.

Ma chi [illegible] nella realtà il fanciullo che nell'estate del 1911 all'Hotel des Bains del Lido di Venezia catturò l'attenzione del grande scrittore allora trentaseienne? Si chiamava Wladyslaw Moes, apparteneva a una aristocratica famiglia polacca di origine tedesca e ha attraversato tragicamente tutto il '900, sopravvivendo ai campi di concentramento tedeschi e alla repressione che il regime comunista in Polonia riservava a nobili e ricchi borghesi. Le complesse vicende umane di Moes escono dall'anonimato, ricostruite dallo studioso inglese Gilbert Adair nel libro *La vera storia di Tadzio. L'icona bionda di «Morte a Venezia»*, pubblicato da ArcanaPop.

Nato il 17 novembre 1900, Wladyslaw Moes nel 1911 era in vacanza a Venezia con [illegible] famiglia perché cagionevole di salute. Al momento del fatale incontro non era «un ragazzo dai capelli lunghi forse di 14 anni» come scrive Mann. Di [illegible] ne aveva a malapena 11 ed era informe e grassottello: lo testimoniano le foto d'epoca. Le passioni segrete di Mann-Aschenbach resteranno a lungo ignote a Moes, che scopre di essere entrato nella storia della letteratura soltanto nel 1924 quando una cugina gli segnala il libro. Ma lui in quel momento è un giovanotto un po' vanesio, conscio della propria bellezza e abituato a una esistenza spensierata. La sua famiglia, originaria della Westfalia, aveva fondato una fiorente industria tessile e poi cartaria in quella parte di Polonia che nell'800 faceva parte dell'impero russo.



Wladyslaw Moes (1900-1987)

Negli anni fra le due guerre il giovanotto assume la direzione delle cartiere, diviene proprietario di una delle tenute di famiglia. [illegible] puritano né playboy, mescola i piaceri della vita con il successo nel lavoro e nell'aprile del 1937 sposa una giovane nobildonna, Anna Belina Brzozowska. Ma l'esistenza dorata si arresta bruscamente il 1° settembre del 1939 quando la Germania invade la Polonia. Richiamato in servizio come ufficiale, Moes è catturato dei tedeschi e rinchiuso in un campo per militari prigionieri. Ne esce nel 1945 liberato dagli inglesi. Ma le sue disgrazie non sono finite. Perché nella nuova Polonia comunista tutti i suoi beni [illegible] stati confiscati. La moglie Anna [illegible] il primo figlio Alexander sono stati buttati fuori [illegible]. Per mantenere la famiglia si adatta ai lavori più umili, [illegible] non accetta, nel '47, un avanzamento di ca[illegible] come direttore della cartiera, che un tempo era stata sua, pur [illegible] non iscriversi [illegible] partito. Riuscirà a realizzare il suo sogno di un viaggio in Francia dove nel frattempo era emigrata la figlia Maria soltanto agli inizi degli anni '70.

Morirà solo, a Varsavia, il 17 dicembre del 1986.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bassetin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia ■

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (F)

LA CRISI INDUSTRIALE IN ITALIA

LAVORATORI AZIONISTI

Bruno Manghi

LO storico progetto della partecipazione del lavoro alle scelte di impresa resta del tutto convincente malgrado le grandi difficoltà di sperimentazione. Difficoltà note: per un verso è normale che i dipendenti di un'azienda media o grande aspirino a un rapporto subordinato civile e vantaggioso piuttosto che a un ruolo partecipativo, per un altro i sindacati restano legati al ruolo negoziale che fino a ieri ha fatto la loro fortuna. La Cgil manifesta il suo storico tradizionalismo liturgico, mentre le altre confederazioni riservano alla partecipazione documenti e convegni più che una vasta azione di convinzione.

I proprietari e i grandi dirigenti promuovono partecipazione a livello tecnico e di competenze, ma preferiscono di gran lunga un sindacalismo di interdizione e di negoziato che può risultare costoso ma che li lascia liberi nelle scelte strategiche.

Anche se in questi anni abbiamo ascoltato tesi partecipative da parte dei managers che hanno o hanno avuto un grande ruolo nelle relazioni industriali, da Cesare Annibaldi a Maurizio Castro a Michele Figurati.

Non è però del tutto inutile chiedersi come andrebbero le faccende Fiat Auto se si fosse affermato ■ modello partecipativo forte in una delle due versioni praticate in Occidente, un comitato di sorveglianza paritetico o una presenza nel Consiglio di amministrazione sulla base del possesso collettivo di azioni.

Il tutto arricchito da ■ comitato europeo internazionale di consultazione del tipo Danone o Skf.

La crisi ci sarebbe stata ugualmente con tutta probabilità, ma è certo che i tempi della sua manifestazione sarebbero stati diversi e non affidati all'esito di conflitti di vertice, al caso o alle inevitabili astuzie.

Il livello di preparazione, di unità e di informazione del sindacato rispetto alla situazione sarebbe certamente superiore, e anche il dialogo con le istituzioni più autorevole.

Certamente il modello della partecipazione metterebbe in campo rappresentanti dei lavoratori così legittimati da limitare fortemente lo spazio dei dirigenti sindacali professionisti; ma appunto non si dà partecipazione efficace senza modificare qualcosa nelle relazioni abitudinarie.

Verrebbe da dire che l'occasione non è perduta: un eventuale accordo tra le parti, comportando inevitabilmente costi per i lavoratori, potrebbe segnare l'avvio di una partecipazione strutturata e non limitarsi ■ tavoli di verifica periodica (che c'erano anche prima...). Tanto più che una direttiva dell'Unione sullo statuto dell'impresa europea rappresenta ■ forte incentivo per una legislazione italiana.

LAVORATORI DISOCCUPATI

Chiara Saraceno

COSÌ come non c'è prevenzione ambientale, cura del territorio, capacità politica (perché quella tecnica c'è) di prevedere e contenere i danni, non c'è capacità previsionale ■ di prevenzione dei danni di un mercato globalizzato (oltre che di scelte imprenditoriali non adeguate). E' anni che si parla di responsabilità sociali delle imprese, che non riguardano solo l'ambiente, ma i contesti locali e nazionali in cui operano, il capitale umano e sociale di cui si servono ■ che talvolta distruggono. Ma, anche nel dibattito attorno alla riforma del mercato del lavoro approvata di recente dalla Camera, è assente una riflessione sulle contropartite da chiedere alle aziende, in termini di investimenti sulle risorse ■ che da un giorno all'altro dichiarano ridondanti.

Ma il nostro paese è singolarmente sguarnito anche per quanto riguarda le misure di emergenza. La riforma degli ammortizzatori sociali è di là da venire, disattesa dai governi dell'Ulivo e bloccata dall'attuale nella inutile contesa sull'articolo 18. Nella Finanziaria non vi è traccia di fondi ad essa dedicati. Così che anche questa volta a Torino, Termini Imerese, Arese, ci sarà differenza tra i cassintegrati e i lavoratori dell'indotto riguardo alla durata della sicurezza del reddito e al suo ammontare. I cassintegrati hanno diritto all'80% dell'ultimo stipendio, fino a un massimo di 900 euro al mese. Certo ■ forte decurtazione per molti. Ma i «disoccupati semplici» hanno diritto solo al 30% dell'ultimo stipendio, e per un periodo inferiore. E chi non ha diritto neppure a questa indennità (ad esempio perché non ha almeno 2 anni di contributi o ha esaurito il tempo concesso) non riceve nulla. La disoccupazione di lunga durata, così come la povertà, rimangono prive di sostegni, essi soli tacciati sbrigativamente di assistenzialismo. Si dice che la riforma degli ammortizzatori sociali costi troppo - circa 3 miliardi di euro. Ma non è detto che il costo dei prepensionamenti, delle casse integrazioni a tempo lungo e così via alla fine ■ più basso. Certamente è meno equo.

UN INTERVENTO DI DINI: ANKARA HA LE CARTE IN REGOLA

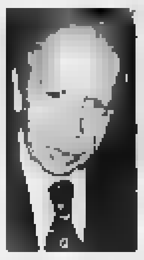
Fissiamo una data certa per la Turchia in Europa

Questo articolo del ■. Dini ■ in contemporanea su Sabah, uno dei più importanti quotidiani turchi.

Lamberto Dini

DOPO il Consiglio Europeo di Helsinki del 1999 che accolse la Turchia come paese candidato a divenire membro dell'Unione Europea, il prossimo Consiglio di Copenaghen deve dare un segnale chiaro e inequivocabile alla Turchia fissando una data ravvicinata - e non solo un «orizzonte temporale» - per l'apertura dei negoziati di adesione. Il Consiglio dovrà inoltre confermare che la Turchia potrà divenire membro alle stesse condizioni degli altri paesi candidati che si apprestano a entrare nell'Unione.

Niente di più ma anche niente di meno deve essere chiesto alla Turchia; in particolare il completamento delle riforme costituzionali che garanti■o i principi democratici e tutte le libertà individuali e civili che sono alla base degli ordinamenti istituzionali dei paesi dell'Unione Europea.



Dopo Helsinki, la Turchia ha fatto notevoli passi avanti in questa direzione, abolendo tra l'altro la pena di morte, la tortura, ufficializzando l'uso della lingua curda nelle emissioni radiotelevisive e nella scuola, ma questo processo non può dirsi concluso. Tuttavia il nuovo Governo, nato da elezioni democratiche che hanno rinnovato il quadro politico, confermando la volontà del Paese di rafforzare i legami con l'Unione Europea ha annunciato un programma di ulteriori misure ■ ad allineare il sistema interno ■ principi europei, compreso un rafforzamento della legislazione riguardante la libertà di espressione, di associazione politica e religiosa.

Il nuovo Governo merita quindi la fiducia, il sostegno e l'incoraggiamento dell'Unione Europea, per permettergli ■ mantenere alto il ritmo del processo riformatore, per non deludere le grandi aspettative riposte in esso nel paese e all'estero.

Ci ■ tuttavia alcune realtà derivanti dall'esperienza storica del paese che devono essere esaminate ■ obiettività e che richiedono tempo per una loro favorevole evoluzione, ■ però già si intravvede. Mi riferisco alle leggi fondamentali che affidano al Consiglio di Sicurezza Nazionale un ruolo politi■ di garante dell'unità e della laicità dello Stato, ruolo che differisce da quello riservato agli Stati maggiori militari nelle democrazie europee. Mi riferisco anche alla questione cipriota. Al riguardo l'accettazione ■ base di negoziato del piano del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, influenzerà positivamente, non solo i rapporti con la Grecia ma anche le decisioni di Copenhagen.

La Turchia è un grande paese ma non troppo grande per divenire membro dell'Unione. E' il baluardo sud-orientale dell'Alleanza Atlantica. ■ una popolazione laboriosa. La sua economia ■ vibrante e ha un notevole potenziale di crescita. Deve però rafforzare le istituzioni che regolano il funzionamento ■ libero mercato e che permettano di ottenere ■ miglior controllo delle variabili macroeconomiche così da assicurare maggiore stabilità alla sua moneta ■ allo sviluppo economico.

La Turchia è un paese islamico e il suo nuovo governo ne è diretta espressione per ispirazione religiosa. Ma la Turchia è uno stato laico da quando Kemal Mustafà, ossia Ataturk, per ■ la Turchia moderna ne trasformò le istituzioni politiche, culturali ed economiche orientandole verso le tradizioni europee. Tant'è che è la legge che non da oggi protegge strettamente il carattere laico dello Stato. La Turchia è riuscita a conciliare e amalgamare cultura e valori occidentali con quelli orientali islamici, e intende continuare a farlo con determinazione. Vuole far parte dell'Unione Europea a pieno titolo e noi europei dobbiamo accogliere questa volontà rappresentando essa una grande opportunità per noi tutti.

C'è in Europa chi si interroga sull'identità europea della Turchia. Le personalità turche che in anni recenti ho ufficialmente incontrato non hanno dubbi: mi hanno detto: in Europa potete anche interrogarvi ma noi sappiamo di essere europei.

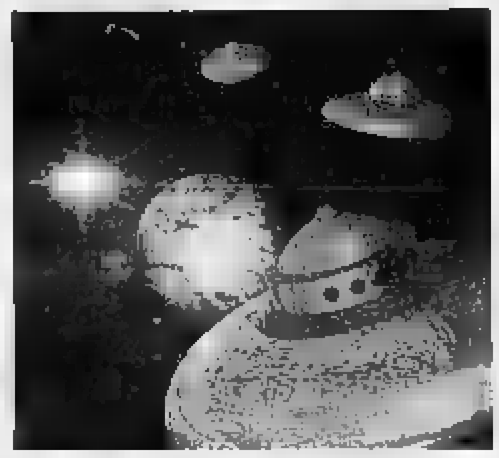
Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

DEL nuovo sui giornali, finalmente! Più dentro ai fatti, più vicini alla gente! Titoli che fanno pensare che la vita non si è appiattita ■ una suola! Leggeremo dell'altro e ci vergogneremo di meno della nostra vita, sempre più lunga e sempre più idiota.

UN UFO PRENDE A BORDO PROSTITUTE DELL'EST ■ DOPO UN'ORA LE RIPORTA SULLA TANGENZIALE OVEST
Le ragazze protestano: - Gli extraterrestri non ci hanno pagate! -

Sconcertante avventura ■ un impiegato
MENTRE FA IL BAGNO SCOPRE CHE LA VASCA È TRA LE ROTAIE ■ TRAM
A Milano in via Cesare Correnti ■ l'indifferenza dei passanti Il tram n. 14 ha atteso che l'uo■ terminasse e si allontanasse in accappatoio.



Mancato suicidio ad Alba
BEVE BAROLO CREDENDOLO CIANURO
Impossibile salvarlo perché soltanto ubriaco.

■ accaduto ■ Gubbio
AMMANSISCE CON SOAVI PAROLE UNA ZANZARA-KILLER
Il nome dello sconosciuto Taumaturgo: Francesco d'Assisi.

Conferenza di Berlusconi alla Bocconi
GEREMIA ■ CASSANDRA HANNO SEMPRE RAGIONE!
Appassionato atto di fede del Premier nel più radicale pessimismo. Le congratulazioni di Ciampi e Fazio.

CECCHINO ALLA MERDA DAI TETTI DI PARIGI
A mezzogiorno nell'affollato Boulevard Barbès - I colpiti ricoverati per compli■ polmonari - Catturato: ■ un disoccupato - «Non voglio un lavoro, ma una donna capace di comprendermi!».

Ritorno all'Amour fou?
EFFUSIONI MOLTO SPINTE TRA AMANTI DI ETÀ MEDIA IN VIA RIPETTA SCATENANO L'IMITAZIONE
Alberoni: «Una prova ■ maturità che non va assolutamente repressa». Buttiglione: «In chiesa, mai!». Il cardinal Tonini: «È ■ evangelico». Viva soddisfazione tra i commercianti.

UN MILIONE IN CORTEO A ROMA: VOGLIAMO LA GUERRA!
Malmenati alcuni pacifisti. Martino approva poi frena.

Non si ferma la Tecnologia del Cellulare
FRA TRE MESI IN COMMERCIO IL TELEFONINO SCHIZZASPERMA
Regolabile a tempo - Fecondabili anche in autobus e metropolitana - Il parere della Psicologa: «Il nascituro potrebbe somigliare ■ ■ telefonino» - Per il ginecologo De Gorgibus è tutto ok - Diviso ■ Comitato di Bioetica.

A Vigevano ■ una casa popola■ di otto piani
GETTA DAL BALCONE IL TELEVISORE INVECE DEL BAMBINO
Arrestato confesso di essersi sbagliato.

Insieme alla madre Lucrezia
DECAPITATA A ROMA IN PIAZZA DI PONTE SANT'ANGELO BEATRICE CENCI
Il fratello Giacomo mazzolato e squartato per atto ■ clemenza di Sua Santità, che deplora la morbosità e la truculenza diseducativa dei cronisti - Edificante processione religiosa ■ condannati pentiti dalle carceri di Tordinona al luogo della giustizia - Graziato all'ultimo istante il quattordicenne Bernardo - Offerti cinque scudi per il ritratto del pittore Guido Reni.

LETTERE

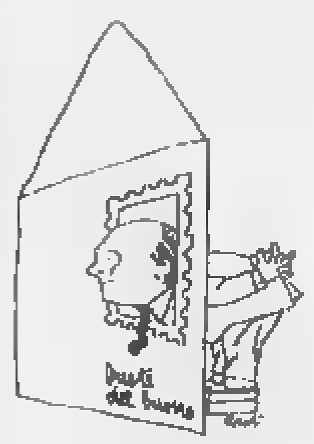
L'opuscolo sul sesso ■ Diritti umani in Iraq ♦ Il perdono trionfa sulla vendetta

LA RISP■

La televisione e le idee dei bambini veri

AOreste del Buono: a me sembra che ■ più intelligente e rispetto■ ascoltare - anche pubblicamente - un ragazzino di 12 anni (vedi *Al posto tuo*, D'Eusanio) come «persona» libera, piuttosto che volerlo relegare ■ un suo ruolo di bambino stabilito dagli adulti. Ritengo altrettanto positivo che una ragazzina di dodici ■ abbia partecipato ■ *Destinazione Sanremo* (Baudo-Cecchetto) e abbia vinto la sua presenza al futuro Festival di Sanremo. Tutti coloro che ignorano o vogliono ignorare i veri diritti del fanciullo all'autenticità e alla libertà, scambiando realtà con ipocrisia, non capiscono e non amano queste persone che chiamiamo bambini e a cui vogliono imporre di essere ciò che non sono. Ovviamente e contemporaneamente la «trasgressione» alle regole fa spettacolo, fa scandalo, fa sdegno, fa pubblicità positiva.

Laura Girardello
Ronciglione (Vt)



GENTILE corrispondente, siamo almeno in due ad andare controcorrente, a non condividere proteste e accuse seguite alla apparizione del ragazzino alla trasmissione televisiva *Al posto tuo*. Come lei, ritengo che in genere oggi a dodici anni si è una persona, con sentimenti, opinioni e gusti definiti.

Oreste del Buono

La lotta all'Aids non è solo astinenza

Si è da poco celebrata la giornata mondiale contro l'Aids. Le notizie dall'Italia sono confortanti. Sono diminuiti i casi di morte, ■ contagio è stato contenuto. Il merito va alle associazioni gay, a coloro che operano con i tossicodipendenti, a tanti educatori, ai mezzi di comunicazione. In altre parti del mondo, purtroppo, le cose ■ peggiorate. Il progetto di opuscolo per la scuola, preparato dai ministeri della scuola e della sanità, invece di parlare di rapporti sessuali protetti afferma: «L'unico modo per proteggerti è non avere rapporti sessuali». I due ministeri tornano indietro di parecchi anni, sposando ■ tesi della parte meno avvertita della Chiesa cattolica. Non bisogna incutere paura ai giovani, ma informarli correttamente. E' da sperare che i ministri Moratti ■ Sirchia abbiano anche consiglieri di maggiore buon senso e di più ampie vedute.

Silvio Manzati
Verona

L'umanitarismo non ha ideologie

Stupisce, ma non troppo, ■ fastidio con cui Amnesty International ha accolto il rapporto britannico sulla violazione dei diritti umani in Iraq. Ricorda la stessa arrogante supponenza con la quale Gino Strada invitava gli afghani a ■ raccogliere gli aiuti alimentari lanciati dagli aerei americani durante Enduring Freedom. Se Amnesty, Emergency ed altre, fossero organizzazioni genuinamente umanitarie accoglierebbero con sollievo ed orgoglio rapporti sui diritti civili violati e aiuti, da qualsiasi fonte provengano. Ma l'umanitarismo integralista che molte Ong rappresentano non può evidentemente accettare denunce e programmi di sviluppo che non ■ i suoi.

Enzo Reale

Troppa sicurezza per ogni problema

E' proprio vero che non c'è limite al peggio... ma se almeno ci fosse il senso del ridicolo... Berlusconi, il «ghe pensi ■i», ha anche la soluzione per i problemi Fiat! Dice, ■ lo posso fare perché sono capo del governo!». Ma la grande maggioranza degli italiani sarebbe lieta di privarsi immediatamente di un capo così! Diamogli la patata bollente Fiat e vediamo cosa sa combinare!

G. Menzio, Roma

Le idee di Berlusconi sui manager

Il presidente Berlusconi ritiene che la Fiat sia gestita da manager inadeguati. L'ing. Testore, fino a poco tempo fa amministratore delegato di Fiat Auto, attualmente è a capo di Finmeccanica! Devo quindi pensare che il giudizio del presidente Berlusconi sui manager Fiat non comprenda l'ing. Testore!

Sergio Carrer

Il Papa chiede clemenza il Paese risponda sì

I ripetuti inviti del Sommo Pontefice ad un atto di clemenza assumono un rilievo di enorme importanza in occasione della sua storica visita al Parlamento italiano. La breccia di Porta Pia è talmente lontana che oggi il Papa, in segno di rispetto verso ■ Stato, rende omaggio al massimo organo di rappresentanza del■ volontà popolare. Ma, al di là dell'importanza storica nei rapporti fra Stato e Chiesa, ciascuno indipendente e sovrano nel suo ordine, come recita la Costituzione, il vero significato della visita è un grande atto di amore che ■ ■pa, ancora ■ volta, compie, chiedendo perdono per chi ha sbagliato. Tutti abbiamo ancora ■ negli occhi la sua visita ■ Regina Coeli. Questo Pontefice, che rappresenta forse la più alta sintesi nella storia della Chiesa tra i Papi Santi e quelli guerrieri, chiede allo Stato italiano di aprire le carceri.

E' il trionfo del perdono sulla vendetta e dell'amore sul castigo. Del resto, ■ Divi■ Poeta, dopo avere messo Paolo e Francesca all'Inferno, ce li rappresenta abbracciati nella sofferenza. Dunque, anche nel luogo della perdizione, l'amore prevale sulla pena. Ecco il grande messaggio di questo Papa, immenso e straordinario, che senza interferire ■ l'autorità dello Stato chiede umilmente ■ atto di perdono.

Siamo convinti che il Parlamento italiano raccoglierà l'invito accorato di un vecchio Papa che sfida il dolore ■ nome dell'Amore.

L'Italia deve raccogliere questa occasione memorabile per rimediare ad una situazione carceraria di degrado che solo la carità può sanare.

Il Papa lo chiede e Dio lo vuole!

Mauro Poli, Bologna

Un obbligo burocratico costoso e superfluo

Anche qui in Piemonte c'è chi vorrebbe introdurre per tutti gli edifici quello strumento costoso e superfluo che è il fascicolo del fabbricato. Mi chiedo perché, invece di ■ un obbligo burocratico e cartaceo con relativi e pesanti costi per i piccoli proprietari di casa (già massacrati dall'Ici) non si pen■ ■ disporre rilevazioni serie per quegli edifici (certo pochi, dalle mie parti) che potrebbero aver bisogno di lavori per essere messi in sicurezza.

prof. Clara Tomatis
Mondovì (CN)

Politici e magistrati ■ Belgio

In tema di cattivo funzionamento del sistema giustizia, l'Italia, ahimè, è in buona compagnia. In Belgio, infatti, il ministro della Giustizia, facendo leva ■ ■ ■ prerogative che gli concede la Costituzione, ha «indotto» il Procuratore di Antwerpen ad arrestare ■ leader della ■ araba europea ritenuto responsabile dei disordini seguiti all'uccisione di un giovane marocchino. Do■ qualche giorno trascorso dietro le sbarre, mancando prove sufficienti per prolungare la detenzione preventiva, il Tribunale ha rimesso in libertà il presunto reo. Certo, quest'uomo, tale Abou Jahjah, ■ potrà partecipare, per tre mesi, ■ manifestazioni pubbliche, e, forse dovrà subire un processo, ma ■ evidente che l'intervento del ministro è stato improvvido. Un'altra prova, e non se ne avvertiva il bisogno, che magistrati e politici non devono, nel modo più assoluto, scambiarsi i ruoli.

Nicola Puura

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini ■ tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763181. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA ■
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

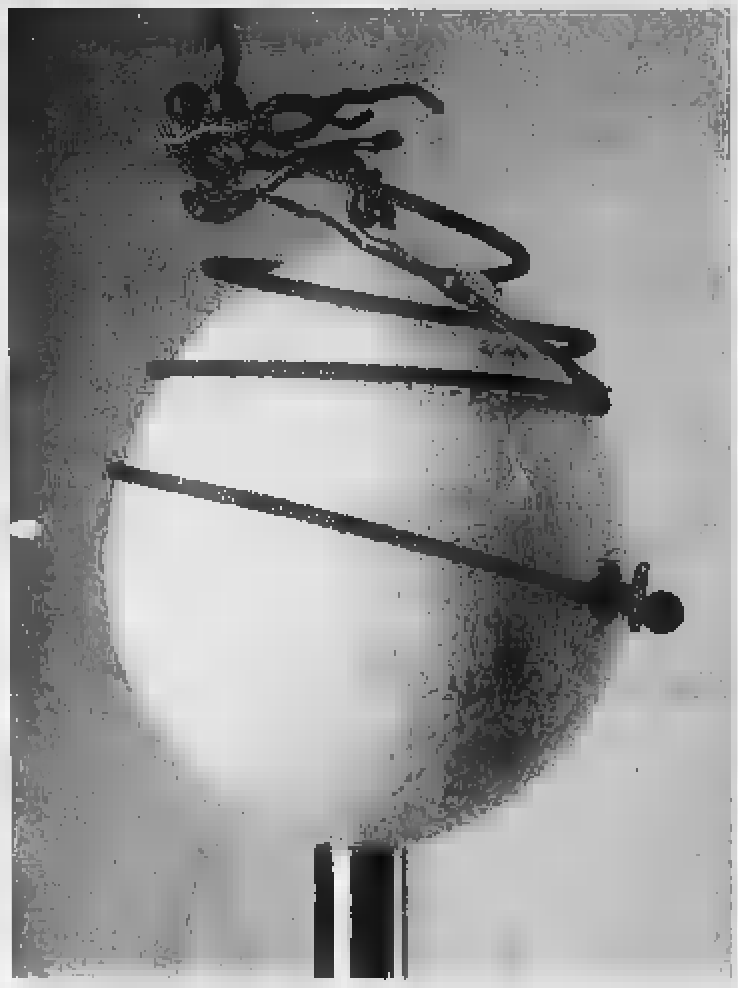
A CENT'ANNI DALLA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE CHE RILANCIÒ L'IMMAGINE DELL'EX CAPITALE



Era la città del cinema, della moda, dell'industria metallurgica, centro del proletariato di fabbrica e del padronato che si compatta. Le grandi rassegne di quegli anni furono l'occasione per un parziale rinnovamento urbanistico con ampliamenti, ristrutturazioni, nuove edificazioni

Torino 1902, la gioia di vivere

Quando le sorti erano magnifiche e progressive



RE DA DOMANI

Torino celebra, da domani, il centenario della grande Esposizione Universale delle Arti Decorative Moderne con sette mostre comprese sotto il titolo **Artigianato metropolitano**. A Palazzo Cavour (fino al 23 febbraio) **TO 1902002. Manifatture** aristocratiche proporrà un confronto tra artefatti realizzati dalle stesse imprese a cent'anni di distanza. A Palazzo Bricherasio (fino al 26 gennaio) **Masterpieces/Capolavori. L'artista artigiano tra Picasso e Sottsass** con pezzi eccezionali delle arti applicate europee contemporanee. A Palazzo Carignano (fino al 26 gennaio) **Per filo e per segno: dagli abiti-scultura di Roberto Capucci al fashion design.** A Palazzo Lascaris (fino al 2 febbraio) **Il monumento da camera**, opere «moltiplicate» in piccola scala e bozzetti bronzei della Fonderia Monumentale Sperati, attiva a Torino tra storicismo, liberty e crepuscolarismo. Circolo degli Artisti di Palazzo Granieri (fino al 26 gennaio) **L'architetto artista** ricostruirà i rapporti tra l'architettura subalpina e le arti applicate, oltre a rendere omaggio a Gaudí nel 150° anniversario della nascita. All'Archivio di Stato (fino al 23 febbraio) **Eccentricity** documenterà la straordinaria fioritura di arte applicate «eccentriche» a Torino fra il 1945 e il 1968. Infine alla Cavallerizza Reale (fino al 6 gennaio) **Artigianato metropolitano** con la partecipazione di giovani che autonomamente progettano, producono e commercializzano i propri artefatti.

Angelo d'Orsi

A Torino, come tante altre città del mondo, fra tardo '800 e primo '900, viene toccata dalla mania delle Esposizioni, autentiche vetrine Belle Epoque, simbolo della sua effervescente un po' fatua gioia di vivere, del desiderio di ostentare ricchezza, di magnificare le sorti ritenute ormai immancabilmente progressive dell'umanità. Archiviato il ruolo capitale sabauda, ma anche quello ben più onorevole di capitale Regno d'Italia, la città avvia, nel 1871, per il Traforo del Fréjus, una sequenza che conoscerà tappe importanti nel 1884, costruzione del Borgo Medievale, nel 1902, la mostra di Arti Decorative, nel 1911, per i Cinquant'anni dell'Unità, con Grande Esposizione Universale dell'Industria e del Lavoro, e nel 1928 con le celebrazioni del decennale «Vittoria» (ossia la fine della prima guerra mondiale).

Mostre (specie quella del 1902) e Esposizioni (soprattutto quella del 1911, che vede protagoniste, accanto a Torino, Firenze e Roma, ossia le tre capitali succedutesi dalla proclamazione del Regno d'Italia), rappresentano per la città, che non ha ancora superato il trauma della perdita del rango di doppia capitale, una straordinaria occasione di rilancio sulla scena italiana e addirittura internazionale. Sono offerti a un pubblico entusiasta, nel 1902, i prodotti che decora casa, che lavora dunque accanto e dentro la produzione industriale, e, nel 1911, le più recenti innovazioni tecnologiche. Ma si tratta anche di occasioni di lavoro per disegnatori, architetti, ingegneri, scultori, pittori, tecnici e le più diverse aziende artigianali e industriali ne approfittano per fare un gigantesco spot pubblicitario che procurerà loro commesse, notorietà, aiutandole intensificare lo slancio produttivo.

Non basta: le Esposizioni offrono il pretesto per un parziale rinnovo urbanistico città, con ampliamenti, ristrutturazioni, risanamenti, edificazioni ex novo, nonché per un ammodernamento complessivo (per esempio si registra notevole sforzo di diffusione dell'energia elettrica nelle strade e nelle abitazioni). Infine, la stagione delle Esposizioni serve a rilanciare Torino come centro culturale, anche al di fuori dell'Università quale fregia di un blasone invidiabile. Insomma, non si tratta solo di manifestazioni dell'effimero, dello svago e del divertimento per i visitatori.

Attraverso quelle po' ingenue rappresentazioni sfarzo e magniloquenti manifestazioni di ottimismo, la città, orfana del status centro motore del Risorgimento, di culla della dinastia, di ultima capitale del Regno di Sardegna e di prima capitale d'Italia, offre i segnali dello sforzo enorme, per molti aspetti drammatico, ma nell'insieme pienamente riuscito, compiuto per liberarsi dall'ossessione del pa costruire un futuro. Anche se la nostalgia di quel passato - quella benedetta Torino capitale - abbandonerà mai del tutto i torinesi, diventando parte integrante della loro *forma mentis*, la città si è ormai su strada del tutto nuova diversa, impegnandosi allo spasimo per disegnarsi un nuovo ruolo.

Sede di tante attività manifatturiere, Torino è anche la città della moda, cinema e, già, la città dell'automobile, all'interno di un comparto industriale, quello metallurgico, nel quale è decisamente all'avanguardia. Insomma, una capitale industriale, il che significa anche centro, da una parte, del proletariato di fabbrica e delle sue organizzazioni e, dall'altra, del padronato che si compatta aspirando a crescente peso politico davanti alla crescita del movimento operaio. Si aggiunga il peso del giolittismo nella fisionomia cittadina, dove *La Stampa* di Alfredo Frassati - testata laica e liberale, che si contrappone alla conservatrice *Gazzetta del Popolo* e al clericale *Momento* - esercita un ruolo importante nel sostegno alla linea di cauta ma intelligente modernizzazione esplicata dal monregalese Giovanni Giolitti, un uomo, scrive il proprietario-direttore del quotidiano, convinto «che fosse molto meglio per il paese occuparsi dei propri affari, lavorare, elaborare nelle officine, fabbriche, nei campi, nelle associazioni economiche, il proprio avvenire nuovo che non seguitare a discutere e perdere tempo nelle chiacchiere Montecitorio».



Tre pezzi che si potranno nelle diverse rassegne di **Artigianato metropolitano**: qui sopra *Il Gran Bogo dell'Universo*, piatto da pompa di maiolica; in alto a sinistra il manifesto dell'Esposizione del 1902, splendido pezzo unico dello scultore Leonardo Bistolfi; a destra *Cocavirgin evolution*, manufatto di ferro, plastica, seta e rafia del 2001

Ecco prendere corpo, dietro polemica politica, un altro elemento portante della torinesità, quasi un filo che unisce la Torino del passato con quella del presente protesa futuro: serietà, la concretezza, il lavoro. In effetti, nel 1911, quando con la grande, fantasmagorica Esposizione Universale, l'ex capitale del Regno è ormai un centro di primaria importanza. Sono i suoi stabilimenti industriali, specie automobilistici, il nuovo trono della regal Torino: la sola Fiat, in quell'anno, con un capitale sociale di 17 milioni di lire, produce vetture mostra già la capacità e la disposizione a diventare un'azienda di respiro tutt'altro che locale e non limitato al settore del trasporto. I suoi 3320 lavoratori sono davvero nocciolo duro, per qualificazione professionale e solidarietà politica, dei metallurgici torinesi, a loro volta avanguardia del proletariato italiano.

Non è dunque casuale che, se le forze dell'imprenditoria locale danno vita Lega Industriale, primo nucleo della Confindustria, sull'opposto versante si va realizzando un ricambio del gruppo dirigente socialista, specie con giovani che nel sindacato e nel partito portano nuova linfa. Tra loro, giunto nell'anno stesso dell'Esposizione Universale, c'è un ventenne che dalla natia Sardegna si è trasferito a Torino per compiere il suo «garzonato universitario». Stiamo parlando di Antonio Gramsci, che nelle aule via Po incontra, oltre che maestri quali Einaudi, Ruffini, Cosmo, Pastore, Bartoli, compagni Palmiro Togliatti, Angelo Tasca, Umberto Terracini: nucleo che nel 1919 darà vita all'Ordine Nuovo, componente essenziale (accanto al gruppo napoletano Bordiga) del Partito Comunista nato a Livorno due anni più tardi. In questa città che inizialmente gli appare , Gramsci vedrà ben presto ferrigno scoglio dove il rigore, il metodo, la positività, la disciplina accomunano operai e industriali. «La nostra città non è come molte altre italiane. È una città dove si lavora. È una città che realizzare, che sa foggiarsi un avvenire col proprio lavoro».

Non sarebbe il caso, oggi, di prendere questa frase gramsciana come un'orgogliosa insegna augurale per la Torino che deve affrontare il suo difficile presente?

OGGI AL SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL IL PREMIO ALLA CARRIERA

Comencini, il regista dell'infanzia

Torino lo festeggia con le figlie Francesca e Cristina

[illegible] Rondolino

Era [illegible] 1946. Luigi Comencini aveva trent'anni, una laurea in architettura, un coraggioso lavo[illegible] di recupero di vecchi film in collaborazione con Alberto Lattuada e Mario Ferrari (da [illegible] nascerà la Cineteca Italiana [illegible] Milano), un lungo soggiorno in Francia durante l'adolescenza. La guerra era finita, il neorealismo si stava affermando, il cinema poteva essere, più dell'architettura, un nuovo lavoro, [illegible] nuo[illegible] modo di esprimersi. Così con «Bambini in città», un breve documentario su una Milano ancora segnata dalle distruzioni della guerra vista con gli occhi dei bambini, Comencini entra nel mondo [illegible] cinema, e vi rimarrà, fra alterne fortune, per cinquant'anni, con alcune interessanti e felici incursioni nella televisione (da «I bambini e noi» a «Pinocchio», da «L'amore in Italia» a «Cuore»). Due anni dopo gira [illegible] suo primo lungometraggio, «Proibito rubare», un film ambientato a Napoli, [illegible] ra fra i bambini, [illegible] sullo sfondo di [illegible] città martoriata e povera. E' l'inizio di una carriera che vedrà, proprio nei film dedicati all'infanzia, costruiti intorno ai problemi dei bambini nella società contemporanea, dei rapporti tra genitori e figli, della «diversità» dei minorenni dagli adulti, i suoi momenti più genuini. Come di un filo rosso che attraversa tutta l'opera sua, da «Bambini in città» a «Un ragazzo [illegible] Calabria», in mezzo [illegible] una produzione abbondante, eterogenea, dispersiva, ma semp[illegible] sorretta da uno sguardo lucido e ironico, da un atteggiamento morale che si manifesta in uno stile di regia controllato e spesso incisivo.

E' giusto quindi che Sottodiciotto Filmfestival gli dedichi [illegible] giornata, oggi al Cinema Massimo 3, in cui Comencini riceverà la targa Città di Torino (che ritireranno [illegible] [illegible] nome le figlie Cristina e Francesca, il fratello Gianni e la nipote Luisa) e durante la quale saranno presentati due suoi film («La finestra sul luna park», «Un ragazzo di Calabria») nonché «Carlo Giuliani, ragazzo» di Francesca e «Zoo» di Cristina. Un omaggio [illegible] Luigi, che è anche un omaggio alla sua famiglia, tutta, qual più qual meno, coinvolta nel mondo del cinema. Perché come un tempo, quando gli artisti erano soprattutto artigiani e avevano bottega, [illegible] lavoro dell'uno era legato a quello dell'altro, così oggi l'esempio dei Comencini ci mostra che [illegible] cinema può essere ancora una forma di artigianato, fuori delle superproduzioni in cui la tecnologia sofisticata prende spesso il posto della semplice e genuina ispirazione. D'altronde è proprio Luigi Comencini ad essersi definito, quasi con orgoglio, «artigiano» (come Chaplin, disse una volta). E i suoi film, da quelli citati [illegible] «Pane amore e fantasia», «Pane amore e gelosia», «Tutti [illegible] casa», «La ragazza di Bube», «Incompreso», «Lo scopo[illegible] scientifico», «La donna della domenica», «Voltati Eugenio» [illegible] molti altri, ne sono la migliore dimostrazione.



Francesca Comencini

Da «Pinocchio» [illegible] «Cuore» L'autore che ha fatto il cinema come un artigiano



Cristina Comencini oggi a Torino

GRANDE ESECUZIONE, BRUTTA REGIA, AL REGIO

Troppe stranezze per un Macbeth

Paolo Gallarati

TORINO

Tutti d'accordo, l'altra sera, dopo la rappresentazione del «Macbeth», circa la qualità dell'esecuzione musicale. Commenti discordanti, invece, sul[illegible] spettacolo. Bruno Bartoletti ha diretto benissimo, coordinando alla perfezione i tre registri dominanti dell'opera: il mistero del male che dilaga in una musica fatta di impulsi, voci segrete, appelli misteriosi, melodie rotte, colori [illegible] la brillantezza della maschera che cela il volto del negativo, nella scena del banchetto, e nei coretti beffardi delle streghe; infine, il mondo magico delle apparizioni fantomatiche e del sonnambulismo [illegible] Lady. Ottima la prova dell'orchestra [illegible] del Coro diretto da Claudio Marino Moretti. Leo Nucci canta ogni tanto con suoni sgraziati, ma l'espressione è intensa, lo scavo nel protagonista lucido e misurato. Sylvie Valayre è una attendibile Lady Macbeth, più sexy che perfida, con voce sin troppo levigata per il personaggio che Verdi voleva arrochito dalla cattiveria: [illegible] sentire cantare bene è sempre un piacere. Buono il basso Andrea Papi nella parte di Banco e dotato di stile, anche se [illegible] voce non [illegible] bella, il tenore Antonello Palombi come Macduff.

Lo spettacolo è difficile da descrivere. C'è un uso magistrale delle luci da parte [illegible] Jürgen Hoffmann che [illegible] [illegible] fantasmagoria di colori in continua trasformazione: atmosfere rosse, blu, gialle, macchie [illegible] colore che tagliano il palco su fondo diverso, e [illegible] via. L'effetto è di per sé molto attraente. Le scene solistiche sono ben giocate: i cantanti recitano vera[illegible]e e, quando il palco [illegible] vuoto, o quasi, [illegible] dramma [illegible] fuori in modo accettabile. Il disastro sono, invece, le scene d'assieme, per la bruttezza dei costumi [illegible] Marie-Jeanne Lecca (quei sicari, come pompieri, in cerata gi[illegible] o arancione), l'affollamento che distrae, i movimenti talvolta incomprensibili (mani in alto è la posa preferita di coro e comparse). Non si contesta qui l'idea di rappresentare le streghe in abiti rossi, moderni, chi in minigonna, chi in tailleur, chi in gonna lunga, [illegible] o senza cappellini, in atto di f[illegible] ginnastica o di ballare il rock: bensì il fatto che quelle streghe non sono né [illegible] né selvagge, né beffarde, né fantastiche, [illegible] il senso della musica richiederebbe, ma solo grulle. [illegible] una tendenza a sovraccaricare: nella scena delle apparizioni, dove gli otto re di Scozia dovrebbero apparire come fantasmi, sulla fantastica armonia [illegible] cornamuse, di re ce ne sono almeno diciotto, che vagano per il palcoscenico, [illegible] come le fate del Falstaff. L'assassinio [illegible] Duncano, in Verdi, [illegible] terribile proprio perché non si vede: qui, invece, [illegible] vede persino il suo funerale, con un corteo di guardie [illegible] burka giallo oro, che distrugge l'effetto di sospensione [illegible] meraviglioso coro che chiude il primo atto. Ma non capisce il regista David Pountney quanto è bello nell'opera lasciare che, in certi punti, affiori solo l'azione interiore della musica? Quando lo fa, come nel coro «Patria oppressa», il quadro riesce benissimo: la [illegible]sa di scozzesi immobili e, in secondo piano, un gruppo di donne e bambini che si abbracciano [illegible] [illegible] accecante riquadro di luce bianca - le vittime della violenza - mentre il canto e l'orchestra piangono per tutti. Ma è un'eccezione. Altrimenti si vede una miriade [illegible] stranezze di cui è impossibile qui rendere conto minutamente. Ecco Lady Macbeth che canta la sua prima aria legata ad una catena sul tetto di un cubo semovente e foderato all'interno di specchi, probabilmente scopiazzato dal Macbeth scaligero di Graham Vick (lo scenografo, qui, è Stefanos Lazaridis); mentre nella scena del sonnambulismo, in cui Lady dovrebbe attraversare il palco come un fantasma, evaporando nella notte sull'ultimo [illegible] di voce, la poveretta si rotola [illegible] terra, accende candele, sposta un tavolino da notte, brucia delle carte, fa disegni col pennarello sulle pareti di cristallo, insomma si comporta [illegible] una matta mentre Lady è un mostro di lucidità che solo nel sonno diventa donna [illegible] giunge a destare pietà. Insomma, [illegible] in un guazzabuglio di idee confuse, da cui si esce decisamente frastornati, a meno che alla regia d'opera [illegible] chiediamo un'interpretazione visiva a ruota libera che prenda la partitura o il suo [illegible] [illegible] un pretesto per esibizioni cervellotiche e simboli incomprensibili (la foresta di Birnam, [illegible] esempio, è resa con uno [illegible]lo di ragazze [illegible] bianco che agita[illegible] festosamente tante fronde verdi, come nella Domenica delle Palme). La [illegible] ha avuto un esito positivo per gli esecutori, mentre i responsabili dello spettacolo [illegible] si sono presentati al proscenio.



Melanie Griffith e Antonio Banderas felici insieme

LO RIVELA UN TABLOID AMERICANO: ERA STUFO DELLA SUA GELOSIA

Banderas lascia la Griffith

Dopo l'ennesima scenata per un presunto flirt sul set

LOS ANGELES

Anche per Antonio Banderas e Melanie Griffith, 42 e 45 anni, alla vigilia del settimo anno assieme, sembra essere arrivato il momento della crisi. Se [illegible] vero quanto scrive il tabloid «National Enquirer» il peggior incubo di Melanie si sarebbe avverato: esasperato dalle sue insicurezze e dalle sue continue scenate di gelosia, Antonio avrebbe fatto le valigie e se [illegible] sarebbe andato sbattendo la porta. Secondo l'Enquirer Banderas avrebbe di recente traslocato dalla casa comune della coppia a Los Angeles. La rottura [illegible] lasciato Melanie a pezzi», ha scritto il tabloid. Stando a una fonte citata dal giornale, l'attrice era diventata «[illegible]vamente appiccicosa» nei sei anni di vita com[illegible]: «Gli rompeva le scatole accusandolo di tradimenti e cercando continuamente rassicurazioni sul suo amore per lei».

Negli ultimi tempi Melanie era consumata dalla gelosia per la co-star di Antonio in «Femme Fatale», Rebecca Romijn Stamos: «Gli ha fatto il terzo grado. Era convinta che tra i due [illegible] [illegible] una storia», ha scritto il giornale notando l'ironia [illegible] Rebecca è [illegible] [illegible]io al [illegible] sopra di ogni sospetto: lei è fedele al marito John e anche Antonio non aveva alcuna intenzione di tradire la moglie.

Quando lei è partita per l'Australia per girare «The Night We Call it Day» è scoppiata l'ultima crisi. Melanie era al telefono a ogni ora del giorno e della notte con le sue [illegible] e alla fine Antonio non ce l'ha fatta più: «Una [illegible] le [illegible] detto che al [illegible] ritorno non l'avrebbe trovato». Comunque no[illegible] detto che il trasloco di Banderas segni la fine del matrimonio: «Antonio ama Melanie, - si legge sul giornale - e ha deciso di usare le maniere forti per salvare la loro [illegible] detto [illegible] fonte del tabloid. «Vuole vedere se il tempo e la distanza sono in grado di far tornare l'antica passione».

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA NONA PORTA
Venerdì 6 dicembre alle ore 21
su ■ 1.
Film francese del ■
tratto dal romanzo
di Arturo Pérez-Reverte
diretto da Roman Polanski,
con Johnny Depp, Franck Langella,
Lena Olin, Emmanuelle Seigner,
Barbara Jefford.

CHE cosa cerca affannosamente il giovane Dean Corso, esperto ■ libri antichi e rari, su e giù per biblioteche di mezzo mondo? Cerca gli ultimi tre esemplari di un libro misterioso, «Le nove porte del Regno delle Ombre»: un libro satanico che il ricco bibliofilo Boris Balkan vorrebbe avere, e per questo ha incaricato Corso della ricerca. Ma un libro di ■ esistono ■ copie, ■ sola ■ quali è l'originale, il cui possesso dovrebbe aprire le porte degli inferi. ■ questa ■ narrativa, ricavata da un romanzo di Arturo Pérez-Reverte, che mescola avventura e mistero, satanismo e colpi di scena, orrore e amore, Polanski ha costruito un film che va gustato per quello che è: fuori d'ogni verosimiglianza, d'ogni rispetto per la realtà fenomenica, d'ogni razionalità. Come un lungo viaggio nel mistero, più ancora nell'inconscio, attraverso ■ ■ di situazioni che mettono in luce la complessità della natura umana, i suoi ■ oscuri, la sua sostanziale ineffabilità. «La nona porta» non è solo ■ film dell'orrore o del fantastico, secondo i canoni abituali del genere, ma anche e soprattutto un film in cui lo spettatore deve immergersi a poco a poco, lasciandosi trascinare dalle immagini, lungo il tracciato d'una serie d'incontri, luoghi, momenti di paura e d'angoscia: un percorso che si conclude con una sorta ■ finale catastrofico, di apertura verso gli abissi del ■ o della follia: ■ una conclusione narrativa che potrebbe anche essere l'inizio di un nuovo percorso nel mondo oscuro e affascinante dell'indicibile. Col suo stile barocco, eccessivo, cangiante, lo sguardo indagatore e conturbante, la cinepresa sempre in movimento per cogliere tutti gli aspetti della realtà immaginata, Polanski compone uno dei suoi film più bislacchi e inquietanti, più oscuri e belli.

DA GENNAIO ■ ONDA CON «SOSPETTI» E «UN CASO DI COSCIENZA»

Somma, uomo d'ordine e volto nuovo di Raiuno

«Sono un magistrato che lotta contro gli abusi farmaceutici e un avvocato dei poveri per Perelli, ma sogno un ruolo comico»



Sebastiano Somma in ■ scena ■ «Sospetti»

Simonetta Robiony

ROMA

Sarà ■ faccia del nuovo anno di fiction, Sebastiano Somma di Castellammare di Stabia, vent'anni di attività ■ teatrini amatoriali napoletani ai filmetti da spiaggia dei «ridi che ti passa», fino all'approdo in televisione, ■ paio di stagioni fa, al ruolo di protagonista di una fiction. E da gennaio Sebastiano Somma raddoppia. Il 12 parte su Raiuno la nuova serie in sei puntate di «Sospetti», quella che ■ ■ fatto conoscere al pubblico, con la regia di Gianni Lepre. Lasciato il Veneto, il magistrato Luca Bartoli, stavolta, è a Torino alle prese con ■ delitto anomalo: un'industria farmaceutica fa fuori un ■ ricercatore per sfruttarne la ■ genetica a fini finanziari. Al suo fianco ■ donne: Romina Mondello, la fidanzata che finirà per lasciarlo e metterlo nei guai, e Irene Ferri, la commissaria con cui inizierà una nuova storia. Subito dopo dovrebbe essere trasmessa la serie «Un caso ■ coscienza», sei episodi tratti dalla cronaca per la regia di Luigi Perelli, quello di «La piovra» e tanto altro. Qua Somma è un avvocato dei ricchi che, entrato in crisi col suo mestiere, decide di difendere i diritti negati dei cittadini: assicurazioni che non vogliono pagare, palazzi che crollano per disonestà dei costruttori, interventi chirurgici mal eseguiti, l'omicidio di un marinaio che viene fatto passare per suicidio e nascondere così un caso di omosessualità tra militari. Dodici prime serate, quindi, in due serie diverse. Molti ne andrebbero fieri. Sebastiano Somma no. Questa occupazione del video lo preoccupa. Lavorare sta bene, ma andare in onda ininterrottamente gli pare strafare. Soprattutto in questo momento in cui la fiction è in crisi e tanti colleghi non sanno come tirare avanti.

Non è contento di essere la futura faccia di Raiuno?

«Certo che lo sono. Ma questa crisi della produzione mi preoccupa. Non per me. Per gli altri, e sono tanti, che non sono diventati dei divi, non hanno privilegi, non vivono nel lusso. Si gira pochissimo in questi mesi. Eppure il settore andava bene, il genere piaceva, i risultati cominciavano a vedersi. Poi s'è fermato tutto. Tra tecnici e artisti si parla ■ duecentomila persone in difficoltà, ma se ci mettiamo anche le famiglie la cifra cresce. ■ cresce molto».

Lei come ha fatto a salvarsi?

«Ho avuta fortuna. Devo molto a Perelli, a Silva, a Munafò che mi hanno voluto come protagonista di "Sospetti" offrendomi la possibilità di misurarmi ■ ruoli drammatici».

Nessun merito personale?

«Uno. Sono una "capatosta". Non mi ■ mai arreso. E sono stato sempre sostenuto dalla mia compagna».

Tutti ruoli di uomo d'ordine i suoi.

«Vero. Una volta sono ■ magistrato, un altro un avvocato. E non posso dimenticare il film-tv di Fabrizio Costa "Senza confini" in cui ho impersonato ■ ■ Giovanni Palatucci, un eroe civile morto in un campo ■ concentramento dopo ■ salvato la vita a centinaia di ebrei. Lo dovrebbero mandare nuovamente in onda, questo ■ film, nella giornata dedicata alla Shoah: per non dimenticare. E' la cosa di cui vado più orgoglioso perchè ho portato sulla scena la vita di ■ ■ vero».

Adesso cosa sta ■ dosi a girare?

«Assolutamente niente. Ho due impegni di tutt'altro genere. Credo sia perchè è in corso il processo ■ beatificazione di Palatucci, ma ■ stato chiamato a leggere in Santa Maria Maggiore alcuni brani ■ Padre Pio, durante un concerto per l'Immacolata. Mentre il 13 dicembre, sempre grazie ai miei ruoli di ■ ■ legge, sarò alla festa per ■ bicentenario della prefettura dove, davanti al presidente Ciampi, verrà proiettata ■ ■ docu-fiction ■ cui recito la parte di un prefetto».

C'è ■ cosa che non le hanno proposto e vorrebbe fare?

«Vorrei un ruolo bello come Montalbano. Ma ancora di più vorrei ■ chiamato a fare una commedia cinematografica come "Il gusto degli altri". E' vero che quello è un film francese ma ci ■ tanti giovani registi sco■ciuti, anche in Italia, che sanno far sorridere e pensare».

DA 40 ANNI LAVORAVA IN COPPIA CON PINGITORE

Addio a Castellacci inventò il Bagaglino

ROMA

Si svolgono oggi i funerali del regista e autore ■ Castellacci, ■ ieri a Todi dove si era ritirato da qualche anno. Era da tempo malato, lascia la moglie Santa e il figlio Piero, autore anche lui di cabaret, varietà tv e coautore con il padre di «Forza, venite gente». Nato nel 1924, Castellacci per quasi 40 anni ha fatto coppia, al teatro, al cinema e in tv, ■ Pierfrancesco Pingitore, con cui tra l'altro aveva creato a Roma «Il Bagaglino». E proprio in questi giorni, al Salone Margherita di Roma, sede del «Bagaglino», Oreste Lionello, Martufello, Pamela Prati e altri attori stanno mettendo in scena una commedia co-firmata da Castellacci, «Romolo & Remolo», il cui titolo è ispirato a una celebre gaffe di Silvio Berlusconi, che ha già assistito divertito allo spettacolo.



Mario Castellacci aveva 78 anni

Castellacci, che era ■ a Reggio Calabria, aveva studiato a Roma scienze politiche e nell'immediato dopoguerra aveva collaborato al «Candido», a «Cronache italiane» e «Lo specchio» diventando giornalista professionista nel '63. Entrato alla Rai, era stato vice capo-redattore al Giornale Radio ed aveva curato varie rubriche, tra cui lo Speciale Gr. Sin ■ 1950 era ■ autore di rivistine radiofoniche, finché nel '65 fondò «Il Bagaglino» insieme a Pingitore con cui ha co-firmato tutti i testi di quello che, con attori «storici» come Oreste Lionello, Leo Gullotta e Pippo Franco, sarebbe diventato uno dei più popolari teatri-cabaret.

Con Pingitore firmò anche i testi di tutti i programmi televisivi del gruppo, da «Dove sta Zazà» a «Mazzabubù», da «Il ribaltone» a «Scacco Matto». E poi le svariate serie del «Bagaglino» per la ■ («Biberon», «Creme Caramel», «Saluti e baci», «Bucce ■ Banana») e per Canale 5 («Champagne», «Rose Rosse», «Viva l'Italia», «Viva le italiane», «Gran Caffè», «Il ribaltone tv», «Buffoni» e «Saloon»). Castellacci ha anche collaborato con Gigi Proietti per una serie di programmi televisivi («Fantastico quattro», «Io a modo mio», «Di che vizio sei?» e «Club 92») ed è autore della commedia musicale «Forza Venite gente». Sempre con Pingitore ha diretto due film: «Nerone» e «Remo e Romolo»; di altri sei ha solo firmato la sceneggiatura. Autore di canzoni per Gabriella Ferri, ha pubblicato nel '98 un libro ■ ricordi delle sue esperienze giovanili durante la guerra dal titolo «La memoria bruciata».

«Una persona dotatissima, geniale ■ per ■ ■ capacità ■ inventare, ■ soprattutto generosa. Da lui ho imparato molto - Pierfrancesco Pingitore ricorda commosso, ■ lungo sodalizio con Castellacci -. Professionalmente era una persona dotatissima: geniale nelle sue capacità di inventare parodie, ma anche nel ■ bellissime canzoni come "Sempre" (eseguita ■ Gabriella Ferri). Era anche una persona rispettosa, discreta, che non tentava mai di imporsi ma finiva per affermarsi solo perché era bravo. Diceva ■ essere ■, ma non lo era affatto e ■ si è mai tirato indietro davanti al lavoro. Con lui all'inizio scrivevamo a quattro mani, poi negli ultimi anni ci dividevamo il lavoro, ma in fondo eravamo del tutto intercambiabili».

Oreste Lionello ha scritto di getto una poesia sull'onda dell'emozione per la scomparsa dell'amico. «Muore, mi spiace, Castellacci Mario, poeta, carta e penna, legionario - recita - vado per rime caro Mario affinché il verso mi riporti a te... vicino al tuo spirito terso. Muore, mi spiace, Mario Castellacci e se ti dico che era un grande, stucci... Santa lo sa e Pingitore pure. Qualcuno ■ più nelle epoche venture. Ci voglio essere anch'io ■ questo addio. ■, il tuo scherzoso "mico mio!"».

Un commosso ricordo di Castellacci giornalista viene anche da Gustavo Selva, presidente della commissione Esteri di Montecitorio. «Di Castellacci - spiega Selva, che con lui ha lavorato quando era direttore del Gr2 - ricordo l'impegno come redattore capo. La sua viva intelligenza, la sua fantasia, la sua cultura contribuirono in modo significativo al successo della testata Rai da me diretta». **[r.s.]**

CONCERTO PER PIANOFORTE NEL DOPPIO CD A 6,10 EURO OGGI CON LA STAMPA

Mozart, Schumann e Schubert per il genio solitario della Haskil

Sandro Cappelletto

Settimana dopo settimana, la collezione di dischi proposti ■ La Stampa, si conferma come un'occasione ■ per scoprire, e riascoltare, degli artisti che hanno abitato ■ casa della musica in modo personale, creativo.

Mezzo secolo ci separa da queste incisioni, che datano agli Anni Cinquanta del Novecento. E' la scelta di fondo della collana: proporre ■ ■ orecchie, abituate ormai ■ perfezione chirurgica delle registrazioni ■struite battuta dopo battuta nella purezza glaciale del ■ digitale, la sonorità più concreta, più «sporca», più ■ra del periodo in cui l'alta fedeltà appena nasceva ed erano ancora lontane le astuzie, ■ falsità della «post-produzione» in studio.



Il doppio cd di Clara Haskil in vendita oggi con La Stampa

Dopo Andrés Segovia, Wilhelm Backhaus, André Cluytens, Bruno Walter, il quinto appuntamento, oggi ■ il nostro giornale a 6,10, è dedicato a Clara Haskil: ■ seconda dei cinque pianisti previsti (dopo Backhaus ascolteremo Di■ Lipatti, Arthur Rubinstein e Wladimir Horowitz), l'unica donna.

Nata ■ Romania nel 1895, a sei anni frequenta già ■ Conservatorio di Bucarest, ■ da una borsa di studio della regina Elisabetta. La precocità straordinaria esigerà una sorta di pena del contrappasso: carattere ■vato, artista che prima ha dovuto convivere con il dolore invalidante ■ di una scoliosi, poi vincere ■ tumore al cervello, poco incline ad accettare le regole mondane della vita musicale, la Haskil incide i primi dischi solo a quarant'anni, aiutata da amici mecenati. Quelle registrazioni rimangono di fatto clandestine, non le schiudono la «grande carriera». Poi ■ guerra, la fuga in Svizzera e Francia, e finalmente il successo, che inizia con una serie di concerti in Olanda - documentati in queste registrazioni - e non durerà più di una decina d'anni: Clara Haskil ■ a Bruxelles nel 1960. Pochi dischi in ■cio, per un'eredità che si farà scoprire nel tempo.

Il suo orizzonte prediletto è quello della classicità viennese e del romanticismo europeo. Il doppio compact-disc propone autori chiave del suo repertorio: Mozart, Schumann, Schubert, di cui riscopre, tra i primissimi, le Sonate per pianoforte. Poi, la sorpresa felicissima ■ Domenico Scarlatti, l'italiano che, nel primo Settecento, ■ lontano dalle capitali europee della musica, appartato prima a Lisbona poi a Madrid e, sonata dopo sonata, crea un patrimonio di brevi capolavori, fiammeggianti, affettuosi, galanti: ■ c'è sviluppo, non c'è racconto, piuttosto immagini, schizzi, aforismi. Scarlatti ■ per il clavicembalo, la Haskil interpreta al pianoforte, creando sonorità liberissime nel peso, nell'intensità, grazie a ■ fraseggio, a un respiro, a un gioco spezzato, nervoso, teatrale, che restituisce lo spirito visionario del compositore.

Ritroviamo questa libertà nella Sonata D 960 di Schubert, l'ultima ■ opera di grande respiro. Quattro ■menti, dischiusi dalla melodia iniziale, che nasce come da un sogno prima di addensarsi, ■ diventare un tema musicale, di iniziare ■ proprio lungo cammino. La Haskil ■ rendere ■ modo meraviglioso le palpitazioni, le intermittenze di Schubert, ■ ■ procedere ricordando sempre, riascoltando gli echi della propria memoria. Questa dimensione così affettiva dilaga in tutta la sua bellezza nel Concerto ■ 466 di Mozart; l'eleganza del suo ■ si fa qui pudore, delicatezza, pura grazia, però senza trucco, senza belletti, senza piacersi addosso. Un suono lieve, sfumato ■ contorni, pronto a concedersi moti intensissimi di passione. Il Mozart della Haskil.

DINDO A SANTA CECILIA

Castagnoli l'I Ching della musica

ROMA

Musicista o letterato, ■ sensibile all'eleganza ■ suono e al valore della forma, ■ Castagnoli - romano ■ nascita (1958), ■ ■ formazione - ha presentato al pubblico di Santa Cecilia la ■ ultima creazione, il «Concerto per violoncello e doppia orchestra». Convince ad interpretarlo un talento giovane e affermatissimo come Enrico Dindo, che ■ questa performance frange il muro che lo separava dalla musica dei nostri giorni e viene «ripagato» da un brano generoso nel riservargli un continuo protagonismo. Dirige Stefan Anton Reck, anche ■ attorno ai quaranta, e il pubblico si lascia conquistare da questo ■ ampio, tessuto ■ da ■ linea poetica che predilige la scansione incantatoria del tempo tipica di ■ culture non-occidentali.

Come amava fare John Cage, anche Castagnoli getta le monete dell'I-Ching e dalla loro combinazione ■ numeri che diventano note e intervalli tra le note: il ■ si ■ ordine. A destra e a sinistra del direttore - ecco il senso della «doppia orchestra» - si specchiano due gruppi di musicisti; ■ fronte stanno le trombe, i corni, il trombone, più oltre le percussioni. A fianco di Reck siede il solista, circondato e protetto da queste mobili - e attente - pareti sonore, che lo ascoltano e gli rimandano echi, frasi, colori. La dimensione ipnotica viene sottolineata dall'uso del vibrato, dalla levità di un suono scorrevole, acquatico, dalle dita di Dindo che «glissano», pizzicano, accarezzano le corde ■ uno strumento che si fa voce, canto, memoria. Per tre ■ quattro movimenti del concerto Castagnoli insiste in questo spazio onirico, nell'ultimo, «Con fuoco vivace», scocca altre frecce di ritmo e di intenzioni, come fosse salito su una macchina del tempo e dello spazio che dalle terre più ad est, lo riporta, senza tanti prelimi■, in più turbolenti qui e ora.

Nella seconda parte, l'orchestra ha proposto il «Don Chisciotte» di Richard Strauss: ■ violoncello di Dindo si è affiancata la viola di Raffaele Maliozzi. **[s. cap.]**

Un programma che non è un programma per il fine inventore del video-chiacchiericcio

Alessandra Comazzi

Arbore, ritorno e non ritorno

RENZO Arbore è stato uno dei personaggi più corteggiati della [illegible] italiana. Come Greta Garbo che si ritirò dall'attività cinematografica al massimo del suo fulgore, così Arbore si ritirò dal video, dopo averne, modestamente, cambiata la storia grazie a quei programmi capisaldi che furono «Quelli della notte» e «Indietro tutta». Che cosa ci si poteva aspettare da uno che aveva mutato il corso della tivù? Ci si sarebbe aspettato molto, forse troppo per i suoi gusti. Così, da allora, Arbore preferì fondare orchestre, continuare a scoprire talenti, divulgare (qualcuno, criticandola, diceva «volgarizzare») la musica napoletana in giro per il mondo e, adesso, lo swing. Domanda retorica: perché si dice che lo showman foggiano abbia cambiato il corso della tivù? Perché sì. Perché le conseguenze delle sue trovate, sono vive ancora adesso, e lottano insieme a lui. Capita ad alcuni personaggi della tivù: è capitato a Enzo Tortora, ad esempio, a Antonio Ricci, a Fabio Fazio. Le botteghe di «Portobello», la comicità demenziale di «Drive-in», la contaminazione tra generi di «Quelli che il calcio» [illegible] ben presenti sui nostri schermi. Solo che le grandi idee, anche quelle del piccolo mondo dello spettacolo, sono da maneggiare con cautela [illegible] la dinamite. In mano [illegible] le ha inventate, rendono e hanno misura: divulgate, straripano.

Così per Arbore, il quale inventò, oltre a svariati personaggi, il chiacchiericcio tra ospiti. Chiacchiericcio che lui teneva sotto controllo, e che poi è dilagato come la piena di un fiume. L'artista, dunque, aveva preferito non chiudersi nella sua torre d'avorio, ma usare la tivù, invece che esserne usato. Comparendo quando gli serviva (una sua apparizione è sempre la benvenuta, su tutte le reti), per parlare di musica, di orchestre e di canzoni. Dall'altra sera, è però tornato davvero [illegible] Rai 2, in una trasmissione protetta, di seconda serata abbondante, affiancato dall'amico Nino Frassica, uno di quei talenti che per l'appunto Renzo scoprì, nel 1985, e da una bella ragazza, autoironica come si [illegible], Sonia Aquino. In realtà, ancora una volta Arbore ha scapolato l'ostacolo: il programma [illegible] programma. Ma è un pretesto per parlare dell'ultima fatica musicale del Nostro, il tour con l'orchestra degli Swing Maniacs, dedicato alla musica vintage. Canzoni, tante, belle [illegible] po' di «dietro le quinte» che ci permette di assistere ad alcune piccole, gustose performances private; qualche filmato raro e affascinante (Luis Prima e Natalino Otto, grandi); le chiacchiere con Frassica. Per impostare le quali lo scaltro Arbore ha scelto la tecnica del falso rimbambimento, come posso tornare in tivù dopo tanti anni? Satireggiando su me stesso e il tempo passato, fingendo di essere sclerotico ripetendo i concetti: «Lei, cara Sonia, mi ricorda [illegible] una certa pattinatrice»; «Dove sono stato in tournée? Oggi qui, domani là, io vado e vivo così, come cantava Patty Pravo», con Frassica non più bravo presentatore ma bravo giornalista. Musica e spirito, insomma, un respiro di sollievo per chi è «felice sol così quando canta notte e dì do re mi fa sol la si».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Henry & June

L'incontro fra Anaïs Nin e la coppia Henry Miller-June in un dramma erotico di Philip Kaufman. Ma Ward non è in ruolo. Parigi 1931: tra lo scrittore e la moglie di un funzionario di banca, scatta un'improvvisa passione fatta di sesso e letteratura. Ma Anaïs riesce a coinvolgere nel loro «gioco» erotico anche la moglie dello scrittore... ■ 2.00 RETE 4

Il mercenario

Discreta avventura sui toni dello spaghetti western «rivoluzionario», da un soggetto di Franco Solinas, firmato dall'abile Sergio Corbucci con Franco Nero, Tony Musante e Jack Palance. Musiche di Ennio Morricone. Un idealista rivoluzionario e un mercenario combattono insieme contro i governativi messicani ma poi... ■ 2.30 RAIUNO

I FILM DI OGGI



L'ultima seduzione ★★★

23.25 RETE 4 USA 1993. REGIA JOHN DAHL CON LINDA FIORENTINO, BILL PULLMAN, PETER BERG, J.T. WALSH E BILL NUNN. DUR. 1H50'

Thriller a effetto [illegible] non convenzionale che offre un buon lavoro degli attori e soprattutto della neo dark lady Fiorentino. Discreta atmosfera neo-noir (ispirata al vecchio caro «Brivido caldo»). Bridget, dopo aver rubato al marito 700 mila dollari, si rifugia in provincia, seduce un giovane ingenuo e lo spinge a uccidere per lei...

Il segreto di Agatha Christie ★★★

16.55 RETE 4 USA 1979. REGIA MICHAEL APTED. CON VANESSA REDGRAVE, DUSTIN HOFFMAN, TIMOTHY DALTON, HELEN MORSE E CELIAN GREGORY. DUR. 1H38'

Discreta fantabiografia della giallista, interpretata dall'affascinante Vanessa Redgrave accanto al «piccolo grande» Hoffman. La storia prende spunto dalla misteriosa scomparsa (dal 3 al [illegible] dicembre 1926). Agatha, scoperto il tradimento del marito, segue la rivale per farla sparire con un delitto perfetto. Ma un giornalista...

Due padri [illegible] troppo ★★

21.00 ITALIA 1 USA 1997. REGIA IVAN REITMAN. CON ROBIN WILLIAMS, BILLY CRYSTAL, CHARLIE HOFHEIMER, NASTASSJA KINSKI E BRUCE GREENWOOD. DUR. 1H39'

La coppia Williams-Crystal è il solo pregio di una sbiadita (ma divertente) commedia del regista di «Ghostbusters». Il piccolo Scott (Hofheimer) scappa di casa e la madre (Kinski) gli manda dietro i suoi due ex amanti: un avvocato di successo e uno scrittore fallito. E entrambi affermano... sono tuo padre!

OGGI
Il documentario «Port au Prince - Si salvi chi può» (*C'era una volta*, Raitre alle 23,35), la ricostruzione dell'eruzione del Vesuvio (*La Macchina del Tempo*, Rete 4, alle 21), a *Parola mia* si parla di cinema (Raitre, alle 13,10).

OROLOGI
Passione di Federica Panicucci (foto) per gli Swatch: «Una volta sono arrivata a organizzare [illegible] volo intercontinentale per lavoro, così al duty free ho potuto comprarmi due Scuba che non riuscivo a trovare da nessun'altra parte» (*Destinazione Sanremo*, Raidue, alle 16,30).

TABACCO
Al momento di partire dall'Inghilterra per gli Stati Uniti, Charlie Chaplin si iscrisse al sindacato dei lavoratori del tabacco per avere uno sconto sul prezzo del biglietto (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).



CORTE
La sedicenne Catherine Spaak corteggiata da Ugo Tognazzi sul set de «La voglia matta»: «Appena salita sulla sua macchina mi mise le mani addosso. Io urlai. Lui frenò, aprì la mia portiera e mi scaraventò fuori» (*Il sogno dell'angelo*, La7, alle 0,25).

SCHIANTI
Il primo bacio [illegible] Piero Chiambretti: «Al cinema. Io mi misi vicino a Nicoletta, capelli neri e occhi verdi. Mi sono avvicinato, ho girato la faccia, lei l'ha girata nello [illegible] momento e ci siamo schiantati. Io ho dato il bacio con la lingua e lei ha detto: "Che schifo!"» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 23,20).

CATTIVERIA
Giuliana De Sio si applica «da tutta la vita» per «acquisire un po' di cinismo». «Faccio di tutto per fingermi tale, ma geneticamente non mi appartiene. Posso aver fatto del male a delle persone, come succede a tutti, ma non in maniera programmata. Se ho ferito qualcuno, l'ho fatto senza volerlo» (*Il bello delle donne 2*, Canale 5, alle 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.15 · 0.45

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** [illegible] Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 LIS - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30). Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
- 10.40 **Tuttobenessere**
- 11.10 **Dieci minuti di...** programmi dell'accesso
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta** con Michele Cucuzza
- 18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA
- 20.35 **La Zingara** Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sarcinelli. Regia di Gianfranco Di Pasqua
- 20.55 **Sì, sì è proprio lui** Varietà conduce Luisa Corna con la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino Le Macchia. Regia di Pier Francesco Pingitore
- 23.20 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 1.05 **Nonsoloitalia** con Marco Ravaglioli. Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e con la collaborazione di Rai News 24 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema**
- 1.25 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
- 1.55 **Rai Educational**
- 2.30 **Il mercenario** Film
- 4.15 **Totò un altro pianeta** Videoframmenti di Giancarlo Governi
- 5.00 **Spensieratissima** di N. Leggeri
- 5.15 **Videocomic** Videoframmenti

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00 · 13.00 · 17.50 · 20.30 · 0.15

GIORNO
- 6.05 **Cercando cercando** di Nicoletta Leggeri
- 6.10 **Gatto da guardia** con Pino Gagliardi. Regia di Antonella Reda
- 6.15 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano [illegible]. Approfondimenti sul progresso scientifico e sulle sperimentazioni
- 6.30 **Tempo reale**
- [illegible] **Dalla cronaca**
- 6.45 **La voce. Incontro con...**
- 6.55 **Anima e gli Archetipi**
- [illegible] **Go Cart mattina**
- 9.20 **Crescere che fatica** TF
- [illegible] **Rai educational**
- 10.05 **Neon Libri**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo**
- 10.30 **Notizie**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto** [illegible] Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo giovedì** Varietà
- 17.00 **Cartoni animati**
- 18.00 **Sportsera**
- 18.10 **Calcio: Vicenza-Bologna**

SERA
- 20.10 **Cartoni animati** Popeye - Tom & Jerry. Le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.20 **Estrazioni del lotto** Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- 20.55 **Excalibur** con Antonio Socci e Giancarlo Giojelli. Regia di Simonetta Morresi
- 23.20 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
- 0.10 **Estrazioni del lotto**
- 0.40 **Neon Libri**
- 0.50 **Tg Parlamento**
- 1.00 **Meteo2**
- 1.05 **Eurogol** Rubrica sportiva
- 1.50 **Attenti ai quei tre** Telefilm
- 2.35 **Anima e individuazione**
- 2.40 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 2.55 **LavorOra**
- 3.05 **Invito alle nozze di Figaro**
- 3.30 **Tg2 Costume e società**
- 3.45 **Cercando cercando**
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**
- 5.45 **LavorOra**

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 · 14.00 · 14.20 · 19.00 · 19.30 · 23.00

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Televideo - News. Collegamento con il canale satellitare
- 8.05 **Rai Educational** X Day: i grandi della scienza del '900 "Niels Bohr" - Pulsar: Storia della Scienza e della Tecnica del XX secolo
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
- 10.00 **Cominciamo bene** Il talk show del mattino con il dibattito di temi, tra attualità e costume
- 12.25 **Tg3 Articolo 1**
- 12.45 **Memoria in** [illegible]
- 13.10 [illegible] **Educational** - [illegible] Gioco
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **Tgr Neapolis**
- 15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
- 15.25 **Calcio: Piacenza-Chievo**
- 17.25 **Cose dell'altro Geo** Documentari
- 17.40 **Geo &** [illegible] Documentari

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.25 **Un posto al sole** Soap Opera
- 20.55 **Calcio: Reggina-Juventus** Coppa Italia - Ottavi di finale (Andata)
- 23.15 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali
- 23.35 **C'era una volta** Documentari
- 0.35 **La musica di Raitre** Dal Lingotto di Torino. Musica di R. Ravel - Bolero - S. Rachmaninov. Danze Sinfoniche op. 45. Orchestra Nazionale della Rai - Direttore Kristjan Jarvi. Regia di Paola Longobardo. **Appuntamento al cinema**
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 2.00 **Rai News 24**

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00 · 2.30 · 3.45

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno: **Traffico - Meteo - Borse e monete**. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] con Cristina Parodi (R). Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa** [illegible]
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
- 11.20 **Nessuno è perfetto**
- 12.30 **Vivere** Soap Opera. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Chi vuol essere milionario** [illegible]

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico
- 21.00 **Il bello delle donne 2** Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, Eva Robin's, Anita Ekberg
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico (Replica). L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
- 2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm
- 3.00 **Stefanie** Telefilm
- 4.15 **New York Undercover** Telefilm
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30 · 0.55

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Mack, ma [illegible] principe sei? - I [illegible] - Hello Spank - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
- 9.00 **Tarzan** Telefilm "Una tribù matriarcale"
- 9.30 **Un poliziotto al college** Film (pol., 1988) con Arliss Howard, Suzy Amis, George Wendt, Seymour Cassel. Regia di Martha Coolidge. All'interno: Meteo. Cercando di tirar fuori dal carcere il fratello, Nick fugge dalla scuola per cercare l'assassino, diventare poliziotto e correre dietro le ragazze
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm. Un poliziotto "testa [illegible]da" per le vie di San Francisco
- 13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Futurama** Telefilm
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- [illegible] **Più forte ragazzi** Telefilm

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
- 21.00 **Due padri di troppo** Film
- 23.00 **Le iene.it** Varietà satirico
- 23.10 **Le Iene** Varietà satirico
- 24.00 **Milano-Roma** Alessia Marcuzzi - Fabio Volo
- 1.05 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.35 **P.S.I. Factor** Telefilm "La foresta proibita" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia di John Bell
- 2.30 **Non è la Rai** Varietà (R)
- 3.30 **Zanzibar** Telefilm "Il postino colpisce ancora" con Angela Finocchiaro
- 3.55 **Talk radio** Varietà di A. Conticello
- 4.00 **Zio Tom** Film

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
- 6.00 **La madre** Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- [illegible] **Libera di** [illegible] Telenovela con Anadela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
- 7.25 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 8.15 **Storie dell'altro secolo**
- [illegible] **Tg4 Rassegna stampa**
- [illegible] **Vivere meglio**
- 9.45 **Dottori a Los Angeles** Telefilm
- 10.30 **Febbre d'amore** SO
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** [illegible]
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.55 **Il segreto di Agatha Christie** Film
- 19.35 **Sipario** [illegible] **Tg4**
- 19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

SERA
- 21.00 **La macchina del tempo** conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Lele Biscussi
- 23.25 **L'ultima seduzione** Film (thriller, 1994) con Linda Fiorentino, Bill Pullman, Peter Berg. Regia di John Dahl. All'interno: Meteo. John Dahl firma un thriller ad effetto con Linda Fiorentino, Peter Berg e Bill Pullman. Bridget, dopo aver rubato 700 mila dollari al marito si rifugia in una cittadina della provincia e seduce un ragazzo...
- 1.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 2.00 **Henry & June** Film (dramm., 1990) con Uma Thurman, Fred Ward, Maria de Medeiros, Kevin Spacey. Regia di Philip Kaufman. All'interno: Meteo
- 4.05 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
- 4.50 **Storie dell'altro secolo** a cura di Roberto Gervaso

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 del** [illegible]
- 7.15 **Omnibus La7** con Carlo Pizzati, Marica Morelli
- 7.45 **La 7 del mattino**
- 8.05 **Due minuti un libro**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- 9.50 **Fa la cosa giusta**
- 10.50 **Agente speciale** Telefilm
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.15 **Linea mercati**
- 12.20 **Tribù**
- 12.40 **Sport 7** Un programma a cura della redazione sportiva
- 12.45 **Law & Order - I due volti** [illegible] **giustizia** Telefilm
- 13.40 **La pantera rosa**
- 14.05 **Arrivederci** [illegible] Film-tv
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- [illegible] **Donne allo specchio**
- 17.20 **Fa la cosa giusta**
- 18.15 **Linea mercati**
- 18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Sfera News**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Linea mercati**
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 [illegible] **Mezzo**
- 21.30 **Cassandra Crossing** Film
- 0.05 **Notte da lupi** [illegible] Gad Lerner
- 0.10 **Tg La7** Notiziario
- 0.25 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.25 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm

TMC2/MTV

- 6.00 **News**
- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 12.00 **Flash** Notiziario
- 12.10 **Music non stop**
- [illegible] **Dismissed**
- 14.30 **Yu Yu** Cartoni animati
- 15.00 [illegible] **Request Live?**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Music non stop**
- 20.00 **The Mtv It Chart**
- 21.00 **Boys and girls** Serie
- 21.30 **The Osbournes** Serie
- 22.00 **The Andy Dick Show** Varietà
- 22.30 **Loveline** Varietà
- 23.30 **Undressed** Serie
- 23.55 **Flash** Notiziario
- [illegible] **Brand: New**

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music zoo**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Chart.Us**
- 17.30 **Call Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music zoo**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Chart.it**
- 21.30 **100% Dance**
- 22.30 **Music Link**

TELE+BIANCO

- [illegible] **Un'estate indimenticabile** Film
- 10.05 **La vita appesa a un filo** Documentari
- 10.30 **Will&Grace** Telefilm
- 10.55 **The Ladies Man** Film
- 12.20 **Commedia, mon amour**
- 12.45 **Original Sin** Film
- 14.50 **Law & Order - Special victims unit** TF
- 16.20 **Il quarto angelo** Film
- [illegible] **Bandits** Film
- 20.00 **Cuore verde** Doc
- 21.00 **Law & Order - Special victim unit** TF
- 22.25 **Mari del sud** Film
- 24.00 **Concerto: David Bowie - Live by request 2002**
- 1.15 **The Peeping Tom** Film

TELE+NERO

- 11.30 **Calcio: +gol** [illegible] dial Rubrica sportiva
- 12.25 **Hockey Nhl: Detroit-Anaheim**
- 14.15 **Sport news**
- 14.30 [illegible] **Sport**
- 14.55 **NHL Power Week**
- 15.25 **Basket NCAA: Great Alaska-Shootout**
- 17.00 **Alle frontiere dell'avventura**
- 17.30 **Volley: Kerakoll Modena-Knack Roeselare**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Sporthandicap**
- 19.55 [illegible]: **Olympiakos Pireo-Virtus Bologna**
- 21.45 [illegible] **mondo**
- 22.15 **Lo sciagurato Egidio**
- 23.15 **Profili**

STREAM

- 6.00 **L'alieno** Film
- 7.40 **L'arciere di ghiaccio** Film
- 9.15 **I due carabinieri** [illegible]
- 11.20 **Death train** Film
- 13.10 **L'arcidiavolo** Film
- 15.00 **Memento** Film
- 17.00 **L'anno della** [illegible]**ta** Film
- 18.35 **Spara che ti passa** Film
- 20.30 **Extra - Cinema e...**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Pazze d'amore** Film
- 22.45 **I magnifici sette**
- 23.00 **Mr. &** [illegible] **Bridge** Film
- 1.10 **Cose preziose** Film
- 3.05 [illegible] **brutto sogno** Film
- 4.45 **Bruciante segreto** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; [illegible] Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.36 Laradiodeicolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; [illegible] Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobarum: Demo; 23.46 RadiounoMusica; 0.38 [illegible] dei [illegible].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.01 Il Cammello di Radio2 presenta "Il caffè di Max e Roby"; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Eros per tre; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: A passo di danza; 10.51 Il Terzo anello: Speciale Hollywood party; 11.30 La strana coppia; [illegible] I Concerti [illegible] Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]; 22.50 Notte tre; 23.20 E' già domani; 23.45 Inventori a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Galè; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime [illegible] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

NUOVA APERTURA c/o LA PREALPINA VIA MONVISO GENOLA (CN)

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

GOURMET GOLD lattina 85 gr 17 gusti € 11,04 cartone **€ 0.46**

DELIZIE DELLO CHEF vaschetta 100 gr 3 gusti € 10,24 cartone **€ 0.32**

GOURMET lattina 195 gr 11 gusti € 15,60 cartone **€ 0.65**

KIT e KAT lattina 400 gr 14 gusti OGNI 24 LATTINE IN OMAGGIO 2 multipack KITeKAT

LE CHAT lattina 400 gr 4 gusti € 12,00 cartone **€ 0.50**

CESAR vaschetta 150 gr 7 gusti OFFERTA 4+1

WHISKAS 1 multipack (12 buste da 100 gr) in OMAGGIO 1 Whiskas Delicroc 400gr * € 5,24 meno buono sconto € 1,29 **€ 3.95***

FIDO BENESSERE lattina 1250 gr 4 gusti € 17,88 cartone **€ 1.49**

HILL'S GATTO lattina 156 gr 5 referenze da € 25,44 cartone da **€ 1.06**

HILL'S CANE lattina 415 gr 6 ref. OFFERTA 10+2

EUKANUBA CANE lattina 400 gr 7 referenze da € 16,68 cartone da **€ 1.39**

HILL'S GATTO sacco 2 kg 11 referenze TAGLIO PREZZO + 1 calendario 2003 IN OMAGGIO ogni 2 sacchi

PURINA PRO PLAN sacco 15 kg 3 ref. da **€ 39.90**

FRISKIES CROCCANTINI scatola 400 gr 8 referenze da **€ 0.90**

KIT e KAT CROCCANTINI sacco 2 kg 3 referenze **€ 3.39**

FRISKIES complet menù e vitality sacco 4/20 kg da **€ 6.99**

CUCCIA e DIVANO morbido 3 modelli 5 misure da **€ 19.90**

HILL'S CANE sacco 15 kg 13 referenze TAGLIO PREZZO +1 calendario 2003 IN OMAGGIO ogni sacco

EUKANUBA CANE sacco 15 kg 11 referenze IN OFFERTA SPECIALE +1 bidone salvacrocchette IN OMAGGIO

CIOTOLA LAIKA in plastica 5 misure da **€ 1.16**

LETTIERA CON FILTRI Bella **€ 19.90**

CUCCETTA Dandy 3 fantasie 6 misure da **€ 9.99**

Offerta valida dal 5 dicembre all'11 gennaio 2003 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

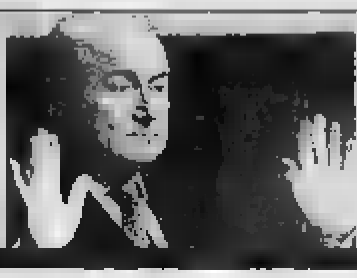
Punto vendita	Telefono	Punto vendita	Telefono
Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636	Genola (CN) - C.C. La Prealpina - Via Monviso	Tel. 0172-648019
Torino - C.so Vercelli n. 238	Tel. 011-2680084	Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-516000
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090	Vignate (MI) - c.c. L'ACQUARIO - S.P.103 - Via Cassanese ang. Via G.Galilei	Tel. 02-95364496
Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603	Lecco - c/o CONAD - C.so Bergamo 56	Tel. 0341-220132

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?

TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

OGGI

12,00 Tg sport Raitre
14,15 Sport News Tele+
15,30 Calcio. Coppa Italia: Piacenza-Chievo Raitre
18,00 Sportsera Raidue
18,15 Calcio. Coppa Italia: Vicenza-Bologna Raidue
20,00 Raisport Tre Raitre
21,00 Calcio. Coppa Italia: Reggina-Juventus Raitre
23,15 Basket. Eurolega: Aek Atene-Benetton (diff) Tele+
1,05 Studio Sport Italia1
1,15 Eurogol, rubrica sportiva Raidue



Blatter prosciolto dalle accuse

La procura del Cantone [illegible] Zurigo ha archiviato il caso Blatter. [illegible] ha annunciato il giudice istruttore [illegible] Hubmann, non avendo riscontrato comportamenti illeciti [illegible] parte del massimo dirigente [illegible] calcio mondiale. Joseph Blatter (foto) era accusato di corruzione, abuso d'ufficio e operazioni finanziarie poco chiare da undici componenti [illegible] Comitato esecutivo Fifa. Sepp Blatter era in particolare sospettato di aver comprato il voto del delegato camerunense, l'ex calciatore Roger Milla.

STASERA SUL CAMPO DELLA REGGINA IN COPPA ITALIA IL RITORNO DEL BOMBER: UN TEST DAL QUALE LIPPI ATTENDE IMPORTANTI SEGNALI

Riecco Trezeguet La Juve cala l'asso

Sullo Stretto il capocannoniere segnò la sua prima doppietta italiana
Era il 5 novembre 2000: da allora una cavalcata irresistibile interrotta in agosto dall'infortunio al ginocchio superato con particolari terapie

Domenico Latagliata

[illegible]

Era il 5 novembre 2000, quando David Trezeguet scese [illegible] campo allo stadio Granillo di Reggio Calabria e siglò la sua prima doppietta italiana. Oggi, esattamente due anni e un [illegible] dopo, il francese che gli italiani impararono a conoscere (e a maledire, almeno in quei minuti) a causa del golden gol segnato nella finale degli Europei 2000 contro la [illegible] Nazionale, spera di iniziare proprio sullo Stretto una nuova cavalcata. Inutile nasconderlo: più che il risultato dell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, il match odierno tra Reggina e Juventus assume grande importanza perchè segna il ritorno in campo del bomber bianconero. L'ultima apparizione di Trezeguet in partite ufficiali risale al 6 ottobre scorso, quando la Juve fu costretta all'1-1 casalingo dal Como e il franco-argentino (impegnato in precedenza per 70' contro il Newcastle e per 18' contro la Dinamo Kiev) fece coppia dal primo minuto con Marcelo Salas. Non fu un'apparizione memorabile, tanto che il gol del pareggio venne segnato da Zalayeta, subentrato al cileno.

Oggi, i due ci riprovano. E, se per Salas le incognite fisiche sono state superate dopo il grave infortunio che gli ha fatto perdere in pratica tutta la stagione passata, per il campione d'Europa e [illegible] Mondo David Trezeguet il punto interrogativo rimane. La tendinopatia rotulea che lo affligge dall'agosto scorso ha spaventato un po' tutti. Dopo vari consulti, anche presso lo studio finlandese del luminare giapponese Orawa, [illegible] è scelta una terapia «conservativa»: niente intervento chirurgico, ma laserterapia, ultrasuoni, massaggi [illegible] esercizi di riabilitazione. Al Comunale gli hanno costruito uno speciale «tappeto» [illegible] sul quale correre ed effettuare parte della preparazione e del potenziamento muscolare. Qualcuno, ovvio, ha temuto il peggio: il tendine era lo stesso che, rompendosi, aveva costretto Ronaldo al [illegible] infinito dramma sportivo. Moggi & C., dita incrociate, hanno sempre guardato avanti con fiducia: e se [illegible] 7 ottobre scorso, all'indomani del match contro il Como, qualche polemica è saltata fuori anche a [illegible] delle dimissioni [illegible] dottor Tencone (colui il quale aveva seguito l'evolversi del suo infortunio) e di alcune domande che il procuratore Guariniello gli volle rivolgere a causa [illegible] impiego ritenuto «precoce», [illegible] strategia del recupero non è cambiata. I tempi del rientro si sono dilatati, Di Vaio e Del Piero hanno fatto gli straordinari, Salas e Zalayeta hanno dato [illegible] loro contributo con alterne fortune. Lippi si [illegible] rivolto ai [illegible] santi protettori affinchè [illegible] restituissero [illegible] più presto [illegible] giocatore che l'anno [illegible] era stato capace di vincere il titolo di capocannoniere del campionato [illegible] 24 reti, tutte [illegible] azione.

Uno che ha sempre ammesso di essersi ispirato a Batistuta e che i riflettori e le ripicche contrattuali non le ama: [illegible] mio contratto scade nel 2005, a Torino sto bene e l'ho fatto sapere alla famiglia Agnelli», dichiarava già l'anno scorso, quando segnava gol a grappoli e c'era chi lo pensava pronto ad accampare pretese e magari a raggiungere all'Arsenal l'amico Henry, già suo compagno al Monaco e in Nazionale. La Juve, invece, aveva già conquistato lui e sua moglie Beatriz, spagnola da parte di madre e francese di nascita che lo ha reso padre di Aaron: sarà un caso, ma è di questi giorni [illegible] notizia che potrebbe presto mollare il suo procuratore Caliendo e accasarsi alla Gea pilotata da Moggi Jr. Come dire che in riva al Po intende mettere radici e che a emigrare nuovamente non ci pensa proprio: deve essergli bastato l'avanti-indietro tra Francia e Argentina [illegible] era stato «costretto» [illegible] dal padre, trasferitosi in [illegible] America per lavoro.

L'Arsenal si metta quindi [illegible] cuore in pace: Trezeguet, a meno di clamorosi sviluppi, non si muoverà da Torino e, ginocchio permettendo, continuerà a sfornare reti a go-go. Con la maglia bianconera (indossata a partire dal 2000-2001, quando le gerarchie interne alla squadra lo volevano dietro Inzaghi e Kovacevic) ne ha finora segnate 47 in 81 partite: l'ultima volta che i tifosi lo ricordano gioire risale alla penultima giornata del campionato scorso, quando la Juve passeggiò sul Brescia e lui andò a segno tre volte. Vinto lo scudetto dopo il clamoroso epilogo del 5 maggio, con una bacheca già ricchissima a soli 25 anni (prima dello scudetto italiano: un Europeo Under 18, due campionati francesi col Monaco, un Mondiale e un Europeo), [illegible] pronto a mettersi alla caccia della Champions League. Ci si è messa di mezzo la sfortuna: [illegible] stagione però è ancora lunga e, [illegible] Orawa ha visto giusto, il tempo per tornare a sgranare quegli occhioni da cartone animato dopo ogni gol realizzato non manca. In Coppa Italia (quattro presenze finora), non è [illegible] riuscito a battere il portiere avversario: dovesse farlo stasera, potrebbe davvero essere un nuovo inizio. Che metterebbe paura a tanti, in Italia e in Europa.

RAITRE ORE 21

Lippi ha convocato diciannove giocatori per la trasferta di questa sera a Reggio Calabria. Tra di loro, anche i Primavera Paro, Palladino, Brighi, Cassani e Gastaldello. Il gruppo dei titolari, più l'infortunato Tudor, è rimasto a Torino dove [illegible] si allenerà regolarmente. Allo stadio Granillo, ci sarà l'esordio italiano in partite ufficiali per il portiere Chimenti e l'uruguaiano Olivera, finora impegnati solo a [illegible] in Champions League.

Reggina-Juventus, ore 21

Reggina (4-4-1-1): 1 Belardi; 4 Cirillo, 2[illegible] Pierini, 14 Franceschini, 6 Morabito; 36 Cozza, [illegible] Paredes, 22 Mozart, 3 Falsini; 21 Rastelli, 9 Savoldi. All. De Canio. In panchina: [illegible] Lejsal, 2 Jiranek, [illegible] Mesto, 11 Leon, [illegible] Veron, [illegible] Nakamura, 17 Di Michele.

Juventus (4-3-1-2): 12 Chimenti; 15 Birindelli, 6 Fresi, 24 Moretti, 7 Pessotto; 14 Zenoni, 20 Baiocco, 8 Conte; 23 Olivera; 9 Salas, 17 Trezeguet. All. Lippi. In panchina: 22 Bonnefoi, 33 Cassani, [illegible] Palladino, 42 Brighi, 37 Paro, [illegible] Zambrotta, 25 Zalayeta. *Arbitro*: Palanca.

TUTTI I GOL DELLE GRANDI

Milan 27 gol

NOVE GIOCATORI A SEGNO:

- 7 F. Inzaghi
- 6 Pirlo
- 3 Rivaldo
- 2 Maldini, Serginho, Shevchenko e [illegible]
- 1 Seedorf e Simic
- 1 Autogol

Lazio 25 gol

OTTO GIOCATORI A SEGNO:

- 6 Corradi
- 5 Claudio Lopez
- 4 Simeone
- 3 Stankovic
- 2 Cesar, Chiesa e Fiore
- [illegible] [illegible]. Inzaghi

Inter 25 gol

[illegible] GIOCATORI A SEGNO:

- 12 Vieri
- [illegible] Recoba
- 2 Crespo e Di Biagio
- [illegible] Adani, Materazzi, Morfeo, Okan e J. Zanetti

Roma [illegible] gol

NOVE GIOCATORI A SEGNO:

- 9 Totti
- 4 Batistuta
- 2 Cassano, Delvecchio e Montella
- 1 Candela, Emerson, Panucci e Tommasi

Juventus 21 gol

DIECI GIOCATORI A SEGNO:

- 9 Del Piero
- 3 Nedved
- 2 Di Vaio
- [illegible] Davids, Fresi, Iuliano, Salas, Thuram, Tudor e Zalayeta



Con la maglia bianconera 47 gol in 81 partite: l'ultima volta che i tifosi lo ricordano gioire risale alla penultima giornata del campionato scorso: tripletta a Brescia

David Trezeguet, 25 anni e una bacheca ricca di successi

UN CAMPIONE CHE PUO' FARE LA DIFFERENZA

Roberto Beccantini

TUTTE le grandi, chi più chi meno, hanno recuperato o/o calato i loro assi. Tutte, tranne la Juventus. Se la pubalgia che ha bloccato l'interista Cristiano Zanetti pareggia, in un certo senso, la [illegible] ricaduta [illegible] Igor Tudor, nulla o nessuno vale l'assenza di David Trezeguet. Qui [illegible] si parla di un centravanti qualsiasi, ma di uno dei capi-cannonieri della scorsa stagione. Ventiquattro gol su azione: per eguagliarne il bottino, Dario Hubner dovette ricorrere a sei rigori.

Pensate: la Juve senza Trezeguet (una presenza col Como, e stop) ha gli stessi punti delle milanesi, nove in più [illegible] Roma e soltanto uno in meno della sorprendente Lazio. Sono stati Alessandro Del Piero e, nell'ultimo scorcio, Pavel Nedved a trasportare l'attacco bianconero al di là [illegible] una [illegible] così pesante. Attacco che, anche per questo, è il meno prolifico fra le squadre di vertice. Nello stesso tempo - [illegible], forse - la Juve è quella che ha mandato in gol [illegible] maggior numero di giocatori: dieci. Sintesi efficace di risorse plausibili e geometrie memorizzate. Certo, il contributo delle altre punte di ruolo non è stato esaltante: 2 gol Di Vaio, 1 a testa Salas e Zalayeta.

Ora è un anno, l'infortunio decembrino di Filippo Inzaghi allontanò il Milan dall'area scudetto, mentre l'Inter - grazie a Kallon e Ventola - seppe far fronte agli acciacchi tendinei di Christian Vieri, in campo nel turno inaugurale e poi fuori per otto giornate. Alla Juve, finora, i conti tornano. Trezeguet muove, però, molti, troppi fili. Era titolare fisso e indiscutibile. Potrebbe diventare un acquisto di incalcolabile valore. [illegible] Vaio è una certezza, ma ha caratteristiche diverse. Salas soffre [illegible] e medita di andarsene. Per stazza e funzioni, il più vicino a Trezeguet è Zalayeta: ci siamo capiti. Se non proprio un verdetto, da Reggio Calabria Lippi si attende un segnale: il ginocchio di David tiene in ostaggio i suoi Golia.



Isolde Kostner riceve i primi soccorsi dopo [illegible] paurosa caduta nella seconda prova della discesa di Lake Louise

L'AZZURRA DELLO SCI PROTAGONISTA DI UN PAUROSO INCIDENTE SULLE NEVI CANADESI [illegible] LAKE LOUISE

La Kostner cade in prova e finisce all'ospedale

Dopo il volo tarda a riprendere conoscenza, ma la Tac esclude lesioni e fratture

[illegible] LOUISE

Isolde scivola [illegible] metà percorso e sbatte violentemente contro [illegible] barriere protettive

La regina della velocità compirà 28 anni il 3 marzo e può vantare 14 successi in Coppa

Pauroso infortunio per Isolde Kostner ieri nella seconda prova cronometrata della libera di Lake Louise, sulle Montagne Rocciose canadesi, in programma domani. Partita con il pettorale numero 15, la campionessa della Valgardena, a circa metà percorso, è scivolata sulla neve finendo violentemente contro le barriere di protezione. L'azzurra è rimasta inanimata sulla [illegible] fino all'arrivo dell'elicottero che l'ha trasportata ai piedi della montagna ancora priva di conoscenza. Poi Isi ha riconosciuto il suo allenatore Valerio Ghirardi e la tensione si è un poco allentata.

Con una slitta di sicurezza e poi con un elicottero la Kostner [illegible] subito trasportata all'ospedale di Banff, dove è stata [illegible] a Tac e [illegible] esami radiologici. Il direttore medico Fisi Herbert Schoenhuber, che si è immediatamente messo in contatto [illegible] i sanitari della squadra [illegible] Lake Louise, ha detto che la Tac ha dato esito negativo: non ci sono lesioni e fratture. La campio[illegible]e, ormai pienamente cosciente, lamenta dolori alla spalla e alla cervicale. E' probabile che venga dimessa al più presto anche se dovrà saltare le gare canadesi.

Isolde Kostner è la regina dell'alta velocità sugli sci: [illegible] anni [illegible] prossimo 3 marzo, ladina [illegible] Ortisei, in Coppa [illegible] Mondo ha ottenuto ben 14 successi in libera e superG. Nelle due ultime stagioni [illegible] inoltre conquistato la Coppa del Mondo di discesa, impresa mai riuscita a nessun altro sciatore azzurro, neppure in campo maschile. La sua carriera è costellata [illegible] vittorie. Oltre ai successi in Coppa del Mondo, infatti, l'altoatesina vanta due titoli mondiali di superG conquistati nel 1996 a Sierra Nevada e nel 1997 a Sestriere. È poi vice campionessa olimpica di discesa a Salt Lake City. Bravissima sui tratti filanti e nel lasciar scivolare gli sci ad altissima velocità, Isolde esplose nel 1994, ai Giochi di Lillehammer quando conquistò due medaglie [illegible] bronzo, una in discesa e l'altra in superG.

Il suo è un talento naturale affinato con lunghi allenamenti e tantissime gare. Oltre alle 14 vittorie in coppa ha un elenco lunghissimo di altri podi, sempre tra le migliori. Da alcuni anni, proprio per sviluppare al meglio le sue grandi potenzialità, ha un allenatore personale, Valerio Ghirardi. La pista Olympia di Lake Louise, nello Stato di Alberta, dove [illegible] avvenuto l'infortunio, è molto veloce, con grandi curvoni, [illegible] tracciato [illegible] Isolde ama particolarmente. Su queste nevi [illegible] regina della discesa ha già vinto quattro volte e l'anno scorso, nelle due gare [illegible] programma, fece addirittura un'esaltante doppietta.

(r. sc.)

NELL'ANDATA DEGLI OTTAVI DI COPPA ITALIA LA CAPOLISTA DEL CAMPIONATO DA' UN'ALTRA LEZIONE DI FORZA: PAREGGIANO I GIALLOROSSI A TRIESTE, I NERAZZURRI SCONFITTI

La macchina Lazio gira sempre

L'Empoli si inchina a Pancaro e Inzaghino

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il capitano è Guerino Gottardi che, soltanto una settimana fa, scese in campo per dare una mano ai ragazzi della Primavera biancoceleste. Colonnese nel cuore della difesa, Manfredini sulla corsia sinistra, Dino Baggio e Liverani in mezzo al campo. «Potevamo fare [illegible] più», sussurra Mancini dopo aver rispedito a casa l'Empoli con un passivo [illegible] due reti (a zero).

[illegible] Lazio due, o forse tre, si regala un pomeriggio senza sbavature e porta in dote il diciassettesimo risultato utile senza soluzione [illegible] continuità. Quando all'Olimpico [illegible] accendono i riflettori per il primo round degli ottavi di finale [illegible] coppa Italia contro i toscani, quelli [illegible] saranno i protagonisti del prossimo appuntamento-verità (sabato sera contro la corazzata-Cuper) sono seduti comodamen[illegible] in panchina o nel [illegible] sportivo di Formello a scaldare [illegible]oli.

L'Inter di Vieri e Crespo andrà incontro ai fischi di una tifoseria che non ha ancora dimenticato quelli che conside[illegible] i grandi traditori, ma ci [illegible] anche un'Inter da applaudire, quella con i volti di Almeyda e Conceicao, due degli alfieri dello scudetto del maggio 2000.

«La partita con l'Empoli [illegible] servita a spezzare l'attesa per l'incontro di sabato, ma contro i nerazzurri [illegible] palio non ci sarà niente se non i tre punti. Tutte queste attenzioni [illegible] nostri confronti [illegible] po' mi spaventano: più ti portano [illegible] alto, più c'è il rischio [illegible] un tonfo fragoroso al primo rovescio», incrocia le dita Mancini.

Il tecnico dei miracoli fa i conti con un gruppo che sembra fare a gara [illegible] superarsi anche nell'allontanare cifre che non tornano. La nuova promessa di Cragnotti (alla vigilia del viaggio a Graz di giovedì scorso il finanziere romano garantì [illegible] pagamento, entro oggi, di due mensilità e mezzo degli stipendi arretrati) è destinata a cadere nel vuoto; così come la messa in [illegible] della società [illegible] parte dei giocatori, almeno nell'immedia[illegible]. Testa e pensieri dei primi della classe [illegible] tutti per il doppio, ravvicinato, appuntamento con Inter e Juventus, mentre dalla società arrivano nuovi segnali che indicano in lunedì prossimo la nuova scadenza per il pagamento degli stipendi. Il passaparola dei «sindacalisti» del gruppo è quello di aspettare come ultima scaden[illegible] il nuovo anno: [illegible] anche a gennaio il conto in banca non darà segnali, ogni scenario diventerebbe possibile.

«Potevamo fare [illegible] più anche se l'importante era non subire reti: al ritorno l'Empoli ci farà soffrire», saluta Mancini. La [illegible] truppa [illegible] scivola più dal quindici settembre quando il campionato apriva le danze. All'Olimpico passò il Chievo in una sfida che il tecnico biancoceleste perse «per la troppa voglia di strafare». Da allora otto successi [illegible] tre pareggi in campionato e sei sfide fra coppa Uefa e coppa Italia senza [illegible]chia. Il Milan corteggia Stam, Fiore pensa a Trapattoni. Il Chelsea e il Manchester si mangiano le mani per essersi tirati fuori dall'asta al ribasso per il Claudio Lopez d'estate, Stankovic è il più desiderato: l'Empoli, in Coppa Italia, l'ultima «vitti[illegible]» in attesa del faccia a faccia prima [illegible] Vieri, poi con Del Piero.

Lazio-Empoli 2-0

Lazio (4-4-2): Concetti; Oddo, Colonnese, Couto (17' st Negro), Pancaro; Gottardi (9' st Giannichedda), D. Baggio (22' st Castroman), Liverani, Manfredini; Inzaghi, Chiesa. All. Mancini. *Empoli* (4-3-3): Berti; Belleri, Cribari, Lucchini, Pratali (14' st Agostini); Giampieretti, Grella, Ficini (1' st Cappellini); Buscè, Vannucchi (1' st Tavano), Rocchi. All. Baldini. *Arbitro*: Dondarini. *Reti*: pt 10' Pancaro; st 7' Inzaghi rigore.

A [illegible] E VICENZA

Oltre a Reggina-Juventus si giocano [illegible]ggi [illegible] due incontri validi per gli ottavi di andata [illegible] Coppa Italia. A Piacenza (ore 15,30, diretta su Raitre) è di scena il Chievo. Agostinelli [illegible] privo di Lamacchi, Zerbini, Montano [illegible] Hubner: «Troveremo il solito Chievo ben organizzato, una squadra che [illegible] noi sarà intenziona[illegible] a non sprecare l'occasione».

A Vicenza (ore 18,15 su Raidue) gioca il Bologna di Guidolin appena riconfermato fino al [illegible]. Sono rimasti [illegible] casa Pagliuca [illegible] Castellini, a letto con l'influenza, oltre agli incerottati Falcone, Cipriani e Signori. Guidolin potrebbe pescare qualche giovane: in rampa di lancio ci [illegible] da tempo [illegible] difensore diciottenne Terzi, il trequartista Meghni e l'attaccante Gigi Della Rocca, che già ha giocato (e segnato) in campionato.



Simone Inzaghi ha realizzato il raddoppio laziale su rigore in avvio di ripresa



Crespo ha svelato ai compagni: «Nella Lazio si allenano divertendosi»

L'Inter bis affonda a Bari

Crespo: «Mancini ha un gioco divertente»

BARI

Al culmine di una bruttissima partita disputata su un campo ridotto in pessime condizioni dalle piogge degli ultimi giorni, l'Inter è affondata. E' bastato [illegible] gol di D'Agostino, giovane romanista in prestito a Bari per consentire alla squadra di Perotti di sovvertire il pronostico. Non era la vera Inter, infarcita di riserve. Certo è che dalle riserve ci si poteva aspettare almeno una voglia di dimostrare qualcosa a Cuper che, invece, ha lasciato il San Nicola visibilmente contrariato. C'è modo per recuperare a San Siro nel match di ritorno.

La rete decisiva al 25' pt quando D'Agostino ha preso in controtempo tutta la difesa interista su un preciso cross dalla destra di Collauto. Perfetto il colpo di testa in tuffo, niente da fare per Fontana. Nel finale [illegible] gara Cuper ha schierato Mattia Altobelli, 19enne figlio d'arte. Al termine, Cuper si è detto soddisfatto, nonostante la sconfitta: «L'Inter ha disputato [illegible] gara abbastanza buona, non [illegible] poteva fare di più. Alcuni ragazzi - ha detto - hanno pagato [illegible] responsabilità [illegible] giocare la Coppa Italia con la prima squadra, ma era difficile giocare su un terreno così pesante». «Nel ritorno - ha concluso il tecnico [illegible] - schiereremo molti più titolari. Stasera il rischio di incorrere in infortuni era molto alto».

Prima che le riserve perdessero a Bari, i titolari dell'Inter avevano lavorato alla Pinetina per preparare l'importante e forse decisiva sfida con la capolista Lazio. Hernan Crespo, ex biancoceleste, ha spiegato le caratteristiche dell'avversario. «Sapevo già in estate prima di andarmene - ha detto l'argentino - che la Lazio avrebbe disputato un'ottima stagione. L'avevo intuito nei primi giorni di preparazione, prima del trasferimento a Milano arrivato all'improvviso. Per questo [illegible] [illegible] sorpreso del suo primato. Buona parte del merito è di Mancini che fa giocare bene e in maniera spettacolare la squadra. È un maestro nel trovare il giusto equilibrio tra divertimento negli allenamenti e concen[illegible] nell'affrontare gli impegni».

Bari-Inter 1-0

Bari (3-5-2): Battistini; Doudou, De Rosa, Ingrosso; Collauto, La Fortezza, Pizzinat (28' st Bellavista), D'Agostino (23' st Cordova), Moro; Polmieri, Chukwu (8' st Spines[illegible]). All. Perotti. *Inter* (4-4-2): Fontana; Franchini, Potenza, Gamarra, Rebecchi (34' st Altobelli); Brago, Farinos, Beati, Guli (15' st Napolitano); Kallon, Martins. All. Cuper. *Arbitro*: Gabriele. *Rete*: 25' pt D'Agostino.

La Roma trema

Batistuta nel finale salva Capello dal ko

TRIESTE. Una magia di Gabriel Batistuta quasi allo scadere, un calcio di punizione da 25 metri scagliato [illegible] incredibile rabbia e precisione alla destra del portiere della Triestina, ha consentito alla Roma di uscire dallo stadio Rocco di Trieste salvando almeno [illegible] faccia.

Fino a quel momento la supremazia della Triestina, matricola terribile della serie B, [illegible] apparsa quasi imbarazzante. Spenta, abulica, priva di idee, la Roma [illegible] era distinta solo per la sportività dei pochi supporter giunti [illegible] Trieste, che hanno spesso applaudito i padroni [illegible] casa, arrivando anche a salutare con un'ovazione il momentaneo, quanto meritato, vantaggio rossoalabardato.

Arriva al 16' della ripresa l'episodio del rigore che dà il vantaggio [illegible] padroni di casa: atterramento in area di Gubellini ad opera [illegible] Dellas e penalty ineccepibile. Batte Beretta, Pelizzoli respinge ma lo stesso Beretta riprende e [illegible]. La Roma capisce di poter rimediare alla figuraccia solo sfruttando i calci da fermo. Ci prova una prima volta al 37', quando una punizione di Guardiola incoccia sulla traversa della porta triestina, e poi, al 41', con Batistuta: tiro angolato e potente da circa 25 metri, [illegible] aggirare [illegible] barriera, sulla quale nulla può fare l'incolpevole Pinzan.

Domani la Disciplinare esaminerà il reclamo della Roma contro [illegible] squalifica del campo per [illegible] giornata da scontare domenica 15 dicembre contro la Reggina a causa della bomba-carta esplosa al Tardini durante la partita con [illegible] Parma che ferì [illegible] vigile del fuoco.

Triestina-Roma 1-1

Triestina (4-3-3): Pinzan; Maietta, Bacis, Medri, Parisi (10' st Birtig); Gentile, Boscolo, Masolini (10' st Budel); De Poli (19' st Gennari), Beretta, Gubellini. All. Rossi. *Roma* (3-5-2): Pelizzoli; Cufrè (27' [illegible] Panucci), Dellas, Candela; Fuser (27' st [illegible]rtori), Tomic, Guardiola, Guigou, Bombardini; Montella (27' st Lima), Batistuta. All. Capello. *Arbitro*: Pellegrino. *Reti*: st 17' Beretta rigore, 41' Batistuta.

STRATEGIE DI MERCATO: DAL POTENZIAMENTO IMMEDIATO CON OBIETTIVO SALVEZZA AL RAFFORZAMENTO IN CASO DI CADUTA IN B

Mazzola ha due piani per il futuro del Toro

L'esito della partita con l'Atalanta deciderà le scelte della società Nel mirino ci sono Gamarra, Gargo, Farinos, Castroman e Kallon Se la squadra dovesse retrocedere tornerebbero tutti i prestiti

Aurelio Benigno

SALICE TERME

Il confortevole salotto dell'albergo termale che ospita il ritiro-bunker del Torino è diventato ormai il punto nevralgico delle strategie granata [illegible] prossimo mercato. Sandro Mazzola viaggia sempre con una cartella zeppa di relazioni provenienti dal mercato sudamericano e da quello Est europeo. Ma i primi appunti sono tutti relativi al mercato italiano che riaprirà i battenti a gennaio. Accanto a Mazzola un incuriosito Renzo Ulivieri, che se da un lato deve fare la parte di chi si accontenta di quello che ha, dall'altro è ben contento di ricevere da Mazzola confortanti notizie sui possibili «arrivi» che potrebbero cambiare il volto della sua squadra.

I piani di Mazzola sono due. Il primo è quello relativo ad un immediato programma di rafforzamento legato soprattutto a una ripresa della squadra in zona salvezza. Avendo lui stesso definito la partita con l'Atalanta come «quella della vita, perché una vittoria ci farebbe continuare a soffrire» è chiaro che il suo programma, per avere un senso logico, deve necessariamente partire da un dato [illegible] fatto: la lotta per la salvezza. Il secondo, invece, quello più pessimistico tanto per intenderci, in [illegible] di ulteriore passo falso [illegible] l'Atalanta, è un piano in proiezione campionato di serie B e anche in questo caso [illegible] elencati tutti i nominativi, nuovi e vecchi, che potrebbero interessare per un torneo da vertice che guardi alla promozione, sempre che ci sia ancora questa dirigenza al timone della società.

Ecco i nomi. Nel «piano A» c'è già un acquisto: è il difensore del Paraguay Carlos Alberto Gamarra. La proprietà è dell'Inter, ma sembra che Mazzola voglia addirittura acquistarlo. Ma non sarebbe l'unico [illegible] difesa, perché il reparto arretrato sarebbe addirittura rivoluzionato con gli arrivi di Mohammed Gargo, una vecchia conoscenza dei tifosi del Toro che lo videro ragazzino al Filadelfia insieme a Kouffur e Duah quando si allenavano [illegible] Vieri, Sottil, Delli Carri e Della Morte. Il granitico ghanese sarebbe utile per la sua duttilità, così da permettere a Ulivieri di piazzarlo anche davanti alla difesa. L'alternativa è Andrea Sottil, altro ex granata anche lui «svenduto» dall'Udinese.

Passiamo al centrocampo. Mazzola insiste con Moratti per avere subito Francisco Javier Farinos. L'ex centrocampista del Valencia vorrebbe tornare in Francia ma il dg granata lo sta convincendo in tutte le maniere: «Solo [illegible] ci puoi salvare. Sono sicuro che finirebbe come Recoba che salvò un Venezia disperato. Fallo per me». Farinos ha un [illegible] di tempo per pensarci, ma la prima [illegible] è ormai il Toro. Intanto Mazzola ha ripreso i contatti con il ds della Lazio Cinquini: Ulivieri ha bocciato come esterno Comotto [illegible] ora punterà [illegible] Sommese. [illegible] [illegible] il tornante non convincerà allora tornerà in ballo la candidatura dell'argentino Castroman che non trova spazio nella Lazio di Mancini, che invece avrebbe offerto a Mazzola Dino Baggio e Gottardi. La Roma ha risposto, rilanciando l'opzione Tomic.

Infine gli attaccanti. Ulivieri continua a «coccolare» Lucarelli e Ferrante, ma Mazzola continua a telefonare [illegible] Kallon che non avrebbe difficoltà a venire [illegible] Toro visto che in precedenza ha accettato Genoa, Cagliari e Reggina. Ultima chiamata al Siena per Pinga. [illegible] questa volta [illegible] ha calato le sue carte per la contropartita: Scarchilli, Magallanes, Frezza e Osmanovski.

Il «piano B» invece, quello per programmare la prossima stagione in serie B, riporterebbe a casa tutti i prestiti, vale a dire lo stesso Pinga, quindi Mandelli, Martinelli, Semioli, Calaiò, Paolo Rossi, Fusseini e Pagliuchi. Quindi il definitivo lancio di Balzaretti, Giordano, Mantovani e Sorrentino e la promozione dalla Primavera di Patti, Minorelli, Omolade e Masucci.



L'attaccante dell'Inter Mohammed Kallon è uno degli obiettivi più importanti [illegible] Toro alla riapertura del mercato

ANCHE SIMONE VUOL TORNARE

Hakan Sukur al Blackburn Asta per Grabbi

MILANO

Mercato in movimento sul fronte internazionale, con riflessi sul campionato italiano. Il nazionale turco Hakan Sukur, ex Inter [illegible] Parma, ha firmato un contratto con [illegible] inglesi del Blackburn Rovers. [illegible] 31enne centravanti soffre però per un'ernia del disco che potrebbe richiedere una operazione e [illegible] conseguenza un mese di stop. «Quando abbiamo deciso di ingaggiarlo - ha detto dopo la notizia della firma [illegible] del Blackburn Graeme Souness - abbiamo tenuto conto del suo problema fisico, ma sono sicuro che tornerà a breve in perfetta forma». Hakan ha segnato 173 gol nelle [illegible] stagioni giocate con la maglia del Galatasaray. L'acquisto dell'attaccante turco potrebbe indurre il Blackburn a cedere Corrado Grabbi, per il quale si sono fatte avanti molte società fra cui la Reggina.

Anche Marco Simone, attaccante del Monaco, potrebbe rientrare [illegible] Italia. L'attaccante, in pessimi rapporti con il [illegible] allenatore Deschamps, non è stato convocato neanche per il match [illegible] il Montpellier e medita di chiudere la sua avventura francese.

DOVRANNO RESTARE AD ALMENO 2 KM DI DISTANZA DAL NUOTATORE AUSTRALIANO

Fans di Thorpe condannati: troppo focosi

Giorgio Viberti

CONDANNATI per troppo tifo. Il problema, se mai, sarà applicare la sen[illegible]. Taylor Martin e Vernon Ray Hopkins, due focosi e spesso molesti tifosi del fenomenale nuotatore australiano Ian Thorpe, non potranno più applaudire né avvicinare il loro idolo. Un mese e mezzo fa [illegible] giudice li aveva condannati a stare ad almeno venti metri di distanza dalla residenza del fuoriclasse australiano, a Sunderland nel Victoria, e dal centro sportivo nel quale Thorpe è solito allenarsi. Martin e Hopkins avevano fatto ricorso di fronte all'insolito verdetto, ma in seconda istanza si sono visti addirittura inasprire [illegible] pena dalla Corte Suprema: ora dovranno te[illegible] ad almeno due chilometri dal pluriolimpionico.

«In genere apprezzo l'appoggio dei miei sostenitori - aveva precisato lo stesso Thorpe -. Ma [illegible] comportamento di queste persone aveva profondamente turbato me e [illegible] mia famiglia». Che[illegible] facevano di tanto grave i due ultrà? Apparentemente cose normali: invitavano a cena il loro idolo, gli lasciavano messaggi sul parabrezza dell'auto, gli davano consigli su come vestirsi. Ma con costanza e frequenza davvero eccessive. «Non abbiamo mai voluto far del male a Thorpe - si è difeso Hopkins -. Però è importante che qualcuno gli dica come deve comportarsi. E chi potrebbe farlo meglio di noi tifosi?». In realtà Thorpe pare ormai aver imparato piuttosto bene come gestirsi fuori dalle piscine. Ormai è diventato una star del jet set. Aveva solo 15 anni quando gli diedero l'equivalente di 5 miliardi delle nostre vecchie lire per fare pubblicità a cereali, automobili, telefonini [illegible] scarpe. Ora, che ne ha 20, è fra gli sportivi più pagati del mondo, ricercato da sponsors, fans, media, fotoreporters [illegible] anche dagli stilisti (è testimonial di Giorgio Armani). Già, perché Thorpe la «torpedine», l'uomo pesce che si è tuffato persino in una piscina infestata dagli squali, non è soltanto uno dei più grandi nuotatori di sempre. Di recente è diventato anche scrittore e il suo libro «Live Your Dreams» (Vivi i tuoi sogni) va a ruba fra i giovani. Un'altra fonte di guadagni, dunque, in questo caso devoluti però in beneficenza, per le vittime - fra le quali molti cittadini australiani - dell'attentato terroristico a Bali dello scorso ottobre.



Ian Thorpe, 20enne fenomeno australiano

Tanto [illegible] ha attirato su Thorpe attenzioni non sempre disinteressate. E spesso maliziose. Come di chi, recentemente, l'ha definito omosessuale. «Non sono gay - ha replicato saggiamente Thorpe - ma una simile etichetta in fondo non mi dispiace, perché non [illegible] sento nemmeno il prototipo del rude "macho" australiano. Ognuno deve essere se stesso, dunque non ha senso sognare di essere Ian Thorpe». [illegible] del resto [illegible] titola il suo libro: «Vivi i tuoi sogni», non quelli altrui. Capito giovani fans Martin e Hopkins?

«IN CINA FA UN CALDO TORRIDO»

Sorpresa: Pechino vuole ritardare [illegible] Olimpiadi 2008

PECHINO. Anche la nuova Cina si deve essere accorta che fra luglio e agosto a Pechino fa caldo, un caldo atroce, e ha quindi chiesto di poter avanzare la programmazione dell'Olimpiade del 2008, per il quale era stato finora previsto il periodo dal 25 luglio al 10 agosto. La richiesta di questi giorni intenderebbe invece far slittare l'evento a fine agosto.

L'olandese Verbruggen, che presiede presso il Comitato Olimpico Internazionale (Cio) l'ente di coordinamento dei Giochi pechinesi e che è pure presidente mondiale del ciclismo, ha chiesto agli organizzatori cinesi maggiori dettagli, ma intanto ha già fatto sapere che la [illegible] verrà presa in considerazione. Non si tratta, tuttavia, di [illegible] problema semplice da risolvere. Anche se si parla di una manifestazione in programma tra poco meno di sei anni, il calendario internazionale [illegible] vari sport è da [illegible]mpo stilato e molto difficile da modificare. Il Cio ha comunque assicurato che [illegible] pronuncerà nel prossimo febbraio, dopo aver esaminato attentamente il quadro delle manifestazioni previste per il 2008 nelle diverse discipline.

S[illegible] FLASH

- **GUIDOLIN RINNOVA FINO [illegible] 2005.** [illegible] Bologna si [illegible] accordato con Francesco Guidolin per prolungargli il contratto. Il tecnico, in scadenza nel giugno 2003, dovrebbe restare fino al giugno 2005.
- **DI CANIO KO PER DUE MESI.** Paolo Di Canio, che milita in Inghilterra nel West Ham, si è infortunato durante l'incontro [illegible] Premiership contro [illegible] Southampton: starà fermo 8 settimane.
- **TENNIS: RE E REGINA DEL MONDO.** L'australiano Hewitt e la statunitense Serena Williams nominati «campioni del mondo 2002 secondo la Itf».
- **SCI: MAIER TROPPO VELOCE IN AUTO.** Lo sciatore austriaco Hermann Maier, ancora inattivo dopo il grave incidente in moto, fermato per eccesso di velocità dalla polizia sulla sua auto vicino a Salisburgo. Maier viaggiava a 140 orari dove il limite era di 100.
- **MOTO: CAPIROSSI MEGLIO DI VALENTINO.** Nel terzo ed ultimo giorno di test sulla pista spagnola di Jerez, Loris Capirossi ha battuto il record sul giro e pole-position stabiliti [illegible] Valentino Rossi nell'ultimo Gp dello scorso mese di maggio. Il romagnolo della Ducati ha fermato i cronometri [illegible] 1'42"11, otto centesimi in meno di Rossi, girando sotto il record per altre 7 volte.
- **BASKET: [illegible] OKAY [illegible] EUROLEGA.** Nel 7° turno di Eurolega, la Skipper Bologna ha battuto i croati del Cibona Zagabria 75-71. La Montepaschi Siena è caduta [illegible] Jugoslavia contro il Buducnost Podgorica 91-75. Stasera Aek Atene-Benetton Tv (si gioca a Lamia, trevigiani senza l'americano Langdon) e Olympiakos Pireo-Virtus Bo.
- **LEGADUE: BLITZ DI NOVARA.** Risultati 11ª giornata: Garofoli Osimo-Carife Fe 89-75, Edimes Pv-Rida Scafati 77-81, Sanic Tè-Sicc Jesi 99-98, Popolare Rg-Messina 82-80, Upea C. D'Orlando-Cimberio No 83-85, stasera Esseti Imola-Bipop Re (h. 20,30) e Bignami Castelmaggiore-Vip Rn (h. 21).
- **PALLAVOLO: [illegible] DI MISURA.** La Kerakoll Modena ha battuto in casa lo Knack Roeselare (Bel) 3-2 nella prima gara del gir. A di Champions League di volley. Stasera (gir. E), Lutzhniki Mosca-Noicom Cn.
- **[illegible]: ASSOLUTI A CAMOGLI.** Presentati ieri gli Assoluti in vasca corta che si svolgeranno il 18-19 a Camogli con la presenza dei migliori atleti italiani tranne Rosolino, trasferitosi in Australia.
- **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di galoppo a Varese, combinazione 3-12-11, quota € 2.910,47, quota coppia (ritirato il 14) € 111,02.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO [illegible] singola dipendente privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.681.0494 (UIC 26171).

A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Prometeo 011.509.6526 [illegible] 0321.393.008, Alessandria 0131.325.514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari tutto telefonandoci la larga istruttoria gratuita. Eroghiamo [illegible] immediato (UIC 4385)

PRESTIT
011.061.7521 corso Re Umberto 67.

AGENZIA pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con primaria clientela privata e pubblica. Volume affari di sicuro interesse cerca socio operativo. Baldini 011.597.049

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli risposte veloci qualsiasi importo. Sviluppo 004191.640.4490. Registro Commercio 3254454.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.695.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza [illegible] di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.[illegible] cede bar Moncalieri zona centrale incasso € 850,00 al dì anticipo € 50.000,00 Rif. 2210

ACTIVA 011.642.758 cede calzature pelletterie Cherasco centro storico incasso € 82.600,00 annui anticipo € 39.000,00. Rif. 2181.

ACTIVA 011.642.758 cede centro fitness per centro estetico Torino 1400 mq splendida realtà Rif. 2185.

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] libreria giocattoli bassa canoness incasso € 130.000,00 annuo anticipo € [illegible]. Rif. 2148

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria [illegible] largo Giulio Cesare comple[illegible] nuova anticipo € 30.000,00. Rif. 2178.

ACTIVA 011.642.758 cede locale commerciale zona Gran Madre 130 mq completamente nuovo. Rif. 2054.

ACTIVA 011.642.758 cede bottega lavasecco [illegible] De Gasperi [illegible] norme 50 mq. Rif. 2152

ALASSIO cedesi bar ottima posizione dehor fronte mare. Immobiliare Maresca 0182.642.045.

A 20 minuti da Torino cediamo ristorante con patentino tabacchi incasso € 600.000,00 consolidata clientela. Baldini 011.597.049.

BAR con ricevitoria posizione interessante angolare licenza A B buoni incassi complessivi vendesi termeglie 011.385.4810.

BAR tavola calda su importante corso alberato d'avanguardia alto incasso buon utile adatto nucleo familiare Baldini cede. Tel. 011.597.049.

[illegible] vineria gelateria [illegible] ampio dehor in parco pubblico [illegible] posizione in importante cittadina seconda [illegible] alto incasso [illegible] utile. 011.597.049

CROCETTA vendesi abbigliamento recentemente rinnovato primario marchio per impossibilità conduzione cedo o offro in gerenza. Baldini 011.597.049.

FRONTE primario corso cedo macelleria bovina alto incasso attrezzatura nuova avviamento decennale. Baldini 011.597.049

IN signorile centrale zona cedo con trattative riservate ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse. Baldini 011.597.049

NEGOZIO foto-cellulari, [illegible] in franchising, vendita/gerenza, corso di grande passaggio in Torino, investimen[illegible]. Tel. [illegible]

PRODOTTI coloniali arredi oggettistica profumi centrale negozio mq 200, 4 vetrine cedo adeguatamente. Baldini 011.597.049.

STELLA 011.447.4802 cartoleria adatto 2 persone buon giro affari cede causa trasferimento richiesta € 18.075,99 dilazioni

STELLA 011.447.5280 centro estetico solarium zona corso Re Umberto 220 mq arredamento nuovo inchiammabile, dilazioni.

TABACCHERIA lotto cartoleria € 60.000,00 di aggi monopolio cede o associa anticipo € 140.000,00. Frana 011.562.3695.

TABACCHERIA lotto ricevitoria 11 centrale sud superaccessoriata utile netto € 130.000,00 [illegible] Frana 011.562.3695.

TABACCHERIA [illegible] San Paolo su via di passaggio tabacchi € 13.000,00 cede anticipo € 205.000,00. Frana 011.562.3695.

TABACCHERIA [illegible] Vanchiglia [illegible] per 1 persona, locale ampio cede anticipo € 90.000,00 Frana 011.562.3695.

VIA GARIBALDI cedesi attività bene [illegible] visto in negozio di mq 400 su tre piani Abit Immobiliare 011.668.6921 - Cell. 335.614.6715

VIA SAN DONATO ottima posizione cedo negozio camiceria esclusive buon giro affari incrementabile Baldini 011.597.049.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.5724.

AZIENDA commerciale cerca un latterino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi Hotel Lancaster - corso Turati, 8 - Torino - ore 10.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

CERCASI pochissimo esperto per stampi termoplastici e pressofusione. Ambosessi telefonare ore ufficio al n. 011.403.1345

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.690.3743 - E-mail: ctsanimazione@libero.it

ESPERTA/O contabile 40enne referenziatissima ditta commerciale cerca anche part time. Richiedesi disponibilità immediata. Tel. 011.368.1611 dalle 14 alle 18.

[illegible] PART TIME

SCOUTING seleziona [illegible] produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini, no cond. Tel. 011.297.0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda ricerca agenti monomandatari per BI e provincia. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.358.3310.

AFFERMATA società immobiliare cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambiziosi, da inserire in organico. Offre: organizzazione, formazione, prospettive, fisso alte provvigioni. Casaimpresa 011.548.900

ARCASE Gruppo Immobiliare ricerca per nuova divisione immobili terziario, funzionario con esperienza. Offresi: responsabilità area e incentivi di sicuro interesse. Ambosessi tel. 011.664.333.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più utili compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1590

SOCIETA' alimentare cerca venditori/trici a cui affidare la propria clientela di privati consumatori. Richiedesi: età non superiore ai 40 anni, disponibilità a trasferte settimanali, dialettica, buona presenza. Offresi: percorso formativo retribuito. Fisso € 1.500,00 mensile, provvigioni, trainer, auto aziendale. Per appuntamento telefonare al n. verde 800.703.826 oppure inviare Curriculum Vitae: E-mail: vez.zalavoro@vezza.it. Rif. n. 216

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO medico odontoiatrico in Torino, cerca assistente alla poltrona ambosessi con esperienza. Tel. 338.158.7903 ore ufficio

LAVORO RICHIESTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA tabaccai, persona di fiducia, pensionato dinamico, referenziato, ultrasi. Tel. 340.977.1519

[illegible]

CUOCO 38enne con 15 anni di esperienza cerca lavoro. Tel. 329.162.7219 - [illegible]72.

SIGNORA lunga esperienza vendita, offresi come commessa. Tel. 011.251.382 - 333.843.2765.

[illegible]

IMPIEGATA [illegible] esperienza pluriennale contabilità generale [illegible] personale e varie. Tel. 011.322.6468

> **[illegible] 30ENNE**
> esperienza docenmde sicurezza e gestione risorse umane, conoscenza inglese, tedesco e computer, valuta proposte in Torino. Tel. 333.505.9737.

33ENNE impiegata [illegible] gestione autonoma contabilità generale clienti / fornitori, riconciliazioni e rapporti banche cerca lavoro part - time o full - time. Zona Druento e limitrofi, disponibile subito. Tel. 011.994.1722.

[illegible]

GRAFICO serigrafo, esperienza ventennale, esaurimenti stampa, gestione lavorazioni e clienti, serietà, referenze. Tel. 339.147.4470

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RUMENA referenziata, 42 anni, cerca lavoro fisso assistenza anziani. Tel. 328.798.9253

SIGNORA referenziata offresi per lavori domestici mattino o pomeriggio. Tel. 011.251.382 - 333.843.2765.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti fissa giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

SIGNORA esperta [illegible] in [illegible] pomeridiani come stiratrice, baby [illegible] presso seria famiglia. Tel. 348.882.8910.

SIGNORA ottimi requisiti esamina proposte aziende per relazioni esterne. Serietà, referenze. Tel. 339.895.1737

[illegible]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7569 Centrale via Buonarroti in palazzina signorile eleganti trilocali minimo contante più mutuo.

A. GEDIM 011.562.7588 corso Novara adiacenti appartamenti in nuova costruzione 65 - 107 mq terrazzi box

A. GEDIM 011.562.7580 Giardini Reali nuovi ultimi 2 appartamenti soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino.

A. SERIM 011.562.9801 presso corso Peschiera [illegible] piano rialzato interno cortile [illegible] cucinino [illegible] centrale € 45.900,00.

A. SERIM 011.562.9801 San Paolo casa libera ristrutturata con basso fabbricato mq 80, tavernetta, lavanderia, soffitta. Cortile mq 112.

A. SERIM 011.562.9801 via Pianezza libero piano alto ampio salonino 3 camere cucina biservizi box. Stabile del 1980.

ADIACENTE corso Matteotti appartamento signorile stile liberty, quarto piano, portineria, ristrutturato, ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

ADIACENTE Molinette via Nizza 170 luminoso in bella casa 3 camere salone ampia cucina doppi servizi box auto vendesi € 320.000,00. Studio Barbero 011.581.1682.

ALLOGGIO via Servais, signorile su due piani, salone, pranzo, studio, 4 camere, 3 servizi, terrazzi, 2 box € 450.000,00 Studio Realty 011.642.821 - cell 335.800.2873.

APPARTAMENTO libero fronte V[illegible] salone sala da pranzo, 4 camere, cucina biservizi box. Eurocasa 011.580.6023.

[illegible] Sassi, libero, composto di ingresso salone, camera, cucina servizi cantina box. Eurocasa 011.580.6023.

BIMAR adiacenze piazza Castello signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi Tel. 011.43.591

BIMAR adiacenze via Servais nuovo ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzo panoramico. Tel. 011.43.591.

BIMAR Barriera di Milano signorile ristrutturato a nuovo salone 2 camere cucina bagno. Tel. 011.43.591.

BIMAR [illegible] Chieri [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato € 85.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Umbria adiacenze piano alto ingresso 2 camere cucina bagno € 90.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona San Paolo ingresso 3 camere cucina bagno € 105.000,00 libero. Tel. 011.43.591.

CIT TURIN via Clementi libero buone condizioni salone 2 camere cucina bagno termoautonomo: Emmedue 011.437.9105:

COLLINA di Reaglie panoramica stupenda proprietà dell'800 su 2 livelli, con affreschi e boiserie, mq 350. Annesso rustico su terreno di mq 3000. Trattative riservate. Finci 011.605.891.

CO[illegible] APRIO C[illegible] pressi, signorile condominio con portineria, appartamento piano alto, ampia metratura: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.2558.

CORSO CROCE signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. Libero, ristrutturato. Gabetti 011.819.8670.

[illegible] corso Montecucco in elegante recente edificio vendiamo: soggiorno 2 camere cucina biservizi, box auto. M.E.C. - Case 011.546.439 - 335.664.9816 - www.meccase.com

[illegible] **INGHILTERRA** signorile condominio del 1970, appartamento elegantemente ristrutturato composto da: ingresso living su salone, 2 camere, cucina, stanza armadi, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.433.2558.

CORSO LEPANTO pressi corso Re Umberto panoramico recente splendido attico e superattico su due livelli salone studio 3 camere cucina biservizi box auto. Finci 011.605.891.

CORSO RE UMBERTO signorile due abitazioni / ufficio attigue: 2 saloni, 5 camere, reception, biservizi, tripli servizi. Piano rialzato, soppalcato, [illegible] mq. Oppure piano rialzato. 250 mq. Tecnocasa/Tabel 011.650.2132 - www.sulrealestate.com

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.588.9411 - 347.451.2859.

> **CORSO URSS 531**
> spaziosa, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Palazzo signorile, € 118.500,00. Occupato. Ottimo investimento. Gabetti 011.576.7135.

[illegible] corso Einaudi libero signorile piano [illegible] ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.[illegible]2338.

DANTE [illegible] pressi, piano alto, [illegible] so, tinello, cucinotta, [illegible] bagno, grandi balconi. Activa 011.642.778.

ESIM centralissimo in prestigioso stabile d'epoca, salone di rappresentanza, 3 - 4 camere, cucina, tri/biservizi, posto auto. Tel. 011.480.135.

ESIM largo Cibrario stabile d'epoca ottima esposizione, [illegible], tre camere, cucina, bagno, lavanderia, finemente ristrutturato. Tel. 011.480.135.

ESIM lungo Po Antonelli prestigioso piano alto, salone, pranzo, quattro camere, cucina, biservizi, terrazzo, garage. Tel. 011.480.135.

ESIM precollina posizione impareggiabile, panoramico prestigioso appartamento salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, garages, ampio giardino privato. Tel. 011.480.135.

ESIM [illegible] Torino/Moncalieri [illegible] verde, prestigiosa villa, ampia metratura, volendo bifamiliari, giardino privato. Trattative riservate. Tel. 011.480.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo, completamente ristrutturato, soggiorno living 2 camere cucina bagno. Richiesta € 101.500,00 Tel. 011.258.909.

GABETTI [illegible] Regio Parco in stabile del 2000 vendiamo: salone living camera cucina bagno balconi box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1883.

GABETTI SPA via Bardonecchia in stabile ben tenuto libero subito ingresso due camere cucina servizio. Ag. Vibard 011.335.8702.

GARIBALDI [illegible] palazzo '700, interno cortile, mq 345 su 3 piani più lavanderia € 510.000,00 Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.sulrealestate.com

LIBERA mansarda Sassi, in palazzina con ascensore composta di: 2 camere, cucina, servizi. Eurocasa 011.580.0023

LOFT zona corso Francia lato Pescatore in completa ristru[illegible] di stabilimento industriale anni 1920 / '50. Tel. 011.740.834.

LUNGO PO ANTONELLI angolo corso Tortona. In casa con ascensore ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo camera cucina e bagno. [illegible] mento. Gabetti 011.836.118.

PARCO [illegible] via Canova signorile ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno. Ampia metratura. Box auto. Gabetti 011.883.3874.

PARELLA pressi via Lessona proponiamo appartamento libero subito ristrutturato termoautonomo di ingresso camera cucina bagno balcone cantina. [illegible] 011.756.686.

PIAZZA SABOTINO libero subito ingresso 2 camere cucina bagno. Termocentrale. Ampia metratura. € 110.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433.0768.

PRECOLLINA viale Thovez in casa d'epoca appartamento mansardato con balcone totalmente da ristrutturare di circa 110 mq in pianta libera. Gabetti Crimea 011.660.4740.

PRESTIGIOSA villetta epoca [illegible] Liberty mq 350 signorile unifamiliare finemente ristrutturata giardino box. Tabel&Tabel 011.659.2962.

REBAUDENGO via Pajetta in [illegible] corso ampio appartamento luminoso di ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7301.

SAN PAOLO (pressi piazza Robilant) libero subito, ingresso, 3 camere, tinello cucinino, bagno. Termoascensore. € 205.000,00 Gabetti 011.433.0768.

SANTA RITA corso Siracusa ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno living 2 camere cucinino bagno balconi box auto. Gabetti 011.399.360

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411 - 347.451.2859.

STRADA PECETTO villa unifamiliare moderna in perfette condizioni 360 mq con giardino privato di 1500 mq. Ottimo [illegible]. Arcase solo immobili di Prestigio 011.504.333 - www.arcase.it

VENDESI appartamento totalmente ristrutturato con finiture di pregio in zona Crocetta di mq 100. Tel. 339.749.2802.

VIA FILADELFIA ottimo stabile; libero, [illegible] panoramico, tre camere, cucina, servizi, mq 110. Monticone 011.517.6832.

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI centro in villa epoca elegante panoramico salone pranzo studio 2 camere spogliatoio biservizi terrazzo [illegible] termoautonomo. Interacta 011.568.3629.

A.A. RUBIANA Affare villetta [illegible] recente, comoda ai servizi, giardino, garage € 90.000,00 più 60.000,00. Alp 011.935.1320.

[illegible] bifamiliare centralissima mq 650 circa con terreno, fusibile recintati mq 7.300 circa. GR 011.605.008

> **COLLEGNO [illegible]**
> attico signorile, esclusivo di [illegible] mq. Nuovi appartamenti ai piani [illegible] ottimamente rifiniti di 100 e 123 mq. Ingresso, soggiorno living, 2 - 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzo. Da € 185.789,81. Pronta consegna. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.37.372.

ESIM Piossasco nuova Coop, recente, signorile villetta, salone, due camere, cucina, biservizi, mansarda, lavanderia, box, giardino, ottimo stato, permute. Tel. 011.480.135.

GASSINO libero signorile del 1995 salone 2 camere cucina bagno lavanderia box doppio. Emmedue 011.437.9105.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 750.000,00. Franco Real Estate 011.680.9560.

MONCALIERI [illegible] Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € [illegible]. Franco Real Estate 011.680.9560.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00 Franco Real Estate [illegible].

OULX a pochi km dalle più importanti località sciistiche proponiamo appartamenti in stabile di nuova costruzione box e posto auto mutuo o permute. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[illegible]**ZZA** villa bifamiliare ristrutturata [illegible] 240 abitativi garage taverna giardino mq [illegible],00. Oriali 011.597.875.

RIVOLI centro [illegible] casa indipendente con giardino composta da ingresso 2 camere cucina bagno cantina garage € 217.000,00 Gabetti 011.956.6322

SAN MAURO via Settimo vendiamo casetta da ristrutturare, 70 mq abitazione più stalla, fienile, cortile. M.E.C. - Case 011.546.439 - 335.664.9816 - www.meccase.com

SAN MAURO via Settimo, vendiamo porzione di bifamiliare da ristrutturare, 70 mq [illegible] lone, stalla, fienile, cortile. M.E.C. - [illegible] 011.546.439 - 335.664.9816 - www.meccase.com

SAN MAURO villa signorile libera su due piani mq 240 garage lavanderia. Giardino mq 650 con alberi e gazebo. Serim 011.562.9801.

SCIOLZE villa di recente costruzione rifinita su tre livelli mq 300 più autorimessa. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1595.

SESTRIERE borgata libero arredato 80 mq circa porzione giardino privato più posti auto. GR 011.605.039 - 0121.322.789.

VILLAFRANCA PIEMONTE [illegible] libera su 4 lati ristrutturata mq 160 su due piani cortile mq 700, box. € 98.000,00. Serim 011.562.9801.

PIEMONTE

[illegible] a [illegible] (Biella) [illegible] terreno [illegible] ottimo prezzo da [illegible] Tel. 015.961.383.

LIGURIA

AFFARE Cervo a soli € 119.000,00 vendiamo ingresso camera matrimoniale tinello [illegible] servizi 2 balconi box auto. Tel. 1760.972.897

ALASSIO centralissimo a 70 mt dal mare, bilocale di 60 mq, ristrutturato piano alto [illegible] € 204.000,00. Immobiliare [illegible] 0182 [illegible] - 335.832.0608.

[illegible]**SIO** in p[illegible] centro a 30 mt dal mare, splendido attico vista totale completamente nuovo, piccole dimensioni con grande terrazzo attrezzato. Trattativa riservata. Immobiliare [illegible] 0182.540.154.

ALASSIO pochi passi dal mare villa mq 100 circa ottime condizioni con porticato terrazzi parcheggi Tel. 335.624.5777

ALASSIO precollina vendesi villetta indipendente completamente ristrutturata rifiniture lussuose. Vista mare panoramica. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO [illegible] a Albenga vendesi villa compl[illegible] ristrutturata mq 280 più mq 2.000 giardino. Piscina. Splendida vista mare. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALASSIO zona Levante appartamento in villa a 50 mt dal mare. Finiture di pregio, box auto. Immobiliare Buono per prenotazioni 0182.640.154 - 339.988.5540 anche festivi.

(continue)

SPAZIO AFFARI

[illegible]

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vende da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 600 metri mare. Tel. 019.67[illegible] - 339.613.1108.

CERIALE a soli 200 mt dalla spiaggia vendiamo bilocale con taverna doppi servizi terrazza giardino a € 168.000,00. Tel. [illegible]097

CERIALE [illegible] se veramente interessati a rogitare entro dicembre 2002 avendiamo a partire da € 69.000,00 appartamento con ingresso indipendente. Geo Casa 1780.012.532.

FINALE [illegible] prima collina fronte mare, splendida villa 300 mq giardino, piscina € 690.000,00. Gabetti 019.677.307.

FRONTE isola Gallinara Albenga confine Alassio si propongono in prenotazione appartamenti direttamente sulla spiaggia con assoluta vista mare. Per informazioni Geo Casa 1780 012.532.

IMMOBILIARE ANGELUCCI
tra Loano e Borghetto
nuove residenze al mare 'Anfiteatro' e 'Le More'
mono - bi - trilocali
con giardini, terrazzi e box.
Tel. 019.612.343 - 0182.970.770.

LOANO centralissime nuove costruzioni con finiture di pregio. Possibilità posti auto. Da € 176.000,00. Tel 019.610.462.

LOANO comodo mare soggiorno cottura camera, bagno, [illegible] a nuovo € 113.000,00. [illegible] Fondocasa 019.676.513.

[illegible] direttamente da impresa, vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel 019.677.690. - 330.180.5414

LOANO per urgente realizzo vero affare in recente costruzione ingresso soggiorno con zona cottura camera, bagno giardino e box compreso, termoautonomo. € 152.350,00 Aurelia 019.676.6175

[illegible] (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi / trilocali con giardini o balcone proprio. Tel. 019.675.640 - www.impresacappellu-to.com

PIETRA LIGURE [illegible] costruzione appartamenti vista mare. Giardino, balconate, garage, piscina. Termoautonomi. Vista mare. Affiliato Fondocasa 019.615.851.

PORTO MAURIZIO villa d'epoca [illegible] splendido parco, raffinato appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile. € [illegible]. Gabetti 019.677.307.

SPOTORNO in ristrutturazione si propone appartamento centralissimo a soli 50 mt mare con ottime rifiniture a partire da € 241.000,00 Geo Casa 1780.012.532

[illegible] borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, occasione irripetibile € 690.000,00 Gabetti 019.677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare nuovi [illegible] vista mare. Buone finiture. Iper Immo[illegible] 0184.573.333.

COSTA [illegible]

ITALGEST 848.842.842 ottimissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 71.969,00 Minimo anticipo, resto mutuo [illegible] con affitto garantito dal costruttore.

[illegible] alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato [illegible] ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, [illegible] 2 livelli, prezzi interessanti del 25%. Bilocale da € 100.000,[illegible].

ITALGEST 848.842.842 Nizza centro Mare e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € [illegible].214,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore

[illegible] Nizza Centro splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio da € 50.000,00. Affrettatevi!

MENTONE centro a 150 mt mare nuovo [illegible] in consegna giugno 2003. Da € [illegible] Possibilità garages. Interim 01[illegible] - www.int-immo.com

NIZZA centralissimi a [illegible] mt mare mono/bilocali in costruzione. Forti rivalutazioni, reddito assicurato. Lavori in corso. Da € 65.000,00 Interim 011.599.782 www.int-immo.com

NIZZA imperiale! [illegible] vista piacevole. Palazzo recente. € 44.000,00 Giovanni 0033.612.103.085.

[illegible] zona pedonale, [illegible] Lussuoso bilocale, rifiniture prestigiose, € 180.000,00 Giovanni 0033.612.1[illegible].385

SAINT [illegible] **DU VAR** direttamente sulla spiaggia in costruzione bi / trilocali più villa sul tetto. Vista mare 180°. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

[illegible] **LAURENT DU** [illegible] direttamente spiaggia magnifico superattico: 90 mq. 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 90, solarium mq 100. Vista mare 180°. 2 posti auto coperti Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

LOCALI [illegible]

A. SERIM 01[illegible] Settimo strada San [illegible] libero recente magazzino [illegible] mq. 2 ingressi (altezza mt 9) [illegible] menta € 29.500,00.

Adiacenze tangenziale Torino sud
Immobile mq 3.747/4.313
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vendo po[illegible] mutuo - leasing.
Baldini 011.597.049.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / [illegible] capannoni nuove costruzione lotti da 800 a 6000 mq nuovo complesso San Mauro agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Hacton & Axion 011 582.2525

BASSO tubificato [illegible] mq [illegible] strada ampio piazzale [illegible] zona Nord. Studio Immobiliare 339 122.1744

CORSO [illegible] **TREMONTI**
VENDITA - [illegible]
locali produttivi:
a partire [illegible] 600 mq più 308 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.600 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare allo 011.340.2811.

FIMINTER IMMOBILI vende a Villastellone capannoni indipendenti di nuova costruzione da 500 a 3000 mq soluzioni innovative e ottime finiture agevolazioni di acquisto oltre a Legge Tremonti. Tel. 011.517.0021.

LARGO [illegible] negozi di nuova costruzione, vaste metrature, con vetrine. Possibile mutui / leasing Franco [illegible] Estate 011.660.9560.

LEGGE TREMONTI ultime opportunità cintura Sud due [illegible] mq, [illegible] ed uno 1700 mq, inoltre uffici 250 e 500 mq personalizzabili. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

LEINI' nuovo centro commerciale artigianale (Conad) vendesi ultimi spazi commerciali ed uffici benefici Legge Tremonti. G.S.I 011.997.1707

MONCALIERI borgo San Pietro [illegible] industriale/artigianale su due [illegible], mq totali 1.800 €325.700,00. Activa 011.642.776.

NOVA **MONCALIERI** via Sestriere vendesi negozio locato mq 100, completamente ristrutturato, ottimo reddito € 188.000,00 trattabili. Tel. 011.340.2811

NOVA **TORINO** sud km 1,5 da autostrada, capannone recente [illegible] mq 4.800 uffici mq [illegible] ampio cortile recintato Adatto stoccaggio movimentazione merci Vendita € 400,00/mq [illegible] € 3,00/mq [illegible]. Tel 011.340.2811

UFFICI corso Svizzera complesso Pier della Francesca ottimo investimento 135 mq oppure 240 mq con reddito 9% possibilità fino a 7 posti auto ottime condizioni. Fiminter Immobili 011.517.0021.

[illegible] per affitto [illegible] 500 mq open space corso Unione Sovietica pressi tangenziale in palazzina recente con ascensore montacarichi condizionamento, parcheggio privato con 7 posti auto. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA corso Francia, ufficio open space mq 350 in stabile del 1986 con impianti condizionamento riscaldamento autonomo. Reti informatiche [illegible] Servizi Immobiliari 011.378.[illegible].

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singoli o a più lotti M.Casa Sas 011.770.7621.

TERRENI

[illegible]**LLINA** zona villaggio Duranzo, terreno edificabile mq 1.500 con progetto approvato (costruibili mq 400 fuori terra). Luciano Vola 011.436.1305.

MONCALIERI fronte statale, vendesi terreno con la[illegible] commerciale extra alimentare da erigere [illegible] / 4.700 anche frazionabile con 2.500 di vendita. Possibile [illegible] uffici (trattative riservate) Tel 011.604.387 - 349.135.0010

PROGETTO di palazzo uffici attività produttiva 8 piani mq 0.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel 011.501.910.

UNICA PER L'IMPRESA aree edificabili con o [illegible] progetto approvato con destinazione d'uso logistico / industriale. Possibilità consegna chiavi in mano su specifiche del cliente. [illegible] Immobiliari 011.378.700.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagamento rapidissimo. Tel. 011.43.581.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa [illegible] centro, Crocetta, precollina, [illegible] Massima riservatezza. Signor Facchini 011.480.135.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Padovano. [illegible]. 011.578.7163.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA acquista interi stabili civili. Rapida [illegible]. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel 011.340.2811 - fax 011.340.2812

LOCALI UFFICI [illegible]

PRIVATO acquista [illegible] negozi-liberi-occupati via forte p[illegible]o pedonale. Tel. 335.604.42.81

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

[illegible]**, ADIACENTE** via Lamarmora signorile salone pranzo quadricamere cucina biservizi riverniciato box. Marzo 2003. Interacta 011.568.3629.

A.A. ANTONELLI LUNGO [illegible] panoramico salone 3 camere cucina arredata biservizi. Gennaio 2003. Interacta 011.[illegible]

A.A. CASAFFITTI via Lamarmora soggiorno pranzo cucina 3 camere 2 servizi terrazzo terrazzo box [illegible]. Tel. 011.593.901

A. GEDIM 011[illegible] strada dal Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO di camere, cucina abitabile, servizi, zona con servitù. € 310,00 Tel. 011.817.355

ALLOGGIO signorile ammobiliato zona piazza Rivoli, camera tinello cucinino ingresso e bagno, lavatrice, Tv, cantina. Abbiamo a referenziatissimi ISIT Srl 339.460.4894 - 011.899.4443.

ARREDATO [illegible] signorile, affittiamo a referenziati. 1 camera cucina e bagno [illegible] Immobiliare 011.562.1676.

BIMAR corso Moncalieri adiacenze salone 3 camere cucina bagno box arredato € 850,00 Tel. 011.43.581.

BIMAR corso Principe Oddone adiacenze nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 011.43.581

BIMA[illegible] tinello ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno arredato: [illegible] 011.43.581.

BIMAR precollinare in villa come nuovo salone 1 / 2 [illegible] sto auto. Tel. 011.43.581

BIMAR zona Mirafiori in stabile signorile ingresso camera cucina bagno arredato € 370,00. Tel 011.43.591

CENTRALE spazioso monolocale arredato con angolo cottura e bagno uso pied - à - terre. Di [illegible] 011.561.7180 - 011.568.3457.

CORSO GALILEO FERRARIS affittasi signorile appartamento salone 5 camere cucina tripli servizi [illegible] subito Baldini 011.591.593.

CORSO [illegible] signorile 2 camere soggiorno cucina arredata biservizi piano [illegible] 011.437.4000

CORSO TRAIANO nuovissimo panoramico (mq 170) 3 camere cucina biservizi tripla box doppio € 1.100,00 [illegible] casa 011.533.434

CRIMEA palazzina d'epoca signorilissima mq 400 con terrazzo box, uso abitazione o ufficio. Gruppo V 011.612.3444.

CRIMEA signorile rifinitissimo salone 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.612.3444.

CROCETTA isola pedonale [illegible] signorile piano nobile soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180 Solocasabella 011.698.060.

LUCIANA [illegible]**LA** 011.436.1095 corso Duca Abruzzi in bella casa recente con portineria, piano alto, salone, pranzo, due camere, cucina biservizi. Box.

LUCIANA [illegible] 011.436.1395 corso [illegible] leo Ferraris in casa d'epoca perfettamente ristrutturata, appartamento mansardato, salone [illegible] camere, cucina, biservizi. Terrazzino. Posti auto.

SANTA [illegible] adiacente, appartamento vuoto salone doppio 2 camere soggiorno cucinino biservizi. Immobiliare 011.382.6103.

[illegible] **QUINTINO** ingresso [illegible] cucina camere bagno completamente arredato. S[illegible] Mo[illegible] 011.518.4545 ore ufficio.

VUOTO via Madama Cristina (via Foscolo) ingresso 3 camere cucina bagno posto auto € 450,00. Simocasa 011.533.434

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione / negozi, arredato, volendo 6 posti letto Consulcedo 011.437.4000.

FENESTRELLE pedimane [illegible] e Capodanno affitto appartamento nuovo arredo rustico 4 / 6 posti letto RVR 335.547.0347.

PIANO adiacenze Mandria alloggio arredato salone cucina 2 camere bagno cantina box giardino palazzina quadrifamiliare. Immobiliare 0123.417.859

LUCIANA [illegible] 011.436.1565 Chieri in villa recente, rifinitissimo appartamento mq 250, su due livelli. Ampio giardino privato. [illegible].

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze natalizie / mesi invernali vicinanze mare, riscaldati. Agenzia Edilvenere 0182.970.308 (chiuso mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI uffici Crocetta / Centro mq 100 / 400 stesso [illegible] signorili con posti auto. Tel. 011.593.901.

CAPANNONI industriali nuovi varie metrature affittasi zona accesso tangenziale. Studio Immobiliare 339.420.911

CORSO GALILEO FERRARIS piano 1° luminoso 3 camere salone bagno mq 120 € 850,00 Simocasa 011.533.404.

[illegible] **RACCONIGI** pressi luminoso laboratorio commerciale con uffici, servizi e posti auto. Fin.Tekno 011.459.7508

GABETTI [illegible] adiacente [illegible] Moncalieri elegante ufficio in [illegible] di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 [illegible] Tel 011.539.007.

[illegible] proponiamo in locazione locali commerciali di 105 mq con 2 vetrine su strada adatto anche uso ufficio Tel. 011.539.007.

LARGO [illegible] negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine Possibile acquisto con mutuo / leasing. Franco Real Estate 011.660.9560.

[illegible] 011.436.1385 [illegible] Vinzaglio (corso Matteotti) in bella casa d'epoca, salone 4 camere, servizi, archivio. Posti auto.

LUCIANA VOLA 011.436.1393 nuovo Tribunale, via Cialdini, in elegante palazzo ufficio rifinitissimo di 5 camere, archivio, biservizi.

[illegible] **VOLA** 011.436.1555 [illegible] Vittorio Emanuele (corso [illegible] Umberto) in bella casa d'epoca prestigiosi locali uffici mq [illegible]

MONCALIERI, area industriale Vadò, nuovo capannone superficie coperta 2.512 mq termini affitto. Tel. 011.582.5283.

[illegible] **SAN MAURO** [illegible] locali industriali artigianali e [illegible] nuovi, annessi. Tabet&Tabet 011.[illegible].2132 - www.tabreaestate.com

[illegible] in centro, [illegible]ggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostanno.it - [illegible]. 011.316.7111.

UFFICIO via Maria Cristina (via Foscolo) piano rialzato, 2 camere bagno posto auto € 320,00. Simocasa 011.533.[illegible].

UNICA [illegible] Settimo strada Cebrosa capannoni costruzioni dividibili mq 850 / 1300 / 950 / 1800 nuovi. Molto luminosi. Fronte autostrada To / Mi. Prossimità casello Settimo. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

[illegible] posizione altamente commerciale negozio mq [illegible] su tre piani plurivetrinato affittasi con buonuscita. Abit Immobiliare 01[illegible] - Cell. 335.814.5715.

ZONA Porta Susa stesso stabile uffici arredati ed attrezzati, disponibilità [illegible] mq 150 Baldini 011.597.049

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO [illegible] di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Komarco 011.533.914

A.A. ALTO dirigente banca [illegible] appartamento prestigio salone [illegible] camere servizi box cambio stabile Interacta 011.658.3878

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti massime referenze. Benzi 011.43.581

[illegible] collina o [illegible] ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti [illegible] arredati. Abit Immobiliare 011.589.8921.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] max valutazione contanti con voltura [illegible] Sant'Ottavio, [illegible] Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegioppo 24 B. Tel. 011 776 1608 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata Corso [illegible] 46/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquisto vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona. Tel. 011.817.1645 - [illegible].882.884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra [illegible] mare tel. 0182.642.823 - fax 0182.640.065 festività S. Ambrogio - immacolata prezzi speciali.

ALPE DI SIUSI - metri 1760 - Piccolo Hotel - 3 stelle - Piscina riscaldata. Direttamente sulla pista - 4 giorni Natale, mezza pensione € 300,00 - Tel. 0471.727.957 - Fax 0471.727.958.

[illegible] Albergo Isabella 019.668.653. Corso Europa 2. trattamento famigliare, [illegible] tv, specialità pesce. € 32,00 - 36,00.

PIETRA LIGURE, Residence Italia 019.615.830. appartamenti settimanali, fronte mare. Tv Sat, telefono, parcheggio. Periodo invernale

SESTRI LEVANTE, Hotel Residence Miramare ****, promozione 'Inverno in riviera'. Particolari sconti famiglie. Tel 0185.480.855

MATRIMONIALI

A.A. ANGELICA 36enne separata delusa dal precedente rapporto molto femminile dolce cerca compagno [illegible] scopo matrimonio [illegible] Parisi [illegible]1.505.839

A.A. [illegible] **AGENZIE** [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1900 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Casati 3, angolo corso Vercelli - Torino 011.561.1065

A. ALESSANDRO 52enne, giornalista, celibe, incontrerebbe donna max 50enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FEDERICA 32enne, biologa, conoscerebbe max 55enne, curato, brillante anche divorziato per costruire solido rapporto sentimentale scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. [illegible] impiegata [illegible], ben posizionata, incontrerebbe max 50enne, spontaneo per essere relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, carina, bellezza nordica, cerca max 45enne, sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

CARLOTTA commercialista 32enne nubile carina accondiscendente incontrerebbe seriamente [illegible] libero scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512

[illegible] amedolnica 35enne piemontese amante teatro cinema incontrerebbe gentiluomo libero sentimentalmente scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

VALENTINA 45enne, molto giovanile, brillante e dinamica, conoscerebbe uomo onesto ed affettuoso, per seria relazione. Sinapsi 011.537.914

VEDOVO 60 anni alto 1.70 diplomato, dinamico, cattolico, non fumatore, ottima presenza, buona posizione economica, cerca brava, onesta, sana, dolce, con tanta bellezza interiore scopo matrimonio. Si assicura massima serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 5126 - 10100 Torino.

38ENNE nubile castana occhi azzurri tipico mediterraneo cerca compagno romantico sensibile, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3972.

36ENNE bionda occhi [illegible] allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.566.0540

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera, 103 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.320.062 compro oro argento preziosi francobolli numi[illegible] Via Tripoli 85

A. [illegible] **GE.MA** 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. [illegible] 011.561.3086 Aperto Domenica.

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO [illegible], TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL [illegible] «LA MIA CITTÀ» [illegible] /252/205

CRONACA



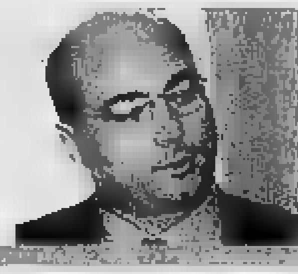
Radar di terra a Caselle

L'aeroporto di Caselle avrà un moderno radar [illegible] terra della Alenia Marconi System, che ha firmato il contratto con l'Ente di [illegible] al volo. Il sistema A-Smgcs (4,5 milioni [illegible] euro) assicura la massima sicurezza delle operazioni aeroportuali anche in caso di sca[illegible] visibilità: per evitare l'incidente [illegible] Linate sarebbe stato risolutivo.



Via Lattea [illegible] pieno regime

Impianti aperti tutti i giorni, da domani, nel comprensorio della Via Lattea: la neve caduta in abbondanza la [illegible] scorsa e l'abbassamento delle temperature negli ultimi giorni hanno creato le condizioni ottimali per fare decollare la stagione sciistica. L'altezza del manto nevoso varia da 40 a 110 centimetri.



Torino e la crisi

«Torino e il [illegible] Fiat» è il tema sul quale alle 17, presso la libreria Torre di Abele, in via Pietro Micca 22, [illegible] Deaglio, Luciano Gallino [illegible] Marco [illegible] dialogano con Aldo Cazzullo (foto), giornalista de La Stampa e autore del volume «I torinesi da Cavour a oggi». Coordina Giuseppe Laterza.

OGGI L'INCONTRO CONCLUSIVO TRA GOVERNO, SINDACATI E AZIENDA

Per gli operai Fiat il giorno più lungo

Domani potrebbero essere recapitate le lettere della cassaintegrazione
La Fiom chiede uno sciopero generale da proclamare prima di Natale
«Troppi posti di lavoro in pericolo: non solo in fabbrica, anche in banca»

Marina Cassi

Dopo la fiammata di martedì - quando i lavoratori della Fiat hanno organizzato cinque blocchi stradali e l'occupazione della stazione di Lingotto - quella di ieri è stata una giornata di [illegible] attesa dell'incontro conclusivo delle vert[illegible] che si terrà nel pomeriggio [illegible] oggi a Roma.

Nel sindacato torinese c'è molto pessimismo anche per le battute sulla Fiat e il suo gruppo dirigente del presidente del Consiglio Berlusconi, che hanno raggelato il clima della trattativa. A Mirafiori, Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato per oggi due ore [illegible] sciopero per turno; è possibile che i lavoratori [illegible] dallo stabilimento in corteo.

Ma sarà domani - nel caso la trattativa [illegible] si concludesse negativamente - la giornata cruciale perché potrebbero essere consegnate ai singoli lavoratori le lettere di notifica della [illegible] in cassa integrazione a partire da lunedì prossimo.

Amaro il commento sulla situazione [illegible] segretario della Fiom, Giorgio Airaudo: «Il governo [illegible] totalmente irresponsabile [illegible] l'azienda [illegible] sta deresponsabilizzando rispetto al paese». E aggiunge: «Nessuno si deve illudere che l'arrivo delle lettere fermi [illegible] lotta dei lavoratori [illegible] nessuno dimentichi che a Torino a giugno [illegible] previsti altri 2 mila cassaintegrati».

Rilancia una proposta che la Fiom torinese fa [illegible] tempo: «Credo che si debba arrivare, prima di Natale, a uno sciopero generale che unifichi tutte le lotte per difendere il lavoro che sono in corso, dai metalmeccanici ai bancari. Lo sciopero generale non deve essere di sola solidarietà con i lavoratori Fiat, ma un modo per dire no alla continua distruzione di lavoro che è in atto nel paese».

Pessimista e preoccupato anche il segretario della Fim, Antonio Marchina, che dice: [illegible] governo dice solo cose contraddittorie, la Fiat sembra intransigente e la preoccupazione [illegible] di ora in ora».

Non rinuncia a uno spiraglio: «Per carità: noi andiamo al tavolo della trattativa come sempre con la speranza e la volontà di concludere positivamente. Non rinunciamo all'idea che si possa modificare [illegible] piano dell'azienda. Naturalmente se la conclusione non [illegible] positiva decideremo nuove iniziative di lotta già da domani quando arriveranno le lettere».

«Oltre alle sceneggiate di Berlusconi da parte del governo non c'è nulla e intanto l'azienda continua a essere indisponibile». E' polemico il segretario della Uilm, Attilio Capuano, che [illegible] non andrà a Roma alla trattativa: «Resto qui a Torino perché [illegible] di più; purtroppo [illegible] verrà fuori niente di buono [illegible] vedo una rassegnata attesa di un esito negativo». Ma rassegnato Capuano non è: «Dobbiamo organizzare la risposta all'arrivo delle lettere». Salvatore Vasta della Fismic spiega: «Non c'è nulla, niente di niente e dopo le esternazioni di Berlusconi non ci sono più speranze». Aggiunge: «E' insostenibile per Mirafiori e per Torino che le auto scendano dalle attuali 1600 al giorno a 760. Torno a dirlo: serve a Mirafiori una nuova produzione aggiuntiva altrimenti non se ne esce». E massima solidarietà ai lavoratori della Fiat ed alle loro famiglie è stata espressa ieri dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, riunito in assemblea a Torino.



I sindacati non escludono per oggi nuove forme di protesta degli operai Fiat

GNOCCHI [illegible] LA CITTÀ

Quelli che Torino la amano

[illegible] Ventura

MARAMALDEGGIA, Gene Gnocchi, anche con i [illegible] figli, credetemi. Io so chi era la vera vittima della sua satira di domenica scorsa [illegible] «Quelli che il calcio», l'atteggiamento che ha suscitato le perplessità di Alessandra Comazzi e Evelina Christillin: non era mica il Torino, non [illegible] mica Torino. Ero io. Lui [illegible] quanto io soffro quando la mia squadra perde, in quel modo poi, e ne approfitta. E' cattivissimo, Gene, e fa bene a esserlo: ma la prima volta che il Parma le prende, gliela farò pagare con gli interessi. D'altronde, povero Toro: dov'è lo spirito dei tempi migliori? Dov'è andato a finire il «cuore-Toro» dei Giagnoni, dei Radice, dei Mondonico? Se lo è ingoiato la dirigenza, insieme con l'entusiasmo.


Simona Ventura

A parte la satira di Gnocchi, io non credo che la crisi del Torino rispecchi la crisi della città. Anzi. Io credo che questa città saprà rimboccarsi le maniche (in questo, vero? non siamo secondi a nessuno) e tirare fuori la grinta, la capacità, l'inventiva necessarie per ricominciare. Torino è bellissima, e anzi, volete che vi dica una cosa? Da quando la Fiat è in crisi, mi sembra persino che si sia risvegliata, pensiamo al [illegible] dei Murazzi e del centro storico. La Fiat, nel bene e nel male, ha sempre rappresentato la vera famiglia monarchica di Torino: questa potrebbe essere l'occasione per riuscire serenamente a passare dall'autorità monarchica alla democrazia repubblicana. La Fiat ha la forza per venire fuori dai suoi problemi, personalmente credo molto nella dinastia degli Elkann. E Torino pure è forte, ha tutte le risorse necessarie perché passi la tempesta e torni il sereno. Milano è ben uscita fuori da Tangentopoli, e Chivasso, nel [illegible] piccolo, che io conosco bene, quando se [illegible] andò la Lancia pareva a terra, adesso è rinata: così sarà per Torino. Detto questo, e [illegible] per vezzo, le persone a cui io sono più vicina sono gli operai: soprattutto per loro mi auguro che passi presto questo momento.

TRAGEDIA



PRONIPOTE DI SICCARDI MUORE TRA LE [illegible]

L'anziana donna vittima di un incendio in camera da letto

Giacomo Bramardo A PAGINA 41

IL VIA LIBERA DELLA SOPRINTENDENZA ALL'AMBIENTE

Si farà il parcheggio sotto il Caval 'd Brons

Il parcheggio sotto piazza San Carlo fa un passo avanti verso l'apertura del cantiere. Ieri il primo semaforo verde è arrivato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali. E la prossima settimana potrebbe essere inanellato il secondo tassello: il via libera dei vertici dei Beni Archeologici che incontreranno il Comune per discutere, appunto, la possibilità di costruire quella struttura.

L'ha comunicato a nome della civica amministrazione, l'assessore Maria Grazia Sestero, durante una seconda commissione (parcheggi e viabilità), riuni[illegible] proprio sul problema della sosta nella piazza più prestigiosa della città, intorno al Caval 'd Brons.

In attesa di successivi approfondimenti per una struttura che nelle ipotesi municipali dovrebbe ospitare circa [illegible] auto, una équipe tecnica sta valutando i progetti esecutivi, in modo da poter accelerare l'iter e procedere non appena ci saranno i necessari nulla-osta.

Il problema del parcheggio di piazza San Carlo è in discussione da alcuni anni. L'assessore Sestero la sta affrontando sin dall'inizio del proprio mandato, ossia da circa 18 mesi. «E adesso - afferma - i tempi [illegible] maturi per procedere e restituire la piazza ai pedoni». [g. san.]

PROVINCIA, RISSA TRA I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE

Tra Forza Italia e An finisce a calci e pugni

Se è vero che «il potere logora chi non ce l'ha», parole storiche di Giulio Andreotti, [illegible] altrettanto vero che stare all'opposizione rende nervosi e, talvolta, maneschi. Così è finita prima a insulti, poi a spintoni e, alla fine, a schiaffi e pugni una «discussione» fra i capigruppo di An e Forza Italia in Provincia, Gian Luca Vignale e Maurizio Bruno. Perdente il primo - per ko - vincitore il secondo.

I contendenti hanno cercato si smorzare la portata dell'episodio, fortunatamente accaduto lontano dall'aula del Consiglio. «Una discussione...due spinte... l'ambiente è stretto», [illegible] Bruno. E aggiunge: «E' stato solo un confronto un po' duro. An è sempre l'alleato più credibile». Anche Vignale, il [illegible] ha abbondantemente sanguinato - dicono i testimoni - per un pugno di Bruno, tende a minimizzare: «Una litigata con Bruno, era la decima volta che alzava la voce: è una questione personale, [illegible] politica». E il naso? «Sta benissimo», risponde. Ma la voce è un po'... nasale.

Punto del contendere sarebbe stato il «budget» per le opposizioni inserito nel bilancio preventivo 2003: 500 mila euro da dividersi fra i gruppi. Ma come? Sulla base dell'effettiva opposizione portata avanti [illegible] forza di pacchi di emendamenti, ipotesi [illegible] favore di An, o per teste presenti in consiglio, ipotesi per Forza Italia? E su questo si è scatenata la rissa: uno schia[illegible] a Forza Italia, un pugno ad An. [g. b.]



[illegible] CONSORZIANO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

La santa alleanza dei vigili urbani

Alessandro Mondo

I vigili urbani si fanno in quattro, [illegible] in 19, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini. Tanti sono i [illegible] che ieri mattina hanno sottoscritto a Palazzo civico il protocollo d'intesa mirato a definire forme concrete di collaborazione tra i rispettivi corpi di Polizia municipale sui fronti più diversi: sicurezza stradale e mobilità, polizia giudiziaria, tutela del consumatore, «fenomeni di inciviltà che determinano insicurezza e allarme sociale», calamità naturali, gestione e sviluppo delle risorse.

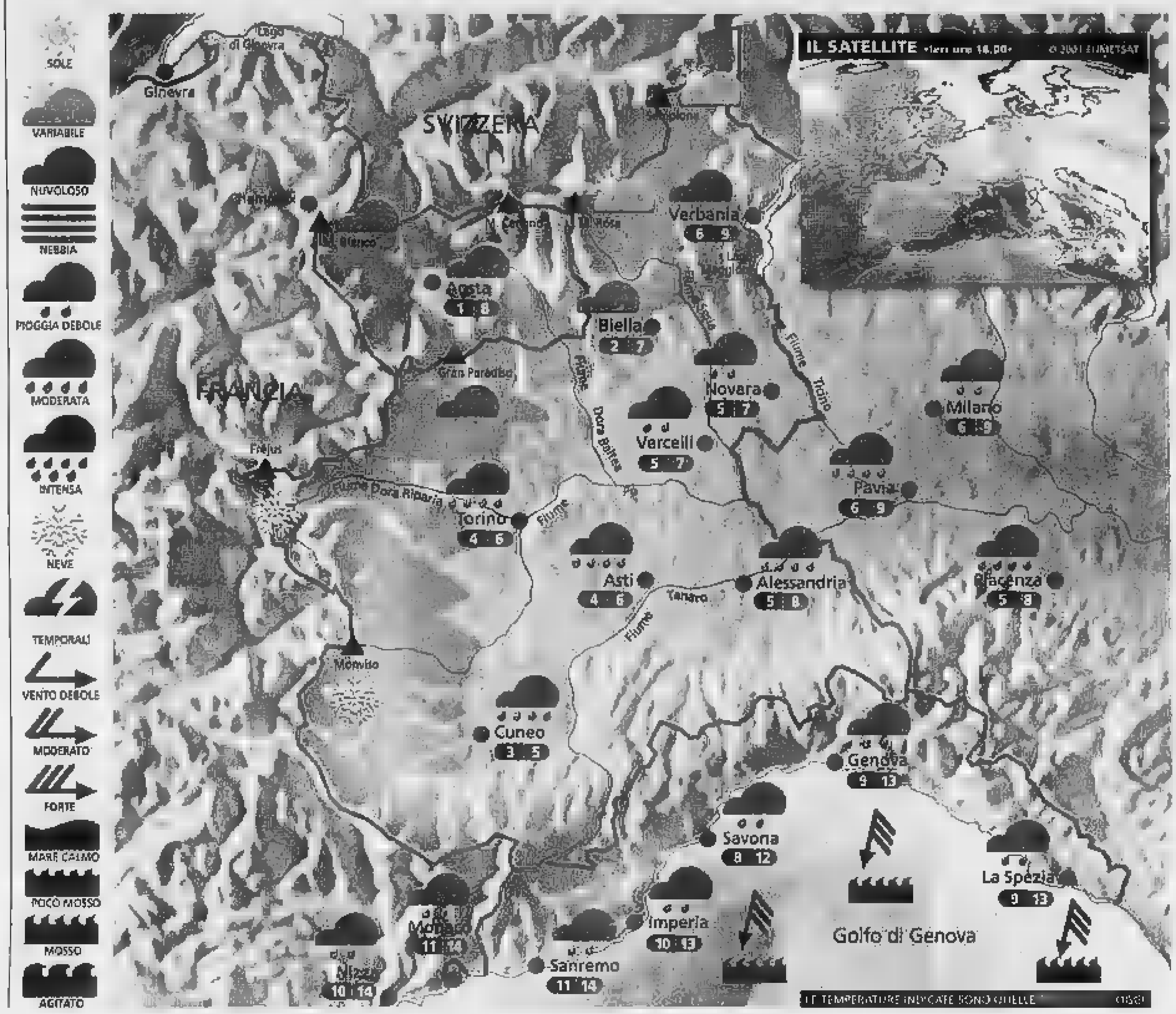
Il senso è quello di una piccola rivoluzione destinata a far sentire i propri effetti già nei prossimi mesi, con i 1.811 vigili torinesi impegnati [illegible] fianco dei colleghi distribuiti nei comuni limitrofi più di quanto abbiano mai fatto. Quali comuni? Beinasco, Borgaro T[illegible], Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Piossasco, Rivarolo Canavese, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Venaria Reale, Vinovo. L'idea [illegible] quella di una collaborazione [illegible] doppio senso, da e verso Torino, articolata su due livelli caratterizzati da tempi ed implicazioni differenti: servizi esterni [illegible] gestione delle risorse.

Cosa significa? «Nel primo caso, per esempio, i pattugliamenti su strada saranno svolti da pattuglie intercomunali - spiega Mauro Famigli, comandante della Polizia municipale di Torino -. Idem per i controlli sugli [illegible] commerciali e la lotta all'abusivismo. Stiamo parlando di servizi esterni abbastanza facili [illegible] organizzare e quindi traducibili in pratica già dai primi mesi del 2003». Sul fronte operativo, meritano di essere segnalate altre due novità: la connessione radio fra le varie centrali e la possibilità per i vigili dei comuni limitrofi di utilizzare l'Ufficio Trattazione Arrestati e Fermati (Utaf) della Polizia municipale torinese. Il che consentirà loro di avvalersi di servizi preziosi (identificazione dei fermati, fotosegnalazione) senza doversi necessariamente appoggiare a polizia e carabinieri.

Più complessa quella che nel protocollo d'intesa viene definita «l'acquisizione [illegible] delle risorse tecniche e umane», il terreno più difficile sul quale dovrà misurarsi il Comitato operativo di gestione composto [illegible] rispettivi comandanti dei Corpi di Polizia municipale. Per intenderci, la messa a punto di meccanismi comuni a livello di risorse e gestione del personale: la realizzazione di un sistema di trasmissioni radio condiviso in standard europeo «Tetra», già sperimentato dai carabinieri; l'acquisto con un'unica gara di appalto degli strumenti tecnici di interesse comune (autoveicoli, armi, uniformi, etc.); la possibilità [illegible] effettuare assunzioni di personale [illegible] attraverso [illegible] graduatoria aperta; l'incentivo alla mobilità del personale tra i singoli Corpi di Polizia municipale. Stessa filosofia per la formazione e l'aggiornamento degli effettivi: uniti si vince.



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e [illegible] ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni

Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin [illegible] i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni saranno interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un netto abbassamento [illegible] temperatura, più [illegible] nelle giornate [illegible] lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza g[illegible] da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si [illegible] gelate e u[illegible] diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. [illegible] realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo [illegible] mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire [illegible] giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti [illegible] estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi [illegible] nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata [illegible] sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
[illegible]	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 12 minuti; [illegible] domani alle ore 17 e 45 minuti

SANITA' TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

[illegible] c'è solo [illegible] fenomeno allarmante di casi di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad [illegible] associato al consumo di carni estrogenate, [illegible] e [illegible] omogeneizzati. Ci [illegible] anche e soprattutto danni al fegato a imporre la necessità [illegible] una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede con forza M[illegible] Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica [illegible] Regione [illegible] pioniere in Piemonte della lotta agli anabolizzanti: [illegible] 30 per cento dei vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, [illegible] particolare agli organi genitali. [illegible] conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano [illegible] positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per [illegible] apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi casi [illegible] positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra [illegible] noi [illegible] Piemonte. C'è [illegible] primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori [illegible] analisi alle richieste del sistema sanità. [illegible] secondo [illegible] quello - grave - di [illegible] piano nazionale di controllo dei residui [illegible] farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte [illegible] parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende [illegible] dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni [illegible] denunce per il ministero della Salute e che niente si [illegible] «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di far emergere [illegible] realtà della diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi [illegible] igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquina[illegible] ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno di carne e [illegible] deve poter premiare, con controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO [illegible] VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa
I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anverse, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare l[illegible] d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato [illegible] cielo [illegible] un dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse [illegible] Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo mol[illegible] credenti e la religione [illegible] ha aiutato ad [illegible] fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro [illegible] compito di guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita [illegible] controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi erava[illegible] abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, [illegible] suo [illegible] soffriva di una cardiopa[illegible] ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, se si considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%.

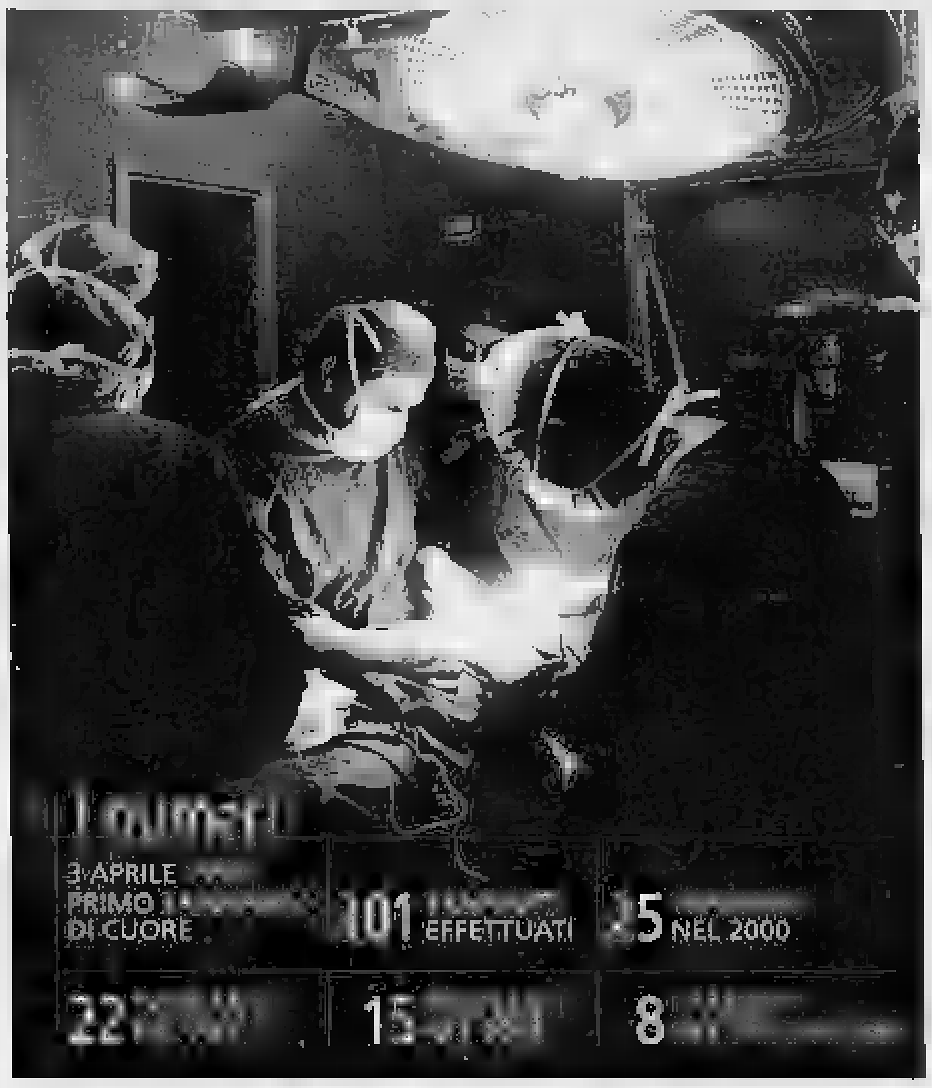
«Molte volte abbiamo temuto per la sua vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a casa squillava [illegible] telefono, speravamo sempre che dall'altra parte [illegible] fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato [illegible] raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore [illegible] un quarantenne. Il trapianto dura poco più di due [illegible] [illegible] mezzo, [illegible] è nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito [illegible] reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di [illegible] prassi, il [illegible] in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osserva [illegible] dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo [illegible] avviene solitamente in [illegible] casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase [illegible] controlli e dei test di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i [illegible] del 2000. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisano Centofanti [illegible] La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato [illegible] una persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare be[illegible] subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio mari[illegible] - prosegue Lidia Anversa -, che [illegible] 53 [illegible] [illegible] un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia [illegible] nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché [illegible] prima, sia[illegible] molto credenti. [illegible] certo non è stato facile: [illegible] da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, [illegible] autorizzazioni, [illegible] nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, [illegible] me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà [illegible] il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che [illegible] cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze il legame professionale con Michele [illegible] Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è successo [illegible] inevitabile che [illegible] sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come se [illegible] professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo [illegible] interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagna[illegible] di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile [illegible] il professor Di Sum[illegible] possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo [illegible] avrebbe usate sapendo che non funzionavano. E il nostro primario non [illegible] certo pazzo».

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, [illegible] realtà era già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria erava[illegible] soli. E per questo dobbiamo ringraziare la [illegible] generosità, perché non è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto [illegible] possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite [illegible] hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti [illegible] professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il [illegible] del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua [illegible] [illegible] legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; [illegible] è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno [illegible] corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono [illegible] un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di [illegible] dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico [illegible] si svolgerà [illegible] contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in [illegible], solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era [illegible] fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmet[illegible] [illegible] Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno [illegible] decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. [illegible] ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Mon[illegible] - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato [illegible] [illegible] un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e [illegible] fuorviato anche [illegible] Regione. Risulta da alcuni atti, anche a [illegible] controllo superficiale, che [illegible] rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. Non [illegible] più che [illegible] si dica: [illegible] come le altre. [illegible] capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante [illegible] controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la [illegible] inchiesta, [illegible] dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre [illegible].

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: 5946 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi [illegible] trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto [illegible] mondo si stanno scambiando [illegible] rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre [illegible] queste valvole, [illegible] dopo che un paziente è morto improvvisamente, a due [illegible] dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento [illegible] che ricorre anche nel messaggio di [illegible] specialista india[illegible]: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci [illegible] fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento [illegible] una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò [illegible] tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala [illegible] costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi [illegible] hanno fatte pure pagare come le [illegible].

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus [illegible] tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un [illegible] solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con [illegible] proprio personale [illegible] opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato [illegible] un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi [illegible] alcuni risulta[illegible] degli interventi [illegible] in atto da Atm [illegible] dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito [illegible] coloro che abitano lungo [illegible] per[illegible] della marcia. Le numerosissime auto abbandonate da anni lungo corso Peschiera [illegible]no state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusu[illegible] [illegible] centro, prevista per la fine di dicembre [illegible]

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente [illegible] cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci sono altri tipi [illegible] strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appe[illegible] ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione [illegible] problema dei fondi dalla legge 285 non ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi [illegible] prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che [illegible] noi [illegible] dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere [illegible] costi molto più elevati per ulteriori interventi [illegible] cure.

«E' emblematico che [illegible] città [illegible]e Torino vi sia un solo ospedale che dispone di [illegible] centro di riabilitazione, [illegible] Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo [illegible] seguito il programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo [illegible] ha cercato di offrire loro uno spa[illegible] più [illegible] alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. [illegible]' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

NASCE IL PRIMO OSSERVATORIO DEL MUTAMENTO SOCIALE DI PIEMONTESI, LIGURI, LOMBARDI E VALDOSTANI

GENTE del NORDOVEST

Preferiamo il Tg5 e il 40% di noi guarda con simpatia verso il centrodestra, siamo per la tolleranza zero con i clandestini e spaventatissimi dalla microcriminalità In compenso siamo fiduciosi nella gente in generale [illegible] nel paese

Francesca Paci

LA tivù sintonizzata su Mediaset (51%), linea dura contro i clandestini (59,7%), voto segreto ma «tendenzialmente per il centro-destra» (40,2%). Il primo rapporto dell'Osservatorio del [illegible]rd-Ovest disegna l'identikit d'un italiano allineato alla maggioranza del paese sulle questioni culturali, sui generis in materia finanziaria. Prendete il fisco. Il 69,2% dei quattromila intervistati tra ottobre [illegible] novembre 2002, ritiene «che il problema non è diminuire [illegible] tasse, ma utilizzare meglio i soldi dei contribuenti». Una voce fuori dal [illegible] odierno che, dai premi Nobel per l'economia riuniti a Venezia, al Ministro delle Politiche Europee Rocco Buttiglione, continua a ripetere «meno burocrazia, meno imposte».

Da quando il «triangolo industriale» ha ceduto il passo al caleidoscopio della piccola e media impresa, il mutamento sociale di Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, è sotto monitoraggio di politologi, esperti d'antropologia, docenti universitari. Mancava però, un centro in grado d'interpretare sistematicamente i risultati raccolti. Quel lavoro d'analisi che il sociologo Ilvo Diamanti ha condotto per anni sulle regioni del Nord-Est, fino a riconoscerne nel disagio periferico le radici di leghismo, federalismo, tentazione secessionista.

[illegible] debutto dell'Osservatorio, voluto dal Dipartimento Scienze Sociali dell'Università e dall'associazione Torino Internazionale, arriva a pochi mesi dalla fondazione. Un'indagine che, per cominciare, zooma sulla popolazione.

Chi [illegible] i cittadini del Nord-Ovest? [illegible] sociologo Arnaldo Bagnasco, esperto di problematiche territoriali e autore di numerosi saggi, ricorda che «si tratta di un'area non molto omogenea al suo interno, ma [illegible] comuni radici storiche».

Le quarantatré domande del questionario tratteggiano una mappa che comprende anche il tema della religione. Sarà che Roma è lontana, ma il rapporto con la fede è meno diffuso che nel [illegible] d'Italia (- 7%). Pur rifiutando aborto (32,4%, + 2,2% della media nazionale) e fecondazione artificiale (24,5%, + 2,6%), i nordoccidentali «accettano l'idea di Dio [illegible] possibilità, ma non la esonerano dal vaglio della ragione». Il direttore dell'Osservatorio, professor Luca Ricolfi, mostra i dati: il 7,6% non sa se esiste un Dio, il 6,4% non crede [illegible] un Dio specifico, il 13,3% crede [illegible] Dio solo in [illegible]enti particolari, il 27,7% ha dubbi ma pensa di credere in Dio.

Netto, il profilo del rapporto con l'immigrazione. L'indagine lo definisce d'«apertura selettiva». Vale a dire più indulgente di altre regioni verso i regolari, il 30,8% ritiene non tolgano lavoro ai nostri disoccupati e il 73,4% è molto disponibile [illegible] conceder loro la cittadinanza. Tolleranza zero, alla maniera dell'ex sindaco newyorkese Rudy Giuliani, [illegible] i clandestini, contro [illegible] [illegible] 59,7% si dice favorevole ad arresto o espulsione (+ 8,2% della media nazionale).

L'intransigenza è legata alla paura. Il Nord-Ovest mostra [illegible] altissimo tasso [illegible] vittimizzazione: oltre la metà degli intervistati raccontano «brutte esperienze [illegible] la microcriminalità» (+ 4,9% della media nazionale), il 65,8% [illegible] clandestinità a delinquenza e il 58,4% non disdegnerebbe la pena di [illegible] «contro i reati più odiosi» (+ 5,7%).

Con questo, [illegible] soddisfazione attuale per la vita è «piena» nell'88,8% dei casi (+4,4%). Gen[illegible] difficile da classificare «quelli del Nord-Ovest». Denunciano insicurezza sociale, guardano con sospetto l'euro, cui attribuiscono la responsabilità d'un rincaro del 13% sui prezzi di frutta, verdura, pullover e affitti delle case, vivo[illegible] con ansia «fraterna» la crisi dell'automobile, oppure non rinunciano all'ottimismo. Solo il 13,3% vede nero nel futuro dell'economia italiana (-3,1% della media nazionale). Non si perde la fiducia: nella gente in generale, e nel paese (74%).

Quanto ai media, la preferenza assoluta dei nordoccidentali [illegible] all'informazione fornita dalle reti televisive Mediaset (+ 10% della media nazionale) e, segnatamente, [illegible] Tg5 di Enrico Mentana (il 40,1%). Cinquantacinque su cento, leggono assiduamente quotidiani e periodici.

L'IDENTIKIT

ottobre-novembre 2002 4000 interviste in sul

		media italiana
Primato della famiglia sulla collettività	68,8%	60,6%
Favorevole alla flessibilità	62,7%	60,6%
Paura della microcriminalità	50,2%	45,3%
Linea dura con i clandestini	59,7%	51,8%
L'euro ha rincarato il costo della vita	57,1%	65,3%
Autocollocazione [illegible] destra	52,1%	45,0%
Soddisfazione attuale per la vita	88,8%	84,4%
Identificazione territoriale con Italia	36,3%	33,1%
Preferenza tv per Mediaset	51%	40,8%
Assiduità lettura di quotidiani	33,6%	30,2%
Favorevole alla meritocrazia	28,8%	26,0%
Fiducia nella gente	14,9%	13,2%



IL SOCIOLOGO

«Il torinese, radicale nelle [illegible] scelte»

«Se [illegible] Nord-Ovest è laico, cosmopolita e vittimista, qui lo è di più»

intervista

Luca Ricolfi dirige il neonato Osservatorio dall'inizio, estate [illegible]. Docente di Metodolologia della ricerca psicosociale a Palazzo Nuovo, s'è convinto che «esiste eccome un tratto distintivo del Nord-Ovest». Ancora più marcato, se l'obiettivo si restringe alla sola Torino.

Mille interviste nel capoluogo piemontese, un quarto del campione analizzato. Che tipo di città esce fuori?

«Radicale. Tutti i tratti distintivi del territorio messi [illegible] evidenza dall'indagine, a Torino sono sottolineati. Il Nord-Ovest è laico, cosmopolita, vittimista, ostile agli immigrati clandestini ed amico dei regolari? Torino lo è radicalmente di più».

Un esempio?

«La microcriminalità. Il 38,6% dei torinesi ritiene l'Italia un paese pericoloso, il dieci per cento in meno dei nordoccidentali nel loro insieme. Se interpellati sulla situazione nella propria città però il risultato si ribalta, la preoccupazione è molto più alta. Segno d'un forte tasso di vittimizzazione tra i torinesi che, per altro, nel 36% dei casi, denunciano almeno un'aggressione [illegible] uno scippo in famiglia negli ultimi tre anni. Sedici punti meno della media complessiva. Nessun pregiudi[illegible] culturale o ideologico, dunque, nella percezione del rischio. Esperienza quotidiana».

Torino convive da anni col fenomeno migratorio. Dal sud Italia, trenta, quarant'anni fa. Da nordafrica ed Europa dell'est più recentemente. [illegible] Nord-Ovest rivela in generale un'«apertura selettiva» allo stranie[illegible] Che succede [illegible] Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova?

«Nella cultura torinese c'è [illegible] mix relativamente inedito di apertura e chiusura verso l'extracomunitario, disponibilità [illegible] rigore [illegible] seconda che esso sia regolare o meno. In questo si riconosce [illegible] severità tipica della tradizione locale, pronta a premiare con la cittadinanza gli immigrati che lavorano (85,1%, 11,7% in più della media del Nord-Ovest), e castigare con l'espulsione la clandestinità (52,6%)».

La crisi dell'automobile coinvolge direttamente Torino, ma c'è [illegible] problema dell'indotto. La città [illegible] più, [illegible] o ugualmente preoccupata dei Comuni e delle regioni vicine?

«Il Piemonte e l'area di Torino si distinguono per una valutazione particolarmente pessimista dell'ultimo anno. La pagella che i torinesi danno alla qualità della propria vita è 6,74, un voto inferiore allo standard nazionale (7,6), ma anche a quello degli abitanti delle grandi città (6,95). Tanto che, per esempio, sul tema della flessibilità del lavoro le posizioni divergono dalla media nazionale. Pur complessivamente disponibili nei confronti della flessibilità, circa il 55%, i torinesi lo sono sette punti percentuali in meno d[illegible] altre regioni del Nord-Ovest. Un dato probabilmente influenzato dalle inquietudini per la crisi della Fiat».

Professor Ricolfi, dia un'ultima pennellata a distinguere il volto del torinese dalla foto del Nord-Ovest immortalata dal rapporto dell'Osservatorio.

«La Rai. Torino è l'unica realtà della zona che predilige programmi [illegible] tiggì della televisione di Stato rispetto a quelli proposti da Mediaset». (f. p.)

L'EX SENATORE AVRÀ LA DELEGA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E GESTIRÀ LE RICADUTE DELLA CRISI FIAT

La Lega [illegible] nel [illegible] piemontese

A rappresentare il Carroccio sarà il capogruppo Brigandì

Maurizio Tropeano

E' il D-Day per il Ghigo bis, [illegible] nuovo esecutivo regionale a cui parteciperà anche la Lega Nord. Questa mattina il presidente della Regione, Enzo Ghigo, incontrerà [illegible] segretario del Carroccio subalpino, Roberto Cota, per definire nei dettagli le deleghe da assegnare all'attuale capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì. Alla fine dell'incontro [illegible] Governatore dovrebbe firmare il decreto [illegible] nomina ad assessore dell'ex senatore a meno che, prima dell'ufficializzazione definitiva, non sia necessaria [illegible] nuova riunione della maggioranza.

Toccherà dunque ad uno degli avvocati di Umberto Bossi la gestione delle ricadute [illegible] Torino e sul resto del Piemonte della crisi Fiat. Brigandì, infatti, avrà le deleghe all'Industria, Lavoro, Formazione professionale. A cui si aggiungeranno [illegible] competenze in materia di commercio estero [illegible] gli Affari legali. Funzioni prima affidate a Gilberto Pichetto Fratin (Forza Italia) che resterà il responsabile del Bilancio, della Programmazione e, forse, del Personale. Pichetto perderà un'altra delega, quella al Commercio, che sarà assegnata a Giovanni Laratore dell'Udc.



Il nuovo assessore Matteo Brigandì

Con l'ingresso della Lega Nord e il riequilibrio interno alle forze politiche dell'esecutivo si conclude così la vicenda del rimpasto iniziata quasi un anno fa [illegible] le dimissioni dell'assessore Angelo Burzi. Il potente esponente [illegible] Forza Italia era [illegible] centro delle polemiche politiche nate intorno alla sua associazione culturale, Società Aperta, alla quale era iscritto Luigi Odasso, l'ex manager delle Molinette coinvolto nello scandalo delle tangenti. Nel pieno della bufera mediatica e politica (senza per altro nessun riscontro giudiziario) quello che molti hanno definito il Richelieu della politica regionale giocò d'anticipo lasciando la poltrona da [illegible] e aprendo la strada per un rimpasto più ampio che avrebbe dovuto coinvolgere anche l'assessore alla [illegible] Antonio D'Ambrosio (An) e rilanciare l'immagine della Giunta Ghigo. Così non è stato.

D'Ambrosio è rimasto [illegible] suo posto e [illegible] resterà anche [illegible] prossimi anni. Cambiano, invece [illegible] i più alti dirigenti dell'assessorato. Il Governatore [illegible] intenzionato a non rinnovare l'incari[illegible] ai direttori Mario Valpreda, Ciriaco Ferro e Aldo Robino. Un gesto che va incontro alle richie[illegible] avanzate da tempo da Alleanza Nazionale [illegible] più recentemente dai consiglieri centristi Antonello Angeleri, Sergio Deorsola [illegible] Rosa Anna Costa che hanno sottolineato [illegible] necessità di «dare un deciso segnale [illegible] cambiamento nella sanità».

Forza Italia, che perde «pe[illegible] politico [illegible] Giunta, viene compensata con le due presidenze di commissione lasciate libere dalla Lega Nord. Cristiano Bussola, [illegible] fedelissimo di Ghigo, dovrebbe prendere il posto di Tino Rossi alla Commissione Cultura mentre Enrico Costa dovrebbe guidare la commissione Trasporti al posto di Claudio Dutto. Rossi diventerà il nuovo capogruppo del Carroc[illegible]. Nelle prossime settimane, segretari e capigruppo della Casa delle Libertà [illegible] rivedranno per discutere il pacchetto delle nomine, in primis il rinnovo dell'intero consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte, la finanziaria della Regione.

«VOGLIAMO [illegible]

Aborti [illegible] straniere Le accuse di An

■ L'onorevole Agostino Ghiglia, [illegible]gretario provinciale [illegible] An, ha chiesto all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'istituzione di una [illegible] d'indagine amministrativa per «valutare l'operato dei responsabili degli ospedali che dal 1998 [illegible] 2002 non hanno fornito dati sugli aborti praticati a donne extracomunitarie». Ghiglia [illegible] dice preoccupato perché alla fine [illegible] agosto sono state 2028 le donne extracomunitarie che [illegible] sono rivolte alle strutture sanitarie del Piemonte, oltre il 28 per cento del totale, e punta il dito sul comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione della pillola abortiva

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI [illegible] DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiati al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore [illegible] letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si è addormentata [illegible] [illegible] luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente [illegible] contatto tra l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo [illegible] [illegible] rasso andato [illegible] fuoco. Si chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - [illegible] 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che [illegible] fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi [illegible] prendere il tà dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato [illegible] mattina, verso le 8,20, dagli inquilini [illegible] signorile palazzo di corso Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. [illegible] dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si [illegible] trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, [illegible] l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, [illegible] anni

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano di trovarsi [illegible] fronte ad un intervento di routine, [illegible] dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, [illegible] pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'an[illegible] donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. Il rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada [illegible] caduta o comunque venuta [illegible] contatto con il letto. Svegliata [illegible] soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo [illegible] la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa con tutte le mandate dall'interno e il mazzo di chiavi, [illegible]ome d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto [illegible] i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre [illegible] questo g[illegible]nde appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima [illegible] l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, [illegible] le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'esse[illegible] andate proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare [illegible] cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio [illegible] marito

Omicidio premeditato [illegible] aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche [illegible] spettro che pende [illegible] Caterina Napolitano e il suo amante Gianni Savoca, i giovani [illegible] Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, [illegible] anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i p[illegible] Gabriella Viglione [illegible] Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina [illegible] Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato [illegible] concorso in omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia [illegible] procurarsi un'arma (risultata poi [illegible] scacciacani) [illegible] poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché [illegible] si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I [illegible] amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermen[illegible] contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bosco ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare se fosse in grado di intendere e volare al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umilia[illegible]. Più o meno la stessa motivazione addotta [illegible] Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Soraca), che ha detto di [illegible] aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucci[illegible] la sera del 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli sommini[illegible] un [illegible] e gli [illegible] inalare vapori di trielina, per stordirlo [illegible] [illegible] più. Poi inter[illegible] l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in [illegible] bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolita[illegible] già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle una pistola e lui l'aveva messa in contatto con un amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito [illegible] sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

[g. bal.]



Caterina Napolitano

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di [illegible] povere, ma succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì [illegible] il venerdì dalle [illegible] 10,30 alle 14,30).

[illegible] DI [illegible] LESSI. Tempo di preparazione 7 minuti, tempo [illegible] cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: [illegible] [illegible] [illegible] fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e [illegible] [illegible] limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie con olive di Gaeta snocciolate.

FAGIOLI [illegible] [illegible]. Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scotta[illegible] 500 gr [illegible] pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola di terra[illegible] con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire [illegible] [illegible] di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere [illegible] po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI [illegible] [illegible]. Tempo [illegible] ammollo: 12 ore, tempo di preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzi[illegible] di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in [illegible] casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar [illegible] a fuoco moderato per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI FRITTI. Tempo di ammollo 12 [illegible] preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr [illegible] lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore [illegible] acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli [illegible] passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto [illegible] grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. [illegible]dare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare [illegible] fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

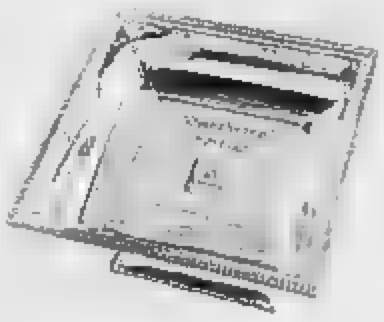
Più collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione [illegible] materia di [illegible] pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di paura.

«L'obbiettivo - dice [illegible] prefetto Catalani - è quello di elaborare [illegible] delle politiche integrate di sicurezza». Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia [illegible] concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue [illegible] tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbia[illegible] cercato [illegible] esercitare [illegible] ruolo non passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere [illegible] vista la "sicurezza percepita"».

MGM VIAGGI

per il 10° [illegible] "PROTAGONISTA" Costa Crociere .....e 10, i nostri Clienti ancora [illegible] volta ci hanno aiutato a fare l'en plein.



Il 6 novembre, durante una [illegible] nel Mediterraneo a bordo della magnifica ammiraglia Costa Atlantica, i vertici della Compagnia ci hanno [illegible]gnato il premio "OVER THE TOP", il massimo e più ambito riconoscimento che l'Armatore genovese conferisce alle 5 agenzie top italiane per quantità e qualità del fatturato.
Oggi più che mai, la MGM VIAGGI di via Giolitti 45, è certa di offrire alla propria clientela l'esperienza e la professionalità [illegible] elementi indispensabili [illegible] una scelta [illegible] un'assistenza sicura nell'affascinante [illegible] della vacanza in [illegible], che in questi ultimi anni, grazie anche all'impegno qualitativo [illegible] Costa Crociere, è diventato [illegible] vero e proprio must per tutti coloro che scelgono l'[illegible] formula esistente di "vacanza turistica con camera [illegible] seguito"

GIA' [illegible] UN [illegible] DI [illegible]



L'accusa è sostenuta dal pm Enrica Gabetta

La gara d'appalto era fantasma [illegible] giudizio due dipendenti del Comune

Devono rispondere di abuso i dipendenti comunali Giancarlo Botto e Lorenzo Barbero, il primo già dirigente della Circoscrizione [illegible] (San Salvario, Borgo Po [illegible] Cavoretto) e il secondo funzionario della sottocommissione cultura, entrambi processati davanti al Tribunale di Torino. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, nel '99 avrebbero arbitrariamente annullato [illegible] d'appalto per affidare dei corsi d'inglese [illegible] nelle scuole materne [illegible] quartiere, per [illegible] valore di 22 milioni di lire. Per questa vicenda è [illegible] condannato [illegible] primo grado il consigliere [illegible] Forza Italia Rocco Bonavita, che aveva organizzato i corsi incaricando la scuola d'inglese presso cui lavora la moglie. Il processo [illegible] concluderà il 19 febbraio [illegible] prossimo anno.

I PRODOTTI ETICHETTATI CON LE SIGLE PAT, DOP, IGP [illegible] TAP

Delizie del palato in un atlante

La Regione cataloga 370 rarità da proteggere

«Le violette candite. Attenti, sono [illegible] rarità, quelle che trovate a 35 [illegible] al chilo sono buone ma non sono quelle vere. Per farle, infatti, servono violette fresche e sane, preferibilmente raccolte nelle prime ore [illegible] mattino tagliando il gambo a circa un centimetro dal fiore», precisa un vecchio maestro d'arte bianca di Borgo San Dalmazzo. E la differenza si vede nel prezzo: 500 [illegible] al chilo. La violetta è uno dei 370 prodotti che [illegible] Regione Piemonte ha catalogato sotto la sigla Pat, prodotti agroalimentari tradizionali, e approvato con [illegible] delibera [illegible] Giunta. I Pat affiancano nella commercializzazione le etichette Dop (Denominazione di origine protetta) e Igp (Indicazione geografica protetta). La garanzia della Regione è basata sul costante monitoraggio svolto dall'assessorato all'Agricoltura, l'ultimo aggiornamento dell'elenco è stato fatto nell'aprile del 2002. Ieri, un centinaio di prodotti sono stati esposti all'interno del centro d'incontro di [illegible] Stati Uniti e l'assessorato ripeterà l'iniziativa nel resto del territorio.

[illegible] che cosa sono i Tap? Arquebuse, bicerin, ratafià sono tra le 17 bevande classificate perché i produttori hanno dimostrato che le fasi produttive si ripetono nel tempo da almeno 25 anni, con tipologie uniformi e regole costanti di fabbricazione». E poi le carni, l'assessorato all'Agricoltura [illegible] riconosce 72: l'agnello sambucano, la bresaola dell'Ossola, il cappone di Morozzo e San Damiano, [illegible] castrato biellese. E poi i formaggi: Maccagno, Montebore, Testun, Bettelmat, Cevrin di Coazze per citarne alcuni dei cinquantacinque catalogati.

Ma nell'Atlante pubblicato dalla Regione ci [illegible] anche 109 prodotti vegetali naturali o trasformati (actinidie, asparagi, cardi, castagne, cipolle, fagioli, farine, marroni, mele, patate, peperoni, riso, susine, uva fragola), 100 tra dolci e [illegible]cotti (dai biscottini di Novara al bonet, dai canestrelli novesi alla focaccia di Susa, dai krumiri di Casale alle margheritine di Stresa, dalla polentina astigiana ai sangiorgini di Piossasco).

«Il loro valore - spiega l'assessore Ugo Cavallera - va ben oltre quello numerico o economico-produttivo, in quanto rappresentano un grande patrimonio costituito [illegible] storia, tradizione, cultura. [illegible] tratta di prodotti che sono anche espressione e identificazione di territori e aziende, preziosa sapienza di migliaia di produttori e artigiani che li creano, li propongono e [illegible] tutelano persino dal [illegible] di estinzione».

Nel corso della tavola rotonda a cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori e il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, Cavallera [illegible] è impegnato non solo «ad intervenire sulla salvaguardia delle [illegible] autoctone e dei vegetali a rischio [illegible] estinzione [illegible] a continuare «l'attività di tutela e valorizzazione di questi prodotti con l'organizzazione di campagne e manifestazioni promozionali, soprattutto [illegible] il mondo del commercio e della distribuzione. Stiamo valutando gli strumenti per garantire al consumatore che quello che sta acquistando è davvero un prodotto agroalimentare tradizionale del Piemonte». [m. tr.]



In Piemonte sono 370 i prodotti agroalimentari tradizionali (Pat)

«TESORI» DA METTERE IN MOSTRA

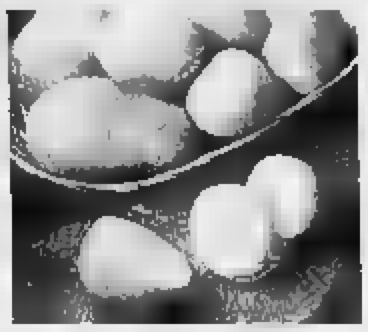


TOMINI DI TALUCCO
E' [illegible] formaggio a base di latte di capra che viene prodotto nel Pinerolese pedemontano, a Talucco, una frazione di Pinerolo e a San Pietro Val Lemina



AJUCCHE
Sono piante erbacee spontanee che crescono negli alpeggi nel Canavese nordoccidentale. Si mangiano in insalata o cotte nella frittata come gli spinaci. Piatto tipico è la Supa d'Ajuche

PATATA DI CASTELNUOVO
è coltivata a Castelnuovo Scrivia e nel basso Castellazzese, un prodotto della tradizione piemontese: si sottoporrà alle procedure per ottenere il marchio Dop



VIOLETTE CANDITE
produzione tipica dei pasticcieri di Borgo San Dalmazzo. I fiori freschi sono passati nella gomma arabica che viene deposta manualmente petalo per petalo



IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A ...

Da oltre 4 mesi si sono conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 che da piazza D[illegible] arrivano sino al piazzale delle autostrade. Ora, per altri quattro mesi, si poseranno i binari [illegible] piazza Derna [illegible] via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Quindi s'inizierà la costruzione del sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e [illegible] ferrovia per raggiungere la Falchera, [illegible] rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso [illegible] Cesare si costruirà [illegible] controviale e una pista ciclabile sino [illegible] piazzale delle autostrade.

IL TEMPO

La situazione meteorologica [illegible] atto favorisce condizioni di stabilità sul Centro Europa [illegible] correnti fredde sulla Pianura Padana, mentre tempo perturbato continuerà [illegible] interessare [illegible] Centro-Sud. Tra oggi e domani il Basso Piemonte potrebbe essere disturbato da deboli precipitazioni anche nevose con nuvolosità estesa su Torinese [illegible] zone collinari. Zero termico intorno [illegible] 1800 metri. Bella giornata soleggiata ieri a Torino con 8,8 di massima, 4,2 di minima, 67% di umidità alle ore 17. Molto freddo l'anno sc[illegible] con 10,9 [illegible] massima, -1,2 di [illegible] e 54% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI [illegible]

[illegible] 5 dicembre del 1952 viene arrestata una geniale avventuriera di 32 anni che da tempo [illegible] splendidamente pur essendo completamente priva di denaro. [illegible] spacciava [illegible] volta [illegible] volta per una principessa Caracciolo o per una componente della famiglia Cirio, scendeva [illegible] migliori alberghi, comprava gioielli, pagava con assegni a vuoto e [illegible]. Ma a Torino un importante gioielliere non cade nel tranello e rifiuta l'assegno. Stizzita [illegible] donna esce e ruba una borsa in un negozio di via Roma e viene arrestata. Nella [illegible] borsa i poliziotti trovano vari documenti contraffatti.

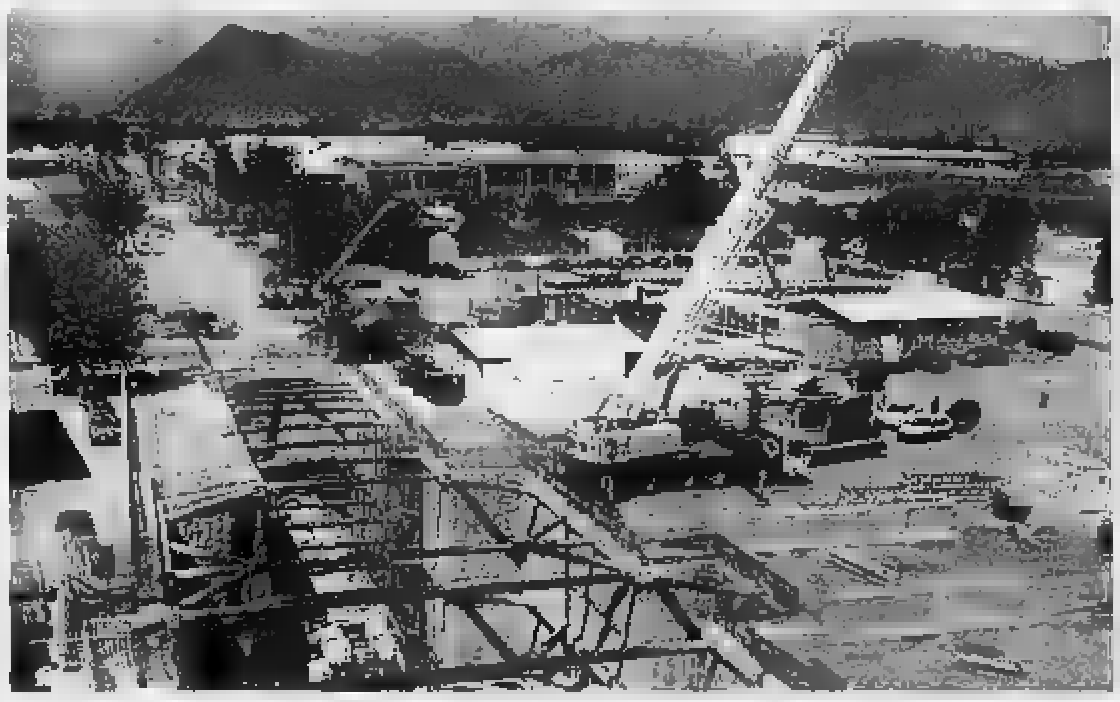
FARMACIE

Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. [illegible] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; [illegible] Belgio 41. **Di [illegible]** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di s[illegible]** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50.

LA GRU DEGLI OPERAI TROPPO VICINA ALL'AEROCLUB

Collegno, l'Enac blocca il cantiere del metrò

L'ente per il volo boccia la costruzione di un deposito per la linea 1 La Satti: «Noi siamo in regola con le norme aeronautiche Icao»



Uno dei cantieri della metropolitana a Collegno, ora bloccati a causa della troppa vicinanza con le piste dell'Aeroclub

Gianni Bisio

Sta vivendo una gestazione molto travagliata e difficile il grande cervello-deposito della linea 1 del metrò, a Collegno, un edificio di quasi 12 mila metri quadrati (costo 13 milioni di euro) che sorgerà entro il [illegible] luglio 2004 - senza ritardi, assicurano in Satti - su un'area complessiva [illegible] 190 mila metri quadri, peraltro non ancora acquisita in toto, a ridosso [illegible] dell'aeroporto di Torino-Aeritalia, sede dell'aeroclub.

Una vicinanza forse sottovalutata da chi doveva autorizzare il progetto, il Comune di Collegno, e che dal 24 ottobre, di fatto, blocca i lavori. Perché l'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, per tramite del direttore della Circoscrizione aeroportuale di Caselle, Franco Abate, [illegible] ritenuto «non compatibile» con le attività di volo su Torino Aeritalia la costruzione della gru di cantiere, mobile su binari, alta 31 metri e con un braccio di 52. E questo perché si troverebbe a 200-250 metri dal confine del piccolo scalo «allineata con le direzioni di atterraggio e decollo» dei velivoli.

Ma l'Enac, cui la costruzione della gru era stata notificata da parte del gruppo di imprese che stanno realizzando il deposito (Consorzio Ravennate e Cogefa), è anche venuta a [illegible] - contemporaneamente e indirettamente, perché nessuno gliel'aveva comunicato prima - del progetto di realizzare i 12 mila metri quadrati di fabbricati a circa 60 metri dal perimetro aeroportuale, cioè nella fascia soggetta [illegible] servitù aeronautica. Cosa che, secondo una legge del 1963, richieda una «verifica di compatibilità» con la struttura esist[illegible]. Che è stata richiesta soltanto ora.

Giancarlo Gulati, amministratore delegato della Satti, ammette sorridendo che il sito non è dei più fortunati: [illegible] gioca la vicinanza dell'ex manicomio», dice. Ma assicura che si è agito «su autorizzazione» (di Collegno) e che «l'ostacolo della mancata valutazione di compatibilità dovrebbe esse[illegible] [illegible] superato in questi giorni con la presentazione del progetto ad [illegible] esperto delle norme aeronautiche Icao». Norme che peraltro, nel frattempo [illegible] fortunatamente per Satti, hanno ridotto [illegible] fascia di rispetto: «Le costruzioni dovrebbero starci senza limitazioni». Per il problema gru si useranno semoventi, in luogo del traliccio, limitando così l'ostacolo.

La data del 30 luglio 2004 per il completamento della struttura resta: «Nel cronoprogramma - dice Gulati - i tempi di realizzazione finali saranno rispettati». A dispetto [illegible] diffida Enac per le mancate autorizzazioni, del ritrovamento di un sito archeologico di epoca longobarda, [illegible] [illegible] approfondita bonifica [illegible] ordigni bellici. E da due sentenze del Tar contro l'espropriazione d'urgenza del terreno. Ancora in ballo.

PRESENTATO DA ATC E COMUNE IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

La rinascita parte da 171 milioni di euro

Alessandro Mondo

Chi ha presente il vecchio e malandato edificio comunale al civico 13 [illegible] piazza della Repubblica sarà lieto di sapere che entro [illegible] 2004 rinascerà a nuova vita dopo decenni di incuria sotto forma di un moderno centro residenziale destinato agli anziani «over 65»: il progetto - per il quale sono stati stanziati 200 mila euro nel bilancio 2003 - articolerà i 900 metri quadrati disponibili su una trentina [illegible] alloggi dotati di spazi [illegible] servizi comuni (compreso un poliambulatorio) in parte riservati [illegible] residenti, in parte aperti al territorio. La realizzazione del «Condominio solidale», invece, comporterà un investimento di 7 milioni 300 mila euro: tanto costerà recuperare un altro tassello della suggestiva Porta Palazzo, inserito nell'ambizioso programma di riqualificazione urbana noto [illegible] «progetto The Gate».

Lo ha annunciato il Comune durante l'illustrazione del robusto piano di interventi previsti da Palazzo civico e dall'Atc nel triennio 2003-2005 sul fronte della manutenzione straordinaria. Presenti in conferenza stampa, fra gli altri, l'assessore comunale all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico, quello regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta e il presidente dell'Atc Giorgio Ardito. Complessivamente, stiamo parlando di 171 milioni di euro (128 da parte Atc e 43 dal portafoglio comunale) distribuiti sul territorio urbano: un volume di investimenti con la maiuscola, che nell'arco di tre [illegible] metterà la parola «fine» ad una serie di capitoli aperti da decenni.

Secondo la proposta avanzata dalla giunta al Consiglio comunale, nel prossimo triennio saranno infatti spesi 43 milioni 274 mila euro per la manutenzione straordinaria degli edifici di Edilizia residenziale pubblica di sua proprietà. Di questi, 12 milioni 570 mila saranno direttamente gestiti dal Comune, mentre la quota restante sarà affidata fin dalla progettazione all'Atc. Scorrendo l'elenco degli interventi, si incontrano realtà familiari: dal recupero dello stabile in via Romolo Gessi alla demolizione delle due «torri» [illegible] via Artom; dagli edifici in via Ghedini al risanamento del palazzo setta[illegible] [illegible] piazza Carlina, di pregio storico-architettonico e per questo tutelato dalla Soprintendenza.

Contestualmente, il consiglio [illegible] amministrazione Atc [illegible] già approvato l'investimento di altri [illegible] milioni di euro per i comuni della Provincia.

[illegible] A

■ **UNIVERSITA', SCIOPERO.** In occasione dello sciopero proclamato per domani da alcune sigle sindacali, l'università comunica che saranno garantite solo le prestazioni indispensabili, dalla cura degli animali [illegible] delle piante a servizi minimi di alcune segreterie studenti.

■ [illegible] Quale deve essere il rapporto fra medico e malato. Quali sono gli [illegible] commessi più frequentemente dai medici? Se ne discute [illegible] alle 21 nella sede dell'Ordine dei Medici, via Caboto 35, durante la presen[illegible] del libro «Parole di medici, parole di pazienti» (ed. Pensiero Scientifico Editore) di Giorgio Bert e Silvana Quadrino. Ingresso libero.

■ **SPECCHIO [illegible] TEMPI.** Alle ore 18, al Bar L'Aperitivo, in corso De Gasperi 57, [illegible] terrà la serata «Champagne Pommery». L'incasso sarà devoluto a «Specchio [illegible] tempi» per i terremotati del Molise.

■ **SANT'ANTONIO [illegible] PADOVA.** Da domani a lunedì, [illegible] 9,30-12,30 e 15,30-19,30, vendita benefica [illegible] Santuario di Sant'Antonio da Padova, via Sant'Antonio da Padova 7: il ricavato andrà a favore delle iniziative natalizie per i poveri.

■ [illegible] Si tiene domani, in via Pietro Giuria 1, l'assemblea degli specializzandi Ssis, presenti il preside Arzarello, docenti e sindacalisti. Gli specializzandi stanno lottando da tempo per difendere il loro diritto a 30 punti aggiuntivi conquistati con i due anni di specializzazione post-laurea.

■ **DUCA DEGLI ABRUZZI.** Domani alle 10.30, alla scuola elementare «Duca degli Abruzzi» in via Montevideo 11, sarà inaugurata [illegible] mostra sul Duca. Darà il benvenuto il dottor Mario Scarsoglio.

AMMINISTRATRICE [illegible] STABILI, SI E' TENUTA I SOLDI CHE LE VENIVANO AFFIDATI AFFINCHE' PAGASSE LE BOLLETTE

Nei guai ex assessore di Moncalieri

Ammanco per almeno 150 mila euro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

«Il mio errore più grande? Non [illegible] capito [illegible] anno fa che la situazione [illegible] precipitando. For[illegible] avrei potuto evitare il crollo finanziario». E' finita nella bufera l'ex assessore del comune di Moncalieri, Generina Bauducco, amministratrice di condomini, in bancarotta per [illegible] ammanco di centinaia di migliaia di euro. Una marea di bollette di gas, luce e acqua non pagate. Un buco che ha inghiottito una ventina di stabili, a Moncalieri e nella prima cintura. Da [illegible] giorno all'altro, molti inquilini sono stati costretti a pagare per u[illegible] seconda volta le bollette, per garantirsi il riscaldamento o la corrente elettrica. Per mesi la situazione è stata tollerata, adesso è scoppiata la rivolta. A quanto ammonterebbe l'ammanco? «Dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] 150 mila euro», dice lei. Per gli amministratori di stabili, subentrati nella gestione degli immobili, e per gli inquilini-creditori, la cifra sarebbe invece di 350 mila euro.

Nel palazzo di via Fratelli Cervi, a Moncalieri, dove c'è il [illegible] ufficio [illegible] le serrande abbassate, gli inquilini hanno deciso di rivolgersi ad un avvocato. «Il danno patito dalle 43 famiglie che rappresento è di oltre 30 mila euro: facendo [illegible] media con gli altri stabili, il buco potrebbe essere davvero considerevole», spiega l'avvocato Riccardo Scozia. Anche i residenti di [illegible] altro palazzo, in [illegible] Diaz, si sono rivolti a lui per intraprendere un'azione legale. «Credo che tra pochi giorni - afferma l'avvocato -, depositeremo la prima querela per appropriazione indebita: entro Natale, dovremmo presentare anche la denuncia per conto delle famiglie di via Fratelli Cervi». Fino a pochi anni fa l'agenzia dell'ex [illegible] gestiva quasi un'ottantina di [illegible]. [illegible] il declino. «E' stato una lenta emorragia: a poco a poco la situazione si è aggravata, fino al collasso», spiega Generina Bauducco. Le cause? «A questa domanda non posso rispondere, se sarà necessario, le spiegherò in tribunale. Di certo non voglio sottrarmi alle mie responsabilità: ho raccontato spontaneamente l'intera vicenda ai carabinieri di Moncalieri, [illegible] nascondermi, accollandomi tutte le colpe degli ammanchi». Dichiarazioni messe agli atti, in attesa di eventuali querele e di un'inchiesta [illegible] magistratura.

In strada Carignano, alle porte [illegible] città, gli inquilini dal civico 30 e al 34 bis sono stati tra i primi a cambiare amministratore, evitando il peggio. «In realtà abbiamo ancora [illegible] debito con l'Italgas [illegible] 3 mila euro che credevamo estinto da oltre [illegible] anno», afferma il nuovo amministratore, Gianfranco Aloi. Motivo? «L'Italgas, a distanza di [illegible], ci ha comunicato che l'assegno destinato ad appianare i debiti era protestato. Un fatto incredibile». E aggiunge: «Se [illegible] fossi subentrato nella gestione, gli inquilini avrebbero perso anche gli acconti per i rimborsi dei danni subiti nell'alluvione del 2000».

Per cercare di evitare il tracollo, l'ex assessore [illegible] cercato con un legale di raggiungere un compromesso con i creditori. Dice: «Le trattative sono [illegible] in corso: conto di [illegible] del denaro della vendita di un immobile, per la parte non vincolata da ipoteca». Conti in rosso che lei ammette apertamente, giustificandoli [illegible] un mix di problemi personali e leggerezze di gestione. Nessuna fuga alle Maldive. Anzi. Generina Bauducco, ex dipendente comunale, una carriera politica nel Pci e poi [illegible] Comunisti Italiani, fino a pochi mesi fa nella giunta dell'ex sindaco Carlo Novarino, continua a sperare: «Con l'aiuto [illegible] alcuni amici riuscirò a risollevarmi».



L'ex assessore del Comune di Moncalieri Generina Bauducco

NEL 2002 SONO STATE ACCOLTE PIU' DI 5000 PERSONE, IN AUMENTO I GIOVANI

Al mercatino della Bartolomeo & C.

Il ricavato per aiutare i senza dimora: i più emarginati fra i poveri

In via Magenta 6 bis resterà aperto domani (ore 15-18), sabato (15-19) e domenica (9-12 e 14,45-19) il mercatino della solidarietà della Bartolomeo & C., l'associazione che lavora [illegible] «casa di chi [illegible] casa», che assiste i più emarginati tra i poveri: uomini e donne, giovani e [illegible] senza fissa dimora. Il ricavato delle vendite, spiegano i volontari, se[illegible] ad affrontare le spese delle attività quotidiane - in via Saluzzo l'associazione gestisce un bivacco da 20 posti - e a permettere di organizzare gite e momenti comunitari per alcune centinaia di amici.

Nel 2002, in via Sacchi [illegible] (011.534854), a Porta Nuova, sono state accolte 209 persone che si sono presentate per la p[illegible] volta, mentre i passaggi totali sono stati 5.160. Gli interventi: 23% cene, 23,4% lavoro, [illegible]% sussidi, 6,5% alloggiamento, 11% sanità, 6,4% abbigliamento, 3% biglietti ferroviari, 1,9% documenti, 1,7% buoni doccia. Le persone che hanno chiesto aiuto alla Bartolomeo & C. sono stati prevalentemente uomini (92%), il 59,7% dei quali celibi, [illegible] 24,5% separati o divorziati. Ogni persona, di solito, presenta più difficoltà. Le più frequenti sono assenza di domicilio (61%), tossicodipendenza (16,8%), alcolismo (22%), malattia psichiatrica (19,4%), ma tra gli amici della Bartolomeo & C. [illegible] ex carcerati, prostitute/i, transessuali, sieropositivi. I disoccupati sono l'84,4% del totale.

«Colpisce, nel 2002, l'aumento di situazioni di disagio tra i giovani con [illegible] di 20 anni - spiega Lia Varesio, fondatrice dell'associazione -, passati dal 2,11% del [illegible] al 6,5% nel 2002. Rispetto alle problematiche, sono raddoppiati i senza fissa dimora: 34% l'anno scorso, 61% quest'anno. Anche i malati psichici sono raddoppiati, passando dal 9,3% al 19,4%». Ma nell'anno che si chiude, sono anche aumentate le persone domiciliate in alloggio, per lo più in sistemazioni precarie (presso amici +20,6%). Sono diminuite le persone che risultavano in [illegible] o nessun [illegible] (-7,3%) [illegible] è cresciuto [illegible] numero degli occupati (+4,6%). «Segno, quest'ultimo, che le situazioni di disagio per cui le persone si rivolgono ai nostri centri non sono più solo quelle estreme - spiega Lia Varesio -, ma appartengono anche a fasce con basso o bassissimo reddito». Per la Bartolomeo & C., «a Torino non si vuole capire che c'è necessità di una [illegible] di pronta accoglienza aperta 24 [illegible] 24, gestita dal Comune e dai volontari insieme: [illegible] casa che possa [illegible] punto di riferimento di giorno e di notte se fa freddo...».

La Bartolomeo & C. (www.bartolomeo.net) - che per il 2003 ha realizzato un simpatico calendario con le vignette di John Varesio - invita [illegible] persone che desiderano rendersi utili a donare saponette, rasoi monouso, shampoo, cerotti, pettini, scatolame, biscotti, indumenti da uomo, asciugamani, lenzuola e coperte singole. Le offerte vanno versate all'agenzia [illegible] Crt, [illegible]. 1635938/40. [m. t. m.]

RAGAZZA IN CRISI

Salvata dai vigili aspirante suicida nell'aeroporto

CASELLE. La prontezza di spirito [illegible] due agenti della polizia municipale [illegible] Caselle ha sventato un tentativo [illegible] suicidio. [illegible]' accaduto martedì mattina all'aeroporto «Sandro [illegible]». Una [illegible] gazza [illegible] Orbassano di 29 anni ha scavalcato la balaustra situata sul lato destro [illegible] settore partenze e ha deciso di farla finita. Aveva raggiunto lo scalo per accompagnare [illegible] che [illegible] era il suo [illegible] fidanzato, [illegible] al [illegible] di salutarlo non ha retto allo sconforto per questa delusione che andava ad aggiungersi ad altri gravi problemi famigliari e [illegible] deciso di farla finita. I passanti, numerosi a quell'ora, hanno subito segnalato ai civich casellesi, [illegible] aeroporto, quanto stava avvenendo. [illegible] agenti hanno raggiunto il luogo e comprendendo che non si trattava del solito capriccio o della classica sceneggiata [illegible] attirare l'attenzione hanno cominciato a parlarle, finché grazie all'arrivo del collega di [illegible] Francesco non sono riusciti a trarla in salvo. La ragazza è poi stata affidata alla polizia aeroportuale per l'identificazione e le necessarie cure mediche.

[illegible] & NERA

■ **TRAGEDIA SFIORATA [illegible] FERROVIA [illegible]** E' stato evitato per poco uno scontro fra un treno ed un autocarro ieri mattina al passaggio a livello di via Regione Pozzo a Chivasso della linea Chivasso-Aosta. La ferrovia è [illegible] interrotta quasi mezz'ora. Intorno alle 12,20, Ezio Tosoratti, 57 anni, [illegible] S.Vito Altorre (UD), [illegible] volante del suo camion «Man» proveniente da Montanaro, nell'attraversare il passaggio a livello è rimasto bloccato dalla prima sbarra che si è appoggiata sul telone. Proprio in quell'istante stava arrivando il treno passeggeri «Regionale 4219», diretto a Ivrea. Il macchinista è riuscito a fermare il convoglio, sul quale viaggiavano oltre 100 persone, a pochi metri dal camion. La Polfer di Chivasso ha inflitto una multa di 65 euro al camionista, che dovrà anche rispondere del ritardo [illegible] treno.

■ **IL SINDACALISTA CHE ARRIVA DALLA CINA.** Quando ha abbandonato la Cina ha sentito [illegible] stretta al cuore ma oggi, dice, la [illegible] casa è l'Italia. Zohu Guang Ce, 48 anni, un lavoro sicuro alla Massucco Industrie (azienda di stampaggio a caldo con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte) è diventato il primo rappresentante sindacale cinese in Canavese, forse dell'intera provincia di Torino. «Dovevo farlo per i connazionali che lavorano nella mia fabbrica» spiega in un italiano stentato. La Massucco ha 72 dipendenti, di cui sette sono [illegible], due africani, uno brasiliano.

■ **[illegible] [illegible] ALTERNATO SULL'EX [illegible] DEL [illegible]** Da oggi, sino al 20 di dicembre, per consentire alcuni lavori di sondaggio finalizzati alla progettazione degli interventi di ammodernamento che verranno effettuati sulla strada Statale numero 23 per il Sestriere, anche in [illegible] dei Giochi olimpici di Torino 2006, [illegible] stati posizionati alcuni semafori che regolano il traffico a senso unico alternato nel tratto [illegible] Perosa Argentina [illegible] il Colle e dal Colle [illegible] Cesana Torinese. Semaforo a senso unico alternato, con conseguenti rallentamenti del traffico, [illegible] sulla provinciale numero [illegible] di Pino Torinese dove è stato posizionato [illegible] semaforo in funzione sino al 13 [illegible] dicembre per consentire [illegible] svolgimento di alcuni lavori.

■ **VOLPIANO, INFORTUNIO.** Giuseppe Pavone, 29 anni, muratore di Alpignano, via Pianezza 50, è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette, dov'è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla testa, in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto ieri alle 16 presso la ditta Tekno Rubber di Volpiano, in via Brandizzo 176. Il giovane, durante dei lavori edili nel cortile dell'azienda, è inciampato e, perso l'equilibrio, è finito a terra battendo la testa su [illegible] cordolo di cemento.

■ **CIRIE', FURTO.** La scorsa notte dei ladri sono penetrati nel negozio di attrezzi per giardinaggio di proprietà di Osvaldo Alpignano, in via Robassomero a Ciriè. I malviventi, dopo [illegible]si infilati nel capannone del retro, hanno arraffato trattorini, decespugliatori e motoseghe per un valore commerciale di circa 100 mila euro.

■ **[illegible] FRANCESCO, LADRI.** I malviventi hanno svuotato il negozio «Momenti da provare», calzature e pelletterie di via Torino 128, nel pieno centro del paese, i ladri, dopo aver scassinato la saracinesca, sono entrati nei locali e hanno rubato scarpe e capi in pelle per [illegible] valore commerciale di 26 mila euro. Sul furto, avvenuto la scorsa notte, stanno indagando i carabinieri di Ciriè anche perché [illegible] avvenuto nel cuo[illegible] del paese ed è quasi impossibile che nessuno abbia sentito nulla.

■ **SETTIMO, ACCORDO.** Il protocollo d'intesa fra il gruppo Interservizi per gli inserimenti lavorativi dell'Asl 7 e le cooperative sociali di tipo B sarà sottoscritto questa mattina a Settimo. Si tratta [illegible] [illegible] triangolazione istituzionale tra i [illegible]uni che fanno capo all'azienda sanitaria chivassese e le cooperative. Obiettivo garantire un'occasione di lavoro per i soggetti svantaggiati. All'incontro intervengono: il sindaco Giovanni Ossola, il commissario dell'Asl 7, Laura Serra Guermani e i medici Antonello Lenteri, Bruna Marino ed Eva Coccolo.

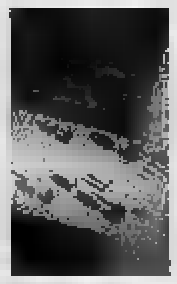
■ **SUSA, [illegible]** «Le Montagne Olimpiche di Torino 2006 e le nuove sfide per lo sviluppo» è [illegible] tema di [illegible] convegno che si terrà a Susa domani nella Sala Congressi di Villa San Pietro al numero 12 della statale 24 del Monginevro. [illegible] convegno è stato organizzato da All2 Montagnedoc.




NATALE DE FAZIO
SUPERVALUTIAMO
FINO A 50 EURO
IL TUO VECCHIO CELLULARE* O CORDLESS
ACQUISTANDO IL NUOVO A TUA SCELTA
* COMPLETO DI BATTERIA E CARICABATTERIA
NOVITÀ
TELEFONINI CON FOTOCAMERA DIGITALE A PARTIRE DA
€ 349,00
NOKIA 7650
Display grafico a 4096 colori. Fotocamera integrata. Inviare, ricevere e creare messaggi multimediali. Bluetooth (per connessione PC). Porta infrarossi (IrDA) GPRS. Viva voce integrato.
CORDLESS BRIO
€ 49,00
Dimensioni ridotte. Memorizzazione fino a 10 numeri. Autonomia di 4 ore in conversazione e 30 ore in stand-by.
6 PUNTI VENDITA IN TORINO
Via Botticelli, 2
C.so Orbassano, 183
C.so Potenza, 103
Via Cernaia, 28
Via P. Cossa, 13/c
C.so Bramante, 10
SONY-ERICSSON T68i + MCA20
TRI BAND.
Display grafico a colori alta risoluzione. Foto e suonerie personalizzate. Inviare e ricevere SMS multimediali con disegni e suoni. Modem e Fax integrato. Porta infrarossi (IrDA). Tecnologia Bluetooth compatibile con cavo seriale RS232, e cavo USB. Giochi. GPRS.
CORDLESS COMPACT
€ 159,00
Visualizzazione del numero chiamate e del nome (se registrato in rubrica). Rubrica alfanumerica fino a 100 posizioni.
TELIT G 80
TRI BAND.
Display grafico a 65536 colori. Inviare e ricevere SMS multimediali con disegni e suoni. Camera digitale integrata. Barometro. Altimetro
PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI!
CORDLESS FREE BASIC
€ 69,00
Visualizzazione numero chiamate. Indicazione sul display dello stato di carica della batteria. Tecnologia Standard Dect
DE FAZIO
ORARIO CONTINUATO
CENTRO TIM
PUNTO 187
TELECOM ITALIA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



NOBILI E BORGHESI

«Famiglie nobili e borghesi - Dall'Arsenale a [illegible] mestieri» è il [illegible] del libro curato [illegible] Francesco Gianazzo [illegible] Pamparato [illegible] viene presentato da Alberto Sinigaglia, [illegible] all'Unione Industriale alle 21. La pubblicazione descrive alcune tra le principali iniziative industriali create [illegible] famiglie benestanti: i banchieri astigiani, la viticoltura, i fustagni chieresi, le sete e gli organzini, i preziosi tessuti biellesi. Hanno collaborato alla realizzazione [illegible] libro Renato Bordone, Enrico Genta Ternavasio e Gustavo Mola di Nomaglio. Fotografie di Patrizia Mussa.



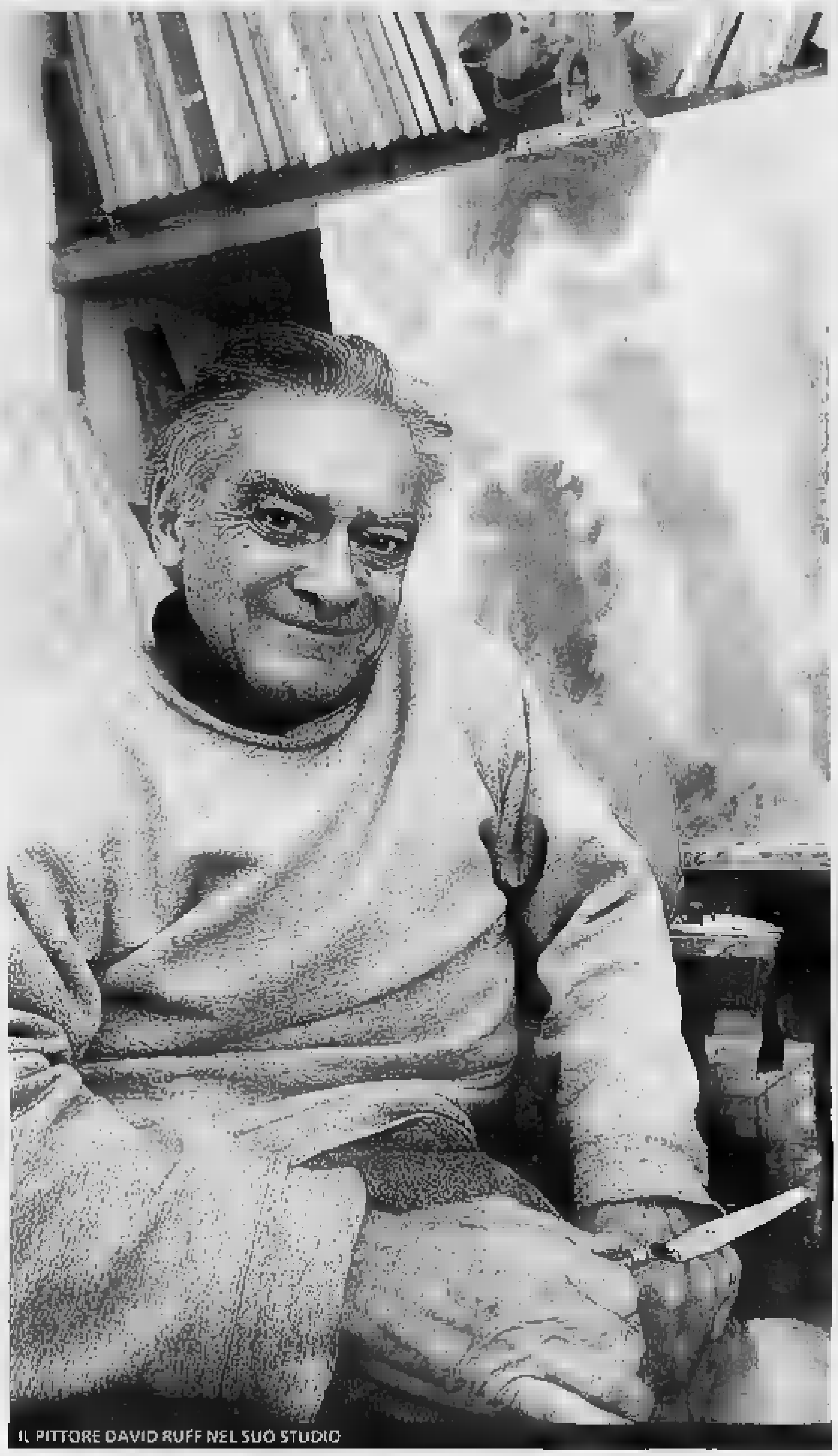
LA PLASTICITA' DEL CERVELLO

Oggi al Teatro Colosseo, via [illegible] Cristina 71, alle 17,45, per il GiovedìScienza, conferenza di Aldo Fasolo dell'Università di Torino, sul tema «Cresce, si adatta, impara», la plasticità del cervello. Partecipa Giuseppe Vercelli. Il cervello [illegible] sistema in continuo cambiamento: si adatta, [illegible] dimentica, impara. [illegible] ha capito alcuni meccanismi di questa straordinaria capacità. Per dimostrare plasticità e controllo delle funzioni nervose durante la conferenza si faranno alcuni esperimenti in diretta con una speciale «macchina della verità».

[illegible]R: QUELLI CHE HANNO SCELTO [illegible] VIVERCI. 1

DAVID RUFF da Woodstock al Caval 'd Brons





IL PITTORE DAVID RUFF NEL SUO STUDIO

GIUSEPPE CULICCHIA

David Ruff dipinge i suoi quadri nel piccolo studio della [illegible] dai pavimenti in parquet che divide con la moglie Susanne in via des Ambrois, proprio dietro piazza Carlina. Sulle pareti dello studio, alcune istantanee in bianco e nero ritraggono un David [illegible] bambino nel suo paese d'origine, gli Stati Uniti. In una sorride appoggiato [illegible] un'altalena. In un'altra gioca su un prato. David è del 1926. In quelle foto avrà sì e no tre [illegible] quattro anni. Francis Scott Fitzgerald aveva pubblicato da poco «Il Grande Gatsby». Nessuno avrebbe detto che il crack di Wall Street fosse dietro l'angolo.

«Sono [illegible] a New York», racconta David, «I miei primi quadri li ho dipinti nel Bronx. All'epoca facevo soprattutto nature morte e ritratti. Nel Bronx la gente viveva per strada. I bambini si rincorrevano sui marciapiedi. Mi piaceva l'idea di ritrarli».

David si è trasferito [illegible] Torino da una decina di anni, ma in Italia è arrivato all'inizio dei Settanta, dopo un breve soggiorno [illegible] Olanda, [illegible] Amsterdam.

«Negli Stati Uniti, durante gli Anni Sessanta, facevo parte del movimento per i diritti civili. A Selma, in Alabama, ho organizzato marce per i diritti degli afro-americani, come vengono chiamati [illegible]gi, mentre al[illegible] erano negri. Ogni tanto rimettevo piede a New York e dato che non [illegible] un lavoro vero e proprio andavo a dormire a casa di amici. Una volta mi hanno anche messo [illegible] prigione, a Jackson, [illegible] Mississippi. Sempre per via della mia attività [illegible] fianco dei contadini del posto e dei raccoglitori di cotone, gente nata e cresciuta in quelle zone rurali senza avere idea dei propri diritti».

Dà un'occhiata alle fotografie che lo ritraggono da giovane, quando mai e poi mai avrebbe potuto pensare di vivere a Torino un giorno.

«A un certo punto sono andato a stare a Washington, per lavorare in un'organizzazione che cercava di aiutare i neri delle classi più povere mettendoli in contatto tra loro. Ma ho sempre avuto la sensazione che quello che facevo io avrebbe potuto farlo meglio qualcun altro, qualcuno all'interno della comunità nera. Così poi ho deciso di tornare a New York, a Brooklyn. Lì poco dopo [illegible] nata mia figlia. E da lì sono partito per l'Europa. Prima l'Olanda, dove avevamo degli amici, [illegible] poi l'Italia».

E in particolare il Piemonte. Dove l'americano David ha deciso che nella vita avrebbe fatto il pittore.

«Da ragazzo mi piacevano le arti figurative, e amavo i libri. A Big Sur, a casa di Henry Miller, avevo visto la sua biblioteca. Aveva un mucchio di testi illustrati, davvero bellissimi. Così all'inizio degli Anni Cinquanta, a San Francisco, aprii una tipografia con l'idea [illegible]tica [illegible] stampare libri di quel tipo. A due isolati da dove stavo c'era la libreria City Lights, quella di Ferlinghetti. Ci andavano i mostri [illegible] della Beat Generation. Io stampavo un po' di tutto, compresi i biglietti da visita di uomini d'affari o quelli di sartorie cinesi che confezionavano abiti [illegible] misura per papponi e prostitute. La mia prima moglie [illegible] la moglie di Ferlinghetti erano amiche. Non sapevo che lui fosse un poeta. Quando me lo dissero, gli proposi di stampare i suoi libri. Accettò. Con i soldi guadagnati, qualche anno più tardi, me ne andai a Woodstock e lì costruii [illegible] mio primo studio. Però soltanto qui da voi ho iniziato a fare davvero una vita da artista».

David [illegible] illumina come uno dei suoi quadri dai colori trasparenti appesi alle pareti del soggiorno, pensando ai suoi primi anni in Piemonte.

«All'inizio, con Susanne e mia figlia Alyda, stavamo a Pavarolo. Un posto bellissimo, come introduzione all'Italia. Cibo ottimo, gente [illegible] campagna educata e generosa, atmosfera fantastica. Poi, per tre anni, [illegible] trasferiti a Baldissero. Guardavi fuori dalla finestra e non vedevi che campi e alberi. Stupendo. Finché non abbiamo trovato una casa vecchia di due o tre secoli a Bogliolo. Lì [illegible] fatto il pittore e [illegible] contadino, allevando galline [illegible] capre. A Torino siamo venuti perché Susanne è lettrice all'università. E all'inizio, per la verità, la campagna mi mancava [illegible]. Il rumore dei fiumi, le stagioni che si succedono...».

Nell'arco degli ultimi dieci anni però Torino è molto cambiata.

«Ora [illegible] più cosmopolita, più colorata, più aperta. Per un newyorkese è bello vedere che la gente comincia anche qui a vivere per strada. Ci sono tutti questi nuovi locali, caffè [illegible] ristoranti dove si chiacchiera [illegible] si mangia all'aperto. A volte c'è un po' di baccano, è vero. Ma non dà fastidio. E mentre un tempo Torino aveva un colore solo, adesso è diverso. Cammini per strada e vedi neri, cinesi, indiani. Mi piace stare [illegible] mezzo a persone differenti tra loro. So che per molti torinesi non è così, ma per [illegible] è positivo che la città cambi, si rinnovi. Spia[illegible] solo che per tanti di noi sia così difficile potersi muovere liberamente per vivere e lav[illegible]re in paesi diversi dal nostro».

Ma dove va un americano a Torino, quando smette di dipingere [illegible] esce di casa?

«Da Fiorio, per i gelati. E al Caffè Elena, d[illegible] si sta [illegible] bene seduti fuori. Per il caffè, al Caval '[illegible] Brons, perché io [illegible] caffè ne bevo tantissimo [illegible] lì è ottimo. E per mangiare da Mauro, [illegible] Pace, oppure alla Badessa, [illegible] le cameriere sono gentilissime».

E le armi del mestiere? I pennelli, le tele, i colori?

«Oggi mi rifornisco in un piccolo colorificio in via San Massimo, a due passi da via Po. Una volta invece andavo da Garignani padre, in via Accademia delle Scienze. Era una scusa per rivedere ogni volta piazza Carignano, che amo tantissimo, e poi il signor Grignani era [illegible] persona così cortese, e il suo negozio aveva [illegible] fascino incredibile, con quel grosso tavolo da lavoro accanto all'ingresso e tutto quel legno...».

David Ruff, andandosene da Woodstock, ha lasciato su un prato tutti i suoi quadri. Molti anni dopo, sua moglie Susanne ne ha ritrovato uno. Adesso è appeso su una parete in via des Ambrois. «Non sono mai stato possessivo [illegible] i miei quadri. E' come essere possessivi col proprio respiro: come si fa?».

> «Sono nato a New York e i miei primi quadri li ho dipinti nel Bronx La gente viveva per strada i bambini [illegible] rincorrevano sui marciapiedi e mi piaceva l'idea di ritrarli. Facevo parte del movimento per i diritti civili»

> «Un tempo questa città aveva un colore solo ora è diversa, è colorata e cosmopolita cammini e incontri neri, cinesi, indiani... E' bello vedere che la gente comincia [illegible] vivere anche in strada»

Christmas Shopping, idee e solidarietà

Da Armani per aiutare i rifugiati [illegible] in corso Racconigi per dare una mano ai terremotati del Molise Mentre Sottsass firma la nuova collezione Baccarat

ELENA DEL SANTO

Tra eventi e vernissage, lo shopping torinese invita alla solidarietà. Il Gruppo Armani, ad esempio, devolve il dieci [illegible] cento degli incassi all'Unhcr, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati: l'iniziativa itinerante [illegible] «Christmas Shopping» fa tappa anche [illegible] Torino dove, solo più quest'oggi, comprando nella boutique di piazza [illegible] Carlo 145, e all'Emporio Armani in via Buozzi 5, [illegible] può dare [illegible] proprio contributo alla causa.

A favore dei terremotati del Molise, si rivolgono invece i commercianti [illegible] mercato ali[illegible]are coperto Racconigi 51 che, insieme con il Lions Club Torino Portici invita dalle 19 alle 21,30, a scoprire «Le stelle del gusto» con degustazioni gratuite e parallela raccolta di fondi.

Nel negozio De Carlo, via Carlo Alberto 36, c'è grande attesa per [illegible] lancio (cocktail ore 18) della collezione «Rencontre» di Baccarat, composta da dieci pezzi esclusivi a tiratura limitatissima, forgiati nella celebre cristalleria francese e firmati da Ettore Sottsass. Sono vasi, coppe, decanter e candelabri dalle forme geometriche e fantasiose, che reste[illegible] esposti sino al 30 dicembre. L'oggetto più prezioso è la coppa «Ki» edita in soli 29 esemplari.

Sempre alle 18, [illegible] via Roma 22, debutta [illegible] primo negozio d'Italia della lacca-mito «Cielo Alto», marchio della torinese Soco che ha acquisito come partner il famoso gioielliere Carlo Ferrero Zendrini. Il suo [illegible] da maestro lo si vede nelle nicchie scavate nelle pareti e nelle vetrine che ricordano [illegible] gioiellerie di Place Vendôme a Parigi, solo che al posto dei preziosi c'è la lacca ecologica.

Da So San Lorenzo, via des Ambrois 7, sono approdati «Venti oggetti della meraviglia» di Pieter Von Balthasar, una collezione di bizzarrie interamente dedicata alla stilista Paola Sanlorenzo. Una serie di oggetti curio[illegible] e stravaganti trasformati in sculture: c'è [illegible] zucca disseccata trasformata in carta geografica [illegible] i nomi miniati a china; la vecchia pietra con [illegible] profilo [illegible] volto scolpito; e un uovo racchiuso in un tempietto che riporta sul guscio la biografia di un professore tedesco.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Acqua
Masaru Emoto, scienziato e ricercatore giapponese: «I messaggi dell'acqua». A cura di Essere per Fiorire.
■ Teatro Allamano, corso Ferrucci 12/bis, ore 20,30

Ciclo [illegible] vita
Caterina Marsaglia: «Vita e morte: i gesti della cura, oltre le mani». A cura della Fondazione Fabretti.
■ Ospedale S. Giovanni Antica Sede, via San Massimo 24, ore 17

Architettura
Peter Bosselmann, docente di architettura all'Università della California: «Progettazione urbana e territorio».
■ Facoltà di Architettura, viale Mattioli 39, ore 14,30, tel. 011 564.59.01

A tavola nel Medioevo
Lucia Nicodemi: «Luoghi, prodotti e tecniche della cucina medievale».
■ Istituto Colombatto, via Gorizia 7, ore 17

Pittori piemontesi
Per il ciclo di lezioni sui pittori dell'Ottocento, Giangiorgio Massara illustra «La cultura figurativa [illegible] Torino nell'Ottocento».
■ Udim, [illegible] Matteotti 11, [illegible] 16-18



IVA ZANICCHI

[illegible] Zanicchi
Iva Zanicchi all'Unitre: «La [illegible] vita, la mia storia, i miei [illegible]».
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino 2, ore 16

Esoterismo
Incontro [illegible] «Vuduismo, Cristianità e Islam», primo degli appuntamenti quindicinali per sviluppare tematiche filosofiche ed esoteriche con la collaborazione di esperti delle varie confessioni religiose presenti a Torino. Nel [illegible] dell'incontro viene presentato il libro «Vaudou» di Claude Planson, stampato nel 1950 a Parigi, in soli mille esemplari, la maggior parte dei quali andati distrutti.
■ Libreria Esotericamente, via Garibaldi 18/5G, ore 18,30

[illegible] Poesie
«1702-2002 Padre Ignazio Isler. Canzoni e poesie piemontesi alla Crocetta», a [illegible] del Centro Studi Piemontesi Cà dë Studi Piemontèis. Intervengono Marco Albera, Giuliano Gasca Queirazza e Dario Pasero.
■ Opera Pia Convalescenti alla Crocetta, via Marco [illegible] 7, [illegible] 18, tel. 011 53.74.85

Serate olimpiche
Primo incontro del ciclo «Serate olimpiche» con Stefania Belmondo, Paolo De Chiesa, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, Piero Gros, Hugo Herrnhof.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] 21, [illegible] 011 631.05.94

Specchio dei tempi
Serata di solidarietà «Champagne Pommery», con Valerio Liboni, Dino e Fred Buscaglione jr. Incasso a Specchio dei tempi-La Stampa, terremotati del Molise.
■ L'Aperitivo, corso Alcide De Gasperi 52, dalle ore 18

Nuova biblioteca
S'inaugura la Biblioteca - Centro Documentazione e Ricerca sul disagio psichico.
■ Casa Bordino, via San Domenico 28, ore 18

Mercatino
Da oggi a domenica si svolge la mostra di solidarietà «Un pozzo di speranze» Incasso a favore dei missionari in Kenya.
■ Istituto Missioni [illegible] Consolata, corso Ferrucci 14, ore 9

GLI APPUNTAMENTI

Pittura ago
Margherita Goglino presenta il libro «La pittura ad ago in Piemonte»(Ananke).
■ Assodassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 16

Mario Marchisio e Franco Pappalardo La Rosa presentano i racconti di Roberto Bertoldo «Anche gli ebrei sono cattivi» (Marsilio).
■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 17,30

Munari
Nico Orengo presenta «Munari - i libri. 1929-1999» di Giorgio Maffei, edito da Sylvestre Bonnard. E' presente l'autore.
■ Libreria La Città Sole, via Po 59/d, ore 18, tel. 011 817.10.76


BRUNO MUNARI

Medici
Giorgio Bert e Silvana Quadrino presentano «Parole di medici, parole di pazienti» (Il Pensiero Scientifico Editore).
■ Ordine dei medici, via Cabolo 35, ore

Giardini nascosti
«I giardini nascosti», testi e foto Max Tomasinelli, Filippo Valfrè di Bonzo, Anna Regge e Anna Peyron (ed. Valentina)
■ Nuova Bloomsbury, Moncalieri 66, dalle 17 alle 22.

d'autore
«Noibimbiatomii» di Sparajuri; con Eugenio Pintore, letture di Mariella Fabbris e musiche di Insideout.
■ Settimo Torinese, Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, 21

Veglie
Veglie di Adorazione Eucaristica sui problemi del lavoro.
■ Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25, ore 21, tel. 426.68.25.

Croce Rossa
Tradizionale concerto benefico intitolato «Un Dono della Musica»,. L'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa.
■ Teatro Nuovo di Torino, corso Massimo d'Azeglio 17,

Arte carta
Premiazione delle opere di carta eseguite dagli allievi dell'Accademia Albertina per il concorso Kimberly- Clark Professional.
■ Accademia, Accademia Albertina 4,

GABRIELL FERRARIS

GABIN RINVIATI. Il concerto dei Gabin, in programma stasera a «Hiroshima», è stato rinviato a causa di improvvisi impegni promozionali della band all'estero. Lo spettacolo in via Bossoli sarà recuperato il 31 gennaio.
BENEFIT. All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) stasera si tiene un concerto i cui incassi serviranno per pagare le spese legali dei no-global arrestati: sono attesi sul palco Motorcity, Medusa e Sushi.
ROCK. Due rassegne dedicate alle rock band emergenti: al «Maskara» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) stasera sono di scena gli Sporky e i Quasar; al teatro Petrarca di Settimo Torinese (via Petrarca 20, ore 21) si apre la rassegna «Indiretta 2002» con le esibizioni di Inner Logics, Dust e Media Solution. Esordienti anche al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 20,30) che stasera ospita una selezione per «Sanremo Rock».



Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) cover di cantautori italiani con il Lele Piras Group. Al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) suonano i Blizzard of Ozz. Pop rock con La Rosa Tatuata alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30).
GUCCINI. Francesco Guccini (foto) sarà in concerto domani sera al Palastampa. I biglietti costano 23 euro, e si possono acquistare presso le consuete prevendite, e anche presso alcune edicole. Organizza l'agenzia Metropolis, che lunedì 9 porterà, sempre al Palastampa, gli Articolo 31.

Philippe Noiret legge Hugo Non-stop di Rino Sudano

Omaggio dell'Università e del Centre Culturel al celebre autore francese Al Carignano «L'uomo che non poteva morire»

SILVIA FRANCIA



Convegno e spettacolo con star, per Victor Hugo. Sarà Philippe Noiret, il protagonista, questa sera alle 20,30 al Piccolo Regio, di un appuntamento organizzato dal Centre Culturel Français e dall'Università - Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche. «Ce que dit le poète. Philippe Noiret: Lecture des "Contemplations"» è il titolo della serata, durante la quale l'attore francese leggerà pagine del volume «Poe- di Victor Hugo, neoedito da Mondadori nella traduzione di Lionello Sozzi. La manifestazione, organizzata proprio per celebrare il bicentenario della nascita di Hugo, prevede pure un convegno, che si apre stamattina (ore 9) all'Archivio Stato piazzetta Mollino 1, e prosegue sino a domani, con relatori italiani e stranieri, affronteranno l'opera dell'autore francese nei diversi aspetti: dalle implicazioni sociali e civili, alle trasposizioni sceniche, a questioni riguardanti la traduzione.

un grande interprete, a volte ingiustamente trascurato, l'avanguardia nostrana dedicata, invece, l'anteprima live del Golem Video Festival organizzato dall'Associazione Culturale Orsa. «La voce del silenzio. Un gigante ("nano") dimenticato»: così, lo staff dell'Orsa ha intitolato la manifestazione centrata su Rino Sudano, protagonista, con Bene, Leo De Berardinis e Perla Peragallo, Ricci e Quartucci, feconda stagione del ricerca italiano. «Seppellimenti e dissppellimenti» è il titolo della performance in programma nella sede dell'Orsa in via Botero 15, dalle 12 alle 24. Una non-stop che prevede, per il pubblico, anche l'offerta di rinfreschi e buffet e che si articola lungo e intenso monologo attorno alla «metafora» di Antigone, rivisitata da Sudano come la vicenda di un «Amleto donna che rifiuta il recitare, partecipare allo spettacolo».

Domani, nella stessa sede, in programma letture di Sudano dall'Iliade, colloqui e proiezioni video (ingresso libero). Tra le proposte teatrali di questi giorni, c'è pure un appuntamento la comicità: al Colosseo, domani e sabato, Daniele Luttazzi propone «Adenoidi». Si tratta di un «nuovo restyling del primo, storico spettacolo di Luttazzi, rappresentato per la prima volta nel '93». Nuove battute, dunque, gags fresche d'invenzione, per questo comico che dichiaratamente si ispira «al satiro dell'antica commedia greca, ai riti fallici e alle c in onore di Dioniso». Il risultato è una clownerie «farcita», che privilegia gergo volgare, i tratti amorali e asociali, tare mentali e fisiche: storpiature che rivelano il lato più caotico, e forse anche più vero, della vita e del mondo.

All'Araldo, domani e sabato in scena «Bit Generation» con Compagnia Valeri-Eynard, spettacolo ironico e incalzante, sul divario generazionale aperto dalle tecnologie. A fine performance, appuntamento con «La scuola del Teatro»: iniziativa del Teatro dell'Angolo e Dams, che prevede l'illustrazione al pubblico in sala di tecniche di recitazione, messinscena, allestimento scenografico e drammaturgico.

Carignano prosegue fino a domenica «L'uomo che non poteva morire» di Dino Desiata, dal romanzo di Timothy Findley.

ANDAR MOSTRE

Dvora Weisz Voci e colori del deserto

ANGELO MISTRANGELO

Introdotta dalle poesie pensili di Nicola Dal Falco, scritte su teli di canapa, si apre, alle 18,30, al Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia», in corso Unità d'Italia 40, la personale dell'artista israeliana Dvora Weisz, promossa dalla Regione organizzata dall' Associazione Piemontese Arte.

Attraverso più di cinquanta opere, la mostra rievoca il fascino, il mistero, i simboli antichi e stratificati del deserto, rinnova il senso di una ricerca contrassegnata dall'impiego materiali come la sabbia, la creta e pigmenti naturali, mentre i soggetti elaborati si riferiscono ai poemi biblici.

Curata da Sarah Kaminski, con una testimonianza in catalogo di Paolo Levi, l'esposizione rivela una profonda indagine intorno all'uomo, alle vicende esistenziali, al fluire inesausto dei giorni e delle stagioni: «Quindi, tornò di colpo/ il silenzio/ e il soffio divenne voce/ altera,/ pos- (N. Dal Falco). E il soffio del vento diventa presenza, suono, segnale un tempo vissuto profondamente, di spazi lontani dalla civiltà tecnologica, di un ambiente ricco sensazioni. Grandi tele e sculture stabiliscono determinante rapporto tra la Weisz e il territorio, tra la sua manualità e parole dei profeti, in un percorso segnato da composizioni come le tecniche miste «Scavo» e «Pendolo», la «Tenda-bastone-drappo» e la lirica tavola «Sapienza». Una rassegna pervasa dalla magia dei silenzi, dall'energia delle opere, da una scrittura, tra astrazione e parvenze figurali, delinenta questa e Cipro, genitori scampati alle persecuzioni naziste.

La mostra è aperta sino al 9 febbraio orario: 10-18,30. Domenica 10-20,30, info. 011 248190, ingresso 5,50 . Catalogo Eledo.

IL PERSONAGGIO: LUCIANO FAGNOLA

«Così lego parole di carta»

Nella bottega artigiana di rilegatore trasmette ai giovani i segreti della sua arte



LUCIANO [illegible] AI SUOI ALLIEVI

MARCO BASSO

Una delle forme di artigianato più nobili e forse meno note, è la legatoria artistica. In città ci sono rare botteghe e artigiani che si tramandano un mestiere insegnato da poche scuole come l'Istituto Statale d'Arte Passoni. [illegible] superiore che conta di [illegible] indirizzo di studi specifico, le Scuole Tecniche San Carlo, con [illegible] corso di specializzazione post diploma [illegible] nel privato, l'Associazione «Prova [illegible] Riprova» che attraverso corsi e stage, [illegible] occupa di legatoria [illegible] di restauro. Esiste poi un corso presso lo CSEA, agenzia di formazione, orientato verso il restauro della carta. Tra i più affermati artigiani c'è sicuramente Luciano Fagnola, formatosi alle scuole Grafiche Salesiane. «Ho avuto la fortuna di frequentare la scuola di avviamento professionale [illegible] Castelnuovo Don Bosco che ancora oggi esiste, anche se ridimensionata. Erano gli Anni 60, c'erano insegnanti compe[illegible] e soprattutto una committenza di bibliofili interessata alla legatura d'arte. Ho [illegible] imparato a progettare grazie [illegible] un [illegible] moderno per gusto come Luigi Zonta, che fece anche tutte le vetrate della Basilica ai Becchi. La bottega l'ho affrontata solo nel '75, per rilevarla nell'81. Conservata la passione, ho inserito il gusto della legatura artistica nel lavoro di routine».

Con la sua esperienza, sensibilità [illegible] entusiasmo, Fagnola è stato l'ispiratore di «Parole Rilegate», progetto presentato dal Passoni presso l'Archivio Storico cittadino (visite con ingresso libero fino al [illegible] dicembre, ore 9-16). Fagnola, con la preziosa consulenza del professor Francesco Malaguzzi, insegnante di Biblioteco[illegible] presso l'Università di Vercelli; [illegible] lui che [illegible] Torino con mostre e sollecitazioni ha riporta[illegible] l'interesse verso [illegible] legatura artistica», ha accompagnato tutte le fasi del lavoro, arricchendo le conoscenze di docenti e studenti. Suoi grandi meriti sono aver intuito le potenzialità artistiche [illegible] un settore che, almeno a Torino, non era stato mai così fiorente, ed aver compreso la necessità di formare: collaborando con le scuole e assumendoli in bottega, si è contornato di giovani, assicurando loro l'entusiasmo per un mestiere non semplice, articolato, [illegible] estremamente creativo. «Certi patrimoni devono essere preservati: al contrario dell'artigiano [illegible] una volta che temeva che qualcuno potesse rubargli il mestiere, credo sia fondamentale insegnare. Sogno di creare una scuola che accolga chi vuole specializzarsi».

Conquistata la stima di molti artisti come Francesco Casorati, Giordano, Mondino, Musante, Uncini, Teddoro, Nespolo e Guglielminetti, Fagnola ha stretto con loro un rapporto di collabora[illegible] questi progettano coperte di volumi e custodie [illegible] testi moderni e riedizioni di antichi, legando sapientemente il testo ad un'iconografia rappresentativa che poi lui realizza. «Non avevano mai pensato ad una loro opera su una copertina [illegible] un libro. Un lavoro proficuo che recentemente ci è stato riconosciuto attraverso due premi in concorsi internazionali, Macerata ed Assisi». [illegible] [illegible] bottega comporta [illegible]che restauri di stampe e libri antichi, occupandosi di eseguire legature d'epoca con tecniche ad attrezzature adeguate allo stile, o di operare nel campo del condizio[illegible] [illegible] materiale archivisti[illegible]. «Ma per poter provare l'emozione di avere tra le mani antichi manoscritti, corali e pergamene è ancora essenziale ottenere l'abilitazione dall'Istituto di Patologia del Libro di Roma, patentino necessario per ottenere commissioni pubbliche». Di recente anche all'Accademia di Belle Arti, grazie proprio ad [illegible] giovane ex allievo del Passoni, Guido Lucchini, che alterna studio e lavoro tra scuola e bottega, è nata la passio[illegible] per un mondo di carta, popola[illegible] di bibliofili, editori, conserva[illegible] d'archivi, biblioteche e musei, legatori, restauratori, artisti e collezionisti.

[illegible] L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA [illegible]

Torna Inbal al Lingotto con la Decima di Mahler

LEONARDO OSELLA

Assente la scorsa settimana per un'indisposizione, Eliahu Inbal ritorna sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai per uno dei lavori più controversi della storia della musica: [illegible] «Decima Sinfonia» di Gustav Mahler. [illegible] grande compositore non fece in tempo a completarne la partitura, stroncato dalla malattia cardiaca congenita che lo tormentava. Rimasero compiuti l'Adagio iniziale e il movimento definito «Purgatorio»; per il [illegible] i manoscritti sono solo parziali, quasi tutti sui pentagrammi della preorchestra[illegible].

Numerosi sono stati i tentativi di darne una versione completa, anche se è ovvio che nessuno potrà mai offrire ciò che avrebbe creato Mahler di suo pugno. Particolarmente riuscita - ma anch'essa oggetto di critiche talora feroci - è la [illegible] che [illegible] diede Deryck Cooke, basandosi sugli appunti e abbozzi di Mahler e sulle scelte armonico-timbriche delle sue ultime sinfonie completate. Tanto che il musicologo Quirino Principe ha riconosciuto che [illegible] «è stato restituito un Mahler [illegible] [illegible] nell'armonia e nel contrappunto, [illegible] una strumentazione fedelmente "mahleriana"».

L'appuntamento con la «Decima» è per stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto.

OLTRE IL GIARDINO

[illegible]

Alberi di Natale cespugli bianchi e «carnivore»

Fiori e decori per un Natale controcorrente? Apre la strada il vivaio [illegible] Sgaravatti dove il solito alberetto natalizio - e cioè l'abu[illegible] «Picea abies» destinate [illegible] patire ogni trapianto - risulta sostituito da spumosi esemplari di «Abies nordmanniana» in grado [illegible] affrontare al meglio le primavere che verranno, mentre [illegible] rischiarare [illegible] notti più lunghe provvederanno [illegible] fiaccole da neve in rame antichizzato [illegible] arrivo dalla Norvegia.

Tra le proposte [illegible] Dufour, nei due negozi verdi di via Plana e via Micca, l'alternativa offerta da cespugli nudi e imbiancati da cui pendono enormi ricci di castagna altrettanto candidi oppure pini marittimi «da salotto» decorati con medaglie e catene di cristallo, nella gamma della menta, del cedro e dell'erba nuova. Sempre da Dufour, accanto [illegible] enormi vasi-colonna da Re Magi scavati in tronchi di palma o pallidi fasci di ellebori stretti in cupi vasi di ardesia, un augurio pieno di mordente cui concorrono Echinocactus gonfi e spinosi come cuscini di strega, piante [illegible] con le tipiche corolle ad urna [illegible] cromatismi di palude e di stagno, Platycerium che sembrano teste d'alce o minuscole macchie di [illegible] a bacche bianche, gialle [illegible] arancio, imprigionate con ruvida disinvoltura [illegible] contenitori di cemento grezzo. In arrivo dalla Germania, gli abeti da magia bianca che trasfor[illegible] in un antico angolo di Foresta Nera l'«atelier fleuriste» di Marco Segantin, a Santena. A scelta: l'albero-acquario con pesci che sembrano firmati da Inco[illegible]vitti e una sirena bonacciona [illegible] posto della cometa, quello felino con torme di gatti trasformati in cortigiani di Versailles come nella fiaba della «Gatta Bianca», l'albero di Hansel e Gretel carico di biscotti di marzapane, l'abete-circo che avrebbe incantato Fellini o il pino portafortuna [illegible] cui jolly e giullari ballonzolano [illegible] «matte» e buffoni.

[illegible]@infinito.it

MANGIAR BENE

EDOARDO BALLONE

Gli gnocchi come fatti in casa

Loretta Basso in sala e il marito Salvatore Antonini in cucina proseguono la tradizione da quando, nel 1992, prelevarono la Trattoria Piemontese gestita [illegible] Rita, detta «la gnoccara». La specialità di Rita erano gli gnocchi fatti in casa, piatto gustoso di [illegible] il locale di via Napione 45 va tuttora fiero assieme ad altre ricette della «scuola» alimentare di tradizione del posto. La carta [illegible] menù, ancora oggi, [illegible] una schietta impronta ai dominanti sapori del Piemonte anche se Antonini ha origini pugliesi: «Andiamo dal piemontese» è tuttora [illegible] suadente invito di chi gradisce la gustosa cucina di questa regione. Le convincenti ricette fanno del posto uno degli appuntamenti più genuini per chi cerca bolliti misti, finanziera, stracotto di vitello con polenta e il ricco fritto misto composto da tante gradevoli «voci di [illegible] eseguite nel modo più vicino alla tradizione di una regione dall'alto e ghiotto ricettario terragno. La Trattoria Piemontese [illegible] compone di tre stanze odorose [illegible] un ricettario strettamente subalpino che altri pochi posti possiedono a Torino, città multietnica nei sapori a tavola [illegible] ormai povera di offerte del [illegible] piemontese più tradizionale. I vini [illegible]no soddisfacenti in una cantina che sfiora le 400 bottiglie. Per la bagna caoda si consiglia un elegante Grignolino mentre la Barbera Superiore ve la suggeriamo con il ricco fritto misto dominato [illegible] sapori dolci od altri salati, in un convincente equilibrio di gusti. C'è però una domanda che vogliamo fare alla Trattoria Piemontese: perché [illegible] tanto scarsa l'offerta di salumi [illegible] questo locale che giustamente difende e propone esclusivamente la cultura gastronomica locale? Chiusura il lunedì, prezzo sui 25-30 euro con vino, telefono: 011/8122714.

SABATO E DOMENICA UNA KERMESSE ALL'INTERNO DEL CENTRO ARTIGIANALE E COMMERCIALE

Moto e solidarietà, uniti si vince

Buttigliera Alta ospita i campioni delle 2 ruote

Enrico Biondi

La ricetta è di quelle semplici: mettete insieme un gruppetto di persone che ha, come obiettivo, quello di «dare una mano» alle persone più bisognose, testimoniare la solidarietà a chi, dalla vita, ha ricevuto solamente un bel po' di schiaffi in faccia. Aggiungeteci un pizzico di fantasia, sotto forma di una manifestazione motoristica cui abbinare una raccolta di fondi a fini umanitari. E il piatto è servito.

Proprio come quello che, sabato e domenica prossimi, il gruppo di Volontari dell'Accademia d'Umanità Unitre di Buttigliera Alta servirà alle migliaia di appassionati piemontesi che parteciperanno alla manifestazione «Mettiamo in moto la solidarietà» il cui sottotitolo è tutto un programma. Saranno infatti «due giorni di rumoroso impegno per gli altri».

Sport e solidarietà, un binomio che ha sempre dato buoni frutti. E, si sa, quando si chiamano a testimoniare i campioni dello sport, la risposta arriva subito, puntuale. Ecco quindi che, sabato e domenica prossimi, Buttigliera Alta, per 48 ore, si trasformerà in una parata di campioni dello sport a due e quattro ruote e anche del mare. Hanno dato infatti la loro adesione alla manifestazione campioni del calibro di Loris Capirossi, tre titoli mondiali di moto e dal prossimo anno pilota Ducati. Accanto a Loris (che ha preannunciato il suo arrivo compatibilmente con gli impegni di test e prove [illegible] nuova Desmosedici) Andrea Montermini, ex pilota di Formula 1 e quest'anno impegnato nel mondiale GT Fia con la Ferrari, Vincenzo Polli, indiscusso campione di motonautica (e a Buttigliera sarà esposto il bolide con il quale ha corso il mondiale Inshore di F1), e i campioncini del motomondiale 125, cioè Max «Topolino» Sabbatani e il torinese Stefano Bianco. Ma c'è di più: saranno a Buttigliera anche i campioni Superbike Serafino Foti, Paolo Blora (che corre per la Polizia di Stato) ed [illegible] Marangon, tutti «Ducatisti» doc, presenti con le loro fiammanti motociclette da competizione.



La gigantesca Clinica Mobile del Motomondiale sarà aperta al pubblico

Festa con Capirossi Montermini, Sabbatani Bianco, il motonauta Polli Foti e il grande Ostorero Un corso di guida sicura e visita alla Clinica Mobile

Non poteva mancare all'appuntamento un grande del passato, ma rimasto nel cuore degli appassionati: Emilio Ostorero, 7 volte tricolore di motocross nella classe 250 e 9 titoli nella 500, oltre ad essere [illegible] per 15 [illegible] della Nazionale con 5 titoli iridati all'attivo.

Come ciliegina sulla torta, in esposizione anche la famosa Clinica Mobile del dottor Claudio Costa, il medico dei campioni, l'uomo più amato dai motociclisti. Il mezzo, quello che i tifosi di moto sono soliti vedere ai bordi delle piste di mezzo mondo, sarà a disposizione degli appassionati che potranno visitare l'interno della clinica, chiedere informazioni e rendersi conto di persona della sofisticata attrezzatura di cui è composta.

Il programma prevede, sabato alle 15, la presentazione ufficiale della manifestazione, alla presenza dei piloti e del gruppo Volontari. Domenica alle 10 l'apertura della manifestazione: lungo il percorso il pubblico sarà guidato nella visita ai vari stands mentre i piloti saranno a disposizione degli appassionati. In una pista appositamente approntata, poi, dimostrazioni di minimoto, minicross, trial e, altra chicca, un corso [illegible]lerato di guida sicura in moto, grazie alla Scuola nata per volontà di Loris Capirossi.

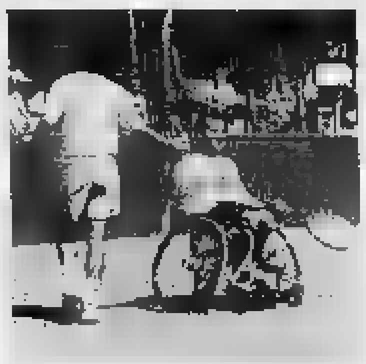
In pratica, una ventina di ragazzi avranno la possibilità di «studiare» come si guida una moto. Mentre un gruppo seguirà in pista gli istruttori, un altro sarà impegnato in un corso di teoria. E così via, alternandosi, sino a impratichirsi delle principali norme che ogni buon motociclista dovrebbe conoscere. La Scuola Capirex mette a disposizione dei ragazzi tute, caschi, guanti e stivali: in pratica il kit completo per la lezione. Durante tutta la manifestazione, infine, saranno estratti a sorte numerosi e ricchi premi.

PRESENTATO IL PROGETTO «SCI E TENNIS SENZA BARRIERE»

Quando lo sport è uguale per tutti

Gianni [illegible]

La cattiva [illegible] recita che il numero dei disabili è in costante aumento. I motivi sono facilmente intuibili, nella civiltà della fretta e del rischio che offende tanti giovani. La buona notizia dice che i disabili sono sempre meno soli, perché cresce la presa di coscienza di una situazione alla quale occorre porre rimedio. Ma come? La scienza fa molto, ieri quando è stato presentato il progetto «Tennis e sci senza barriere» c'è stata anche un'importante testimonianza del «Centro Recupero Funzionale CTO» [illegible] Maria Adelaide, [illegible] spesso è impresa disperata ridare vigore agli arti offesi. Il vigore però può arrivare per altre vie, attraverso nuovi stimoli, quelli ad esempio che offre lo sport. Dice Pietro Mazzei, [illegible] anni, da 10 in carrozzina in seguito a un trauma midollare dovuto a un incidente motociclistico, divenuto in seguito ottimo sciatore e buon tennista: «Faccio sport non per dimostrare qualcosa, ma esclusivamente per il piacere e la necessità di farlo».



Un atleta disabile sul campo da tennis

Ecco, dice tutto la parola necessità. Di spendere [illegible] fisiche e mentali, di avere qualche obbiettivo che porti a sforare dal buio incombente. Lo sport si sta organizzando per diventare un approdo, una piccola [illegible] felice nel [illegible] spesso agitato dei disabili. Lo ha rimarcato Tiziana Nasi in questo convegno indetto dallo CSAin (centro sportivi aziendali, guidato da Giuseppe Piazza) parlando di compagni, volontari, nuovi alleati che vengono ad affiancare la Fisd (federazione sport disabili) nella sua opera.

Ecco dunque in rampa di lancio il «progetto» affidato a un'associazione chiamata «Sport di più», pronta a prendere per mano i disabili e avviarli alla pratica sportiva, in questo caso specificatamente sci e tennis grazie alle competenze del suo presidente Benintendi, della Vigliano, di Vignoli. Fanno la loro parte anche le psicologhe (Sereno e Lenta) e, udite udite, fa la sua parte lo sponsor, in questo caso la Noicom. I costi dei materiali (carrozzine apposite in primo luogo) sono il primo ostacolo all'attività e l'affacciarsi dello sponsor è un segnale decisamente positivo. Non è pietismo, è volontà di entrare in un mondo che sta alzando la testa e non vuole sentirsi compatito, ma riconosciuto, affiancato. C'erano anche i «politici» [illegible] all'Unione Industriale, da Montabone (Comune) alla Accossato (Provincia) a Marengo (Regione) e non erano lì a fare promesse elettorali. Tutti poche parole ma concrete, tutti avevano in testa l'idea di dare una mano a quella barca che dovrà approdare all'isola felice dello sport.

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** L'Ivrea ha battuto 2-0 il Borgomanero nel ritorno dei sedicesimi di finale di Coppa Italia dilettanti. Gol nella ripresa di Bergantin e Castagna.

■ **SCI.** Si stanno allenando sulle piste di Sestriere, e vi rimarranno fino a domani, gli atleti della nazionale maschile di sci alpino. Tra gli slalomisti, Bergamelli, Perathoner, Rocca, Weiss, Schmid, Thaler e Zardini. Nel gruppo di gigante e superG: Blardone, Cogoli, Holzer, Ploner, Roberto, [illegible]der, Schieppati e Simoncelli.

■ **[illegible] TAVOLO.** Oggi (ore 20), amichevole Italia-Cina in via Tempia 6. Tra gli azzurri, in campo anche i «torinesi» Fabio Andreoli, Gian [illegible]tista Casaschi, Alessandro Soreci, Eugenio Pan[illegible] e Simone Spinicchia. La squadra è completata da Daniele Sabatino, Alessio Zuanigh e Mihai Bobocica. Allenatore, Massimo Costantini.

■ **[illegible] GHIACCIO.** Il capolista HC Torino gioca oggi (18,30, To Expo) contro il Gardena nel 18° turno del campionato di A2.

■ **NUOTO.** La squadra di nuoto italiana che parteciperà agli Europei in vasca corta a Riesa (Germania) è in ritiro a Edolo [illegible]. Fra questi Alessio e Chiara Boggiatto.

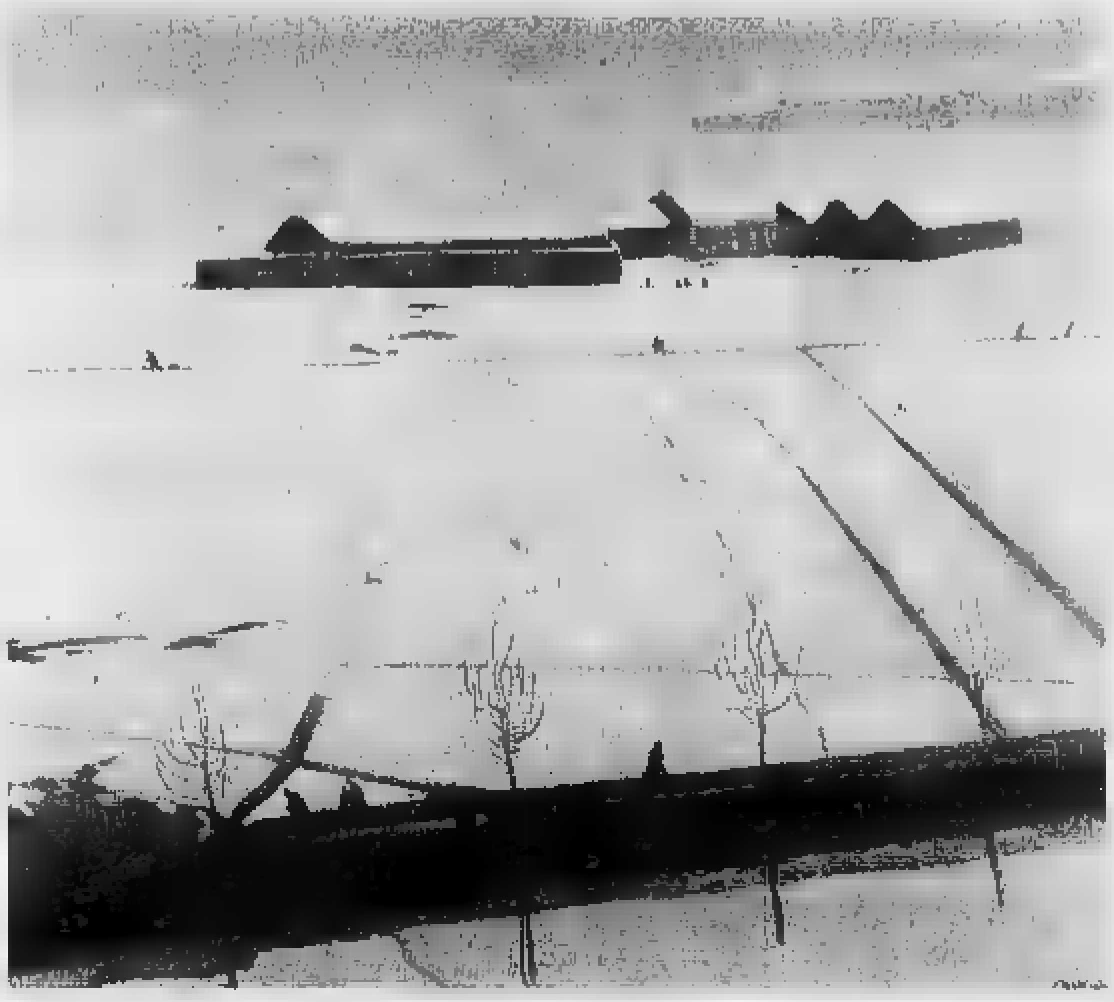
Dipinti e sculture, da Casorati a Bonzagni, con tre manifesti di «Cabiria»

I grandi dell'arte del Novecento

All'asta da Sant'Agostino lunedì 9 dicembre

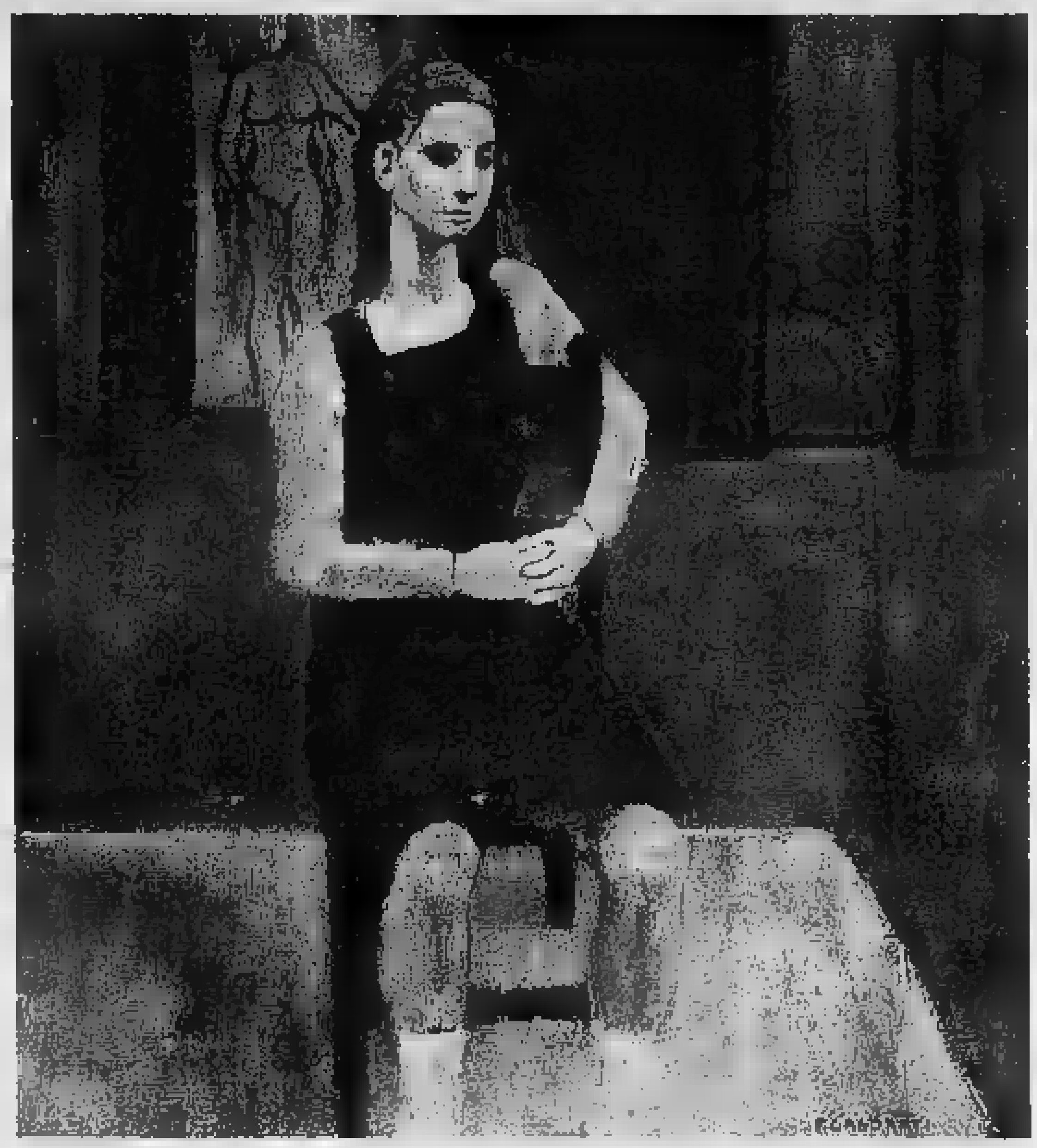
Un eccezionale panorama degno di un museo d'arte moderna di livello internazionale. E' quello offerto da Sant'Agostino che lunedì 9 dicembre ospi[illegible] un'importante asta, in due tornate, alle ore 17 e alle 21, che vedrà alla ribalta 277 lotti di pittura e scultura del Novecento e contemporanea. Vi sono compresi quattro manife[illegible] di eccezionale rilevanza storica e culturale. Tre di questi furono realizzati per il celeberrimo film «Cabiria» (diretto nel 1914 [illegible] Giovanni Pastrone, che adottò lo pseudonimo di Piero Fosco, [illegible] la collaborazione di Gabriele d'Annunzio), due da Vassallo «Cabiria offerta al dio Moloc», il terzo da Luigi Emilio Caldanzano «Il sacrificio di Baal». Un quarto manifesto, eseguito da Leopoldo Metlicovitz, riguarda [illegible] film «Maciste alpino», anch'esso prodotto [illegible] 1916 dalla [illegible] [illegible] di Giovanni Pastrone.

[illegible] [illegible] i dipinti, tutti di grande rilievo, la grande attrattiva di questo appuntamento. Tra tutti spicca una «perla», una superba «Novicata» del 1917 di Aroldo Bonzagni, [illegible] maestro nato [illegible] Cento, ma [illegible] ambito milanese, che, nella sua breve ma intensa vita (morì a 31 anni di febbre spagnola) ha lavorato a livelli eccelsi. In questi giorni a Milano, a Palazzo Reale, [illegible] svolge una [illegible]ra dedicata al «Mondo nuovo» e alle grandi trasformazioni che hanno accompagnato il passaggio appunto tra l'Ottocento e il Novecento, che ospita alcuni straordinari dipinti di Bonzagni.



Molti sono gli autori legati [illegible] Torino. Basti citare il nome [illegible] Felice Casorati, presente con alcuni oli importanti, un «Ritratto [illegible] giovanetta», [illegible] «Donna che si specchia nell'acqua» e [illegible] «Nudo», e un buon numero [illegible] litografie, senza tralasciare Felice Carena, [illegible] cui spiccano ben sette dipinti, quasi [illegible] piccola retrospetti[illegible] di altissima qualità. E poi Giacomo Soffiantino, Italo Cremona, Francesco Menzio, Mario Reviglione, Enrico Paulucci, Luigi Spazzapan. Nomi che da soli rappresentano un punto di riferimento dell'arte [illegible]derna.

Tra gli autori di grande rilievo storico si segnalano Mario Sironi con alcuni dipinti, tra cui «L'automobile», tempera risalente agli Anni Dieci, Giacomo Balla, Gino Severini, Pippo Oriani, Massimo Campigli (con le «Bagnanti» del 1944), Filippo De Pisis, Lorenzo Viani, Virgilio Guidi, Raffaele De Grada, Aldo Carpi, Orfeo Tamburi, Giuseppe Piombanti Ammannati, George Grosz (di [illegible] c'è una delicata matita su carta «I due gentiluomini» [illegible] un'altra figura femminile sul verso). Tanti sono i [illegible] del Novecento [illegible] rilievo internazionale, c[illegible] Renato Guttuso, Giuseppe Migneco, Bruno Cassinari, Gianni Dova, e contemporanei come Alfred Manessier, Mattia Moreni, Carol Rama, Piero Ruggeri, Franco Angeli, tanto per citare alcuni tra gli autori più prestigiosi.



Ma vale [illegible] la pena [illegible] citare [illegible] meravigliosa pareto [illegible] ritratti femminili, che rievocano con straordinaria intensità pittorica, [illegible] clima e l'evolversi del gusto nella pri[illegible] metà del secolo [illegible]. [illegible] resta affascinati davanti alla «Ragazza orientale in kimono» dello spagnolo Ignacio Zuloaga, un'opera di grande impatto cromatico [illegible] incantati davanti alla sofisticata «Mada[illegible] Musy» del [illegible]se Cesare Ferro. Le figure di donna si [illegible] con la deliziosa «Fanciulla in rosa» di Achille Funi, con la sorprendente «Lettrice» del bresciano Pietro Galanti, con la «Ragazza al Valentino» di Francesco Menzio sino alla metafisica «Donna in attesa» di Pompeo Borra degli Anni '40 o all'aristocratica «Pensierosa» dell'importante gallerista ed eccellente pittore milanese Vittorio Gussoni.

Un cenno meritano anche le sculture di autori ragguardevoli: Umberto Mastroianni con un «Senza titolo», Lucio Fontana (piatto in terracotta con i famosi «tagli», «Uovo: concetto spaziale» degli Anni 50-60) e i contemporanei Riccardo Cordero e Claudio Nicoli.

Entrando nel grande spazio espositivo della Sant'Agostino di corso Tassoni [illegible], sembra di trovarsi quasi in un museo, eppure tutte le opere sono [illegible] vendita. All'asta [illegible] lunedì 9 dicembre. Non perdetela.

TEATRI

...DITORIUM Giovanni Agnelli del Lingotto, via Nizza 280 Turno rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 8° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 Direttore Eliahu Inbal. Gustav Mahler, Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (completamento di Deryck Cooke). Poltrona numerata Euro 30,00 Ingresso (non numerato) Euro 15,00. Ridotto giovani (non numerato) Euro 9,00. Informazioni: tel. 011/6104653-6... dal martedì al venerdì orario 10,00-18,00 biglietteria.osn@rai.it

RITROVI

AMERICA 4477171 D.J. Franco
BEVERLY ... Santhia il salotto del liscio 0161.935243/987103. Questa sera grande serata Ruggero Scandiuzzi. A mezzanotte spaghettata omaggio. Prenotazioni veglione di Capodanno posti limitati e riservati
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 8. Tel 011.6699580: 15,30 danze by Puma band. Ore 21 Gran Liscio doc by Mike e i Simpatici
CRAZY ONE via Galliari 15 ... 011.6505470 Natasha Neri e le milche Crazy Girls. Pronota posteggio per oggi e cenone di Capodanno.
DU PARC Giardini reali tel. 011.5215275 h. 21,15 Teorema & Chessy
GARDEN 8603443 h. 16 Laura c'è ... Roku pure con Ingr. libero. Domani h. ...
LA LUCCIOLA T. 2000071 h. 21 orch.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel 011.5620968 Musica dal vivo.

RISTORANTI

RISTORANTE LA LUCCIOLA ... Brandizzo, al sabato ... musica dal vivo. 25/12 pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo. Pren. 011.9139113

GALLERIE E ...

ACCADEMIA: Mostra collettiva. Opere scelte. Domenica aperto.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') ... volta ... San Quintino 4, tel. 011.5625834. Incisioni di grandi ... sti dal XV al XX secolo.
ARTE 18 Siccardi 15 tel. 011.537797. Paulucci ... al 29-1 ... Ore 10,30-19,30.
... Nizza 76 Guido Bolla.
DAVICO Fernando Eandi
... Daniela Pontelaone
SALETTA ... Rosseri ... - Bussolino, Calderini, Cavalleri, Grosso, Gays, Gheduzzi, Sacaggi, Merlo, Zolla.
SANT'AGOSTINO: ... 58 - 4377770. Lunedì ore17 e ore 21 asta dipinti 800 e contemporanei Espo fino a domenica ore 10-22
... Mimmo Germanà Tel. 011.530 584.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso
BIASUTTI G.- via della ... 6; Novecento e Contemporaneo
CARLINA: per un collezionista.
CENTRO ARTE LA TESORIERA: ... Capello















LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, informazione regionale; 23.30 Non solo evita la nult.

...
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF, 23.30 Film

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; ... Hot pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna ...; 22.45 Beach and fun.

QUARTA RETE TV
20.15 Coming soon; 20.30 Foro amore mio; 22.15 Italia in festa; 23.15 Eva Orlowski Show; 24.00 Le auto della settimana.

...TIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fun Tv; 21.30 Speciali; 22.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Le incontentabili; 20.45 Funari forever; 22.15 Tina mito; 23.30 soldi; 23.15 Stagw; 24.00 Motown su di giri.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; ... Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; ... Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13. ...; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 21.45 Arcipelago

RETE 7
...45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 Il & Viaggi.

INTV
14.00 Sapori; 14.30 Coming soon; 15... Shopping; 21.00 Coming soon; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Star meglio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto; 23.00 Il regionale

TAI 9
19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Il grande talk; 22.00 I confini ... scienza, Doc

TELESTUDIO
... Bugs, TF; 21.30 Speciale contrade del Piemonte; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 Laura Film

VIDEONORD
... Film; 22.20 Telegiornale - ... Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1:00 Film.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori ... News; 20.30 autoccasioni; ... Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

... EL ... Po... 23. Tel. 011/5157511. Ore 16 La Nouvelle Vague: A bout de souffle, di J.L. Godard. Ore 18 Jules et Jim, di F. Truffaut 1962, 100'. Ore 20,30 Spett. Philippe Noiret nella Les C... di V. Hugo

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) Tel. 011/6646711 Rass. A teatro con te e biscotti. Domenica 15/12 Teatro Matteotti Moncalieri. Elisir d'amore

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel 011 531868. Dal 4 al 14 dicembre Rino Sudano La voce del silenzio. Eventi, convegno e mostra. ... 7 ... 14/12 V°. Gobetti VideoFestival. Gli inedia della ... avanguardie Da Carmelo Bene al Living Theatre.

MA... TRE. Via ... 16. ... 011 8125608. ... Film Festival

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri Chiuso.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10 Tel 011 643 038. Per la rassegna Teatro Fuori Luogo. Il 4-5-6/12 ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti di ... Argonautiche produzione Santibriganti Teatro in collaborazione con Coordinamento Moncalieri Teatro

TEATRANZARTEDRAMA. Affitasi Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel 011 645 740. Non pervenuto

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 1, Torino. Tel./fax 011 5172626 Non pervenuto

TEATRO D'BOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel fax 011 5211570. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Il naso di N. Gogol in replica dal 10 al 15 dicembre 2002. Ore 21,30. www.arabolens.it

OAKI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6689594 Per il ... della Quattro ... 9/12 ore 21.15 Teatro S. Anna, via ..., ingresso libero. Il salotto di nonna Speranza ... A. ..., D. ..., M. Cerrato. Tel. 011 696.5594.

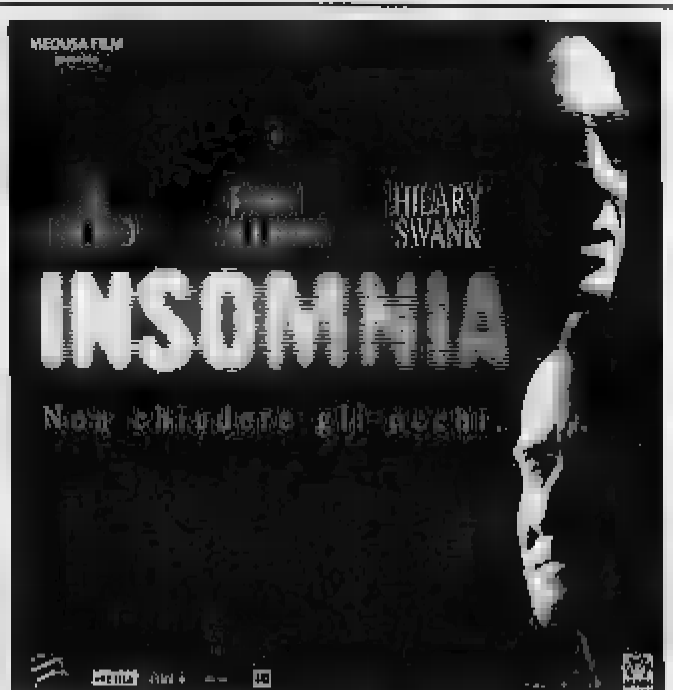
L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 238606. La rassegna Ma... continua con lo spettacolo Crepar dal ... comp. Pathoder dal 2 al 7/12 ore 21,15 ... 8 ed 6 Pren 011/2386067

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12,00 (lunedì)
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00





le trame

I FILM

ACQUA E SAL. Drammatico. Gabriela Ranzi è una donna in crisi, prossima a dividersi dal marito con cui vive in un paesino vicino al mare. [Fregoli]

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa. ●●●● [Greenwich]

[illegible] **GOLDMEMBER.** Comico. [illegible] viaggiare nel tempo per salvare il padre rapito. ●● [Massaua, Stelle, Pathé]

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le [illegible] di due famiglie e una coppia. [Erba]

BARA [illegible] VISTA. Commedia. In un villaggio del Galles spicca la rivalità tra due imprese funebri [Adua, Nazionale]

CHE FAME. Commedia. Lily, appena lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a tutto per riconquistarlo [Arlecchino]

[illegible] **FINE HA FATTO SANTA** [illegible] Fantasy. Per essere riconfermato per il nono anno come Babbo [illegible] Scott Calvin deve trovare moglie. [Reposi]

COME SE FOSSE AMORE. Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un ingegnere che cambia le persone nel sonno. [Chaplin]

LA COSA [illegible] DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo e cerca del fidanzato. [Adua, Eliseo, Olimpia, Capitol, [illegible], Pathé]

[illegible] Azione. [illegible] Eastwood va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita ●●● [F. Marx, Nazionale, Pathé]

[illegible] Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese ●●●● [Massimo]

[illegible] Drammatico. Due giovani [illegible] perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che [illegible], una star [illegible] incontra un fan. ●●●● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. [illegible] Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, [illegible] 1942 [Valentino, Ideal, Greenwich]

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento. ●●● [Centrale]

[illegible] Thriller. Una seducente ladra torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario ●●● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Pathé]

LA [illegible] AUSTRALIANA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa. [Fratelli Marx]

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio. ●●● [Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio]

[illegible] **ENDING.** Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin, Ritz]

K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana. ●●●● [Reposi, Pathé, Massaua]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di [illegible] ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●● [Fratelli Marx]

[illegible] **E I SUOI AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian [illegible] l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante. ●●●● [Empire]

NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese ●●● [Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso un uomo nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate. ●● [Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ●●● [Massimo, Olimpia]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni. ●●● [Eliseo, Fiamma, Pathé, Reposi, Valentino]

PLUTO NASH. Comico. Nel 2087 Eddie Murphy è il proprietario di un locale notturno sulla luna. [Pathé, Massaua]

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il [illegible] popolo migratore ●●● [Fratelli Marx, Due Giardini]

IL [illegible] DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. [Lux, Ideal, Pathé]

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro [illegible] quartiere di Londra dove è cresciuto ●●● [Eliseo]

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Un uomo [illegible] in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. ●● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Massaua]

UN ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato nella [illegible] del 1978, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Carmano. [Reposi]

L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio ●●● [Doria, Eliseo]

IL VECCHIO CHE [illegible] ROMANZI D'AMORE. Drammatico. Dal libro di Sepulveda, la storia di un uomo che vive al margine della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi. ●● [King]

VIA [illegible] Thriller. Una cameriera (Jennifer Lopez) s'innamora di un ricco imprenditore e lo sposa ●● [Ambrosio, Ideal, Pathé]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga ●● [Ideal, Pathé]

IL PROGETTO DI DARIO TABBIA PER «L'ALTRO SUONO» DELL'UNIONE MUSICALE

COSÌ MONTEVERDI DIVORZIA DA VACIS

Giangiorgio Satragni

Quando i connubi non possono funzionare, è destino che giungano a un punto di crisi o si spezzino subito, com'è accaduto alla tentata mistura fra la musica di Monteverdi e le parole di Gabriele Vacis. Si trattava del quinto concerto del bel progetto di Dario Tabbia, impegnato col suo insieme Daltrocanto, per la serie «L'altro [illegible]» dell'Unione Musicale, nei madrigali del c[illegible] l'intellettuale forma di canto polifonico di soggetto profano del Cinquecento e del [illegible]ento. Da questo tessuto prenderà corpo e forma il teatro d'opera: difatti il progetto s'intitola «Teatro prima del teatro» e al Conservatorio tracciava ora un percorso amoroso fatto di passioni e di dolore. Il madrigale era un codice in cui anche gli elementi più spinti venivano mediati [illegible] base del rapporto fra retorica del testo e retorica della musica, dando vita a una suprema e intangibile forma d'arte che non tollera commistioni attualizzanti. Vacis, invece, inframmezza alla musica celestiale divagazioni su Romeo e Giulietta e una teoria dell'innamoramento a puntate, con un chiacchiericcio da salotto sceso a mormorio pseudoconfidenziale. Complice la cattiva amplificazione, subito lamentata da vari spettatori, il tutto è poi degenerato: «Per chi parla?» ha chiesto uno, altri hanno protestato, Vacis ha sbottato «Ha controllato l'apparecchio prima di uscire?», un signore ha replicato «Se ne può anche andare», e Vacis se n'è andato. Senza questo corpo estraneo il quintetto ha cantato con altro respiro, facendo gustare il macerato patetismo della sestina «Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata». D'altronde, soltanto ignorando la nozione di stile e di storia si poteva cadere dalle altezza della dolente lettera amorosa «Se i languidi miei sguardi» o dalle lacerazioni armoniche di «Zefiro torna» al tono dimesso di Vacis. Alla fine applausi calorosi per i cantori e gli strumentisti Antonio Mosca, Maurizio Fornero e Marta Graziolino

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LINEA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

AD'ESSAI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Torinodanza. Domani ore 21 e fino al 12/12 in Piazzetta Reale Arno Compagnie Jérôme Thomas presentano Cirque Lili. Posto a € 7,50 in [illegible] alla Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 881 5241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 [illegible] Ore 20,30 [illegible] Philippe Noiret legge poesie di Victor Hugo [illegible] Centre Culturel Français tel. 011 515.7532 [illegible] www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Ore 20,45 Madre Coraggio e i suoi figli, di Brecht, regia di M. Sciaccaluga con M. Melato. Produz. Teatro di Genova. Biglietteria T.S.T. Tel. 011 517.6246 - 513.9132 www.teatrostabiletorino.it

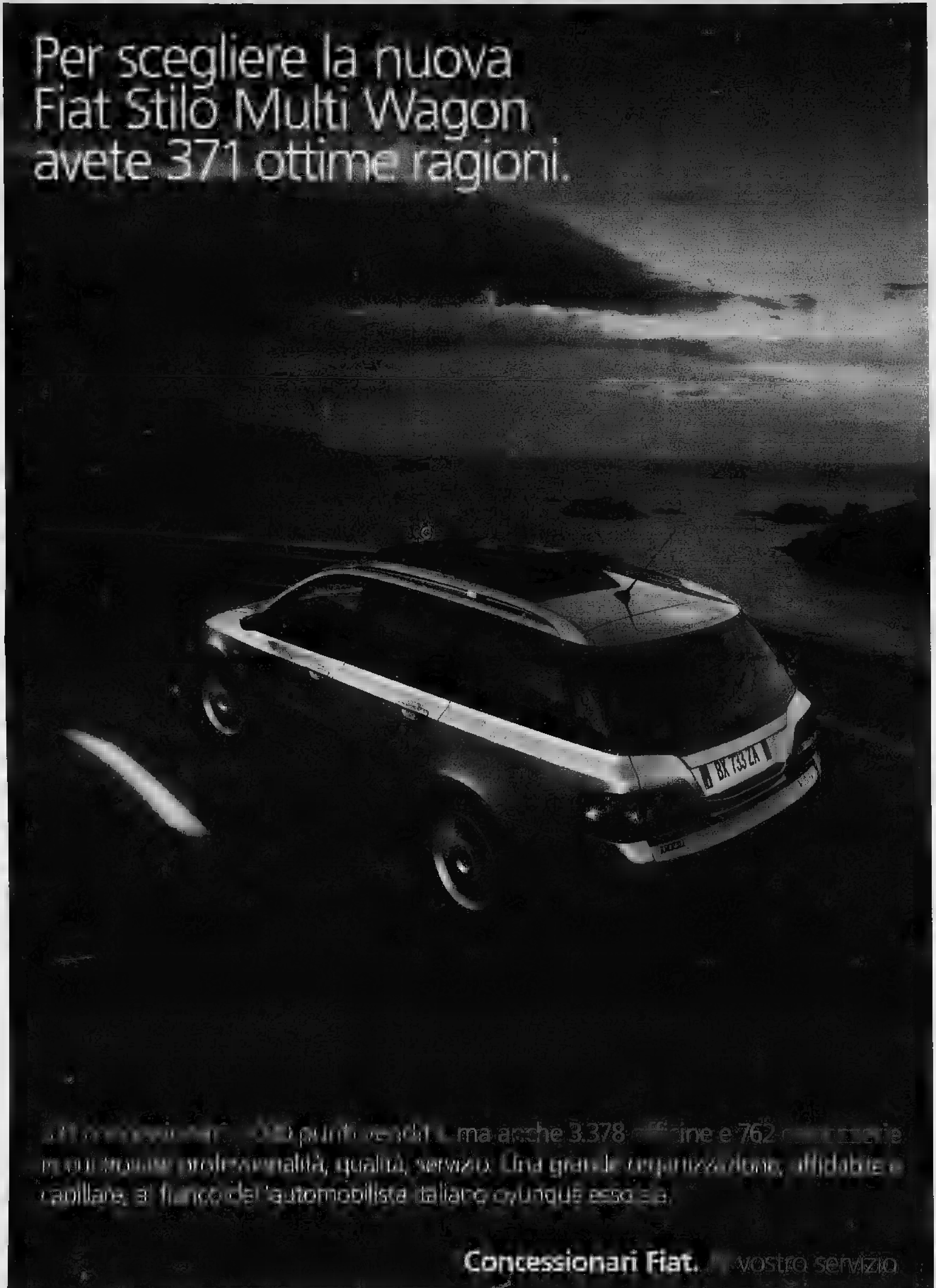
[illegible]

CIRCHI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 733 ZA
ma anche 3.378 officine e 762
professionalità, qualità, servizio. Una grande organizzazione, affidabile e
capillare, al fianco dell'automobilista italiano ovunque esso sia.
Concessionari Fiat. vostro servizio

LA STAMPA
PAGINA 1 - GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



IL DOBLO' CERCA L'AVVENTURA

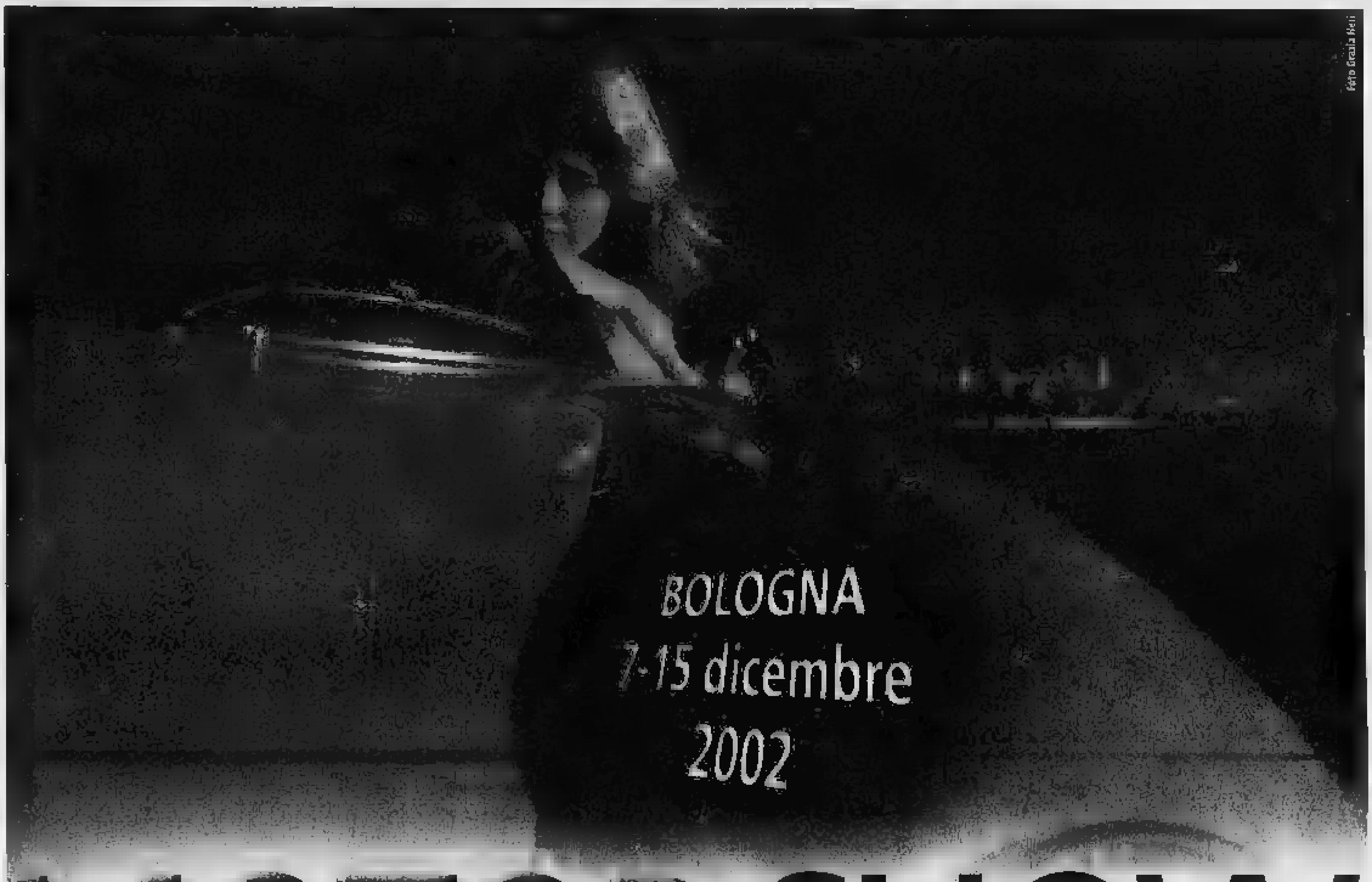
Il Motor Show è una rassegna un po' speciale e invita alla fantasia. Ecco, allora, nello stand Fiat una concept-car particolare, ricavata dal veicolo multiuso Doblò: è il Sandstorm, che già nel nome (tempesta di sabbia) evoca immagini di viaggi avventurosi in Africa. Si tratta di una divertente esercitazione che trasforma, con l'impiego della trazione integrale, il Doblò in un mezzo che ricorda quelli usati nei grandi raid.



SIMBA, CONCEPT DA SCOPRIRE

Si chiama Simba, è l'altro prototipo che la Fiat porta al Motor Show. Una minicar a trazione integrale che costituisce il primo esempio in Europa di fuoristrada di ridotte dimensioni pronto per muoversi agilmente in città come nell'off-road. Un concept da scoprire anche sotto un altro aspetto: nell'architettura e nel design generale prefigura la piccola Fiat che nel 2003 raccoglierà l'eredità della Panda.

LA TRADIZIONALE RASSEGNA-SPETTACOLO, CHE SI APRE SABATO A BOLOGNA, CONCLUDE UNA STAGIONE TORMENTATA PER L'AUTO E PER LA MOTO IN EUROPA



MOTOR SHOW
Guardiamo al domani

Michele Fenu

IL Motor Show, ormai alla edizione numero 27, si aprirà sabato a Bologna (per durare [illegible] al 15 dicembre) in una atmosfera un po' particolare. Da una parte [illegible] sapore ormai tradizionale di [illegible] festa, la voglia giovane [illegible] vedere auto e moto, campioni e gare, [illegible] senso [illegible] una passione per i motori che non [illegible] spegne; dall'altra una situazione di mercato oggettivamente difficile. I dati economici europei e italiani non [illegible] brillanti [illegible] i problemi di Fiat Auto, direttamente o indirettamente, hanno finito per influire sullo scenario nazionale.

Ma, a maggior ragione, il Motor Show, come tutti i saloni e le rassegne dedicate [illegible] motori, può [illegible] un positivo effetto di stimolo. Per carità, soltanto una scintilla ma in questo momento tutto [illegible] utile. Anche perché si assiste nel curioso Paese chiamato Italia a un fenomeno a dir poco sbalorditivo: da un lato ci si preoccupa, e giustamente, del calo dei consumi e delle difficoltà economiche e occupazionali, dall'altro - sull'altare di [illegible] ecologia mal digerita - si continua a demonizzare in [illegible] modo l'automobile [illegible] a cercare, specie a Torino, di sconsigliarne l'uso con balzelli e provvedimenti di ogni tipo.

Il motto sembra [illegible] uno solo: andate a piedi, rinunciate all'auto. Quale sarà il passo successivo? Forse uno slogan tipo «comprate la bici e arrangiatevi». Qualcuno, al di là delle parole, si dimentica in concreto le conseguenze di atteggiamenti [illegible] genere e [illegible] finta di non sapere che i guai [illegible] traffico cittadino, con ricaduta sull'ambiente, nel 90% dei casi dipendono da ragioni infrastrutturali e di miope politica verso il tema della mobilità.

Con tutti i lacci, i [illegible] i problemi di muoversi e mantenere [illegible] vettura (al limite anche [illegible] moto o, per i ragazzi, uno scooter) è quasi stupefacente notare come gli italiani, seppure in misura minore, continuino a comprare veicoli a 2 e 4 ruote. E, checché si dica, continuino ad amarli. Come, fra l'altro, proprio il Motor Show conferma puntualmente ogni anno con la sua [illegible] di visitatori e con la passione che i giovani dimostrano verso il mondo [illegible] motori.

La rassegna bolognese, che per lo stop [illegible] cui è rimasto vittima il Salone di Torino finisce per essere l'unico grande appuntamento dell'anno, permetterà di vedere da vicino quasi tutto [illegible] novità proposte dall'industria e il consueto pizzico di concept-cars. Novità, fra l'altro, che vedremo in maggioranza circolare in Italia solo nel 2003. In questo senso si può davvero dire che il Motor Show guarda al domani e si propone [illegible] scintillante trampolino di ripresa e di rilancio.

Si chiude, insomma, una stagione tormentata, per noi ravvivata dagli straordinari successi conquistati dalla Ferrari, si guarda al futuro con impegno e, se ne può fare a meno?, [illegible] speranza. I costruttori continuano ad aver fiducia, a programmare, a pianificare nuovi modelli sempre più sicuri, ecologici, ricchi [illegible] dotazioni. La sfida non finisce [illegible] e sarà particolarmente delicata per il Made in Italy, che affida al 2003 i suoi piani di ripresa.

> Malgrado costi e problemi c'è ancora la passione per i motori e l'evento bolognese [illegible] costituisce una bella testimonianza Le curiose contraddizioni di un Paese che da un lato penalizza la mobilità privata e dall'altro capisce l'importanza del settore

> Quando nacque nel 1976 il «MS» [illegible] solo un incontro rumoroso e vivace per i fanatici della zona, amanti dei motori e delle competizioni Ora è una macchina complessa e affinata: dietro le quinte lavorano oltre duemila specialisti

TRA PIADINE [illegible] BUSINESS

La fiera paesana oggi è diventata salone interattivo

Piero Bianco

QUANDO nacque, nel '76, era una fiera caciarona. Piadine e motori, sangiovese e profumo d'olio bruciato. Vi atterravano i fanatici di zona, gli irriducibili della marmitta, spingendosi a Bologna fin dai confini del Modenese. Il Motor Show paesano degli albori è diventato una kermesse invidiata (e copiata) dal respiro internazionale. Una vetrina del business che ogni anno attira più d'un milione di visitatori. Comprese ridenti comitive di giapponesi e americani.

[illegible] miracolo? No, la formula vincente è figlia legittima di una geniale intuizione: a differenza dei Saloni tradizionali, qui si «vive» lo spirito dell'evento, si partecipa davvero. Un Salone interattivo che [illegible] coinvolgere il visitatore: non a caso lo scorso [illegible] sono stati 44 mila i test effettuati nelle sette aree esterne dedicate alle prove.

Novità di prodotto si mescolano in un cocktail eccitante a vetture da corsa, moto da sballo, curiosità e belle donne. Piste di prova e arene attrezzate per ogni tipo di spettacolo traboccano di vip e campioni dello sport, si può godere da vicino l'ebbrezza di un rally, dei kart, delle esibizioni a due ruote o perfino il brivido di toccare le Rosse dopo aver gustato [illegible] concerto.

Al Motor Show si respira il successo straripante [illegible] Maranello: le vittorie Ferrari sono state negli ultimi quattro anni la ciliegina sulla torta [illegible] una rassegna che è cresciuta senza perdere [illegible] vocazione originale di magica kermesse. Ma che ha saputo aggiungervi il sapore un po' snob di qualche primizia, di concept invitanti. Molti costruttori [illegible] hanno [illegible] alla seduzione [illegible] Bologna. Perché è [illegible] festa rivolta sempre più ai giovani e ai giovanissimi, ai clienti di oggi come a quelli potenziali di domani. Si va [illegible] Motor Show come si andrebbe a [illegible] concerto rock, in comitiva, [illegible] allegria e con la certezza [illegible] potersi divertire. In questo i padiglioni della fiera bolognese offrono un'atmosfera unica.

Duemila specialisti [illegible] diverse imprese) lavorano dietro le quinte per allestire piste e padiglioni che cambiano faccia a seconda delle esigenze come in un gigantesco puzzle, e per oliare gli ingranaggi complessi di una mostra fuoriserie inebriante e molto trasgressiva.

Nove giorni [illegible] emozioni e [illegible] spettacolo, è questo il menù preparato per il palato fine dei tanti «motoristi» incalliti che si preparano a marciare sulla Fiera. «La Passione è servita», recita lo slogan ideato [illegible] Armando Testa per pubblicizzare l'evento urbi et orbi. Proprio l'affetto costante [illegible] pubblico [illegible] la linfa genuina che ha permesso alla rassegna, [illegible] 27 anni di vita, di crescere e moltiplicarsi all'insegna del [illegible]. Oltre ogni realistica previsione.

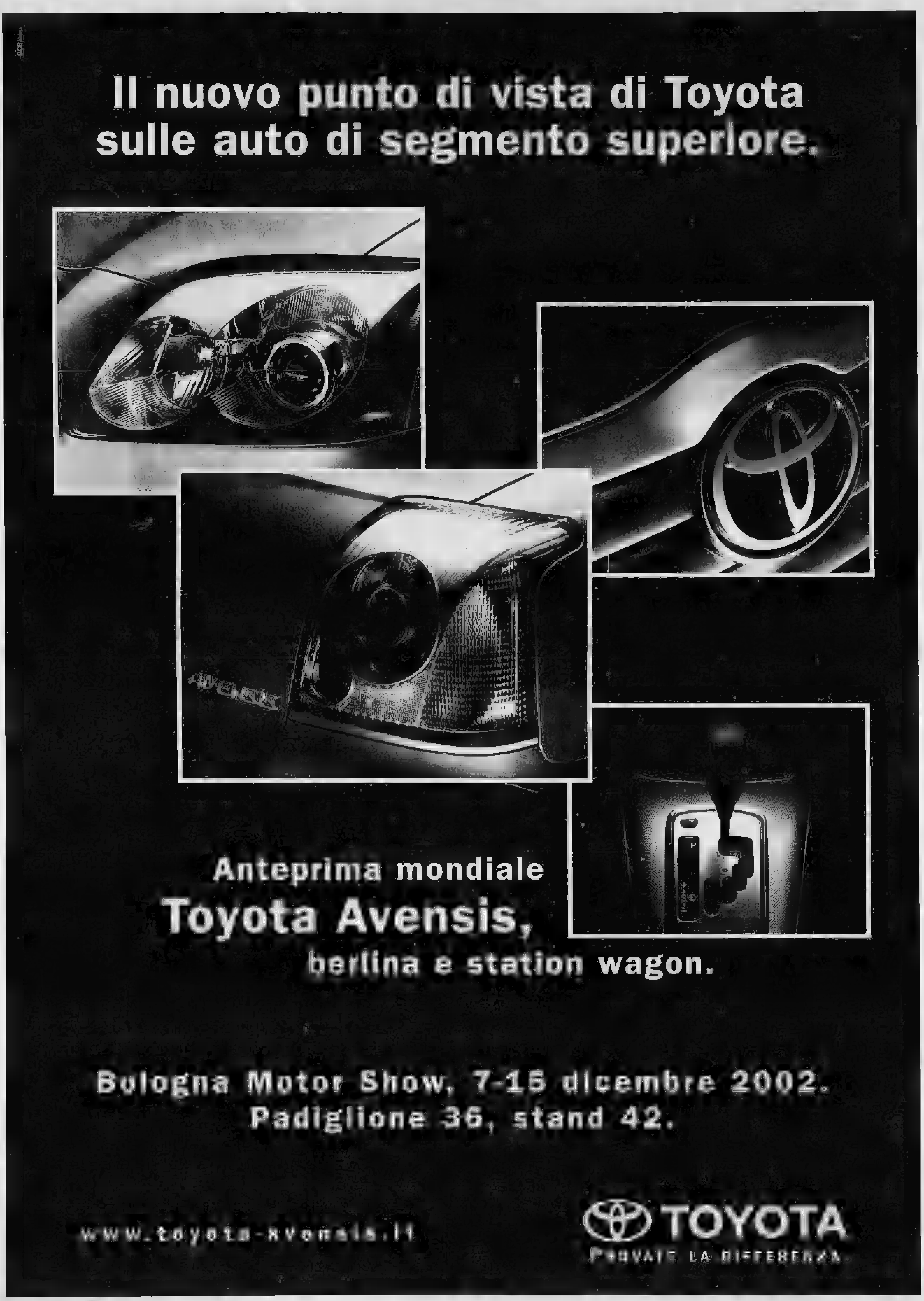
INTERVISTA

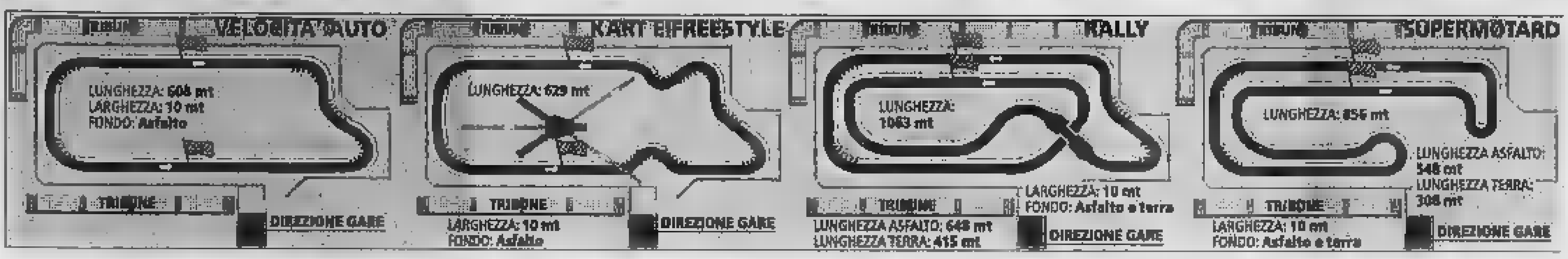


[illegible] UN ANNO GRANDE PER IL [illegible]

«In F1 abbiamo raccolto successi straordinari contro i big mondiali aiutando il Made in Italy La Ferrari va bene anche sul piano industriale e l'impegno in Maserati ci dà i primi frutti»

Cristiano Chiavegato A PAGINA 5


Il nuovo punto di vista di Toyota
sulle auto di segmento superiore.
Anteprima mondiale
Toyota Avensis,
berlina e station wagon.
Bologna Motor Show, 7-15 dicembre 2002.
Padiglione 36, stand 42.
www.toyota-avensis.it
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA



Quattro «circuiti» creati misura

Al Motor Show nascono ogni anno dal nulla quattro «circuiti» per ospitare corse ed esibizioni di tutti i generi: auto, moto e kart con relativi campioni si sfidano in una serie Gran Premi miniatura. I tracciati sono diverso disegno lunghezza piste presentano fondi asfalto, terra tipo

MOTOR SHOW AL VIA: AUTO MOTO, GARE MILLE EVENTI PER INCANTARE IL PUBBLICO

Una ricetta gustosa, tra spettacolo e novità

Cazzola: questo è l'unico salone dove puoi vedere e provare il prodotto

Renzo Villare
BOLOGNA

AL termine di un anno in salita per l'economia italiana ed europea, le difficoltà dell'auto in primo il mondo dei motori si presenta al Motor Show con determinazione e forti contenuti. «Per questo - parola del patron Alfredo Cazzola - possiamo dare risposte ottimistiche».

Di quali risposte si tratta?

«L'industria risponde con novità per il mercato italiano, europeo e mondiale. E' presente 95% della produzione automobilistica motociclistica, e questo la dice lunga. Le novità sono arricchite da una straordinaria concentrazione di aree a disposizione per provare moto di tutti i tipi, dal fuoristrada ai Suv, dalle minicar, alle berline e, addirittura, per puro divertimento, da due vetture F1 biposto. Quindi è l'unico Salone al mondo dove puoi vedere e provare il prodotto».


Alfredo Cazzola

Perché lo definisce Salone?

«Perché ospita tutta l'industria delle due delle quattro arricchito, rispetto agli altri, dal dinamismo e da tutte le iniziative che coinvolgono produttori e consumatori».

Quello di Torino è stato annullato. Come mai?

«Si è trattato decisione repentina, un autentico fulmine a ciel sereno, presa dalle maggiori Case che, comunque, erano impegnate a partecipare. Alla fine del 2001, per l'andamento congiunturale sfavorevole, hanno drasticamente ridotto i rispettivi budget di spesa e hanno deciso di non potersi permettere due saloni all'.

Ma la sua organizzazione avrebbe potuto evitarlo?

«E' bene che si sappia che a governare produzione mondiale dell'auto sono 12 grandi Gruppi. Se parte consistente decide di lasciare non c'è organizzazione che possa contrastare una simile decisione».

Non soltanto novità alla rassegna, ma anche mercato. Quali sono le previsioni per il nostro Paese?

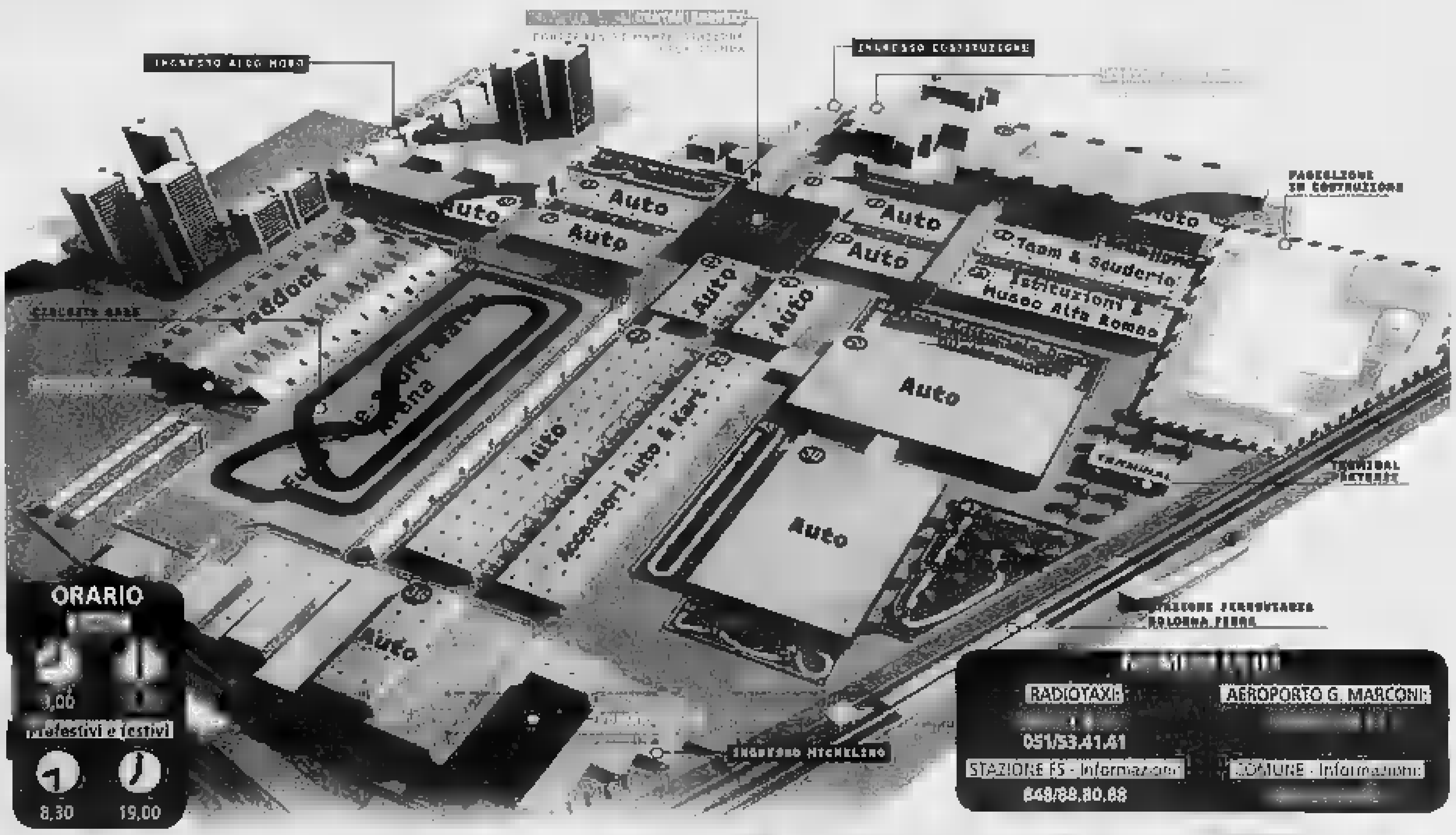
«La prima metà del 2002 aveva segnato una caduta delle vendite preoccupante il 15% e il 20%. Grazie agli incentivi, da luglio la flessione è rallentata e può prevedere una chiusura a 2,2 mili unità (8-10% in meno). tratta, comunque, di un ottimo mercato, quinto nel mondo. Per le moto prosegue un quadro negativo, dove si salva i marchi prestigio come Bmw e Ducati, reggono altri che hanno le spalle larghe la Honda, mentre molti sono in sofferenza per il non si possono escludere fusioni o acquisizioni».

Motor Show come occasione di dibattito. Quali temi saranno sviluppati?

«Intendiamo svolgere con decisione un forte ruolo, iniziativa che riteniamo molto importante, anche in prospettiva. Un Libro Bianco sulla mobilità l'automobile. Avremo convegno due giorni (ndr: domani e sabato) la partecipazione ministri, manager, esperti e amministratori pubblici sull'applicazione delle tecnologie per l'eco-compatibilità e infomobilità».

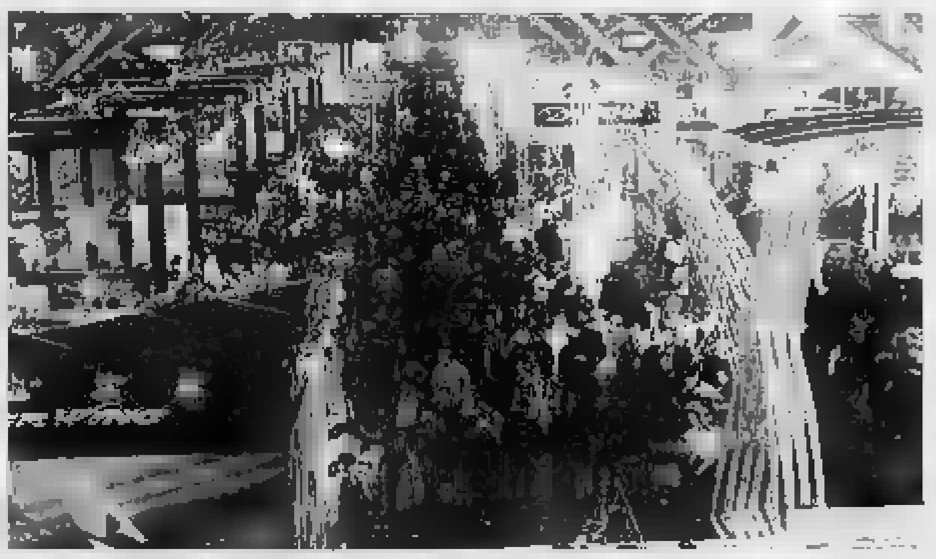
Alla rassegna, l'anima sportiva è forte. Che cosa riserva il «laboratorio re»?

«Una bella concentrazione di eventi che vedrà nel primo week-end protagonisti la Ferrari F2002, che in F1 ha prodotto un'annata storica con la vittoria, per la quarta volta consecutiva del Mondiale Costruttori e per terza dei Piloti con Michael Schumacher. Altra manifestazione importante è rappresentata una gara di kart in cui Alex Zanardi, reduce dallo spaventoso incidente, ritorna ad abbracciare il suo pubblico e correre con i maggiori campioni dell'automobilismo. Inoltre, sempre nel primo week-end, ci sarà una entusiasmante gara di salto moto da cross. Nel secondo, il pubblico vivrà uno straordinario Memorial Bettega, alternato da una gara per moto da enduro. A queste se aggiungono molte altre interessanti, dal Ferrari-Maserati Challenger, alla Formula 3000, all'Eurotouring a numerose gare monomarca».

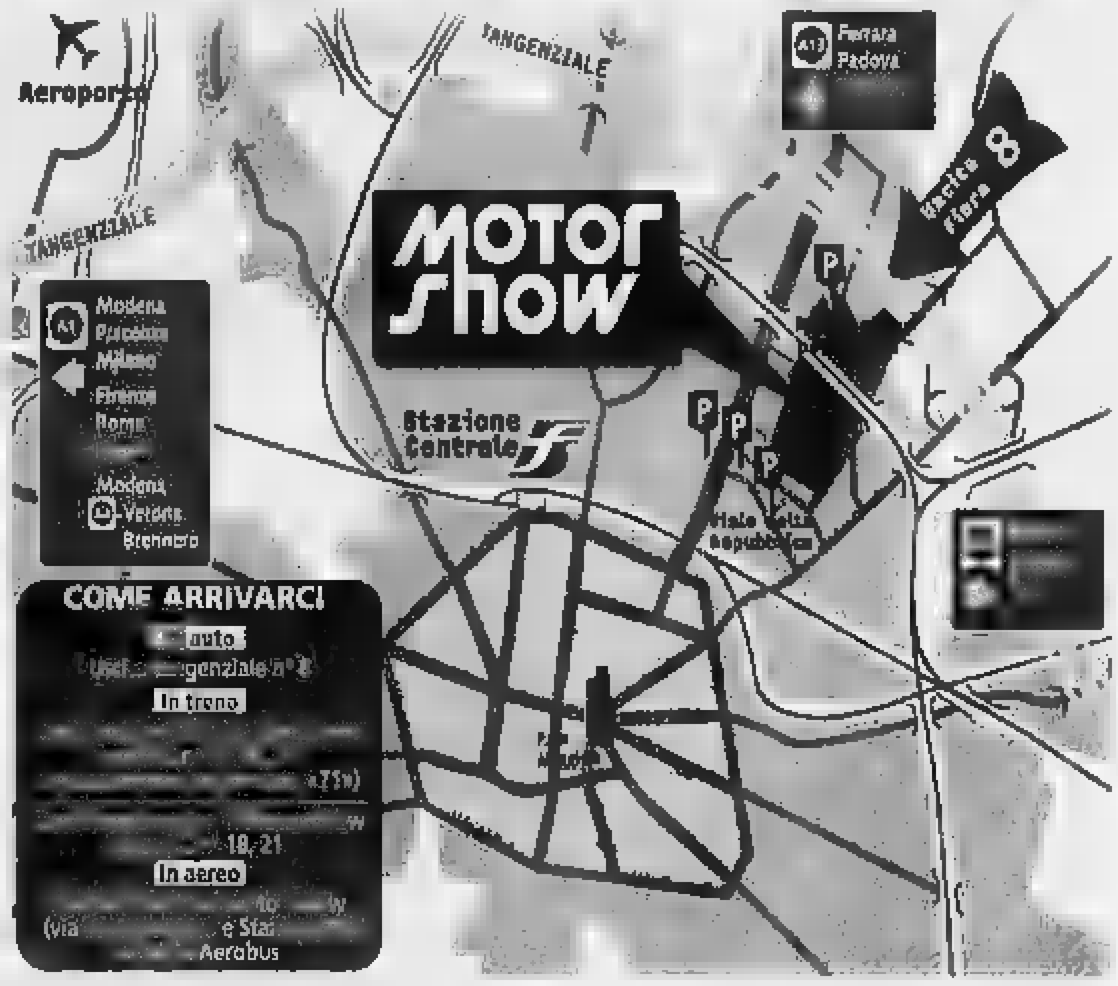


«Ospitiamo a Bologna il 95% dell'industria delle due e quattro ruote E qui i visitatori possono verificare subito le qualità dei veicoli che li hanno interessati»

«Il mercato italiano è sempre uno dei primi nel panorama mondiale Affrontiamo anche temi importanti come quello della mobilità, ma resta forte l'aspetto sportivo»



Il Motor Show, partito nel 1976 con il sapore di una fiera di paese, raccoglie oggi quasi tutti i marchi dell'industria mondiale a due e quattro ruote. In più, propone corse ed eventi di tutti i tipi. Il prezzo del biglietto è di 20 euro



L'AGENDA DELLA RASSEGNA: BIGLIETTI, ORARI, MANIFESTAZIONI E SAB

NOVE giorni di allegra follia. Così, in sintesi, si può riassumere la 27ª edizione del Motorshow di Bologna. Dal 7 al 15 dicembre infatti, la manifestazione bolognese promette divertimento ad ogni ora della giornata. Gli orari saranno i seguenti: giorni feriali dalle 9 alle 18, prefestivi festivi dalle 8,30 alle 19.

BIGLIETTI. Il costo del biglietto è di Euro. Quello ridotto, riservato ragazzi dai 7 ai 14 anni compiuti, è invece fissato a 14 Euro. Entrata gratuita per i bambini fino sei anni compiuti. Contrariamente a quanto accaduto negli passati, i biglietti da questa edizione si potranno acquistare esclusivamente presso le 50 biglietterie disseminate intorno al quar fieristico, mentre le entrate saranno quelle di piazza Costituzione, viale Aldo Moro e via Michelino.

CONVEGNI E MANIFESTAZIONI. Tra oggi e sabato molti i convegni per gli operatori del settore: situazione del mercato, scenari dell'auto, mobilità, aspetti economici e industriali con intervento dei ministri Matteoli (Ambiente) e Marzano (Attività Produttive). Ma saranno le novità e le a catalizzare l'attenzione del pubblico. L'area Euro-Sport Watch Arena sarà quella presa d'assalto dalla di appassionati. Sarà qui, infatti, che dal 7 al 15 dicembre si svolgeranno le competizioni su un circuito prima in asfalto, di circa 600 metri, che sarà poi trasformato in un percorso rally, per una lunghezza di oltre 1000 metri.

FERRARI Come è giusto, dopo «pole position» durata tutta la stagione, non poteva che essere la Ferrari l'ospite d'onore, sabato 7, dell'apertu delle manifestazioni in pista. Ecco quindi entrare in scena la F2002, la monoposto regina della F1.

Il Maranello ha vinto per la quarta volta consecutiva il Mondiale costruttori e per la terza quello piloti con Schumacher. La F2002, poi, ha ottenuto 15 vittorie (11 pentacampione tedesco) in 17 Gp, assicurandosi 221 punti sui 442 disponibili. team Ferrari si esibirà in uno spettacolo dedicato ai fans, replicando fedelmen le fasi più intense e spesso decisive di un Gran Premio: partenze fermo, veloci in serie e pit stop. Sabato e domenica in pista le 360 Modena nel Ferrari Challenge Trofeo Pirelli.

ZANARDI. Un altro ospite d'eccezione, la storia ha commosso il mondo intero per questo resta tra i piloti più amati. Alex Zanardi, driver di Castelmaggiore, sabato 7 tornerà duellare nel «Champions Kart Race». Suoi avversari, tra gli altri, Stefano Modena e Troy Corser.

MINARDI BIPOSTO. Sabato 7, domenica 8 e lunedì 9 esibizione con le famose Minardi biposto. Cioè una F1 vera e propria ma a due posti. Per alcuni fortunati spettatori sarà possibile provare questo «mostro» all'interno dello Sport Watch Arena. Da giovedì 12 dicembre, poi, la Sport Watch Arena sarà adibita percorso rally, un misto asfalto-terra. Ma clou della manifestazione sarà il week end finale (venerdì 13, sabato 14 domenica 15) che vedrà al via il due volte iridato rally Marcus Gronholm. A bordo della Peugeot 206 Wrc, la vettura che tre anni vince consecutivamente il titolo mondiale costruttori, si cimenterà contro i migliori piloti italiani, Renato Travaglia, italiano ed europeo 2002, Andrea Navarra, vincitore quest'anno del Challenge Rally Terra con la Subaru Impreza Wrc, e Luca Cantamessa, rivelazione vincente del Memorial Bettega 2001 e gara la seconda Subaru Impreza Wrc.

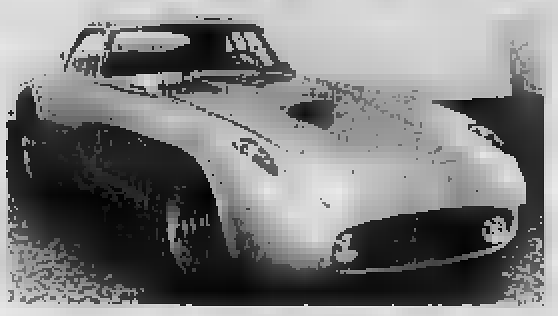
Ma la lotta per la vittoria vedrà impegnati altri piloti dal piede pesante il norvegese Petter Solberg, rivelazione mondiale 2002, alla guida Subaru Impreza Wrc, il belga Bruno Thiry, Peugeot 206 Wrc, e il pilota Ceco Roman Kresta, già protagonista a Bologna con la Skoda Wrc.

Oltre a questi appuntamenti classici, il Motor Show ha molto altro offrire, l'Eurotouring (7 dicembre, Larini, Colciago, Tava Collard), l'Euro 3000, l'inedito Star, competizione di grande successo in Usa: in pista Jaguar, Lexus e Opel, motorizzate da un 5.7 litri da 500 Cv prodotto da Rousch. sarà anche spazio per l'Alfa 147 GTA Vip e Cup (il 7 e 8), Renault Formula Monza (10) e il Renault Clio Cup e Trophy (l'11).

SCUOLA RALLY PROVE. Per i rally da segnalare il Challenge Scuola Rally Csai (12 dicembre con Cacotto) trofeo Wrc (12 dicembre, con Alen), Super 1600 (13-14, con Andreucci e Dallavilla) la Coppa Dante Salvay, classica sfida in . Prove test di auto sono proposti da «Quattroruote», dall'Aci collaborazione la Mini, Subaru, Renault, Rover, Volkswagen e, nell'off-road, da Land Rover e Nis. Per le moto, Ducati e Honda. [e. b.]

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo
Motor Show
Supplemento a
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
Marenco 32, Torino
Delegato
Ernesto Auci
Direttore Generale
Giovanni Dotta
Stabilimenti di stampa
Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Seregni srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 2-12-2002


www.alfaromeo.it
Liberate i vostri istinti migliori.
Venite a scoprire l'auto più potente
della sua categoria. Alfa 147 GTA.
Motore 3.2 V6 24 valvole da 250 CV.
Velocità massima 246 km/h.
Accelerazione da 0 a 100 km/h in 6,3 secondi.
Dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 147 GTA



La berlinetta Ferrari 375 Mille Miglia per Ingrid Bergman

Una storia d'amore, un'auto da sogno e un orologio per Vip

■ Possono riunirsi una storia d'amore che ai suoi tempi fece epoca, una granturismo da sogno e un prezioso orologio destinato a ■ il polso ■ pochi fortunatissimi Vip? Sì, naturalmente: i protag■ sono Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, la Ferrari 375 Mille Miglia ■ il nuovo cronografo della linea «Girard Perregaux pour Ferrari» che ne porta adesso il nome. La vicenda comincia nel 1954, quando il famoso regista chiese a Ferrari e a Pininfarina di realizzare un modello speciale, come speciale ■ la donna cui era destinato. Appunto l'attrice svedese. Nacque ■ stupenda berlinetta 12 cilindri ■ raffinata eleganza, colorata in grigio metallizzato (che ancora adesso ■ chiama «grigio Ingrid»): un esemplare unico, che fu esposto al Salone di Parigi. Il cronografo, di tipo monopulsante a carica manuale, con cassa in oro rosa o bianco, si aggiunge alla collezione che ■ società svizzera, presieduta da Luigi Macaluso, ha voluto dedicare alla Ferrari. ■ serie è limitata a 375 esemplari (prezzo intorno ■ 30 mila euro) ■ è riconoscibile d■ profilo della vettura inciso sul fondo della ■ e dalla scritta «Ferrari 375 MM». La Girard-Perregaux produce ogni ■ 20 mila orologi.



L'orologio di un mito

Jean Todt, lo stratega dei Grandi Premi

■ Jean Todt, direttore generale della Ferrari sportiva, rappresen■ una delle scelte vincenti ■ Luca Montezemolo: ■ manager francese, vero stratega del mondo dei Grandi Premi di F1, ha assemblato ■ squadrone formidabile di progettisti, tecnici e meccanici che gestisce con passione e competenza



Jean Todt, ■. 1 del settore sportivo

IL PRESIDENTE DAI DUE VOLTI, MANAGER AL TOP E UOMO DI SPORT

Montezemolo record: anno magico, siamo davanti ai big mondiali

Dal 1991 una rivoluzione di successo che ha trasformato la vecchia fabbrica e il settore corse rendendo il Cavallino più grande che mai



Luca Montezemolo, «Uomo dell'Anno» per la prestigiosa rivista inglese «Autocar»: il manager ha riportato al top la Ferrari

Cristiano Chiavegato

QUANDO, nel 1991, Luca Montezemolo prese le redi■ della Ferrari aveva le idee chiare ma sapeva benissimo che il suo compito nel rilancio della Casa ■ Maranello sarebbe stato difficile. Ora, a undici ■ di distanza, dopo aver acquisito nel '97 anche la responsabilità della Maserati, il presidente del più prestigioso Gruppo mondiale produttore di vetture granturi■ può essere più che soddisfatto. Non solo per gli straordinari risultati ottenuti in F1, ma anche e soprattutto per quelli registrati sul piano industriale. Ferrari e Maserati filano a gonfie vele: la prima ■ ■ la sua supremazia in fatto di appeal e di tecnologia, la seconda vive un momento magico di riaffermazione del marchio e riconquista del mercato. Con scadenze precise ■ nuovi modelli di successo e le fabbriche hanno subito un processo di riammodernamento senza precedenti, diventato un punto di riferimento anche per la più qualificata concorrenza.

Alla vigilia di questo Motor Show, dove Ferrari e Maserati saranno grandi protagoniste, si può fare ■ bilancio complessivo?

«Noi stiamo conseguendo dei risultati ■ continua crescita da 11 anni. Crescita che si articola in quattro punti: turnover, risultati economici, numero di vetture vendute e risultati sportivi. La Ferrari ha quasi ottant' anni ■ non ■ mai capitato nella storia della nostra azienda un anno così. Prevediamo di chiudere il 2002 con un miglioramento del 10% del fatturato sull'anno precedente, anche se non posso anticipare i risultati economici, ma sono ottimista. Venderemo più macchine, basti pensare che ■ Maserati siamo vicini a un'ipotesi ■ raddoppio dei volumi. Il fatto ■ importante ■ stato sicuramente l'aver vinto il mondiale di F1 ■er il quarto anno consecutivo ■ sei gare prima della conclusione. Dal 1950 non ■ mai successo. Dico ciò anche ■ i piedi per terra perché il nostro è ■ mestiere difficile e ci confrontia■ con i principali colossi mondiali del settore "automotive". Ad esclusione di General Motors e del Gruppo Volkswagen, infatti, tutti i più grandi gruppi mondiali sono presenti per vin■ in F1 ■ è perciò un ■ motivo d'orgoglio per noi essere davanti a tutti».

> Il segreto della nostra gestione sta in tre fattori: innovazione tecnologica a 360 gradi, attenzione al prodotto e alla gente, siano dipendenti o clienti, volontà di mantenere alta la qualità delle auto Ricerca-sviluppo in primo piano

Quale è il segreto di questa gestione?

«Tre fattori ai quali abbiamo dedicato tutto l'impegno possibile: l'innovazione tecnologica a 360° ■ nostra filosofia di ■ita; una grande attenzione ■ prodotto, ai clienti e agli uomini che lavorano in Ferrari, ■ una grande volontà di mantenere elevato ■ qualità e l'esclusività delle vetture, come regola».

Ingegneri, tecnici, meccanici, ma anche uomini...

«Siamo stati i primi ■ mettere sulle Ferrari stradali il cambio derivato dalla F1, l'elettronica nel motore, i primi a costruire vetture ■ materiali compositi. Investiamo il 16% del fatturato del gruppo in ricerca e sviluppo, senza considerare le corse. In termini di percentuale ■ ■ cifra molto elevata, normalmen■ ■ Case impegnano tra il ■ e il 7%. Quest'anno abbiamo lanciato, con un po' di provocazione, una sfida che si chiama Formula Uomo. Dal 1999 abbiamo voluto rivedere tutto il layout di Maranello, che è una realtà molto interessante, perché è l'unica fabbrica automobilisti■ al mondo che comprende tutto il processo nello stesso posto. Il layout è stato rifatto con ■ obiettivo preciso, quello di essere la fabbrica di auto con il più alto livello di qualità della vita all'interno, sia per il benessere delle persone che ci lavorano, sia perché tutto ■ riflette automaticamente nella qualità del prodotto. C'è inoltre ■ obiettivo di crescita, in particolare ■ due nuovi mercati: Russia ■ Cina. Il 2004 sarà l'anno della svolta. Penso che la Quattroporte Maserati ■ una macchina molto indicata ■ soprattutto in Cina, anche la Ferrari. Abbiamo intenzione, infatti, ■ organizzare un grande evento Ferrari-Maserati, probabilmente a Pechino».

Lavori intensi anche a Mo■ ■ il Tridente.

«Sì. Stiamo per completare lo stabilimento nuovo, che era partito da ■ nel 1997/98. La fabbrica è stata chiusa per sei mesi, in accordo con i sindacati, per ricostruire tutto. Disporrà delle stesse innovazioni: aria condizionata, ambiente, qualità della vita. Maserati ■ una grossa scommessa. Abbiamo ■ fronte un 20■ importante, perché al Salone di Francoforte, in settembre presenteremo la nuo■ Quattroporte, che ■ la prima grande berlina italiana. E nel 2004 torneremo alle competizioni nel Mondiale GT, anche con la collaborazione tecnologica di Pirelli per le gomme».

Qual è il profilo dei clienti della Maserati?

«Quest'anno siamo ritornati ■ gli Stati Uniti ■ Coupé ■ Spider. Venderemo ■ America circa mille vetture. E in Francia, Germania e Italia si sono distribuite nel primo anno più Maserati che Jaguar. Il profilo dei clienti ■ rappresentato da manager della New Economy, appassionati di design e di estetica, personaggi dello star system; ■ differenza della Ferrari, dalle donne, perché lo spider ■ un'auto piacevole e facile da guidare. Il 15% delle vendite è rappresentato dal pubblico femminile».

> Noi abbiamo forti obiettivi di crescita, in particolare in due nuovi mercati: la Russia e la Cina La Ferrari continua ■ migliorare, la Maserati è una grossa scommessa ma sono ottimista: il 15% delle vendite è alle donne

Se tutto va bene per Ferrari sul piano industriale, non ■ può nascondere che in F1 c'è aria di crisi, soprattutto economica...

«La Ferrari viene da quattro anni consecutivi di successi. Ripetersi sarà molto difficile, dovremo lottare duramente per ■ quinto titolo. Ma lavoriamo con passione e impegno per riuscirci. Abbiamo una squadra stabile dal luglio del 1993 quando è arrivato Todt, con contratti fino al 2004, che ho intenzione di rinnovare. Quindi, diciamo, per cercare di mantenere forza e continuità. Schumacher non si discute ■ Barrichello nel 2002 è stato bravissimo.

Lei cosa pensa di chi dice che la F1 adesso è noiosa?

«Non capisco perché, quando vincevano gli altri il Mondiale era stupendo, interessante. Ora che vinciamo noi, la F1 improvvisamente è diventata noiosa».

Durante le gare ■ sempre nervoso?

«Sì, quando c'è il week-end di corse è terribile, sempre».

Ci sono state diverse critiche per certi fatti avvenuti in pista...

«Se ci riferiamo agli ordini di scuderia, potrei fare ■ lista lunga un chilometro per raccontare tutti gli episodi avvenuti nel passato. L'interesse della squadra ■ più importante. I nostri piloti non lotteranno mai fra di loro».

> In F1 dovremo lottare molto per il quinto titolo, ma lavoriamo duramente per questo traguardo Abbiamo una squadra stabile, con contratti che intendo rinnovare Ecclestone ha fatto bene però le Case ora vogliono una diversa ripartizione degli utili per ridurre i costi

Intanto c'è anche il braccio di ferro con Ecclestone...

«Lui ha operato molto bene nel lasciare ■ sviluppare la F1 moderna. Ma teniamo conto che, fatte ■ oggi le entrate, i team vedono solo il 47% di una delle voci che compongono il bilancio, quello che riguarda i diritti Tv. Per quanto riguarda il resto, biglietti, pubblicità, promozioni varie non una lira. I costruttori vogliono avere la loro parte, ■ per guadagnare, ma per ridurre i costi. L'accordo ■ Ecclestone scadrà nel 2008, noi desideriamo dividere meglio anche prima. Il manager inglese potrebbe rimanere il gestore della F1, però i guadagni vanno ripartiti in un'altra maniera».

E, cosa c'è nel futuro di Luca Montezemolo?

«Io sto bene con Ferrari e Maserati. Certo, c'è anche l'Alfa Romeo, i tre marchi ■ si sovrappongono. Questo però dipende dagli azionisti. Pensiamo ■ andare avanti. In F1 abbiamo vinto 15 gare ■ 17, nel 2003 mi accontenterei anche ■ qualcosa in meno... Importante rimanere al top. C'è chi ha vinto e poi ■ sparito. Noi dopo la riconquista del titolo, nel 2000, non abbiamo solo festeggiato a tortellini ■ champagne. Abbiamo continuato a lavorare».

DIRIGENTI E TECNICI DELLA SCUDERIA NON SI SONO MONTATI LA TESTA: PIANI E STRATEGIE PER RIMANERE SULLA CRESTA DELL'ONDA

Punto e a capo, ora si riparte da zero

Concentrazione e impegno, il team ha fame di vittorie

analisi

IL Cavallino galoppa ■ il futuro. ■ Maranello ■ lavora per il Mondiale 2003 come se, dopo i sette titoli e gli straordinar■ risultati record incamerati negli ultimi quattro anni, si dovesse ricominciare da capo. L'ordine di scuderia (almeno questo è permesso) partito da Montezemolo e da Jean Todt ■ quello di ■ alta la concentrazione e di continuare a fare gruppo.

Tutti alla Ferrari sanno benissimo che la concorrenza è scatenata. Anche ■ nelle previsioni molti continuano a dire che il prossimo campionato vedrà an■ al vertice le «rosse» ■ Michael Schumacher e Rubens Barrichello, in realtà c'è chi spera di fare ■ colpo grosso. Quando si prepara una nuova monoposto sulla carta tutto ■ possibile. Così nei sogni ■ Williams-Bmw, McLaren-Mercedes e - perché no? - della Renault, sale la speranza di ■re la grande sorpresa, di ribaltare la situazione.

C'è chi punta a far debuttare al più presto ■ nuova vettura (è il caso dell'equipe diretta da Flavio Briatore) per arrivare all'inizio della stagione già ■ ■ ultimissime novità e chi, invece, annuncia che prenderà il via il 9 marzo in Australia ■ un'auto del 2002 appena modificata, per poi mandare in pista quella sviluppata quest'inverno appena la riterrà superiore al modello precedente. E' il caso McLaren.

La Ferrari non ha ancora svelato ufficialmente i propri piani, ■ ■ ■ escluso di seguire una strategia simile a quella adottata (con successo) nello scorso campionato. Debutto con la F2002, in gara con la ■ a partire dal Gran Premio del Brasile, ■ corsa del calendario.

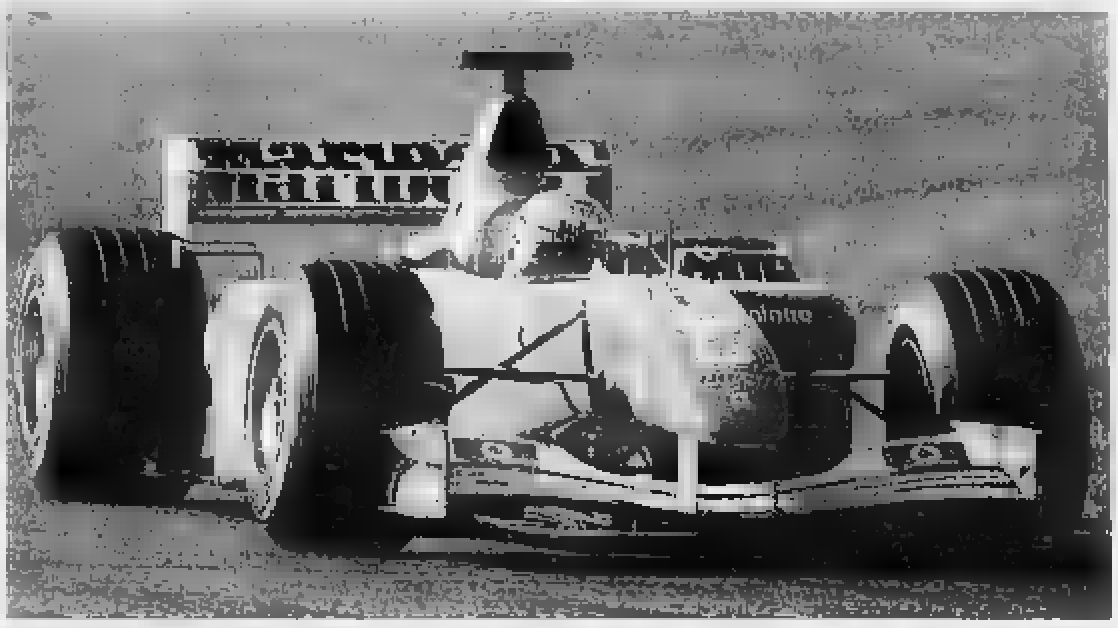
Maranello sembra lavorare ancora ■ questo senso. Da qualche giorno le F2002 hanno cominciato a provare in Spagna ■ Luca Badoer ■ al Mugello con Luciano Burti al volante. I due «collaudatori» hanno avuto compiti diversi: il veneto ■ è impegnato sullo sviluppo delle gomme Bridgestone che si sono rivelate una delle armi migliori in questi anni, ■ tra il brasiliano ha provato alcuni componenti e sistemi elettronici allo studio per la prossima vettura. Intanto a Fiorano gira un ■ motore V10 che ■ al solito dovrà essere affidabile ma anche più piccolo, più leggero e più potente ■ quello utilizzato ■.



Michael Schumacher

> L'idea è di cominciare il nuovo campionato con la «vecchia» F2002 Una scelta che si è già dimostrata vincente nella scorsa stagione E ci sarà un motore ancora più compatto

La filosofia progettuale della Ferrari rimane inalterata: la ■ (nome provvisorio) ■ certamente «figlia» della ■ per alcuni concetti di base, ma potrebbe essere abbastanza di■ nella forma, sempre più affusolata e agile. Rory Byrne e i suoi collaboratori cercheranno progressi in tutti i campi, meccanico e aerodinamico. Mentre i tecnici elettronici in collaborazione con quelli della Magneti Marelli sono al lavoro per la realizzazione di centraline ulteriormente miniaturizzate, in grado ■ elaborare un volume di dati enorme, e in tempi brevissimi.



La F2002 trionfatrice della stagione di F1: ■ questa monoposto, ulteriormente migliorata, deriverà la Rossa del 2003

Ma i segreti di Maranello, per quanto riguarda la vettura ■ riposti soprattutto nell'idea stessa della vettura che è «integra■ La Ferrari non mette un ■ sulla monoposto ma realizza un propulsore con gruppo cambio e sospensioni che fanno corpo unico con la macchina. Nel medesimo tempo si lavora su distribuzione dei pesi e abbassamento del baricentro. Lo scopo ■ quello di rendere la ■ futura molto equilibrata, in grado di sfruttare al massimo gli pneumatici ■ usurarli troppo, in tutte le condizioni. Tenendo conto anche dei nuovi regolamenti e in particolare delle qualificazioni che saranno disputate ■ un solo giro sia il venerdì, sia ■ sabato.

La modifica delle norme sportive ha fatto discutere molto sulle possibilità di Michael Schumacher e di Rubens Barrichello di conquistare ■ gran numero di pole position. Anche in questo campo c'è chi ritiene che la situazione non cambierà di molto e chi invece pensa che il tedesco e il brasiliano avranno meno opportunità di partire davanti a tutti. Le statistiche parlano a favore del campione tedesco: spesso Schumi ■ ottenuto in passato il suo miglior tempo al primo tentativo. La sua precisione, la meticolosa messa a punto, la capacità di spingere subito ■ massimo lo indicano come il favorito n. 1 delle qualificazioni.

Chiaro che dovrà disporre di una vettura adatta alle nuove necessità. Michael e Rubens inol■ avranno anche la possibilità di riposarsi più dei loro diretti rivali. Mentre Montoya e Raikkonen sono già ■ pista i due ferraristi non torneranno al volante prima di gennaio. E anche questo ■ un vantaggio importante.

Squadra che vince non ■ cambia. Ed è nel segno della continuità che si presenterà la Ferrari nel prossimo campionato. Il turnover di tecnici e meccanici sarà minimo, con l'innesto magari di forze giovani e fresche. In questi ultimi anni Montezemolo e Todt hanno lavorato molto in questo senso puntando contemporaneamente sulla tecnologia e sul fattore umano. I risultati parlano da soli e le premesse sono tutte positive. **[c. ch.]**

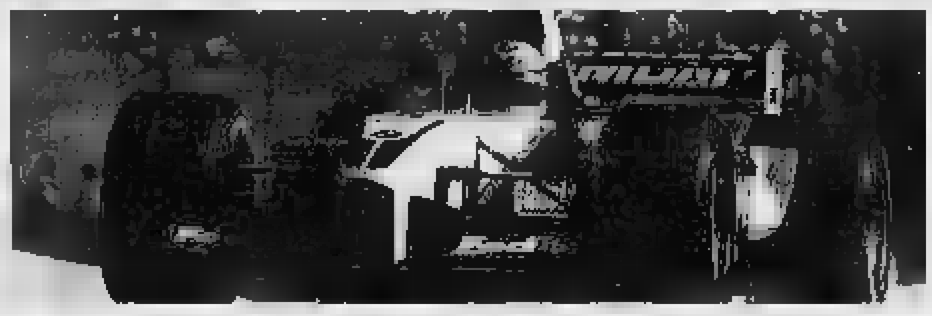
[illegible]



Per la McLaren-Mercedes e i suoi piloti (nella foto Coulthard) il 2002 è stato [illegible] anno deludente

Team, gare, sponsor un business enorme

■ Quello della F1 non è soltanto un fatto tecnico e sportivo, ma anche [illegible] business enorme. [illegible] mondo dei Grandi Premi, fra premi, gestione delle squadre, organizzazione [illegible] corse, apporto degli sponsor, diritti di vario genere (in primis quelli televisivi) [illegible] calcola che [illegible] giro [illegible] affari possa raggiungere annualmente i quattro miliardi [illegible] euro



La Williams, cui la Bmw fornisce i motori, si è consolata con le pole position ottenute da Montoya

CALENDARIO F1 2003

9/3	Australia - Melbourne
23/3	Malesia - Sepang
6/4	Brasile - Interlagos
20/4	San Marino - Imola
4/5	Spagna - Catalunya
18/5	Austria - A1-Ring
1/6	Monaco - Monte Carlo
15/6	Canada - Montreal
[illegible]	Europa - Nürburgring
[illegible]	Francia - Magny-Cours
20/7	G. Bretagna - Silverstone
[illegible]	Germania - Hockenheim
24/8	Ungheria - Hungaroring
14/9	Italia - Monza
28/9	USA - Indianapolis
12/10	Giappone - Suzuka

IL FIOR FIORE DELL'INDUSTRIA MONDIALE IN PISTA CON LA F1: DA TOYOTA A RENAULT, DA FORD A HONDA

Bmw e Mercedes, c'è voglia di rivincita

Monaco e Stoccarda con Williams e McLaren rilanciano la sfida

Stefano Mancini

TUTTI contro la Ferrari. Tutti ci provano, almeno, da Toyota a Ford, da Honda a Renault, anche se negli ultimi tempi solo Williams-Bmw e McLaren-Mercedes sono riuscite ad avvicinare (e a battere due volte su 17 Gp) le Rosse. In pista, la sfida ripartirà il 9 marzo in Australia, sul circuito cittadino di Melbourne. Ma in laboratorio, la partita tecnologica si gioca da mesi.

È probabile che i due team anglotedeschi abbiano addirittura sacrificato la seconda parte della stagione, ormai compromessa dallo strapotere dei maranelliani, per sperimentare nuo[illegible] soluzioni, pezzi inediti o idee ardite. Un esempio? A Monza, il propulsore Bmw ha infranto du[illegible] le qualificazioni due muri storici della Formula 1: i [illegible] cavalli (una trentina in più delle Ferrari) [illegible] i 19 mila giri al minuto (19050 il valore registrato dal contagiri di Juan Pablo Montoya e Ralf Schumacher, tre volte di più rispetto [illegible] un'auto di serie). Quasi un affronto alla Ferrari, che nel Gran Premio d'Italia festeggiava con i tifosi di casa il titolo mondiale conquistato due mesi prima.

Tanta potenza [illegible] servita, nell'occasione, a ottenere il primo e il terzo posto nella griglia di partenza. Nei [illegible] chilometri della corsa, la sfida si è dimostrata troppo ardita. Il motore di Ralf è andato in fumo dopo 4 giri, mentre una sospensione ha messo fuori gioco Montoya a metà strada. Da allora i dirigenti bavaresi hanno ripristinato il segreto [illegible] loro cavalli (segreto che [illegible] comune a tutte le scuderie), ma è sicuro che ci riproveranno [illegible] 2003. E con alle spalle mesi di studi, ricerche e test, al banco e in circuito. Il loro 10 cilindri è da un paio di stagioni il più potente del lotto, secondo le stime fonometriche (dal rumore si calcola il regime di rotazione e da questo il numero di cavalli).

L'inseguimento [illegible] Ferrari riparte da qui, dal [illegible] della monoposto. Il difetto, finora, [illegible] stato l'affidabilità: grandi prestazioni, [illegible] pole position (sette, tutte [illegible] Montoya, che almeno in questo ha pareggiato il conto con Michael Schumacher) merito anche delle gomme Michelin, eccezionali nel singolo giro veloce. Poi, [illegible] domenica, arrivavano rotture, caos ai box, incomprensioni tra i due piloti.

Forse le aspettative di inizio 2002 avevano illuso l'ambiente. Alle prime delusioni, il nervosismo [illegible] causato qualche errore di troppo. La Williams prepara la ripartenza [illegible] un pizzico di umiltà [illegible] più, la proverbiale efficienza tedesca e la genialità automobilistica inglese. Al resto dovranno pensare gomme e piloti. La Michelin ha maturato un altro anno di esperienza e ritiene [illegible] [illegible] superato i difetti [illegible] gioventù che inducevano certi team a mandare in pista vetture con il battistrada consumato.

Quanto [illegible] driver, [illegible] tutta gioie e dolori. Uno è bravo, ma pare che non riesca a togliersi [illegible] dosso il complesso del fratello minore. Un sorpasso netto, pulito, tutto tecnica di Ralf [illegible] Michael nel 2002 non si è visto. Al contrario, il suo compagno colombiano eccede all'opposto, ingaggiando duelli troppo agonistici con il campione del mondo e [illegible] chiunque sia a portata di ruote.

David Coulthard ha cercato una volta di farlo ragionare: «Se sei più lento di me, ti conviene farti da parte; altrimenti dovrai impostare traiettorie sbagliate per non farmi passare. [illegible] Schumacher, che è sempre davanti, [illegible] lo raggiungeremo mai». [illegible] al talento aggiungerà [illegible] maturi[illegible], Montoya sarà un avversario difficile per la Ferrari. Intanto, non si trascurano i giovani talen[illegible]. Due italiani, Giorgio Pantano e Vitantonio Liuzzi, hanno avuto la possibilità di provare la «FW24»: [illegible] hanno classe emergeranno.

A Woking o Stoccarda, McLaren e Mercedes stanno preparando una supermonoposto che torni a meritare il soprannome di «Freccia d'argento». Dopo il Mondiale piloti del '99 le delusioni sono cresciute: prima [illegible] il sorpasso del Cavallino, da ultimo [illegible] quello della Williams [illegible] rivalità Bmw-Mercedes vale un derby calcistico). La rivincita avrà una lunga gestazione: per evitare errori (la fretta ha generato monoposto sbagliate) la nuova MP4-18 non esordirà in Australia. La strategia Ferrari ha fatto ancora una volta scuola. Furono gli uomini di Maranello nel marzo scorso a decidere di cominciare il campionato con la vecchia macchina (e si ripeteranno nel 2003). Sappiamo come è finita. È pur vero che le premesse erano differenti: le rosse venivano da [illegible] anno trionfale e potevano aspettarsi ancora un piccolo margine di vantaggio sugli [illegible] (per la cronaca, Schumi [illegible] un primo e un terzo posto, Barrichello tre ritiri). La McLaren ha concluso il 2002 in crescendo. I tecnici anglotedeschi hanno messo a punto una versione ibrida e affidabile per i primi Gp. Nel frattempo sarà [illegible]data con cura [illegible]ticolosa la monoposto della riscossa. I piloti sono stati riconfermati: Coulthard [illegible] migliorato con [illegible] passare degli anni, mentre Kimi Raikkonen è considerato il miglior giovane in circolazione e il più bravo in assoluto dopo Schumi. Così ha stabilito [illegible] sondaggio della rivista Motor tra i giornalisti sportivi di vari paesi.

Primo outsider è la Renault, che si era data un anno per la messa a punto. Con una scelta opposta a quelle di Ferrari e McLaren, la scuderia francese ha già [illegible] in pista una vettura [illegible] motore e cambio in versione 2003, in modo da avere più tempo per la [illegible] a punto. Jarno Trulli, abruzzese, talento in attesa di una monoposto competitiva, è tornato a sorridere. Che sia finalmente il suo anno?

> La battaglia si aprirà il 9 marzo in Australia ma in laboratorio la partita tecnologica [illegible] sta giocando da mesi. La Casa bavarese punta ancora sulla potenza del suo 10 cilindri. Per le «frecce d'argento» una strategia mutuata dall'esempio Ferrari

LE [illegible] PISTA

squadra	pilota	nazione	età	pilota	nazione	[illegible]
FERRARI	MICHAEL SCHUMACHER	(Ger)	(33)	RUBENS BARRICHELLO	[illegible]	[illegible]
WILLIAMS BMW	RALF SCHUMACHER	(Ger)	(27)	JUAN PABLO MONTOYA	(Col)	(27)
McLAREN MERCEDES	DAVID COULTHARD	(Gbr)	(31)	KIMI RAIKKONEN	(Fin)	(23)
RENAULT	JARNO TRULLI	(Ita)	(28)	FERNANDO ALONSO	(Spa)	(21)
SAUBER FERRARI	NICK HEIDFELD	(Ger)	(25)	HEINZ-HARALD FRENTZEN	(Ger)	(35)
JORDAN FORD	GIANCARLO FISICHELLA	(Ita)	(29)	TAKUMA SATO?	[illegible]	(25)
JAGUAR COSWORTH	MARK WEBBER	(Aus)	(26)	ANTONIO PIZZONIA	[illegible]	(22)
BAR HONDA	JACQUES [illegible]	(Can)	(31)	JENSON BUTTON	(Gbr)	[illegible]
MINARDI COSWORTH	JOS [illegible]	(Ola)	(30)	JUSTIN WILSON ?	(Gbr)	[illegible]
TOYOTA	OLIVIER PANIS	(Fra)	(36)	CRISTIANO DA MATTA	(Bra)	[illegible]
ARROWS?	?			?		

LE NUOVE [illegible] DEL GIOCO

QUALIFICHE
- Due sessioni di qualifica venerdì e sabato dalle 13 alle 14.
- In pista una macchina per volta e solo un tentativo di giro veloce.
- Le prove del venerdì stabiliscono l'ordine di partenza per quelle del sabato. Chi ottiene il miglior tempo, sabato va in pista per ultimo.

SEDICI GARE

Cancellato il GP del Belgio

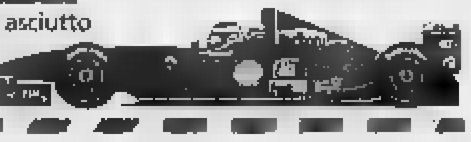
PUNTEGGIO

Punti ai primi otto:

[illegible] 1°	4 al 5°
8 al 2°	3 al 6°
6 al 3°	2 al 7°
5 al 4°	1 al 8°

[illegible]

Due tipi di gomme da asciutto differenti per ciascun team e uno solo da bagnato



ORDINI DI SCUDERIA

Proibiti se interferiscono con il risultato della gara

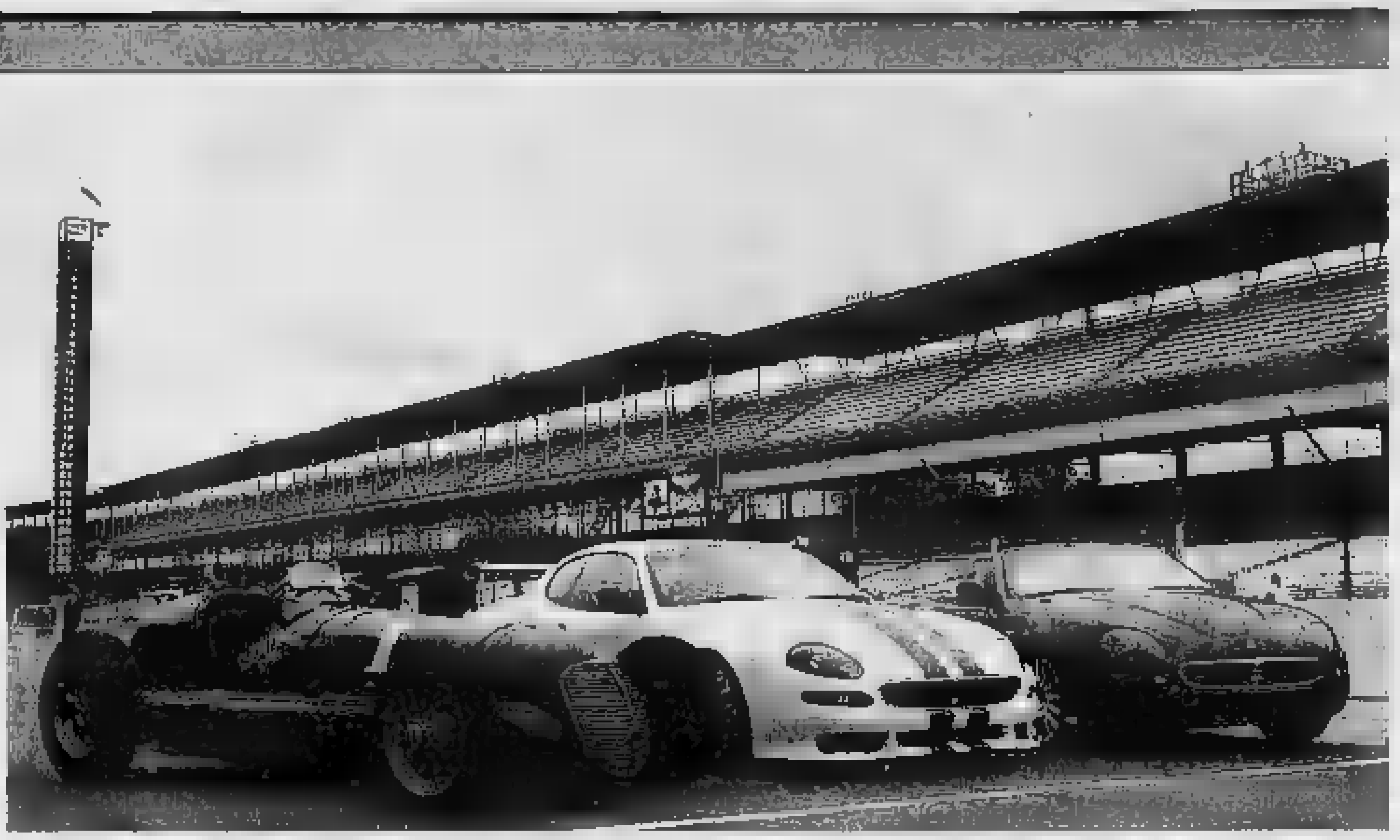
[illegible]

Chi rinuncia a fare più di 10 giorni di test tra il 1° marzo e il 1° novembre potrà girare ogni venerdì del GP dalle 9 alle 11 anche con la terza macchina e il collaudatore

IL RITORNO DI UN MARCHIO STORICO CON L'AIUTO DELLA FERRARI

Maserati all'attacco corse e produzione

La Casa del Tridente si sta preparando su due fronti: per la pista con la Trofeo, derivata dal Coupé, e con la vettura del Mondiale GT, per i mercati internazionali con la grande ammiraglia Quattroporte



Cristiano Chiavegato

EMILIA terra di [illegible]. Di qui parte la sfida al mondo, da una «automotive valley» che compete con tutti i migliori, al massimo livello. Anche la Maserati [illegible] risentire il suo rombo, una musica per le orecchie degli appassionati. Ormai migliaia di nuove Coupé e di Spider sono uscite dalla fabbrica di Modena e girano per le strade di tutti i continenti destando ammirazione, per la linea elegante ma anche discreta e per le prestazioni brucianti, coniugate in maniera perfetta. Ma è soltanto [illegible] punto di partenza. L'ambizione è quella [illegible] salire ancora. Così verso la fine del prossimo [illegible] debutterà la berlina Quattroporte disegnata da Pininfarina, per completare la gamma. Un auto di lusso, una grande ammiraglia italiana.

Per raggiungere gli obiettivi la Casa del Tridente, [illegible] la «cugina» Ferrari, non può discostarsi dalle piste, deve continuare e alimentare la [illegible] tradizione corsaiola. Il primo passo è già stato fatto, con la nascita del Trofeo Maserati che avrà una connotazione del tutto particolare. Poi, dal 2004, un altro balzo in avanti, con la partecipazione al Mondiale GT che rievoca un passato costellato di successi e permetterà di entrare nel futuro.

La responsabilità dei programmi sportivi della Maserati, sotto la supervisione diretta del presidente Montezemolo e [illegible] Jean Todt, è stata affidata a Claudio Berro. Con un lavoro da certosino il manager ligure ha già raccolto i primi frutti. La Maserati Trofeo è stata preparata e collaudata in tempi brevi. In questi giorni gli ultimi test con una prova sul bagnato, poi la delibera definitiva della vettura.

Fra l'altro allo sviluppo, oltre a Luca Badoer e [illegible] Luciano Burti, i due test-driver della Ferrari in F1, ha dato una [illegible] Michael Schumacher, dal quale [illegible] arrivati apprezzamenti molto positivi. Dopodomani il coupé [illegible] i colori corsa sarà protagonista di una sfida ad inseguimento nell'area gare del Motor Show, condotta da Burti e da Bartolini. Un piccolo anticipo, sul Trofeo che prenderà il via nel 2003.

Due vetture di pre-serie [illegible] già uscite dalla linea che produce i modelli granturismo. Maserati ha anche trovato un importante partner con la Pirelli, altri si stanno affiancando (si tratta [illegible] storici fornitori tecnici) e sono avviati discorsi con aziende petrolifere internazionali che in un «pacchetto» globale potranno diventare eventualmente collaboratori ufficiali per quanto riguarda benzine e lubrificanti a tutto campo.



La Maserati Trofeo e, in alto, insieme con la monoposto che vinse a Indy e il Coupé

E' quasi pronto un reparto sportivo posto vicino alla sede della fabbrica
Sfida a inseguimento sabato al Motor Show

«Il Trofeo Maserati - spiega Claudio Berro - si svilupperà su una specie di campionato europeo, per il momento. Ci sono alcuni importatori interessati con i quali si sta discutendo per aprire probabilmente altri fronti. Il debutto dovrebbe avvenire nel circuito [illegible] Barcellona nel mese di aprile, in concomitanza con la gara del Mondiale GT. Prevediamo [illegible] schierare [illegible] vetture e abbiamo già ricevuto una ventina di richieste di adesione. La Casa [illegible] intende affidare le auto [illegible] piloti professionisti, ma a gentlemen-drivers. La formula [illegible] praticamente quella di una fornitura «chiavi in mano» per sette corse nell'arco della stagione. Con la cifra di 120 mila euro, ogni concorrente avrà una vettura identica alle altre, meccanici e tecnici a disposizione, persino l'albergo prenotato. Non dovrà pensare a gomme, ricambi o [illegible] altro, l'unica preoccupazione sarà quella di organizzarsi il viaggio nei [illegible] circuiti. Sicuramente avremo due appuntamenti insieme con i Grandi Premi di Formula 1, [illegible] Silverstone [illegible] Monza».

La Casa modenese si [illegible] attrezzata per [illegible] vero Reparto Corse. La sistemazione è prevista entro la fine dell'anno in un complesso posto nelle vicinanze della fabbrica, composto da una palazzina di tre piani e un capannone di circa 4 mila metri quadrati, ovviamente con le più moderne attrezzature. A pieno ritmo vi lavoreranno una quarantina di persone fra tecnici e meccanici, reperiti fra gli specialisti del Gruppo, diretti all'ing. Giorgio Ascanelli. La Maserati prima produrrà un certo [illegible] di vetture GT stradali (il regolamento prevede che siano almeno 25) poi quella da corsa, per la quale [illegible] è stata ancora decisa la motorizzazione. Sarà comunque scelta nella produzione dell'azienda fra gli 8 e i 12 cilindri, [illegible] non è esclusa l'adozione di [illegible] propulsore sovralimentato.

«I tecnici stanno lavorando in sinergia con la progettazione della GT stradale - conclude Berro -. Si può prevedere che le prime esperienze in pista verranno fatte all'inizio del 2004. La scelta dei piloti non è ancora prioritaria [illegible] momento, anche perché abbiamo a disposizione ragazzi del valore di Badoer e Burti, senza dimenticare Schumacher e Barrichello che potranno fornire, nel caso, le loro impressioni».

Ovviamente la Maserati non si sbilancia troppo per [illegible] dare vantaggi ai futuri avversari in pista. Di sicuro la nuova vettura da [illegible] derivata dalla GT sarà studiata nei minimi particolari, riversando [illegible] esperienze maturate in F1 con la Ferrari e sarà sottoposta [illegible] una serie [illegible] collaudi molto accurati per le gare di durata, visto che non [illegible] esclusa neppure un partecipazione a prove [illegible] grande prestigio come la famosa «24 Ore» di Le Mans. Chi ha visto i primi disegni [illegible] alcuni bozzetti è rimasto impressionato.

VITTORIE IN SERIE: MONDIALE MARCHE E PILOTI, CAMPIONATO ITALIANO

Peugeot piglia tutto nei rally

E con i successi sportivi quelli commerciali

IL Leone va forte, sul mercato e nello sport. Annata d'oro per [illegible] Peugeot che sta battendo tutti i suoi record di vendite e quelli dei risultati nell'attività agonistica. Il padiglione della Casa francese avrà dunque un doppio volto. Da una parte le vetture di serie e le concept-car, dall'altra le berlinette che corrono in pista e nei rally, con un posto d'onore per la 206 WRC che ha dominato [illegible] Mondiale, la [illegible] 206 Super 1.6 che parteciperà al campionato italiano il prossimo anno [illegible] la [illegible] RC che animerà [illegible] sfide per i titoli nazionali.

Il successo del finlandese Marcus Gronholm, 32 anni, con il copilota Timo Rautianen (trentottenne) al termine di una stagione che ha visto la 206 WRC ottenere [illegible] «doppiette» [illegible] 14 gare, nelle prove più diverse, dalla Svezia alla Nuova Zelanda, è stata la punta di diamante per la squadra diretta dall'italiano Corrado Provera. Con un notevole apporto del francese Gilles Panizzi, trionfatore nei Rally di Corsica, Catalogna e di Sanremo e dell'altro finlandese Harry Rovanpera, mentre non [illegible] brillato l'ex campione del mondo, l'inglese Richard Burns, quasi sempre piazzato ma al [illegible] sotto delle aspettative.

Le 206 WRC hanno trionfato con Gronholm
La filiale italiana festeggia i 20 anni di attività

Il bilancio [illegible] è completato con la conquista dei titoli europeo e italiano assoluto da parte del trentasettenne Renato Travaglia in coppia con Flavio Zanella. Sposato con Manuela, due figli, [illegible]ilene e Aronne, Travaglia spinge sull'acceleratore dal 1987 quando esordì alla guida di una Opel Corsa 1.3. Il suo primato, difficilmente eguagliabile in una lunga e fortunata carriera, è quello di [illegible] conquistato fra [illegible] 1996 e il 2000 sei titoli tricolori consecutivi fra le due ruote motrici, dopo aver vinto anche un campionato nel 93 con una Ford Escort gruppo N. Il pilota trentino ha lasciato poco spazio agli avversari e sarà uno dei più attesi protagonisti del Trofeo Attilio Bettega, che per la sua formula, [illegible] la sfida diretta fra tanti campioni, rappresenta un'icona, un fiore all'occhiello della manifestazione, nell'ambito dello sport.

I Racing Lions, così si chiamano i piloti della Peugeot, hanno letteralmente invaso la Penisola: oltre settanta in pista e 270 [illegible] rally, si sono imposti un po' ovunque, negli slalom, nelle gare di velocità, sulle prove [illegible] salita. Le 106, le 306, le 206 WRC sono sempre state protagoniste, [illegible] attesa che anche le 307 facciano la loro comparsa nel mondo dello sport. La regia della squadra corse è affidata a Popi Amati, esperto e grande appassionato.

«Possiamo ora festeggiare - racconta il direttore sportivo - i 20 [illegible] di una attività che si era iniziata [illegible] Peugeot-Talbot. Abbiamo conquistato molti primi posti, tanti piazzamenti. Basti pensare che cinque dei nostri piloti sono in testa alle classifiche di Coppa Italia in altrettante zone, mentre Stefano Fariccaroli si è aggiudicato con la 106 il campionato italiano seconda divisione nel Turismo. [illegible] abbiamo un programma intenso anche per il futuro, visto che ci adegueremo anche ai nuovi regolamenti. Nella super 1600 [illegible] la 206 avremo ancora come [illegible] di punta Travaglia [illegible] quasi sicuramente affideremo [illegible] seconda vettura ad Andrea Aghini, che è anche il nostro test-driver».

Peugeot Italia ha avviato un piano di diffusione nel mondo delle [illegible] molto capillare. «Si è istituito - spiega ancora Amati - una classifica per il Top Challenge. Tutti i nostri clienti sportivi che [illegible] classificheranno fra il primo e il terzo posto assoluto in ogni tipo di gara assommeranno un punteggio. Chi alla fine avrà totalizzato il miglior risultato complessivo sarà il nostro campione. Abbiamo a disposizione un monte premi [illegible] 500 mila euro. E oltre alle solite agevolazioni-sconto per tutti gli iscritti [illegible] vari trofei sul materiale sportivo, la Casa ha stabilito di offrire un un ribasso sul listino anche per le vetture di produzione, dal 10 al 15 per cento, [illegible] seconda dei modelli». [c. ch.]



La Peugeot 206 WCR, quattro ruote motrici, 300 Cv, ha dominato il Mondiale Rally, aggiudicandosi il titolo piloti con il finlandese Marcus Gronholm, l'Europeo e l'Italiano per merito di Renato Travaglia. Nella serie iridata ha ottenuto nove doppiette su 14 gare, grazie anche alle tre vittorie di Panizzi e a una del giovane Loeb

CON LA MINARDI BIPOSTO

Un giro in due sulla Formula 1

[illegible] Show alcuni fortunati potranno sperimentare le emozioni della F1. Lo permette l'esclusiva [illegible] biposto realizzata [illegible] un telaio Tyrrell. Si tratta di una vettura con motore Ford da 700 Cv e passo allungato. Il passeggero viene portato in pista alle spalle [illegible] pilota. A Bologna prove sabato, domenica e lunedì per i vincitori di [illegible]. Alla guida i collaudatori Bobbi e Albers.

UNA FORMULA CHE «TIRA» ALL'ESTERO MA CHE IN ITALIA VIVE GIORNI DIFFICILI

Dalla F3 una promessa per il futuro

L'irresistibile ascesa del giovane talento Bruni in Inghilterra

TUTTO sotto gli occhi dei tifosi. Un'abbuffata di corse con molti piloti di primo piano e le più belle vetture che hanno partecipato ai diversi campionati. E non mancano [illegible] curiosità come, in prima continentale, la V8 Star Cup, riservata a vetture equipaggiate di motori da 5,7 litri [illegible] potenze vicine ai 500 Cv, montati su carrozzerie Jaguar, Lexus e Opel. Al volante di uno di questi bolidi una vecchia conoscenza del pubblico italiano: Johnny Cecotto, ancora in piena attività dopo molti anni di successi in pista con moto e auto.

Nella rassegna bolognese [illegible] in vetrina un po' tutte le discipline sportive. Dalla Formula 3, alla Euro 3000, dai prototipi alle vetture superturismo, passando attraverso diverse formule promozionali, molto interessanti per chi desidera accostarsi al mondo delle gare. La Formula 3 in Italia, purtroppo, vive [illegible] momento difficile. I piloti cercano [illegible] di fare scuola e di trovare [illegible] loro strada all'estero, [illegible] Inghilterra soprattutto e in Germania.

Qualcuno sembra avere centrato l'obiettivo, come Giammaria «Gimmi» Bruni, il quale dopo una [illegible] di risultati molto brillanti nelle corse britanniche è inseguito [illegible] alcune squadre di F3000 internazionale. Lo ha cercato la Brand Motosport, ma Bruni dovrebbe avere raggiunto un accordo [illegible] l'italiana Durango di Ivone Pinton. Per il pilota, che ha dimostrato talento, [illegible] contratto a lunga scadenza, con prospettive future, magari in F1, o nelle serie americane Irl e Cart.

La prova di F3 Italia (mercoledì, con prove libere, cronometrate, quarti, semifinali [illegible] finalissima dalle 14,30) vedrà al via otto concorrenti, tutti alla guida di monoposto Dallara motorizzate Opel. [illegible] tratta di Franco e Sergio Ghiotto, Giacomo Ricci, Gian Maria Gabbiani, Imerio Brigliadori, Roberto Petroncini, Fausto Ippoliti e Renato Biacciato. Il più noto è Ippoliti, che si è classificato [illegible] quinto nel campionato nazionale. Per la F3000, con [illegible] Lola spinte dai motori Zytec [illegible] 480 CV sono iscritti alcuni dei maggiori team come Adm Motorsport, Euronova, GP Racing, Uboldi Corse. Fra i piloti è assicurata la presenza di Thomas Biaggi e di Gabriele Lancieri.

Nel primo weekend numerose le gare riservate ai Trofei monomarca. Di assoluto rilievo appare [illegible] prova delle Ferrari 360 Modena impegnate quest'anno nel Challenge Pirelli-Coppa Shell guidate dai migliori piloti del campionato. Gare spettacolari pure per le Peugeot 106 e 306 impegnate nel campionato di velocità. Scenderanno [illegible] pista anche le Alfa 147 con due gare domenica riservate ai Vip e lunedì ai primi classificati della serie nazionale.

Nella stessa giornata del [illegible] dicembre una prova molto particolare. Su speciali «monoposto» realizzate sulla carrozzeria del Volkswagen Maggiolino con propulsori [illegible] della Golf si affronteranno alcuni noti personaggi come Gianni Morbidelli, [illegible] di F1, Gianni Giudici, Luca Cantamessa e Fabrizio Ratiglia. Ancora in [illegible] lunedì zeppo di avvenimenti [illegible] vedere le Osella PA 2 nel Trofeo intitolato [illegible] Fabio Danti, le Renault Formula Monza. Mercoledì 11 in corsa [illegible] potenti Renault Clio Trophy da 3 litri e [illegible] della Renault Clio Cup. Un calendario fitto di gare per accontentare ogni palato. [c. ch.]



Nelle gare di contorno anche Morbidelli

UN MEZZO-SCUOLA CHE INTRODUCE I NEOFITI NELL'ATMOSFERA DELLE CORSE

Kart, è il trampolino dei campioni

Dai piccoli bolidi sono partiti Senna, Schumacher e Barrichello

IL kart [illegible] il mezzo-scuola per imparare a correre in pista. Non c'è nulla [illegible] meglio: chi [illegible] avvicina [illegible] questa specialità apprende la messa a punto meccanica, la scelta delle gomme, i segreti per sfruttare al massimo il motore, ma anche [illegible] soprattutto [illegible] avvicina [illegible] clima della competizione. Bisogna cercare di concentrarsi, [illegible] conoscere le difficoltà della qualificazione si vive la bagarre della gara, con le astuzie che servono per vincere.

Non per nulla la maggioranza dei campioni più celebrati dell'ultimo ventennio arrivano [illegible] questa disciplina spettacolare. Fra questi il grandissimo Ayrton Senna e Michael Schumacher. Il pilota della Ferrari ancora oggi si allena con i kart (solo per precedenti impegni non ha partecipato alla prova mondiale disputata in Puglia il mese scorso).

Jarno Trulli e Giancarlo Fisichella sono stati fra i migliori specialisti. Anche Rubens Barrichello [illegible] allena e si diverte con i kart: recentemente in squadra con Felipe Massa e Tony Kanaan, il brasiliano ha vinto la «500 Miglia» di Granja Viana.

[illegible] Motor Show offrirà agli appassionati dopodomani, sabato, uno degli appuntamenti più interessanti nel primo weekend della rassegna con la Champions Kart Race nell'Euro-The Sport Watch Arena. Il protagonista più atteso è senza dubbi Alex Zanardi. Il coraggioso campione [illegible] dopo il terribile incidente era già tornato al volante in una gara a Montecarlo. Questa volta si ripeterà alla guida [illegible] un kart Italsistem con un motore 250 cc rotativo.

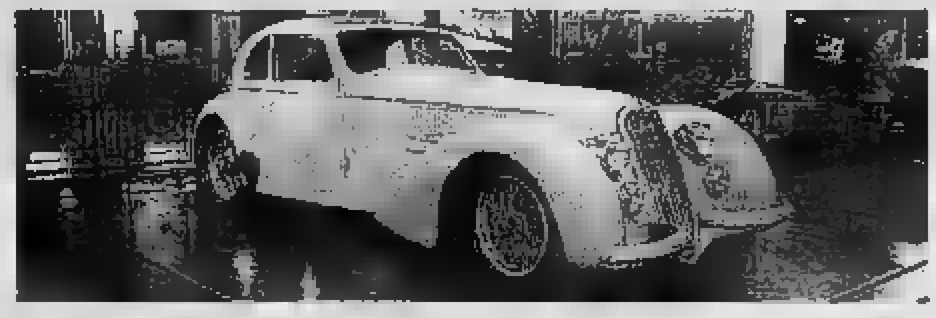
Con lui saranno in pista altri personaggi [illegible] spicco. Tra questi figurano i fuoriclasse delle due ruote, come il trentunenne australiano Troy Corser vincitore di innumerevoli gare della superbike, campione mondiale [illegible] Ducati e due stagioni da incorniciare con l'Aprilia [illegible] come Pierfrancesco Chili, uno dei più bravi italiani nel motomondiale.

Al loro fianco, impegnati a difendere [illegible] prestigio conquistato negli anni giovanili, anche Stefano Modena e Vincenzo Sospiri. Gente di notevole esperienza che non si da [illegible] per vinta e che certamente animerà questa gara in programma dalle ore 10,05, con prove libere [illegible] cronometrate e due manches finali alle 11,30 e alle 16,05.

Domenica un altro appuntamento, sempre nell'Arena, con la disputa [illegible] una corsa di kart Formula A (100 cc), alla quale [illegible] iscritti una ventina [illegible] concorrenti e ben tredici costruttori. Al via, fra gli altri, il campione d'Europa, l'olandese Carlo Van Dam che guiderà un Tony Kart, la Casa che ha vinto il Mondiale. La pattuglia italiana vedrà impegnati Cesare Balistreri e l'ex di Formula [illegible] Gianluca Calcagni. [c. ch.]

«Bellezza Necessaria» Leggenda in mostra

■ La leggenda dell'Alfa Romeo rivive al Motor Show in «Bellezza Necessaria», la mostra itinerante che raccoglie auto, disegni, documenti, motori, manifesti d'epoca e modelli ■ stile. E' la prima volta che ■ mostra, che ■ esordito ■ Barcellona nel 1994, toccando successivamente Amsterdam, Copenaghen, Dublino, Yokohama ■ Londra, giunge in Italia. Ospitata in un apposito padiglione ■ 2000 mq, «Bellezza Necessaria» propone ■ Bologna una sintesi delle vetture più famose prodotte dal Biscione a partire dal 1910. Un viaggio nel tempo che presenta venti straordinarie auto, dalla Torpedo 24 ■ alla 6C 1750 Gran Sport di Tazio Nuvolari, dalla ■ ■ Monza del 1931 alla raffinata e potente Berlinetta 8C 2900 B. Non mancano ■ 159 ■ cui il grande Manuel Fangio vinse il titolo mondiale ■ F1 nel 1951, la 1900 del 1950, prima Alfa a essere prodotta ■ grande serie, la Giulietta Sprint ■ Bertone ■ Spider ■ Pininfarina, il mitico Duetto o la 33 stradale. Una carrellata che unisce tecnologia e passione, design e bellezza fino ai nostri giorni.



Nella ■ ■ Necessaria» l'Alfa allinea una ventina di ■, fra cui la 8C 2900B degli Anni '30

TRA I PROGRAMMI SPORTIVI DELL'ALFA ROMEO IL TROFEO MONOMARCA 147 CUP

Anche in pista il ruggito della 156 GTA

Da un successo all'altro nel campionato europeo Turismo

Cristiano Chiavegato

PER capire sino in ■ cosa significa ■ nome Alfa Romeo si potrebbe andare ■ antipodi, in Australia. Anche laggiù le vetture del Biscione sono considerate un ■. Accanto alle moderne 166 ■ 156 capita spesso di vedere arzille «vecchiette» ■ la Giulia, ■ GT Junior o la 2000, l'Alfetta, la Sprint o la Giulietta spider. Sono splendide, tenute come gioielli. I proprietari le esibiscono compiaciuti, i passanti le guardano ammirate. Invocano in ogni caso, anche per quanto riguarda ■ berline, uno spirito sportivo.



L'Alfa Romeo con la 156 GTA e il Racing Team Nordauto ha dominato nel campionato europeo Turismo

La tradizione continua nel mondo delle ■ con la ■ GTA che quest'anno ha dominato il campionato europeo Turismo, vincendo il titolo piloti per merito di Fabrizio Giovanardi e quello Costruttori ■ danni di Bmw ■ Volvo. ■ 2003 alle varie vetture preparate per i trofei nazionali e quelli monomarca si aggiungerà la 147 Cup che viene presentata ■ Motor Show. Linea aggressiva e prestazioni eccitanti, un progetto derivato dalla 147 GTA.

L'impegno maggiore, però, ■ rà concentrato ancora sull'Europeo turismo dove le 156 GTA elaborate e gestite dalla N Technology dovranno difendersi dall'attacco della Bmw e dalla sorpresa che potrebbe arrivare dal debutto ufficiale ■ campionato della Seat, marca del Gruppo Volkswagen, quindi accreditata di tutti i ■ necessari per emergere. Dopo il divorzio dal suo portacolori Fabrizio Giovanardi, l'Alfa punterà ancora su Nicola Larini e su Roberto Colciago ai quali si affiancherà Gabriele Tarquini.

«E' molto bello - racconta il trentenne pilota abruzzese ■ Giulianova Lido, mondiale di kart nel 1985, poi in F3000, ■ F1 ■ Osella, Coloni, Ags e Tyrrell, campione britannico di superturismo nel 1994 alla guida di un'Alfa Romeo 155 - tornare a casa dopo un lungo periodo da emigrante. Ed è particolarmente piacevole farlo con l'Alfa Romeo. Raccolgo, insieme ai miei compagni di squadra, l'eredità pesante di Giovanardi, un vero fuoriclasse, ma tutti insieme accettiamo la sfida».

Nei giorni scorsi sulla pista di Balocco, Tarquini ha partecipato ai primi collaudi della vettura per il prossimo campionato. «Tutti stiamo lavorando intensamente - dice - . Siamo convinti che la Bmw anche per l'arrivo di Fabrizio sarà la squadra da battere. Il regolamento è nuovamente cambiato, lo scorso anno nel finale ■ diventato troppo favorevole alle vetture ■ trazione posteriore ■ motore ■ cilindri. Ora loro disporranno ancora di 500 giri in più rispetto a noi, ma noi avremo 30 chilogrammi in meno. Sarà certamente una bella lotta. Le gare dell'Europeo Turismo frequentano i più importanti circuiti continentali, ci saranno tracciati ■ quali saremo più competitivi, altri dove i rivali si potranno avvantaggiare, ma si può prevedere un sostanziale equilibrio, quindi gare combattute e incerte. ■ ■ l'Alfa Romeo sarà protagonista e lo farà di tutto, ■ ■ Nicola e Roberto, per dare spettacolo. E anche per vincere».

SIMULATORI E COMPUTER

Quando guidare diventa un gioco

■ Sullo stand Alfa Romeo, i visitatori possono anche cimentarsi in gare virtuali al volante di una ■ 147 dotata ■ cambio robotizzato Selespeed e comandi al volante. Per accedere alla prova (organizzata in collaborazione ■ il Centro Internazionale di Guida Sicura di Andrea De Adamich) basta superare una preselezione basata su una serie di test ■ computer destinati a verificare la rapidità ■ riflessi.

Giocare è facile. Si può scegliere di competere con un avversario, oppure di battersi contro il computer stesso. A bordo della vettura, collegata ad altrettanti simulatori computerizzati, si deve seguire sullo schermo il tracciato ■ gara (quest'anno la pista è quella di Imola), affrontando situazioni di emergenza.

E' anche possibile vivere le emozioni di una corsa virtuale grazie all'accordo tra Alfa Romeo e Sony Computer Entertainment Europe. Lo stand ospita quattro postazioni PlayStation® 2 e una cosiddetto «driving ■», console di guida virtuale, con video al plasma e impianto audio «home theatre». Ogni postazione permette ai visitatori di cimentarsi nel gioco "GT Concept Alfa Romeo 147 GTA". Ogni giorno vengono messi in pallo una console PlayStation® 2 ed un videogioco GT Concept.

L'ESEMPIO DEL PILOTA VITTIMA ■ UN GRAVE INCIDENTE

Zanardi, primo non arrendersi

■ero Bianco

ERA ■ 15 settembre di un anno fa. Sul circuito maledetto del Lausitz, vicino a Dresda, Alex Zanardi sfidò ■ destino durante una gara del campionato Cart, la formula che entusiasma gli americani. Pochi mesi prima (il 25 aprile) Michele Alboreto era morto, nell'ovale dello stessa pista, mentre collaudava la sua Audi R8 con cui avrebbe dovuto correre la «24 Ore» di Le Mans. Dopo l'ex ferrarista ci aveva lasciato la vita anche un tecnico addetto alla sicurezza (ironia della sorte) di quel terrificante circuito.

Alex ■ stato, se così ■ può dire, fortunato. La sua Honda-Reynard (che era in testa prima del rifornimento) stava rientrando dopo il rifornimento ma finì in testacoda e venne centrata dalla Ford-Cosworth del canadese Alex Tagliani lanciato ai 320 km l'ora. Si spezzò in due all'altezza delle ruo■ anteriori. Il pilota bolognese rimase in coma artificiale per tre giorni alla clinica Marzahnal di Berlino. Venne operato. Cinque ore sotto i ferri, quando si svegliò non aveva più le gambe. «Se ce la farà - dicevano i medici - le conseguenze sul fisico saranno comunque spaventose». Le cure, la ripresa superiore ad ogni previsione, l'eccezionale risposta psicologica. Il 30 ottobre Alex lasciò l'ospedale ringraziando tutti. Cominciò così, ■ 34 anni, un'incredibile rinascita: la ■conda vita di Zanardi. A Bologna l'intensa rieducazione gli consentì di accettare senza traumi quelle protesi (preparate al centro Inail di Vigorso) che avevano sostituito le due gambe.



Zanardi con Schumi un anno fa

Per un pilota, non dev'essere stato facile. Il 15 dicembre, Alex commosse tutto il mondo. Erano passati appena tre mesi dallo schianto di Dresda, quando comparve a sorpresa proprio al Motor Show per la premiazione dei Caschi d'oro 2001. In carrozzella, ricevette l'abbraccio di Michael Schumacher, di Jean Todt, poi si alzò in piedi. Furono tre ■ti di applauso, la gente quasi non ci credeva.

Zanardi superò l'imbarazzo regalando una battuta: «Mai stato così emozionato. Scusate, quasi mi tremano le gambe!». Serenità e forza d'animo lo hanno spinto oltre. Poca retorica, nessuna autocommiserazione e tanta ironia hanno accompagnato le tappe successive del ritorno alla vita dopo la morte «annunciata» quel giorno ■. «Mi sono spezzato ma non mi piego. Il destino mi ha presentato il conto, tuttavia ■ ritengo fortunato. La vita è appesa a un filo e io l'ho acchiappata per miracolo: Sono qui, posso vedere e abbracciare mia moglie Daniela, prendere sulle spalle mio figlio Niccolò. Ora penso a camminare, poi tornerò a guidare».

Non era affatto una battuta, quella. A poco più di un anno dal Lausitzring, Zanardi si è rimesso al volante: ha guidato un kart (appositamente modificato) nella gara di coppa sulle strade del Principato di Monaco. Categoria All Stars.

«Noi handicappati - ha detto Alex - siamo tutti un po' arrabbiati con il mondo, non vorremmo aiuti ma sappiamo di averne bisogno. So che un giorno non si parlerà più di me e forse sa■ ancora più difficile, però accidenti, tornare ■ guidare è stata un'altra grandissima emozione».

Al Motor Show non sarà più ■ l'a■ sco■, quando la gente applaudì il miracolo vivente. Sarà tutto un po' più normale, e questo ■ Alex non dispiace■ affatto, ■ un altro passo verso la vita. Zanardi concederà il bis, gareggiando sabato e domenica nel Champions Kart Race (Sport Watch Arena, ■ 48) sulle Euro. Un ■ che ha già vinto ■ sua sfida col destino.

UN PANORAMA COMPLETO DELLA PRODUZIONE MONDIALE CON I MODELLI CHE SARANNO POSTI IN VENDITA NEL 2003



La Mercedes C 30 CDI AMG Sportcoupé: una Diesel sportiva da [illegible] km [illegible]

Per Renault [illegible] Mini brindisi [illegible] Bologna

Per Renault e Mini festa grande al Motor Show. La Mégane II [illegible] Auto dell'Anno e la Mini impazza dopo [illegible] record di quasi 170 [illegible] consegne dal lancio a tutto il 2002, di cui 20 mila in Italia (12 % del totale mondiale): [illegible] via esclusive personalizzazioni (ad esempio, interni in pelle Frau) con la possibilità per i clienti di inventare combinazioni «su misura».



Il monovolume Opel Meriva arriverà nel 2003 con un carico di idee intelligenti

C'è di tutto e di più Al Motor Show le novità dell'anno

In primo piano Suv e fuoristrada (Porsche Cayenne, VW Touareg Volvo XC90), minivan (Opel Meriva), lusso sportivo (Mercedes AMG)

Michele Fenu

BOLOGNA

NEL campo dell'auto che cosa ci sarà da ammirare o criticare al Motor Show a partire da sabato? Di tutto e anche di più, perché la partecipazione dell'industria è quasi globale e perché la rassegna, ultima dell'anno, finisce per offrire una panoramica totale delle novità del 2003. Novità che i media hanno già conosciuto, e di cui si è scritto, visto o parlato, ma che il pubblico italiano non ha ancora potuto apprezzare da vicino e che, in molti casi, saranno in commercio nel 2003.

Il Made in Italy, ne accenniamo in altre pagine, propone le concept-car Fiat Samba e Doblò Sandstorm, la Punto a metano e benzina, le serie speciali delle Lancia Lybra e Y e il prototipo Granturismo, l'Alfa 147 GTA, la Maserati Trofeo, ma, naturalmente, gli occhi dei fans, giovani e no, saranno rivolti soprattutto alla Ferrari Enzo, che rappresenta l'altro «volto» di Maranello. Una biposto spettacolare che nasce dall'esperienza agonistica e che porta in strada (399 esemplari appena) i trionfi di F1.

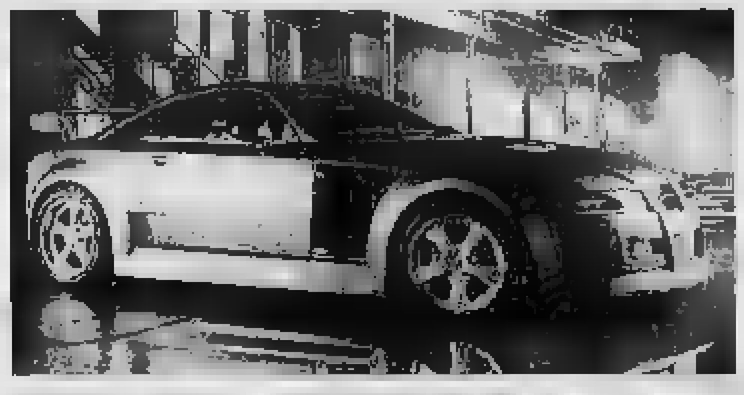
> Tra le concept, una raffica di Peugeot e Citroën Ford con la Focus C-Max MG XPoxer SV per stupire

Il fronte della produzione estera è molto ampio, come si conviene alla realtà di un mercato italiano che per il 70% acquista ormai vetture straniere. Dei modelli delle Case giapponesi si parla a parte (in ogni caso merita sottolineare la Toyota Avensis, [illegible] vera anteprima mondiale del Motor Show, e il nuovo Land Cruiser, presentato a Parigi), qui vogliamo subito citare il vivace settore dei veicoli per il tempo libero (Suv, fuoristrada e crossover, definiteli come vi pare), protagonista di una tendenza che sta spopolando dagli Usa all'Europa.

Un salto alla Porsche per vedere l'incredibile Cayenne, un Suv che nella [illegible] Turbo da 450 Cv sfiora i 270 l'ora (il guaio è che costa più di 100 mila euro), e alla Volkswagen per ammirare il «fratello» Touareg, nato dal medesimo progetto. Altro stile e altre caratteristiche, naturalmente: stupisce l'eccezionale Diesel 10 cilindri da 313 Cv (si [illegible] sui 68 mila euro, ma li merita). Anche la Volvo si fa sotto per ringiovanire la sua immagine e cercare nuovi clienti: via con la elegante XC90 a 7 posti e un livello di sicurezza degno della tradizione della Casa svedese (fra 47 e 56 mila euro). Tra i Suv più «abbordabili» (da 24.900 euro) l'inedito Subaru Forester: è già in vendita, ma si potrà confrontare con i prodotti della concorrenza. Dalla Opel la Frontera Barbour, frutto della collaborazione con l'azienda britannica di abbigliamento. E, poi, visto che si parla [illegible] 4x4, da non dimenticare i modelli di due marchi che sono un «must» nel settore: Land Rover (che propone addirittura [illegible] lussuosa Range blindata) e Jeep (in particolare la Cherokee [illegible] CRD Automatic).

Ma negli stand ci sono modelli per tutti i gusti. Tra i più interessanti per lusso e sportività la raffinata Jaguar XJ, costruita [illegible] alluminio come la superba ammiraglia Audi A8, la Mercedes con le sue AMG (le versioni più potenti e brillanti; spicca [illegible] C 30 CDI [illegible] turbodiesel da 231 Cv e 250 l'ora). Tra [illegible] piccole, le compatte e i monovolume ecco la Citroën C3 Pluriel, la macchina «trasformista», e la rinnovata Berlingo; la Ford Fiesta [illegible] 3 porte e la deliziosa roadster Streetka progettata con Pininfarina (arriverà in primavera); l'intrigante Smart Roadster e Coupé-Roadster; l'Opel Meriva, uno dei più intelligenti minivan di nuova generazione, che testimonia l'impegno [illegible] Casa tedesca nel rinnovo e ampliamento della gamma. La Opel affianca alla Zafira ecoM una versione a metano dell'Astra Station Wagon e, sul versante alte prestazioni, propone le varianti OPC berlina e [illegible] con motore 2 litri da 200 Cv (240-231 l'ora). Dalla coreana Daewoo l'ammiraglia Evanda.

E le concept-cars? Il gruppo MG Rover, oltre al prototipo Rover TCV, espone una vettura che farà elettrizzare i giovani del Motor Show: è la MG XPower SV, studio di una berlinetta supersportiva con un motore 8V di 4.6 litri e 325 Cv. Da vedere la fantasiosa Citroën C-Airdream, che anticipa un futuro elegantissimo coupé [illegible] alta classe, la Ford C-Max (destinato a diventare [illegible] il monovolume [illegible] Focus), la HF Fantasy di Pininfarina, la Peugeot Sesame, H20 (un curioso veicolo per i pompieri), 307 CC (cabrio-coupé come la 206). Una raffica di idee a conferma del felice momento [illegible] gruppo francese.





Il Touareg, nuovo Suv della Volkswagen, e, sopra, la concept MG XPower SV

COSI' LA SITUAZIONE DEI MERCATI MONDIALI

L'Europa cala pareggio Usa

Renzo Villare

DAL Motor Show, proprio per il mese in cui cade, l'ultimo dell'anno, arrivano non soltanto tutte le novità di prodotto accompagnate dai tradizionali appuntamenti economici, ma anche le prime anticipazioni sull'andamento del mercato automobilistico italiano, europeo e mondiale.

Secondo quanto emerso all'incontro di presentazione della rassegna, il 2002 è stato un anno difficile per l'economia del nostro Paese, specialmente per il settore dell'auto. Le prime avvisaglie negative si sono manifestate soprattutto nel primo semestre, che ha chiuso con una perdita del 13,4% rispetto [illegible] stesso periodo 2001. Gli incentivi governativi, [illegible] vati in luglio, insieme [illegible] parallele [illegible] promozione delle Case, hanno ridotto la flessione e le principali fonti del settore (Anfia, Unrae, Centro studi Promotor) affermano che le immatricolazioni dovrebbero assestarsi intorno [illegible] 2.200.000, al di [illegible] delle attese, con una contrazione tra l'8 e il 10% rispetto al 2001, che era stato l'anno record.

> Il Giappone appare in ripresa: sono buone le previsioni dei prossimi 12 mesi

L'andamento rispecchia la mancata ripresa dell'economia nazionale [illegible] era stata prevista nell'ultima parte dell'anno ma che, se tutto va bene, si avrà soltanto nel 2003 e non all'inizio. A pesare sono anche i problemi strutturali che, secondo il Centro studi della Confindustria, riguardano soprattutto il basso tasso di occupazione, l'aumento dell'economia sommersa che pesa per il [illegible] del Pil, l'incidenza del lavoro autonomo che assorbe il 30% della mano d'opera, l'alto numero di piccole e medie industrie (soltanto il 45% degli occupati lavorerebbe in imprese con più di 5 addetti) e la diffusione di produzioni automatizzate che riducono l'occupazione.

In Europa, Italia esclusa, il settore auto va un po' meglio, [illegible] con ogni probabilità l'anno si chiuderà al di sotto delle previsioni iniziali. Secondo gli analisti [illegible] vetture vendute nel 2002 potrebbero attestarsi a 14.300.000 unità, con [illegible] perdita intorno al 3,5%, senza variazioni quindi sull'andamento dei primi [illegible] mesi. Del [illegible] l'economia europea, dopo un relativo miglioramento nel primo semestre, ha risentito delle difficoltà di alcuni importanti Paesi, in particolare della Germania e dell'Italia. Le prospettive restano incerte soprattutto per quanto riguarda l'andamento della produzione, ma secondo gli analisti nel 2003 potrebbero ripartire gli investimenti e diminuire la disoccupazione.

Negli Stati Uniti, l'auto si tiene a galla. Il consuntivo di fine anno dovrebbe attestarsi intorno a 17.350.000 unità, che rappresenterebbe un miglioramento di circa un punto rispetto al [illegible]. Le previsioni sul futuro dell'economia Usa sono, infatti, improntate [illegible] un certo ottimismo, anche se non mancano perplessità sui consumi privati che rischiano di ridursi dopo [illegible] cresciuti nei primi sei mesi. Inoltre si temono investimenti deboli [illegible] esportazioni in calo, ma l'inflazione resterà sotto controllo.

Il terzo grande mercato, il Giappone, [illegible] registrando, come Paese, una buona ripresa congiunturale, dopo la grave crisi produttiva dell'intero 2001. L'andamento del settore auto è stato comunque prudente e non ha espresso pienamente il miglioramento generale. Per i responsabili delle maggiori Case, il 2002 [illegible] chiuderà con circa 5.750.000 vendite, in flessione del 2,5%, sull'anno precedente. Per il 2003 [illegible] spera, comunque, in un miglioramento della domanda interna.

Ciò non toglie che l'industria automobilistica nipponica [illegible] un momento di [illegible] presenza commerciale [illegible] tiva nelle principali [illegible]. Le prospettive sono positive. Nel prossimo anno il prodotto interno lordo è previsto in crescita, anche se incombe ancora lo spettro della disoccupazione, mentre i prezzi al consumo dovrebbero scendere.

DOPO UN PERIODO [illegible] RIFLESSIONE IL SOL LEVANTE TORNA ALL'ATTACCO DEL VECCHIO CONTINENTE: OBIETTIVI AMBIZIOSI DELLA NISSAN CON LA MICRA, IN ASCESA LA MAZDA

Giapponesi alla ribalta, Toyota guida la carica

L'Avensis in anteprima mondiale, la Honda risponde con Accord e Jazz

analisi

Alberto Bellucci

BOLOGNA





SE già al recente Mondial di Parigi i costruttori giapponesi avevano mostrato una grinta inattesa con stand e soprattutto con propositi aggressivi, qui al Motor Show le armi sono state affilate con ancora maggior cura: Toyota, oltre al Land Cruiser visto a Parigi, presenta addirittura una novità mondiale, l'Avensis Berlina e -sw, che dà lustro alla rassegna italiana.

D'altronde, colpiti da improvvisa anoressia dopo anni di continui impolpamenti sui mercati di tutt'Europa, i costruttori giapponesi, nel loro insieme, con il nuovo millennio avevano ormai attaccato la fase dimagrante. E se la seconda metà degli Anni Novanta li aveva visti passare rapidamente da 1,3 a 1,75 milioni di auto (cioè dal 10,6 all'11,6% [illegible] totale europeo, toccando così un massimo storico), nel 2000 le vendite [illegible] nipponiche erano calate a 1 milione e [illegible] mila unità (11,4% [illegible] totale) e nel 2001 [illegible] appena un milione 561 mila, cioè il 10,5 per cento del mercato europeo. Un'anoressia, dunque, che ha fatto scomparire di colpo i chili immagazzinati negli ultimi anni.

Ma ora la situazione si sta ribaltando e - indipendentemente dall'andamento del mercato europeo, che è previsto in calo dagli esperti per i due prossimi anni - le Case nipponiche si sono tutte, [illegible] quasi, prefissate obiettivi di vendita [illegible] dir poco ambiziosi. «Entro il 2004 - diceva recentemente Carlos Ghosn, numero uno di Nissan - contiamo di aumentare le vendite in Europa almeno [illegible] 100 mila unità l'anno...». Passando [illegible] dalle attuali 400 mila auto [illegible] consegnate nel giro di 12 mesi a mezzo milione e, intanto, espone qui la nuova Micra, cavallo di battaglia del rilancio.

Ma se per Nissan conquistare nei prossimi due anni il 25% di vendite in più [illegible] per alcuni versi, soltanto [illegible] riguadagnare le posizioni perse negli ultimi quattro/cinque [illegible] nel Vecchio continente - sino [illegible] 1990 era questa, infatti, la marca nipponica bestseller assoluta [illegible] Europa - diversa è invece la situazione per Toyota. Quest'ultima è infatti in costante ascesa, indipendentemente dall'andamento più o meno in calo delle altre marche nipponiche negli ultimissimi anni.



Parata giapponese: la Honda Jazz e sopra la Toyota Avensis (a sin.) e la Nissan Micra

«Dal [illegible] ad oggi - dice Johannes Thammer di Toyota Europa - le nostre consegne nel Vecchio continente sono aumentate dell'80% e per il settimo anno consecutivo abbiamo battuto il nostro precedente record [illegible] vendita: quest'anno contiamo già [illegible] immatricolare 750 mila veicoli...». Ma non basta. Per il 2005 Toyota ha programmato di vendere [illegible] meno di 800 mila auto, cioè più di una volta [illegible] quelle di Nissan e, presumibilmente, circa la metà [illegible] tutte [illegible] immatricolazioni nipponiche nel Vecchio continente.

Lotta al coltello, invece, per la conquista dell'ambito terzo posto: la Mazda e la Honda si contendono già [illegible] qualche anno, con alterne fortune e [illegible] cifre spesso in calo su entrambi i fronti, la medaglia di bronzo. E se negli ultimi tempi sembrava prevalere la Honda - che, in fondo, detiene saldamente sul mercato giapponese [illegible] terza posizione con un 50 per cento di vendite in più rispetto alla diretta rivale - sui mercati europei la situazione vede attualmente in leggero vantaggio la Mazda.

D'altronde, entrata dalla porta [illegible] servizio nell'impero Ford - che controlla ormai tutto il management - la Mazda ha compiuto [illegible] vera conversione a U nelle proprie strategie di marketing e di prodotto, privilegiando i mercati europei. E [illegible] recente Mazda6, classificatasi sorprendentemente al secondo posto, giusto a un'incollatura dalla Megane, nel prestigioso «Auto dell'Anno» ed esposta [illegible] Motor Show in anteprima nella versione 4x4 con carrozzeria station wagon, è di certo il più chiaro esempio [illegible] questa svolta in chiave europea. «Ma anche la nostra piccola, che in Italia arriverà in primavera - dice Carlo Simongini, presidente della filiazione italiana della casa giapponese, parlando della nuovissima Mazda2 - rappresenterà un punto di riferimento per buona parte dei [illegible] europei...».

Disponibile con motori a benzina di 1300 cc e turbodiesel di 1400 cc, la Mazda2 consentirà soprattutto alla [illegible] del Sol Levante [illegible] essere presente [illegible] un segmento di mercato focale nel Vecchio continente e di aumentare così [illegible] vendite (139 mila nel 2001 e 180 mila previste per quest'anno) ancora di un buon 10-15%.

Ma anche la Honda - che espone [illegible] Motor Show la nuova Accord - punta più di [illegible] asso sul segmento B [illegible] recentissima Jazz, la piccola monovolume di 1246 cc che anticipa in qualche modo un trend prossimo ad esplodere. L'anno prossimo, infatti, con l'arrivo sui mercati europei della Opel Meriva e della Fiat Punto MPV il settore delle monovolume compatte è destinato a fare scintille. Lo spettacolo, dunque, sta per cominciare.



La Mazda2 è proposta con motori a benzina di 1300 cc e turbodiesel di 1400 cc

Dalla piccola popolare ai brillanti della Trilogy

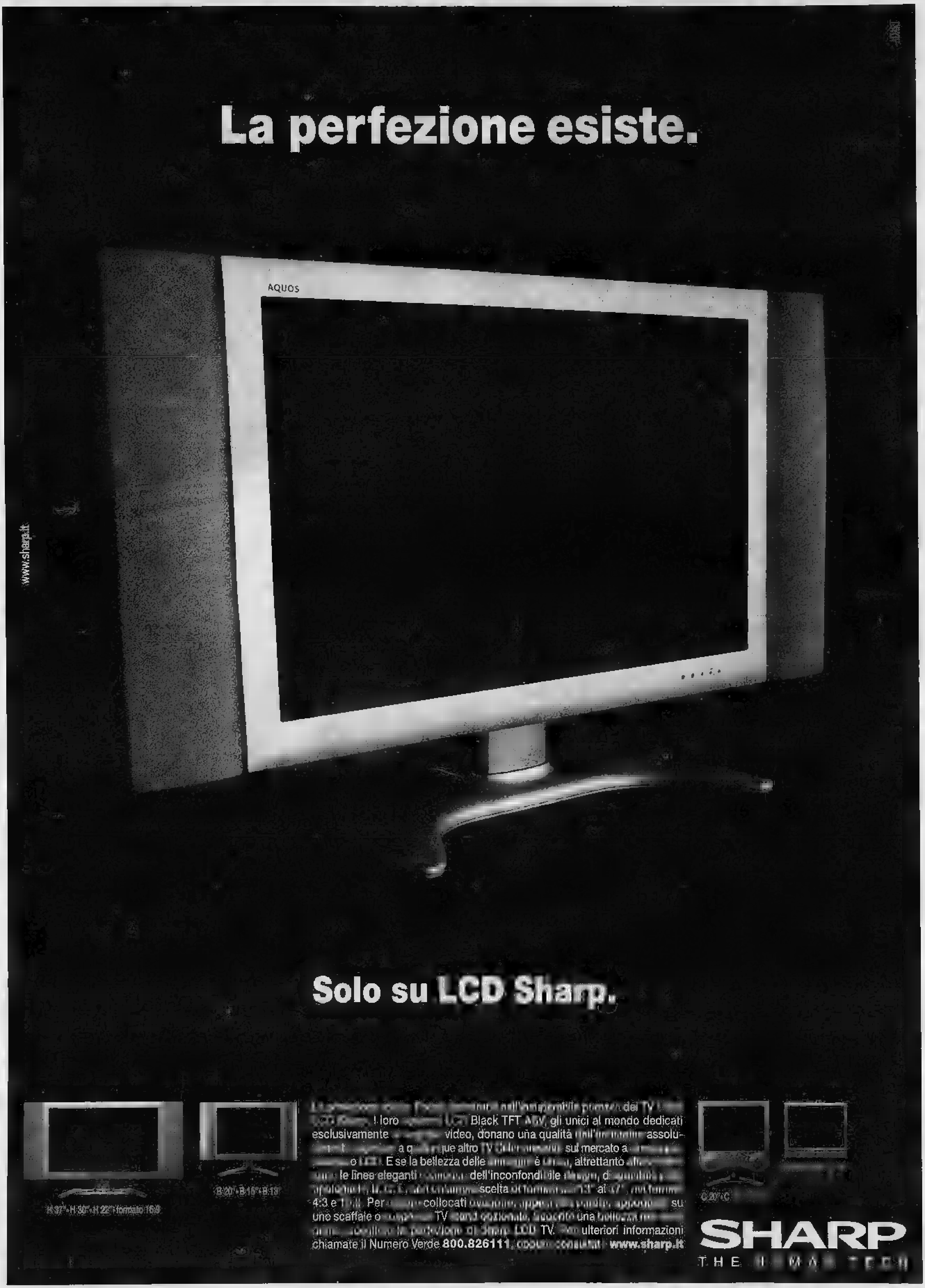
BOLOGNA

COLPITA da improvvisa euforia grazie a una manciata di nuovi modelli voluti da «mamma» Ford, la padrona di casa, e destinati a lasciare il segno, la Mazda [illegible] presenta al Motor Show [illegible] almeno [illegible] novità assolute per il mercato italiano. E, cioè, la versione Allroad (a quattro ruote motrici, declinata nella sola carrozzeria station wagon) della nuovissima Mazda6, che gioca ora nel ruolo di ammiraglia della Casa; l'inedita compatta «2» che andrà a sostituire, dalla prossima primavera, la vecchia Demio con il compito [illegible] rinvigorire le [illegible]dite nel segmento B, nonché la «classica» della marca nipponica, la spider MX-5 (Miata sul mercato Usa), presentata qui nell'esclusiva edizione Trilogy.

E', comunque, la Mazda2 il piatto forte allo stand del Motor Show. Ed è, tra l'altro, la prima vettura della Casa [illegible] prodotta interamente in Europa, nello stabilimento spagnolo Ford a Valencia. Sarà anche la prima piccola Mazda a godere della garanzia [illegible] cinque anni senza limiti di chilometraggio («D'altronde, siamo più che sicuri della sua qualità», dicono i tecnici nipponici). In Italia arriverà alla fine di marzo con due nuovi motori tutti in alluminio: un «benzina» a 16 valvole di [illegible] cc da [illegible] Cv/55 kw e un turbodiesel [illegible] rail di 1398 cc da 68 Cv/50 kw. Le [illegible] dimensioni sono al limite superiore del segmento B: la «2» è lunga infatti 3,92 m, larga 1,68 e alta 1,54.

Lanciata nella prima versione nel lontano 1989 e finora prodotta in oltre 600 mila esemplari (record mondiale per [illegible] spider), la MX-5 è una vera icona di casa Mazda. «E da oggi - affermano i responsabili della marca - continueremo a produrla esclusivamente in serie speciali».

Trilogy, come [illegible] diamante [illegible] De Beers, si chiama l'ultima versione esclusiva esposta alla rassegna bolognese: [illegible] tiratura di solo [illegible] unità, numerate e [illegible] targhetta nell'abitacolo, e una [illegible] verniciata in nero brillante ma con interni in pelle chiara. Motorizzata [illegible] i «soliti» 16 valvole di 1600 cc (110 Cv) e 1800 cc (146 Cv), la Trilogy viene consegnata con portachiavi ornato [illegible] tre autentici brillanti. Prezzi [illegible] da definire, forse in funzione [illegible] quotazioni dei diamanti... [a. bel.]


La perfezione esiste.
AQUOS
www.sharp.it
Solo su LCD Sharp.
SHARP

CARBURANTI ALTERNATIVI CONTRO L'INQUINAMENTO



La gamma Punto si arricchirà nel 2003 di una versione a metano e benzina

Punto Natural Power avanti con il metano

■ Dopo la Multipla, ecco la Punto Natural Power [illegible] anteprima mondiale al Motor Show. La vettura, frutto della ricerca Fiat nei combustibili alternativi, propone doppia alimentazione a metano e benzina. La versione, in particolare, [illegible] sistemi indipendenti. Di norma, va a metano [illegible] l'avviamento è sempre [illegible] benzina, passando subito dopo e automaticamente all'altro sistema. Così l'impianto [illegible] alimentazione a benzina si mantiene efficiente e il suo intervento è richiesto solo quando la pressione del gas nelle bombole [illegible] vicina all'esaurimento. È comunque possibile passare da un impianto all'altro volontariamente, tramite [illegible] pulsante in plancia. Col sistema Multipoint sequenziale fasato, inoltre, si ottengono col [illegible] gli stessi vantaggi dei motori a benzina. La Punto Natural Power garantisce ottima guidabilità (la potenza, con alimentazione a metano, è di 38 [illegible] a 5000 giri/min, mentre la coppia è di [illegible] Nm a 3000 giri/min), bassi consumi e la circolazione in tutte le aree urbane soggette a limitazioni di traffico. L'auto può essere parcheggiata in garage. Le due bombole, nel [illegible] bagagli, hanno una capacità complessiva [illegible] 65 litri, l'autonomia è di 260 km. Allestimento 5 porte [illegible] ricca dotazione [illegible]. L'applicazione, a Bologna in forma di prototipo, sarà in commercio sulla gamma Punto nel 2003



La Multipla è già disponibile con alimentazione mista o soltanto a metano

LA FIAT AL MOTOR SHOW CON PROTOTIPI E MODELLI SPORTIVI

Simba e Sandstorm a caccia di avventure

Alle intriganti concept-cars, entrambe con trazione integrale, si affianca la nuova edizione del brillante spiderino Barchetta



La nuova Barchetta si presenta con una maggiore aggressività stilistica: spicca la griglia [illegible] di notevoli dimensioni. La vettura, in tre versioni, sarà in vendita a partire [illegible] prossima [illegible]

analisi

Michele Fenu

Come evocano i nomi, le due vetture sono studiate per l'«off-road» nei deserti e in montagna Design stimolante, una sorpresa per i giovani

Più aggressivo [illegible] moderno lo stile della «scoperta», che sarà in vendita [illegible] partire dalla primavera Punto [illegible] Stilo Abarth Rally, versioni sprint per le corse

UNA volta c'era (anzi, ancora c'è) la Panda 4x4, in futuro ci sarà la Simba? Fiat Auto mostra la sua vitalità e fa intravvedere al Motor Show un futuro [illegible] vicino con questo prototipo che merita di essere osservato con attenzione perché nel design generale e nell'impostazione architettonica, al [illegible] dei tratti eclatanti tipici di [illegible] concept, ci fa intuire l'aspetto dell'erede della magnifica vettura disegnata da Giorgio Giugiaro più di 23 anni fa.

[illegible] solo Simba: a Bologna, sempre sotto i colori [illegible] marchio Fiat, ci sono un altro divertente studio, la Doblò Sandstorm, una già concreta realtà come la Stilo Multi Wagon, una novità «verde» (la [illegible] Natural Power) e una sportiva (la nuova [illegible] dello spiderino Bar[illegible] nonché, per rimanere nei grandi temi della rassegna: [illegible] Punto Abarth Rally, portata al [illegible] da Paolo Andreucci nel campionato italiano Rally Super 1600, e la Stilo Abarth Rally che sarà impegnata nel Trofeo 2003 con il motore 1800 16v portato da 133 a 147 Cv.

Tante idee e tanti modelli, dunque, che [illegible] Fiat Auto si tradurranno nel prossimo [illegible] in realizzazioni capaci di ridare slancio all'azienda. In programma, lo ricordiamo, appunto l'erede della Panda (in settembre), l'inedito monovolume su base Punto (ottobre), la nuova Lancia Y (in luglio), l'Alfa Romeo Sprint (in autunno). Più il rivoluzionario motore 1300 [illegible] 16v con sistema Multijet.

Rimaniamo all'oggi, però, e al Motor Show. Simba, dunque. Un nome che evoca la Savana, un prototipo che apre nuovi scenari nel segmento delle minicar: è il primo esempio in Europa di un veicolo di ridotte dimensioni capace di combinare connotazioni da fuoristrada [illegible] il comfort e le prestazioni [illegible] una vettura tradizionale. Un'idea che [illegible] chi, come la Fiat, è superesperto da oltre 70 anni nella fascia di mercato delle compatte e che tiene conto delle trasformazioni subite dalla clientela del segmento e delle buone prospettive di crescita previste.

Troviamo un'automobile ben caratterizzata, [illegible] grandi proiettori, ruota di scorta sul tetto, fiancate snelle. Una sorpresa [illegible] per il [illegible] giovani. «Simba - [illegible] in Fiat - può [illegible] vista (e vissuta) come [illegible] vero e proprio fuoristrada [illegible] prese [illegible] rally [illegible] deserto o tra la fitta vegetazione [illegible] una giungla. Oppure come [illegible] simpatica e piccola [illegible] capace di affrontare con disinvoltura le intricate [illegible] di un centro cittadino e gli slalom imposti dal traffico metropolitano». Ogni ostacolo può essere superato con la trazione integrale (sistema 4x4 con giunto viscoso) e grazie alle dimensioni ridotte (lunghezza 3680 mm, altezza 1730 e larghezza 1630).

L'avventura continua con il Sandstorm, versione «off-road» del Doblò. Frutto [illegible] una scommessa - trasformare un veicolo tradizionale in un fuoristrada da competizione - è la migliore dimostrazione di quanto il modello sia versatile e abbia [illegible] proprio [illegible] la capacità di adattarsi alle esigenze di [illegible] differenti e di impieghi diversi. Esercitazione stilistica e progettuale, «Tempesta di sabbia» è un concept di [illegible] grande, spalle larghe, fronte e fianchi protetti. L'altezza dal suolo, maggiore, può essere regolata in funzione del tipo [illegible] terreno. Inalterate le dimensioni con una lunghezza di 4159 mm e una larghezza di 1714. Cambia la meccanica: sospensioni da fuoristrada, ruote da [illegible] (con cer[illegible] da 16") e freni a disco [illegible] pinze a pistoncini, trasmissione doppia [illegible] differenziale centrale autobloccante.

Anteprima per la nuova Barchetta: cambia lo stile, sia all'esterno sia all'interno. Invariate, invece, le doti di fondo dello spider, a partire dalle ottime prestazioni fornite dal 1.8 16v da 130 Cv con variatore di fase: 200 km/h e meno di 9 secondi per passare da zero a 100 km/h. Nel design emergono alcuni particolari di grande effetto, [illegible] il frontale, ora dominato da una [illegible] griglia anteriore di notevoli dimensioni. Ne scaturisce maggiore aggressività stilistica. Impressione rafforzata dal terminale di scarico maggiorato; dai paraurti, [illegible] anteriori sia posteriori, [illegible] un disegno più moderno; dai fendinebbia di serie sull'intera gamma.

Sportività, sicurezza e comfort. Ec[illegible] Abs, airbag e fendinebbia, e [illegible] sofisticato impianto hi-fi, che comprende autoradio RDS/EON, lettore sia per CD musicali sia per file in formato [illegible], antenna elettrica, 4 altoparlanti e doppio subwoofer (80 Watt). Questi ultimi, sistemati dietro i [illegible], assicurano una riproduzione ottimale anche a vettura scoperta. Inediti i tessuti dei sedili e dei pannelli delle porte e la goffratura della plancia. La nuova gamma della Fiat Barchetta, composta da tre versioni, [illegible] in vendita a primavera. Sarà possibile personalizzare la vettura sia nell'allo[illegible]esterno sia in quello interno. Tra gli optional, cerchi in lega da 16", minigonne, roll-bar e tetto rigido.

Infine, un accenno alle «sportive». La Punto Abarth Rally, derivata dalla Punto HGT (130 Cv), è stata adeguata alle norme del regolamento Fia Super 1600. Cambiano dimensioni, parafanghi, paraurti e alettone superiore, realizzati in materiale composito. Il motore scende a 1579 cc, in compenso la potenza [illegible] a 215 Cv. Cambio a [illegible], con innesti frontali e comando sequenziale, differenziale autobloccante a lamelle. Quanto alla Stilo Abarth Rally, deriva [illegible] 1.8 16v opportunamente rivisitato per rispondere alle [illegible] del regolamento Gruppo N.


È nata un'auto nuova.
Anzi due.


BX 733 ZA
Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
FIAT

SPIRITO E TRADIZIONE DI UN MARCHIO DI PRESTIGIO

Per celebrare lo chic liutaia e profumiere

Nello stand Lancia tecnologia avanzata e raffinatezze artigianali. In primo piano il prototipi «Granturismo» di Carcerano e Maggiora. Versioni speciali della Lybra (l'Emblema) e della Y (la Vanity)



A Bologna, nello stand preparato della Lancia, c'è anche un «ospite d'onore» [illegible] il prototipo Granturismo realizzato dal Centro Stile insieme con Carcerano e Maggiora: esposto per la prima volta al Salone di Parigi fa il suo debutto italiano (a lato). Tra le altre novità la serie speciale Y Vanity (a sinistra) e la Lybra Emblema (sotto)

Michele Fenu

BOLOGNA

LA Lancia, in attesa delle grandi novità previste nel 2003 e negli [illegible] successivi [illegible] quadro del piano modelli varato da Fiat Auto, pone in evidenza a Bologna la tecnologia progettuale più avanzata. Con postazioni dedicate ai designer del Centro Stile Lancia che lavorano di fronte al pubblico utilizzando tutti gli strumenti: dai sofisticati programmi per computer alla semplice matita. Strumenti molto diversi tra loro, [illegible] entrambi capaci di dare vita al linguaggio formale che da Dialogos in poi caratterizza (e caratterizzerà) le auto di questo nobile marchio che Torino vuole fortemente riproporre in Europa.

Prende così vita, indifferentemente sulla carta o sul video, lo schizzo di una vettura capace di coniugare innovazione e tradizione, sportività e funzionalità. Binomi che, in apparente contraddi[illegible] tra loro, mani esperte san[illegible] declinare e unire nel rispetto di quei valori inscritti nel Dna della Lancia.





Un patrimonio da conservare, un archivio per progettare le future vetture. Lo dimostra, ad esempio, [illegible] Granturismo Lancia. Nato dalla collaborazione tra [illegible] Centro Stile Lancia, lo Studio Carcerano e la Carrozzeria Maggiora, [illegible] prototipo, [illegible] a Parigi [illegible] novità per il pubblico italiano, rappresenta [illegible] punto di incontro tra sperimentazione estetica e tecnologia informatica e virtuale. Spiegano in Lancia: «Lunga 4620 mm, larga 1920 e alta 1410, esteticamente la vettura è caratterizzata da una p[illegible] od [illegible]senzialità formale, all'insegna del "less is more". Da qui un vero e proprio "oggetto scultoreo", segnato da un dinamismo delle masse e dall'equilibrio dei volumi. [illegible] una caratteristica stilistica che appartiene alla tradizione Lancia e che, a partire dall'ammiraglia Thesis, è stata riletta in chiave moderna».

La Granturismo propone [illegible] qualità scultorea di molti modelli degli anni [illegible] e '60. Senza contare che la Granturismo s'ispira all'architettura HPE (High Performance Estate), celebre sigla degli anni '70. Sviluppata sulla meccanica della Thesis, la Granturismo Lancia è dotata di un abitacolo ampio, accogliente, totalmente vetrato, mentre il lungo cofano enfatizza visivamente la trazio[illegible] anteriore. Il frontale, poi, [illegible] l'evoluzione in chiave sportiva dei tratti distintivi dell'ammiraglia Lancia. [illegible] calandra stilizzata, incastonata nel lungo cofano, e dai proiettori verticali che sottolineano l'andamento avvolgente [illegible] parafanghi.

Un binomio [illegible] eleganza e tecnologia che viene sottolineato in diverse maniere. Nello stand, fra materiali pregiati come il legno di noce, il marmo bianco di Carrara e gli inserti [illegible] ecco schermi a led che scandiscono avanzate elaborazioni grafiche e persino due atelier di artigiani al lavoro. Troviamo una fam[illegible] liutaia francese intenta a realizzare [illegible] viola e un profumiere che crea [illegible] tempo reale essenze personalizzate. Un modo, quest'ultimo, di introdurre i visitatori al mondo chic del marchio.

Tre le novità. In primis la Lybra Emblema, versione speciale caratterizzata all'interno dai [illegible] in morbida pelle color tabacco; all'esterno dal tetto nero abbinato al colore di carrozzeria (optional esclusivo della versione Station Wagon). Una vettura raffinata e [illegible] grande classe per la quale René Gruau ha prestato il suo nome e la sua fama di artista e disegnatore di moda. Tre le motorizzazioni disponibili: 1.9 JTD da 110 Cv, 2.4 JTD da 150 e il 2.0 cinque cilindri 20v da 150.

Poi, due [illegible] edizioni di Lancia Y: la serie speciale Vanity e la rinnovata LS. La prima (il climatizzatore è standard) può [illegible] 1.2 Fire da 60 Cv o il 1.2 16v da 80 Cv. La LS, disponibile con analoghi propulsori, propone di serie l'Abs, i doppi airbag e nuovi rivestimenti.

IL DESIGNER SALE IN CATTEDRA, DALLE LEZIONI AL POLITECNICO AI SAGGI NAZCA C2 E BRERA ESPOSTI A BOLOGNA

«Tutta la gioia del lusso sportivo»

Giugiaro: i gioielli a 4 ruote fanno vivere meglio

analisi

Piero Bianco

DUE grandi idee, auto sportive capaci di emozionare, l'ideale per il Motor Show. La prima è un saggio storico di matrice estrema, l'altra recentissima e sempre affascinante: si chiamano Nazca C2 e Brera.

L'Italdesign-Giugiaro [illegible] ha un proprio stand a Bologna, ma l'azienda di Moncalieri sarà ugualmente presente con questi interessantissimi saggi di epoche e concezioni diverse. La Nazca è stata espressamente richiesta dalla IP, che la espone [illegible]me emblema di ultrasportività. E' una berlinetta due posti ad alte prestazioni (gemella della M 12) realizzata nel 1991 e dotata di un possente motore Bmw 12 cilindri 5 litri da 300 Cv. La Nazca (il cui nome richiama un tipo [illegible] strada peruviano) è ancora modernissima, [illegible] il lungo cofano posteriore sagomato per [illegible] un effetto deportante, la sua curiosa cupoletta a specchio e un'aggressività da Formula 1 stradale.

Della Brera, esposta nello stand Alfa Romeo, sappiamo tutto da marzo, quando esordì al Salone di Ginevra riscuotendo consensi unanimi. E' uno stupendo coupé 2+2 con motore anteriore-centrale V8 di 4254 cc a trazione posteriore, evoca [illegible] più belle creature del Biscione: un'Alfa a prima vista, come testimonia il suo pronunciato Dna, compresa l'ampia mascherina sul frontale. Tetto trasparente, due porte ad ala di gabbiano, ha tutto per piacere anche ai giovanissimi.



Giorgetto Giugiaro, a destra la Brera

Giorgetto Giugiaro ama particolarmente questo tipo di vetture che danno il piacere eccitante della guida. Tuttavia è da sempre un maestro di pragmatismo quando gli viene chiesto di concepire per l'industria prodotti più «terrestri», capaci di conquistare i mercati di massa (basterebbe citare la Panda e la Golf). Il designer torinese ha spiegato i segreti del [illegible] magico trasformismo anche agli studenti del Politecnico [illegible] Milano, lo scorso aprile, quando è stato invitato a tenere tre lezioni su [illegible] [illegible] stuzzicante: «come progettare il sistema della mobilità». In quell'occasione dettò ai futuri stilisti la ricetta del successo: «Quando progetterete un veicolo, guardate anche ai costi e alla tecnica, non soltanto alla [illegible]». Semplice a dirsi, non altrettanto a tradursi in pratica. Giugiaro, già incoronato designer del secolo, continua a collezionare riconoscimenti: l'ultimo è arrivato la [illegible] settimana dalla Seconda Università di Napoli, che gli ha conferito nella Reggia di Caserta la laurea honoris causa in architettura.

Dalla Panda alla Brera ci sono due pianeti [illegible]posti a confronto e oltre vent'anni di lavoro, di studio, dalla matita alla realtà virtuale. Giugiaro è [illegible] maestro senza tempo: «Cos'è cambiato in questo periodo? Moltissimo. L'epoca della Panda rispecchiava [illegible] stato particolare della nostra società, occorreva una vettura essenziale, radicale. Oggi il mondo va verso esigenze superiori, [illegible] gente vuole novità e [illegible] qualità, anche qualco[illegible] di edonistico. Purtroppo resta una grande contraddizione: da una parte abbiamo gioielli inven[illegible] da tecnici e scienziati straordinari [illegible] che non si possono interamente godere, dall'altra un'organizzazione sociale e stradale che non marcia alla stessa velocità. C'è chi viaggia ai [illegible] l'ora, chi ancora ai 30. E devono [illegible]. Bisogna riflettere adesso su cosa faremo fra cinquant'anni. Ci vogliono leggi e amministratori intelligenti. Altrimenti [illegible]mo strade sempre più in[illegible] e [illegible] mobilità insufficiente. Si deve evolvere in équipe, per crescere».



Il Motor Show è una vetrina inebriante, ricca di idee e di qualche eccesso. Che senso hanno, questi concept da salone? Giugiaro indica i confini del lecito, [illegible] i quali [illegible] sbagliato lasciarsi trasportare dalla fantasia: «Se si esagera nella ricerca [illegible] soluzioni avveniristiche, talvolta si perde la misura del buon gusto. Qualcuno può restarne ugualmente incantato, ad altri può non piacere. Fondamentale [illegible] l'equilibrio. L'avanguardismo esagerato divide. Mi spiego: una vettura come la Brera non è concepita per "sconvolgere", è un'idea che ritengo gradevole e che è piaciuta a tutti, ma altrettanto facilmente comprensibile».

Molti si domandano perché, con i problemi energetici e i limiti di velocità sempre più severi, [illegible] progettano automobili che fanno i 200 l'ora. Giorgetto Giugiaro ha affrontato più volte questo tema filosofico, e senza imbarazzi: «Non mi stanco di ripetere che un pizzico di edonismo non guasta e che l'auto è il giocattolo dell'uomo, quindi un fattore distensivo, uno sfogo psicologico. Guidare vetture così prestazionali è un importantissimo sfogo psicologi[illegible]. Senza che per questo si debba pensare di fare le [illegible] nelle statali pericolose. Concependole, si pensa anche ad altri mercati, visto che bisogna lavorare in un'ottica mondiale. Guai se [illegible] fermassimo alla nostra realtà. Gli americani, che devono os[illegible] limiti ancor più severi dei nostri, amano più di tutti le vetture sportive. Un esempio emblemati[illegible]. Non possiamo privarci della mobilità, [illegible] divertimento, [illegible] piacere di viaggiare bene quando si può».

VIA AL CHALLENGE G4

Range Rover [illegible] la blindata per clienti vip

IN tutto [illegible] mondo, Range Rover annovera clienti speciali: divi [illegible] rock star, [illegible] e finanzieri, diplomatici e ministri, perfino capi di Stato. Per loro spostarsi in sicurezza è di importanza vitale. [illegible] non parliamo solo [illegible] sicurezza attiva e passiva, qualità che [illegible] non mancano alle Land Rover, bensì di protezione a 360 gradi: anche da rapine, sequestri, assalti armati.

Le varianti blindate ai prodotti Land Rover sono state molte, finora. Anche perché i 4x4 con trazione integrale permanente rappresentano un'ottima base di partenza, sopportano il peso delle piastre d'acciaio, superano ostacoli alti, se [illegible]no su ogni fondo stradale. Al Motor Show [illegible] una blindata che nasce supersicura direttamente presso la casa madre.

Dopo l'11 settembre, la domanda [illegible]ndiale [illegible] automobili a prova di tutto è cresciuta [illegible] [illegible]. Così il gruppo PAG (Premier Automotive Group), a cui appartiene la Land Rover e che fa parte della Ford, [illegible] creato il reparto Protection e Security. [illegible] occupa esclusivamente (in contatto con Volvo) di realizzare e commercializzare veicoli Land Rover e Jaguar per clienti speciali.

Con la collaborazione del maggior produttore di blindature, l'americana O'Gara-Hess & Eisenhart (fornitrice di vetture a molti presidenti americani, da Truman in poi) e della filiazione francese Labbé, è nata una Nuova Range Rover Versione Blindata, dotata di diversi livelli di protezione. Assemblata a Solihull, viene sottoposta [illegible] una speciale preparazione prima [illegible] ricevere le protezioni, applicate da tecnici specializzati secondo le richieste del cliente (garanzia di flessibilità e personalizzazione). Si parte da semplici vetri antisfondamento Supaglass, si arriva alla blindatura totale in 4 livelli di[illegible]. L'ultimo, il B7, rappresenta il massimo della tecnologia oggi disponibile: protezione da [illegible] attacco con pallottole perforanti [illegible] 7,62x51 mm, camiciate e con nucleo [illegible] acciaio temprato sparate da un FAL o analoghe armi da operazione militare. Gli optionals? Sottopavimento con scudo in kevlar e acciaio balistico, può resistere a [illegible] gr[illegible] DM71 lanciate contemporaneamente; [illegible] serbatoio autosigillante con protezione pluristrato antiesplosione. E altri ancora. Altra novità per Bologna è il Land Rover G4 Challenge. Abbandonato il Camel Trophy, ecco [illegible] nuova sfida che abbina avventura, competizione e rispetto dell'ambiente: coinvolgerà gli enti dei rispettivi Parchi Nazionali nei Paesi visitati dalle 4 fasi della gara, che comprendono anche percorsi in grandi metropoli come New York e Sydney. Alla 1ª edizione, nel 2003, [illegible] equipaggi: uomini e donne ciascuno di nazioni diverse. (p. b.)

CITROËN «BENEFICA» E LE NOVITA' DI CHRYSLER [illegible]



All'asta una C3 di Dolce & Gabbana

[illegible] Motor Show la Citroën Italia [illegible] collaborazione con D&G Dolce e Gabbana e il sito Internet eBay organizza un'asta benefica online che vedrà protagonista una [illegible] firmata D&G. Realizzata per l'occasione, la vettura è il primo intervento da parte di Domenico Dolce e Stefano Gabbana in ambito automobilistico: 5000 borchie metalliche applicate manualmente, [illegible] la tecnica del mosaico, caratterizzano la carrozzeria della C3 di [illegible] Noir Onyx rendendola unica, esclusiva, tipica dell'universo [illegible]. Gli interni rispondono al concept dell'esterno con [illegible] tinta nera lucida per i sedili in pelle naplac, [illegible] cruscotto e tutte le tappezzerie dell'abitacolo. L'asta durerà da oggi al 12 dicembre. Il prezzo simbolico di partenza sarà di 1 euro; il ricavato della vendita verrà versato integralmente all'associazione benefica «L'Albero dei Sogni» che lo userà per realizzare, a scopo terapeutico, i sogni di bimbi e ragazzi colpiti da gravi malattie. Per partecipare [illegible] [illegible] semplice click L'indirizzo web: www.c3.dolcegabbana.it, cui si potrà accedere [illegible] i link dei siti www.citroenc3.it, www.dolcegabbana.it, www.deejay.it e www.ebay.it.



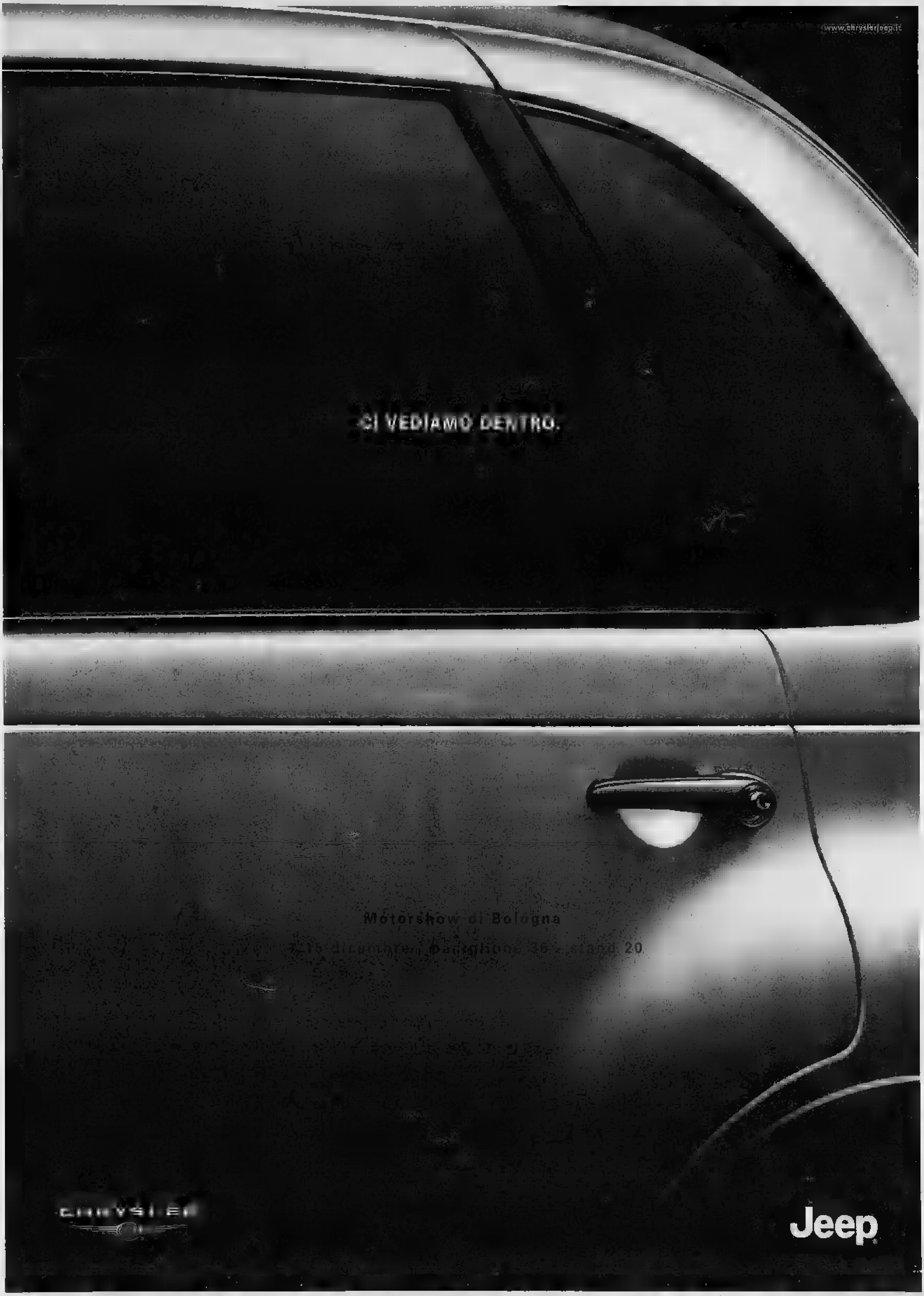
PT [illegible] Cabrio, una vera scoperta

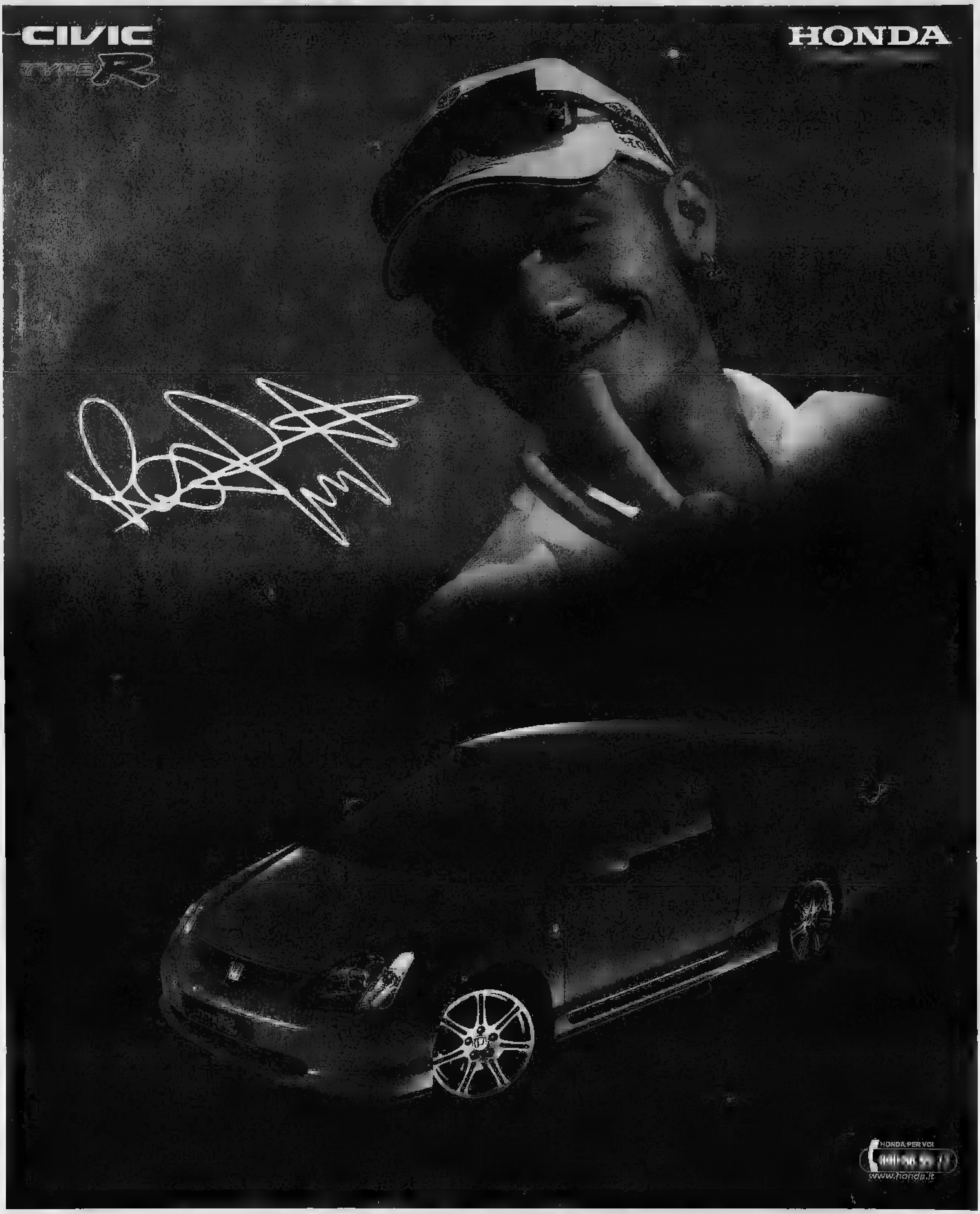
Ecco una bella scoperta (non in [illegible] ironico): è la PT Cruiser, presentata per la prima volta dalla Chrysler al pubblico italiano nel Motor Show. La versione «convertibile», come dicono negli Usa, del simpatico modello è per [illegible] in veste di prototipo. Quella definitiva entrerà in produzione agli inizi del 2004 e la commercializzazione nel nostro Paese seguirà nel corso dell'anno. Nello [illegible] della Casa americana del gruppo DaimlerChrysler ci sarà anche [illegible] Crossfire, un coupé sportivo che unisce il design a stelle e strisce con la tecnologia tedesca. Un modello interessante che rappresenta bene la sempre più accentuata [illegible] logica) [illegible] fra Stoccarda e Detroit. [illegible] Crossfire è una biposto aerodinamica che adotta una motorizzazione V6 di 3.2 litri di derivazione Mercedes-Benz. La potenza di questo propulsore è [illegible] 216 Cv. Sarà accoppiato a un cambio manuale a sei marce o automatico a sei rapporti. Vista in versione definitiva in marzo al Salone di Ginevra, la nuova Chrysler arriverà nel nostro mercato nell'autunno del 2003.



Il fascino [illegible] «4x4» made in Usa

Quando si parla di fuoristrada «duri e puri» o di lusso, ormai [illegible] pratica apparentati con i Suv, il nome Jeep balza [illegible] vetrina. La Jeep ha fatto la storia del «4x4» e rimane tuttora, pur con fierissimi concorrenti, un riferimento per tutti gli appassionati. A Bologna questo nobile marchio, che fa parte di Chrysler, propone il nuovo Cherokee 2.8 CRD Automatic. Tale versione, vista in anteprima a Parigi, ma disponibile in Italia soltanto dal prossimo febbraio, adotta un turbodiesel Common Rail di quasi tre litri con 150 Cv (174 l'ora), accoppiato a un cambio aut[illegible] a cinque rapporti, che è in grado di adattarsi [illegible] solo allo stile di guida del conducente ed è abbinato al sistema di [illegible] integrale con differenziale centrale Selec-Trac. Al Motor Show anche per [illegible] Grand Cherokee 2.7 CRD (5 cilindri di origine Mercedes, 163 Cv e 190 l'ora) l'allestimento Overland, finora riservato [illegible] 4.7 V8: sedili in pelle, e camoscio, inserti in radica, cerchi in lega da 17 pollici, tetto apribile. Da gennaio a ottobre sono stati consegnati quasi 4.000 Grand Cherokee (+23%).


www.chryslerjeep.it
CI VEDIAMO DENTRO.
Motorshow di Bologna
CHRYSLER
Jeep


CIVIC
TYPE R
HONDA
HONDA PER VOI
www.honda.it

[illegible] È LUPO [illegible]

Campagna di sicurezza stradale della Provincia di Bologna

■ L'Assessorato alla Viabilità della Provincia di Bologna ha promosso una campagna di sicurezza stradale (fino al giugno 2003) in collaborazione con l'Osservatorio regionale per l'educazione strada[illegible]. [illegible] come slogan «Amo la velocità del pensiero». Testimonial [illegible] Lupo Alberto, noto personaggio dei fumetti e protagonista della «Fattoria McKenzie», ideato da Silver. Lupo Alberto è estremamente popolare fra gli adolescenti, [illegible] è molto amato anche dagli over 40. La [illegible] immagine [illegible] già [illegible] utilizzata in altre campagne sociali, come quella sull'Aids del Ministero della Sanità e quella sempre sulla sicurezza stradale del Comune di [illegible] Lazzaro di Savena.



Il divertente logo della campagna

REALIZZATO CON [illegible]

Dakar Rally, in gara un buggy Volkswagen

■ Nel Dakar Rally, il raid erede della Parigi-Dakar (via il 1° gennaio a Marsiglia, arrivo in Egitto), debutto della Volkswagen [illegible] tre prototipi «Buggies» con motore 1.9 Turbodiesel TDI portato a 218 Cv. Lo sviluppo dell'autotelaio è stato realizzato in collaborazione con l'Italdesign. Piloti Kleinschmidt, Henrad e Depping


Il «buggy» Volkswagen

NOVITA' PER I VISITATORI

L'assicurazione offre un provino in tv

■ C'è anche una assicurazione «ufficiale» [illegible] motor Show, [illegible] Direct Line, che [illegible]a una simpatica iniziativa: offrirà ai visitatori la possibilità di partecipare a un casting pubblicitario. Gli automobilisti potranno esibirsi in un provino davanti alle teleca[illegible] e contribuire a individuare i problemi della mobilità italiana. Magari nascerà qualche nuova stella


Al Motor Show ampio spazio alle corse

UNO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO

Qualità, ecco il nodo cruciale

Gli automobilisti pretendono la perfezione

Alberto Pellucci
BOLOGNA

PROPRIO perché scottati da un passato a dir poco inglorioso - che tristezza vedere auto rivoluzionarie nel concept, come le vecchie Citroën DS e CX, perdersi letteral[illegible] i pezzi per strada - gli automobilisti francesi [illegible] diventando ogni giorno più esigenti in fatto di qualità. E per assecondare al meglio questa loro crescente richiesta, le due più importanti, e severe, riviste d'oltralpe [illegible] mensile «L'Automobile» e il quattordicinale «L'Auto-Journal» pubblicano ormai regolarmente una o più indagini annuali sullo stato dell'arte [illegible] di qualità di produzione ma, anche, di affidabilità meccanica ed elettronica - che oggi è, spesso, il vero punto debole - di tutte le più importanti marche commercializzate in Francia. Una vera e propria misurazione costante dei principali parametri di una fastidiosa malattia che, comunque, è ormai sotto controllo. Almeno [illegible] parte dei big.

«D'altronde, ad ascoltare i costruttori - scrive «L'Auto-Journal» in uno dei suoi ultimi numeri, ampiamente dedicato all'argomento - tutti fanno della qualità la parola chiave dei propri "cahiers des charges", dei propri programmi... Una magica parola d'ordine, [illegible] dubbio molto utile per galvanizzare progettisti e fornitori. Anche se poi, in pratica, esistono ancora differenze nette tra marca e [illegible]. [illegible] l'ordine tra il primo e l'ultimo non è affatto quello che si potrebbe immaginare: per esempio, non sono più d'obbligo [illegible] Mercedes a tenere alta la bandiera delle finiture...».

[illegible]

[illegible] problema riguarda l'affidabilità meccanica e quella elettronica più i processi produttivi E' un campo in cui [illegible] può salire e scendere

C'è un altro nervo scoperto sul quale gli esperti della rivista puntano il bisturi: «... oggi, all'interno di una stessa marca, qualità delle finiture e affidabilità [illegible] possono seguire due strade spesso diverse...». Due strade a volte divergenti, precisa «L'Auto-Journal», anziché convergenti. Come sarebbe logico attendersi.

Ma quali sono, in soldoni, i risultati di quest'ultima indagine che tiene conto, per l'appunto, [illegible] della qualità dei modelli che della loro affidabilità? Anzitutto una precisazione è d'obbligo. Tra chi sale e chi scende sulla impervia scala della qualità sono assai più numerose le marche in salita di quelle in discesa: delle 26 Case esaminate, infatti, 8 vanno in giù di uno o più gradini e 12 salgono, mentre sei sono pervicacemente [illegible] alla posizione che detenevano un anno fa, al tempo cioè della precedente indagine. Ma vediamo più nel dettaglio i giudizi riportati dai tecnici francesi.

[illegible]

L'impegno dell'industria è grande, ma capitano «incidenti di percorso» Secondo esperti francesi Alfa Romeo e Fiat sono in notevole progresso

Tra le dodici marche [illegible] vanno in su, soltanto due sono in «forte salita», secondo gli esperti: l'Alfa Romeo e la Fiat. L'Alfa, in particolare, [illegible] i maggiori elogi perché «... il rinnovamento in corso non [illegible] limita alla sola gamma [illegible] tocca visibilmente sia [illegible] qualità di produzione sia l'affidabilità meccanica. La 147 arriva addirittura a dare [illegible] tu alle prime [illegible] classe: le plastiche e i tessuti impiegati non temono confronti con le blasonate marche tedesche...». E' ormai lontano il tempo della vecchia Giulia o dell'Alfetta che accompagnavano motori e qualità stradali eccezionali a carrozzerie inadeguate.

Ma, sempre secondo gli esperti francesi, anche la Fiat ha fatto passi da gigante negli ultimi anni soprattutto grazie alla Stilo. Con una sola eccezione: la piccola Pan[illegible] che, pur venduta a un prezzo vicino a quello di uno scooter, ha tuttavia rifiniture e dotazioni ridotte all'osso. «In compenso, l'affidabilità meccanica è buona», si s[illegible]olinea. [illegible] la Panda non ha mai procurato fastidi a nessuno: d'altronde, come amava ripetere Henry Ford che di [illegible] certo se ne intendeva, «... tutto quello che [illegible] c'è, non si rompe».

Per «L'Auto-Journal», poi, dopo Alfa e Fiat sono in salita - ma qui la «pendenza» superata è normale e non forte [illegible] nell'altro [illegible] - Chrysler, Daewoo, Ford, Lancia, Mazda, Opel, Renault, MG-Rover, Seat e Skoda. [illegible] tutto 10, che si contrappongono alle [illegible] Case stabili (Citroën, Jaguar, Mercedes, Mitsubishi, Suzuki e Volvo) e, soprattutto, alle 8 in calo. Nel gruppo di queste ultime, gli esperti francesi [illegible] hanno individuate due [illegible] «forte discesa» (Honda e Saab) contro sei in «normale discesa» (Audi, Bmw, Nissan, Peugeot, Toyota, Volkswagen).

Ma a leggere i nomi di queste marche scese di un gradino si può pensare a un refuso del proto o a un colpo di sonno del cronista. La verità [illegible] un'altra: tutte, infatti, erano già in cima alla scala e qualcuna più in cima ancora delle altre, come la Bmw. E quando si sta [illegible] in alto, l'ebbrezza è sempre [illegible] agguato. «Basta anche un solo incidente di percorso per perdere l'equilibrio», dicono i critici. Ma, di tali incidenti, nell'ultimo anno le marche in discesa ne hanno visti molti, anche su modelli da 50 mila e più [illegible]. E quando il prezzo è così salato, il cliente [illegible] qualcosa in più nella qualità. Anzi, [illegible] pretende.


Linea di preparazione motori della Stilo. per i critici francesi la [illegible] ha compiuto con il nuovo modello notevoli progressi nella qualità

IL GRUPPO [illegible] SI MUOVE A TUTTO CAMPO E IL SUO [illegible] RICEVE L'ENNESIMO RICONOSCIMENTO CON LA LAUREA HONORIS CAUSA [illegible] DESIGN INDUSTRIALE

«Stile è bellezza e funzionalità»

Sergio Pininfarina, lezione al Poli milanese

[illegible]gio

Piero Bianco

E' un momento di grande opero[illegible]ità industriale per la Pininfarina, che al Motor Show espone il concept «Hf Fantasy», un originale prototipo di berlina sportiva già visto a Pechino (nell'ambito dell'accordo con la cinese Hafei). Il Gruppo di Grugliasco si muove con successo su tutti i fronti. Ha firmato recentemente un preliminare di accordo con la Volvo per lo sviluppo [illegible] un nuovo modello, [illegible] tratta del primo importante contratto dopo l'inaugurazione (il 14 ottobre alla presenza di Romano Prodi) del nuovo centro [illegible] engineering [illegible] Cambiano che permetterà alla Pininfarina di essere un fornitore completo a 360 gradi: dal design in ogni campo all'ingegneria di prodotto, dalla costruzione di prototipi e alla sperimentazione, fino alla produzione vera e propria. Un gioiello tecnologico che si affianca al nucleo di Studi e Ricerche realizzato 20 anni fa, un'architettura d'avanguardia estetica (con quell'ampia vetrata a forma di parabrezza) [illegible]logica.

Non è casuale che al presidente Sergio Pininfarina sia arrivato un nuovo significativo attestato di stima: la laurea honoris causa in Disegno industriale conferitagli un mese fa dal rettore del Politecnico milanese Giulio Ballio e dal preside della Facoltà, Alberto Seassaro. [illegible] fronte a u[illegible] platea qualificatissima, che gli ha tributato un interminabile applauso, per Pininfarina [illegible] stata l'occasione di una lezione didattica sull'evoluzione dello stile in sintonia con moderne le esigenze industriali.

«Oggi in tutto [illegible] mondo - ha spiegato - il mercato richiede la sintesi tra bellezza e qualità funzionale, tra stile ed efficacia. Questa è la principale sfida professionale che un designer deve affrontare». Digressione storica: «Non è sempre stato così. Quando iniziai a lavorare, cinquant'anni fa, i progetti tenevano conto principalmente di fattori economici e tecnici: l'entità degli investimenti, la facilità di costruzione, i metodi [illegible] produzione, le prestazioni. Scarso valore veniva dato all'estetica. Nelle aziende gli stilisti non contavano quasi nulla: dovevano solo migliorare l'aspetto di quanto preparato dai tecnici».

Nella relazione di Pininfarina, i primi passi dell'evoluzione: «Anni Cinquanta: l'aspetto estetico, allora chiamato styling, acquistò maggiore importanza. La concezione industriale dello styling nacque negli Stati Uniti. Oltre 70 anni fa Alfred Sloan, presidente della General Motors, intuì che sarebbe diventato l'elemento più importante nella promozione delle vendite. Sorsero i primi centri stile che pianificavano il rinnovamento estetico delle vetture. Ogni 5 anni, qualunque fosse il [illegible] di un modello, ne era programmato uno nuovo. Si realizzava una vera e propria obsolescenza del prodotto: una filosofia mortificante della qualità più significativa di un proge[illegible] la durata del suo successo nel tempo».

Il problema era trovare equilibrio. «Anche a [illegible] questa continua ansia di cambiamento - ha spiegato Pininfarina - le esagerazioni, [illegible] degenerazioni e le contraddizioni dello styling negli anni '60 trasformarono le vetture in caricature. In Europa, al contrario, ogni modello nasceva con l'obiettivo di durare sul [illegible]to il più a lungo possibile grazie a contenuti innovativi tecnici ed [illegible]. Esempi emblematici: la Mini, lanciata nel '59 e prodotta fino all'ottobre 2000; la Fiat Panda, costruita da più di 20 anni; la Porsche 911, che rimase in produzione dal '63 al '98. «In questi 35 anni alla Porsche fecero di tutto per liberarsi del complesso della 911: lanciarono 4 nuovi modelli, la [illegible]4, la 928, la 944 e la 968, ma il più grande successo di vendita fu conseguito dall'ultima 911 del '97, un semplice aggiornamento della bellezza senza età creata nel '63».

[illegible]

«Oggi il mondo vuole [illegible] sintesi tra questi due elementi: è la sfida chiave per un designer» Al Motor Show c'è la HF Fantasy, studio di berlina sportiva


Il prototipo HF Fantasy: berlina sportiva dalle linee slanciate con [illegible] porte ad ala [illegible] gabbiano e comandi «by-wire»


Romano Prodi con Sergio Pininfarina all'inaugurazione del nuovo centro di engineering

Non possono mancare citazioni per l'azienda di Grugliasco: «Considerando anche la Pininfarina, la nostra Alfa Romeo Spider restò [illegible] produzione per 27 [illegible] e [illegible] Fiat 124 Spider per 20. Ecco chiara la dicotomia tra la scuola americana e quella europea».

«Più tardi, negli anni '70, le crisi petrolifere imposero, anche in Usa, un ripensamento più razionale dell'automobile; lo stilismo sterile lasciò spazio al design. Si cominciò a parlare di accessibilità, aerodinamica, ergonomia. I creativi si trasformarono da poeti della matita [illegible] progettisti. Lo styling iniziò a diventare design comprendendo tutti gli aspetti di un progetto: estetica, tecnica, funzionalità, esigenze di produzione e utilizzo. Entriamo nella fase contemporanea. Oggi i designer sono artisti».

La «lezione» ha toccato numerosi aspetti. «Molti fattori determinano il successo di un prodotto: dal prezzo all'assistenza, dalle caratteristiche tecniche alla pubblicità. Ma esaminando le ragioni per cui alcune vetture hanno enorme suc[illegible] per così tanto tempo, vediamo che è decisiva la personalità estetica. Questo non vale solo per l'automobile: posso affermarlo per esperienza perché [illegible] mia attività si [illegible] rivolta anche [illegible] altri mezzi di trasporto - autobus, treni, imbarcazioni, aerei - e oggetti di uso quotidiano. Il ruolo del design non avrebbe assunto tanta importanza se non fosse stato supportato dai nuo[illegible] metodi informatici».

Ma la scintilla del genio non ha perso nulla della propria importanza: «L'uomo - ha sottolineato Pininfarina - ha conservato la parte più nobile: la creatività, il giudizio, l'approvazione. Le macchine hanno assunto solo i compiti più materiali e ripetitivi come calcolo, costruzione, controllo. Le macchine [illegible] forniscono che le risposte alle domande poste dall'uomo. Anche se la tecnologia ha fatto un passo avanti rivoluzionario, perché con la nascita del CAS, il Computer Aided Styling, le macchine aiutano addirittura la creatività stessa [illegible] designer. Possiamo vedere [illegible] progetto da diverse angolazioni, nel [illegible] ambiente naturale, con molti punti di riferimento. [illegible] persone e [illegible]. [illegible] l'ausilio quindi di un modello puramente matematico possiamo avvicinarci, in un modo in passato neppure immaginabile, alle sensazioni che ci darà il prodot[illegible] finale. Lo possiamo addirittura vedere in movimento: siamo entrati nel campo della realtà virtuale».

Infine, le linee guida nella concezione di un progetto: «Semplicità delle linee, proporzioni delle masse, armonia tra vuoti e pieni; un ideale tecnico-estetico. Il tutto nel rispetto della funzionalità e dell'attenzione ad assecondare la natura anche nell'uso dei materiali impiegati. Nulla pare essere più congeniale al cosiddetto genio italico [illegible] questa permanente tensione ad armonizzare bellezza e funzionalità. E' universalmente riconosciuta l'eccellenza del design e dello stile italiani, divenuti sinonimi di creatività e di qualità innovativa: di qui è nato il mito [illegible] made in Italy. I nuovi sistemi di propulsione a bas[illegible] o zero inquinamento porteranno [illegible] rivoluzione anche nell'architettura dei veicoli. Nel momento in cui sono nate le prime automobili, sembravano vetture a cavallo in [illegible] al posto [illegible] cavallo c'era un motore termico. I nuovi sistemi di propulsione determineranno variazioni di peso e dimensioni tali da cambiare l'architettura dei veicoli. Spetta a noi designers fare un salto culturale e inventare forme rivoluzionarie da unire alle nuove meccaniche: una sfida nuova, eccitante».

Pininfarina ha citato alcuni capolavori italiani in vetrina al Museo d'Arte Moderna di New York, tra questi la Cisitalia 202 GT, prima auto esposta come oggetto d'ar[illegible]. «Consentitemi l'orgoglio di affermare che fu mio [illegible]dre Pinin Farina [illegible] designer [illegible] questa famosa vettura, [illegible] '47».

GLI ACCORDI CON HAFEI

L'Italia [illegible] alla conquista della Cina

IL modello di ricerca HF Fantasy interpreta nello stile il tema della berlina sportiva 3 volumi per [illegible] fascia alta di mercato. E' [illegible] sfida che viene dalla Cina, figlia della collaborazione con l'Hafei Industrial Group. La Pininfarina è stata la prima (e finora unica) casa indipendente di design italiana a stringere, [illegible] 1996, [illegible] accordo con l'industria cinese. Frutto dell'accordo fu, [illegible] '99, il minivan Hafei Zhongyi, alla [illegible] realizzazione la Pininfarina contribuì fornendo stile, progettazione fino all'industrializzazione. E' stato prodotto e commercializzato in circa 100.000 unità l'anno. Hafei ha successivamente affidato a Pininfarina lo stile e la progettazione della Lobo, la cui produzione [illegible] serie è [illegible] avviata proprio a inizio novembre.

La p[illegible] nel mercato cinese, dall'immenso potenziale di sviluppo, è per l'azienda di Grugliasco di [illegible] importanza strategica. Nel settembre dello scorso anno il rapporto con Hafei si è tradotto nella firma di un terzo contratto per [illegible] nuovo veicolo, [illegible] prossima presentazione, che verrà esportato anche su altri mercati, quindi concepito con standard omologativi di sviluppo europeo.

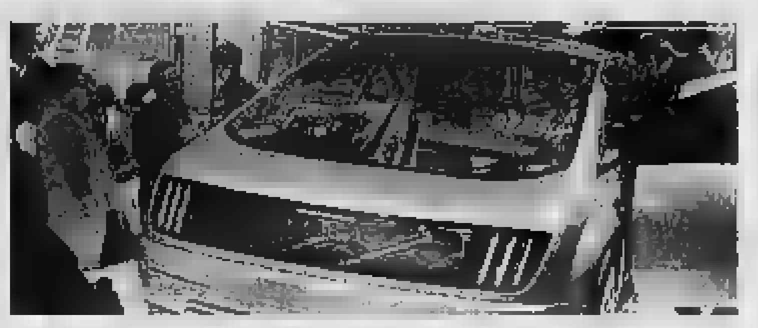
HF Fantasy è un'idea di berlina 3 volumi 4 posti sportiva e aggressiva, con slancio e proporzioni da coupé [illegible] alta solo 1380 mm e larga 1820) ma dai grandi spazi abitabili. Le linee filanti [illegible] concedono qualche licenza trasgressiva: nel frontale due forti segni scolpiscono il cofano e delimitano il perimetro della calandra, mentre si raccordano nella parte superiore ai gruppi ottici posti alla base del parabrezza. Padiglione trasparente, due grandi porte ad ala di gabbiano. I comandi di bordo, sull'asse centrale, interagiscono elettronicamente [illegible] i rispettivi gruppi attraverso un sistema by wire. [p. b.]



La Bmw Serie 7 con il motore 12 cilindri alimentato a idrogeno

Ambiente: s[illegible] in scena l'idrogeno

■ Il 2002 è l'anno dell'idrogeno che è salito alla ribalta in modo prepotente. L'industria mondiale sta affrontando il problema dell'ambiente [illegible] un occhio rivolto [illegible] futuro. In primo piano gli studi della Bmw con la Serie 7 e la General Motors, che ha presentato a Parigi il rivoluzionario prototipo Hy-Wire


Il prototipo Hy-Wire, studiato dalla Gm insieme con la Bertone

PRINCIPALI SALONI 2003

Date	Stampa	Città
11-20 GENNAIO	Stampa: 8-9 gennaio	DETROIT
26 APRILE 4 MAGGIO	Stampa: 24-25 aprile	BARCELLONA
7-16 FEBBRAIO	Stampa: 6 febbraio	AMSTERDAM
11-21 SETTEMBRE	Stampa: 9-10 settembre	[illegible]
6-16 MARZO	Stampa: 4-5 marzo	GINEVRA
25 OTTOBRE 5 NOVEMBRE	Stampa: 22-23 ottobre	TOKYO

Fonte: calendario ufficiale OICA
Informazioni sul sito web: http://www.oica.net/htdocs/main.htm

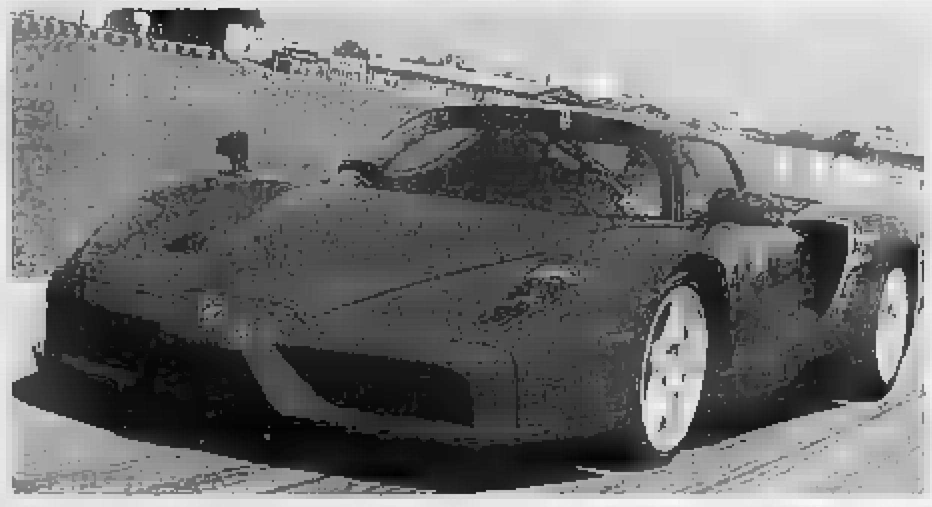
LO SFORZO DELL'INDUSTRIA DELL'AUTOMOBILE IN UN ANNO DIFFICILE

Addio al 2002, novità e tanti problemi

Da Detroit al Motor Show valanga di modelli di ogni tipo

Giulio Mangano





Una stagione di debutti con vetture sempre più ricche e su misura: medie compatte, monovolume, sportive e fuoristrada di lusso per il tempo libero

Fra le grandi novità [illegible] 2002 il primo Suv costruito da Porsche, il Cayenne (a sin.), e la berlinetta biposto Enzo, dedicata dalla Ferrari al suo fondatore

ED anche questo è (quasi) andato. Giorno dopo giorno il [illegible] si avvia a conclusione. A tre settimane e mezzo dal fatidico 31 dicembre, è praticamente d'obbligo stendere il bilancio – almeno quello automobilistico – del primo anno dell'euro, della cancellazione del Salone di Torino e dello shock Fiat, dei trionfi Ferrari in F1, della ventata dei quarantenni paracadutati a capo delle filiali italia[illegible] dei grandi costruttori mondiali (Ford, Opel, Bmw, Volvo, Mazda e [illegible]a, solo per citare i casi più clamorosi) e della fine del [illegible] selettivo dell'auto. Ripercorriamo, quindi, scorrendo idealmente insieme le pagine dei motori 2002 de «La Stampa», i momenti più significativi di un anno nel quale le novità, ancora una volta, non [illegible] certo mancate, mentre – forse – i grandi temi dell'auto [illegible] rimasti un po' in secondo piano.

[illegible] Come sempre tocca al Salone di Detroit [illegible] le danze. C'è [illegible] d'Italia col debutto del [illegible] coupé Maserati (il tridente [illegible] assente dagli Usa da [illegible] dozzina d'anni), ma tengono banco i marchi a stelle e strisce: Cadillac festeggia il suo primo secolo [illegible] vita col prototipo sportivo Cien, Chrysler presenta la Pacifica [illegible] largo anticipo sulla produzione in serie e Mercedes guarda lontano con la concept Vision GTS.

Ma è General Motors, col progetto AUTOnomy, a dire [illegible] parola davvero innovativa nella concezione dell'auto. L'Europa risponde col Salone di Bruxelles, [illegible]lto da Mercedes per l'esordio [illegible] Classe E del terzo millennio. Da noi viene introdotta la nuova Hyundai Coupé, la Land Rover propone i primi [illegible] dinamici della Range di ultima generazione e sul Nissan X-Trail arriva l'atteso turbodiesel da 114 Cv. Intanto gli italiani, per la prima volta, sono alle prese col pagamento del bollo in euro e Skoda sale di categoria con l'introduzione della Superb, una super-Passat allungata ed arricchita. Ciliegina finale: sulle strade della Targa Florio, in Sicilia, debutta l'Alfa 156 GTA.

FEBBRAIO. Renault rompe gli schemi e propone un originale modo di pensare l'ammiraglia: ecco Vel Satis. Nuovo common rail da 130 Cv per la Ford Mondeo ma, soprattutto, alla vigilia [illegible] stagione trionfale (vittoria e strapotere nei mondiali Costruttori e Piloti, [illegible] molte prove di anticipo sulla conclusione della stagione: senza precedenti!) la Ferrari [illegible] «battezzare» da Schumacher e Barrichello la straordinaria 575M Maranello. La Fiat guarda all'ambiente, e dopo Multipla e Ducato, anche Doblò e Punto si preparano a ricevere l'alimentazione a [illegible]. Debutta sulle assolate stradine di Tenerife la splendida Audi A4 Cabriolet, mentre Mercedes propone la Vaneo, un'intelligente rivisitazione della Classe A, «gonfiata» nelle dimensioni e nella versatilità. Sul versante dei modelli americani, la Chrysler PT Cruiser viene dotata dell'atteso turbodiesel common rail di 2,2 litri e 121 Cv di origine Mercedes. Alla vigilia del Salone di Ginevra, le strade spagnole ospitano i primi [illegible] della nuova Opel Vectra e quelle francesi quelli della personalissima Citroën C3.

MARZO. Come previsto, a Ginevra c'è la solita valanga di novità. Renault Espace (ancora ufficialmente come prototipo), Mercedes CLK, il quartetto dei monovolume Psa-Fiat – Ulysse, Phedra, 807 e C8 – Volkswagen Phaeton, Maybach (provocatoriamente nascosta da un vetro fumé), Ford Fusion, Hyundai Getz e Kia Sorento e lo studio di cabriolet Bmw CS1, che anticipa la chiave stilistica della futura, compatta, Serie 1. Ma anche le splendide opere dei nostri carrozzieri: Giugiaro-Italdesign Brera, Bertone Novanta, Yak di Fioravanti e Ferrari 575M di Pininfarina.

Dal Palexpo ginevrino alle strade: tocca al nuovo Honda CRV, alla Jaguar S-Type, all'Astra Cabrio, al Coupé Maserati, alla Mazda6, alle versioni prestazionali (ST) di Focus e Mondeo e della Mini Cooper S.

APRILE. Esordio in Sicilia per la spider MG TF, potenziata ed irrigidita mentre, [illegible] rilanciare la sofferta partenza delle vendite, Vel Satis introduce una motorizzazione common rail 2,2 litri e 150 Cv e Avantime il due litri turbo a benzina da 163 Cv, oltre al turbodiesel 2,2 gemello di quello Vel Satis. Motore 1,6 a iniezione della benzina anche per la piccola (e carissima) A2. Ferdinand Piëch, 65 anni, cede a Bernd Pischetsrieder il timone del Gruppo Volkswagen e lo fa con un colpo di [illegible]tro: percorrendo [illegible] l'incredibile concept car 1,1 – un siluro biposto, di soli 290 kg, spinto da un Diesel [illegible] 300 cc che eroga 8,5 Cv e consente di toccare i 120 km/h – i 230 km che separano Wolfsburg da Amburgo, consumando meno di un litro di gasolio ogni 100 km di strada. Un record (da alcuni contestato) ottenuto con tutta una [illegible] di accorgimenti eccezionali, compreso il «blocco forzato» dei veicoli che seguivano i due supermanager, con una sorta di muro creato da minibus Vw.

MAGGIO. La Fiat introduce la rinnovata Palio Weekend, il Mitsubishi Pajero Pinin riceve un più economico motore di 1,8 litri e 114 Cv e il Grand Cherokee di Jeep sale in passerella [illegible] la lussuosissima versione Overland. Al Salone di Madrid (un nuovo astro nascente o una bolla di sapone?) debutta una potentissima Golf R32 con motore V6 di 3,2 litri, 241 Cv e trazione integrale. Fiat, dopo averne venduti 150 mila esemplari con le motorizzazioni tradizionali, propone una interessante variante della Multipla con alimentazione a Gpl. E mentre in Germania comincia lo strip-tease della Maybach, che in autunno porterà alle c[illegible]gne, i primi test dinamici della Vw Phaeton lasciano tutti ammirati e sbalorditi per l'impatto tecnologico dell'ammiraglia costruita nella fabbrica di cristallo di Dresda.



La limousine Maybach è lunga oltre sei metri: superauto per pochi Vip, riporta in auge, tramite la Mercedes, un glorioso marchio tedesco

GIUGNO. Gianni Agnelli rientra da un ciclo di cure negli Stati Uniti proprio mentre il [illegible] amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, tiene a battesimo a Stupinigi le Lancia Thesis e Phedra. Paolo Cantarella lascia [illegible] Fiat, nuovo Ad [illegible] Galateri. Mazda rinnova il suo [illegible]pv con un common rail due litri da 136 Cv e Volvo sposa trazione integrale e turbodiesel sulla XC 70 AWD. Continua la saga del successo 206 e Peugeot ne presenta la versione SW, che affianca la 307 SW, un acquario a quattro ruote. Novità anche col Discovery Land Rover e l'Audi RS6 da ben 450 Cv, mentre Pininfarina rafforza i legami con la Cina e il Gruppo Hafei, presentando i prototipi della city-car Lobo e la concept sportiva HF Fantasy. Mitsubishi propone la seconda generazione del suo crossover Space Star (a metà fra monovolume compatto e station wagon), con [illegible] rail da 115 [illegible] e Rover rilancia [illegible] la SW prestazionale MG ZT-T di 2,6 litri da 190 Cv e 220 km/h. Test a raffica per i monovolume italo-francesi: Ulysse, 807 e C8. Nuovo look per la Porsche Boxster e intanto Citroën [illegible] già amplia la gamma di motori e trasmissioni, anche robotizzate.

LUGLIO. In vista dell'estate, Smart propone la versione Crossblade già anticipata a Ginevra come prototipo. Prime immagini del minivolume supercompatto Opel Meriva, caratterizzato [illegible] un ingegnoso sistema di sedili modulabili. S'alza il sipario sulla seconda generazione della Mégane con cui, cinque mesi dopo, Renault conquisterà il prestigioso titolo di Auto dell'anno 2003. Sulle strade [illegible] un Etna ancora tranquillo, la stampa europea prova Sorento, il nuovo grande Suv [illegible] casa Kia destinato, per il prezzo contenuto, a insidiare concorrenti blasonati. E, a proposito di blasoni, Bmw manda in campo Z4, l'avveniristico roadster erede della Z3 made in [illegible] (300.000 pezzi in 7 anni), mentre Audi lancia la seconda generazione della ammiraglia A8, più tecnologica che mai. Nuova generazione anche per la Saab 9-3, diventata quasi una tre volumi. Il 17 luglio viene approvata la normativa comunitaria sulla distribuzione ed il [illegible]mercio automobilistico voluta da Monti. Ecco l'Opel Zafira ecoM con alimentazione a metano o benzina e la piccola Hyundai Getz di segmento B.

[illegible] Mentre il Gruppo Psa annuncia la realizzazione di un avveniristico centro di progettazione a Vélizy, la Ferrari fa provare a un ristretto gruppo di giornalisti la formidabile «Enzo». Imperversano, a trenta giorni dall'introduzione della norma, le polemiche sull'obbligo di accendere i fari anche di giorno in autostrada. Sarebbe interessante scoprire ora, a sei mesi dal via, quanti italiani rispettano la legge e che effetti ha avuto sull'eventuale diminuzione degli incidenti. Il ministero ci dirà qualcosa? Iniezione diretta della benzina per l'Audi A4 due litri da 150 Cv e motori V12 biturbo da 5,5 litri e [illegible] Cv per le Mercedes Classe S e coupé CL. Volkswagen scopre le carte (fotografiche) del nuovo monovolume Touran, su pianale Golf. Per guidarlo, però, dovremo aspettare la prima metà del 2003.

SETTEMBRE. Alla vigilia del Salone di Parigi, Peugeot anticipa la futura 307 coupé-cabriolet e Citroën sbalordisce con la versatilità della Pluriel, assai più di [illegible] C3 tre porte [illegible] cabrio & pick-up! A Crewe comincia la separazione delle sorelle Bentley (resta alla VW) e Rolls Royce (alla Bmw). Arriva la Mazda 6 SW, Daewoo – alle soglia della tanto sospirata «adozione» da parte della GM – anticipa [illegible] Kalos di segmento [illegible] e [illegible] sportive Jaguar ricevono [illegible] V8 da 298 Cv. Mentre Fiat presenta un rivoluzionario mini-common rail Jtd di 1,3 litri, 16 valvole, 70 Cv e 170 Nm, un inedito turbodiesel common rail da 112 Cv approda sulla seconda generazione del monovolume compatto Kia Carens. Con la XC 90 Volvo si colloca in una posizione autorevole nel settore delle 4x4 per il tempo libero. Al Salone (pardon, Mondial) di Parigi, l'Italia tiene desta l'attenzione [illegible] l'Alfa 147 GTA, la Stilo Multi Wagon e la Ferrari Enzo. Sotto i riflettori tengono banco l'inarrivabile Suv [illegible] 250 km/h Porsche Cayenne, suo «cugino» Volkswagen Touareg, la Nissan Micra, la Ford Streetka, la Fiesta a tre porte, le superbe Jaguar XJ, la Lexus IS200 SW, il Pajero Evo 2+2, il nuovo Toyota Land Cruiser, l'Aston Martin DB7 Zagato, la Bentley Continental GT coupé e la Renault Ellypse, uno studio che anticipa le versioni mini-van di Twingo e Clio. Impressiona l'Hy-Wyre, [illegible] a idrogeno studiato dal GM con la Bertone.

OTTOBRE. [illegible] rassegna parigina alla strada. In prova l'Opel Vectra GTS, cinque porte prestazionale e il formidabile Vw Touareg, ma anche l'avveniristico prototipo Novanta realizzato dalla Bertone, la Renault Espace di quarta generazione. [illegible] provano anche l'Alfa 147 GTA e il motore Jtd Multijet da 146 Cv, le Mégane 3/5 porte, le velocissime Mercedes AMG per chi cerca qualcosa di più, il Maggiolino cabriolet (che, però, debutterà ufficialmente a Detroit nel gennaio 2003) e il [illegible] Suv Subaru Forester. Il responso della strada è favorevole anche alla Ford Fusion, alla Lexus IS 200 Wagon (pur se penalizzata dall'assenza del Diesel), alla Bmw Z4 e alla Seat Cordoba [illegible] Diesel fino a 130 Cv. Tanti cavalli e molto carattere per le sportive Toyota Celica Coupé e MR2 roadster biposto con motore centrale, controbilanciati dal motore parloso e dall'abbondante confort (anche economico) della nuova ammiraglia Daewoo Evanda, firmata da Giugiaro.

[illegible] Positivi commenti dopo i primi [illegible] dinamici della Stilo Multi Wagon, nuova (a sorpresa) anche nel [illegible]. E, a proposito [illegible] SW, Mazda6 viene proposta pure in versione 4WD. Toyota anticipa la presentazione della nuova Avensis, che arriverà a primavera, mentre Porsche fa provare il suo primo Suv, il Cayenne. Renault Mégane II conquista l'Auto dell'anno 2003, seguita dalla sempre più valida Mazda con la 6. Tengono banco i problemi della Fiat, impegnata in un difficile rilancio.

DIC[illegible] Via al al Motor Show, Ford solleva il sipario sulla Fiesta tre porte e l'Italia del [illegible] si appresta ad archiviare [illegible] anno che, [illegible] i prevedibili 2,1-2,2 milioni di [illegible], ci ha regalato amarezze, timori e dubbi sul futuro. Speriamo bene.

GUARDANDO AL DOMANI



Opel, la piccola biposto del 2004

Probabilmente vedremo questa piccola biposto studiata dalla Opel soltanto [illegible] Motor Show del 2004: fra due anni, infatti, [illegible] tedesca, impegnata in un'ampia offensiva di prodotto, presenterà il nuovo modello che entra in un settore di grande successo, quello delle piccole-medie sportive con tetto retrattile. In sostanza, si tratta di vetture che possono automaticamente trasformarsi in pochi secondi da coupé a spider e viceversa: [illegible] moda inaugurata dalla Mercedes e dalla Peugeot e che trova sempre più numerosi seguaci per la comodità di uso che offre. Il tetto d'acciaio è a funzionamento elettro-idraulico: basterà premere un comando per farlo scomparire nella parte posteriore. [illegible] Opel, che sarà prodotta dalla carrozzeria fran[illegible] Groupe Henri Heuliez S.A., per adesso non [illegible] ancora trovato un nome. La filiale europea della General Motors spera di aumentare così la sua presenza fra i modelli di nicchia.

UN'AMPIA GAMMA DI VERSIONI CON CARROZZERIE BERLINA, SW, MONOVOLUME E COUPE'-CABRIOLET

La Renault [illegible] festa [illegible] la Mégane [illegible] due

Il successo nel premio «Auto dell'Anno» premia lo slancio della Casa francese

LA conquista del trofeo Auto dell'Anno 2003 da parte della Renault Mégane II – che arriva a [illegible] mesi [illegible] distanza da quella della Peugeot 307 – conferma il momento magico dell'industria francese. Fra l'altro, pochi giorni dopo l'assegnazione del prestigioso riconoscimento da parte di 58 giornalisti dell'auto di [illegible] Paesi europei, la Mégane [illegible] centrato un altro successo, ottenendo (insieme a Vel Satis e dopo Laguna) le «cinque stelle» della sicurezza alla prova di crash, attribuite dall'associazione indipendente Euro [illegible]

Ma quali sono – a parte questa certificazione di sicurezza – gli elementi che hanno contribuito al successo del nuovo modello (anzi, della [illegible] famiglia di modelli) di segmento C della Casa parigina? Prima di tutto, proprio il fatto che non si tratta soltanto di una berlina, seppure a tre e cinque porte, ma di una gamma completa [illegible] modelli.

Sono infatti in arrivo, nei prossimi 18 mesi, la versione «classica» a tre volumi e quattro porte, la station wagon (o break, per dirla alla francese), [illegible] coupé/cabriolet basata sulla formula vincente della Peugeot 206 e dell'imminente 307, [illegible] doppia monovolume compatta (Scénic cinque posti e Grand Scénic, allungata), una sportiva ad elevate prestazioni e, probabilmente, veicoli tipo Suv [illegible] trazione integrale e perfino, si fantastica, un originale pick-up di tipo multiuso.

Al di là delle doti [illegible] sicurezza passiva testimoniate dalle cinque stelle e delle eccellenti caratteristiche dinamiche del prodotto (frenata, comfort, maneggevolezza e cambio), Mégane II ha convinto per il suo design innovativo, probabilmente il risultato più f[illegible] della sconcertante chiave stilistica progressivamente introdotta – spesso [illegible] difficoltà [illegible] accettazione da parte del grande pubblico – da Patrick Le Quément, numero uno del design Renault, non solo sul face lifting della Clio ma, soprattutto, su Laguna, Vel Satis ed Avantime. Così, se soprattutto Avantime e Vel Satis sono diventate seme di discussioni e dibattito fra addetti ai lavori e semplici automobilisti, Mégane II, [illegible] l'equilibrio complessivo dei volumi e le dimensioni effettive, percepibili nel traffico [illegible] assai più che in fotografia o in tivù, vince e convince, come dicono gli appassionati di calcio.

A questo proposito può essere interessante visitare il s[illegible] dell'Auto dell'Anno (un bell'esempio di trasparenza, con tutti i voti dei singoli giurati riportati [illegible] dettaglio all'indirizzo web: http://www.caroftheyear.org/pages/Voting03.htm) e scoprire che la nuova Renault ha conquistato il primo posto, fra i giurati delle grandi nazioni automobilistiche, soltanto in Francia, Italia, Gran Bretagna e Svezia, classificandosi seconda in Germania, Spagna ed Austria. E, a proposito di votazioni a sorpresa, la Mazda6, giunta [illegible] seconda posizione nella graduatoria di tutti i giurati europei, ha trionfato invece (precedendo quindi la rivale francese) nei mercati di lingua tedesca, cioè Germania e Austria, ma anche in Spagna.

Sorprendente il modesto risultato della Mercedes Classe E, ma raramente nella storia del premio si è privilegiato [illegible] modello di prezzo in assoluto elevato: ultima delle [illegible] finaliste, soltanto terza per i giornalisti tedeschi, quinta per gli austriaci e seconda per gli inglesi: [illegible]mente trascurata [illegible] tutti gli altri. Nessun punto dai belgi, [illegible] solo dagli italiani, contro i 40 assegnati a Mégane II, i 29 della Citroën C3, i 25 della Fiesta e i 22 della Mazda 6. Non a caso si dice che la vita è bella perché è varia...

[g. man.]


Sogni un'auto
capace di sfidare anche il vento?
VECTRA
NUOVA OPEL VECTRA GTS.
Scopri la nuova anima sportiva della gamma Vectra, grazie al nuovo telaio con carrozzeria ribassata e ai motori ECOTEC® 1.8, 2.2 da 147 CV e 2.2 DTI da 125 CV. E assapora le sensazioni della strada in completa sicurezza con l'Interactive Driving System ottimizzato per una guida dinamica, il sistema di controllo elettronico della stabilità ESPPlus, il controllo della trazione TCPlus e il controllo della frenata in curva CBC. Vieni a provarla dai Concessionari Opel.
Opel. Idee brillanti, auto migliori.
800-101107
OPEL CREDIT

LA SITUAZIONE DELLE DUE RUOTE IN ITALIA

Mercato con alti e bassi scooteroni e moto continuano a piacere

Siamo lontani dalle 575 mila consegne del 2000, ma fu un anno super con gli incentivi: il calo è forte soprattutto nei «cinquantini»

Cosimo Mancini

IL mercato della moto è in crisi? Con più di 370 mila veicoli immatricolati nei primi dieci mesi del 2002 (dati provvisori per difetto), non si può parlare [illegible] crisi vera [illegible] propria. Nel 1997 i mezzi targati in Italia, [illegible] 12 mesi, furono 123.000, meno di 1/3 di quest'anno. E' vero che siamo lontani dalle 525.000 immatricolazioni del 2000, ma quella [illegible] una stagione super con [illegible] incremento del 40% rispetto al '99 grazie anche agli incentivi sulla rottamazione. Costruttori e importatori non possono lamentarsi troppo se si tiene presente che fino al '97 quello nazionale si [illegible] sui [illegible] pezzi. Allora i tedeschi ne compravano quasi il doppio, ma [illegible] crisi economica che affligge oggi la Germania ha lasciato [illegible] segno con un -17%, mentre l'Italia lamenta un calo inferiore [illegible] 7% (quasi -9% gli scooter e -2% le moto).

Scorrendo i dati gennaio-ottobre 2002 forniti dall'Ancma (l'Associazione dei costruttori) si nota, [illegible] esempio, che le immatricolazioni, nei primi quattro mesi, hanno supe[illegible] quelle del 2001, quasi fossimo in presenza di una ripresa. Claudio De Viti, responsabile del settore moto, spiega [illegible]o, in realtà, le cose: «Tutti quelli che avevano acquistato una motocicletta alla fine del 2000, avevano dovuto farla targ[illegible] entro la fine dell'anno per usufruire degli incentivi, anziché rinviare l'operazione ai primi [illegible] del 2001 com'è consuetudine per far apparire il mezzo più giovane. Così le consegne sono [illegible] meno del dovuto e questo spiega perché nello [illegible] periodo i veicoli targati nel 2002 hanno superato i livelli dello scorso anno».

Dal discorso non sin possono lasciar fuori i cinquantini, ciclomotori [illegible] scooter, [illegible] stanno ancora registrando forti contrazioni di vendita per il trattamento negativo da parte dello Stato e delle compagnie di assicurazione. «E' chiaro - dice De Viti - che a causa del costo delle polizze, pesantissimo soprattutto a Napoli, molti hanno preferito passare al targato. Però, la flessione dei cinquantini (ndr: -5,65% [illegible] consegne ai [illegible]), si è rallentata perché i costruttori italiani hanno continuato [illegible] investire in questa cilindrata producendo veicoli sempre meno inquinanti, [illegible] regola con la direttiva Euro 2, e risparmiosi nei consumi. Quanto al calo degli scooter nuovi, molti si rivolgono oggi al mercato dell'usato che offre validi mezzi».

Interessanti i travasi da una cilindrata all'altra. Continua l'emorragia dalla 125 [illegible] (-18%) alla 126-250 cc. Non per nulla in testa alla classifica assoluta del targato troviamo due scooter a ruote alte: l'SH 150 dell'Honda [illegible] pezzi nei primi dieci mesi) e il Piaggio Beverly 200 (16.700), seguiti dallo Scarabeo 200 dell'Aprilia (7500), dal Majesti 250 Yamaha (7500) e [illegible] Piaggio Liberty 150 (oltre 5000). Un'altra star della categoria è il maxiscooter X9 della Piaggio nella cilindrata 180 cc (oltre 8000), scoo[illegible] dell'anno dai Motor cycle news awards.

Buon incremento (+14,77%) nel[illegible] classe da 251 a 500 cc ormai appannaggio degli [illegible] si distinguono il T Max della Yamaha (oltre 9000 unità targate da gennaio ad ottobre), il Burgmann 400 della Suzuki (7500), l'Atlantic 500 dell'Aprilia (quasi 6000). In calo la fascia fino a 600 cc in cui rimane imbattuta l'Honda Hornet (oltre 9000), ma la spiegazione è semplice: la Ducati vende [illegible] Monster 600 dopo la presentazione del modello 620 cc, di qualità superiore (poco meno di [illegible] pezzi venduti nel periodo), e che [illegible] conteggiato in un'altra fascia della tabella, quella da [illegible] a 750 cc. Qui si ha un modesto incremento [illegible] per il calo delle 750 a favore delle 1000 (+38%).

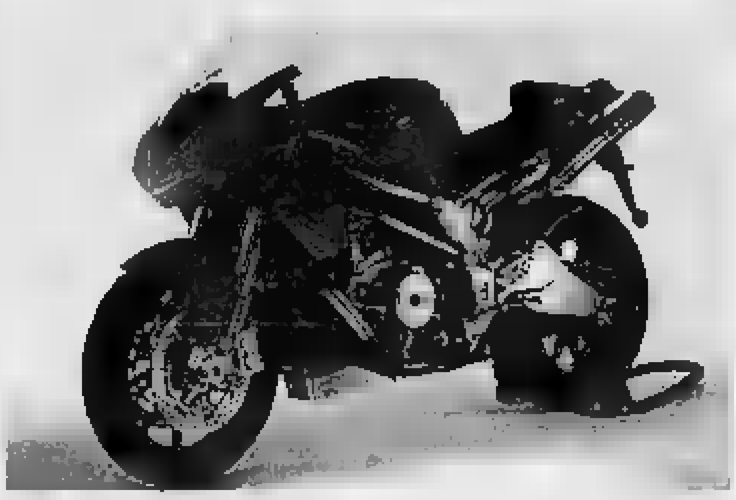
Si fa sentire il costo delle polizze assicurative e molti, inoltre, decidono di comprare un mezzo usato per risparmiare

Si registrano numerosi travasi da una fascia di cilindrata all'altra Scendono le 125, sale la 250, bene le grosse

Come è accaduto prima per gli scooter, [illegible] clientela delle moto si è spostata verso le fasce di cilindrata superiore: [illegible] quella d'accesso è salita a 600 cc. Ma la molla principa[illegible] che spinge agli acquisti è [illegible] qualità. Di [illegible] le Case sono riuscite [illegible] produrre [illegible] «mille» leggere [illegible] maneggevoli quanto [illegible] 750, pur con le grandi potenze erogate. Il maggior numero di vendi[illegible], in tal caso, è ancora dell'Honda con la nuova Fire Blade (quasi 5000 pezzi [illegible] gennaio ad ottobre) che in comune col precedente modello ha solo [illegible] nome. Ma sono andate bene anche la Yamaha, con la nuova R1 [illegible] con la Fazer 1000, una delle migliori «nude» in circolazione.

La Suzuki ha mantenuto alte le vendite con la strapotente GSXR 1000, e l'Aprilia ha avuto buoni successi sia con [illegible] modello sportivo realizzato anche [illegible] i colori [illegible] pilota Noriyuki Aga che con la Capo Nord, un maneggevole [illegible] per ogni terreno. La Ducati, con la nuovissima 999, stenta a soddisfare le consegne. «Il mercato mondiale delle sportive di fascia alta regis[illegible] una flessione del 6% all'anno - spiega Federico Minoli, presidente della Casa bolognese - e penso che nel 2003 non si discosterà da questo trend. Si, noi siamo in controtendenza con un incremento del 4% delle immatricolazioni a livello mondiale, ma bisognerà rimanere prudenti ancora per un anno». Più ottimista, per quanto riguarda il mercato italiano, l'ad della Ducati, Carlo Di Biaggio: «Noi vendiamo sogni e, nei periodi di crisi gli italiani non rinunciano a divertirsi. [illegible] venderemo, solo via Internet, la 999R».

Va bene anche la Bmw, che ha ottenuto [illegible] aumento delle vendite di quasi il 26% nelle grosse cilindrate di cui detiene, in Italia, il 18% del mercato. L'altra marca che domina questo segmento resta l'Harley Davidson che, fino al 2 novembre, ha immatricolato 3241 veicoli [illegible] comprese). Ancora una volta la conferma che, nei periodi di crisi, i beni di lusso «tirano».



La nuova Laverda SCF segna il ritorno di uno dei più gloriosi marchi italiani



Belle moto e belle ragazze: un «classico» del Motor Show, che richiama ogni anno a Bologna una [illegible] di visitatori

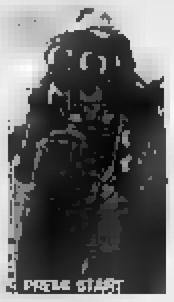
Idee-regalo Il Natale è alle porte

Stefano Mancini

SE siete fra quelli che a Natale non sanno che regali fare e avete un parente/amico motociclista potete rimediare qualcosa di originale. Ma attenzione: avventurarsi in oggetti troppo tecnici [illegible] rischioso, [illegible] essere degli esperti o di avere indicazioni molto precise. Dopo la moto, il casco è l'oggetto più importante. Per la sicurezza, è fondamentale che sia omologato, ma è altrettanto tassativo che [illegible] taglia sia giusta (deve aderire bene alla testa, senza «ballare» né stringe[illegible] troppo). In poche parole, chi desidera un casco deve essere presente al momento dell'acquisto.

Una bella idea regalo è il casco-replica, riproduzione di quello usato da un grande campione, anche di epoche passate. Qualità dei materiali e livello tecnologico di questi feticci, buoni per viaggiare o [illegible] soprammobili, [illegible] di solito ottimi. Il più richiesto è l'AGV «X-Vent Rossi MotoGP» di Valentino Rossi, realizzato in [illegible]bra di kevlar-carbon, del prezzo di circa 460 euro. Più caro il modello di Max Biaggi, [illegible] «Spec I [illegible] della Suomy: [illegible] euro. È fatto di fibra di vetro [illegible] materiali compositi e pesa soltanto [illegible] gram[illegible]. [illegible] Suomy produce anche il casco [illegible] un altro campione [illegible] Motomondiale, Loris Capirossi: cambiano le serigrafie, [illegible] le specifiche costruttive.

Con l'abbigliamento griffato si va sul sicuro. Le Case più importanti commercializzano linee di prodotti con il proprio marchio, dalla tuta al giubbotto, dai guanti alle calzature. L'unica avvertenza è non fare confusione: regalare prodotti made [illegible] Germania a chi possiede una due ruote italiana (o viceversa) sarebbe una gaffe.



Un video-gioco

Un giocattolo per adulti con sindrome di Peter Pan è la moto radiocomandata con motore elettrico o a scoppio. [illegible] scala 1:5, 30 centimetri di lunghezza per due chili di peso, richiede una partenza a spinta, in modo da raggiungere una velocità sufficiente per restare in equilibrio, e una certa abilità, perché occorre «piegare» come con le moto vere. Telaio in alluminio, [illegible]spensioni funzionanti e sterzo offrono una [illegible] estremamente realistica. Il prez[illegible] base [illegible] di [illegible] euro, cui ne vanno aggiunti almeno altrettanti per gli accessori.

Durante i freddi mesi invernali, i motociclisti apprezzeranno i vari giochi di simulazione per computer [illegible] console (il costo è intorno ai [illegible] euro). Disponibile per Ps2 [illegible] Gamecube, «MX Superfly 2002» è un titolo consigliabile agli amanti del motocross: offre [illegible] piloti reali (da Kevin Windham a Carey Hart) e 22 circuiti. Su pista, MotoGp trasporta il giocatore nel mondo della categoria regina del Motomondiale e consente [illegible] riprodurre nel salotto di casa le sfide [illegible] Rossi, Biaggi e Capirossi. Ottima la grafica, ma la facilità d'uso va un po' a discapito [illegible] realismo di guida. Esistono tre versioni, per pc, Ps2 e X-Box (la console Microsoft offre un dettaglio in più: la distinzione tra freno anteriore e posteriore). Chi conosce (e apprezza) i tre capitoli [illegible] videogame automobilistico «Gt» non [illegible] lascerà sfuggire «Riding Spirits» (Ps2). Al contrario che in «MotoGp», l'obiettivo dei programmatori [illegible] stato [illegible] maniacale realismo [illegible] guida di ogni motociclo, mentre [illegible] grafica è meno curata. La storia è quella di «Gt»: si comincia con [illegible] moto scassata, si guadagnano soldi nelle gare [illegible]riali, ci si compra una moto [illegible]a [illegible] così via fino a diventare proprietari di un bolide.

Anche videocassette [illegible] Dvd sono un classico natalizio. Il mercato offre molti titoli dedicati alle due ruote. Mondocorse commercializza i [illegible] 250 titoli sul sito www.mondocorse.com. Per i tifosi del «dottor Rossi» [illegible] disponibile «Valentino Rossi Story» (da [illegible] regalare assolutamente a [illegible] Biaggiano, [illegible] meno che non gli si voglia f[illegible] un dispetto). Chi ama fare [illegible] spesa su Internet troverà di tutto con una semplice ricerca. Il sito motonline.com, per esempio, offre il proprio merchandising (cappellini, magliette, bandane [illegible] gilet) e un ampio listino [illegible] principali marche [illegible] caschi e abbigliamento. E, ovviamente, gli indirizzi dei negozi più forniti, per chi ama lo shopping natalizio tradizionale.

UN POKER [illegible] DIVERTIRSI IN SELLA



Versity 300 è uno scooter dalle forme un po' retrò in cui convivono prestazioni elevate e un alto livello di sicurezza

Yamaha Versity 300, lo scooter regala anche prestazioni brillanti

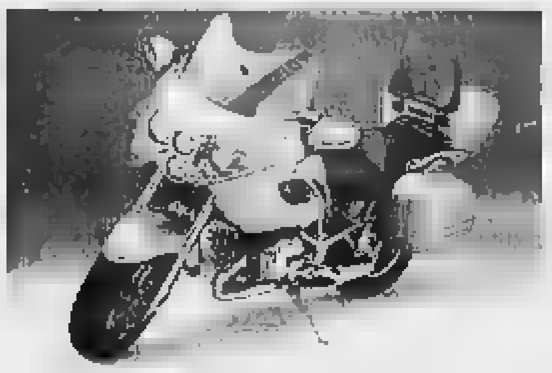
PER lo scooter, dopo la rivoluzione, più stilistica e grafica che ingegneristica, degli Anni 80 e 90, è venuta l'ora del ripensamento e della ricerca di un superiore livello di funzionalità, sicurezza, efficienza. Il fenomeno è evidente in molti nuovi modelli, fra cui spicca il Versity 300, sviluppato dalla Yamaha e in arrivo in Italia. E' frutto di un progetto che cerca di far convivere contrastanti esigenze: prestazioni [illegible] buon livello, alto grado di sicurezza, ottime doti di agilità [illegible] stabilità, elevato comfort e protettività, dimensioni contenute e peso «umano». La Yamaha ha ritenuto che, nella ricerca [illegible] un compromesso così difficile, si potesse sacrificare qualche impennata stilistica e grafica di troppo, ritornando a forme un po' retro, meno slanciate e penetranti, ma efficienti. Versity 300, sotto queste forme più terrestri (ci sono stati scooter che sembravano l'astronave di Flash Gordon), cela [illegible] tecnologia avanzata, a partire dal propulsore, un monocilindrico a quattro tempi di 264 cc [illegible] grado di assicurare prestazioni decisamente brillanti e, al contempo, di essere modesto nei consumi e rispettoso dell'ambiente, essendo dotato di scarico catalizzato. Alle prestazioni brillanti contribuisce un peso di 164 kg [illegible] ordine di marcia) che, visti certi responsi della bilancia, deve considerarsi contenuto. L'interasse di 1480 mm rappresenta il giusto compromesso fra le esigenze di maneggevolezza e compattezza e quelle di abitabilità a due. Alla prova dei fatti il compromesso si è rivelato ben calibrato, visto che il modello offre una corretta distribuzione dei pesi e, conseguentemente, ottime doti sia di maneggevolezza che di stabilità. A queste contribuisce anche un assetto ruote che non bada a spese, con cerchi da 14 pollici su cui sono calzati pneumatici nelle misure 120/80, anteriore, e 150/70, posteriore, quest'ultimo decisamente generoso a garanzia di elevata sicurezza in tutte le condizioni di marcia. Dotato di un ampio parabrezza che offre una valida protezione, il Versity 300 è molto confortevole, veloce (130 km/h), e sicuro. Merito anche di due freni a disco di generose dimensioni.

KTM, nella 950 Duke il frutto delle formula «Supermotard»

LA Casa austriaca KTM vanta una bella immagine formidabile in tutte le specialità fuoristrada: dal motocross alla regolarità, ai grandi rally africani. In questo settore ha vinto di tutto e di più, e [illegible] ha deciso di interessarsi anche alle moto stradali. Una scelta nata dopo le affermazioni conquistate nella formula Supermotard, una specialità-ponte di velocità su asfalto dove ha allineato moto da [illegible] modificate. La 950 Duke rappresenta il meglio dei prodotti ideati dall'azienda nelle specialità in cui si è impegnata. Il motore, infatti, deriva dal bicilindrico che a suo tempo la KTM ha sviluppato per riaffermare il proprio dominio nella più classica delle maratone africane, la Parigi-Dakar. Si tratta di un 950 cc con configurazione a V di 75°, molto compatto, [illegible] soprattutto molto leggero: solo [illegible] kg, almeno 12-14 kg in meno degli altri propulsori di pari classe. La potenza, per contro, [illegible] in linea con gli standard di cilindrata: 115 Cv a 9500 giri. Notevole la coppia massima: 96 Nm a 7000 giri. Un dato che sottolinea le doti di elasticità e densità di erogazione ai regimi inferiori e medi. Alimentato per mezzo di un sistema di iniezione a controllo elettronico, il motore opera con un rapporto di compressione di quasi 12:1. Trattandosi di un V di 75°, non è autoequilibrato [illegible] il V di 90° e quindi, al fine di evitare vibrazioni sgradevoli per il pilota [illegible] dannose per la componentistica, troviamo un contralbero di equilibramento. Il telaio ha struttura tubolare ben triangolata, [illegible] acciaio al cromo-molibdeno, ed è caratterizzato da [illegible] geometria di sterzo corsaiola, con 23°30' di angolo [illegible] caster e 98 mm di avancorsa, [illegible] da sospensioni hi-tech White Power, con le forcelle anteriori a steli rovesciati. Ugualmente hi-tech l'impianto frenante della Brembo, con doppio disco anteriore da 320 [illegible]. L'interasse di 1435 mm lascia intendere una distribuzione dei pesi correttamente caricata sull'asse anteriore. E il peso, in condizioni di marcia, è un altro fiore all'occhiello del progetto: solo 174 kg. Discutibili solo l'eccessiva altezza della linea di sella, 855mm, e lo stile, esageratamente spigoloso.



La KTM, azienda austriaca specializzata nel fuoristrada, si è avvicinata anche alle motociclette stradali con la [illegible] Duke



Bmw è [illegible] 70 anni sinonimo di moto granturismo lussuose e potenti: ecco la R1200CL con un bicilindrico di 1,2 litri

Bmw R1200CL, siamo nel regno delle granturismo di superlusso

LA Bmw è sinonimo di moto GT fin dall'esordio della mitica R32 del 1923 in cui già affioravano i caratteri fondamentali del Dna di una genealogia che, [illegible] parte qualche variazione sul tema in tempi recenti, si basa su due elementi tipici. Il motore bicilindrico a cilindri contrapposti e disposti trasversalmente; il cambio in sequenza e la trasmissione ad albero cardanico. Regi[illegible] della gamma dei modelli GT classici oggi è la R1150RT: carenata, molto veloce, compatta, ben equipaggiata. Ma c'era chi aveva nostalgia di un passo più tranquillo, di una impostazione di guida più rilassata, di una abitabilità a due più generosa. E nata così la nuova R1200CL, che usa il bicilindrico 1200 cc da 61 Cv e gran parte della ciclistica del custom R1200C. La R1200CL offre [illegible] ampio cupolino protettivo: spiccano una coppia di fari abbaglianti e una di anabbaglianti, per una doverosa sicurezza notturna. La protezione è completata da due carenature paragambe stilizzate in armonia con il serbatoio. Coordinate con questi elementi che migliorano il comfort ognitempo, [illegible] le borse laterali e il top-case posteriore che, tutti insieme, offrono una elevata capacità di carico. Il bicilindrico della nuova GT è unito a un nuovo cambio [illegible] marce, con la sesta surmoltiplicata per ridurre i giri motore in crociera autostradale. Pesante [illegible] kg e lunga 2,41 m, la R1200CL vanta [illegible] impianto frenante Brembo completo di sistema Abs, più che adeguato alle esigenze di sicurezza imposte [illegible] una punta velocistica teorica di 165 km/h. Provandola abbiamo avuto modo di apprezzarne, in primo luogo, la maneggevolezza, sorprendente per un modello di [illegible] tale «corposità». Elevata [illegible] attiva. E' su questo tipo di moto che si apprezza appieno la presenza di un impianto frenante del potenziale decelerante del Brembo con il suo efficiente sistema Abs. Eccezionale, nella guida notturna, l'impianto di illuminazione. Il propulsore è magnifico per fluidità e densità di erogazione fin dai regimi bassi, davvero perfetto. Già disponibile, la R1200CL costa 16.000 euro, chiavi in mano.

[illegible] CURA DI Bruno de Prato

Aprilia Tuono 1000 Fighter, una «nuda» agile e potente

DAL modello a tiratura limitata Tuono 1000, Aprilia ha derivato una moto più «accessibile» che ne riprende lo stile, l'assetto [illegible] guida, l'impostazione della ciclistica. Una buona scelta, perché la Tuono è uno dei veicoli più affascinanti della categoria. Denominata Tuono 1000 Fighter, la nuova «nuda» è proposta a 12.000 euro contro i 18.000 delle Tuono originali. [illegible] Fighter nasce sulla base del modello sportivo RSV 1000 standard, mentre la Tuono 1000 prendeva le mosse [illegible] top della gamma RSV 1000R, di cui condivideva la preziosa componentistica da corsa, gli elementi di carrozzeria in fibra [illegible] carbonio e il potente propulsore da oltre 130 Cv. Il progetto, però, è identico, e qualità e prestazionalità restano di alto livello anche con il motore base, pur sempre accreditato di oltre 125 Cv, e con componenti di tipo stradale. Solo l'impiego in pista mette in evidenza la superiore sofisticazione della Tuono 1000. Abbiamo avuto modo di provare la Fighter con i nuovi Pirelli Diablo e bisogna dire che l'abbinamento fra la ciclistica Aprilia e i radiali hi-tech offre una elevata qualità di guida. L'impostazione è quanto mai valida: efficace il rapporto ergonomico fra pilota e moto, il che contribuisce grandemente al divertimento in sella. Il propulsore dispone di una potenza vigorosa, ma molto gestibile grazie a una curva di coppia ben progressiva fin dai regimi medio bassi. Con un peso che supera di poco i 200 chili effettivi, la Tuono Fighter si dimostra molto aggressiva in accelerazione, anche senza ricorrere a tecniche di partenza da specialisti delle competizioni «drag», ma [illegible] nella guida sul misto che essa giustifica la sua denominazione di combattente (appunto, Fighter). L'agilità della sua ciclistica si combina perfettamente con la elasticità del propulsore per consentire un ritmo di guida naturalmente brillante, divertente, e con ampi margini [illegible] sicurezza, cui la qualità [illegible] nuovi pneumatici Diablo dà un valido contributo, soprattutto nelle prove in pista, dove questo modello non ha grossi problemi per tenere il passo con le moto sportive pure, perlomeno se il tracciato è adeguatamente tortuoso.



Fighter deriva dalla Tuono 1000, di cui sposa stile, assetto [illegible] guida e impostazione della ciclistica: costa 12.000 euro

[illegible] E CURIOSITA'

Dopo l'asta Bimota torna [illegible] vivere

■ Un gruppo di imprenditori raggruppati nella società «Alternativa Moto srl» [illegible] acquistato all'asta al tribunale di Rimini la Bimota, la Casa motociclistica fondata 25 anni fa da Massimo Tamburini. Obiettivo della società è rilanciare il marchio con [illegible] limitata produzione annua ma un target di riferimento alto.



Giancarlo Falappa, pilota Bimota nell'89

Federmoto, un «osservatorio» sui rischi e sulle assicurazioni

■ La Federazione motociclistica italiana ha dato vita a un «Osservatorio Fmi sui rischi e sulle assicurazioni». Primo atto ufficiale la pubblicazione di un questionario, all'interno della [illegible]vista Motitalia [illegible] del s[illegible] internet della Fmi (www.federmoto.it). Il problema del costo delle polizze assicurative, e il loro continuo aumento, è all'ordine del giorno. La Federazione considera prioritaria la ricerca di una soluzione innovativa al problema. L'argomento [illegible] molto sentito dai motociclisti. L'iniziativa vuole conoscere meglio le loro esigenze, acquisendo informazioni che permetteranno di analizzare la situazione e formulare proposte concrete e mirate alle compagnie di Assicurazioni. Scopo finale è di premiare chi ha una condotta di guida prudente e virtuosa.

UN ELEMENTO FONDAMENTALE PER LA SICUREZZA

Prima regola: mettersi il casco

Ma occorre che risponda alle norme europee

Stefano Mancini

DAL febbraio 2000, [illegible] casco è obbligatorio per tutti. Si stima che ogni anno 180 persone lavorino, amino, si divertano, insomma vivano ancora grazie [illegible] questa legge. La comunità risparmia [illegible] milioni di euro; non è un dato altrettanto importante, ma a leggerlo bene significa che, oltre [illegible] danni materiali, sono calati i ricoveri per trauma cranico, che a volte significano lesioni permanenti.

L'educazione stradale ha fatto qualche passo avanti, ma non tutti ancora usano le proteggono) la testa: secondo stime, l'uso del casco [illegible] arrivato al [illegible]8 per cento al Nord, al 96 per cento al Centro e al 61 per cento al Sud, anche se in motocicletta il rischio di incorrere in un grave incidente è di otto volte superiore rispetto all'auto.

Il primo requisito di un casco [illegible] l'omologazione, garantita dalla lettera «E» sull'etichetta seguita da un numero (l'Italia ha il 3, [illegible] il prodotto è importato può comparire un'altra cifra). Discorso a parte meritano le «scodelle», o Dgm nel linguaggio burocratico, di cui è illegale la vendita ma è ancora consentito l'utilizzo con i cinquantini. I produttori seri raccomandano la rottamazione dei Dgm, perché lasciano scoperte ampie parti del capo e proteggono al massimo da un impatto a 20 chilometri l'ora. Altra distinzione importante è quella tra i modelli jet e gli integrali, più protettivi e sicuri perché riparano anche il volto.

Il prezzo di [illegible] buon casco può variare dai 100 ai 400 euro, anche se si possono superare i 6-700 con i caschi replica dei modelli indossati dai campioni. [illegible] solito, a una spesa maggiore corrisponde un miglior livello di sicurezza: un integrale in fibra costerà di più di uno in policarbonato, ma offrirà una maggiore resistenza agli impatti. Nella stessa categoria, però, la differenza [illegible]i listini può essere dettata semplicemente dalle colorazioni oppure da caratteristiche come la silenziosità o il peso.

Attenzione anche a indossare sempre il casco in modo [illegible]tto. Tenerlo slacciato (oltre che [illegible] un'infrazione al codice della strada) è come portare un cappello in una giornata di vento: alla prima occasione vola via.

> Secondo recenti stime, l'«elmetto» è usato in Sud Italia soltanto per il 61%

Indossato il casco, il proble[illegible] sicurezza è tutt'altro che esaurito. Sulla strada, il pericolo principale - per se stesso o gli altri - è l'uomo. L'uomo che guida senza rispettare le regole di sicurezza, trascura la manutenzione del mezzo e ignora [illegible] buon senso.

Sul piano della manutenzione, le moto moderne non richiedono più grossi interventi, tuttavia alcune precauzioni restano fondamentali. Le gomme, innanzitutto: devono essere gonfie al punto giusto e con il battistrada in buone condizioni. La catena (quando c'è) è altrettanto fondamentale, come l'efficienza dell'impianto frenante e il livello dei liquidi.

Le case produttrici hanno percorso molta strada sul fronte della sicurezza. I moderni pneumatici consentono prestazioni che fino a pochi anni fa erano prerogativa delle gomme sportive. Telai e impianti frenanti hanno raggiunto [illegible] livello qualitativo elevato e sui ciclomotori si diffonde l'uso dei freni a disco. Si parla persino dell'Abs - un tempo riservato a poche granturismo - addirittura per gli scooter. Ma anche l'abbigliamento ha la sua importanza. [illegible] città è l'aspetto della [illegible]za che viene più spesso trascurato: [illegible] solo casco protegge la testa, ma non assicura un'adeguata protezione dai traumi urbani più frequenti, come la scivolata [illegible] l'impatto a velocità ridotta. In questi casi si riportano contusioni e abrasioni la cui gravità varia appunto a seconda dell'abbigliamento.

Pelle, cordura e Goretex sono i materiali di maggiore impiego per giacche e pantaloni da moto. Strisciando sull'asfalto, anche a bassa andatura, i tessuti di cui sono fatti i pantaloni o i giubbotti che indossiamo abitualmente bruciano letteralmente (raggiungendo temperature di centinaia di gradi) [illegible] espongono la pelle a dolorose abrasioni. L'altro trauma tipico è quello dell'impatto di una singola parte del corpo contro [illegible] superficie dura, per esempio una mano contro la portiera di un auto o [illegible] spalla contro un lampione. L'industria dell'abbigliamento tecnico ha realizzato protezioni rigide e imbottiture quasi invisibili sotto i giubbotti da moto, che tra l'altro o[illegible] si trovano nei negozi specializzati anche con le griffe delle varie marche di m[illegible]o.

Nel caso della schiena, i «gusci» possono salvare da lesioni gravissime. Ancora poco diffusi [illegible] i giubbotti air bag che proteggono il tronco: un modello, studiato dalla Dainese, prevede una centralina che comanda l'apertura del dispositivo sulla base di determinati parametri. Un altro sistema, dello Spidi, [illegible] comandato da [illegible] cordicella che collega il motociclista al mezzo. Potrà [illegible] il futuro della sicurezza, soprattutto [illegible] comincerà a diventare obbligatorio in pista.

E' SAN COLOMBANO

Un protettore per le 2 ruote

■ Max Biaggi, Valentino Rossi, Loris Capirossi e tutti i motociclisti hanno il loro patrono: San Colombano. L'idea, nata dall'associazione «Amici [illegible] San Colombano» e da Paolo Sesti, presidente della Federazione motociclistica italiana, si è concretizzata ufficialmente il 23 novembre con una cerimonia [illegible] Passo del Penice, nei pressi [illegible] Bobbio (Piacenza). Monaco di origine irlandese e ora protettore di chi va su 2 ruote, San Colombano, ha peregrinato per l'Europa 1500 anni fa chiudendo la sua vita monastica a Bobbio.

LA «CAMPAGNA D'INVERNO» DEL GRUPPO PIAGGIO: NOVITA' E INIZIATIVE

Dalla Vespa Collection ai test del Beverly 500

ASSENTE al Motor Show, Piaggio presenta le sue novità direttamente attraverso la rete di vendi[illegible]. Il Beverly 500, il primo scooter granturismo a ruote alte, è già nelle vetrine di 400 concessionari. Ma non resta lì ad accumulare polvere: viene usato per prove su strada. Nei primi [illegible] giorni dell'iniziativa l'hanno testato seimila potenziali acquirenti. Gli altri modelli [illegible] interessano il marchio Gilera, che ha realizzato il Runner Racing Replica 50, [illegible] l'intramontabile Vespa, [illegible] cui Collection [illegible] interpretata da quattro stilisti è andata all'asta a Londra il 15 ottobre per beneficenza.

Cominciamo da Beverly: la Casa di Pontedera lo propone sia come mezzo per spostamenti veloci sia per lunghi viaggi, anche in coppia. L'aumento di cilindrata, da 125 o 200 cc agli attuali 460, ne fa una [illegible] completamente diversa dentro, pur con la medesima impostazione estetica. Il motore monocilindrico a 4 tempi (derivato da quello dell'X9 500) eroga una potenza di 39 cavalli a 7.500 giri, con una velocità massima di 160 chilometri l'ora. Il motore di tipo «Master» catalizzato ha un sistema di controllo elettronico che riduce le emissioni inquinanti entro i limiti delle future norme sull'ambiente (standard Euro 2). Tutte le parti fondamentali sono state ovviamente riprogettate per adeguarle alle prestazioni e garantire la sicurezza: il telaio [illegible] in acciaio ad alta resistenza, la frenata integrale (con due dischi anteriori da [illegible] millimetri e uno posteriore da 240 [illegible] pinze Brembo). La frenata integrale viene comandata dalla leva sinistra (azionamento contemporaneo di disco anteriore sinistro e disco posteriore), mentre la massima potenza frenante viene ottenuta azionando sia [illegible] leva del freno integrale sia quella del secondo disco anteriore.



Una delle 4 Vespa Collection 2002 in asta a Londra

La gamma [illegible] di Piaggio si arricchisce, invece, di una versione intermedia 200, che sostituisce l'Amalfi 180. L'aumento di cilindrata migliora le prestazioni, mentre i consumi rimangono contenuti assicurando un'eccezionale autonomia: [illegible] chilometri con [illegible] pieno di carburante a 70 km/ora costanti.

Il Runner Racing della Gilera è rivolto ai giovanissimi. Nuova la motorizzazione PureJet (2 tempi a iniezione diretta controllata elettronicamente, [illegible] di inquinamento in me[illegible] secondo la Casa), [illegible] la grafica che [illegible] evidenzia il carattere sporti[illegible] contenuto in soli 50 cc. La benzina [illegible] immessa direttamente nella camera di combustione da [illegible] iniettore, controllato [illegible] una centralina elettronica che interviene [illegible] dosaggio e tempi di iniezione, sull'anticipo di accensione, e gestisce le informazioni su giri motore, apertura gas, temperatura [illegible] liquido di raffreddamento del motore.

La Vespa, infine: marchio internazionale, simbolo di moda e modo di vivere. Dolce & Gabbana, Donna Karan, Vivienne Westwood [illegible] Julien Macdonald per Givenchy hanno messo la propria firma su altrettante Vespa a sostegno dell'iniziativa benefica contro il cancro Fashion Targets Breast Cancer. 14 pezzi unici sono stati messi all'asta a Londra. Il ricavato: 16.500 sterline, circa 26 mila euro. Niente male per quattro scooter. **[s. man.]**

DALL'APRILIA UN MEZZO DI PIACEVOLE IMPIEGO CON UN'IMPRONTA ORIGINALE: COSTA QUASI 7.000 EURO

Quasi [illegible] moto col cambio automatico

In prova con lo Scarabeo 500, scooterone a ruote alte

Cosimo Mancini

ECCO la «moto automatica». In effetti, lo Scarabeo 500 non si può considerare più uno scooter ma il primo esemplare di motocicletta con cambio automatico. Le [illegible]gne ai concessionari sono già cominciate e non rimane che vedere come reagirà [illegible] mercato italiano che [illegible] mostrato di essere attratto dagli scooter a ruote alte e da quelli di generose dimensioni. L'ultimo nato dell'Aprilia vanta entrambe le caratteristiche: ruote da 16 pollici (le maximoto montano cerchi da 17) e un aspetto imponente e chilometrico. E' lungo 2310 mm e largo 785; l'interasso misura 1606 mm, pesa 220 chili a secco.

Le forme sono tondeggianti e un po' retrò, come quelle di tutti gli Scarabeo. A qualcuno la sua estetica fa venire in mente il mitico «Galletto» della Moto Guzzi che era, però, di dimensioni molto contenute: un mezzo avveniristico (eravamo nel dopoguerra) ed essenziale. Secondo noi fa pensare, invece, all'Harley Davidson, nel senso che se la Casa di Milwakee decidesse di produrre uno scooter, rassomiglierebbe sicuramente allo Scarabeo 500.



Lo Scarabeo 500: uno scooterone a ruote alte con dimensioni generose che adotta un motore fornito dalla Piaggio

Il prezzo, 6840 euro, franco concessionario, non [illegible] popolare, [illegible] si tratta di un veicolo completamente diverso dagli altri, per il quale [illegible] stata creata una componentistica esclusiva. L'unico elemento déjà vu è il motore, di produzione Piaggio, che ha beneficiato di un incremento di potenza di tre cavalli (39 all'albero) rispetto a quello dell'Atlantic 500 grazie alla possibilità di montare una scatola filtro più grande. Chiudendo l'acceleratore s'interrompe il flusso del carburante e questo determina un buon rallentamento che si apprezza soprattutto in discesa. In caso di caduta si blocca la pompa della benzina ed il motore si spegne. La velocità massima potenziale è di 160 l'ora.

Eccellente la trasmissione che consente un utilizzo piacevole e corposo della potenza senza mettere mai in crisi il mezzo. Lo abbiamo provato in condizioni molto critiche sulle strade serpeggianti del Levante ligure (imperversava un temporale): mai un accenno a perdere aderenza. Ottima la protezione offerta al pilota grazie all'ampio scudo anteriore.

La forcella ha steli da 40 mm, con una corsa [illegible] 100 mm, mentre al posteriore la sospensione è assistita da due ammortizzatori regolabili. La frenata è integrale: la leva a sinistra [illegible] manubrio attiva il disco posteriore da 220 mm ed uno dei dischi anteriori da 260 mm. Con la leva a destra agisce sul secondo disc[illegible].

Molto bello il gruppo ottico di forma ellittica, ed anche il responso d[illegible] galleria del vento è positivo. Nonostante la grande sezione frontale il Cx (coefficiente di avanzamento) è molto favorevole.

La dotazione di serie comprende il baule posteriore da 54 litri che può ospitare due caschi integrali ed incorpora una fila di led che si accende durante la frenata. Volendo si possono aggiungere due borse rigide laterali ed un borsone floscio dietro allo scudo. In totale si superano i 150 litri.

Ricca l'accessoristica. A richiesta si può avere il cavalletto elettrico, ma quello che si aziona con i piedi richiede davvero pochissimo sforzo e non manca nemmeno quello laterale. Lo Scarabeo 500 è fornito, di serie, di un computer di bordo che fornisce numerose informazioni compresa quella della temperatura esterna con l'allarme ghiaccio. Standard anche l'antifurto immobilizer.

[illegible] VEDERE [illegible] SHOW

Ecco [illegible] principali novità nel campo delle moto che saranno esposte dalle case al Motor Show

APRILIA
- SCARABEO 500
- TUONO 1000
- RSV 1000R
- CAPO NORD ADVENTURE

[illegible]W
- R-1150 ROCKSTER
- K1200GT

CARPIMOTOR
- LIN HAI ATV
- LIN HAI MAIN STREET

[illegible]
- 999R

HONDA
- HORNET 600 RINNOVATA
- CB 1300
- 2 MOTO, 1 SCOOTER

KTM
- LC8

LA[illegible]
- SFC 1000

MOT[illegible]
- V11 SPORT CAFE'

[illegible]
- JET FORCE 125 COMPRESSOR
- ELISTAR SUN

ANCHE LE CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE POSSONO ESSERE AFFRONTATE CON SUCCESSO [illegible] AI [illegible] MATERIALI USATI NELL'ABBIGLIAMENTO

Freddo e [illegible] non fanno più [illegible]

Viaggiare si può: come proteggersi durante i mesi invernali

analisi

Bruno de Prato

RIMANERE fedeli alle nostre cavalcature da novembre avanzato sino a marzo, per [illegible] motociclisti del Nord Italia signifi[illegible] avere grande dedizione per la causa e disporre [illegible] buon equipaggiamento. Oggi l'equipaggiamento è talmente buono che la dedizione non deve p[illegible] essere eroica come una [illegible]ina di anni fa, e ancora in anni più recenti, quando certi tessuti e certi materiali isolanti non erano stati ancora inventati.

Un materiale in particolare: il Goretex. Questo tessuto, creato negli anni '60 dalla società ameri[illegible] Gore per la realizzazione delle tute spaziali della NASA, ha cambiato il rapporto del motociclista con il clima, quello avverso in particolare. Il Goretex, più che un tessuto, è una pellicola che presenta una microporosità talmente fine [illegible] consentire il passaggio delle microgocce di vapore acqueo, ma non delle macrogocce di acqua.

> Tute in tessuti speciali offrono traspirazione [illegible] impermeabilità totale Per mani e piedi comfort e protezione

Un «miracolo» che, dal punto di vista del motociclista abituato a muoversi «ognitempo», si traduce nella possibilità di disporre di una tenuta protettiva che gli consente perfetta traspirazione, ma che preclude completamente l'ingresso alla pioggia. Questo significa rimanere sempre piacevolmente asciutti, e quindi in una situazione di buon confort termico.

Il problema delle tenute [illegible] moto del passato, infatti, non era semplicemente quello di essere rigorosamente impermeabili: tessuti impermeabili ne esistono dal secolo scorso. Tessuti incerati, più o meno maleodoranti, gommati o plastificati sono stati impiegati in [illegible] stadi dell'evoluzione dell'abbigliamento dedicato agli utenti d[illegible] due ruote, ma tutti, quando avevano caratteristiche di effettiva impermeabilità, impedivano completamente la traspirazione, con il risultato che non ci si bagnava per la pioggia, ma per il vapore acqueo che il nostro corpo emette continuamente. Il vapore così veniva trattenuto all'interno dei capi indossati, creando una sensazione sgradevole di freddo e umido che si traduceva in una condizione di stress e di fatica.

Il Goretex ha messo fine al problema, e i nostri specialisti lo usano con grande maestria. Alpine Stars, Danese e Spidi godono [illegible] giusta fama internazionale proprio in ragione della qualità delle loro creazioni che, negli anni, sono diventate sempre più funzionali ed efficienti. Parliamo, qui, di tenute per l'uso stradale [illegible] tipo turistico, nel scegliere le quali bisogna focalizzarsi su fattori fondamentali quali, come detto, l'effi[illegible]cia della costruzione e dei materiali in vista della fondamentale funzione impermeabile, la vestibilità, la praticità dei dettagli.



Anche d'inverno si può andare in moto, ma occorre essere attrezzati validamente contro il maltempo

In questo senso, fondamentale importanza hanno spunti apparentemente marginali. Citiamo, ad esempio, la disposizione delle tasche e il loro sistema di chiusura, la possibilità di sfilare i pantaloni senza dover togliere anche gli stivali, la chiusura di collo e maniche in modo che la pioggia, tenuta rigorosamente fuori da[illegible] virtù del materiale, si vada a cercare una strada alternativa.

Il Made in Italy che opera [illegible] settore viene considerato dagli esperti tra i migliori del mondo per design, funzionalità e qualità esecutiva. Più volte abbiamo avuto modo di verificare la qualità di questi prodotti, in condizioni reali anche estreme (pioggia e grandine in alta montagna [illegible] temperature prossime [illegible] zero, autostrada Milano-Bologna sottozero), e siamo sempre rimasti sorpresi dalla loro straordinaria efficacia. Con un solo appunto: quasi tutte queste tenute incorporano protezioni rigide a ginocchia, spalle e gomiti, concepite in vista di un utilizzo in competizioni (regolarità e rally), ma che, [illegible] parte le ginocchiere che migliorano la protezione dal freddo, nell'uso urbano o in quello turistico non sono giustificate.

Le estremità sono sempre molto difficili da proteggere dal freddo, le mani in particolare. I moder[illegible] guanti con fodera in Goretex fanno miracoli, soprattutto se in combinazione utilizzano materiali termoisolanti dell'ultima generazione. Il problema è quello di assicurare termoisolamento e sensibilità sui comandi. Ecco perché alcune Case motociclistiche includono, fra gli optional, le manopole riscaldate. Con i piedi le cose sono leggermente più facili perché l'esigenza di sensibilità [illegible] inferiore, e le dita, raccolte da calze e calzature, si «compattano» fra loro, riscaldandosi l'una con l'altra.

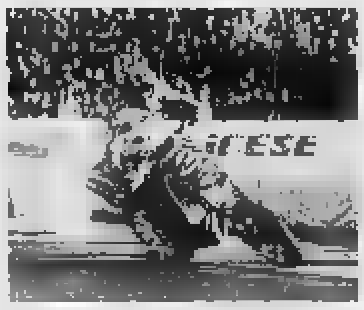
Nel s[illegible] l'azienda leader, anche per tradizione del marchio, è la Alpine Stars, che ha sviluppato una serie di nuove tecnologie che, utilizzando nuovi materiali e architetture molto innovative, uniscono elevate doti di protezione (gli arti inferiori sono sempre la parte del corpo più a rischio nella guida motociclistica) a grande comfort. E questo anche nelle condizioni ambientali avverse.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
NEW MEGANE
Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per controllo totale.
di generazione controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi finanziamenti con la formula All Inclusive,
e possibilità di personalizzare tua auto.
www.renaultmegane.it
New Mégane. Designed by the road.
MEGANE
GODITI OGNI CURVA.

UN ■ NEL ■ DEL DIVERTIMENTO

Lo spettacolo è assicurato con i funamboli del freestyle

■ Le moto faranno il loro esordio sabato e domenica con i funamboli del Freestyle Show, moto da cross appositamente preparate per l'occasione. Tra i protagonisti la rivelazione australiana Dayne Kinnard, 16 anni, che troverà sulla ■ strada Tommy Clowers, già medaglia d'Oro agli ■ Games, l'Olimpiade del freestyle, l'americano Jones e i canadesi Renner e McGuire. Per quanto riguarda il Supermotard, da quest'anno disciplina mondiale, il 14 ■ 15 dicembre gran finale con Jurgen Kunzel e Klaus Kinigardner (Ktm), Eddy Seel ■ William Rubio si Husqvarna. Ci sarà anche l'italiana Vertemati che, con Gerard Delepine, è protagonista della lotta per il terzo posto nel mondiale



Sulle piste del Motor Show grandi gare

■ ■ PASSERELLA

Rossi contro la cabala A Bologna venerdì 13

■ Compatibilmente con ■ loro impegni sportivi (in molti sono in giro per il mondo a fare test) i piloti di MotoGp e Superbike ■ mancheranno ■ presenziare alla rassegna bolognese. Chi ha già risposto «presente» è Valentino Rossi: in barba alla superstizione (proprio lui) si presenterà a Bologna venerdì 13

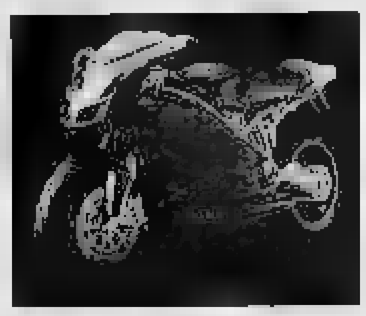


Valentino Rossi

■ A 45 IL «DUCATI VILLAGE»

Una stella da 139 Cv è la 999R Superbike

■ L'area 45 del Motor Show ■ ribattezzata «Ducati Village»: qui c'è una pista dedicata ■ Casa bolognese. La grande novità si chiama 999R, modello esclusivo da ■ Cv che correrà nel prossimo Mondiale Superbike ■ che ■ ordina solo on-line. Tanti eventi, prove ed esibizioni: per le donne corsi di guida ■ Monster 620



La nuova potente Ducati 999R

LA RIVOLUZIONE SESSUALE DELLE DUE RUOTE E' FENOMENO RECENTE

La marea femminile sale in motocicletta e conquista il mondo

Il motorino ■ 14 anni diventa il primo passo verso l'autonomia Ma c'è chi (fra gli uomini) prova ancora fastidio per le «centaure»



La Ducati, marchio sportivo per eccellenza, dedica una parte del suo sito al pubblico femminile con articoli, forum e ■ personali. Ma il punto di ritrovo ■ Internet è www.motocicliste.net che conta 1500 iscritte, soprattutto al Nord e a Roma e tantissimi contatti: offre numerose informazioni su patenti e assicurazioni, itinerari di viaggio e buoni consigli per la manutenzione del veicolo

Stefano Mancini

ALLE donne, in genere, le moto sono sempre piaciute: dal sellino del passeggero, però. La rivoluzione sessuale delle due ruote è fenomeno recente: ■ motorino ■ 14 anni come i coetanei maschi, poi lo scooter «autostradale» (oltre i 150 cc) per districarsi nel traffico e le gite fuori porta oppure la moto da strada.

Le centaure dure ■ pure sono ancora una minoranza, seppure in crescita. Si comportano come i maschi: stesso stile, accelerazioni rabbiose, pieghe al limite. Capostipite di questa razza è Kay Rush (ex Sandwick), americana di 41 anni, conduttrice di Discoring a fine Anni Settanta su Raiuno. Una che a 17 anni guidava la sua prima Harley Davidson, ■ il cinquantino truccato. Un'altra vip è Paola Barale. Esordì nel 1987 con una Honda Parigi-Dakar ■ seconda mano, oggi possiede una Harley Davidson 883 gialla e una Bmw 1200 rossa. «Non sono spericolata - dice - anzi a volte vado così piano che finisco per perdere ■ agilità». Elenoire Casalegno è di un'altra scuola. «Ho sempre avuto Vespa - racconta -. Su ■ moto così si può andare in jeans o con ■ vestito da sera e i tacchi a spillo. Non si è mai fuori luogo».

I costruttori sono consapevoli che le donne costituiscono una fetta interessante del loro mercato. Eppure continuano a rivolg■ le campagne promozionali a un pubblico maschile. «Gli uomini smetterebbero di comprare ■ determinato modello, se venisse identificato come moto da donna», ha confessato un giorno Robert Moffit, presidente dell'associazione degli industriali americani ■ settore. Il binomio donne-motori è ancora visto ■ sospetto dalla metà maschile del cielo. Figuriamoci l'abbinamento donne-motociclette. «Ha guidato fin qui quella moto da sola?» risulta la domanda più frequente rivolta alle centaure, almeno ■ Italia.

Per ogni due persone che esprimono ammirazione nei confronti delle donne motocicliste, ce n'è una che prova fastidio, ha rilevato Melissa Holbrook Pierson nel suo libro «Il veicolo perfetto». Nulla di cui stupirsi: se spostiamo indietro di una trentina d'anni le lancette del tempo, ritroviamo i medesimi commenti e analoghe perplessità nei confronti delle donne a quattro ruote. La mentalità sta cambiando. Ducati, marchio sportivo per eccellenza, ha dedicato una parte del suo ■ al pubblico femminile, con articoli, forum e pagine personali. ■ il punto ■ ritrovo su internet è www.motocicliste.net, che conta 1800 iscritte (soprattutto al Nord e a Roma) e tantissimi contatti. Offre tutto, dai consigli per scegliere la prima moto alle informazioni su patenti e assicurazioni, dagli itinerari di via■io ai consigli per la manutenzione, il tutto accompagnato da racconti in prima persona e dall'organizzazione di raduni e ■ di guida: l'ultimo si è tenuto ■ Ciocco, in Garfagnana, all'inizio di novembre; il prossimo ■ il 14 ■ Modena e sarà dedicato alla tecnica di manutenzione.

Sia chiaro: non esiste una motocicletta da donna. Alcuni modelli sono più adatti a fisici minuti, altri si adattano a corporature robuste. Chi è ■ di centimetri ■ chili non ■ ne faccia un cruccio: ■ Motomondiale corrono e vincono dei pesi piuma.

Qualche esempio? Loris Capirossi, tre titoli iridati, è alto un metro e 65 centimetri; Marco Melandri, campione ■ carica classe 250, scende ■ 162; meno famoso, ma altrettanto spericolato, ■ Sabbatani detiene il record: 150 centimetri per 39 chili di peso.

La scelta del mezzo deve essere comunque ragionata, perché soltanto l'esperienza e ■ tecnica consentono di domare i cavalli di una sportiva. L'altezza ideale della sella è quella che consente di poggiare a terra entrambi i piedi almeno per metà. Il peso di una moto per principianti può arrivare fino ■ 180 chili. Sembrano tanti, ■ realtà l'elemento cruciale è ■ baricentro: se è alto (come nelle enduro), la manovrabilità ne risente. L'usato consente ■ risparmiare, anche se potrebbe rivelarsi ■ cattiva scelta (i difetti del mezzo potrebbero frustrare i primi tentativi di guida). ■ un modello offre motorizzazioni diverse, meglio tenersi abbondanti, come nell'acquisto di un vestito per la crescita: imparati i primi rudimenti, la potenza di un 250, per esempio, potrebbe rivelarsi insufficiente.

Secondo motocicliste.net, i mezzi ideali per imparare sono Suzuki TUX 250, Kawasaki ER-5, Honda CB500 e Yamaha Fazer 600, mentre chi preferi■ lo stile custom può optare per la Yamaha Virago, che offre motorizzazioni dai 250 ■ in su. Le italiane tendono a preferire le sportive, che però sono più adatte a una guida in pista che ai viaggi, forse per rivalsa nei confronti dei maschi. In Germania i gusti del pubblico femminile ■ invece più orientati verso le gran turismo, che hanno ■ manubrio alto e una posizione di guida più comoda.

> Non esistono modelli per taglie minute, ma nel Motomondiale corrono e vincono dei veri «pesi piuma» Negli acquisti sono preferite le cilindrate di fascia media: tanti consigli dai siti Internet

Se l'altezza fosse ■ handicap, ■ alcuni trucchi che regalano centimetri quanto e più di un paio ■ tacchi: la prima ■ da sacrificare è la comodità della sella. Facendo togliere parte dell'imbottitura ■ restringere il cavallo si possono guadagnare anche 4-5 centimetri. Un esperto meccanico saprà guadagnare altri preziosi millimetri con una accurata regolazione delle sospensioni e della forcella. All'aumentare della clientela femminile, è probabile che le varie Case produrranno qualche modello diverso oppure, come fa la Bmw, forniranno uno speciale «kit di abbassamento».

Un altro mito da sfatare è che le donne acquistino solo motociclette di piccola cilindrata. Secondo quanto rilevato dagli organizzatori del Salone di Monaco ■ consultando i dati delle immatricolazioni in Germania, il gentil sesso compra soprattutto moto di cubatura media, che rappresentano ormai il 20% dell'intero mercato tedesco.

L'abbigliamento tecnico è importante, perché protegge dal freddo ■ ripara in caso ■ incidenti ■ cadute. Purtroppo, nei negozi si trovano soprattutto capi pensati per gli uomini. Per trovare linee femminili ci vuole pazienza, girando più punti vendita ■ ordinando il modello desiderato ■ guanti, scarpe e giubbotti.

Più facile ■ scelta dei caschi: i produttori partono dal presupposto che ogni centauro maschio ha una «dolce zavorra» da portare a passeggio e si regolano di conseguenza. Il problema è il colore: lo sceglie lui in tinta ■ moto ■ lei abbinato al guardaroba? Se ■ manubrio è in mani femminili, il dubbio è risolto.

UTILI ESPERIENZE EMERGONO DALLE SOFISTICATE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE SUI «BOLIDI» DA GRAN PREMIO

La spinta delle corse per lo sviluppo

Una raffinata evoluzione che abbraccia tutti i componenti

analisi

■ ■ Prato

LA nuova formula GP1 è letteralmente esplosa non solo ■ non tanto sul piano delle prestazioni assolute, ■ piuttosto per ■ vento ■ innovazioni tecniche cui ha dato la stura: c'è sempre la speranza che approdino in tempi brevi nella produzione di serie. E ■ sono solo i super-motori, come il V5 della Honda di Valentino Rossi, a caratterizzare un momento di così significativa evoluzione, benché gli appassionati di motociclismo gongolerebbero nel veder arrivare nei saloni dei concessionari Honda una super-sportiva con motore V5.

Tale tipo di propulsore, se l'angolo fra le bancate del V è di 75°30', gira liscio come l'olio, ■ vibrazioni. E' una delle chicche tecniche che abbiamo imparato quest'anno, visto che, fino ad ora, i cinque cilindri si erano fatti in linea, a parte un V strettissimo della Volkswagen (15°) che per altro non è ■ esattamente un successo progettuale.

Che motori capaci di girare ■ oltre 15.000 ■ debbano essere equilibrati dovrebbe es■ una regola fondamentale per qualsiasi progettista. Il fatto che, per correre in GP1, qualcuno abbia scelto architetture e configurazioni di motore che non rispettano questo postulato (il 3 cilindri Aprilia e il V4 a 65° Suzuki) non può non lasciare perplessi.

Ma le ricadute sul prodotto di serie di quanto stiamo apprendendo dalla GP1 ■ si rifà solo all'ingegneria motoristica, ma ha il grande pregio di essere globale, perché prestazionalità di questi livelli non si erano mai visto. In effetti, tutto il complesso tecnico della moto ha dovuto essere ripensato in chiave fortemente evolutiva. A cominciare dai pneumatici, che ci aspettavamo non arrivassero a reggere ■ durata di un Gran Premio disputato con i ritmi, le punte velocistiche e i picchi di accelerazione esibiti dalle nuove quattro tempi di 990 cc.

È del tutto logico attendersi, soprattutto da Dunlop ■ Michelin, l'avvento di una nuova generazione ■ radiali ultra performanti, ■ al contempo in grado di ■ ■ chilometri significativamente superiori ■ attuali grazie a quanto le Case hanno appreso nel primo anno di GP1 in ■ di strutture e di mescole. Per quanto riguarda i freni, ritroviamo già oggi su modelli di serie, sia pure estremamente raffinati e a tiratura limitata ■ Ducati 999R e Aprilia RSV1000R, impianti traslati di peso dalle competizioni.

E' il caso dei nuovi Brembo le cui pinze, doverosamente a quattro pistoni e quattro pastiglie, hanno la stessa configurazione di connessione radiale alla forcella che ritroviamo su tutte ■ GP1. E queste, non a caso, sono equipaggiate quasi integralmente con impianti della Casa italiana, ai cui tecnici si deve questa nuova architettura che assicura maggiore rigidità e precisione ■ risposta.

Restano, invece, ancora lontani dalla produzione di serie i dischi in carbonio. Però, qui troviamo soprattutto ragioni di prezzo, visto che la tecnologia relativa è disponibile anche per tirature abbastanza consistenti.

Ma forse il salto qualitativo più rilevante è ■ compiuto dalle ciclistiche nel loro complesso ■ telai ■ sospensioni, ■ ■ punto di vista delle strutture che da quello delle geometrie. Ne sono testimoni soprattutto le nuove ultra sportive nipponiche di ■ cc (Honda, Kawasaki e Yamaha), che sono veri gioielli di compattezza dimensionale, nel cui ambito ■ stati ottenuti raffinati bilanciamenti. Quanto ai telai propriamente detti, gli stessi fanno registrare incrementi di rigidità torsionale impensabili fino a non più di un paio di anni fa, anche perché ottenuti in concomitanza con significative riduzioni di peso.

In materia di razionalità ed efficienza delle strutture dei telai ■ della configurazione generale del veicolo, a lato delle nuove, validissime 600 cc nipponiche, è doveroso citare il prodotto della ricerca di u■ azienda che ■ è presente nei GP, ma che in materia di ciclistiche altamente performanti, per compattamento dimensionale, razionalità e rigidità strutturale, è un passo avanti a tutti: Buell, con le ■ Firebolt e Lighting, caratterizzate ■ geometrie di sterzo veramente da GP, traslate ■ grande competenza per l'impiego stradale.

Venendo a prodotti immensamente più accessibili come gli scooter, quanto detto delle Buell si può applicare, fatte le debite proporzioni, al nuovo Aprilia Atlantic 200, le ■ qualità di guida segnano un passaggio evolutivo quale il settore non conosceva, e nelle varie fasce di mercato ai prodotti della Piaggio.

Rimanendo in Italia, infine, una citazione ■ doverosa per la Ducati 999, che stabilisce nuovi standard di efficienza non soltanto sul piano delle prestazioni, ma anche in settori relativamente negletti dalla progettazione motociclistica, come l'efficienza aerodinamica e la razionalizzazione dell'impianto elettro-elettronico. E qui, per la prima volta, vedia■ il ricorso a un sistema «BUS-CAN» monocablaggio di grande interesse.

Bmw, in campo la GT e la «nuda»

La Casa tedesca con nuovi bicilindrici boxer anti-inquinamento



A sinistra ecco la K1200GT: una grande moto da granturismo con motore quattro cilindri. A destra ecco la R1150 Rockster, una «nuda» agile e leggera dal design accattivante



LA Bmw Motorrad, l'anima motociclistica del Gruppo tedesco, intende aprire il 2003 portando alla ribalta una gran ventata di novità: la super gran turismo K1200GT e la "nuda" di alta classe R1150R Rockster. Lo si vedrà chiaramente al Motor Show.

La K1200GT riapre un filone fondamentale nella tradizione delle granturismo di alte prestazioni della Casa di Monaco che, per altro, lo ■ inventato nel 1976 dando vita ad una moto tutt'oggi magnifica: la R100RS. La K1200GT, come annuncia ■ sua sigla di identificazione, è basata sulla motorizzazione a quattro cilindri della serie K, e non sul classico bicilindrico boxer. Per l'esattezza ■ tratta della ■ esecuzione da ben 130 Cv che il propulsore adotta per equipaggiare ■ sportiva K1200RS. Della K1200RS si riconosce anche ■ sezione inferiore della carenatura, associata, però, ad ■ sezione superiore molto più razionale e protettiva, per ■ rare tutto il comfort del caso quando si viaggia costantemente a velocità codice, in autostrada.

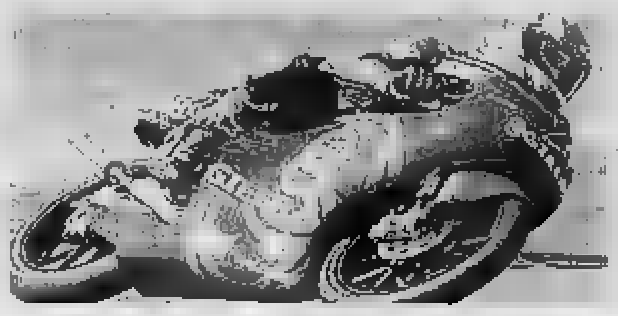
Anche l'ergonomia della GT è più funzionale, con il manubrio leggermente più alto e largo, per una "imbracciata" molto più naturale e confortevole. Le prestazioni rimangono elettrizzanti, perché l'incremento di peso è modesto, mentre la versatilità e la godibilità ■ sottolineate da una dotazione molto ricca, che include, fra l'altro, le borse laterali, le manopole riscaldate, l'impianto frenante Brembo con Abs e numerosi optional intelligenti.

La R1150R Rockster è una «nuda» dalla linea e dalla impostazione scanzonata, agile e leggera. Nel suo progetto, i tecnici Bmw hanno fatto confluire il meglio di ciascuno dei modelli della serie bicilindrica R: il manubrio alto di R1150GS, la raffinata ciclistica, e relativi componenti, di R1100S, il propulsore in versione R1150R, con ■ sua cavalleria robusta e generosa.

Molto più leggera ■ tutte le altre bicilindriche della ■ R, la R1150R Rockster promette doti di accelerazione eccezionali, cui si uniscono qualità di guida, nel senso di una maneggevolezza e di una immediatezza ■ risposta allo sterzo degne di una 250cc. Il bicilindrico boxer Bmw, in tutte le sue variazioni, presenta una novità importante, a partire dal 2003: ■ doppia accensione, due candele per cilindro che consentono di abbattere significativamente le emissioni, mentre le prestazioni rimangono quanto meno inalterate agli attuali, alti livelli. Grazie alla doppia accensione, questi boxer saranno in grado di rispettare anche la futura normativa europea Euro 4.

[b. d. p.]

IL FASCINO DEI DUELLI TRA CAMPIONI



Poggiali in azione: il pilota ha sfiorato con la Gilera il 2° titolo

Per Capirossi [illegible] la Ducati doppio debutto in pista

■ Tra le novità del Mondiale 2003 l'esordio della Ducati nel MotoGp, la classe regina, con i piloti Loris Capirossi e Troy Bayliss. Per l'italiano [illegible] tratta [illegible] un debutto sulla moto a quattro tempi dopo una stagione travagliata [illegible] sella alla vecchia Honda a due tempi assolutamente [illegible] competitiva [illegible] i bolidi di Valentino Rossi e di Max Biaggi. Capirossi ha già sostenuto due sessioni di test a Valencia e Jerez de la Frontera, dimostrando di sentirsi a suo agio sul nuovo mezzo. Dopo le vacanze natalizie Loris tornerà in azione in Australia.



Melandri: dopo il Mondiale 250 con l'Aprilia salirà sulla Yamaha di Biaggi

SEDICI GARE, IL VIA IN APRI[illegible]	
6 aprile GP GIAPPONE (Suzuka)	27 luglio GP GERMANIA (Sachs)
27 aprile [illegible] SUDAFRICA (Welkom)	17 agosto GP R. CECA (Brno)
11 maggio GP SPAGNA (Jerez)	7 settembre GP PORTOGALLO (Estoril)
25 maggio [illegible] FRANCIA (Le Mans)	20 settembre GP [illegible]
[illegible] giugno [illegible] ITALIA (Mugello)	5 ottobre GP PACIFICO (Motegi)
15 giugno GP CATALUNYA (Barcellona)	12 ottobre GP MALAYSIA (Sepang)
28 giugno [illegible] (Assen)	19 ottobre [illegible] AUSTRALIA (P. Island)
13 luglio GP [illegible] BRETAGNA (Donington)	2 novembre GP C. VALENCIANA (Valencia)

L'ITALMOTO HA BRILLATO NELLA SCORSA STAGIONE CON I SUOI PILOTI E COSTRUTTORI

Verso il 2003: una sfida tira l'altra

Al via una rivoluzione tecnica e sportiva degna della F1

CHIUSA la stagione [illegible] con un risultato sportivo che più brillante non si poteva pensare, [illegible] i titoli mondiali di Melandri nella classe 250 [illegible] di Valentino Rossi nella MotoGp e i quattro titoli iridati [illegible] 125 e 250 (piloti e costruttori) conquistati dall'Aprilia, è già tempo di dare uno sguardo [illegible] quello che ci riserverà la prossima stagione.

Gli appassionati dello sport motociclistico, che trovano anche nel Motor Show uno spettacolare tempio, assisteranno, senza dubbio, a nuovi fuochi d'artificio. Già, perché il piatto che i grandi cuochi [illegible] Motomondiale hanno preparato per il 2003 sembra fatto apposta per soddisfare i palati più esigenti.

Mai nella storia recente del motociclismo sportivo, si [illegible] verificato un terremoto [illegible] così grande entità in pochissimo tempo: nuovi marchi che [illegible] affacciano sulla scena, piloti che cambiano scuderia e moto, «debs» di lusso e per finire la definitiva consacrazione della classe MotoGp che, vissuto il [illegible] come un anno di transizione (con in pista moto [illegible] tempi), dalla p[illegible] stagione vedrà al via solo bolidi da oltre 220 Cv capaci di sviluppare velocità super come quella raggiunta [illegible] Ukawa quest'anno al Mugello: 324,5 km/h durante le qualifiche.

Con l'arrivo della MotoGp tutto il settore ha subito una accelerazione che avvicina sempre di più questo mondo a quello ipertecnologico della Formula 1. Intendiamoci: il divario è ancora enorme, così come l'impegno economico di team, [illegible] sor [illegible] Case costruttrici, ma [illegible] indub[illegible] che le nuove possibilità tecniche introdotte stuzzichino la fantasia e l'abilità dei progettisti.

Vincere fa piacere a tutti, specie [illegible] i successi si traducono in soldoni sotto forma [illegible] vendita di moto in tutto il mondo. Ecco perché la Kawasaki e la Ducati nel 2003 faranno la loro apparizione ufficiale, mentre già si parla di progetti quattro tempi per la Ktm [illegible] Bmw [illegible] Mercedes [illegible] sempre alla finestra, pronti [illegible] inter[illegible].

Sul versante piloti, poi, grandi novità: Max Biaggi risale sulla Honda, una Honda privata, «clienti» come si dice [illegible] gergo, ma affidata a un team spagnolo, quello di Sito Pons, [illegible] i migliori tecnici del Motomondiale. E poiché la Honda nelle due ruote è come la Ferrari in F1, la sfida tra Biaggi [illegible] Rossi infuocherà il campionato. Alle loro spalle altri due italiani di peso: Loris Capirossi, che finalmente si cimenterà con [illegible] quattro tempi sulla [illegible] Ducati [illegible] Marco Melandri, fresco iridato 250 che farà la gavetta sulla Yamaha M1, ex di Biaggi. Il tutto condito da altri piloti di grande spessore, come il brasiliano Barros (passato alla Yamaha) e lo spagnolo Gibernau, che farà coppia [illegible] il giapponese Kato sulle Honda del team Gresini.

E poi la sfida nella sfida, cioè tra Aprilia e Ducati, per vedere chi tra le due Case italiane avrà lavorato meglio nell'inverno. La Casa di Noale [illegible] presenta [illegible] via [illegible] una coppia di tutto rispetto, proveniente dalla Superbike, il campione del mondo Edwards e il giapponese Haga. Borgo Panigale risponde appunto con Capirossi e con l'australiano Bayliss, vice di Edwards nella [illegible] stagione.

Per quanto riguarda [illegible] cilindrate minori, Honda, Gilera e Ktm tente[illegible] di scalzare la Aprilia dal trono. Non sarà impresa facile, ma le sfide, naturalmente, [illegible] il sale [illegible] competizioni. E [illegible] sempre, [illegible] piace perdere. [e. b.]



Rossi ha dominato la stagione 2002 [illegible] la Honda: il pesarese ha ottenuto 11 [illegible] nel Mondiale

ROSSI, NUMERO UNO NELLA MOTO GP GUARDA CON FIDUCIA AL FUTURO

Valentino: non temo nessuno

«Il segreto dei miei successi sta nel lavoro»

in[illegible]

Enrico Biondi

LUI è il più bravo, il più forte, ha dimostrato di essere il migliore in assoluto. Si è attirato gli elogi dei più grandi campioni, da Agostini a Ubbiali, da Schumacher a Villeneuve. Ma con gli elogi gli sono piovute addosso le immancabili invidie di molti colleghi e le critiche per la sua comparsata nel mondo dei rally conclusa nel fango dopo appena 20 km della prima prova speciale [illegible] Rally d'Inghilterra. Lui, Valentino Rossi, [illegible] fama e al suc[illegible] è abituato. Alle critiche anche, sebbene non gli facciano piacere.

Valentino, un rally amaro, in Inghilterra.

«Vi prego, basta con questa [illegible] del rally. Acqua passata, non ne voglio più parlare. Certo, un finale amaro, tanto più che l'errore è stato mio e quindi la [illegible] brucia ancora di più. Però che sfiga! Gli altri piloti sono potuti rientrare ed io invece, se solo [illegible] avuto un po' di gente a darmi una mano per rimettere l'auto in carreggia[illegible]... Comunque basta, non [illegible] pensiamo più. Ma voglio ritentare, magari l'anno prossimo, questo è certo».

E allora torniamo alle moto. Anche qui, nel 2003, [illegible] lei saranno guai.

«Vero, la concorrenza è aumentata. Nel senso che ci saranno un bel po' di Honda come la mia in giro per le piste. E soprattutto fior di campioni a guidarle, motivatissimi e decisi a vincere. Insomma, sarà un campionato molto più difficile di quello che ho appena vinto».

Ha paura di qualcuno in particolare?

«Sia chiaro. Qui non si tratta di aver paura. Diciamo che sarà [illegible] molto più complicato. A dire il vero la situazione, se da una parte mi preoccupa un po' per via della concorrenza, dall'altra mi stimola ancora di più. Non sono certo uno che si tira indietro quando è ora di combattere. E mi pare di averlo dimostrato, in questi anni».

Lei e Biaggi ancora di fronte, stavolta ad armi pari.

«Sì, sulla stessa moto. Ma vedrete che, [illegible] lui perderò, troverà [illegible] modo [illegible] dire che [illegible] uno scontro ad armi pari. Vabbè, a parte questo, lottare contro Biaggi è sempre un piacere. Sarà motivato lui, ma di sicuro lo sarò anch'io. Biaggi sulla Honda lo vedo bene, anche se scoprirà che la mia non [illegible] una moto perfetta [illegible] ha i suoi punti deboli. Lascia una moto buona come la Yamaha ma ne trova un'altra altrettanto buona. Insomma, sarà [illegible] bel match».

> Ci saranno più Honda come la mia in pista, ma questo mi stimola moltissimo Lottare contro Biaggi sarà un piacere, ma se lui perderà, sosterrà che non eravamo ad armi pari

Nelle ultime 4 gare [illegible] vittoria. Era [illegible] in [illegible] la testa?

«Se essere in vacanza vuol dire due secondi posti e vittoria fallita per un soffio, allora sì... Scherzi a parte, nelle ultime prove non eravamo troppo a posto con [illegible] moto ma giuro che non stavamo provando materiale [illegible] per [illegible] 2003».

Quale [illegible] segreto per vincere tanto?

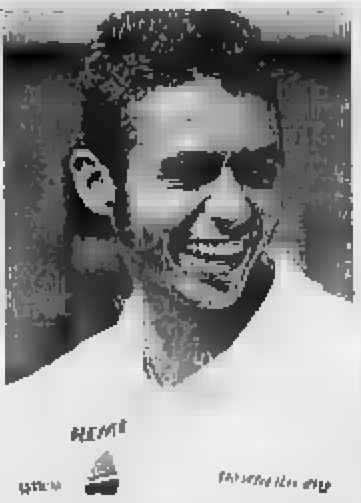
«Uno solo. Il lavoro che andremo a fare da qui ad aprile, quando comincerà il campionato. Lo scorso [illegible] proprio questo lavoro certosino, di affinamento della quattro tempi, ci ha permesso [illegible] avere un vantaggio tale nelle prime gare da risultare poi incolmabile, anche se gli altri, è chiaro, hanno recuperato in parte il tempo perduto. Ecco, spero di potermi ripetere».

Il segreto della Honda si chiama Rossi?

«La Honda ha vinto 11 gare [illegible] me, due con Barros e una con Ukawa. Secondo me continuerà a vincere perché ha dimostrato di avere idee innovative e le ha sviluppate diventando la più competitiva. Io ho dato [illegible] mio contributo, loro hanno seguito [illegible] mie indicazioni e insieme abbiamo vinto. Tutto qui».

Valentino e le moto, durerà a lungo questo amore?

«Ho motivazioni forti, mi piace questa vita e mi diverto un sacco. Se resto a casa per 15 giorni mi rompo. Diciamo che per almeno altri cinque anni [illegible] potrete fare a [illegible] di me. Ma Agostini può stare tranquillo: [illegible] ho intenzione di battere il suo record».



Valentino Rossi, campione di MotoGP



Max Biaggi è lo sfidante più forte

BIAGGI PRONTO PER [illegible] RITORNO AL VERTICE NELLE CORSE MONDIALI

Max: sereno come non mai

«Sono certo che sarà una bellissima annata»

int[illegible]vista

NON ci sono dubbi: l'Oscar per il miglior colpo del mercato se [illegible] è aggiudicato lui. Quando, ad agosto, tra [illegible] sorpresa generale, Max Biaggi annunciò il divorzio dalla Yamaha, non furono pochi quelli che, storcendo la bocca, pensarono anche al peggio, e cioè a un ritiro anticipato dalle competizioni del pilota romano quattro volte campione del mondo. Ma [illegible] ritirarsi Biaggi non aveva e soprattutto non ha assolutamente voglia. Anzi, prendendo tutti alla sprovvista, mentre si parlava [illegible] lui come prossimo pilota Ducati, ecco Max preparare [illegible] grande colpo: [illegible] ritorno alla Honda, su una quattro tempi del tutto simile a quella con la quale Valentino Rossi quest'anno ha passeggiato nella classe MotoGp.

Complimenti Biaggi. [illegible] spieghi il depistaggio.

«Macchè depistaggio. Mi è stata offerta dalla Pramac (ndr: una società toscana che in pista si appoggerà al collaudatissimo te[illegible] dello spagnolo Sito Pons) la possibilità di guidare una Honda e non me la sono lasciata scappare. Tutto qui».

> Sono convinto che lasciando Yamaha ho compiuto la scelta migliore Non voglio far polemiche con Valentino, penso soltanto [illegible] prepararmi Sarò subito in gran forma

Dicono che adesso [illegible] avrà più alibi: lei e Valentino [illegible] armi pari, una bella sfida.

«Premesso che in vita mia non ho mai cercato di costruirmi degli alibi, nè [illegible] accampare scuse, ma ho sempre dato il massimo [illegible] ogni gara, aggiungo che non casco nel trabocchetto e [illegible] presto a polemiche. Capisco benissimo che a qualcun altro farebbero comodo ma, [illegible] dicono gli inglesi, 'sorry', io non ci sto».

Un Biaggi diverso, più tranquillo, o sbagliamo?

«Sì, è vero. Sono sicuramente più tranquillo, una situazione che non si verificava da molto tempo. Sto bene con me stesso e con i miei amici. Sono sereno e soprattutto convinto che la prossima sarà davvero una bella stagione. [illegible] aspetta una sfida importante e io mi diverto ancora [illegible] mondo a guidare».

Sinora solo un breve test dimostrativo sulla Honda. Sensazioni?

«Buone, sicuramente. La Honda Rc211V è molto diversa dalla Yamaha M1 che ho guidato [illegible] questi anni, ma sono [illegible] aver fatto [illegible] scelta migliore. Ma non chiedetemi [illegible] più, per favore, presto sarò più chiaro».

Messaggio ricevuto, i contratti sono contratti e vanno rispettati. Ma quando proverà...seriamente?

«A fine gennaio, in Malesia. Sino a quel momento, penso [illegible] a divertirmi e ad allenarmi. Nelle scorse settimane [illegible] gli amici sono andato su e giù per le colline del Principato di Monaco (dove abita, ndr) [illegible] mountain bike. Bellissimo. Mi aspetta una stagione impegnativa e voglio essere in forma sin dalla prima gara».

I pretendenti alla vittoria, però, sono aumentati.

«Sì, ma a dire il vero a combattere saremo sempre i soliti tre o quattro. C'è anche Barros, però, [illegible] è molto motivato e nel finale di stagione ha fatto bene. Ma parlarne adesso è prematuro. Per il momento sono tutte chiacchiere da bar sport: [illegible] comincerà a fare sul [illegible] a capirci qualcosa dopo i primi test [illegible] soprattutto [illegible] prime competizioni. Qualcuno si aggiunge sempre [illegible] altri invece finiscono nell'ombra. Insomma, come sempre».

Un po' di gossip [illegible] guasta. Si parla tanto di un suo prossimo matrimonio [illegible] Valentina Pace. Che [illegible] di vero?

«Nulla, [illegible] giuro. Non credo proprio. Ogni tanto vengono fuori queste voci, ma il bello è che tra noi [illegible] ne abbiamo mai parlato e non ci stiamo assolutamente pensando».

Insomma, prima il quinto titolo mondiale e poi...

«Esatto, proprio [illegible]. Non ci cor[illegible] appresso nessuno. Ogni cosa a [illegible] tempo»

Buon Natale, Max.

«Grazie. E mi auguro che per [illegible] mondo sia un Natale tranquillo, pieno di gioia. Che ci sia per tutti tanta serenità, quella stessa che sto provando io in questo momento della mia vita». [e. b.]

IMPEGNO DELL'INDUSTRIA DI SETTORE: DA MICHELIN A DUNLOP-GOODYEAR, ORA PIRELLI SCHIERA I DIABLO

Sicurezza e prestazioni, gomme alla ribalta

Dagli Anni Sessanta un enorme progresso con il passaggio alle coperture radiali

Bruno de Prato

LA sicurezza in moto, davve[illegible] primordiale [illegible] alla fine degli Anni Sessanta, si è evoluta [illegible] una accelerazione che ne ha innalzato gli standard a livelli prima impensabili. Si tratta di una evoluzione che [illegible] è sviluppata in due tempi: prima con l'avvento dei freni a disco, poi con il passaggio dai pneumatici a tele incrociate a quelli cinturati e, quindi, ai radiali puri.

Protagoniste di questa rivoluzione sono state, in prima battuta, Case [illegible] la Pirelli [illegible] la Michelin, seguite, a brevissimo intervallo, da Dunlop e, [illegible] maggiore distanza, da Bridgestone. I primi radiali si proponevano come alternativa [illegible] tradizionali «tele incrociate», quindi per montaggio sugli stessi canali di ruota. La ricerca di compatibilità apparve presto limitativa nei confronti dell'effettivo potenziale che il radiale poteva mettere a disposizione della moto, in termini [illegible] prestazioni, sia di sicurezza.

I radiali compatibili lasciarono posto alla prima generazione di veri radiali motociclistici, con i profili ribassati che con[illegible] una qualità di tenuta, in piega e in frenata, una precisione di risposta allo sterzo, una stabilità in velocità che neppure i migliori fra gli slick da competizione "a tele incrociate" potevano avvicinare. Il progresso dei radiali motociclistici ha proceduto con un ritmo entusiasmante, perché ad ogni nuovo stadio corrispondeva [illegible] incremento della sicurezza su strada e del piacere della guida estrema in pista, con "pieghe" che, progressivamente, hanno raggiunto angoli che Giacomo Agostini, ai suoi tempi, non si sognava neppure.

Fra i marchi protagonisti è mancata solo GoodYear, grande protagonista della rivoluzione degli slick da competizione negli Anni 70 con l'insuperato Kenny Roberts, ma poi uscita dal mercato motociclistico in cui è ora rientrata alla grande con l'acquisizione del marchio Dunlop.

L'ultimo atto della evoluzione del radiale motociclistico stradale si chiama Pirelli Diablo. In Diablo [illegible] stata sublimata l'esperienza raccolta con lo straordinario Dragon Evo, che per anni ha costituito uno degli standard [illegible] riferimento per la categoria. [illegible] progettazione di Diablo ha fatto ricorso [illegible] avanzatissimi metodi di calcolo e simulazione per mezzo di modelli matematici computerizzati che hanno consentito di sviluppare [illegible] struttura portante (le tele e le cinture) di [illegible] la stabilità geometrica ed efficienza. Gli stessi sofisticati software di progettazione sono stati applicati alla definizione del disegno del battistrada, per la cui realizzazione, inoltre, sono state sviluppate mescole che impiegano elastomeri di nuova formulazione [illegible] condividono le più avanzate tecnologie in materia di utilizzo di componenti fondamentali come nerofumo [illegible] silice.

I nuovi Diablo segnano [illegible] progresso globale di grande valenza in tutte le prestazioni fondamentali: tenuta su asciutto e su bagnato, costanza di rendimento, stabilità, neutralità e agilità di risposta dinamica, rendimento chilometrico. Una piste scorbutica come Estoril lo ha dimostrato oltre ogni ragionevole dubbio: soprattutto dopo [illegible] percorso [illegible] gran curva [illegible] ritorno che immette sul rettilineo di arrivo, in costante, piena accelerazione, limando la ginocchiera destra sull'asfalto per uscirne a 170 km/h. Perfettamente in linea, [illegible] sbavatura, [illegible] l'asfalto non è un biliardo.

CON L'AIUTO APRILIA

Ritorna la Laverda [illegible] «mille» che rievoca il mito SFC

Il gruppo Aprilia ha scelto [illegible] Motor Show per rilan[illegible] glorioso marchio Laverda. Un esordio alla grande, [illegible] un mezzo segnato da una sigla che, nei primi anni 70 faceva fremere i fans: SFC, cioè «Super Freni Competizione». Oggi la sigla fa sorridere ma, allora, le [illegible] erano dotate di freni penosi e i Grimeca montati dalla Laverda segnarono una svolta. La Casa di Breganze, in Veneto, spopolava nelle gare di [illegible]cità-durata con la 750 SFC, bicilindrico in linea indistruttibile, che aveva spazzato le fragili rivali inglesi.

La nuova Laverda è [illegible] supersportiva da 1000 cc, bicilindrico a V di 60° che deriva da quello dell'Aprilia Rsv, con cambio a [illegible] marce ravvicinate: 133 Cv, 280 l'ora. Telaio a traliccio [illegible] componentistica top. Il colore è solo arancione, [illegible] quello di 30 anni fa; e, come la progenitrice, ha un cupolino con la parte inferiore che si protende verso il sedile. La SCF sarà prodotta nel 20[illegible] in pochi esemplari per clienti sportivi e nel 2004 in serie. Prezzo da definire.


LANCIA
LANCIA PHEDRA
LANCIA PHEDRA. SAPER VIAGGIARE È UN'ARTE.
Interni in Alcantara®, rifiniture in mogano. Cerchi in lega. Climatizzatore automatico multizona. Cruise control.
Fari automatici. Porte laterali scorrevoli elettriche. Sedili anteriori elettrici e girevoli. Autoradio con CD changer e 8 altoparlanti.
Navigatore con Connect. ESP. Telefono con vivavoce. 7 o 6 posti.* Motori 2.0 16v (136 CV) benzina e 2.2 JTD (128 CV).
Executive Contact Center 800.843747
buy@lancia

LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 332. € 0,90 · www.lastampa.it

IL GOVERNO INCONTRA AZIENDA E SINDACATI: LAVORIAMO PER SUPERARE LO STALLO. PROTESTE A TERMINI, MELFI E ARESE

Fiat, oggi il vertice decisivo a Palazzo Chigi

Confindustria: crescita lenta nel 2003, occorre maggiore competitività



IL CAVALIER FERRARI

I SERVIZI

«ADDIO AL MARCHIO FIAT, [illegible]»
Operai, quadri, intellettuali e politici contro le dichiarazioni del premier «Errori o no, nella fabbrica c'è parte della vita e dell'identità di Torino»

Alberto Papuzzi A PAGINA 5

CONFRONTO CON REGOLE VECCHIE
«Le accese polemiche sull'occupazione hanno oscurato il piano del Lingotto Ma la trasformazione è necessaria e va agevolata con gli ammortizzatori sociali»

INTERVENTO di Andrea Pininfarina A PAGINA 5

ROMA. Oggi per la vertenza Fiat è un giorno decisivo. Azienda e sindacati sono convocati alle 15 a Palazzo Chigi per trovare in extremis - alla scadenza della proroga per le decisioni sulla cassa integrazione - un accordo sul piano di ristrutturazione presentato dalla casa torinese. Proprio in vista dell'incontro c'è stato ieri sera un vertice preparatorio con Berlusconi, Fini e numerosi ministri. «Si è arrivati ad [illegible] di stallo che deve essere superata - ha affermato il premier -. Stiamo cercando di trovare una soluzione positiva per la Fiat, che naturalmente deve rilanciarsi, e anche per i posti di lavoro». Il presidente di Confindustria, D'Amato, ha invitato a [illegible] mettere i bastoni fra le ruote dell'azienda», mentre sono continuati a Termini, Melfi e Arese scioperi e manifestazioni di protesta degli operai.

Gli imprenditori rinnovano intanto l'allarme sul futuro dell'economia: «La ripresa sarà lenta, almeno fino al secondo semestre del 2003 - dice Confindustria - e il paese manca di competitività. Bisogna smetterla con le risse politiche e [illegible] subito mano alle riforme».

Ippolito, Podestà e [illegible] ALLE PAGINE 4-5 E 21

INTERVENTI di Bruno Manghi e Chiara Saraceno A PAGINA [illegible]

INTERVISTA



DELL'UTRI: L'OBIETTIVO E' IL PREMIER
«Stanno puntando a lui, non a me I verbali di Giuffrè sono suggeriti»

Aldo Cazzullo A PAGINA 9

ISRAELE



IN [illegible] CONTRO IL [illegible] GLOBALE
Nuova strategia per contrastare nemici senza confini e armi di distruzione di massa

Fiamma Nirenstein A PAGINA 11

PERA RICORDA CHE I RISCHI SUL FEDERALISMO C'ERANO GIÀ CON LA RIFORMA DELL'ULIVO. L'OPPOSIZIONE LO ATTACCA. OGGI VOTO SULLA DEVOLUTION

Casini frena la Lega: stiamo con Ciampi

Berlusconi: Bossi non si dimette. Fini: serve più coesione

ALLARME SCRICCHIOLII

[illegible] Geremicca

È auspicabile che l'ampia solidarietà fatta giungere ieri a Carlo Azeglio Ciampi dai presidenti di Camera e Senato, dal premier Berlusconi e dai leader di quasi tutti i partiti sia di governo che di opposizione, aiuti a chiudere il serio incidente che ha contrapposto Umberto Bossi al Capo dello Stato. Più in generale, è auspicabile che la situazione - dopo tante polemiche e tante fibrillazioni - volga finalmente ad un rasserenamento nei rapporti tra maggioranza e opposizione e, soprattutto, all'interno della stessa maggioranza. Tutto ciò è auspicabile; anche se, in verità, non è affatto detto che le cose vadano poi così.

A confermare la difficoltà del momento, se non bastassero gli strappi delle ultime settimane, è arrivata ieri una nota di Gianfranco Fini, che invita i partiti di maggioranza a «una maggior coesione per dimostrare cultura di governo», a riflettere «sulle divaricazioni che si sono registrate» e perfino a interrogarsi «sulle ragioni per cui l'opposizione intende il confronto solo come scontro sociale». In conclusione, scrive il leader di An, sarebbe «saggio per la coalizione riflettere a fondo su ciò che è accaduto negli ultimi giorni». Non è dato sapere se Fini abbia comunque, per parte sua, già avviato la riflessione alla quale invita gli alleati. Né a quali conclusioni egli sia giunto. Pare però evidente che un'analisi seria degli ultimi incidenti - per usare un eufemismo - debba escludere alcune spiegazioni fin qui frettolosamente fornite.

Dovrebbe essere ormai chiaro, per esempio, che la crisi che dilania da settimane la Rai e l'imbarazzante situazione nella quale versa il Cda non siano attribuibili ad una semplice impuntatura del presidente Casini e, magari, al desiderio dei centristi della maggioranza di fare «un po' di rumore» per render più interessante il loro imminente congresso. Ugualmente, non è più commerciabile una tesi che vede nel «caratteraccio» di Bossi la spiegazione di certe uscite e di certe intemperanze leghiste. Lentamente, insomma (forse inevitabilmente), dentro la Casa delle Libertà vanno emergendo sensibilità e culture a volte difficilmente conciliabili tra loro. Ai tempi della Prima Repubblica, scontri come quelli andati in scena su devolution, immigrazione, Rai, giustizia e altro, sarebbero stati definiti «scricchiolii», segnali di pre-crisi. Ai tempi della Seconda Repubblica, forse, questi «incidenti» da soli non bastano. Sono sufficienti, però, a far suonare più d'un allarme; e a reclamare interventi che evitino l'avvio di una deriva poi difficilmente arginabile.

[illegible]

[illegible] DEL RIBALTONE
I collaboratori del Cavaliere lo sollecitano a battere i pugni sul tavolo Ma Giovanardi assicura: nessuno vuole le elezioni

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ROMA. Non si spegne la polemica sulle frasi di Umberto Bossi sul ruolo del Capo dello Stato nel dibattito sulla devolution, in attesa del voto di oggi al Senato. Berlusconi [illegible] l'ipotesi di dimissioni del ministro delle Rif[illegible] il dibattito resta acceso. Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha ringraziato Ciampi «per l'equilibrio». Il presidente del Senato, Marcello Pera ha aggiunto: «Le preoccupazioni del Presidente sulla scuola [illegible] fondate», ma ha ricordato che già esistevano con la riforma dell'Ulivo. Gianfranco Fini invita la maggioranza a «una maggiore coesione».

La Martina, Meli, Rampino ALLE PAGINE 2-3

GENOVA, ARCHIVIAZIONE PER I GIOVANI DELLA DIAZ

Arresti tra i no global per le violenze del G8

[illegible]

«UNA [illegible] DEI [illegible]»
Casarini: i manifestanti pagano il prezzo che dovrebbero pagare la polizia e i carabinieri

Renato Rizzo A PAGINA 7

GENOVA. Nove ordini di custodia cautelare in carcere e 14 tra arresti domiciliari e obblighi di dimora. Sono i provvedimenti disposti ieri dal gip di Genova contro i militanti «no global» per gli [illegible]ri al G8 del luglio 2001. I reati contestati sono devastazione, saccheggio, incendio, fabbricazione, porto e detenzione di materiale esplosivo e armi improprie, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La procura ha invece chiesto l'archiviazione per i 93 giovani sorpresi dall'irruzione notturna della polizia alla scuola Diaz.

Plerocci ALLE PAGINE 6 E 7

L'ECLISSI TOTALE



Il sole è scomparso in Africa Il sole si è oscurato completamente ieri mattina in tutta l'Africa meridionale per una rara eclissi totale. A Luanda - una delle prime zone ad osservare il fenomeno, le spiagge erano affollate di persone. L'eclissi è stata osservata da milioni di persone, oltre all'Africa, anche in Australia. Molti sudafricani hanno salutato l'eclissi al suono di tamburi. (FOTO REUTERS/DAVID GRAY)

ESCE IL NUOVO FILM

HARRY POTTER MEGLIO DELLE FIABE

[illegible] Laura [illegible]

PER ogni bambina italiana che vuole vedere «Harry Potter e la camera dei segreti» al cinema e ha letto i libri, che fa l'album di figurine «Witch» e legge il fumetto delle streghette, che pretende le bambole Doremi, Melody e Symphony, altre streghette eroine di un cartone, c'è un adulto italiano che si preoccupa. I nuovi commissari tecnici dello sviluppo infantile si esprimono [illegible] luoghi comuni: «Si educano i più piccoli a una cultura dell'irrazionalità». «Crescono senza gli strumenti per distinguere la finzione dal reale». «Da grandi aderiranno a sette sataniste». Però poi ci sono altri adulti - gente ormai abituata a pensare che ciò che è surreale è razionale (oggi come oggi) - che difendono le bambine/i, perché:

1) Maghetti e streghette sono formativi. Come successe con i Pokémon, i raggruppamenti, le contrapposizioni, le evoluzioni e gli intrecci insegnano ai bambini a orientarsi in un sistema complesso. Alle mamme preoccupate che da piccole vedevano Braccobaldo una volta a settimana questa fortuna non è capitata.

2) Maghetti e streghette [illegible] strumenti didattici vecchio stile. Bisogna ricordare tantissimi nomi e fatti. E i bambini si sforzano. Intanto, molte maestre non fanno imparare più nulla a memoria. Intanto, molti padri sciagurati non insegnano più neanche la formazione della loro squadra ai figli.

3) Maghetti e streghette convincono i bambini a leggere. Moltissimi hanno letto il loro primo libro perché era Harry Potter. Poi hanno continuato.

4) Il maghetto Harry dei romanzi di Joanne K. Rowling e le streghette del fumetto Witch non sono peggio di tanti classici per l'infanzia; spesso strazianti, terrorizzanti, deprimenti, i piccoli protagonisti venivano seviziati; in un [illegible] sì [illegible] alla fine morivano; e - le femmine - venivano subito normalizzate; dalla Jo di «Piccole donne» in giù. Questi classici avevano però un vantaggio: i bimbi li leggevano, soffrendo molto, nelle loro camerette. Con Harry Potter, bisogna accompagnarli al cinema. E subire tutta la pubblicità. E spendere soldi in gadget. Il pericolo non è l'occultismo, al momento, è l'esasperazione (dei grandi, va da sé).

BUONGIORNO [illegible] Gramellini

Buongiorno young

EGREGIO presidente del Consiglio, vorrei ringraziarla per la straordinaria [illegible] di ribattezzare le auto Fiat «Ferrari young» e «Ferrari woman». E' un vero peccato che il buon gusto e l'umiltà, Sue caratteristiche da sempre, Le abbiano impedito di aggiungere alla lista la «Ferrari gay», [illegible] Panda a pallini rosa coi sedili ghepardati, la «Ferrari Sexy», una Punto col cofano a [illegible] di tetto, e l'esclusiva «Ferrari Sciali»: una Cinquecento con pedale del freno allungabile, prodotta in due esemplari unici per Jean Todt e Lei.

Parafrasandola, anche molti di noi - se fossero liberi da altri impegni - si offrirebbero di «prendere in mano» un'azienda che versa in una crisi di risultati davvero drammatica: il suo governo. Come ha già detto Lei, bisogna prima cambiare il management, che è piuttosto scarsino: [illegible] informazioni [illegible] timido e telefoni alla Rai. Poi si potrebbe pensare a quel che Lei in anglobrianzolo ha definito «restyling». Gasparri, per esempio: basterebbe chiamarlo «De Gasperi young» e di colpo diventerebbe un drago della politica. E il tremante Tremonti? Mettiamogli la parrucca e ribattezziamolo «Thatcher»: chissà che finalmente non salti fuori qualche provvedimento liberale. Quanto a Bossi, nemmeno Pininfarina potrebbe rifargli la convergenza ai congiuntivi, per cui andrebbe rottamato come infermiere in un ospedale di Catanzaro. Tanto, lo ha spiegato da Vespa, chiunque può fare l'infermiere. Il capo di questo governo invece può farlo soltanto Lei. Un saluto riconvertito da Massimo Ferrari».



Uno degli stabilimenti della Fiat in Brasile

Cedute per 256 milioni [illegible] Banco Itaù le attività di finanziamento brasiliane

[illegible] Il gruppo Fiat ha ceduto [illegible] Banco Itaù, una delle maggiori banche private brasiliane, le attività di finanziamento delle vendite del Banco Fiat, società carioca della multinazionale torinese. Lo annuncia un comunicato del Lingotto: il prezzo pattuito delle attività vendute (Banco Fiat, Fiat Leasing e Fiat Consorcios) è di 897 milioni di reais (256 milioni di euro). È anche prevista la distrib[illegible]ne [illegible] un dividendo straordinario per [illegible] milioni di reais (47 milioni [illegible] euro) a Fiat Auto e alla [illegible] controllata brasiliana Fiasa prima che la vendita diventi effettiva. «L'operazione - spiegano dal Lingotto - [illegible] inquadra nel contesto delle iniziative portate avanti [illegible] gruppo Fiat per migliorare la propria situazione finanziaria. Si prevede infatti [illegible] ridurre di 600 milioni [illegible] euro l'indebitamento lordo e di altri 100 milioni l'esposizione finanziaria netta, con una plusvalenza che è dello [illegible] importo. Fiat manterrà le attività di finanziamento [illegible] concessionari e di fattorizzazione crediti, che finiranno ad una nuova società, interamente controllata. La transazione, curata da Merryll Lynch International, è soggetta all'autorizzazione della Banca centrale brasiliana. I servizi attualmente offerti ai clienti del Banco Fiat saranno garantiti in virtù di un accordo che garantisce l'attività per i prossimi dieci anni. Banco Itaù è una delle maggiori banche private brasiliane con un patrimonio netto di 8,6 miliardi di reais e 99 miliardi [illegible] attività. Gli investimenti al di fuori [illegible] confini carioca ammontano a 1,8 miliardi [illegible] dollari [illegible] qualificano Itaù [illegible] uno dei canali privilegiati per le società nazionali che voglio investire sui mercati esteri e in particolare negli Stati Uniti, in Europa e nelle isole Cayman. «L'acquisizione - ha commentato il presidente [illegible] Banco Itaù, Roberto Setubal - rappresenta un valore aggiunto per le nostre attività: il Banco Fiat svolgerà [illegible] ruolo chiaro nella nostra attività di finanziamento al dettaglio. Il Banco Fiat e la nostra alleanza strategica con Fiasa aggiungono una nuova importante dimensione all'insieme dei prodotti, servizi e soluzioni di [illegible] a supporto della nostra base di clienti esistenti e di nuovi».

POLEMICHE PER LE DICHIARAZIONI DEL PREMIER CHE ASSICURA: LAVORIAMO PER EVITARE LO STALLO

Il caso Fiat torna a Palazzo Chigi Oggi tutte le parti dal governo

Ieri sera vertice preparatorio tra Berlusconi [illegible] i ministri. Angeletti: i manager sono validi
D'Amato: «Momento delicato. Opportuno calibrare i commenti. No all'auto di Stato»

Roberto Ippolito

ROMA

Ore 16: si tratta. Alla presidenza del Consiglio il governo oggi [illegible] riunisce [illegible] la Fiat, i sindacati confederali e quelli dei metalmeccanici. Si cerca il difficile accordo proprio allo scadere della proroga concordata per le decisioni relative alla cassa integrazione. Il via alla cassa, previsto per l'inizio di dicembre [illegible] piano di ristrutturazione e rilancio per il settore auto del gruppo torinese, è stato sospeso per verificare la possibilità di un punto d'incontro fra le parti.

M[illegible] la situazione è questa. La Fiat è disponibile a modifiche del piano (riapertura anticipata a settembre 2003 dello stabilimento di Termini Imerese con forti investimenti per l'auto) [illegible] intaccarne la sostanza per ridurre i costi e puntare al recupero; [illegible] dichiara pronta a negoziare con i sindacati purché non ci siano pregiudiziali. I sindacati, invece, accettano di discutere ma chiedono di sospendere il piano o almeno [illegible] cambiarlo radicalmente, contestando il ricorso alla cassa e ammettendo al massimo il coinvolgimento a rotazione dei dipendenti.

La riunione di oggi [illegible] svolge in un clima teso in particolare per le reazioni alle dichiarazioni di martedì contro la Fiat del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. E fra i sindacati prevale il pessimismo sulle possibilità di un accordo.

Berlusconi evita di tornare sulle sue dichiarazioni. «Stiamo lavorando» dice ora, parlando di «problema serio» e di stallo dopo gli incontri separati con la Fiat e i sindacati avuti martedì dal [illegible]stro delle Attività Produttive Antonio Marzano: «Si è arrivati a una situazione che deve essere superata e stiamo cercando di superarla» con l'obiettivo di «trovare una soluzione che sia positiva per l'azienda che naturalmen[illegible] deve rilanciarsi e anche per i posti di lavoro». Berlusconi afferma anche di ritenere che le solu[illegible] «si troveranno». E ieri sera si è riunito a Palazzo Chigi con il vicepremier Fini e i ministri Tremonti, Maroni, Buttiglione, Matteoli e Marzano per gli ultimi ritocchi sull'argomento in vista dall'incontro di oggi.

Resta comunque forte l'impatto delle dichiarazioni di martedì del premier con le critiche ai dirigenti dell'azienda, l'ipotesi di un suo intervento personale nella Fiat in assenza di responsabilità di governo, l'idea di sostituire il marchio Fiat con quello Ferrari. «In un momento così delicato è opportuno misurare e calibrare bene qualsiasi commento» osserva il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. Secondo [illegible] numero uno degli imprenditori «bisogna far lavorare l'azienda e il management, bisogna che i sindacati siano molto attenti alle questioni sociali e occupazionali, ma il piano di ristrutturazione va fatto». La ristrutturazione quindi, dice D'Amato, deve [illegible] realizzata senza «ulteriori bastoni fra le ruote». Il presidente della Confindustria boccia poi l'eventualità di un intervento dello Stato nel capitale non escluso dal governo: «Abbiamo già conosciuto i tempi dei panettoni, dei pelati e delle auto di Stato, ancora ne paghiamo le conseguenze».

Per l'opposizione di centrosinistra, il responsabile [illegible] della Margherita Enrico Letta sostiene che «l'attacco sferrato dal capo del governo in un [illegible]mento delicatissimo della trattativa riguardante la più importante azienda italiana e il futuro di migliaia di famiglie si configura come un vero e proprio atto di sabotaggio». Enrico Letta si chiede anche «dopo le sconcertanti affermazioni di Berlusconi» se «il governo e il premier in particolare vogliano [illegible] no la soluzione della crisi Fiat». Per calmare [illegible] acque propone di «fermare l'orologio della trattativa». [illegible] segretario Ds Piero Fassino invita polemicamente Berlusconi a «fare il presidente del Consiglio, cosa che non gli riesce troppo bene, anziché sostituirsi ai dirigenti Fiat».

Il leader della Uil Luigi Angeletti difende invece il management, definendolo «valido», mentre secondo lui gli errori sarebbero «da addebitare all'azionariato». Sempre in rapporto alle dichiarazioni di Berlusconi il viceministro del Commercio estero Adolfo Urso afferma che «c'è un mercato del lusso e della qualità, ma anche un mercato che possiamo definire familiare». E la Fiat «può essere competitiva in entrambi i settori». La situazione è [illegible]a, importante e grave» per il presidente del Senato Marcello Pera che invita il governo a riferire in aula.



Un operaio di Arese mentre blocca un treno ieri a Milano

Tensione a Termini

Operai sulle torri dello stabilimento

Quattro stazioni occupate, manifestazioni in [illegible] Italia, presìdi sotto Palazzo Chigi e sotto [illegible] Milano, ancora picchetti a Melfi e a Cassino, i primi 28 contratti a tempo determinato scaduti a Termini Imerese. Ieri è stata un'altra giornata calda, come ormai da più di un mese a questa parte, negli stabilimenti Fiat della penisola.

Momenti di forte tensione soprattutto [illegible] contro alle porte di Palermo quando 15 operai, con contratto di formazione lavoro scaduto, si sono arrampicati sulle due torrette dello stabilimento dove hanno trascorso la notte. «Attendiamo notizie da Roma - ha spiegato uno di loro raggiunto al telefonino dall'agenzia Agi - e se [illegible] saranno positive - è stata la minaccia - siamo disposti anche a buttarci di sotto».

Fino ad ora i dipendenti siciliani sono stati l'avanguardia della protesta. Per adesso dovranno fare a meno del loro canale televisivo «Telefabbrica» che ieri è stato oscurato dal ministero delle Telecomunicazioni. Intanto, per il secondo giorno, [illegible] le spaccature tra i sindacati e anche tra gli operai, è stata bloccata la produzione dell'impianto di Melfi. Le divisioni all'interno si accentuano di giorno in giorno. In serata le Rsu hanno deciso di togliere il presidio ma i lavoratori invece hanno insistito per continuare. L'alternativa era andare a Roma per raggiungere il «Coordinamento delle donne» di Termini Imerese che ieri ha manifestato a piazza Colonna davanti a Palazzo Chigi. Chi è rimasto in Sicilia invece ha nuovamente invaso la linea ferroviaria e la statale che collega Palermo a Messina. Blocchi anche a Melfi (con l'appoggio dei Disobbedienti) e a Cassino dove ieri era in programma uno sciopero. Le vie d'acces[illegible] all'impianto sono state ostruite per 11 ore e l'adesione alla protesta è stata totale. Oggi anche le delegazioni [illegible] Piedimonte San Germano saranno a Roma.

Giornata di incontri e cortei anche a Milano. Protagonisti i dipendenti Alfa Romeo di Arese. A bordo di dieci pullman sono arrivati alla stazione centrale di Milano alle 10 di mattina e si sono riversati sui binari impedendo la circolazione dei treni per due ore. [illegible] una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Lombardia Roberto Formigoni che ha ribadito la sua convinzione, «cioè che il piano industriale così come è stato presentato da Fiat è inaccettabile e questo perché ci sono le condizioni storiche, economiche, tecnologiche per conservare e sviluppare in Italia un polo progettuale e produttivo dell'auto moderno». La Regione proporrà un nuovo pacchetto di incentivi per chi acquisterà auto a basso impatto ambientale prodot[illegible] in Lombardia. Il corteo, nel tardo pomeriggio, ha poi raggiunto la sede della presidenza di Mediaset. [illegible] le proteste continuano e si tengono nuovi scioperi: 4 ore alla Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco e due a Mirafiori.

Immatricolazioni in crescita a novembre

Il gruppo torinese giù del 22%. Bene Ulysse e Stilo Multi Wagon

Renzo Villare

TORINO

Si è fermata in novembre la caduta dell'auto in Italia, [illegible] una mini ripresa dell'1,26%. La Motorizzazione ha reso [illegible] ieri che le immatricolazioni sono state [illegible].100 contro 178.838 di un anno fa, risultato che [illegible] permesso di ridurre la perdita degli undici mesi al 9,2% [illegible] 2.072.300 consegne. Secondo Anfia e Unrae l'andamento della domanda nel secondo semestre permette di ipotizzare un consuntivo di 2,2 milioni di vendite a fine 2002, cifra che potrebbe anche essere superata - si afferma - tenuto conto che in dicembre, ultimo mese di incentivi governativi, potrebbero verificarsi risultati [illegible] rilievo. Per le due associazioni, inoltre, il sia pure lieve incremento di novembre sottolinea l'efficacia delle misure a favore del mercato.



Le marche nazionali, che risentono di un momento delicato sul piano industriale e finanziario, hanno perso nel mese il 22,4% con 51.113 consegne e una quota del 28,2% e il 20% nel periodo, con 632.715 unità e un mercato del 30,5%. I risultati di novembre e relativa quota - [illegible] afferma in ambienti torinesi - [illegible] stati determinati principalmente da due fattori: il proseguimento della riqualificazione delle vendite, azione che da un lato migliora la redditività aziendale, [illegible] dall'altro penalizza, almeno nelle fasi iniziali, proprio [illegible] quota; il clima [illegible] si [illegible] in questo [illegible] intorno [illegible] Fiat che [illegible]ente non aiuta il processo di conquista del mercato.

Comunque ci sono anche lati positivi, come il miglioramento nei segmenti presidiati da nuovi prodotti. I monovolumi [illegible] Ulysse e Lancia Phedra, ad esempio, insieme hanno conquistato il 33% delle vendite, il 24% in più rispetto al 2001 in una fascia di mercato stabile. Ed ancora il Doblò, leader nel suo settore, che ha superato il 47% di quote. Buona anche l'accoglienza riservata a Stilo Multi Wagon che ha già raccolto numerosi ordini e presto potrà rafforzare il modello, ancora una volta al primo posto nella categoria delle compatte a 3 e 5 porte. Buone notizie dall'Alfa Romeo che mantiene il mercato nei segmenti di appartenenza e, rispetto ad ottobre, registra un forte aumento nella raccolta ordine (+70%), soprattutto per 147 e 166, motorizzate con i nuovi motori a gasolio 1.9 JTD 16 valvole Multijet. Infine da sottolineare il brillante andamento dei veicoli commerciali del Gruppo. Secondo le prime proiezioni, dovrebbero chiudere il mese con un aumento del 48,3% rispetto ad un anno fa.

Per gli ordini, novembre è risultato in flessione del 7,43% con 191.878 unità, anche [illegible] si è trattato di [illegible] volume apprezzabile, comunque superiore al dat[illegible] dell'immatricolato. [illegible]el periodo il calo è stato del 6,9% con 2.130.520 unità. E' invece proseguito il buon andamento del mercato dell'usato, anche in questo caso spinto dall'alleggerimento fiscale attraverso l'eliminazione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT). Nel mese i passaggi [illegible] proprietà, minivolture incluse, sono stati 317.294 (+0,7%) e nel periodo 3.432.801 (+5,1%).

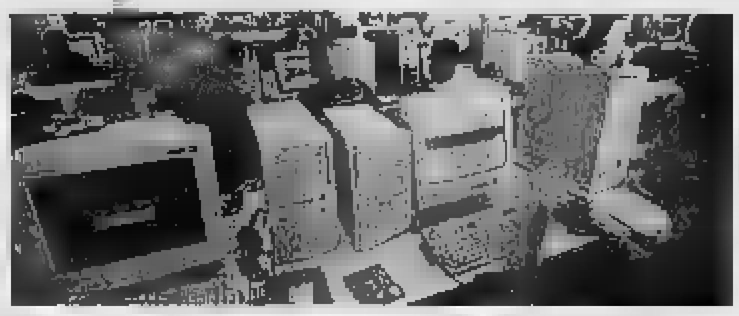
Le associazioni di categoria sono concordi nell'affermare che le agevolazioni fiscali, come dimostrano i risultati, giocano un ruolo di primaria importanza sull'andamento della domanda e nel settore dell'usato determinano, in particolare, il duplice effetto [illegible] stimolo del mercato in [illegible] momento di [illegible] stagnante e di accelerazione nel ricambio di vetture non catalizzate (che in Italia sono ancora circa 9 milioni) con vetture catalizzate. L'Unrae aggiunge che gli incentivi hanno generato quest'anno circa 160.000 vendite aggiuntive, con un gettito supplementare per l'Erario che ha ampiamente compensato il mancato introito per IPT, imposte, bolli e i 3 anni di esenzione della tassa di possesso.

Fra le Case estere è la Ford ad avere la leadership, con l'8,2% di quota nel periodo seguita dalla Opel con l'8,% e dalla Volkswagen con il 7,5%. Tra [illegible] top classe tedesche, Mercedes e Bmw perdono, rispettivamente nel mese, il 5,87% e il 3,42%, mentre nel cumulato, la prima guadagna il 10% e la seconda perde l'1%. Cresce, [illegible] [illegible] del 23,7% in novembre e del 10,7% negli undici mesi.

LE ASSICURAZIONI DELLA TELECOM

Black-out su Internet nessun danno all'utente

■ «Non è stata colpa di "pirati" che si sono introdotti nel [illegible] centrale, né di qualche nuovo virus informatico, tanto meno di [illegible] sovraccarico di linee». La Telecom assicura i suoi abbonati, dopo il blocco di martedì sera a Internet: «Nessuno ci rimetterà economicamente per un nostro problema. Quelli che hanno un collegamento "in commutata" (linea dati tradizionale o Isdn), potrebbero ritrovarsi solo [illegible] costo di uno scatto [illegible] risposta. Comunque sia, [illegible] Telecom provvederà a valutare i vari casi, che saranno segnalati direttamente dagli utenti, limitatamente al periodo di disservizio. Se invece alcune persone hanno un collegamento Adsl, i loro tentativi non sono stati contabilizzati, indipendentemente dalle telefonate fatte o tentate, quindi non pagheranno niente»


Il black out si è verificato nel pomeriggio [illegible] martedì, è durato 5 ore

CONTRO OGNI FALSIFICAZIONE [illegible]

Presentato [illegible] presidente Ciampi il marchio dei ristoranti italiani

■ Il presidente di Confcommercio e Ardi (Associazione internazionale ristoranti d'Italia), Sergio Billè, [illegible] il ministro per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno, hanno presentato il progetto [illegible] marchio [illegible] autenticità per i ristoranti italiani nel mondo al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Billè ha sottolineato il grande sforzo fatto da generazioni [illegible] ristoratori italiani [illegible] promuovere la nostra cultura enogastronomica in tutto [illegible] mondo: «Questa abilità nel farsi ambasciatori della cultura del cibo e dell'ospitalità da parte [illegible] nostri ristoratori all'estero è dimostrata dal fatto che oggi la cucina italiana [illegible] considerata in tutto il mondo [illegible] delle eccellenze [illegible] nostro Paese. Inoltre è una delle cucine più apprezzate [illegible] conosciute in assoluto, tanto da subire falsificazioni e mistificazioni, dalle quali [illegible] questo progetto vogliamo tutelarla»

IL PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

«Pedofilia, arma per screditare la Chiesa»

L'accusa di Ratzinger: negli Usa una campagna pianificata dai media

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un anno fa esplodeva negli Stati Uniti lo scandalo dei sacerdoti che molti anni prima avevano abusato sessualmente di minori e adolescenti. Ieri il cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha lanciato la sua denuncia: si è trattato di una campagna manipolata [illegible] pianificata, con l'obiettivo di screditare la Chiesa. Il porporato non ha usato termini come «cospirazione», o «complotto», ma il senso [illegible] sue parole è chiaro, ed è questo. Sotto accusa è il sistema informativo degli Stati Uniti - televisione [illegible] giornali - che sarebbe stato lo strumento, più o meno corrivo, in quest'operazione. Il cardinale ha incontrato un gruppo di giornalisti in Spagna, a Murcia, [illegible] margine di un Congresso intitolato: «Cristo, Via, verità [illegible] Vita», che si [illegible] svolto all'Università di Sant'Antonio.

E' stato chiesto al porporato bavarese, uno dei più stretti collaboratori di Giovanni Paolo II, e titolare del «ministero» più delicato, che cosa pensasse delle difficoltà per la Chiesa nate dallo scandalo dei preti pedofili. «Nella Chiesa, i preti sono anche peccatori - ha risposto, secondo quanto riporta l'agenzia cattolica "Zenit" -. Ma sono personalmente convinto che la presenza costante nella stampa dei peccati dei preti cattolici, specialmente negli Stati Uniti, è una campagna pianificata, dal momento che la percentuale di questi abusi fra i preti [illegible] è più alta che in altre categorie, e forse è persino più bassa».

Il cardinale [illegible] poi spiegato in dettaglio la sua denuncia: «Negli Stati Uniti c'è un'attenzione costante di informazione su questo soggetto, ma meno dell'1% dei sacerdoti sono colpevoli di atti di questo genere. La presenza costante [illegible] questi temi [illegible] informazione non corrisponde né all'oggettività dell'informazione stessa, né all'oggettività statistica dei fatti. Quindi, una persona può giungere alla conclusione che questo è intenzionale, manipolato, che c'è un desiderio di screditare la Chiesa. E' una conclusione logica e ben fondata». In realtà il cardinale Ratzinger non è il primo a parlare di un'aggressione pianificata da parte dei media statunitensi verso la Chiesa cattolica; il cardinale Maradiaga, un salesiano honduregno, e alcuni presuli [illegible] l'avevano preceduto; qualcuno aveva usato anche [illegible] termine di «persecuzione». Ma gli stessi concetti espressi dal titolare del più importante dicastero vaticano assumono un valore e un peso ben diverso. E in effetti sono numerosi i punti di divergenza fra Chiesa cattolica e Casa Bianca. L'embargo a Cuba e all'Iraq, l'appoggio incondizionato al governo Sharon, [illegible] la scarsa volontà di impegnarsi [illegible] risolvere la questione palestinese, [illegible] la «guerra preventiva» aprono una lista ben più lunga. Una Chiesa «azzoppata» dallo scandalo pedofilia ha certo meno credito quando [illegible] temi profetici.

Il cardinale Ratzinger ha poi spezzato una lancia [illegible] difesa delle radici cristiane dell'Europa, alla luce della «Costituzione» che si prepara. «Sono convinto che l'Europa non deve essere semplicemente qualche cosa di economico o di politico; piuttosto ha bisogno di fondamenta spirituali». E queste fondamenta non possono non contemplare il cristianesimo: «E' imperativo avere dei valori fondanti, e se ci chiediamo quali sono i fondamenti, ci accorgiamo che, al di là delle varie confessioni cristiane, non ci sono altri fondamenti al di fuori dei grandi valori della fede cristiana. Ed ecco perché è imperativo che nella futura Costituzione europea sia fatta men[illegible] delle fondamenta cristiane dell'Europa. Non voglio cadere nell'errore - ha concluso - di costruire un cattolicesimo politico. La fede non offre ricette politiche, ma indica i fondamenti». Che però non possono poi non trovare, secondo Ratzinger, un riscontro nella pratica. «Da un lato la politica ha la sua autonomia, [illegible] d'altro canto non c'è una separazione totale fra politica [illegible] fede». Senza cadere nel fondamentalismo: [illegible] si possono dedurre dalle Sacre Scritture ricette politiche, e ancora di meno giustificazioni per il terrorismo».


Il cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede

LA CORTE SUPREMA DEL MASSACHUSETTS ORDINA DI RENDERE PUBBLICHE LE PROVE

«Nelle parrocchie coca, video hard e violenze»

Tremila documenti mettono sotto accusa l'Arcidiocesi di Boston

[illegible]
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

LA Corte Suprema dello Stato del Massachusetts ha accolto la richiesta degli avvocati di centinaia di vittime [illegible] casi di pedofilia di rendere pubblici oltre 3 mila documenti sugli abusi commessi da sacerdoti dell'Arcidiocesi di Boston. Gli episodi che vengono alla luce riguardano sacerdoti già al centro degli scandali [illegible] chiamano ripetutamente in causa il cardinale Bernard Law per [illegible] stato a conoscenza di ciò che avveniva, scegliendo di mettere a tacere [illegible]. «In nessuna arcidiocesi degli Stati Uniti tali e tanti episodi di questo tipo sono stati fino ad ora documentati», ha dichiarato David Clohessy, direttore dello «Snap», l'associazione di vittime degli abusi o loro parenti. La Corte Suprema potrebbe presto rendere pubblici altri documenti relativi alle cause legali che oppongono le vittime all'arcidiocesi [illegible] Boston. E[illegible] alcuni dei casi resi noti a seguito della sentenza.

> La richiesta [illegible] giudici [illegible] partita dagli avvocati di centinaia di vittime «Su di noi gli abusi di molti sacerdoti»

LE «SPOSE DI CRISTO». Almeno tre donne, fra la fine degli Anni '80 e l'inizio degli Anni '90, accusarono il reverendo Robert Meffan di aver abusato di loro 25 anni prima [illegible] la [illegible] di dare loro dei «consulti spirituali». Si trattava di giovani ragazze che all'epoca volevano diventare suore: il prete le incoraggiava [illegible] diventare «Spose di Cristo», descrivendo [illegible] stesso come «il secondo avvento di Cristo». Le donne erano così invitate nella sua camera da letto e lui chiedeva loro di «unire lo stato spirituale con atti sessuali», incluso quello [illegible] accarezzare e baciare i testicoli. Non vi fu mai un rapporto sessuale completo perché, diceva il sacerdote alle giovani donne, «questo avverrà nella nuova vita dopo la morte». Meffan ha ammesso gli episodi, dichiarando: «Tentavo di fargli amare Cristo più da vicino, di fargli capire che Cristo [illegible] molto umano, erano delle ragazze davvero stupendo».

SESSO E VIOLENZA. [illegible] 1984 il reverendo Thomas Forry venne accusato di picchiare la propria donna di servizio ed al tempo stesso di avere con lei una relazione sessuale per almeno sei [illegible]. In un altro caso Forry ebbe per 11 anni una relazione [illegible] una donna sposata che aveva conosciuto perché era andata da lui chiedendo consigli per salvare il proprio matrimonio in [illegible] difficoltà. Forry acquistò una casa [illegible] C[illegible] Cod per incontrare la donna al riparo da sguardi indiscreti. Quando il cardinale Law venne a sapere della vicenda, fece [illegible] Forry alla parrocchia da dove proveniva. Solamente all'inizio del [illegible] Forry è stato rimosso.

MOLESTATORE PERDONATO. Nel 1999 il reverendo Peter Frost rischiava di perdere la tonaca a causa [illegible] numerosi abusi commessi e denunciati dalle vittime, ma il cardinale Bernard Law, incontrandolo, gli assicurò che avrebbe potuto evitare di abbandonare il sacerdozio, perché «la saggezza emerge nelle situazioni di maggiore difficoltà». Numerosi altri documenti confermano che Law tentava di rassicurare i sacerdoti colpiti da denunce di abusi e pedofilia.

COCAINA E VIDEO. Alla fine degli Anni '70 Richard Buntel era diventato così dipendente dall'assunzione di marijuana e cocaina che nella Chiesa di Saint Joseph di Maldon era stato soprannominato da alcuni fedeli «testa piena di erba» e da altri «il tiratore di Maldon». Una donna ha testimoniato che Buntel non solo consumava stupefacenti, ma li distribuiva [illegible] [illegible]gazzi di 15 anni. Nel 1994 una delle vittime dei [illegible] abusi chiese alla Chiesa 500 mila dollari di [illegible]arcimento, perché due degli spacciatori di droga che rifornivano Buntel pretesero e ottennero che [illegible] sacerdote girasse un video hard nel quale violentava un minorenne. Alla fine il caso venne chiuso con un pagamento alla famiglia del ragazzo di 56 mila dollari. Buntel ammise in seguito di aver fatto [illegible] con «almeno un ragazzo ed un uomo adulto», ma negando che ciò avesse in alcuna [illegible] «interferito con il mio sacerdozio».

IN AFRICA ANCHE L'EX MOGLIE

Milingo torna in Zambia

CITTÀ DEL VATICANO

Milingo è tornato in Zambia, per [illegible] «vacanza» di due settimane in patria, sempre [illegible] la discreta e costante sorveglianza dei [illegible] «custodi». Ieri il vescovo, che si è insediato da qualche giorno a Zagarolo, nel centro creato apposta per lui, è partito [illegible] Lusaka. Una scorta della «Polaria» l'ha accompagnato sottobordo di un jet della British Airways, diretto a Londra, da cui raggiungerà Lusaka.

Sono vari anni che il prelato manca dalla sua patria, dove incontrerà familiari, autorità e gli appartenenti alle opere di carità da [illegible] fondate. Il Vaticano ha permesso e organizzato il viaggio per venire incontro al desiderio del vescovo-guaritore, anche se sembra che l'ex moglie - sposata secondo il rito di Moon - Maria Sung si trovi nel paese africano e abbia intenzione di «intercettare» il cammino del vescovo.

E' stato lo stesso Milingo ad [illegible]ciare, domenica scorsa, la notizia della sua partenza, al termine della messa che ha celebrato a Zagarolo. I [illegible] intendevano usare Milingo per costituire una chiesa cattolica scismatica, secondo quanto ha lasciato capire Milingo stesso. La presenza di Maria Sung a Lusaka può dare lo spunto a qualche incidente, ma in Vaticano pensano che il rischio non sia così alto, se hanno deciso di acconsentire alla richiesta del vescovo africano. Imprevisti eventuali possono tranquillamente essere gestiti applicando il metodo seguito dal clamoroso ritorno, nell'agosto [illegible] 2001: lasciare libero Milingo di muoversi, ma «marcandolo» stretto.


Milingo

[illegible] Zagarolo, infatti, il presule vive con mons. Ennio Appignanesi, vescovo emerito di Potenza e con due sacerdoti «focolarini»; a loro il compito di accompagnare lungo le vie del pentimento e della riconciliazione con la [illegible] il vescovo. E soprattutto a loro sta di verificare che Milingo non deroghi [illegible] rispetto delle condizioni poste dalla [illegible] Sede [illegible] sua attività: [illegible] confusione tra la celebrazione della messa e le «preghiere di liberazione» o di guarigione. I due momenti devono essere ben distinti. Inoltre non ci deve essere nessuna raccolta di offerte al di fuori della messe, per evitare speculazioni di approfittatori, verificatesi in passato. Anche [illegible] viaggio in Zambia nelle intenzioni del Vaticano, dovrà svolgersi entro binari stabiliti e controllati, permettendo la definitiva «normalizzazione» del caso Milingo. [m. tos.]

[illegible] TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

■ Non c'è solo [illegible] fenomeno allarmante di casi di telarca (sviluppo precocissimo [illegible] ghiandole mammarie nelle bambine) ad [illegible] [illegible] il consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre la necessità [illegible] una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede con forza Mario Valpreda, direttore [illegible] dipartimento di Salute pubblica [illegible] Regione e pioniere in Piemonte della lotta agli anabolizzanti: [illegible] 30 per cento dei vitelli macellati [illegible] Piemonte (provenienti anche da altre regioni [illegible] paesi) [illegible] segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano [illegible] positività dello 0,5 per mille».

[illegible] [illegible] contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quel minimi [illegible] [illegible] positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori [illegible] analisi alle richieste del sistema sanità. E il secondo [illegible] quello - grave - [illegible] un piano nazionale di controllo dei residui [illegible] farmaci, piombo [illegible] [illegible]ro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnala[illegible] e denunce per il ministero della Salute e che niente si muove. «Chiediamo un programma speciale [illegible] controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di far emergere la realtà della diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) [illegible] [illegible] anabolizzanti. Per [illegible] [illegible] l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno [illegible] carne e si deve poter premiare, con controlli [illegible]ri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia [illegible] essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor [illegible] Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale [illegible] principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno [illegible] capo quando i medici [illegible] hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo [illegible] un dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse [illegible] Summa ad operarlo, [illegible] per fortuna noi siamo molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si [illegible] dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti [illegible] Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito [illegible] guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già [illegible] ad [illegible] visita [illegible] controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, [illegible] [illegible] considera che quella [illegible] [illegible] condizione normale deve superare il 60%.

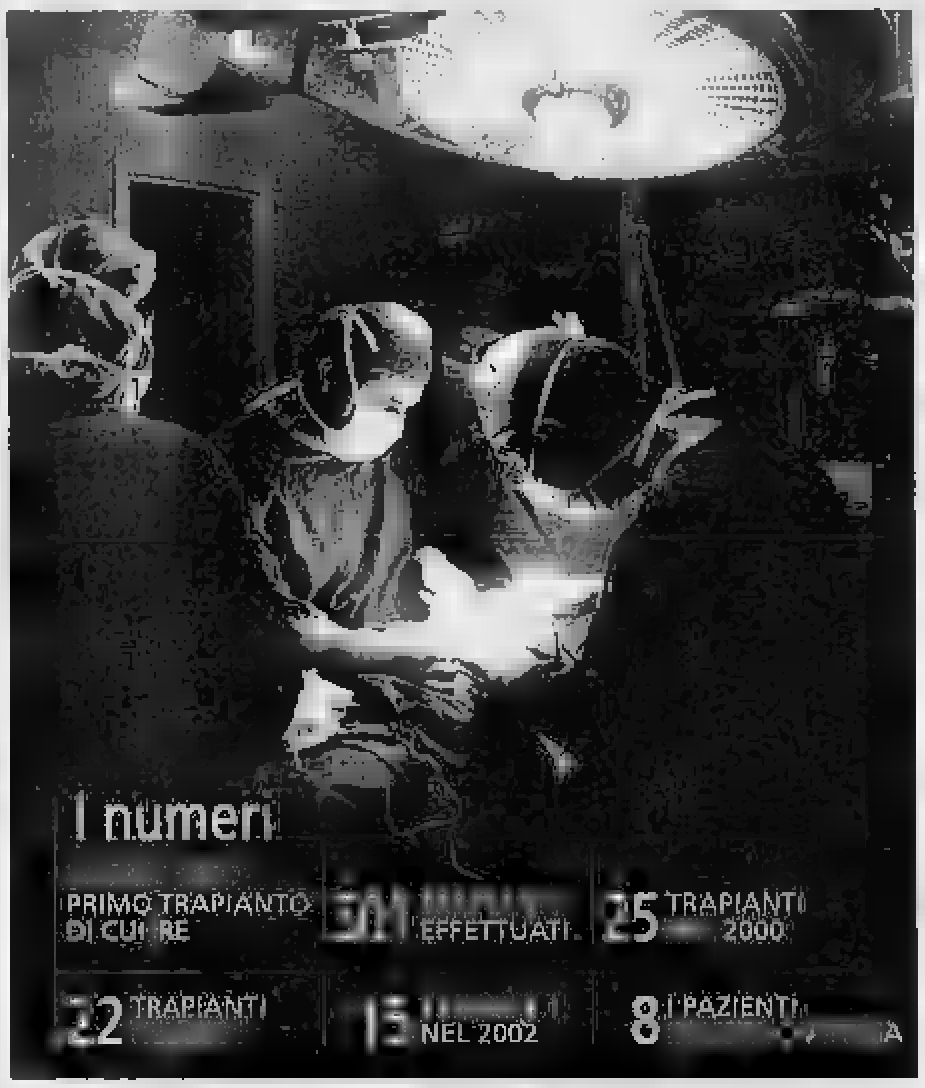
«Molte volte abbiamo temuto per la [illegible] vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che [illegible] [illegible] squillava il telefono, speravamo [illegible] che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata [illegible] sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle [illegible] 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, [illegible] 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 [illegible] di mezzo [illegible] eseguito l'espianto del cuore [illegible] un quarantenne. Il trapianto dura poco più [illegible] due ore e mezzo, non è [illegible] mezzanotte e [illegible] paziente [illegible] già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di que[illegible] genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - [illegible]va il dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, [illegible] per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase [illegible] controlli [illegible] dei test di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno [illegible] sono stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il cuore è [illegible] organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera, il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve essere perfetto, [illegible] alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 53 anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomin[illegible] una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. [illegible] certo non è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, [illegible] furanno stamattina. «Non vedo l'ora, e come [illegible] i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Ella, che compirà [illegible] anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il [illegible] di mio marito [illegible] di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti [illegible] 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze [illegible] legame professionale [illegible] Michele Di Summa. «I pupilli del professo[illegible] li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che [illegible] successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come se il professore fosse stato al no[illegible] fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

[illegible] il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Sum[illegible] possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano. [illegible] il nostro primario non [illegible] certo pazzo».





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle [illegible] circostanze, in sala operatoria eravamo soli. [illegible] per questo dobbiamo ringraziare la [illegible] generosità, perché [illegible] è [illegible] stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da impara[illegible].

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbia[illegible] registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, [illegible] poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il [illegible] del grottesco: dopo l'arresto [illegible] 13 novembre) della sua «testa di legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente [illegible] nei corridoi [illegible] Procura della Repubblica, dove [illegible] è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi [illegible] capitolo importante delle loro inchiesta: hanno [illegible] i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia [illegible] stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmet[illegible] [illegible] Regione, un elenco [illegible] 124 «portatori» [illegible] far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - commenta [illegible] direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad [illegible] [illegible] atteggia[illegible] rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche [illegible] Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che [illegible] rischio di trombi [illegible] queste valvole è molto superiore. Non accetto più che mi si [illegible] [illegible] come [illegible] altro. E capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

[illegible] Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: 5945 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione [illegible] approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi [illegible] trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in [illegible] cardiochirurghi di tutto il mondo [illegible] stanno scambiando [illegible] rispettive «esperienze». C'è chi [illegible]: «Ho impiantato [illegible] di queste valvole, ma dopo che [illegible] paziente è morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso [illegible] non usarle più». Un atteggiamento sano [illegible] ricorre anche nel messaggio di uno specialista india[illegible] «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si [illegible] verificato lo spostamento [illegible] una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala [illegible] [illegible] modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare [illegible] le al[illegible]».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le [illegible] abbandonate» - «Teniamo aperto il centro [illegible] via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sul bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il [illegible] [illegible] il [illegible] novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un bus un portafoglio al passegge[illegible] proprietario.

«Questi [illegible] alcuni risultati degli interventi messi in atto da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine [illegible] l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza [illegible] modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione [illegible] Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente [illegible] [illegible] sfuggito a coloro che abitano lungo [illegible] per[illegible] della marcia. Le numerosissime auto abbandonate [illegible] anni lungo corso Peschiera so[illegible] state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No [illegible] [illegible] [illegible] speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori [illegible] bimbi iscritti [illegible] punto famiglia [illegible] via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusu[illegible] del centro, prevista per la fine [illegible] dicembre [illegible].

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora [illegible] frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci [illegible] altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appe[illegible] ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida [illegible] tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 non ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. [illegible] [illegible]o 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione [illegible] cardiopatici [illegible] molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando [illegible] prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di [illegible] molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone [illegible] [illegible] centro di riabilitazione, [illegible] Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito [illegible] programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutto svolte [illegible] persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it


GOTHA
6ª Mostra Internazionale di Antiquariato
In una scenografia da
sogno sfila il
GOTHA dell'alto
antiquariato europeo
Parma, 10 novembre - 8 dicembre 2002
FIERE DI PARMA

[illegible]

Fondi e SICAV

[illegible]

Trattativa privata n. 206/2002 per estratto

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 202/2002 per estratto

Fornitura di armadi metallici vari occorrenti agli uffici comunali.
Importo base I.V.A. esclusa: € 335.000,00.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 19 dicembre 2002.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 5 dicembre 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 5 dicembre 2002 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 21 [illegible] 2002

IL DIRETTORE
[illegible] CENTRALE
ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
Dott.ssa Mariangela Rossato

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible]

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115784202 (centralino 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Alberto Cecchin)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

AZIENDA U.S.L. DI [illegible]

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Estratto di bando di gara

[illegible]

[illegible]ARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti
Via Alcide De Gasperi, 4 - Napoli 80133 - Tel. 081.7902293 - Fax 081.7902306
cod. fisc. 94184310630 - C.C.P. 15082821

Estratto avviso di gara procedure accelerate

[illegible]

IL RELATORE
magg. Antonio Felice Caputo

UNIVERSITÀ [illegible] STUDI "[illegible] GRAECIA" DI [illegible]

Estratto di bando di gara

[illegible]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Luigi Grimaldi

[illegible] CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI [illegible]

Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI FIRENZUOLA

RETTIFICA AVVISO DI GARA PUBBLICO INCANTO APPALTO LAVORI DI REALIZZAZI[illegible] PISCINA COMUNALE

Con riferimento all'avviso pubblicato sulla stampa il 22/11/02, si rende noto che la pubblicazione del bando su G.U. è avvenuta il 26/11/02 invece del 23/11/02.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Alberto Cecchin)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

UFFICIO TERRITORIALE DEL [illegible] PREFETTURA DI [illegible]

Tel. 080.529.31.11 - Fax 080.529.31.98

Avviso di gara a licitazione privata procedura ristretta - accelerata

L'U.T.G. di Bari [illegible] con procedimento ristretto - accelerato, con le modalità di cui agli artt. 23 - 1° comma, lett. A) e 25 del D.L.vo n. 157/95, l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme ed Uffici della Polizia di Stato di Bari e provincia fino al 31/12/2004 con decorrenza presumibile 1/2/2003. Importo biennale a base d'asta Euro 632.088,34 I.V.A. esclusa.
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno far pervenire, entro il 16/12/2002 domanda corredata dai documenti previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo: U.T.G. - Piazza Libertà n. 1 - 70100 Bari.
Il testo integrale [illegible] bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta [illegible] Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2002.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'Amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.T.G. di Bari - Area Economico Finanziaria.
Il bando di gara è disponibile [illegible] sito [illegible] www.utg.bari.it
Bari, 29 novembre 2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
S. Giangrande

IL DIRIGENTE A.E.F.
de Gioia

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA NONA PORTA
Venerdì 6 dicembre alle ore 21 su Italia 1.
Film francese del 1999 tratto dal romanzo di Arturo Pérez-Reverte diretto da Roman Polanski, con Johnny Depp, Franck Langella, Lena Olin, Emmanuelle Seigner, Barbara Jefford.

CHE cosa cerca affannosamente il giovane ■ Corso, esperto di libri antichi e rari, ■ e giù per biblioteche di mezzo mondo? Cerca gli ultimi tre esemplari di un libro misterioso, «Le ■ porte del Regno delle Ombre»: un libro satanico che ■ ricco bibliofilo Boris ■ vorrebbe avere, e per questo ha incaricato Corso della ■. Ma ■ libro di cui esistono tre copie, ■ sola delle quali è l'originale, il cui possesso dovrebbe aprire le porte degli inferi. Su questa traccia narrativa, ■ da un ■manzo di Arturo Pérez-Reverte, che mescola avventura e mistero, satanismo e colpi di scena, orrore e amore, Polanski ha costruito un film che va gustato per quello che è, fuori d'ogni verosimiglianza, d'ogni rispetto per ■ realtà fenomenica, d'ogni razionalità. Come ■ lungo viaggio nel mistero, più ancora nell'inconscio, attraverso una serie di situazioni che mettono in luce la complessità della natura umana, i suoi lati oscuri, la ■ sostanziale ineffabilità. «La ■ porta» ■ è ■ un film dell'orrore o del fantastico, secondo i canoni abituali del genere, ma anche e soprattutto un film in cui lo spettatore deve immergersi a poco a ■ lasciandosi trascinare dalle immagini, lungo ■ tracciato d'una serie d'incontri, ■ghi, momenti di paura e d'angoscia: un percorso che ■ conclude con una sorta di finale catastrofico, ■ apertura ■ gli abissi del male e della follia: verso una conclusione narrativa che potrebbe anche ■re l'inizio di un ■ percorso nel mondo oscuro e affascinante dell'indicibile. Col suo stile barocco, ■ ■, cangiante, lo sguardo indagatore e conturbante, la cinepresa sempre in movimento per cogliere tutti gli aspetti della realtà immaginata, Polanski compone ■ dei suoi film più bislacchi e inquietanti, più oscuri e belli.

DA GENNAIO IN ONDA CON «SOSPETTI» ■ «UN CASO DI COSCIENZA»

Somma, uomo d'ordine e volto nuovo di Raiuno

«Sono un magistrato che lotta contro gli abusi farmaceutici e un avvocato dei poveri per Perelli, ma sogno un ruolo comico»

Simonetta Robiony
■

Sarà la faccia del nuovo anno di fiction, Sebastiano Somma di Castellammare di Stabia, vent'anni ■ attività dai teatrini amatoriali napoletani ai filmetti da spiaggia dei «ridi che ti passa», fino all'approdo in televisione, ■ paio di stagioni fa, al ruolo di protagonista ■ una fiction. E da gennaio Sebastiano Somma raddoppia. Il 12 parte su Raiuno la nuova serie in sei puntate di «Sospetti», quella che lo ha fatto conoscere al pubblico, ■ la regia ■ Gianni Lepre. Lasciato il Veneto, il magistrato Luca Bartoli, stavolta, è a Torino ■ prese con un delitto anomalo: un'industria farmaceu■ fa ■ un suo ricercatore per sfruttarne la ricerca genetica a fini finanziari. ■ ■ fianco due donne: Romina Mondello, la fidanzata che finirà per lasciarlo e metterlo nei guai, e Irene Ferri, la commissaria con cui inizierà ■ nuova storia. Subito dopo dovrebbe essere trasmessa la serie «Un caso di coscienza», sei episodi tratti dalla cronaca per la regia di Luigi Perelli, quello di «La piovra» e tanto altro. Qua Somma è ■ avvocato dei ricchi che, entrato ■ crisi ■ ■ ■stiere, decide ■ difendere i diritti negati dei cittadini: assicurazioni che non vogliono pagare, palazzi che crollano per disonestà dei costruttori, interventi chirurgici mal eseguiti, l'omicidio di ■ marinaio che ■ fatto passare per suicidio e nascondere così un caso di omosessualità tra militari. Dodici prime serate, quindi, in due ■ diverse. Molti ne andrebbero fieri. Sebastiano Som■ no. Questa occupazione del video lo preoccupa. Lavorare sta bene, ma andare in onda ininterrottamente gli pare strafare. Soprattutto in questo momento ■ cui la fiction è in crisi e tanti colleghi non sanno come tirare avanti.

Non è contento di ■ la futura faccia di Raiuno?

«Certo che lo sono. Ma questa crisi della produzione mi preoccupa. Non per me. Per gli altri, e ■ tanti, che ■ ■ diventati dei divi, non hanno privilegi, ■ vivono nel lusso. Si gira pochissimo ■ questi mesi. Eppure ■ settore andava bene, il genere piaceva, i risultati cominciavano a vedersi. Poi s'è fermato tutto. Tra tecnici e artisti si parla di duecentomila persone in difficoltà, ■ ■ ci mettiamo anche le famiglie la cifra cresce. E cresce molto».

Lei ■ ha fatto a salversi?

«Ho avuta fortuna. Devo molto a Perelli, a Silva, a Munafò che ■ hanno voluto come protagonista di "Sospetti" offrendomi la possibilità ■ misurarmi ■ ruoli drammatici».

Nessun merito personale?

«Uno. Sono una "capatosta". Non mi sono mai arreso. E sono stato sempre sostenuto dalla ■ compagna».

Tutti ruoli di uomo d'ordine i suoi.

«Vero. Una volta ■ ■ magistrato, un altro un avvocato. E ■ p■ dimenticare il film-tv di Fabrizio Costa "Senza confini" in cui ho impersonato il ■ Giovanni Palatucci, ■ ■ civile morto in un campo di concentramento dopo aver salvato la vita a ■ di ebrei. Lo dovrebbero mandare nuovamente ■ onda, questo mio film, nella giornata dedicata alla Shoah: per non dimenticare. E' la ■ di cui vado più orgoglioso perché ho portato sulla scena la vita di un ■ vero».

Adesso cosa sta preparandosi a girare?

«Assolutamente niente. Ho due impegni di tutt'altro genere. Credo ■ perché è in corso ■ processo di beatificazione di Palatucci, ma ■o stato chiamato a leggere ■ Santa Maria Maggiore ■ brani ■ Padre Pio, durante ■ concerto per l'Immacolata. Mentre ■ 13 dicembre, sempre grazie ai miei ruoli ■ ■ di legge, sarò alla festa per il bicentenario della prefettura dove, davanti al presidente Ciampi, verrà proiettata ■ docu-fiction in cui recito la parte di ■ prefetto».

C'è una cosa che non le hanno proposto e vorrebbe fare?

«Vorrei un ruolo bello come Montalbano. Ma ■ di più vorrei esser chiamato a fare una commedia cinematografica come "Il gusto degli altri". E' vero che quello è un film franco■ ma ci sono tanti giovani registi sconosciuti, anche in Italia, che ■ far sorridere e pensare».



Sebastiano Somma in una scena ■ «Sospetti»

DA 40 ANNI LAVORAVA IN COPPIA CON PINGITORE

Addio a Castellacci inventò il Bagaglino

ROMA

Si svolgono oggi i funerali del regista ■ ■ Mario Castellacci, morto ieri a Todi dove si era ritirato ■ qualche anno. Era da tempo malato, lascia la moglie Santa e il figlio Piero, autore anche lui di cabaret, varietà tv e coautore con il padre di «Forza, venite gente». Nato nel ■, Castellacci per quasi 40 ■ ha fatto coppia, al teatro, al cinema e in tv, con Pierfrancesco Pingitore, con cui tra l'altro aveva creato a Roma «Il Bagaglino». E proprio in questi gior■ al Salone Margherita di Roma, sede del «Bagaglino», Oreste Lionello, Martufello, Pamela Prati e altri attori stanno mettendo in scena una commedia co-firmata da Castellacci, «Romolo ■ Remolo», ■ ■ titolo è ispirato a una celebre gaffe di Silvio Berlusconi, che ha già assistito divertito allo spettacolo.

Castellacci, che ■ ■ a Reggio Calabria, aveva studiato a Roma scien■ politiche e nell'immediato dopoguerra aveva collaborato al «Candido», a «Cronache italiane» e «Lo specchio» diventando giornalista professionista nel '63. Entrato alla Rai, era ■ vice capo-redattore al Giornale Radio ■ aveva ■ varie rubriche, tra cui lo Speciale Gr. Sin dal 1950 era stato autore di riviste radiofoniche, finché nel '65 fondò «Il Bagaglino» insieme a Pingitore con cui ha co-firmato tutti i testi di quello che, con attori «storici» ■ Oreste Lionello, Leo Gullotta e Pippo Fra■, sarebbe diventato uno dei più popolari teatri-cabaret.

Con Pingitore firmò anche i testi di tutti i programmi televisivi del ■, da «Dove sta Zazà» a «Mazzabubù», da «Il ribaltone» a «Scacco Matto». E ■ ■ svariate ■ del «Bagaglino» per ■ Rai («Biberon», «Creme Caramel», «Saluti e baci», «Bucce di Banana») e per Canale 5 («Champagne», «Rose Rosse», «Viva l'Italia», «Viva le italiane», «Gran Caffè», ■ ribaldone tv», «Buffoni» e «Saloon»). Castellacci ha anche collaborato con Gigi Proietti per una serie di programmi televisivi («Fantastico quattro», «Io a modo mio», «Di che vizio ■» a ■ 92») ed è autore della commedia musicale «Forza Venite gente». Sempre con Pingitore ha diretto due film: «Nerone» e «Remo e Romolo»; ■ altri sei ha solo firmato la sceneggiatura. Autore ■ canzoni per Gabriella Ferri, ha pubblicato nel '98 ■ libro di ricordi delle sue esperienze giovanili durante la guerra dal titolo «La memoria bruciata».

«Una persona dotatissima, geniale per la sua capacità di inventare, ma soprattutto generosa. ■ lui ho imparato molto - Pierfrancesco Pingitore ricorda commosso, il lungo sodalizio con Castellacci -. Professionalmente era una persona dotatissima' geniale nelle sue capacità ■ inventare parodie, ma anche nel creare bellissime canzoni come "Sempre" (eseguita da Gabriella Ferri). Era ■ una persona rispettosa, discreta, che non tentava mai di imporsi ma finiva per affer■ solo perchè era bravo. Diceva ■ essere pigro, ma ■ lo era affatto e non ■ è mai tirato indietro davanti al lavoro. Con lui ■ inizio scrivevamo a quattro mani, poi negli ultimi anni ci dividevamo il lavoro, ■ in fondo eravamo del tutto intercambiabili».

Oreste Lionello ha scritto di getto una poesia sull'onda dell'emozione per la scomparsa dell'amico. «Muore, mi spiace, Castellacci Mario, poeta, carta e penna, legionario - recito - vado per rime caro Mario affinchè il verso mi riporti a te... vicino al tuo spirito terso. Muore, mi spiace, Mario Castellacci e se ti dico che era un grande, stacci... Santa lo sa e Pingitore pure. Qualcuno in più nelle epoche venture. Ci voglio essere anch'io in questo addio, Oreste, il tuo scherzoso "mico mio!"».

Un commosso ricordo di Castellacci giornalista viene ■ da Gustavo Selva, presidente della commissione Esteri di Montecitorio. «Di Castellacci - spiega Selva, che con lui ha lavorato quando era direttore del Gr2 - ricordo l'impegno come redattore capo. La sua viva intelligenza, la sua fantasia, la sua cultura contribuirono in modo significativo al ■ della testata ■ da me diretta». [r.s.]



Mario Castellacci aveva 78 anni

STASERA A SCANDICCI, PARLA MESSINA DEI 99 POSSE (IN PAUSA CREATIVA)

I Sex Pistols sfruttati da McLaren così va in scena l'epopea punk

Marinella Venegoni
SCANDICCI

A casa dei «99 Posse» tira aria di ■. Luca Zulu ■ concentra sul progetto di contaminazione araba «Al Makuwana», ■ Marco Messina e la gagliarda Meg hanno abbracciato il filone della musica «teatrata»: ■ la sigla «Nous», ■ scorsa ■ hanno ■ recitato, dopo aver composto e ■ le musiche di una rilettura tecnologi■ ■ Shakespeare in «Dentro la tempesta», spettacolo sfociato in ■ ■ ■ sottile ■ elegante («La Tempesta») da ■ ■ prodotto. Il progetto teatrale era del gruppo Krypton di Scandicci, con il quale Messina torna ora a collaborare per «Ico-No-Clast», in scena da stasera al Teatro Studio della cittadina ■ una pièce sui Sex Pistols, con la regia ■ Fulvio Cauteruccio. Il rasta napoletano ha manipola■ elettronicamente brani storici dei genitori del punk, e scritto spartiti originali ■ Peppe Voltarelli del ■ delle Nuvole Pesanti (che suona e canta in scena).

Marco Messina, lei è al secondo lavoro teatrale con Kripton in pochi mesi. Ci ha preso gusto?

«Si è creato un connubbio fra noi e Meg ■ teatro, è ■ piacere umano e creativo: noi ■ Posse ci siamo fermati dopo 10 anni di attività perché non rispondiamo alle regole di mercato che devastano le creatività degli artisti; se per contratto ogni anno devi fare un disco, e se sei una gallina dalle uova d'oro, sei rovinato: e meno male che ■ gente come noi e come i Subsonica, anche loro si ■ diversificati nel progetto Mo■ Connection. Ora vorremmo scrivere ■ colonna sonora: certo, qualche regista dovrebbe pensare a noi. Sappiamo che c'è uno splendido concorso a Trento, per musicare film muti, e ci faremo vivi».

Come nasce «Ico-No-Clast»?

«Nasce dopo la "Tempesta", ■ Voltarelli. Malgrado io faccia musica elettronica e lui elettroacustica, ■ scoperto un'intesa forte. E ■ ■ nato musicalmente con ■ punk, i Sex Pistols e i Clash. Ho differenze ideologiche dal movimento punk-anarchico, ma ho grande stima per il punk che sul finire dei 70 umanizzò la musica, come reazione al barocchismo dei Genesis».

Che storia si racconta?

«Si parla di Sid Vicious e di Malcom McLaren, il produttore e manager dei Sex, un esempio di come il sistema molto spesso si ■ui all'interno di movimenti alternativi per succhiarne il sangue. McLaren è quello che s'è fatto più soldi ■ tutti sull'arte di Vicious: invece di controllare l'attitudine distruttiva dei componenti l'ha alimentata a ■ uso. Nello spettacolo si chiama Clam, ed è l'emblema del capitalismo; si trasform nel nostro amato presidente del consiglio. Come McLaren cercava di stordire la band per controllarla, il presidente ■ di stordire gli italiani».

Meglio ■ ■ teatrale, ■ quella musicale?

«Il teatro ti dà spazio per recepire compiutamente un messaggio. Ed è come un elettroshock. In un momen■ in ■ la musica significa soprattutto "Operazione Trionfo" e Shakira, ■ cerchiamo di abituare al teatro i ragazzi che vanno ai concerti. Qui in scena ■ ■ è centrale, c'è anche ■ miniconcerto punk. Ed è importante parlare di punk oggi che molte band come i Green Day si definiscono tali, ■ ne sono una ■ commerciale».

Luca Zulu andrà in tour senza di voi a fine dicembre, e lei e Meg andrete in tour senza di lui da inizio gennaio, ■ «Nous».

«Sì, è un periodo di grande creatività. Quello di Luca è un progetto dub, una contaminazione araba che piacerà poco alla Fallaci. E Meg sta anche preparando un suo disco, e io ne faccio uno mio con i Retina, con i quali vorremmo fondare un'etichetta napoletana di musica elettronica. Quando ■o a riunirci, come 99 Posse, saremo pieni di energia». [m. ven.]



Il leader dei **Sex Pistols**, Sid Vicious, morì d'overdose nel '79

DINDO A SANTA CECILIA

Castagnoli l'I Ching della musica

ROMA

Musicista e letterato, artista sensibile all'eleganza del suono e al valore della forma, Giulio Castagnoli - romano di nascita (1958), torinese di formazione - ha presentato al pubblico di Santa Cecilia la sua ultima creazione, il «Concerto per violoncello e doppia orchestra». Convince ad interpretarlo un talento giovane e affermatissimo come Enrico Dindo, che ■ questa performance frange il muro che lo separava dalla musica dei nostri giorni e viene «ripagato» da un brano generoso nel riservargli un continuo protag■. Dirige Stefan Anton Reck, anche lui attorno ai quaranta, e il pubblico si lascia conquistare da questo lavoro ampio, tessuto insieme da una linea poetica che predilige la scansione incantatoria del tempo tipica di tante culture non-occidentali.

Come amava fare John Cage, anche Castagnoli getta le monete dell'I-Ching e dalla loro combinazione ricava numeri che diventano note e intervalli tra le note: il caso si ■ ordine. A destra e a sinistra del direttore - ecco il senso della «doppia orchestra» - si specchiano due gruppi di musicisti; di fronte stanno le trombe, i corni, il trombone, più oltre le percussioni. A fianco di Reck siede il solista, circondato e protetto da queste mobili - e attente - pareti sonore, che ■ ascoltano e gli rimandano echi, frasi, colori. La dimensione ipnotica viene sottolineata dall'uso ■ vibrato, dalla levità di un suono scorrevole, acquatico, dalle dita di Dindo che «glissano», pizzicano, accarezzano le corde di uno strumento che si fa voce, canto, memoria. Per tre ■ quattro movimenti del concerto Castagnoli insiste in questo spazio onirico, nell'ultimo, «Con fuoco vivace», scocca altre frecce di ritmo e di intenzioni, come fosse salito su una macchina del tempo o dello ■ che dalle terre più ad est, lo riporta, senza tanti preliminari, in più turbolenti qui e ora.

Nella seconda parte, l'orchestra ha proposto ■ «Don Chisciotte» di Richard Strauss: al violoncello di Dindo si è affiancata la viola di Raffaele Mallozzi. [s. cap.]

STRATEGIE DI MERCATO: DAL POTENZIAMENTO IMMEDIATO CON OBIETTIVO SALVEZZA AL RAFFORZAMENTO IN CASO DI CADUTA IN B

Mazzola ha due piani per il futuro del Toro

L'esito della partita con l'Atalanta deciderà le scelte della società
Nel mirino ci sono Gamarra, Gargo, Farinos, Castroman e Kallon
Se la squadra dovesse retrocedere tornerebbero tutti i prestiti



L'attaccante dell'Inter Mohammed Kallon è uno degli obiettivi più importanti del Torino alla riapertura del mercato

Aurelio Benigno

SALICE TERME

Il confortevole salotto dell'albergo termale che ospita il ritiro-bunker del Torino [illegible] diventato [illegible] il punto nevralgico delle strategie granata del prossimo mercato. Sandro Mazzola viaggia sempre con una cartella zeppa di relazioni provenienti dal [illegible]to sudamericano e da quello Est europeo. Ma i primi appunti [illegible] tutti relativi al mercato italiano che riaprirà i battenti a gennaio. Accanto a Mazzola un incuriosito Renzo Ulivieri, che se da un lato deve fare la parte di chi si [illegible]tenta di quello che ha, dall'altro è ben contento di ricevere da Mazzola confortanti notizie sui possibili «arrivi» che potrebbero cambiare il volto della [illegible] squadra.

I piani di Mazzola [illegible] due. Il primo è quello relativo [illegible] immediato programma [illegible] rafforzamento legato soprattutto a una ripresa della squadra in zona salvezza. Avendo lui stesso defini[illegible] la partita con l'Atalanta [illegible] dalla vita, perché una vittoria ci farebbe continuare a soffrire» è chiaro che il suo programma, per avere un senso logico, deve necessariamente partire da un dato di fatto: [illegible] lotta per la salvezza. Il secondo, invece, quel[illegible] più pessimistico tanto per intenderci, in caso di ulteriore passo falso con l'Atalanta, è [illegible] piano in proiezione campionato [illegible] serie B e anche in questo caso sono elencati tutti i nominativi, nuovi e vecchi, che potrebbero interessare per un torneo da verti[illegible] guardi alla promozione, sempre che ci sia ancora questa dirigenza al timone della società.

Ecco i nomi. Nel «piano A» c'è già un acquisto: è il dif[illegible] del Paraguay Carlos Alberto Gamarra. La proprietà è dell'Inter, ma sembra che Mazzola voglia addirittura acquistarlo. Ma non sarebbe l'unico [illegible] difesa, perché il reparto arretrato sarebbe addirittura rivoluzionato con gli [illegible] di Mohammed Gargo, [illegible] obla [illegible] dei tifosi del Toro che lo videro ragazzino al Filadelfia insieme a Kouffur e Duah quando si allenavano [illegible] Vieri, Sottil, Delli Carri e Della Morte. Il granitico ghanese sarebbe utile per la sua duttilità, così da permettere a Ulivieri di piazzarlo anche davanti alla difesa. L'alternativa [illegible] Andrea Sottil, altro ex granata anche lui «svenduto» dall'Udinese.

Passiamo al centrocampo. Mazzola insiste con Moratti per [illegible] subito Francisco Javier Farinos. L'ex centrocampista del Valencia vorrebbe tornare in Francia ma il dg granata lo sta convincendo in tutte le maniere: «Solo tu ci puoi salvare. Sono sicuro che finirebbe come Recoba che salvò un Venezia disperato. Fallo per me». Farinos ha [illegible] di tempo per pensarci, [illegible] la prima scelta è ormai il Toro. Intanto Mazzola ha ripreso i contatti con [illegible] della Lazio Cinquini: Ulivieri ha bocciato come esterno Comotto ed [illegible] puntarà [illegible] Sommese, ma se il tornante [illegible] convincerà allora tornerà in [illegible] la candidatura dell'argentino Castroman che [illegible] trova spazio nella Lazio di Mancini, che invece avrebbe offerto a Mazzola Dino Baggio e Gottardi. La Roma ha risposto, rilanciando l'opzione Tomic.

Infine gli attaccanti. Ulivieri continua a «coccolare» Lucarelli e Ferrante, ma Mazzola continua a telefonare [illegible] Kallon che non avrebbe difficoltà a [illegible] al Toro visto che in precedenza ha accettato Genoa, Cagliari e Reggina. Ultima chiamata al Siena per Pinga. Ma questa volta Mazzola ha calato le sue carte per la contropartita: Scarchilli, Magallanes, Frezza e Osmanovski.

Il «piano [illegible]» invece, quello per programmare la prossima stagio[illegible] in serie B, riporterebbe a casa tutti i prestiti, vale a dire lo stesso Pinga, quindi Mandelli, Martinelli, Semioli, Celsiò, Paolo Rossi, Fusselni e Pagliuchi. Quindi il definitivo lancio di Balzaretti, Giordano, Mantovani e Sorrentino e la promozione della Primavera di Patti, Minorelli, Omolade e Masucci.

ANCHE SIMONE VUOL TORNARE

Hakan Sukur al Blackburn Asta per Grabbi

MILANO

Mercato in movimento sul fronte internazionale, [illegible] riflessi sul campionato italiano. Il nazionale turco Hakan Sukur, [illegible] Inter [illegible] Parma, ha firmato un contratto [illegible] gli inglesi [illegible] Rovers. Il 31enne centravanti soffre però per un'ernia del disco che potrebbe richiedere una operazione e di conseguenza [illegible] mese di stop. «Quando abbiamo deciso di ingaggi[illegible] - ha d[illegible] dopo la notizia della firma il tecnico del Blackburn Graeme Souness - abbiamo tenuto conto del suo problema fisico, ma sono sicuro che tornerà a breve in perfetta forma». Hakan ha segnato 173 g[illegible] nelle otto stagioni gio[illegible] con la maglia del Galatasaray. L'acquisto dell'attaccante turco potrebbe indurre il Blackburn a cedere Corrado Grabbi, per il quale si [illegible] fatte avanti molte società fra cui la Reggina.

Anche Marco Simone, [illegible] del Monaco, potrebbe rientrare in Italia. L'attaccante, [illegible] pessimi rapporti con il [illegible] allenatore Deschamps, non è stato convocato neanche per [illegible] match [illegible] il Montpellier e medita di chiudere la sua avventura francese.

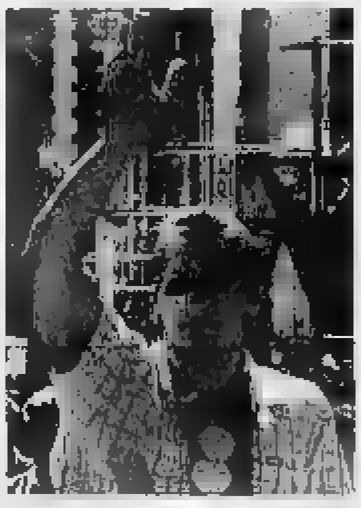
DOVRANNO RESTARE AD ALMENO 2 KM DI DISTANZA DAL NUOTATORE AUSTRALIANO

Fans di Thorpe condannati: troppo focosi

Giorgio Viberti

CONDANNATI per troppo tifo. Il problema, semmai, sarà applicare la sentenza. Taylor Martin e Vernon Ray Hopkins, due focosi e spesso [illegible] tifosi [illegible] fenomenale nuo[illegible] australiano Ian Thorpe, non potranno più applaudire né avvicinare il loro idolo. Un mese e mezzo fa un giudice li aveva condannati a stare ad alme[illegible] venti metri di distanza dalla residenza del fuoriclasse australiano, a Sunderland nel Victoria, e dal centro sportivo nel quale Thorpe è solito allenarsi. Martin [illegible] Hopkins avevano fatto [illegible] fronte all'insolito verdetto, ma in seconda istanza si sono visti addirittura inasprire la pena dalla Corte Suprema: [illegible] dovranno tenersi ad almeno due chilometri dal pluriolimpionico.

«In genere apprezzo l'appoggio dei [illegible] sostenitori - aveva preci[illegible] lo stesso Thorpe -. Ma il comportamento di queste persone aveva profondamente turbato me e la mia famiglia». Che cosa facevano di tanto grave i due ultrà? Apparentemente [illegible] normali: invitavano a cena il loro idolo, gli lasciavano messaggi sul parabrezza dell'auto, gli davano consigli su come vestirsi. Ma con costanza e frequenza davvero eccessive. «Non abbiamo mai voluto far [illegible] male a Thorpe - si è difeso Hopkins -. Però è importante che qualcuno gli dica come deve [illegible]portarsi. E chi potrebbe farlo [illegible]glio di noi tifosi?». In realtà Thorpe pare ormai aver imparato piuttosto bene come gestirsi fuori dalle piscine. Ormai è diventato una star del jet set. Aveva solo 15 anni quando gli diedero l'equivalente di 5 miliardi delle nostre vecchie lire per fare pubblicità a



Ian Thorpe, 20enne fenomeno australiano

cereali, automobili, telefonini e scarpe. Ora, che [illegible] ha 20, è fra gli sportivi più pagati del mondo, ricercato [illegible] sponsors, fans, media, fotoreporters e anche dagli stilisti (è testimonial di Giorgio Armani). Già, perché Thorpe la «torpedine», l'uomo pesce [illegible] si [illegible] tuffato persino in una piscina infestata dagli squali, non è soltanto uno dei più grandi nuotatori di sempre. Di recente è diventato anche scrittore e il suo libro «Live Your Dreams» (Vivi i [illegible] sogni) va a ruba fra i giovani. Un'altra fonte di guadagni, dunque, in questo caso devoluti però in beneficenza, per le vittime - fra le quali molti cittadini australiani - dell'attentato terroristico a Bali dello scorso ottobre.

Tanto successo ha [illegible] su Thorpe attenzioni non sempre disinteressate. E spesso maliziose. Come [illegible] chi, recentemente, l'ha definito omosessuale. «Non sono gay - ha replicato saggiamente Thorpe - ma una simile etichetta in fondo non [illegible] dispiace, perché non mi sento nemmeno il prototipo del rude "macho" australiano. Ognuno deve [illegible] se stesso, dunque non ha [illegible] sognare di essere [illegible] Thorpe». Come del resto titola il [illegible] libro: «Vivi i tuoi sogni», non quelli altrui. Capito giovani fans Martin e Hopkins?

«IN CINA FA UN CALDO TORRIDO»

Sorpresa: Pechino vuole ritardare le Olimpiadi 2008

PECHINO. Anche [illegible] Cina si deve essere accorta che fra luglio e agosto a Pechino fa caldo, [illegible] caldo atroce, e ha quindi chiesto di poter [illegible] la programmazione dell'Olimpiade del 2008, per il quale era stato finora previsto il periodo dal [illegible] luglio al 10 agosto. La richiesta di questi giorni intenderebbe invece far slittare l'evento a fine agosto.

L'olandese Verbruggen, che presiede presso il Comitato Olimpico Internazionale (Cio) l'ente di coordinamento [illegible] Giochi pechinesi e che è p[illegible] presidente mondiale del ciclismo, ha chiesto agli organizzatori cinesi maggio[illegible] dettagli, [illegible] intanto ha già fatto sapere che la cosa verrà presa in considerazione. Non si tratta, tuttavia, di [illegible] problema semplice da risolvere. Anche se si parla [illegible] una manifestazione in programma tra poco meno di sei anni, il calendario internazionale dei vari sport è da tempo stilato e molto difficile da modificare. Il Cio ha comunque assicurato che si pronuncerà nel prossimo febbraio, dopo aver esaminato attentamente il quadro [illegible] manifestazioni previste per il 2008 nelle diverse discipline.

S[illegible] FLASH

■ **GUIDOLIN [illegible] AL 2005.** [illegible] Bologna si [illegible] accordato con il suo attuale allenatore Francesco Guidolin per prolungargli il contratto. [illegible] tecnico, in [illegible] nel giugno 2003, dovrebbe restare fino al giugno 2005.

■ **DI CANIO KO P[illegible]** Paolo Di Canio, che milita in Inghilterra [illegible] fila del West Ham, si è infortunato durante l'incontro di Premiership contro il Southampton e dovrà stare fermo per almeno otto settimane.

■ **TENNIS: RE E R[illegible] DEL MONDO.** L'australiano Lleyton Hewitt e la statunitense Serena Williams sono stati nominati «campioni del mondo 2002 secondo la Itf». Intanto Pete Sampras e Martina Hingis hanno [illegible] la loro presenza ai prossimi Open [illegible] Australia (13-27 gennaio a Melbourne).

■ **SCI: MAIER TROPPO VELOCE IN AUTO.** Lo sciatore austriaco Hermann Maier, ancora inattivo in segu[illegible] a un grave incidente in moto, è stato fermato per eccesso di velocità dalla polizia [illegible] sua [illegible] lungo una strada vicino a Salisburgo. Maier viaggiava a 140 km/h dove il limite era di [illegible]

■ **[illegible] CAPIROSSI MEGLIO DI VALENTINO.** Nel terzo ed ultimo giorno di test sulla pista spagnola di Jerez, Loris Capirossi ha battuto il record sul giro e pole-position stabiliti da Valentino Rossi nell'ultimo Gp dello scorso mese di maggio. Il romagnolo della Ducati ha fermato i cronometri su 1'42"11, [illegible] centesimi in meno del record, girando sotto il record per altre sette volte.

■ **BASKET: SKIPPER [illegible] EUROLEGA.** [illegible] 7° turno di Eurolega, [illegible] sera [illegible] Skipper Bologna ha respinto i croati del Cibona Zagabria 76-71. La Montepaschi Siena è invece caduta in Jugoslavia contro [illegible] Buducnost Podgorica 81-75. Stasera tocca alla Benetton Treviso, che gioca [illegible] il suo americano Langdon a Lamia (200 km da Atene) contro l'Aek, e alla Virtus Bologna, impegnata sempre in Grecia, ma sul parquet dell'Olympiakos Pireo.

■ **F1: FERRARI ANCORA IN [illegible]** Anche ieri la Ferrari ha provato al Mugello. Sotto la pioggia e con 6-8 gradi di temperatura, è sceso in pista Luciano Burti, che ha proseguito nel la[illegible] sull'elettronica e sullo sviluppo di nuo[illegible] componenti in vista della prossima stagione. [illegible] miglior tempo è stato di 1'33"570. Le prove al Mugello proseguiranno oggi.

■ **NUOTO: [illegible]** Presentati ieri i Campionati Assoluti in vasca corta che si svolgeranno il 18-19 di questo mese a Camogli con la presenza dei migliori atleti italiani tranne Rosolino, trasferitosi in Australia.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri nella Corsa Tris di gal[illegible]po a Varese, combinazione 3-12-11, quota € 2.910,47, quota coppia (ritirato il n. 14) € 111,02.

AMMINISTRATRICE DI STABILI, SI E' TENUTA I SOLDI CHE LE VENIVANO AFFIDATI AFFINCHE' PAGASSE LE BOLLETTE

Nei guai ex assessore di Moncalieri

Ammanco per almeno 150 mila euro

Massimiliano Peggio

[illegible]ALIERI

«Il mio errore più grande? Non avere capito un anno fa che la situazione stava precipitando. Forse avrei potuto evitare il crollo finanziario». E' finita nella bufera l'ex assessore del comune di Moncalieri, Generina Bauducco, amministratrice di condomini, in bancarotta per un ammanco di centinaia di migliaia di euro. Una [illegible] di bollette di gas, luce e acqua non pagate. Un buco che ha inghiottito una ventina di stabili, a Moncalieri e nella prima cintura. Da un giorno all'altro, molti inquilini sono stati costretti a pagare per una seconda volta le bollette, per garantirsi il riscaldamento o la corrente elettrica. Per mesi la situazione è stata tollerata, adesso è scoppiata la rivolta. A quanto ammonterebbe l'ammanco? «Dovrebbe aggirarsi intorno ai 150 mila euro», dice lei. Per gli amministratori di stabili, subentrati nella gestione degli immobili, e per gli inquilini-creditori, la cifra sarebbe invece di 350 mila euro.

Nel palazzo di via Fratelli Cervi, a Moncalieri, dove c'è il suo ufficio con le serrande abbassate, gli inquilini hanno deciso di rivolgersi ad un avvocato. «Il danno patito dalle 43 famiglie che rappresento è [illegible] oltre [illegible] mila euro: facendo una media [illegible] gli altri stabili, il buco potrebbe essere davvero considerevole», spiega l'avvocato Riccardo Scozia. Anche i residenti [illegible] altro palazzo, in via Diaz, si [illegible] rivolti a lui per intraprendere un'azione legale. «Credo che tra pochi giorni - afferma l'avvocato -, depositeremo la prima querela per appropriazione indebita: entro Natale, dovremmo presentare anche la denuncia per conto delle famiglie di via Fratelli Cervi». Fino a pochi anni fa l'agenzia dell'ex assessore gestiva quasi un'ottantina di stabili. Poi il declino. «E' stata [illegible] lenta emorragia: a poco a poco la situazione si è aggravata, fino al collasso», spiega Generina Bauducco. Le cause? «A questa domanda non posso rispondere, [illegible] necessario, le spiegherò in tribunale. Di certo non voglio sottrarmi alle mie responsabilità: ho raccontato spontaneamente l'intera vicenda ai carabinieri di Moncalieri, senza nascondermi; accollandomi tutte le colpe degli ammanchi». Dichiarazioni messe agli atti, in attesa di eventuali querele e [illegible] un'inchiesta della magistratura.

In strada Carignano, alle porte della città, gli inquilini dal civico 30 e al 34 bis sono stati tra i primi a cambiare amministratore, evitando il peggio. «In realtà abbiamo ancora un debito con l'Italgas di 3 mila euro che credevamo estinto da oltre un anno», afferma il nuovo amministratore, Gianfranco Aloi. Motivo? «L'Italgas, a distanza di [illegible] ci ha comunicato che l'assegno destinato ad appianare i debiti era protestato. Un fatto incredibile». E aggiunge: «Se non fossi subentrato nella gestione, gli inquilini avrebbero perso [illegible] gli acconti per i rimborsi dei danni subiti nell'alluvione del 2000».

Per cercare di evitare il tracollo, l'ex assessore ha cercato con un legale di raggiungere un compromesso con i creditori. Dice: «Le trattative sono [illegible] in corso: conto di [illegible]cupera[illegible] [illegible] denaro [illegible] vendita di un immobile, per la parte non vincolata da ipoteca». Conti in rosso che lei ammette apertamente, giustificandoli [illegible] un mix [illegible] problemi personali e leggerezze di gestione. Nessuna fuga alle Maldive. Anzi. Generina Bauducco, ex dipendente comunale, una carriera politica nel Pci e poi nei Comunisti Italiani, fino a pochi mesi fa nella giunta dell'ex sindaco Carlo Novarino, continua a sperare: «Con l'aiuto di alcuni amici riuscirò a risollevarmi».



L'ex assessore del Comune di Moncalieri Generina Bauducco

RAGAZZA [illegible] CRISI

Salvata [illegible] vigili aspirante [illegible] nell'aeroporto

CASELLE. La prontezza di spirito di due agenti della polizia municipale di Caselle [illegible] sventato un tentativo di suicidio. E' accaduto martedì mattina all'aeroporto «Sandro Pertini», [illegible] [illegible]gazza di Orbassano di 29 anni ha scavalcato la balaustra situata sul lato destro del settore partenze e ha deciso di farla finita. Aveva raggiunto lo scalo per [illegible] quello che ormai era il suo ex fidanzato, ma al momento di salutarlo non ha retto allo sconforto per questa delusione che andava ad aggiungersi ad altri gravi problemi famigliari e ha deciso [illegible] farla finita. I passanti, numerosi a quell'ora, hanno subito segnalato ai civich casellesi, in servizio in aeroporto, quanto stava avvenendo. Gli agenti hanno raggiunto il luogo e comprendendo che non si trattava del solito capriccio o della classica sceneggiata per attirare l'attenzione hanno cominciato a parlarle, finché grazie all'arrivo del collega [illegible] San Francesco non [illegible] riusciti a trarla in salvo. La ragazza è poi stata [illegible] alla polizia aeroportuale per l'identificazione e le necessarie cure mediche.

EVITATO UNO SCONTRO

Tragedia sfiorata [illegible] ferrovia Chivasso-Ivrea

CHIVASSO. Scontro treno-autocarro evitato nella mattinata di ieri al passaggio a livello di via Regione Pozzo a Chivasso della linea Chivasso-Aosta. La ferrovia è rimasta interrotta quasi mezz'ora. Intorno alle 12,20, Ezio Tosoratti, 57 anni, di S.Vito Altorre (UD), al volante del suo camion «Man» proveniente da Montanaro, nell'attraversare il passaggio a livello è rimasto bloccato dalla prima sbarra che si è appoggiata sul telone. Impossibile proseguire. Proprio in quell'istante è arrivato il treno passeggeri «Regionale 4219» diretto a Ivrea, il macchinista [illegible] fermato il convoglio sul quale viaggiavano oltre 100 persone, in modo particolare studenti, a pochi metri dal camion. Sul posto sono intervenuti i tecnici delle Ferrovie che hanno sbloccato la sbarra, eliminando così l'ingombro. Quindi anche il convoglio è ripartito. [illegible] Polfer di Chivasso ha inflitto una multa di [illegible] euro al camionista, che dovrà anche rispondere del ritardo del treno.

SONDAGGI E INDAGINI

Disagi in vista sulla ex [illegible] del [illegible]

SESTRIERE. Da oggi, sino al 20 di dicembre, per consentire alcuni lavori di sondaggio finalizzati alla progettazione degli interventi di ammodernamento che verranno effettuati sulla strada Statale numero [illegible] per il Sestriere, anche in vista dei Giochi olimpici di Torino 2006, sono stati posizionati alcuni semafori che regolano il traffico a senso unico alternato nel tratto di strada tra Perosa Argentina e il Colle e dal Colle verso Cesana Torinese. Le limitazioni del traffico sono state stabilite da un'ordinanza del presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso. Per evitare code ed intasamenti, tali limitazioni [illegible] verranno effettuate nei giorni festivi e prefestivi, oppure in caso di neve.

Semaforo a senso unico alternato, con conseguenti rallentamenti del traffico, anche sulla provinciale numero [illegible] [illegible] Pino Torinese dove è stato posizionato un semaforo in funzione sino al 13 di dicembre per consentire lo svolgimento di alcuni lavori che riguardano la sostituzione di una condotta idrica.

CASTELLAMONTE

Arriva dalla Cina il sindacalista [illegible] «Massucco»

CASTELLAMONTE. Dice che ormai la sua casa è [illegible]. Dice che quando ha abbandonato la Cina ha sentito una st[illegible] al cuore: nella mente il sogno di un lungo viaggio che non sapeva come sarebbe finito, ma negli occhi la sua terra, quella che stava abbandonando per sempre. Oggi Zohu Guang Ce, ha 48 anni, un lavoro sicuro ed è diventato il primo rappresentante sindacale cinese in Canavese, forse dell'intera provincia di Torino. Ha mani forti, abituate alla fatica, Zohu. [illegible] vinto la naturale diffidenza, quella che appartiene alla [illegible] cultura, prima [illegible] accettare un ruolo impegnativo, fatto di pubbliche relazioni e contatti [illegible] organizzazioni sindacali, colleghi e padrone. E' lui stesso a raccontarlo, a spiegare perché [illegible] decise di mettersi in [illegible] e accettare. «Dovevo farlo per i connazionali che lavorano nella [illegible] fabbrica» spiega in un italiano [illegible]. E' stato eletto pochi giorni [illegible] alla M[illegible] Industrie, azienda di stampaggio a caldo con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte: dei 72 dipendenti, [illegible] [illegible] cinesi, due africani, uno brasiliano.

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIE', FURTO.** La scorsa notte dei ladri sono penetrati nel negozio di attrezzi per giardinaggio di proprietà di Osvaldo Alpignano, in via Robassomero a Ciriè. I malviventi, dopo essersi infilati nel capannone dal retro, hanno arraffato trattorini, decespugliatori e motoseghe per un valore commerciale [illegible] circa 100 mila euro.

■ **[illegible]** I malviventi hanno svuotato il negozio «Momenti da provarsi», calzature e pelletterie di via Torino 128, nel pieno centro del paese. I ladri, dopo aver scassinato [illegible] saracinesca, sono entrati nei locali e hanno rubato scarpe e capi in pelle per un valore commerciale di 26 mila euro. Sul furto, avvenuto la s[illegible] notte, stanno indagando i carabinieri di Ciriè anche perché è avvenuto nel [illegible] [illegible] paese ed è quasi impossibile che nessuno abbia sentito nulla.

■ **VOLPIANO, INFORTUNIO.** Giuseppe Pavone, 29 anni, muratore di Alpignano, via Pianezza 50, è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette, dov'è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla testa, in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto [illegible] alle 16 presso la ditta Tekno Rubber di Volpiano, in via Brandizzo 176. Il giovane, durante dei lavori edili nel cortile dell'azienda, è inciampato e, perso l'equilibrio, è finito a terra battendo la testa [illegible] un cordolo di cemento.

■ **SUSA, CONVEGNO.** «Le Montagne Olimpiche di Torino 2006 e le nuove sfide per lo sviluppo» è il tema di un convegno che si terrà a Susa domani nella Sala Congressi di Villa S[illegible] Pietro al [illegible] 12 della statale 24 del Monginevro. Il convegno è [illegible] organizzato da Atl2 Montagnedoc.

■ **AVIGLIANA, [illegible]** E' polemica ad Avigliana tra i commercianti per la tassa sulle insegne. Secondo la categoria molte bollette [illegible] sono regolari perché le insegne, in base alla nuova normativa, [illegible] sarebbero tassabili. Il consigliere [illegible] minoranza Mario Picciotto invita a presentare la documentazione entro questa mattina alle 11 presso [illegible] Cialp, sede dei commercianti di corso Laghi.

■ **[illegible] FOGNATURE.** Il comune di Rubiana realizzerà una nuova fognatura per collegare la borgata Ciarma al depuratore dell'Acsel. Costo previsto 183 mila euro di cui 57 mila già a disposizione [illegible] la variante del bilancio.

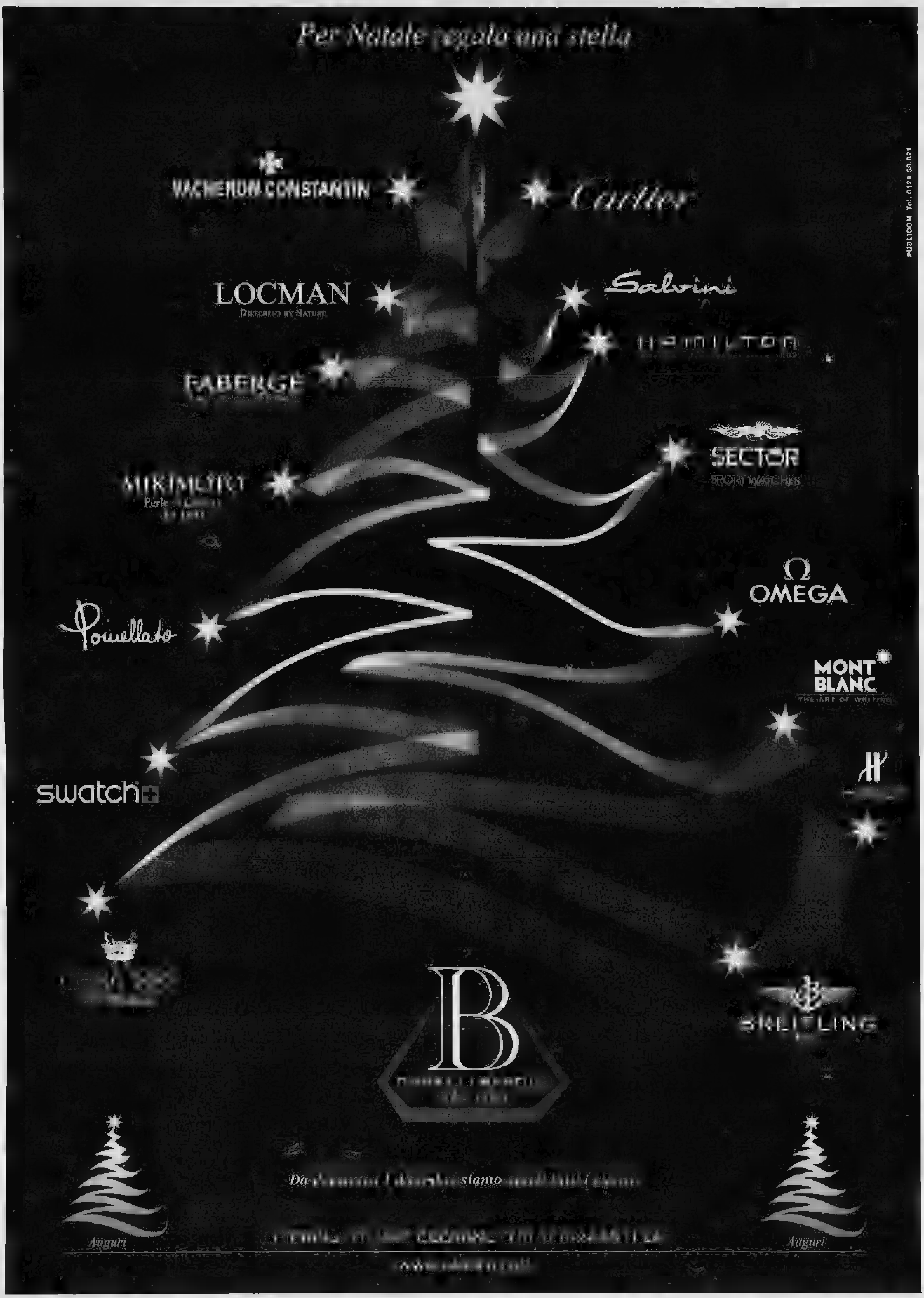
■ **CHIVASSO, [illegible]** «L'opera del professor Angelo Actis Dato: [illegible] anni di cardiochirurgia» è il titolo del libro che verrà presentato oggi alle 15 presso l'Ospedale di Chivasso. Dall'aprile [illegible] '69 al febbraio dell'87 presso il presidio ospedaliero chivassese furono ricoverati molte centinaia di cardiopatici di ogni parte d'Italia ed eseguiti [illegible] professor Actis Dato più di 3000 interventi cardiochirurgici di cui numerosi in circolazione extracorporea e in ipotermia.

■ **CASTELROSSO, [illegible]** Incontro stasera alle 20,30 presso il teatro dell'Oratorio [illegible] Castelrosso, indetto dal Comune, per presentare e discutere il progetto esecutivo del terzo lotto della fognatura nel concentrico, che completa la rete fognaria locale.

■ **BRUSASCO, VIABILITA'.** E' preoccupato il sindaco di Brusasco, Giulio Bosso, per la pericolosità della provinciale 107 Brusasco-Crescentino, per il traffico pesante e la velocità [illegible] mezzi. Il [illegible] novembre [illegible] camion carico [illegible] ghiaia è finito nel cortile [illegible] una casa. Con una lettera alla Provincia il primo cittadino chiede «urgenti soluzioni concrete per tutelare la pubblica incolumità dei cittadini». In caso contrario emetterà un'ordinanza di divieto di transito ai mezzi pesanti in tutto il tratto urbano.

■ **SETTIMO, ACCORDO.** Il protocollo d'intesa fra il gruppo Interservizi per gli inserimenti lavorativi dell'Asl 7 e le cooperative sociali di tipo B sarà sottoscritto questa mattina a Settimo. [illegible] tratta di una triangolazione istituzionale tra i comuni che fanno capo all'azienda sanitaria chivassese e le cooperative. Obiettivo garantire un'occasione [illegible] lavoro per i soggetti svantaggiati. All'incontro intervengono: il sindaco Giovanni Ossola, il commissario dell'Asl 7, Laura Serra Guermani e i medici Antonello Lanteri, Bruna Marino ed Eva Coccolo.




Per Natale regala una stella
VACHERON CONSTANTIN
Cartier
LOCMAN
Salvini
HAMILTON
FABERGE
SECTOR
SPORT WATCHES
MIKIMOTO
OMEGA
Pomellato
MONT BLANC
swatch
BREITLING
Auguri
Auguri
PUBLICOM Tel. 0124 68.821

Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur





Il Centro ottico Reverchon che sarà aperto sabato a Courmayeur e una modella che indossa occhiali della linea Roberto Cavalli

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che si estenderanno ancor [illegible] più, poichè sabato verrà tenuto a battesimo [illegible] loro nuovo negozio a Courmayeur. I Reverchon spiegano come lenti e montature griffate siano ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario o degli accessori. «Gli occhiali - è il commento - [illegible] praticamente indispensabili e costantemente "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, di personalità. Le richieste per regali (ma non [illegible] detto che siano fatti agli altri: valgo[illegible] pure per [illegible] stessi) sono quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, sono le linee di occhiali sportivi ad attirare soprattutto chi si dedica allo sci. Insomma, gli occhiali [illegible] stagione, sono il successo per un'idea regalo sotto l'albero.

E per Natale i Reverchon hanno attuato [illegible] promozione che non mancherà di interessa[illegible]. Quella dell'«occhiale di scorta». L'offerta [illegible] valida su tutti gli acquisti di occhiali completi di lenti e montatura. Scelto il modello verrà consegnato in omaggio un altro paio di occhiali dalla stessa diottrie. [illegible] valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, è di 62 euro (49 euro i modelli per i bambini).

I Reverchon [illegible] in conti[illegible] espansione, dopo i tanti Centri che dal 1978 in p[illegible] [illegible] aperti. Ora la dynasty, iniziata dai fratelli Enrico e Paolo si è allargata anche con le nuove presenze, quelle di Luca e di Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia da una clientela sempre più vasta, contando anche sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in testa Mike Bongiorno!

La linea Reverchon è composta da firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop, Gucci, Chanel Armani, Polo R.L. Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Persol, La Perla, Christian Dior, Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - non certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme ai Reverchon dell'inaugurazione del Centro Ottico nuovo di zecca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, che aprirà ufficialmente sabato alle [illegible]. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e dalle lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente la punta del classico iceberg) ci sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! E non soltanto di occhiali.

Ed ora tracciamo una mappa dei punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, [illegible] via Roma, 52 e in via Benvenuto [illegible] Giorgio, 38/40; al Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli [illegible] punti differenti: [illegible] [illegible] centrale in corso Libertà 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13. A Canelli allo Shopping Center Castello. Ed ancora a Novara, al Carrefour di corso della Vittoria 72 e nella zona centrale in [illegible] Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 38; a Pozzolo Formigaro in via Belvedere 17; ad Aosta in rue Tillier ed in [illegible] Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. [illegible], ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!

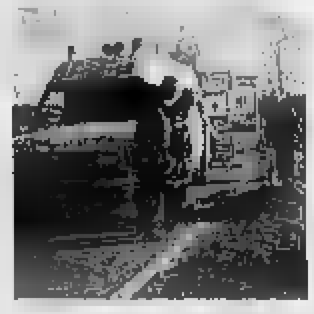


doni buoni del
BUON NATALE
ipermercato
GROS CIDAC

INCIDENTE [illegible] AD OGLIANICO

Perde il controllo del motorino e finisce contro un autocarro

■ Un uomo di Favria, Marcangelo Audace, 65 anni, [illegible] Pietro Cattaneo 8, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto, dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale, ieri mattina, ad Oglianico. Audace era alla guida di un motorino «Ciao» lungo la strada che collega Rivarolo ad Oglianico. Un nastro d'asfalto stretto che ad [illegible] tratto si stringe in una [illegible] a gomito. E' in questo punto che Audace ha perso il controllo del motorino, forse dopo aver centrato una profonda buca che c'è al centro della strada, ed è finito contro il camion condotto da [illegible] autista di Rivarolo. L'uomo, che [illegible] guida di un camion Iveco della ditta [illegible] Teorema, ha cercato in [illegible] i modi di evitare l'impatto, ha addirittura sterzato finendo nel campo che costeggia la strada [illegible] c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Rivarolo.



Primi soccorsi dopo l'incidente

TRAGEDIA [illegible] SULLA FERROVIA CHIVASSO-IVREA

Camion resta incastrato sotto la sbarra Il macchinista ferma in tempo il treno

■ Scontro treno-autocarro evitato nella mattinata di ieri al passaggio a livello di via Regione Pozzo a Chivasso della linea Chivasso-Aosta. La ferrovia è rimasta interrotta quasi mezz'ora. [illegible] alle 12,20, Ezio Tosoratti, 57 anni, di S.Vito Altorre (UD), al volante del suo camion proveniente da Montanaro, nell'attraversare il passaggio a livello è rimasto bloccato dalla prima sbarra che si è appoggiata sul telone. Impossibile proseguire. Proprio in quell'istante è arrivato il treno passeggeri «Regionale 4219» diretto a Ivrea, il macchinista ha fermato il convoglio [illegible] quale viaggiavano oltre 100 persone, in modo particolare studenti, a pochi metri dal camion. [illegible] posto sono intervenuti i tecnici delle ferrovie che hanno sbloccato la sbarra, eliminando così l'ingombro. Quindi anche il convoglio è ripartito. La Polfer di Chivasso ha inflitto una multa di 65 euro al camionista.



Il treno si è fermato in tempo

VIENE PRESENTATO OGGI A IVREA [illegible] E' IL PRIMO IN PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico Inps-Comuni

Agevolerà i cittadini nelle pratiche previdenziali

Mauro Revello

IVREA

Parte dal Canavese l'innovazione dell'Inps, in piena fase di rimodellamento del «front office» aziendale. Dopo Alessandria, Asti, Cuneo e Fossano, anche la sede di Ivrea vara lo sportello telematico Inps-Comuni, un'iniziativa voluta per agevolare i cittadini a districarsi più facilmente - e quasi senza muoversi da casa - nei meandri delle pratiche previdenziali. Il progetto debutta così nel territorio della provincia di Torino (se non si considera Settimo Torinese, dove però l'iniziativa è limitata ad un solo Comune); presto, comunque, toccherà le sedi di Pinerolo, Moncalieri e quella di Torino metropolitana.

«Abbiamo cercato una modalità alternativa - spiega Francesco Vitari, direttore provinciale dell'Inps di Alessandria e responsabile del progetto - per confrontarci con la gente. Per fare questo abbiamo bisogno di partner adeguati, quali possono essere i Comuni». Pubbliche amministrazioni e Internet: sono questi gli strumenti utilizzati dall'Inps per fornire un servizio innovativo, ma soprattutto più efficiente.

Ai Comuni che aderiscono all'iniziativa - e che quindi si registrano come utenti - viene fornito l'accesso ad un portale telematico. I cittadini non dovranno far altro che recarsi nel municipio del paese di residenza e spiegare le proprie necessità al funzionario incaricato. In tempo reale, grazie al collegamento on-line, potranno trovare le risposte alle proprie esigenze. «Uno dei grandi vantaggi di questa operazione - dice Mario Benincasa, direttore della sede eporediese dell'Inps - è il fatto che gli utenti, per numerose pratiche, non dovranno più recarsi agli sportelli di Ivrea e Rivarolo».

[illegible] quali sono i servizi che i cittadini potranno utilizzare dal proprio Comune? L'estratto conto, innanzitutto, in una grafica piacevole e di facile lettura. [illegible] si p[illegible] ottenere i duplicati di dichiarazioni e attestazioni; [illegible] le date dei pagamenti delle pensioni, controllare l'iter delle varie pratiche. «Nel portale telematico, inoltre, si trovano diversi moduli - dice ancora Vitari -. Alcuni si possono scaricare, altri addirittura compilare on-line».

L'iniziativa viene presentata oggi - alle 9.30 nella sede dell'Inps in piazza Lamarmora a Ivrea - ai sindaci del Canavese, che potranno anche osservare una dimostrazione pratica di questo servizio. Lo sportello telematico può essere operativo fin da subito, e a costo-zero per i Comuni. «Le pubbliche amministrazioni - concludono i vertici dell'Inps - devono saper offrire servizi sempre più innovativi per i cittadini. Il nostro progetto va senz'altro in questa direzione».



Da sinistra, Mario Benincasa, direttore dell'Inps di Ivrea e Francesco Vitari

E' ARRIVATO IN ITALIA SEI ANNI FA: «DOVEVO FARLO PER I CONNAZIONALI CHE LAVORANO NELLA FABBRICA»

Il rappresentante sindacale che viene dalla Cina

E' stato eletto alla Massucco Industrie, con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte

Giampiero Maggio

CUORGNÈ

Dice che ormai la sua casa è l'Italia. Dice che quando ha abbandonato la Cina ha sentito una stretta al cuore: [illegible] mente il sogno di un lungo viaggio che non sapeva come sarebbe finito, ma negli occhi la sua terra, quella che stava abbandonando per sempre. Oggi Zohu Guang Ce, ha 48 anni, un lavoro sicuro ed è diventato il primo rappresentante sindacale cinese in Canavese, forse dell'intera provincia di Torino. Ha mani forti, abituate alla fatica, Zohu. Ha vinto la naturale diffidenza, quella che appartiene alla sua cultura, prima di accettare un ruolo impegnativo, fatto di pubbliche relazioni e contatti con organizzazioni sindacali, colleghi e padrone. E' lui stesso a raccontarlo, a spiegare perché ha deciso di mettersi in gioco e accettare. «Dovevo farlo per i connazionali che lavorano nella mia fabbrica» spiega in un italiano stentato. E' stato eletto pochi giorni fa alla Massucco Industrie, azienda di stampaggio a caldo con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte: dei 72 dipendenti, sette sono cinesi, due africani, uno brasiliano.



Zohu Guang Ce, ha 48 anni

Che sia uno dei pochi, se non l'unico, extracomunitario a ricoprire incarichi sindacali all'interno di una fabbrica è già di per sé una notizia. Che poi la persona in questione sia di nazionalità cinese la storia vale doppio. Racconta la sua storia, iniziata quel novembre di sei anni fa quando ha lasciato con moglie e figli la Cina assieme ad un mare di connazionali per raggiungere la Toscana. Un anno ad intagliare pelli, il lavoro trovato da un cugino tra Firenze e Prato, in quella che ormai è diventata la vera Chinatown italiana, dove i cinesi lavorano anche 14 ore al giorno tra pellame e stoffe. Gente schiva, diffidente, abituata a sgobbare: «La possibilità di cambiare è arrivata un anno dopo - racconta Zohu - un altro mio cugino ha un ristorante a Torino, mi ha detto: "Perché non venite a stare da noi?"». Altre valigie. Zohu s'è portato appresso moglie e figlie per un altro viaggio, questa volta più breve. Ma di lavoro non ce n'era, la possibilità di essere messi in regola si faceva sempre più remota. Poi il colpo di fortuna. «Un amico che già lavorava a Castellamonte, in una delle due fabbriche di Alberto Massucco mi ha detto che qui stavano cercando manodopera. Mi ha detto: "E' duro, bisogna faticare tanto, stare alle presse è pesante ed è difficile trovare italiani che accettano"». [illegible] lui ha mani forti e il sogno di restare in Italia.

E' iniziata così, cinque anni fa, la sua avventura. Adesso ha un ruolo importante in azienda. «E' un'esperienza n[illegible] ma se sono stato eletto è perché i miei colleghi mi hanno chiesto di candidarmi». Questo pomeriggio dovrà affrontare la [illegible] prima assemblea. «E' una dimostrazione perfetta di integrazione - spiega Massucco - ed è ancora più singolare che a rivestire un ruolo così delicato ed esposti sia un cinese. Lui ha preso il coraggio a quattro mani, ha sconfitto la sua diffidenza e alla fine ce l'ha fatta».

DOPO LE FRANE DI GIUGNO

Sondaggi geologici sulla provinciale della valle Soana

PONT CANAVESE. Fino al 14 dicembre la strada provinciale 47 della Val Soana è interessata da un senso unico alternato, regolato da un semaforo, nel tratto che attraversa il territorio del Comune di Pont Canavese poco dopo lo svincolo per la frazione Villanova. Lo stabilisce un'ordinanza della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per consentire sondaggi geognostici appaltati alla ditta Geotek. Pare infatti che ci [illegible] problemi di stabilità per quel tratto di strada che era franato dopo le intense piogge di inizio giugno.

Un'altra ordinanza della Provincia proroga sino al 30 aprile 2003 il divieto di transito sulla strada provinciale 40 che unisce San benigno e San Giusto, per un tratto di circa [illegible] metri. Il divieto è stato istituito per consentire la posa di un collettore fognario.

DOVE & QUANDO

TEATRO. Prosegue, la stagione del Teatro Giacosa di Ivrea, con un nuovo spettacolo ospite: alle 21 viene presentato "La palla al piede" di Georges Feydeau, protagonista Luca De Filippo, regia di Armando Pugliese. Eventuali biglietti ancora disponibili [illegible] in vendita, al botteghino del teatro, prima dell'inizio dello spettacolo.

LA ROMANIA. Il ciclo di incontri "N[illegible] culture tra di noi" prosegue, alle 21 nella sala conferenze dell'istituto d'arte "Felice Faccio" di Castellamonte, con l'intervento di Roberto Merlo che parla di "Italia e Romania: affinità e differenze".

GRANDE JAZZ. Nomi di primissimo piano del jazz, al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea; e di [illegible], alle 23, il Luigi Tessarollo Italian Standard Trio, composto da Luigi Tessarollo alla chitarra classica e semiacustica, Ares Tavolazzi al contrabbasso e Manu Roche alla batteria.

A LEZIONE. Alle 14.30, alla sede Unitre di San Giusto, laboratorio dedicato alle diverse tecniche del "decoupage". Alle 20.30, a Ozegna, conferenza del professor Angela su "Palestina: dall'antica all'attuale situazione". L'Unitre Alto Canavese, alle 15.30 all'istituto "Morgando" di Cuorgnè, il professor Mondino tratta de "I fiori di Bach: per ritrovare l'armonia perduta". Domani alle 16, nella sede dell'Unitre di Caluso (Chiostro dei fra[illegible]ni), si parla di "commercio equo & solidale" con Mariella Carra del gruppo Amizade.

POLITICA. Domani alle 21 nell'Antica Sinagoga di Ivrea, il circolo canavesano della Margherita apre con un incontro al quale intervengono il parlamentare, e coordinatore regionale, Gianni Vernetti e il sindaco di Biella, Gianluca Susta.

SENTIERI RITROVATI. Oggi e domani, dalle 9 alle 12 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, è possibile prendere visione dei lavori realizzati dai ragazzi dell'istituto "Ubertini" nell'ambito del progetto "Sentieri ritrovati". Sono inoltre esposti pannelli illustrativi del Parco provinciale del lago di Candia.

ANIMAZIONE. La cooperativa "Andirivieni" di Rivarolo organizza un percorso formativo su: "Danze", 8 incontri tenuti da Maria Rosa Montebianco il sabato pomeriggio alla materna di Bosconero (inizio 14 dicembre); "Giochi cantati", 6 incontri [illegible] Gemma Voto, il venerdì dalle 18,30 alle 20.30 a Villa San Giuseppe a Rivarolo (inizio 6 dicembre); "Lettura ad alta voce": 3 incontri tenuti da Eva Gorniero a Villa San Giuseppe (inizio 6 febbraio 2003); "Teatralità", 9 incontri condotti da Laura Casano a Bosconero (inizio 10 marzo); Giocoleria 1° livello (inizio 10 marzo) e Giocoleria 2° livello (inizio 28 aprile), 5 incontri ciascuno a Villa San Giuseppe. Informazioni e iscrizioni: 333.9748289 o 333.9743824.

BAGNA CAODA ALPINA. Tradizionale «bagna caoda», sabato prossimo ore 20, organizzata dal gruppo alpini di Cuorgnè presso il «Ristorante [illegible]asca». Per informazioni contattare il segretario Livio Aimonino (tel. 0124/651.121)

■ [illegible] ARRESTO. Si è scagliato contro i carabinieri che, insieme ai vigili del fuoco, erano intervenuti per l'incendio di un furgone della distribuzione di giornali. Osvaldo Andriollo, 53, residente a Borgofranco in via Baio Dora 41, è stato arrestato per resistenza, [illegible] e ingiurie a pubblico ufficiale (due [illegible] finiti al pronto soccorso, la prognosi è di una decina di giorni) e danneggiamento, per aver preso a calci l'auto del nucleo radiomobile. Inoltre è stato denunciato a piede libero per l'incendio del furgone, di proprietà della società cooperativa Il Saggitario.

■ [illegible] E' stato sorpreso mentre cercava di rubare il denaro (1500 euro) dalla cassa del negozio [illegible] Bolo», nel centro commerciale Bennet. Stefan Duca, [illegible] anni, clandestino moldavo, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. Sempre al Bennet, [illegible] giorni scorsi, la polizia ha denunciato una marocchina di 22 anni, K.E.M., abitante a Pavone, per il furto di una giacca.

■ SPORTELLO UNICO. Il Consiglio della Comunità montana Dora Baltea discute nella seduta di oggi, alle 21 a Settimo Vittone, la convenzione per la gestione in forma associata dello «sportello unico per le attività produttive». L'accordo coinvolge, oltre all'ente montano, i Comuni di Andrate, Borgofranco, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco.

■ [illegible] ARCIPRETE. E' morto l'arciprete e canonico di Locana Don Giovanni Preverino. Aveva [illegible] anni, il decesso è avvenuto la notte tra sabato e domenica. Lascia un fratello, Pietro Preverino, residente a Rivarolo.

■ [illegible] Una donna è ricoverata all'ospedale di Cuorgnè dopo essere caduta dalla bicicletta urtata da un'auto. Si tratta di Luigina Calogato, 75 anni, di Castellamonte. L'incidente è avvenuto in via Botta, centro paese, ieri poco dopo le 9.

Venerdì 13 l'inaugurazione della Manifattura chiusa da oltre dieci anni

Cuorgnè ritrova la vecchia Filanda

Centro fiere e congressi, museo del Canavese

[illegible] fabbrica specializzata nella filatura dei tessuti a prestigiosa sede di un centro per fiere e congressi e, dulcis in fundo, del museo archeologico del Canavese. E' la storia della Manifattura di Cuorgnè, della «vecchia filanda» che agli inizi del '900 era la maggior industria dell'Alto Canavese con 1300 addetti ed una forte influenza sulla vita di tutta [illegible] comunità circostanti. Una storia sofferta che si chiude con il fallimento e la chiusura degli impianti nel 1991 [illegible] riapre oggi con il recupero funzionale di buona parte del complesso industriale: circa 10.000 metri quadrati disposti [illegible] quattro piani interamente rifunzionalizzati con una spesa di 21 miliardi delle vecchie lire. Centro fiere al piano terreno, uffici e servizi per le imprese al primo piano, centro di formazione professionale e sede del Cesma (che si occuperà anche di organizza[illegible] e gestire il museo archeologico del Canavese e del Csea) al secondo ed al terzo piano, ed infine centro conferenze al quarto piano nel corpo centrale detto battitore.

La vecchia filanda [illegible] così ad essere un motore pulsante dell'economia canavesana.

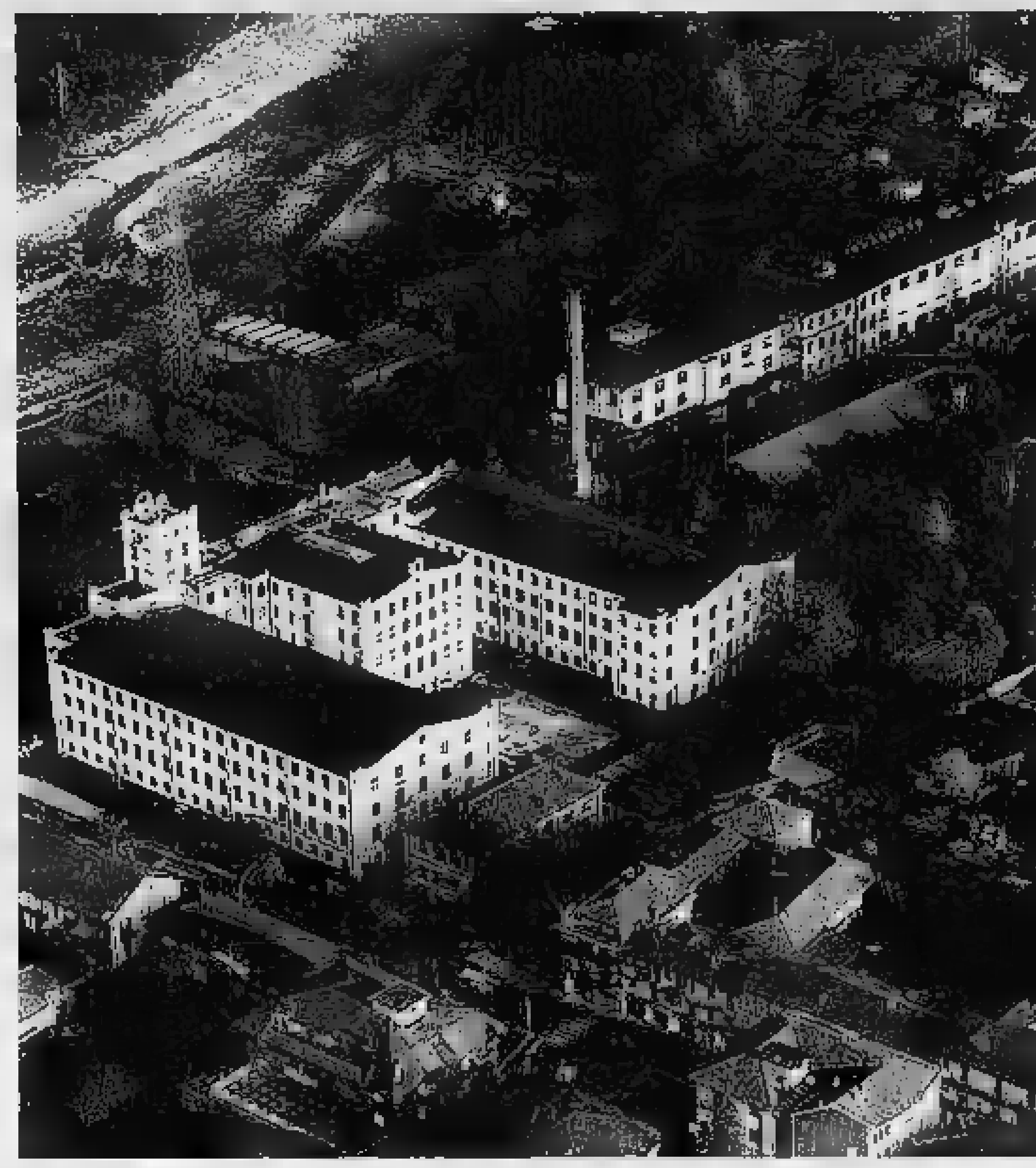


Questo è l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Cuorgnè che [illegible] '97 aveva acquistato la Manifattura impedendone la dispersione speculativa e consentendo un corretto recupero di una delle più importanti testimonianze di archeologia industriale [illegible] Piemonte. «L'aver recuperato lo stabile della Manifattura - sottolinea il sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot - è una chiara dimostrazione di amore e considerazione per la città, per l'alto Canavese e per quello che è [illegible] il simbolo del lavoro delle nostre genti».

L'iniziativa, che rappresenta un nuovo corso storico per la cittadina altocanavesana dopo anni [illegible] oblio, [illegible] poteva che [illegible] sottolineata da un grande evento inaugurale. L'amministrazione, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e [illegible] collaborazione dell'ASA (Azienda Servizi Ambiente di Castellamonte), dell'Ascom e della Pro loco, ha dedicato alla nuova Manifattura una inaugurazione che durerà tre giorni, da venerdì 13 a domeni[illegible] 15 dicembre, con vari momenti di cultura, di festa e di promozione commerciale.

Il taglio [illegible] nastro, alle 20,15 [illegible] venerdì, vedrà [illegible] partecipa[illegible] della Schola Cantorum S. Gregorio Magno che terrà [illegible] concerto dedicato a Giuseppe Verdi. [illegible] spalancheranno poi per la prima volta le porte del Centro fiere che ospiterà [illegible] 1ª edizione della «Rassegna natalizia» alla quale hanno già aderito oltre sessanta espositori in rappresentanza del [illegible] cuorgnatese.

Taglio del nastro anche per la sede del Cesma. Qui verrà allestita la mostra fotografica «Storia della manifattura di Cuorgnè», che sarà affiancata da altre iniziative quali la personale [illegible] pittura di Anna Torriero, famosa per i suoi angeli, e del marito Ennio Torrieri, esponente della pittura [illegible]emporanea, la mostra del corso di decorazione dell'Uni3, la personale di Franco Grisolano e la retrospettiva «Declino e rinascita dell'ex manifattura» curata da Eraldo Perino.



Sabato [illegible] segnerà invece il debutto del centro conferenze che a partire dalle 9,30 ospiterà [illegible] convegno «Una politica di gestione dei rifiuti su misura per il nostro territorio» curata dall'Asa. Moderatore del [illegible]gno sarà Gianpiero Paviolo, giornalista de La Stampa. Alle 16 riaprirà la «Rassegna di Nata[illegible]».

Altri appuntamenti [illegible] programma presso la sede del Cesma. Qui si terrà la premiazione del concorso [illegible] alle scuole «Un poster per la pace» e la presentazione [illegible] due libri: «Costanzo Michella-Un protagonista del barocco in Canavese» di Franco Paglio e «Prima che il gallo canti-Rivoluzione e controrivoluzione a fine 700 in Canavese» di Domenico Forchino. In serata (alle 21) il concerto gospel della Corale San Martino riempirà di note il centro conferenze. Domenica 15 tutta l'attenzione sarà puntata sugli espositori presenti al centro fiere che resterà aperto al pubblico dalle 10 alle 24.

Informazioni presso il Comune di Cuorgnè via Garibaldi [illegible]. Tel. 0124-655111, ufficio commercio 0124-655218; polizia municipale 0124-655257. Fax 0124 -655217. Sito web [illegible] comune.cuorgnè.to.it e-mail staff@comune.cuorgnè.to.it

IL TEMPO
[illegible] grigia, con possibilità di qualche pioggia più probabile sul settore meridionale ed orientale della regione. Domani ampie schiarite.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	6	7	5
Massima	[illegible]	10	8
Prob. pioggia	60%	40%	20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA [illegible]GI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buona · Accettabile · Scadente · Pessima

[illegible]
Via Alamanni, in direzione Ripamonti è chiusa [illegible] traffico a causa del cedimento [illegible] carreggiata. Il traffico è consentito solo [illegible] residenti, da via Bernardino Verro.
Proseguono i lavori in via Ronchetti, Filodrammatici, Filargo, Giovenale, Troilè, La Spezia, Palomi, Massena, Verdi, Rodi, Baldinucci, Bergamo e Spallanzani.

BRESCIA 1972-2002
IL TELERISCALDAMENTO COMPIE TRENTANNI
ASM

LA STAMPA
GIOVEDÌ

viveremilano

ECONOMIA E POLITICA

Un ricerca della Camera di Commercio rivela che si vorrebbe applicato subito il federalismo a viabilità, sanità e sicurezza

La devolution? Agli imprenditori piace. E tanto

GIUDICANO positivamente un maggior controllo sul[illegible] viabilità, sicurezza e sanità. Si mostrano più dubbiosi su scuola e cultura.

Sono gli imprenditori milanesi alle prese [illegible] la devolution, secondo una ricerca condotta dalla Camera di Commercio che rivela come complessivamente industriali e titolari di medie e piccole imprese siano favorevoli ai progetti di federalismo e di delega dei poteri agli enti locali. Insomma, mentre infuria la polemica a livello politico e il dibattito nei palazzi romani si fa incandescente, applicata sul campo, l'idea della devolution (e non è detto [illegible] esattamente quella voluta da Bossi) in generale, piace.

Non senza qualche [illegible]. Stando ai dati della ricerca infatti, 3 imprenditori [illegible] 4 [illegible] a favore del federalismo in materia [illegible] viabilità, sicurezza, infrastrutture e anche sanità. Al primo posto dei provvedimenti [illegible] devoluzione che [illegible] vorrebbero vedere applicati (69 per cento) c'è senza ombra di dubbio la sanità (39% no) seguita immediatamente dopo dal problema sicu[illegible] (57% sì, [illegible] no), anche [illegible] è chiaro in quali termini: polizia regionale? Vigilantes?.


FEDERALISTI Carlo Sangalli

Esprimono forti perplessità invece per quanto riguarda la parcellizzazione dell'insegnamento e della cultura, così [illegible] per l'assistenza. Fa paura insomma, l'idea di scuole in dialetto e troppo regionalizzate nei programmi. Nel dettaglio, per quanto riguarda le materie oggetto [illegible] progetto di legge bossiano, [illegible] a caso gli imprenditori [illegible]strano una divisione più netta per quanto riguarda la devoluzione dei poteri sulla scuola: 50 per cento favorevole, [illegible] per cento contrario (2% non sa).

E dunque, per gli imprenditori [illegible] federalismo [illegible] avvicinerà all'Europa (57%) e [illegible] risulterà un [illegible] aggiuntivo per la finanza pubblica (anche [illegible] 38% [illegible] pensa diversamente).

«Gli imprenditori milanesi quando parlano [illegible] più potere alle autonomie locali, pensano soprattutto a cose concrete e immediate», dice il presidente della Camera, Carlo Sangalli. È cioè [illegible] un fisco più equo, una pubblica amministrazione più efficnete e a servizio dello sviluppo, una società meno ingessata e quindi meno disagio rispetto al nuovo. E soprattutto a istituzioni più vicine». Il 75 % degli imprenditori valuta infatti positivamente l'aumento del potere degli enti locali, contro un 8% che da un giudizio negativo e un 9 per cento che risulta indifferente. Infine il 64% degli imprenditori è favorevole alla privatizzazione delle aziende [illegible] proprietà degli enti locali (contro il 15% contrario e un 21 per cento di non so). (r.v.m.)

IL [illegible] AGLI ARCIMBOLDI



[illegible] alla Prima

Piccola guida alla visione dell'«Ipigénie en Aulide», opera [illegible] Gluck scelta dal [illegible] Riccardo Muti per aprire la prima stagione della Scala in trasferta. Il Teatro degli Arcimboldi si prepara ad ospitare l'evento del 7 dicembre e stanno [illegible] arrivare anche 28 mila rose.

Luppi A PAGINA 3

Metropolis



MAURIZIO DECARO

La Centrale non merita di essere trattata come un supermarket

220.000mq di superficie coperta. [illegible] frequentatori giornalieri(che sommano a [illegible] milioni all'anno. 600 treni al giorno. Sono i numeri della Stazione centrale di Milano, seconda alla sola capitale, [illegible] verrà sottoposta [illegible] un intervento integrale di re-styling. L'opera monumentale in perfetto stile assiro-babilonese ha rappresentato nell'immaginario collettivo la cerniera tra due epoche (i tempi di progettazione e costruzione furono lunghissimi) e negli anni Venti il faticoso esordio ne disvelò l'immagine desueta, vecchia, antistorica ma, contemporaneamente anticlassica perchè Ulisse Arata,l' autore, l'aveva progettata come fuori dal tempo: un progetto di archeologia più che di architettura. Di quei fasti accademici rimane solo il ricordo offuscato. Oggi la Centrale è il luogo della paura,della disperazione è sempre «una città nella città» ma è quella da nascondere o da attraversare velocemente.

Ora la società mista (Ferrovie Italiane, più i soliti soci privati All stars) sulle parziali e inquietanti trasformazioni effettuate (godetevi i gazebo commerciali, tra i più brutti al mondo) ha trovato il sistema per modernizzare il [illegible] del movimento». L'idea [illegible] quella di uniformare gli interventi delle principali 12 stazioni italiane,Roma è stata la prima,con un sistema comune di interventi,un manuale che serva da abaco e trovi similitudini ad esempio tra il Razionalismo della stazione di Firenze e l'eclettismo minore della stazione [illegible] Bologna,tra il modernismo critico della stazione di Napoli e il gigantismo neo-primitivo di Milano.

Cose [illegible] capitano in questo paese dove è possibile che un diligente architetto pesarese, Marco Tamino, sconosciuto alle riviste di architettura si sia insediato in un palazzo capitolino per disegnare l'immagine di tutte,dico tutte «le porte d'accesso» alle principali città italiane.Pur non conoscendo d[illegible] il lavoro del progettista non possiamo aprioristicamente che [illegible] il suo metodo:è inaccettabile che [illegible] possa trovare un abaco capace di contenere e controllare tali diversità. Non può essere neppure d'esempio il risultato romano e non si può acce[illegible] che Roma Termini faccia da da apripista a questo incredibile processo di omologazione estetica.

Le prassi italiane sono sempre le stesse e cioè una lettura [illegible] o approssimativa delle esperienze europee dove [illegible] gesto tecnico di alto profilo renda dignitosa l'immagine aziendale,vedi Lille e Berlino e magari Lisbona,e non viceversa: interventi standard [illegible] l'inserimento di grafica, illuminazione, interior design delle aree commerciali.

I danni di questa operazione,soprattutto a Milano saranno enormi perché qualsiasi possibilità di confronto con altri episodi costruiti è impossibile e perché quel tipo di spazio monumentale ha bisogno di una capacità progettuale molto particolare che solo alcuni affermati progettisti internazionali possono garantire: una nuova architettura e non un make-up per altro molto costoso che farà [illegible] fine dei precedenti, invecchierà precocemente.

Abbiamo da queste stesse colonne stigmatizzato l'atteggiamento di chi [illegible] progetti di pari entità economica e culturale ritiene di poter inficiare il corretto processo del confronto concorsuale. Che fine hanno fatto,a proposito, i progetti presentati anni fa sulle stesse stazioni oggetto del programma odierno? Scomparse,disperse in qualche scantinato polveroso, ma da oggi le cose saranno più veloci, diverse, originali e il progettista si difende parlando, appunto, di un progetto originale ma è un primato che preferiremmo non detenere,almeno non a Milano.

IN ARRIVO UN MONUMENTO

Ambrogino d'oro in extremis ai pompieri



Alla fine anche i Vigili del fuoco hanno avuto il loro ambrogino. Non sono bastati i dispetti reciproci di maggioranza e opposizione a negare loro la più alta onorificenza assegnata dal comune di Milano. Il sindaco Gabriele Albertini ha scavalcato la litigiosa commissione che doveva individuare le personalità più meritorie («un sistema che va cambiato») e ieri mattina - nel giorno di Santa Barbara, protettrice dei Vigili del fuoco - ha consegnato l'ambrogino [illegible] corpo dei pompieri. «Sono convinto - ha detto il sindaco - che non ci sia un cittadino milanese che non può condividere ciò che abbiamo fatto». L'altra vittima delle ripicche politiche delle scorse settimane era stato l'ex procuratore generale Francesco Saverio Borrelli. Presto per i vigili potrebbe esserci anche [illegible] monumento. La proposta formulata nei giorni scorsi dal prefetto Bruno Ferrante ricalca infatti un progetto su cui Palazzo Marino lavora dallo scorso agosto.



MUSICA D'AUTORE

Mauro Pagani Un violino di solidarietà

Stasera al Bloom di Mezzago con la Wha Wha Band

A PAGINA 8



IL CONCERTO

Domani torna il pop ambiguo degli Suede

Intervista a Mat Osman bassista della band inglese

CASTELLI A PAGINA 7

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin [illegible] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Piazza Cavour 2. 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa[illegible]

Buon giorno

milano

INCONTRI Alle 21 in via San Paolo alla Banca popolare di Milano

Scianna, le emozioni da dietro l'obiettivo



Tocca a Fernando Scianna, tra i più prestigiosi fotografi del mondo, chiudere alle 21 [illegible] ciclo di incontri «L'astuzia dello [illegible] - Come la finzione artistica svela [illegible] che siamo» organizzato dalla [illegible] popolare di Milano, [illegible] San Paolo 12, sala delle Colonne. Scianna proietterà e commenterà alcune sue fotografie di genere molto vario, raccontando [illegible] cerca di indurre emozioni attraverso il suo modo di fotografare e anche di come a [illegible] parere [illegible] cambiato il modo di comunicare [illegible] quando la fotografia [illegible] entrata a far parte della quotidianità.

Va bene

Le Regioni Lombardia, Veneto, Friuli e Umbria stanno portando avanti il progetto Telemed Escape che consentirà a tre milioni di cittadini di ricevere a [illegible] i loro referti medici.

Va male

Continua la protesta dei medici specializzandi per [illegible] migliori condizioni di lavoro. Alle 21 inscener[illegible] corteo funebre da piazza San Babila a piazza Scala.

[illegible] ARTE A PREZZI SCONTATI /// Fino al 21 dicembre al Bookstore Skira, [illegible] Torino 61, palazzo Casati Stampa, sconti del 15% [illegible] tutte le pubblicazioni del gruppo. Sugli scaffali, titoli non [illegible] di arte antica e moderna, ma anche titoli di architettura, design, archeologia, moda e fotografia, musica e letteratura.

[illegible] GIOVANNI BOCCATI A [illegible] /// Si inaugura alle 17,30, alla Pinacoteca di Brera, Sala XXI, [illegible] Brera 28, la mostra «Rinascimento a Camerino. Giovanni Boccati e la prospettiva ornata». L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] gennaio. Ingresso 5 euro. Per informazioni chiamare il numero 0289421146.

Infomobilità [illegible]

Traffico rallentato sulla tangenziale est a causa della chiusura dello svincolo di Concorezzo in direzione Nord. Stessa situazione anche allo svincolo in entrata di viale Forlanini in direzione Nord della tangenziale est per coloro che giungono dal centro città. Chiusura degli svincoli di uscita e d'immissione per via Mecenate in A51 direzione Nord. I lavori creano disagi sulla SP 2 a Busnago e sulle SP 180 a Pozzuolo Martesana.



la foto — CENTRALE BLOCCATA [illegible]RAI DI ARESE RICEVUTI DA FORMIGONI

Non si arrestano le proteste dei dipendenti dell'Alfa Romeo di Arese. Un corteo ha bloccato la stazione Centrale, uno ha raggiunto la sede di Mediaset in via Paleocapa, mentre una delegazione di sette persone è stata ricevuta da Roberto Formigoni che ha precisato: «I [illegible]ovi incentivi per le auto ecologiche che la Regione è disposta a mettere in campo saranno solo per le auto prodotte in Lombardia».

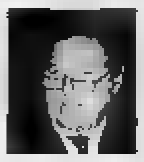
i numeri — SECONDO IL WWF AI MILANESI PIACCIONO GLI ANIMALI ESOTICI

131 PAPPAGALLI

Da un censimento in 111 negozi specializzati della città, è emerso che sono in vendita, oltre ai pappagalli, 60 rettili protetti dalla convenzione Cites sul commercio di specie minacciate d'estinzione.

il nome — BRUNO SORESINA [illegible] UN VIAGGIO LUNGO 72 ANNI

«Trame metropolitane, un viaggio sottosopra per Milano» è il titolo del volume che l'Atm ha pensato di stampare per festeggiare i suoi 72 anni. «La storia dell'azienda coincide con la storia di Milano e della milanesità» ha detto Soresina. Tra gli autori Carla Fracci, Teo Teocoli, Ornella Vanoni e Giorgio Galli.

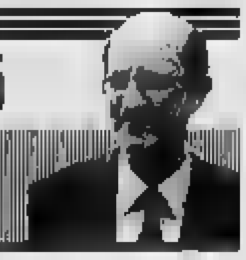


la frase

«Ribadendo la linea Sirchia-Moratti sull'astinenza come prevenzione dell'Aids questo governo [illegible] esita a svendere la salute dei cittadini alle esigenze confessionali del Vaticano».

Sergio Lo Giudice presidente di Arcigay

Vizi metropolitani



ROBERTO CAPUTO
Presidente del Consiglio Provinciale

Democrazie assembleari basta con le piccole lamentele

ATTENTI, a Palazzo Marino è a rischio la democrazia. A dirlo è il senatore Nando Dalla Chiesa, che [illegible] proprio da queste colonne ha aperto il dibattito. Invitante, perché pone al centro del campo [illegible] tema [illegible] cui discussione [illegible] è più rinviabile: il valore della democrazia nelle sedi istituzionali territoriali. Un argomento che nelle sue linee più ampie è stato affrontato anche dai vertici dello Stato, vale a dire dal presidente della Repubblica, Ciampi e dai presidenti delle Camere, Pera e Casini. Potremmo considerare pertinenti [illegible] valutazioni fatte da Dalla Chiesa, ma il problema è più generale e coinvolge non solo Milano, [illegible] anche tutte le altre amministrazioni sia [illegible] centro sinistra sia di centro destra. La questione è univoca. Quindi non si può innescare la polemica solo su Palazzo Marino, come se il municipio meneghino fosse l'unico caso cui prestare attenzione per la salvaguardia della democrazia. Rinfreschiamoci un po' la memoria.

Nel 1993 fu approvata la legge n. 81 sull'elezione diretta del sindaco, seguirono le leggi cosiddette Bassanini e il processo di riforma si è concluso nel 2000 con il Testo unico sul riordinamento degli enti locali. Queste cose Dalla Chiesa [illegible] conosce benissimo, poiché è senatore della Repubblica.

È ormai evidente il forte squilibrio di ruolo fra consiglio e giunta. Squilibrio che provoca una [illegible] di disorientamento fra gli amministratori locali. Sembra infatti [illegible] l'azione amministrativa si svolga come se tutti questi ultimi dieci [illegible] di riforma [illegible] passati senza lasciare un segno preciso [illegible] profondo cambiamento. C'è da sottolineare che il panorama legislativo vigente ha garantito una migliore e più sicura forma di stabilità e di governabilità degli enti. Ma i consiglieri sono [illegible] coinvolti in una specie di crisi di identità. Non si capisce bene infatti se essi desiderino occuparsi di problematiche le cui competenze [illegible] ormai della giunta o della dirigenza. Alle assemblee infatti spetta un compito politico molto complesso, quello di indirizzo e di controllo. L'incarico politico, che ciascun consigliere assume al momento dell'elezione, si manifesta [illegible] servizio alla polis, nella rappresentanza degli interessi dei cittadini in quanto persone e comunità. Si manifesta nell'interpretazione dei sentori degli elettori, nella soddisfazione delle istanze del territorio. Oggi la logica del governo locale si fonda [illegible] due poli: quello del sindaco e quello del consiglio, che hanno pari dignità pur nella diversità e nella complementarietà delle fun[illegible]. Mai come in questo periodo viviamo una fase di grande responsabilità, che [illegible] può venir meno neanche in un'epoca [illegible] esecutivi forti che a volte rischiano di cadere in eccessi di personalismi. Cose, queste, che la legge - e Dalla Chiesa lo sa bene - permette. Chi ha voluto questo impianto? Chi sedeva in Parlamento negli anni della cosiddetta riforma? Si voleva il nuovo, [illegible] cambiamento. Adesso il cambiamento c'è. [illegible] naturale che [illegible] questa metamorfosi non risponde più alle esigenze politiche [illegible] bisogna senza divisioni partitiche, aprire [illegible] discussione politica di ampio orizzonte sul problema. Basta con le piccole lamentele. Apriamo [illegible] confronto e un dialogo sereno nella tradizione classica della democrazia. Sarà utile per tutti.

> «Oggi la logica del governo locale si fonda su due poli quello del sindaco e quello del consiglio che hanno pari dignità»

L'OPERA ■ SANT'AMBROGIO

Scala: una spruzzata di Wagner per un'Ifigenia fedele all'autore

Tra due giorni il Teatro degli Arcimboldi ospiterà la sua prima apertura Scenografia evocativa con specchi che rimandano a sguardi divini. Nessuna attualizzazione anche [illegible] i temi non mancherebbero

PATRIZIA LUPPI



FEDELE A GLUCK Per Riccardo Muti il finale [illegible] è solo un completamento [illegible]»



IL REGISTA Yannis Kokkos dà gli ultimi suggerimenti durante le prove



IFIGENIA Violeta Urmana, soprano lituano, di recente è stata Azucena alla Scala

ALTE polene [illegible] navi, [illegible] vela pietrificata dall'assenza di vento, la natura e il mare [illegible] Mediterraneo; [illegible] in fondo, un grande specchio che simboleggia [illegible] sguardo degli dei, [illegible] scena bianca si colora grazie al gioco delle luci, e accoglie elementi mobili e mutevoli che [illegible] permettono uno sguardo allargato, [illegible] concentrano l'attenzione su un solo personaggio.

Sabato alle 18, il pubblico riunito al Teatro degli Arcimboldi per la prima inaugurazione della Scala alla Bicocca, con «Iphigénie en Aulide» di Gluck, vedrà un allestimento evocativo, [illegible]struito su molti riferimenti: dall'abbigliamento settecentesco alla pittura barocca, da sottili premonizioni della Rivoluzione Francese [illegible] un neoclassicismo non di maniera.

«Soprattutto, ho evitato le citazioni troppo precise: i miei sono suggerimenti», spiega Yannis Kokkos, l'uomo di teatro, nato in Grecia, ma ormai francese di adozione, che ha creato regia, scene e costumi per lo spettacolo. «Non sono stato tentato da un'attualizzazione, che pure avrebbe molto a che fare [illegible] tempi che viviamo: pensiamo all'attesa della guerra e al sacrificio di Ifigenia, simile a quello di tanti giovani per cause ideologiche. Ma «Iphigénie en Aulide» è un'opera molto delicata, basterebbe poco per fare confusione. Musicalmente è meravigliosa e mi [illegible] in grande sintonia con Riccardo Muti, con la spiritualità che imprime alla sua direzione: il mio lavoro va nello stesso senso».

Il direttore musicale della Scala, anche quest'anno sul podio per l'appuntamento di Sant'Ambrogio, ha annunciato nei giorni scorsi un originale intervento sulla partitura.

Scritta per Parigi nel 1774, su libretto di Le Blanc du Roullet, nello spirito della riforma propugnata dallo stesso Gluck (musica al servizio del dramma, bando ai virtuosismi), l'opera soffriva però di un finale convenzionale che si distaccava dalle fonti, sia da Euripide che [illegible] Racine. Ecco allora l'idea di prendere i cinque minuti finali dalla v[illegible] che Wagner elaborò verso metà '800, per adattare Iphigénie al gusto del pubblico d'allora: solo una cinquantina le battute aggiunte, il resto è tutto materiale gluckiano ma ricollegato da Wagner in modo più vicino a Euripide. [illegible] posto di acconsentire al matrimonio di Ifigenia e Achille, Diana prende la giovane con sé. Secondo Muti, «non si tratta di un tradimento nei confronti di Gluck, tutt'altro: ma di un completamento, un modo di intuire le ragioni profonde del compositore».

Il regista Yannis Kokkos «Non ho voluto cambiamenti E' un'opera molto delicata, [illegible] rispettata; basterebbe poco per fare confusione»

Le coreografie porteranno la firma di Mischa van Hoecke, che in accordo con Kokkos ha impresso alle ampie danze del second'atto un carattere di sogno e di premonizione. L'opera sarà cantata nell'originale francese (con l'inserto wagneriano tradotto dal tedesco per l'occasione), ma nessuna paura per gli spettatori non francofoni: proprio in occasione di questo 7 dicembre saranno messi in funzione i display applicati alle poltrone che permetteranno da ora in poi di seguire gli spettacoli in tre lingue: italiano, inglese e lingua originale.

CIFRE IN FIORE [illegible] Rose, bacche e rami di pino

Saranno [illegible] mila le rose bianche, rosse e arancio-ocra, che abbelliranno il Teatro degli Arcimboldi.
Oltre alle rose ci [illegible] 3 mila rami di bacche Ilex, 3 mila foglie di Formium, 150 mazzi di Asparagus e 800 rami di pino.
«Si rinnova, secondo una tradizione che risale [illegible] 1985, la collaborazione tra i fioristi milanesi e la Scala», spiega Anna Lucia Carbognin, presidente dell'Associazione dettaglianti fiori e piante di Milano.
Verranno realizzati due festoni: uno nel foyer ed uno all'interno del teatro.

Il maestro Muti preferisce seguire la via Gluck

Dura ormai da quindici anni il percorso gluckiano di Muti alla Scala, una [illegible] di tappe [illegible]rabili aperta dall'«Alceste» nel marzo 1987 (nella versione originale viennese del 1767): regia, scene [illegible] costumi di Pier Luigi Pizzi, fra gli interpreti Rosalind Plowright, Giuseppe Morino, William Matteuzzi e Anne Sofie von Otter.

Due anni dopo, a giugno e luglio dell'89, per «Orfeo ed Euridice» la regia, le scene e i costumi furono affidati rispettivamente a Roberto De Simone e ai suoi abituali collaboratori, Mauro Carosi e Odette Nicoletti (le coreografie a Mischa van Hoecke, [illegible] quest'anno per «Iphigénie en Aulide»): compagnia tutta al femminile [illegible] l'Orfeo di Bernadette Manca di Nissa, l'Euridice di Lella Cuberli [illegible] l'Amore di Elisabeth Norberg Schulz.

Nella primavera [illegible] è stata [illegible] volta di «Iphigénie en Tauride», protagonista Carol Vaness, al [illegible] fianco Giorgio Surian, Thomas Allen [illegible] Gösta Winbergh; la regia era [illegible] Giancarlo Cobelli, scene e costumi di Carlo Tommasi.

Infine, a inaugurare la stagione [illegible] 1996-97 (ma ci furono repliche anche nel maggio '99), «Armide»: ancora un allestimento tutto firmato da Pier Luigi Pizzi, con Anna Caterina Antonacci come protagonista e accanto a lei, fra gli altri, Juan Diego Florez, Violeta Urmana, Roberto De Candia.

E i quattro cantanti cercano di tenere a bada gli acuti



[illegible] Christopher Robertson

Sono quattro i ruoli principali di «Iphigénie [illegible] Aulide», «ma tutti difficilissimi» dichiarano a una sola voce gli interpreti dell'edizione scaligera, riferendosi [illegible]prattutto alle tessiture particolarmente acute che a ciascuno ha riservato Gluck. Tutti esordienti nei rispettivi ruoli, Violeta Urmana, Daniela Barcellona, Christopher Robertson e Stephen Marc Brown sembrano aver stabilito [illegible] allegro spirito di squadra, nell'esplorare quest'opera che ai nostri giorni, dopo il travolgente successo settecentesco, è diventata una rarità.

Violeta Urmana, soprano lituano, di recente è stata applaudita come Azucena alla Scala: «Un ruolo che mi tormentava. Molto meglio Ifigenia, un personaggio nobile, che potrebbe insegnare molto alle donne d'oggi in fatto di rispetto delle altre persone, e anche della volontà di Dio». La giovane triestina Daniela Barcellona, mezzosoprano dalla carriera internazionale ormai ai massimi livelli, è Clitennestra: «Una madre, una persona forte, che si presenta in modo quasi impersonale e poi arriva a un'aria di furore e di pazzia che è la mia preferita. Ci vuole molta [illegible] fisica e vocale per interpretarla, ma la scrittura di Gluck aiuta moltissimo».

Agamennone, che appare il vero protagonista dell'opera per l'intensità e la verità drammatica dei suoi interventi, ha la voce e i gesti del baritono statunitense Christopher Robertson: «Tutte le emozioni sono presenti nella musica, espresse con [illegible] minimo di note [illegible] il massimo di espressività; non bisogna aggiungere nulla con l'interpretazione». Come Robertson, anche il tenore Stephen Mark Brown viene dagli Usa ed esordisce alla Scala in quest'occasione: «Vocalmente, la parte di Achille è addirittura allucinante. Ma è difficile anche arrivare a quello [illegible] giustamente ci chiede Muti: trovare il sottile equilibrio fra classicità e pienezza del canto».

Coraggiosa eroina tanto nobile da convincere gli dei

Atto primo. L'esercito greco, accampato in Aulide, non può partire per Troia a causa della dea Diana, che impedisce ai venti di spirare e tiene le navi ferme. La dea è irritata [illegible] Agamennone, [illegible] di Micene e generale dei greci, e attraverso il sacerdote Calcante gli impone il sacrificio della figlia Ifigenia. In un drammatico conflitto fra amore paterno e dovere, Agamennone vorrebbe rimandare a Micene la giovane, che sta arrivando al campo con [illegible] madre Clitennestra per riunirsi con il promesso sposo Achille. A questo scopo le fa sapere di una presunta infedeltà di Achille; ma quest'ultimo, incontrando Ifigenia, la convince della sua fedeltà.

Atto secondo. Nell'accampamento greco si preparano i festeggiamenti per le nozze. Si sparge la notizia che la fanciulla deve essere immolata, Achille, sconvolto, affronta Agamennone. Alla fine, il re cede ai sentimenti paterni e chiede a Diana di prendere la sua vita, invece di quella di Ifigenia.

Atto terzo. Al timore dei greci, che esigono il sacrificio della giovane per evitare lo scatenarsi della collera degli Dei, Ifigenia risponde [illegible] coraggio: andrà all'altare del sacrificio. A niente valgono i tentativi di Achille di fermarla, né il dolore di Clitennestra. Sulla [illegible] del mare, Achille irrompe con i propri guerrieri proprio mentre Calcante sta per immolare Ifigenia. [illegible] un tuono annuncia Diana, commossa dalla coraggiosa sc[illegible] della giovane: la porterà con sé per farne una sua sacerdotessa. E finalmente i greci potranno partire per Troia.

SICUREZZA

Polizia regionale niente quorum la seduta salta grazie a Lega e An

FRANCESCO PACIFICO

ORMAI i partiti della Casa delle libertà in Regione concordano solo che «urge un chiarimento». Ieri l'ultima puntata di una bagarre che va avanti da giorni: ventiquattr'ore dopo lo slittamento della riforma delle Ipab (che non è mai piaciuta a larghi settori della maggioranza) e l'approvazione di un emendamento dell'opposizione che impone alla giunta di impedire la costruzione di nuove centrali elettriche in Lombardia, c'è stato un nuovo «agguato». Tutto è avvenuto all'interno della commissione Affari istituzionali, dove era in agenda il voto su un provvedimento sulla polizia regionale presentato dall'assessore alla Sicurezza, Guido Della Frera. La maggioranza non ha garantito il numero legale, tanto che si è dovuto sospendere la seduta. Mancavano gli uomini della Lega, il capogruppo azzurro Giulio Boscagli, il relatore Romano La Russa (An), esponenti di Ccd, Cdu e pensionati. A far rinviare la discussione il Carroccio e An.

Il Carroccio ha così risposto alla proposta di Formigoni di aumentare l'Irpef dello 0,5% per recuperare fondi per gli alluvionati

I due partiti tra le righe si rimbalzano le responsabilità, ma a quanto sembra la Lega ha voluto così rispondere alla proposta di Formigoni di aumentare l'Irpef regionale dello 0,5% per recuperare fondi per gli alluvionati. Davide Boni, capogruppo della Lega in Regione, non nasconde che «questa iniziativa, quando arriverà in Consiglio, sarà bocciata». Per due motivi: «in primo luogo mi sembra che la Finanziaria impedisca alle Regioni di aumentare l'Irpef. E poi non possiamo accettare una decisione del genere dopo che la Lega ha proposto sgravi su Irpef e Irap per le popolazioni colpite dall'alluvione». Intanto ieri Formigoni incontrando i capidelegazione in giunta ha concordato di andare avanti senza esitazioni sulla riforma delle Ipab, sul piano energetico e, soprattutto sul bilancio. Dal decimo piano un chiaro messaggio: che non saranno tollerati nuovi colpi di mano.

INCHIESTA

Siamo più ricchi e più sicuri Ma non ci basta per essere felici

L'indagine presentata da Roberto Camagni tratteggia una città dove si sentono i primi segnali della crisi e dove l'interesse per teatro cinema e letture è sempre più basso

LAURA FANTOZZI



METROPOLI DEGLI STUDENTI A Milano ci sono 175mila universitari, più del 10% della popolazione

SIAMO preoccupati per la crisi del lavoro, per il traffico e l'inquinamento. Soddisfatti invece per l'istruzione, i servizi e la sicurezza, tutti interessati da un deciso trend positivo». Commenta così Sabino Antonio Molinari, responsabile relazioni esterne di Meglio Milano, i risultati della dodicesima edizione dell'Osservatorio Permanente della Qualità della Vita nel capoluogo lombardo. «La qualità della vita complessivamente sta migliorando - aggiunge la Molinari - come dimostra il punteggio raggiunto nel 2001, 82,8, il secondo miglior risultato di 12 anni».

I cittadini però non paiono esserne consapevoli. In molti anzi percepiscono un lento e progressivo peggioramento del modus vivendi milanese. «Le rilevazioni dell'osservatorio e la percezione dei singoli individui si basano su criteri differenti - precisa Molinari - molti parametri soggettivi infatti, come lo stress, non possono essere quantificabili e quindi pur essendo reali, non rientrano nella nostra ricerca».

Lo studio, redatto dal comitato tecnico dell'osservatorio, presieduto da Roberto Camagni, prende infatti in esame 115 indicatori oggettivi, suddivisi in 15 aree: ambiente, popolazione, abitazioni, istruzione, mobilità, sicurezza, assistenza e salute, servizi al pubblico ed al terziario, lavoro, benessere economico cultura, svago e sport.

I miglioramenti più significativi fatti registrare nel corso del 2001 riguardano la mobilità e la sicurezza. Nell'ultimo anno è cresciuto il numero di milanesi che utilizza i mezzi pubblici per raggiungere il posto di lavoro mentre sono diminuite le rapine (da 2609 a 2253) e i furti di auto, aumentate le truffe e le denuncie per spaccio di stupefacenti. E sono migliorate anche le condizioni di vita dei minori disagiati, come dimostra un deciso calo degli under 18 denunciati nel corso del 2001. I miglioramenti hanno riguardato anche l'istruzione. Con 175.000 iscritti alle varie università Milano è diventata sempre più una «città di studenti», un centro dei forti e continui fermenti culturali. Grave, invece, la situazione sul fronte lavoro. «La cassa integrazione ha colpito soprattutto le classi lavoratrici più basse, ma per il 2002 si annunciano dati ancora peggiori». Un campanello d'allarme arriva anche dall'area abitazioni: i costi degli appartamenti sono lievitati costringendo i giovani ed i meno abbienti ad allontanarsi dalla città.

«Nota dolente la cultura - riprende Molinari - Si va sempre meno a teatro e al cinema e si legge poco, sia libri che quotidiani. Il che è indice di un radicale cambiamento delle abitudini, della ricerca di nuovi modi per trascorrere il tempo liber. Punto decisamente a favore della Milano 2001 l'essere ancora una volta la città italiana più vivace, grazie all'eterogeneità dei suoi abitanti, uomini e donne che provenendo da tutta Italia e da molti paesi stranieri, apportano ogni giorni imput e stimoli nuovi».

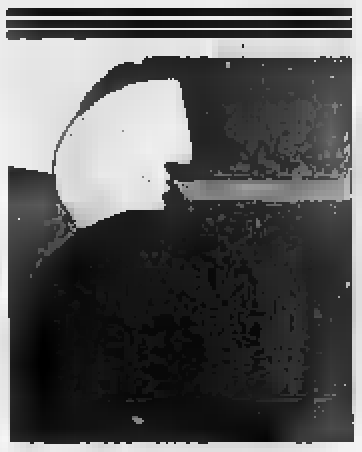
IL CASO

Pronti i funerali di Quarto Oggiaro morto nell'indifferenza del Comune

In pochi mesi sono stati chiusi due supermercati oltre all'ufficio anagrafe e a quello dell'Asl. Gli abitanti hanno preparato una nuova e curiosa forma di protesta

Agli abitanti di Quarto Oggiaro non resta che buttarla sul ridere. In pochi mesi hanno visto chiudere l'ufficio anagrafe, quello dell'Asl, i due supermercati Esselunga di via Amoretti e di via Trilussa e quello Upim di via Traversi (indispensabili per un quartiere dove il 65% è formato da anziani), mentre aprono «nuovi centrali dello spaccio di droga. Ormai siamo un supermercato aperto 24 ore al giorno», dice Franco Polatti, segretario milanese del Sunia e abitante del quartiere. Proprio per questo gli abitanti di quello che un tempo si chiamava Quarto Raggio hanno deciso di organizzare «il funerale di Quarto Oggiaro, morto nell'indifferenza del sindaco Albertini». Spiega a nome dei comitati civici Bruno Rimoldi: «L'appuntamento è per il 14. Ci vestiremo a lutto, innalzeremo la bandiera italiana e alcuni di noi porteranno a spalla una bara». Ma ad aumentare la tensione in un quartiere dove ormai c'è solo un presidio di vigili urbani e sette farmacie, anche il pessimo funzionamento della navetta che l'Esselunga ha garantito agli abitanti, per portarli nel nuovo market di via Palazzi. «C'è solo una corsa all'ora e i pulmini non hanno più di 10 posti. Se non arrivo un'ora prima rischio di non riuscire a fare la spesa», denunciano gli abitanti del quartiere. [f. pa.]





Mostre: Picasso secondo i bambini

Si inaugura oggi l'esposizione «Picasso visto dai bambini» realizzata dai ragazzi ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Istituto tumori, via Venezian 1, autori delle opere in mostra fino al 6 gennaio. Il progetto, realizzato grazie alla Lega italiana contro i tumori, nasce da un'idea delle maestre del Comune la cui presenza in reparto è fondamentale per consentire ai piccoli di proseguire, anche durante la degenza, il loro percorso di studio. Nel reparto di Pediatria, diretto da Franca Fossati Bellani, ogni anno vengono ricoverati 900 pazienti di età compresa tra 0 e 16 anni.

Seveso, in più di mille attendono risarcimenti

A 26 anni dalla fuoriuscita della diossina dal reattore dell'Icmesa di Seveso, c'è ancora chi attende di ricevere il risarcito del danno morale che sostiene di aver subito. Sono 1.211 persone, tutti abitanti di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio, che da quasi 20 anni aspettano la conclusione della vicenda. E ora, dopo molti anni e tantissime polemiche, per il 5 febbraio è stata fissata la comparizione delle parti. La contaminazione da diossina aveva creato nel luglio del 1976 parecchi casi di cloracne e i responsabili dello stabilimento Icmesa furono processati penalmente prima a Monza e poi in appello a Milano.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:
Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Aem: vantaggi e svantaggi

Guido Guglielmi
Milano

Mi ha fatto piacere leggere la sua risposta di carattere economico sul bond della Regione; ora anch'io vorrei approfittarne per chiederle un chiarimento riguardo al calo degli utili dell'Aem, l'azienda energetica municipale. Essa è ancora gestita dal Comune di Milano, oppure è stata (s)venduta ai privati?
Se la maggioranza è ancora in mano pubblica, le domando allora: perché l'Aem ha partecipazioni in e.Biscom e in Metroweb?

SVENDUTA ai privati? Non direi proprio. Il Comune, vendendo buona parte dell'Aem fece un buon affare, cosa che il sindaco non può fare invece con la Sea il cui valore (dopo gli attentati dell'11 settembre) è precipitato del 70% come ha precisato lui stesso.

Torno all'Aem. Al Comune appartiene il 51%. Più precisamente: il 50,997 delle quote sono direttamente sue e lo 0,003% - pari a 47.400 azioni- è suo indirettamente, cioè della Mm spa.

La minoranza è in parte di una grossa società di energia svizzera, l'Atel (5,130%), della Edison spa (5,100%) e di alcuni soci privati (il 38, 770%) che vanno dalla Fondazione Cariplo a piccoli investitori che rientrano sotto la denominazione di "retails".

Il calo degli utili. Nel 2001 il fatturato è stato di 1.112 milioni di euro e gli utili del 2000 sono scesi a 74, 5 milioni di euro, assai meno di quelli dell'anno precedente. Questioni tecniche a parte, il calo è stato attribuito soprattuto al bel tempo: meno pioggia, meno produzione di energia idroelettrica.

Quanto alle partecipazioni a e.Biscom e Metroweb, le cose stanno così.

In realtà l'Aem non ha partecipazioni in e.Biscom, ma in Fastweb da circa due anni. O meglio: voleva diventare socia di Fastweb, ma si ritrovò a sorpresa socia di e.Biscom il giorno della presentazione. Mi spiego meglio: è come se una madre (Aem) e una figlia (Fastweb) avessero partorito il padre (cioè e.Biscom), visto che quest'ultima possiede Fastweb. Diavolerie della finanza dalle quali è meglio stare alla larga.

Che ci guadagna il cittadino milanese da tutto ciò?

Dopo un'ubriacatura di alcuni anni, ormai passati, nulla. Tant'è che l'Aem ha da tempo voglia di uscire da quel contorto e deludente matrimonio. Solo che e.Biscom non le fa certo i ponti d'oro per il suo eventuale commiato, dunque l'azienda attende tempi migliori. Se non più convenienti, almeno meno dannosi.

Negli ultimi due consigli d'amministrazione è stato infatti deciso fermamente di concentrare danari e risorse su quello che gli addetti al settore chiamano core-business, detto in due parole chiare a noi comuni mortali: gas e luce.

Non a caso ha da poco rilevato l'Enel e ormai tutta Milano è gestita dall'Aem.

Riguardo a Metroweb, essa si situa nel core-business, cioè negli interessi primari dell'azienda che ha infatti l'ambizione di rilevarla tutta. E con essa i 4.000 chilometri di cavi posati in città. I cittadini ne sanno qualcosa, vero?

Che cosa ci hanno guadagnato i milanesi da tutti questi scambi e giri di azioni?

Nessuna diminuizione delle tariffe, questo è sicuro. Anzi, hanno digerito un adeguamento all'inflazione (ma se scende il prezzo del barile di petrolio, com'è che le tariffe restano ferme?). Ci guadagneranno, dice l'Aem, in servizi.

Avendo acquisito l'Enel, per fare un esempio, l'azienda risparmierà nei costi di gestione e sarà in grado di offrire un'assistenza tecnica più veloce e professionale. Se ne accorgeranno gli utenti? E soprattutto, gradiranno questo vantaggio al posto di eventuali ritocchi (in meno) delle bollette?

LA SAGA DEI PILLITTERI

Gilberto Mazza
Milano

Socialista da sempre, mi ha fatto piacere che lei abbia voluto ricordare la presenza dell'ex sindaco Pillitteri davanti al Pirellone, subito dopo la tragedia causata dall'aereo svizzero.
Mi permetta, allora, di domandarle: di cosa si occupa ora Pillitteri?
Secondo mio fratello, un figlio di Pillitteri ha qualche incarico comunale, perché eletto nella lista di qualche partito. Sta con la maggioranza o con l'opposizione? Ho fatto una scommessa con mio fratello: secondo lui, anche Pillitteri jr (come il cugino Bobo Craxi) farebbe parte della maggioranza di centrodestra.

Paolo Pillitteri è tornato alla sua vecchia passione, quella di scrivere. E' condirettore del quotidiano «L'Opinione», diretto da Arturo Diaconale. Negli ultimi due anni ha firmato tre libri: uno sul cinema, poiché di questo si occupava quand'era docente allo Iulm, uno di satira su Mani Pulite e Tangentopoli intitolato «Evito» (e l'Evito Peron, nelle sue pagine è Di Pietro) e una raccolta di suoi editoriali intitolata «A prescindere». Infine, un libro storico sui fratelli Rosselli sarà dato alle stampe fra poco tempo. Affidato ai servizi sociali, Paolo Pillitteri collabora quotidianamente con Exodus di Don Mazzi.
Il figlio Stefano, milita nel centrodestra come indipendente di Forzitalia. E' presidente della Commissione dei Trasporti. Suo padre lo ha aiutato molto. Diversamente Bobo aveva un padre contrarissimo alla possibilità che i figli entrassero in politica. Il giovane Craxi fu infatti sostenuto soprattutto dalla madre. Stefano, che di mestiere fa l'avvocato penalista, sia nel carattere sia fisicamente, porta l'imprinting dei Craxi. In particolar modo del nonno Vittorio al quale era legatissimo: da lui ha assorbito la passione per la lirica, per Verdi e la giurisprudenza. Dal padre Paolo non ha invece ereditato il senso d'ironia, raro nel mondo della politica.

COMPLIMENTI A POMODORO

Daniela Lanza
Milano

Ho letto la bella intervista della giornalista Minervino all'artista e scultore Arnaldo Pomodoro purtroppo «snobbato» da Milano e volevo complimentarmi con lui per la lieta concezione che ha della morte: una vacanza.

Mi associo.

NAVIGLI RIAPERTI? IMPOSSIBILE

Ambrogio Battaglini
Milano

Pensa che sarà mai possibile riaprire i canali e i fiumi di Milano?
I corsi d'acqua scorrono a cielo aperto e costituiscono una grande attrazione in tante città europee. Basti pensare a Parigi, a Londra, a Lione, ecc.
Perché da noi si è voluto imporre la copertura, con le conseguenze che stiamo pagando in queste settimane?

Carlo Tognoli, una vita fa, si occupò di un eventuale scoperchiamento dei Navigli, spinto da un gruppo di architetti e urbanisti. La cosa si rivelò praticamente irrealizzabile poiché quando venne realizzata la cosiddetta Cerchia dei Navigli, parte del letto del fiume venne sacrificato per le fondamenta delle case. I Navigli furono chiusi dal podestà di Milano, se non ricordo male, alla fine degli anni Venti, per ragioni igieniche.

IL PADRE DAVANTI AL GIP

«Ho ucciso mio figlio perché era l'unica cosa che potevo fare»

Alessandro era sempre più violento. Aveva tentato uccidere madre e l'anno scorso aggredito alcuni vigili urbani per una banalità. Per questo il 33enne stato costretto al ricovero in un reparto psichiatrico



TRAGEDIA L'abitazione del giovane

GIOVANNA TRINCHELLA

«Mio figlio non era violento per natura, non era il suo carattere. Era la sua malattia». Per questo Antonio Capponi, 61 anni, dirigente in pensione del gruppo Eni, padre di un altro figlio, ha sentito di «senza scelta». Ieri l'uomo, che ha sparato due colpi alla testa di Alessandro, anni, malato di sclerosi multipla di schizofrenia, davanti al gip Luisa Savoia ha ripetuto la confes- che aveva già fornito al pm Laura Medio. Punto per punto tutto quello che aveva fatto dal mattino alle sette fino a quando si era consegnato ai carabinieri.

L'interrogatorio del giudice per le indagini preliminari, per convalida dell'arresto, è durato quasi un'ora. Antonio ha ripetuto lucidamente tutto quello che era successo martedì mattina. E soprattutto la disperazione di trovarsi davanti a una strada obbligata. «Era l'unica cosa che potevo fare - ha mormorato al giudice -. Sapevo che avrei affrontato la legge e tutte le conseguenze del mio atto. Ero disperato».

L'uomo, accusato di omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione, anche se la pistola si trovava già nell'appartamento del figlio ed era stata comprata proprio da Alessandro, ha ricordato il «crescendo» di violenza che aveva caratterizzato l'ultima parte della vita di quel figlio malato due volte. Nel corpo e nella mente.

Ha ricordato quando era stato lui stesso a essere aggredito, ha parlato delle liti sempre più frequenti e sempre più violente, quando, qualche giorno fa, aveva tentato di uccidere madre. E anche di quella volta, un anno fa circa, quando addirittura aveva assalito i vigili urbani che gli contestavano una sosta. Un'aggressione talmente violenta da obbligare i pubblici ufficiali a richiedere un Tso (Trattamento sanitario obbligatorio) in reparto psichiatrico. Un provvedimento, destinato alle persone malate di mente, che era stato concesso dal magistrato per la gravità del gesto e che aveva mostrato agli occhi di tutti, familiari compresi, la gravità della situazione di Alessandro. Un uomo, che aveva sognato di diventare ballerino classico, ma che da dieci anni combatteva una malattia che ormai gli impediva di essere autosufficiente.

Anche ieri Antonio Capponi, davanti al gip è apparso sereno. Come se tutta la disperazione accumulata fosse sparita davanti al iallo della compagnia di San Donato ha mostrato la pistola confessando di aver ucciso il figlio. Una lucidità che preoccupa l'avvocato Federico Sinicato. Il legale teme che il suo cliente possa nei prossimi giorni crollare all'improvviso: «È un rischio - spiega l'avvocato -. Anche la moglie è molto presente e molto forte. Fa filtro in questa situazione tremenda». Dopo l'interrogatorio, l'ex dirigente Eni in pensione, che fino all'altro ieri andava a trovare il figlio più volte al giorno, è stato autorizzato a tornare a casa, dove è agli arresti domiciliari, concessi fin da subito dal pm Laura Pedio.

INCHIESTA

In carcere la banda dei matrimoni fasulli

Pagando una somma pari a circa dieci milioni lire un clandestino otteneva delle nozze di comodo che gli consentivano il permesso di soggiorno Sei ragazze milanesi così trovate sposate

UNA ditta specializzata matrimoni fasulli, che lucrava sul bisogno di permessi di soggiorno da parte degli extracomunitari. Dieci milioni e ci trovava, in men che non si dica, sposati a una cittadina italiana e, quindi, dopo poco tempo, un regolare permesso. La banda è stata sgominata ieri dai carabinieri, nel corso dell'operazione «Promessi sposi», coordinata dal pm Emanuele Corbetta. Sei i mandati di cattura firmati dal gip Clementina Forleo, quattro in carcere (per Giovanni Di Norcia, Saverio Lopez, Salvatore Tortora Mario Stanghellini) e due domiciliari (per Silvia Lops e Giuseppe Micciché). Stanghellini e Micciché sono tuttora «irreperibili». Due, invece, sono gli arresti chiesti dal pm e negati dal giudice riguardano due donne che si sono prestate a fare da «sposine» ma che, per gli



TRUFFE & FIORI D'ARANCIO

inquirenti, non avevano alcun ruolo di rilievo nella banda.

Capo della banda era, secondo gli investigatori, Giovanni Di Norcia, 47 anni, originario di Angri ma residente a Cesano Boscone. meccanismo messo in piedi insieme ai complici, era semplice. La banda era procurata numerosi moduli di carte di identità in bianco rubati in municipi di tutta Italia. Quindi contattavano i clandestini e, in cambio di dieci milioni di lire versati in varie tranche, organizzavano le una «sposina» del momento, generalmente giovani indigenti. Sulle carte di identità compilata dalla banda compariva la loro foto, i dati anagrafici di un'altra ignara cittadina italiana. Silvia Lops era la persona che forniva i nominativi e che, in alcune occasioni, svolgeva anche il ruolo di testimone di nozze. Aveva escogitato un sistema per avere nominativi reali da apporre sui documenti: utilizzava i dati delle sue compagne di classe delle superiori, l'Istituto tecnico per il turismo di piazza Stuparich.

Gli inquirenti hanno scoperto 20 pratiche di matrimoni avviate, di cui 6 già concluse con i fiori d'arancio. Le ignare compagne di classe della Lops, scopertesi sposate a loro insaputa, sono state contattate nelle scorse settimane dagli inquirenti e hanno avviato, davanti al Tribunale civile, le pratiche per l'annullamento dei matrimoni. Accertata la nullità degli atti indebitamente trascritti la nona sezione presieduta da Giuseppe Castellini ha emesso nelle scorse settimane una sentenza cancellazione dei matrimoni. Le malcapitate compagne della Lops, quindi, tornano nubili, a tutti gli effetti. Per gli sposi, invece, scatterà un provvedimento di espulsione.

Non è la prima inchiesta sui matrimoni di comodo condotta dalla Procura. La prima, coordinata dal pm Fabio Roia, aveva sotto inchiesta 21 persone. 16 avevano patteggiato, 5 erano finite a processo. [sil.rub.]

NUOVE

Un megastore in Buenos Aires



Tre librerie in 10 mesi. Sembra che la Feltrinelli non creda troppo alle statistiche che piazzano gli italiani negli ultimi posti tra i lettori. Dopo il Megastore in piazza Piemonte e la libreria internazionale in piazza Cavour, stasera (ore 18) inaugura un'altra Feltrinelli Libri e Musica in corso Buenos Aires.

La Feltrinelli storica che c'era sull'altro lato della strada sarà chiusa. Era un punto vendita molto particolare, una clientela esigente abituata contatto diretto con il libraio, divoratori di libri alla ricerca di un contatto umano, molto simili a quelli che frequentavano il negozio di Meg Ryan in «C'è posta per te» (anche se quello era specializzato in narrativa per bambini). I vecchi clienti ritroveranno il loro angoletto anche in questi 1.190 metri quadri: la libreria è divisa in ambienti diversi. Il reparto libri è molto caldo, la narrativa e il tempo libero sono ben separati, i titoli (più di 60.000) facili da trovare e le novità evidenziate. Parquet, poltrone nere, reparti scanditi non solo da scritte, anche da facce (salta agli occhi l'accoppiata arte con le foto di Tadini, solo la c'è anche faccia buffa di Picasso, ma di certo la scelta non è casuale).

Di sopra si trova un piano dedicato musica (25.000 titoli tutti ascoltabili prima dell'acquisto), una sezione videogiochi (molto separata dal resto) e un piano per dvd e vhs (tra i 2.000 e i 2.500 titoli). Il target dovrebbe più giovane rispetto alle altre zone, anche gli eventi (che partiranno da gennaio) sono pensati per una fascia di età più bassa, ma il nucleo è fatto su misura per gli abituali frequentatori: «La speranza è che i diversi mondi si mescolino e che il ragazzo che viene a giocare con la playstation si spinga a comprare un tascabile» spiega Inge Feltrinelli. Per lei: «Si potrebbe spostare questa struttura o trasferirla a Londra o a Parigi così come è, funzionerebbe» o forse ne sarebbero contenti i vicini di . Giusto alla porta a fianco c'è la libreria Puccini che teme di essere fagocitata dalla concorrenza. [g. zon.]

INCHIESTA G8

Due anarchici arrestati dalla Digos

Appartengono all'area anarchica-insurrezionalista l'uomo e la donna arrestati dalla Digos milanese su ordine della procura di Genova. reato più grave contestato è la devastazione. Marina Cugnaschi, 37 anni, originaria di Lecco, già nota alla polizia per aver partecipato a manifestazioni non autorizzate, e Vincenzo Vecchi, anni di Calcinate (Bergamo), stati catturati, poco prima dell'alba, in una casa occupata di via Raimondi 15. Subito dopo sono stati accompagnati a Genova in due carceri diverse. Oltre che nella casa di via Raimondi è stata perquisita anche palazzina occupata via Litta Modignani.

Il centro sociale Leoncavallo annuncia mobilitazioni, difende gli arrestati e attacca la magistratura: «A Genova non è successo nulla, a Genova non è stato assassinato nessuno, le uniche cose accadute sono presunti danni ad opera dei manifestanti».

Controllori assenteisti Nuova inchiesta

Il fenomeno dell'assenteismo, per i quale 67 uomini radar di Linate saranno processati il 18 dicembre, si è attenuato ma esaurito. Lo rivela un rapporto stilato dai carabinieri, consegnato al pm Fabio Roia, titolare dell'inchiesta avviata nei primi mesi del 2000. Secondo gli accertamenti dei carabinieri già sette mesi dopo l'avvio dell'inchiesta gli indagati avevano ripreso ad assentarsi dalla torre di controllo. Per questo motivo il pm ha deciso di aprire un'altra inchiesta.

Badanti truffatrici condannate a 5 anni

Cinque anni di reclusione ciascuna: questa la pena inflitta tre assistenti domiciliari di un'anziana donna malata. Le tre erano accusate di circonvenzione di incapace per essersi impossessate di diverse somme di denaro che l'assistita aveva in banca. Assunta Noviello, Maria Saldaturo e Rosa Minopoli per un anno e mezzo si erano alternate al capezzale una signora gravemente inferma. Le tre avevano incassato, rispettivamente, 138, 129 e 51 milioni di lire.

Allarme bomba a Palazzo di giustizia

Ennesimo allarme bomba ieri a Palazzo di giustizia. La presenza di un'auto risultata rubata parcheggiata vicino al Palazzo di Giustizia ha indotto la polizia a bloccare via Freguglia - dove si trova uno degli ingressi - per effettuare i controlli. L'auto era parcheggiata in via Freguglia quasi all'angolo con via San Barnaba. L'allarme è cessato poco prima delle 12, dopo un sopralluogo degli artificieri. L'auto, un'Alfa 157 di colore nero, regolarmente parcheggiata, è stata rimossa e via Freguglia riaperta.


Casinò di Campione
Tutto in una notte!
slot machine
jet slot privé
video poker
roulette americane
fair roulette
caribbean poker
black jack
punto banco
chemin de fer
trente et quarante
sala giochi americani
tavoli da gioco
spettacoli e concerti
cene e cocktail
www.casinocampione.it
CAMPIONE

L'INTERVISTA

Una parata di stelle del blues nel calendario di Fabio Treves

Questa [illegible] la sua band suonerà dal vivo per presentare l'iniziativa nata da una delle tante passioni dell'armonicista Fotografare i grandi d[illegible]lla [illegible] Eddie Boyd alla Magic Slim Band

ALBERTO TONTI

E' stato il critico Enzo Gentile ad attribuirgli i cinque aggettivi che gli calzano meglio «onesto, appassionato, ringhioso, solare, funambolico». Fabio Treves è proprio così e, probabilmente, molto di più.

E' lui, infatti, l'infaticabile paladino del blues made in Italy, l'unico che, alla faccia delle major, è riuscito in circa trent'anni di carriera a stampare i suoi ottimi dischi, a calcare le scene di tutta la penisola e [illegible] esportare, persino in USA, l'amore infinito e il rispetto che ha nei riguardi della «musica del diavolo».

Negli anni [illegible] collezionato una serie di performance che spaziano dai grandi incontri con gente come Mike Bloomfield e Otis Rush a quelli organizzati nelle scuole, nelle fabbriche, nelle carceri, in un continuo ed entusiastico dinamismo.

Oggi, in occasione [illegible] una performance [illegible] vivo alla Blues House, si è deciso a pubblicare un calendario con le foto da lui stesso scattate ai grandi personaggi incontrati [illegible] the road».

Tutti stampano calendari [illegible] identici contenuti, tu hai deciso di farne uno dedicato al blues, come è nata l'idea?

Qualcuno in realtà mi aveva consigliato di realizzare dei nudi di blues, però non erano in linea con lo spirito di questa musica, così abbiamo deciso di usare le foto realizzate dal sottoscritto in tanti anni di cammino sui sentieri del blues. Sono dodici personaggi fra i più rappresentativi: da Hendrix nel 68 a Muddy Waters nel 77 a Steve Ray Vaughan nel 88, gli altri non li dico per non togliere [illegible] minimo di sorpresa. Il calendario lo si trova nella catena dei negozi Feltrinelli e nei negozi di dischi, poi, naturalmente, verrà venduto come gadget durante i nostri concerti.

[illegible] i tre momenti più esaltanti della tua vita d'artista...

Esaltanti [illegible] riduttivo. Quando ho incontrato Jimi Hendrix per me è stata l'apoteosi, se penso al momento in cui gli ho stretto la mano ancora oggi mi viene la pelle d'oca. Poi quando Frank Zappa mi ha chiamato sul palco per suonare, unico musicista italiano [illegible] aver suonato con lui. E il terzo direi quando [illegible] conosciuto Steve Ray Vaughan, che considero uno dei migliori interpreti di blues texano mai apparsi su questa terra.

> «Nel 1992 [illegible] Memphis suonammo sullo stesso palco di Johnny Winter, Buddy Guy Little Feat e Lynyrd Skynyrd Fu davvero indimenticabile»

Negli Stati Uniti dove hai suonato?

Per esempio nel 92 a Memphis, sullo stesso palco dove suonavano personaggi come Johnny Winter, Buddy Guy, i Little Feat e i Lynyrd Skynyrd. Nel mondo del blues tutti [illegible] amici, nessuno ha la puzza sotto al naso. Siamo stati trattati alla pari: quella è stata un'esperienza indimenticabile, anche se avevo già suonato a New York e a Chicago.

Per quanti anni ancora vuoi andare avanti?

Vorrei almeno tagliare il traguardo dei 50 anni di attività. Nonostante l'osteoporosi in agguato sarà sempre divertente suonare davanti a un pubblico che ama la musica che suoni. Rimango convinto, del resto, che qualche bluesman dall'alto, negli anni, ci abbia protetto.

Blues House, via S. Uguzzone [illegible]



UN MUSICISTA CON I BAFFI Fabio Treves punta al traguardo dei 50 anni di attività

ALTRO CHE NUDI... Alcune delle stelle del calendario. Ci sono anche Yank Rachell, Johnny Shines, Rory Gallagher e John Hammond



Jimi Hendrix a Milano nel 1968

«Quando ho incontrato Jimi Hendrix per me è stata l'apoteosi Se penso al momento in cui gli ho stretto la mano ancora oggi mi viene la pelle d'oca»



Muddy Waters a Torino nel 1977

Tra i dodici protagonisti di questa selezione non poteva mancare Muddy Waters. Sempre nel 77 la band di Treves «aprì» la data milanese di Charlie Mingus



Stevie Ray Vaughan a Legnano nel 1988

Un altro momento indimenticabile della vita di Fabio Treves è stato l'incontro con Stevie Ray Vaughan a detta sua «uno dei migliori interpreti di blues texano mai apparsi sulla terra»

IL CONCERTO

I Suede tornano a Milano «per una notte elettrica»

Parla Mat Osman, bassista [illegible] fondatore della band guidata da Brett Anderson domani live [illegible] Propaganda «E' la sesta volta che ci esibiamo in Italia Il pubblico qui da voi è più "fisico" che altrove»

LUCA CASTELLI

PROSEGUE la sagra del britpop a Milano. Dopo Coldplay, Oasis, Paul Weller e Richard Ashcroft [illegible] prima di Supergrass (il 12 dicembre) e The Music (il 19), domani sera tocca agli Suede. Una band che, se si esclude l'antesignano Paul Weller e si segue un rigoroso ragionamento cronologico, sta alle origini del rock britannico d'ultima generazione. Il loro esordio «Suede» uscì nel 1993 e fu il primo disco a riportare l'attenzione del pubblico verso le chitarre e le melodie da tre minuti, dopo l'infatuazione per la vivacissima scena dance-rock di Manchester.

A quel disco seguirono «Dog-man Star», «Coming Up» e «Head On». Nel 2002 gli Suede sono tornati con «Positivity», album diverso dai precedenti, più acustico che ha diviso critica e pubblico. Del disco e del concerto di domani abbiamo parlato [illegible] il bassista Mat Osman, fondatore del gruppo [illegible] a Brett Anderson.

In «A New Morning» si notano molte differenze rispetto al passato. Il «nuovo mattino» corrisponde a un «nuovo inizio»?

«A un cambiamento. V[illegible] realizzare un album più intimo, più naturale, in un certo senso anche più onesto».

Una scelta coraggiosa, che però ha portato a reazioni piuttosto contrastanti.

«Contrastanti ma spesso confortanti. Per esempio, ha raggiunto il primo posto in paesi come la Danimarca, Hong Kong, il Giappone, dove non avevamo mai avuto troppo successo».

Mentre in Inghilterra...

«E' andato abbastanza bene, anche se qualcuno lo ha trovato troppo romantico e troppo pop. Ma in fondo abbiamo sempre cercato di essere una pop band».

I cambiamenti stilistici si sentiranno anche dal vivo?

«No, in concerto s[illegible]iamo molto più rock. E' naturale: a mezzanotte in un club non puoi suonare solo acustico. Per questo le chitarre elettriche avranno più spazio che sul disco».

Avete già qualche idea della scaletta dei pezzi?

«Poche. In questo tour vogliamo sfruttare tutto il nostro repertorio. Stiamo cambiando il set ogni sera».

A Milano ormai siete quasi di casa. Avete qualche ricordo particolare?

«Se non sbaglio è il sesto concerto. Il ricordo generico [illegible] sul pubblico. In Italia siete davvero più "fisici". Dal palcoscenico lo si [illegible] bene e fa decisamente piacere».

In teoria avreste dovuto suonare due settimane fa. Cosa avete provato quando avete visto che la stessa sera si esibivano gli Oasis?

«Non ce n'eravamo accorti. Ma non è stato un problema: per venire in Italia avevamo annullato alcune date in Spagna. Le abbiamo subito ripristinate e così alla fine abbiamo suonato di più».

Propaganda, via Castelbarco 11/13, venerdì 5 dicembre ore 21. Ingresso: 21 euro. Info: 0258310882.

> «Il nostro ultimo album è decisamente acustico Ma quando sei sul palco non puoi essere così soft Saremo molto più rock»



INGLESI fino al midollo I Suede dell'affascinante Brett Anderson

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

questa sera

Il grande musicista suonerà al Bloom di Mezzago
Ad accompagnarlo ci sarà il trio Wha Wha Band

Mauro Pagani imbraccia il violino per aiutare i progetti di Lila Cedius

LUCA CASTELLI

Rivisitare i classici del blues e della canzone d'autore, con l'aiuto di un violino. E' quello che farà stasera a Mezzago Mauro Pagani, straordinario e poliedrico musicista, che rileggerà i brani più famosi del suo repertorio accompagnato dalla Wha Wha Band.

Divenuto famoso negli Anni 70 per essere stato una delle anime della Premiata Forneria Marconi, con il passare del tempo Pagani ha ampliato di molto l'orizzonte delle sue collaborazioni, coprendo l'intero spettro musicale: produttore, arrangiatore, session man, autore solista, persino organizzatore e direttore artistico di eventi (per anni ha seguito, tra le altre cose, il concertone del Primo Maggio a Roma).

Da diverse stagioni il suo gruppo di fiducia è la Wha Wha Band, un trio veneto formato da Giorgio Cordini (chitarra), Max Gabanizza (basso) e Joe Damiani (batteria), stilisticamente votato a un rock-blues d'annata con forti accenti hendrixiani.

Il concerto fa parte di «Ponte dei diritti», una serie di iniziative organizzate da Lila Cedius per promuovere la cultura della solidarietà: l'incasso della serata andrà all'associazione.

Tra gli altri testimonial della rassegna, che è partita domenica in occasione della giornata mondiale contro l'Aids e si chiuderà la prossima settimana, i Modena City Ramblers (in concerto domani a Bologna) e Paolo Rossi (sabato allo Smeraldo in «Questa sera si recita Molière»).

Bloom, via Curiel 39, Mezzago (Milano), ore 22. Ingresso: 7 euro. Informazioni: 02623853, www.bloomnet.org.



UNICO Mauro Pagani, nella sua carriera, ha fatto anche il produttore

in pillole

LA REUNION Pagani è tornato con la Pfm l'11 novembre all'Alcatraz per i trent'anni del gruppo

POLIEDRICO In questi mesi Pagani accompagna Ligabue nel suo tour nei teatri

AFFERMATI La Wha Wha Band ha suonato anche con Cristiano de André, Massimo Bubola, i Gang'

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657 1093
Marie-Jo e i suoi... Sala Cento 15.10, 17.20, 20.10, 22.30 € 7
Sass-n-Bram... Sala Cento 13 € 4
El Alamein Sala Duecento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
L'uomo del treno Sala Quattrocento 13.15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-[illegible]

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Femme fatale 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199 166
Hollywood Ending Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Via dall'incubo Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **ARI[illegible]** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480 03901
Angela 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760 01214
La sicurezza... 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760 20048
Che fine ha fatto... 15.30, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista Sala 1 16.30, 19.45, 22.20 € 5,16-7,25
Minority Report [illegible] 19.50, 22.30
Il popolo migratore Sala 2 15.30, 17.50 € 5,16

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Insomnia 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874 826
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20 € 6,70
La generazione... Sala 1 14, 22.30
Il trasformista [illegible] 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599 01361
Spider Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Bara con vista Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Solo [illegible] Sala Visconti

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760 20721
Elling 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199 166
Simone Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
xXx Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
El Alamein Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
L'uomo del treno Sala Kubrick 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls Sala Olmi 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un... Sala Scorsese 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala Truffaut 15.45, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
Debito di sangue Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Simone Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon Multisala Garbo 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.25 € 4,50-7,50

■ **MAESTOSO** ■ c.so Lodi 39, tel. 02 551 6438
The Bourne Identity 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760 20650
Il regno del fuoco 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760[illegible]
K-19 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
La cosa più dolce 15, [illegible], 18.40, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489 51802
Debito di sangue 13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Asterix & Obelix... 16.30, 19, 21.30 € 4,00-6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Bowling a Columbine 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
The Bourne Identity Sala 1 14.30, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
La cosa più dolce Sala 2 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Red Dragon Sala 4 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Via dall'incubo Sala 6 14.30, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Le quattro piume Sala 7 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Come se fosse... Sala 8 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Il popolo migratore Sala 9 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista Sala 10 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Femme fatale 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,10-7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
L'uomo che non c'era 21 € 5,50

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760 20757
Austin Powers in Goldmember 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
L'uomo del treno Multisala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Elling Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Arca russa Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Che fame! Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Pluto Nash Multisala 6 20, 22.30
Johanna Mano Multisala 6 15, 17.30 € 7,20

■ [illegible] ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760 23190
Il pianista 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Il vecchio che leggeva romanzi d'amore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Il regno del fuoco Sala Alpha 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Femme fatale Sala Beta 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Austin Powers in... Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo
■ **SAN LORENZO** corso di Porta [illegible], tel. 02 667.17077. Riposo
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 La dolce vita di Veronica 17.00 Full Metal Jacket 19.00 I racconti della luna pallida d'agosto 21.30

A PROPOSITO DI



De Luigi Fabio De Luigi (Un Aldo qualunque) sulle donne: «Da ragazzo alle feste ero capace di cambiare diciotto volte colore del viso per l'imbarazzo. Quando m'innamoro non riesco più a vedere il lato umoristico delle cose. Mi dimentico che esiste l'ironia e finisco per combinare casini infiniti».

Mulroney La sorella di Dermot Mulroney (La sicurezza degli oggetti), Moira, lavora per il procuratore di Philadelphia.



Murphy Eddie Murphy (Pluto Nash) beccato con un transessuale in macchina alle 4.45 del mattino, disse che aveva semplicemente dato un passaggio a una donna vista lungo il Santa Monica Boulevard di Los Angeles perché gli pareva in difficoltà.



Benigni Roberto Benigni (Pinocchio) sugli effetti speciali: «E' stata una scoperta meravigliosa! Ho diretto un tronco che corre, balla e salta. Ho mosso un pescecane di ottanta metri, facendogli aprire e chiudere la bocca. Una soddisfazione».

Savage Fred Savage (Austin Powers in Goldmember) a 12 anni è stato il più giovane attore di sempre ad ottenere una nomination all'Emmy.



Wyle Scena preferita di Noah Wyle (Via dall'incubo), il dott. Carter nella serie tivù "E.R. - Medici in prima linea": quella in cui lesse per Sanford Meisner, leggendario attore americano ormai 94enne. Il ciak che invece non rigirerebbe è quello in cui fu costretto a praticare la respirazione bocca a bocca ad un cane.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 940 2646 Riposo
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 [illegible].8694 Riposo
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Casomai 21
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Brecio nel vento 21.15
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.677 Riposo
■ **S. LUIGI** ■ largo Luigi 1 Riposo
■ [illegible] ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 Riposo
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.1153 Riposo
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Lombardi 30, tel. 02 665 02454
La bicicletta di Pechino 21
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 820 181
L'apparenza inganna 21
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403 467 Riposo
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290 0027 Riposo
■ [illegible] **BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925 4409 Riposo
■ **ALEXANDRA** ■ via Donizza 33, tel. 0363 617.36 Riposo
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952 9700 Riposo

■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. [illegible] 921.13066
Debito di sangue 21
■ **CRIST[illegible]** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Insomnia 21.15
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541 078 Riposo
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Contatto 21.15 € 6,20
■ **PAX** ■ via Fucine 19, tel. 02 660.0102
Spettacolo di danza 21
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 19/21 Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08292
Il figlio 21.15
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiuso per lavori
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47994 Riposo
■ **SAN LUIGI** Riposo
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613 3577 Riposo
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266 Riposo
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vittorio 2, tel. 02 995.6978 Riposo
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978 Riposo
■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616 Riposo
■ **GALLERIA** ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
[illegible] 21
■ **GOLDEN** ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Austin Powers in Goldmember 20.30, 22.30
■ [illegible] ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Possession - Una storia romantica 20.10, 22.30
■ **SALA RATTI** ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
8 donne e un mistero 20.15, 22.20

I film

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950, in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ELISEO SCORSESE

■ **ARCA RUSSA. OOO** (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

■ **AUSTIN POWERS IN GOLDMEMBER. OO** (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers, Michael Caine, Beyoncé Knowles • Di nuovo leggato, il Dr. Male si allea con Goldmember che, tramite un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a tornare indietro nel tempo. PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)

■ **BARA CON VISTA. OOO** (Commedia) di Nick Hurran, con Brenda Blethyn, Alfred Molina, Christopher Walken • Boris ama in segreto fin da bambino la danza e Betty. Ma lei è sposata e lui porta avanti l'impresa di pompe funebri del padre. E quando si rivedono, decidono di inscenare la morte di lei. COLOSSEO CHAPLIN

■ [illegible] **FAME!. OOO** (Commedia) di Florence Quentin, con Catherine Jacob, [illegible] Lavoine, Alexandra Marquez • Lily riceve in eredità i soldi del lo zio (ancora in vita) ma il fidanzato la lascia. Ossessionata dai club e pro e dalla [illegible] collega di Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. PLINIUS 5 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ **CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. OO** (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell, David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale o il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ARTI / ARCADIA 5 (MELZO) / [illegible] 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **COME SE FOSSE AMORE. OO** (Commedia) di Roberto Burchielli, con Cesare Marzi, Chiara Muti, Michelangelo Pulci • Aurelio Milano è un trentenne elettrotecnico, aspirante scienziato, che ha inventato il "trasognatore". E con questa invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. ODEON 8 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

■ **DEBITO DI SANGUE. OOO** (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... EXCELSIOR EXCELSIOR / MEXICO / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO** (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora [illegible] nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO DUECENTO / DUCALE 4

■ **ELLING. OOO** (Commedia) di Petter Næss, con Per Christian Ellefsen • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistente sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. CORALLO / PLINIUS 2

■ **FEMME FATALE. OOO** (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / ORFEO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 7 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione [illegible] sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 10 / PRESIDENT

■ **IL POPOLO MIGRATORE. OOO** (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / ARCADIA 4 [illegible]

■ **IL REGNO DEL FUOCO. OO** (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa minaccia. MANZONI / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 16 (VIMERCATE)

■ **IL TRASFORMISTA. OO** (Drammatico) di Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano • Un violento alluvione mette alla scoperto una discarica di scorie tossiche nel Torinese e l'ambientalista Viganò blocca il treno del Ministro. E viene spinto a entrare in politica. CENTRALE 3

■ **IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. OOO** (Drammatico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall • Dal libro di Luis Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'amore che vive da solo nella giungla sudamericana. Ma la sua esistenza viene turbata dall'arrivo dei bracconieri. SAN CARLO

■ **INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. [illegible] ODEON 3 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ **K-19. OO** (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ [illegible] **DEL**[illegible]**. OOO** (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiscono per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO QUATTROCENTO / ELISEO KUBRICK / PLINIUS 1

■ **LA COSA PIÙ DOLCE. OO** (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine non ha mai avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 2 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ **LA GENERAZIONE RUBATA. OOO** (Drammatico) di Phillip Noyce, con Everlyn Sampi, Tianna Sansbury • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-conigli". CENTRALE 1 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ **LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI. OOO** (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. ARLECCHINO

■ **MARIE-JO E I SUOI DUE AMORI. OOOO** (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il marito in un profondo dolore. ANTEO CENTO

■ **NIDO DI VESPE. OO** (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a [illegible], dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori. Fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **PLUTO NASH. OO** (Commedia) di Ron Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, Rosario Dawson • Padrone del locale più popolare della luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 4 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **SIMONE. OOO** (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. [illegible] 1 / EXCELSIOR MIGNON / [illegible] 11 (PIOLTELLO)

■ **SPIDER. OOO** (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, uscito dal manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. COLOSSEO ALLEN / ELISEO TRUFFAUT / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

■ **SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. [illegible] VILLAGE CINEMAS 3

■ **THE BOURNE IDENTITY. OOO** (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 10 (VIMERCATE)

■ **VIA DALL'INCUBO. OO** (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ARCOBALENO 3 / ODEON 6 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 3 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

Grande Schermo

Mizoguchi e Pontecorvo La poesia con i piedi per terra

Entrambi i registi [illegible] il cinema come denuncia — **Rassegna allo Spazio Oberdan fino all'11** — **Pezzo forte «La battaglia [illegible] Algeri»**

FRANCESCA MEMEO

Mizoguchi Kenji e Gillo Pontecorvo [illegible] i protagonisti del nuovo ciclo di proiezioni che si apre oggi allo Spazio Oberdan (viale V. Veneto, 2). I loro film, pur così diversi nei modi e nello stile, richiamano alla mente una bella frase di Camus: «L'artista è a metà strada tra la società, dalla quale non si può staccare, e la bellezza alla quale non può rinunciare».

Lontani dal [illegible] l'arte come puro esercizio estetico, i due cineasti hanno vissuto il cinema [illegible] uno strumento [illegible] denuncia sociale, l'uno facendo uso di modi raffinati e poetici, l'altro di maniere più robuste e passionali. Dei tredici film che Mizoguchi Kenji (1898-1956) diresse negli anni '50, e che denunciano la condizione della donna in Giappone, allo Spazio Oberdan potremo vederne quattro: tra questi, «I racconti della luna pallida d'[illegible]» (oggi alle 21.30), ambientato nel Giappone del XVI secolo e «Vita di O-Haru, donna galante» (gio. [illegible] alle 21.30), la storia di una prostituta che svela il suo passato rimanendo rapita dalla bellezza del volto [illegible] un [illegible] che le ricorda il suo primo amore. Sono invece «Kapò» (ven. 6, alle 21.30), «Queimada» (sab. 7 alle 19), il bellissimo «La battaglia di Algeri» (dom. 8 alle 19) e «Ogro» (mer. 11 alle 17) i film di Pontecorvo in rassegna: ci faranno rivivere le vicende del nazismo, gli orrori del colonialismo, il clima di terrore durante la dittatura franchista in quel modo caldo, empatico e partecipato che caratterizza il cinema di uno dei registi italiani più noti.



LEONE D'ORO Una scena della «Battaglia d'Algeri» di Gillo Pontecorvo

le curiosità

- Mizoguchi fu molto amato in Francia, all'inizio degli anni '50, dove trovò numerosi ammiratori
- «I racconti della luna pallida d'agosto» vinse il Leone d'Argento a Venezia
- «La battaglia di Algeri» (Leone d'Oro nel 1966), racconta lotta di liberazione algerina
- Gillo Pontecorvo è stato direttore della Mostra di Venezia dal 1992 al 1996

[illegible] piazza IV Novembre 3, tel. [illegible] 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

EXCELSIOR via [illegible] Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

[illegible] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02.977.98560
Austin Powers in Goldmember
[illegible] NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
No man's land — 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954 16444

Film	Sala
Austin Powers in...	Sala 1
Insomnia	Sala 2
Debito di sangue	Sala 2
Il regno del fuoco	Sala 3
Femme fatale	Sala 3
K - 19	Sala 4
Il popolo migratore	[illegible]
Che fine ha fatto...	Sala 5
L'imbalsamatore	Sala 5

MEZZAGO

[illegible] via Curiel 39, tel. 039 672.853
Riposo

MONZA

[illegible] via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista — 21 € 6,50
ASTRA via Manzoni 23, tel. [illegible]
Femme fatale — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 374.272
Come se fosse amore — € 6,50
[illegible] piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Come se fosse amore — € 6,50
[illegible] via S. Andrea 23, tel. 039 380 512
Austin Powers in Goldmember — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
METRO[illegible] 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740 128
The Bourne Identity — 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
La cosa più dolce — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,50
Il regno del fuoco — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,50
MULTISALA TEODOLINDA SALA [illegible] via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Insomnia — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
L'uomo [illegible] — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 [illegible]
I Tenenbaum — 21.15 € 3,00

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07091
Riposo

[illegible]

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

[illegible]

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/c, tel. 02 976.03081
L'imbalsamatore — 21.15

PADERNO DUGNANO

[illegible] tel. 02 918 1934
Riposo
METROPOLIS SALA [illegible] via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Concerto
Sala riservata

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Riposo

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
Austin Powers in...	Sala 1	20.20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 2	20.30, 22.40
Femme fatale	Sala 3	20.15, 22.40
The Bourne Identity	[illegible] 4	20.15, 22.45
Via dall'incubo	[illegible]	20.15, 22.45
La cosa più dolce	Sala 6	22.50
Che fine ha fatto...	Sala 8	20.15

PIOLTELLO

KI[illegible]PO[illegible] via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
Che fine ha fatto...	Sala 1	17, 20, 22.30
Pluto Nash	Sala 2	17, 20, 22.30
Austin [illegible] in...	Sala 3	17, 20, 22.30
Via dall'incubo	[illegible]	17, 20, 22.30
Come se fosse...	Sala 5	17, 20, 22.30
Debito di sangue	Sala 6	22.30
La generazione...	Sala 6	20
Femme fatale	Sala 6	17, 20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 7	17, 20, 22.30
La cosa più dolce	Sala 8	17, 20, 22.30
The Bourne Identity	Sala 9	17, 20, 22.30
K-19	Sala 10	17, 22.30
S1mone	Sala 11	20, 22.30
Insomnia	Sala 12	17, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 13	20, 22.30
Snow Dogs	Sala 13	17
Pinocchio	[illegible]	17, 20
Peter Pan	Sala 14	17

RHO

CAPITOL via Martinelli 56, tel. 02 930.2420
Riposo
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Femme fatale — 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

[illegible]

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.[illegible]
Iris - Un amore vero — 21

ROZZANO

[illegible] viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Riposo

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Riposo

A PROPOSITO DI



Banderas
Antonio Banderas (Femme fatale) su "Original Sin", film che girò con Angelina Jolie: «Le solite malelingue dissero che c'era un flirt tra me e lei, ma ne ho sentite tante nella mia carriera: non ci ho fatto molto caso. Però Angelina trovò il modo di farmici ridere su, disse che piuttosto sarebbe andata a letto con Melanie».

Reinhold
Judge Reinhold, all'anagrafe Edward Ernest Jr., è stato soprannominato "Judge" (giudice) dal padre quando aveva appena due settimane di vita.



Quentin
Florence Quentin (Che fame!) sul film: «Non vuole essere la risposta a "Il diario di Bridget Jones", tanto più che l'ho visto quando avevo già terminato le riprese. Volevo semplicemente fare un film carino su un tema che mi ha colpito, quello del "dover dimagrire" imposto alle donne da moda e riviste femminili».

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 47, tel. 02 984 6496
11 settembre 2001 — 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231 385
La Captive — 21.15
S. ROCCO [illegible] Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Femme fatale — 20, 22.30 € 6,00
CONALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Riposo
DANTE via Falck 13, tel. [illegible]
The Bourne Identity — 20.15, 22.30 € 6,20
ELENA via San Marco 1, tel. 02 248.0707
Dombaliè — 20.15, 22.30 € 6,20
MANZONI piazza [illegible] tel. 02 242.1603
Via dall'incubo — 20, 22.30 € 6,20
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
L'uomo del treno — 20.30, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Swing — 21

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667 Riposo

[illegible]ZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909 0254 Riposo

VILLASANTA

ASTROLABIO v[illegible]
Il colpo — [illegible]

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 651.2573

Film	Sala	Orari
Via dall'incubo	Sala 1	17.15, 19.45, 22.15
Nido di vespe	[illegible]	20.30, 22.40
Pinocchio	[illegible]	15.35, 18
Snow Dogs	Sala 3	15.30, 17.45
K-19	Sala 3	20, 22.35
Femme fatale	[illegible]	17, 19.35, 22
La cosa più dolce	Sala 5	15.25, 17.40, 19.40, 21.50
Che fine ha fatto...	Sala 6	15, 17.05, 19.25, 21.30
Spider	Sala 7	15.55, 18.05, 20.15, 22.25
[illegible] Identity	[illegible]	17.10, 19.50, 22.30
Austin [illegible]...	Sala 9	16.50, 19.10, 21.20
The Bourne Identity	Sala 10	16.30, 19, 21.40
Insomnia	Sala 11	17.30, 20.05, 22.45
Red Dragon	[illegible]	16.40, 19.30, 22.05
Che fame!	Sala 13	16.55, 19.30, 21.55
[illegible]	Sala 14	16.45, 19.25, 22.10
Austin Powers in...	Sala 15	15.40, 17.50, 20.10, 22.20
Il regno del fuoco	Sala 16	17.45, 20, 22.20
La bella e la bestia	Sala 16	15.30

[illegible]

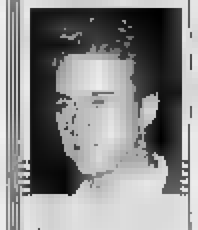
CINEMA TEATRO TRESARTES[illegible] piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Riposo

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo ragione è consigliabile una telefonata



Pulci
Michelangelo Pulci (Come se fosse amore) tifa per il Perugia, non dice mai di no ad un piatto di riso in bianco e quando può veste di blu, il suo colore preferito.

Richardson
Negli anni 70 Miranda Richardson (Spider) fu tra le prime inglesi ad indossare gli anelli per i piedi.



Norton
Edward Norton (Red Dragon) sarà costretto dalla Paramount ad interpretare "The Italian Job", remake di un classico britannico degli anni '60. La casa di produzione vanta, infatti, un contratto che lega l'attore per tre film, ma finora Norton ne ha realizzato solo uno targato Paramount, e se non vuole incappare in una causa legale, sarà costretto a girare questo. Per ingraziarselo la Paramount gli ha anche mandato un regalo: una Mini Cooper ultimo modello. Ma l'attore l'ha rimandata subito indietro con un biglietto: «Perché non la regalate a qualcuno che vi piace o a cui piacete voi?».

IN SCENA

Nicla Oldoini

Questa volta Gianluca Guidi regge il confronto con papà e mantiene le sue Promesse



○○○ **Gianluca Guidi**: tiene la scena con voce e brio

○○○ **Baccarini**: balla, canta e recita. Senza sbavature

○○○ **Aldo Ralli, Renato Cortesi**: due cavalli di razza del palco

[illegible] «Promesse, promesse»: [illegible] con la regia di papà Johnny fa colpo con una commedia musicale gustosa, piena di ritmo, tratta dal film «L'Appartamento» di Billy Wilder

Johnny [illegible] colpo con [illegible] commedia musicale gustosa, piena di ritmo e intitolata «Promesse, promesse».

La storia è nota ed è tratta da uno dei massimi capolavori di Billy Wilder: «L'appartamento», il film del 1960 che con la complicità di Jack Lemmon e Shirley MacLaine si portò a casa ben cinque Oscar. Aprendo le porte del [illegible] bilocale alle scappatelle hard dei [illegible] superiori, l'impiegato C.C. Baxter (Gianluca Guidi) ottiene una serie di promozioni totalmente immeritate. Ma quando è costretto a dare la chiave al grande capo Sh[illegible]ke, il poveretto fa un passo avanti nella carriera e, inaspettatamente, nella vita privata. L'amante dell'uomo è infatti la biondina Fran Kubelik (Maria Laura Baccarini), la ragazza della mensa che vive nei sogni di C.C. Convinto di essere l'uomo giusto per lei, Baxter deve prendere la decisione più importante della sua vita: perdere la ragazza o il lavoro...

«Dorellino» Gianluca Guidi questa volta sembra proprio avercela fatta: il merito va senz'altro al te[illegible] (scritto per il palco da Neil Simon e per il cinema da Wilder) e al regista (papà Johnny, che nel '70, divenne famoso proprio con questo spettacolo), ma va soprattutto ai suoi sforzi produttivi che hanno confezionato con classe e con ritmo crescente una commedia deliziosa, dal retrogusto retrò, tenuta in piedi, senza sbadigli, da una compagnia extra-large di oltre 30 elementi. Manca solo la celeberrima scena del film in cui Lemmon scola gli spaghetti con la racchetta da tennis. Ma questo, si sa, non è un film.

«Promesse, promesse». Teatro Manzoni. In replica fino al 5 gennaio. Inizio ore 20,45. Biglietti a 31 euro. Prenotazioni allo 02.7636901.

promessa

Il gruppo della Valassina presenta un nuovo cd

Due anni fa hanno vinto il Tenco per esordienti

Musica d'autore al Dynamo tornano i Sulutumana

Tornano [illegible] Dynamo, i Sulutumana, [illegible] un bagaglio di oltre 100 concerti [illegible] un anno e [illegible] disco da presentare: tre nuove canzoni, per un mini-cd interamente autoprodotto. Perché i sette ragazzi della Valassina nel loro progetto ci credono, incoraggiati da un pubblico sempre caloroso ai loro concerti, dal premio Tenco come miglior gruppo esordiente vinto due anni [illegible]. Tornano al Dynamo, il locale dove il pubblico milanese li [illegible] scoperti, a riproporre la loro originale formula: musica d'autore (quella che trova radici nei Conte, nel De André, nei Fossati), attenta alle radici popolari, capace [illegible] coniugare raffinatezza, divertimento e testi non banali.

Il loro nuovo cd contiene tre brani: «I pèss», versione dialettale di una canzone tradizionale sudamericana, «La canzone preferita», anticipo [illegible] un futuro [illegible] «vero» e un brano natalizio «E' nato un bambino». Li proporranno dal vivo, insieme ai brani già noti de «La danza» e a qualche inedito, nella consueta formazione acustica, fatta di fisarmonica, chitarra, percussioni, pianoforte, basso, flauto e violino. [ail.rub.]

Dynamo, piazza Greco 5, ore [illegible]. Ingresso gratuito con consumazione obbligatoria. Info: 026704353



SUL DIVANO In concerto: Sulutumana

all'italiana

Il gruppo milanese si era sciolto definitivamente nel 2000

La Universal ha ripubblicato «Bocca chiusa» e «Kriminale»

Un cofanetto e un concerto I Ritmo Tribale sono tornati

Sono stati uno [illegible] gruppi più influenti della prima scena rock italiana. E secondo alcuni addetti ai lavori, senza il loro [illegible]pio, gli Afterhours non avrebbero mai scelto di passare dall'inglese all'italiano all'epoca di «Germi». Sono i Ritmo Tribale, tra i protagonisti stasera del consueto appuntamento del giovedì [illegible] la Rock Tv Night al Rolling Stone.

Titolari di almeno [illegible] album epocale, «Mantra» del 1991, e formalmente sciolti nel 2000 (ma il cantante Edda [illegible] n'era già andato [illegible] qualche anno), i Ritmo Tribale tornano a [illegible]re dal vivo in occasione della ristampa dei loro primi due dischi, «Bocca Chiusa» e «Kriminale», riuniti in un cofanetto dalla Universal.

In [illegible] spericolato accostamento stilistico, assieme al loro grunge-rock all'italiana [illegible] programma del Rolling Stone propone una robusta dose di reggae, ska e dub. A fornirla saranno gli spagnoli Sin Papeles (mol[illegible] simili ai connazionali Ska-P) e gli itali[illegible] Michelangelo Buonarroti. I concerti saranno trasmessi su Rock Tv nel programma «On the Road». [l. cas.]

Rolling Stone, corso XXII Marzo 32, ore 22. Ingresso: libero fino alle [illegible] (dopo: 6 euro). Info: 02733172, www.rollingstone.it.



STILE GRUNGE! [illegible] Tribale, stasera al Rolling Stone

TEATRI MILANO ■ Prosa

via D. Crespi 9, tel. 02 [illegible]
Trappola per topi di A. Christie. Ore 20.30. Inoltre per la **Comica finale** F. Visentin e le sue Canzoni. [illegible] 23.15. € 12-15

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. [illegible]. Con [illegible]. Campanaro. Ore 21.15. € 8-10-12-14

[illegible] TEATRO [illegible]
via Bazzia 15, tel. 02 574.10407
Domani **Teatro Cucina intrattenimento conviviale in cinque portate** a due [illegible] di E. Faleni e V. Inhino. Con L. Gamucci, C. Agustoni. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). [illegible] 55

corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Progetto Miti - Lezioni spettacolo su mito e tragedia greca [illegible] **Troiane di Euripide** a cura di G. Bozzolo. [illegible]. € 10

■ **CIAK - LE [illegible]**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'uovo di [illegible] A. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. Inoltre **Una storia lombarda nel 1608** con V. Colombo e L. [illegible]sieri. Ore 10 e 14.15. € 8-15,00-21-26,50

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. [illegible] 890.11644
Alcesti interpretato e coreografato da M. Abbondanza e A. [illegible]. [illegible] 20.45. € 7,50-10-15

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. [illegible] 869.3659
La grotta oscura di R. Mussapi. Con M. Musiutina. Ore 21. € 10-20

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza [illegible] V Aprile 10, tel. [illegible] 290.06767
Sabato 7 **Questa [illegible] recita Molière** [illegible] P. Rossi e la sua Compagnia del Teatro di Rianimazione. Ore 20.45. € 16-21-24

■ **LA CRETA**
via dell'Allodola 5, tel. 02 415.3404
Story book. Regia G. Spinoni. Ore 10. € 6,50

■ **LITTA**
[illegible] Magenta 24, [illegible] 864 54545
Sabato 7 **Pelle d'asino** [illegible] di M. Bardini. Ore 16.30 (spettacolo per bambini). € 6

via Savona 10, tel. 02 832.3264
[illegible] **Chisciotte** di M. De Cervantes. Con A. Astori, C. Villa. Ore 21. € 10-14

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Promosse, promesse. Con G. Guidi, M. L. Beccarmi. Regia di L. Davelli. Ore 20.45. € [illegible]

via Olmetto 8, tel. [illegible] 875.185
Rosencrantz e Guildenstern sono morti di T. Stoppard. Con L. Carvelli, A. Rina. [illegible] 21. € 10-13

via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Un [illegible] di R. Brachi con E. Calligaris. Regia L. Loris. Ore 21. € 6-8,40-12

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Don Giovanni raccontato e cantato [illegible] **comici dell'arte da "El Burlador de Sevilla"**, testi e canovacci della Commedia dell'Arte. Ore 20.30. € 21,50-27

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Il medico per forza. Con G. Tedeschi. Regia di M. Conti. Ore 20.45. [illegible] 18,50-26

■ **TEATRIDITHALIA [illegible] LEONARDO DA VINCI**
via Ampère
La Cle du Chapiteau di e con S. Baccari, V. Cavalli. Regia C. Intropido. Ore 20.45. [illegible] 12-18

[illegible] FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 [illegible]
La tragedia di Riccardo III e delle maledizioni di W. Shakespeare. Ore 21. [illegible] 10-14

via Oxcagna 2, tel. 02 716.791
Scrittori stranieri, dall'Africa, dall'Asia, dalle Americhe, [illegible] cerca di lettori. Letture sceniche e musiche. Ore 20.30 (ingresso libero)

[illegible] MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
La cantatrice calva di E. Ionesco. Con C. Zucca, E. S. Bilotti. Ore 21. € 9-10-13

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Morte accidentale [illegible] **un anarchico** di D. Fo. Con E. Allegri, L. Toracco. Ore 15.30 (scolastica) e alle ore 20.45. [illegible] 12-18

■ **TEATRO DELL[illegible]**
via degli Olivetani 3, tel. [illegible] 469.4440
La freccia azzurra di G. Rodari. Ore 10. € 7

via Tivoli 6, tel. 02 723.33222
Miracolo a Milano. Liberamente tratto dall'omonimo film di C. Zavattini e V. De [illegible]. Ore 10.30 (scolastica). [illegible] 6,50

■ **TEATRO STREHLER [illegible] PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Domani **The far [illegible] the moon** di e diretto da R. Lepage. Con Yves Jacques. Ore 20.30.

via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Domani **Rebecca la prima moglie** di [illegible] Maurier. Con M. Catabolti. Ore 21. € 10-13-17

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/A, tel. 02 551.84465
Dammatrà di C. M. Pensa. Ore 21. € 12-18

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607 1695
Molti amori (diversi) 001 di R. Ciaravino. Con M. Facheris. [illegible] Ore 21. € 6-9-13

■ **TEATRO ZELIG**
viale Monza [illegible] tel. 02 255.1774
Domenica 8 **Arrivi e partenze storie in valigia.** Età consigliata dai 3 ai 10 anni. Ore 16. € 6

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11,
tel. [illegible] 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI



galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-[illegible].30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

[illegible] MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso [illegible] Gottardo, tel. [illegible] 883.89201
La Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi in concerto: musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schu[illegible], Berlioz. Pianoforte A. Kobrin, Direttore M. Albrecht. Serie Verde (Turno A). Ore 20.30.

■ **AUDITORIUM SAN FEDELE**
via Hoepli 5, tel. 02 863 52230
Mascherenere presenta [illegible] **miliardi** con C. Flocco, [illegible]. Giudazzi, [illegible]. Luzzi. Regia di L. Gazzola. Ore 10.30. € 5,20-6,20

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, [illegible] 720.03744
Sabato 7 Inaugurazione [illegible] Stagione d'Opera e Balletto 2002/2003 **Iphigénie en Aulide**. Ore [illegible] (fuori abb.).

[illegible] DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. [illegible] 879.05
Concerto [illegible] I Pomeriggi Musicali. [illegible] A. Pestalozza, A. Braga, violino; P. Mandelli, oboe. [illegible] di [illegible] Mozart. Ore [illegible].

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583 07674
Circolo Arci. Ingresso consentito [illegible] ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lombro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco [illegible], quartiere di Milano.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ **BA[illegible]**
via Pinna 39, tel. 02 794 00680
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ **[illegible] PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00809
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581 [illegible]
Vino e piadina: visto dalla Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599 02111
Locale lanciato da due fratelli. Al piano superiore un ambiente tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839 2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Papiniano 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581 01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosso, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un [illegible] nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lugano, tel. 02 688 8549
Diventa una specie di caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

CALUSCA
centro sociale autogestito [illegible] Diciotto, via Conchetta 18, tel. [illegible] 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì o venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE



via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

■ **[illegible] MIL[illegible]**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. [illegible] per cenare (spettacolo e cena € 33,56 [illegible]), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna d'ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

via Ravenna 19, tel. [illegible]
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. [illegible]
Ap[illegible] notte fonda.

via Sanichal 49, tel. 02 422 90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Baretto con arredamento [illegible], menù tex-mex, molti posti a sedere.

■ **[illegible] SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, [illegible] con musica rock e blues. Giovedì e domenica [illegible]. Prima consumazione obbligatoria.

■ **FISH & FISH**
via Cocco del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832 [illegible]
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349 4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **[illegible]FÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 908 1834
Ex magazzino del quartiere ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 02 837 8278
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, crosson e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331 01035
Si naviga in [illegible]

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale [illegible] di Lana 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale

viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo multiculturale, d'ispirazione [illegible] smodena. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELICE**
via San Vito 5, tel. 02 837 6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 688.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
[illegible] Ticinese 60, tel. 02 835.8300
[illegible] nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836 1264
Classico pub all'inglese.

via Castelmorrone 7, tel. 02 701 20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
via Spontini 6, tel. 02 295 11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tonnelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birra alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di un[illegible].

via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti [illegible], tel. 02 832 2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MARIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706 38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Alluguerda 14, tel. 02 583 0615
[illegible] molto alta e arredo in stile [illegible]

■ **[illegible] & MAGÒ**
via Seganchi, tel. 02 837 3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **MOM CAFÈ**
viale Montenero 51, tel. 02 599.01567
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

via [illegible] 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **[illegible]RIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino [illegible] panini e affettati.

viale Monza 140, tel. 02 260.05152
Ogni [illegible] musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

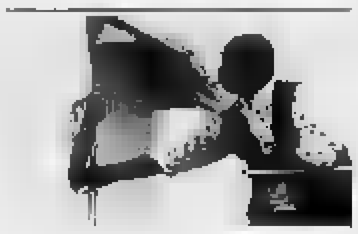
■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico del pub [illegible]: diviso su due piani.

■ **SURFER'S DEN**
via Mantova 13, tel. 02 477.470
Locale surfista. Con [illegible].

■ **TAPA**
via Bonfamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA [illegible]
Rachele Ferrario

Hidetoshi Nagasawa tonnellate di leggerezza



[illegible] **Soggetti:** zen
ooo **Catalogo:** con testo di Iole De Sanna
ooo **In collaborazione** con Mudima
ooo **11 sculture** realizzate dall'artista giapponese Nagasawa [illegible]

«Tutto si gioca sul limite». La nascita [illegible] Venere è un'equazione perfetta tra cultura [illegible]le e occidentale, tra vuoto e pieno, [illegible] leggerezza e consistenza fisica.

Le sculture che Hidetoshi Nagasawa ha realizzato per i giardini e i chiostri del Refettorio delle Stelline non pesano meno di una tonnellata. Ma, per il gioco degli opposti, sembrano inconsistenti. Legno, marmo, forme a cono incastrate: l'equilibrio viene [illegible] l'esperienza e non dalla resistenza di vettori di forza.

A Milano Nagasawa s'è fermato per [illegible] nel '67 e il destino l'ha portato dritto negli studi [illegible] Castellani e Fabro.

In lui il paradosso è naturale: il vuoto sorregge il pa[illegible] e l'equilibrio impossibile dipende da un'idea e dalla volontà di concentrazione.

Palazzo delle Stelline, Credito Valtellinese, corso Magenta, 59 tel. 02.48008015. fino al 28 marzo 2003. lun.-ven. 9-19.

LO [illegible]

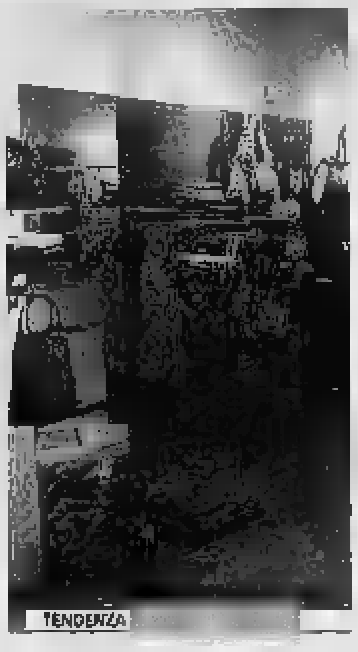
Almaplena sbarca nel cuore della città della moda

Mostra mercato di beneficenza in casa Ferretti

Mobili, tessuti oggetti d'arte qualche idea per il Natale

Milano sempre più capitale della moda italiana e base per l'apertura di nuovi flagship store. A distanza di pochi mesi dall'inaugurazione del negozio Almaplena di corso Garibaldi, (store specializzato nella distribuzione di arte mediterranea e orientale) i vertici del gruppo hanno deciso l'apertura [illegible] nuovo punto vendita nel [illegible] della città. In via Solferino 12, il format Almaplena rivive nel [illegible] spazio proponendo [illegible] atmosfere che caratterizzano il marchio. Mobili, tessuti, oggetti d'arte, tessile da casa non serializzati e quindi unici sono il fulcro della neonata vetrina per lo shopping dei milanesi.

Ma shopping è anche sinonimo di beneficenza. Alberta e Massimo Ferretti, da sempre sensibili all'impegno che da oltre vent'anni la fondazione Floriani prodiga nell'assistenza [illegible] malati terminali di cancro, hanno [illegible] a disposizione della fondazione lo spazio dove solitamente tengono le loro sfilate in via Bezzecca 6. Qui sino all'8 dicembre si terrà la mostra merc[illegible] «Fondaco». Ceramiche di stampo settecentesco, collezioni di antiquari, oggetti high-tech e quant'altro saranno vendute con lo scopo di raccogliere fondi per sostenere la Floriani storicamente una delle più attive fra le onlus italiane. [l. don.]



TENDENZA

LA [illegible]

Princi si rinnova in via Ponte Vetero con self service e ristorante

aperto tutti i giorni, a disposizione quasi cento posti a sedere

Pane a volontà e piatti caldi per coccolarsi in pausa pranzo

Pane fresco ogni [illegible] ma anche bar, self service e ristorante per [illegible] colazione croccante [illegible] piatto caldo nella pausa pranzo. E' la novità [illegible] sfornata da Princi «Il Bread & Breakfast» che [illegible] pensato a una formula innovativa [illegible] negozio ingrandito e rinnovato in [illegible] Ponte Vetero 10, offrendo [illegible] soluzio[illegible] lo slow food, ma deve convivere con i veloci ritmi della città. Il nuovo spazio, circa mille metri quadrati, aperto dalle 7 fino alle 20, è stato pensato per una clientela che ha voglia di essere coccolata durante la pausa pranzo da profumi e sapori genuini; da specialità gastronomiche create da 3 cuochi e 5 pasticcieri, pur avendo a disposizione tempi ridotti. Oltre alla ormai tradizionale offerta di Princi, che vanta altri tre punti vendita, è disponibile una zona con circa 70 posti a sedere all'interno e 24 all'esterno. Si può scegliere tra il servizio [illegible] tavolo e il self service, [illegible] tutto arricchito da pane fresco che viene servito gratuitamente e in abbondanza, oltre a poter acquistare una specialità calda o fredda da portare a [illegible] per una serata in pieno relax. I prezzi variano da 2 a 8 euro.

Princi, via Ponte Vetero 10, telefono 0272016067, aperto dalle 7 alle [illegible] tutti i giorni. [a. fre.]



IL NEGOZIO ingrandito di Princi in via Ponte Vetero 10

[illegible] MILANO Arte

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884 63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto, Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del [illegible] Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Rassegna tra i più importanti [illegible] contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. [illegible] dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

[illegible]MUNA BAIRES
via Faruffini 11, tel. 02 422 [illegible]
In esposizione **Cassetti del mare.** Dipinti di Claudio Iaccarino. Fino all'8 [illegible].

FNAC
via Torino angolo via Palla, tel. 02 720 821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546 70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. [illegible] fino alle 22. Chiuso [illegible]. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA AGFA
via Giovio 10/4, [illegible] 02 30741
Foto, sculture e dipinti sul **Natale.** Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA CORTESE
via Farneti 10, tel. 02 204 3555
Perturbamento. Collettiva di opere al femminile. Desiree Deacon, Zoe Leonard, Annette Messager, Carol Rama, Kiki Smith, Pia Stadtbaumer, Jana Sterbak. Orario: da martedì a sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 febbraio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, [illegible]
In esposizione **Wifredo [illegible].** Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. [illegible] 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294 04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo. Il tema conduttore è il corpo umano. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA LUGA PIÙ
via Pontaccio 17/a, tel. 02 874.237
In esposizione **Andrea Chiesi.** Pitture che ritraggono paesaggi urbani e architetture industriali. Fino al 1 febbraio.

GALLERIA M[illegible]
via Manin 13, tel. 02 290.00352
Gianfranco Baruchello. Opere in più pannelli e disegni preparatori. Orario: 10-13 e 16-20. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

ISTITUTO CERVANTES
via Dante 12, tel. 02 720 23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI secolo.** Una rassegna sulla fotografia spagnola. Fino all'8 dicem[illegible].

MUSEO DIOCESANO
[illegible] Porta Ticinese, tel. [illegible] 894.20019
In esposizione **Il Divino Infante.** Mostra dedicata al Bambin Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provengono dalla collezione di Hiky Mayr Hintelzhuber. Ingresso euro 2.50. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Fino al 2 marzo. In esposizione **Ecce Homo di Antonello da Messina.** In prestito dal Collegio Alberoni di Piacenza. Ingresso euro 6. Fino al 6 gennaio.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese morto [illegible] 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del [illegible]. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre.

MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 22, tel. 02 588.04502
Omaggio a **Pinocchio,** attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

[illegible] POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

MUSEO P[illegible] E CULTURE
[illegible] Mose Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al 18 [illegible].

OPENSPACE ARENGARIO
via Marconi 1, tel. 02 552.298
In esposizione **With Love, quattro giovani artisti per il non profit.** Quindici opere firmate da Roberto Coda Zabetta, Paolo [illegible], Carla Mattii, Luca Padroni. Orario: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e domenica 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

[illegible]
via Palestro 14, [illegible] 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un [illegible]naio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

[illegible]AZZO REALE
[illegible] Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Gio[illegible], domenica 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894 21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Ado[illegible] dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al [illegible]. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In [illegible] i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

ROTONDA DELLA [illegible]
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774 06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 964.61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lamium Falco.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane artista. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

TRIENNALE
[illegible] Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda [illegible] nel dopoguerra. Orario 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. [illegible]: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

CLASSICA
Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi. Alexander Kobrin, pianoforte. Dirige Marc Albrecht. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schumann, Berlioz. **Auditorium** c.so S. Gottardo 42, tel. 02 833.89201. Ore 20.30.

MUSICA
United Europe Chamber Orchestra. Dirige Massimo Palumbo. Musiche di J. S. Bach. Ingresso euro 15/10. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 204.04777. Ore 21.

METAL
Doro. Cantante heavy metal, presenta l'ultimo disco "Fight". Transilvania Live via Paravia 59, tel. 02 403.6299. Ore 21.



ROCK
Per la rassegna Rock TV Night, concerto di Nomo Tripale, Sin Papeles e Michelangelo Buonarroti. Ingresso libero entro le 23, dopo euro 8 con consumazione. **Rolling Stone** c.so XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 22.

LIBRI
Ezio Guaitamacchi presenta "Legends" la nuova collana dedicata alle leggende della musica pop, rock, folk, jazz del novecento. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

[illegible]
Mauro Pagani & Wha Wha Band. Uno dei nomi più noti del rock e blues si esibisce a favore di Ella Cedlus, per la lotta all'Aids. Ingresso euro 7. **Bloom** via Curiel 39 Mezzago, tel. 039 623.853. Ore 22.



APERTURA
Inaugurazione della [illegible] sede della libreria Feltrinelli. **La Feltrinelli** c. Buenos Aires 20, tel. 02 295.26244. Ore 18.

VIAGGIO
Presentazione del libro "La via delle spezie" di Ernesto Riva. Ricostruzione dei luoghi d'origine delle spezie attraverso i viaggi dei mercanti che partivano dal Mediterraneo e arrivavano in Cina. Sarà presente l'autore. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

STELLE
Conferenza su "La natura del tempo. Un viaggio affascinante attraverso buchi neri e cunicoli spazio-temporali". Relatore Corrado Ruscica. Ingresso euro 3, ridotto 1.50. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

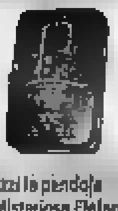
HARDCORE
Digger e Happy Noise. Apre il gruppo di supporto Genitals. Concerto hardcore melodico, nello spazio Downtown. Ingresso con sottoscrizione. **Leoncavallo** via Watteau 7, tel. 02 330.20823.

Esposizioni

[illegible]
La più bella sei tu: Fotografie di Federico Patellani; immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come, Gina Lollobrigida, Sofia Loren. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

UTOPIE
In mostra 47 artisti italiani e stranieri, attraverso 100 opere realizzate con le tecniche più diverse, dalla pittura alla scultura, al video, testimoniano l'uomo e la sua storia. **PAC** via Palestro 14, tel. 02 760.09085. Fino al 19 gennaio.

CARTIER
Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da: Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e dei gruppi Umlsozero e Makrida. **Spazio Oberdan** viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.



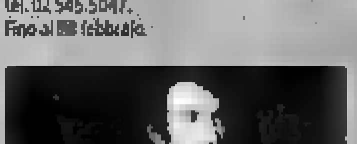
ALBERTO SAVINIO
Mostra antologica del grande pittore metafisico. In esposizione oltre 70 dipinti e bozzetti per scenografie e opere grafiche, provenienti da collezioni pubbliche e private. **Fondazione Mazzotta** foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 2 marzo.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

SPAGNA
Generos y tendencias en los albores del siglo XXI. Una sessantina di opere di 27 autori tra i più celebrati della scena fotografica spagnola da Francesc Catalá Roca a Joan Fontcuberta fino alle più recenti immagini digitali. **Istituto Cervantes** via Dante 12, tel. 02 720.23450. Fino all'8 dicembre.

NAPOLEONE
Per il bicentenario della Repubblica napoleonica le Civiche Raccolte hanno organizzato una mostra con sculture, dipinti e oggetti di quel periodo, tra cui opere di David, Appiani, Canova, Bossi e altri. **Rotonda della Besana** via Besana, tel. 02 545.5047. Fino al [illegible] febbraio.



[illegible]TELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34260. Fino al 5 gennaio.

FOTOGRAFIA
Mostra fotografica sulla figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del secolo: Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. **Galleria Giò Marconi** via Tadino 15, tel. 02 295.04373. Fino al 31 gennaio.

ADORAZIONE
In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" dei leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, [illegible] 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

[illegible] Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61	
Polizia	113 / 02 622.61	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. sanitaria	118	

[illegible]	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Fer[illegible]
Prefettura 02 775.81	
Guardia di finanza 117 02 627.71	
Vigili Urbani 02 772.71	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Rimozione 02 702.80	
Guardia forestale 1515	[illegible] 02 574.781
Croce Rossa 02 388.3	Atm 02 805.5841
Centro antiveleni 02 661.01029	[illegible]
Soccorso stradale 116	Italgas 800 900.700
Tel. Amico 02 55230200	Aem [illegible]

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), piazzale Cadorna 11, via Ca[illegible] 32, via Stampa 14, via Dell'Orso 1, viale Monte Nero 59, via Lunga 16

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, [illegible], Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): viale Zara 145, via Principe Eugenio 19, via Leopardi 11, piazza Stuparich 4, via Monte Santo 12, via Ales Visconti 22/a, via dei Cappuli 1, via Monterotondo 1,

Sud [illegible], Vigentino, Rogoredo, [illegible], Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Crimaccillo 4, via Passa 13, via Volvinio 25, via Baroni 11, viale Corsica 47

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gioia, Precotto, Turro): corso Buenos Ayres 36, via Matteucci 4, via Varanini 10, via Tosalli 2, piazzale Urbe 8, via Ciro Menotti 16

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Ripa di porta Ticinese 33, via Vignoli 42/44 (traversa via Lorenteggio), via del Percheron 16, corso Colombo 6, viale Rancoeu 2, via fratelli Zoia 94/2

Guardia Medica 24 ore via Castelvetro 32 tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.[illegible]
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via F. di Laurla 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Ingami), viale Corsica 47, via Boifava 31b

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185


Ci siamo già visti?
The Place to be
CASINÒLUGANO
www.casinolugano.ch

IL TEMPO
Cielo irregolarmente nuvoloso con rischio di locali piogge specie nell'interno. Domani ancora annuvolamenti, ma con qualche schiarita.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 11	Minima 9	Minima [illegible]
Massima [illegible]	Massima 13	Massima 13
Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia 45%	Prob. pioggia 35%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buona / Accettabile / Scadente / Pessima

[illegible]
Per lavori, dalle 22 alle 6, è [illegible] al traffico il Viadotto della Magliana da via dell'Atletica a via della Magliana.
In orario notturno, dalle [illegible] alle 6, via Giulio Rocco viene chiusa al traffico all'altezza di via Ostiense per consentire alcuni lavori.
[illegible] alternato, per lavori in corso, in via Ardeatina nella zona del Divino Amore.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

vivereroma

LAVORO

Nuova intesa tra Unione Industriali e Cgil, Cisl e Uil
Stavolta per la formazione professionale MONTANARI A PAG. 5

Concertazione capitolina atto secondo

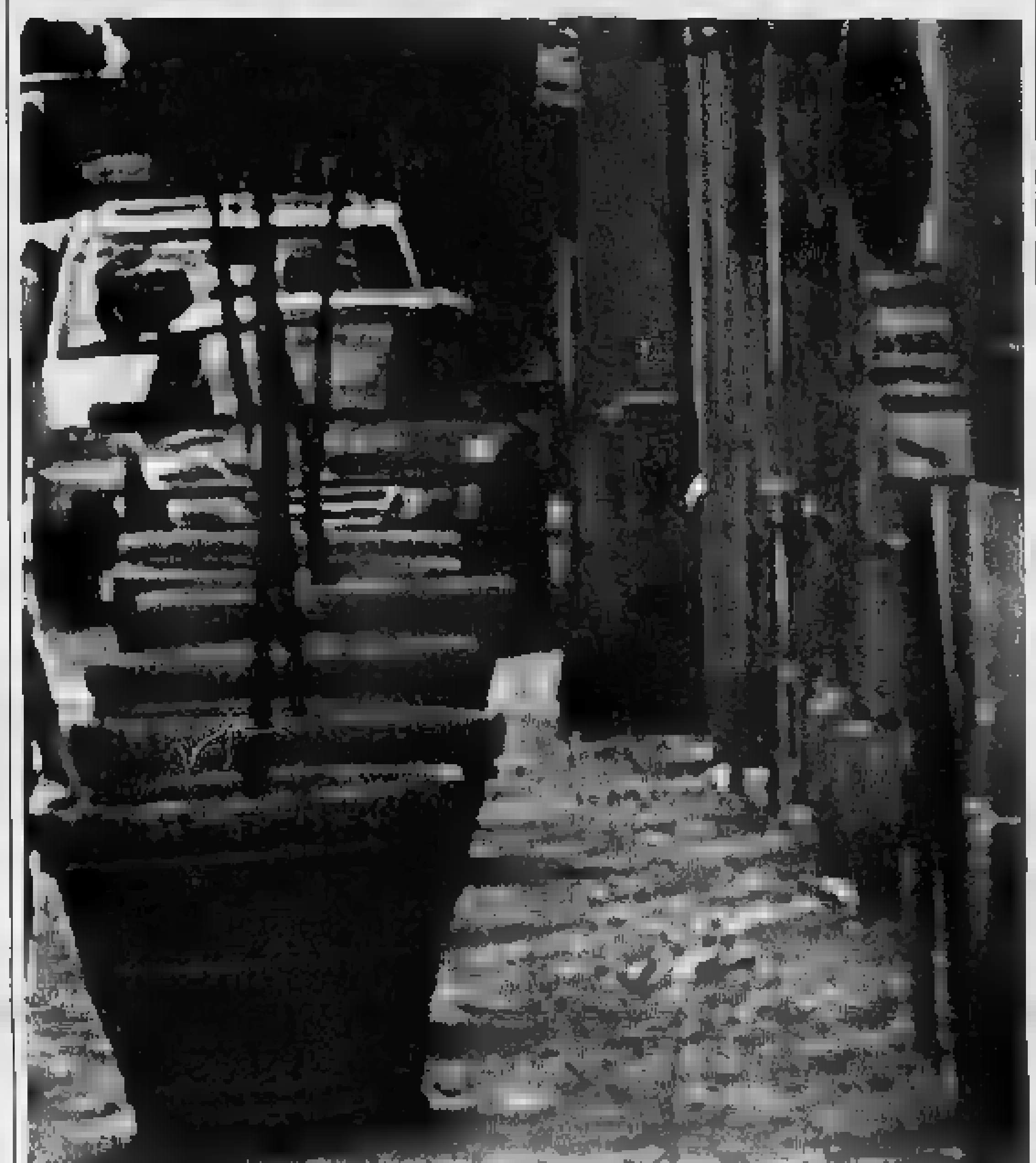
Il Presidente [illegible] Confindustria Lazio Giancarlo Elia Valori ed i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil di Roma e del Lazio Stefano Bianchi, Stefania Vannucci e Alberto [illegible] hanno siglato [illegible] accordo in materia di lavoro e formazione professionale. Un altro successo della concertazione alla capitolina, in controtendenza con l'atmosfera che tira a livello nazionale. Punti qualificanti dell'accordo: migliorare il sistema regionale di formazione professionale, assicurare un confronto continuo su azioni mirate ed indirizzare gli interventi regionali e provinciali verso obiettivi di efficienza e di efficacia, monitorare la fase di avviamento dei fondi interprofessionali e definire le loro modalità di funzionamento e di organizzazione territoriale, in collaborazione con Fondimpresa, il Fondo interprofessionale [illegible] la formazione continua previsto dalla legge.

«Dopo il Protocollo d'intesa dello scorso 3 maggio per rendere più forte il [illegible] [illegible] co del Lazio, e la piattaforma comune, seguita il 31 maggio - [illegible] detto Valori - abbiamo siglato un accordo [illegible] Cgil, Cisl e Uil perfettamente in linea con il quadro complessivo di competenze e [illegible] responsabilità dei soggetti preposti alla programmazione regionale nel settore della formazione».


UN OPERAIO AL LAVORO

Per il segretario della Cgil, Bianchi, l'accordo rappresenta «un ulteriore tassello nell'attuazione delle politiche di sviluppo affrontando il tema della programmazione e [illegible] gestione dei fondi strutturali per la formazione professionale, come delle risorse messe a disposizione da Fondimpresa». Bianchi critica duramente la regione: «Viviamo [illegible] momento di crisi per l'economia laziale, basta pensare allo stabilimento [illegible] Fiat [illegible] Cassino. Ma la Regione non fa una politica adeguata e così spetta a noi sindacati e alle imprese colmare il vuoto istituzionale».

ORRENDO URBANO



Svasamento a via Giulia

«I vasoni andranno via dopo le Feste». A prometterlo è il presidente del I Municipio, Giuseppe Lobefaro, presentando "Natale a via Giulia", una serie di concerti nelle chiese della via, promossi dall'associazione dei commercianti di via Giulia. Lobefaro sogna un [illegible] parcheggio [illegible] al Liceo Virgilio.

MARCO LAUDONIO A PAG. 3

Mode



La drag queen in cattedra alla Sapienza

MARIA CORBI

DRAG Queen in cattedra all'Università. Vladimir Luxuria, l'icona del movimento gay, terrà martedì prossimo a villa Mirafiori una lezione sulla Tempesta di Shakespeare. Passando dalla lettura del testo alla spiegazione su come [illegible] cambiato il linguaggio [illegible] tra i ragazzi. Dalle lettere di ceralacca agli mms, i messaggi-video che immortalano a tradimento anche l'atti[illegible] che vorresti dimenticare. Quel che [illegible] certo è che gli allievi di Lettere accorreranno [illegible] [illegible] e non certo per amore [illegible] buon vecchio William e della sua opera. Come si fa a resistere a due [illegible] di dissertazione di Luxuria soprattutto quando [illegible] che sarà vestito [illegible] e una professoressa in carriera? E [illegible] è vestita, [illegible], una prof. rampante? Luxuria indica in parrucca e tacchi a [illegible] la [illegible] ideale per incantare gli studenti. E c'è da credere che riuscirà in questo compito assegnatogli da Paola Colaiacomo, colei che lo [illegible] fatto l[illegible]re quando ancora [illegible] Vladimiro Guadagno. Spontanea la domanda: la Colaiacomo aveva parrucca e tacchi a spillo? Mistero. Troppo facile ironizzare sulla discettazione dotta [illegible] Luxuria, certo, ma [illegible] tentazione è irresistibile soprattutto quando poi si viene a sapere che la settimana dopo, il 18 dicembre nell'ambito del Corso Triennale in Scienza della Moda e del Costume (sempre facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «La Sapienza») terrà una lezione sul bustino. Titolo [illegible]o: «Vèstiti e soffri: il ritorno del corsetto nella moda fetish». E il meglio viene dopo le parole, quando Luxuria darà agli attentissimi - [illegible] certi - studenti una dimostrazione pratica strizzandosi in stecche di balena. Vita da vespa della drag e vita dura per chi all'Università si trascina per imparare qualcosa di utile. Moralismo? Assolutamente [illegible]. Perplessità, forse. Partendo dall'idea che i quattro [illegible] di laurea devono servire per imparare, [illegible] sapere cosa impareranno i ragazzi dopo aver visto Luxuria allacciarsi [illegible] corsetto e dire [illegible] sua sul piacere [illegible] supplizio: «parlerò del bustino che nasce come strumento di costrizione intimo ed è diven[illegible] un oggetto che le ragazze mettono a vista e che ha perso lungo la strada [illegible] idea di costrizione. Poi mi allargherò fino al fetish, quando la costrizione diventa un piacere». Imperdibile.

AFFINITA' ELETTIVE/1-IL [illegible] MOSCA

Dagli storacetti ai gatti dei miracoli



Storace [illegible] a Mosca e s'innamora [illegible] gatti moscoviti. Non proprio felini qualsiasi, però, ma quelli acrobati del Teatro dei Gatti. Su due piedi ha deciso di portarseli a Roma. «Verranno al teatro [illegible]tina», [illegible] Una scelta d'obbligo «p[illegible] la capitale ama i gatti e davanti [illegible] Teatro Argentina c'è una delle colonie feline più antiche e grandi della città».

La compagnia teatrale [illegible] lutamente straordinaria: formata da [illegible] gatti di ogni [illegible] ha in repertorio «Il lago dei cigni», «Lo Schiaccianoci» più [illegible] numeri da circo. Il manager, Yuri Kuklachev, ex clown del Circo di Mosca, spiega sempre che «in teatro assecondiamo [illegible] natura dei felini, non li forziamo».

Storace rivela [illegible] [illegible] passione felina che travasa in politica. «Per [illegible] i gatti sono anche una componente goliardica dei cosiddetti storaciani, che io affettuosamente chiamo storacetti e che contano tra gli altri l'assessore regionale Giulio [illegible]o e il consigliere capitolino Fabio Sabbatani Schiuma. A Roma i gatti sono alternativi ai gabbiani [illegible] Fabio Rampelli. Sono anche un estimatore del gruppo [illegible] Gatti del Vicolo dei Miracoli. Ma in casa non [illegible] ho mai tenuto [illegible] per paura che p[illegible] [illegible] problemi alla mia ba[illegible]. [v. r.]

AFFINITA' ELETTIVE/2- [illegible]

Canzoni di destra convegno storico



Arriva un convegno «storico-scientifico» sulla cosiddetta "Musica alternativa" definizione, nata negli anni '70, per indicare la produzione musicale di gruppi o cantanti appartenenti alla «destra politica». Ma canzoni «di destra», dicono i promotori, erano già state scritte prima, e citano i dieci anni di «officina» targata Bagaglino e Giardino dei Supplizi, veri e propri punti [illegible] riferimenti in questo ambito.

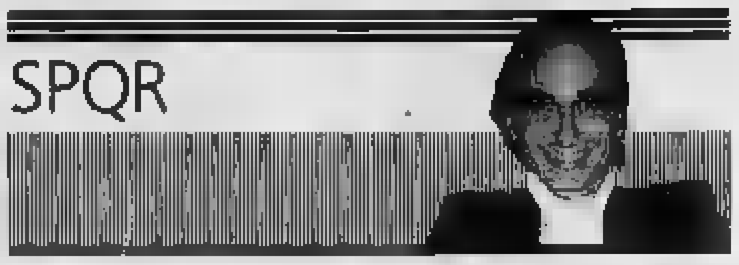
Oggi, nuovi tempi politici, se ne parla. Con sponsor anche istituzionali. L'occasione è data da un convegno «Musica alternativa, canzoni d'amore per [illegible] lotta e di lotta per amore» [illegible] sarà presentato domani alla Sala Tevere della Regione Lazio.

Gran parata dei politici di destra della Capitale. All'incontro partecipano il vicepresidente [illegible] Consiglio della Provincia Massimo Bugli, l'as[illegible] alla Cultura della Regione Luigi Ciaramelletti, il direttore del mensile «Area» Marcello De Angelis, il cantante e compositore Leo Valeriano. Obiettivo «è quello di fare [illegible] [illegible], a 35 anni dalla sua nascita, della [illegible] alternativa cercando anche [illegible] configurarne nuove prospettive e nuovi sviluppi». Il convegno [illegible] terrà sabato presso l'ex sala stampa Giubileo di via Porta Castello. La compilation di brani che sarà distribuita si intitola "Cantieri ruggenti".

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 , fax 0 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno **roma**

SPQR



GIANLUCA MARZIANI
Critico d'arte

«LA È PRONTA DA DUE »

A Fiumicino 22 sindaci per la legge sul litorale

Per sollecitare la Regione sull'attuazione della legge per la riqualificazione del Litorale, si riuniscono oggi a Fiumicino 22 sindaci interessati ai finanziamenti. Si tratta dei 100 miliardi di vecchie lire stanziati nella Finanziaria della Regione Lazio nel 2000, ai quali una successiva legge regionale stati aggiunti ulteriori stanziamenti per un totale di 140 miliardi di vecchie lire nel triennio. All'assemblea partecipa anche il XIII Municipio. Tra le proposte alla Regione: la realizzazione di un oasi naturalistiche e una rete ciclabile; la raccolta rifiuti superficiali sul Tevere Capo Due Rami alle foci; il recupero e la riqualificazione del lung di Fregene, di quello di Fiumicino (quarto lotto) e di Passoscuro. Andrea Augello, assessore al bilancio assicura che: «La Regione è pronta da due mesi ad approvare il programma della legge sul litorale: l'unico motivo per cui stiamo prendendo tempo è consentire al Comune di approvare Pua (Piano utilizzo degli arenili)».

Va bene

Inaugurato il centro di Rianimazione e Terapia intensiva della sede di Palidoro dell'ospedale Pediatrico Bambin Gesù. Il centro è dotato di otto posti letto.

Va male

Rischiano il licenziamento metà dei lavoratori del Teatro Eliseo. L'azienda ha avviato la procedura di licenziamento di 11 dipendenti sui 22 assunti a tempo indeterminato.

ROMA TRE: SI PARLA DI ISLAM /// In occasione della presentazione dell'ultimo volume «L'inquietudine dell'Islam» di Annamaria Rivera (Università di Bari) e della fine della festa del Ramadan, l'Università Roma Tre ospita oggi una tavola rotonda sul tema «Le identità dell'Islam nell'era globale». Partecipano il giornalista Igor Man, l'islamista Scarcia Amoretti e gli storici Anna Bozzo e Carlo Felice Casula. L'iniziativa è stata interamente realizzata dagli studenti di Roma Tre in collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione. Il convegno si svolgerà pomeriggio a partire dalle 15 e 30 nella sede della Facoltà in piazza della Repubblica 10.

STELLE DI NATALE L'AIL /// «Se credi che la leucemia sia un male inguaribile devi farci un favore. Piantarla». Con questo slogan riparte, puntuale ormai da 14 anni, l'iniziativa «Stelle di Natale a sostegno della lotta contro le leucemie», organizzata dall'Ail (Associazione Italiana tro le leucemie, i linfomi e il mieloma con sede a Roma), sotto l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica. L'appuntamento - da domani fino all'8 - coinvolgerà 32 luoghi tra piazze e vie della capitale. I volontari offriranno una Stella di Natale a chi un contributo minimo associativo di 10 euro, diventando così «Sostenitore» dell'associazione.



la foto NEI NEGOZI TORNA IL DOLCE DEL PAPA, LA SCATOLA E' BIANCA E GIALLA

Sulla confezione una scritta in inglese promette un «piacere celestiale». E' il Dolce del Papa o Dessert of the Pope, come l'etichetta si premura di tradurre che in vista delle festività natalizie è tornato in circolazione. La scatola con i colori del Vaticano (bianco e giallo) espone in bella mostra il Pontefice che parla con due bambini, e una veduta Basilica di San Pietro. All'interno un tronchetto a base di cioccolato e mandorle.

i numeri DISABILI: PER ELIMINARE BARRIERE IN 206 EDIFICI PRIVATI

900.000 EURO

Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati: la Regione ha stanziato 1 milione e 842mila euro. Verranno finanziate 421 domande. A Roma i fondi maggiori: 900mila euro per 206 opere.

il nome SILVIA COSTA SMENT LA SUA CANDIDATURA PROVINCIA

« Desidero precisare che non ho avanzato la mia candidatura e che condivido l'indicazione ufficiale della Margherita romana per Giancarlo Abete». Così Silvia Costa si tira fuori dal tam tam sui possibili candidati del centrosinistra alla presidenza della Provincia di Roma in vista delle elezioni provinciali della prossima primavera.



la frase «Alla protesta che si terrà davanti al parlamento, dove è in discussione la legge Finanziaria chiederemo a governo e parlamento il reintegro del Fondo nazionale che destina i soldi per il Buono Casa»

Claudio Minelli, assessore alla del Comune sulla manifestazione indetta per giovedì 12

A.A.A. Albanese cerca un posto nelle sale

Era un pugliese doc Pino Pascali, il poetico dell'arte italiana anni Sessanta. Dallo stesso "tacco italico" arriva che Giovanni Albanese, artista di limpido talento che nella terra del rimpianto maestro, ha ritirato il Premio Pino Pascali 2002. «Mi ed emoziona -afferma Albanese nel suo studio romano che tanto somiglia ad un laboratorio tra scienze e magia- questa inaspettata vittoria. Pascali rimane l'artista che mi ha maggiormente influenzato col suo eclettismo, con la libertà di elaborare la bellezza tramite materie povere. Vorrà dire qualcosa il fatto che dormo con una sua opera sopra il letto?».

Al dunque, il riconoscimento sembra perfetto per colui che più ricorda le intuizioni di quel ragazzo geniale, scomparso troppo presto nel 1968. Riavvolgendo la memoria intorno a Pascali, ricordiamone la sensibilità per il riuso e l'assemblaggio spiazzante degli scarti urbani. Gli spazzoloni domestici, ad esempio, diventavano sotto le sue un bestiario colorato e strisciante. Scarti di varia specie si modificavano nelle innocue armi da guerra per qualche guerriero visionario. Semplici vasche quadrate, una volta riempite acqua e anilina, si tramutavano nei mari dal riflesso sublime. Pascali gestiva lo scarto per nobilitarlo in uno stile istintivo, ironico ma profondo, ricco di metafore e messaggi politici.

Giovanni Albanese annusa gli stessi profumi pascaliani, ama il ferro e gli oggetti da Porta Portese, cambia vita alle lampadine cimiteriali dal tono arancione. Scheletri di sedie e tavoli vengono ricoperti da centinaia di lampadine. Sculture domestiche che, una volta spenta la luce diurna, si "incendiano" come sublimi feticci fiammeggianti. All'inizio c'erano le vasche riempite di terra che diventavano, con elementari spunti meccanici, un gioco turbolento di sabbie mobili. Di recente, alcuni cubi a molla sono comparsi in galleria come un'affiatata squadra di calcio.

Rosalba Branà, direttrice del Centro d'Arte Contemporanea Pino Pascali, ha così voluto una piccola antologica per Polignano (fino al 30 gennaio). E Albanese, ormai romano d'adozione, ha recuperato le migliori opere di un quindicennio creativo.«La scultura più importante sarà il pianoforte a coda che lo scorso anno ho esposto al Macro di Roma. Uno strumento in scala reale ricoperto da lampadine fiammeggianti. Davvero un'apparizione aliena, un oggetto che pare infuocarsi mentre gli estintori diventano il suo pubblico muto».

> L'artista pugliese, romano d'adozione, ha vinto il premio Pino Pascali, ha in una antologica a Polignano e pensa a un nuovo film

A Polignano è stato anche proiettato l'esordio di Albanese alla regia. Si intitola "A.A.A. Achille" ed è il primo prodotto di una major realizzato da un artista italiano. «Un altro motivo per cui amo Pascali -dice l'artista- è il fatto che portava la sua arte il cinema e la televisione». Dopo le vicissitudini produttore Cecchi Gori, il film ha trovato posto nelle sale. questa la parte negativa della storia: e Albanese, caparbio come le sue sculture, non ferma la propria "lampadina" e sta già preparando la seconda pellicola.

ORRENDO URBANO Promette il primo Municipio: «Dopo le feste i vasoni andranno via» ▪ L'ufficio tecnico della Sovrintendenza prepara un nuovo progetto per l'arredo della strada che tra poco compie cinquecento anni ▪ Intanto da sabato fino al 21 dicembre concerti di Natale

Via Giulia sarà svasata a gennaio e si studia un nuovo parcheggio

Lobefaro pensa allo slargo di fronte al liceo Virgilio «Abbiamo fatto sondaggi archeologici e sembra che lì si possa scavare» Il gallerista Raffaele Cecora «Dobbiamo essere molto più di una strada ■ antiquari»

MARCO LAUDONIO

«I vasoni andranno via dopo le Feste». A prometterlo è il presidente del Primo Municipio, Giuseppe Lobefaro, presentando "Natale a via Giulia", una serie ■ concerti nelle chiese della via, promossi dall'associazione dei commercianti di via Giulia.

Lobefaro, come si sa, mesi fa aveva deciso di non rimuovere i vasi, nonostante avesse concesso un'autorizzazione temporanea per soli due giorni. Motivo: arginare la sosta selvaggia. «Ma ora - racconta - l'ufficio tecnico della Sovrintendenza comunale sta preparando un progetto per tutto l'arredo della strada».

Il presidente del Primo Municipio ha competenze sull'intero centro storico. «Spero - dice - che propongano una soluzione migliore ■ quella che ■ stata adottata a via del Babuino. C'è un problema reale di rapporto tra arredo urbano e territorio. Però Via Giulia ■ diventata il parcheggio di Campo de' Fiori. Ma di questo, della sosta selvaggia, tutti quelli che si sono indignati all'arrivo dei vasi non hanno detto una parola. Le piante sono arrivate ■ giugno, per una manifestazione analoga ■ questa. In quell'occasione ■ avuto due sorprese. Una positiva: tanta gente nei cortili, c'era chi ascoltava il concerto addirittura seduto in terra. Forse è questa ■ vocazione naturale della via. E poi quella negativa: effettivamente sono uno schifo, non pensavo mandassero proprio quel modello di vaso. Comunque stiamo riuscendo a far ■ che la strada non sia solo ■ parcheggio. Da soli. Anche se non ci sono soldi per gli straordinari dei vigili».

Fin qui i vasi della discordia. Ma Lobefaro pensa al futuro: «Mi piacerebbe costruire un parcheggio di fronte al liceo Virgilio, nello slargo dove attualmente parcheggiano i mezzi della Nettezza urbana. E' un progetto che faceva parte della prima bozza del Pup, il piano urbano parcheggi, ma era stato bocciato. Io però ci spero ancora. Abbiamo fatto dei sondaggi archeologici e sembra che lì si possa scavare. Certo, dovremo sentire ■ pareri di tutte ■ sovrintendenze. Ma alla fine, a piazza della Moretta, che adesso ■ un buco nero, tolte le macchine, si potrebbero ospitare iniziative permanenti. Penso a ■ mercatino biologico».

Lobefaro pensa in grande perché si avvicinano i 500 anni della fondazione della strada, voluta ■ Giulio II. ■ un po' tutti immaginano una via Giulia diversa. Prima ancora dell'arrivo di Lobefaro ■ stata Sara Procaccia, tra le ideatrici dei concerti, a porre il problema. Oggi se la cava con un proverbio: «A caval donato non si guarda in bocca. Via Giulia non ha un'illuminazione decente, né cestini dei rifiuti. I vasoni saranno criticabili, ma oltre ■ fermare le macchine hanno portato anche un po' di verde dove non c'è mai stato. Più in là potrebbero arrivare aiuole e panchine. Anche i nostri concerti sono un esperimento, li avevano fatti diciotto anni fa. In base alla risposta proseguiremo, ma sentiamo il bisogno di fare delle ■. Via Giulia ■ una strada barocca molto bella. I cortili sono tutti in restauro e potranno essere la sede ideale per queste manifestazioni. E' stato importante coinvolgere le confraternite, di solito molto restie a concedere le chiese per qualsiasi manifestazione, ma speriamo che sia solo l'inizio».

Della stessa idea è Raffaele Cecora, uno dei galleristi della strada: «Sono arrivati dei vasi un po' "tosti" per la bellezza della strada, ■ la situazione di stallo andava sbloccata. C'è stata una risposta immediata, questo è importante. Via Giulia oggi unisce niente con niente, un ponte pedonale a via dei Fiorentini, è difficile per tanti romani trovare un motivo per venirci. Magari in futuro potremmo organizzare una mostra sul rapporto tra la strada ■ ■ Tevere. Dobbiamo dare l'idea ■ essere un museo vivo, molto di più di una strada ■ antiquari. Molto di più di piazza Navona che vive solo un mese di bancarelle».

Anche Nanda Mollica, assessore alla cultura del Primo Municipio, concorda: «La strada non deve essere vittima del suo passato. Sì piazza Navona quest'anno non sarà solo commercio, perché nella festa coinvolgeremo le scuole, via Giulia ■ la strada della cultura, dove i genitori potranno ascoltare giovani musicisti. Via Giulia dovrebbe diventare un'isola pedonale, per ospitare iniziative non estemporanee».

Intanto dal 7 al 21 dicembre ci saranno i concerti curati dalla Fondazione "Arts Academy" con musiche di Bach, Vivaldi, Handel, Rossigni. Si comincia sabato 7 dicembre alle 16 e 30 a San Giovanni dei Fiorentini ■ si andrà avanti tutti i fine settimana fino a sabato 21 dicembre quando alla chiesa di Santa Maria dell'Orazione ■ Morte, oltre a musiche medioevali, ci sarà l'inaugurazione del Presepio.

L'Ospol: Nanni Moretti, vieni al girotondo dei vigili

Ancora agitazioni dei vigili urbani. Una strategia diabolica, quella del sindacato Ospol, che convoca assemblee in coincidenza della partita. E' successo ieri all'ora di Lazio-Empoli chiamando a raccolta proprio il personale addetto alla viabilità attorno allo stadio. Succederà sabato sera, dalle 20 alle 23, «e non è colpa nostra se Lazio-Inter ■ clou ■ campionato». Oppure in concomitanza dello sciopero dei ferrotranvieri, il 16, che così si annuncia giornata di passione per il traffico.

Ma siccome l'attenzione dei media non era abbastanza alta, il segretario dell'Ospol, Gabriele Di Bella, ha annunciato anche un «girotondo dei vigili urbani per la sicurezza ■. Si terrà il 16 attorno al comando centrale della Municipale, ■ via della Consolazione. «E' ormai una moda, lo so, questa dei girotondi. Ma questo nostro sarà il primo sul tema della sicurezza. Ci piacerebbe che Nanni Moretti, che non ■ n'è perso uno, ■ si considera un cittadino romano preoccupato per la sicurezza, venga anche lui».

E' ormai guerra aperta, ■ l'Ospol e il Campidoglio. I sindacati confederali si mostrano morbidi ■ la Giunta Veltroni. L'Ospol, che ■ autonomo, no. Ieri, in una serie di piccole assemblee, hanno vinto dappertutto i vigili che si autodefiniscono «irriducibili». E quindi via alle manifestazioni. In particolare quelli dell'Ospol ce l'hanno con l'assessore alla Sicurezza Liliana Ferraro «che deve uscire dal suo silenzio».

Cuore del problema, anche per la sua valenza simbolica, è la questione delle pistole. Armati o no, i vigili urbani? «Noi - dice ancora Di Bella - ci sentiamo insicuri. E ci sentiamo anche presi in ostaggio: ci richiedono di svolgere una serie di funzioni, ma poi ci negano i mezzi. Nei prossimi giorni il sindaco comunicherà al prefetto i nominativi dei nuovi trecento vigili neoassunti perché abbiano la qualifica di agente. La legge, però, prevede che ■ agente sia armato e addestrato. La nostra situazione, invece, è paradossale: un pezzo ■ corpo è armato, un altro pezzo è disarmato. ■ così non va».

La vertenza che l'Ospol ha aperto con ■ Campidoglio, comunque, non si limita al problema delle armi. Non gradiscono ■ nuovo regolamento. Dice sempre Di Bella, il leader: «Per come la vediamo noi, ne hanno scritto metà. Cioè soltanto la parte dei nostri doveri. Ma poi hanno dimenticato la parte dei mezzi per raggiungere gli obiettivi». [v. r.]



I VASONI, ANCORA UN MESE DI PAZIENZA [Foto BAROIS]

Gli immigrati scelgono il lavoro autonomo

VALENTINO CASTALDO

«Ancora emergenza sul fronte del lavoro per i cittadini immigrati residenti nel Lazio dove ci sono ■ d'ombra ed è necessario lavorare di più per garantire loro maggiori diritti». E' il commento del professor Mauro Gatti sulla ricerca commissionata dalla Regione Lazio al Cueim (il Consorzio universitario ■ economia industriale e manageriale che da venti anni collega 13 università italiane) dal titolo: "Gli ■migrati stranieri nel Lazio: problemi occupazionali ed integrazione economica" presentata ieri mattina. L'indagine ha evidenziato dati «inattesi» sull'aspetto qualitativo del lavoro degli immigrati, riscontrando ■ Roma ■ in provincia, il domicilio del 92 per cento sul totale regionale.

«Una presenza importante per l'economia cittadina, ■ minacciata dal modo precario di considerarla sia da parte ■ privato che dal settore pubblico» ha denunciato Mauro ■ ricordando come spesso gli immigrati, occupati soprattutto nelle piccole attività industriali, nell'edilizia e nei servizi alla persona, abbiano un lavoro in nero. «Stanchi di anni di precariato - ha concluso Gatti - e ormai altamente professionalizzati, ma da nessuno riconosciuti ■ tali, scelgono il lavoro autonomo occupandosi di altro, lasciando allo sbando interi settori economici».



ANNA TERESA FORMISANO

Anna Teresa Formisano, assessore regionale ai servizi sociali, ha annunciato con l'imminente uscita di una nuova legge ■ regionale sull'immigrazione ■, la possibilità di consentire agli immigrati la frequenza a nuovi corsi di lingua italiana e la riorganizzazione della consulta sull'immigrazione.

Opportunità accolte ■ scetticismo da alcuni immigrati presenti al convegno che hanno preferito denunciare situazioni pratiche emerse anche dalla ricerca. «Siamo ancora nella fase dell'emergenza» ha lamentato Douret Ibrahima Kalil, leader della comunità della Guinea, ricordando come dopo 15 anni un suo connazionale ingegnere continua a fare il muratore ■ un altro suo concittadino laureato recentemente a Roma in scienze politiche, ora fa il sacrestano in un convento ■ Gesuiti nella chiesa di San Bernardino. «Proprio per evitare ciò - ha suggerito Mauro Gatti - il settore pubblico deve realizzare una banca dati delle professioni, facendo anche esami per l'accertamento delle qualifiche».

Per i senza fissa dimora arriva il sostegno del Comune

Piano Inverno ■ solidarietà

Secondo le stime del Comune, duemila persone vivono in strada e 3-4 mila in alloggi precari o di fortuna. A questo esercito di senza dimora è indirizzato il piano Inverno dell'assessorato capitolino alle politiche sociali, che ha deciso di ampliare l'offerta di accoglienza e di aiuto in vista dei mesi freddi. Sul piano dell'accoglienza il Comune ha aumentato ulteriormente i posti disponibili, triplicati rispetto a due anni fa (1.511 contro 572), e concentrati soprattutto nel centro storico (455), ■ anche ad ■lia, Appio e Ostiense. Ai centri di accoglienza si aggiungono altri 200 posti, attivabili in casi ■ emergenza, e le otto mense sociali, che distribuiscono circa 2.400 pasti al giorno. Riservato agli anziani è i centro di Ponte Casilino, per le madri con bambini, a Monteverde e sulla Cassia. In funzione anche un numero verde 800-440022, in servizio 24 ore su 24, e 9 unità di strada. Il Campidoglio ha raccolto materiale da distribuire durante i mesi freddi, tra cui 5 mila coperte, 4.300 sacchi a pelo e migliaia di indumenti invernali.

IL DELITTO DI VILLA BONELLI

«Aral addormentò i genitori e poi li chiuse legati nel sacco»

Per gli inquirenti è omicidio volontario premeditato Il Gip: voleva mantenere il proprio stile di vita e certe comodità Ma il ragazzo continua a dichiararsi innocente



MAIO

Omicidio volontario premeditato. E' questa l'accusa formulata dal pm Francesco Dell'Olio nei confronti di Aral Gabriele. Per per [illegible] procura [illegible] Roma è lui che la sera del 20 marzo di quest'anno uccise i genitori, Gaspare e Maria Elena, nella loro abitazione di Villa Bonelli. [illegible] magistrato ha chiuso ieri l'indagine sul delitto formulando a carico del giovane 27enne, in carcere dal 16 luglio, l'accusa di omicidio volontario premeditato.

Nella ricostruzione fatta [illegible] Dell'Olio, Aral sommistrò ai genitori «dosi elevatissime» di un farmaco ipnoinducente (Lormetazepam), chiamato «Minias» in associazione con [illegible] bevanda fortemente alcolica «che ne potenziava gli effetti».

Poi Aral chiuse i genitori in [illegible] sacco «dopo [illegible] legato loro le mani, all'interno di due sacchi [illegible] plastica, infierendo, quindi, sulla madre, che manifestava ancora segni di vita nonostante» l'assunzione del medicinale, «tenendole ferma la testa e premendo con forza sulla gola con un arto in modo da impedirle di respirare».

Secondo quanto ricostruito dal gip Galileo D'Agostino nell' ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere, sollecitato la scorsa estate da Dall'Olio, il gesto di Aral avrebbe avuto come «finalità prefissata» quella «di mantenere [illegible] proprio stile [illegible] vita, di continuare a fruire di certe comodità e della considerazione sociale».

Un omicidio scaturito, dunque, non da un raptus di follia, ma meditato a lungo e preparato nei minimi particolari per mettere fine ad un castello di bugie che stava franando. Aral Gabriele avrebbe visto nell'uccisione dei genitori una liberazione dal peso delle menzogne, [illegible] per oltre [illegible] anno, a cominciare dall'andamento dei suoi studi universitari - gli mancavano infatti ancora 13 esami - e di confessare oltre un anno di bugie e di inganni.

Senza dimenticare il rischio «di perdere completamente la stima dei suoi familiari e un mondo di affetti, [illegible] considerazione e, particolare da [illegible] trascurare, di comodità».

Ad agosto i difensori di Aral - che continua a dichiararsi innocente - Luigi Di Majo e Roberta Toma, avevano ottenuto un accertamento medico sul giovane, che avevano trovato stressato e depresso, ma per il perito del gip le condizioni dell'indagato erano da ritenere compatibili con il carcere. [m. mon.]

«Rubano» l'appartamento di un'anziana deceduta

Arrestate «ladre» di case

Hanno aspettato con pazienza la morte di un'anziana per occupare abusivamente il suo appartamento, in un [illegible]lazzo di case popolari a Monteverde nuovo, ma sono state arrestate dai carabinieri della compagnia Trastevere che - grazie all'allarme dato dai vicini - le hanno sorprese dentro la casa vuota di cui avevano forzato in piena notte la porta d'ingresso. In manette per violazione di domicilio aggravata sono finite due donne, G.D.C. di 38 anni, originaria di Napoli ma residente a Roma, e M.A., 61 anni, di Latina.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viverroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Tridente pedonale a piccoli passi

Maurizio Gubbiotti
Pres. Legambiente Lazio

Non rimandare la pedonalizzazione è una vittoria dei cittadini e dei commercianti contro lo smog che ha riempito queste vie per anni; un segnale preciso, capace di parlare al mondo, per una [illegible] più vivibile e più bella, liberata dalle automobili e restituita ai cittadini. Grave invece l'esclusione di Via del Babbuino: un'occasione persa per dare ai cittadini l'area completamente pedonalizzata già durante le feste natalizie. A 50 anni dalla catastrofica nube tossica di [illegible] di Londra, 4 dicembre 1952, che avvolse Londra per sei lunghe giornate e fu causa di ben 4.000 morti e 20.000 persone ammalate gravemente per problemi respiratori a Roma vi[illegible] la pedonalizzazione del Tridente.

La pedonalizzazione [illegible] Tridente ha fatto molto discutere in questi giorni. Chi voleva maglie più larghe, chi maggiore severità. Noi abbiamo definito un onorevole compromesso la decisione del Campidoglio [illegible] attuarla [illegible] due fasi: la prima che scatterà [illegible] 7 dicembre tiene aperte alcune strade alle auto, [illegible] seconda che scatterà dopo le festività natalizie estende [illegible] definisce l'isola pedonale. E' giusto che il sindaco si sia fatto carico delle richieste di parti della comunità.

Taglia un dito a uno studente per rubargli i soldi

Per farsi dare i soldi da uno studente universitario, U.D., 35 [illegible]ni, romano, gli ha tagliato un dito. E' stato arrestato [illegible] per rapina aggravata dai carabinieri della compagnia di Monte Sacro. Il rapinatore ha avvicina[illegible] lo studente l'altro ieri in via Gualtiero - zona Val Melania - a pochi metri dalla casa in cui abita l'universitario. Il rapinatore gli si è avvicinato chiedendogli denaro. Al rifiuto opposto dallo studente che cercava di andarsene, questi ha tirato fuori un grosso taglierino che aveva con sé e, dopo averlo strattonato, lo ha minacciato di farlo a pezzi. Al ripetuto «no» dello studente il malvivente gli si è scagliato contro tagliandogli il dito con [illegible] taglierino. Sebbene sanguinante lo studente è riuscito a reagire e, [illegible] fronte [illegible] colluttazione, alcuni passanti hanno subito chiamato il 112. Dopo pochi istanti è subito giunta la compagnia dei carabinieri che ha bloccato il ladro traendolo in arresto. Per il giovane studente, dopo la paura, le [illegible] all'ospedale Sandro Pertini dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni. Per l'aggressore invece si sono aperte le porte di Regina Coeli.

La Dia confisca a 3 pregiudicati due milioni di euro

La Direzione investigativa antimafia della Capitale, su provvedimento del Tribunale, ha proceduto alla confisca di diversi appartamenti, imbarcazioni [illegible] autovetture, per un valore di due milioni di euro, nella disponibilità di tre pregiudicati romani condannati per traffico di droga. L'organizzazione era capeggiata [illegible] alcuni latitanti, ex esponenti di spicco della banda della Magliana ed in contatto con la n'drangheta e la camorra. Tra i componenti c'era Fausto Pellegrinetti, latitante, condannato a 6 anni di reclusione e da anni segnalato in America latina. I beni confiscati comprendono 4 immobili, un natante, 15 veicoli di vario genere, conti correnti e denaro contante. Le società che facevano capo alla banda, costituite grazie alla collaborazione di professionisti del settore finanziario, [illegible] impegnate fra l'altro nella commercializzazione di metalli, nell'importazione di frutta esotica, nelle macchine da gioco elettroniche (slot machines o videopoker). La Dia ha segnalato, inoltre, alla polizia di Spagna, Venezuela, Brasile, Svizzera ed Israele ingenti investimenti e rapporti bancari che gli imputa[illegible] avevano attivato in quei Paesi. [illegible] è accertato che alcuni proventi della vendita della dro[illegible] sarebbero stati investiti in due società per la produzione e la commercializzazione di macchine videopoker installate nei casinò dell'America Latina. L'indagine denominata «Malocchio», svolta dal centro operati[illegible] Dia e dalla Procura di Roma, aveva portato all'arresto di 46 persone, italiane e straniere, che negli ultimi anni avevano impiantato un florido commercio di cocaina tra la Colombia, la Spagna e l'Italia. Un mese fa, [illegible] dei principali imputati del processo, Lillo Rosario Lauricella, è stato assassinato in Venezuela. Uno dei destinatari del provvedimento di confisca è il fratello di Fausto Pellegrinetti, ancora latitante.

LA ROMA DOVREBBE [illegible] NOME, SIMBOLO E COLORI

Roberto Iacoella
Roma

Sono nato e cresciuto a Roma e amo molto la mia città. Provo, al contrario, una certa antipatia per la squadra di calcio dell'A.S. Roma, la cui tifoseria talvolta assume atteggiamenti arroganti e presuntuosi nei confronti dei laziali, chiamati con disprezzo e razzismo, "burini", "peracottari" ecc. ecc. Si tratta di una [illegible] di rispetto nei confronti dei tanti romani che non sono né tifosi, [illegible] simpatizzanti della A.S. Roma. Io sono tifoso della Lazio, ma Roma, lupa, giallo e [illegible] nome, simbolo e colori della mia città. Dovrebbero essere di tutti i romani e non solo di una parte.

SALE BINGO: LA DEROGA PER L'ORARIO D[illegible]

Elio Rosaci e Paolo Frezza
Roma

Cittadinanzattiva, associazione capofila dei Comitati civici Anti Bingo e il Comitato Tutela Re di Roma esprimono disaccordo sulla decisione presa dalla Questura di Roma relativa alla deroga dell'orario di chiusura concessa alla Sala Bingore di via Siponto di Roma. La stessa che da 10 mesi continua, con innumerevoli problematiche [illegible] incidere sullo stato psico-fisico dei nuclei abitativi residenti. In tale modo viene disattesa la lettera del capo della polizia De Gennaro con la quale è stato riconosciuta la competenza dei [illegible]ri a stabilire le prescrizioni relative all'orario di chiusura delle sale.

ACCORDO UNIONE INDUSTRIALI - [illegible]

Concertazione capitolina sulla formazione professionale

Il presidente degli industriali Valori: «Senza dialogo non c'è sviluppo»
Il segretario della Cgil Bianchi: «Le politiche regionali sul lavoro [illegible] inadeguate Dobbiamo colmare il vuoto con accordi bilaterali»



GIANCARLO ELIA VALORI



STEFANIA VANNUCCI

Un altro colpo [illegible] a segno dai «moschettieri» della concertazione capitolina. In controtendenza con le rispettive sigle nazionali, il presidente di Unione Industriale Lazio, Giancarlo Elia Valori, e i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio Stefano Bianchi, Stefania Vannucci e Alberto Sera, hanno siglato [illegible] nuovo accordo. Stavolta, l'intesa [illegible] raggiunta sulla formazione, «investimento strategico per l'economia di Roma e del Lazio».

L'accordo punta a migliorare il sistema regionale di formazione professionale. Come? Attraverso la [illegible] un gruppo di lavoro tecnico. Altro punto cardine è quello che mira ad [illegible] re [illegible] confronto continuo sulle scelte da fare per il lavoro nel Lazio, in raccordo anche con altri soggetti istituzionali.

Senza dimenticare, un'attenzione particolare alla gestione della fase di avviamento dei fondi interprofessionali con la definizione [illegible] loro modalità [illegible] funzio[illegible] e di [illegible] territoriali, in collaborazione con Fondoimpresa, il fondo interprofessionale per la formazione continua previsto per legge.

«Noi continuiamo a fare la concertazione - sottolinea Valori - come dice il presidente Ciampi. Altrimenti, che ci stiamo a fare? Quest'ultimo accordo è molto importante perché [illegible] qualificazione della [illegible] la creazione di alta professionalità è la base per far crescere il sistema economico [illegible] Lazio. Del resto, è questo che a [illegible] interessa, e cioè lo sviluppo della piccola e media impresa della [illegible] regione e per realizzarlo, è imprescindibile il dialogo costruttivo tra le parti sociali».

Sia Confindustria che i sindacati hanno sottolineato l'importanza dei fondi interprofessionali e di Fondimpresa, che per il presidente di Confindustria «rappresenta un primo passo importante verso l'attribuzione diretta alle parti sociali di fun[illegible] di programmazione, gestione e controllo in materia di formazione continua».

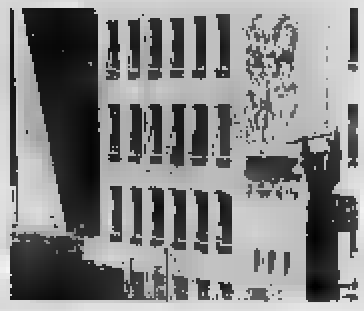
Per il segretario della Cgil, Bianchi, l'accordo rappresenta [illegible] ulteriore tassello nell'attuazione delle politiche di sviluppo affrontando il tema della programmazione e della gestione sia dei fondi strutturali per la formazi[illegible] professionale, come delle risorse [illegible] a disposizione da Fondimpresa». Per Van[illegible]i della Cisl, «i fondi [illegible] veri e propri investimenti sulle persone» mentre l'accordo con gli industriali è «un passo che rende concreto la politica della concertazione nel Lazio per ri[illegible] insieme le risposte più adeguate per affrontare la crisi economica [illegible] occupazione della regione». Il segretario della Uil di Roma e Lazio Alberto Sera ha sottolineato [illegible] «in [illegible] momen[illegible] quale l'attuale, in cui conti[illegible] a pervenire segnali preoccupanti per l'economia laziale, giustificati non solo dalla [illegible] Fiat ma anche dall'aumento della cassa d'integrazione, crediamo che l'unica soluzione possibile sia la riconversione e la riorganizzazione dell'industria locale». Un punto su cui Bianchi si sofferma per denunciare l'inadeguatezza delle politiche regionali sul lavoro, «pur avendo [illegible] competenze e risorse in materia. Spetta a sindacati e imprese colmare il vuoto istituzionale con accordi bilaterali». [m. mon.]

Comune e consiglio regionale saltano gli appuntamenti

Sedute lampo

È saltata, per mancanza [illegible] numero legale, la seduta di ieri del Consiglio comunale. Al terzo appello chiamato alle 17,50 hanno risposto 19 consiglieri, 12 di maggioranza e 7 di opposizione, anziché i 30 necessari. La seduta è andata così deserta e il consiglio tornerà a riunirsi oggi dalle 16 alle 20, con 24 delibere all'ordine dei lavori. «La maggioranza fa mancare il numero legale - [illegible] commentato il capogruppo di An Bruno Prestagiovanni - perché impegnata in qualche riunione sul nuovo Prg. È una maggioranza schizofrenica che invece di discutere con l'opposizione preferisce farlo altrove». «Mantenere il numero legale è compito di ogni consigliere», ha replicato il coordinatore [illegible] maggioranza Silvio [illegible] Francia. Seduta lampo ieri anche del Consiglio regionale del Lazio, durato circa mezz'ora. Dopo alcune interrogazioni poste dai consiglieri, gli esponenti di Democrazia europea Giacomo Troja e dei Verdi Angelo Bonelli hanno chiesto di sospendere la seduta perché [illegible] gli assessori che potessero rispondere alle interrogazioni poste. È la seconda volta in due settimane.

Atenei



Il Centro Stampa ha aperto quattro anni fa

Casa editrice La Sapienza manuali, monografie e ora anche libri in braille

DANIELA ASTARA PRONTU

La Sapienza è anche casa editrice. Non solo università. Dal 1988 si stampano riviste e periodici scientifici, ma anche libri attraverso l'attività del Centro Stampe d'ateneo: Università degli studi di Roma La Sapienza. Anche [illegible] il servizio è poco conosciuto. Ideata e diretta da Luigi Migliacci la struttura si trova nel palazzo delle segreterie, e a lavorarci fisse sono 10 persone, con un giro finanziario di un miliardo di vecchie lire l'anno.

[illegible] poco meno di un anno stampiamo anche in braille - dice il direttore -. All'università ci sono 80 ragazzi non vedenti che ci chiedono i libri per studiare. Abbiamo quindi [illegible] stampante braille collegata a una postazione di computer che è dotata di una serie [illegible] software che consentono la traduzione in braille. Il proble[illegible] che stiamo vivendo in questo momento - prosegue - è quello di fare in braille la matematica. È stato individuato il percorso e lo stiamo provando». In città il Centro stampa della Sapienza è l'unico [illegible] un sistema braille che permette di tradurre un qualsiasi libro, anche [illegible] non è presente su dischetto magnetico. La Sapienza editore [illegible] un centro interdipartimentale di servizi, dalla prestampa alla tipografia. Due le macchine in sede consentono di stampare 600 pagine all'ora. Ma il lavoro per un libro in braille è lungo, occorre da una settimana a un mese, con [illegible] operatore [illegible] ore al giorno. Il maggior lavoro è di preparazione alla stampa, soprattutto nel controllare che [illegible] ci siano errori. Al momento sono 20 i libri stampati in braille dall'inizio dell'anno, ma [illegible] febbraio [illegible] ne sono previsti 40.

Il centro che ha una storia ventennale, secondo il suo direttore meriterebbe maggiore sensibilità da parte dei docenti per essere valorizzato e inoltre di un «Catalogo della university press in maniera organica», [illegible] le opere che [illegible] troverebbero facile mercato per i canali tradizionali. «Ci dovrebbe essere un comitato di docenti, - dice Migliacci -, che decida [illegible] pubblicare ad esempio per ingegneria, filosofia, greco, medicina».

Manuali, monografie, materiali per convegni e congressi: «Il centro stampa non deve lucrare co[illegible] prima funzione. Pubblichiamo libri - sottolinea il direttore - che abbiano contenuto scientifico. Sono volumi che altrimenti nessuno pubblicherebbe, ma comunque [illegible] a destinati alle biblioteche, a studiosi e studenti». La tiratura [illegible] da 500 a 1000 copie. Le pubblicazioni abbracciano diversi ambiti, dai volumi di Botanica a pubblicazioni di archeologia, terrorismo e istituzioni. Ma anche libri per un vasto pubblico, ad esempio «Come coccole di Cedro», traduzione per la prima volta in italiano di alcuni racconti giovanili di Whitman a cura di Igina Tattoni e Gemma Castelli.

Corteo degli studenti [illegible] mila sotto la pioggia

Nonostante la pioggia battente gli studenti ieri si sono dati appuntamento a piazza Esedra per dare vita al corteo contro i tagli alla scuola e all' edilizia scolastica. Quasi [illegible] ragazzi hanno cantato, gridato, marciato per ribadire il loro no «a una riforma che - hanno detto - riduce gli spazi di democrazia dentro la scuola, abbatte i diritti degli studenti, allontana dalla scuola chi [illegible] se [illegible] può permettere. Questi [illegible] gli attacchi alla scuola pubblica». Hanno aperto il corteo gli striscioni degli istituti Aristofane e Margherita di Savoia, [illegible] la musica degli Articolo 31, i cori contro la Moratti.

Scelto manifesto per i 70 anni di Latina

[illegible] disegnato da Andrea Periati, di Pontinia, il logo del settantesimo [illegible] di fondazione di Latina. Il manifesto, invece, sarà realizzato dalla Graphos di Roma. Il marchio-logotipo ed il manifesto vincitori saranno presentati ufficialmente oggi alle ore 16.00 nel foyer del teatro comunale nel corso di una conferenza stampa di presentazione della giornata del 18 dicembre. Il marchio raffigura la città che [illegible] dall'acqua, il manifesto, invece, identifica negli elementi [illegible] fondamentali la città di Latina.

Sanità: una fiaccolata per gli specializzandi

Tornano in piazza gli specializzandi delle facoltà di medicina per chiedere la copertura finanziaria dei contratti di formazione e lavoro. Ieri una fiaccolata si è svolta davanti al Senato in [illegible] temporanea con [illegible] della commissione Bilancio. Nell'ultimo mese, oltre ad una manifesta[illegible] nazionale, gli specializzandi hanno organizzato iniziative [illegible] mobilitazione in tutta Italia tra [illegible] un «tour bianco» in bicicletta.

Falso amministratore denunciato per furto

[illegible] fingeva amministratore di condominio e pretendeva il pagamento delle rate di condominio in diversi stabili nella zona di San Giovanni, Appio e Tuscolano. Per questo un romano di 40 anni, è stato denunciato per truffa dagli agenti del commissariato San Giovanni.

Colleferro va in orbita Ariane 5 lancia Rosetta

Nella cittadina ha sede FiatAvio che costruisce anche propulsori spaziali. Su quello che lancerà la sonda dell'Esa il 12 gennaio ci sarà scritto il [illegible] del paese. Festeggiati i novanta [illegible] dell'azienda, ex BPD

ELENA MARTELLI



COLLEFERRO, LAVORAZIONE IN FABBRICA



LA PREPARAZIONE DEI PROPULSORI SPAZIALI

Colleferro nello spazio. Potrebbe essere [illegible] titolo letterario, se non fosse il prodotto di alta tecnologia industriale legata a filo doppio alla realtà di Colleferro, che sperimenta e vive dentro un progetto europeo di [illegible] "Comunità delle Città Ariane".

Andiamo per ordine: il 12 gennaio del 2003 andrà nello spazio il lanciatore spaziale europeo Ariane 5 che porterà in orbita Rosetta, una sonda dell'Esa (European Space Agency) per la ricerca scientifica. Missione: studiare il nocciolo della cometa e il suo ambiente. E sulla sommità di Ariane ci sarà scritto proprio il [illegible] di Colleferro, [illegible] paese che l'ha prodotto. A Colleferro ha sede dal 1912 lo stabilimento Bpd, oggi FiatAvio, azienda aeronautica e spaziale, [illegible] lista in propulsione spaziale che ha contribuito in questi anni [illegible] sviluppo della gamma dei lanciatori Ariane (nello specifico per Ariane 3 e 4 nell'80). Per Ariane [illegible] ha creato i giganteschi propulsori (alti 30 metri) laterali a combustibile solido che forniscono il 90 per cento della spinta [illegible] decollo.

Ariane è un programma europeo nato nel '98 di cui fanno parte le le città-siti industriali di ricerca e ingegnerizzazione dei lanciatori spaziali: queste città formano la comunità delle Città Ariane; Colleferro, che è fra i fondatori, è una delle 29. Obiettivo dell'Associazione è quello di valorizzare la sperimentazione scientifica, contribuendo anche allo sviluppo economico delle città e degli abitanti.

Ieri, a Colleferro era una giornata di festa: Comune e FiatAvio festeggiavano, oltre al lancio di Ariane, i 90 anni [illegible] attività dello stabilimento che quando [illegible] fabbricava prodotti chimici ed esplosivi si chiamava BDP, dal nome dei proprietari fondatori: il senatore Giovanni Bombrini e l'imprenditore ligure Leopoldo Parodi Delfino. Una città legatissima all'industria, che ha raccolto la sua forza lavoro distribuendola su tutti i livelli, e che si è raccolta, strutturalmente, attor[illegible] alla sede dell'impresa (l'edifi[illegible] originario tipico del Ventennio è stato costruito da Morandi). Dal Comune alla fabbrica si va a piedi, in pochi minuti.

Ieri le porte di FiatAvio erano eccezionalmente aperte e a tutti veniva offerto un tour organizzato: stand gastronomico a [illegible] di porchetta, fritti, caldarroste e dolci, musicisti e trampolieri. E poi una navetta che, ogni mezz'ora, faceva il giro per i padiglioni della fabbrica: [illegible] dove nascono i propulsori. In mezzo [illegible] verde, attorno le montagne. Per le tante famiglie con bimbi che [illegible] è [illegible] gita strana ma normale: ogni tanto qualcuno saluta un amico, che lì lavora.

«Il business del futuro è il turismo spaziale, che [illegible] realtà nel 2020, per ora ci stiamo lavorando» dice l'ingegnere Antonio Fabrizi, direttore del settore spazio. Accanto a lui Severio Strati, l'amministratore delegato di FiatAvio e il sindaco Mario Catoni. Lui il [illegible] gennaio volerà in Guyana per assistere [illegible] diretta» al lancio di Ariane. Gli abitanti [illegible] Colleferro saranno collegati [illegible] satellite [illegible] megaschermo in piazza. Un happening cittadino preparato da una serie di iniziative. Mostre, concerti, luci «spaziali» che addobberanno [illegible] tema la città fino al Colleferro day/night. Perché qui lo spazio non è solo un affare da specialisti.

Seminari della Sapienza con Istituzioni culturali francesi

La chimica va nello spazio

Vettori spaziali (come si muovono, chi li fa partire, a cosa servono..), problemi di gravità, produzione di energia pulita, biodiversità e varietà di specie viventi sulla terra [illegible] alcuni dei temi trattati nel ciclo [illegible] seminari [illegible] dalla facoltà di Chimica [illegible] "La Sapienza" in occasione della settimana della Cultura Europea.

Il ciclo di seminari, dal 13 al 17 dicembre, in lingua francese, è organizzato in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, il Centro Nazionale di Studi Spaziali francese (CNES) e Laboratorio [illegible] Meteorologia Dinamica (LMD) e Centro Nazionale delle ricerche di Parigi (CNRS).

Il prof. Conteras del CNRS tratterà il tema dei vettori spaziali e le basi di lancio. Il prof. Hervé le Treut parlerà [illegible] produzione [illegible] energia [illegible] scala mondiale, riduzione dell'emissione di gas, effetto serra, sviluppi tecnici e riscaldamento globale della terra.

la festa

Il nostro Natale

Il film di Abel Ferrara, ma anche «Giorni» di Laura Muscardin, «I viaggiatori aspettino» di Benoit Mariane, «Figlio di due madri» di Raoul Ruiz e «YiYi» di Edward Yang. Cinque film introvabili che saranno presentati al cinema Azzurro Scipioni da mercoledì 11 a domenica 15 dicembre a cura del Comitato Film Arte e Cultura

Rea vincitore

E' Ermanno Rea il vincitore con il libro «La dismissione» edito da Rizzoli della terza edizione del Premio Sandro Onofri 2002 per il reportage na[illegible]. Lo scrittore napoletano la cui prima pubblicazione è avvenuta nel '90 con «Il Po si racconta» sarà premiato oggi alla Casa delle Letterature, piazza dell'orologio, alle ore 17.

Da Hausmann per far festa tra olii e acquerelli



JIMMI CAVALLUCCI, ERNESTO HAUSMANN E MARCO BUCCI CASARI



DARIA E GIAMPIERO PALMIERI



CALTAGIRONE E TORLONIA



[illegible] HAUSMANN E GABRIELLA SANMINIATELLI

Un cocktail natalizio con vini pregiati della International Wine Academy of [illegible] per la vernice di olii e acquerelli [illegible] Tonino Lombardi da "Hausman" in via condotti. Duecento amici e ospiti per ammirare gli oltre quaranta grandi e piccoli lavori dell'artista che rimarranno in mostra fino al 10 gennaio. Visti: Giampiero Ruzzetti, Vittoria Windisch-Graetz, Benedetta Lignani Marchesani e Giulio Torlonia. [FOTO PIZZI]

Circoli

Eucalyptus Golf Club
Tre giorni di gare

[illegible] Si parte oggi con una [illegible] buche stableford hcp - categoria unica. Poi, a seguire, 18 buche stableford 2 categorie (0-20 e 21-34). Domenica Coppa dell'Immacolata, [illegible] buche stb - 3 categorie

Vela invernale
Sabato regate Anzio-Nettuno

[illegible] XXVIII Campionato Invernale Altura Anzio-Nettuno a cura di CC Tevere Remo, Circolo della Vela di Roma, Lega Navale Italiana [illegible], Anzio, Nettuno Yacht Club, Sezione Velica Marina Militare

La pausa dei professionisti al Dopolavoro Ferroviario

ENZO CILENTO

A pochi passi dalla stazione Metro Flaminio sorge uno dei più antichi Circoli Canottieri, il Dopolavoro Ferroviario, affiliato alla Federcanottaggio dal [illegible]. Ubicazione ideale e oculata politica sociale di apertura hanno portato al circolo diretto da Gino Giovannoni un bel raccogliersi di avvocati e professionisti. I [illegible] soci in continuo aumento che si allenano sotto la guida di storici personaggi del remo romano quali Orlando Parmigiani e Mario Sertini, [illegible] atleta olimpico, e trascorrono il tempo libero nella bella struttura liberty del Circolo a chiacchierare con i vecchi vogatori [illegible] l'ottantenne Anzuini. Prossimo obiettivo del Circolo è di riaprire un buon settore agonistico. Il circolo sarà presente alla Coppa Tevere di domenica prossima e poi ancora in acqua per la Coppa [illegible] Natale; l'attività remiera è diretta dal suo entusiasta direttore sportivo, Marcello Ravoni.

Sport



ATTESA A

Dopo la brutta prestazione contro la Pallacanestro Trieste che ha espugnato il Palazzetto viale Tiziano, la Virtus Roma cerca il pronto riscatto a Siena in uno dei campi più caldi d'Italia. Myers (nella foto) compagni chiamati a riprendere una corsa nelle ultime settimane interrotta.



RUGBY/ ALLA RIPRESA LA GHIAL CALVISANO

Rugby Roma può tirare il fiato in attesa del viaggio contro Ghial Amatori Calvisano in agenda per dicembre. I ragazzi Pino Lusi possono dere dopo tante : successo (20 a 13) contro la Marchiol Silea ha riportato il all'interno del gruppo.



LOTTOMATICA-NAPOLI

Sabato in agenda una tappa di campionato per una Lottomatica ancora a punti. Nella Capitale sbarcherà la Canottieri Napoli al posto nella graduato- 18 punti. Per i ragazzi di Formigoni l'occasione per invertire tendenza negativa per stagione da dimenticare.

COPPA ITALIA/ 1 A 1 A TRIESTE

Capello ritrova il sorriso «Il vento sta cambiando»

La Roma sotto di un gol riesce a rimontare
Il tecnico: «Speriamo sia un segnale positivo dopo tanta sfortuna»
Il pronto riscatto di Batistuta

GUGLIELMO BUCCHERI

L'urlo di Gabriel Batistuta e il lungo, interminabile abbraccio dei compagni la cartoli- che arriva da Trieste: la Roma stavolta pareggia (1 a 1, il finale) in rimonta tanto da fare sussurrare a Capello «il vento sta cambiando».

La truppa giallorossa si presenta all'appuntamento con quello che diventato uno degli obiettivi della stagione lasciando a sa molti dei fuoriserie più a pieno regime. testimone di un attacco spuntato nei piedi del duo Montella-Batistuta è proprio quest'ultimo diventerà il protagonista della sfida.

Il Re Leone ha perso il sorriso da tempo ad accompagnare le sue ultime uscite soltanto i fischi del pubblico. Senza contare l'offesa di «spia» che dall'esterno gli hen- addosso per la colpa di aver informato i suoi colleghi (i panchinari) del sermone di Capello («Chi sta fuori rema contro», le parole don Fabio nel chiuso una palestra di Trigoria) all'indomani della batoste di Parma. Una parabola discendente, quella dell'attaccante argentino: ri il sussulto che potrebbe costituire lo spartiacque della sua annata. Mancano tre minuti al termine di una sfida che la Roma sta perdendo un pò per colpa propria, un pò per disattenzioni dell'arbitro che, forse, avrebbe potuto concedere dei tre dubbi rigori reclamati dai giallorossi. Punizione e il Re Leone rimette in linea di galleggiamento la corazzata «ferita»: una punizione la Roma dei ribelli torna con un risultato che fa ben sperare per il ritorno. E' la sera di Batistuta, ma è anche la sfida Fuser e Tomic, dei due giocatori che con Capello sono finiti agli insulti.

«Il segno positivo è questa volta abbiamo rimontato invece che essere ripresi. Speriamo sia segnale che il vento negativo finalmente sta cambiando. Ci perdere anche questa partita allungare così serie negativa: ho visto una bella reazione del gruppo dopo la rete del vantaggio della Triestina», spiega un tecnico, che considera ancora aperta anche la caccia alle altre pretendenti al titolo così come il passaggio del turno agli ottavi di finale della Champions League. «La nostra stagione non è finita, anzi. La Roma non deve invidiare niente a quanti precedono là davanti», così don Fabio. Da questa mattina a Trigoria il via alle grandi manovre obiettivo la Milano rossonera (sabato sera): senza Totti (squalificato per una giornata) e senza Candela ancora più dura strappare un risultato positivo in uno stadio che alla Roma ha tolto spesso il sorriso.



MONTELLA, in azione ieri a Trieste

Contro l'Empoli brilla il centrocampista ex Perugia

Liverani: «Voglio conquistare il mio pubblico»

Quella contro l'Empoli è stata una sfida importante soprattutto per Fabio Liverani. Il centrocampista è uscito dal campo fra gli applausi dell'Olimpico, novità assoluta negli ultimi tempi. «Non sono ancora al massimo della condizione. Il brutto infortunio di inizio stagione mi ha costretto a ripartire da zero. Adesso mi sento al 70% della forma», si affretta a precisare Liverani. Ma quello che sta più a cuore ad un giocatore su cui Mancini ha scommesso molto è ritrovare il feeling con i tifosi. «Per è importante sentire la fiducia dell'ambiente. Spesso i sostenitori della Lazio mi hanno fischiato: ogni sfida è come se dovessi sottopormi ad un esame: il mio obiettivo è quello di costruire un bel rapporto con i tifosi e sono convinto che ci riuscirò», così Liverani.

Servizio in Nazionale



LIVERANI, ieri fra i protagonisti

SQUALIFICA OLIMPICO

Roma-Reggina: domani il verdetto Il ricorso arriva alla disciplinare

Domani la Commissione discipli si riunirà a- minare il reclamo presentato dalla Roma contro la squalifica del campo per una giornata inflitta alla società giallorossa dal Giudice sportivo. La possibilità che il venga accolto al cinquanta per cento: il campo della Roma prima dei fatti di Parma (la bomba carta che esplode fra le mani di vigile del fuoco) non era sotto diffida come sembrava in primo momento. Così la squalifica potrebbe tradursi in multa di 50.000 e riconsegnare all'Olimpico la sfida in agenda per il 15 dicembre quando da calendario Totti e compagni saranno chiamati ad incrociare il destino della Reggina. Se la Commissione disciplinare dovesse invece confermare la decisione del Giudice sportivo, la sfida in questione verrebbe disputata nello stadio San Nicola di Bari, impianto in grado di assicurare il posto agli abbonati giallorossi.

La società si dice ottimista con la convinzione che il primo verdetto venga capovolto. Ancora 24 ore e la decisione sarà definitiva. Intanto in vista della riapertura del mercato, emissari giallorossi stanno mettendo a punto la nuova strategia: obiettivo, un centrocampista e un difensore per rinforzare i due settori più traballanti in questa fase della stagione. Sensi ha dato proprio assenso a nuovi acquisti soprattutto in funzione Champions League. (v.r.)

La guida

Al via il 39° festival di Nuova Consonanza

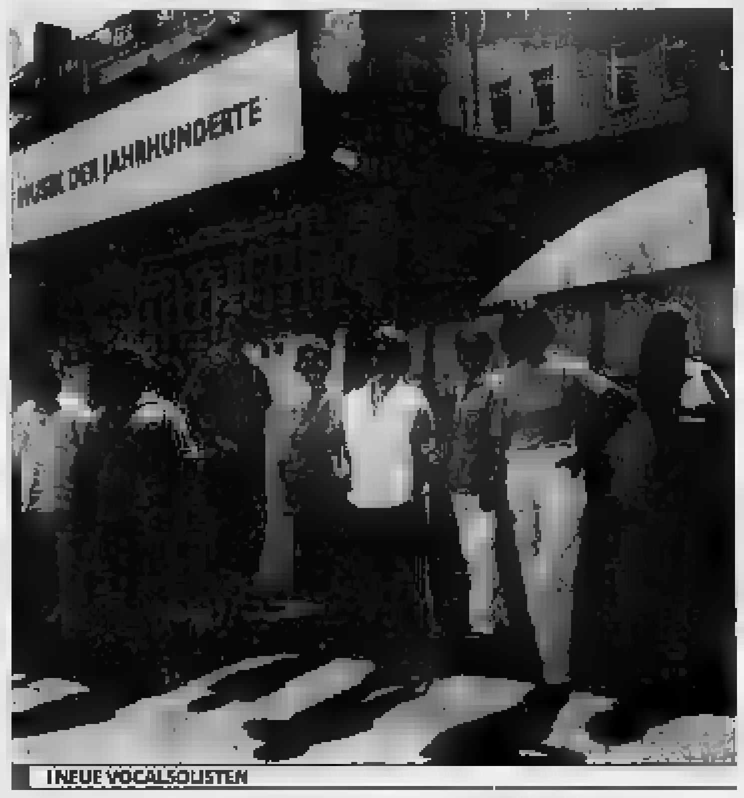
Grandi appuntamenti di musica vocale e sinfonica

Concerto dei Neue Vocalsolisten Prima assoluta "L'esule, l'ora, le stelle"

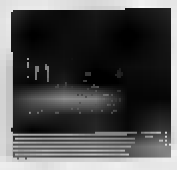
LUCA DEL FRA

Questa settimana il 39° Festival di Nuova Consonanza ci attende con due appuntamenti che spaziano dalla musica vocale alla sinfonica. Questa sera, ore 21.00, al Goethe-Institut Rom (via Savoia 15), protagonisti del nono concerto della rassegna sono i Neue Vocalsolisten, la cui indiscutibile qualità li ha portati a collaborare [illegible] i maggiori compositori europei. Questo gruppo di Stoccarda, specializzato [illegible] interpretazione della musica vocale contemporanea, medioevale e rinascimentale, si esibisce in un programma in cui tra l'altro [illegible] eseguito in prima assoluta "L'esule, l'ora, le stelle" per tre cantanti di Guido Baggiani e in prima italiana "Seeds of noises" della tedesca Charlotte Seither. Dedicata alla musica del '900 la seconda parte del concerto, con Sauh IV [illegible] 1973, "Tre canti Sacri" del 1958 rispettivamente per tre [illegible] otto cantanti, entrambi [illegible] Giacinto Scelsi. [illegible] "Djamila Bouba-[illegible] Luigi Nono per soprano solo. La chiusura è affidata a "Five", pezzo per cinque voci di John Cage.

La presenza nel programma [illegible] Cage suggerisce almeno una riflessione: quest'anno, come per Piazzolla, [illegible] il decennale [illegible] scomparsa. È certo che l'argentino ha ricevuto, almeno a Roma, molti più tributi del buon vecchio John, quasi a suggellare quel giudizio, per la verità ingeneroso, che vorrebbe Cage più importante per le sue idee [illegible] per le sue composizioni. Non resta che aspettare altri 100 [illegible] per sapere chi ha ragione. Domenica il Festival di N. C. si trasferisce all'Auditorio Pio, dove l'Orchestra di Roma e del Lazio, diretta da Lü Jia e con la soprano Susanna Rigacci, esegue in prima [illegible] "Absence" di Fausto Sebastianini, "Schubert Teilelgager" [illegible] Rolf Riehm abbinati alla Sinfonia n. [illegible] proprio di Schubert.



I NEUE VOCALSOLISTEN



OLIMPICO LA FILARMONICA CON IL PIANISTA SERGIO TIEMPO

MUSICHE DI MENDELSSOHN

CHIUDE IL [illegible] LA SONATA OP. 40 DI [illegible]

ROMA Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
[illegible]MIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Il regno del fuoco	Sala 1	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
[illegible] di vespe	Sala 2	15.15, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Austin Powers in...	Sala 5	15.20, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Spider	[illegible]	15.20, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 7	15.10, 16.50, 18.40 € 5
Febbre da cavallo	[illegible]	20.30, 22.45 € 7,50
K-19	[illegible]	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Che fame!	[illegible]	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
S1mone	Sala 10	15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00-8,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099		
La sicurezza degli oggetti		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
A[illegible] via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.17154		
Austin Powers in...	Sala 1	16, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Via dall'incubo	Sala 2	15.20, 17.45, 20, 22.30 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider	Sala 2	16.30, [illegible], 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
La cosa più dolce	Sala 3	15.50, 17.20, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Femme fatale	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,75
Come se fosse...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,75
Insomnia	Sala 4	15.20, 17.30, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Il popolo migratore	Sala 5	16, 17.30 € 4,25
Il pianista	Sala 5	19, 22 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818 4188		
Austin Powers in...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
ATLANTIC [illegible]45, tel. 06 761 0656		
Febbre da [illegible]	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Spider	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Austin Powers in...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Che fine ha fatto...	Sala 4	16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco	Sala 4	20.20, 22.30 € 6,70
The Bourne Identity	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Pinocchio	Sala 6	16 € 4,15
La cosa più dolce	[illegible]	18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
8 donne e un...	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Legami di famiglia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707		
Via dall'incubo	Sala 1	11, 13.20, 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
El Alamein	[illegible]	10.15, 12.45, 15.20, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	[illegible]	10.15, 12.45, 15.30, 17.50 € 4,50
Nido di vespe	[illegible]	20.30, 22.45 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	10, 11.50, 13.45, 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50 € 4,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 5	12, 14.15, 16.20, 18.30 € 4,50
S1mone	Sala 5	20.45, 22.45 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Austin Powers in...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio	[illegible]	16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco	[illegible]	20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Austin Powers in...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,20
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Come se fosse...	Sala 1	14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,00
La cosa più dolce	Sala 2	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Austin Powers in...	Sala 6	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Che fame!	Sala 7	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 8	14.30, 16.30, 18.35 € 7
Femme fatale	Sala 8	20.25, 22.45 € 7
The Bourne Identity	Sala 9	15.25, 17.35, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
aKa	Sala 10	15.30, 18, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Che fine ha fatto...	Sala 12	14.30, 16.30, 18.30 € 7
K-19	Sala 12	20.25, 22.50 € 5,50
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Via dall'incubo	Sala 14	15.30, 18, 20.25, 22.40 € 5,50-7,00
CINEPLEX [illegible] via della Lucchina 90		
Austin Powers in...	Sala 1	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
Via dall'incubo	Sala 2	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Insomnia	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 4,00-6,00
Il regno del fuoco	Sala 4	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
La cosa più dolce	Sala 5	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,00-6,00
Che fine ha fatto...	Sala 6	15, 17.15 € 6
K-19	Sala 6	19.30, 22.15 € 6
Febbre da cavallo	Sala 7	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Che fame!	Sala 8	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Femme fatale	[illegible]	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
The Bourne Identity	Sala 10	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo [illegible] 06 323.5693		
[illegible]		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale [illegible] Pineta 15, tel. 06 855 3485		
Magdalene		20[illegible], 22.30 € 4,50
DELLE [illegible] via Vibo Mariano 20, tel. 06 332 61019		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Insomnia	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Il popolo migratore	Sala 3	16, 18 € 7
Femme fatale	Sala 3	20.10, 22.30 € 7
Come se fosse...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea [illegible] 52/60, tel. 06 397.21446		
Il regno del fuoco	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	[illegible]	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/8, tel. 06 509.30649		
Insomnia		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	[illegible]	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.45 € 4,50-7,00
Sara con vista	[illegible]	15.50, 18, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
La sicurezza degli...	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 4	15.30, 18.10 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Femme fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	[illegible]	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Austin Powers in...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible] piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18[illegible]20.35, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Femme fatale	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681 92987		
Rassegna cinema visionario		18.15, 20, 21.45 € 4
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681 92987		
Dolls		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Austin Powers in...	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Nido di vespe	Saturno	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider	Venere	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574 5825		
Elling	Sala 1	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
8 donne e un...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	[illegible]	16.45, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, [illegible], 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della [illegible] 4/6, tel. 06 442.32190		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 4	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY [illegible] Borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Jour de [illegible]		[illegible]
Il principio dell'incertezza		18.30
A Beautiful Mind		21.30
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
Spider	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
Il regno del fuoco	Sala 2	19, 21, 22.55 € 7,50
Via dall'incubo	Sala 3	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Austin Powers in...	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Che fame!	[illegible]	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
K-19	Sala 8	14.40 € 5,50
Baciate chi vi pare	Sala 8	17, 19, 21, 22.50 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 9	15, 17, 19 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 9	20.50, 22.55 € [illegible]
Febbre da cavallo	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
K-19	Sala 1	16, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Dolls	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 6,50
Angela	Sala 5	20.25, 22.35 € 6,50
Snow Dogs	[illegible]	16.15, 18.15 € 6,50
La generazione rubata	Sala 6	20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan	Sala 7	15.30, 17 € 6,50
S1mone	Sala 7	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.[illegible]		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320 0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Come se fosse...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Marie-Jo e i suoi...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 557.83193		
[illegible]	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Il regno del fuoco	[illegible]	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 3	16, 18.15 € 6,50
The Bourne Identity	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan	Sala 4	16.25, 18.10 € 6,50
Signs	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Marie-Jo e i suoi...	Sala A	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Emma sono io	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI

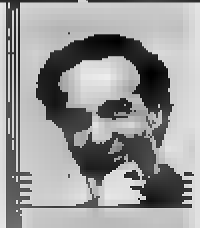


De Luigi
Fabio De Luigi (Un Aldo qualunque) sulle donne: «Da ragazzo alle feste ero capace di cambiare diciotto volte colore del viso per l'imbarazzo. Quando m'innamoro non riesco più a vedere il lato umoristico delle cose. Mi dimentico che esiste l'ironia e finisco per combinare casini infiniti».

Mulroney
La sorella di Dermot Mulroney (La sicurezza degli oggetti), Moira, lavora per il procuratore di Philadelphia.



Murphy
Eddie Murphy (Pluto Nash) beccato con un transessuale in macchina alle 4.45 del mattino, disse che aveva semplicemente dato un passaggio a una donna vista lungo il Santa Monica Boulevard di Los Angeles perché gli pareva in difficoltà.



Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) sugli effetti speciali: «E' stata una scoperta meravigliosa! Ho diretto un tronco che corre, balla e salta. Ho mosso un pescecane di ottanta metri, facendogli aprire e chiudere la bocca. Una soddisfazione».

Savage
Fred Savage (Austin Powers in Goldmember) a 12 anni è stato il più giovane attore di sempre ad ottenere una nomination all'Emmy.



Wyle
[illegible] preferita di Noah Wyle (Via dall'incubo), il dott. Carter nella serie tivvù "E.R. – Medici in prima linea": quella in cui lesse per Sanford Meisner, leggendario attore americano ormai 94enne. Il ciak che invece non rigirerebbe è quello in cui fu costretto a praticare la respirazione bocca a bocca ad un cane.

I film

[illegible] IN [illegible]. [illegible] (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea [illegible] Goldmember che, tramite un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a [illegible] nel tempo. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / LUX 4 / ROXY PARIOLI / SMERALDO / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / WARNER MODERNO 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 12

■ **SARA CON VISTA. OOO** (Commedia) di Nick Hurran, con Brenda Blethyn, Alfred Molina, Christopher Walken • Boris ama in segreto fin da bambino [illegible] danza e Betty. Ma lei è sposata e lui porta avanti l'impresa di pompe [illegible] del padre. E, quando si rivedono, decidono di inscenare la morte di lei. EDEN FILM CENTER 2 / RIVOLI

■ **CHE FAME!. OOO** (Commedia) di Thomas Quentin, con Catherine Jacob, Gerard Darier • Lily riceve in eredità i soldi dello zio (ancora in vita) ma il fidanzato la lascia. Ossessionato dal chili in più e [illegible] nuova collega di Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. ADRIANO 9 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 8 / LUX 6 / ODEON 3 / SAVOY 3

■ **CHE FINE HA FATTO SANTA CLA[illegible]. OO** (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell, David Krumholtz • Dopo [illegible] anni di attività come Santa Claus, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ADRIANO 7 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 5 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 2 / SALA TROISI / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / [illegible] VILLAGE 5

■ [illegible] **SE FOSSE AMORE. OO** (Commedia) di Roberto Burchielli, con I Gemelli Mazzi, Chiara [illegible], Michelangelo Tulci • Aurelio Milano è un trentenne elettrotecnico, aspirante scienziato, che ha inventato il "trasognatore". E con questa invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. [illegible] 3 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 4 / METROPOLITAN 4

■ [illegible] **OOO** (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è [illegible] alla pensione e a un trapianto di [illegible]. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata [illegible] da un serial killer. HOLIDAY / WARNER VILLAGE 13

[illegible]. **OOO** (Drammatico) di Abbas Kiarostami, con Mania Akbari, Mazdeh Akbari, Amene Moradi • Dieci scene di vita (sempre in macchina) per sei donne (e il figlio di quella che la porta). La sorella, un'amica, una ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira [illegible] monasteri, una prostituta. QUATTRO FONTANE 2

■ **ELLING. OOO** (Commedia) di Petter Næss, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 1 / TIBUR 1

■ **FEMME FATALE. OOO** (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci [illegible] danno la caccia [illegible] un paparazzo [illegible] rintraccia. ANDROMEDA 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / JOLLY 4 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 17

■ **HOLLYWOOD [illegible]. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. [illegible] scegliere tra [illegible] con l'ex moglie o lasciar perdere. LUX 9 / METROPOLITAN 1

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman [illegible], con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il [illegible], sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 5 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / TIBUR 2

■ **IL POPOLO MIGRATORE. OOO** (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats, con • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / LUX 9 / METROPOLITAN 2

■ **IL REGNO DEL FUOCO. OO** (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, [illegible] Bale • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere lo [illegible] orda. ADRIANO 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 1 / LUX 2 / MISSOURI 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 8

■ **IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. OOO** (Drammatico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall, Cathy Tyson • Dal libro di Luis Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'amore che vive da solo [illegible] giungla sudamericana. Ma la sua [illegible] turbata dall'arrivo del [illegible] conieri. ROXY PARIOLI ZAFFIRO

■ **INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). [illegible] ispettore di polizia [illegible] in Alaska per indagare su un omicidio. [illegible] si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 4 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 2 / DRIVE IN / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

■ [illegible] **DIVINO. OOO** (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un [illegible] cerca di prendere il controllo della [illegible], mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che non può superare il posto di blocco. ASSOCIAZIONE LABIRINTO A

■ **JUWANNA MANN. OO** (Commedia) di Jesse Vaughan, con Miguel A. Núñez jr., Vivica A. Fox • "Cattivo ragazzo" del basketball, Jamal Jeffries viene espulso dalla lega. Allora decide di travestirsi da donna per riprendere la strada in una squadra di pallacanestro femminile. WARNER VILLAGE [illegible]

■ **K-19. OO** (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi [illegible] a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. ADRIANO 8 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 8 / MADISON 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / WARNER VILLAGE 8

■ **L'UOMO DEL TRENO. OOO** (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort • Un uomo scende dal [illegible] in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per [illegible] l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE [illegible]

■ **LA COSA PIÙ DOLCE. OO** (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Selma Blair • Christine [illegible] ha mai [illegible] una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 4 / CIAK 2 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 5 / ODEON 2 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 9

■ **LA G[illegible]** (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Everlyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". [illegible]

■ **LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI.** [illegible] (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. [illegible]ZAR / EDEN FILM CENTER 3 / QUIRINALE 1

■ **LEGAMI DI FAMIGLIA. OOO** (Drammatico) di Fabio Segatori, con Massimo Ranieri, Claudio Bigagli, Lia Daniels • La [illegible] della famiglia [illegible], [illegible] dalla personalità del padre Vin[illegible] [illegible] dalla maniacale religiosità. La malattia della madre, Lucia, farà rivivere ai tre figli il tragico passato. AUGUSTUS 2

■ [illegible] **DI VESPE. OO** (Thriller) di [illegible] Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. ADRIANO 2 / BARBERINI 3 / DORIA 3 / GALAXY SATURNO / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 15

■ [illegible]**LEON E LE VISITATRICI. OOO** (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla. [illegible] FONTANE 3

■ **PLUTO [illegible]** (Commedia) di Ron Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, Rosario Dawson • Padrone del locale più popolare della Luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. ROXY [illegible]

■ **RED DRAGON.** [illegible] (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in [illegible] per [illegible] il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. [illegible] 5 / QUIRINALE 2 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 2

■ **S1MONE. OOO** (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine [illegible] • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei [illegible] capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. [illegible]NO 10 / BARBERINI 5 / WARNER VILLAGE 14

■ [illegible] (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, [illegible] Byrne • Periferia est di Londra, [illegible]: il disturbato Spider, uscito dal manicomio [illegible] e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. [illegible] 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 2 / GALAXY VENERE / LUX 1 / ODEON 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / SALA TROISI / TRIANON 4

■ **THE BOURNE IDENTITY. OOO** (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene [illegible] da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha il codice in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / MISSOURI 3 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 3, [illegible]

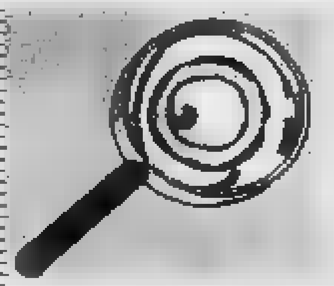
■ **VIA DALL'INCUBO. OO** (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ALHAMBRA 2 / [illegible] 1 / [illegible] 1 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE [illegible] JOLLY 1 / LUX 3 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **VINA [illegible] OO** (Commedia) di Marco Colli, con Giuliana De Sio, Luciano Savino, Giovanni Esposito • Il ritorno di Nena mette in crisi l'equilibrio familiare e rianima la vita dell'intero palazzo. La sorella Lilla, infatti, è rimasta sola per [illegible] l'a[illegible] e la scimmietta Tombo, lasciat[illegible] padre. NUOVO PASQUINO 3

La STORIA

La strana vicenda di Villa Falconieri

Nelle librerie due volumi che raccontano la dimora disegnata dal Borromini



Sono arrivati nelle librerie italiane i due volumi di "Villa Falconieri", un singolare saggio storico nato grazie all'amicizia tra l'autore, un preside di liceo in pensione, ed un italiano emigrato in Germania negli anni '50 e diventato oggi titolare di un'avviata impresa di servizi aeroportuali che ne ha finanziato la pubblicazione.

I volumi avevano già fatto la loro comparsa alla Buchmesse di Francoforte con una strana fascetta che richiamava l'attenzione: «Questo libro non avrebbe visto la luce se non avesse trovato asilo in Germania». «Ho lavorato per anni a ricostruire la storia di Villa Falconieri - racconta il professor Antonio Sassone, ex professore di storia e filosofia e poi preside del liceo Augusto di Roma -. Ma quando poi ho cercato un editore, bussando a tante porte, non ho trovato nessuno che volesse rischiare il piccolo investimento necessario». A finanziare la pubblicazione, a cura di Armando editore, è stato così l'amico d'infanzia, Salvatore Malolimo, compagno di scuola e di giochi nel paese di Lungro (Cosenza), con il quale non si [illegible] mai interrotti i contatti, benché fosse emigrato in Germania alla fine degli anni '50.

I due volumi, Villa Falconieri - Nobili ed ignobili (210 pagine) il primo, e Villa Falconieri - Effetto Tantalo (222 pagine) il secondo, più che dal punto di vista architettonico raccontano la dimora disegnata dal Borromini per Orazio Falconieri, come luogo nel quale la storia politica, artistica, culturale e del costume si è svolta dal '600 ad oggi. Le sue stanze, i suoi saloni, il [illegible] parco, [illegible] altrettante finestre aperte su coloro che le hanno abitate e visitate nei secoli: cardinali e principi (come Alessandro Falconieri, candidato al soglio pontificio nel 1731), con i loro servitori; gerarchi fascisti, che ne fecero sede dell'Istituto internazionale di cinematografia educativa e del Centro didattico nazionale, fino ad oggi che è sede del Centro europeo dell'educazione e dell'Invalsi (istituto nazionale di valutazione del sistema d'istruzione) e quindi frequentata da professori, presidi e ministri dell'istruzione. Ma anche, ancora oggi, dai custodi, dalle coppiette clandestine che vi si incontrano di notte, dai guardoni che hanno bucherellato il muro di cinta attribuito al Buonarroti, dando vita ad una disputa tra le amministrazioni comunali di Monte Porzio Catone e Frascati e l'avvocatura dello stato.

Tra storia, costume e cronaca (anche rosa), la ricerca ha un'ottica singolare quanto inconsueta è la vicenda della sua pubblicazione.



VILLA FALCONIERI

nel dettaglio

VOLUTA DA ORAZIO FALCONIERI LA STORIA DELLA VILLA RISALE AL '600

VI HANNO ABITATO CARDINALI E PRINCIPI E ANCHE GERARCHI FASCISTI

OGGI E' SEDE DEL CENTRO EUROPEO DELLA [illegible] E DELL' INVALSI

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
People I Know VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Suspicious River VO	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Viva la scimmia VO	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER [illegible] l. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] MULTISCREEN piazza Italia 22, tel. 06 702.98171		
Spider	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
K-19	Sala 3	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Che fame!	Sala 4	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. [illegible]		
Ghost World		18.30, 22.30 € 5,50
Fuori fuoco		20.30 € 5,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
L'uomo del treno	Sala 1	16, 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Died	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pantaleon e le...	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
QUIRINALE via Nazionale [illegible], tel. 06 488.2653		
La sicurezza degli...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
K-19	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible] via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Bara con vista		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
L'uomo del treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible] via Luigi Luciani 57/a, tel. [illegible] 360.05606		
Spider	Rubino	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
Il vecchio che...	Zaffiro	20.20, 22.30 € 7
Austin Powers in...	[illegible]	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Pluto Nash	Topazio	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,71
SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Che fine ha fatto...		16, 18 € 4,15
Spider		20.30, 22.30 € 6,20
SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
K-19	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Che fame!	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Elling	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 2	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158		
Austin Powers in...	[illegible] 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Febbre da cavallo	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Spider	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	[illegible]	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible]TAN via Girola di Gregna 3, tel. 06 408.01484		
Austin Powers in...	Sala Blu	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Che fine ha fatto...	Sala Rossa	[illegible], 18 € 4,50
The [illegible] Identity	Sala Rossa	20.20, 22.45 € 7
Febbre da cavallo	[illegible]	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
UCI CINEMAS MARCONI via E. Fermi 161, tel. 199.123321		
The Bourne Identity	Sala 1	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Via dall'incubo	Sala 2	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Pinocchio	Sala 3	16.30 € 5,50
La cosa più dolce	Sala 3	18.45, 20.40, 22.40 € 7,25
Snow Dogs	Sala 4	16.30 € 7,25
Insomnia	Sala 4	20.15, 22.40 € 7,25
Il regno del fuoco	[illegible]	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
Febbre da cavallo	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 € 7,25
Che fine ha fatto...	[illegible]	17 € 7,25
Red Dragon	[illegible]	20.10, 22.40 € 7,25
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
[illegible] VILLAGE CINEMAS [illegible] piazza della Repubblica 44/45, tel. 06[illegible] 79207		
Austin Powers in... VO	Sala 1	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 5,50-7,50
Via dall'incubo	Sala 2	14.50, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50-7,50
Austin Powers in...	Sala 3	14, 16.05, 18.05, 20.15, 22.30 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 4	14.20, 16.20, 18.15, 20.10, 22.10 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 5	14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50-7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [illegible] viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
Austin Powers in...	[illegible]	14.40, 17.10, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50
Snow Dogs	[illegible]	15, 17.20 € 7,50
Red Dragon	[illegible] 2	19.50, 22.30 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 5	15.30, 17.40, 19.55 € 7,50
Le quattro piume	Sala 5	22.10 € 7,50
K-19	Sala 6	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 8	15.20, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 9	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,50
Insomnia	Sala 10	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 € 5,50-7,50
Austin Powers in...	Sala 12	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Johanna Mann	Sala 13	15.15, 19.50 € 7,50
Debito di sangue	Sala 13	17.25, 21.55 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	15.25, 17.55, 22.25 € 7,50
S1mone	Sala 14	20.05 € 7,50
Nido di vespe...	Sala 15	14.45, 17.35, 20.05, 22.45 € 5,50-7,50
xXx	Sala 16	17.05, 19.55, 22.55 € 5,50-7,50
Femme fatale	Sala 17	14.35, 17.10, 19.35, 22.20 € 5,50-7,50
Via dall'incubo	Sala 18	14.25, 17.15, 19.45, 20.15 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Intervento divino 20.30, 22.30 - Sala B: A cavallo [illegible] tigre 20.30, 22.30 - Sala C: Monsieur Batignole 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI S. Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 "[illegible] video: Arti e mestieri in via di estinzione" 18 [illegible] confini della città - Sofr - Righe 19.30 Bella di giorno 20.30 Quell'oscuro oggetto del desiderio 22.30 - S. Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18 L'ultimo pistolero - Cosonsi 20.30 Sensoro 22.30

[illegible] via Levanna 11, tel. 06 820.00959 Due passi - Tredici variazioni sul tema 20.30 Rosso Fuoco - Pari 22.40

DELLE PROVINCE [illegible] delle Province 41, tel. 06 442.36021. Minority Report 17.15, 19.55, 22.30

DON [illegible] via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87617. Un viaggio chiamato amore 18.00, 21.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. [illegible] 782.4167 Juda VO 19.00 Le bianche tracce della vita VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. [illegible] Minority Report [illegible], 22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329 Spettacolo teatrale: "Certe volte i più piccoli" 21.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA		
ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664		
Spider	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Che fine ha fatto...	Sala 2	16.30, 18.30 € 4,13
[illegible]one è un mistero	Sala 2	20.30, 22.30 € 4,13
Dolls	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
[illegible]		
ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
Femme fatale	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Austin Powers in...	De Sica	15.45, 1[illegible], 20.15, 22.30 € 3,62
Debito di sangue	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein	Mastroianni	17.30, 20, 22.30 € [illegible]
The Bourne Identity	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spider	Rossi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
[illegible]		
CINEPLEX FERONIA [illegible] Milano 75, tel. 0765 455.219		
Austin Powers in...	Sala 1	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,20
Nido di vespe	Sala 2	15, 19.55 € 6,20
K-19	Sala 2	17.20, 22.15 € 6,20
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Via dall'incubo	Sala 4	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Femme fatale	Sala 5	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Che fine ha fatto...	Sala 6	15.30, 17.30 € 6,20
Insomnia	Sala 6	19.40, 22.05 € 6,20
La cosa più dolce	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Bourne Identity	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 9	15.20 € 6,20
Debito di sangue	Sala 9	17.45, 20, 22.15 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
[illegible]		
CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
The Bourne Identity	Sala Verde	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Il regno del fuoco	Sala Blu	16.30, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
[illegible]		
EUROPA [illegible] Giovanni [illegible], tel. 06 577.03730		
Pinocchio		16.30, 18.30 € 4
Shalt		20.30, 22.30 € 6
[illegible]		
[illegible] via G. Mari 7/9, tel. 06 963.1147		
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		[illegible]
xXx		18.10, 20.15, 22.30
[illegible]		
[illegible] piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087		
xXx	Adriana	€ 6,20
Femme fatale	[illegible]	€ 6,20
[illegible]		
MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888		
xXx	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
L'imbalsamatore	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 € 5,20
[illegible]		
MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 [illegible]		
Via dall'incubo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
[illegible]		
MULTIPLEX via della Molatte[illegible], tel. 06 912.7893		
Il regno del fuoco	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Spider	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Via dall'incubo	sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
La cosa più dolce	[illegible]	20.30, 22.30 € 5,16
Austin Powers in...	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Febbre da cavallo	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
[illegible]		
[illegible] LID[illegible] pontina km 45.700, tel. 06 920.65499		
Nido di vespe	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
S1mone	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Austin Powers in...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Debito di sangue	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Spider	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Bourne Identity	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Ipotesi di reato	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]		
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750		
Femme fatale	Magnum	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Come se fosse...	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Il trasformista	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Il mare, non c'è...	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
MONTEROTONDO SCALO		
NUOVO CINE via Nomentana 60, tel. 06 906.0882		
Riposo		
TREVIGNANO ROMANO		
PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796		
11 settembre [illegible]		19.30, 21.30 € 3,10-4,13
[illegible]		
PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1		
Pinocchio	Sala A1	16, 18.20 € 4,50
Red Dragon	Sala A1	20.40, 23 € 6
La cosa più dolce	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Che fine ha fatto...	Sala A5	16.20, 18.20 € 4,50
Femme fatale	Sala A5	20.30, 22.40 € 6
Spider	Sala A7	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Snow Dogs	Sala B2	16.30, 18.30 € 4,50
Via dall'incubo	Sala B2	20.30, 22.50 € 6
Insomnia	Sala B4	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Il regno del fuoco	Sala B6	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
The Bourne Identity	Sala B8	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50-6,00
Austin Powers in...	Sala B10	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
[illegible]		
POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 947.0479		
Febbre da cavallo	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Via dall'incubo	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Che fine ha fatto...	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
La [illegible] più dolce	Sala 3	20.30, 22.[illegible] 5,16
FRASCATI		
SUPERCINEMA Largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
Austin Powers in...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Il regno del fuoco	[illegible]	16.30, 18.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
[illegible]		
VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 997.0523		
xXx		18, 20, 22 € 2,58-4,13
BRACCIANO		
VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.2996		
La cosa più dolce	Sala 1	17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Insomnia	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Banderas
Antonio Banderas (Femme fatale) su "Original Sin", film che girò con Angelina Jolie: «Le solite malelingue dissero che c'era un flirt tra me e lei, ma ne ho sentite tante nella mia camera: non ci ho fatto molto caso. Però Angelina trovò il modo di farmici ridere su, disse che piuttosto [illegible] andata a letto con Melanie».

Reinhold
Judge Reinhold, all'anagrafe Edward Ernest Jr., è stato soprannominato "Judge" (giudice) dal padre quando aveva appena due settimane di vita.



Quentin
Florence Quentin (Che fame!) sul film: «Non vuole essere la risposta a "Il diario di Bridget Jones", tanto più che l'ho visto quando avevo già terminato le riprese. Volevo semplicemente fare un film carino su un tema che mi ha colpito, quello del "dover dimagrire" imposto alle donne da moda e riviste femminili».



Pulci
Michelangelo [illegible] (Come se fosse amore) tifa per il Perugia, non dice mai di no ad un piatto di riso in bianco e quando può veste di blu, il suo colore preferito.

Richardson
Negli anni 70 Miranda Richardson (Spider) fu tra le prime inglesi ad [illegible]ossare gli anelli per i piedi.



Norton
Edward Norton (Red Dragon) sarà costretto dalla Paramount ad interpretare "The Italian Job", remake di un classico britannico degli anni '60. La casa di produzione vanta, infatti, un contratto che lega l'attore per tre film, ma finora Norton ne ha realizzato solo uno targato Paramount, e se non vuole incappare in una causa legale sarà costretto a girare questo. Per ingraziarselo la Paramount gli ha anche mandato un regalo: una Mini Cooper ultimo modello. Ma l'attore l'ha rimandata subito indietro con un biglietto: «Perché non la regalate a qualcuno che vi piace o a cui piacete voi?».

Librerie

Appuntamenti in città

Presentazioni e letture di volumi grandi e piccoli

Alla Odradek libro e mostra — **Si inaugura la Mondadori Trevi** — **Poesia e cinema da Bibli**



Petit-tour letterario. Alla libreria Odradek oggi alle 18.30 si presentano il libro e la mostra "Curvature": quindici decalkomanie di Francesca Vitale e quindici poesie di Marco Giovenale. Intervengono: Sandro Iovine, Luigi Severi e Giovanni Andrea Semerano, editore del libro. La mostra sarà in libreria solo oggi in occasione della presentazione del volume.

A Fontana di Trevi alle 19 si inaugura la nuova libreria "Mondadori Trevi" al numero 10 di via di San Vincenzo.

Al Centro Culturale Libreria Bibli oggi alle 18 viene presentato il libro di poesia "La vita dentro" di Aurelia De Martin Pinter (Edizioni dell'Oleandro).

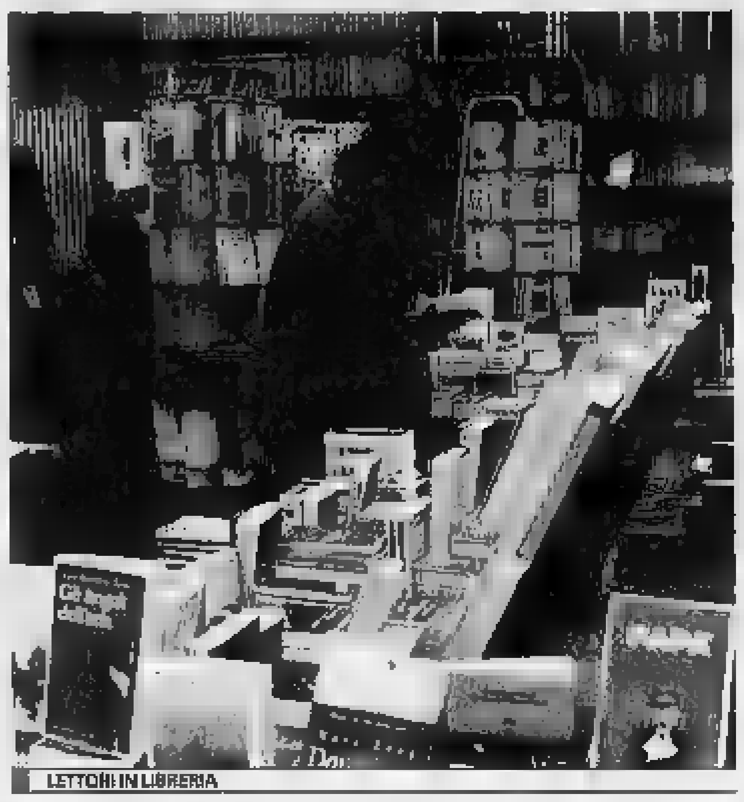
Alla vernice editoriale intervengono Vittoria Milano ed Eugenia Cantucci. Coordina Gaetana Pace. Veronica Provolenti leggerà alcuni brani del libro.

Alle 21 sempre alla libreria Bibli altra presentazione del libro "Cani di pietra, l'epicedio canino nella poesia del Rinascimento", a cura di Cristiano Spila, (Quiritta Edizioni).

Intervengono Corrado Bologna, Pino Fasano, Michele Mari e Paolo Procaccioli. Coordina Emanuele Trevi.

Domani alle 17.30 [illegible] alla Libreria Bibli [illegible] Biblioteca [illegible] Cinema Umberto Barbaro e [illegible] rivista Cinemasessanta invitano all'appuntamento "Incontri con gli autori [illegible] anno". L'autore ospite è Enzo Monteleone. Interviene Mino Argentieri. Per l'occasione sarà presentato il libro sul film curato da Antonio Maraldi, edito da Il Ponte Vecchio.

Alle 21 presentazione [illegible] libro "O&O" di Bruna Conti (Nicolodi Editore). Intervengono Elena Gianini Belotti, René de Ceccatty, Ettore Masina e Rita Guerricchio.



LETTORI IN LIBRERIA

In più

- "PINOCCHIO" ILLUSTRATO DA FEDERICO PARIS — **sabato 7**
- CENTRO CULTURALE LIBRERIA BIBLI — **Via dei Fienaroli, 28 a Trastevere**
- LIBRERIA ODRADEK (CENTRO STORICO) — **Via dei Banchi Vecchi, 57**
- LA NUOVA LIBRERIA "MONDADORI TREVI" — **Si trova in via di San Vincenzo 10**

ROMA Prosa

ACQUAFONO CLUB
via Val d'Astico 15, tel. 06 058.3514
Acquafono Show spettacolo comico musicale con D.A. D'Alatri. (Ingresso gratuito con consumazione obbligatoria).

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **Polvere, quando il pensiero balla** di B. Capitani. Ore 20.45. € 6-10 Sala B: **L'ultima delle streghe** musical di S. De Michele, con M. Leva. Ore 21 € 6,00 - 10

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
M. Paolini in **I Tigi Racconto per Ustica** Ore 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Filomena Marturano di E. De Filippo. Ore 21 € 8-10

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo**. Salotto Musicale: **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samaritani, spettacolo e cena. Ore 22

ARGENTINA [illegible] DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Giulio Cesare di W. Shakespeare per G. Albertazzi. Ore 21. € 10-15-20

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589 8111
Reverie du Macbeth rielaborazione e regia di N. Baldi. Ore 21.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Invito alla Lettura presenta **Desiderio** di C. Cavaioli e L. Capponi. Ore 21 € 10-13-15

BRANCACCIO
via Merulana 244
Sette spose per sette fratelli con N. Paganini. Ore 21.00 (fuori abbonamento) € 25-28-37,50-41,50

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **Una splendida vacanza** scritto e diretto da E. Cantoni, con P. Grossi, A. Fabbri. Ore 20.45, Sala Ridotto: **La donna in nero** di S. Mallatratt. Ore 20.45

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: **Domani Astaroth** di S. Benni, con M. Marzano. Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Che faresti se morissi? di e con M. Battista, M. Belani. Ore 21. € 11-13-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Babbo Natale è uno stronzo** con N. Guerra. Ore 20.45. Sala B: I Picari in **La Bibbia in [illegible] di 90 minuti** con R. D'Alessandro, A. Fornari. Ore [illegible]. Sala Gianni Agus: Art 21 e A. Filotei in [illegible] **tre parole... solo sesso orale**. Ore 21

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì la Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

[illegible]
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Maleindirizzato di J. Borini, con A. Avallone, L. Biondi. Regia M.L. Bigai. Ore 21. € 12-16

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: [illegible] **Buzzati** con M. Palma. Ore 21.30. Sala Gassman: **Il bue è sul tetto** con G. De Feo. Ore 21.30. Sala Grande: **Condannato a morte** da V. Hugo, con G. Savoia. Ore 21. Sala Orfeo: **Giorno d'estate** con P. Bugliolı, A. Gai, V. Orfeo. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
[illegible] **addosso** di S. Jacquier. Con M. Scaccia, E. Sala. Ore 21.

[illegible] MUSE
via Forlì 43, tel. 06 447.33649
I. Marsiglia in **Sotto chiave**. Regia di G. [illegible] Stasio. Ore 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
La Marchesa Von O con M. Esdra. Regia di W. Paglioio. Ore 21. € 4-8

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Un taxi a due piazze di R. Cooney, con F. Belpiero, S. Calviello. Ore 20.45 (Prima).

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Muratori di E. Erba, con N. Pistoia, P. [illegible]no, M. Giglio. Regia di M. Venturiello. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Staremo a vedere di L. Tricoli, con A. Pazienza, G. Tambone. Ore 21. € 6-7,50

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica [illegible]... Olibò chi rubò la fantasia dai racconti di [illegible]. Ore 10.30. P. Poli in **Jacques il fatalista** di L. Omboni e P. Poli da Diderot. Ore 20.45 (L2). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale [illegible], tel. 06 488.5095
[illegible] **in un fosso** di F. Paravidino. Ore 20.45. € 20,66-26,86

[illegible]
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Salti mortali di Olesen, Donati, Gunn, Mori. Ore 21. € 15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Di passaggio... un bar di A. Castelli, con A. Campana, A. Castelli. Ore 21 (Prima).

[illegible]NE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
[illegible] **donna senza importanza** di O. Wilde con I. Ghione, [illegible] Crisafi. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F. Castellano in **Liolà?** di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 21. € 17,56

[illegible]
via Gigi Zanazzo 4, tel. [illegible] 581.0721
L. [illegible] in **Siamo tutti Pinocchi** di Natili, Longo. Con M. Cipolla, C. Toscano, V. Sulli. Al piano V. Romano. Ore 22.30

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Sabato 7 la Helrix dance Co. Atene presenta **Dark Blue, Almost black Butterfly**. Ore 21 (Prima). € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
[illegible] **Pinocchio incontrò Cenerentola** scritto e diretto da S. Chiosi. Ore 21 (Prima). € 10

[illegible] INSTABILE DELL'HUMOUR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Sciao fata, come t'antitoli? di D. Granata, con S. Bugatti. Ore 21 (Prima). D. Ruggiero in **Cabaret che magia!** Ore 22.15 (Prima)...

IVELISE
via Capo d'Africa 6, tel. 06 [illegible]
Pel di carota di J. Renard. Ore 21. € 8

[illegible] CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci, Con T. [illegible], M. Cerif, Le Sbandate e le Chansonettes. Ore 21.30. € 18-20.

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Ennis. Ore 21.30. € 8-15

LE MASCHERE [illegible] CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il mondo della luna testo e regia di E. [illegible]scolini. Ore 10.30. € 5,20-6,20

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Che rimanga tra noi con P. Franco, E. Ribaudo. Ore 21. € 18-20,50

[illegible] CASA DELL[illegible]E
via San Crisogono 45, tel. [illegible]
Occupazioni Farsesche presenta **Confessione** con F. Di Francescantonio. Ore 21.15.

[illegible]
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Alla faccia vostra! di P. Chesnot, con R. Coppolino. Ore 21. € 13-20

[illegible]
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 7 **Per un pugno di stracci** con pupazzi e attori Compagnia Il Clownotto. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale [illegible] Primavera, tel. 06 229.0467
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla [illegible]conica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Flammiferi - Cenerentola, non si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. [illegible]. € 4

OLIMPICO
p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Domani **Rodimenti** di C. Leone, F. Mureddu, E. Ferrara, L. Scoppalone. Ore 21. € 18-22-25

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Appunti di viaggio regia G. Gallione, con C. Bisio. Ore 21.30 (turno G2). € 25-27,50

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Doppiaggio di M. Boggio con N. Bernardini, F. Murio. Ore 21. € 5-10

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 [illegible]
Non ti pago di E. De Filippo, con F. Gravina. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
S. Calabrò presenta **I Giganti della montagna** di L. Pirandello. Ore 20.45 (G5/A). € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchia... 'gni botta 'na tacchia con A. Alfieri, R. Merlino. Ore 21. € 13-16-18-20

[illegible]
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **La fine [illegible] don Giovanni**. Ore 21. € 8 Sala Fabrizi: **Giuseppe Paulas[illegible] mago truffatore di mezza tacca** di S. Lazzarini e G. Polito. Ore 21.15. € 8

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Domani **Io senza gli altri** spettacolo musicale di e con F. Apolloni. Ore 21 (Anteprima).

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano 10, tel. 06 700.9329
Il Processo di F. Kafka. Ore 21. € 10-16

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. [illegible]
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

[illegible] UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. Mel[illegible]. Ore 21. € 6-10

STABILE DEL GIALLO
viale A. da San Giuliano, tel. 06 355.06673
[illegible] **alla gola** di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli. Ore 21.30. € 14-16,50

STABILE S. FRANCESCA [illegible]
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: **Tartufo** di Molière. Regia G. Cicolra. Ore 20.45. € 8-11 Sala Verde: **Cristoforo Colombo**. Ore 20.45. € 10-13

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. [illegible] la sc[illegible] di e con F. Randazzo. Ore 21.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Domani **C'è non c'è** di e con i Bonus Malus. Ore 21.30. Sala B: **Il capodanno più divertente del mondo**.

TEATRO ARISTON GAETA
piazza della Libertà 19, tel. 0771 463.067
Martedì 10 dicembre "**La locandiera**" di C. Goldoni con P. Villoresi. € 15-18

TEATRO CENTRALE DI OSTIA
via dei Pallottini s.n.c., tel. 06 560.1062
Sala Ridotto: Domani **La lezione** di Ionesco. Ore 22.30. € 8

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Per il teatro comico napoletano S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484

TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Tutte le sere da martedì a domenica **Cena e spettacolo di cabaret** con A. Liegi e **Canta d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

TEATRO SAN RAFFAELE
via S. Raffaele 6, tel. 06 657.47147
Domenica 8 **Amore e palche** con G. delle Fontane, B. Brizi. Ore 17.30.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
La scuola dei Mariti di Molière. Con F. Barboro. Regia M. Dallocchi. Ore 21. € 8-10

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
Domani presso il Gran Teatro (Via Tor di Quinto), la Comp. Kataklò Athletic Dance Theatre presenta **Up verticali energie**. Ore 21.

[illegible]
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrail di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

[illegible]
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera con S. Torkia, R. Roberts. Regia di [illegible] R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Non vedo l'ora** di M. Falaguasta con M. Fiorini, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **Riposo**.

TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Marionette che passione di P.M. [illegible] di San Secondo. Regia di M. Amici. Ore 21.15 (Prima). € 10

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 [illegible]
Percorsi Internazionali [illegible] - Theatre des Italiens presenta **America** di F. Kafka. Ore 20.45. € 13,69-14,20-16,01-19,88-22,72-25,56

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La Comp. Shakescene presenta **Christopher and the Christmas Tree** di L. Barogetti, R.L. [illegible]. Ore 10.30.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La C[illegible] Teatro Stabile di Trieste presenta **Ecco un uomo libero** di T. Stoppard. Ore 21. Sala B: **Riposo**

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

PUNTO EINAUDI



via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

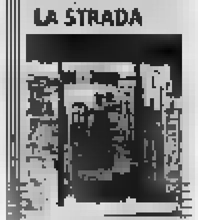
LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03831. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

[illegible] DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA [illegible]
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30, [illegible] presi i festivi. Apertura alle 21 in occasione d'iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

ALTROQUANDO
via del Governo Vecchio 80, tel. 06 687.9825. Orario: da lunedì a domenica 10.30-24.

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Sabato 14 dicembre **Madama Butterfly** di G. Puccini. Dir. M. [illegible]. Regia di S. Vizioli. Ore 20.30, (Prima - turno A). Campagna abbonamenti 2003: i rinnovi potranno essere effettuati fino al 5 dicembre; dal 10 al 21 dicembre sarà possibile effettuare i nuovi abbonamenti. Info 06/48160255-4817003 € da 15,50 a 119

ACCAD[illegible]
via Vittoria 6, tel. 06 [illegible]01044
Domani presso l'Auditorio di Via della Conciliazione per la Stagione di Musica da Camera rassegna "Vienna in Musica" Salotto Musicale dedicato al Viaggio [illegible]. Ore 18.30. Concerto del pianista A. Schiff. Musiche di Beethoven, Haydn, Schubert. ore 21. € 13-24

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible]
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto del violoncellista M. Maisky. Ore 21. € 18-23-26

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Venerdì 6 Progetto Musica 2002 presenta "Il libro degli armonici" di M. Bagella, C. Longobardi (pianoforte). Ore [illegible] (Ingresso libero).

ACCAD. ORGAN. ROMANA PREMIO G. GIA
via Cerreto 85, tel. 06 841.6163
Domenica 8 dicembre presso la Basilica di S. Prassede (vicino S. Maria Maggiore) "Con[illegible] di Natale", organista R. Canali. Musiche di Bach, Giarda, Mendelssohn, Reger. Ore 19 (Ingresso libero e gratuito).

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Domenica 8 presso il Teatro Argentina concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Roma della Fondazione [illegible] di Risparmio di Roma, direttore F. La Vecchia. Musiche di Mozart, Wagner, Cajkovskij. Ore 11.30. €

ASS. CONCERTISTICA ROMANA
via La Spezia 35, tel. 06 704.51378
Domenica 8 dicembre presso la Scala de Pinedo (Lungotevere Arnaldo da Brescia) "Festa Barocca" con S. La Penna (clavicembalo), Ensemble "Il Terzo Suono". Musiche di Marini, Castello, Bach, Durante. Ore 12.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani "I solisti dell'Opera in Concerto" Orchestra e cantanti con costumi nobiliari [illegible] Ore 20.30. € 16-21

[illegible] AMICI [illegible]
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Sabato 7 dicembre presso la Chiesa di S. Ignazio (P.zza S. Ignazio) "Messa Andina per soli, coro, organo e orchestra" con il Coro Musica Nova e l'Orchestra [illegible] Sinfonietta. Ore 19.30 (Ingresso libero e gratuito).

ASS. [illegible]ISTI[illegible] DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 8 dicembre Presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza San Marcello, 5) "Le ore dell'organo - Meditazione d'avvento" voce recitante M. Vukosic, organista G. Piermarini. Ore 19 (ingresso libero).

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 [illegible]
Sabato 7 dicembre presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) Ciclo pomeridiano "Note di viaggio: La Spagna". Orchestra d'Archi Italiana, J. Achucarro direttore. Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Sabato 7 dicembre "I Vespri d'organo" organista G. Catalucci, musiche per l'avvento. Ore 17.

CHIESA [illegible] IN [illegible]
piazza della Cancelleria, tel. 06 662.1973
Domenica 8 dicembre "La Traviata" di G. Verdi. Solisti, Coro ed Orchestra Ass. Beaux Arts. Ore 17.30.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 7 dicembre La Traviata con l'Orchestra e coro de I Virtuosi di Roma. Ore 20.30.

CHIESA DI SAN PIETRO IN MONTORIO
[illegible]
tel. 512.1193
Domenica 15 dicembre "Concerti di Natale" [illegible]to d'organo. Musiche di Buxtehude, Bach, Balbastre, Donizetti, Franck. Ore 18.

CHORO ROMANI CANTORES
tel. 442.40561
Sabato 7 concerto in due parti: M. Palombi (flauto), S. Perfetti (arpa). Musiche di Satie, Fauré, Bach, Villa-Lobos, Lauber, Pochettini. G. Veliud (pianoforte). Info [illegible]. Ore 20.30.

Da NON perdere

L'incontro si terrà alla Cappella e all'Aula Magna della Sapienza da sabato 7 a martedì 10

A Palazzo Valentini, forum sulle università più antiche

Oggi alle 12 nella Sala Verde [illegible] Palazzo Valentini, in occasione del 7° centenario della Fondazione dell'Università La Sapienza, sarà presentato "Il Forum delle Università più antiche d'Europa", organizzato dal Vicariato [illegible] Roma in collaborazione [illegible] La Sapienza e le Università del sud-est europeo. Alla conferenza partecipano i Rettori della Sapienza, Giuseppe D'Ascenzo e [illegible] Lumsa, Giuseppe Dalla Torre, il Vicegerente e Vescovo delegato Ccee, Mons. Cesare Nosiglia e il coordinatore del Comitato Cappellani Europei, Mons. Lorenzo Leuzzi. Il forum, sul tema: "Università, cultura e società in Europa", comincia sabato 7 e si conclude martedì 10 con [illegible] Papa per gli universitari nella basilica di S. Pietro alle 17. Si tratta di un evento di grande ri[illegible] culturale e pastorale per la vita del continente europeo impegnato a riscoprire [illegible] sue radici storiche per definire i nuovi percorsi della sua crescita. Il rapporto Chiesa-Università ne è stato un elemento caratterizzato della vita dell'Europa. Il forum intende approfondire e riproporre per il nostro tempo [illegible] fecondo periodo [illegible] collaborazione [illegible] le due istituzioni per la promozione dei valori fondamentali della persona umana. Anticipazioni del forum alla presentazione [illegible] oggi a Palazzo Valentini.



GIUSEPPE D'ASCENZO

[illegible]

Nella Villa Comunale l'esposizione dedicata al mattatore con la proiezione dei filmati realizzati dal figlio Jacopo

Gassman e il cinema in mostra a Frosinone

A conclusione dell'VIII Festival "Comicità e oltre", nella Villa Comunale di Frosinone è stata inaugurata la mostra "[illegible] anni di immagini indimenticabili - Gassman e il cinema".

Alla vernice erano presenti la moglie del mattatore, Diletta D'Andrea, il sindaco Domenico Marzi e l'assessore alla cultura Amedeo Di Sora. Hanno partecipato anche: Luciano Sovena (Presidente [illegible] Festival), il regista Vincenzo Terracciano, il produttore Umberto Massa, l'attrice Elena Russo, il critico e direttore artistico di Comicittà Alberto Castellano, e gli appassionati del grande cinema.

All'interno della mostra [illegible] lizzata da Promo Immagine Cinema sono proiettati i filmati realizzati da Jacopo Gassman: "La voce a te dovuta" prodotto da Anica e Eti e "Il più bel gioco del mondo" prodotto da Studio Universal".

La mostra "Gassman e il cinema" sarà visibile fino al [illegible] gennaio. L'ingresso è gratuito. L'orario [illegible] apertura al pubblico [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 16:30 alle 19:30; sabato e domenica, giovedì 26 dicembre e lunedì 6 gennaio dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:30. Il 24 e il 31 dicembre sono chiusi. L'ingresso per le scuole è per appuntamento.



VITTORIO GASSMAN

■ CIRCOLO UFF. F. A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Domani [illegible] la Sala degli Angeli di Palazzo Barberini Prima Serata del "Premio Musica Roma", Premio al [illegible] M. Pradella e recital del pianista F. Centanni e del [illegible] Ruggiero (violino e pianoforte). Ore 20.30.

■ [illegible] DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Convegno su M. Clementi. Dalle ore [illegible] alle 20. Concerto con musiche di M. Clementi. Ore 20.30.

■ CONTROCANTO
tel. 488.991
Domani [illegible] Il Teatro dei Dioscuri "Musica Maestra - [illegible] barocche dai conventi e [illegible] corti" con l'Ensemble Leonarda da Novara. [illegible] 18.

■ [illegible] G.P. DA PALESTRINA
[illegible] Pierluigi 3, [illegible] 06 953.8083
Sabato 7 dicembre presso la Chiesa di S. Girolamo (Palestrina) Concerto dell'Ensemble "Accademia per musica". Direttore C. Timpe, musiche [illegible] di vari autori. Ore 18.30 (Ingresso libero).

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
[illegible] 15 dicembre "Euromusic Master [illegible] n. 4". Ore 21.

■ GONFALONE
via del [illegible] 32, tel. 06 687.5952
Concerto [illegible] Ensemble, [illegible] Mozart, Mercadante, Cimarosa, Puccini, Bottesini. [illegible] 21. € 8-13

■ I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Domani presso [illegible] Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto del duo M. Barton (viola), L. Pietrocini (pianoforte). [illegible] di Marais, Brahms, Bruch, Hanlrecht, Piazzolla, Benjamin. Ore 21. € 5-[illegible]

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Domani presso [illegible] Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale angolo via Napoli) "Le più belle [illegible] d'opera". Ore 21. € 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL D[illegible]
tel. 561.1519
Domenica [illegible] la Chiesa [illegible] (p.zza Cavour) "La Boheme" di G. Puccini con i Solisti dell'Orchestra Sinfonica del [illegible] Operafestival di Roma e dell'International Lyric Academy in Rome. Ore 17.30. € 16

■ [illegible] CONSONANZA
via Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370.0323
Presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) 39° Festival "Il suono sacro" concerto con i Neue Vocalsolisten di Stoccarda. Ore 21.

■ [illegible]
piazza Gentile da [illegible] 17, tel. 06 326.5991
Domani [illegible] di C. Leone, F. Mureddu, E. Ferrara, L. Scapparone. Ore 21. € 18-22-25

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 8 dicembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione "I concerti di Roma" Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio, direttore L. [illegible], soprano S. Rigacci. Ore 21. € 8-13

■ [illegible]
piazza Campitelli 9.
Domani "La Traviata". [illegible] 20.45
Sabato 7 "Medioevalia" Voci e [illegible] con G. Gori, V. Santini. Ore 21

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE [illegible] STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del [illegible] Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la [illegible] la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. [illegible] 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ FONDAZIONE ADRIANO [illegible]
via Zanardelli 34, tel. [illegible]
In esposizione **Costruire la città dell'uomo** Selezione dei materiali sulle produzioni in materia di urbanistica e architettura promosse da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: 10-18. Tutti i giorni. Fino al [illegible]

■ [illegible] COMUNALE [illegible] MODERNA E [illegible]
via Francesco Crispi 24, tel. 06 474.2848.
In esposizione **Un ponte parallelo al fiume.** Quaranta anelli-sculture realizzati dall'orafo Fausto Maria Franchi. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 26 gennaio.

■ GALLERIA IL NARCISO
via Lovanio 26, tel. 06 320.7700.
In esposizione **Follie cromatiche futuriste** mostra di ottanta opere di Balla, Severini, De Pero, Russolo, Prampolini, Munari. Orario: 11-13 / 16-20. Chiuso lun. e festivi. Fino al 30 dicembre.

■ ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI ROMA
via [illegible] 11, tel. 06 7024025.
In [illegible] L'Altramerica. Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo [illegible] Cuisca che raccontano l'America latina. [illegible] 9-19. Sab. e dom. [illegible] Fino al 13 dicembre

■ [illegible] ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. [illegible] **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nel [illegible] della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandro Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in pelle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '[illegible] '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO
via di San Pietro in Carcere, tel. [illegible].
In esposizione **Danilo Donati. Scene e costumi.** Mostra delle opere dello scenografo, pittore e costumista. Orario: 9.30-19, [illegible], ven. e sab. 9.30-23.30, dom. 9.30-20.30. Fino al 30 dicembre.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldrovandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione [illegible]. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone [illegible], tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK [illegible] ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06 321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta dipinti realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'[illegible]. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEI CAPITOLINI - PALAZZO DEI CONSERVATORI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Gli dei di Terracotta.** Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla seconda metà del II sec. a. C. ritrovato a Via di San Gregorio nella metà dell'800. [illegible]: 9-20. Lun. [illegible]. Fino al 7 febbraio.

■ MUSEO [illegible] DEL CINEMA [illegible] SPETTACOLO
via Portuense 101, tel. 06 397.33297
Esposizione permanente che raccoglie oltre [illegible] pellicole rare, due milioni di foto, pubblicazioni di storia e critica cinetelevisiva, manifesti, libri e riviste specializzate.

■ MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6748.
In esposizione **Le immagini della fantasia.** Le più belle opere [illegible] per bambini realizzate da [illegible] 40 artisti di 72 paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dicembre.

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia [illegible] provincia [illegible].** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: [illegible]-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ SCUOLA [illegible] DI FOTOGRAFIA
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245.
In esposizione **Senza Argento.** [illegible] fotografica. Massimo Attardi [illegible] presenta "fotoquadri" - fotografie rielaborate in computer grafica e contaminate con pigmenti e gomma [illegible]. Orario: 10-19. Chiuso [illegible] e dom. Fino al 13 dicembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA [illegible]
via Giolitti 34, tel. [illegible] 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal [illegible]. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 7 [illegible].

■ STUDIO D'ARTE [illegible]
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.34[illegible]
In esposizione **Vis a Vis.** Confronto sul concetto spazio temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ TAD CONCEPT STORE
via del Babuino 155, tel. 06 326.95130.
In esposizione **F For femme.** Mostra di cinque artiste sulla natura femminile. Orario: 10-13/16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì. Fino al 10 dicembre.

■ TEMPIO DI ADRIANO
piazza di Pietra
In esposizione **Il volto del gioiello.** Mostra di gioielli realizzati da argentieri e orafi romani che interpretano con le [illegible] otto ritratti femminili compresi tra il II sec. e i giorni nostri. Orario: 10-22. Fino al 9 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70268.
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale [illegible] confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. [illegible]: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

Agenda

■ CINEMA
Il Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo presenta un omaggio a Buster Keaton. Proiezioni e conferenza a cura del critico José Pantieri. M.I.C.S. via Portuense 101, tel. 06 370.02666. Ore 15.

■ EMERGENCY
Emergency presenta "Fuori fuoco", rassegna di reportage inediti sui conflitti in atto nel mondo e dimenticati dai media e dalla società civile. Proiezione di "L'Onu e il genocidio del Rwanda: quando gli uomini di buona volontà stanno a guardare" di S. Bradshaw, e "Secret spies & videotapes: come gli 007 infiltrano l'Onu" di T. Mangold. Interviene il direttore di "Nigrizia" Gino Barsella. Politecnico Fandango viale Tiepolo 13/a, tel. 06 360.04240. Ore 20.30.



■ EDITORIA
"Più libri, più liberi" presenta: "Me visto da lui stesso" e "Letteratura e libertà", incontro con l'autore Raffaele La Capria. [illegible] Filippo La Porta. Biblioteca Rispoli piazza Grazioli 4, Ore 17.30.

■ MAJAKOVSKIJ
Presentazione del nuovo romanzo di Barbara Alberti "Gelosia di Majakovskij" (Marsilio) a cura di Concita De Gregorio, Umberto Silva e Valentino Zeichen. Partecipano con l'autrice Filippo Martinez e Gianluca Nicoletti. Capranichetta piazza Montecitorio. Ore 18.



■ [illegible]
"Autismo e disturbi dello sviluppo" incontro sui disturbi generalizzati dello sviluppo. Gli Argonauti via Roboty 18, tel. 06 397.20880. Ore 18.

Libri

■ POESIA
Presentazione del libro "La vita dentro" di Aurelia De Martin Pinter (Edizioni dell'Oleandro). Intervengono Vittoria Milano, Eugenia Cattucci e Gaetana Pace. Reading di Veronica Provolenti. Libreria Sibil via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097, Ore 18.

■ BAMBINI
"Alfabeti multimediali" presenta l'incontro-dibattito "Balocchi e consumi - La pubblicità, dalla tv dei ragazzi al merchandising", dedicato al ruolo del bambino come consumatore. Intervengono Paolo Fabbri, Alberto Pellai, Paolo Landi, Mariano Zumbo, Cinzia Gaeta, Roberto Maragliano, Baldo E. Viganò, Gabriella Ambrosio. Cinecittà - Sala Fellini via Tuscolana 1055, tel. 06 583.49081. Ore 17.30.

■ MAMBOR
"Renato Mambor progetto per un'antologica 1957-2002". Antologia che ripercorre la carriera dell'artista. Orario: 16.30-19.30. Galleria Mascherino via Mascherino 24, tel. 06 888.03820. Fino al 7 gennaio.

■ HUGO
In esposizione "Victor Hugo 1802-2002 - Disegni", mostra che espone 22 disegni originali dello scrittore francese provenienti dalla casa-museo "Victor Hugo" di Parigi. Orario: 9-19, sab. 9-13, dom. chiuso. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3, [illegible] Fino al 17 dicembre.



■ [illegible]
"La nuova biblioteca di Alessandria": selezione di fotografie, [illegible] disegni, materiale multimediale sulla Biblioteca. [illegible] Nazionale viale Castro Pretorio 105, tel. 06 498.91, Fino al 21 dicembre.

■ SCIAMANI
"Il volo dello sciamano - Simboli ed arte nelle culture siberiane", caffettani, idoli, tamburi, raffigurazioni di divinità magico-religiose. Orario: 9-18, Lun. ch. Museo delle arti e tradizioni popolari piazza Marconi 8, tel. 06 592.6148. Fino al 26 maggio.



[illegible]
Inaugurazione della mostra "Femme" della fotografa Caterina De Benedictis: ritratti in bianco e nero di donne che vivono l'omosessualità. Orario: 18. Istituto Superiore di Fotografia via S. Giovanni in Laterano 8, tel. [illegible] [illegible] 20 dicembre.

Locali

■ [illegible]
Omaggio al chitarrista messicano Carlos Santana con la formazione "El Menjunje". Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ BRAZIL
Live show del gruppo Falamansa. Repertorio incentrato sul "Forrò", un genere che proviene dalla tradizione popolare del nord-est del Brasile, riadattato in stile moderno. Nuovo Teatro Pianeta parco viale della Primavera snc, tel. 06 244.10883. Ore 21.30.

■ IO VORREI LA PELLE NERA
Serata rhythm & blues con la band romana: Massimo Calabrese, basso, Alessandro Centofanti, piano, Luciano Ciccaglioni, chitarra, Giancarlo Ciminelli, tromba Ferruccio Corsi, sax, Pino Favale, tromba, Franco Marinacci, sax, Alfredo Posillipo, trombone, Alan Soul Todrani, voce. Distillerie clandestine via Libetta, tel. 06 573.05102. Ore 23.



■ REGGAE
"Reggae dance hall night", appuntamento del giovedì con il sound system della crew romana One Love Hi pawa. Brancaleone via Levanna 11, tel. 06 447.02092. Ore 23.

■ SOLIERI
Concerto della Maurizio Solieri band: Maurizio Solieri, chitarra, Alberto Rocchetti, tastiere. Repertorio rock. [illegible] via Tiburtina 870, tel. 349 669.2455. [illegible]

■ CUBA
"Cubanisimo 100%": serata all'insegna dei ritmi cubani. Sul palco quattro maestri di ballo capitanati dal notissimo Oscar Saven. Caffè de Oriente via di Monte Testaccio 36, tel. 06 574.5019. Ore 21.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	06 574.4288
Polstrada	06 221.01
[illegible]	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
[illegible]	06 6765838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Dalgas	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	[illegible]
Atac	800 431.784
Italgas	[illegible]
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] A - via dello Statuto 35a tel. [illegible] via Nemorense 73 tel. 06 688.03278 via [illegible], angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.35191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara [illegible] tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. [illegible] 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via [illegible] tel. 06 807.3423. **ASL RM B** - via Tuscolana 925/b [illegible] 06 710.2498 piazza [illegible] tel. 06 [illegible] via Gina 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61316 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565 [illegible] C - via Alfredo Baccarini [illegible] 06 785.3992 via [illegible] tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 [illegible] 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 [illegible] viale Europa 76 tel. [illegible] via Appia Nuova 213 tel. [illegible] 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. [illegible] 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681 **ASL RM D** - via G. Bonelli 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.56218 via degli Aldi 17 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2853 largo G. da Montesarchio tel. 06 521.50160 **ASL RM E** - via Cassia 185 tel. 06 615.60396 via [illegible] 317 tel. 06 350.73196 largo A. Gemaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Trieste 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.456.31 via Paracciani 12 tel. 06 662.68. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3793


SI COMUNICA
PER LE FESTIVITA'
NEL NEGOZIO
MAGAZZINI MODA
ABBIGLIAMENTO - SCARPE - INTIMO - UOMO - DONNA - BAMBINO
POMEZIA - Via Orvieto "CENTRO ARCOM" - POMEZIA
PER
NATALE
REGALA E... REGALATI UN VERO NATALE
PIGIAMI UOMO/DONNA €5,00
PANTALONI DONNA GESSATI €10,00
ACCAPPATOI UOMO/DONNA €10,00
MAGLIERIA DONNA €10,00
FELPE LONSDALE €19,00
PANTALONI UOMO GUESS €19,00
...E TANTE ALTRE OCCASIONI...
APPROFITTATENE!
CENTRO ARCOM
Via Orvieto - POMEZIA (ang. Via Castelli Romani)
ORARIO

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINANZIAMO** firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finazi SpA 011.561.0494 (UIC 26171)

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 6.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.302.008, Aless 0131.325.514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTIT
011.561.7621 corso Re Umberto 67.

AGENZIA pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con primaria clientela privata e pubblica. Volume affari di sicuro interesse cerca socio operativo. Baldini 011.597.049.

mutui, leasing, consulenza tutti livelli risposte veloci qualsiasi importo. Sruzzaia 004191.640.4490 Registro Commercio 3254454

2

NEGOZI

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 096 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, bancarie, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. 011.642.778.

AZIENDE VENDITE

ACTIVA 011.642.758 cede bar Moncalieri zona centrale incasso € 660,00 al dì anticipo € 50.000,00. Rif. 2210.

ACTIVA 011.642.758 cede calzature pelletterie Chalesco centro storico incasso € 62.000,00 annui anticipo € 39.000,00. Rif. 2151.

ACTIVA 011.642.758 cede centro fitness bar centro estetico Torino 1500 mq splendida realtà. Rif. 2195.

ACTIVA 011.642.758 cede giocattoli € 130.000,00 annuo anticipo € 40.000,00. Rif. 2146.

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria adiacenze largo Giulio Cesare completamente nuovo anticipo € 30.000,00. Rif. 2178.

ACTIVA 011.642.758 cede locale commerciale zona Gran Madre 130 mq completamente nuovo. Rif. 2054.

ACTIVA 011.642.758 cede lavasecco adiacenze corso De Gasperi impianti a norma 50 mq. Rif. 2192.

ALASSIO cedesi bar ottima posizione dehor fronte mare. Immobiliare Maresca 0182.642.845.

A 20 minuti da Torino cediamo ristorante con panorama tabacchi incasso € 800.000,00 consolidata clientela. Baldini 011.597.049.

BAR con ricevitoria posizione interessante angolare licenza A B buoni incassi completamente venduti. Iemmetra 011.385.4810

BAR tavola calda su importante corso attrezzature d'avanguardia alto incasso buon utile adatto nucleo familiare Baldini cede. Tel. 011.597.049.

BAR vineria gelateria con ampio dehor in parco pubblico centralissima posizione in importante cittadina seconda cintura alto incasso buon utile Baldini 011.597.049.

CROCETTA ventennale abbigliamento recentemente rinnovato primario marchio per impossibilità conduzione cede o affitto in gerenza. Baldini 011.597.049.

FRONTE primario corso cede macelleria bovina alto incasso attrezzature nuove avviamento decennale. Baldini 011.597.049.

IN signorile centrale zona cedo con trattativa riservata ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse. Baldini 011.597.049

NEGOZIO foto-cellulari, noto marchio in franchising, vendita/gestione, corso di grande passaggio in Torino, investimento contenuto. Tel. 335.650.3753.

PRODOTTI coloniali armeti oggettistica profumi centrale negozio mq 200, 4 vetrine cedo adeguatamente Baldini 011.597.049.

STELLA 011.447.4802 cartoleria adatto 2 persone buon giro affari cede causa trasferimento richiesta € 18.075,99 dilazioni.

STELLA 011.447.8280 centro estetico solarium zona corso Re Umberto 220 mq arredamento nuovo incrementabile, dilazioni.

TABACCHERIA zona centralissima € 60.000,00 di aggi cede o associa anticipo € Frana 011.562.3095.

TABACCHERIA lotto ricevitoria 11 cintura sud superaccessoriata utile netto € 130.000,00 con dilazioni Frana 011.

TABACCHERIA lotto San Paolo su via di passaggio tabacchi € 13.000,00 cede anticipo € 205.000,00, Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA zona Vanchiglia ideale per 1 persona. locale ampio cede anticipo € 90.000,00. Frana 011.562.3895

VIA GARIBALDI cedesi attività bene avviata in negozio di mq 400 su tre piani. Abc Immobiliare 011.568.6827 - Cell. 335.614.8715.

VIA SAN DONATO ottima posizione negozio camiceria esclusiva buon giro affari incrementabile. Baldini 011.597.049

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca fotografo esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.0724.

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi Hotel corso Turati, 8 - Torino - ore 10.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30

ABI aggiustatore esperto per stampi termoplastici e pressofusione. Ambosessi telefonare ore ufficio al n. 011.400.1345.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e viaggi vacanze, italia/estero, 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.800.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

ESPERTA/O contabile 40enne referenziatissima, ditta commerciale part time. Richiedesi disponibilità immediata. Tel. 011.686.1511 dalle 14 alle 18.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini, no corsi. Tel. 011.397.0641.

AGENTI E

AFFERMATA azienda ricerca agenti monomandatari per BI e provincia. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni Ambosessi tel. 011.358.0310.

AFFERMATA immobiliare cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambiziosi, da inserire in organico. Offre: organizzazione, formazione, prospettive, fisso più provvigioni. Casadimpresa 011.546.900.

ARCASE Gruppo Immobiliare ricerca per nuova divisione immobili terziario, funzionario con esperienza. Offresi: responsabilità area e incentivi di sicuro interesse. Ambosessi tel. 011.504.333

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0083.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.684.1806.

SOCIETA' alimentare cerca venditori/trici a cui affidare la propria clientela di privati consumatori. Richiedesi: età non superiore ai 40 anni, disponibilità a trasferte settimanali, dialettica, buona presenza. Offresi: percorso formativo retribuito. Fisso € 1.500,00 mensile, provvigioni, trainer, auto aziendale. Per appuntamento telefonare al n. verde 800 703.626 oppure inviare Curriculum Vitae: E-mail: vezzalavoro@vezza.it Rif. n. 216.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO medico odontoiatrico in Torino, cerca assistente alla poltrona ambosessi con esperienza. Tel. 338.156.7902 ore ufficio.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA di fiducia, pensionato dinamico, referenziato, offresi. Tel. 340.977.1519

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36enne con 15 anni di esperienza lavoro. Tel. 339.152.7219 - 347.198.0572.

SIGNORA lunga esperienza vendita, offresi come commessa. Tel. 011.251.382 - 333.643.2755

IMPIEGATA pluriennale contabilità generale gestione personale e varie. Tel. 011.329.0462.

LAUREATO 30ENNE
esperienza decennale sicurezza e gestione risorse umane, conoscenza inglese, tedesco e computer, valuta proposte in Torino. Tel. 333.606.9737.

30ENNE impiegato amministrativo gestione autonoma contabilità generale clienti / fornitori, riconciliazioni e rapporti banche cerca lavoro part - time o full - time. Zona Orbassano e limitrofi, disponibile subito. Tel. 011.984.1722.

TECNICI

GRAFICO serigrafo, esperienza ventennale, sistemi stampa, gestione clienti, serietà, referenze. Tel. 339.147.4470

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

referenziata, 42 anni, cerca lavoro fisso assistenza. Tel. 328.789.9263.

SIGNORA referenziata per lavori domestici mattino o pomeriggio. Tel. 011.251.382 - 333.643.2755.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti base giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

SIGNORA esperta offresi in ore pomeridiane come stiratrice, baby sitter presso seria famiglia. Tel. 348.882.6910.

SIGNORA ottimi requisiti esamina proposte aziende per relazioni esterne. Serietà, referenze. Tel. 339.685.1737

5

TORINO CITTA'

A. Cenisia via palazzina signorile eleganti trilocali minimo contante più mutuo.

A. 011.562.7508 Novara appartamenti in nuova costruzione 65 - 107 mq terrazzi box.

A. GEDIM 011.562.7560 Giardini Reali nuovi ultimi 2 appartamenti soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino.

A. SERIM 011.562.9801 presso corso Peschiera libero piano rialzato interno cortile camera tinello bagno termo € 45.000,00.

A. 011.562.9801 San Paolo casa libera ristrutturata con basso fabbricato mq 80, lavanderia. Cortile mq 112

A. SERIM 011.562.9801 via Pianezza libero piano alto ampio salone 3 camere cucina biservizi box. Stabile del 1960.

Mottecon appartamento signorile alle tuorio, quarto piano, portineria, ristrutturato, ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative riservate Sant'Andrea 011 540.325.

Molinette via Nizza luminoso in bella casa 3 camere salone ampia cucina doppi servizi box auto vendesi € Studio 011.501.1582.

via Servais, signorile su due piani, salone, pranzo, studio, 4 camere, 3 servizi, terrazzi, 2 box € 450.000,00. Realty 011.842.621 - cell 335.603.2873.

APPARTAMENTO libero fronte Valentino salone sala da pranzo, 4 camere, cucina biservizi box. Eurocase 011.580.6023

APPARTAMENTO Sassi, libero, composto di ingresso salone, camera, cucina servizi cantina box. Eurocase 011.580.6023.

SIMAR adiacente piazza Ca signorile ampio salone 3 camere Tel. 011.43.591.

SIMAR adiacenze via Servais nuovo ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzo panoramico. Tel. 011.43.591.

SIMAR Barriera di Milano signorile ristrutturato a nuovo salone 2 camere bagno. Tel. 011.43.591.

SIMAR corso Chieti adiacenze ingresso 2 cucina bagno ristrutturato € Tel. 011.43.591

SIMAR corso Umbria piano alto ingresso 2 camere cucina bagno € 80.000,00. Tel. 011.43.591

SIMAR zona San Paolo ingresso 3 camere cucina bagno € 105.000,00 libero. Tel. 011.43.591.

CIT TURIN via Clemente libero buone condizioni salone 2 camere cucina bagno termoascensore. Emmedue 011.437.9105.

COLLINA di Reaglie panoramica stupenda proprietà dell'800 su 3 livelli, con affreschi e boiserie, mq 350. Annesso rustico su terreno di mq 3000. Trattative riservate. Finel 011.505.891.

CORSO APPIO signorile condominio con portineria, appartamento piano alto, ampia metratura: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.2558.

CORSO CROCE signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. Libero, ristrutturato. Gabetti 011.819.9670

CORSO FRANCIA corso Montecucco in elegante recente edificio vendiamo: soggiorno 2 camere cucina biservizi, box auto. M.E.C. - Casa 011.540.439 - 335.664.9816 - www.meccasa.com

CORSO INGHILTERRA signorile condominio del 1970, appartamento elegantemente ristrutturato composto da: ingresso living su salone, 2 camere, cucina, stanza armadi, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.433.2558.

CORSO LEPANTO pressi corso Re Umberto panoramico recente splendido attico e superattico su due livelli salone studio 3 camere cucina triservizi box auto. Finel 011.505.891.

CORSO RE UMBERTO signorile due abitazioni / ufficio attigue: 2 saloni, 6 camere, reception, biservizi, tiingressi. Piano rialzato, soppalcato, seminterrato 580 mq. Oppure piano rialzato, 250 mq. TebaTabai 011.650.2132 - www.tabaiestate.com

CORSO SAN MAURIZIO imprese prenota prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

CORSO URSS 631
spazioso. 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Palazzo signorile. € 118.800,00. Occupato. Ottimo investimento. Gabetti 011.578.7185.

Einaudi piano alto ampio camere tinello cucina doppi servizi vendendo Gabetti 011.561.6038.

DANTE CORSO pressi, piano alto, ingresso, tinello, cucinotta, due camere, bagno, grandi balconi. Activa 011.642.778

ESIM centralissimi in prestigioso stabile d'epoca, salone di rappresentanza, 3 - 4 camere, cucina, biservizi, posti auto. Tel. 011.480.135.

largo stabile d'epoca ottima esposizione, salone, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, finemente ristrutturato. Tel. 011.480.135

ESIM lungo Antonelli prestigioso piano alto, salone, pranzo, quattro camere, cucina, biservizi, terrazzo, garage. Tel. 011.480.135.

ESIM precollina posizione panoramica, prestigioso appartamento salone, camere, cucina, tripli servizi, garages, ampio giardino privato. Tel. 011.480.135.

ESIM precollina Torino/Moncalieri nel verde, prestigiose ville, ampia metratura, volendo bifamiliari, giardino privato. Trattative riservate. Tel. 011.480.135

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo, completamente ristrutturato, soggiorno living 2 camere cucina bagno. Richiesta € 101.500,00. Tel. 011.256.989.

Regio Parco in stabile del vendiamo salone living camera cucina bagno balconi box. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Bardonecchia in ben tenuto libero subito ingresso due camere cucina servizio. Ag. Viberti 011.335.8703.

GARIBALDI VIA palazzotto '700, interno cortile, mq 340 su 3 piani più tavernetta € 510.000,00. TebaTabai 011.650.2132 - www.tabaiestate.com

LIBERA mansarda Sassi, in palazzina con ascensore composta di: 2 camere, cucina, servizi. Eurocase 011.580.6023.

LOFT corso Francia tratto Peschiera in complessa ristrutturazione di stabilimento industriale anni 1920 / '50 Tel. 011.740.634.

LUNGO PO ANTONELLI angolo corso Tortona. In casa con ascensore ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo camera cucina e bagno. Ottimo investimento. Gabetti 011.838.116.

PARCO DEL VALENTINO via Canova signorile ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ampia metratura. Box auto. Gabetti 011.663.3574.

PARELLA presso via Lessona proponiamo appartamento libero subito ristrutturato termoautonomo di ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Gabetti 011.758.868.

PIAZZA SABOTINO libero ingresso 2 camere cucina bagno. Termocentrale. Ampia metratura. € 110.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433.0780

COLLINA viale Thovez in casa d'epoca appartamento mansardato balcone totalmente da ristrutturare di circa 110 mq in pianta libera Crimea 011.660.4340.

villetta epoca stile Liberty mq 300 signorile unifamiliare finemente ristrutturata giardino box Tabaiestate 011.660.2962

REBAUDENGO via Paisiello in stabile decoroso ampio appartamento luminoso di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO (pressi piazza Robilant) libero subito, ingresso, 3 camere, tinello cucinino, bagno, Termoascensore € 205.000,00. Gabetti 011.433.0766

SANTA RITA corso Siracusa ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno living 2 camere cucinino bagno balconi box auto. Gabetti 011.359.393

VIA prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

PECETTO villa unifamiliare moderna in perfette condizioni 380 mq con giardino privato di 1500 mq. Ottimo prezzo. Accaso solo immobili di Prestigio 011.504.333 - www.arcase.it

VENDESI appartamento totalmente ristrutturato con finiture di pregio in zona Crocetta di mq 100. Tel. 335.749.2602.

VIA FILADELFIA ottimo libero, ampio, panoramico, tre camere, cucina, servizi, mq 110. Modecone 011.317.6632.

TORINO PROVINCIA

A.A. MONCALIERI centro in villa epoca elegante panoramico salone pranzo studio 2 camere ripostiglio biservizi terrazzo boxes termoautonomo. Interacia 011.586.3629

A.A. RUBIANA Aitare vendesi bifamiliare, recente, comoda ai servizi, giardino, garage € 90.000,00 più 90.000,00 Aip 011.935.1320

AVIGLIANA villa bifamiliare centralissima mq 650 circa con terreno, frutteto recintati mq 7.500 circa. 305.098.

COLLEGNO CENTRO
attico signorile, esclusivo di 145 mq. Nuovi appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 100 e 127 mq. Ingresso, soggiorno living, 2 - 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, terra, terrazzo. Da € 160.759,91. Pronta consegna. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.57.675.

ESIM Piossasco nuova Coop, recente, signorile villetta, salone, due camere, cucina, biservizi, mansarda, lavanderia, box, giardino, ottimo stato, permuta. Tel. 011.480.135.

libero signorile del 1995 salone 2 camere cucina bagno lavanderia box doppio. Emmedue 011.437.9105.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 220 in villa d'epoca ristrutturata, giardino privato, box € 750.000,00. Franco Real Estate 011.600.0560.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00 Franco Real Estate 011.680.0560.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Real Estate 011.680.9560

OULX a pochi km dalle più importanti località sciistiche prenotiamo appartamenti in stabile di nuova costruzione box e posti auto mutui e permute 011.43.591 - 0122.831.778.

PIANEZZA villa bifamiliare ristrutturata mq 240 abitativi garage taverna giardino mq 400 € 280.000,00, Detetti 011.967.575

RIVOLI casa indipendente con giardino composta da ingresso 2 camere cucina bagno cantina garage € 217.000,00. Gabetti 011.958.0022.

SAN via Settimo vendiamo casetta da ristrutturare, 70 mq abitazione più stalla, fienile, cortile. M.E.C. - Casa 011.546.438 - 335.664.9816 - www.meccasa.com

SAN MAURO via Settimo, vendiamo porzione di bifamiliare da ristrutturare, 70 mq abitazione, stalla, fienile, cortile. M.E.C. - Casa 011.546.439 - 335.664.9816 - www.meccasa.com

SAN MAURO villa signorile libera piani 240 garage lavanderia no mq 650 e gazebo. Serim 011.562.9801.

SCIOLZE villa di recente costruzione rifinita su tre livelli mq 300 più autorimessa. Ampio giardino Luciana Vola 011.434.1555.

SESTRIERE borgata libero alloggio 60 mq circa porzione giardino privato più posti auto GR 011.605.030 - 0121.322.788

VILLAFRANCA PIEMONTE cascina libera su 4 lati ristrutturata mq 100 su due piani cortile mq 700, box. € 98.000,00 Serim 011.562.9801.

PIEMONTE

PRIVATO (Biella) villa con terreno posizione prezzo da concordare. Tel. 015.981.383

LIGURIA

AFFARE Ceriale a soli € 119.000,00 vendiamo ingresso camera matrimoniale tinello cottura servizi 2 balconi auto. Tel. 1780.972.697

ALASSIO centralissimo a 70 mt dal mare, bilocale di 60 mq, ristrutturato piano alto con ascensore € 284.000,00. Immobiliare Buono 0182.640.154 -

ALASSIO in pieno centro a 30 mt dal mare, splendido attico vista totale completamente nuovo, piccole dimensioni con grande terrazzo attrezzato. Trattative riservate Immobiliare Buono 0182.640.154

pochi passi dal mare villa mq 100 circa ottime condizioni con porticato terrazzi parcheggi. Tel. 336.524.5777.

ALASSIO precollina vendesi villetta indipendente completamente ristrutturata, finitura lussuosa. Vista mare panoramica. Immobiliare Maresca 0182.642.845

ALASSIO tra Alassio e Albenga vendesi villa completamente ristrutturata mq 250 più mq 2.000 giardino. Piscina. Splendida vista mare. Immobiliare Maresca 0182.642.845.

zona Levante appartamenti in villa a 50 mt dal mare. Finiture di pregio, box auto. Immobiliare Buono per prenotazioni 0182.640.154 - 339.989.9346 anche festivi.

(continua)

Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che si estenderanno ancor di più, poichè sabato verrà tenuto a battesimo il loro [illegible] negozio a Courmayeur. I Reverchon spiegano come lenti e [illegible] griffate [illegible] ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario o degli accessori. «Gli occhiali - [illegible] il commento - [illegible] praticamente indispensabili [illegible] costantemente "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, di personalità. Le richieste per regali (ma non [illegible] che siano fatti agli altri: valgo[illegible] pure per se stessi) sono quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, [illegible] le linee di occhiali sportivi ad attirare soprattutto chi [illegible] dedica allo [illegible]. Insomma, gli occhiali di stagione, sono il successo per un'idea regalo sotto l'albero.

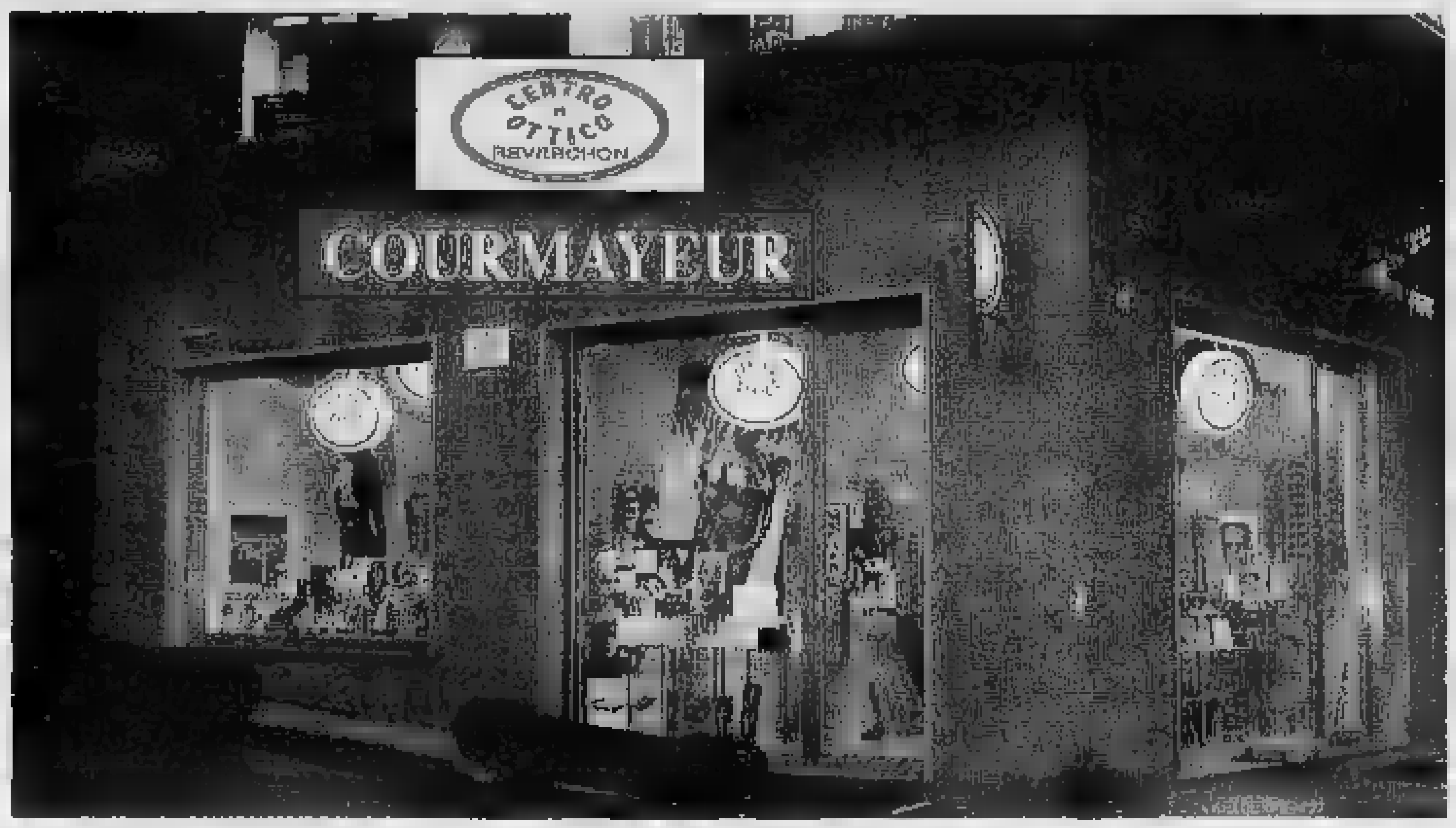
E per Natale i Reverchon hanno attuato una promozione che non mancherà di interessare. Quella dell'«occhiale di [illegible]rta». L'offerta è valida [illegible] tutti [illegible] acquisti di occhiali completi [illegible] lenti e montatura. Scelto il modello verrà [illegible] in omaggio un altro paio di occhiali dalle stesse diottrie. Il valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, è di [illegible] euro (49 euro i modelli per i bambini).

I Reverchon sono in conti[illegible] espansione, dopo i tanti Centri che dal 1978 in poi sono stati aperti. Ora la dynasty, iniziata [illegible] fratelli Enrico e Paolo si è allargata anche con la [illegible] presenza, quella di Luca e di Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia [illegible] una clientela sempre più vasta, contando an[illegible] sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in testa Mike Bongiorno!

La linea Reverchon è composta [illegible] firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop; Gucci, Chanel Armani, Polo R.L, Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Personal, La Perla, Christian Dior, Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - non certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme [illegible] Reverchon dell'inaugurazione del Centro Ottico nuovo di [illegible]ca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, che aprirà ufficialmente sabato alle 18. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e dalle lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente la punta del classico iceberg) ci sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! [illegible] soltanto di occhiali.

Ed ora tracciamo [illegible] mappa dei punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, in via Roma, 52 e in via Benvenuto San Giorgio, 38/40; [illegible] Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli 4 punti differenti: in zona centrale in corso Libertà 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13; A Canelli allo Shopping Center Castello. Ed ancora a Novara, al Carrefour di corso della Vittoria 72 e nella zona centrale in corso Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 38; a Pozzolo Formigaro in via Belvedere 17; ad Aosta in rue Tillier ed in via Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. E, ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!





Il Centro ottico Reverchon che sarà aperto sabato a Courmayeur e una modella che indossa occhiali della linea Roberto Cavalli

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vende da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 500 metri mare. Tel. 019.674.064 - 338.813.1106.

CERIALE a 200 mt dalla spiaggia vendiamo bilocale: con taverna: doppi servizi terrazza giardino a € 166.000,00. Tel. 1760.972.697.

solo se veramente a rogliere entro dicembre 2002 svendiamo, a partire da € 69.000,00 appartamento con ingresso indipendente. Geo Casa 1760.012.532.

FINALE LIGURE prima collina mare, splendida villa 300 mq giardino, piscina. € 600.000,00, Gabetti 019.677.307.

FRONTE Albenga confine Alassio si propongono in prenotazione appartamenti direttamente sulla spiaggia con assoluta vista mare. Per informazioni Geo Casa 1760.012.532.

IMMOBILIARE
tra Loano e Borghetto
nuove residenze al 'Anfiteatro' e 'Le More'
mono - bi - trilocali
con giardini, terrazzi e box.
Tel. 019.612.343 - 0182.970.170.

LOANO centralissime nuove costruzioni con finiture di pregio. posti auto. Da € 170.000,00. Tel. 019.610.483.

LOANO comodo mare soggiorno cottura camera, bagno, ristrutturato a nuovo € 113.000,00. Affiliato Fondocasa 019.675.513.

LOANO direttamente da vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel. 019.677.689 - 339.189.5414.

LOANO per urgente realizzo vero affare in recente costruzione ingresso soggiorno con zona cottura camera, bagno giardino e box compreso, termoautonomo. € 152.350,00. Aurelia 019.678.6178.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi / trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

PIETRA LIGURE costruzione appartamenti varie metrature. Giardini, balconate, garage, piscina. Termoautonomi. Vista mare. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PORTO MAURIZIO villa d'epoca con splendido parco, raffinato appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile. € 210.000,00. Gabetti 019.677.307.

SPOTORNO in appartamento centralissimo a soli 50 mt mare con ottime rifiniture a partire da € 241.000,00. Geo Casa 1760.012.532.

VARIGOTTI borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, occasione irripetibile € 680.000,00. Gabetti 019.677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare nuovi bi /trilocali vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.673.333.

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848.842.842 attraentissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 71.968,00. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna tra 2 mesi, prezzi inferiori del 25%, bilocale da € 100.000,00.

ITALGEST 848.842.842 centro. Mare e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € 49.214,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Nizza Cimiez splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio da € 65.000,00. Affrettatevi!

centro a mt mare mono/bilocali in consegna giugno 2003. Da € 80.000,00. Possibilità garages. Interim 011.599.783 - www.int-immo.com

NIZZA centralissimi a 400 mt mare mono/bilocali in costruzione. Forti investimenti, reddito assicurato. Lavori in corso. Da € 65.000,00. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

NIZZA imperdibile vista piacevole. Palazzo recente € 44.000,00. Giovanni 0033.618.103.385

NIZZA zona pedonale, piazza Massena. Lussuoso bilocale, rifiniture prestigiose, € 180.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

SAINT LAURENT DU VAR direttamente sulla spiaggia in costruzione bi / trilocali più villa sul tetto. Vista mare 180° Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

SAINT LAURENT DU VAR direttamente sulla spiaggia magnifico superattico: salone 60 mq., 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 90, solarium mq. Vista 180°, 2 posti peri. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GERIM 011.5 Settimo strada San Mauro libero recente magazzino mq, 2 ingressi (altezza mt 3) riscaldamento € 28.500,00

Adiacenze tangenziale Torino sud
immobile mq 3.747/4.313
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vendo possibilità mutuo - leasing.
Baldini 011.597.049.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione lotti da 800 a 8000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Hasson & Aston 011.562.2525.

BASSO fabbricato 1600 mq fronte strada ampio piazzale come nuovo vendesi zona Nord. Immobiliare 339.122.1744

CORSO ALLAMANO
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 306 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel 011.358.1711 - www.building.it

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200 Telefonare allo 011.340.2811.

FIMINTER IMMOBILI vende a Volpiano capannoni indipendenti di nuova costruzione da 500 a 3000 mq soluzioni innovative e ottime finiture agevolazioni di acquisto oltre a Legge Tremonti. Tel. 011.517.0021.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, vaste metrature, con vetrine. Possibilità mutuo / leasing. Franco Real 011

LEGGE ultime opportunità cinture. Sud due lotti da mq. uno da ed uno 1700 mq; inoltre uffici 250 e 500 mq personalizzazioni. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

LEINI' nuovo centro commerciale (Conad) vendesi ultimi spazi commerciali ed ufficio benefici Legge Tremonti. G.B.I. 011.997.1757.

MONCALIERI borgo Pietro locale industriale/artigianale su due livelli, mq totali 1.200 €335.700,00 Activa 011.642.778.

MONCALIERI via Sestriere vendesi negozio locato mq 190, completamente ristrutturato, ottimo reddito € 180.000,00 trattabili Tel. 011.340.2811

NOVA **TORINO** sud km 1,5 da autostrada, capannone recente costruzione mq 4.800 uffici mq 700, ampio cortile recintato. Adatto stoccaggio movimentazione merci. Vendita € 400,00/mq € 9,00/mq Tel. 011.340.2811

UFFICI Svizzera piazza Pier della ottimo investimento 125 mq oppure 240 mq con reddito 9% possibilità fino a 7 posti auto ottime condizioni Fiminter Immobili 011.517.0021

UFFICI per attività produttive 500 mq open space corso Unione Sovietica pressi tangenziale in palazzina recente con ascensore montacarichi condizionamento parcheggio privato con 7 posti auto, Fiminter Immobili 011.517.0021.

L'IMPRESA Francia uffici open space mq 350 in stabile del 1890 con impianti condizionamento riscaldamento autonomo. Reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

BOX AUTO

in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.800,00 (€ cadauno) possibilità vendita singola e a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7531.

TERRENI

COLLINA zona villaggio Duando, terreno edificabile mq 1.500 con progetto approvato (costruibili mq 400 fuori terra). Luciana Vola 011.436.1385

MONCALIERI, vendesi terreno fabbricato extra alimentare da erigere mq 4.000 / 4.700 anche frazionabile con 2.500 di vendita. Possibile uso uffici. (trattative riservate). Tel. 011.334.387 - 349.135.3610.

PROGETTO di palazzo uffici attività produttive 8 piani mq 6.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel. 011.501.912.

UNICA PER L'IMPRESA aree edificabili con o senza progetto approvato con destinazione d'uso logistico / industriale. Possibilità consegna chiavi in mano su del cliente. Salerno Immobiliari 011.378.700

6

TORINO CITTA'

SIMAR ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagamento rapidissimo. Tel. 011.43.591.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta precollina, fronte collina. Massima riservatezza Signor Facchini 011.480.135.

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Padovano. Tel. 011.578.7168.

NOVA **NOVA** Investimenti Immobiliari SpA acquista interi stabili civili. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

acquista posti via forte passaggio pedonale. Tel. 335.804.42.81.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Lamarmora signorile salone pranzo quadricamere cucina biservizi lavanderia box. Marzo 2003. Interacta 011

A.A. ANTONELLI LUNGO PO vuoto panoramico salone 3 camere cucina arredata biservizi. Gennaio 2003 Interacta 011.568.3028.

A.A. CASAFFITTI via piano prelizo cucina 3 camere 2 servizi lavanderia terrazzo box adatto foresteria Tel. 011.593.901.

A. 011. collina strada Pavarino libero alloggio giorno camini bagno terrazzo e garage

ALLOGGIO di camera, cucina abitabile, servizi, zona ben servita, € 310,00. Tel. 011.837.356

ALLOGGIO signorile ammobiliato zona piazza Rivoli, camera tinello cucinino ingresso e bagno, lavatrice, Tv, cantina. Affittiamo a referenziatissimi. IBIT 328.460.4884 - 011.699.4443.

ARREDATO signorile, affittiamo a referenziati, 1 camera cucina e bagno Immobiliare 011.582.1679.

SIMAR corso Matteotti adiacenze salone 3 camere cucina bagno ben arredato € 850,00. Tel. 011.43.591.

SIMAR corso Principe Oddone adiacenze nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi arredato. Tel 011.43.591

SI ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno arredato. Tel 011.43.591.

SI precollinare in villa come nuovo 1 / 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011.43.591.

zona Madonna in stabile signorile ingresso camera cucina bagno arredato € 370,00. Tel. 011.43.591.

CENTRALE spazioso monolocale arredato con angolo cottura e bagno uso pied - a - terre 011.581.7169 - 011.668.3457.

CORSO GALILEO FERRARIS affittasi signorile appartamento salone 5 camere cucina tripli servizi libero subito. Baldini 011.591.593.

CORSO MONTECUCCO signorile 2 camere soggiorno cucina arredata biservizi piano alto box doppio. Consulecile 011.437.4000.

CORSO TRAIANO nuovissimo panoramico (mq 170) 3 camere cucina biservizi mansarda box doppio € 1.100,00. Stimocasa 011.633.434.

CRIMEA palazzina d'epoca signorilissimo mq 400 con terrazzo box, uso abitazione o ufficio. Gruppo V 011.812.3444

signorile 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.812.3444.

CROCETTA isola pedonale vuoto signorile piano nobile soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180. Sotocasabella 011.568.060.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 corso Duca Abruzzi in bella casa recente con portineria, piano alto, salone, pranzo, due camere, cucina biservizi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 corso Galileo Ferraris in casa d'epoca perfettamente ristrutturata, appartamento mansardato, salone tre camere, cucina, biservizi. Terrazzino. Posti auto.

SANTA RITA adiacenze, appartamento vuoto salone doppio 2 camere soggiorno cucinino Immobiliare 011.382.8103.

VIA SAN ingresso salone con camino cucina camera bagno completamente arredato. Studio Marinetti 011.518.4640 ore ufficio.

VUOTO via Cristina (via Foscolo) ingresso 3 camere cucina bagno posto auto € 460,00. Stimocasa 011.633.434.

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione / negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulecile 011.437.4000.

FENESTRELLE settimane Natale e Capodanno affitto appartamento nuovo arredo rustico 4 / 6 posti letto. RVII 335.547.6347

Mandria alloggio salone cucina 2 camere bagno cantina box giardino palazzina quadrifamiliare. Immobiliare 0123.417.830.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Chieri in villa recente, rifinitissimo appartamento mq 250, su due livelli. Ampio giardino privato. Box.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze natalizie / mesi invernali vicinanze mare, riscaldati. Agenzia Edilriviera 0182.970.388 (chiuso mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI uffici Crocetta / Centro mq 180 / 400 stesso stabile con posti auto. Tel. 011.593.901.

CAPANNONI industriali nuovi varie metrature affittasi zona accesso tangenziali. Studio Immobiliare 339.420.911.

CORSO GALILEO FERRARIS piano 1° luminoso 3 camere saloni bagno mq 120 € 650,00. Stimocasa 011.633.434.

CORSO laboratorio commerciale con uffici, servizi e posti auto. Fin Tekno 011.489.7508.

adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Cairoli propone in locazione locali commerciali di 105 mq con 2 vetrine su strada adatto anche uso ufficio. Tel. 011.539.007.

negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutuo / leasing. Franco Real Estate 011.580.9580

LUCIANA VOLA 011.436.1385 corso Vinzaglio (corso Matteotti) in bella casa d'epoca, salone 4 camere, servizi, archivio. Posti auto.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 nuovo Tribunale, via Cialdini, in elegante palazzo ufficio rifinitissimo di 5 camere, archivio, biservizi.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Vittorio Emanuele (corso Re Umberto) in bella casa d'epoca prestigiosi locali uffici mq 300.

MONCALIERI, area industriale vo capannone superficie coperta 2.512 mq. box/mum affitta. Tel. 011.582.6283.

STRADA SAN MAURO bellissimi locali industriali artigianali e uffici nuovi, annessi. Tabs&Tabal 011.860.2132 - www.tabrealestate.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iesitorino.it - tel. 011.316.7111.

UFFICIO via Nota (via Foscolo) piano rialzato, 2 camere bagno posto auto € 320,00. Stimocasa 011.633.434

UNICA PER L'IMPRESA Settimo strada Cebrosa capannoni costruzioni cividini mq 650 / 1300 / 950 / 1900 nuovi. Molto luminosi. Fronte autostrada To / Mi. Prossimità casello Settimo. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VIA GARIBALDI posizione altamente commerciale negozio mq 400 su tre piani plurivetrinato affittasi con benefit. Abit Immobiliare 011.669.8821 - Cell. 335.814.6715.

ZONA Porta Susa stesso stabile uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 180. Baldini 011.597.049.

AFFITTI RICHIESTE 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro Kommerz 011.533.914.

A.A. ALTO dirigente banca urge appartamento prestigio salone 3 camere servizi box centro storico. Interacta 011.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti massime referenze. Simar 011.43.591.

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra, selezionata referenziata clientela appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.8821.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.779.1038 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Toscana 9 011.817.1540 - 011.889.864.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI

Hotel Astra mare tel 0182.642.823 - fax 0182.640.065 S. Ambrogio : Immacolata prezzo speciale.

ALPE DI SIUSI - metri 1750 - Piccolo Hotel - 3 stelle - Piscina riscaldata. Direttamente sulle piste - 4 giorni Natale: mezza pensione € 300,00 - Tel. 0471.727.957 - Fax 0471.727.989.

LOANO Albergo 019.668.663. Europa 2; trattamento famigliare, servizi tv, specialità pesce € 32,00 - 35,00

PIETRA LIGURE. Residence Italia 019.615.630, appartamenti settimanali, fronte mare, TV Sat, telefono, parcheggio. Periodo invernale.

SESTRI LEVANTE. Hotel Residence Miramare ****, promozione "Inverno in riviera", famiglie. Tel. 0185.480.855.

MATRIMONIALI 11

ANGELICA separata deluse dal precedente rapporto molto femminile, dolce cerca compagno anche con figli scopo matrimonio. Studio Portal 011.508.939.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056.

A. ALESSANDRO 32enne, giornalista, stabile, incontrerebbe donna max 50enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FEDERICA 32enne, biologa, conoscerebbe max 55enne, curato, brillante anche divorziato per costruire solido rapporto sentimentale scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GABRIELE 46enne, impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, spontanea per iniziare relazione scopo matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, carina, bellezza nordica, cerca max 45enne, sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

CARLOTTA commercialista 32enne nubile carina accondiscendente incontrerebbe seriamente intenzionato libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

RICCARDA arredatrice 38enne piemontese amante teatro cinema incontrerebbe gentiluomo libero sentimentalmente scopo matrimonio. Eurostudio 011.

VALENTINA 49enne, molto giovanile, larda e dinamica, conoscerebbe uomo onesto ed affettuoso, seria relazione. Sintonia 011.537.914.

VEDOVO 60 enne alto 1,70 diplomato, cattolico, funzionario, ottima presenza, buona posizione economica, cerca brava, onesta, sana, dolce, con tanta bellezza interiore scopo matrimonio. Si assicura massima serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 6126 - 10100 Torino.

38ENNE nubile castana occhi azzurri fisico mediterraneo cerca compagno romantico tenerile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3072.

38ENNE occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.668.0548

VARI 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi comprocontanti alti prezzi. Via 2/C - Torino. Tel. 011.651.3095. Aperto Domenica.



Kanebo International presenta **Advanced Recovery Concentrate**, il siero antietà d'ultima generazione in grado di stimolare l'energia cellulare per restituire alla pelle tono e vigore. Vieni a scoprirlo da

PROFUMERIE

MODUS

Via Gramsci, 4 - Aosta - tel. 0165.40075
Piazza Narbonne, 18 - Aosta - tel. 0165.262032
Via XX settembre, 10 - Cuneo - tel. 0171.601425
Via V. Emanuele, 23 - Alba - tel. 0173.441376

Corso Piemonte, 54 - Saluzzo - tel. 0175.42827
Corso Roma, 140 - Alessandria - tel. 0131.252016
Corso Italia, 34 - Acqui Terme - tel. 0144.322115

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
S P E VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445527 FAX 0131 300528

AGGUATO DI MARTEDI' IN MONFERRATO. RICERCHE IN TUTTA ITALIA, MA SOPRATTUTTO AL NORD: I 4 AVEVANO UNO SPICCATO ACCENTO PIEMONTESE

E' pronto l'identikit di uno dei rapinatori

**Ancora sotto choc l'orafo di Mirabello, la moglie e il figlio sequestrati
La vettura utilizzata per lasciare Casale è stata rubata a Porta Milano
Forse un bandito è rimasto ferito durante la sparatoria con i poliziotti**



CASALE MONFERRATO

La Polizia ha già tracciato l'identikit di uno dei quattro banditi che, martedì mattina, hanno preso in ostaggio moglie e figlio di un rappresentante di preziosi di Mirabello, per costringerlo a consegnare due borse contenenti preziosi per 100 mila euro.

Verrà diffuso a giorni. È probabile che i malviventi possano aver lasciato tracce durante la precipitosa fuga. Dopo aver preso le due valigette con i gioielli, avevano minacciato Vittorio Dagna: «Non avvisare le forze dell'ordine, abbiamo i tuoi famigliari in ostaggio» e poi si erano diretti verso Casale. All'altezza di Occimiano la carovana delle tre auto era stata invece intercettata dalla volante del Commissariato che, a sirene spiegate, aveva iniziato l'inseguimento. I banditi hanno fatto una tappa nello spiazzo di una ditta, per recuperare il quarto complice che viaggiava in auto con la moglie dell'orafo, Luciana Castelletti, e, durante la breve sosta, il figlio Paolo approfittando della situazione si è gettato fuori dall'auto dei banditi e ha raggiunto la madre.

Dopo pochi minuti i malviventi, all'altezza del bivio per cascina Rossi, hanno sparato contro i poliziotti che hanno risposto al fuoco. Ben 13 i colpi degli agenti che hanno in parte raggiunto l'Alfa 166 dove c'erano i malviventi, ferendone probabilmente uno, mentre i banditi hanno sparato dieci colpi, che sono finiti sulla Marea della «volante», uno ha mandato in frantumi il vetro blindato. I poliziotti sono rimasti illesi. Persa la refurtiva e braccati dalle forze dell'ordine i malviventi hanno raggiunto Casale dove hanno prima rubato una Lancia Prisma, di colore grigio, parcheggiata davanti alla scuola elementare «IV Novembre» a Porta Milano, nei pressi dell'ex caserma Bixio, poi hanno raggiunto l'argine Malpensata dando fuoco alla 166. Quindi hanno fatto perdere le loro tracce.

«Le ricerche proseguono serrate in tutto il Nord Italia, in particolare in Piemonte» spiega il vice questore Alberto Bonzano che conduce le indagini in collaborazione con la Questura d'Alessandria. I malviventi hanno infatti palesato un chiaro accento piemontese. [r. sa.]



Luciana Castelletti, moglie dell'orafo, racconta la terribile [illegible] con i banditi iniziata alla villa [illegible] Mirabello

«Noi, ostaggi per mezz'ora»

«Minacciavano Paolo con la pistola ma alla prima occasione è scappato»

MIRABELLO

«Una mezz'ora che è sembrata un'eternità». Luciana Castellani, 38 anni, impiegata all'assessorato al Lavoro del Comune di Alessandria, ricorda così la terribile mattina di martedì quando è stata presa in ostaggio, con il figlio Paolo di 13 anni, da quattro rapinatori armati che si sono fatti consegnare dal marito Vittorio Dagna gioielli per 100 mila euro. Poi la donna ripercorre quell'angosciante mezz'ora.

«Fatte poche centinaia di metri siamo stati bloccati dai rapinatori che hanno preso Paolo e lo hanno portato in una delle loro auto. Lo minacciavano con la pistola, ma gli hanno anche detto "Stai bravo e non succederà nulla". Poi siamo tornati a casa e quelli sono stati momenti che sembravano non passare mai. Quindi siamo risaliti sull'auto e ci siamo diretti verso Casale. Con me c'era uno dei rapinatori, Paolo era sulla Opel con due banditi, mentre il terzo era alla guida dell'Alfa. Quando siamo stati intercettati dalla Polizia i banditi hanno fermato in uno spiazzo davanti ad una fabbrica di Occimiano per recuperare il complice che era con me e in quel momento Paolo è stato bravo ad aprire la portiera e scappare via. Quando l'ho visto arrivare sano e salvo è stata una liberazione. Sono subito ripartita diretta a casa, finito l'incubo».

«Una brutta storia che adesso vogliamo dimenticare in fretta, per questo ci siamo presi alcuni giorni di pausa». Paolo, che frequenta la 3ª A alla media Manzoni di Alessandria, non è ancora tornato a scuola. «I suoi compagni di classe ieri mattina hanno telefonato per fargli sapere che gli sono vicini, ma in questo momento preferiamo restare tranquilli, lontano dal trambusto che i mass media hanno fatto, dando nomi, cognomi e indicazioni precise. Soprattutto per Paolo, vogliamo che dimentichi in fretta».

Quanto è accaduto ha destato impressione nella sua scuola. «Discuterne o no con i ragazzi?» si chiedeva una professoressa. Oggi, come ogni giovedì, la 3ª A dedicherà un'ora alla riflessione su un tema d'attualità: visto quanto è successo, potrebbe essere l'occasione di discutere come comportarsi in situazioni limite, come quella in cui si è trovato Paolo.

La madre si rivolge alle forze dell'ordine: «Vogliamo ringraziare polizia e carabinieri che hanno fatto in modo che questa brutta storia non avesse gravi conseguenze. Adesso l'unico desiderio è dimenticare tutto in fretta». [r. sa.]

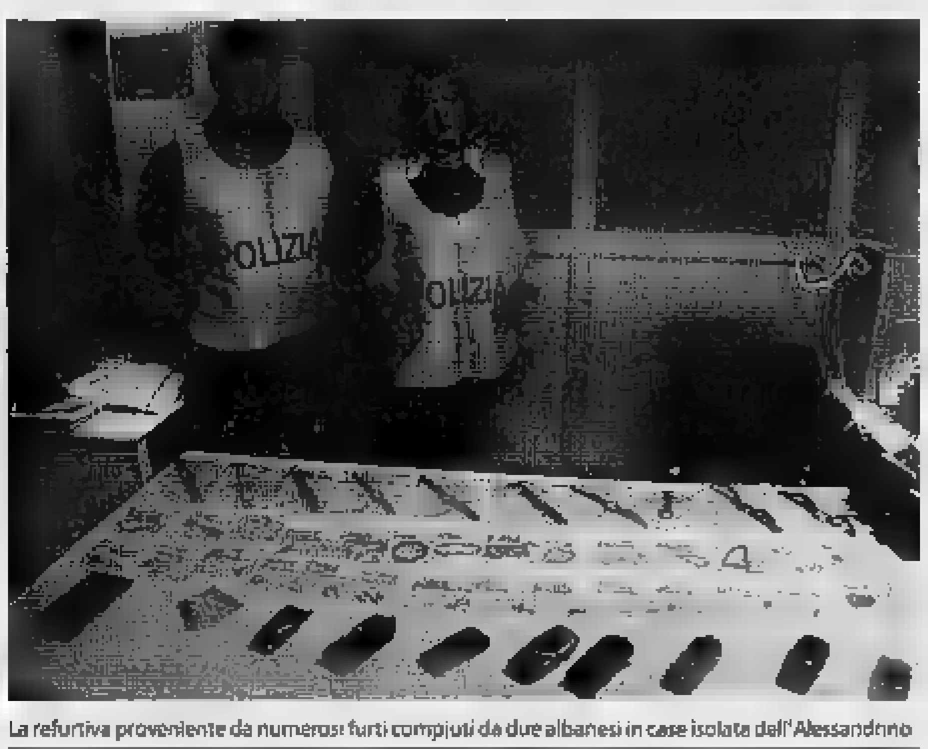
Orafi turbati «Dovremo far scortare i nostri figli?»

[illegible] Castellaro

Palpabile preoccupazione nel mondo orafo per quanto accaduto l'altra mattina a Mirabello. Per la prima volta si è fatto ricorso al sequestro di un bambino per costringere un rappresentante di preziosi a cedere il campionario. In passato a Valenza si era giunti a bloccare in casa intere famiglie ma per fortuna i figli delle vittime ne erano rimasti sempre fuori. Questa volta è stato proprio un ragazzino di 13 anni a dover affrontare i banditi e i commenti del giorno dopo sono tutti improntati ad estrema indignazione: «Non so dove andremo a finire - dicono alcuni orafi -. Dovremo forse giungere ad assumere guardie private per scortare i nostri figli a scuola?». Grande sgomento anche in chi abita nelle zone periferiche come Fogliabella, Villabella e Pellizzari, dove la minore sorveglianza potrebbe favorire l'ideazione e la messa in atto di simili «imprese» criminose. In particolare si temono i basisti, che la crisi del settore potrebbe moltiplicare. «In casi come questi, che toccano così da vicino il territorio e la [illegible] società - sottolineano all'Associazione orafa valenzana - il primo pensiero è per la vita, che è il bene più prezioso. Vi è sollievo per lo scampato pericolo e l'incolumità delle persone». In Aov, si fa poi una riflessione, dettata da questo grave episodio, dai contenuti emblematici: «Da una parte la famiglia, la casa, il lavoro, il paese che non perde i valori tradizionali anche se all'agricoltura si affiancano nuove attività; dall'altra cose e persone come prede indistinte, violenza assurda, che non può prevalere. Siamo fiduciosi nella giustizia, che alla fine riuscirà a prevalere».

Anche a San Salvatore, paese natale di Vittorio Dagna, il rappresentante di preziosi preso di mira con la famiglia, si usano termini durissimi contro i banditi: «Ci sono già stati diversi episodi in zona che hanno suscitato allarme - dicono i sansalvatoresi -. La rapina ad un orafo, al distributore di benzina, in pieno giorno, avvenuta recentemente, vale per tutti». Vittorio Dagna si è da qualche anno trasferito a Mirabello, ma è ancora molto noto in paese essendo il figlio di Adamo Dagna, «Damino» per gli amici, che per circa trent'anni è stato titolare di una panetteria in via Panza. Il padre di Vittorio era deceduto nel 1996.

ESPOSTA IN QUESTURA E SUL SITO INTERNET DELLA POLIZIA LA REFURTIVA CHE E' STATA SEQUESTRATA AI DUE ALBANESI ARRESTATI



La refurtiva proveniente da numerosi furti compiuti da due albanesi in case isolate dell'Alessandrino

Furti in case di periferia 80 colpi, uguale tecnica

ALESSANDRIA

Potrebbero essere anche diverse decine, magari addirittura un'ottantina, i colpi messi a segno in numerose case dai due albanesi bloccati alcuni giorni fa dalla polizia. È stato convalidato dal gip, Simone Perelli, l'arresto nei confronti di Margjoni Preng e Martin Ndoi, albanesi venticinquenni, clandestini, che rimangono in carcere ad Alessandria. Alla presenza dei difensori, Giovanna Rizzardi e Renato Tavella, sono stati interrogati: il primo avrebbe fatto qualche ammissione in merito al coinvolgimento nei furti, il secondo si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Per il momento gli investigatori della Squadra mobile, alla guida del dottor Paolo Guiso, attribuiscono ai due albanesi una decina di furti (divenuti rapina in un paio di casi quando le vittime hanno reagito), ma le modalità usate [illegible] in moltissimi altri episodi, denunciati negli ultimi mesi alla periferia di Alessandria: Valmadonna, Valle San Bartolomeo, Spinetta, S. Giuliano, Cascina Grossa, Cassine.

I furti venivano commessi di notte, al giovedì e al venerdì, in case isolate; mentre i proprietari dormivano; i banditi riuscivano a entrare svitando il nottolino della serratura.

Intanto, l'abbondante refurtiva (telefonini, chiavi, monili d'oro, orologi, computer) sequestrata nella casa dove i due abitavano, in via Savonarola, sarà sottoposta a visione: chi ha subito i furti può presentarsi in questura sabato e lunedì prossimi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, esibendo copia della denuncia a suo tempo presentata. Le fotografie degli oggetti quanto prima saranno anche diramate in internet sul sito www.poliziastato.it/questura/alessandria/index.htm [s. m.]

SULLA STATALE



IMPRENDITORE IN AUTO MUORE CONTRO ALBERO

L'incidente ieri mattina vicino a Quattordio
L'uomo forse vittima di un colpo di sonno

SERVIZIO A PAGINA 42

LA STAMPA

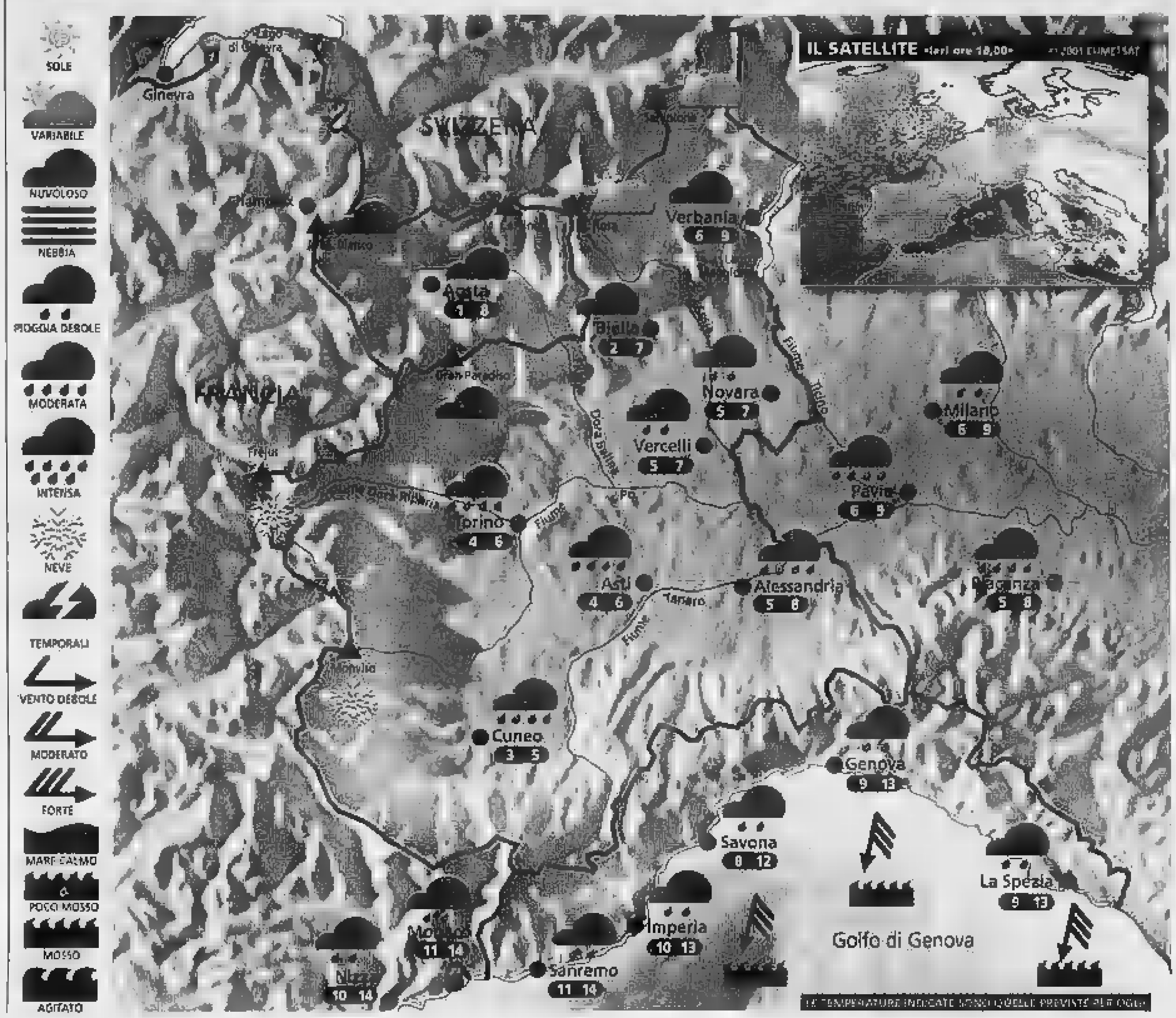


IL [illegible] MONDO [illegible] LE [illegible] CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro



METEO



Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagna. Nessun rischio di n[illegible] episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni saranno interessate da [illegible] flusso [illegible] correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un [illegible] abbassamento della temperatura, più [illegible] nelle giornate di lunedì [illegible] martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria [illegible]ida dai quadranti meridionali in direzione [illegible] Valpadana. Di conseguenza già da martedì sar[illegible] possibili deboli nevicate sino in pianura, [illegible] sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello [illegible] ghiaccio che investirà prepotentemente [illegible] Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e [illegible] Repubbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a [illegible] quota nella giornata [illegible] sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito [illegible] fantameteo.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	[illegible]
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti

CONFERENZA DEI SERVIZI: OGGI IL SECONDO ROUND

Discarica ampia Tortona dice no

TORTONA

Alla Conferenza dei Servizi che si terrà oggi in Provincia, all'assessorato Ambiente, il Comune esprimerà parere negativo al potenziamento della discarica di Tortona. Il progetto di potenziamento della discarica [illegible]trollata di prima categoria predisposto dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese-Valle Scrivia, e presentato alla Provincia nel mese di giugno, comporta l'ampliamento dell'area della [illegible]iscarica, la cui attuale consistenza risulta di poco inferiore [illegible] 200 mila mq, per una superficie di circa 27.000 mq, pari a quasi il 15 % dell'impianto esistente, ed un conseguente aumento della [illegible]pacità [illegible] stoccaggio di 204.000 metri cubi.

La Provincia ha indetto [illegible] Conferenza dei Servizi tra gli Enti territorialmente competenti e interessati, la cui prima seduta si è tenuta il 22 agosto, quando già l'amministrazione comunale di Tortona [illegible] espresso parere contrario al progetto, sulla base di motivazioni tecniche e ambientali: mancanza di compatibilità [illegible] [illegible] piano regolatore; strade di accesso soggette al rischio alluvioni; miasmi che interessano buona parte del territorio comunale, imputabili a cause non ancora precisate, ma riconducibili [illegible] numerosi impianti per trattamento rifiuti, reflui e fanghi da depurazione.

La Provincia chiese al Consorzio smaltimento rifiuti una serie di integrazioni [illegible] una nuova relazione [illegible] presentata dal Con[illegible] stesso il 31 ottobre.

Ma il Comune, visto anche il parere della conferenza dei capigruppo, ha deciso di ribadire [illegible] il parere negativo poiché «non [illegible] delineati con sufficiente certezza e chiarezza gli sviluppi complessivi futuri della politica di gestione dei rifiuti solidi e non è ancora definita la scelta dei luoghi ove collocare impianti di termovalorizzazione degli stessi, in modo tale da esaminare l'economicità complessiva dell'operazione e la congruità delle scelte». Inoltre l'amministrazione comunale ritiene insufficienti le modalità di recupero previste per l'area e inoltre che non vengono valuta[illegible] e previste azioni e installazioni finalizzate non solo al [illegible]toraggio, ma anche alla captazione e al recupero per sfruttamento del biogas prodotto dall'impianto. [m. t. m.]

PER L'ECCESSO DI FERRO E ALLUMINIO RESTANO INVECE IN EMERGENZA LA VAL CURONE E SERRAVALLE

Torna l'acqua in Val Borbera



Il ponte sullo Scrivia fra Arquata e Vignole che ha ceduto dopo l'ondata di maltempo

Oggi ad Arquata il sopralluogo dei sindaci sulle strade percorse dai Tir dopo [illegible] collasso del ponte sullo Scrivia

Massimo Putzu

BORGHETTO BORBERA

Sta rientrando l'emergenza idrica nella trentina [illegible] Comuni serviti dal Consorzio acquedotto Val Borbera, conseguenza dell'ondata di maltempo che [illegible] è abbattuto sul Novese dieci giorni fa. «La torbidi[illegible] dell'acqua - dicono all'ente consortile - [illegible] gradualmente scomparendo: [illegible]munque non esistono pericoli per la [illegible]lute in presenza di questo fenomeno». Le analisi dell'Arpa di Alessandria sui prelievi dell'Asl 22 hanno confer[illegible] il ritorno alla normalità per i Comuni della Val Borbera. Sono così usciti dall'emergenza e i sinda[illegible] hanno revocato le ordinanze [illegible] divieto dell'acqua per usi alimentari a Borghetto, Vignole, Stazzano, Albera, Cantalupo Ligure [illegible] Rocchetta.

Nello [illegible] la situazione anche nel resto della valle e nei Comuni che possegguno un acquedotto autonomo. Seppur in via di miglioramento, [illegible] non potabile l'acqua in Val Curone. «Oltre alla torbidità - dicono a Borghetto - è stata rilevata una presenza di ferro e alluminio lievemente al di sopra del limite di legge: 220 microgrammi per litro contro la soglia fissata a 200». Anche Serravalle resta [illegible] emergenza. In accordo con l'Asl [illegible], ieri il sindaco Emanuele Dazzi ha preferito mantenere in vigore l'ordinanza di non potabilità e rinviare ogni decisione a [illegible] in attesa di analisi più complete. Ma è probabile che prestissimo la situazione torni alla normalità.

Intanto sul fronte della viabilità, stamane alle 8,30 è previsto un sopralluogo fra Serravalle, Arquata [illegible] Vignole, per verificare la fattibilità di alcune soluzioni per ridurre i problemi del passaggio del traffico pesante, provocati dalla chiusura [illegible] ponte sullo Scrivia fra Arquata e Vignole. Parteciperà anche il sindaco di Isola del Cantone, Giulio Assale: nella cittadina ligure rischia infatti di essere dirot[illegible] almeno [illegible] parte dei Tir normalmente diretti ad Arquata e in Val Lemme. Il sindaco di Arqua[illegible], Maria Grazia Morando, ha ricevuto mandato dal prefetto di Alessandria per uno studio statisti[illegible] sul numero dei camion che circolano in paese. Intanto, per il traffico leggero, si registra l'assenso del Genio civile per la sistemazione di un tratto di strada fra Vignole e Varinella di Arquata, che consentirebbe alle auto di sbucare nei pressi del ponte sullo Scrivia, oltre il sottopasso autostradale.

LANCIATA UNA PROPOSTA

«Il Comune dia 200 euro a ogni nato»

ALESSANDRIA

Un libretto di risparmio, con un primo accredito [illegible] [illegible] euro: è l'iniziativa che il gruppo della Lega nord in Consiglio comunale propone con un ordine del giorno [illegible] cui si chiede di «istituire il contributo per ogni nato in città [illegible]l 2003». Se approvato, il documento impegnerebbe sindaco e giunta [illegible] decidere il dono. La proposta porta le firme dei consiglieri Tino Rossi, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Maurizio Grassano e Ugo Robutti. Si ricorda che «la provincia di Alessandria è tristemente nota per essere in Italia quella con uno dei più bassi indici [illegible] natalità», che «una analoga iniziativa è stata decisa dal Comune di Seveso» e che «ritenendo la famiglia tradizionale base della società è importante che l'istituzione più vicina [illegible] cittadini, cioè il Comu[illegible], attui politiche di sostegno allo sviluppo dei nuovi nuclei». «E' una iniziativa - dice Tino Rossi - che come Lega vorremmo ripetere in tutti i Comuni per incentivare le nascite. Simbolicamente abbiamo pensato [illegible] inizia[illegible] da Alessandria, speriamo [illegible] documento venga discusso al più presto dal Consiglio».

«Nel momento in cui si avranno le risorse, che spero i consiglieri leghisti ci aiutino a trovare - replica l'assessore alla Famiglia e al disagio sociale, Marinella Fumarco -, la proposta sarebbe da accogliere in toto, ci mancherebbe altro. E [illegible] felice se quel "ogni nuovo nato nel nostro comune" si riferisce a bimbi di qualsiasi etnia. Ritengo però sia più facile, ma riduttivo, limitarsi ad un piccolo contributo al momento della nascita». E ipotizza la necessità di altre iniziative tangibili a favore della famiglia, per non dover più parlare di emergenze. [f. m.]

LUNGHE INDAGINI DELLA GUARDIA DI FINANZA E IERI IL PROCESSO DAVANTI AL GIUDICE MONOCRATICO

Videopoker, condannati il gestore e gli affittuari

Li aveva denunciati il cliente di un bar-caffetteria che aveva perso al gioco 300 mila lire

ALESSANDRIA

«Guerra ai videopoker, [illegible] macchinette non devono accettare più di un [illegible] per partita, non [illegible] può [illegible] scopo di lucro per il titolare del bar nei cui locali sono installate o per il giocatore. Sono apparecchi per il gioco d'azzardo e anche a fronte dell'autorizzazione dell'autorità amministrativa occorre osservare una serie di regole: è la macchina e [illegible] il giocatore che decide [illegible] si vince oppure no». Lo sostiene il giudice monocratico Luca Ragalzi che ha processato, e condannato, tre persone accusate di aver detenuto un videopoker destinato al gioco d'azzardo. Sono Salvatore Belpiero, 48 anni, [illegible] Arquata Scrivia, [illegible] Libarna, Alessandra Agnese Mazza, [illegible], di Solero, via San Cristoforo, [illegible] Massimo Maranzana, 31 anni, di Castelspina, via Sezzadio.

Il primo, che ha [illegible] gestione [illegible] macchinette e ne aveva affittato una agli altri due, è stato condannato a 4 mesi [illegible] arresto e [illegible] euro di ammenda. A Mazza e Maranzana, gestori del bar caffetteria di via Lanza 21, inflitti tre mesi di [illegible] e 207 euro di ammenda ciascuno con confisca della scheda che consente il funzionamento della macchinetta. Le tre persone erano finite [illegible] guai a seguito della segnalazione fatta alla Guardia di Finanza da [illegible] cliente del pubblico locale: «Giocando a una di quelle [illegible]chinette ho perso [illegible] mila lire e ritengo che ci sia qualcosa che [illegible] va» disse. Le «Fiamme gialle» effettuarono controlli, fu aperta un'inchiesta, il pm Enrica Bertolotto fece effettuare una consulenza tecnica e alla fine Belpiero, Mazza e Maranzana furono incriminati. Ieri il processo davanti al giudice monocratico e la condanna. [e. c.]



La magistratura ha inferto un duro colpo al mondo dei videopoker

IN BREVE

TORTONA

Nuovo numero telefonico per i carabinieri

La Compagnia Carabinieri di Tortona ha cambiato il numero di telefono da 0131/862029 e 0131/862042 a 0131/829600. Il nuovo numero unico è già attivo in aggiunta ai precedenti che fra breve saranno disattivati. Attenzione specialmente per coloro che beneficiano di sistemi d'allarme connessi alle utenze prossime alla disattivazione. [m. t. m.]

TORTONA

Internet, una grossa opportunità per le aziende

Ieri mattina, al Parco Scientifico Tecnologico, si è svolto il convegno «L'opportunità internet per l'azienda» che ha [illegible]uto come temi la natura, il contenuto e le applicazioni delle banche dati, l'opportunità internet fra e-business ed e-commerce, [illegible] finanziabilità degli investimenti Internet. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Vigili del fuoco ieri in festa per Santa Barbara



Vigili del fuoco in festa (nella foto), [illegible] mattina, nella caserma del comando provinciale di via Piave, dove è stata celebrata la messa in [illegible] della ricorrenza di Santa Barbara, patrona del Corpo dei pompieri. Nella palestra della caserma il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, ha officiato la cerimonia a cui hanno presenziato autorità militari e civili. [r. al.]

TORTONA

Domani convegno sullo sviluppo nella sanità

Domani alle 9 al Teatro Civico di Tortona, convegno «Il cambiamento organizzativo nelle aziende sanitarie: percorsi e scenari di sviluppo» organizzato dall'Asl 20. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Allieva del «Galilei» seconda a concorso regionale

Con il racconto «Sdraiata sotto le stelle» la studentessa Silvia Pareti, allieva della classe 5ª del Liceo scientifico Galilei di Alessandria, è giunta seconda su 136 concorrenti, nel concorso regionale «Nati da donna», indetto dal «Centro studi e documentazione pensiero femminile» e patrocinato dalla Commissione regionale per le pari opportunità. Ha partecipato con il racconto intitolato «Sdraiata sotto le stelle». [r. al.]

ALESSANDRIA

Domani lo sciopero [illegible] pubblico impiego

Anche in provincia s'annuncia un'adesione massiccia allo sciopero del pubblico impiego proclamato per domani. Prevista l'astensione dal lavoro del personale scolastico e ospedaliero (ma in tutte le Aziende [illegible] saranno garantite le urgenze e tutte le prestazioni indispensabili), ma incrociano le braccia per l'intera giornata anche i dipendenti degli autogrill e il gruppo Rdb dei vigili del fuoco. [r. al.]

MORETTI NEO DIRETTORE

In Coldiretti storico cambio della guardia

ALESSANDRIA

«La Coldiretti alessandrina vive oggi un momento storico»: lo ha detto con un pizzico di commozione il segretario organizzativo confederale, Vincenzo Gesmundo, nel salutare il direttore Eugenio Torchio che dopo 18 anni lascia la Federazione provinciale: è diventato direttore regionale da giugno.

Il consiglio provinciale della Coldiretti alessandrina ha proceduto martedì a ufficializzare la nomina del successore: è Gianni Moretti, fino a pochi giorni fa direttore della sede di Savona. Forte, [illegible] sua volta, di un'esperienza ultradecennale in una Federazione particolarmente viva e frizzante. Moretti, 49 anni, in Coldiretti dal giugno del '79, ha ricoperto importanti incarichi, oltre che in Federazione, anche [illegible]e amministratore al Comune di Calizzano e alla Comunità Montana Alta Valle Bormida [illegible] Millesimo, nel Comitato Inps di Savona e nell'Ambito territoriale Savona 5.



Gianni Moretti

I dirigenti e la struttura Coldiretti hanno espresso [illegible] Eugenio Torchio la loro riconoscenza per questi anni di attività, in cui la Federazione alessandrina è cresciuta in numeri e valori, rivolgendo un caloroso augurio di buon lav[illegible] a Moretti. [r. al.]

IERI ULTIMA CONDANNA

Banda derubò titolare Master Inflitti 18 mesi

ALESSANDRIA. Con una condanna e due assoluzioni, si è conclusa una vicenda processuale riguardante [illegible] banda di dieci persone coinvolte [illegible] furti, estorsioni, incendi dolosi e che aveva come principale inquisito Arcangelo Seminatore (condannato in abbreviato nel 2000 a cinque anni di carcere).

I tre imputati rimasti, avendo scelto il rito normale, sono stati giudicati ieri: sono Manuela Boltosso, 25 anni, via Oberdan, Humberto Escalona, 52 anni, viale Massobrio, accusati di furto, Giuseppe Bruno, 36 anni, [illegible] La Malfa, imputa[illegible] di un tentativo di furto ai danni di Bruno Coloria. La giovane donna, difesa da Giorgio Romagnolo, e Coloria, assistito da Aldo Rovito, sono stati assolti per non aver commesso il fatto. Escalona è stato condannato a un anno e 6 mesi.

Grosso il colpo contestato ai due: 155 milioni fra denaro, gioielli e alcune armi rubati a Vittorio Lucchetti, titolare della discoteca «Master» di Bosco Marengo. La Boltosso non aveva partecipato al furto ma, lavorando alle dipendenze della vittima, aveva fornito le indicazioni necessarie. Secondo il suo legale, però, le intercettazioni ambientali che l'avevano incastrata non erano utilizzabili per una questione procedurale e il giudice gli ha dato ragione. Escalo[illegible] rispondeva anche per aver svaligiato un alloggio di Valenza con Seminatore. [e. c.]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 .... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti .... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 .... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 .... Euro 400

Cognome ______
Nome ______
Società/Ente ______
P. IVA o Cod. Fisc. ______
Via ______ N. ____ Prov. ____
C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

Pagamento: contrassegno, oppure assegno ▬ trasferibile intestato ▪ "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare ▪ spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

STASERA OSPITE ANCHE IL SAX DI TROVESI NELL'ENSEMBLE DEL PIANISTA E ARRANGIATORE CLAUDIO ANGELERI

In Teatro l'Orchestra Tascabile

Secondo appuntamento di «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

Le composizioni di Thelonious Monk offrono ampio spazio all'intervento del musicista, quasi obbligano l'esecutore ad esprimere la propria personalità. In questo spazio fra rispetto filologico e la reinvenzione della partitura per medio organico s'inserisce il lavoro di Claudio Angeleri - pianista e arrangiatore - con la sua Orchestra Tascabile, costituita nel 2000, già segnalata fra le dieci migliori formazioni italiane da parte del [illegible] «Musica Jazz». Stasera l'Orchestra Tascabile suonerà alle 21 in Teatro, per il secondo appuntamento di «Musica in Ferrero» (ingresso: 13 euro, ridotto 10).

I musicisti che compongono l'ensemble possono vantare prestigiose collaborazioni: sono i sassofonisti Gabriele Comeglio, Giulio Visibelli e Marco Gotti, il trombettista Sergio Orlandi e il trombonista Mauro Parodi, il bassista Marco Esposito e il batterista Stefano Bagnoli.

Il gruppo è stato invitato nel 2002 ai Festival di Torino, Iseo, Aosta, e Bergamo e ha registrato un cd per l'etichetta CDpM Lion, [illegible] Gianluigi Trovesi in qualità di ospite. Il saxofonista, che ha inciso anche un cd con il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia, parteciperà al concerto di [illegible]: Trovesi ha attraversato tutte le frontiere del jazz moderno, non disdegnando contaminazioni con elettronica, [illegible] italiano e balcanico.


Il pianista e arrangiatore Claudio Angeleri

Tornando ad Angeleri, ha approfondito lo studio delle sue composizioni suonando con Steve Lacy, Jerry Bergonzi e Franco Ambrosetti. Ha partecipato alla trasmissione radiofonica Rai «Invenzioni a due voci» con un programma interamente dedicato a Monk. Si è inoltre perfezionato negli Stati Uniti con Mark Levine e ha tenuto vari concerti a San Francisco. Ha inciso una ventina di cd a suo [illegible] per varie etichette: Red Records, CDpM Lion, Fonit Cetra. Con Gabriele Comeglio [illegible] inoltre formato il quartetto Monk Keys nel 1995. [b. v.]

Torna un jazz club in città

A tenerlo a battesimo sarà Gianni Coscia con un concerto al Parvum il 18 dicembre

ALESSANDRIA

Un [illegible] il 18 dicembre per sancire la rinascita di un jazz club in città: si terrà, alle 21,30, nella sala del Teatro Parvum di [illegible] Mazzini e il protagonista poteva [illegible] uno solo.

Si parla ovviamente di Gianni Coscia, che fu componente della big band dell'indimenticabile Gorni Kramer come di quella di Giorgio Gaslini, ma anche e soprattutto un geniale innovatore, tra i primi ad accostare la fisarmonica alla musica dei ghetti afroamericani, dimostrando che il jazz può convivere con altri linguaggi.

Il fisarmonicista alessandrino suonerà con Andrea Dulbecco (vibrafono), Carlo Uboldi (pianoforte), Luciano Milanese (basso) e Stefano Bagnoli (batteria).

Il primo jazz club sorse in città addirittura nell'ottobre del '47 (e in questo fu pioniere in Italia) ad opera del circolo universitario Age, con la spinta propulsiva di un consistente [illegible] di appassionati e musicisti, fra cui si può citare il nome di Angelo Pautré, cantante e batterista che sempre si prodigò per sviluppare la cultura musicale ad Alessandria.


Gianni Coscia

L'attività dell'Hot Club (fu battezzato così) durò sino alla primavera del '57, con la chiusura del Music Hall di piazza Turati.

Ora si ricomincia: il consiglio direttivo del sodalizio è composto da Gianfranco Cairo, Franco Rangone, Luigi Prevignano, Sandro Locardi, Piero Brancolini, Roberto Perissinotti e Sergio Massa.

La scommessa che affronta no non è da poco: un esempio da additare può essere la riuscita manifestazione della primavera 2001 «Jazz altrove», che si tenne in parte al Comunale e in parte al Tinaio degli Umiliati.

Resta un episodio isolato, nonostante il plauso generale: ricominciare da lì potrebbe essere [illegible] buona idea. [b. v.]

NUOVO SERVIZIO ISTITUITO DAL COMUNE PER I GIORNI 8, 15 E 22 DICEMBRE

In arrivo navette gratuite per shopping domenicale

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Nelle domeniche 8, 15 e 22 dicembre con i negozi aperti per gli acquisti natalizi, il Comune ha deciso di istituire un servizio gratuito di navette per portare in piazza Garibaldi, chi farà la scelta intelligente di lasciare l'auto nei parcheggi delle piazze Ceriana al Cristo, Michel agli Orti e Mc Donald's a Porta Marengo. Il servizio sarà continuato: 10-12,30 e 15-20. E nelle tre domeniche il parking di piazza Libertà, per garantire una maggiore rotazione, sarà a pagamento.

«Riteniamo importante - dice il sindaco Mara Scagni - aiutare l'attività commerciale in un momento speciale come quello prenatalizio e nello [illegible] tempo riuscire a decongestionare il traffico veicolare in centro, diminuendo l'inquinamento. La gente deve capire che è utile e comodo per tutti poter andare a fare acquisti senza problemi di parcheggio. Speriamo che i risultati siano a vantaggio di tutti». Un «accompagnamento culturale all'isola pedonale», così il sindaco ha definito l'iniziativa.

«Intendiamo - aggiunge l'assessore al Commercio Diego Motta - dare un servizio in più, cercando di rendere più appetibile il vero centro commerciale naturale che Alessandria sa offrire. Domenica prossima con la navetta si potrà pure raggiungere comodamente la tradizionale fiera al Cristo, senza problemi di parcheggio». L'assessore alla Viabilità Cesare Miraglia intende diffondere informazioni sul servizio agli ingressi in città, e ricorda un altro aiuto ai commercianti: non pagheranno l'area di suolo pubblico occupato per gli addobbi natalizi dinanzi ai negozi.


Le navette gratuite per piazza Garibaldi premieranno chi parcheggia sugli spalti

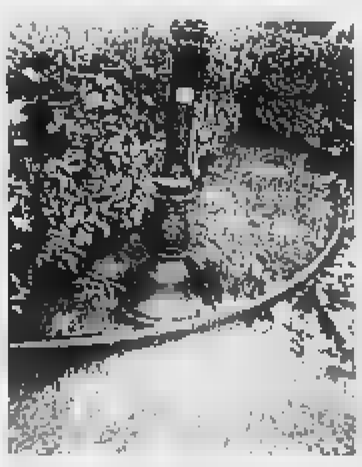
Iniziativa per combattere l'inquinamento dell'aria anche alla luce dei dati che i tecnici dell'Arpa hanno rilevato in via Tiziano

Meno traffico per combattere l'inquinamento atmosferico, ricordando i risultati degli esami dell'Arpa sull'aria di viale Tiziano e spalto Borgoglio dopo la chiusura del ponte Cittadella e conseguente dirottamento di migliaia di veicoli sul Tiziano. Per viale Tiziano la presenza di benzene nella giornata varia da un minimo di 7,3 microgrammi metro cubo al massimo di 9,7, media giornaliera di 8,5: un valore che si attesta a livelli medio-alti. In spalto Borgoglio la media giornaliera è di 4,5 microgrammi, superiore ai 3,6 accertati dalle analisi [illegible] e '99.

SPORTELLO DEL CITTADINO

«Non si possono aspettare mesi per opere di messa in sicurezza»

Lavori fatti, si [illegible] con quanto ritardo!


I cavi scoperti del lampione di Tortona

Alla precisazione fatta dall'ufficio Tecnico comunale di Tortona il 28 novembre scorso, a seguito della mia del 14 novembre, mi permetto di segnalare che le tubazioni del lampione situato nei giardini della stazione sono stati coperti qualche giorno prima del 14 novembre dopo che per molto più di un anno sono rimasti scoperti (come si vede nella foto).

Il cornicione dello stabile dove si trova la scuola materna di via Bidone messo in sicurezza oggi presenta un «buco» ben visibile dalla strada, strada che è rimasta transennata dal [illegible] ottobre, giorno della caduta dei calcinacci fino al 24-25 ottobre, a pochi giorni dalla festa del 4 Novembre. La scuola materna di via Bidone è monumento ai Caduti e quest'anno la ricorrenza del 4 Novembre è stata festeggiata nel salone della scuola alla presenza di molta gente e di una corale.

La mia lettera del 14 novembre portava a conoscenza il modo di trattare la [illegible] pubblica da parte di chi fa politica. L'esempio della scuola del Molise insegna. I lavori si fanno prima e non dopo. Piangere dopo è ipocrisia.

Franco Mutti
Tortona

«Ecco come si [illegible] i soldi di Agenda 21»

Vorremmo fare alcune precisazioni in merito alla lettera pubblicata il 22 novembre scorso, titolata «Troppi soldi per sondare aree verdi e ludiche».

L'Amministrazione di Casale ha predisposto il progetto «Alla ricerca dell'aria perduta. Dall'emergenza amianto alla qualità dell'aria: i cittadini per lo sviluppo partecipato e sostenibile dell'ambiente urbano», al fine di accedere ai contributi stanziati dal Ministero dell'Ambiente per l'avvio di processi di Agenda 21 locali.

«Alla ricerca dell'aria perduta» si snoda da un evento negativo e luttuoso qual è l'amianto per arrivare consapevolmente ad adottare tutte le misure che consentono di migliorare l'aria che respiriamo e l'ambiente in cui viviamo. Il progetto complessivo costerà 229.744 euro, comprendendo in tale somma il costo dei dipendenti comunali e degli enti partner nel progetto (Parco fluviale del Po e dell'Orba, Centro Territoriale Permanente, I.A.L.), che corrisponde al 40,49% del totale.

L'amministrazione ha impegnato [illegible] euro sul Capitolo destinato alla formazione del personale e 14.000 euro sul Capitolo finalizzato alle iniziative per la tutela dell'ambiente.

La cifra rimanente è destinata alla realizzazione di una serie di interventi nell'arco di 18 mesi.

Saranno promossi incontri nelle circoscrizioni, nelle scuole, negli oratori, nelle associazioni sindacali e di categoria, nei luoghi di ritrovo dei cittadini stranieri, e contemporaneamente verranno realizzati momenti di formazione/informazione per il personale comunale.

Al termine di questa prima fase informativa verrà attivato il Forum Permanente delle Parti Interessate, che individuerà le tematiche più urgenti per il nostro territorio. Un borsista e uno stagista promuoveranno una ricerca dati per il «Rapporto sullo stato dell'ambiente».

Tra i Forum tematici dovrebbero [illegible] avviati il «Forum Verde Urbano», che dovrà individuare e creare un'équipe di cittadini che andrà a [illegible] il verde urbano (alberi e arbusti) sia pubblico sia privato. Il «Forum la Città in Gioco» vedrà coinvolti i bambini fino a 13 anni. Il «Forum Giovani e Spazi Urbani» coinvolgerà i ragazzi dai 16 ai 20 anni per individuare spazi urbani dismessi e degradati, oltre a quelli [illegible] destinati.

Riccardo Revello
Assessore all'Ambiente
Casale Monferrato

Lo «Sportello del cittadino» accoglie lamentele, proteste, segnalazioni e viene pubblicato ogni giovedì. Si possono inviare lettere a «La Stampa», piazza della Libertà 15, Alessandria; tel. 0131. 445653; fax: 0131. 232508; e.mail: lastampa@alessandria.it.

A cura di Selma Chiosso
e Silvana Mossano

VOLUME SU «MANI PULITE»

Oggi Di Pietro alla libreria Mondadori

ALESSANDRIA. Stasera, alle 21, alla libreria Mondadori di via Trotti 88, viene presentato il libro «Mani Pulite: la vera storia».

Partecipano il giornalista Marco Travaglio (che ne è autore con Gianni Barbacetto e Peter Gomez), Antonio Di Pietro, presidente di «Italia dei valori» e Rita Guma, direttore dell'Osservatorio europeo sulla legalità e la questione morale.


Antonio Di Pietro

Presenterà gli ospiti Nadia Pastorino, segretaria provinciale dell'associazione presieduta da Di Pietro.

«Mani Pulite: la vera storia» si propone di raccontare, giorno per giorno, fatti e retroscena inediti dell'inchiesta che ha cambiato l'Italia, alternando la narrazione alla testimonianza dei protagonisti. Molte le rivelazioni inedite: sul caso Berlusconi, ma anche sulle tangenti rosse e perfino su un'ipotizzata tangente «nera». [r. al.]

IN [illegible] E [illegible]

CULTURA E SVILUPPO

Parla Carlo Augusto Viano

«Secolarizzazione e laicità: alla ricerca di un'etnia pubblica tra [illegible] le ed economia»: è il tema che tratterà oggi, alle 19, nella sede dell'associazione Cultura & Sviluppo (corso Romita 79, ad Alessandria) il docente universitario Carlo Augusto Viano. [e. c.]

UNITRE'

Al via il corso di antropologia

Alla sala Ferrero di Alessandria inizia il corso di antropologia dell'Unitrè. Il professor Fabio Ceccarelli parlerà sull'origine evolutiva della sessualità umana: un'ipotesi interpretativa. [e. c.]

DIBATTITO

Boccassi e la legge Cirami

Il presidente della Camera penale di Alessandria, Mario Boccassi parlerà alle 21,30, al ristorante Torino della legge Cirami, su iniziativa della sezione cittadina dell'Aiga, l'associazione italiana giovani avvocati. [e. c.]

CRDS

Conferenza di Ceccarelli

Alle 21,15 di oggi, all'ostello di piazza Santa Maria di Castello 14, ad Alessandria, a cura del Crds, il professor Fabio Ceccarelli parlerà sul tema: «Il problema della attrazione sessuale negli esseri umani. Un modello interpretativo». [f. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; M[illegible]dia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143[illegible]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri [illegible] 946.030 **Felizzano:** [illegible]. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr Verde 0141 990.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. [illegible]elore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.565. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini*, [illegible] IV [illegible] 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920) [illegible]: *Del* [illegible]: [illegible]so Valentino 82 (0142 452.617). **No[illegible]** *Ospedale:* viale Saffi 50 (0143 2894). **Ovada:** *G[illegible]:* corso Saracco 303 (0143 80.324) **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** *Rasoli:* via Cavour [illegible] (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** [illegible]42 [illegible]4.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 289.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129, **Tortona:** 0131 866.083; **Valenza:** 0131 959.111.

INDIVIDUATI I PUNTI FORTI E QUELLI SU CUI OCCORRE INCENTIVARE LO SVILUPPO 42 COMUNI DELLO SPORTELLO UNICO

Marchio per «vendere» Casale

Appetibili i 3 milioni di metri quadri di aree industriali

vana Mossano

CASALE MONFERRATO

Per «vendere» il territorio occorre realizzare un «marchio Casale», che comprende la città, ma anche l'area geografico-politica la circonda, individuando la zone cui impostare un'azione di marketing territoriale nei 42 Comuni, a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano, che aderiscono allo Sportello unico associato delle imprese (Spun).

È questo l'obbiettivo a medio termine indicato dal professor Filippo Monge, docente «Marketing e Sociologia del territorio» 'Università di Torino, incaricato dallo Spun di svolgere uno studio che muoversi per proporre oltre i confini provinciali e regionali, ma anche, perché no, nazionali, un'area «attrattiva» e «accessibile» per far sì che Casale e il Casalese diventino «luogo dell'innovazione e della qualità della vita» ovvero «un polo della moderna logistica e distribuzione».



L'assessore Luigi Merlo

Attrattività e accessibilità, dunque, i due elementi chiave di cui «riempire» il «marchio Casale». ha parlato l'altro giorno, a Palazzo San Giorgio, il professor Monge: «L'opportunità recentemente offerta dall'aeroporto Malpensa che consente di avvicinare il Casalese a un'ampia rete di rapporti di comunicazione a livello internazionale, combinata l'esistenza pregiate risorse ambientali e paesaggistiche potrebbero garantire a questo territorio la crescita della "attrattività"». Pertanto, è opportuno favorire l'introduzione dell'innovazione e di comparti produttivi innovativi, basati qualità prodotti e dei servizi. Gli esempi cui il professor Monge suggerisce di ispirarsi sono le città europee di Tolosa, Grenoble, Cambridge. «L'esistenza di importanti se già impegnate nella ricerca e nella formazione, tra l'Università con il Corso Economia, dovrebbe facilitare l'ulteriore inserimento di laboratori e istituti di ricerca pubblici e privati».

Quanto all'accessibilità bisogna concretizzare, dice lo studioso, «quei progetti collegamento ferroviario e viabilistico, più volti discussi in questi anni».

Un'analisi dell'esistente, per quanto riguarda la ricchezza produttiva - industriale, artigianale, commerciale - è la base, ovviamente, dello studio che punta ad un processo di marketing del territorio. Il settore agricolo rappresenta il comparto più diffuso con «una presenza aziende doppia rispetto alla media nazionale e una superficie media per azienda superiore al 25%». Il terziario è articolato, per lo più, in strutture tradizionali, anche se moderne. L'industria, nei 42 Comuni aderenti allo Sportello, può contare su aree per insediamenti produttivi con superficie variabili da 8000 a oltre 550 mila metri quadrati. Un numero esiguo di Comuni non ne è provvisto. Immediatamente si può contare su una sessantina di lotti disponibili, a prezzi diversificati a seconda che si tratti di costo dei terreni in proprietà o in diritto di superficie (analogamente per gli oneri di urbanizzazione).

«Ma il discorso di marketing del territorio - detto, l'assessore Luigi Merlo, referente per lo Spun - non può disgiungersi dal marketing turistico, che può contare su una già avviata da cui si attinge l'importante valore aggiunto della "qualità della vita"».

COMUNE	Superficie area industriale	Costo Terreni in proprietà e in dir. sup.	Oneri urbani in propr. e dir. sup.
Altiano Natta	24.608 mq.		
Bazola	24.000		
Borgo S. Martino	107.100		
Camino	20.000		
Casale	562.088	10 e 9 €/mq.	21,5/21,5
Cereseto	33.000		
Cerrina	86.571	7,75/15,49	
Coniolo	329.640	[illegible]	10,33
Frassineto	118.000		
Giarole	178.800	4,5	14 e 3,9
Mirabello	125.000		
Mombello	69.650		
Moncestino	47.000		
Morano	64.400		
Occimiano	235.500		
Ozzano	123.000		2,22/10,54
Pontestura	48.000		6,92
Ponzano	15.000		
Rosignano	49.000		
Sala	8.200	10,33	
Serralunga	41.534	12,6	
Solonghello	161.000		
Terruggia	242.000	10	10,33
Ticineto	119.690		
Treville	35.500		
Valmacca	80.000		
Vignale	80.000		
Villadeati	40.850		

A FEBBRAIO DAL GIP PER GLI ALBERGHI, TERME E COMUNE: «FU UN AFFARE»

Caso Muschiato, incerti su chi sarà «parte civile»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Formulate le prime richieste rinvio a giudizio per la vicenda degli ex Hotel di Bagni. È stato fissata per il 13 febbraio l'udienza preliminare davanti al gup di Acqui, che dovrà decidere l'eventuale rinvio a giudizio dell'ex city manager del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato, dell'imprenditore acquese Maurizio Silvio Benzi e del mediatore d'affari Renato Deloronzi, accusati di concorso in corruzione aggravata, in merito alla vendita di alcuni ex alberghi di zona Bagni alla spa Terme di Acqui. L'intera vicenda prese le mosse da un'indagine condotta dai carabinieri sull'acquisizione degli ex alberghi da parte dell'immobiliare Pio per un valore di 2 miliardi e 200 milioni di lire e successivamente rivenduti alle Terme di Acqui per un valore di 2 miliardi e 700 milioni di lire.



P. Luigi Muschiato

Parti lese risultano la spa Terme di Acqui e il Comune, quest'ultimo in qualità di azionista della società, per un danno patrimoniale presunto che è stato quantificato sui 250 milioni di lire. Ma i due enti hanno ancora deciso se costituirsi parte civile: «La decisione verrà presa dal Consiglio d'amministrazione delle Terme che si terrà tutta probabilità prima di Natale - spiega il presidente della spa, Giorgio Tacchino -. Intanto, possiamo affermare che da una perizia asseverata risulta che il valore degli immobili acquistati dalla nostra società era di 3 miliardi e 800 milioni di lire, un miliardo e cento mi in più rispetto al prezzo pagato». Ancora più cauto il sindaco Danilo Rapetti: «Nei prossimi giorni mi consulterò con i funzionari per valutare l'ipotesi di una possibile costituzione di parte civile. Non è comunque mistero che il valore degli immobili risulta di gran lunga maggiore rispetto al prezzo effettivamente pagato».

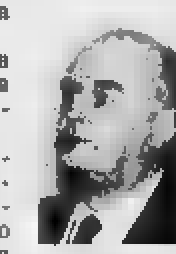
Causa Deregibus-Asl

Il giudice dà ragione al dirigente «illegittima la sua sospensione»

CASALE MONFERRATO

Il dottor Ermanno Deregibus, che nel gennaio 2001 era stato sospeso dalla carica di Direttore Amministrativo dell'Asl 21 dall'ex-direttore generale Emilio Zerella, e che per questo aveva fatto causa all'Azienda Sanitaria, ha vinto la causa in tribunale.

Il giudice del lavoro Daniela Bellosi ha dichiarato illegittima la decisione del dottor Zerella, annullandola.



E. Deregibus

Tra le parti, però, è stata condotta in porto una trattativa conclusasi con accordo che prevede un risarcimento a Ermanno Deregibus da parte dell'Asl, pari a 40 mila euro, una cifra più bassa dell'iniziale richiesta del dirigente, che comunque è stata ritenuta congrua dall'ex-direttore amministrativo, che rinuncerebbe in questo modo alla sua reintegrazione nel posto.

Si chiude così vicenda che si è trascinata diversi mesi, perché, dopo la sospensione decisa da Emilio Zerella nei confronti di Deregibus, quest'ultimo aveva inviato in Regione una relazione rispetto all'atteggiamento aziendale nei suoi confronti e aveva rilasciato dichiarazioni particolarmente severe. Egli avrebbe infatti dovuto rimanere in carica fino al mese di maggio, quando fosse finito l'incarico del direttore generale di Emilio Zerella. Al posto venne poi nominato Angelo Vivinetto, che attualmente ricopre lo stesso incarico. [f. n.]

L'ALTRA NOTTE, ERANO IN TRE. UNO CATTURATO DAI CARABINIERI

Arrestato dopo l'assalto al «Centro Tim» di Casale

E MONFERRATO

Tentano un furto al «Centro Tim» di Emilio Pagliano in via Paleologi, vengono scoperti, inseguiti dai carabinieri, uno viene arrestato, processato ed è già tornato in libertà. L'altra notte, poco dopo le 2,30, alla centrale operativa dei carabinieri arriva una chiamata che segnala la presenza di tre persone sospette davanti al negozio di via Paleologi. Tre giovani stanno armeggiando alla saracinesca del Centro Tim. Alla vista dell'auto dei carabinieri hanno abbandonato un grosso cacciavite e un piede di porco, dandosi alla fuga, lungo via Alerami e via Saffi, inseguiti dai carabinieri.

Un passante ha indicato ai militari che i due si erano diretti verso piazza Santo Stefano e poi si erano nascosti in un cantiere in via del Congresso Agrario. I carabinieri, dietro a un pilastro, hanno trovato nascosto giovane di origine slovena, Lovro Bric, 26 anni, domiciliato a Milano, in via Ugo Betti 53. Dei suoi due complici invece non si più tracce. Il giovane sloveno è stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso. Il giudice onorario Eugenio Annovazzi, dopo la convalida dell'arresto, lo ha giudicato rito direttissimo. Lovro Bric ha patteggiato mesi di reclusione e 200 euro di multa, con la condizionale, essendo incensurato, ed è tornato subito in libertà. [r. sa.]



Il Centro Tim di Emilio Pagliano in via Paleologi. L'altra notte è stato sventato un furto; uno dei banditi è stato arrestato

L'INCIDENTE IERI POCO DOPO MEZZOGIORNO. L'UOMO ABITAVA A CASTAGNOLE MONFERRATO NELL'ASTIGIANO

Si schianta con l'auto contro un albero

Morto imprenditore: ha sbandato sul rettilineo vicino a Quattordio

Giorgio Longo

QUATTORDIO

Un incidente mortale è accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, sulla statale 10, in un tratto rettilineo che collega Quattordio a Castello D'Annone. Valter Toschino, imprenditore nel settore informatico, 44 anni nato a Torino e residente a Castagnole Monferrato, si è schiantato con la sua auto, una «Brava Elx» di colore grigio, contro un albero che costeggia la carreggiata in direzione Asti.

L'impatto, avvenuto in prossimità del bivio che porta alle Maddalena e Colombina, è stato violentissimo: alcuni pezzi della vettura, che dopo l'urto si è rigirata su se stessa, erano sparsi sull'asfalto e nel campo di grano adiacente la statale. L'uomo, che viaggiava solo, è morto sul colpo.

Fra le ipotesi che potrebbero avere causato la disgrazia, c'è il malore improvviso o il colpo sonno. Dalle impronte dei pneumatici lasciati sul fango del ciglio della strada, sembra infatti che Valter Toschino non abbia avuto il tempo né di frenare né di sterzare. Gli inquirenti stanno vagliando ogni dettaglio per risalire alla dinamica esatta dell'incidente.

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie della polstrada, i vigili del fuoco, i carabinieri e l'elisoccorso del «118». Il traffico sulla Padana Inferiore statale 10 è stato interrotto e fatto deviare sull'autostrada A21 dai vigili urbani di Felizzano.

Valter Toschino viveva da 6 anni in frazione Valenzani insieme alla moglie Rossana (originaria di Rocchetta Tanaro e figlia di Antonio Sardi, detto «Tuyoli», il muratore-navigatore solitario). Lascia una figlia, Greta. La data dei funerali è ancora stata fissata.

«Un tratto di statale maledetta», dicono i titolari del Bar Sport di Quattordio, dove ancora non si è sopito il dolore per la perdita di un loro congiunto, Francesco Toselli, 27 anni, morto il 14 febbraio del in un incidente accaduto a pochi metri di distanza dal luogo dove ieri ha perso la vita Valter Toschino.





La scena dell'incidente sulla statale 10 alla periferia di Quattordio e l'imprenditore Walter Toschino rimasto ucciso

NERVOSISMI SUL CASO DELLA DISCARICA A CERRO

Annone, l'isola ecologica è inaugurata dai bambini

CASTELLO D'ANNONE

Inaugurata, ieri mattina, la piattaforma ecologica che servirà anche Cerro, Rocchetta Tanaro, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Azzano. Il nastro è stato tagliato, col sindaco Alessandro Valenzano, da tre bimbi della materna (Daniele Orecchia, Mauro Gazzarata; Andrea Gaveglio): hanno 6 anni, la di quanto dura ormai, nell'Astigiano, l'emergenza rifiuti. All'«EcoStazione» (lunedì e giovedì 9-12, sabato anche 14,30-17,30) si potranno conferire i materiali della «differenziata». Agli alunni di materna ed elementare, Valenzano ha ricordato: «Qui potrete mettere in pratica ciò che le maestre vi hanno insegnato: rispettare le risorse, sprecando il meno possibile e riutilizzando tutto ciò che si può».

La cerimonia ha registrato il primo contatto ufficiale tra i rappresentanti del Consorzio rifiuti (il direttore Pracaro, il consigliere Bonaccorsi) e i sindaci della comunità collinare «Via Fulvia» che hanno ottenuto dal Tar lo stop sulla discarica di Cerro. Dino Scarzella, presidente dell'assemblea consortile e sindaco di Azzano, ha sottolineato la disponibilità di Annone ad accogliere la piattaforma. Su Cerro (presente il sindaco Piero Cacciabue) ha detto: «Il Consorzio non lo ha mai considerato un nemico, è un comune associato e quindi va protetto con misure di sicurezza (riferendosi alla presenza della futura discarica, ndr)». Il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, non si è scomposto. Poco dopo ha commentato: «Scarzella è un illuso e il suo intervento è stato inopportuno». Assente, alla cerimonia, la Provincia. Soddisfatto l'assessore di Asti Giovanni Pensabene (Ambiente), precursore in passato, quando amministrava la Provincia, delle piattaforme ecologiche, «che oggi diventano realtà». Dieci giorni fa un'analoga struttura, anch'essa costruita dal Consorzio, ha aperto a Castelnuovo Don Bosco. [r. st.]

DOMANI A MONTEMAGNO. CI SARA' L'ASSESSORE REGIONALE GIAMPIERO LEO

Vertice delle Unioni collinari astigiane

Con presentazione del libro di Domenico Quirico sulla storia coloniale

MONTEMAGNO

Domani alle 16 a palazzo Martinotti, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo incontra le dodici comunità collinari della provincia di Asti. Nella riunione si parlerà dei beni culturali da salvare.

L'appuntamento è organizzato dalla comunità collinare «Unione Colli DiVini», presieduta dal sindaco di Montemagno Claudio Gotta, che coordina nove paesi del Monferrato: Montemagno, Moncalvo, Penango, Casorzo, Grazzano Badoglio, Scurzolengo, Castagnole Monferrato e Viarigi. L'organizzazione delle comunità collinari coinvolge nel solo Astigiano 123 mila abitanti. «Sarà l'occasione - dice Gotta - per capire che cosa è stato fatto e quello che rimane da fare per rivitalizzare i centri storici dei paesi, e in genere per definire una politica di sviluppo del territorio». Dopo l'apertura dei lavori alle 17 prenderà il via il dibattito con l'intervento dei presidenti delle Unioni. Moderatore Silvana Ferraris, assessore per la Cultura del Comune di Montemagno. «Per il nostro paese - prosegue il Primo cittadino - è un'occasione molto importante. Essere sede del primo incontro delle comunità collinari ci onora. In questo momento dopo, due anni di rodaggio, c'è bisogno che questi organismi inizino a collaborare e a definire delle azioni comuni per il territorio».





Domenico Quirico e Gian Piero Leo

Alle 18,30 il secondo atteso appuntamento del programma, con la conversazione-dibattito «Protagonisti piemontesi in Africa: 1885-1941» la partecipazione di Domenico Quirico, giornalista de La Stampa. Durante la discussione sarà presentato il libro «Squadrone bianco», scritto da Quirico, pubblicato recentemente da Mondadori. Nell'opera l'autore indaga la complessa storia delle truppe coloniali, un esercito che contava su un grosso numero di ufficiali e soldati del Monferrato. Il giornalista studioso di storia coloniale aveva già presentato il proprio libro alla Biblioteca Astense la settimana scorsa.

Al termine aperitivo a palazzo Martinotti e alle 20,30 cena di conclusione lavori. [gi. m.]

IN BREVE

CASALE

Pedone investito da un motorino pirata

Un pedone di mezza età ieri pomeriggio è stato investito da un motorino in corso Valentino, all'altezza del supermercato Coop: il motociclista si è poi dato alla fuga. L'investito è stato soccorso da 118 e carabinieri non è grave. [r. sa.]

CASALE

Appropriazione indebita: rinviato a giudizio

Gianni Bardozzo, 48 anni, residente a Villanova, in via Torino 37, il 7 febbraio dovrà comparire davanti al giudice unico per rispondere di appropriazione indebita. Secondo il capo d'imputazione in qualità di collaboratore per la commercializzazione di prodotti assicurativi per conto della Royal Academy Management di Settimo Torinese si sarebbe appropriato di oltre 15 milioni di lire. [r. sa.]

CASALE

Ingiurie e minacce, poi rinunciano alla causa

Non doversi procedere per intervenuta remissione di querela nei confronti di Adolfo Roffredo e Rosalia Giovenco, rispettivamente di 43 e 39anni, residenti a Ticineto, in via Mesturini 18. Erano accusati, il primo di danneggiamento di un motorino e di una porta, la seconda di ingiurie e minaccia. [r. sa.]

CASALE

Litigio tra donne: viene rimessa la querela

Si è risolto con una remissione di querela il dissidio fra due donne di Pomaro. Al banco degli imputati Bernardetta Orlandini, 61 anni, strada per Bozzole, cascina Paola 15. Durante una lite nel settembre del 2000 avrebbe rivolto una frase ingiuriosa alla vicina di casa. [r. sa.]

Città di Novi Ligure

Novi

Città di Novi Ligure

PAGINA 43 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

LA STAMPA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Oggi alle 17, nel nuovo centro fieristico di Viale dei Campionissimi

Si apre Dolci Terre, la vetrina dei gusti più prelibati

Per il settimo anno la città diventa una capitale dell'enogastronomia

NOVI LIGURE

Per il settimo anno consecutivo la città si appresta a diventare la capitale dell'enogastronomia, eccezionale vetrina dei prodotti agroalimentari tradizionali del basso Piemonte. Si apre infatti oggi la rassegna Dolci terre di Novi, in programma fino a lunedì. Il via alla manifestazione coinciderà con l'inaugurazione, alle 17, del nuovo centro fieristico di Viale dei Campionissimi che ospiterà la parte espositiva, tra [illegible] Ovada e via Nino Bixio.

L'ingresso [illegible] libero. Gli [illegible]ri: giovedì 5, dalle 17 alle 19,30; venerdì 6, [illegible] 14,30 alle 19.30; sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 22; domenica 8 e lunedì 9, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. Per raggiungere la rassegna funzionerà un servizio navetta in partenza ogni mezz'ora dalla stazione Fs.

All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo al quale sarà affidato il taglio del nastro. «Con l'edizione odierna di Dolci terre – ha detto il sindaco Mario Lovelli – si arriva alla conclusione di un progetto, iniziato per la valorizzazione dei prodotti tipici che si è poi trasformato in un vero e proprio progetto di promozione del territorio. Un'iniziativa che ha ricevuto l'interesse ed il riconoscimento anche in termini finanziari dell'Unione europea e della regione Piemonte. Un progetto che arriva a compimento con la realizzazione del nuovo centro fieristico ed in primavera con l'inaugurazione del museo del ciclismo».

Quest'anno le specialità [illegible]che saranno presentate come gioielli all'interno di teche fornite dall'Associazione [illegible]rafa Valenzana. Ci saranno oltre cinquanta espositori: tutti i grandi nomi dell'industria agro-alimentare della zona, le associazioni di categoria degli agricoltori, artigiani e commercianti, le aziende vinicole del Gavi Docg e del Dolcetto doc, panificatori, pasticceri e i maestri della farinata. Poi com'è consuetudine ampio spazio alle degustazioni nell'apposita sala.

La focaccia novese sarà abbinata al Gavi Docg ma si potranno anche gustare, accompagnati ad altri prodotti, il Dolcetto di Ovada Doc e il Brachetto di Acqui Docg. Sicuramente apprezzati saranno i prodotti delle Valli Borbera e Spinti, tra i quali le tipiche fagiolane e il Timorasso, un vitigno che stava scomparendo e del quale è stata riavviata la produzione. Una giornata sarà dedicata ai dolci artigianali ed industriali della zona. Novi ha una grande tradizione, risalente a metà dell'Ottocento, nella produzione di cioccolato, torrone e [illegible]elle, così come della pasticceria dove spiccano i bacio di dama, i canestrelli di Gavi, e la gelateria artigianale.

Protagonisti anche i «maestri della farinata di Novi». Verranno proposti il miele della zona, gli agnolotti, i ravioli, i corzetti di Gavi e molte altre specialità tra le quali i ceci di Merella. Sarà ancora una volta presente Slow food con diverse iniziative tra cui i seguitissimi laboratori del gusto.

Gli appuntamenti golosi saranno affiancati da manifestazioni culturali (mostre, convegni, spettacoli), alla riscoperta degli antichi sapori [illegible] zona che presenta caratteristiche ambientali, storiche e culturali tutte da vedere: i Palazzi dipinti, l'antica città romana di Libarna, il forte di Gavi, le colline con le Ville nobiliari.



Il tradizionale stand dei Maestri Panificatori Novesi. Da oggi a lunedì offrirà a tutti i visitatori di Dolci Terre la prelibata focaccia, uno dei «miti» gastronomici della città

GLI EVENTI

- Domani alle 21 al Teatro Iliva:
  IL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI presentazione alla città del museo, con esponenti [illegible] mondo del ciclismo
- Da domani a lunedì al Foyer [illegible] Teatro Marenco:
  MOSTRA: CUORE DI [illegible] Vita e immagini di Marcarolo. Degustazione [illegible] prodotti tipici a cura del Parco Capanne
- Sabato alle 20,30 al Centro fieristico:
  EVENTO GASTRONOMICO degustazione di Agnolotti (Ricre Taglioiese), Trippa in umido (pro loco Ovada) e Cinghiale in frac con polenta (Ams Fresonara)
- Sabato e domenica in fiera:
  CONSORZIO TARTUFAI dei Comuni [illegible] Sardigliano e S. Agata Fossili,
  CONSORZI FUNGO PORCINO di Valle Spinti
- Domenica alle 11 al Centro fieristico:
  QUANDO IL CIOCCOLATO E' ARTE
  premiazione del concorso per le scuole alberghiere (le opere [illegible] esposte alla rassegna)
- Domenica alle 15,30 alla Biblioteca:
  NOVI E TORTONA A DAMA CON I LORO BACI
  dibattito fra Mario Sartori e Carlo Sterpone su «Origini, storia, leggenda e aneddoti del bacio di dama».
  Segue degustazione e la premiazione del concorso: «La cioccolata delle ore 17»

I CONVEGNI

(alla Sala conferenze della Biblioteca)

- Domani alle 9:
  PRODOTTI DI FATTORIA: [illegible] DELLA QUALITA'
  Tavola rotonda organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori
- Sabato alle 10:
  I GIOIELLI GASTRONOMICI DELLE [illegible]
  Convegno sui prodotti tipici riconosciuti dalla Regione Piemonte. Al termine aperitivo con il Gavi docg e la Farinata con i ceci della Merella
- Lunedì alle 15:
  ROMPERE LA ZOLLA DELLE DISPARITA' DI [illegible]
  Convegno organizzato dall'Unione provinciale agricoltori Confagricoltura Donna
- Venerdì 13 alle 9:
  [illegible] NOVESE DI FRONTE AL NUOVO SVILUPPO
  Convegno sullo Sportello unico delle attività produttive

La struttura sorge vicino al Museo del ciclismo ed è articolata in due settori: accoglienza e stand

S'alza il sipario sul nuovo centro fieristico «Dolci Terre»

Carrozza ferroviaria ha pubblicizzato la rassegna tra Piemonte e Liguria

NOVI LIGURE

Sarà inaugurato oggi, alle 17, il nuovo centro fieristico «Dolci Ter- Novi» che prende il nome dall'ormai tradizionale rassegna enogastronomica novese per promuovere la quale si è usato anche un treno. E' una pubblicità dinami- (che durerà per un anno) che consiste nella personalizzazione dell'intera superficie esterna di una carrozza ferroviaria della lunghezza di metri con il marchio rassegna e del museo dei Campionissimi. Il vagone così sponsorizzato coprirà le tratte ferroviarie Torino - Genova e ritorno Ventimiglia - Milano - Venezia e ritorno, con cadenza trisettimanale.

Sarà scoperta una targa che recita: «Questo edificio, che fu parte della grande ferriera nella quale innumerevoli schiere di lavoratori profusero sudore e fatica, dopo lungo periodo abbandono, rinnovato nella forma e nell'uso, l'amministrazione comunale, restituisce oggi alla cittadinanza -moria di un operoso passato, patrimonio del presente, auspicio di migliore futuro».

La zona fieristica sorge accanto Museo del Ciclismo ed è organizzata in due settori tra loro comunicanti e interagenti: una zona di accoglienza e una zona stand. La prima è un ampio spazio chiamato «La Piazza», che ha come caratteristica principale versatilità: sarà infatti zona accoglienza e area istituzionale durante gli eventi fieristi- oppure potrà ospitare stand di grosse dimensioni, o ancora potrà essere accogliere manifestazioni teatrali, musicali, convegni di forte richiamo, presentazioni eccetera. Dotata di tribune movibili e, all'occorrenza di un parco sedie, potrà ospitare fino a 600 persone.

La zona stand, divisa secondo 27 moduli di 20 metri quadrati ciascuno, all'occorrenza ulteriormente divisibili, è dotata di colonnine tecnologiche, paratie mobili per una sistemazione versatile degli stand, magazzini accessibili ai mezzi di trasporto per il carico e lo scarico delle merci, parcheggio, ampio piazzale ed ingresso illuminato e abbellito da affascinanti giochi d'acqua.

Oltre a Dolci terre di Novi, l'amministrazione comunale prevede di organizzare, per i primi due anni di attività del centro, altri importanti eventi fieristici. Per la gestione sia del polo espositivo che del museo il Comune ha ipotizzato la costituzione di una fondazione pubblico-privata.



Un calendario per soddisfare palato e spirito

Il concorso che premia la miglior cioccolata e molti spettacoli

NOVI LIGURE

Novi è città tutta da vedere i suoi palazzi dipinti, i negozi e gli scorci più suggestivi di un centro storico che, in questo periodo, con le luminarie già accese, è piacevole da frequentare. Tutta la città offrirà, per tutto il mese di dicembre, diverse altre opportunità di divertimento, sempre legate o addirittura ispirate dalla rassegna di Dolci Terre. Il grande sforzo organizzati di Ascom-Confcommercio di Novi è teso quest'anno soprattutto alla realizzazione di un favoloso concorso a premi. «Compra & Vinci» si rivolge a tutti i clienti della città ed offre in premio 2500 euro in buoni spesa ogni settimana. I negozi saranno aperti la domenica e nei festivi.



Sopra, il nuovo Centro fieristico «Dolci Terre Novi» e, sotto, o scorcio del centro storico di

Una decina di ristoranti propongono il menù «Dolci terre di Novi», un menù tipico della tradizione gastronomica novese che comprende i «gioielli gastronomici» esposti nella rassegna fieristica. Sono: Arte e Vino; Cascina Degli Ulivi; Emmalu'; Enoiteca Obertenga, solo cena; Il Banco; Il Fattore; Il Vecchio Gelso; Spaghetti House's; Teatro, solo pranzo.

Come in Inghilterra c'è il rito del tè delle 17, a bar e pasticcerie promuoveranno l'appuntamento la cioccolata proponendo alla clientela una personale versione della bevanda. Parteciperanno anche al concorso «La cioccolata delle ore 17» che celebrerà la migliore cioccolata della città. La premiazione del concorso è in programma domenica 8 ore 16.30 in biblioteca. I locali in gara: Caffe' Gol; Caffe' del Teatro; Pasticceria Carletto; Bar Clipper; Cremeria Arcobaleno; Pasticceria Elvezia; Bar Gianni; Bar Haiti; Pasticceria La Pieve; Pasticceria Lasagna. Anche la premiazione di questo concorso si terrà in biblioteca e avverrà domenica 8 dicembre, alle 15,30 mentre al mattino alle 11 ci sarà la premiazione dell'altro concorso riservato alle scuole alberghiere «Quando il cioccolato è arte» le cui opere di cioccolato sono in mostra a Dolci Terre.

Oltre al piacere per il palato, viene anche soddisfatto quello per la cultura con una serie di appuntamenti a partire da lunedì 16 dicembre al Teatro Ilva con il «Duo di Feydeau», sabato 21 alle 21 nella Basilica della Maddalena con il «Concerto di Natale» della Corale Novese diretta dal Maestro Adriano Nichele, il 26 all'Ilva con il Concerto di Santo Stefano del corpo musicale «Romualdo Marenco» e, sempre all'Ilva, il Capodanno a Teatro alle 20,45 del 31 dicembre con «L'imperatore di Tuguria».

Per informazioni: 3384924948

RADIO PIEVE

Ospiti in diretta dalla kermesse

NOVI

Una voce radiofonica per «Dolci Terre di Novi». Sarà Nuova Radio Pieve che, grazie ad un accordo con il Comune di Novi, presente negli stand con una propria postazione e quotidianamente realizzerà collegamenti in diretta dal centro fieristico. Farà interviste in diretta con gli ospiti, fra i quali anche artisti dello spettacolo. Saranno presenti nello stand di Nuova Radio Pieve, Statuto, Milena Torti, Alberto Donatelli e Jo Jo Mundi. « non mancheranno altre sorprese» assicurano dall'emittente della diocesi di Tortona.

I collegamenti in diretta verranno realizzati tra le 10 e le 18, oggi dicembre, durante la programmazione dei programmi Caffè Espresso e Tea for Two.

Condurranno in studio: Paolo Perducà, Cristina Giunco e Stefano Brocchetti, mentre altri collaboratori dell'emittente saranno presenti negli stand per realizzare i collegamenti in diretta, in stretto contatto con espositori.

Nuova Radio Pieve è tornata quest'anno dai suoi ascoltatori, rinnovata nella sua veste formale e ulteriormente arricchita di momenti dedicati all'informazione all'approfondimento. Unica emittente della Diocesi tortonese, Nuova Radio Pieve sta svolgendo in maniera professionale e qualificata un servizio prezioso ancora più capillare e puntuale dedicato a il suo territorio di riferimento, con particolare attenzione alla zona della Valle Scrivia e del Novese. Ogni giorno offre quattro edizioni di notiziari locali, due in versione flash, e due in edizione estesa, sempre arricchiti da servizi in esterno ed approfondimenti, aggiornati in tempo reale sugli argomenti più attuali cronaca, politica, economia, ambiente e società. Vengono curate poi con particolare riguardo tutte le iniziative legate al mondo del volontariato e della solidarietà, cui sono dedicati spazi approfondimento quotidiani. Confronti regolari con le realtà produttive della zona, con una particolare attenzione al settore del turismo, all'enogastronomia, e a tutti gli aspetti legati alla valorizzazione e alla promozione del territorio, completano infine l'offerta informativa dell'emittente.

Ci sarà anche un dibattito, domenica in Biblioteca, sull'origine dei baci di dama

Fotografie, un sito Internet e squisite degustazioni

Tante le iniziative per il rilancio turistico di quest'area del Basso Piemonte

NOVI LIGURE

La rassegna «Dolci terre di Novi» presenta anche [illegible] serie [illegible] eventi; filo conduttore sarà la presentazione [illegible] iniziative [illegible] aspetti legati al rilancio turistico [illegible] del territorio di questa zona [illegible] Basso Piemonte. S'inizia domani, alle 21, al Teatro Ilva con la presentazione del museo dei Campionissimi.

Sempre da domani sino al [illegible], nel foyer [illegible] Teatro Marenco (negli stessi orari della rassegna) a cura del Parco Capanne di Marcarolo, si terrà la mostra fotografica «Cuore di Cabane. Vita e immagini di Marcarolo, Piemonte», realizzata da Massimo Campora e Andrea Repetto.

L'inaugurazione è prevista per domani, alle 17; seguirà, [illegible] 17,30, la presentazione del sito Internet dedicato al parco Capanne [illegible] Marcarolo che terminerà con una degustazione di prodotti tipici. Sabato, alle 17,30, una proposta multimediale illustrerà l'attività del parco, mentre domenica, sempre alle 17,30, ci sarà la presentazione di una serie di progetti riguardanti la biodiversità in ambiente appenninico.

Nel centro fieristico, intanto, sabato, dalle 20,30, continuerà ad essere protagonista il buon cibo con una serie di proposte gastronomiche da leccarsi i baffi. Si comincerà con una degustazione di agnolotti proposti dal Circolo culturale ricreativo Tagliolese. Seguirà [illegible] trippa in umido a cura della Pro Loco di Ovada [illegible] del Monferrato, coordinati dall'Associazione Alto Monferrato. Gran finale con cinghiale [illegible] «in frac», [illegible] dell'Associazione [illegible] mutuo soccorso [illegible] Fresonara, secondo una ricetta che [illegible] segreta [illegible] comprende circa 20 ingredienti che accompagnano [illegible] il cinghiale stufato, [illegible] i quali caldarroste [illegible] cioccolato. I cibi saranno innaffiati da vini del basso Piemonte. Una serata rigorosamente riservata a buongustai [illegible] grandi doti di... fondo.

Poi sabato e domenica saranno presenti in rassegna [illegible] consorzio tartufai dei comuni di Serdigliano e Sant'Agata Fossili e i consorzi di miglioramento montano e valorizzazione fungo porcino Valle Spinti. Domenica, in biblioteca, alle 15,30, ravvivando «dolcemente» uno dei temi della storica contrapposizione fra le due città, si svolgerà la «battaglia dei baci di dama». Pasticceri novesi e tortonesi si confronteranno sulle vere origini del dolce tipico. Dibattito in particolare fra Mario Sartori e Carlo Sterpone [illegible] origini, storia, leggenda e aneddoti del bacio di dama.

La simpatica contesa cercherà di dirimere il quesito: sono nati prima i baci di Novi o quelli di Tortona? Seguirà [illegible] distribuzione dei dolcetti fra il pubblico, che sarà chiamato a giudicare i migliori. Vini e dolci novesi e tortonesi per la degustazione. Cultura e buon cibo, infine, con Capodanno a teatro il 31 dicembre al Teatro Ilva, [illegible] 20,45: la Compagnia Laboratorio [illegible] formazione Teatrolab presenterà «L'imperatore di Tuguria», commedia scritta e diretta da Francesco Parise.

Al termine dello spettacolo «magnatina abbuffett di Tuguria» Ingresso a pagamento. Per informazioni, [illegible] può telefonare al numero 338-492.4948.





Cuoche dell'ass. Mutuo Soccorso di Fresonara e delegazione novese al Salone del Gusto col presidente Ghigo

I convegni: dall'agricoltura all'economia

La lista si apre domani: si discute dei «prodotti di fattoria»



Una veduta aerea di Novi Ligure, che in questi giorni diventa capitale della gastronomia e del turismo legato allo sport

NOVI LIGURE

Alla rassegna «Dolci terre di Novi» sono previsti anche convegni di approfondimento sull'agricoltura e lo sviluppo economico del territorio, nella sala conferenze della Biblioteca, in Via Marconi 66.

Domani, alle 9, c'è una tavola rotonda organizzata dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) su: «Prodotti di fattoria: il sapore della qualità». I gioielli gastronomici delle «Dolci terre», ossia prodotti tipici riconosciuti dalla Regione, [illegible] invece i protagonisti del convegno di sabato, alle 10, al termine del quale sarà offerto un aperitivo con Gavi docg e farinata con i ceci della Morell[illegible].

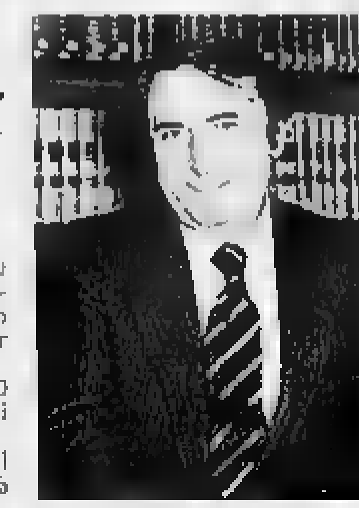
«Rompere la zolla della disparità di genere» è il titolo curioso e originale del convegno organizzato dall'Unione provinciale agricoltori e Confagricoltura Donna lunedì 9, con inizio alle 15.

Questa serie di appuntamenti si concluderà venerdì 1[illegible] con il convegno «L'economia novese di fronte al nuovo sviluppo» che rappresenta l'incontro più importante di quelli in calendario sia per [illegible] prescelto che per la partecipazione dei relatori.

Il programma prevede alle 9 la registrazione dei partecipanti e alle 9,15 i saluti delle autorità. Alle 9.25, con l'introduzione del sindaco Mario Lovelli si aprirà ufficialmente l'incontro e seguiranno gli interventi dei relatori.

Carlo Beltrame e Giancarlo Subbrero del servizio Cedres della Provincia parlerà di «Crisi, riorganizzazione e rilancio di un sistema economico»; «La rapida evoluzione del [illegible] e dei servizi nei confronti di nuovi stili di vita» sarà il tema affrontato da Renato Viale, presidente della Camera di commercio. Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale, interverrà [illegible] «Presente e futuro dell'industria novese».

«Il Novese, piattaforma logistica dei porti liguri» è il titolo della relazione di Giuliano Gallanti, presidente dell'Autorità portuale di Genova. Giancarlo Scotti, presidente di Alexala parlerà di «Turismo: nuove opportunità per il territorio novese».



Giuliano Gallanti

Alle 11, dopo una breve pausa caffè, riprenderà il ciclo di interventi. Si alterneranno Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia; Marco Porelli Cippo, amministratore delegato della Campari Crodo Spa; Flavio Repetto, titolare della Novi Elah Dufour; Luigi Serra, presidente del Polo dolciario novese; e Romolo Vescovi, direttore dello stabilimento Ilva di Novi. Le conclusioni saranno affidate al presidente della Regione, Enzo Ghigo. Moderatore del convegno sarà il giornalista Rai Orlando Perera.

A marzo l'inaugurazione ufficiale dell'impianto dedicato a Coppi e Girardengo

Si scopre il Museo dei campionissimi

All'Ilva un convegno sulla struttura multimediale

NOVI LIGURE

Si alza il sipario sul Museo dei Campionissimi: domani alle 21, al Teatro Ilva, la struttura multimediale sarà presentata ufficialmente alla città in attesa dell'inaugurazione che avverrà nella primavera del prossimo anno. Alla serata parteciperanno i giornalisti Emanuele Dotto e Giancarlo Padovan. Sono attesi campioni ed ex protagonisti delle due ruote. L'Amministrazione comunale, con il contributo della Regione Piemonte e dell'Unione Europea, riesce così a coronare un antico progetto: rendere omaggio alla memoria di due «campionissimi» del ciclismo che hanno onorato Novi e tutto il territorio, con gesta degne della leggenda. Nella primavera del 2003, in contemporanea dell'apertura della stagione ciclistica, ver[illegible] inaugurato a Novi il Museo dei Campionissimi quale testimonianza tangibile di gratitudine a Costante Girardengo e Fausto Coppi.

Il messaggio che il Museo intende trasmettere, soprattutto alle nuove generazioni, è che la bicicletta non è solamente un mezzo agonistico, per quanto affascinan[illegible] e complesso, ma un elemento concreto della nostra storia, del nostro costume, una incredibile modalità di «esplorazione del territorio», alla portata di tutti. Con questo spirito il Museo propone, accanto alla memoria di imprese ciclistiche (le cui emozioni potranno essere rivissute dal visitatore attraverso postazioni multimediali), l'emozione più diretta, meno epica ma ugualmente spettacolare, dell'esplorazione delle «Dolci Terre in Bici».

In questo concetto è racchiusa [illegible] sintesi di un progetto di promozione turistica che trova nella bicicletta il suo filo conduttore e nel museo dei Campionissimi il suo «fulcro promotore». Dal [illegible]seo [illegible] dipaneranno percorsi ciclistici (Dolci Terre in bici appunto), che accompagneranno il visitatore in un susseguirsi di vigneti, boschi, prati, ma anche cantine prestigiose e piccoli tesori urbanistico-architettonici. La realizzazione del museo dei Campionissimi, quale elemento prioritario di un percorso di valorizzazione di beni culturali ed ambientali del territorio che non riguarda solo la città di Novi, prende origine nell'ambito del progetto integrato «Dolci terre di Novi» promosso dall'Unione Europea che coinvolge 6 comuni limitrofi: Basaluzzo, Cassano, Gavazzana, Pozzolo e Serravalle.

Legato al Museo del ciclismo, è stato istituito un concorso riservato agli alunni delle scuole medie inferiori di tutta Italia intitolato «La mia bicicletta ideale» che scadrà il 15 febbraio 2003. Il museo dei Campionissimi rappresenta senz'altro un omaggio alla memoria dei due miti del pedale, ma non vuole fermarsi a questo. Il bando di Concorso fa infatti appello alla fantasia dei ragazzi e al loro rapporto con la bicicletta. E' chiesto agli studenti di esprimersi, attraverso la pittura, il disegno e qualunque altra forma grafica, per raccontare la loro «idea di bicicletta» superaccessoriata, assolutamente fantastica, magica, senza alcun tipo di vincolo interpretativo. I lavori selezionati saranno esposti all'interno del Museo in una specifica mostra allestita per l'inaugurazione.





Il logo del Museo dei Campionissimi il fuoriclasse Fausto Coppi in azione durante una gara e il «treno» delle Dolci Terre

museo dei campionissimi

Gli appuntamenti sono sabato e domenica. Previsti anche assaggi di prodotti tipici del Novese e di altre aree regionali

In biblioteca due «Laboratori del Gusto» targati Slow Food

Formaggi piemontesi e francesi abbinati a vini bianchi, poi il cioccolato con i distillati



Il novese Maurizio Fava, di Slow Food

NOVI LIGURE

Anche quest'anno Slow Food sarà [illegible] i protagonisti di «Dolci Terre di Novi». L'associazione che [illegible] prodiga per la salvaguardia degli antichi sapori e del mangiar sano in contrapposizione alla cultura del fast food e dell'omologazione del gus[illegible], proporrà nuovamente l'Enoteca del Gavi e presenterà due Laboratori del Gusto che eccezionalmente si terranno in biblioteca: il primo sabato alle 17 su «Il latte e il vino: bianchi d'Europa». Il Montebore, il formaggio della Val Borbera salvato e rilanciato proprio grazie all'apporto di Slow Food, e il Roccavera[illegible] si confronteranno con due formaggi francesi accompagnati dai vini bianchi Gavi e Sancerre. Il costo [illegible] di 12 euro. Il secondo laboratorio del gusto, in programma domenica alle 16, sarà dedicato ai «Dolci spiriti europei». I cioccolati della Novi [illegible] della francese Valrhona si sposeranno co[illegible] tre grandi distillati: la Grappa, il Brandy spagnolo e il Cognac francese. Costo [illegible] Euro.

I laboratori sono a numero chiuso. Per prenotazione e informazioni ci si [illegible] rivolgere a «Innovando», Via Paolo da Novi 49 (telefono 0143-72585), oppure alla reception di «Dolci Terre» al Centro Fieristico. Si può consultare il sito Internet wwwslowfood-gavi.it. Slow Food curerà poi anche l'allestimento di una grappoteca che comprenderà grappe, distillati, infusi e amari del Piemonte che verranno propo[illegible] in abbinamento con il cioccolato novese. Nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 [illegible] presenti anche nove presidi o piemontesi, attraverso la tutela dei quali Slow Food si batte per la salvaguardia del territorio. Si potranno ammirare le vecchie varietà [illegible] mele piemontesi, il moscato passito di Valle Bagnaro, il cardo gobbo di Nizza Monferrato, il filetto baciato di Ponzone, la castagna essiccata nei tecci, il Montebore e la testa in cassetta. Soltanto l'8 dicembre, appuntamento con la mortadella della Val d'Ossola ed il Cappone di Morozzo. «Il Novese - dice Maurizio Fava, esponente di Slow Food - a pieno titolo può accogliere queste specialità essendo a [illegible] volte ampiamente terra di quantitativamente piccole produzioni ma di eccezionale livello». Sempre grazie alla collaborazione con Slow Food, so[illegible] poi previsti tour gastronomici in collaborazione con i ristoratori del Novese. Vengono infatti riproposti il Percorso del Gavi, il Percorso dei Dolci e del Gelato, il Percorso della Focaccia Novese, il Percorso della Pasta Novese, il Percorso del Ristoro (inteso come ristorazione) ed il Percorso della Farinata. Si tratta di sei itinerari del gusto tracciati ed illustrati che consentiranno al visitatore di raggiungere tutti gli operatori del settore enogastronomico locale.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione a fiere all'estero, apertura di sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte con oltre 4 milioni di [illegible]. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni di euro. Al nostro intervento, si aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di comune interesse che sostengono il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti di promozione commerciale, specie sui mercati esteri, alla certificazione di qualità, a centri di servizi [illegible]». I finanziamenti della Regione sono indirizzati a imprese associate o [illegible], con il massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a 250 dipendenti e con un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

Il polo orafo di Valenza guarda ai mercati asiatici In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo L'enomeccanica di Canelli e i filati di Biella-Cossato

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distetto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione di due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione nei mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme sui mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. Il nuovo distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta un progetto: «Valorizzazione del prodotto legno della Valle Varaita».

S. Maurizio D'Opaglio - Ar[illegible]. Rubinetteria e valvolame: Progetto «Made in Italy», (rilancio della competitività con il miglioramento delle gamme produttive).

Oleggio - Varallo [illegible]. Distretto specializzato nel [illegible]le. «Studio del mercato russo», che vuole esplorare le potenzialità del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi di bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

Canelli - S. Stefano Belbo. Produzione enomeccanica di livello internazionale. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per un sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pinerolo».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

DA SABATO 5 INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola

TORINO

La montagna, come tema centrale in una città che attende le sue Olimpiadi [illegible]ali, [illegible] la crisi Fiat rilancia alternative per nuove opportunità di sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle sue dinamiche e possibilità, al suo ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne del Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in corso Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai rinunciato a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segreterio regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non lasciassero in un angolo la montagna e fossero occasione per lo sviluppo di tutti territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa una crisi che l'ha fatto scivolare dal 2° al 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati a compiere ogni sforzo per imporre una politica che rilanci la regione con un processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla base di questo progetto politico c'è la convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per assicurare pari opportunità di progresso a tutte le comunità, che di un territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

Molti i temi che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle economie in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente del Consiglio regionale - insieme ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè il patrimonio architettonico, culturale, storico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane e valorizzazione dei piccoli comuni, statuti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza dei territori). Ma i Ds avanzano proposte per andare oltre lo «status quo». «Puntiamo al "riequilibrio delle opportunità" e a uno sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, compartecipazione della montagna ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per il riuso di fondi abbandonati, compartecipazione ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE E CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Ha utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che si sta allargando e rischia di compromettere o comunque ridurre le produzioni [illegible]dicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e catturare i «responsabili». Il nemico questa volta è femmina, si chiama «Diabrotica virgifera», un insetto di origine americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

Ma che cosa c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato il fenomeno lanciando una campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno notato infatti che le prime propagazioni sono avvenute nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide il Piemonte dalla Lombardia. Guarda caso a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni sono state registrare subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel '98) proprio nell'area circostante. Coincidenza? Non proprio, se si pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo di Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazione dell'insetto. Che ovviamente viene trasportato a insaputa di tutti: le larve si annidano nei carrelli o sotto le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, la Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è concentrato tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I danni sono evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie e gli stimmi, causando aborti floreali. Il danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che si «allettano», cioè si coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato un decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura e fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto del materiale intaccato dalla «Diabrotica».

LE ZONE COLPITE

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	[illegible]
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	408 ha	2
PIEMONTE	**[illegible]472 ettari**	**224**

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa oltre [illegible] allevatori, di cui una settantina con oltre [illegible] mila capi ciascuno, sono stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo

A Bruxelles si è svolto un confronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire una linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimino, consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel 2002 persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è stato evidenziato che negli ultimi mesi i prezzi del prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi sono stati molto inferiori. Per tutto il mese di settembre si è poi riscontrata una massiccia offerta di carni macellate a prezzi sino a 0,25 euro inferiori alle quotazioni del pollame vivo. Nel corso della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi sia cresciuto senza che il prezzo delle uova si adeguasse». In Piemonte, sono allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni di uova. La provincia di Cuneo rappresenta il 43 per cento a livello regionale con 1 milione 6[illegible] galline, seguita da Torino (57[illegible] mila), Novara (565 mila) e Alessandria (530 mila). I polli sono invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa con 6 milioni di capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una [illegible] ripresa a condizione che la produzione corrisponda alla richiesta del mercato. [g. d. m.]



LIONS DI CUNEO



In visita il governatore di tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì in visita del governatore del distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti ai soci Emilio Mussapi, Paolo Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sabina Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A BEPPE BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con il riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il monastero cistercense di Pra 'd Mill di Bagnolo. La consegna è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclusasi lunedì ad Alessandria.

La coltivazione di frutta, la produzione di marmellate e miele e la ripulitura di utensili di rame, [illegible] il lavoro che i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere fedeli alla regola di San Benedetto e sostenere lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per il momento è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitivamente in funzione in occasione della messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' stata la qualità dei prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di Paolo Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deciso di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre monastero cistercense. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori del Piemonte il riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, messo a dimora nuove piante, attivato coltivazioni e prodotto miele e marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo [illegible] della frazione di Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri, insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività del Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, e fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, al centro culturale «L'Argal» di Frossasco è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del concorso di cui viene annunciata, in questa occasione, la terza edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il concorso viene promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa».

I migliori lavori della seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno ad arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli studenti che erano stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
[illegible], Tel 0131-252 644
Il popolo migratore Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 15.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

AMBRA. Tel 0131-252 079
Oggi chiuso Ore 20-22.20
Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 5.50/4.40 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il regno del fuoco Ore 20-22.20
Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 6.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Concerto Jazz Ore 21.15
Claudio Angeleri - Orchestra Fascalale
€ 13-10

CORSO. Tel 0131-288 080
Oggi chiuso Ore 20.15-22.15
[illegible] e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.30
€ 6.70-5.16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso Ore 20-22.15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.15
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel 0131-252 787
Austin Powers Ore 20.25-22.25
Sab. e fest. ore 16.25-18.25-20.25-22.25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340 371
La cosa più dolce Ore [illegible] 20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
The bourne identity Ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso Ore 21.30
Fest. ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0143-322 400
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 6 [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5.20/3.00 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22.25
Sab. e fest. ore 15.30-17.50-20-22.25
€ 6.70/4.70 Lun. 4.20

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso Ore 22.30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

[illegible] 0143-321 472
8 Donne e un mistero Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 290
Oggi chiuso
[illegible]-22.30
[illegible] e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 21.15
Festivi ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6-[illegible] 3.50 Mer. 5-[illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 20-22.15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

SERRAVALLE SCRIVIA

LANA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
Fest. ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00-4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Roberto Succo Ore 21.30
[illegible] ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Oggi chiuso Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 278
8 Donne e un mistero [illegible]
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.50-4.50 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-649 124
Oggi chiuso [illegible]
Fest. ore 14.20-16.20-20.20-22.20
€ 6.00-4.00 Lun. 4.00-3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Austin Powers
Ore 16.30-18.35-20.40-22.45
Sala 2 La cosa più dolce
Ore 17.05-19-20.55-22.50
Sala 3 Snoug-Via dell'incubo
Ore 15.40-17.35-20-22.25
Sala 4 Pinocchio
Ore 15.05-17.25
[illegible] **Femme fatale**
Ore 19.45-22.15
Sala 5 The bourne identity
Ore 14.45-17.15-19.50-22.20
Sala 6 Come se fosse amore
Ore 16.40-18.45-20.45-22.55
Sala 7 Insomnia
Ore 14.40-17.10-19.40-22.10
Sala 8 Il regno del fuoco
Ore 15.50-18.05-20.20-22.35
Sala 9 Debito di sangue
Ore 15-19.55
Sala 9 K-19
Ore 17.20-22.05
€ 5.25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible] Tel. 0141-530 060
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530 086.
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
RIPOSO

LUMIERE. Tel 0141-413 630
La locanda della felicità
[illegible] 21.30
Biglietto 5 € (4 €)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
[illegible]

[illegible] Sala [illegible] Tel 0141-701 459
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-701 496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-97 512.422
RIPOSO

LUX. Tel 0141-875 016
Film a luci rosse
Orario 20.30; 22.30.
Biglietti 6.50 € (4.50 €)

SPLENDOR. Tel 0141-975 247.
www.salecellacomunita.it
www.trovocinema.capital.it
[illegible] rinnovata con poltrone e audio nuovo
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel 0171-631 771 (serale) 0171-444 265
Dark blue world
Or 21

[illegible] Tel 0171-692 516
[illegible]

ALBA

MORETTA Tel 0173-364 896
OGGI [illegible]

ORBET Tel 0173-283 325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
XXX
Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: K 19
Or 20; 22.35
[illegible]**: L'uomo del treno**
Or 20.15 22.20
Sala 3: Femme fatale
Or 20.15 22.40
[illegible] **4: El Alamein, la linea del fuoco**
Or 20.05 22.40
Sala 5: The Bourne identity
Or 20.10 22.45
Sala 6: La cosa più dolce
Or 20.20 22.30
Sala 7: Via dall'incubo
Or 20.15 22.45
Sala 8: Il regno del fuoco
Or 20.15 22.35
Sala 9: Austin Powers
Or 20.20 22.30
[illegible]:
Pinocchio Or 20.10
Red dragon
Or 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: [illegible] **no e un mistero**
Or 20 22.25
Sala Max: La cosa più [illegible]
Or 20.15 22.30
Sala Mignon: Spider Or 20 22.10

[illegible] Tel 0172-412 771
Sala Millenium:
Goldmember Or 20.15 22.20
Sala Metropolis:
[illegible] Or 20.15 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-946 087
OGGI RIPOSO

CANALE

[illegible]

CARAGLIO

FERRINI Tel 0171 619131
OGGI RIPOSO

[illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
[illegible]

[illegible]

NUOVO LUX Tel 0174-211 726
OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible] Tel 0174-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324 Cell 338-1[illegible]
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] Tel 0174-47 606
OGGI RIP[illegible]

BERTOLA SALA 2
[illegible]

BARETTI
OGGI RIPOSO

PIASCO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
El Alamein Or 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel 0174-227 105
Chiuso

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957
Baciate chi vi pare Or 21.15

CINECITTA' Tel 0172-720 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 6: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]521 Bara con vista Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 La cosa più dolce. Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, [illegible]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 The Bourne Identity Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: Femme fatale Or.: 15.30; 17.50, 22.10. Sala 2: The Bourne Identity Or.: 15; 17.30, 20. Sala 3: Via dall'incubo Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1 Insomnia Or.: 15.15; 17.40, 20.05; 22.30. Sala 2 Che lampi Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 La cosa più dolce Viet. min 14 Or.: 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 Bling Or.: 17.15, 19, 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 Hollywood ending Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 Come se fosse amore Or.: 16.30, 18.30; 20.30, [illegible]
CIAK corso G. Cesare 105 tel. 232 029. Pinocchio Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. [illegible] 300 Photo flash, Or.: 15.30, 20.10 The sweetest thing Viet. min. 14 Or.: 17.40, 22.30. Femme fatale Or.: 15, 20.05. The Bourne Identity Or.: 17.20; 22.30 Reign of fire Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.45 Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 15, 16.50 K19 Or.: 20.10; 22.40 Austin Powers Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 L'[illegible] del treno Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 Femme fatale Or.: 15.50, 18.10, 20.25, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 7214 Il popolo migratore Or.: 15.20, 17.05, 18.50, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Spider Or.: 15.45, 17.55; 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. The Bourne Identity Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447 52 41 L'uomo del treno. Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94 93 Marie-Jo e i suoi [illegible] amori. V.M. 14 Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Baciate chi vi pare. Viet. min. 14 Or.: 15.30, 17.50 20, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 Austin Powers. Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Pinocchio Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 Il popolo migratore. Or.: 17.05; 18.50, 20.45 Magdalene Or.: 22.30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Debito di sangue Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410 Generazione rubata Or.: 16.30, 18.30 20.30, 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Progetto nuovi registi. Anteprima Agua e Sal. Ore 20.10, 22.30
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011 580 5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323. Sala 1 L'arca russa Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30, Sala 2 Dolls. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30 Sala 3 El Alamein Or.: 15.30 17.50, 20.15, 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 Ideal 1. The Bourne Identity Or.: 15, 17.30 20 [illegible] Ideal 2 Via dall'incubo Or.: 14.45, 17.20, 19.55; 22.30 Ideal 3 Il regno del fuoco Or.: 14.30, 16.30; 18.30, 20.30 22.30 [illegible] 4 El Alamein. Or.: [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Ideal 5 XXX Or.: 15.15 17.40, 20.05, 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59 96 Il vecchio che leggeva [illegible] d'amore 15.30, 17.50, 20.10 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 Il trasformista Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 Il regno del fuoco Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606 Sottodiciotto film festival. Ore 16 Anteprima Nazionale Emil e i detective. [illegible] Or.: 19.15 22
[illegible]**SIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812 5606 Dieci. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Bara con vista. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73 Debito di sangue Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 Il pianista Or.: 14.30, 17.10 19.50 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 La cosa più dolce Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66 77 856
K19 Or.: 19.35, 22.10 Che fine ha fatto Santa [illegible] Or.: 14, 15.50; [illegible] 17.20, 19.55, 22.25 Snow dogs Or.: 15.45; 17.40 Austin Powers: Il Controspione. Or.: 14.[illegible] 16.30, 18.30, [illegible], 22.30 [illegible] dall'incubo. Or.: 15, 17.30, 20, 22.20. Femme fatale Or.: 15, 17.30; 20; 22.35 Il regno del fuoco Or.: 14, 16.05, 18.10, 20.20, 22.30. La cosa più dolce Viet. min. 14 Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30; 22.35 The Bourne Identity Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Debito di sangue. Or.: 17.45, 20.10. Nido di vespe Or.: 20.10; 22.25. Pinocchio Or.: 15; 17.30. Red Dragon Or.: 19.50 22.20. Juwanna Mann. Or.: 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 531.400 Pinocchio Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel. 531 400 Insomnia Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 531.400. K19. Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Un [illegible] qualunque Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 Hollywood ending Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Film in lingua originale
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. 8 donne e un mistero. Or.: 16, 18.10 [illegible] Pantaleon e le visitatrici. Ore 2[illegible] [illegible]
[illegible] via Accio 2, tel. 818 01 50 Hollywood ending Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatro
[illegible] **1.** El Alamein Or.: 20.10 22.35
VALENTINO 2. Pinocchio Or.: 20.15; 22.30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

Sottodiciotto Filmfestival. Ultimi giorni al Massimo (via Verdi [illegible]) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina [illegible] cinema internazionale [illegible] film realizzati da giovani [illegible] a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata [illegible] confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, storia di un maestro in una classe unica in una scuola della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui [illegible] successi: al suo fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinata una parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.

Tiromancino. La ricca settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto [illegible] guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

[illegible] **Luttazzi.** Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì [illegible] Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8169016.

Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e interpretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.

DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia di un libro Pinocchio riprende vita

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo non immaginavano che l'uscita del loro volume avrebbe coinciso con quella del film di Roberto Benigni, ma non avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, con le figure che escono dalle pagine e suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha interpretato secondo i [illegible] classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote rosse di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i 126 disegni delle illustrazioni acquarellati a mano, sia per le scelte tecniche, dalla carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, ai caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», ha prodotto 455 esemplari siglati a macchina, di cui 10 prove d'autore, ognuna con sei incisioni originali. Aprire il volume, con la copertina rossa su cui spicca il ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo di un burattino che sfida con la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES & KING BROTHERS

Affascinante jazz con tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e le sonorità del jazz. Sono gli ingredienti del concerto che stasera, alle 21, al teatro Milanollo, apre la rassegna in tre tappe «Musica e volti dal mondo», realizzata nell'ambito della stagione di spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile di Torino e «Musica 90». Enrico Rava, alla tromba, e Stefano Bollani, al pianoforte, uniscono in questo spettacolo due storie musicali che hanno trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel '90, anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza di età ed esperienze è il motore che ha legato i due artisti intorno a un progetto fatto di duetti e assolo, di una ricerca musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano di ricalcare strade già percorse. In questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il suo grande repertorio. [v. p.]



Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko sarà Tosca da domani sera a domenica al Teatro Coccia di Novara

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» al Coccia che va in scena domani alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, è tratto dal dramma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast annovera fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro sono di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto da Sara Matteucci; maestro concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di Pisa (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. s.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano le sue frementi fans, per ora è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. E' [illegible] che in visita degli acquisti di [illegible] le grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla ribalta a colpi di spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei tappi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia [illegible] della Sharon Stone, ha rimandando in campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani nei loro graffiti-elettronici in sms.

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato [illegible] Campari, che finirà nel 2003 il nuo[illegible] alle porte di Novi Ligure) rilancia. E lo fa in modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie in un ricevimento, con una sequenza da film comico e lo slogan «Asti Cinzano, più festa meno party». La sfida è lanciata, [illegible] che le Case più importanti, [illegible] dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, dalla sua sede di Isola, farà tirar fuori dalle scuderie il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavaliere dell'Asti» - ricorda un po' il [illegible] chio Carosello del bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case

E i bambini disegnano etichette di solidarietà

A Casa Gancia i tre cugini della quinta gen[illegible] (Lamberto, Max ed Edoardo) si preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del castello di famiglia a Canelli, per ricordare i meriti del loro trisavolo Carlo, che nel 1850 inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline e olive in riva al mare, per il regale marchio della piemontese Saclà, il fronte degli spot potrebbe essere completo. Ma non sono escluse sorprese o cadute di stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, [illegible] all'Ordine dei giornalisti) e f[illegible], dopo migliaia di sorvoli in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

E tornando alle cose serie e ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio alla scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (160 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai 2253 alunni di 31 scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie di Asti spumante, messe a disposizione del Consorzio, da vendersi per beneficenza. Il ricavato servirà a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate del Molise e aiuterà sodalizi di sostegno dei minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consentì, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta amazzonica, salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

COPPA ITALIA, BELLA PROVA DEI ROSSOBLU' AL COSPETTO DI UNA RIVALE DI CATEGORIA SUPERIORE. IN EVIDENZA ANCHE MALATESTA E IL PORTIERE SPINA

Prodezza di Rizzioli esalta la Valenzana

A 4' dal termine il fantasista trafigge la Pro Patria: 1-0

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Una prodezza balistica di Rizzioli a 4' dalla conclusione fa gioire la Valenzana nell'andata di Coppa Italia contro la Pro Patria. Finisce 1-0 e vale la pena raccontare subito l'episodio decisivo: [illegible] l'86' [illegible] Rizzioli recupera ai trenta metri un pallone respinto corto dai lombardi, controlla e avanza sparando all'improvviso un bolide che s'insacca nell'angolino. E' l'epilogo di un match equilibrato in cui anche gli ospiti (matricola terribile in serie C1) hanno le loro brave opportunità. Con molti rimpalzi, la partita è vivace ma non mancano gli errori. Prima chance per gli orafi al 7': cross di Foglia per Malatesta, salva in extremis un difensore. Al 12' una punizione dalla tre-quarti di Romano sorvola di poco la traversa. Valenzana più incisiva dei bustocchi e pericolosa al 14' [illegible] Malatesta, che di testa manda fuori su assist di Biagetti. Al 28', Biagetti rischia l'autogol con un colpo di testa all'indietro. Sul susseguente tiro dalla bandierina ci prova Cresta, [illegible] Spina si inginocchia e blocca con sicurezza. Replica immediatamente la squadra di Sala con una conclusione del «torello» Malatesta che Salvalaggio respinge a pochi centimetri dalla linea bianca. Al 37' un tiro di Perelli si perde alto e nel finale di tempo una punizione di Pennacchioni viene parata agevolmente da Spina.

Nella ripresa una chance per gli ospiti al 75' (punizione di Romano deviata da campione da Spina), poi [illegible] tiro di Porfido a fil di palo, prima del gol vincente di Rizzioli che fa esplodere i pochi intimi accorsi sugli spalti del Comunale. Al 92' espulso Farabegoli.

Valenzana: Spina, Mercuri, Biagetti, Biasotti, Morabito, Gibellini, Di Terlizzi (73' Rizzioli), Zamboni, Malatesta (81' Sala), Foglia, Perelli (69' Farabegoli).

Pro Patria: Cappelletti, Mariani, Annoni, Cresta, Salvalaggio, Pennacchioni, Colombo, Asara, Porfido, Romano, Romai[illegible].

Arbitro: Cigolotti di Milano.

Rete: 86' Rizzioli.



Maurizio Sala, in campo solo per 9'

Prima categoria

Lo Strevi ingaggia il portiere Gavazzi

ALESSANDRIA. In Prima categoria, continuano le novità per le compagini della provincia. Dopo l'arrivo sulla panchina dell'Arquatese di mister Aldo Repetto, in sostituzione del dimissionario Gian Paolo Piredda, ieri è toccato allo Strevi annunciare il nuovo portiere. E' stato infatti acquistato per dal San Carlo l'esperto estremo difensore Andrea Gavazzi, [illegible] anni, che ha giocato anche in categorie superiori. Sostituirà Giuseppe Carrese, che ha lasciato per motivi di lavoro. Il club guidato dal presidente Montorro cerca ancora un difensore e un centrocampista per rilanciare una squadra che era partita con l'obiettivo di una stagione tranquilla e si è invece ritrovata nei bassifondi della graduatoria. Esonerato il tecnico Pagliano, è arrivato il «mago» Arcella ma anche l'avvento di un profondo conoscitore delle serie minori non ha portato allo Strevi i frutti sperati dalla dirigenza, che [illegible] si è rituffata sul mercato dei giocatori. [r. c.]

In Promozione

La Gaviese sciupa nel recupero: 0-0

SAN DAMIANO. Una partita votata all'attacco, ma neppure un gol per la Gaviese nel recupero del campionato di Promozione, a San Damiano d'Asti. La compagine della Val Lemme, ora seconda a quota 25 (due [illegible] meno del Canelli capolista), recrimina per lo 0-0 e si sente defraudata dall'arbitro, colpevole di aver ignorato un presunto [illegible] all'85'. «Repetto ha subito fallo e il direttore di gara [illegible] ha sanzionato, ma ha concesso [illegible] punizione dal limite, facendo retrocedere di due metri [illegible] posizione del pallone» commenta il ds della Gaviese, Ugo Bagnasco.

Azione dubbia a parte, i vallemmini si mangiano le mani per altre tre palle-gol nitide non concretizzate: al 15', una girata di Repetto termina a fil di palo, a cavallo della mezz'ora è Pedemonte a sparare due volte alto da favorevole posizione, mentre al 87' Pestarino si vede neutralizzare dal portiere [illegible] tiro a botta sicura. Finisce 0-0 con il portiere della Gaviese pressoché inoperoso, ma [illegible] dominio ai punti non assicura la vittoria all'undici di coach Repetto. [r. c.]

Il Casale avanza fra gli sbadigli

Ai nerostellati basta l'1-1 col Vado ma la gara è da dimenticare

CASALE

Il «Palli» è stregato per il Casale anche in Coppa Italia: con il Vado dell'ex Lovisolo finisce 1-1, ma i nerostellati passano il turno in virtù del 2-1 dell'andata e mercoledì prossimo se la vedranno negli ottavi con l'Ivrea. Prima occasione al 10' con Rossi che a tu per tu con Azzaro non trova il tocco vincente. Al 27' Cafferata ingrana la quarta e salta il centrocampo ligure, sponda di Rossi per Desideri che dal vertice sinistro cerca l'angolo con una palla a girare, Azzaro vola e respinge, raccoglie Rossi che calcia debolmente e il portiere ospite fa in tempo a recuperare. Passano sessanta secondi e Desideri serve ancora Rossi che dal limite spara fuori. Il Vado sfiora il vantaggio alla prima vera occasione. Al 40' Cosenza fa partire un perfetto lancio per Ferragina che controlla [illegible] testa in corsa e con un delizioso pallonetto scavalca Frisone: la palla centra il palo, poi Guida spazza.



Stefano Melchiori

Il Casale inizia la ripresa in avanti: Cafferata cerca Rossi, ma il più pericoloso è Cappanera con un'inzuccata che per poco non inganna Azzaro. I nerostellati passano a condurre al 56' su calcio di rigore regalato dal direttore di gara. Azzaro anticipa Rossi che va giù e Servello di Torino indica il dischetto fra lo stupore generale. Melchiori, migliore in campo, trasforma. Al [illegible]' Rossi spreca ancora calciando incredibilmente alto da dieci metri. I ragazzi di Codogno concedono troppi spazi e il Vado ci crede. Infila tre calci d'angolo di fila e sull'ultimo fa centro con un'inzuccata di Gilardi lasciato solo davanti a Frisone: 1-1. I liguri si scoprono e il Casale spreca in contropiede ancora con Rossi servito da Spinelli. Ma alla fine i liguri fanno correre ancora qualche brivido alla difesa dei locali.

Casale: Frisone, Pitarresi, Guida, Chiumente, Melchiori, Cidone (76' Brema), Rossi, Vagnoli (61' Col), Desideri (82' Spinelli), Cafferata, Folegani.

Vado: Azzaro, Coghe, Turone, Cosenza (46' Balducci), Cappanera, Quintavalle, Gilardi, Fornaro, Ferragina, Ottonello (70' Mangialavori), Castorina (84' Acuozo).

Arbitro: Servello di Torino.

Reti: [illegible]6' Melchiori (rig.), 75' Gilardi. [r. sa.]

BOCCE; STASERA A OVADA

Spareggi per i quarti al «Parodi»

OVADA. Con gli incontri di stasera si conosceranno già le prime quattro quadrette ammesse ai quarti del «16° Torneo Mobilificio Parodi» di bocce, in svolgimento nel rinnovato impianto del Cro di Ovada. Le altre quattro verranno definite negli spareggi di lunedì. A contendersi la qualificazione saranno inizialmente la Ras Bank Ovada, capeggiata da F[illegible] Risso (che ha battuto la Manfredi Serravalle 13-10) e La Boccia di Acqui di Beppe Ressia che, nel primo incontro, aveva avuto la meglio sulla Termosanitari San Michele per 13-10. Altro match tra La Familiare Alessandria di Pasquin (che ha battuto la Cassanese di Sergio Guaschino per 13-8) e la Marchelli-Ovada di Gianfranco Bruzzone, che ha inflitto un cappotto, 13-0, all'Andrea Doria Genova dell'ex nazionale Timossi.

Fa seguito la sfida [illegible] l'Us Savignone del nazionale Lino Bruzzone (che alla Serravallese di Pozzi ha lasciato solo 2 punti) e l'Edil Gamalero capeggiata da Gatti, che l'altra sera ha battuto la Madonnina Valenza di Borsari, 13-5. Le ultime due che si contenderanno i quarti sono la Wiessaum Asti capitanata da Scassa (che ha vinto col Porto-Genova 13-11) e la Voltrese del nazionale Benotto che ha superato l'Idea Casa-Acqui 13-1.

Per i recuperi, ieri hanno giocato: Manfredi Serravalle-Termosanitari Gamalero e Cassanese-Andrea Doria, mentre stasera se la vedranno Serravallese-Valenza e Porto Genova-Voltrese. [r. bo.]

BASKET

AIX EN PROVENCE PREVALE 86-72 E RIBALTA IL -9 DELLA PARTITA D'ANDATA

La Copra s'inchina alle francesi addio alla leadership nel girone

AIX EN PROVENCE

L'Europa è amara per la Copra, battuta 86-72 sul parquet dell'Aix En Provence e agganciata in vetta al girone della Coppa Fiba di basket femminile dalla compagine francese, che può beneficiare della migliore differenza canestri nel doppio confronto. Il +9 dell'andata svanisce in un batter d'occhio per le biancorosse, aggredite dalle transalpine che hanno in Mandic (alla fine 21 punti) e Berthieu (18) le trascinatrici. Al 10' il parziale è di 28-18 per Aix En Provence, che di fatto è già avanti nel saldo dei due incontri. [illegible] le francesi non si accontentano e con un micidiale 21-8 nella seconda frazione arrivano all'intervallo con un margine clamoroso, +23 sul 49-26.



Solo tre punti a referto ieri sera per Anna Vicenzetto contro Aix En Provence

Il riposo fa bene a Gruppi e compagne, che tornano sul parquet decise a riscattare i primi 20' opachi. Robinson segna dal perimetro, Von Saldern trova buoni canestri e anche Williams è più combattiva a rimbalzo. Così, la Copra rivede la luce e arriva a -10 sul 62-52 a pochi secondi dalla terza sirena. Incredibilmente, Aix En Provence trova un canestro da metà campo e al 30' il tabellone recita così 65-52. L'ultimo periodo non cambia le carte in tavola: le padrone di casa mantengono sempre un margine di relativa tranquillità (13-15 lunghezze), mentre la Copra è sfortunata e perde Pedrazzi, dolorante al ginocchio in seguito a uno scontro fortuito con un'avversaria. A 100 secondi dal termine esce anche Von Saldern per cinque falli, così a rimbalzo le alessandrine sono in palese difficoltà e gli ultimi tentativi dalla lunga distanza di Robinson s'infrangono sul ferro.

Copra Alessandria: Gabba No, Gruppi 4, Martiradonna 12, Von Saldern 13, Robinson 23, Vicenzetto 3, Celasco No, Williams 13, Pedrazzi 4. (m. d.)

EVIDENZA I VALLEMMINI

In Lombardia è Camuffo il numero uno

GAVI. In evidenza i giovani atleti del Team Karate Gavi a Cavenago (Milano), nella seconda edizione del «Trofeo Baby dragon». La competizione, organizzata dal comitato regionale lombardo Csen, ha registrato la partecipazione di quasi cinquecento tesserati provenienti da tutta Italia. I gaviesi, guidati dagli istruttori Paolo Acerto e Nekoofar, si sono classificati ai primi posti in tre categorie. Riccardo Camuffo ha ottenuto l'oro nel kata e nella prova a squadre riservata alle cinture blu con atleti di età compresa fra gli 8 e 10 anni, piazzandosi altresì secondo nel kihon ippon. Secondo posto nella gara a squadre, categoria 8-10 anni, cinture gialle, per Lorenzo Lasagna, che si è piazzato terzo nel kata e nel kihon ippon. Argento anche per Viviana Bianchi, Leonardo Piccolo e Alice Fumai nella competizione a squadre ragazzi cinture blu. Infine, nella specialità kata la Bianchi si è classificata terza mentre Leonardo Piccolo e Alice Fumai si sono dovuti accontentare della quinta posizione. [r. g.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Rota [illegible] Messena domina il derby col Derthona Sici

Dominio casalese nel derby del torneo Under 16 di pallamano: il Rota & Messena ha vinto 29-9 sul parquet di Derthona Sici. Primo tempo equilibrato (11-6), poi l'infortunio al portiere Gandini e le scelte di Gnani decidono il successo ospite. [r. sa.]

CALCETTO

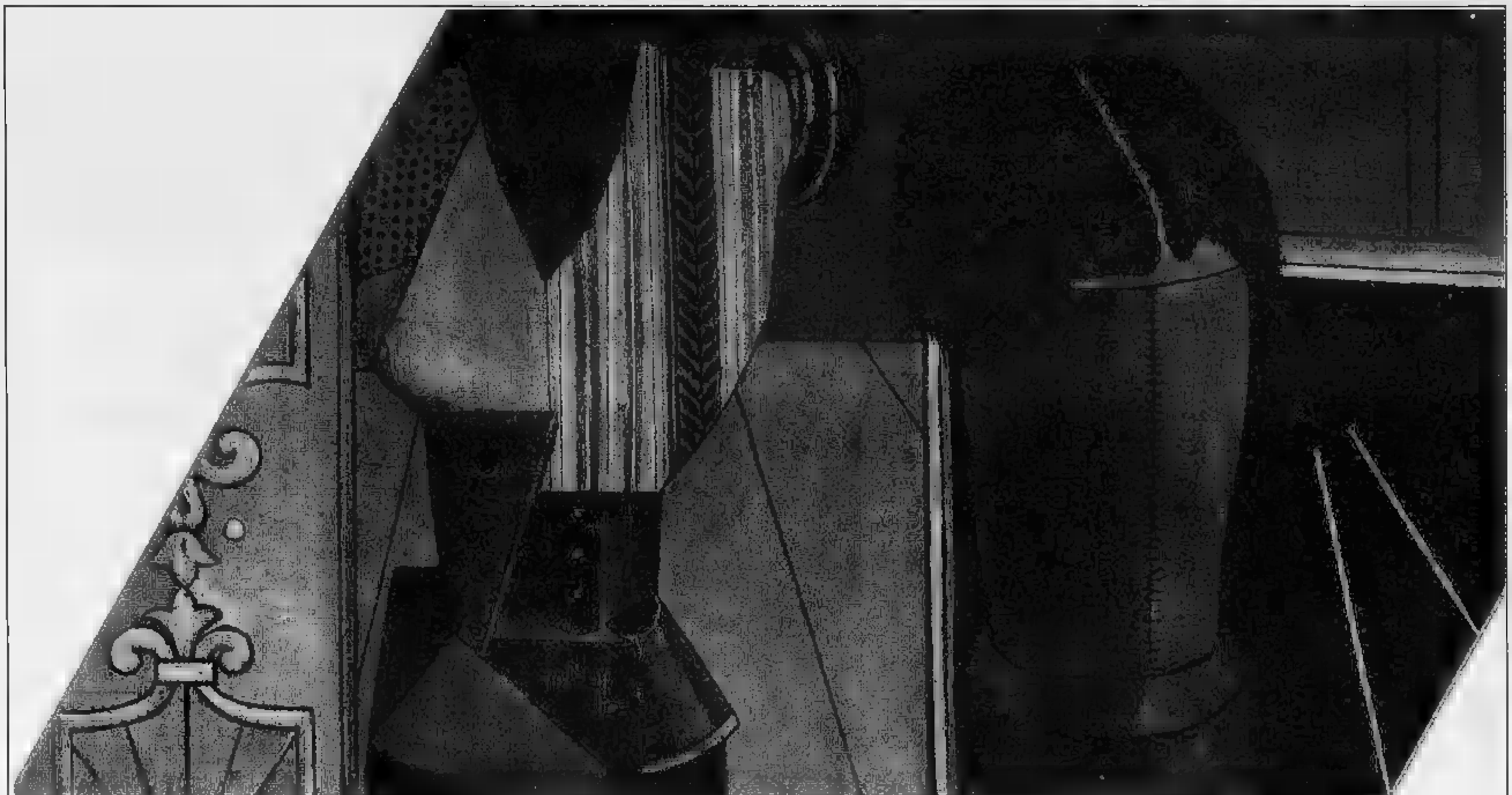
Sono aperte a Basaluzzo le iscrizioni al torneo Ensl

Sono ancora aperte le iscrizioni al campionato di calcio a cinque giocatori indetto dall'Ensl (Ente nazionale sport e tempo libero), che prenderà il via al palasport di Basaluzzo il 21 gennaio. La tassa d'iscrizione è fissata in 300 euro. Per informazioni, rivolgersi al Bar Tira-tardi oppure telefonare al numero 348/3173970. [r. c.]

GOLF

Chiapuzzo è il migliore sul green di Villa Carolina

Andrea Chiapuzzo ha vinto a Villa Carolina di Capriata la «Coppa del Vino novello» di golf sulle 18 buche stableford, davanti a Roberto Pagella. Primo lordo Enrico Mandelli. In Seconda categoria, Matteo Ancona ha preceduto Ferruccio Capotorto. Giacomo Lombardi è stato il miglior seniores. [m. pu.]



IL POETA DELLA METAFISICA

CARLO CARRÀ RITORNA IN PROVINCIA

Si conclude ad Alessandria, con la mostra "Carlo Carrà: il poeta della metafisica", il prestigioso ciclo di manifestazioni "La strada di casa" dedicato al celebre pittore di Quargnento.

La rassegna, un'esclusiva raccolta di oltre quaranta opere che simboleggiano le principali tappe dell'evoluzione artistica del Carrà, viene ospitata nella Galleria di Palazzo Guasco.

Un evento unico, reso possibile dalla collaborazione tra Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Provincia e Comune di Alessandria. Un'iniziativa che rende omaggio al genio e alla creatività di uno degli artisti più rappresentativi della nostra terra e che testimonia, ancora una volta, l'impegno della Fondazione nella valorizzazione del patrimonio culturale locale.

1° dicembre 2002 - 19 gennaio 2003
Palazzo Guasco
ALESSANDRIA

info: 0131 30 40 04/06
www.provincia.alessandria.it

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

SANITA' TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

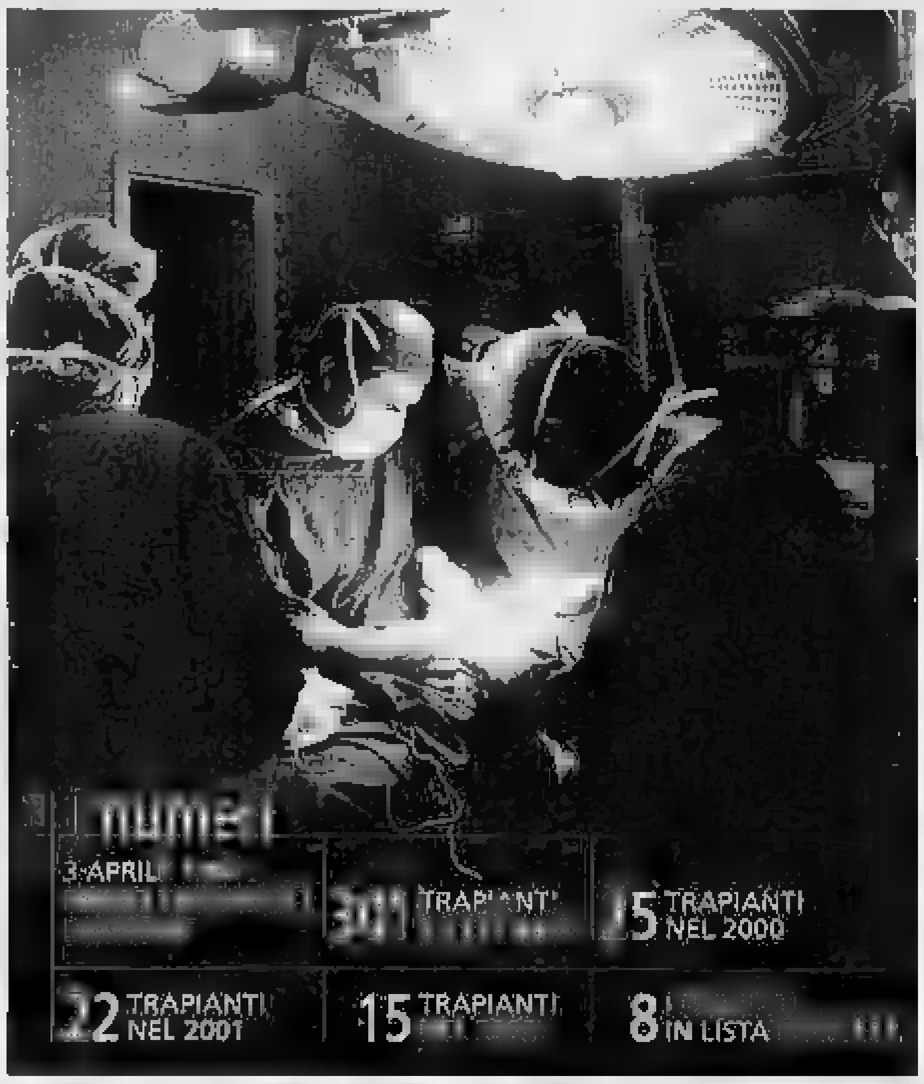
■ Non c'è solo un fenomeno allarmante [illegible] casi di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. [illegible] sono anche [illegible] soprattutto danni [illegible] fegato a imporre la necessità di una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. [illegible] richiede con forza Mario Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica [illegible] Regione e pioniere [illegible] Piemonte della lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento [illegible] vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma [illegible] massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale [illegible] indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il [illegible] per cento di quei [illegible] casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è [illegible] primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del sistema sanità. E il secondo è quello - grave - di un piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte [illegible] parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille [illegible] positività, falsamente incoraggianti [illegible] tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono [illegible] che [illegible] Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero della Salute e che niente si muove. «Chiediamo [illegible] programma speciale [illegible] controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di far emergere la realtà [illegible] diffusa somministrazione [illegible] farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e [illegible] anabolizzanti. Per [illegible] trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno di carne e [illegible] poter premiare, con controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»



Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. E finito l'altro s[illegible] l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

E lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti [illegible] allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena [illegible] saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione [illegible] spiega che «mio marito ha toccato il cielo con un dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Dalli. Il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino. «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, [illegible] altre parole, d'essere [illegible] buone mani».

Giacinto Anversa aspett[illegible] il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, [illegible] si considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%.

«Molte volte abbiamo temuto per la s[illegible] vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a casa squillava il telefono, speravamo [illegible] che dall'altra parte [illegible] fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle [illegible] 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su un quarantenne. Il trapianto dura poco più di due ore e mezzo, non è nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osser[illegible] il dottor Centofanti, continueremo [illegible] monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e dei test di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri [illegible] quota 301. Quest'anno ne [illegible] stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno [illegible] e i 25 del 2000. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'an[illegible], perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 53 anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi [illegible] hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà [illegible] anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiar[illegible] tutti insieme a casa, [illegible] Borgo D'Ale, senza [illegible] terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».

I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire [illegible] primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze il legame professionale con Michele Di Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come se il professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso [illegible] in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, [illegible] li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa possa [illegible]ssere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo [illegible] non funzionavano. E il nostro primario non [illegible] certo pazzo».

È la prima volta che operate senza [illegible] lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando era [illegible] ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria eravamo soli. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché non è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registra[illegible] resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, [illegible] un uomo prudente [illegible] che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua «testa di legno» Giovanni Allertin, [illegible] riparato a Montecarlo; ieri [illegible] ricomparso a sorpresa [illegible] Padova, niente meno [illegible] corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del [illegible] legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono [illegible] un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che [illegible] svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché [illegible] stati ammessi dai responsabili del reparto, [illegible] in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla [illegible]rezione dell'ospedale, perché la trasmettesse alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti [illegible] i ritardi del reparto».

I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse [illegible] danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad [illegible] un atteggiamento rassicurante che [illegible] ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. Non accetto più che mi si dica: sono come le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: 5945 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo si stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi [illegible]: «Ho impiantato tre di queste valvole, ma dopo che [illegible] paziente è morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che ricorre anche nel messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento di una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare come le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato [illegible] un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati degli interventi messi in atto da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne venga[illegible] a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non [illegible] sfuggito a coloro che abitano lungo il per[illegible] della marcia. Le numerosissime auto abbandonate [illegible] anni lungo corso Peschiera sono state tutte magicamente [illegible]mosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci sono altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto [illegible] premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 non an[illegible] ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo segui[illegible] le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia [illegible] solo ospedale che dispone di un [illegible]tro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma di riabilitazione, non è mancato nessuna delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato di offrire loro [illegible] spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Puglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese; nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività [illegible] magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si [illegible] addormentata con la luce accesa, mentre leggeva [illegible] libro. E' stato probabilmente [illegible] contatto tra l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso andato [illegible] fuoco. Si chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore [illegible] - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, minghertina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi [illegible] prendere il [illegible] dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, [illegible] le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di corso Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco [illegible]». Dall'alloggio [illegible] fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era una signora attivissima, dinamica, [illegible] anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano di trovarsi di fronte ad un intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto: il rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada sia caduta o comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata di soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta [illegible] chiusa con tutte le mandate dall'interno e il mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in [illegible] posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Consacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche [illegible] spettro che pende su Caterina Napolitano e [illegible] amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in [illegible]icidio. [illegible] corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi una scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché non si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo[illegible] ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare se fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la [illegible] del [illegible] febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò [illegible] sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.



Caterina Napolitano

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle una pistola e lui l'aveva messa [illegible] contatto con un amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

(g. bal.)

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cu[illegible] e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6668226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

INSALATA DI FAGIOLI LESSI. Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi [illegible] per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata [illegible] rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, [illegible] di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, [illegible] zetto prezzemolo, in abbondan[illegible] acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto [illegible] succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota [illegible] cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare [illegible] superficie con olive di Gaeta snocciolate.

[illegible] Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare [illegible] gr di pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco [illegible] casseruola di terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 250 gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire [illegible] acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, [illegible] lando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda [illegible] brodo. Servire.

FAGIOLI [illegible] Tempo di ammollo: 12 ore, tempo di preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati [illegible] scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie [illegible] alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli [illegible] parte. Mettere in una casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco modera[illegible] per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI [illegible]. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o [illegible] frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire [illegible] purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. [illegible] piacere, completare [illegible] uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

[illegible] collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di sicurezza pubblica. Lo scopo [illegible] di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscer[illegible] i fenomeni [illegible] criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di sicurezza». Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia [illegible] concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue [illegible] tempo». Dice l'assessore [illegible] Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo non passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat.


doni buoni del
BU N NATALE
ipermercato
GROS CIDAC

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

FRA LE ACCUSE ALL'EX ASSESSORE AL TURISMO QUELLA DI AVER PAGATO VACANZE AI VIP CON SOLDI PUBBLICI

Soggiorni «dorati» anche a un politico

Negli atti sette fatture (alcune non ancora liquidate) per un totale di oltre 20 mila euro. Claudio Soro, legale dell'ex amministratore è certo di controbattere a ogni contestazione del pm Longarini

Enrico Martinet

AOSTA

Anche il soggiorno offerto ad [illegible] esponente politico eletto nel Sud e pagato con i soldi dell'amministrazione regionale ha fatto finire nei guai l'assessore regionale [illegible] Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Claudio Lavoyer, agli arresti domiciliari da venerdì scorso. Il politico, [illegible] la giornalista [illegible] Monica Setta, è stato ospite in [illegible] prestigioso albergo valdostano per alcuni giorni a spese dell'assessorato (per oltre 2000 euro). Per questi e altri soggiorni sono state presentate sette fatture, per un totale [illegible] oltre 20 mila [illegible] (alcune non sono ancora state pagate). Su queste e su altro sta facendo accertamenti il sostituto procuratore Pasquale Longarini, titolare di una vasta inchiesta che riguarda pure episodi di corruzione relativi alla gestione dei ritiri delle squadre di calcio e all'organizzazione delle mostre.

Secondo la Procura, Lavoyer avrebbe rifatto, modifi[illegible] e camuffato le fatture per [illegible] far risultare [illegible] bilancio i pagamenti ingiustificati. Ma il legale dell'ex assessore, l'avvocato Claudio Soro, è certo di spiegare tutti i fatti, uno per uno, giovedì prossimo davanti al pm. L'interrogatorio è previsto alle [illegible]. Oltre all'accusa di peculato per l'ospitalità del politico e della giornalista, Lavoyer deve anche rispondere di concorso in corruzione. A chiamarlo in [illegible] è stato Paolo Maccari (agli arresti domiciliari), [illegible] capo ufficio stampa della Regione, che ha raccontato al magistrato di [illegible] consegnato [illegible] tangente da 1500 euro all'ex [illegible]. Il passaggio del denaro sarebbe avvenuto poco prima di [illegible] della giunta al secondo piano di Palazzo regionale. I soldi facevano parte di una mazzetta che Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto, titolari della «Nikema sas», avevano versato in cambio dell'affidamento della gestione dei ritiri estivi nel 2002 di Atalanta, Parma, Reggina e Celta Vigo. Gli incontri tra Maccari e i responsabili della società, specializzata nell'organizzare eventi sportivi, avvenivano all'albergo Etoile du Nord di S[illegible]. La Procura ipotizza che Lavoyer avrebbe potuto intascare altre tangenti in merito all'affidamento dei ritiri del prossimo anno, per [illegible] in corso contatti con importanti società come il Barcellona. Sempre secondo Longarini, tra i due c'[illegible] un preciso accordo: Maccari doveva consegnare [illegible] tangenti all'assessore che in cambio lo avrebbe appoggiato per la conferma dell'incarico di capo ufficio stampa dopo le prossime elezioni.



L'ex assessore Claudio Lavoyer durante una discussione in Consiglio

[illegible] AMMINISTRATORE DI PONTEY A [illegible] DI PARTITO

L'irresistibile ascesa di Lavoyer

Il sindaco Bich: «Io non mi sarei dimesso»

il ritratto

Gianpaolo Charrère

PONTEY, Pontey», canta Maura Susanna prendendo ispirazione dalla più celebre «New York New York» di Liza Minelli. E' però difficile immaginare qualcosa di più distante dalla «grande mela» di questo tranquillo p[illegible] della Media Valle, dove è cominciata la carriera politica di Claudio Lavoyer, ex [illegible] regionale al Turismo dopo le dimissioni presentate lunedì: la sua breve lettera è stata letta dal presidente della giunta Dino Viérin [illegible] Consiglio.

Circa 720 abitanti, «il sole che - [illegible] dice chi ci abita - nella parte bassa non arriva dal 1° novembre al 10 febbraio», quattro bar, molte [illegible] costruite di recente, Pontey appare a chi non lo conosce come una realtà aliena dalle cronache, anche locali, [illegible] pacifica comunità abituata a [illegible] destare clamori. Se non fosse che Lavoyer, è da qualche giorno agli arresti domiciliari [illegible] sua casa, anche se [illegible] apparenza nulla [illegible] cambiato rispetto al tranquillo «tran tran» [illegible] prima. Questo paese che è cresciuto [illegible] quasi 150 residenti negli Anni [illegible] (con l'arrivo di «emigranti» provenienti soprattutto da Châtillon e Saint-Vincent) ha assistito quasi da spettatore alla carriera [illegible] del figlio dell'ex lavoratore della Montefibre, poi titolare di [illegible] piccolo negozio di generi alimentari («Ora purtroppo chiuso come altri», dicono in paese).

Vice sindaco, senza interruzioni dal 1975 al 1988, Claudio Lavoyer si laurea in Architettura, poi sale [illegible] gradino in gradino fino [illegible] diventare un personaggio fra i più noti in Valle. Come tecnico firma anche [illegible]getti di opere pubbliche. Come politico dal [illegible] al 1988 c'è un'altra [illegible] territoriale» (presidente della Comunità Montana Monte Cervino). E l'88 [illegible] l'anno in cui entra [illegible] Consiglio regionale (nella nona legislatura), con 1740 voti da candidato della lista degli Adp (Autonomisti democratici progressisti). Di qui [illegible] avanti il [illegible] politico è tutto verso l'alto: assessore alle Finanze in prossimità del traguardo dei 40 anni (ha doppiato la boa dei 50 il 31 luglio di quest'anno), dal giugno del 1990 al giugno del 1993: viene rieletto nel 1993 (1644 preferenze nella lista Adp-Pri Indipendenti), passa indenne tra «ribaltone» (dalla giunta Rollandin a quella Bondaz) e «controribaltone», sostituisce l'assessore «tecnico» Bruno Ferrero ai Lavori Pubblici dall'estate del '[illegible].

Per tre volte nella giunta di piazza Deffeyes passando indenne attraverso «ribaltone» e «controribaltone» è stato fra gli artefici della Stella Alpina

Nelle ultime elezioni regionali si presenta nella lista della Fédération Autonomiste-Federazione Autonomista, «incassa» 3022 preferenze e diventa assessore al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. E' uno degli artefici, [illegible] mese di novembre del 2000, della nascita del movimento della Stella Alpina. La parabola si arresta qualche giorno fa, ma questa è una vicenda legata alle [illegible]che. Le note ufficiali parlano di lui come di un «personaggio eclettico dai molteplici interessi professionali e personali». Geometra, studente lavoratore fino alla laurea, grande passione per [illegible] calcio (anche come giocatore) e poi come presidente onorario del Valle d'Aosta.

Pontey vive in un'apparente indifferenza il suo arresto [illegible] che se c'è chi assicura che «quel giorno [illegible] c'era [illegible] in giro per il paese» pur raccontando della corsa all'acquisto dei giornali. Ora l'impressione è che ci sia attesa e prudenza e nessuno voglia sbilanciarsi nel giudicare l'ex «bimbo vivace Claudio». La comunità di Pontey da tre tornate elettorali comunali non ha scelta: sceglie sindaco e consiglieri in una sola lista. L'attuale maggioranza esprime una giunta con tre esponenti della Stella Alpina, un unionista e un diessino. La voglia di parlare non manca, anche se solo davanti a taccuini chiusi: «Io [illegible] lo conosco personalmente, [illegible] qui nessuno parla, almeno in pubblico», dice un signore cortese. Più esplicito è il sindaco Dario Bich, esponente della Stella Alpina: «Conosco Claudio da quando eravamo bambini. E' sempre stato una persona tenace, con una grande forza di volontà. [illegible] accolto la notizia con sgomento e incredulità. Se fossi [illegible] al suo posto [illegible] avrei dato le dimissioni. Voglio esprimere la mia solidarietà personale e della mia famiglia».

PER AVER INTERFERITO SUL BILANCIO REGIONALE

Risoluzione contro il procuratore Lener



I consiglieri regionali della Stella Alpina durante il voto sul bilancio

Alessandro Camera

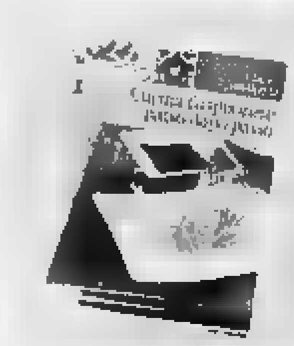
[illegible]

La discussione sulla legge finanziaria e sul bilancio per il 2003 e il triennio 2003-2005 è stato l'occasione [illegible] l'ennesimo scontro interno alla maggioranza regionale con protagonista la Stella Alpina. La tensione, martedì sera, è salita improvvisamente e si è fatta concreta l'ipotesi di uno sfilacciamento della coalizione. La Stella Alpina [illegible] minacciato di [illegible] votare il bilancio». Nervosismo palpabile, riunioni a getto continuo, consiglieri di maggioranza dentro e poi subito fuori dall'aula per altri momenti di confronto. Ieri all'ora di pranzo le turbolenze si sono placate, i consiglieri della Stella Alpina hanno ripreso i loro posti, l'assessore alle Finanze Agnesod ha dato loro [illegible] risposta che volevano, e la maggioranza ha votato compatta sia la legge finanziaria sia il bilancio. Al voto la «finanziaria» ha ottenuto 27 sì e 6 no, il bilancio è passato con il medesimo risultato, il tutto condito da vivaci contestazioni, questa volta tra maggioranza e opposizione.

Il tutto era cominciato con l'arrivo, martedì sera, di una lettera del procuratore regionale della Corte dei Conti, Alfredo Lener, che sollevava dubbi sulla certezza di un'entrata di 93 milioni di euro (plusvalenze Enel) iscritta a bilancio. Le perplessità su questa entrata straordinaria erano state sollevate da Massimo Lattanzi (Forza Italia) e condivise da Carlo Curtaz (Ulivo). La richiesta a Agnesod di chiarimenti, dice Leonardo La Torre capogruppo di Stella Alpina «aveva ricevuto in risposta un inaccettabile rinvio a dopo il voto sui documenti finanziari e questo ha provocato la nostra diserzione dalla seduta notturna».

Ieri in tarda mattinata la «bomba» è stata disinnescata e la maggioranza, seppur con qualche distinguo di La Torre «sull'attendibilità delle promesse del governo Berlusconi», si è rappacificata davanti alla dichiarazione di Agnesod. «La scelta - ha detto l'assessore - di iscrivere i 93 milioni [illegible] euro in bilancio è legittima e avvalorata da una nota del sottosegretario al Tesoro senatore Giuseppe Vegas (FI) che [illegible] ha informato [illegible] la Finanziaria dello Stato contiene un emendamento che impegna il governo [illegible] istituire un comitato per [illegible] definizione di tempi e modi per il trasferimento dallo Stato alla Regione delle plusvalenze Enel»: dichiarazione smentita da Forza Italia.

Sull'intervento di Lener, i partiti di maggioranza, cui si è unito l'Ulivo, hanno approvato una risoluzione nella quale il procuratore viene accusato di «aver interferito con l'esercizio delle competenze costituzionalmente garantite del Consiglio regionale in materia di autonomia finanziaria».

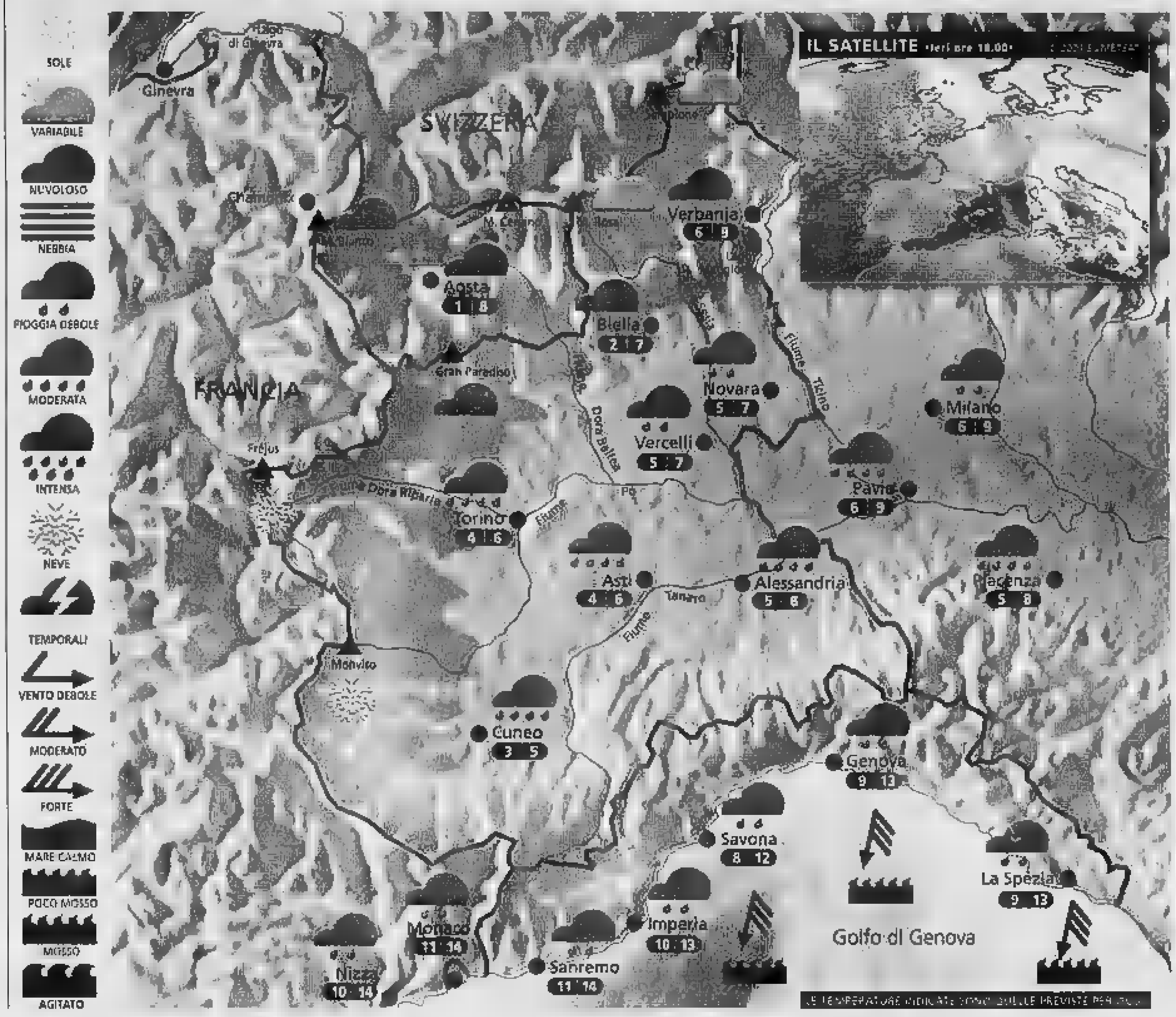


IL GIRO DEL MONDO CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa [illegible] una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più [illegible] nel Cuneese, [illegible] fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei [illegible] minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni saranno interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un netto abbassamento della temperatura, più marcato nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali [illegible] direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e [illegible] diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni [illegible] questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata [illegible] sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo."

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	REGGIO CALABRIA	[illegible]	16
BARI	12	14	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	[illegible]
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	[illegible]	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
[illegible]	6	11	ZURIGO	2	3

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti



NO ALLE ATTENUANTI CHE TRASFORMANDO L'ACCUSA DI TRUFFA AGGRAVATA IN SEMPLICE AVREBBERO FATTO SCATTARE LA PRESCRIZIONE

Affaire trasporti, sei udienze a marzo

Il dibattimento va avanti e riprenderà con le testimonianze

Roberto Gonella

AOSTA

Il processo per l'«Affaire trasporti» andrà avanti. Lo ha stabilito ieri mattina la corte, presieduta da Carlo Maria Garbellotto, respingendo l'istanza della difesa di concedere le attenuanti generiche agli imputati. In questo modo il reato di truffa aggravata sarebbe stato modificato in truffa semplice facendo scattare la prescrizione, cosa già avvenuta per l'imputazione di abuso d'ufficio. Oltre all'esame della richiesta dei difensori, l'udienza di ieri è stata interamente dedicata alle schermaglie procedurali tra il pm Pasquale Longarini e i legali degli imputati sull'acquisizione di alcuni atti.



Il presidente Carlo Maria Garbellotto

I giudici hanno poi fissato il calendario di udienze con l'audizione dei testi: il processo riprenderà il 17 marzo 2003 e proseguirà il 18. La settimana successiva [illegible] maratona di udienze: il 25, 26, 27, 28 marzo. Una vicenda giudiziaria particolarmente tormentata fatta di rinvii, sospensioni [illegible] annullamenti. L'inchie[illegible] nel [illegible] portò all'arresto di amministratori, funzionari regionali e titolari di aziende di autotrasporto pubblico in Valle d'Aosta. Sotto accusa ci sono due ex presidenti della giunta regionale, Ilario Lanivi [illegible] Augusto Rollandin; Piergiorgio Vivoli, ex responsabile dell'ufficio Trasporti della Regione, e gli imprendito[illegible] Giuseppe Benvenuto (titolare dell'omonima ditta di autotrasporti) [illegible] Quanito Perrier (proprietario della Sap). Altri quattro personaggi coinvolti nell'inchiesta (Sergio Calliera della Vite, Luigi Dayné della Svap, Cesare Bordon della Savda e Nicola Proto della Sadem) saranno invece processati con rito abbreviato, ma la data dell'udienza non è ancora stata fissata.

I fatti contestati dal pm riguardano la gestione dei trasporti pubblici su gomma tra il 1988 e il 1994. Secondo la Procura, ci sono state irregolarità nella concessione dei finanziamenti alle aziende [illegible] parte dell'amministrazione regionale. Cominciato nel '99, il processo è stato «azzerato» nel maggio 2001 dal tribunale che dichiarò la nullità del decreto che dispone il giudizio per «indeterminatezza del capo [illegible] imputazione». Decreto ricostruito in tempi record dalla Procura e portato davanti al Gup che ne ha disposto il rinvio a giudizio per l'udienza di ieri. Per la stessa vicenda, inoltre, entro Natale è attesa la sentenza della Corte dei Conti che ha chiesto un risarcimento di tre milioni di euro [illegible] 17 amministratori e funzionari, tra cui gli ex presidenti della Giunta regionale: oltre a Lanivi e Rollandin, Gianni Bondaz [illegible] quello in [illegible], Dino Viérin.

Aveva cambiato assegni a [illegible] giocatore
Operaio assolto dall'accusa [illegible] usura

AOSTA

E' stato assolto per aver cambiato due assegni del valore complessivo di 5 milioni di lire ad un giocatore [illegible] casinò. La sentenza [illegible] stata emessa [illegible] dal Tribunale [illegible] Aosta (presidente Carlo Garbellotto) nei confronti di Elso Cretier, 49 anni, operaio residente a Montjovet, difeso dall'avvocato Corrado Bellora. I giudici lo hanno assolto dall'accusa di usura perché il fatto non sussi[illegible]. Il pm Pasquale Longarini aveva chiesto la condanna a un anno e 4 mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena, e una multa di 4000 euro. I fatti [illegible] risalgono al marzo 2001. Cretier era stato fermato nel piazzale davanti alla casa da gioco dagli agenti della polizia in servizio al casinò. L'imputato [illegible] all'interno della [illegible] auto insieme a Antonio Gagliano, residente a Casale Monferrato (Vercelli), assiduo frequentatore dei tavoli verdi. Al giocatore piemontese Cretier aveva cambiato due assegni da 2 milioni e mezzo di lire ciascuno. Un'operazione che secondo l'accusa prevedeva un tasso di interesse del 10%. Mentre gli agenti gli intimavano l'alt, inoltre, si era allontanato con l'auto con una [illegible] per tornare pochi minuti dopo. Tutto questo gli era valso una denuncia a piede libero per usura e per inosservanza [illegible] un provvedimento dell'autorità (reato poi archiviato durante le indagini preliminari).

In aula Antonio Gagliano [illegible] raccontato di conoscere l'imputato da [illegible] quindicina di anni e di avergli chiesto come favore di cambiargli gli assegni [illegible] quanto aveva bisogno [illegible] liquidi per giocare [illegible] [illegible]. In caso di vincita, inoltre, era intenzionato a dare un compenso a Cretier per il favore, ma tra i due non c'era nessun accordo. [illegible] quest'aspetto ha basato la sua tesi difensiva l'avvocato Corrado Bello[illegible] e i giudici l'hanno accolta [illegible] pieno. [e. marc.]

PROVOCATO DA UNA SCHEGGIA DI SALDATURA

Ospedale, fiamme nel reparto Dialisi



Il computer della sala medici del reparto Dialisi distrutto dalle fiamme

AOSTA

Fiamme nel seminterrato del reparto Dialisi dell'ospedale di viale Ginevra, martedì alle 20,30 circa, durante un intervento di manutenzione impiantistica. L'incendio di lieve entità è stato provocato da una scheggia [illegible] saldatura finita su un lenzuolo messo a protezione di una scrivania della sala medici. Il fuoco, domato in breve tempo dagli stessi operai della ditta incaricata dei lavori e dal personale Usl addetto alla manutenzione dell'ospedale, ha distrutto un computer, danneggiato il piano della scrivania e mandato in cenere riviste e appunti di uno dei medici del reparto.

L'intervento di manutenzione all'origine dell'incendio era stato previsto in ore serali per non intralciare l'attività del reparto dove il martedì non ci sono pazienti sottoposti a dialisi notturna. Gli operai del locale sovrastante la sala medici, dove è in costruzione un bagno per i portatori di handicap, stavano intervenendo [illegible] [illegible] impianto posto sotto il pavimento. Allo scopo erano stati rimossi alcuni pannelli della controsoffittatura della sottostante sala medici. Durante una saldatura, [illegible] le scintille [illegible] scheggia è caduta su un telo messo a protezione degli arredi [illegible] lo ha incendiato.

Immediato l'intervento degli operai che stavano eseguendo il lavoro e degli addetti alla manutenzione dell'ospedale allertati dal sistema [illegible] rilevazione fumi collegato alla sala di controllo (sotto il Pronto soccorso) e sorvegliato 24 ore su 24. Il ricorso ad un estintore a polvere ha consentito di spegnere le fiamme in un attimo, lasciando però la sala medici e i locali adiacenti coperti da un pulviscolo azzurrognolo e impalpabile. [b. m.]

PRESENTATO IL NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE TECNICA CENTRALIZZATA

Più informatica nel Bianco

Si faranno test senza la chiusura del traffico

Sandra Lucchini

Il livello massimo [illegible] sicurezza già acquisito alla riapertura del tunnel del Monte Bianco, il 9 marzo [illegible]so, è stato amplificato con il notevole miglioramento del software. Ieri mattina, è stato presentato questo nuovo programma per la Gestione Tecnica Centralizzata-GTC della galleria che permetterà di realizzare ogni genere di test mantenendo l'apertura del traforo.

«E' questo il sostanziale passo avanti - conferma Elio Marlier, responsabile della sicurezza traffico del Geie (Gruppo Europeo di interesse economico [illegible] traforo del Monte Bianco) -. La possibilità concreta di non originare perturbazioni al transito dei veicoli riflette l'impegno di introdurre sistemi informatici all'avanguardia che consentano agli operatori di lavora[illegible] in condizioni ottimali, offrendo ogni comfort viabile possibile alla clientela. Evitiamo, in questo modo, ai conducenti [illegible] veicoli, [illegible] disagio di un'attesa di 35/40 minuti. La chiusura [illegible] tunnel è, però, necessaria - annuncia Marlier - dalle 22 di questa [illegible] (ieri ndr) alle 7 di domani (oggi ndr) per consentire l'installazione della versione aggiornata del software nel sistema informatico».



La sala di controllo del traforo del Monte Bianco

Dopo questa operazione è indispensabile riprovare i 28 mila pun[illegible] [illegible] informazione alla gestione tecnica centralizzata. «Intendiamo - riprende il responsabile della sicurezza - diminuire, in futuro, gli eventuali "stop" al traffico nei casi in cui stabiliamo l'esecuzione di test».

Fra i più frequenti spicca la verifica della differenza di pressione barometrica nei due piazzali esterni al tunnel. In talune condizioni minime di esercizio, fissate dal comitato di sicurezza, l'accertamento di elevate differenze di pressione barometrica impone la chiusura. «Testiamo, in queste situazioni - spiega Elio Marlier - la funzionalità di tutti [illegible] impianti del tunnel».

Il transito lungo i quasi 12 chilometri del traforo di collegamento dell'Italia con il resto d'Europa diventa sempre più sicuro. Le sofisticate e ultramoderne apparecchiature, installate dopo l'imponente piano lavori di ristrutturazione e ammodernamento, consentono controlli millimetrici, allineati alle normative europee in vigore sul tema della sicurezza viabile nelle gallerie.

A SARRE I FUNERALI DELL'EX CONSIGLIERE REGIONALE

Ieri l'ultimo saluto a Alberto Chamonin

SARRE

Si [illegible] svolti nella mattina di ieri a Sarre, in forma privata, i funerali di Alberto Chamonin, l'ex consigliere regionale, morto lunedì a [illegible] anni, dopo una lunga malattia.



Alberto Chamonin, morto a 82 anni

Chamonin era nato a Parigi nel 1920, figlio di emigrati valdostani. Ufficiale degli alpini durante la Seconda guerra mondiale, fu catturato dai tedeschi a Udine e fu deportato in un campo [illegible] concentramento in Germania, dove fu liberato dagli inglesi nell'aprile del 1945. Questa esperien[illegible] ispirò la sua attività di presidente dell'Associazione degli ex prigionieri di guerra. «Voglio esprimere un sentimento [illegible] cordoglio per la morte di un amico con cui ho condiviso [illegible] lungo periodo politico e con il quale [illegible] condotto numerose battaglie politiche - ha detto in Consiglio regionale Maurizio Martin, della Stella Alpina - ho conosciuto Alberto Chamonin quando entrambi militavamo nell'UVP. Da presidente dell'UVP, Chamonin è stato uno degli artefici della Federazione DP-UVP alle elezioni regionali del 1983 e della nascita quindi degli ADP nel 1984, di cui fu per diversi anni uno dei principali dirigenti politi[illegible]. «Con la sua scomparsa - ha concluso Martin - la Valle perde un profondo conoscitore dei problemi, delle necessità [illegible] della realtà politica regionale». [g. c.]

Assolto dall'accusa di traffico di droga

Il Tribunale di Aosta ha assolto dall'accusa di traffico di sostanze stupefacenti Gjin Uca, di origine albanese, residente in Francia. Secondo gli inquirenti era stato lui a vendere nel [illegible]6 otto chilogrammi di eroina ad [illegible] albanese, residente ad Aosta. Ma l'attività investigativa [illegible] ha permesso di identificare con certezza l'imputato come il fornitore della droga e per questo lo stesso pm Pasquale Longarini [illegible] chiesto l'assoluzione.

CARBURANTI
Aumentata la dotazione di benzina in esenzione

Attraverso il caricamento automatico della Carte Vallée la dotazione [illegible] benzina in esenzione fiscale è aumentata di 60 litri per gli autoveicoli e per gli autocarri, di 25 litri per i motocicli [illegible] i motocarri e di 5 litri per i ciclomotori. Il caricamento non viene effettuato per le carte a microprocessore rilasciate ai beneficiari di quote [illegible] gasolio per autotrazione.

CASO DI VIA VUILLERMINAZ

Pucci vuole sapere l'esito delle indagini sulla coop Anziani

AOSTA. [illegible] problematiche sulla gestione amministrativa della cooperativa «Anziani per l'autogestio[illegible]», di via Vuillerminaz, sollevate da Guido Tufino e Oreste Santin, ex presidente ed ex vice, documentate [illegible] una lettera recapitata [illegible] presidente del Consiglio comunale, all'assessore alle Politiche sociali e ai capigruppo, sono oggetto di un'interrogazione urgente presentata da Maurizio Pucci, di Rifondazione comunista.

Il consigliere, nel ricordare l'impegno scritto nella relazione previsionale programmatica 2003/2005 di riaffidare determinati servizi al «privato sociale» e all'a[illegible]ciazionismo, chiede se «sono state effettuate "indagini" conoscitive da parte dell'assessorato», finalizzate a ridare le competenze dei servizi alla cooperativa stessa. I due ex amministratori, che si sono rivolti anche alla Procura, reiterano la richiesta di verifiche per fare luce su discrasie contabili emerse, a loro dire, da accurati controlli. [s. l.]

NELL'INCONTRO ALLA BIBLIOTECA COMUNALE



Gramellini «conquista» il pubblico di Pont-St-Martin

Massimo Gramellini, giornalista de «La Stampa», parla per un'ora e mezza a un pubblico che la sala della biblioteca comunale [illegible] Pont-St-Martin non riesce a contenere tutto. Presentando il suo libro «Buongiorno» (300 articoli della [illegible] omonima rubrica quotidiana), Gramellini spazia [illegible] disinvoltura [illegible] ironia dalla politica al calcio, [illegible] differenze tra mondo femminile e quello maschi[illegible], dalla società dei consumi alle contraddizioni [illegible] una televisione «che è finta anche perché nessuno, salvo rare eccezioni, scrive più i copioni delle trasmissioni». Poi applausi e autografi.

Buone Feste!!

L'usato garantito, che cerchi!

VALLE D'AOSTA

[illegible]

CESARO GIUSEPPE
PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli [illegible] nostre [illegible]. ZERO
[illegible] prezzi i[illegible]ibili
[illegible] ampia scelta [illegible] modelli, allestimenti, optional [illegible] colori

Le [illegible] a KM. ZERO

LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM ZERO	FIAT PANDA 4X4	KM ZERO
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	KM ZERO	FIAT PANDA YOUNG/COLLEGE	KM ZERO
ALFA 156 SPORTWAGON JTD	KM ZERO	FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING 3P	KM ZERO	FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P	KM ZERO	FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	KM ZERO	FIAT BRAVO JTD SX	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	KM ZERO	FIAT 600 SPORTING	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P	KM ZERO	FIAT 600 1.1 S	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P	KM ZERO	MITSUBISHI L200 DOUBLE CAB GLS	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V VERVE 3P	KM ZERO	ALFA 147 JTD DIST 5P	KM ZERO

Veicoli usati [illegible] aziendali garantiti!

FIAT PANDA 4X4	94-95	FIAT PALIO WEEK 1.2 BZ	1999
FIAT PANDA YOUNG	99-00-01	FIAT PUNTO HGT	1999
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2001	FIAT STILO 2.4 ABARTH 3P	2001
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	2001	FIAT ULYSSE 2.0 JTD	2000
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001	FIAT SCUDO COMBI 9 P 2.0 JTD	2000
PUNTO 90 ELX 3P	1994	FIAT DUCATO PANORAMA 9 P	1999
FIAT PUNTO 75 [illegible]	94-96	FIAT FIORINO FURG. 1.4 BZ	1999
VW POLO 1.4 16V 5P	1996	FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD LUPO	2000
ALFA 156 1.6 TS	1998	CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	2000
ALFA 156 1.8 16V	1999	RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	2001
ALFA 156 1.9 JTD	1999-2000	VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	1996
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	2000-2001	FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	1999
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	2002	FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	2000
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	2000	DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 TD JE GV P	99-00
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	1997-1999		
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999		
SKODA FELICIA WAGON 1.3	1999		
VW PASSAT VAR. 1.6 COMF	2000		
BMW 530 D	1999		
FORD ESCORT SW 1.8	1992		
FORD ESCORT 1.6 SW GHIA	1995		

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il Sabato tutto il giorno

Via Nazionale per Donnas, [illegible] - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta
VEICOLI USATI

[illegible] E 220 CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optional - CONTO VENDITA
TOYOTA CARINA [illegible]	1.600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio - vetri el.
FORD COURIER [illegible]	1.300 - 1995 - bianco - 60.000 km. - predisposizione autoradio
IVECO [illegible]	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telonato [illegible]
NISSAN VANETTE CARGO [illegible] DS	2.300 - 2001 - bianco - CONTO [illegible]
[illegible] ALMERA TDS 3 [illegible]	2.200 - 2001 - tornado green - 60.000 km. - full optional
SKODA OCTAVIA [illegible]	1.800 - [illegible] - grigio met. - 61.000 km. - clima - ABS - doppio airbag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio cerchi lega - t.e.
NISSAN [illegible] TDS RIBALTABILE	3.000 - 1997 - [illegible]
FIAT BRAVA TD 100 ELX	[illegible] - verde met. - 80.000 km. - climat. - [illegible] - ABS - [illegible] - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscald.
[illegible] CLIO RSI 3 PORTE	1800 - 1994 - grigio
OPEL [illegible]	2000 - 1992 - nero
FIAT [illegible]	900 - 1993 - bianco

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

---

Alpicar
Audi

USATO ALPICAR

[illegible] 1.4 16V	1997	CLIMA/AIRBAG/SS
AUDI [illegible]	1997	FULL OPTIONAL
AUDI A4 [illegible] 1.8 T 180 CV	2000	FULL OPTIONAL
[illegible] TEMPRA SW 2.0 [illegible]	1995	DI SERIE
[illegible] 2.0 [illegible]	1999	FULL OPTIONAL
MAZDA DEMIO 1.3	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] RT 1.4 3P	1993	TETTO APRIBILE
[illegible] 2.0 [illegible] 4X4	1996	DI SERIE
[illegible] 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN BORA 1.9 TDI 115CV	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF [illegible]	2000	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN [illegible] SW 4X4 [illegible]	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI 3P COMF.	2000	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN [illegible] 1.8 T	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE KMØ E AZIENDALI

AUDI A2 1.4 TDI	KM 0 2002	[illegible]
AUDI A4 [illegible] 1.8 T [illegible]	KM 0 2002	FULL OPTIONAL
AUDI [illegible] 1.9 TDI 130CV	AZIENDALE [illegible]	[illegible] OPTIONAL
VOLKSWAGEN POLO 1.4 COMF 3P	AZIENDALE 2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 [illegible]	AZIENDALE 2002	FULL OPTIONAL
[illegible] LUPO 1.4 75CV	AZIENDALE 2002	FULL [illegible]
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI 5P COM	KM 0 2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN LUPO 1.4 TDI 75CV	KM 0 2002	FULL OPTIONAL

CONCESSIONARIA [illegible] LA [illegible]
Corso Ivrea, 132 - 11100 [illegible] - Tel. [illegible]

---

marsiglia pneumatici

MICHELIN GOODYEAR BRIDGESTONE

Equlibrature, Convergenze

Le migliori marche di pneumatici (nazionali ed esteri) per auto e moto

Vasto assortimento cerchi in lega

Da 30 anni per la tua sicurezza



via Paravera 14/a - Aosta
tel. 0165 32026 - fax 0165 365058
(Chiuso sabato pomeriggio)

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati

[illegible] DEL MOMENTO

[illegible]	YARIS 1.3 LUNA 3 PORTE CLIMA	Grigio met.	2001	[illegible]	9.400,00
[illegible]	BOXTER FULL OPTIONAL 60.000 KM.	Blu met.	1997	€	[illegible]
[illegible]	GOLF 1.8 20v HIGHLINE	Bianco	1999	€	11.500,00
[illegible]	LUPO 1.4 16V HIGHLINE CLIMA	Verde met.	1999	[illegible]	7.400,00

[illegible]

[illegible]	PUNTO 5P ELX 70 TD CLIMA	Nero	1998	€	6.500,00
FIAT	PUNTO 1.2 SX 3 PORTE	Blu met.	04/00	[illegible]	6.500,00
FIAT	MAREA 1.6 SW CLIMA AIRBAG	Argento	1998	[illegible]	6.700,00
FIAT	500 [illegible]	Rosso	1996	€	2.800,00
PEUGEOT	106 GTI 16V CLIMA	Argento	1998	€	6.300,00
FORD	FIESTA 1.2 16V 3 PORTE CLIMA	Bianco	1998	€	4.700,00
OPEL	TIGRA 1.6 16V AIR BAG	Blu met.	1995	[illegible]	4.800,00
TOYOTA	COROLLA 1.6 SW CLIMA [illegible] BAG	Nero met.	1998	[illegible]	6.800,00
[illegible]	OCTAVIA 1.8 4 PORTE CLIMA ABS	Verde [illegible]	1998	€	[illegible]
SUZUKI	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR BAG	Azzurro	1997	€	5.800,00
NISSAN	ALMERA 1.4 5P CLIMA AIRBAG	Blu met.	1999	[illegible]	5.900,00
PIAGGIO	PORTER 4 POSTI 1.0	Blu	1996	[illegible]	3.400,00

[illegible]

[illegible]	JUSTY 5 [illegible]	Bianco	1995	€	2.900,00
[illegible]	AX 1.4 4X4 5 PORTE	Bianco	1995	[illegible]	3.500,00

[illegible]

[illegible]	VITARA 1.6 JLX 3 PORTE	Verde [illegible]	1994	€	6.500,00
[illegible]	SAMURAI PICK UP [illegible]. 22.000	Bianco	2000	[illegible]	8.300,00

DA [illegible] WWW.LAUT[illegible]

PEUGEOT

IDEALCAR s.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



[illegible] AUTOVETTURE [illegible]
IDEAL [illegible]

• LANCIA Y 1.2 16V	[illegible] 97	BLU MET.	5.300,00 €
• OPEL CORSA	ANNO 98	[illegible]	5.500,00 €
• VOLKSWAGEN [illegible] 1.4	ANNO [illegible]	[illegible]	5.200,00 €
• RANCH [illegible] 2.0 LEE 5P	ANNO 02	GRIGIO IS.	15.000,00 [illegible]
• PEUGEOT 307 HDI 2.0 110CV	ANNO 02	BLU SANT.	17.800,00 €
• PEUGEOT 206 [illegible]	ANNO [illegible]	GRIGIO ALL.	9.200,00 €
• FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU MET.	5.200,00 [illegible]
• PEUGEOT 406 HDI	ANNO [illegible]	GRIGIO	10.500,00 €
• FIAT BRAVO	[illegible]	GRIGIO M.	3.800,00 €
• FIAT PANDA	[illegible] 98	[illegible]	3.700,00 €

Frazione Lillaz, [illegible] - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

INDETTO DA COLLETTIVI STUDENTESCHI [illegible] «SINDACATI [illegible] BASE» CHE FANNO RIFERIMENTO AI COBAS E AI CUB

Domani sciopero nella scuola

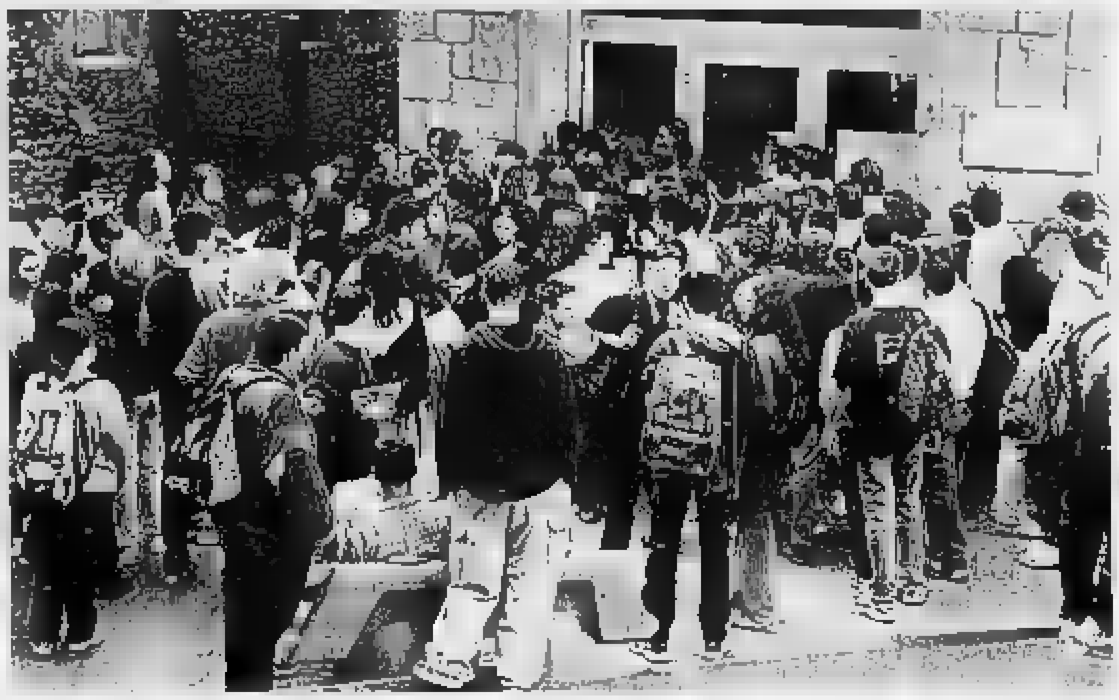
L'obiettivo è bloccare la «controriforma» Moratti

Bruno Baschiera

[illegible]

Per domani è stato proclamato uno sciopero generale della scuola. Lo hanno indetto i Collettivi studenteschi ed i «Sindacati di base» che fanno riferimento ai Cobas [illegible] ai Cub. Per l'agitazione vi è stato un invito ad aderire, rivolto a tutti gli operatori dell'istruzione, da parte dei Giovani comunisti e dal Partito della Rifondazione comunista.

In [illegible] documento a firma della Commissione scuola del Prc-Valle d'Aosta, [illegible] fa rilevare come «il progetto di legge del ministro Letizia Moratti approvato il 13 novembre dal Senato e la Legge finanziaria del governo Berlusconi-Fini-Bossi, confermano tutte le promesse del governo di centro-destra: si sancisce una dequalificazione ed una precarizzazione della scuola pubblica a beneficio di quella privata». Ancora, nel documen[illegible] si dice che la legge appena approvata, «abolisce il valore legale dei titoli di studio al termine del percorso scolastico (geometri, periti, ragionieri) che potranno [illegible] conseguiti soltanto dopo almeno un triennio universitario». Ancora, viene detto [illegible] [illegible] fatto scompare l'obbligo scolastico, che viene sostituito dal diritto alla formazione che si può realizzare [illegible] [illegible] la formazione professiona[illegible] sia attraverso l'apprendistato. Un diritto, quindi, non esigibile». Il documento di Rifondazione, dice ancora che la nuova legge «sancisce la selezione e la gerarchizzazione di classe a 13 anni; chi ha nel proprio orizzonte di vita l'università, sarà separato nei licei e distinto dai "paria" che andranno alla formazione professionale, per l'addestramento e le qualifiche, destinato allo sfruttamento, alla subalternità e alla precarietà».



Studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Innocenzo Manzetti» [illegible] Aosta

La scelta a 13 anni tra liceo [illegible] formazione professionale sancisce la scomparsa, di fatto, degli istituti professionali [illegible] tecnici. Le imprese, viene aggiunto, «potranno gestire direttamente la formazione professionale, e così potranno contemporaneamente sfruttare i giovani [illegible] percepire i soldi pubblici dalle Regioni per la formazione».

Le richieste rivendicate con l'agitazione sindacale di domani [illegible] sono di bloccare quella che viene definita la «controrifor[illegible] della scuola, con l'obbligo scolastico fino a 18 anni, il prosalario agli studenti del sedic[illegible] anno, 20 alunni al massimo per classe, validità legale dei titoli di studio professionali e tecnici e cancellazione di ogni norma relativa al binomio «scuola-azienda».

SOLIDARIETA' UNICEF

Domenica è la giornata delle pigotte

AOSTA

Solidarietà, impegno civico, amore per gli altri. Sono questi i sentimen[illegible] che hanno spinto, per il secondo [illegible] consecutivo, gli studenti della scuola media Saint-Roch di Aosta, a confezionare cento «pigotte», le simpatiche bambole [illegible] pezza, da regalare all'Unicef e garantire, così, [illegible] raccolta di fondi riservata ai bambini del Terzo mondo. La cerimonia è [illegible] programma il 9 dicembre, alle 17, nell'auditorium della scuola di corso Ivrea.

Alunni, insegnanti e genitori [illegible] sono impegnati per realizzare e decorare questi coloratissimi giocattoli, tramite ideale per consenti[illegible] ad adolescenti di esprimere il loro sostegno a distanza a coetanei meno fortunati. La [illegible] delle «pigotte» ha, tra l'altro, facilitato l'opportunità «di stare piacevol[illegible] insieme - dice il dirigente scolastico Franco Fabrizio - per un progetto comune e di rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo positivo che vive un'esperienza di vita socio- relazionale e produttiva concreta anche nella scuola».

All'iniziativa hanno partecipato anche gli alunni delle classi quinte della elementare del Ponte di Pietra, dimostrando una sensibilità lodevole [illegible] questi programmi mirati a restituire il sorriso a bambini privati, troppo sovente, dell'infanzia. «Con le loro ventidue pigotte - commenta il dirigente scolastico - hanno dato un valido contributo durante le ore dedicate all'attività di educazione all'immagine». [s. l.]

CONVEGNO SU ALESSANDRO PASSERIN D'ENTREVES

Eredità politica [illegible] un filosofo

Ursula Celesia

AOSTA



Alessandro Passerin d'Entrèves

«Alessandro Passerin d'Entrèves: pensatore europeo» è il titolo del convegno scientifico che, insieme a [illegible] mostra documentaria e una tavola rotonda, vuole celebrare i cent'anni della nascita dell'illustre valdostano, grande studioso della cultura italiana e uno dei più importanti filosofi politici del '900. Il convegno è organizzato dall'Università della Valle d'Aosta e si svolge oggi e domani nella sua sede [illegible] strada dei Cappuccini.

Oggi alle 15 aprirà i [illegible] il Rettore dell'Università della Valle d'Aosta Emanuele Maria Carluccio. «Questo convegno - dice Sergio Noto, coordinatore scientifico delle manifestazioni e docente [illegible] Storia [illegible]nomica all'Università di Aosta - intende commemorare Alessandro Passerin d'Entrèves, non attraverso chi in Valle ha già scritto di lui, del suo pensiero e [illegible] suo impegno politico, ma coinvolgendo pensatori italiani ed esteri esperti di quello che fu il suo ambito di ricerca e di studio: la filosofia politica».

Nella prima giornata, dedicata al tema «Economia, politica, istituzioni», intervengono Riccardo Faucci dell'Università di Pisa, Quadrio Curzio della Cattolica di Milano, Cary Nederman dell'Università [illegible] Texas che ha curato l'edizione americana di «Natural Law. [illegible] introduction to legal philosophy» di Passerin d'Entrèves, Enrico Di Robilant, Giorgio Lombardi, Pietro Passerin d'Entrèves dell'Università di Torino e, infine, Paolo Momigliano Levi dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta e Giovanni Giorgini dell'Università di Bologna.

Domani dalle 9,30, altri docenti, [illegible] [illegible] Dario Antiseri della Luiss [illegible] Roma, Carlo Lottieri dell'Università di Siena e Gottfried Dietze della «The Johns Hopkins University» di [illegible]timora, si occuperanno di «Diritto naturale, etica e storia». Alle 16,30 a Palazzo regionale, una tavola rotonda aperta [illegible] tutti su «Attualità del pensiero liberale in Italia: cultura, economia, politica e diritto».

La mostra «Cartoline di un frontalier: testimonianze di Alessandro Passerin d'Entreves», curata da [illegible]berto Rio e Massimo Tringali, si può visitare fino al 31 gennaio (10 -13; 15 - [illegible]) al Castello Cantore di Aosta.

CON ACHAB SECONDO APPUNTAMENTO [illegible] «CRIMINALITA' D'OGGI»

La devianza criminale raccontata da esperti

AOSTA

Al secondo appuntamento di «Criminalità d'oggi», ciclo [illegible] conferenze organizzate [illegible] circolo culturale Achab, si [illegible] parlato de «Il male e il bene: devianza criminale e perizia psichiatrica». Sul difficile tema sono intervenuti due psichiatri torinesi, consulenti al tribunale di Torino: Roberto Gianni, responsabile [illegible] reparto Spdc all'ospedale Martini [illegible] Torino, [illegible] Metello Corulli, responsabile della comunità terapeutica torinese «Il Porto» e autore del saggio «Terapeutico e antiterapeutico», edito da Bollati Boringhieri. Gianni e Corulli, insieme a Florentino Liffredo, hanno appena effettuato, per conto della procura di Aosta, la perizia psichiatrica su Olga Cerise, definendola «totalmente incapace di intendere e volere» quando ha annegato i suoi due figli nel lago di Saint-Marcel. Un altro esempio di perizia, effettuata da Metello Corulli [illegible] un altro esperto, è quella su Erika e Omar, [illegible] ha avuto però un diverso [illegible]: «Crediamo che Erika e Omar fossero all'epoca dei fatti immuni da patologie psichiatriche rilevanti... e pertanto sono pienamente imputabili».

Gli psichiatri hanno sottolineato come fondamentale la differenza tra soggetto deviante e soggetto deviante affetto [illegible] patologia mentale. Se il primo compie [illegible] atto illegale lo fa per devianza criminale e perché in [illegible] hanno preso il sopravvento sentimenti negativi e di odio, non però definibili come patologici. L'«incapace di intendere e volere» non è invece sufficientemente consapevole di [illegible] che [illegible], ha un comportamento disorganizzato [illegible] compie azioni che sono espressione di [illegible] sabotaggio e rovesciamento dei suoi valori, quindi di se stesso.

«La suddivisione manichea tra bene [illegible] male non è assolutamente applicabile all'es[illegible] umano [illegible] alla [illegible] psiche - ha detto Roberto Gianni -. In ognuno di noi convivono bene e male, Caino e Abele. Ciò che dobbiamo intercettare, per [illegible] qualunque perizia, è la differenza tra chi ha commesso un atto illegale per prevalenza distruttiva [illegible] sentimenti negativi e chi lo ha fatto perché si è allontanato dalla realtà». «Uno che uccide - ha detto Metello Corulli - si può definire anche "matto", ma magari è solo molto arrabbiato, molto invidioso, molto preso dal suo orgoglio. La perizia non ha il compito [illegible] giustificare il soggetto, ma di comprenderlo ripercorrendo tutta la sua storia umana». Tra gli altri argomenti emersi, la difficoltà di conciliare linguaggio psichiatrico [illegible] giuridico, il primo più attento alla storia personale del soggetto, il secondo fermo al fatto accaduto; e il pregiudizio che la perizia psichiatrica sia una fuga dalla realtà o un modo per sfuggire alla giustizia. [u. c.]

QUESTA SERA NELL'AMBITO DELLA SAISON PROPOSTO DAL «TEATRO DEGLI INCAMMINATI»

«Anfitrione» rivive al Giacosa

Testo contaminato da Molière, Plauto , Kleist e Giraudoux

[illegible]TA

Un [illegible] «Anfitrione» sarà in scena, stasera alle 21 al Teatro Giacosa, ospite della sezione Teatro della Saison Culturelle. Elena Bucci, Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Marco Sgrosso, attori-autori-registi [illegible] compagnia «Teatro degli Incamminati», propongono un «Anfitrione» contaminato dalle scritture di Plauto (190 a. C.), [illegible] (1668), Kleist (1807) e Giraudoux (1929). La commedia, l'unica a soggetto mitologico di Plauto, racconta la vicenda del [illegible] Giove che, con la complicità di Mercurio, scende tra gli uomini, prende le sembianze del re tebano Anfitrione e ne seduce [illegible] moglie, [illegible] bella Alcmena. Se nell'originale plautino prevale il [illegible] e farsesco e, nell'«Anfitrio[illegible]» di Molière, la satirica allusione alle scorribande notturne di Luigi XIV, in Von Kleist la vicenda del conflitto tra uomo e divino è riletta con romanticismo e Giraudoux la arricchisce di introspezione psicologica.

Ispirandosi alle fonti più moderne, gli autori Bucci, Vetrano, Randisi e Sgrosso scelgono e mettono in scena un «Anfitrione» tragicomico, in cui si ride per i battibecchi tra il servo Sosia e Mercurio, ma [illegible] di Giove: il dio birichino e leggero di Molière diventa figura complessa e tragica. Anche Anfitrione fa riflettere, paralizzato più del servo Sosia da una crisi d'identità. [illegible] riportare equilibrio e serenità, Alcmena. Pur inconsciamente complice dell'inganno divino, rinuncerà all'immortalità offertale da Giove per amore e lealtà verso il marito.

[illegible] prezzo del biglietto è [illegible] 9 euro, più [illegible].5 euro per i diritti di prevendita. [u. c.]



Dall'«Anfitrione» di Elena Bucci, Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Marco Sgrosso

DALLA [illegible]

AOSTA

Per lavori domani La Chapelle senz'acqua

Dalle 9 alle 16 di domani, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in località La Chapelle per consentire lavori di riparazione della rete idrica.

AOSTA

Chiusura di piazza Plouves e nelle vie Duc e Promis

Domani non sarà possibile circolare né sostare nelle vie Duc, Promis e [illegible] piazza Plouves. Il provvedimento per consentire il disegno degli spazi destinati agli espositori della «Mostra-mercato» di Natale ospitata [illegible] piazza Narbonne.

AOSTA

Manifestazione contro la guerra

Oggi alle 15 nella Librairie Voyelles verrà presentata la manifestazione «Fuori l'Italia dalla guerra» che si terrà il 10 dicembre in oltre cento città.

[illegible]

Corso [illegible] pittura organizzato dalla Pro loco

Stasera alle 21 inizia il [illegible] di pittura organizzato dalla Pro loco e tenuto da Ermolina Visca. L'appuntamento è nella saletta Ottavio Giovanetto dove sono aperte [illegible] iscrizioni.

LETTERE AL GIORNALE

Controlli sanitari obbligatori per gli [illegible] alle [illegible]

Spettabile assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, sono un operatore del settore ristorazione, [illegible] da diversi anni, prima come dipendente poi come titolare d'azienda. A nome anche di altri [illegible] colleghi di lavoro desidero esternarle grande perplessità [illegible] stupore circa la decisione, presa dalla Regione, di sospendere l'obbligo del libretto sanitario previsto per tutti coloro che lavorano negli alberghi e [illegible] ristoranti. Non è forse troppo azzardato o superficiale pensare che chiunque indiscriminatamente, possa raggiungere la nostra Valle, per motivi [illegible] lavoro senza neppure essere sottoposto a un controllo sanitario almeno nell'atto dell'assunzione? Come possiamo tutelare noi stessi, le nostre attività [illegible] la salute [illegible] nostri clienti se anche noi [illegible] conosciamo lo stato di salute dei nostri dipendenti? Non le sembra che [illegible] settore [illegible] importante e delicato [illegible] il nostro debba [illegible] altamente tutela[illegible] riguardo la sicurezza di chi è addetto alla preparazione dei pasti nelle cucine? Attualmente [illegible] sappiamo come comportarci e siamo preoccupati dell'imminente arrivo della stagione invernale! Abbiamo sentito parlare di ipotetici corsi [illegible] formazione professionale; sono senza dubbio importanti e necessari, se e come verranno attuati ma questi ultimi non [illegible] in grado certamente di rassicurarci circa lo stato di salute del lavoratore che assumiamo anche solo per una stagione. Cosa possiamo fare [illegible] un lavoratore ci chiede un'assunzione? Non siamo certamente noi in grado di sapere se è sano [illegible] malato [illegible] di conseguenza [illegible] rischio per noi tutti! Dobbiamo essere noi a salvaguardare la salute [illegible] cittadini? Se è [illegible] ditelo! Per quanto sopra, ci auspichiamo, gentile assessore, che venga ripristinato l'obbligo sanitario di un controllo periodico almeno per [illegible] che lavorano [illegible] ristoranti e negli alberghi. Ciò a tutela di tutti e sicuramente a salvaguardia della salute dei cittadini della Regione Valle d'Aosta.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, [illegible] Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con orario 9-22 [illegible] porte aperte, *Comunale 3* (t. 0165 [illegible], viale Conte Crotti).

DISTRETTO [illegible] *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13), loc. Filey, 44). *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. [illegible] 803375, piazza Munlolplo, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [illegible] [illegible]. *Sarre* (t. [illegible] 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, [illegible] Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19.35; 22.45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Guala agricoltura**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13.50 **Inspecteur Derrick**, série
14.55 **Le renard**, série
16,00 **Rex**, série
16.65 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Le Prince de bel air**
18,00 **Sabrina: l'apprentie sorcière**
18,25 **Parents à tout prix**
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,00 **Campus le magazine de l'écrit**
00,30 **Journal de la nuit**

[illegible] **Romande**

12,48 **Le** [illegible]
13.15 **Motorcops**
14,05 **Rex**
14,55 **Diagnosis murder**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Sept jours pour agir**, série
17,30 **Jag**
18,20 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Le 19:30**
20,05 **Temps present**
21,05 **Un jour sans fin**, film
22.55 **Recherche Susan désespérément**
00.40 **Aphrodisia**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte dell'emittenti

EDITORIA

I bimbi, «fiori di campo» narrati in cento pagine

MIRELLA Cuaz Alborno, insegnante, discendente da una antica famiglia aostana, ha dato alle stampe per i tipi delle Arti Grafiche Alzani di Pinerolo, la sua seconda fatica letteraria. Dopo i ricordi della sua infanzia raccolti nel libro «Mon jardin secret» l'autrice propone un viaggio nell'universo dei bambini con «Come fiori di campo». L'opera, in poco più di cento pagine (9.5 euro) regala [illegible] spaccato dolcissimo dei tanti [illegible]di dell'infanzia, da quelli gioiosi e felici a quelli malinconici [illegible] tristi. Mirella Cuaz Alborno ha dedicato il libro «a una persona speciale, per l'opera svolta in favore dei bambini abbandonati o ammalati, a colui che [illegible] ha fatto conoscere più da vicino il mondo dei bambini: mio marito». Il destinatario di queste parole affettuose è Aldo Alborno, medico, specialista in pediatria, per anni direttore dell'Onmi (Opera nazionale maternità e infanzia) valdostano e per molti lustri medico che ha curato più di una generazione di bambini aostani.

Sfogliare le pagine di «Come fiori di campo» è un viaggio nel mondo di tanti bambini, un mon[illegible] talvolta triste e altre [illegible] allegro e felice. Si incontrano Chicco e Picchio, Antonella e Barbara, Paola [illegible] Carlo [illegible] le loro storie e [illegible] i loro problemi, si fa la conoscenza con l'India [illegible] Siki e Indira, [illegible] scopre il mare con «la principessina Margot» [illegible] la rabbia che è capace di esprimere Rolland di fronte all'arroganza. «Come i fiori di campo» fa scoprire anche [illegible] gioia che a Anna e Adriano regala l'adozione di Barbara. «Adottare [illegible] bambino - dice l'autrice - significa fare e ricevere [illegible] dono; fare [illegible] dono a chi non [illegible] accanto né padre né madre e essere gratificati dal dono di una vita da proteggere». E come non commuoversi al gesto di Carlo, un bimbo che [illegible] brefotrofio incontra [illegible] giovane coppia che lo prende per mano e lo porta via; ma prima di lasciare i piccoli [illegible]ici, regala loro il gioco più caro, la locomotiva di legno che adorava: «Questo trenino tenetelo voi, io adesso ho il mio papà». (e. c.)



[illegible] in un parco giochi cittadino

Un' Idea per Natale

Auguri !!

Buone

Feste

INCIDENTE STRADALE, [illegible] FERITO GRAVE AD OGLIANICO

Perde il controllo del motorino e finisce contro [illegible] autocarro

■ Un uomo di Favria, Marcangelo Audace, 65 anni, via Pietro Cattaneo 8, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto, dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale, ieri mattina, ad Oglianico. Audace era alla guida di un motorino «Ciao» lungo la strada che collega Rivarolo [illegible] Oglianico. Un nastro d'asfalto stretto che ad un tratto si stringe in una curva a gomito. E' in questo punto che Audace ha perso il controllo d[illegible] motorino, forse dopo aver centrato una profonda buca che c'è al centro della strada, ed [illegible] finito contro il camion condotto da un autista di Rivarolo. L'uomo, che era alla guida di un camion Iveco della ditta edile Teorema, ha cercato in tutti i modi di evitare l'impatto, ha addirittura sterzato finendo nel campo che costeggia la strada ma non c'è stato nulla da fare. [illegible] posto sono intervenuti i vigili urbani di Rivarolo.



Primi soccorsi dopo l'incidente

TRAGEDIA SFIORATA SULLA FERROVIA CHIVASSO-IVREA

Camion resta incastrato sotto la sbarra Il macchinista ferma in tempo il treno

■ Scontro treno-autocarro evitato nella mattinata di [illegible] al passaggio a [illegible] di [illegible] Regione Pozzo a Chivasso della linea Chivasso-Aosta. La ferrovia è rimasta interrotta quasi mezz'ora. Intorno alle 12,20, Ezio Tosoratti, 57 anni, di S.Vito Altorre (UD), [illegible] volante del suo camion proveniente da Montanaro, nell'attraversare il passaggio a livello è rimasto bloccato dalla prima sbarra che si è appoggiata sul telone. Impossibile proseguire. Proprio in quell'istante è arrivato il treno passeggeri «Regionale 4219» diretto a Ivrea. [illegible] macchinista ha fermato il convoglio sul quale viaggiavano oltre 100 persone, in modo particolare studenti, a pochi metri dal camion. Sul posto sono intervenuti i tecnici delle ferrovie che hanno sbloccato la sbarra, eliminando così l'ingombro. Quindi anche il convoglio è ripartito. La Polfer di Chivasso ha inflitto una multa di 65 euro al camionista.



Il treno si è fermato in tempo

VIENE PRESENTATO OGGI A IVREA ED E' IL PRIMO IN PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico Inps-Comuni

Agevolerà i cittadini nelle pratiche previdenziali

Mauro Revello

IVREA

Parte dal Canavese l'innovazio[illegible] dell'Inps, in piena fase di rimodellamento del «front office» aziendale. Dopo Alessandria, Asti, Cuneo [illegible] Fossano, anche [illegible] sede di Ivrea vara lo sportello telematico Inps-Comuni, un'iniziativa voluta per agevolare i cittadini a districarsi più facilmente - e quasi [illegible] muoversi da casa - [illegible] meandri delle pratiche previdenziali. Il progetto debutta così nel territorio della provincia di Torino (se non si considera Settimo Torinese, dove però l'iniziativa è limi[illegible] [illegible] un solo Comune): presto, comunque, toccherà le sedi di Pinerolo, Moncalieri e quella di Torino metropolitana.

«Abbiamo cercato una modalità alternativa - spiega Francesco Vitari, direttore provinciale dell'Inps di Alessandria e responsabile del progetto - per confrontarci con la gente. Per fare questo abbiamo bisogno di partner adeguati, quali possono essere i Comuni. Pubbliche amministrazioni e Internet: [illegible] [illegible] questi gli strumenti utilizzati dall'Inps per fornire un servizio innovativo, ma soprattutto più efficiente.

Ai Comuni che aderiscono all'iniziativa - e che quindi si registrano come utenti - viene fornito l'accesso ad [illegible] portale telematico. I cittadini non do[illegible] far altro che recarsi nel municipio del paese di residenza e spiegare le proprie [illegible]sità [illegible] funzionario incaricato. In tempo reale, grazie al collega[illegible] on-line, potranno trovare le risposte alle proprie esigenze. «Uno dei grandi vantaggi di questa operazione - dice Mario Benincasa, direttore della sede eporediese dell'Inps - è il fatto che gli utenti, per numerose pratiche, non dovranno più recarsi agli sportelli di Ivrea o Rivarolo».

Ma quali sono i servizi che i cittadini potranno utilizzare dal proprio Comune? L'estratto conto, innanzitutto, in una grafica piacevole e di facile lettura. Poi si possono ottenere i duplicati di dichiarazioni e attestazioni, conoscere le date dei pagamenti delle pensioni, controllare l'iter delle varie pratiche. «Nel portale telematico, inoltre, si trovano diversi moduli - dice ancora Vitari -. Alcuni si possono scaricare, altri addirittura compilare on-line».

L'iniziativa viene presentata oggi - alle 9.30 nella sede dell'Inps in piazza Lamarmora a Ivrea - ai sindaci del Canavese, che potranno anche osservare una dimostrazione pratica di questo [illegible]rvizio. Lo sportello telematico può essere operativo fin da subito, e a costo-zero per i Comuni. «Le pubbliche amministrazioni - concludono i vertici dell'Inps - devono saper offrire servizi sempre più innovativi per i cittadini. Il nostro progetto va senz'altro in questa dire[illegible].



Da sinistra, Mario Benincasa, direttore dell'Inps di Ivrea e Francesco Vitari

E' ARRIVATO [illegible] ITALIA SEI ANNI FA: «DOVEVO FARLO PER I CONNAZIONALI CHE LAVORANO NELLA FABBRICA»

Il rappresentante sindacale che viene dalla Cina

E' stato eletto alla Massucco Industrie, con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Dice che ormai la sua casa è l'Italia. Dice che quando ha abbandonato la Cina ha sentito una stretta al cuore: nella mente il sogno di un lungo [illegible]aggio che non sapeva come sarebbe finito, ma negli occhi la sua terra, quella che stava abbandonando per sempre. Oggi Zohu Guang Ce, ha 48 anni, un lavoro sicuro ed è diventato il primo rappresentante sindacale cinese in Canavese, forse dell'intera provincia di Torino. Ha mani forti, abituate [illegible] fatica, Zohu. Ha vinto la naturale diffidenza, quella che appartiene alla sua cultura, prima di accettare un ruolo impegnativo, fatto di pubbliche relazioni e contatti con organizzazioni sindacali, colleghi e padrone. E' lui stesso a raccontarlo, a spiegare perché ha deciso di mettersi in gioco e accettare. «Dovevo farlo per i connazionali che lavorano nella mia fabbrica» spiega in un [illegible]liano stentato. E' stato eletto pochi giorni fa alla Massucco Industrie, azienda di stampaggio a caldo con stabilimenti a Cuorgnè e Castellamonte: [illegible] 72 dipendenti, sette sono cinesi, due africani, uno brasiliano.



Zohu Guang Ce, ha 48 anni

Che sia uno dei pochi, se non l'unico, extracomunitario a ricoprire incarichi sindacali all'interno di una fabbrica è già di per sé una notizia. Che poi la persona in questione sia di nazionalità cinese la storia vale doppio. Racconta la sua storia, iniziata quel novembre di sei anni fa quando ha lasciato con moglie e figli la Cina assieme ad un mare di connazionali per raggiungere la Toscana. Un anno ad intagliare polli, il lavoro trovato da un cugino tra Firenze e Prato, in quella che ormai è diventata la vera Chinatown italiana, dove i cinesi lavorano anche 14 ore al giorno tra pellame e stoffe. Gente schiva, diffidente, abituata a sgobbare: «La possibilità di cambiare è arrivata un anno dopo - racconta Zohu - un altro mio cugino ha un ristorante a Torino, mi ha detto: "Perché non venite a stare da noi?"». Altre valigie. Zohu [illegible] portato appresso moglie e figlie per un altro viaggio, questa volta più breve. Ma di lavoro [illegible] ce n'era, la possibilità di essere messi [illegible] regola si faceva sempre più remota. Poi il colpo di fortuna. «Un amico che già lavorava a Castellamonte, in [illegible] delle due fabbriche di Alberto Massucco mi ha detto che qui stavano cercando manodopera. Mi ha detto: "E' dura, bisogna faticare tanto, stare alle presse è pesante ed è difficile trovare italiani che accettano"». Ma lui ha mani forti e il sogno di restare in Italia.

E' iniziata così, cinque anni fa, la sua avventura. Adesso ha [illegible] ruolo importante in azienda. «E' un'esperienza nuova ma se sono stato eletto è perché i miei colleghi mi hanno chiesto di candidarmi». Questo pomeriggio dovrà affrontare la [illegible] prima assemblea. «E' una dimostrazione perfetta di integrazione - spiega Massucco - ed è ancora più singolare che a rivestire un ruolo così delicato ed esposto sia un cinese. Lui ha preso [illegible] coraggio a quattro mani, ha sconfitto la sua diffidenza e alla fine ce l'ha fatta».

DOPO LE FRANE DI GIUGNO

Sondaggi geologici sulla provinciale della valle Soana

PONT CANAVESE. Fino al 14 dicembre [illegible] strada provinciale [illegible]7 della Val Soana è interessata da [illegible] [illegible] [illegible] alternato, regolato da [illegible] semaforo, nel tratto che attraversa [illegible] territorio del Comune di Pont Canavese poco dopo lo svincolo per la frazione Villanova. Lo stabilisce un'ordinanza della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per consentire sondaggi geognostici appaltati alla ditta Geotek. Pare infatti che ci [illegible] problemi di stabilità per quel tratto di strada che era franato dopo le intense piogge di inizio giugno.

Un'altra ordinanza della Provincia proroga sino al 30 aprile 2003 il divieto di transito sulla strada provinciale 40 che unisce San Benigno e San Giusto, per un tratto di circa 400 metri. Il divieto è stato istituito per consentire la posa [illegible] un collettore fognario.

[illegible]

TEATRO. Prosegue, la stagione del Teatro Giacosa di Ivrea, con un nuovo spettacolo ospite: alle 21 viene presentato "La palla al piede" di Georges Feydeau, protagonista Luca De Filippo, regia di Armando Puglie[illegible]. Eventuali biglietti ancora disponibili [illegible] in vendita, al botteghino del teatro, prima dell'inizio dello spettacolo.

LA [illegible] Il ciclo di incontri "Nuove culture tra di noi" prosegue, alle 21 nella sala conferenze dell'istituto d'arte "Felice Faccio" di Castellamonte, con l'intervento di Roberto Merlo che parla di "Italia e Romania: affinità e differenze".

GRANDE JAZZ. Nomi di primissimo piano del jazz, al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea: è di scena, alle 23, [illegible] Luigi Tessarollo Italian Standard Trio, composto da Luigi Tessarollo alla chitarra classica e semiacustica, Ares Tavolazzi al contrabbasso e Manu Roche alla batteria.

A LEZIONE. Alle 14.30, alla sede Unitre di San Giusto, laboratorio dedicato alle diverse tecniche del "decoupage". Alle 20.30, a Ozegna, conferenza del professor Angela su "Palestina: dall'antica all'attuale situazione". L'Unitre Alto Canavese, alle 15.30 all'istituto "Morgando" [illegible] Cuorgnè, il professor Mondino tratta de "I fiori [illegible] Bach: per ritrovare l'armonia perduta". Domani alle 16, nella sede dell'Unitre di Caluso (Chiostro dei francescani), [illegible] parla di "commercio equo & solidale" con Mariella Carra del gruppo Amizade.

P[illegible] Domani alle 21 nell'Antica Sinagoga di Ivrea, il circolo canavesano della Margherita apre con un incontro al quale intervengono il parlamentare, e coordinatore regionale, Gianni Vernetti e il sindaco di Biella, Gianluca Susta.

SENTIERI RITROVATI. Oggi e domani, dalle 9 alle 12 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, è possibile prendere visione dei lavori realizzati dai ragazzi dell'istituto "Ubertini" nell'ambito del progetto "Sentieri ritrovati". Sono inoltre esposti pannelli illustrativi del Parco provinciale del lago di Candia.

ANIMAZIONE. La cooperativa "Andirivieni" di Rivarolo organizza un percorso formativo su: "Danze", 5 incontri tenuti da Maria Rosa Montebianco il sabato pomeriggio alla materna di Bosconero (inizio 14 dicembre); "Giochi cantati", 6 incontri [illegible] Gemma Voto, il venerdì dalle 18.30 alle 20.30 a Villa San Giuseppe a Rivarolo (inizio 6 dicembre); "Lettura ad alta voce": 3 incontri tenuti da [illegible]va Cormiero a Villa San Giuseppe (inizio 6 febbraio 2003); "Teatralità", 9 incontri condotti da Laura Casano a Bosconero (inizio 10 marzo); Giocoleria 1° livello (inizio 10 marzo) e Giocoleria 2° livello (inizio 28 aprile). [illegible] incontri [illegible] a Villa San Giuseppe. Informazioni e iscrizioni: 333.9748289 o 333.9743824.

BAGNA CAODA ALPINA. Tradizionale «bagna caoda», sabato prossimo ore 20, organizzata dal gruppo alpini di Cuorgnè presso il «Ristorante Buasca». Per informazioni contattare il segretario Livio Aimonino (tel. 0124/651.121).

[illegible]

■ **BORGOFRANCO, ARRESTO.** Si è scagliato contro i carabinieri che, insieme ai vigili del fuoco, erano intervenuti per l'incendio di un furgone della distribuzione [illegible] giornali. Osvaldo Andriolio, 53, residente a Borgofranco in via Baio Dora 41, è stato arrestato per resistenza, lesioni e ingiurie a pubblico ufficiale (due militari sono finiti al pronto [illegible]orso, la prognosi è di una decina di giorni) e danneggiamento, per aver preso a calci l'[illegible]o del nucleo radiomobile. Inoltre è stato denunciato [illegible] piede libero per l'incendio del furgone, di proprietà della società cooperativa Il Saggitario.

■ **PAVONE, FURTI.** E' [illegible]o sorpreso mentre cercava di rubare il denaro (1600 [illegible] dalla cassa [illegible] negozio «Bolo Bolo», nel centro commerciale Bennet. Stefan Duca, 48 anni, clandestino moldavo, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. Sempre al Bennet, nei giorni scorsi, la polizia ha denunciato una marocchina di 22 anni, K.E.M., abitante a Pavone, per il furto di una giacca.

■ **[illegible] UNICO.** Il Consiglio della Comunità montana Dora Baltea discute nella seduta di oggi, alle 21 [illegible] Settimo Vittone, la convenzione per la gestione in forma associata dello «sportello unico per le attività produttive». L'accordo coinvolge, oltre all'ente montano, i Comuni di Andrate, Borgofranco, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco.

■ **LOCANA, [illegible]** E' morto l'arciprete e canonico [illegible] Locana Don Giovanni Preverino. Aveva 68 anni, il decesso è avvenuto la notte tra sabato e domenica. Lascia un fratello, Pietro Preverino, residente a Rivarolo.

■ **CICLISTA [illegible]** Una donna è ricoverata all'ospedale di Cuorgnè dopo essere caduta dalla bicicletta urtata da un'auto. Si tratta di Luigina Calegato, 75 anni, [illegible] Castellamonte. L'incidente è avvenuto in [illegible] Bolla, centro paese, ieri poco dopo le [illegible].

NELLA FINALE CONTRO L'ISSOGNE SI E' IMPOSTO PER 3 A 1 NEL CAMPIONATO DI A/B. ALLA MANIFESTAZIONE HANNO PARTECIPATO OTTANTA SQUADRE

Lo Châtillon conquista il titolo regionale di palet

Al Valdigne è invece andato il primo posto nella categoria C\D

Bruno Baschiera

SAINT-CHRISTOPHE

Le squadre A [illegible] Châtillon e della Valdigne di palet hanno vinto il titolo regionale del campionato a squadre 2002, rispettivamente nella categoria A\B e in quella C\D. La compagine dello Châtillon aveva in campo, e primi assoluti, Ivano Gard, Vittorio Hérin, Onorato Hérin e Sergio Chiari. Invece la squadra nella Valdigne, che ha ottenuto il trofeo nella C\D erano schierati Diego Pesenti, Dario Pareyson, Luciano Chatel e Dario Coccoz. Partecipazione record nel campionato a squadre di questa edizione del 2002: 80 squadre, valore mai finora raggiunto e che dimostra l'interesse crescente per questa specialità degli sport popolari valdostani. Per questo vi è anche una spiegazione, perché si può in pratica giocare tutto l'anno, d'estate o fino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli, all'aperto, e con l'inverno e il freddo al coperto.

Il campionato invernale si è giocato al Palaceva di Saint-Christophe, mentre è in avanzata fase [illegible] costruzione il grande complesso del «Palapalet», subito dopo il ponte che dalla statale 26 porta a Brissogne, nella zona dove già si praticano gli altri sport popolari, nella stagione favorevole, di fiolet, rebatta e tsan. Per la serie A\B il campionato è arrivato all'edizione numero 19, mentre per [illegible] serie C\D [illegible] arrivati alla numero 16. Nella serie A\B, lo Châtillon ha ottenuto il successo dopo aver vinto il girone [illegible] 3 ed aver superato nell'ordine [illegible] Verrayes A per 4 a 0 negli ottavi [illegible] finale, il Gressan A nei quarti per 3 a 1, il [illegible] A per [illegible] a [illegible] in semifinale. Nella finale lo Châtillon ha incontrato l'Issogne e [illegible] «match» è [illegible] avvincente e tirato. Alla fine lo Châtillon si è imposto per 3 a 1, con la delusione dell'Issogne che puntava a bissare il successo della manifestazione estiva della «24 ore» che [illegible] è giocato a Verrayes e che è uno degli eventi classici e più seguiti del palet.

Il Valdigne, nella categoria C\D, ha superato la fase eliminatoria imponendosi nel girone 10; poi ha superato negli [illegible] di finale il Porossan, campione uscente, per 3 a 1; nei quarti di finale si è imposto sul Quart, ai punti, perché [illegible] risultato è [illegible] di 2 a 2 [illegible] quindi hanno pesato, per il passaggio alla fase successiva, gli «scarti» in punteggio delle singole partite. In semifinale tutto più facile, per il Valdigne, contro l'Aymavilles, battuto per 4 a 0. In finale vittoria netta anche contro l'Issogne per 3 a 1.

Adesso per gli appassionati della specialità l'interesse è rivolto al campionato invernale con classifica individuale che comincerà sabato 7 dicembre sempre sui campi del Palaceva di Saint-Christophe.





La compagine dello Châtillon (a sinistra) e quella del Valdigne che si sono imposti nel campionato regionale di palet rispettivamente nelle categorie A/B e C/D

Il campionato a squadre di questa edizione del 2002 ha visto la partecipazione record di 80 squadre. Da sabato prenderà invece il via il torneo individuale invernale

SPORT FLASH

TENNIS

A Du Blanc la seconda tappa del Grand Prix giovanile

Michel Du Blanc ha vinto la seconda tappa [illegible] «Grand Prix Giovaniles, riservato a giocatori e giocatrici under 14 disputato sui campi [illegible] Tennis squash Sarre. Alla tappa hanno partecipato sedici tennisti: Du Blanc, ha battuto in finale Federico Allegri. Terzi Max Chiesa e Jacopo Bettiol. Dopo due giornate al comando Michel Du Blanc con 40 punti seguito da Jacopo Bettiol e Federico Allegri (15) e da Filippo Allegri con 8.

SCI DA FONDO

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] scuola «Mario Marone»

Per iniziativa del Club Alpino Italiano - sezione di Aosta e della scuola sci da fondo escursionistico «Mario Marone» si svolgerà dall'8 dicembre [illegible] al 9 marzo 2003 la 19ª edizione del corso di sci da fondo escursionistico. Le iscrizioni [illegible] aperte alla [illegible] del Cai di Aosta (016540194) con orario 19,00 - 20,30 il martedì e 20 - 22 il venerdì. La quota di partecipazione è di 75 euro per la sola parte su pista, di 45 euro per la sola parte fuori pista e di 105 euro per il corso completo.

NUOTO

Bene i valdostani in vasca nei Regionali assoluti

Buoni risultati per i nuotatori [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta impegnati a Torino nella seconda prova dei Campionati regionali assoluti. Virginia Junin ha migliorato i primati dei 200 stile (2'22") e dei 400 stile in 5'11" mentre Andrea Ferrini si è migliorato [illegible] ben dieci secondi nel 200 stile (2'13") e [illegible] fatto segnare un eccellente 4'58" sulla distanza doppia. [illegible] gara anche Laura Money, Alice Landra, Erika Campane, Federico Barbano, Vincenzo Mazzola, Luca Duc, Simone Cremaschi, Julien Chenell.

CALCIO SECONDA

DOMENICA SFIDA AL VERTICE

Valle del Lys ha ripreso la sua marcia

AOSTA. Ha ripreso a viaggiare a pieno ritmo il Valle del Lys nel campionato di Seconda. La capolista, dopo la clamorosa sconfitta contro il fanalino [illegible] coda Villeneuve, [illegible] è prontamente ripresa, superando il Banchette per 4-1. La formazione di Turcato, a quota 23, ha 4 lunghezze di vantaggio sulla Vischese (vittoriosa per 2-1 sul campo dell'Hône/Arnad). A 5 punti dalla vetta ci sono il Settimo Vittone (bloccato sul 2-2 dal Romano 2000), il San Grato Ivrea e il Faletto, che ha vinto lo scontro diretto per 2-1, agganciando così in classifica gli eporediesi.

Ha perso colpi il Quart, che è stato sconfitto per 2-1 dal Colleretto; rimanendo fermo a 16 punti. Il derby di bassa classifica tra il Pont Donnaz e il Villeneuve ha fatto registrare il successo dei rossoblù allenati da Luppi per 2-1.

E' finita in parità, 2-2, la sfida tra l'Agliè e il Courmayeur. Domenica prossima scontro [illegible] vertice, con la battistrada Valle del Lys che renderà visita alla Vischese, seconda [illegible] graduatoria. [s. b.]

CALCIO TERZA

L'AOSTA 2000 IN VETTA

L'Issogne ha fermato la capolista

AOSTA. Si fa sempre più appassionante la lotta al vertice del campionato di Terza categoria. Bloccato sull'1-1 dallo Sporting Issogne, lo Châtillon si è visto raggiungere al comando della graduatoria dall'Aosta 2000. La formazione di Alì è riuscita a piegare la resistenza del Grand Paradis, imponendosi per 3-2 al termine di [illegible] partita vibrante. Alle spalle del duo di testa c'è il Fénis. I castellani [illegible] hanno trovato seri problemi ad aggiudicarsi il derby con lo Chambave. Il 4-1 spiega a sufficienza la superiorità fatta valere dalla compagine di Biscardi. Nelle altre partite si sono registrati i [illegible] del Grand Combin sullo Champdepraz/Montjovet (2-1), del Sanson sulla Rottarese (1- 1) e del Borgofranco sul Montalto (2-1).

E domenica tutti gli occhi saran[illegible] puntati sull'attesissimo derby tra [illegible] Fénis e lo Châtillon, mentre l'Aosta [illegible] ospiterà il Grand Combin. Completeranno [illegible] programma dell'undicesima giornata gli incontri Montalto- Sporting Issogne, Champdepraz/Montjovet-Chambave, Rottarese-Grand Paradis e Borgofranco-Sanson. [s. b.]

BASKET

RISCATTO DELLE FORMAZIONI VALDOSTANE NEI CAMPIONATI INTERREGIONALI CON UN BILANCIO DI 3 SUCCESSI E UNA SCONFITTA

I giovani del Rouge et Noir tornano a vincere

Bene i quintetti Juniores, Ragazzi, Allievi: cadono i Cadetti eccellenza

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Pronto riscatto delle formazioni del Rouge et Noir nei campionati piemontesi giovanili di pallacanestro. Dopo un turno [illegible] di soddisfazioni (un successo e 3 sconfitte), la situazione si è capovolta nell'ultima giornata, con 3 vittorie e [illegible] passo falso. La compagine juniores del Censi Traslochi ha proseguito la marcia in vetta alla classifica a punteggio pieno, superando anche l'ostacolo rappresentato dal Bv basket Torino. Il quintetto di Mirko Menegatti, alla quarta vittoria di fila, si è imposto con il punteggio di 84-39, dominando l'incontro. Migliori realizzatori [illegible] stati Stefano Censi (21 punti, con [illegible] su 7 dalla lunga distanza) e Claudio Meggiolaro (18). Martedì impegno esterno a Trofarello.

Battuta d'arresto per i cadetti eccellenza. La Nuova Metal R e R è stata sconfitta a Moncalieri per 71-92. Gli aostani sono stati in partita fino a metà gara (33-38), poi hanno lasciato via libera ai padroni di casa, subendo un parziale di 31-8 nel terzo quarto, soffrendo in modo particolare [illegible] pressing avversario. Buone le prestazioni di Christopher Scaglia (17 punti) e di Iacopo Cristallini (11). Sabato, alle 18 alla palestra del quartiere Dora, sfida decisiva per il terzo posto contro l'Alba.

Gli allievi [illegible] Ccs Cogne hanno superato [illegible] Kolbe B, con il punteggio di 77-53, grazie soprattutto [illegible] ottimo terzo quarto di gioco. [illegible] evidenza Giulio Piatti (15) e Andrea Porroga (11). Domenica la squadra di Aldo Grattacaso parteciperà alla 20ª edizione del «Trofeo Stefano Testas, in programma al Palodora. Gli aostani se la vedranno contro il Kolbe A (inizio alle 9,30), mentre nell'al[illegible] partita saranno [illegible] fronte Cus Torino e Novara. La finale si giocherà alle 17,30.

Successo esterno per i ragazzi del Carrefour: 55-42 sul parquet del Cus Torino. Per [illegible] tecnico Gabriele Peloso c'è stata la conferma della bontà della fase difensiva, ma anche l'ennesima prova poco brillante [illegible] tiro, con scarse percentuali di realizzazione. Protagonista dell'incontro è stato Lorenzo Maglione, con 20 punti, altrettanti rimbalzi conquistati e 6 palloni recuperati. Bene anche Alessan[illegible] Renna (15). Sabato confronto casalingo contro il Collegno, con inizio alle [illegible] alla palestra del quartiere Dora.



A sinistra Stefano Censi (Censi Traslochi) ha segnato 21 punti. Sotto Lorenzo Maglione (Carrefour) è stato protagonista realizzandone 20





A lato Christopher Scaglia (Nuova Metal R e R) ha messo a segno 17 punti. Sotto l'allenatore del Ccs Cogne Aldo Grattacaso



GINNASTICA

NONA AI TRICOLORI DI CORPO LIBERO CON IN GARA LE MIGLIORI 24 SPECIALISTE

Alisée Dal Santo, esordio con sorriso

Nella prova della trave ha invece ottenuto il dodicesimo posto

AOSTA

Nono posto per Alisée Dal Santo nel campionato nazionale di artistica. La giovane portacolori dell'Olimpia, all'esordio quest'anno [illegible] categoria senior, si è confrontata a Fermo con le migliori 24 ginnaste di tutta Italia per specialità. Oltre al nono posto al corpo libero, Alisée Dal Santo è giunta dodicesima alla trave.

A Cavour [illegible] è, invece, disputato il «Ritmo Day» di ginnastica generale. Nella categoria giovani si è imposta la squadra dell'Augusta Praetoria formata [illegible] Giulia Albini, Maria Chiara Bettiol, Micol Bovi, Antonella Farina, Virginia Montagna e Valeria Spandre. Secondo posto per l'Olimpia, con Maira Arbaney, Marie Bianchini, Valenti[illegible] Borre, Isabella Curtaz, Denise Follien [illegible] Hélène Vierin. Nella categoria ragazze quinto po[illegible] per l'Augusta Praetoria con Sandra Divona, Marta Piou, Giulia Gerbaz, Angela Louvin e Chiara Minelli.

> Al «Ritmo day» di Cavour trionfano le girls dell'Augusta Praetoria
> Buoni anche i risultati delle atlete Esordienti di Olimpia [illegible] Gym

Sono giunte, inoltre, delle confortanti prestazioni per le atlete dell'Olimpia [illegible] della Gym nella terza e conclusiva prova del «Trofeo Esordienti Top» di ginnastica, disputata ad Aosta. La competizione, imperniata sull'esecuzione di [illegible] liberi al volteggio, alle parallele, alla trave e al corpo libero, prevedeva delle classifiche distinte per anno di nascita.

Nel settore femminile, l'Olimpia ha ottenuto il 2° e il 4° posto con Ambra Bigiarini ed Elisa Andreacchio (classe 1994), [illegible] 13° e il 16° con Jasmine Fiorano e Marta Lavit (1995), il 2o e il 4° a pari merito con Marta Bisazza, Claudia Zurzolo e Roberta Mariani (1996) e [illegible] 7° con Aurora Bigiarini (1997). La Gym ha, invece, conseguito il 15° posto con Carol Garau (1994), il 6° e l'11° [illegible] Chiara Del Ponte ed Eleonora Depieri (1995), il 3°, il 7°, l'8° e il 10° con Giorgia Castagna, Marta Giugliano, Ilaria Marjolet e Silvia Nogara (1996) e il 6° con Carlotta Mazzuccato (1997). In campo maschile, con soli 5 atleti in gara, hanno primeggiato Lorenzo Mascotto e Mattia Lombardi, entrambi dell'Olimpia, nelle classi 1996 [illegible] 1995. [s. b.]

BOXE

DOPO ALCUNI ANNI AL PALAZZETTO DI MONTFLEURY DOMANI E' IN PROGRAMMA UNA SERATA PUGILISTICA

In Valle d'Aosta sul ring torna a suonare il gong

Nove gli incontri: sul quadrato anche il mediomassimo di Cogne Massimiliano Glarey

AOSTA

Torna a suonare [illegible] gong del pugilato in una palestra aostana. A distanza [illegible] anni, per iniziativa della società New Boxe Aosta presieduta dal consigliere regionale Ego Perron, è stata programmata per domani alle 21 al palazzetto di Montfleury nel capoluogo regionale, una serata pugilistica. Il cartellone propone nove incontri tra pugili novizi. «Non è niente di trascendentale sul piano sportivo - dice il presidente Perron - [illegible] è un segnale importante di ripresa per uno sport che in Valle d'Aosta ha conosciuto negli anni passati momenti di vera gloria e che, nonostante [illegible] difficoltà che incontrano i pugili per la mancanza [illegible] uno spazio a loro dedicato per gli allenamenti, vuole tornare [illegible] essere [illegible] [illegible]ntro dell'attenzione degli sportivi valdostani». [illegible] passato sui ring montati il più delle volte ad Aosta ma anche, e sovente, a Saint-Vincent, e poi a Pont-Saint- Martin e in altre località valdostane, gli appassionati di quella che veniva definita la «noble art» hanno potuto ammirare campioni come lo statunitense campione del mondo «Boom Boom» Mancini, come Patrizio Kalambay che poi doveva diventare italiano a tutti gli effetti, come i molti idoli locali da Patruno a Cottino, da Strada a Statti, da Zambon a Piccinelli, da Cortivo a Bizzotto ai tanti altri che hanno fatto la storia della boxe valdostana.

La serata propone, nei medio massimi, l'unico combattimento che avrà per protagonista un pugile valdostano, Massimiliano Glarey della New [illegible] Aosta, che avrà di fronte Alberto Gianogli della [illegible] Grasso di Torino. Il cartellone sarà completato dai match tra i medi Farina (Bc Torino) e Rosso (Boxe Ivrea), tra i super leggeri Mammoliti (Boxe Ivrea) e Lanzi (Boxe Grasso), tra i mosca Di Pinto (Boxe Ivrea) e Limone (Boxe Team), tra i superwelter Gigantino (Boxe Chivasso) e Polizzi (Boxe School Torino), tra i welter Pasqua (Boxe Brandizzo) e Campofilone [illegible] Torino), tra i medio massimi Folino (Boxe Brandizzo) e Giglio (Boxe Barge), tra i leggeri Manno (Bc Torino) e Ramini (Boxe Barge) e tra i super leggeri Marrouchi (Bc Torino) e Di Renzo (Boxe Grasso). [a. c.]



Dopo molti anni il palazzetto di Montfleury di Aosta tornerà ad ospitare una riunione pugilistica. Ad organizzare la serata che prevede nove incontri è la New Boxe Aosta presieduta dal consigliere regionale Ego Perron

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Alge per la casa
www.alge.it

LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Il polo orafo di Valenza guarda ai mercati asiatici
In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
L'enomeccanica di Canelli e i filati di Biella-Cossato

Partecipazione a fiere all'estero, apertura di sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree [illegible] vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte con oltre [illegible] milioni di euro. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione [illegible] questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni di [illegible]. Al nostro intervento, si aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di comune interesse che sostengono il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti di promozione commerciale, specie sui mercati esteri, alla certificazioni di qualità, [illegible] di servizi comuni». I finanziamenti della Regione sono indirizzati a imprese associate o consorzi, [illegible] massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione [illegible] personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a 250 dipendenti e con un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distretto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione di due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione [illegible] mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione [illegible] mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme sui mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, [illegible]ro. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. Il nuovo distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta un progetto: «Valorizzazione del prodotto legno della Valle Varaita».

[illegible] Maurizio D'Opaglio - Ar[illegible]. Rubinetteria e valvolame: Progetto «Made in Italy», (rilancio della competitività con il miglioramento delle g[illegible] produttive).

Oleggio - Varallo Pombia. Distretto specializzato nel [illegible]le. «Studio del mercato russo», che vuole esplorare le potenzialità del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi di bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

Canelli - S. Stefano Belbo. Produzione [illegible] di livello internazionale. «Vino [illegible] enologia»; (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per un sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati [illegible] Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pinerolo».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

DA SABATO 5 INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola
TORINO

La montagna, come tema centrale in una città che attende le [illegible] Olimpiadi invernali, mentre la crisi Fiat rilancia alternative per nuove opportunità di sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle sue dinamiche e possibilità, al suo ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne [illegible] Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in corso Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, [illegible] cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo [illegible] rinunciato a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice [illegible] Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segretario regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non [illegible]. In [illegible] angolo la montagna e fossero occasione per lo sviluppo di tali territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa una crisi che l'ha fatto scivolare dal 2° al 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati a compiere ogni sforzo per imporre una politica che rilanci la regione con un processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla base di questo progetto politico c'è la convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per assicurare pari opportunità di progresso a tutte le comunità, che di un territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

Molti i temi che [illegible] affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad espetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle economie in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente del Consiglio regionale - insieme ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè il patrimonio architettonico, culturale, [illegible]ico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane e valorizzazione dei piccoli comuni, [illegible]ti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza dei territori). Ma i Ds avanzano proposte per andare oltre lo «status quo». «Puntiamo al "riequilibrio delle opportunità" e a uno sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap; adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, compartecipazione della montagna ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per il riuso di fondi abbandonati, compartecipazione ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE E CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Ha utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che si sta allargando e rischia di compromettere o comunque ridurre le produzioni maidicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e catturare i «responsabili». Il nemico questa volta è femmina, si chiama «Diabrotica virgifera», un insetto di origine americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	[illegible] ha	2
PIEMONTE	[illegible]	224

Ma che cosa c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato il fenomeno lanciando [illegible] campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, h[illegible] notato infatti che le prime propagazioni [illegible] nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide il Piemonte [illegible] Lombardia. Guarda caso a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni sono state registrare subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel '98) proprio nell'area circostante. Coincidenza? Non proprio, se si pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo di Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazione dell'insetto. Che ovviamente viene trasportato a insaputa di tutti: le larve si annidano nei carrelli o sotto le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, la Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è concentrato tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I danni sono evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie e gli stimmi, causando aborti floreali. Il danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che si «allettano», cioè si coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato un decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura e fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto del materiale intaccato dalla «Diabrotica».

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa oltre 160 allevatori, di cui una settantina con oltre [illegible] mila capi ciascuno, sono stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo.

A Bruxelles si è svolto un confronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire una linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimino, consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel [illegible] persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è [illegible] evidenziato che negli ultimi mesi i prezzi del prodotto vivo [illegible] hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi sono stati molto inferiori. Per tutto il mese di settembre si è poi riscontrata [illegible] massiccia offerta di carni macellate a prezzi sino a 0,25 euro inferiori alle quotazioni del pollame vivo. Nel corso della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi sia cresciuto senza che il prezzo delle uova si adeguasse». In Piemonte, sono allevate 3 milioni 8[illegible] mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni di uova. La provincia di Cuneo rappresenta il 43 per cento a livello regionale con 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino (578 mila), Novara (565 mila) e Alessandria (530 mila). I polli sono invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa con 6 milioni di capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).



Oreste Massimino

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una certa ripresa a condizione che la produzione corrisponda alla richiesta del mercato. [g. d. m.]

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore [illegible] regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì la visita del governatore del distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti ai soci Emilio Mussapi, Paolo Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmasso, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sabina Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A BEPPE BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

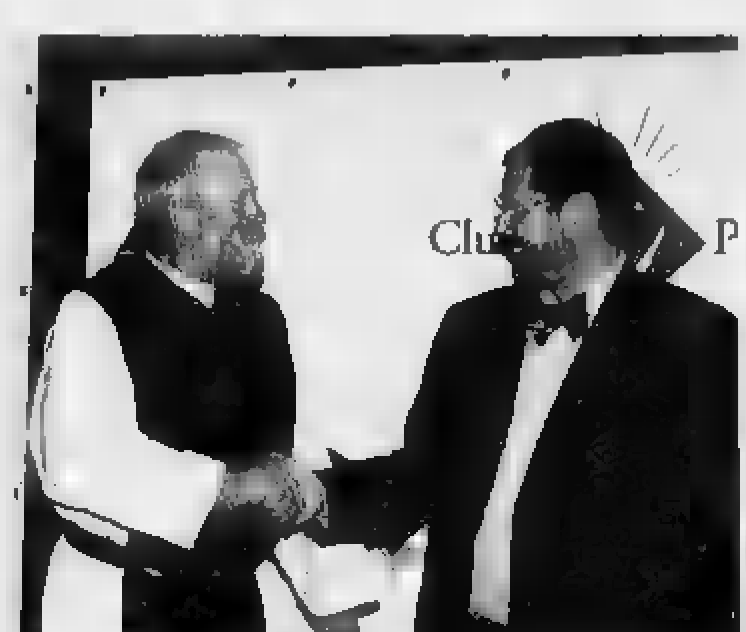
Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con il riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il monastero cistercense di Pra 'd Mill di Bagnolo. La consegna è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclusasi lunedì ad Alessandria.

La coltivazione di frutta, la produzione di marmellate e miele e la ripulitura di utensili di rame, sono il lavoro che i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere fedeli alla regola di San Benedetto e sostenere lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per il momento è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitivamente in funzione in occasione della messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' [illegible] la qualità dei prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di Paolo Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deciso di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre monastero cistercense. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori del Piemonte il riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, [illegible] dimora nuove piante, attivato coltivazioni e prodotto miele e marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo paradiso della frazione di Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri, insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività del Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, e fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

[illegible] Stamane alle 10, al centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del concorso di cui viene annunciata, in questa occasione, la [illegible] edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il concorso viene promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa».

I migliori lavori [illegible] seconda edizione, raccolti in un bel volume, [illegible] ad arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli studenti che [illegible] stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel 0165 262.220
Saison culturelle: teatro *Anfitrione* di Molière. Teatro degli incamminati Dialogue/Le belle bandiere. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel 0165 230536 (www.delaville.it) CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 940 473 CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel [illegible] CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206 CHIUSO

GRESSONEY [illegible]
PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel [illegible]64320 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible]: Tel [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IVREA
ARCIRESIA: Tel 0125 [illegible]
Il vecchio che leggeva i romanzi Ore 20. 22.15

BOARO: Tel 0125 641.480 NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571 CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble
Orario [illegible] 30. 22.30 Prezzi: [illegible] 4.50 €
SALA 2:
Austin Powers in goldmember di Jay Roach
Orario. 20.15 22.30 Prezzi: al martedì 4.50 €
[illegible]
Femme fatale di [illegible] De Palma
Orario 20. 22,30.
Prezzi: al [illegible] 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The bourne identity di Doug Liman
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 OGGI RIPOSO Orario: 20.15 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

CANDELO
[illegible] Inf. Tel 015-253 89 27
El Alamein - La linea di fuoco.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. a mar. int. 5.50 € rid. 4 €; da gov. a dom. int. 5,[illegible] € ridotto 4.50 €

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27 OGGI RIPOSO Orario: inizio ore 21.

MONGRANDO
COMUNALE Inf. Tel. 015-83.899. OGGI RIPOSO Orario 20; 22.15

[illegible]
ARGELUS [illegible]OSO Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 015-767.323 OGGI RIPOSO Orario 21; 23:

[illegible]
FELIX Inf. Tel 015-242 31 38. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21,30 Prezzi intero 5,50 €, ridotto 4 €.

[illegible]
GILETTI Inf. tel 015-729 22 04 OGGI RIPOSO [illegible] spettacolo unico ore 21. Prezzi adulti 5 €; ridotti 2,50 €

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel .0161-255 846-Informa spettacoli 0161-68.633 OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 833
Femme fatale con Rebecca Ramijn e Antonio Banderas. Apertura 21,45 con [illegible] solo unico alle 22.15. € 6,50 ridotti € 5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69 633 [illegible].

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018 OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 275. E-mail: cinema-lux@libero.it
Serata promossa da «Amnesty International-Cinema & Diritti Umani» con la proiezione del film **Bloody Sunday** di Paul Greengrass. Ingr. €5

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or. Tel 0161-253.379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. [illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255.544.
Alle ore 21 secondo appuntamento della rassegna [illegible] della Società del Quartetto con la partecipazione [illegible] Lombarda» di Alessandro [illegible]

[illegible]
LUX Inf. [illegible] 0163-22.098 [illegible]

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel 0161-486 714. [illegible] RIPOSO

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-333/4467489
Per «Il cinema diffuso-Squardi d'autore sul mondo» [illegible] ore 21 con spettacolo [illegible] verrà proiettato il film [illegible]

TRINO
CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible] «Il cinema diffuso-Squardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Incantesimo napoletano.** Ingressi con tessera doppio €5

VARALLO
ROTTOMIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web. programmaz. cinelcatri novaresi: www.mcoli.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 688
OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. feriali 18,40, 22; sab. e dom. 15,20 18,40, 22. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625
Cinelbrum **Mouchette** Ore 21.15
Domani **L'uomo del treno** [illegible] 20.20, 22.30 Dom. [illegible], [illegible].10, 20.20, 22.30 Ingr. € 6.50/4.50, lun. fer. € 4.50.

ELDO[illegible]. Tel 0321 - 624.158
Femme fatale Or. fer. e sab. 20.20, 22,30 Dom. 16; 18.10, 20.20; 22,30 Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5, mar. fer. € 5

IL LOUVRE. Inf. e segr. tel 0321 - 465 48-0453.854
Che fine ha fatto Santa Clause? Or. fer. 20 22.30, dom. 16 18, 20, 22.[illegible] Lun. [illegible] Inf. segr. tel.

ARONA
SANT'A[illegible] Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salecellacomunale.it OGGI RIPOSO Lun./ven. fer. riposo Ingr. € 5.50 rid. € 2.50

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. [illegible] - 249 560
Cenlonen **Tosca** Ore 21

[illegible]
[illegible]. Tel. 0321 - 98 041 OGGI RIPOSO. Sab e dom. or. 21.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
OGGI [illegible] Or. [illegible]: 20.15; 22.15 fest.. 15; 16.30 Ingr.: € 6.50, rid € 4.50; lun fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cabaret **Balasciò** ore 21 con Balasso, per la stagione teatrale. Ingr. com. € 6.50 rid € 4.50 (lun fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81,741.
La cosa più dolce Or. fer. [illegible]; 22.15, dom.. 14.15, 16,15; 18,15, 20.15; 22.15 Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun fer € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Austin Powers Goldme[illegible] Or. fer 20,15; 22.15. fest. 14,15; 16,15; 18.15; 20,15; 22,15 Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI
BALLARDINI. T. 0321-51 95 23 O[illegible]SO Ore 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS [illegible] Tel 0331 - 914.285 inf. pren. 16,30-21 dom. 16.30-21 Sito web www.metropolisweb.it Ingr. Fest. e prf. € 7, rid € 5. Merc. e Gov. sera € 5 **Pinocchio.** Sab. e dom. 15,[illegible] 17,40 [illegible]**Ider** Fer. 20.10, 22.50; [illegible] e dom. [illegible],10 17.40, 20.10 Sab. anche 1.00 [illegible] **dogs** Fer. 20.20, sab e dom. 15.30 [illegible] **Il regno del fuoco** Fer. 20; 22,30; Sab. e dom.. 15.20, 17,30; 20. 22.30 Sab. anche 0.50 **Come fosse amore** Fer., sab. e dom. 22,40 Sab anche 1.10 **Via dall'incubo** fer. 20,10, 22.50 sab. e dom. 15 17.30. 20.10 22.50 Sab. anche 1.10 **Femme Fatale.** Or. [illegible], sab. e dom. 20. 22,40 Sab. anche 1.00 **Austin Powers [illegible] Goldmember** Or. fer.. 20.20, 22.30 [illegible] e Dom. 15.10; 17.50, 20.20 22.30 Sab anche 1.00 [illegible] **più [illegible]** Or fer.: 20.20; 22.30; sab [illegible] 15.20 17.50. 20.20; 22.30 [illegible]

[illegible] 2 [illegible] **ha [illegible] Santa Clause?** Fer 20,20, 22.[illegible] e dom 15.20 17.50. 20.20; 22,30 **The Bourne Identity** Fer 20, 22.50 sab. e dom. 15, 17.30, 20, 22.50.

OLEGGIO
[illegible] **TEATRO.** Tel 0321-91 183. Teatro **Dove fare un musical** [illegible]

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel 0321 777 122 OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 863 opp. www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO Fe[illegible] 19,45, 22,30 Informazioni cine su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 863 [illegible] com [illegible] Feriali e fest.: ore 20,15, 22,30 Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459 OGGI RIPOSO Or. ven. 21; sab.. 20, 22; dom. 14,30 16,30, 20, 22

ORATORIO Tel. 338 1632 676 OGGI RIPOSO Or. sab./dom. 20,15, 22,15

VERBANIA
SOC[illegible] Info su segreteria [illegible]
Austin Powers: Goldmember Or. 20,30; 22.30. fest. 14.30; 16.30; 20,30 22.30 Lunedì 2: chiuso per riposo

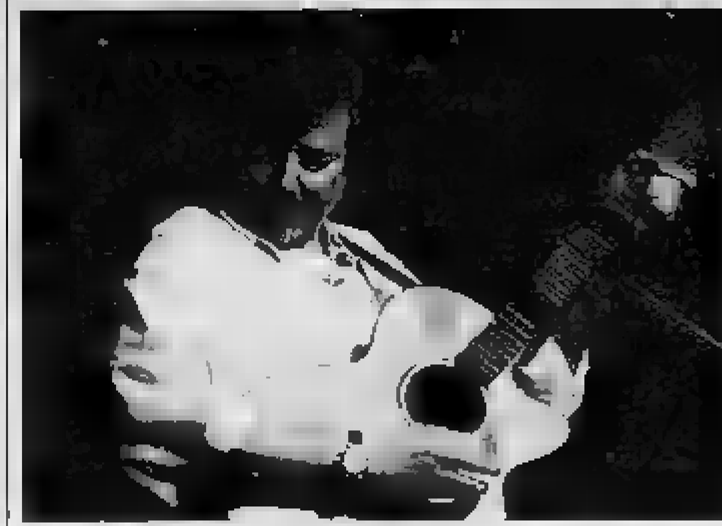
VIP Info tel. segr. 0323 40 18 40
Viva L'Italia. con i Legnanesi. spett. teatrale. or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info tel 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info tel 0323 - 501 964
Magdalene
Informazioni orari su [illegible] telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] **con vista.** Or.. [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] **cosa più dolce.** Or.: 15.30; 17.10, 18.50. 20,40. 22,30
ADUA 400 [illegible]o Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [illegible] **Bourne Identity.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio [illegible] 52, tel. 547 007. Sala 1: **Femme fatale.** Or.. 15,[illegible], 17,50, 22.10 Sala 2: **The Bourne Identity** Or.: 15, 17.30, 20 Sala 3: **Via dall'incubo** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. [illegible]: **Insomnia.** Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2: **Che fame [illegible].** 15,45; 18. 20,15; 22,30
[illegible]PITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. L[illegible] **più dolce.** Viet. min. 14 [illegible]. 15,10; 17. 18,50; 20,40, 22.30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540. [illegible]. **Dilog** Or. 17,15; 19. 20,45; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Hollywood ending.** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Come se fosse amore.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029, **Pinocchio** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Pluto Nash.** Or.: 15,30; 20.10. **The sweetest thing** vm. min. 14 Or.: 17.40, 22,30 [illegible] **fatale** Or. 15, [illegible] **The Bourne Identity.** Or.: 17,20, 22,30. **Reign of fire** Or. 15,45, 18; 20.15; 22.45 **Che fine ha fatto [illegible] Clause?** Or.: 15, 16,50 **K19.** [illegible] 20,10; 22,40 **Austin Powers** Or.. 16,30, [illegible], 20.30; 22,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'uomo del treno** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22.30
[illegible] GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214 **Femme [illegible]** Or. 15,50, 18,10, 20,25; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Il popolo migratore.** Or. 15,20; 17,05, 18,50; 20,45. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41 **Spider.** Or. 15,45; 17,55; 20,15. 22,30
[illegible] **BLU** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Bourne Identity** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible], tel. 447 52.41 **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare** Viet. min. 14 [illegible]. 15.30; 1[illegible], 20; 22,30
ERBA 2 cors[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
[illegible] via G. Bruzzo ang. via Roma, tel. 530.353 [illegible] **in Powers.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
F.LLI [illegible]X - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410 **Il popolo migratore.** Or.: [illegible]; 18,50; 20,45. **Magdalene** Or. 22,30
[illegible] **- Sala [illegible]** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Debito di sangue.** Or.. 16; 18.10, 20;20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso [illegible] 53, tel. [illegible] **Generazione rubata.** Or. 18,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Progetto nuovi registi** Anteprima **Agua [illegible]** Ore 20,10; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'arca russa** Or.: 16,30; 18.30. 20,30, 22,30. Sala 2 **Dolls.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Sala 3. **El Alamein.** Or.: 15,30. 17.50; 20.15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 [illegible].4316 Ideal 1 **[illegible] Bo[illegible] Identity.** Or.: 15; 17,30. [illegible]; [illegible] Ideal 2. **[illegible] dall'incubo.** Or. [illegible], 17,20, 19,55; 22,30. Ideal 3. **Il [illegible] del fuoco.** Or. [illegible], [illegible]: 16,30; 20.30, 22,30. Ideal 4: **El Alamein.** Or.: 15.30; 17,50, 20,10. 22.30 Ideal 5: **XXX** Or. 15.15; 17.40. 20.05; 22,30
KING [illegible] 21, tel. 812 59 96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore** 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista.** Or.: 15.30, 17,50. 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco** Or. 15.45, 18; 20.15; 22.30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sottodiciotto film festival** Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i [illegible]e.** Ingresso gratuito. **Il planista.** Or. 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] Or., 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Stanza con vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Debito di sangue** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5[illegible] **Il pianista.** [illegible]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **[illegible] cosa più dolce.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77 856
K19. Or.: 12,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: [illegible]; 15.50; 18. **XXX.** Or.: [illegible]; 17,20; 19,55; 22,25. [illegible] **dogs** Or. [illegible]. 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **dall'incubo.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,20. **Femme [illegible]** Or. [illegible]; 17,30, 20; 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: [illegible], [illegible]. 18,10, 20,20; [illegible],30 **La cosa più [illegible]** [illegible] min. 14 Or. [illegible]; 16,[illegible]; 18,30, 20,30; 22,35 **The Bourne Identity.** Or.. 15, 17,30, 20; 22.30. **Debito di sangue.** Or. 17,45; [illegible]. **Nido di vespe** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.. 15; 17.30 **Red Dragon** [illegible] 22,20. **Amanna Mana** Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531 400. **Pinocchio.** Or.: 15.15; 17,45, 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 4[illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **qualunque** Or.. 16; 18.10. 20.20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30 Film in lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] **e un raitero** [illegible].. 16; 18.10 Anteprima **Pantaleon e [illegible]** Ore 21. Ingr. a invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.60. **Hollywood ending** Or.: 15, 17.30, 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20.10, 22,35
VALENTINO 2. **Pinocchio** Or.: 20,15; 22,30.


Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.
Sottodiciotto Film[illegible] Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina di [illegible] internazionale di film realizzati da giovani o a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e [illegible]» di Nicolas Philibert, storia di un maestro in una classe unica in una scuola della provincia francese.
Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi successi: al suo fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato [illegible] parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.
Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.
Tiromancino. La [illegible] settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.
[illegible] Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.
Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8138016.
Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e interpretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.

DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia di un libro Pinocchio riprende vita

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo non immaginavano che l'uscita del loro volume avrebbe coinciso con quella del film di Roberto Benigni, non avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, con le figure che escono dalle pagine e suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha interpretato secondo i canoni classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote rosse di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i 125 disegni delle illustrazioni acquarellati a mano, sia per le scelte tecniche, dalla carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, ai caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», ha prodotto 465 esemplari siglati a macchina, di cui 10 prove d'autore, ognuna con sei incisioni originali. Aprire il volume, con la copertina rossa su cui spicca il ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo di un burattino che sfida con la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES & KING BROTHERS

Affascinante jazz con tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e la sonorità del jazz. Sono gli ingredienti del concerto che stasera, alle 21, al teatro Milanollo, apre la rassegna in tre tappe «Musica e volti dal mondo», realizzata nell'ambito della stagione di spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile di Torino e «Musica 90». Enrico Rava, la tromba, e Stefano Bollani, il pianoforte, uniscono in questo spettacolo due storie musicali che hanno trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel '98, anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza di età ed esperienze è il motore che ha legato i due artisti intorno a un progetto fatto di duetti e assolo. E' una ricerca musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano di ricalcare strade già percorse. In questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il suo grande repertorio. [v. p.]



Enrico Rava (nella foto) e alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko sarà Tosca da domani sera a domenica al Teatro Coccia di Novara

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» al Coccia che va in scena domani alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, è tratto dal dramma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast annovera fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro sono di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto da Sara Matteucci; maestro concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di Pisa (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano le sue frementi fans, per ora è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. E' successo che in vista degli acquisti di Natale le grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla ribalta a colpi di spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei teppi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia rosee della Sharon Stone, ha rimandando in campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani nei loro graffiti-elettronici in sms.

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che finirà nel 2003 il nuovo stabilimento alle porte di Novi Ligure) rilancia. E lo fa in modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie in un ricevimento, con una sequenza da film comico e lo slogan «Asti Cinzano, più festa meno party». La sfida è lanciata, segno che le Case più importanti, come dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, dalla sue sede di Isola, farà tirar fuori dalle scuderie il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavaliere dell'Asti»: ricorda un po' il vecchio Carosello del bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case
E i bambini disegnano etichette di solidarietà

A Casa Gancia i tre cugini della quinta generazione (Lamberto, Max ed Edoardo) si preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del castello di famiglia a Canelli, per ricordare i meriti del loro trisavolo Carlo, che nel 1850 inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline e olive in riva al mare, per il regale marchio della piemontese Saclà, il fronte degli spot potrebbe dirsi completo. Ma non sono escluse sorprese o cadute di stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, (non iscritto all'Ordine dei giornalisti) e finito, dopo migliaia di servizi in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

E tornando alle cose serie e ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio alla scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai 2253 alunni di 31 scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie di Asti spumante, messe a disposizione del Consorzio, da vendersi per beneficenza. Il ricavato servirà a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate del Molise e aiuterà sodalizi di sostegno dei minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consentì, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta amazzonica, salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

Un' Idea per Natale

Buone Feste

Auguri!!

SANITA' TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

[illegible] c'è solo [illegible] fenomeno allarmante di [illegible] di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre [illegible] necessità [illegible] una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza [illegible] Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica della Regione e pioniere in Piemonte della lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma [illegible] ricorso agli estrogeni mentre i controlli a [illegible] nazionale ci indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi [illegible] positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del [illegible] sanità. E il secondo è quello - grave - di un piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti [illegible] tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero [illegible] Salute e che niente [illegible] muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui [illegible] capi di bestiame che consenta [illegible] far emergere la realtà della diffusa [illegible]strazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto [illegible] che i bambini hanno bisogno di carne e si deve poter premiare, con controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa

I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 63 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 6 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con [illegible] cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo con un dito. Certo era [illegible] po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo molto credenti e la religione [illegible] ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo [illegible] già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, se si considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%.

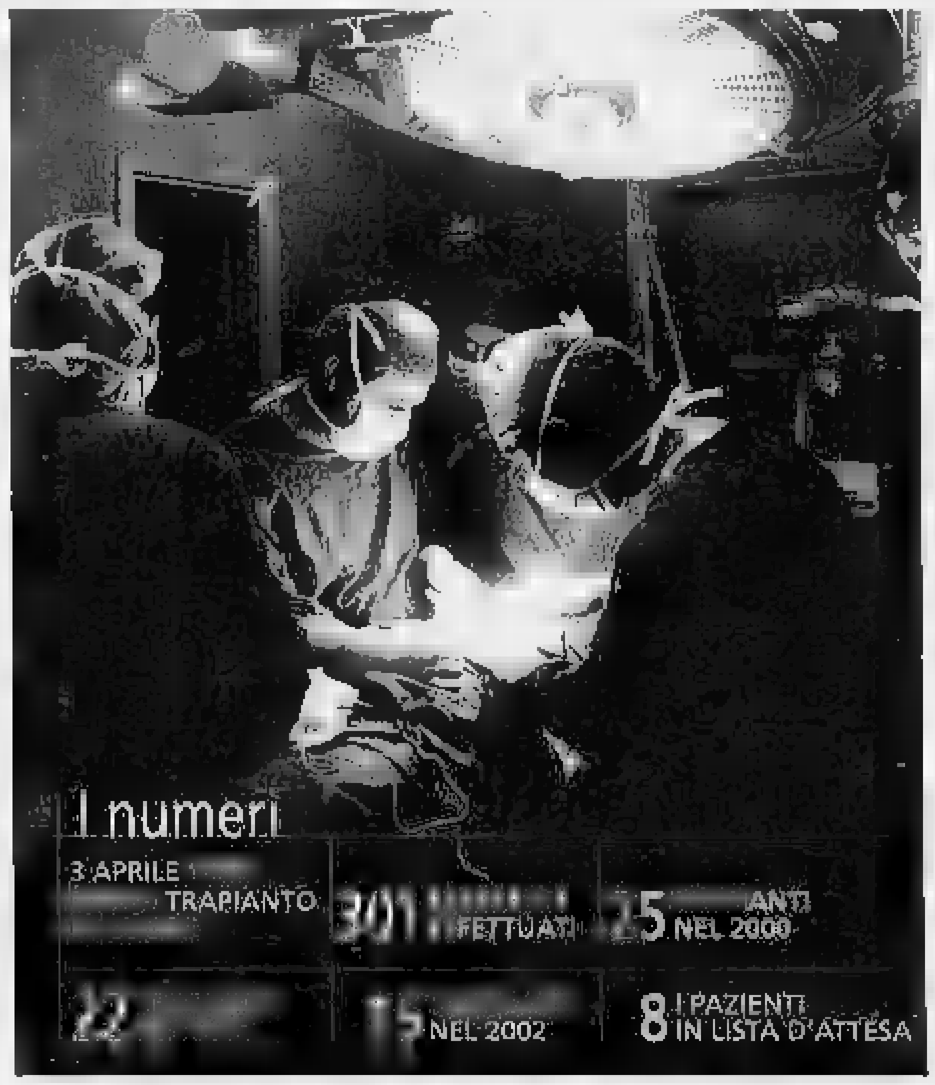
«Molte volte abbiamo temuto per la sua vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a casa squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su un quarantenne. Il trapianto dura poco più di due ore e mezzo, non è nemmeno mezzanotte e [illegible] paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osserva il dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e del [illegible] di routine, [illegible]una. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile [illegible] - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il [illegible] è un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in [illegible] persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 5[illegible] anni era [illegible] uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto [illegible] pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, [illegible] autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto [illegible] cuore nuovo».

[illegible] due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 6 figli. Abb[illegible] [illegible]he una nipotina, Elis, che compirà un anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti [illegible] 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze il legame professionale con Michele [illegible] Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come [illegible] il professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda [illegible] più in fretta possibile e il professor Di Summa possa [illegible] scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto [illegible] pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano. E il nostro primario non era certo pazzo».

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà [illegible] già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria eravamo soli. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché non [illegible] mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sertori, [illegible] importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il [illegible] del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua «testa di legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno [illegible] corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte [illegible] i corpi di [illegible] dei 13 «portatori» [illegible] Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmet[illegible] alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi o alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano queste p[illegible]i mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. Non accetto più che [illegible] [illegible] dica: sono come le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire [illegible] quadro statistico più che rassicurante: [illegible] protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: [illegible] protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo si stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre di queste valvole, ma dopo che un paziente è morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che ricorre anche nel messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si [illegible] verificato lo spostamento di una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il co[illegible] modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare come le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra [illegible] 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati degli interventi messi in atto da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi [illegible] collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine [illegible] l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della marcia. Le numerosissime [illegible] abbandonate da anni lungo corso Peschiera sono state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni [illegible] vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

[illegible]lberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio [illegible] ci [illegible] altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto il premio quale "Città sostenibile d[illegible] bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 non ancora ricevuti».

Seguono 68 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un centro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma [illegible] riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie: tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che [illegible] seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

NASCE IL PRIMO OSSERVATORIO DEL [illegible] DI PIEMONTESI, LIGURI, LOMBARDI E [illegible]

GENTE del NORDOVEST

Preferiamo il Tg5 e il 40% di noi guarda con simpatia verso il centrodestra, siamo per la tolleranza zero con i clandestini e spaventatissimi dalla microcriminalità. In compenso siamo fiduciosi nella gente in generale e nel paese



L'IDENTIKIT

		media italiana
Primato della famiglia sulla collettività	68,8%	60,6%
Favorevole alla flessibilità	62,7%	60,6%
Paura della microcriminalità	50,2%	45,3%
Linea dura con i clandestini	59,7%	51,6%
L'euro [illegible] rincarato il costo [illegible] vita	57,1%	65,3%
Autocollocazione a destra	52,1%	45,0%
Soddisfazione attuale per [illegible] vita	88,8%	84,4%
Identificazione territoriale con Italia	36,3%	33,1%
Preferenza tv per Mediaset	51%	40,8%
Assiduità lettura di quotidiani	33,6%	30,2%
Favorevole alla meritocrazia	28,8%	26,0%
Fiducia nella gente	14,9%	13,2%

Francesca Paci

LA tivù sintonizzata su Mediaset (51%), linea dura contro i clandestini (59,7%), voto segreto ma «tendenzialmente per il centro-destra» (40,2%). Il primo rapporto dell'Osservatorio del Nord-Ovest disegna l'identikit d'un italiano allineato alla maggioranza del paese sulle questioni culturali, sui generis in materia finanziaria. Prendete il fisco: il 69,2% dei quattromila intervistati tra ottobre e novembre 2002, ritiene «che il problema non [illegible] diminuire le tasse, ma utilizzare meglio i soldi dei contribuenti». Una voce fuori dal coro odierno che, dai premi Nobel per l'economia riu[illegible] a Venezia, al Ministro delle Politiche Europee Rocco Buttiglione, continua a ripetere «me[illegible], meno imposte».

Da quando il «triangolo industriale» ha ceduto il passo al caleidoscopio della piccola e media impresa, il mutamento sociale di Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, è sotto monitoraggio di politologi, esperti d'antropologia, docenti universitari. Mancava però, un centro in grado d'interpretare sistematicamente i risultati raccolti. Quel lavoro d'analisi che il sociologo Ilvo Diamanti ha condotto per anni sulle regioni del Nord-Est, fino a riconoscerne nel disagio periferico le radici di leghismo, federalismo, tentazione secessionista.

Il debutto dell'Osservatorio, voluto dal Dipartimento Scienze Sociali dell'Università e dall'associazione Torino Internazionale, arriva a pochi mesi dalla fondazione. Un'indagine che, per cominciare, zooma sulla popolazione.

Chi sono i cittadini del Nord-Ovest? Il sociologo Arnaldo Bagnasco, esperto di problematiche territoriali e autore di numerosi saggi, ricorda che «si tratta di un'area non molto omogenea al suo interno, [illegible] con comuni radici storiche».

Le quarantatré domande del questionario tratteggiano una mappa che comprende anche il tema della religione. Sarà che Roma è lontana, ma il rapporto con la fede è meno diffuso che nel resto d'Italia (- 7%). Pur rifiutando aborto (32,4%, + 2,2% della media nazionale) e fecondazione artificiale (24,5%, + 2,6%), i nordoccidentali «accettano l'idea di Dio come possibilità, ma non la esonerano dal vaglio della ragione». Il direttore dell'Osservatorio, professor Luca Ricolfi, [illegible] i dati: il 7,6% [illegible] sa se esiste un Dio, il 6,4% non crede in un Dio specifico, [illegible] 13,3% crede in Dio solo [illegible] momenti particolari, il 27,7% ha dubbi ma pensa di credere in Dio.

Netto, il profilo del rapporto con l'immigrazione. L'indagine lo definisce d'«apertura selettiva». Vale a dire più indulgente di altre regioni verso i regolari, il 30,8% ritiene non tolgano lavoro [illegible] nostri disoccupati e il 73,4% è molto disponibile a conceder loro la cittadinanza. Tolleranza zero, alla [illegible] dell'ex sinda[illegible] newyorkese Rudy Giuliani, con i clandestini, contro cui il 59,7% si dice favorevole ad arresto o espulsione (+ 8,2% della media nazionale).

L'intransigenza è legata alla paura. Il Nord-Ovest [illegible] un altissimo tasso di vittimizzazione: oltre la metà degli intervistati raccontano «brutte esperienze [illegible] la microcriminalità» (+ 4,9% della media nazionale), il [illegible]5,6% [illegible] clandestinità e delinquenza e il 58,4% non disdegnerebbe la pena di morte «contro i reati più odiosi» (+ 5,7%).

Con questo, la soddisfazione attuale per la vita è «piena» nell'88,8% dei casi (+4,4%). Gente difficile da classificare «quelli del Nord-Ovest». Denunciano insicurezza sociale, guardano con sospetto l'euro, cui attribuiscono la responsabilità d'un rincaro del 13% sui prezzi di frutta, verdura, pullover e affitti delle case, vivo[illegible] con ansia «fraterna» la crisi dell'automobile, eppure [illegible] rinunciano all'ottimismo. Solo il 13,3% vede nero [illegible] f[illegible] dell'economia italiana (-3,1% [illegible] media nazionale). Non si perde la fiducia: nella gente in generale, e nel paese (74%).

Quanto ai media, la preferenza assoluta dei nordoccidentali va all'informazione fornita dalle reti televisive Mediaset (+10% della media nazionale) e, segnatamente, al Tg5 di Enrico Mentana (il 40,1%). Cinquantacinque su cento, leggono assiduamente quotidiani e periodici.

IL SOCIOLOGO

«Il torinese , radicale nelle [illegible] scelte»

«Se il Nord-Ovest è laico, cosmopolita e vittimista, qui lo è di più»

[illegible]

Luca Ricolfi dirige il neonato Osservatorio dall'inizio, estate 2002. Docente di Metodolologia della ricerca psicosociale a Palazzo Nuovo, s'è convinto che [illegible]iste «come un tratto distintivo del Nord-Ovest». Ancora più marcato, se l'obiettivo [illegible] restringe alla sola Torino.

Mille interviste nel capoluogo piemontese, un quarto del campione analizzato. Che tipo di città esce fuori?

«Radicale. Tutti i tratti distintivi del territorio messi in evidenza dall'indagine, a Torino [illegible] sottolineati. Il Nord-Ovest è laico, cosmopolita, vittimista, ostile agli immigrati clandestini ed amico dei regolari? Torino lo è radicalmente di più».

Un esempio?

«La microcriminalità. Il [illegible],6% dei torinesi ritiene l'Italia un paese pericoloso, il dieci per cento in meno dei nordoccidentali nel loro insieme. Se interpellati sulla situazione nella propria città però il risultato si ribalta, la preoccupazione è molto più alta. Segno d'un forte tasso di vittimizzazione tra i torinesi che, per altro, nel 36% dei [illegible] denunciano almeno un'aggressione o uno scippo in famiglia negli ultimi tre [illegible]. Sedici punti [illegible] della media complessiva. Nessun pregiudizio culturale o ideologico, dunque, nella percezione del rischio. Esperienza quotidiana».

Torino convive da anni col fenomeno migratorio. Dal sud Italia, trenta, quarant'anni fa. Da nordafrica ed Europa dell'est più recentemente. Il Nord-Ovest rivela in generale un'«apertura selettiva» allo straniero. Che succede a Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova?

«Nella cultura torinese c'è un mix relativamente inedito [illegible] apertura e chiusura [illegible] l'extracomunitario, disponibilità e rigore [illegible] seconda che esso sia regolare [illegible] meno. In questo si riconosce la severità tipica della tradizione locale, pronta a premiare con la cittadinanza gli immigrati che lavorano (85,1%, 11,7% in più della media del Nord-Ovest), e castigare con l'espulsione la clandestinità (52,6%)».

La crisi dell'automobile coinvolge direttamente Torino, ma c'è il problema dell'indotto. La città è più, meno o ugualmente preoccupata dei Comuni e delle regioni vicine?

«Il Piemonte e l'area di Torino [illegible] distinguono per una valutazione particolarmente pessimista dell'ultimo anno. La pagella che i torinesi danno alla qualità della propria vita è 6,74, un voto inferiore allo standard nazionale (7,6), ma anche a quello degli abitanti delle grandi città (6,95). Tanto che, per esempio, sul tema della flessibilità del lavoro le posizioni divergono dalla media nazionale. Pur complessivamente disponibili nei confronti della flessibilità, circa il 55%, i torinesi lo sono sette punti percentuali in [illegible] delle altre regioni del Nord-Ovest. Un dato probabilmente influenzato dalle inquietudini per la crisi della Fiat».

Professor Ricolfi, dia un'ultima pennellata a distinguere il volto del torinese dalla foto del Nord-Ovest immortalata dal rapporto dell'Osservatorio.

«La Rai. Torino è l'unica realtà della zona che predilige programmi e tiggì della televisione di Stato rispetto a quelli proposti da Mediaset». [f. p.]

L'EX SENATORE AVRÀ LA DELEGA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E GESTIRÀ LE RICADUTE DELLA CRISI FIAT

La Lega entra nel governo piemontese

A rappresentare il Carroccio sarà il capogruppo Brigandì

Maurizio Tropeano



Il nuovo assessore Matteo Brigandì

E' il D-Day per il Ghigo bis, [illegible] nuovo esecutivo regionale a cui parteciperà anche la Lega Nord. Questa mattina il presidente della Regione, Enzo Ghigo, incontrerà il segretario del Carroccio subalpino, Roberto Cota, per definire nei dettagli le deleghe da assegnare all'attua[illegible] capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì. Alla fine dell'incontro il Governatore dovrebbe firmare il decreto [illegible] nomina ad assessore dell'ex senatore a [illegible] che, prima dell'ufficializzazione definitiva, non sia necessaria una nuova riunione della maggioranza.

Toccherà dunque ad [illegible] degli avvocati di Umberto Bossi la gestione delle ricadute su Torino e sul resto del Piemonte della crisi Fiat. Brigandì, infatti, avrà le deleghe all'Industria, Lavoro, Formazione professionale. A [illegible] si aggiungeranno le competenze [illegible] materia di commercio estero e gli Affari legali. Funzioni prima affidate a Gilberto Pichetto Frattin (Forza Italia) che resterà il responsabile del Bilancio, della Programmazione e, forse, del Personale. Pichetto perderà un'altra delega, quella al Commercio, che sarà assegnata a Giovanni Laratore dell'Udc.

Con l'ingresso della Lega Nord e il riequilibrio interno alle forze politiche dell'esecutivo si conclude così la vicenda del rimpasto iniziata quasi un anno fa con le dimissioni dell'assessore Angelo Burzi. Il potente esponente di Forza Italia [illegible] al centro delle polemiche politiche nate intorno alla sua associazione culturale, Società Aperta, alla quale era iscritto Luigi Odasso, l'ex manager delle Molinette coinvolto nello scandalo delle tangenti. Nel pieno [illegible] bufera mediatica [illegible] politica (senza per altro nessun riscontro giudiziario) quello che molti hanno definito il Richelieu della politica regionale giocò d'anticipo lasciando la poltrona da assessore e aprendo la strada per un rimpasto più ampio che avrebbe dovuto coinvolgere anche l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An) e rilanciare l'immagine della Giunta Ghigo. Così non è stato.

D'Ambrosio è rimasto al suo posto e ci resterà anche nei prossimi anni. Cambiano, invece, i più alti dirigenti dell'assessorato. [illegible] Governatore è intenzionato a non rinnovare l'incarico ai direttori Mario Valpreda, Ciriaco Ferro e Aldo Robino. Un gesto che va incontro alle richie[illegible] avanzate da tempo da Alleanza Nazionale e più recentemente dai consiglieri centristi Antonello Angeleri, Sergio Deorsola e [illegible] Anna Costa che hanno sottolineato la necessità di «dare un deciso segnale di cambiamento nella sanità».

Forza Italia, che perde «peso» politico in Giunta, viene compensata con le due presidenze di commissione lasciate libere dalla Lega Nord. Cristia[illegible] Bussola, [illegible] fedelissimo di Ghigo, dovrebbe prendere [illegible] posto di Tino Rossi alla Commissione Cultura mentre Enrico Costa dovrebbe guidare [illegible] com[illegible] Trasporti al posto di Claudio Dutto. Rossi diventerà il nuovo capogruppo del Carroccio. Nelle prossime settimane, segretari e capigruppo [illegible] la Casa delle Libertà si rivedranno per discutere il pacchetto delle nomine, in primis il rinnovo dell'intero consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte, la finanziaria della Regione.

«VOGLIAMO L'INDAGINE»

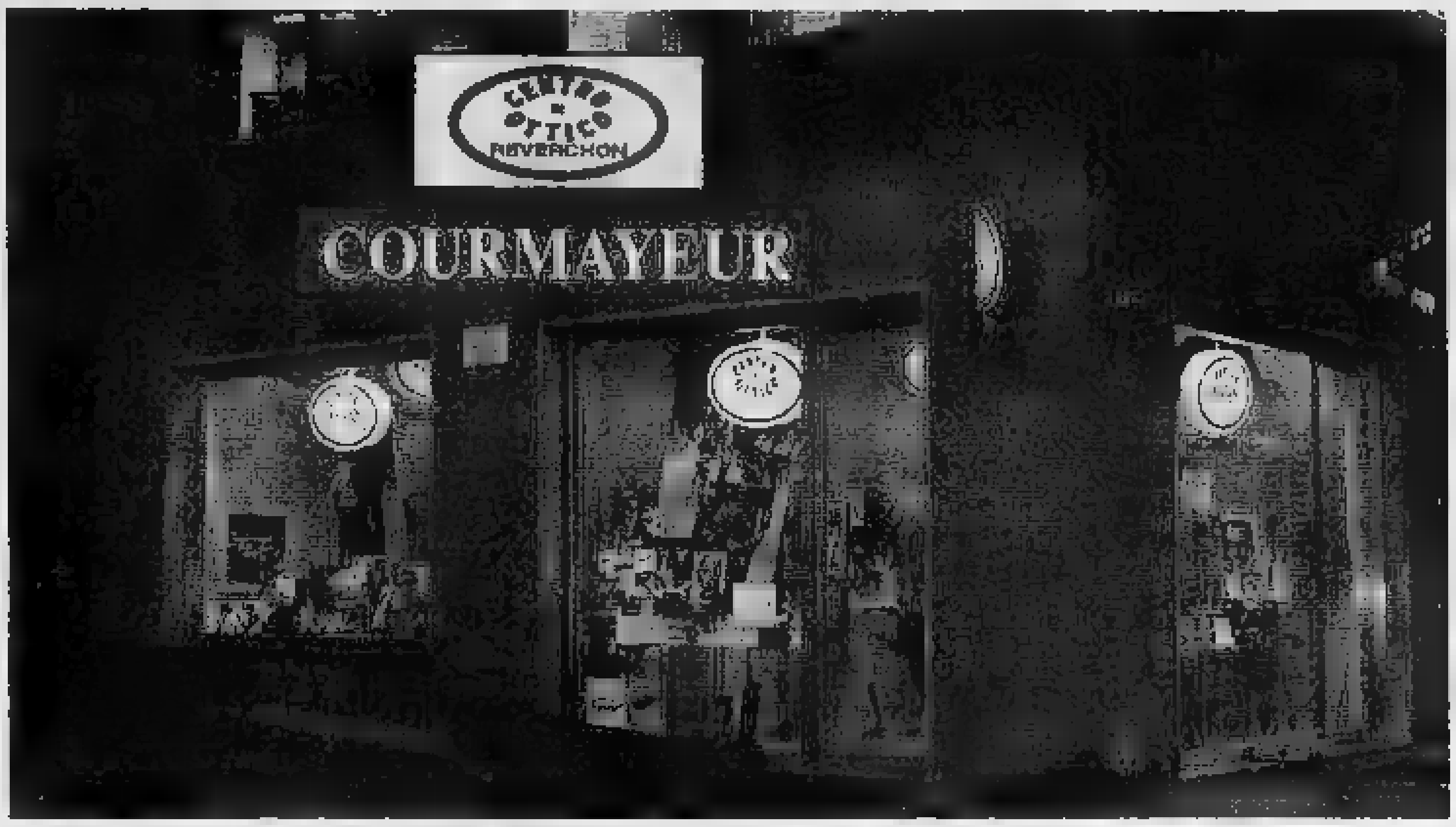
Aborti [illegible] straniere Le accuse di An

L'onorevole Agostino Ghiglia, [illegible]gretario provinciale di An, ha chiesto all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'istituzione di una commissione d'indagine amministrativa per «valutare l'operato dei responsabili degli ospedali che dal [illegible] al [illegible] non hanno fornito [illegible] sugli aborti praticati a donne extracomunitarie». [illegible]glia si dice preoccupato perché alla fine [illegible] agosto [illegible] state 2028 le donne extracomunitarie che si sono rivolte alle strutture [illegible] Piemonte, oltre il 28 per cento del totale, e punta il dito sul comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione della pillola abortiva

Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur





Il Centro ottico Reverchon che sarà aperto sabato a Courmayeur [illegible] modella che indossa occhiali della linea Roberto Cavalli

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che si estenderanno an[illegible] di più, poiché sabato verrà tenuto a battesimo il loro [illegible] negozio a Courmayeur. I Reverchon spiegano [illegible] [illegible] e montature griffate siano ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario [illegible] degli [illegible]ri. «Gli occhiali - è il commento - so[illegible] praticamente indispensabili e costantemente "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, di personalità. Le richieste per regali (ma [illegible] è detto che siano fatti agli altri: valgono pure per se stessi) sono quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, sono le linee di occhiali sportivi ad attirare soprattutto chi [illegible] dedica allo sci. Insomma, gli occhiali di stagione, sono [illegible] successo per un'idea regalo sotto l'albero.

[illegible] per Natale i Reverchon hanno attuato una promozione che non mancherà di interessa[illegible] Quella dell'«occhiale di scorta». L'offerta [illegible] valida su tutti gli acquisti di occhiali completi di lenti [illegible] montatura. Scelto il modello verrà consegnato in omaggio un altro paio di occhiali dalle stesse diottrie. [illegible] valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, [illegible] [illegible] [illegible]2 euro (49 euro i modelli per i bambini).

I Reverchon sono in continua espansione, dopo i tanti Centri che dal [illegible] [illegible] poi sono stati aperti. [illegible] la dynasty, iniziata dai fratelli Enrico e Paolo [illegible] è allargata anche con la nuova presenza, quella di Luca e [illegible] Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia da una clientela sempre più vasta, contando anche sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in [illegible] Mike Bongiorno!

La linea Reverchon è composta da firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop, Gucci, Chanel Armani, Polo R.L. Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Persominal, La Perla, Christian Dior, Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - [illegible] certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme ai Reverchon dell'inaugurazione del Cen[illegible] Ottico nuovo di zecca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, c[illegible] aprirà ufficialmente sabato alle 18. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e [illegible] lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente la punta del classico iceberg) ci sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! E [illegible] soltanto di occhiali.

Ed ora tracciamo una mappa dei punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, in via Roma, 52 e [illegible] via Benvenuto San Giorgio, 38/40; al Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli [illegible] punti differenti: in zona centrale in corso Libertà 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13. A Canelli allo Shopping Center Castello. Ed ancora a Novara, al Carrefour di corso della Vittoria 72 e nella zona centrale in corso Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 36; a Pozzolo Formigaro [illegible] via Belvedere 17; ad Aosta [illegible] rue Tillier ed in via Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. E, ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI
MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel [illegible] hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile [illegible] 1851, quando tornò all'[illegible] di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si [illegible] addormentata con la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed [illegible] lembo del lenzuolo [illegible] innescare, ieri mattina in [illegible] elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso andato [illegible] fuoco. [illegible] chia-[illegible] Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle [illegible] leggi che di fatto avevano stabilito [illegible] principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche [illegible] [illegible] guidava più, aveva ancora la patente, rinno-[illegible] fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, verso le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo [illegible] [illegible] Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma [illegible] c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuo-[illegible]. Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava [illegible] chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile [illegible] sfondano una finestra. Pensano [illegible] trovarsi di fronte [illegible] un intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto [illegible] letto. [illegible] rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è [illegible] abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, [illegible] lampada [illegible] caduta o comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata di soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto [illegible] respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa con tutte le mandate dall'interno e il mazzo [illegible] chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime [illegible] l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito [illegible] mattina tutti i rilievi del ca[illegible].

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, con le [illegible] amiche. A volte anche alla Consolata. Dov'essere andata proprio così; è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. [illegible] era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE [illegible] IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche [illegible] spettro che pende [illegible] Caterina Napolitano e il suo amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver [illegible] a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato [illegible] febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo [illegible] mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina [illegible] Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in omicidio. [illegible] [illegible] delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi [illegible] scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché non si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur [illegible] confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno [illegible] avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi [illegible] cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo-[illegible] ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda [illegible] effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare [illegible] fosse in grado di intendere e volere al [illegible]to del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto [illegible] aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino sfilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la sera del 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò [illegible] sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor [illegible] più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato [illegible] un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolita-[illegible] già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle [illegible] pistola e lui l'aveva messa in contatto con



Caterina Napolitano

un amico, [illegible] le vendette un revolver [illegible]. Lo stesso [illegible]ico avrebbe poi fornito [illegible] sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

[g. bal.]

[illegible] SPENDERE

Simonetta

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

FAGIOLI come protagonisti [illegible] ricette povere, [illegible] succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e [illegible] valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto [illegible] lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

INSALATA [illegible] [illegible] [illegible] Tempo [illegible] preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi [illegible] per 4 persone: [illegible] gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno [illegible] aceto, qualche goccia di succo di limone; un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora [illegible] carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, [illegible] e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carote e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare [illegible] superficie con olive di Gaeta snocciolate.

FAGIOLI [illegible] [illegible] Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr di pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola di terracotta c[illegible] un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 260 gr di fagioli freschi sgranati [illegible] i pomodori sfilettati, mescolare [illegible] [illegible] cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico [illegible] menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare [illegible] coprire [illegible] acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare [illegible] per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto [illegible] tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL [illegible] Tempo [illegible] ammollo: 12 ore, tempo [illegible] preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle [illegible] spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati [illegible] tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati in scatola [illegible] pronti), tre cucchiai [illegible] prezzemolo tritato, un pizzi-[illegible] di pepe in polvere e tre grani di [illegible]e, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammol-[illegible] in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere [illegible] acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare [illegible] rimetterli in una pentola colma [illegible] acqua bollente tenendoli [illegible] parte. Mettere in una casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI FRITTI. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

Più [illegible] fra Prefettura [illegible] Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione [illegible] materia di sicurezza pubblica. Lo scopo è [illegible] mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia [illegible] paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di sicurezza». Per la presidente Bresso l'accordo [illegible] parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la [illegible] [illegible]-mo cercato di esercitare un ruolo non passivo e per questo abbiamo avviato una serie [illegible] azioni sul territorio senza perdere di [illegible] [illegible] "sicurezza percepita"»





[illegible] CONDANNATO UN CONSIGLIERE DI FORZA ITALIA DI [illegible] SALVARIO



L'accusa è sostenuta dal pm Enrica Gabetta

La gara d'appalto era fantasma a giudizio due dipendenti del Comune

■ Devono rispondere di abuso i dipendenti comunali Giancarlo Botto ■ Lorenzo Barbero, il primo già dirigente della Circoscrizione 8 (San Salvario, Borgo Po ■ Cavoretto) e il secondo funzionario della sottocommissione cultura, entrambi processati davanti al Tribunale di Torino. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, nel [illegible] avrebbero arbitrariamente annullato [illegible] gara d'appalto per affidare [illegible] d'inglese da tenere [illegible] scuole materne del quartiere, per un valore di 22 milioni di lire. Per questa vicenda è già [illegible] condannato in primo grado il consigliere di Forza [illegible] Rocco Bonavita, che aveva organizzato i corsi incaricando la scuola d'inglese presso [illegible] lavora la moglie. Il processo si concluderà il [illegible] febbraio del prossimo anno.

I PRODOTTI ETICHETTATI CON LE SIGLE PAT, DOP, IGP E TAP

Delizie del palato in un atlante

La Regione cataloga 370 rarità da proteggere

«Le violette candite. Attenti, sono una rarità, quelle che trovate a 35 € al chilo sono buone ma non sono quelle vere. Per farle, infatti, servono violette fresche e sani, preferibilmente raccolte nelle prime ore [illegible] mattino tagliando il gambo a circa [illegible] centimetro dal fiore», precisa un vecchio [illegible] d'arte bianca di Borgo San Dalmazzo. E la differenza si vede nel prezzo: 500 € al chilo. La violetta è uno dei 370 prodotti che la Regione Piemonte ha catalogato sotto la sigla Pat, prodotti agroalimentari tradizionali, e approvato con una delibera di Giunta. I Pat affiancano nella [illegible] mercializzazione le etichette Dop (Denominazione di origine protetta) e Igp (Indicazione geografica protetta). La garanzia della Regione è basata sul costante monitoraggio svolto dall'assessorato all'Agricoltura, l'ultimo aggiornamento dell'elenco è stato fatto nell'aprile del [illegible]. Ieri, [illegible] continaio di prodotti sono stati esposti all'interno del centro d'incontro di corso Stati Uniti e l'assessorato ripeterà l'iniziativa nel resto del territorio.

Ma che cosa [illegible] i Tap? Arquebuse, bicerin, ratafià sono tra le 17 bevande classificate perché i produttori hanno dimostrato che [illegible] fasi produttive si ripetono nel tempo da almeno 25 anni, con tipologie uniformi e regole costanti di fabbricazione». E poi le carni, l'assessorato all'Agricoltura ne riconosce 22: l'agnello sambucano, la bresaola dell'Ossola, il cappone di Morozzo e San Damiano, il castrato biellese. E poi i formaggi: Maccagno, Montebore, Testun, Bettelmat, Cevrin di Coazze per citarne alcuni dei cinquantacinque catalogati.

Ma nell'Atlante pubblicato dalla Regione ci sono anche 109 prodotti vegetali naturali o trasformati (actinidie, asparagi, cardi, castagne, cipolle, fagioli, farine, marroni, mele, patate, peperoni, riso, susine, uva fragola), 100 tra dolci e biscotti (dai biscottini di Novara al bonet, dai canestrelli novesi alla focaccia di Susa, dai krumiri di [illegible] alle margheritine di Stresa, dalla polentina astigiana ai sangiorgini di Piossasco).

«Il loro valore - spiega l'assessore Ugo Cavallera - [illegible] ben oltre quello numerico o economico-produttivo, in quanto rappresentano un grande patrimonio costituito da storia, tradizione, cultura. Si tratta di prodotti che sono anche espressione e identificazione di territori e aziende, preziosa sapienza di migliaia di produttori e artigiani che li creano, li propongono [illegible] li tutelano persino dal rischio di estinzione».

Nel corso della tavola rotonda a cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori e il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, Cavallera si è impegnato non solo «ad intervenire sulla salvaguardia delle razze autoctone e dei vegetali a rischio di estinzione [illegible] a continuare [illegible] l'attività di tutela e valorizzazione di questi prodotti con l'organizzazione di campagne e manifestazioni promozionali, soprattutto con il mondo del [illegible] e della distribuzione. Stiamo valutando gli strumenti per garantire al consumatore che quello che sta acquistando è davvero un prodotto agroalimentare tradizionale del Piemonte». [m. tr.]



In Piemonte sono 370 i prodotti agroalimentari tradizionali (Pat)

«TESORI» DA METTERE IN MOSTRA

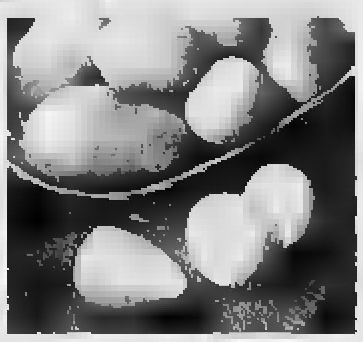


TOMINI DI TALUCCO E' un formaggio a base di latte di capra che viene prodotto nel Pinerolese pedemontano, a Talucco, una frazione di Pinerolo e a San Pietro Val Lemina

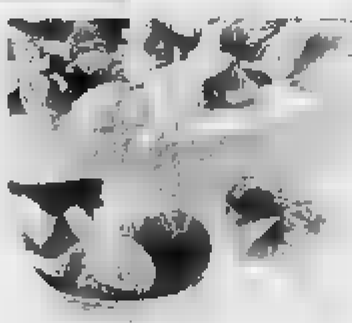


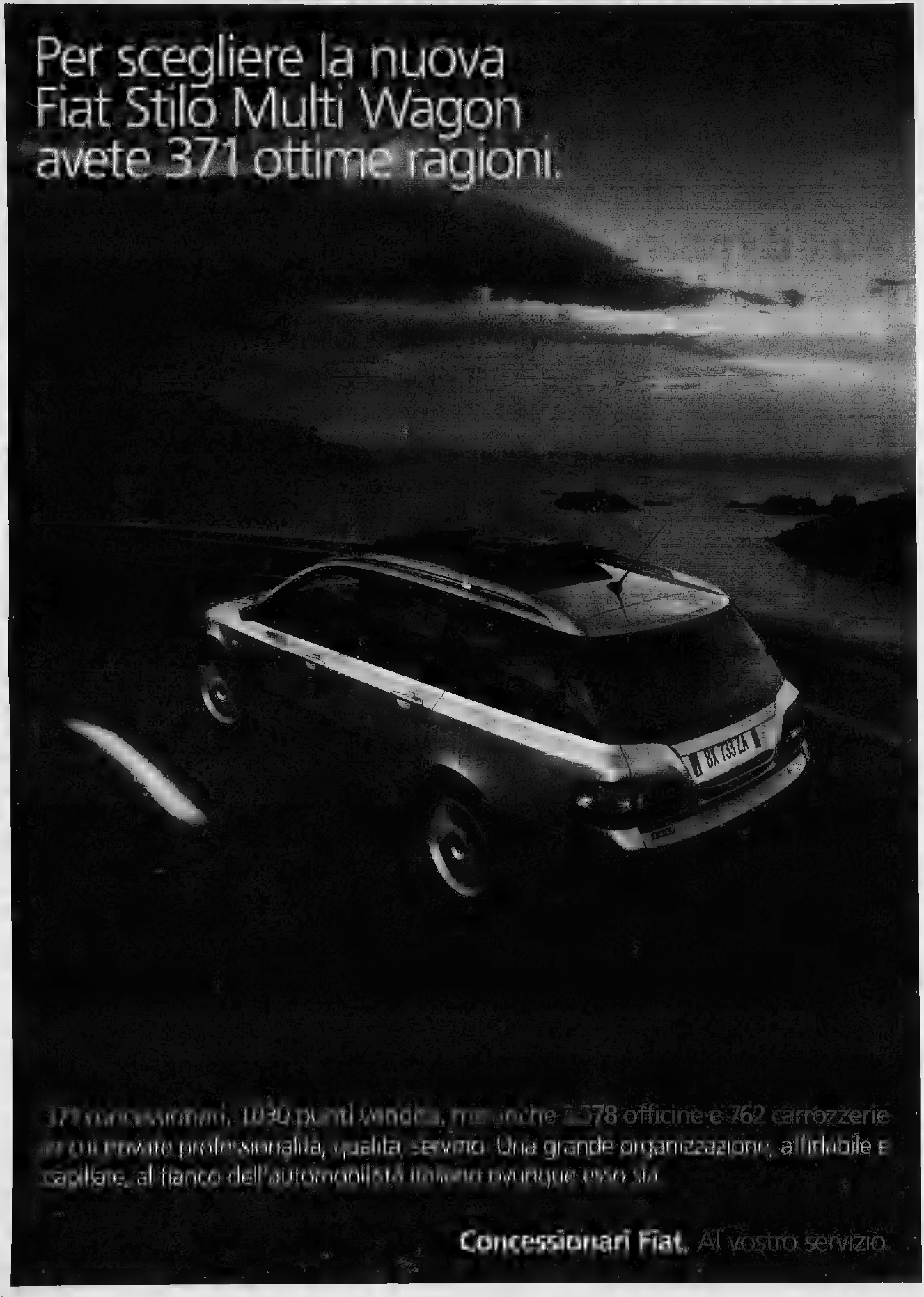
AJUCCHE Sono piante erbacee spontanee che crescono negli alpeggi nel Canavese nordoccidentale. Si mangiano in insalata o cotte nella frittata come gli spinaci. Piatto tipico è la Supa d'Aulche

[illegible] CASTELNUOVO è coltivata a Castelnuovo Scrivia e nel basso Castellazzese, un prodotto della tradizione piemontese: si sottoporrà alle procedure per ottenere il marchio Dop



VIOLETTE CANDITE produzione tipica dei pasticcieri di Borgo San Dalmazzo. I fiori freschi sono passati nella gomma arabica che viene deposta manualmente petalo per petalo




Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 753 ZA
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.



Ascrugabiancheria a partire da 299,00 €
SONY Radio mangianastri + lettore CD 279,00 €
Impianto HiFi con telecomando 5CD changer 129,00 €
VAPORELLA POLTI 2H 119,90 €
VAPORETTO LECOASPIRA 900
459
TERMOZETA ferro a vapore 19,90 €
59,00
DELONGHI ALICIA la caffettiera elettrica che si spegne automaticamente e che mantiene il caffè caldo
TEFAL ferro da stiro MEDITERRANEE 44,90 €
GAGGIA
in tazza e scarica i fondi !
399,00 €
SCALDUCCE pantofole riscaldate 39,00 €
BRONDY DIABLO cordless con identificativo del chiamante, 10 memorie 39,00 €
NOKIA 8310 GPRS, WAP, auricolare compreso, radio,batteria li-ion
con il ritiro dell'usato 299,00
TVC SABA 14" pollici 119,00 €
IMETEC Scaldasonno matrimoniale,
sistema di protezione
97,00 €
CUCINE A GAS ed ELETTRICHE a partire da... € 175,00
TERMOZETA Vaporone più 47,90 €
DOMENICA APERTO !
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
Merry Christmas !!! by...
MAGAZZINI
Alciati®
CITTA' COMMERCIALE, REGIONE DOTA
CANELLI -AT-

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

E PROVINCIA

CONTROLLI AI TRALICCI GESTITI DA UN GRUPPO DI EMITTENTI PRIVATE. IL COMUNE SI PREPARA A PRESENTARE IL PIANO DEI SITI

Ripetitori radiofonici fuori dai limiti

A Vallarone l'Arpa accerta il superamento delle emissioni

Laura Nosenzo
ASTI

Emissioni elettromagnetiche fuori dai limiti (28 volt/metro contro soglia di 20): lo ha accertato l'Arpa sull' di Valle San Pietro-Vallarone scheggia di verde a ridosso del quartiere di corso Alba dove sono in funzione due tralicci utilizzati da un gruppo di emittenti private, capeggiato da «Nuova Radio Veronica One».

Tempo fa i ripetitori erano tre, poi uno è crollato e le antenne «sfrattate» si sono trasferite sui rimanenti due. L'Arpa ha riscontrato il superamento dei limiti nei controlli svolti (insieme ministero delle Poste e telecomunicazioni, o in contraddittorio con gli stessi gestori) nei mesi di giugno, luglio e agosto. «A - indicano all'Arpa - abbiamo svolto nuovi controlli per verificare se i livelli di emissioni stati abbassati per rientrare nei limiti: così non è stato». I controlli avrebbero anche accertato che due emittenti trasmettono in mancanza del parere sanitario dell'Arpa.

La relazione conclusiva del lavoro svolto a partire dall'estate per essere inviata in Comune: conterrà anche le proposte di soluzione per venire a capo di una questione annosa, che si trascina da tempo e che, per iniziativa di alcuni privati, ha già imboccato la strada del tribunale. Le proprietarie terreno sorgono i ripetitori e un abitante vicino osteggiano il progetto dei gestori di azzerare la situazione e ripartire con un unico traliccio alto una quarantina di metri.

Alla Camera interrogazione di Forza Italia: «Ad Asti disatteso il decreto Gasparri» Ruscalla: «Solo sciocchezze»

Intanto martedì pomeriggio la giunta Voglino ha esaminato la prima stesura del piano dei siti commissionato all'Arpa per cercare di mettere ordine (decreto Gasparri permettendo) nel settore dei ripetitori radiotelevisivi e telefonici. «Contiamo di presentare il progetto pubblicamente la prossima settimana» ia l'assessore Gianfranco Ruscalla. La decisione di congelare la collocazione di nuovi impianti in attesa del piano dei siti è diventata oggetto di un'interrogazione alla Camera di Daniele Galli (FI), che vuole sapere perché città come Asti» il decreto Gasparri risulta «totalmente disatteso». «Quel che sostiene il parlamentare - commenta Ruscalla, Ds - è una stupidaggine: stiamo agendo nel pieno rispetto della legge, che fissa in 90 giorni il termine per rispondere ai gestori che intendono avviare nuovi impianti». «E' singolare - aggiunge Giovanni Pensabene, al l'Ambiente di Rifondazione - che, in tempi di devolution, un esponente della maggioranza governo abbia da ridire quando un Comune esercita un proprio potere».



I tralicci radiofonici di Valle San Pietro

SPECCHIO DEI TEMPI

Da Asti e Canelli contributi al Molise

In redazione continuano a pervenire le offerte dei lettori. Alcuni, il «Gruppo Santa Chiara» ricordano la solidarietà ricevuta in occasione dell'alluvione del 1994 e cercano «di dare una mano».

Gruppo Santa Chiara, Canelli, 1000 euro; Giovanni, 50 euro. E' possibile versare alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle . Gli sportelli del San Paolo-Imi rilasciano ricevuta valida ai fini fiscali. Il denaro (solo assegni e non contanti) può essere spedito all'indirizzo « Specchio dei tempi » «La Stampa», via Marenco 32, 10126 Torino. Versamenti anche alle Poste, sul conto corrente postale 7104. [r. at.]

LA CONFERENZA DEI SERVIZI SVOLTASI IERI A ROMA HA INVITATO COMUNE E PROVINCIA A TROVARE «SOLUZIONI CONDIVISE»

«Congelata» la tangenziale Sud-Ovest

Le reazioni di Comune e Provincia. Il 18 riunione a Torino

Franco Cavagnino
ASTI

Il 18 dicembre a Torino Regione, Provincia e Comune torneranno ad incontrarsi dopo la Conferenza dei servizi di ieri a Roma che ha esaminato il preliminare del collegamento Sud-Ovest (la tangenziale). La presidenza della Conferenza, al termine della riunione, ha invitato Comune e Provincia a concertare soluzioni condivise, rinviando a data da destinarsi ogni decisione. Al termine sia Comune che Provincia hanno commentato l'esito dell'incontro.

PROVINCIA. «La Conferenza - hanno dichiarato il presidente Marmo e l'assessore Musso, presenti nella Capitale - ha consentito alle parti di illustrare le posizioni, suggerendo chiarimenti e osservazioni. E' stato una riunione interlocutoria, ma allo stesso tempo sostanzialmente favorevole alla posizione da sempre espressa dalla Provincia. Sulle posizioni da noi illustrate si sono raccolte le valutazioni favorevoli di Stato, Regione, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Provincia di Cuneo capofila del Prusst». Musso, si legge in una nota della Provincia «ha ribadito che il collegamento Sud Ovest, da finanziarsi in ambito autostradale, è la soluzione più veloce. Altrimenti il rischio è che si dalla gara, e che la si blocchi, mettendo a repentaglio altri lotti della Asti Cuneo, e non solo lotti astigiani come la Isola-Rocca Schiavina». L'ente di piazza Alfieri ha anche messo a disposizione lo studio sui flussi di traffico «che conferma il passaggio, nelle ore di punta, di un numero di veicoli pari a 2500/3000 l'ora sulla futura tangenziale» - commentano Musso e Marmo. «Al - hanno dichiarato i due amministratori - il presidente della Conferenza ha to le parti, e specie il Comune di Asti, unico ente in discordanza, a una ulteriore concertazione che quasi tutti i presenti hanno interpretato come invito a una riflessione specifica da parte del di Asti». Quindi aggiungono: «Il straordinario dell'Asti Cuneo Bartoli, ha inoltre sottolineato come l'ipotesi di collegamento ad Est molto più oneroso collegamento a Ovest, e come la direzione verso Est comporterebbe l'interruzione della tangenziale per il rifacimento del ponte, per almeno un anno».

COMUNE. Commenta l'assessore Brignolo, che ha rappresentato a Roma il Comune: «La proposta di modifica del progetto dell'Asti-Cuneo, finalizzata a spostare il lotto finale dell'autostrada dal casello di Asti Est al casello Asti Ovest è stato approvata dalla Conferenza e ad oggi rimane approvato il progetto definitivo, votato dalla Conferenza nel 1999 per cui l'autostrada Asti-Cuneo finisce ad Asti Est». «E' emerso che la proposta spostare il lotto finale della Asti-Cuneo Asti Ovest - precisa Brignolo - dispone della valutazione di impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente e neppure è predisposto, ad oggi, studio di impatto ambientale; il fatto che la Asti-Cuneo continui a terminare ad Asti Est non fa in alcun modo venir meno la previsione di finanziamento del collegamento Sud Ovest previsto dal Prusst, che confermato anche se la caratteristica della strada che verrà realizzata di tipo diverso» Conclude Brignolo: «E' confermata la validità della proposta del Comune di studiare con gli altri enti locali una soluzione viabile Sud-Ovest che sia commisurata ai flussi di traffico e compatibile con l'ambiente, da realizzare i finanziamenti del Prusst».



Una veduta del quartiere di corso Alba interessato dall'ipotesi di tangenziale

Galvagno

La lettera a Voglino adesso fa discutere

ASTI

Non hanno tardato arrivare le reazioni alla lettera che il deputato di Forza Italia Giorgio Galvagno ha inviato al sindaco Vittorio Voglino alla vigilia della Conferenza dei servizi di ieri, per invitare il primo cittadino «a non perdere il treno della tangenziale» che potrebbe non più ripassare e per offrire la propria collaborazione. Un passo della lettera, in particolare, ha colpito i rappresentanti dei comitati spontanei di Valle San Pietro e corso Alba, contrari alla tangenziale: «Galvagno sostiene che l'attraversamento delle colline in galleria creerebbe disturbo. Peccato che dimentichi - è il commento - i chilometri di viadotto che portano alla galleria devastanti per la piana del Tanaro e per la parte Ovest della città. Per fortuna che non è diventato vicesindaco».

Enrico Bestente, consigliere del Pdci, si sofferma quell'invito non perdere il treno» rivolto a Voglino ed anche sui flussi di traffico che l'assessore provinciale Musso ha diffuso (vedere «La Stampa» di ieri). «Proprio questi dati - afferma il consigliere Pdci -, al di là dello sconvolgente numero di veicoli che transitano quotidianamente, dimostrano che l'autostrada Sud-Ovest non sarebbe risolutiva del problema del traffico. La vera soluzione è il collegamento Isola-casello Asti Est». Un'ultima considerazione nasce dalla cronaca di questa settimana, le alluvioni che hanno devastato del Paese: «Quando capiremo che il modello dello sviluppo fondato sulle infrastrutture pesanti e sul cemento è superato e porta solo a disastri?». [f. c.]

CORSO ALESSANDRIA

Auto pirata inseguita dopo l'urto

ASTI

Incidente, inseguimento, denunce. Movimentato episodio in corso Alessandria martedì sera, originato da scontro fra auto.

All'incrocio con via Guerra il primo atto: una Volvo lanciata ad alta velocità è finita contro una Opel Corsa, condotta da un astigiano di 27 anni, che si stava immettendo sulla statale. Dopo l'urto, il conducente della Volvo anziché fermarsi, ha deciso di fuggire. L'altro automobilista è però riuscito a raccogliere i dati della vettura pirata e a segnalarli ai carabinieri.

I militari hanno avviato le ricerche e dopo pochi minuti una pattuglia del Radiomobile ha intercettato la Volvo pirata nella zona corso Casale. I carabinieri hanno intimato l'alt, ma l'auto ha proseguito imperterrita.

La pattuglia si è lanciata all'inseguimento e ha bloccato la Volvo in via Maggiora Vergano. A bordo sono stati trovati tre nigeriani, privi di documenti. Dagli accertamenti è risultato che a uno degli extracomunitari era già notificato un decreto di espulsione: per questo è stato arrestato. Gli altri due sono in fase di identificazione. La Volvo, regolarmente intestata a un cittadino nigeriano residente a Caserta, era priva di bollo e assicurazione ed è stata sequestrata. [c. f. c.]

E' DI CASTAGNOLE MONF.

Un'altra vittima sulle strade

CASTAGNOLE MONFERRATO



Luca Pettiti

Ancora una vittima della strada. Ieri ha perso la vita in un incidente automobilistico Valter Toschino, imprenditore nel settore informatico, 44 a Torino e residente a Castagnole Monferrato.

Con la si è schiantato contro un albero che costeggia carreggiata sulla statale 10, in un tratto rettilineo che collega Quattordio a Castello D'Annone. L'uomo, che viaggiava solo, è morto sul colpo.

Valter Toschino era sposato e padre di una figlia. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

● Si svolgeranno invece oggi alle 14,30 a Motta di Costigliole esequie Luca Pettiti, 26 morto l'altra notte in un incidente stradale alle porte di . Nel percorrere la tangenziale poco prima del ponte sul Tanaro, la sua auto, una Y10, è andata a sbattere violentemente contro lo spartitraffico centrale.

Il giovane è morto sul colpo. Luca Pettiti lascia oltre al papà Eugenio e alla mamma, che conducono un'azienda orticola, due sorelle: Laura, avvocato, moglie di Ugo Alciati del celeberrimo ristorante «Da Guido» Costigliole e Raffaella, studentessa. [gi. m.]

ALTRO SERVIZIO A 43

BARBARA



Aiutare in silenzio

I vigili del fuoco astigiani, ieri mattina, posano uniti (nella foto D'Anna) nel cortile del comando in via Marello, in occasione della festa della patrona Santa Barbara. Una cerimonia sobria ma sentita: dopo la messa celebrata dal vescovo Francesco Ravinale, il comandante Giovanni Di Iorio ha tracciato un bilancio dell'attività di un anno. «Ai vigili piace intervenire in aiuto di chi ha bisogno - ha detto - E piace farlo in silenzio, senza pubblicità». Di Iorio non ha nascosto le difficoltà della categoria, alle prese con una riforma in via di definizione. Nella caserma sono stati schierati alcuni mezzi di soccorso, particolarmente ammirati da alcuni bambini. Nella sala della cerimonia sono stati inoltre esposti disegni di alunni delle scuole astigiane dedicati ai pompieri, e il vigile Maurizio Cocito ha letto un tema di un bambino di prima elementare. Intanto ieri il vicecomandante Franco Sasso è rientrato ad Asti dalla missione nelle zone terremotate in Molise

Carlo Francesco Conti A PAGINA 39

LETTERA A UN BORSEGGIATORE

«Io sono un ragazzo disabile e vorrei poter parlare con te»

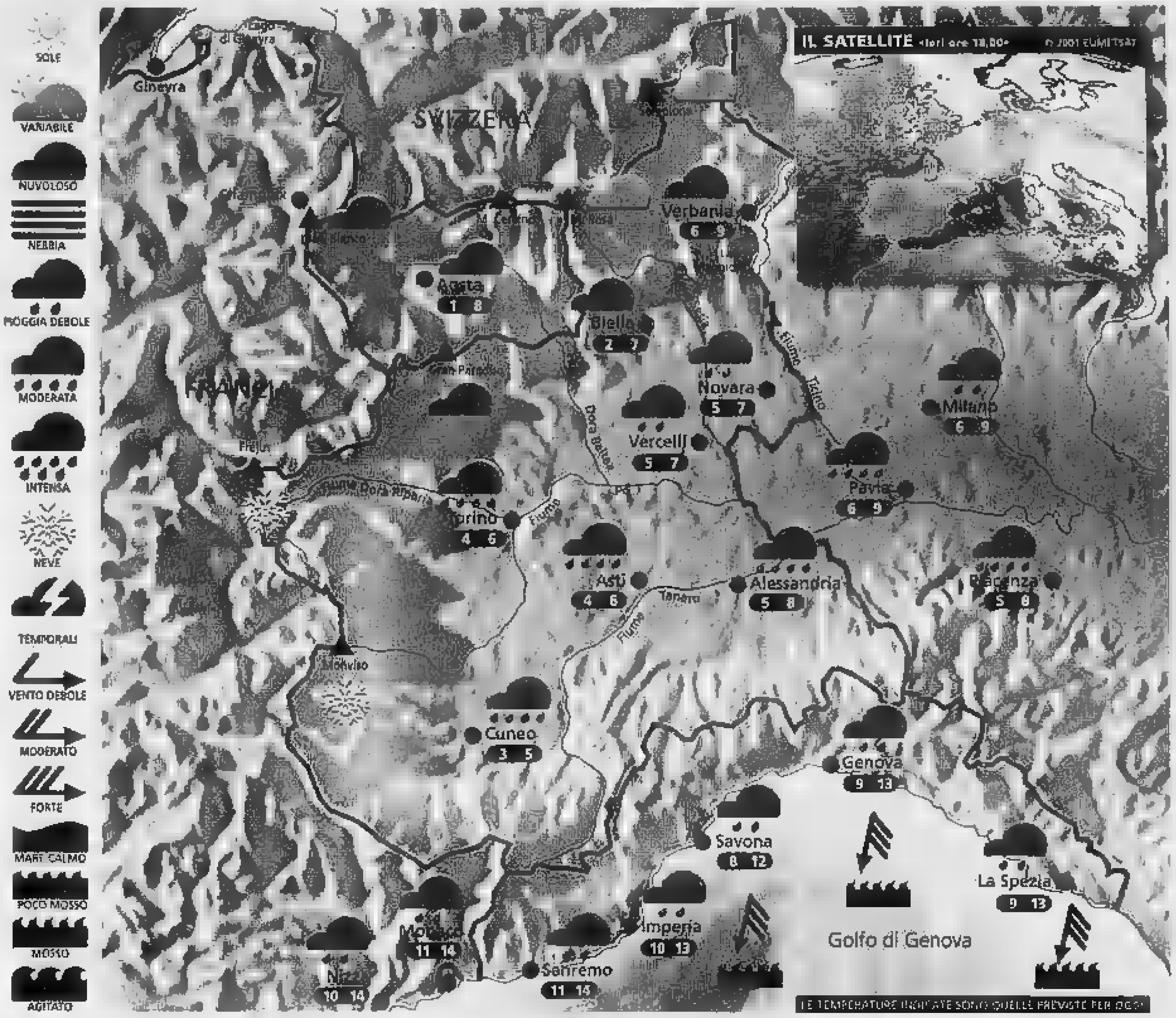
Riceviamo e pubblichiamo

Sono Valter, uno di quelli che vengono etichettati come disabili e frequento il Centro Anfass di piazzale Penna. Lo so che ti importa poco di me e della mia condizione, ma voglio lo stesso che tu sappia chi sono. Mia madre aveva posteggiato in corso Savona ed era scesa per ritirare in un negozio un presidio ortopedico utile per rendere più confortevole la mia vita. Io ero rimasto in auto. Tu, incurante della mia presenza, hai rotto il vetro per rubare la borsa di mia madre.

Non voglio né giudicarti, né condannarti. Forse sei «in difficoltà» più di me. Vorrei piuttosto tranquillizzarti. Sono quasi cieco e non saprei riconoscerti. Mi muovo con difficoltà e non ti avrei rincorso. Le mie mani sono storpiate dalla malattia e avrebbero potuto trattenerti. Vedi abbiamo tanti svantaggi, ma forse la nostra condizione presenta anche qualche aspetto positivo. Io non potrei rubare, ho la destrezza, l'agilità, la forza per compiere certe azioni, non potrei svignarmela come hai fatto tu. E di questo, ma solo di questo, sono contento. Non chiedo le tue scuse. I pentiti sono già troppi. Vorrei solo che restituissi i documenti mia madre. Scegli quando e fare questo gesto di attenzione, sensibilità e rispetto. Per me vorrebbe dire molto. Se vuoi vienimi a trovare e portami direttamente quei documenti. Non dire il tuo nome. Nessuno te lo chiederà. Di' che sei mio amico e che io ti aspetto. Sarebbe bello incontrarci in una situazione del tutto diversa dalla precedente. Parleremo un po'. Io ho tante cose da dirti; ma forse anche tu...

Valter

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque ■ effetti degli inquinanti.

Previsioni

Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva ■ «Generale Inverno»!

D■ domenica sera le nostre regioni ■■■ interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un ■■ abbassamento ■■ temperatura, più marcato nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito ■ una circolazione depressionaria che sarà ■ grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo ■ lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche ■ temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata di sabato 14, ■ qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA ■■■ si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti

IL CASO COINVOLGE UNA DELLE DITTE SUBAPPALTATRICI. SI TEMONO RITARDI PER LA CONCLUSIONE DELL'OPERA

Da tre mesi senza stipendio

Dieci tecnici che lavorano al nuovo ospedale

Fulvio Lavina

ASTI

Sono tecnici specializzati, impegnati nel più grande e importante cantiere dell'Astigiano, quello [illegible] nuovo ospedale: da settembre non ricevono lo stipendio. Una storia per certi [illegible] controversa, di cui ora [illegible] stanno occupando anche gli avvocati. Un nuovo caso, dopo quello dei lavoratori extracomunitari clandestini scoperti [illegible] estate all'interno del cantiere.

A raccontarla [illegible] gli stessi interessati: per lo più giovani, tutti provenienti dalla Sicilia, alcuni di loro già in forza alla Termotecnica Consulting (azienda [illegible] Ferentino, in provincia di Frosinone, specializzata in impianti di riscal[illegible] e condizionamento), altri assunti proprio per questo lavoro. Un compito importante: realiz[illegible] (insieme ad un'altra impresa, la Tecnonord) l'impianto di riscaldamento [illegible] condizionamento del nuovo ospedale. Tecnologie moderne, in grado [illegible] garantire l'adeguato confort in ogni stanza del grande complesso.

«I primi di noi hanno iniziato [illegible] lavorare qui [illegible] Asti [illegible] novembre del 2001 - spiegano - fino [illegible] tre mesi fa è sempre andato tutto bene. Improvvisamente a settembre non è arrivato lo stipendio». Per tutto ottobre e novembre hanno continuato a presentarsi regolarmente in cantiere anche se ultimamente hanno di fatto interrotto ogni attività: «Finché [illegible] vediamo i soldi...». Per alcuni la situazione si è fatta difficile: «Qualcuno ha portato su la famiglia, tutti siamo sulle spese e abbiamo dato fondo ai risparmi, ma è chiaro che [illegible] non si può più andare avanti».





Un gruppo dei lavoratori della Termotecnica Consulting azienda specializzata nell'impiantistica con sede a Ferentino in provincia di Frosinone, che ha in subappalto alcuni lavori al cantiere del nuovo ospedale di Asti

Ma perché la Termotecnica non paga gli stipendi da tre mesi? «In effetti è una vicenda piuttosto confusa - spiegano gli avvocati Anna Mattioli e Marco Venturino a cui si sono rivolti i lavoratori - Termotecnica Consulting lavora al Fontanino [illegible] subappalto. La [illegible] azienda ci [illegible] dichiarato di non aver ricevuto il pagamento del lavoro effettuato da una delle società che fa parte del raggruppamento che ha ottenuto il subappalto e quindi di non essere in grado [illegible] pagare i lavoratori».

Da qui in poi si entra nel campo delle voci, senza per [illegible] alcun riscontro ufficiale. Come quella secondo cui sarebbe in corso un'operazione per far uscire Termotecnica dall'appalto per sostituirla con un'altra azienda, [illegible] quella (riferita dagli stessi lavoratori) per cui da qualche giorno all'interno del cantiere ci sarebbero nuovi addetti che si dicono incaricati [illegible] portare avanti il lavoro della Termotecnica. Uno scenario quasi [illegible] Far West.

All'Asl, committente e che ha compiti di verifica sul cantiere, il [illegible]o Termotecnica è arrivato solo nei giorni scorsi. «A noi spettano accertamenti sulla regolarità dei pagamenti contributivi e del rispetto dei contratti di lavoro, quando ci [illegible]riva una segnalazione: è quello che ci accingiamo a fare».

[illegible] caso va oltre alla semplice vertenza sindacale: bisognerà verificare, infatti, se il «rallentamento» nella realizzazione degli impianti, non influirà sui tempi di consegna del nuovo ospedale, che dovrebbe essere operativo per la prossima estate. Nel frattempo l'avvocato Mattioli ha avviato la richiesta di conciliazione davanti all'Ufficio del lavoro per verificare ufficialmente le intenzioni della Termotecnica.

LO CHIEDE ASTI OVEST

«Controlliamo la sicurezza delle scuole»

ASTI

Controlli sugli edifici, soprattutto scuole e case di riposo: lo chiede la Circoscrizione Asti Ovest, al Comune e agli altri organi competenti, a un [illegible] dal terremoto a San Giuliano di Puglia. [illegible] sollecito, assunto all'unanimità, punta anche sulla necessità che «all'interno delle scuole presenti nel quartiere siano fatte le esercitazioni miranti a far apprendere a docenti e allievi le [illegible] da adottare [illegible] caso [illegible] emergenza». Tra i plessi che si trovano sul territorio di Asti Ovest ci sono [illegible] elementari XXV Aprile e Buonarroti, le medie Brofferio e Martiri della libertà.

Il «parlamentino» chiede verifiche, in particolare, sulla «manutenzione straordinaria, segnali per le vie di fuga, sale per la medicazione, vetri [illegible] vetrate antischegge, impianti elettrici e parafulmini a norma, provvisti di certificazione». «Il tutto - si segnala - [illegible] in base al sisma avvenuto ad Asti nell'agosto 2000». Nella stessa seduta, [illegible] Consiglio ha posto l'attenzione [illegible] un'altra questione: «Gli organi competenti - si legge [illegible] comunicato diffuso dal parlamentino - provvedano a sensibilizzare docenti e presidi delle scuole presenti nel quartiere, in cui vengono tenuti corsi per la navigazione su Internet, affinché venga inserito un apposito programma (una [illegible] di "filtro") in grado di bloccare l'accesso a siti dal contenuto violento e/o pedopornografico e alle chat-line con sconosciuti». (L. n.)

BOTTA E RISPOSTA





Il sindaco di Castello d'Annone e consigliere provinciale pdci Alessandro Valenzano (a sinistra) e il presidente della Provincia Roberto Marmo (Forza Italia)

Valenzano: Marmo si agita Ha la «sindrome Florio»

Abbiamo capito tutti che il presidente della Provincia Marmo ha iniziato la [illegible] campagna elettorale. Ancora [illegible] sappiamo per quale poltrona corra: quella attualmente ricoperta o quella più ambita, tranquilla e, soprattutto, più ben retribuita di Bruxelles. Ciò che si vede è che Marmo si agita molto, forse troppo. Ad esempio, il ruolo di «arruffapopoli» non gli è congeniale visto che a suo tempo capì in fretta che la Lega di Asti non aveva grandi prospettive. Come interpretare allora il Marmo che, dal solito cliché berlusconiano dello «spararle grosse», e mi riferisco al mirabolante «progetto Creso» dei 10 mila posti di lavoro ad Asti, è passato senza complimenti e tentennamenti a scaricare le responsabilità [illegible] disastro [illegible]nità addosso al povero Di Santo e, soprattutto, agli alleati di An a partire dal potente assessore D'Ambrosio che, ben protetto, continua [illegible] resistere al suo posto in Regione.

Marmo rapidamente, in vista delle elezioni, si è prontamente riciclato a guidare o meglio pretendere di guidare il Movimento di difesa della sanità in Valle Belbo. Dov'era [illegible] anno fa Marmo quando la gente della Valle Belbo prote[illegible] per la chiusura dell'ostetricia a Nizza? Marmo, forse per difficoltà di comprensione, ha dovuto impiegare quasi due anni per capire che il Piano Sanitario [illegible] centro-destra in Regione era ed è inadeguato? Forse Marmo pensa di scaricare senza conseguenze l'assessore Cotto, visto che quel Piano è stato condiviso anche dall'esponente astigiano? E [illegible] buon Ebarnabo potrà continuare a balbettare a lungo che la sanità è materia complessiva barcamenandosi fra Marmo, D'Ambrosio e Martinat?

Che le cose girino male per il centro-destra anche in Provincia è sotto gli occhi di tutti. Il tentativo di «lasciare un segno», nefasto, con l'autostrada Sud Ovest è tramontato. Il tentativo di imporre con arroganza, prevaricazione e [illegible] rispetto della gente la discarica a Corro è fallito miseramente.

Ora si pone, da subito, il «cambio della guardia» nella conduzione del Consorzio che, con il centro-destra, ha inanellato un disastro dietro l'altro: nessuna discarica, gli impianti che non partono, continue e costosissime vertenze legali, costi insopportabili e fuori da ogni logica che si scaricano sui Comuni e sui cittadini, nessun serio pia[illegible] dei siti che garantisca equità per tutto l'Astigiano, in sostanza un carrozzone «mangiasoldi» mal diretto e mal gestito. Marmo ha capito che la sua strada è in salita e ha iniziato a soffrire della «sindrome di Florio». La paura di fare la fine dell'ex sindaco di Asti gli sta facendo sbagliare troppe mosse.

Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone e consigliere provinciale Pdci

Marmo: Valenzano sproloquia, io invece lavoro

Non ho iniziato la campagna elettorale, semmai la sto continuando, come faccio [illegible] dal giorno del mio insediamento per onorare gli impegni presi [illegible] gli elettori, reputando l'amministrare bene un territorio, pur fra le evidenti difficoltà, il modo più diretto e più trasparente per «presentare [illegible] [illegible] fra cose promesse e cose fatte. Altri, invece, e il sindaco di Castello D'Annone è innegabilmente un primus inter pares, non solo sta facendo campagna elettorale pro domo sua, ma piuttosto campagna elettorale feroce e indegna, a rischio di querela, maldestramente contro coloro che non la pensano come lui. Detto questo, non posso rispondere punto per punto al lunghissimo sproloquio [illegible] il quale il consigliere provinciale spande sul mondo intero il suo veleno; dirò piuttosto che volando basso e becchettando a volo di corvo - non trovo ci sia altro volatile che dia, come questo nero uccello che si nutre della malasorte, [illegible] l'esatta impressione di quanto sta cercando di fare Valenzano - l'esponente dei comunisti italiani va a pascersi là dove sono già passati tutti, raccattando brandelli di disinformazione dove tutti hanno già raccolto il meglio. Eppure il consigliere critica le mie intenzioni politiche, delle quali semmai darò conto, a tempo debito, agli elettori, di pari passo alle iniziati[illegible] a favore dell'occupazione promos[illegible] non da modesti amministratori, quali [illegible], ma da professori universitari. Dimentica che un anno fa, a proposito della sanità in Valle Belbo, io non ero in prima fila a surridere - come lui sa fare molto bene ogni qual volta, per esempio, [illegible] finissimo olfatto di politico gli segnali l'opportunità di apparire, a Cerro Tanaro o in altri siti [illegible] odore di discarica indicati dal Consorzio - né ero a tiro di fotografo nelle proteste di piazza, ma ero impegnato - e lo sono tuttora - non tanto a dare addosso al "povero" Di Santo, quanto a pretendere dallo stesso Di Santo che si avviasse un tavolo di concertazione: tavolo che con le positive novità sul pronto soccorso di Nizza sta dando i [illegible] frutti. Valenzano, che depreca il mio presunto [illegible]no politico, confonde infine il mio essere presente nelle situazioni in cui reputo che [illegible] Provincia possa dare il suo contributo, con la smania di agitarmi o con una non meglio identificata sindrome di Florio. Capisca una cosa facilissima, Valenzano, lui che è intelligente anche per dna politico, e impieghi meno [illegible] due anni che occorrono al [illegible]to: non conosco strade in salita, che non siano quelle che ho scelto di praticare dando la mia disponibilità a guidare la Provincia; non conosco strategie volte a scaricare assessori e partiti, ma sto conoscendo, proprio grazie a interventi [illegible] il [illegible] quanto può costare, in termini di perdita di rispetto umano e di credibilità, l'aggressività di chi non ha né idee né progetti alternativi chiari; non conosco l'arroganza, se non quella che il sindaco di Castello d'Annone mette in campo con questa sua lettera.

Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti

NOTIZIE [illegible]

ASTI

Pensionata derubata da falsa impiegata Inps

Una pensionata di 82 anni, abitante in viale Pilone, è stata derubata con lo stratagemma del falso impiegato Inps. Una donna sui 35 anni, elegante e gentile, si [illegible] presentata per compilare moduli «per la pensione». Entrando, la falsa impiegata ha lasciato socchiusa la porta, permettendo [illegible] a [illegible] complice [illegible] entrare e frugare nell'appartamento. Quando la pensionata è rimasta sola [illegible] è resa conto di essere stata derubata di qualche decina di euro e [illegible] gioielli in oro e ha denunciato il fatto alla polizia.

[illegible]

Trovato con cellulare rubato, denunciato

Un [illegible] di 41 anni, S. S., è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Da un controllo dei militari, è risultato [illegible] possesso di un cellulare rubato nella stazione ferroviaria canellese lo scorso luglio.

[illegible]

Proteste per i lavori stradali in corso Savona



Proteste e un'interpellanza del consigliere di Forza Italia, Maurizio Rasero per i lavori stradali in corso Savona. Ieri, tra l'altro, la rottura di un tubo all'incrocio con corso Venezia (foto) ha causato ulteriori disagi ai negozianti della zona e [illegible] passanti. Rasero e i negozianti si chiedono perché «si [illegible] deciso di rompere tutti i marciapiedi davanti [illegible] negozi proprio alla vigilia del periodo natalizio dedicato agli acquisti e perché gli interventi non sono stati eseguiti nei mesi scorsi quando erano in corso altri lavori».

ASTI

Tamponamento fra tre auto, due feriti

Tre auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento in corso Savona martedì sera. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Golf condotta da Tritan Kasneci, 23 anni, albanese abitante [illegible] Asti, ha tamponato la Polo di Riccardo Pistone, 22 anni, Asti, sospingendola contro la Punto di Davide Mondo, 19 anni, Montegrosso. Nell'urto sono rimasti contusi Pistone e il suo passeggero, Davide Bolrasi, 17 anni, Asti; entrambi se la caveranno in una decina di giorni.

[illegible]

Incontro dei presidenti dei Consigli provinciali pimontesi

La Consulta dei presidenti dei Consigli provinciali aderenti all'Unione Province piemontesi (Upp) si riunisce oggi ad Asti. L'incontro [illegible] fissato per le 10 nella sala giunta dell'ente di piazza Alfieri. [illegible] fare gli onori di casa sarà Luigi Porrato, che riceverà i colleghi Davide Sandalo (Alessandria), Roberto Pella (Biella), Giovanni Ciravegna (Cuneo), Luciano Albertin (Torino), Gianmaria Franzi (Verbania), Fabrizio Finocchi (Vercelli), Emilio Maria Zenoni (Novara). . Invitato alla riunione il dottor Mauro Cavelli Presidente del Consiglio Provinciale di Genova.

ASTI

Delegazione astigiana a rassegna natalizia a Vienna

Parte oggi per Vienna la delegazione astigiana che partecipa alla rassegna internazionale «Natale intorno al globo». Guida il gruppo l'assessore alle Manifestazioni della Provincia Fulvio Bru[illegible], che in Austria incontrerà i rappresentanti dell'Istituto sul commercio estero e dell'Ente nazionale per il turismo. Con lui il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano e il coro «Amis dla cansôn», Sandro Chiriotti (Asti Barbera), il cantautore Piero Montanaro. Le specialità tipiche piemontesi saranno protagoniste in una cena con 200 invitati.

IL BILANCIO [illegible] UN ANNO [illegible] ATTIVITA' SEGNATO DALLE CALAMITA' NATURALI

Vigili del fuoco con passione anche a organico dimezzato

ASTI

È stato [illegible] anno difficile per i vigili del fuoco su tutto il territorio nazionale, e anche l'Astigiano non ha fatto eccezione con le disastrose conseguenze [illegible] recente maltempo. Smottamenti, frane, crolli, allagamenti, che finiscono nelle statistiche alla fine dell'anno, ma significano fatica e sacrifici per quegli uomini in tuta verde scuro, sempre pronti a lanciarsi verso chi ha bisogno d'aiu[illegible].

«Questo lavoro si fa solo se si ha passione» ha sottolineato ieri [illegible] comandante dei vigili del fuoco Giovanni Di Iorio, in occasione della festa della patrona Santa Barbara. Un'annotazione non retorica, se si pensa che l'impegno dei vigili è alto e tende [illegible] crescere, ma il personale [illegible] quello di sempre, e in certi casi è dimezza[illegible] dalla burocrazia: i funzionari tecnici dovrebbero essere sei, eppure [illegible] servizio ce ne sono solo tre. Al comando astigiano sono in attività 90 vigili che garantiscono i quattro turni che coprono le 24 ore tutti i giorni; a loro si aggiungono un caporeparto, [illegible] caposquadra, un vigile permanente e 16 impiegati amministrativi. Sono inoltre attivi due distaccamenti volontari, a Nizza e Cocconato.

LA CIFRE. Di Iorio ha breve[illegible] descritto l'attività del comando astigiano dal novembre 2001 all'ottobre di quest'anno, periodo in cui sono stati compiuti 3944 interventi (3467 da Asti, 407 da Nizza e 70 da Cocconato). Gli incendi restano la principale causa di intervento (1059, di cui 187 boschivi, quest'anno aumentati fortemente a causa di un lungo periodo di siccità); seguono le aperture porte (881), incidenti stradali (382), danni da acqua (177), fughe di gas (128), ascensori bloccati (67), recupero di animali (64), dissesti statici (42, ma il dato è destinato a crescere entro la fine dell'anno dopo la recente ondata di maltempo), oltre a 1144 interventi di altro genere.

I vigili inoltre hanno compiti di prevenzione che [illegible] riassumono in 738 istanze di conformità sui progetti e 306 sopralluoghi. «Un alto grado di efficienza - ha commentato Di Iorio - poiché le pratiche non restano ferme sulle scrivanie, pur avendo [illegible] personale dimezzato».

IL PREMIO. La cerimonia si è conclusa con il conferimento della croce [illegible] servizio per anzianità al vigile permanente Edoardo Dezzani. L'attestato gli è stato consegnato dal prefetto Bruno D'Alfonso. (c. f. c.)



Edoardo Dezzani, premiato dal prefetto Bruno d'Alfonso e il comandante Giovanni Di Iorio

[illegible] DI [illegible]

Pippo Sacco

NELL'ESTATE 1995 giunse il decreto da Roma e da allora il paese di Agliano si chiama Agliano Terme. L'acqua «salso-solfo-magnesiaca» che sgorga da secoli nella Valle delle Fonti ha fatto conoscere Agliano, con [illegible] barbera, anche all'estero. Ecco perché già cent'anni fa circolavano diverse cartoline [illegible] paese, [illegible] più ancora delle fonti, spedite da chi vi andava «a passare le acque». L'immagine messa a confronto [illegible] la foto odierna si riferisce alla Fons Salutis, l'unica oggi rimasta dopo la chiusura di circa 15 anni fa della vicina Fonte San Rocco, ora residenza per anziani. La sorgente «salutis» fu scoperta nel 1770, ma solo nel 1900 iniziò a essere valorizzata dai coniugi Cocito, i quali gestirono a lungo l'albergo, il ristorante, le fonti per le cure idropiniche e il ballo estivo all'aperto, il noto «dancing Le Fonti», dove fino ai primi Anni '[illegible] giovani e meno giovani convergevano da Asti e dai paesi, il sabato e la domenica pomeriggio. Nella vecchia cartolina la Via alle Fonti correva a sinistra, oltre il giardino di cui si vede il parapetto interno in cemento, verso il cortile dove vi sono alcune persone accanto alla fontana recintata. Quell'edificio di cent'anni fa (dove nei primi decenni del '900 un giovane Sandro Pertini trascorse periodi di cura e soggiorno con la famiglia) è oggi destinato solo più ad albergo e ristorante. La famiglia Girivetto, che ha rilevato il complesso nel 1979 dai Cocito, dopo alcuni ampliamenti che portarono anche alla chiusura di quel vecchio ampio terrazzo, dal 1985 utilizzò due stanzette per riprendere la stagione termale, che per decenni si era ridotta alla sola [illegible] idropinica, con gente che andava a bere quell'acqua nel rinnovato padiglione, ancora oggi nel cortile. Quei sei posti per aerosol e inalazioni, sono oggi [illegible] (più 7 [illegible] reparto bambini) nel nuovo stabilimento costruito accanto al vecchio edificio, aperto nell'aprile 1999. Dal '98, dopo la morte di Roberto Girivetto, le terme sono gestite dalla moglie Marzia e la figlia Consuelo.





All'assemblea delle piccole imprese si è discusso dell'attuale momento economico

«Crescere l'export contro la crisi»

E l'Api offre alle aziende importanti consulenze

ASTI

«Oggi le imprese si trovano a operare in contesti sempre più complessi e soggetti a repentini cambiamenti, con un quadro legislativo in continua trasformazione, con crescenti livelli di concorrenza che assottigliano i margini e impongono un attento e costante controllo dei costi»: in queste poche frasi, c'è uno spaccato della realtà in cui lavorano le piccole e medie imprese. Lo ha spiegato il presidente Annibale Meazza, introducendo i lavori dell'assemblea annuale dell'Api astigiana. Un'occasione, in cui si è parlato molto anche della crisi della Fiat e dei riflessi sull'indotto. Lo ha fatto il presidente regionale Giorgio Marietta, ricordando che «la crisi non avrà certo soluzioni immediate e 9 mila addetti in esubero, nell'indotto rispecchiano un rapporto di uno a tre». Il che significa che 36 mila persone (secondo una prudente stima), sono in forte difficoltà economica. Un quadro a tinte fosche, quello tracciato da Marietta (anche i lavori pubblici in Piemonte, che potrebbero offrire sbocchi, tardano a decollare). In sostanza «il Nord per continuare ad essere in buona salute ed aiutare anche il Sud, deve essere aiutato a sua volta». Tra le ricette per uscire dalla crisi, anche la strada dell'export. La Federapi in questo senso sta lavorando in Romania (c'è uno sportello con cinque addetti che aiutano gli italiani per i nuovi mercati) e pensa già a Moldavia, Ucraina e Polonia.

Nell'Astigiano, come ha ricordato Meazza, l'Api sta svolgendo «un ruolo prezioso di consulenza per le imprese». Sono decine i servizi svolti: si va dal comparto sindacale in senso stretto (contratti di lavoro), a quello fiscale e tributario al legale. Importante poi, la formazione del personale e i corsi di aggiornamento, la consulenza per tutto ciò che riguarda lo sviluppo dell'azienda: progettazioni, predisposizione di per finanziamenti. E' particolarmente gradito alle imprese il servizio «Ambiente e sicurezza», che le affianca per ogni necessità su pratiche di smaltimento rifiuti, acque e misurazioni dei rumori. Ma ci sono anche convenzioni che consentono risparmi su utenze e servizi.





Il direttivo dell'Api e uno scorcio della sede

L'API

Associate 350 ditte

L'Api nei giorni scorsi ha riunito nella sede in via De Rolandis la sua base associativa per l'incontro annuale: al dibattito hanno partecipato rappresentanti di una quarantina di aziende (le associate sono 350), il direttivo e la giunta dell'organizzazione. A presiedere i lavori il responsabile astigiano, Annibale Meazza, affiancato dai tre vicepresidenti Carlo Bosso, Silvio Penno, Renato Saccon e dall'economo Mario Fassio. Il direttivo dell'Api è formato da: Gino Bona, Fabio Carosso, Raffaele Maldi, Ezio Miroglio, Piero Mondino, Angela Nicastro Scagnetti, Guido Olivari, Giuliano Silengo, Franco Testa. Tra i relatori il presidente Federapi Piemonte (e vice Confapi nazionale), Giorgio Marietta e il segretario piemontese dell'associazione, Carlo Taverna. Parte della riunione è stata dedicata all'esame della situazione politico-sindacale italiana (indotto Fiat in particolare) e sono stati evidenziati i problemi attuali delle piccole e medie imprese. In programma, alla luce proprio dei riflessi di questa crisi, una serie di incontri con le aziende associate, con gli enti locali e con i sindacati: momenti importanti per mettere a fuoco nuove strategie anche per il settore artigiano e commerciale, oggi meno tutelato dalla legislazione. L'Api astigiana aderisce alla Confapi, che in Italia conta 60.506 imprese con un milione e 167 mila addetti. Una fetta consistente del mercato del lavoro, che a differenza della grande industria, ha la caratteristica di essere presente su tutto il territorio a «macchia di leopardo». Anche nelle zone marginali e rurali. L'Api conta associati in tutti i comparti produttivi: imprese edili, industrie grafiche, editoriali, piccole industrie alimentari, chimiche, di materie plastiche. Ci sono ditte che lavorano il legno e producono mobili, oggetti di arredamento, ma anche imprese di pulizia ed industrie tessili. Tra le associazioni che fanno capo alla Confapi, anche gli autotrasportatori.

L'importante attività del Centro per l'Impiego della Provincia

C'è una bussola per orientarsi nel difficile mercato del lavoro

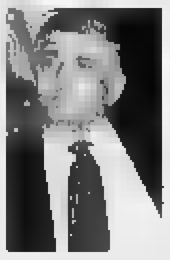
ASTI

Molti nuovi progetti e uffici all'avanguardia per mettere in contatto chi cerca lavoro con chi lo offre: il Centro per l'impiego (il Collocamento di un tempo), da oltre due anni è gestito dalla Provincia (assessore Gian Carlo Fassone) e non ha più nulla in comune con il vecchio prototipo dell'ufficio in cui facevano la fila disoccupati. E' ovvio che non basta cambiare il metodo di lavoro per risolvere il problema dell'occupazione, ma snellire le procedure, agevolare gli incontri e aiutare chi cerca impiego ad orientarsi, è un passo avanti considerevole. «Il cuore del nostro modo di operare - annota l'assessore Fassone - è duplice. C'è l'azione su domanda e offerta, tenendo conto anche delle persone più deboli che si affacciano sul mercato del lavoro, come i disabili e dall'altro lato i servizi necessari alle imprese, un altro punto di forza della nostra attività».

Vediamo una panoramica delle proposte del «Centro», che tra Asti e gli uffici locali, impiega una quarantina di addetti: tra i servizi ai disoccupati (nell'Astigiano sono circa 14 mila iscritti alle liste), ci sono incontri specifici di orientamento. Importante in questa fase capire quali prestazioni professionali il disoccupato può offrire. Il «Centro» lo accerta con una serie di intervista questionario. I risultati confluiscono in una banca dati. L'orientamento è anche sostegno: ai giovani in particolare, per aiutarli a capire «cosa vogliono fare da grandi» sono dedicati tre incontri monotematici. Qui si imparano cose basilari, come compilare un curriculum per presentarsi con il piede giusto, oppure come scrivere una lettera ad una azienda. C'è poi il tirocinio nelle ditte dell'Astigiano: è il primo reale momento di confronto con il mondo del lavoro. Alla parte datoriale invece è riservato un servizio : è «Sportello Provincia Impresa» che offre anche consulenze sulle normative, sempre in evoluzione e spesso complesse. Poi le due facce della medaglia trovano punto di contatto. Ci sono le preselezioni, i primi colloqui, i contatti durante il tirocinio. Altro importante comparto su cui punta la Provincia è l'allargamento all'Europa. Oggi non si può più ragionare solo in termini locali, ma occorre guardare più in là: ad esempio sono in forte crescita gli utenti del servizio della rete Eures (European Employment Service) che raccoglie ed offre dati su tutte le possibilità del mercato. Tra l'altro, i giovani in cerca di lavoro che entrano al Centro impiego trovano materiali e documentazione su ogni tipo di offerta. Per saperne di più: www.provincia.asti.it



Il personale che opera al Centro per l'Impiego di Asti



L'assessore Fassone

CENTRO PER L'IMPIEGO

ASTI corso Dante 31 0141/380.811

NIZZA via Gervasio 3 0141/721.636

CANELLI viale Risorgimento 294 0141/823.176

VILLANOVA piazza Marconi 10 0141/948.416

Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Nel pomeriggio su appuntamento

Ci sono altri «punti di informazione» in vari paesi dell'Astigiano: Costigliole, Montechiaro, Cstelnuovo Don Bosco, Montiglio, Montegrosso, Moncalvo, Villafranca. Maggiori informazioni nei municipi

STASERA CONCERTO AL DIAVOLO ROSSO CON IL GRUPPO DEI KING BROTHERS

Un decano del blues

Suona il chitarrista Sonny Rhodes

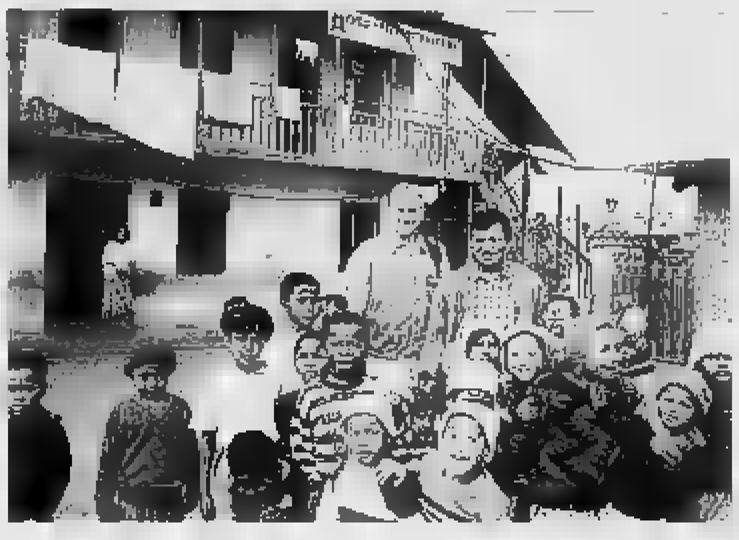
ASTI

«Il blues è la mia religione, sette giorni alla settimana». Così presenta il chitarrista e cantante Sonny Rhodes, dalla carriera quarantennale. Il musicista si esibirà alle 21,30 al Diavolo Rosso con suo complesso, i King Brothers in una serata che si preannuncia calda, organizzata in collaborazione con il festival Blu Notti Blues di Moncalvo. Gli ingressi costano 8 euro.



Sonny Rhodes

Sonny Rhodes uno dei maestri contemporanei, è uno degli ultimi miti del blues rimasti insieme a B.B. King. È nato in Texas nel 1940 e da giovane ha suonato con personaggi del calibro di T. Bone Walker, Freddie King, Chuck Willis, Albert King e altri ancora. Vanta 12 album solisti e le produzioni discografiche rivelano la raffinatezza e la purezza di questo cantante e chitarrista. La sua voce eccitante e il tocco sulla lap steel guitar (quella che si suona poggiandola sulle ginocchia) ormai diventate leggendarie. Il suo ritorno in Europa avviene in occasione dell'uscita del suo ultimo lavoro discografico «A good day to play the blues». [c. f. c.]



Cena a favore un ospedale in Nepal

Domani sera al Diavolo Rosso si svolgerà la prima di tre cene di solidarietà. Il ricavato della serata andrà all'ospedale che si sta costruendo a Bakta Pur vicino a Katmandu, in Nepal, su iniziativa di un gruppo di piemontesi, tra cui l'astigiano Giorgio Bisotti (nella foto con un gruppo di bimbi nepalesi). Si tratta di finanziare il generatore di corrente (costo 4. dollari). In cucina saranno Beppe Sardi de «Il Grappolo» di Alessandria, Cristina Pescio dell' «Osteria del Diavolo», Maria Coluccia della «Bella Rosin» di Moncalvo, Ugo Alciati di «Da Guido» di Costigliole. Pane della coop della Rava e della Fava, dolce di Daniello; vini di Crivelli e dell'Azienda agricola Rivera inclusi nel prezzo. Costo 25 euro, prenotazioni: 0141/355.699, 31.606 e 347/266.23.32. Informazioni sul progetto nepalese: Giorgio Bisotti, 339/482.14.39, e-mail: *Giorgio.Bisotti@ukgateway.net*. Offerte si possono versare a: Siddhi Memorial Hospital, c/c 8191222/04, Banca Popolare di Sondrio, filiale di Livigno, ABI 5696 CAB 52200, indicando le proprie generalità.

PALAZZO OTTOLENGHI

E' di scena il «Verdi Ensemble»

ASTI

Le delicate atmosfere della musica francese tra '800 e '900 risuoneranno stasera palazzo Ottolenghi, con nuovo appuntamento della stagione «Piemonte in musica».

Alle 21 si esibirà l'Accademia Verdi Ensemble: Fernanda Saravalli all'arpa, Marco Jorino al flauto; Elio Orio e Chira Faruzzi ai violini, Manuela Matis alla viola e Fulvio Schiavonetti al clarinetto. Il concerto procedutο da una conferenza sull'arte francese di Antonella Rathschuler, insegnante all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri».

Il programma prevede «Entr'acte» di Jacques Ibert per flauto e arpa, «Gitana» per arpa di Hasselmans, Sonata per flauto, viola e arpa di Claude Debussy, il Quarto preludio di Marcel Tournier, due «Interludes» di Ibert e Introduzione e allegro di Maurice Ravel.

L'Accademia Verdi Ensemble si è costituita nel 1989 iniziativa di collaboratori e docenti dell'istituto di musica «Verdi», professori di Conservatorio e componenti di orchestre. Può vantare numerose affermazioni con un vasto repertorio, che spazia da Vivaldi compositori contemporanei. La serata è organizzata dall'Istituto «Verdi» con l'assessorato all'Istruzione del Comune e la Regione. [c. f. c.]

DI PALIO

Un po' di rosso e verde a Londra Cattedrale: Bandini sì, Pierino no

Franco Cavagnino

C'è un po' di rosso e verde a Londra. Sì, i colori del borgo San Pietro, sono «volati» sin laggiù. Per tutto novembre e poi dal primo al 31 gennaio 2003, un prezioso costume del rione sanpietrino è esposto in una vetrina di Princess street. Una trasferta resa possibile, ricordano i rossoverdi, grazie alla disponibilità di Vanda Migliore dell'ufficio Asti Turismo. La capitale d'Oltre Manica aveva già assaporato scampoli di Palio a novembre con la trasferta degli sbandieratori dell'Asta in occasione del World Trade Market, una delle più importanti fiere mondiali del turismo. «Per noi il Palio non si esaurisce a settembre - ta la rettrice Anna Gazzano - Siamo convinti infatti che la manifestazione oltre a vivere tutto l'anno debba essere un mezzo di valorizzazione del nostro territorio e della nostra storia in Italia come all'estero. Già nel maggio 2002 - ricorda la rettrice - in collaborazione con il comitato Palio di Moncalvo e con la direzione di "Teatro oltre confine" San Pietro attraverso una mostra aveva cercato di far conoscere il Palio nelle sue varie sfaccettature ai gruppi delle scuole europee presenti a Moncalvo. Ora si è presentata l'occasione di Londra e noi siamo contenti di poter dare il nostro contributo alla conoscenza del Palio». I sanpietrini ricordano anche che chiunque volesse entrare a far parte del comitato o fare proposte per manifestazioni, potrà presentarsi ogni terzo martedì del mese dalle 21,30, nella sede corso G (cortile oratorio di San Pietro).




Alessandro Lazzarato e Claudio Bandini

TORRETTA. Alessandro Lazzarato è stato confermato per il secondo anno consecutivo rettore del borgo Torretta-Nostra Signora di Lourdes. Lazzarato 34 anni il prossimo 29 dicembre, titolare di un negozio di informatica e computer, è da sempre nel comitato Palio bianco rosso blu. Ha iniziato come sbandieratore, poi è stato presidente della commissione manifestazioni e infine vicerettore nel triennio 1999/2001. Intanto sul borgo Torretta sono puntati gli occhi dei grandi tessitori di accoppiate per la corsa del settembre 2003. Un'ipotesi tra le tante potrebbe essere il divorzio da «Bucefalo». Quali alternative? Si vocifera di Luca Minisini o Andrea Mari. Ma sono indiscrezioni e niente più.

CATTEDRALE. Chi invece ha già sciolto le riserve è la Cattedrale: Claudio Bandini sarà il fantino anche per il 2003. Non monterà più «Pierino» di proprietà di Piero Berrino: il cavallo due volte vincitore del drappo torna infatti a gareggiare per Castell'Alfero. I biancoazzurri sono lanciatissimi. Già pronto il programma 2003: veglia e canti medioevali in Cattedrale vigilia di Natale (curati da Sara Zito, nuovo acquisto del comitato), partecipazione al Carnevale del Comune (vinto nel 2002); Cattedrale in fiera 23 marzo; Gustodoni, Mercà di busiard e festa dei giovani a giugno; «Aspettando il Palio» il 5, 6 e 7 settembre. Il «Gustadom» si presenterà nel 2003 articolato su due giorni (sabato e domenica) e la festa dei giovani divisa in una serata di musica da discoteca, una seconda riservata ad un concerto e la terza dedicata a «Fantastica italiana». Il rettore Francesco Peraino rilancia, intanto alcune sue proposte: ente Palio, statuto uguale per tutti i rioni, sedi sociali per non dover più sottostare all'onere di affitti spesso elevati. «E poi - aggiunge - via i box da piazza Libertà. Vedrei bene il tondino ai giardini e l'uscita dei cavalli sotto l'androne di via Ospedale. Sarebbe particolarmente spettacolare». Francesco Peraino è affiancato quest'anno dal vice Gianpiero Vangi e Alberto Peraino, Ada Quirico, Luigi Rescl, Sara Zito, Rossano Marzola, Giorgio Bergesio, Flavio Arnone, Antonio Romano, G. Franco Monticone Carlo Cossetta, Elena Risso, Angela Suverato, Graziella Biamino.



Il costume di San Pietro esposto a Londra

VIO

OGGI

8-17,45, ASTI. In piazza Campo del Palio prosegue il mercato dei pini e delle stelle di Natale. Fino al 23 dicembre.

10, ASTI. Nella sala giunta della Provincia si riunisce la Consulta dei presidenti dei Consigli provinciali Upp (Unione Province piemontesi). A Torino il presidente Marmo interviene al convegno delle Province sulla sicurezza.

12,30, COSTIGLIOLE. A conclusione del corso di specializzazione Icif, chef statunitensi, brasiliani, canadesi e di altre nazionalità cucinano al castello. Pranzo a invito.

15, ASTI. Prima conferenza del ciclo su «Contributi alla definizione del patrimonio rurale» del docente Diego Moreno (università di Genova). Tema trattato: presidi universitari internazionali. All'Archivio di Stato, via Govone 9. Ingresso libero.

15, ASTI. All'Archivio di Stato (via Govone 9) resta aperta la mostra «Tra Restaurazione e Risorgimento: G.B. Scapaccino e il Corpo dei carabinieri». Orario: giovedì e martedì 15-17; lunedì, mercoledì venerdì e sabato 10-12. Rappresentanti dell'associazione «Amici dei Musei e dell'Archivio storico» illustrano documenti e cimeli esposti.

15, DUSINO SAN MICHELE. In municipio Conferenza dei servizi sul progetto di bonifica presentato dalla Ecotherm sul ex Schiavetti Petroli.




Bruno Gambarotta domani in «Brofferiana». Accanto, Ilenia Bellezza, finalista a Miss Italia

16-18, ASTI. Fino al 14 dicembre resta aperta nel foyer della sala Pastrone al Teatro Alfieri la mostra «Acqua è vita» organizzata dal Disvi (disarmo e sviluppo). L'esposizione è visitabile anche in coincidenza degli spettacoli. Le visite per le scolaresche si prenotano allo 0141/593.407 (lunedì-venerdì 8,30-18,30).

17, ASTI. All'Archivio storico comunale, via Massaia 5, conferenza di Marina Firpo su «L'architettura degli Ordini Mendicanti a Genova e in Liguria nel XIII secolo». Ingresso libero.

20, DUSINO MICHELE. Bagna cauda protagonista alla rassegna «Aria di festa» del ristorante «Grangia 3° Reg. alpini». Quota: 13 euro. Prenotazioni: 0141/930.952.

20,30, ASTI. Al Centro San Secondo dibattito su «Crisi Fiat: una sfida per la nostra comunità». Intervengono Giovanni Bollagardi (Politecnico di Torino), il sociologo Silvio Crudo, don Gianni Fornero (Pastorale del lavoro).

21, ASTI. Al circolo «Nosenzo», via Corridoni 51, proiezione diapositive «Madagascar St. Marie: i parchi, le foreste, il mare e le genti della grande isola africana, le spiagge bianchissime e deserte di St. Marie, l'isola dei pirati». Immagini e commento di Maurizio Marchioretti. Ingresso libero.

21, CANTARANA. Per la rassegna «Il Regio itinerante» al teatro comunale concerto del quintetto d'archi «Gli Architanghi». Musiche di Astor Piazzolla e Alberto Vindrola. Ingresso libero.

21, VILLANOVA. In municipio conferenza di Cesare Roncaglia su «Da Nigra a Propp: il ca popolare in Russia e Piemonte». Organizza l'Unitre, ingresso libero.

21,30, . Al cinema Lumiere (Don Bosco) rassegna d'essai prosegue con «La locanda della felicità» di Zhang Yimou. Ingressi: 5 euro (ridotti 4).

21,30, CANELLI. Al dancing Gazebo tradizionale serata danzante pro Comunità Elsa (ospita disabili psichici), presieduta da Maurizio Bologna. S'inizia alle 21,30. In programma balli e giochi.

21, SAN DAMIANO. La «Notorius Agency» (ha sede in paese) presenta «Cristallo» il calendario 2003 immagini di ragazzi vincitori concorsi nazionali di bellezza maschile. Parte del ricavato viene devoluta alla lotta contro i tumori. Presenta Giancarlo Ramello con Ilenia Bellezza, finalista di «Miss Italia». Ingresso libero.

9,30, ASTI. Al palazzo della Pro giornata di studi su Angelo Brofferio. Alle 21, al Teatro Alfieri, «La Brofferiana» di Massimo Scaglione, con Bruno Gambarotta, Fausto Amodei e gli attori del Teatro delle Dieci. Ingresso libero (gradita la prenotazione: 0141/433.216 e 433.265).

RE IORNALI

La nuova viabilità piace a noi di San Silvestro

Siamo residenti del quartiere San Silvestro: ringraziamo il sindaco Voglino e l'assessore Brignolo per riportato la viabilità alla situazione in cui trovavasi prima dell'intervento della giunta Florio. Sono ora più vivibili e sicure le vie Morelli, Testa, Antica Zecca e rivitalizzata piazza Catena.

Certo condividiamo con la giunta Voglino che i problemi della viabilità nel centro cittadino non possono dirsi risolti. Occorrerà istituire nuove zone Ztl (a cominciare forse dal nostro rione) e ampliare quelle esistenti; integrare e rivisitare il piano parcheggi; ridisegnare rotonde e ipotizzare nuove direttrici di traffico. Sarà al riguardo utile utilizzare gli studi già prodotti da esperti del settore commissionati dalle giunte precedenti e, soprattutto, necessario ascoltare i cittadini. Porre mano al piano urbano traffico per ottenere un risul armonico e condiviso sarà certo compito agevole ma siamo certi che insieme potremo farcela. Sarà però un più attento uso dell'automobile e, soprattutto, molto buon senso.

Seguono firme

Uscita casello Asti Est la soluzione ritarda

In una lettera pubblicata dalla Stampa il 22 ottobre chiedevo al Consiglio provinciale, di cercare una soluzione atta a ridurre il rischio quotidiano di chi, come me, è costretto a percorrere, giornalmente, il tratto dell'Autostrada TO-PC uscita Asti Est direzione Castello di Annone, pericolosissimo. La proposta fu quella di poter fruire dell'intervento della Polizia municipale almeno nei giorni critici tipo il venerdì. Debbo dire che, con estremo piacere, il giorno stesso della pubblicazione, ricevetti la telefonata del Presidente della Provincia Roberto Marmo il quale, condividendo la mia richiesta, mi manifestò il suo interessamento alla proposta, dicendomi che si sarebbe interessato al fine di poter porre un rimedio, seppure non definitivo, a tale problema. Dal momento che, ad oggi, a distanza di un mese dalla precedente, la situazione non è cambiata penso che, come sempre, ostacoli burocratici abbiano ancora permesso al presidente un intervento fattivo. Rimango, ciononostante, fiducioso e mi auguro un intervento al più presto (se possibile) per la mia e l'altrui incolumità.

Bruno Oldano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.033; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.668

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.380; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665, **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921 313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piova Massaia:** 0141 996.410, **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con ora dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel 0141/594 605.

Canelli: *Fenizzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707, **Calliano** 800 . **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 . **Cocconato** 800 700707 **Costigliole** 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** . **Montechiaro** 800 700707 **Nizza** 800 700707 d'Arazzo . **San Damiano** 800 07. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

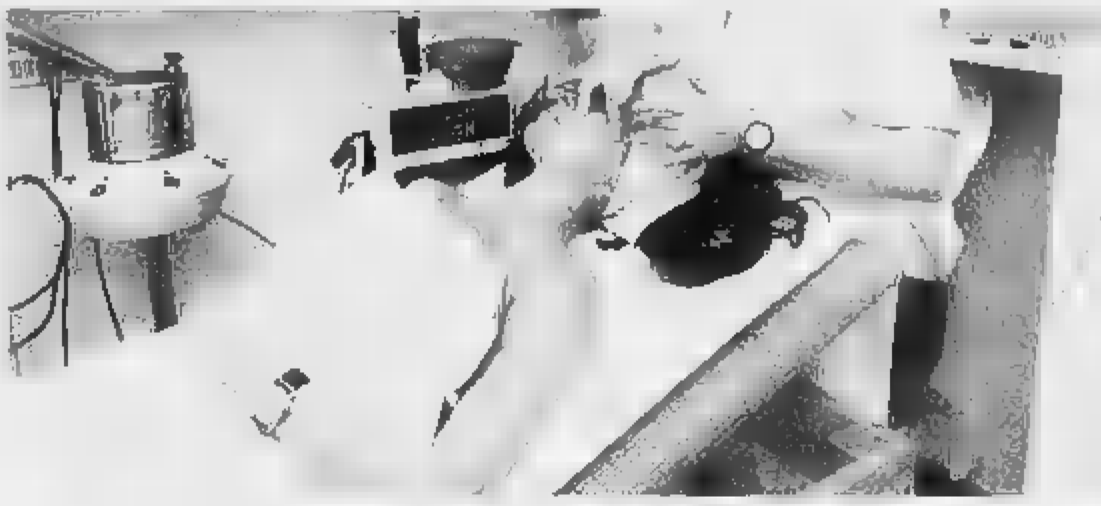
Un'altra pagina de «La Stampa» dedicata ai cicli naturali del novilunio

Dal cielo di notte importanti consigli

Chirurgia plastica? Meglio se con la luna calante

IERI mattina alle 8,36 è nata la luna: l'11 dicembre farà il primo quarto, sarà piena il 19 e si avvierà a concludere il suo ciclo il 27 con l'ultimo quarto. Niente luna piena a capodanno, dunque, come invece era accaduto nella notte di San Silvestro del 2001.

Come è ormai d'abitudine ad ogni luna nuova, «La Stampa» propone una pagina in cui si potranno trovare consigli per semine e raccolto, curiosità varie che possono far riflettere sulla natura e sul ciclo delle stagioni. Un'iniziativa curata insieme a vivaisti, floricoltori e coltivatori che a differenza di quanto avviene nelle città, di luna crescente e calante tengono ancora conto per tutte le operazioni di cantina, in orto o nei vivai.



Anche per le cure estetiche, secondo alcune teorie, sarebbe opportuno verificare il momento lunare

In ogni cultura ed in ogni angolo del pianeta, la luna da sempre è studiata con attenzione. E dovunque la saggezza popolare ha stabilito delle regole. Ad esempio quando la luna è crescente le piante sviluppano le foglie e il loro sistema "al di sopra del terreno". Quando invece è calante, è il loro sistema di radici a crescere.

Secondo alcuni studiosi, le quattro fasi lunari (nuova, primo quarto, piena ed ultimo quarto), corrispondono alla crescita, all'alimentazione, al raccolto ed infine all'abbattimento. Queste chiavi di lettura sono in qualche modo connesse con le stagioni (dalla primavera all'inverno, quando il ciclo si chiude con la morte (apparente) della natura, in riposo prima di ricominciare a vegetare l'anno successivo. E non solo: ci sono anche teorie complesse che partendo proprio da questi riferimenti al ciclo delle stagioni e delle lune, invitano al giardinaggio astrologico. Chi vuole saperne di più può visitare il sito www.armonics.net/cinese/indexgiard curato da Linda Reid, che si rifà alle teorie cinesi del Feng Shui.

Da segnalare, per chi è appassionato di scienze e tradizioni, un libro dal titolo "Dizionario della luna", edizioni Corbacci, scritto a quattro mani da Jhoanna Paungger e Thomas Poppe, una coppia di austriaci che da tempo hanno fatto della luna oggetto di studio e business. Creando anche una ditta di cosmetici «lunaticamente corretti». Nel "Dizionario", voce per voce si impara a tagliare i capelli in luna calante e nello stesso periodo ad iniziare diete liquide, per evitare il ristagno nell'organismo. Una curiosità: secondo gli autori chi vuole fare un intervento di chirurgia plastica, per avere un buon risultato deve ricoverarsi in luna calante. Non è dato sapere se le cure per la bellezza funzionino in modo particolare a seconda del momento lunare in cui sono fatte, ma un po' di mistero in questo campo, non guasta mai.

Ecco i suggerimenti dell'esperto

Come va tenuto l'albero di Natale



Piante di ciclamino: restano tra le più richieste ai vivaisti

DICEMBRE, mese di pausa della natura: in giardino, nell'orto e nel frutteto ci sono pochi lavori da fare, ma occorre già porre attenzione al terreno nell'attesa della bella stagione. "Ad esempio - spiega Maurizio Provini degli omonimi vivai di Nizza Monferrato - chi non ha ancora provveduto, potrà creare protezioni dalle gelate. Sotto la chioma degli alberi è opportuno sistemare uno strato di foglie secche e letame maturo. Per le piante in vaso, ideale ricoprire il piede dell'arbusto con paglia, foglie sminuzzate o anche con giornali vecchi". Per avvolgere la chioma ci sono appositi tessuti non tessuti, a metà tra il cellofan e la carta. Proteggono consentendo il passaggio dell'aria per evitare la condensa.

> Nell'orto e nel frutteto questo è il momento di pensare alle protezioni contro il grande freddo

In questa strana annata così piovosa e con il freddo che non si è ancora fatto sentire, non è raro che le piante annuali o perenni abbiano continuato la fioritura. Man mano che ora sfioriscono è bene, nel caso delle annuali, estirparle, mentre le perenni andranno rincalzate con concime arricchito di torba e letame maturo.

Nei vivai Provini, in questo periodo, con il Natale alle porte, è il momento del trionfo dei colori delle piante da appartamento: dalle stelle di Natale in mille colori (c'è anche il blu, ovviamente artificiale), alle azalee, ai ciclamini. Ma attenzione: una volta acquistato, il vaso non va dimenticato in un angolo. E' una cosa viva che necessita di cure particolari. Occorre sistemare la pianta accanto alla finestra, senza luce troppo diretta. Si deve annaffiare con moderazione e tener le piante lontane dalle fonti di calore.

Questo è anche il momento di pensare all'albero di Natale: in commercio ci sono molti sostituti sintetici ma non c'è paragone con il leggero profumo che si sprigiona dagli abeti veri. Con attenzione però: sono piante vive e non giocattoli. Sarebbe meglio collocarli sul balcone (se non si ha la fortuna di avere un giardino), in un sottovaso con abbondante argilla espansa e acqua, in modo che l'umidità possa risalire. Innaffiature regolari, ogni tre-quattro giorni e nebulizzazione di acqua con lo spruzzatore sugli aghi. Passate le feste, l'ideale sarebbe mettere l'albero in un luogo protetto fino a marzo, per poterlo poi trapiantare. In giardino invece, adesso è il momento dei cavoli ornamentali che colorano la stagione spenta e non patiscono il gelo.

Un tempo nelle campagne l'inverno, con i suoi tempi morti dal lavoro nei campi, era la stagione giusta per fare lavoretti e riparazioni di attrezzi casalinghi. Chi ha un giardino e di solito getta alla rinfusa nel garage zappe, vanghe e rastrelli, potrà ora trovare il tempo per ripulirli dal vecchio terriccio con una spatola di ferro. Con una lima poi, si potranno rifilare le lame. Infine si passa uno straccio sugli utensili si spennellano le parti metalliche con gasolio. Ideale sarebbe immergere poi le lame in una tinozza con sabbia mista a olio di scarto di macchina. Nell'attesa di tirarli fuori a primavera.

VIAGGIO TRA CURIOSITA' [illegible]

Scopri quanto fa bene il succo di porro

- Il 22 dicembre, giorno del solstizio di inverno, il Sole lascia il segno del Sagittario per entrare nel Capricorno. E' il giorno di massima durata della notte rispetto al giorno. Infatti dall'inizio del mese le giornate si sono accorciate di altri venti minuti e durano in tutto 9 ore e 7 minuti. Dal 22, lentamente si risale la china: a Capodanno si saranno già guadagnati circa ■ minuti di sole in più.
- Anche per il gelido dicembre la saggezza contadina ha creato proverbi giusti ad ogni occasione: ad esempio si dice che "Se la neve arriva prima di Natale, mette i denti come il sale", cioè non si scioglie per lungo tempo. Quanto a Santa Lucia, il 13, si dice "E' il giorno più breve che ci sia". Se il Natale sarà un giorno mite, pare che l'inverno si prolungherà troppo: "Natal i muschin, Pasqua i giassin", vale a dire che se il giorno della Natività ci sono ancora in giro moscerini, per Pasqua ci saranno ghiaccioli. Da tener d'occhio il clima della notte di San Silvestro: "Tempo dolce e chiaro a Capodanno, bel tempo tutto l'anno".
- Si sa che con l'arrivo delle feste si tende a trascorrere troppo tempo a tavola, attirati in particolare dai dolci. Bisognerebbe invece approfittare delle ottime verdure invernali per una cura disintossicante: tra queste i cavoli, le patate, i porri e il ricercato radicchio. Tra l'altro hanno proprietà particolari, adatte ai malanni di stagione. Il cavolo è portentoso contro la bronchite: cuocere alcune foglie e la parte interna in un tazzone di latte. Colare ed addolcire con il miele: berne una tazza mattina e sera. A chi troverà gli acidi urici più alti dopo i pranzi natalizi, viene in soccorso il porro: dopo averlo centrifugato si estrae il succo e se ne consumano tre-quattro cucchiai al giorno. La patata invece è un ottimo coadiuvante delle cure per le gastriti o ulcere: anche in questo caso, centrifugare e ricavare un succo da consumare a bicchieri (due o tre al giorno), eventualmente mescolati con il succo di limone o carota, visto che il sapore non è gradevolissimo.
- Nelle feste si passa più tempo in casa ed è bello profumare gli ambienti: un'idea tutta ecologica è quella di piantare adesso nei vasetti i bulbi di giacinto. Vanno poi sistemati al buio per una quindicina di giorni e tirati fuori quando il germoglio è di 7-8 centimetri. Un tocco di primavera in tutte le stanze con profumo inebriante e colori tenui.





Si avvicinano le feste natalizie e i grandi freddi. Contro le bronchiti il cavolo (cotto nel latte) è un ottimo rimedio

INDIVIDUATI I PUNTI FORTI E QUELLI SU CUI OCCORRE INCENTIVARE LO SVILUPPO NEI 42 COMUNI DELLO SPORTELLO UNICO

Marchio per «vendere» Casale

Appetibili i 3 milioni di metri quadri di aree industriali

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Per «vendere» il territorio occorre realizzare un «marchio Casale», che comprenda la città, ma anche l'area geografico-politica che la circonda, individuando le zone e impostare un'azione di marketing territoriale nei 42 Comuni, a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano, che aderiscono allo Sportello unico associato delle imprese (Spun).

È questo l'obbiettivo a medio termine indicato dal professor Filippo Monge, docente di «Marketing e Sociologia del territorio» dell'Università di Torino, incaricato Spun di svolgere studio che consenta di muoversi per proporre oltre i confini provinciali e regionali, ma anche, perché no, nazionali, un'area «attrattiva» e «accessibile» per far che Casale e il Casalese diventino «luogo dell'innovazione e della qualità della vita» ovvero «un polo della moderna logistica e distribuzione».



L'assessore Luigi Merlo

Attrattività e accessibilità dunque, i due elementi chiave di cui «riempire» il «marchio Casale». Ne ha parlato l'altro giorno, a Palazzo San Giorgio, il professor Monge: «L'opportunità recentemente offerta dall'aeroporto Malpensa che consente di avvicinare il Casalese a un'ampia rete di rapporti di a livello internazionale, combinata con l'esistenza di pregiate risorse ambientali e paesaggistiche potrebbero garantire a questo territorio la crescita della "attrattività"». Pertanto, è opportuno favorire l'introduzione dell'innovazione e di comparti produttivi innovativi, basati sulla qualità dei prodotti e dei. Gli esempi cui il professor Monge suggerisce di ispirarsi le città europee di Tolosa, Grenoble, Cambridge. «L'esistenza di importanti risorse già impegnate nella ricerca e nella formazione, tra cui l'Università con il Corso di Economia, dovrebbe facilitare l'ulteriore inserimento di laboratori e istituti di ricerca pubblici e privati».

Quanto all'accessibilità bisogna concretizzare, dice lo studioso, «quei progetti di collegamento ferroviario e viabilistico, più volte discussi in questi anni».

Un'analisi dell'esistente, per quanto riguarda la ricchezza produttiva - industriale, artigianale, commerciale - è stata la base, ovviamente, dello studio che punta ad un processo di marketing del territorio. Il settore agricolo rappresenta il comparto più diffuso con «una presenza di aziende doppia rispetto alla media nazionale e una superficie media per azienda superiore al 25%». Il terziario è articolato, per lo più, in strutture tradizionali, anche se moderne. L'industria, nei 42 Comuni aderenti allo Sportello, può contare su per insediamenti produttivi con superficie variabili da 8000 a oltre 550 mila metri quadrati. Un numero esiguo di Comuni non ne è provvisto. Immediatamente si può contare su una sessantina di lotti disponibili, a prezzi diversificati a seconda che si tratti di costo dei terreni in proprietà o in diritto di superficie (analogamente per gli oneri di urbanizzazione).

	Superficie area industriale	Costo Terreni in proprietà e in dir. sup.	Oneri urbani in propr. e dir. sup.
Altiano Natta	24.608 mq.		
Bazola	24.000		
Borgo S. Martino	107.100		
Camino	20.000		
Casale	562.088	10 e 9 €/mq.	21,5/21,5
Cereseto	33.000		
Cerrina	86.571	7,75/15,49	
Coniolo	329.640	18,08	10,33
Frassineto	118.000		
Giarole	178.800	4,5	14 e 3,9
Mirabello	125.000		
Mombello	69.650		
Moncestino	47.000		
Morano	64.400		
Occimiano	235.500		
Ozzano	123.000		2,22/10,54
Pontestura	48.000		6,92
Ponzano	15.000		
Rosignano	49.000		
Sala	8.200	10,33	
Serralunga	41.534	12,6	
Solonghello	161.000		
Terruggia	242.000	10	10,33
Ticineto	119.690		
Treville	35.500		
Valmacca	80.000		
Vignale	80.000		
Villadeati	[illegible]		

«Ma il discorso di marketing del territorio - ha detto, poi, l'assessore Luigi Merlo, referente per lo Spun - può disgiungersi dal marketing turistico, che può contare su una rete già avviata da si allaga l'importante valore aggiunto della "qualità della vita"».

A FEBBRAIO DAL GIP PER GLI ALBERGHI. TERME E COMUNE: «FU UN AFFARE»

Caso Muschiato, incerti su chi sarà «parte civile»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Formulate le prime richieste di rinvio a giudizio per la vicenda degli ex Hotel di zona Bagni. È stata fissata per il 13 l'udienza preliminare davanti al gup di Acqui, che dovrà decidere l'eventuale rinvio a giudizio dell'ex city manager del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato, dell'imprenditore acquese Maurizio Silvio Benzi e del mediatore d'affari Renato Delorenzi, accusati di concorso in corruzione aggravata, in merito alla vendita di alcuni ex alberghi di zona Bagni alla spa Terme di Acqui. L'intera vicenda prese le mosse da un'indagine condotta dai carabinieri sull'acquisizione degli ex alberghi da parte dell'Immobiliare Pia per un valore di miliardi e 200 milioni di lire e successivamente rivenduti alle Terme di Acqui per un valore di 2 miliardi e 700 milioni di lire.



P. Luigi Muschiato

Parti lese risultano la spa Terme di Acqui e il Comune, quest'ultimo in qualità di della società, per un danno patrimoniale presunto che è stato quantificato sui 250 milioni di lire. Ma i due enti hanno ancora deciso se costituirsi parte civile: «La decisione verrà presa dal Consiglio d'amministrazione delle Terme che si terrà con tutta probabilità prima di Natale - spiega il presidente della spa, Giorgio Tacchino -. Intanto, possiamo affermare che da perizia asseverata risulta che il valore degli immobili acquistati dalla nostra società miliardi e 800 milioni di lire, un miliardo e cento milioni in più rispetto al prezzo pagato». Ancora più cauto il sindaco Danilo Rapetti: «Nei prossimi giorni mi consulterò con i funzionari per valutare l'ipotesi di una possibile costituzione di parte civile. Non è comunque un mistero che il valore degli immobili risulta di gran lunga maggiore rispetto al prezzo effettivamente pagato».

Causa Deregibus-Asl

Il giudice dà ragione al dirigente «Illegittima la sua sospensione»

CASALE MONFERRATO

Il dottor Ermanno Deregibus, che nel gennaio 2001 era stato sospeso dalla carica di Direttore Amministrativo dell'Asl 21 dall'ex-direttore generale Emilio Zerella, e che per questo aveva fatto all'Azienda Sanitaria, ha vinto la causa in tribunale.



E. Deregibus

Il giudice del lavoro Daniela Bellesi ha dichiarato illegittima la decisione del dottor Zerella, annullandola.

Tra le parti, però, è stata condotta in porto una trattativa conclusasi con un accordo che prevede un risarcimento a Ermanno Deregibus da parte dell'Asl, pari a 40 mila euro, una cifra più bassa dell'iniziale richiesta del dirigente, ma che comunque è stata ritenuta congrua dall'ex-direttore amministrativo, che rinuncerebbe in questo modo alla sua reintegrazione nel posto.

Si chiude così una vicenda che si è trascinata diversi mesi, perché, dopo la sospensione decisa da Emilio Zerella nei confronti di Deregibus, quest'ultimo aveva inviato in Regione una relazione rispetto all'atteggiamento aziendale nei suoi confronti e aveva rilasciato dichiarazioni particolarmente severe. Egli avrebbe infatti dovuto rimanere in carica fino al mese di maggio, quando fosse finito l'incarico del direttore generale di Emilio Zerella. Al suo posto venne poi nominato Angelo Vivinetto, che attualmente ricopre lo stesso incarico. [f. n.]

L'ALTRA NOTTE, ERANO IN TRE. UNO CATTURATO DAI CARABINIERI

Arrestato dopo l'assalto al «Centro Tim» di Casale

CASALE MONFERRATO

Tentano un furto al «Centro Tim» di Emilio Pagliano in via Paleologi, vengono scoperti, inseguiti dai carabinieri, viene arrestato, processato ed è già tornato in libertà. L'altra notte, poco dopo le 2,30, alla centrale operativa dei carabinieri arriva una chiamata che segnala la presenza di tre persone sospette davanti al negozio di via Paleologi. Tre giovani stanno armeggiando alla saracinesca del Centro Tim. Alla vista dell'auto dei carabinieri hanno abbandonato un grosso cacciavite e un piede di porco, dandosi alla fuga, lungo via Aleremi e in via Saffi, inseguiti dai carabinieri.

Un passante ha indicato ai militari che i due si diretti verso piazza Santo Stefano e poi si erano nascosti in un cantiere in via del Congresso Agrario. I carabinieri, dietro a un pilastro, hanno trovato nascosto un giovane di origine slovena, Lovro Bric, 26 anni, domiciliato a Milano, in via Ugo Betti 53. Dei suoi due complici invece non ci più traccia. Il giovane sloveno è stato così arrestato l'accusa di tentato furto aggravato in concorso. Il giudice onorario Eugenio Annovazzi, dopo la convalida dell'arresto, lo ha giudicato con rito direttissimo. Lovro Bric ha patteggiato 6 mesi di reclusione e 200 euro di multa, con la condizionale, essendo incensurato, ed è tornato subito in libertà. [r. sa.]



Il Centro Tim di Emilio Pagliano in via Paleologi. L'altra notte è stato sventato un furto: uno dei banditi è stato arrestato

L'INCIDENTE IERI POCO DOPO MEZZOGIORNO. L'UOMO ABITAVA A CASTAGNOLE MONFERRATO NELL'ASTIGIANO

Si schianta con l'auto contro un albero

Morto imprenditore: ha sbandato sul rettilineo vicino a Quattordio

Giorgio Longo

QUATTORDIO

Un incidente mortale è accaduto ieri, poco dopo, sulla statale 10, in un tratto rettilineo che collega Quattordio a Castello D'Annone. Valter Toschino, imprenditore nel settore informatico, 44 anni nato a Torino e residente a Castagnole Monferrato, si è schiantato con la sua auto, una «Brava Elx» di colore grigio, contro un albero che costeggia la carreggiata in direzione Asti.

L'impatto, avvenuto in prossimità del bivio che porta alle cascine Maddalena e Colombina, è stato violentissimo: alcuni pezzi della vettura, che dopo l'urto si è rigirata su se stessa, erano sparsi sull'asfalto e nel campo di grano adiacente la statale. L'uomo, che viaggiava da solo, è morto sul colpo.

Fra le ipotesi che potrebbero avere causato la disgrazia, c'è il malore improvviso o il colpo di. Dalle impronte dei pneumatici lasciati sul fango del ciglio della strada, sembra infatti che Valter Toschino non abbia avuto il tempo né di frenare né di sterzare. Gli inquirenti stanno ora vagliando ogni dettaglio per risalire alla dinamica esatta dell'incidente.

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie della polstrada, i vigili del fuoco, i carabinieri e l'elisoccorso del «118». Il traffico sulla Padana Inferiore statale 10 è stato interrotto e fatto deviare sull'autostrada A21 dai vigili urbani di Felizzano.

Valter Toschino viveva da anni in frazione Valenzani insieme alla moglie Rossana (originaria di Rocchetta Tanaro e figlia di Antonio Sardi, detto «Tuyoli», il muratore-navigatore solitario). Lascia una figlia, Greta. La data dei funerali è ancora stata fissata.

«Un tratto di statale maledetto», dicono i titolari del Bar Sport di Quattordio, dove ancora non si è sopito il dolore per la perdita di un loro congiunto, Francesco Toselli, 27 anni, morto il febbraio del '98 in un incidente accaduto a pochi metri di distanza dal luogo dove ieri ha perso la vita Valter Toschino.





La scena dell'incidente sulla statale 10 alla periferia di Quattordio e l'imprenditore Walter Toschino rimasto ucciso

NERVOSISMI SUL CASO DELLA DISCARICA A CERRO

Annone, l'isola ecologica è inaugurata dai bambini

CASTELLO D'ANNONE

Inaugurata, ieri mattina, la piattaforma ecologica che servirà anche Cerro, Rocchetta Tanaro, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Azzano. Il nastro è tagliato, col sindaco Alessandro Valenzano, da tre bimbi della materna (Daniele Orecchia, Mauro Gazzarata, Andrea Goveglio): hanno 5 anni, la metà di quanto dura ormai, nell'Astigiano, l'emergenza rifiuti. All'«EcoStazione» (lunedì e giovedì 9-12, sabato anche 14,30-17,30) si potranno conferire i materiali della «differenziata». Agli alunni di materna ed elementare, Valenzano ha ricordato: «Qui potrete mettere in pratica ciò che le maestre vi hanno insegnato: rispettare le risorse, sprecando il meno possibile e riutilizzando tutto ciò che si può».

La cerimonia ha registrato il primo contatto ufficiale tra i rappresentanti del Consorzio rifiuti (il direttore Fracaro, il consigliere Bonaccorsi) e i sindaci della comunità collinare «Via Fulvia» che hanno ottenuto dal Tar lo stop sulla discarica di Cerro. Dino Scarzella, presidente dell'assemblea consortile e sindaco di Azzano, ha sottolineato la disponibilità di Annone ad accogliere la piattaforma. Su Cerro (presente il sindaco Piero Cacciabue) ha detto: «Il Consorzio non lo ha mai considerato un nemico, è un comune associato e quindi va protetto con misure di sicurezza (riferendosi alla presenza della futura discarica, ndr)». Il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, non si è scomposto. Poco dopo ha commentato: «Scarzella è un illuso e il suo intervento è stato inopportuno». Assente, alla cerimonia, la Provincia. Soddisfatto l'assessore di Asti Giovanni Pensabene (Ambiente), prec in passato, quando amministrava in Provincia, delle piattaforme ecologiche, «che oggi diventano realtà». Dieci giorni fa un'analoga struttura, anch'essa costruita dal Consorzio, ha aperto a Castelnuovo Don Bosco. [r. al.]

DOMANI A MONTEMAGNO. CI SARA' L'ASSESSORE REGIONALE GIAMPIERO LEO

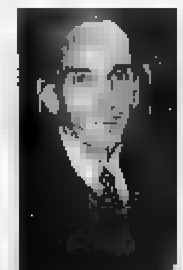
Vertice delle Unioni collinari astigiane

Con presentazione del libro di Domenico Quirico sulla storia coloniale

MONTEMAGNO

Domani alle a palazzo Martinotti, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo incontra le dodici comunità collinari della provincia di Asti. Nella riunione si parlerà dei beni culturali da salvare.

L'appuntamento è organizzato dalla comunità collinare «Unione Colli DiVini», presieduta dal sindaco di Montemagno Claudio Gotta, che coordina nove paesi del Monferrato: Montemagno, Moncalvo, Penango, Casorzo; Grazzano Badoglio, Scurzolengo, Castagnole Monferrato e Viarigi. L'organizzazione delle comunità collinari coinvolge nel solo Astigiano 12 mila abitanti. «Sarà l'occasione - dice Gotta - per capire che cosa è stato fatto e quello che ancora rimane da fare per rivitalizzare i centri storici dei paesi, e in genere per definire una politica di sviluppo del territorio». Dopo l'apertura dei lavori alle 17 prenderà il il dibattito con l'intervento dei presidenti delle Unioni. Moderatore Silvana Ferraris, assessore per la Cultura del Comune di Montemagno. «Per il nostro paese - prosegue il Primo cittadino - è ne molto importante. Essere sede del primo incontro delle comunità collinari ci onora. In questo momento dopo, due anni di rodaggio, c'è bisogno che questi organismi inizino a collaborare e a definire delle azioni comuni per il territorio».





Domenico Quirico e Gian Piero Leo

Alle 18,30 il secondo atteso appuntamento del programma, con la conversazione-dibattito «Protagonisti piemontesi in Africa: 1885-1941» con la partecipazione di Domenico Quirico, giornalista de La Stampa. Durante la discussione sarà presentato il libro «Squadrone bianco», scritto da Quirico, pubblicato recentemente da Mondadori. Nell'opera l'autore indaga la complessa storia delle truppe coloniali, un esercito che contava su un di ufficiali e soldati del Monferrato. Il giornalista studioso di storia coloniale aveva già presentato il proprio libro alla Biblioteca Astense la settimana scorsa.

Al termine aperitivo a palazzo Martinotti e alle 20,30 cena di conclusione lavori. [gi. m.]

IN BREVE

Pedone investito da un motorino pirata

Un pedone di mezza età ieri pomeriggio è stato investito da un motorino in corso Valentino, all'altezza del supermercato Coop: il motociclista si è poi dato alla fuga. L'investito è stato soccorso da 118 e carabinieri non è grave. [r. sa.]

CASALE

Appropriazione indebita: rinviato a giudizio

Gianni Bardozzo, 48 anni, residente a Villanova, in via Torino 37, il 7 febbraio dovrà comparire davanti al giudice per rispondere di appropriazione indebita. Secondo il capo d'imputazione in qualità di collaboratore per la commercializzazione di prodotti assicurativi per conto della Royal Academy Management di Settimo Torinese si sarebbe appropriato di oltre 15 milioni di lire. [r. sa.]

CASALE

Ingiurie e minacce, ma poi rinunciano alla

Non doversi procedere per intervenuta remissione di querela nei confronti di Adolfo Roffredo e Rosalia Giovenco, rispettivamente di 43 e 39anni, residenti a Ticineto, in via Mosturini 16. Erano accusati, il primo di danneggiamento di un motorino e di una porta, la seconda di ingiurie e minaccia. [r. sa.]

CASALE

Litigio tra donne: viene rimessa la querela

Si è risolto con una remissione di querela il dissidio fra due donne di Pomaro. Al banco degli imputati Bernardetta Orlandini, 61 anni, strada per Bozzole, cascina Paola 15. Durante una lite nel settembre del 2000 avrebbe rivolto frase ingiuriosa alla vicina di casa. [r. sa.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS



Qui e sotto, scorci di «Outlet Industrie's», grande e moderno magazzino a Baraccone di Castagnito che offre un'ampia scelta di capi di abbigliamento e calzature

Le proposte di «Outlet Industrie's» in via Neive a Castagnito

L'eleganza a portata di tutti

Promozioni e sconti dal 30% al 70%





La «Outlet Industrie's», grande e moderno magazzino a Baraccone di Castagnito (via Neive 69), coglie l'occasione delle festività per porgere un messaggio ai clienti di augurio e ringraziamento della fiducia dimostrata, per la preferenza riservata al punto vendita e comunica i progetti che verranno realizzati nei prossimi mesi.

La «Outlet Industrie's» è un negozio di 1.200 metri quadrati su due piani con abbigliamento in stoffa per uomo e donna al piano terreno, abiti in pelle e pellicceria in quello superiore, oltre alle calzature. Per tutto dicembre saranno praticate speciali promozioni e sconti su pelle, pellicceria, calzature e abbigliamento uomo e donna: dal 30% al 70%. A gennaio, abituale periodo di saldi negli altri negozi, alla «Outlet Industrie's» si svenderà tutto quello che rimane. Da febbraio in poi, l'«Outlet Industrie's», grazie ad una più stretta collaborazione con grandi aziende del tessile a livello mondiale, vuole ottimizzare alcuni aspetti commerciali, quali: accoglienza e servizio ai clienti, miglioramento della propria struttura espositiva e organizzativa; organizzazione di avvenimenti commerciali con feste e serate a tema, approvvigionamento più importante e costante di merce nuova, con presenza di firme molto conosciute. Sviluppo importante dei vari settori merceologici e delle tipologie di prodotto nei reparti casual e jeanseria, maglieria, classico (abiti e tailleur), reparto pelle, pellicceria e calzature. Tutti per uomo e donna.

Dicono alla «Outlet Industrie's»: «Sarà costante la presenza di firme e non solo, che caratterizzeranno la nostra influenza e differenza sul mercato della moda. Tenuto conto delle difficoltà e delle problematiche che si possono incontrare sul percorso della "moda" e dei rapporti con i diversi fornitori, ci impegniamo nei confronti dei clienti ad un rapporto di onestà, con riserva e beneficio di ottenere le stesse condizioni di lealtà e onestà dai nostri fornitori».

La località Baraccone di Castagnito in cui ha sede la «Outlet Industrie's» è una zona di espansione commerciale a pochi chilometri da Asti. Per lo shopping natalizio è l'ideale per la disponibilità di parcheggi e la presenza di tutti i generi merceologici. Proprio in considerazione dello sviluppo che ha avuto la località Baraccone, la Regione ha accolto il progetto di riqualificazione presentato dal Comune.

ALBA, LA FINANZA SCOPRE 500 ETICHETTE CONTRAFFATTE

False bottiglie di grappa Levi

Giuseppina Fiori

ALBA

Cinquecento bottiglie di grappa con etichette contraffatte della prestigiosa distilleria «Levi» di Neive sono state sequestrate dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Alba, diretta dal maggiore Enzo Signoriello. L'operazione ha richiesto lunghi mesi di laboriose indagini. Il titolare della distille[illegible] [illegible] ha riconosciuto [illegible] di sua produzione le bottiglie sequestrate, evidenziando numerose anomalie su etichette e contrassegni di Stato, comunque originali.

La maggior parte del prodotto era già esposto nelle vetrine di [illegible] negozio nel Veronese, pronto per la vendita. Le restanti bottiglie giacevano nel magazzino di una società di Imperia [illegible] cui legale rappresentante, M.M., è stato denunciato per frode nell'esercizio del commercio e per contraffazione di prodotti [illegible]striali. [illegible] legale rappresentante, servendosi della buona fede del titolare di una società toscana produttrice di grappa, ordinava alla stessa bottiglie di formato uguale alle Levi. Venuto [illegible] possesso della merce, sostituiva le etichette con quelle contraffatte della distilleria neivese. Quindi le rivendeva a ignari negozianti.

Non è la prima volta che vengono scoperte in commercio bottiglie di grappa [illegible] etichette «Levi» contraffatte, un marchio riconosciuto [illegible] altissima qualità, leader del settore. Oltre che per il contenuto, le bottiglie sono molto apprezzate per le originali etichette rigorosamente scritte a mano dal produttore, Romano Levi, accompagnate da disegni e simpatici messaggi.

[illegible] distilleria di Neive è stata fondata nel 1925 dal padre di Romano, Serafino Levi.

I CARABINIERI DI BRA E CANALE ARRESTANO DUE GIOVANI ASTIGIANI ■ DENUNCIANO QUATTRO NOMADI

Sgominata una banda di ladri

Responsabile di numerosi furti in tutto il Roero

BRA

L'hanno denominata «Operazione Rat» (proprio come topo), dal nomignolo di uno dei ricercati, l'opera[illegible] dei carabinieri di Bra e di Canale, conclusasi con due [illegible] e 4 provvedimenti cautelari. Dopo un lungo periodo di indagini, condotte congiuntamente dai militari [illegible] Bra, da quelli di Canale e dal sostituto procuratore albese Laura Deodato, l'altra notte sono scattate le manette per Walter Priamo, 25 anni, di San Damiano d'Asti, arrestato a Savona mentre si trovava a casa della fidanzata. Inoltre il gip Carlo Gnocchi ha emesso altre quattro misure cautelari che prevedono il divieto di residenza nell'ambito della propria provincia per quattro nomadi che alloggiano in parte nel campo di Alba e in parte in quello di Canale. D. N e K. B., entrambi di 21 [illegible], di Canale, G. L., 21 anni, di Alba, e L. G., 23 anni, di Savona sono stati ritenuti colpevoli di una serie di furti che nel periodo che va da maggio a oggi hanno riguardato un'ampia zona del Roero (Monteu, Canale, Govone e Magliano Alfieri) tanto da essere anche oggetto di interpellanze da parte delle Amministrazioni comunali. Il lavoro degli uomini dell'arma è stato capillare. Walter Pria[illegible] - [illegible] primo dei ricercati - è stato rintracciato nel centro di Savona: quando i carabinieri hanno circondato la casa, sentendosi scoperto, ha lanciato dalla finestra un grosso sacco che conteneva lettori Cd, videoregistratori e radio, il cui valore ammonta ad oltre 5000 euro.

Altre pattuglie effettuavano una serie di perquisizioni domiciliari (14 nell'arco della notte scorsa, tutte nella zona del Roero): è stata trovata altra refurtiva e cocaina già confezionata e pronta per lo spaccio. [illegible] relazione al possesso di droga è stata arrestata E. M., diciottenne di Asti, fidanzata di [illegible] dei nomadi per i quali è scattato il divieto di dimora in provincia.

In uno dei passaggi dell'articolata ordinanza firmata dal gip Carlo Gnocchi, si legge: «Come la gente perbene tutti i giorni si alza per andare in ufficio oppure in fabbrica, questi rom tutti i giorni si alzano [illegible] iniziano [illegible] loro attività lavorativa che si esplica nel [illegible]mettere reati contro il patrimonio». Conclude il tenente Sandro Colongo, che ha coordinato l'operazione: «Il fenomeno è costantemente monitorato; [illegible] loro [illegible]tinuamente vengono messe in atto operazioni tese a prevenirlo e a contrastarlo laddove si [illegible] dei reati. L'operazione "Rat" è nata dopo aver raccolto molti elementi a seguito di furti che hanno turbato il sonno sia a privati cittadini e sia ad amministratori pubblici. Siamo ancora in attesa di eventuali ulteriori sviluppi». [v. m.]



Il tenente Sandro Colongo

PRUNETTO

Viglino confermato presidente dell'Ana

Il consiglio direttivo dell'Associazione Alpini ha confermato Piergiorgio Viglino presidente di sezi[illegible]. Lo affiancano il vice Simone Delpiano e il segretario Sandro Franchello. [g. sca.]

CAMERANA

Strada ripristinata dopo l'alluvione

La ditta Sandri [illegible] Rocchetta Belbo sta completando i lavori di ripristino della strada comunale a San Rocco, danneggiata dall'alluvione [illegible]. Saranno realizzate due scogliere per la regimazione delle acque e rifatto l'asfalto. [g. sca.]

[illegible]

Le prenotazioni al soggiorno per anziani

Il Comune organizza dal 4 al 18 marzo 2003 un soggiorno per anziani all'hotel Sole di Diano Marina. Il costo è di 435 euro a persona (per la sistemazione in camera doppia). [illegible] prenotazioni si [illegible] agli uffici della Ripartizione socio-scolastica, oppure telefonando allo 0172/438237. [v.m.]

VERDUNO

Con il Lions Club si parla di fondi d'investimento

Stasera (alle 20) al ristorante «La Cascata», incontro del Lions Club Bra Host - presieduto da Roberto Costamagna - per parlare di fondi di investimento, con Dario Brandolini, responsabile dell'ufficio studi di Rasbank Spa. [v. m.]

ALBA

Vigile di quartiere in zona San Cassiano

Oggi (sala municipio, ore 17) sarà presentato l'istituzione di un vigile di quartiere nella zona di corso Piave, San Cassiano e corso Europa, che entrerà in funzione il 15 dicembre. [g. f.]

[illegible]

Condannate tre donne senza documenti

Tre donne macedoni, Majlinda Sula (22 anni), Adelina Nurediini (23) e Liri Halimi (24) sono state condannate a cinque giorni di arresto ciascuna per essere state trovate senza documenti e senza permesso di soggiorno ad un controllo dei carabinieri di Govone. [g. f.]

UNA GIORNATA AL QUIRINALE



[illegible] braidesi ricevuti dal Presidente Ciampi

I ragazzi dell'Alberghiero «Velso Mucci» sono stati ricevuti in Quirinale dal Presidente della Repubblica Ciampi. Accompagnati dal dirigente scolastico Benedetto Russo e da due docenti, hanno avuto [illegible] possibilità di vivere una giornata al palazzo presidenziale. In questi giorni la scuola braidese sta presentando i suoi programmi, compreso il «ristorante didattico», tra i primi in Italia ad essere aperto al pubblico una sera [illegible] settimana. [v. m.]

SI PROTESTA INNOCENTE. LA VITTIMA E' DI ALBA

Molestie [illegible] violenza sessuale Commercialista condannato

ALBA

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato ieri il commercialista Cuono Laudando, di Cairo Montenotte, a tre anni di reclusione per violenza sessuale, molestie, atti osceni nei confronti di una donna albese. I fatti risalgono al 2001. All'epoca l'uomo, dottore commercialista, era consulente contabile in una ditta di Alba, dove la donna lavorava come impiegata. Il Laudando era accusato di averla molestata in più occasioni, a parole e fatti, nonché di averle usato violenza sessuale un giorno che si [illegible] nella sua abitazione, mentre [illegible] sola in casa. L'impiegata [illegible] presentato denuncia ed è seguita una lunga inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Alessia Ceccardi. Laudando è stato, inoltre, condannato [illegible] risarcimento del danno morale cagionato alla donna, costituitasi parte civile, da liquidare in separata sede, assegnandole a titolo di provvisionale la somma di quindicimila euro.

L'avvocato Angelo Battaglio, difensore del commercialista unitamente all'avvocato Ferdinando Trasacco, ha detto: [illegible] dott. Laudando e i suoi difensori sono convinti della sua innocenza: presenteremo appello contro la sentenza del giudice. Il nostro assistito nega la sua responsabilità e la versione dei fatti fornita dalla querelante».

L'avvocato di parte civile Roberto Ponzio: «La ricostruzione resa dalla parte offesa è credibile, coerente e riscontrata da intercettazioni telefoniche e altre prove. La [illegible] assistita ha subito un grave trauma». [g. f.]

DA DOMANI RASSEGNA GASTRONOMICA

La carne piemontese è protagonista a [illegible]

[illegible]

Tutto pronto per la 6ª rassegna della «Carne di razza piemontese di Bra», che inizia domani e prosegue poi sabato, domenica, per concludersi nella mattinata di lunedì con alcune visite da parte degli studenti delle scuole elementari e medie. La rassegna è organizzata dal Consorzio macellai braidesi, in collaborazione con la città di Bra, Ascom e molti sponsor. Domani, alle 17, si potrà assistere all'inaugurazione della rassegna, ospitata nel ristrutturato mercato coperto di piazza XX Settembre; a seguire ci sarà la presentazione degli stand dedicati [illegible]l'enogastronomia di Langa e Roero. Alle 20, prima cena d'autore preparata dallo chef del ristorante Battaglino, il quale proporrà piatti tipici della tradizione piemontese. Ci sono 2[illegible] posti disponibili ed è obbligatoria la prenotazione. Tutte le degustazioni sono confezionate dal personale della mensa comunale, coordinato dal capo-cuoco Antonio Petti e servite al tavolo dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Velso Mucci». Prenotazioni all'Ufficio turistico (tel. 0172430185) oppure all'Ascom (tel. 0172413030). [v. m.]



LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione a fiere all'estero, apertura di sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte con oltre 4 milioni di euro. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto [illegible] rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'a[illegible] regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni di euro. Al nostro intervento, si aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di comune interesse che sostengono il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti di promozione commerciale, specie sui mercati esteri, alla certificazioni [illegible] qualità, a centri di servizi comuni». I finanziamenti della Regione sono indirizzati a imprese associate o consorzi, con il massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione [illegible] personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a 250 dipendenti e con un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

> Il polo orafo di Valenza guarda [illegible] mercati asiatici
> In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
> L'enomeccanica di Canelli e i filati [illegible] Biella-Cossato

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distetto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione [illegible] due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione [illegible] mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme sui mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. [illegible] nuovo distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta un progetto: «Valorizzazione del prodotto legno della Valle Varaita».

S. Maurizio D'Opaglio - Ar[illegible] Rubinetteria e valvolame: Progetto «Made in Italy», (rilancio della competitività con il miglioramento delle gamme produttive).

Oleggio - Varallo Pombia. Distretto specializzato nel tessile. «Studio del mercato russo», che vuole esplorare le potenzialità del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi di bagno; «Sfilate di moda» [illegible]pre nel campo dell'intimo.

Canelli - S. Stefano Belbo. Produzione enomeccanica di livello internazionale. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per un sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pinnezza-Pinerolo».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

DA SABATO [illegible] INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola
TORINO

La montagna, come tema centra[illegible] in una città che attende le sue Olimpiadi invernali, mentre la crisi Fiat rilancia alternative per nuove opportunità di sviluppo economico. Al territorio [illegible]no, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle sue dinamiche [illegible] possibilità, al [illegible] ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne del Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in [illegible]o Stati Uniti, dalle 9.30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai rinunciato a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segreteria regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non lasciassero in [illegible] angolo [illegible] montagna e fossero occasione per lo sviluppo di tali territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: [illegible] attraversa una crisi che l'ha fatto scivolare dal 2° [illegible] 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati [illegible] compiere ogni sforzo per imporre una politica che rilanci la regione con un processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla base di questo progetto politico c'è la convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per assicurare pari opportunità di progresso [illegible] tutte le comunità, che di un territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

Molti i temi che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle economie in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente del Consiglio regionale - insieme ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè il patrimonio architettonico, culturale, storico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali [illegible] giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane [illegible] valorizzazione dei piccoli comuni, statuti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza del territorio). Ma i Ds avanzano proposte per andare oltre lo «status quo». «Puntiamo al "riequilibrio delle opportunità" e a uno sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per [illegible] montagna, [illegible] fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi o di territori, compartecipazione della montagna [illegible] proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per [illegible] riuso di fondi abbandonati, compartecipazione [illegible] proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE E CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Ha utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che si sta allargando e rischia di compromettere [illegible] comunque ridurre le produzioni maidicole [illegible] Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e catturare i «responsabili». Il nemico questa volta [illegible] femmina, [illegible] chiama «D[illegible] virgifera», un insetto di origine americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

Ma che cosa c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato il fenomeno lanciando [illegible] campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno notato infatti che le prime propagazioni sono avvenute nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide [illegible] Piemonte dalla Lombardia. Guarda [illegible] a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni sono state registrate subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel '98) proprio nell'area circostante. Coincidenza? Non proprio, se si pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo di Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazione dell'insetto. Che ovviamente viene trasportato a insaputa di tutti: le larve si annidano nei carrelli o sotto le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, la Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In [illegible]talia è concentrato tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I danni sono evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti [illegible]ulti le foglie e gli stimmi, causando aborti floreali. [illegible] danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che si «allettano», cioè si coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato un decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura e fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto del materiale intaccato dalla «Diabrotica».

[illegible]

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	[illegible]08 ha	2
PIEMONTE	210.472 [illegible]	[illegible]

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa oltre 160 allevatori, di cui una settantina [illegible] oltre 20 mila capi ciascuno, [illegible]no stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo.

A Bruxelles si è svolto [illegible] [illegible]fronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire una linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimino, consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel 2002 persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è stato evidenziato che negli ultimi mesi i prezzi del prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi [illegible] stati molto inferiori. Per tutto il mese di settembre si è poi riscontrata una [illegible] offerta [illegible] carni macellate a prezzi sino a 0,25 euro inferiori alle quotazioni del pollame vivo. Nel corso della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi sia cresciuto [illegible] che [illegible] prezzo delle uo[illegible] si adeguasse». [illegible] Piemonte, sono allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni di [illegible]. La provincia di Cuneo rappresenta il 43 per cento a livello regionale con 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino (578 mila), Novara (665 mila) e Alessandria (530 mila). I polli sono invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa con 6 milioni di capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).



Oreste Massimino

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una certa ripresa a condizione che la produ[illegible] corrisponda alla richiesta del mercato. [g. d. m.]

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore [illegible] tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì la visita del governatore [illegible] distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimen[illegible] ai soci Emilio Mussapi, Paolo Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Viney, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sabina Viney. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A BEPPE BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con [illegible] riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il monastero cistercense di Pra 'd Mill [illegible] Bagnolo. [illegible] consegna è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclusasi lunedì ad Alessandria.

La coltivazione [illegible] frutta, la produzione di marmellate [illegible] miele e la ripulitura di utensili di rame, sono il lavoro che i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere fedeli alla regola di San Benedetto e sostenere lo sviluppo [illegible] monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per il momento è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitivamente [illegible] funzione in occasione della messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' stata [illegible] qualità dei prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di Paolo Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deciso di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre monastero cistercense. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori del Piemonte il riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, messo a dimora nuove piante, attivato coltivazioni e prodotto miele [illegible] marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo paradiso della f[illegible] di Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri. Insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività del Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, e fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, al centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del [illegible] di cui viene annunciata, in questa occasione, la terza edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il concorso viene promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa».

I migliori lavori della seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno ad arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli studenti che [illegible] stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [s. m.]

STAS CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il popolo migratore Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

Tel. 0131-252 070
Oggi chiuso Ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 5.50/4.00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il regno del fuoco Ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Concerto Jazz Ore 21.15
Claudio Angeleri - Orchestra Tascabile
€ 13-10

CORSO. Tel 0131-768 080
Oggi chiuso Ore 20.15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
€ 6.70/5.10 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.15
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel 0131-252 707
Austin Powers Ore 20.25-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18.25-20.25-22.25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La cosa più dolce Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
The bourne identity Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso Ore 21.30
Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 6.20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 510
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5.20/3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 201
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.50-20-22.25
€ 6.70/4.70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO

MAGALLE'. Tel 0131-585
Oggi chiuso Ore 22.30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
8 donne e un mistero Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 230
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 21.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

LUNA. Tel 0143-67 895
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Roberto Succo Ore 21.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Oggi chiuso Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 278
8 Donne e un mistero Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.60-4.60 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-643 124
Oggi chiuso Ore 21
Fest.: ore 14.20-16.20-20.20-22.20
€ 6.00-4.00 Lun. 4.00-3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001
Sala 1 Austin Powers
Ore 16.30-18.35-20.40-22.45
Sala 2. La cosa più dolce
Ore 17.05-19-20.55-22.50
Sala 3 Enoug-Via dall'incubo
Ore 15.10-17.35-20-22.25
Sala 4 Pinocchio
Ore 15.05-17.25
Sala 4 Femme fatale
Ore 19.45-22.15
Sala 5 The bourne identity
Ore 14.45-17.15-19.50-22.20
Sala 6 Come se fosse amore
Ore 16.40-18.45-20.45-22.55
Sala 7. Insomnia
Ore 14.40-17.10-19.40-22.10
Sala 8 Il regno del fuoco
Ore 15.50-18.05-20.20-22.35
Sala 8 Debito di sangue
Ore 15-19.55
Sala 9 K-19
Ore 17.20-22.05
€ 5.25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7.50 Sabato Domenica

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530.086

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
RIPOSO

LUMIERE. Tel 0141-413.630.
La locanda della felicità.
Orario: 21.30.
Biglietto: 5 € (4 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-701 498
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512 422
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
Film a luci rosse
Orario. 20.30; 22.30.
Biglietto 6.50 € (4.50 €)

SPLENDOR. Tel 0141-975 147
www.saladelleconsulte.it
www.lanuovacinema.capitale.it
interno rinnovato con poltrone e audio nuovo
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO



GLI


Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavallo

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

Sottodiciotto Filmfestival. Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina di cinema internazionale di film realizzati da giovani e a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie regista Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, storia di un maestro in una classe unica in una scuola della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi successi: al suo fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato una parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.

Tiromancino. La ricca settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

Daniele Luttazzi. Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8159016.

Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e interpretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-634 771 (serale), 0171-444.285
Dark blue world
Or 21

DON BOSCO Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

SADET Tel 0173-363 325
OGGI RIPOSO

BAROLO

Tel 0175-346 801
XXX
Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

Tel 0171-265 213
Sala 1: K 19
Or 20. 22.35
Sala 2: L'uomo del treno
Or 20.15 22.20
Sala 3: Femme fatale
Or 20.15 22.40
: **El Alamein, la linea del fuoco**
Or. 20.05 22.40
Sala 5: The Bourne identity
Or. 20.10 22.45
: **La cosa più dolce**
Or. 20.20. 22.30.
Sala 7: Via dall'incubo
Or 20.15 22.45
Sala 8: Il regno del fuoco
Or. 20.15. 22.35
Sala 9: Austin Powers
Or. 20.20. 22.30
Sala 10:
Pinocchio Or 20.10
Red dragon
Or 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: 8 donne e un mistero
Or. 20. 22.25
Sala Mac La cosa più dolce
Or 20.15 22.10
Sala Mignon: Spider Or 20. 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millennium
Goldmember Or 20.15 22.20
Sala Metropolis
Incubo Or 20.15 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069

CANALE

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRARI Tel 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel 0174-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Tel 0172-488 324 Cell 338-1616729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

Tel 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS Tel 0171-916.393

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

PIASCO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 605
El Alamein Or 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel 0174-227 105
CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957
Baciate chi vi pare Or 21.15

CINECITTA' Tel 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Bara con vista** Or.: 16.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La cosa più dolce** Or.: 15.30 17.10; 18.50. 20.40. 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **The Bourne Identity** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547. Sala 1. **Femme fatale** Or.: 15.30; 17.50; 22.10. Sala 2. **The Bourne Identity.** Or.: ; 17.30, 20. Sala 3: Via Or.: ; 17.30; 20. 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7390 Sala 1: **Insomnia** Or.: 15.15, 17.40 20.05 22.30. Sala 2. **Chi ha ucciso?** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **La cosa più dolce** Vietato min. 14 Or.: 15.10. 17; 18.50. 20.40; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Elling.** Or.: 17.15; 19, 20.45. 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending** Or.: 15.30; 17.50 20.10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Come se fosse amore** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60.200, pren. tel. 779 60 300 **Pluto Nash**, Or.: 15.30, 20.10. **The sweetest thing** vietato min. 14 Or.: 17.40, 22.30. **Femme fatale** Or.: 15; 20.05 **The Bourne Identity.** Or.: 17.20, 22.30. **Reign of fire** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.45 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15; . **K19.** Or.: 20.10, 22.40 **Austin Powers** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'uomo del treno** Or.: 16. 18.10. 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Femme fatale** Or.: 15.50; 18.10, 20.25. 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Il popolo migratore** Or.: 15.20 17.05 18.50, 20.45; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Spider** Or.: 15.45 17.55; 20.15. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Bourne Identity** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90 **Marie-Jo e i suoi due amori** V.M. 14 Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Baciate chi vi pare** Vietato min. 14 Or.: 15.30; 17.50; 20, 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 54 47 Vedi
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Austin Powers** Or.: ; 18.10, 20.20, 22.30.
via Trapani, tel. 385 2057 **Pinocchio.** Or.: 15, 17.30; 20 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il popolo migratore.** Or.: 17.05. 18.50. 20.45 **Magdalene** Or.: 22.30
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410 **Debito di sangue** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio . 8121410 **Generazione rubata** Or.: 16.30 18.30 20.30. 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Progetto nuovi registi. Anteprima Agua e Sal** 20.10. 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis tel. 011.580 5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3923 Sala 1. **L'arca russa** Or.: 16.30; 18.30; 20.30. 22.30 Sala 2. **Dolls** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Sala 3. **El Alamein** Or.: 15.30, 17.50; 20.15; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, 521 4316 Ideal 1: **The Bourne Identity** . 15; 17.30. 20. 22.30. Ideal 2 **dall'incubo** Or.: 14.45. 17.20; 19.55. 22.30. Ideal 3. **Il regno del fuoco** Or.: 14.30 16.30. 18.30, 20.30, 22.30 Ideal 4 **El Alamein** Or.: 15.30, 17.50, 20.10. 22.30 Ideal 5 **XXX** Or.: 15.15. 17.40, 20.05; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. .614. **Il trasformista** Or.: 15.30, 17.50; 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Il regno del fuoco** Or.: 15.45, 18, 20.15. 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **Sottodiciotto film festival** Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detective.** gratuito **Il pianista.** Or.: 18.15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606 **Dieci** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bara con vista.** Or.: 16. ; 20.20. 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73 **Debito di sangue.** Or.: . 18.10; 20.20. 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il pianista** Or.: 14.30; 17.10; 19.50 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, **La cosa più dolce** Or.: 16, 18.10, 20.20. 22.30
PATHE' via Nizza 262 Lingotto tel. 011 66.77.856
K19 Or.: 19.35, 22.10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14. 15.50; 18 **XXX** Or.: 14.50, 17.20; 19.55, 22.25 **Snow dogs** Or.: 14. 15.45; 17.40. **Austin Powers: il Controspione.** Or.: 14.30, 16.30; 18.30. 20.30. 22.30 **Via dall'incubo.** Or.: 15. 17.30; 20, 22.20 **Femme fatale.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.35 **Il regno del fuoco** Or.: 14; 16.05; 18.10: 20.20; 22.30 **La cosa più dolce.** Vietato min. 14 Or.: 14.30, 16.30; 18.30 20.30 22.35 **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 **Debito di sangue.** Or.: 17.45; 20.10. **Nido di vespe.** Or.: 20.10; **Pinocchio** 15, 17.30. **Red Dragon.** Or.: 18.50, 22.20. **Jonah Hex?** Or.: 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Pinocchio.** Or.: 15.15; 17.45, 20.20; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Insomnia** Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **K19** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT 15, tel. 531 400 **Hollywood ending** , 17.30. 20 22.30 Film in lingua originale
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18.10 Anteprima **Pantaleon e le visitatrici** Ore 21 Ingr. gratuito
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending** Or.: 15 17.30; 20; 22.30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02
VALENTINO 1. El Alamein Or.: 20.10. 22.35
VALENTINO 2. Pinocchio Or.: 20.15; 22.30

DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia di un libro Pinocchio riprende vita



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo non immaginavano che l'uscita del loro volume avrebbe coinciso [illegible] quello del film di Roberto Benigni, ma non avrebbero potuto scegliere [illegible] più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, con le figure che escono dalle pagine e suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha intepretato secondo i canoni [illegible]ici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote [illegible] di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i 125 disegni delle illustrazioni acquarellati a mano, sia per le scelte tecniche, della carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, ai caratteri [illegible] stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», ha prodotto 456 esemplari siglati a macchina, di cui 10 prove d'autore, ognuna con sei [illegible] originali. Aprire il volume, [illegible] la copertina rossa su cui spicca [illegible] ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando [illegible] pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione [illegible] Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo di un burattino che sfida [illegible] la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES & KING BROTHERS

Affascinante jazz [illegible] tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»



Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al [illegible]

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e le sonorità del jazz. Sono gli ingredienti del concerto che stasera, alle 21, al teatro Milanollo, apre la rassegna in tre tappe «Musica e volti del mondo», realizzato nell'ambito della stagione [illegible] spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] lo Stabile di Torino e «Musica 90». Enrico Rava, la tromba, e Stefano Bollani, il pianoforte, [illegible] in questo spettacolo due storie [illegible]cali che hanno [illegible] nel jazz [illegible] comune sentire: Rava ha [illegible] lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel '98, anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza [illegible] età ed esperienze è il [illegible] che ha legato i due artisti intorno a un progetto fatto di duetti e assolo, [illegible] ricerca musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano [illegible] ricalcare strade già percorse. In questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. [illegible] biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il [illegible] grande repertorio. [v. p.]

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko sarà Tosca [illegible] domani [illegible] domenica [illegible] Teatro Coccia di Novara

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» al Coccia che va in scena domani alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giocosa e Luigi Illica, è tratto dal dramma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast [illegible] fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro sono di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto da Sara Matteucci; maestro concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro [illegible] Giglio [illegible] Lucca, Teatro di Pisa (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti [illegible] Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano le sue frementi fans, per ora è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. E' successo che in vista degli acquisti di Natale le grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla ribalta a colpi [illegible] spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei tappi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia rosee della Sharon Stone, ha rimandando in campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani [illegible] loro graffiti-elettronici in sms.

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che finirà nel 2003 il nuovo stabilimento alle porte di Novi Ligure) rilancia. E [illegible] fa in modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie in un ricevimento, [illegible] una sequenza da film [illegible] e lo slogan «Asti Cinzano, più festa meno party». La sfida è lanciata, segno che le Case più importanti, come dimostrano i dati [illegible] crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, dalla [illegible] sede di Isola, farà tirar fuori dalle scuderie il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavaliere dell'Asti»; ricorda [illegible] po' il vecchio Carosello del bagnoschiuma Vidal, [illegible] è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

A Casa Gancia i [illegible] cugini della quinta generazione (Lamberto, Max ed Edoardo) si preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del castello di famiglia a Canelli, per ricordare i meriti del loro trisavolo Carlo, che nel 1850 inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline e olive [illegible] riva al mare, per il regale marchio della piemontese Saclà, il fronte degli spot potrebbe essere completo. Ma non sono escluse sorprese e caduto [illegible] stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, (non iscritto all'Ordine dei giornalisti) e finito, dopo migliaia di sorvoli in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case
E i bambini disegnano etichette di solidarietà

E tornando alle cose serie e ai brindisi va segnalato la festa [illegible] sabato pomeriggio [illegible] scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai 2253 alunni [illegible] 31 scuole piemontesi, autori di [illegible]tante etichette per speciali bottiglie di Asti spumante, messe a disposizione del Consorzio, da vendersi per beneficenza. Il ricavato [illegible] a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate [illegible] Molise e aiuterà sodalizi di sostegno dei minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori [illegible] barbera consentì, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta [illegible]onica, salvata dal disboscamento, a Olongo, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario [illegible]mologo Giovanni Onore.

DOMANI SERA ALL'HOTEL SALERA ANNUALE APPUNTAMENTO CON I RICONOSCIMENTI AI CORRIDORI PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Premi ai ciclisti aspettando il Giro

E' l'occasione per annunciare ufficialmente le due tappe

Carlo Lisa

ASTI

Si svolge venerdì, dalle 20,30, nel salone dell' hotel Salera la «Festa del ciclismo», tradizionale appuntamento di fine stagione. Quest' anno e un'edizione «speciale». E', infatti, l'occasione per annunciare il ritorno nell'Astigiano del Giro d'Italia, [illegible] l'arrivo della tappa Salice Terme-Asti e la partenza da Canelli della frazione con traguardo alla Cascata del Toce. L'evento, a 40 anni esatti dalla vittoria di Vito Taccone (28 maggio 1963), è stato reso possibile dal contributo economico ed organizzativo dei Comuni di Asti e Canelli, della Provincia, della Camera di Commercio, della Fondazione CrAsti, della Cassa di Risparmio di Asti e del Gs Giovanni Gerbi.

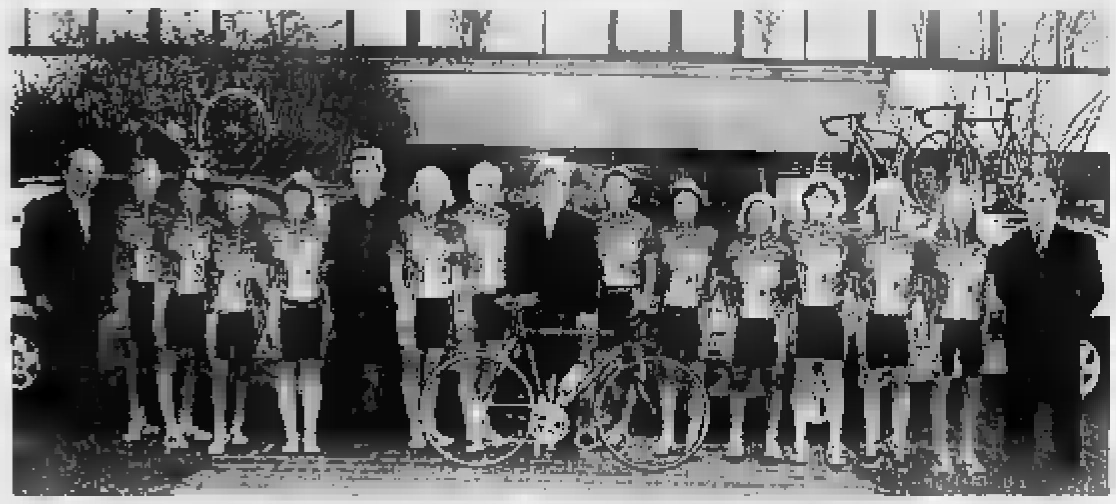
PREMI GERBI. Saranno, inoltre, consegnati i «Premi Gerbi 2002» che andranno all'Usc Chirio-Forno d'Asolo, team di Montechiaro d'Asti e a Marco Viarengo «esordiente» del Pedale Canellese. I riconoscimenti, istituiti nel 1999 dal Gs Giovanni Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato, premiano società e corridori astigiani che si sono particolarmente distinti nelle categorie giovanili della FCI o nell'ambito dell'attività dell'Uci. Lo scorso anno i premi erano andati a Federico Berta (dilettante Elite) e Mario Ghione (allievo). Nel 2000 a Marco Cerrato (allievo) e a Sara Bellone (juniores donne). Nel 1999 a Gian Luca Massano (allievo) e Omar Pistamiglio (under 23).

USC CHIRIO. Formazione professionistica femminile di Montechiaro, fondata nel 1994, è presieduta da Franco Chirio. Nell'Usc Chirio militano, tra l'altro, la bielorussa Zinaida Stahurskaia, vincitrice del Tour de France femminile, la russa Zoulfia Zabirova, maglia iridata a cronometro, a Zolder e la campionessa argentina Valeria Pintos, che ha trionfato ai Giochi sud-americani e che saranno presenti alla serata. Fanno inoltre parte della squadra: la Ivanova, la svizzera Hunkeler, le italiane Guidotti, Raina, Faccin, Pincolini, Rondinella, Garolla, Serena e Chiara Bertarione, Cerutti e Nobile. Ha iniziato la stagione al 7° posto della classifica Uci e l'ha conclusa al 1°. Le vittorie, nel corso della stagione sono state 23. Team manager è l'ex corridore professionisti Evgeni Berzin, vincitore, nel 1994, del Giro d'Italia e della Liegi-Bastogne-Liegi. Da [illegible] Antonio Fanelli, tricolore [illegible] pi[illegible]. Principale partner nell'avventura ciclistica è la «Forno d'Asolo», ditta che, sotto la guida di Fabio e Paolo Gallina, [illegible] miliardi di fatturato, è terza in Italia nel settore dei semilavorati surgelati. Oltre a Chirio e Forno d'Asolo, sponsorizzano il team anche Gelati -18° e Città del Ciclismo.

MARCO VIARENGO. E' nato a Canelli il 17 febbraio 1989 ed è portacolori del Pedale Canellese. E' campione provinciale esordienti 1° anno. Nel corso della [illegible]ne ha colto tre vittorie: nel 1° Trofeo S. Mauro, nel Memorial Cuniglio, a Piasco (Cn) e nel Trofeo Fratelli Tonda, a Piossasco. Può, inoltre, vantare un secondo posto, 3 terzi posti e 6 quarti posti.

ALTRI PREMI. Nel corso della festa, cui presenzieranno, tra gli altri, il presidente nazionale della Fci Giancarlo Ceruti e il giornalista di "Tuttosport", esperto di ciclismo, Beppe Conti, saranno consegnati premi speciali agli atleti Christian Tosoni (bresciano della mantovana Sanpellegrino Bottoli Artoni) e Paolo Borghesi (spoletino della toscana [illegible] Paolo Saeco), vincitori, rispettivamente, della 68ª Coppa Città di Asti e del Trofeo Colli del Barbera a Belveglio. Riconoscimenti anche alle ditte Barbero Aperol di Canale e alla Reale Mutua per il sostegno dato all'attività ciclistica.

CAMPIONI FCI. Verranno infine premiati gli atleti che si sono distinti a vari livelli. Questi i campioni provinciali nelle diverse categorie della Fci. Giovanissimi: G1/M: 1° Alessio Forno. G1/F: 1° Carlotta Chiavazza. G2/M: 1° Andrea Mattiazzi. G2/F: 1° Chiara Balluchi. G3/M: 1° Paolo Chiavazza. G3/F: 1° Sara Lai. G4/M: 1° Ivan Massano. G4/F: 1° Elisabetta Boggio. G5/M: 1° Nicolò Balluchi. G5/F: 1° Valentina Ferla. G6/M: 1° Gianluca Mattiazzi. G6/F: 1° Giulia Massano. Esordienti 1° anno: Davide Viarengo. Esordienti 2° anno: Matteo Lovisolo. Allievi: Mattia Casarone. Specialità "mountain bike": Sportmen: Dario [illegible]iero (Dream Team Specialized). Master 1: Massimiliano Montrucchio (Cicli Giorgio). Master 2: Pietro Bianchi (Cicli Giorgio). Master 3: Giovanni Cavallori (Dream Team). Master 4: Guido Cognetto (Dream Team). Master 5: Luigi Rodolico (Dream Team). Esordienti: Mirco Sanelli (Mtb Sensa Fren). Sportwomen: Veronica Cerello (Dream Team). Donne allieve: Virginia Casalegno (Dream Team).



Lo squadrone femminile professionistico dell'Us Chirio-Forno d'Asolo che quest'anno ha colto ben 23 vittorie

JUNIORES

Cierre. Sono i passaggi di Borio e Di Antonio a ispirare i canestri di Monticone e compagni nel facile successo della squadra di Claudio Penna contro gli alessandrini del Pgs Vela Alessandria, battuta per 92-36 (28-6, 40-20, 64-28).

Il secondo successo stagionale rilancia la Cierre nella rincorsa al secondo posto, ultimo valido per accedere alla seconda fase.

Cierre: Monticone 22, Gai 11, Di Antonio 8, Borio 9, Saracco 4, Bramafarina 12, Parcesepe 12, Belgero 6, Pettinà 4, Rissone 4.

CADETTI ECCELLENZA

Pino. Doppio impegno e doppio successo per la mista Pino/Asti. Nel primo incontro contro il temuto Junior Casale sono fondamentali, per il break del secondo quarto e per la vittoria finali i canestri degli astigiani Villero e Zefi e del [illegible] nazionale Menzio. Il punteggio è stato di 72-90 (19-21, 32-41, 53-63).

Tabellino: Gilardi, Cattaneo 3, Locatelli 4, Menzio 16, Pinneri 4, Prigione 11, Toselli 8, Vaccaro 12, Villero 16, Zefi 16.

Nella seconda gara scontata vittoria contro il Granda Basket di Cuneo per 110-71 (31-14, 53-29, 90-44). Il coach ha dato spazio a tutto l'organico, con l'astigiano Locatelli top scorer dell'incontro. La squadra di Salvemini mantiene così l'imbattibilità stagionale e si prepara agli impegnativi confronti della seconda fase.

Pino: Gilardi 4, Cattaneo 4, Locatelli 23, Menzio 6, Pinneri 7, Prigione 14, Toselli 9, Vaccaro 18, Villero 11, Zefi 14.

CADETTI REGIONALI

Cierre A. L'inesperta squadra di Arucci mostra ha notevoli segni di miglioramento tenendo [illegible] al Casale. Migliori realizzatori e anime della squadra si sono rivelati, in questa occasione, Crisci e Cerruti. Il risultato è stato di 41-71 in favore dei casalesi con i parziali di 4-9, 12-26, 25-46.

Cierre «A»: Belgero 5, Piantadosi 3, Bauducco 3, Aquilini 6, Crisci 9, Doglio, Toso, Vangi 6, Cerruti 7, Pascullo, Bassotto.

Astense 2000. Pronto riscatto dell'Astense 2000, che si è rifatto della sconfitta con il Novara per 40-52 superando lo Junior Casale per 34-49 (7-18, 21-29, 27-40).

Tabellino: Bisconti 13, Cavoto, Coppola 6, Ingui, Mairano, Gambetta 2, Marina, Musso 6, Nicchi 2, Nigido 2, Paracchino 18, Ruscalla.

ALLIEVI ECCELLENZA

E' il trio Squillari, Perosino, Sardo, il protagonista del successo esterno dei ragazzi di Massimo Pettenuzzo sul Moncalieri per 68-77 (17-20, 28-38, 54-54). Il bilancio della prima fase finisce in perfetta parità: tre vittorie e altrettante sconfitte. La Cierre ha chiuso in terza posizione. Con questo piazzamento i bancari accedono alla seconda fase nel secondo girone e dovrà conseguire un piazzamento tra le prime due per continuare il cammino.

Tabellino: Loreto 8, Vessoso, Conti n.e., Sardo 12, Perosino 15, Sconfienza 2, Bramafarina 8, Pozzato 7, Squillari 18, Crivelli, Fenoaltea 7, Boero n. e.

SPORT FLASH

■ **CALCIO SECONDA.** Si gioca questa sera, tempo e condizioni del campo permettendo, il recupero del girone F di Seconda categoria tra Milan Club e CMC Monferrato, formazioni impegnate rispettivamente nella lotta per la salvezza e per centrare almeno i play off. Squadre in campo alle 20,30 al Lungotanaro.

■ **TIFOSI.** Il Torino Club di Asti organizza un pullman per i tifosi in vista della partita Torino-Atalanta che si giocherà domenica alle 15 al Delle Alpi. Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Info ai numeri 0141/273660 (Momentè) e 0141/592319 (Zanetti).

■ **TAMBURELLO.** I risultati della terza giornata del campionato provinciale giovanile indoor: pulcini Montechiaro-Monale 6-13, Chiusano femminile-Castell'Alfero 13-7. Esordienti Monale-Castell'Alfero 0-9, giovanissimi Castell'Alfero-Montechiaro 10-7. Allievi: Monale B-Montechiaro 9-13, Monale A-Montemagno 13-4.

■ **CART.** Sabato alle 20 al ristorante «Quartino» di Calamandrana, cena conviviale e consegna dei premi ai migliori cartisti della Pista Winner di Nizza. Nell'occasione sarà presentato il programma del cartodromo nicese per il 2003, che si aprirà il 2 marzo con una gara interregionale Piemonte-Liguria. gi.m.

■ **HOCKEY PRATO.** Domani alle 21 nel teatro comunale di Moncalvo, premiazione delle formazioni Juniores e Allievi che hanno vinto i titoli italiani di categoria nel 2002. All'appuntamento il sindaco Aldo Fara e il vescovo di Casale Germano Zaccheo.

■ **RUGBY.** Netta vittoria dell'Asti Rugby sul Chieri nell'ultimo turno del campionato under 17. Il quindici biancorosso si è imposto per 54-13, aggiudicandosi il primo posto nel girone e il diritto di giocare il girone d'Eccellenza con squadre del calibro di Calvisano, Viadana (campione d'Italia in carica) e Cux genova, per aggiudicarsi il torneo delle alpi.

NUOTO

SABATO E DOMENICA ALLA PISCINA DI VIA GERBI SI DISPUTA LA «SPRINT CUP» CON 30 SOCIETA' ISCRITTE

Quelle bracciate da campioni

In vasca anche i fuoriclasse Brembilla e Beccari

Enzo Armando

ASTI

La piscina comunale di via Gerbi ospiterà sabato e domenica la Sprint Cup [illegible] «Trofeo lo Conto». C'è grande attesa per questa manifestazione organizzata dall'Asti Nuoto, una delle più importanti del Piemonte per i nomi di alcuni atleti in gara (fra tutti quello del pluri-medagliato in campo europeo e mondiale Emiliano Brembilla) e per il numero di partecipanti: 1100 gli iscritti con oltre trenta società in gara. La new-entry è Andrea Beccari, medaglia d'oro nella 4x200 stile ai campionato Europei di Berlino e argento sempre [illegible] in staffetta ai Mondiali in Giappone. Ultimata la parte organizzativa, è stata anche definita la formazione della giuria con il gruppo ufficiali di gara della Federazione italiana nuoto piemontese. La giuria sarà doppia, guidata da Barbara Coscia e Marilena Rossi. Giudici di partenza [illegible] Gerardo Campanale e Carlo Gianotti, mentre lo speaker sarà Valter Gerbi. Il servizio di cronometraggio automatico sarà gestito dalla responsabile astigiana della Federazione [illegible] metristi Giuliana Raviola.

Intanto i giovani nuotatori astigiani si sono preparati per questo evento prendendo parte nello scorso fine settimana a una manifestazione regionale che si è svolta alla piscina «Parri» a Torino. Durante questa competizione sono stati migliorati due primati provinciali. Alice Franco, 13 anni, ha abbassato il record astigiano degli 800 stile, nuotati in 9'28", che migliora di 8 decimi il precedente limite appartenente a Sabrina D'Agostino. Subito dopo è toccato a Cristian Peppino (anche lui classe 1989), sempre sulla distanza degli 800 metri, portare a 9'56"2 il record che era di Andrea Migliarino con 10'04". Da sottolineare la prova di Paola Savina nei 200 rana nuotati in 2'59"6, di Marco Forno nei 200 dorso (2'33"7) e ancora di Cristian Peppino nel 400 stile (4'50").



Emiliano Brembilla (foto) plurimedagliato a livello mondiale ed europeo è la stella della «Sprint Cup» che si disputa sabato e domenica alla piscina comunale di via Gerbi con mille nuotatori iscritti

TENNIS

TORNEO PER UNDER 12

Matteo Civarolo secondo al Master del Sisport Fiat

ASTI

Il tennista astigiano Matteo Civarolo è giunto secondo al «Master» organizzato dal Comitato regionale piemontese della Federazione italiana tennis a Torino sui campi coperti del circolo Sisport Fiat.

Il torneo riservato ai giovani under 12 e ad inviti era anche valido come selezione per la squadra piemontese che parteciperà alla quindicesima edizione del «Trofeo Interregionale a squadre per rappresentative regionali» che si terrà a Trento da venerdì 6 a domenica 8 dicembre.

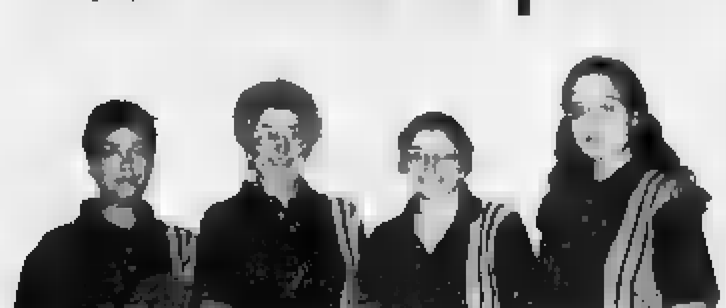
Il giovane astigiano tesserato per il Dopolavoro ferroviario Asti giunge in finale battendo Pontel Matteo (Torre Pellice) e Aimar Federico (SBL Cuneo), ma nell'ultimo incontro viene superato col punteggio di 4/1, 4/1 (gli incontri si giocavano al meglio dei 4 set) dal torinese Sibona Alberto, portacolori del DLF Torino.

Buona anche la prova dell'altro giovane tennista astigiano per adozione Lorenzo Cannella di Boglietto di Costigliole che dopo aver superato Alessandro Colella portacolori dello Sporting Borgaro con il risultato 4/2, 4/3 incontra il compagno di squadra Sibona che lo supera con lo score di 2/4, 1/4.

La selezione piemontese sarà composta da Sibona, Civarolo e Cannella come riserva. **[m. ca.]**

SONO AL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA NELLA C1

Le girls della Refrancorese rivelazione del campionato



Le pongiste della Casanova-Refrancore seconde in classifica nel torneo di C1

REFRANCORE

E' una Casanova che sogna la C1. Il tennis tavolo in rosa astigiano è definitivamente esploso con questa compagine refrancorese che ha chiuso il girone d'andata al secondo posto, alle spalle del Saoms Ovada, [illegible] formazione ad averla battuta.

Nel raggruppamento che si è svolto a Torino la squadra allenata da Giuseppe Cornarino ha vinto tutti gli incontri disputati. La giornata si era aperta nel migliore dei modi con un secco 5-0 sull'Ossola 2000, capolista finora imbattuta del girone A. Il cammino della Casanova è proseguito con il netto successo a spese del Cambiano (altro 5-0) e una più sofferta affermazione (3-2) nei confronti delle padrone di casa del Torino, che schierano una cinese: la Wei. Il Refrancore ha chiuso con un altro 6-0 contro il Novara.

Nella Casanova è emersa ancora una volta la classe dell'ungherese Kinga Inancsik, che ha vinto tutte le partite giocate senza concedere neanche un set alle avversarie. Sopra le righe anche le compagne di squadra: dal capitano Clelia Ragusa, che ha battuto giocatrici di classifica superiore ed è stata decisiva nei doppi alla veterana Klara Dabas; senza dimenticare la debuttante Francesca Vespa che ha esordito in campionato con un tris di vittorie. Adesso è prevista una pausa. Il torneo di C1 riprenderà a fine gennaio con il girone di ritorno, che avrà come match clou lo scontro al vertice con l'Ovada nella terza giornata.

Classifica: Ovada 14 punti; Casanova Refrancorese 12; San Salvatore Monferrato 10; Ossola 2000 8; San Francesco Novara 6; Pongistica Cambiano 4; Torino 2; Verzuolo 0. **[e. a.]**

CALCIO

RISULTATI DEI TORNEI

I «giovanissimi» di San Damiano a segno 7 volte

SAN DAMIANO

Il risultato più rotondo nei [illegible] regionali giovanili di calcio è stato il nettissimo 7-0 inflitto dai Giovanissimi del Sandamianferrere alla Cheraschese: a segno Bardeglinu (due gol, uno su rigore), Lomberti, Trovato, Carosso, Ivoli e Biscaro. Nello stesso torneo prezioso successo per 1-0 dell'Asti sul Grugliasco con gol di Tosetti. Tra gli Juniores bene la Nova Asti che ha vinto per 2-0 il derby contro la Moncalvese con le marcature di Sozio e Schipano. Nell'altro derby di giornata lo Junior Giraudi ha espugnato 2-1 il terreno del Sandamianferrere con reti di Amatuzzo e Stefanini; per i rossoblù a segno Capobianco su rigore. L'Asti ha pareggiato 0-0 in casa del Trofarello una sfida in cui ha avuto diverse buone occasioni e il Canelli non è riuscito a fermare la corsa della capolista Chieri che si è imposta per 2-1. Per gli «spumantieri» gol di Sciarrino. Nel torneo Allievi vittoria senza troppi problemi per 4-2 dell'Asti sul terreno del Collegno: in rete Scola (2), Bianco e Biglia. Sconfitte invece le altre due astigiane: la Nova Asti ha perso 3-1 a Racconigi (gol della bandiera di Pellitteri), mentre il Sandamianferrere ha ceduto 2-0 sul terreno del Boves. Rinviata per impraticabilità del campo [illegible] negli Allievi «B» la sfida Asti-Filadelfia. Nel campionato Giovanissimi «B», infine, pareggio ricco di [illegible] tra Pgs Alessandria e Asti: il match si è concluso 3-3 con le reti biancorosse di Forina e Vignale (doppietta). Nulla da fare [illegible] per la Voluntas Nizza, battuta in casa 5-1 con il forte Pinerolo: consolatoria la splendida rete neroverde realizzata da Bariso. **[g. fo.]**

FERMO IL RAGGRUPPAMENTO B

Portacomaro e Sco vincono nel calcetto e guidano il girone A

PORTACOMARO

Mentre nel girone B del torneo provinciale di calcetto Csi non si è giocata alcuna partita e quindi tutto è rimasto invariato in vetta alla classifica con il Tigliole primo a quota 14 inseguito a due lunghezze dal Calcetto 98, nel gruppo A si sono giocate quattro sfide. Le migliori hanno vinto: in testa ci sono Caffè Stazione Portacomaro e S.C.O. che hanno sconfitto rispettivamente Green Salumeria Borio e Decori, mentre alle loro spalle c'è il CO Torretta, vittorioso di misura sul Lady Magnolia. Bene il Tre Tigli che ha superato l'Ummagamma. Nel girone C doppio impegno per l'Odalengo Piccolo che prima ha bloccato sul 3-3 il Book & Book e poi si è arreso 1-6 allo Junior Giraudi, che [illegible] questo successo resta al secondo posto nella scia dell'Isi Pianet travolgente per 8-0 sul Gea [illegible]. Nella classifica marcatori in testa c'è Mosso dell'Isi Pianet con 20 reti.

GIRONE A: CO Torretta-Lady Magnolia 3-2; Tre Tigli-Ummagamma 5-3; Decori-S.C.O. 0-9; Caffè Stazione Portacomaro-Green Salumeria Borio 5-4.

Classifica: S.C.O., Caffè Stazione Portacomaro 15, CO Torretta 12, Menabreax Ivaldi 11, Tre Tigli 10, Green Salumeria Borio 9, Amis d'la bala 4, Lady Magnolia, Decori 3, Ummagamma 0.

[illegible] C: Gea Team-Isi Pianet@ Mmin. 0-8; Book & Book-Odalengo Piccolo 3-3; Odalengo Piccolo-Junior Giraudi 1-6.

Classifica: Isi Pianet 16, Junior Giraudi 13, Valfenera 9, Perry & MP 6, Odalengo Piccolo 5, Apocalypse Now, Book & Book 4, Gea Team 0 **[g. fo.]**


A NATALE IL PACCHETTO FAMILY E' ANCORA PIU' EMOZIONANTE*.
Entro il 12/01/2003, in regalo fino a 10 eventi Pay per View. Inoltre il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ e una selezione di canali tematici.
Questo Natale il Pacchetto Family porta in regalo a casa tua fino a 10 eventi Pay per View, tra cui la fantastica avventura de Il Signore degli Anelli. Inoltre il grande cinema mai visto in tv con l'azione prorompente di Tomb Raider e 12 grandi film per tutta la famiglia in compagnia di Disney Channel.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
TOMB RAIDER
ANELLI
*Offerta valida fino al 12/01/03 per abbonamenti annuali al pacchetto Family.
10 eventi con pagamento CC o RID usufruire entro il 31/03/03.
Informati nei Centri Autorizzati o chiama 199.172.172 - www.telepiu.it

SANITA' TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

[illegible] c'è solo un fenomeno allarmante di casi [illegible] telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato [illegible] consumo [illegible] carni estrogenate, contenute [illegible] non in omogeneizzati. Ci sono anche [illegible] soprattutto danni al fegato a imporre la necessità di una svolta nella politica [illegible] controlli sulla qualità della carne, [illegible] particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza Mario Valpreda, direttore [illegible] dipartimento [illegible] Salute pubblica della Regione e pioniere [illegible] Piemonte [illegible] lotta agli anabolizzanti: «Il [illegible] per cento [illegible] vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma [illegible] massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano [illegible] positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra [illegible] noi [illegible] Piemonte. C'è [illegible] primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del sistema sanità. [illegible] il secondo è quello - grave - di un piano nazionale di controllo [illegible] residui da farmaci, piombo [illegible] altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo [illegible] punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille [illegible] positività, falsamente incoraggianti [illegible] tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono [illegible] che dal Piemonte partono segnalazioni [illegible] denunce per il ministero della Salute e che niente si muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta [illegible] far emergere [illegible] realtà [illegible] diffusa [illegible] strazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale [illegible] quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno [illegible] carne e si deve poter premiare, [illegible] controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista [illegible] attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor [illegible] Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, [illegible] calabrese di [illegible] anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento [illegible] perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare [illegible] stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo con un dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi [illegible] molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si [illegible] dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti [illegible] Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivoro e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Mario Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, se si considera che quella di [illegible] condizione normale deve superare il 60%.

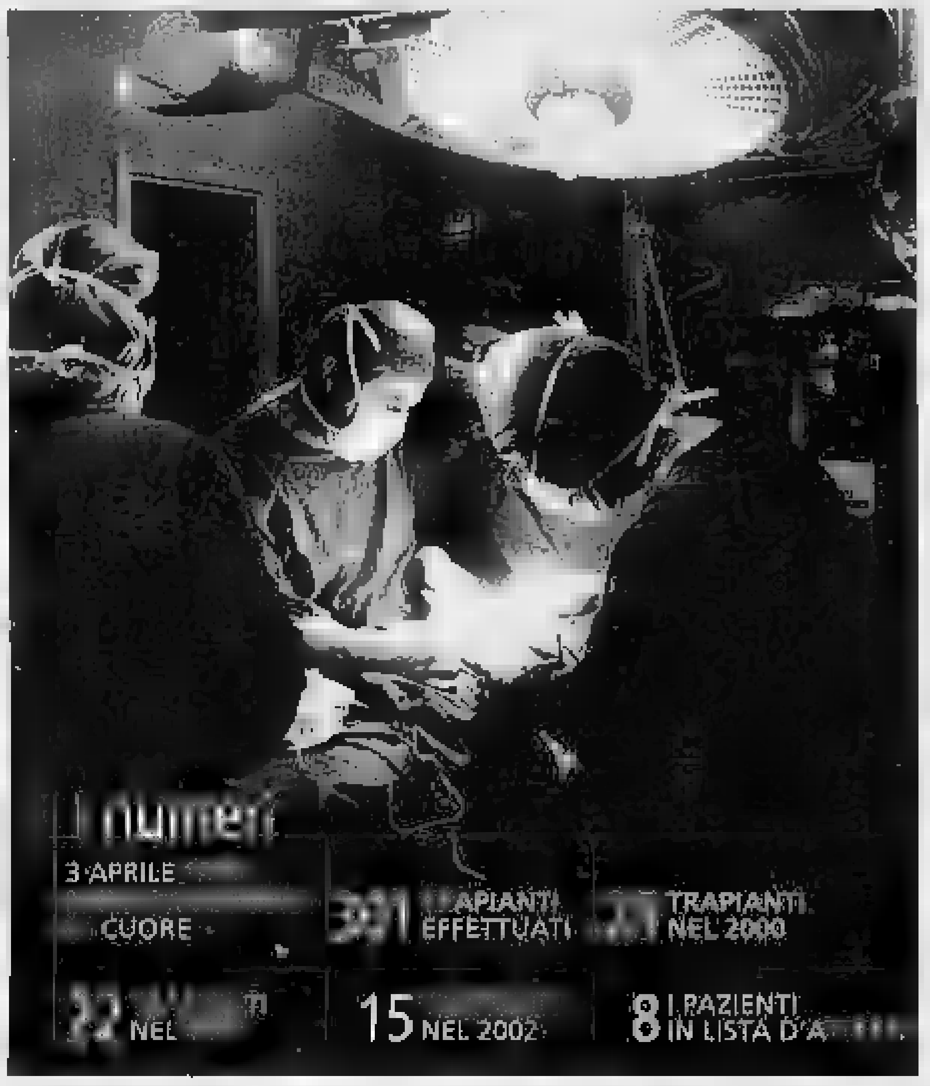
«Molte volte abbiamo temuto per [illegible] sua vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a [illegible] squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per [illegible] preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su un quarantenne. Il trapianto dura poco più di due ore [illegible] mezzo, [illegible] è nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al [illegible] il paziente sta reagendo bene - osserva il dottor Centofanti, continueremo [illegible] monitorarlo [illegible] avviene solitamente [illegible] questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano [illegible] problemi».

Inizia la fase dei controlli [illegible] dei [illegible] di routine, in [illegible]. Attività più che collaudata alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il cuore è un organo [illegible] delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in [illegible] persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo [illegible] bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 53 anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non [illegible] stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi non hanno [illegible] potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un anno il [illegible]7 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme [illegible] casa, a Borgo D'Ale, [illegible] il terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un [illegible] prudente e che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della [illegible] «testa di legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso [illegible] sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi [illegible] Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono [illegible] un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei 13 «portatori» [illegible] Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che [illegible] svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia [illegible] Molinette. Anche perché [illegible] stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in [illegible], solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. [illegible] fine settembre da Cardiochirurgia [illegible] stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmet[illegible] alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. [illegible] ritardi delle Molinette - commenta [illegible] direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapes[illegible] dei danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad [illegible] un atteggiamento rassicurante che ha [illegible] ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che [illegible] rischio di trombi [illegible] queste valvole [illegible] molto superiore. Non accetto più [illegible] si dica: sono [illegible] le altre. E capisco [illegible] reazione dei pazienti, aggressive durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrando, ha fatto pervenire [illegible] quadro statistico più che rassicurante: 5945 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare [illegible] dal mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato [illegible] sia sufficiente fare una [illegible] in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal [illegible] «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto [illegible] mondo si stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre di queste valvole, [illegible] dopo che un paziente [illegible] morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso [illegible] non usarle più». Un atteggiamento [illegible] che [illegible] anche nel messaggio di [illegible] specialista indiano: [illegible] abbiamo impiantate 2 e ci [illegible] fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento di una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi [illegible] disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo [illegible] farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi [illegible] hanno fatte pure pagare come le altre».

I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

INTERVISTA

SONO giovani - uno ha [illegible] anni, l'altro addirittura [illegible] -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze [illegible] legame professionale [illegible] Michele Di Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati add[illegible]. Con quello che è [illegible] era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come se il professore fosse stato al [illegible]stro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non [illegible] ha [illegible] indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più [illegible] fretta possibile e il professor [illegible] Summa possa essere scagionato [illegible] ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo [illegible] avrebbe usate sapendo che n[illegible] funzionavano. [illegible] nostro primario non era certo pazzo».

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria eravamo [illegible]. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché [illegible] è [illegible] stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché [illegible] tutto quello che c'era da impara[illegible].

I pazienti in lista d'attesa reclamano la [illegible] assenza?

«Sono dispiaciuti e, [illegible] alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]



Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera [illegible] costante e stretta collaborazione con [illegible] Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un [illegible] un portafoglio al passegge[illegible] proprietario.

«Questi [illegible] alcuni risultati degli interventi messi in [illegible] da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm [illegible] Forze dell'ordine [illegible] l'ausilio del nostro personale aiutano [illegible] fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della marcia. Le numerosissime auto abbandonate da anni lungo [illegible] Peschiera sono state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano [illegible] materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio [illegible] ci sono altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per [illegible] famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appe[illegible] ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge [illegible] ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia [illegible] Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire [illegible] modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici [illegible] molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri [illegible] programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere [illegible] costi molto più elevati per ulteriori interventi o cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi [illegible] un solo ospedale che dispone di un centro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie: tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa [illegible] infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato [illegible] offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha [illegible] la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Puglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si è addormentata con la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso andato a fuoco. chiama Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore' - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto avevano stabilito principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, verso le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di corso Einaudi. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano di trovarsi di fronte ad un intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, . Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. Il rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada sia caduta e comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa tutte mandate dall'interno e mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche lo spettro che pende su Caterina Napolitano suo amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver coltellato il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia procurarsi un'arma (risultata poi una scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare se fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la sera 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò un sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle una pistola e lui l'aveva messa in contatto con



Caterina Napolitano

un amico, che vendette revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

[g. bal.]

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle 10,30 alle 14,30).

Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato; decorare la superficie olive di Gaeta snocciolate.

FAGIOLI GITANA. Preparare anzitutto battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr di pomodori modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola di terracotta con paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 250 gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare sale, mescolare e coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL POMODORO. Tempo di ammollo: 12 ore, tempo preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle e spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in una l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezzo circa. Servire.

FRITTI. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare lardo in tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso: unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

Più collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di sicurezza pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconsola di paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di sicurezza». Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria La Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di un ruolo passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 733 ZA
Concessionari Fiat.



CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.948165

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - [illegible]

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, [illegible]
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

[illegible]

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, 6
tel. 0166.92067 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica [illegible] 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

[illegible]

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese [illegible] 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana [illegible] internazionale.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile [illegible] cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT [illegible]

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
Piccolo hotel [illegible] conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che [illegible] la montagna e il contatto con gli animali del parco del [illegible] Paradiso, mentre per chi ama [illegible] mondanità Courmayeur [illegible] St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

***
Hotel La Meridian[illegible]
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
in[illegible]@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT [illegible]

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com [illegible] www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca [illegible] curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****
Hotel Europa
[illegible] Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti [illegible] risalita. Albergo con suite, [illegible] con balcone, servizi, telefono [illegible] TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale [illegible] tutte le varie specialità valdostane.

[illegible]

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92566
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, [illegible] tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita [illegible] dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla [illegible] soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325



IL GIRO DEL MONDO CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro

IL POPOLARE «CIANCIO» STRONCATO DA INFARTO

E' morto Novarese Il ciclismo è in lutto

BIELLA

Il [illegible] nome era Franco, Franco Novarese. Ma nel mondo [illegible] ciclismo, il «suo» mondo, per tutti era «Ciancio».

Per [illegible] ha guidato il pulmino dell'Ucab in giro per mezza Italia e già si stava preparando alla prossima stagione. Sabato avrebbe partecipato alla festa del ciclismo biellese, a fine mese alla cena sociale dell'Unione ciclo alpina. [illegible] da gennaio avrebbe ripreso [illegible] suo «lavoro» al seguito della squadra juniores, [illegible] qualità [illegible] accompagnatore tuttofare. Ma [illegible] [illegible] di «Ciancio», 66 anni, residente in città, ha cessato di battere all'improvviso martedì sera. E quando è arrivato in ospedale ormai non c'era più nulla da fare.



Novarese

Era un vero personaggio nell'ambiente cilistico, lo conoscevano ovunque, [illegible] lui facevano amicizia anche atleti e dirigenti [illegible] squadre [illegible]. Con la scomparsa di Franco Novarese l'Ucab perde una colonna portante. E i dirigenti della società rossonera, a partire dal presidente Bruno Garella e dai vice Filippo Borrione e Giuseppe Tricerri, in questo momento vogliono ricordarlo semplicemente con un «Grazie, Ciancio». [i. fo.]

IN UNA ZONA ISOLATA DI CASTELLETTO CERVO IERI POMERIGGIO: ERA UN PENSIONATO DI VALLEMOSSO

Uomo trovato cadavere con profonde bruciature

CASTELLETTO CERVO

Un pensionato di Vallemosso, Eugenio Baggio, [illegible] [illegible] [illegible] stato trovato morto, in circostanze ancora da chiarire, ieri nel primo pomeriggio nelle campagne del paese. Era all'esterno [illegible] una casetta da boscaiolo, [illegible] margine [illegible] una strada sterrata, con il corpo profondamente ustionato dalla cintola in su, fino al volto; lì accanto le tracce di un fuoco, vicino un ombrello, forse usato per ripararsi dalla pioggia di martedì sera, tempo a cui potrebbe risalire la morte. A fare [illegible] macabra scoperta [illegible] stato [illegible] contadino.

L'ipotesi più accredita sembra essere quella [illegible] disgrazia. Per difendersi dal freddo il pensionato [illegible] sarebbe riparato [illegible] ridosso della casetta, sotto alcuni grossi pini, per accendere poi [illegible] fuoco al quale scaldarsi. Successivamente, colto da malore [illegible] vinto dal sonno, potrebbe essere caduto in avanti, finendo proprio sulle fiamme. [illegible] gli inquirenti, carabinieri e polizia, non si sbilanciano affatto, lasciando solo intendere che l'indagine [illegible] anche altri percorsi. Lo stesso magistrato che si occupa del caso, il sostituto procuratore Rossella Soffio, è rimasto sul posto a seguire [illegible] lavoro degli uomini della scientifica per oltre tre ore.

Un tempo molto lungo che induce [illegible] pensare che [illegible] sia del tutto chiara l'ipotesi della disgrazia. O comunque che sulla scena gli investigatori abbiano trovato altri elementi. Sembra inoltre che [illegible] corpo [illegible] siano stati rilevati segni evidenti di violenza.

Resta inoltre da chiarire come abbia fatto l'uomo, che si spostava solo usando i mezzi pubblici pur avendo la patente, a trovarsi in quel posto isolato, raggiungibile da Castelletto Cervo attraversando il guado sul Cervo oppure percorrendo [illegible] strada sterrata di circa tre chilometri, [illegible] anche dalla statale per Mottalciata, dal bivio di Castellengo, che dista oltre due chilometri. Ulteriori particolari potranno emergere dall'autopsia. [f. p.]



La zona dove è stato trovato il cadavere dell'uomo

L'UFFICIO PREVENZIONE [illegible] SICUREZZA DELL'ASL: «SONO BEN 34 MILA GLI ADDETTI AD ALTO RISCHIO»

Malattie sul lavoro, allarme

In un anno 140 denunce: incide la sordità

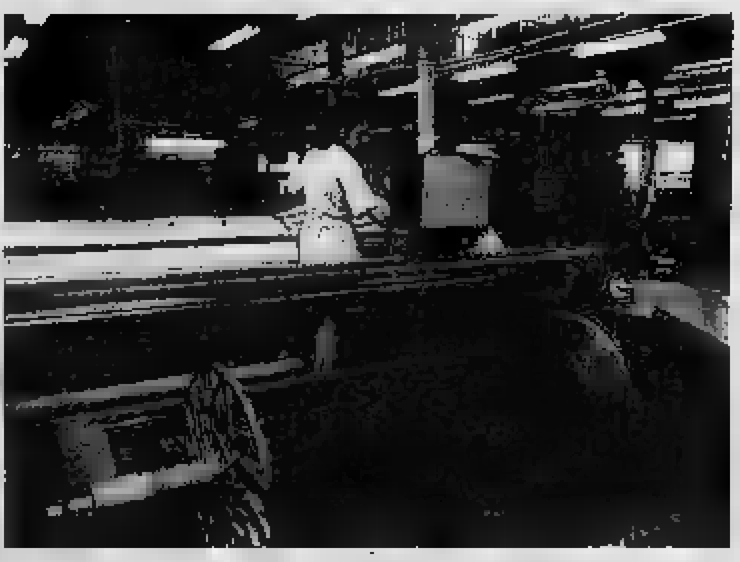
Daniele Pasquarelli

Sordità, [illegible] anche nuove patologie provocate da movimenti ripetitivi che sollecitano le articolazioni in modo anomalo. E l'amara consapevolezza che le moderne tecnologie sono principalmente rivolte al profitto, alla produttività, dimenticandosi dell'aspetto umano.

E' un quadro a tinte fosche quello disegnato dalle statistiche sulla [illegible]rezza e l'igiene negli ambienti di lavoro biellesi. Il procuratore capo Ugo Adinolfi conferma che le denunce per malattie professionali sono in costante aumento, superiori [illegible] centinaio all'anno. E il dottor Roberto Terzi, responsabile dello Spresal, l'organismo dell'Asl che deve valutare [illegible] verificare il contenuto delle segnalazioni provenienti dai medici di famiglie e [illegible] fabbrica, lancia un pesante allarme.

«I lavoratori [illegible] provincia sono molti [illegible] più, [illegible] se consideriamo i 34 mila addetti che [illegible] impiegati in attività [illegible] noi definite "rischiose", [illegible] [illegible] anno dall'8 [illegible] 10 per [illegible] subisce un infortunio - spiega -. Questo significa che, nell'arco [illegible] un decennio, ogni lavoratore [illegible] la quasi [illegible] [illegible] farsi male. Con una prognosi che va dal 17 ai 20 giorni: non è solo una martellata sul dito».

Malattie professionali dicevamo. Secondo lo Spresal, nel [illegible] saranno circa 140 le segnalazioni. «Cambia la tipologia - aggiunge Terzi -. Per quanto riguarda [illegible] ipocusie, dal 70 per cento [illegible] scendendo al [illegible], [illegible] stanno aumentando i traumi ripetuti agli arti superiori, essenzial[illegible] dita, polso, gomito e spalla, dovute a movimenti ripetitivi: la sindrome del tunnel carpale ad esempio, che in alcune situazioni viene associa[illegible] al personale femminile. Che il settore tessile sia davvero interessato a questo fenomeno è [illegible] da verificare e lo faremo. Anche se per adesso [illegible] procedura [illegible] due [illegible] solito ha esito positivo e viene trasmessa al magistrato che decidere [illegible] procedere [illegible] meno a livello penale. Succede però che l'insorgenza della malattia [illegible] così antica nel tempo che [illegible] reato è prescritto».



La moderna tecnologia non sembra garantire abbastanza sicurezza in aziendà

I casi legati alla sordità sono in diminuzione; merito [illegible] chi o di che cosa?

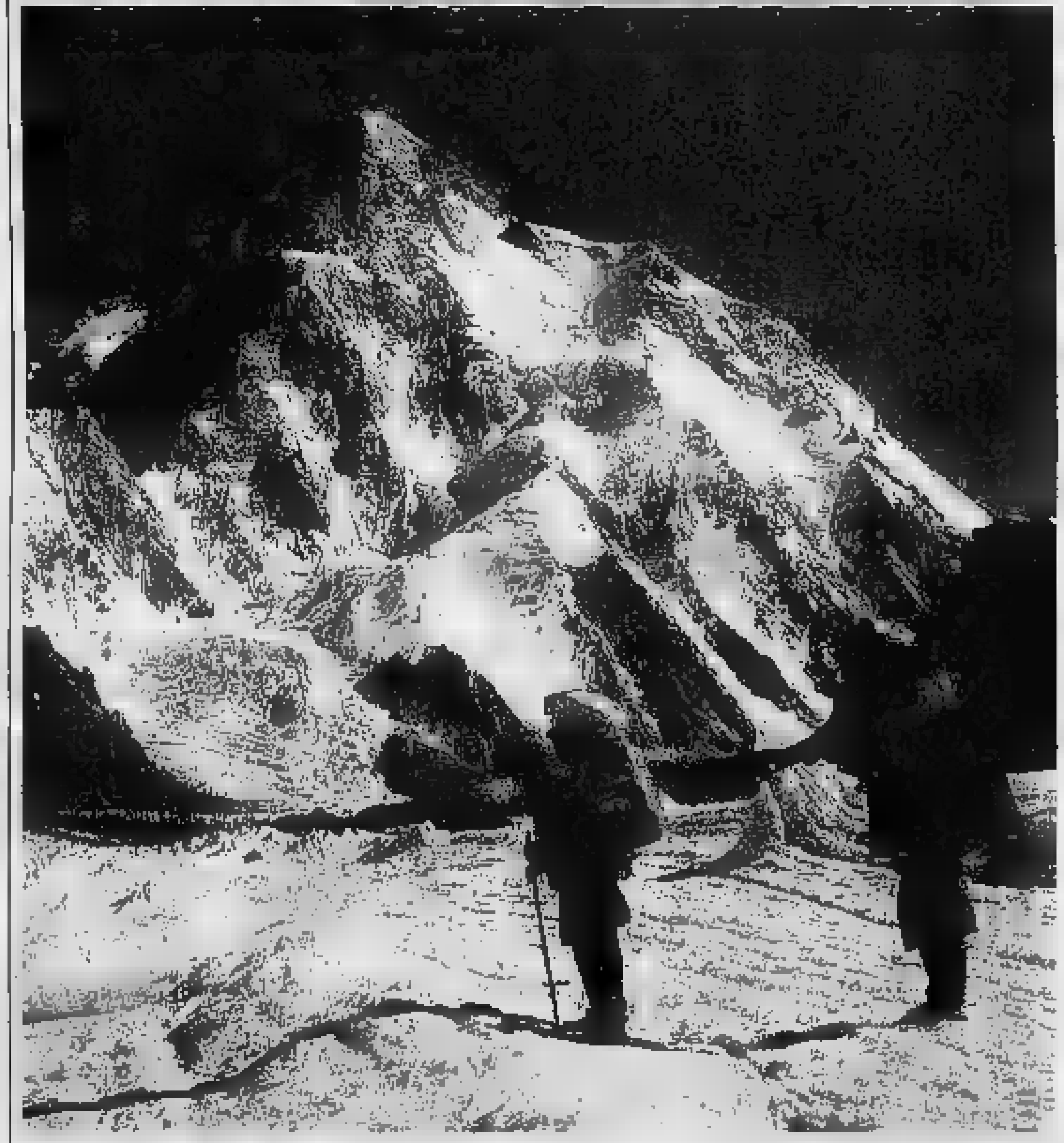
«Dei tappi alle orecchie - risponde Terzi -. Il decreto legislativo che [illegible] occupa [illegible] rumore negli ambienti di lavo[illegible] [illegible] in vigore [illegible] 10 anni e praticamente oggi tutti questi operai [illegible] [illegible] le orecchie tappate. In 30 mila lavorano in locali con oltre [illegible] decibel di disturbo. Ma non era questo lo spirito della legge, che spinge verso [illegible] soluzione all'origine e non per un palliativo. [illegible] un problema che va risolto, anche se [illegible] tecnologia non ci aiuta e non vedo [illegible] fermento interes[illegible] [illegible] parte aziendale. Un esempio: in alcune fabbriche abbiamo trovato telai modernissimi, ultra funzionali ma [illegible] più rumorosi di quelli precedenti».

Prosegue il responsabile dello Spresal: «Oltre il 50 per cento delle nostre inchieste sugli infortuni associa [illegible] violazione delle leggi sulla sicurezza. Soprattutto quelle gravi, legate all'informazione e alla formazione dei lavoratori, nonostante la 626 sia tassativa su queste operazioni. Noi eleviamo in un anno circa 500 milioni [illegible] sanzioni (in vecchie lire) che vengono pagate. La conseguenza è un intervento di bonifica da parte dei privati che moltiplica questa somma in [illegible] per 3 volte, quindi 1 miliardo [illegible] mezzo. [illegible] riusciamo [illegible] visitare il 5 p[illegible] [illegible] [illegible] aziende che hanno un [illegible] specifico. Quindi [illegible] chiedo: l'altro 95 per cento, quando spende per la sicurezza?».

Va precisato che, almeno livello regionale, la condizione biellese non [illegible] discosta molto dalla media: è una situazione piuttosto critica ovunque.

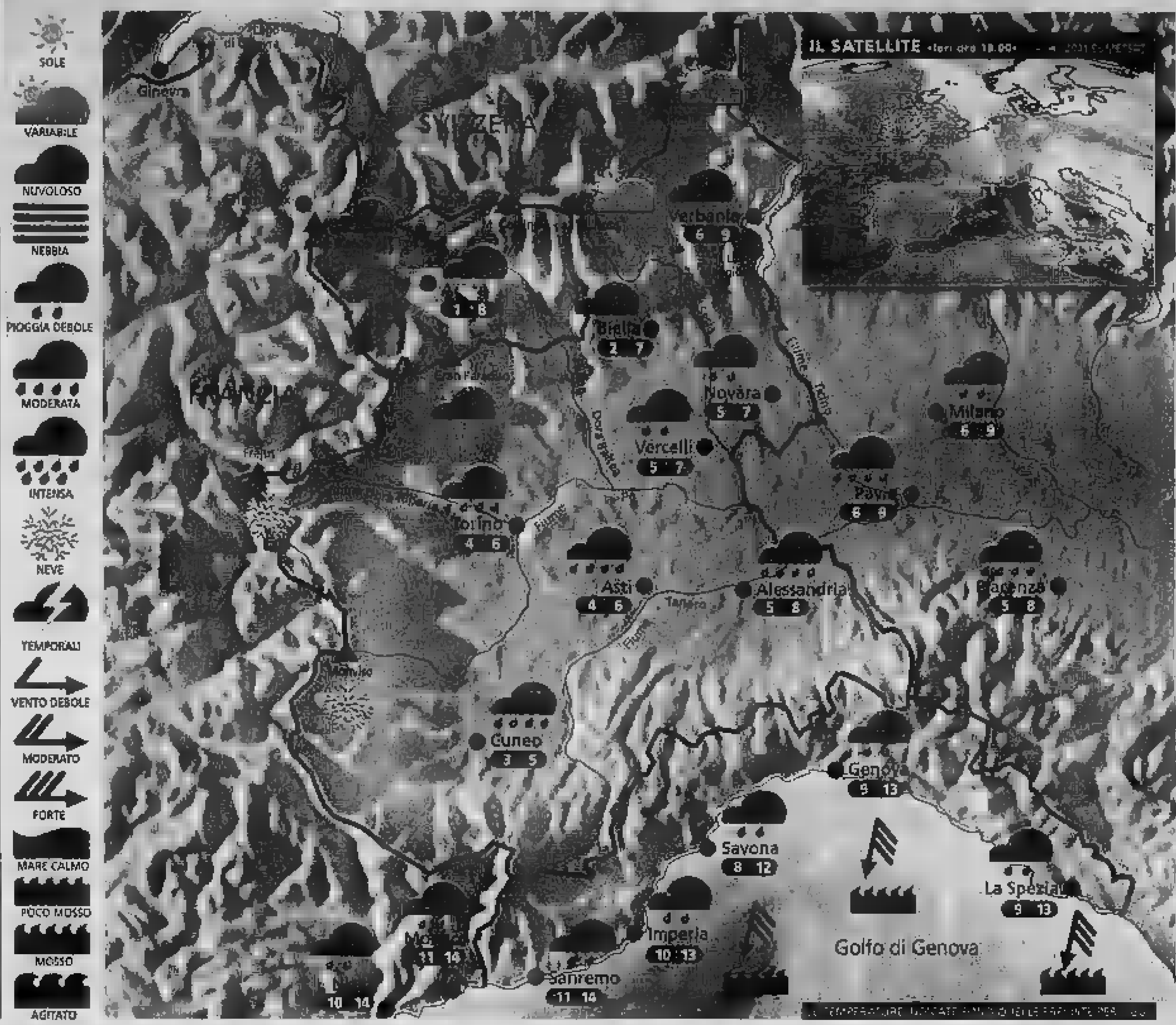
CONCORSO A BIELLA

DOMANI LA PREMIAZIONE DEL «MONTAGNA»



Finalisti [illegible] fotografi

Quattro biellesi [illegible] finale al Concorso fotografico internazionale «Montagna». Domani [illegible] al teatro Sociale Villani verranno proiettati i dieci reportage scelti dalla giuria (che [illegible] [illegible] riprodotti anche nel catalogo) [illegible] gli attori [illegible] Teatrando leggeranno i testi che accompagnano le raccolte. E' previsto anche un intermezzo musicale franco-occitano a cura degli «Ultrad». Durante l'appuntamento verranno quindi premiati i vincitori con [illegible] assegno di mille euro (al primo classificato) e 500 [illegible] (al secondo). Altri 500 euro andranno al miglior autore della sezione giovani (dai 14 ai 20 anni). Sono previsti anche premi speciali di Piemonte Parchi e Alta Valsessera. L'iniziativa è [illegible] [illegible] dell'assessorato alle Politiche giovanili nell'ambito delle attività del Gal e conta sulla collaborazione prestigiosa del fotografo biellese Gianfranco Bini.



Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, [illegible] fiocchi [illegible] esclusi anche a Cuneo città. O[illegible] gli accumuli in montagna. N[illegible] rischio [illegible] nuovi episodi alluvionali. [illegible] giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in [illegible] valori minimi, [illegible] calo le massime. Venti moderati. [illegible] lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni [illegible] interessate da un flusso di correnti gelide [illegible] origine polare continentale che determinerà un netto abbassamento della temperatura, più marcato nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere [illegible] umida dai quadranti meridionali [illegible] direzione della Valpadana. Di [illegible] già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno g[illegible] diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido [illegible] investirà [illegible] un lembo [illegible] mantello [illegible] ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche [illegible] con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata di sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
[illegible]	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	[illegible]	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 48 minuti

[illegible] leva alle [illegible] 9 e 12 minuti; cala domani alle [illegible] 17 e 45 minuti

CARABINIERI CON UNITA' CINOFILE SCOPRONO HASHISH E PIANTE DI MARIJUANA

La droga nella cascina

Sagliano, arrestato uomo di 45 anni

BIELLA

Un [illegible] arrestato con l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di droga e ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti sequestrati: [illegible] il bilancio di un'operazione conclusa dei carabinieri del reparto operativo e radiomobile della compagnia di Biella, del nucleo operativo di Cossato, con la collaborazione di alcune unità cinofile di Volpiano e i carabinieri di Andorno Micca.

In manette è finito Aldo Serraglio, di 45 anni, residente a Sagliano Micca, protagonista alcuni anni fa di iniziati[illegible] [illegible] favore di soluzioni alternative per il recupero dei tossicodipendenti e il loro reinserimento nella società (allo scopo [illegible] fondato con altri amici l'associazione «Araba Fenice» [illegible] attività informative e di accoglienza per giovani in difficoltà) e molto conosciuto come artigiano per [illegible] lavorazione del vimini e nell'impaglio delle sedie.

Secondo quanto [illegible] emerso dall'indagine, l'uomo aveva trasformato la sua vecchia cascina [illegible] boschi del paese in un centro [illegible] produzione [illegible] di spaccio.

Tra le pietre di un muro di sostegno i carabinieri hanno trovato un primo involucro con 200 grammi [illegible] «fumo», poi un altro con [illegible] grammi della stessa sostanza. Le scoperte sono continuate quando, in rustico poco distante dalla cascina, i militari han[illegible] individuato un'attrezzata serra con 40 piantine di marijuana.

E ancora guidati dai cani, i carabinieri hanno poi raggiunto in [illegible] [illegible] boschi un grosso albero, un castagno secolare, con [illegible] capiente nascondiglio scavato nel tronco, dov'era stato occultato un bidone alto circa un metro che conteneva 4 chilogrammi di hashish in avanzata fase di essiccazione, in confezioni di vario peso, e altri 700 grammi di marijuana già essiccate [illegible] pronta per la vendita.

Infine nascosti nell'abitazione, [illegible] investigatori hanno trovato oltre 1000 semi di marijuana, 70 grammi di funghetti allucinogeni (si [illegible] per «tagliare» la droga) e ben 10.000 bustine di plastica per [illegible] confezionamento della droga. La presenza sospetta di alcune p[illegible] nella zona avevano fatto scattare le indagini dei carabinieri, che l'altra notte hanno deciso di intervenire in forze dopo un lungo lavoro di osservazione, controlli e pedinamenti. [f. p.]



Parte della droga e delle piantine sequestrate dai carabinieri a Sagliano

IN FRAZIONE COLLA

Passerella riaperta a Netro

NETRO

Da ieri la passerella di frazione Colla su rio Ara è tornata agibile. Spiega il sindaco Agostino Bonino: "[illegible] immediatamente firmato l'ordinanza, ma confesso che tutti abbiamo sempre spiato il cielo [illegible] apprensione perché da il freddo è pungente e la mulattiera gelata. Adesso provo sollievo [illegible] per la sicurezza [illegible] cento residenti perché, ripristinato anche il parcheggio, le auto ma anche i mezzi di intervento per emergenza possono fermarsi e proseguire attraverso la passerella verso la frazione. Siamo tornati, insomma, [illegible] [illegible] agosto. Certo per il ponte definitivo, sul quale ora si accentrano i lavori, e sempre per l'incertezza [illegible] maltempo, [illegible] mi sento di indicare una data [illegible] ritorno definitivo alla normalità».

Il ponte che scavalvava [illegible] rio Ara [illegible] assicurava il collegamento della frazione, era crollato durante l'alluvione del 5 giugno. In attesa della ricostruzione, è stata [illegible] la passerella, inaugurata dal vescovo Gabriele Mana.

Nei giorni scorsi alcuni smottamenti, causati ancora una volta dal maltempo, avevano suggerito al sindaco di chiudere il passaggio. Risultato: la frazione [illegible] isolata; la mulattiera, [illegible] già rappresenta [illegible] percorso arduo con il bel tempo, in questi ultimi giorni era praticamente inservibile. [d. sa.]

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ZEGNA CHE PASSA LE FINANZE AL COLLEGA LANZA

«Con questa Finanziaria a Vigliano meno servizi»

VIGLIANO

«Non credo che Vigliano aumenterà [illegible] tasse ma con questa Finanziaria, il Comune sarà costretto a riesaminare attentamente i servizi offerti ai cittadini».

L'ex assessore alle Finanze Sandro Zegna con il passaggio delle consegne al collega Daniele Lanza, (ha assunto l'incarico di responsabile della cultura e della viabilità rimasti vacanti per la morte dell'avvocato Oscar Osella), fa il punto sulla situazione: [illegible] sacrifici richiesti al Paese per fronteggiare la manovra di governo portano, [illegible] dubbio, a contrarre tanto la spesa ordinaria nei servizi offerti [illegible] cittadini (scuole [illegible], asili nido, assistenza agli [illegible]ni, contributi vari a cultura e sport eccetera) quanto gli investimenti nella riqualificazione delle strutture dedicate alla collettività (ambiente [illegible] difesa del suolo, viabilità [illegible] lavori pubblici, polizia municipale, [illegible]».

Che ne sarà della «politica oculata di ricerca e distribuzione delle risorse» che è stata la bandiera dell'amministrazione comunale di Vigliano?

«Il nostro Comune non ha mai avuto disavanzi di gestione né di cassa né di competenza, perché ha sempre saputo dare [illegible] reale valore all'esiguità [illegible] al contenuto delle risorse disponibili, eppure mai [illegible] me ora i comuni vengono additati come centri di spesa dissennata da porre sotto stretta tutela e controllo. La realtà è diversa. Il sindaco e i comuni sono invece i soggetti a cui tutti ricorrono quando non sanno più a chi rivolgersi. Ebbene i cittadini devono sapere che il blocco della spesa per beni e servizi e il blocco delle assunzioni ai livelli del 2001 porteranno solo alla riduzione dei servizi e degli orari di apertura, all'aggravio dei carichi di lavoro per i dipendenti, all'impossibilità di sostituire figure dirigenziali; che è una presa in giro alzare del 2% la compartecipazio[illegible] al gettito Irpef e tagliare del [illegible] il [illegible] [illegible] trasferimenti su base 2001. Così come è "brutto" che che i Comuni debbano pagare per la prima volta con fondi propri gli aumenti concessi dal nuovo contratto [illegible] dipendenti solo in base all'accordo governo-sindacati senza [illegible] potuto partecipare alla contrattazione. Questo è il nuovo centralismo statale che seppellisce il decentramento, il tanto celebrato federalismo e umilia [illegible] mondo delle autonomie non riconoscendo loro pari dignità; però forse è la "devolution"».



L'assessore Sandro Zegna

Lei ha partecipato all'assemblea nazionale dell'Anci a Napoli, avete parlato [illegible] questi aspetti della Finanziaria?

«Certo, ed [illegible] emersa la ferma e decisa opposizione di molti sindaci sia del Polo sia dell'Ulivo a queste proposte [illegible] legge (finanziaria e devolution). L'assemblea [illegible] Napoli ha ulteriormente evidenziato la divisione tra esponenti [illegible] Casa delle Libertà: al solito ottimismo berlusconiano degli esponenti di governo si è contrapposta la preoccupazione degli amministratori lo[illegible]li, quelli più vicini ai problemi della gente, che sono preoccupati dalle conseguenze di un repentino cambiamento di stili [illegible] vita dopo tante promesse».

In conclusione, a Vigliano pensate di affrontare [illegible] problema minori risorse con nuovi aumenti di tasse?

«Mi auguro proprio di no per[illegible] sia l'Ici sia l'Irpef erano già state incrementate nel 2002. Riteniamo, per via di tale [illegible] operazione di aver agito correttamente anche [illegible] penso che una efficace ed equa finanza locale dovrebbe consentire ai Comuni di agire più sull'Irpef che sull'Ici; [illegible] queste domande specifiche le dovrete poi rivolgere a Daniele Lanza, a cui [illegible] il mio più forte augurio di buon lavoro». [m. al.]

BIELMONTE E ALAGNA

Progetto Sci presentato dalla Regione

BIELLA. Le stazioni invernali di Bielmonte e di Alagna tra quelle che partecipano al Progetto Educativo Sci, nato dalla collaborazione fra l'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi [illegible] della Regione e il Cus Torino, che ne assicura anche la segreteria organizzativa. Il progetto è stato presentato oggi dall'assessore al Turismo, Sport [illegible] Olimpiadi 2006 della Regione, Ettore Racchelli e [illegible] presidente [illegible] Cus Torino Riccardo D'Elicio. Dal 15 gennaio al 15 marzo 2003, circa 9.000 studenti delle elementari (quarta e quinta), medie e superiori del Piemonte avranno la possibilità di vivere una «giornata bianca» per [illegible] e praticare lo sci e gli altri sport delle Olimpiadi invernali nei luoghi della grande montagna piemontese. E al pomeriggio, dopo lo sport e il pran[illegible] tutti insieme, [illegible] incontro full-immersion con [illegible] cultura, [illegible] natura, il paesaggio, le tradizioni e le opportunità di sviluppo del territorio montano insieme ai [illegible] protagonisti: guide, naturalisti, esperti, organizzatori culturali e turistici. [d. sa.]

IN BREVE

FURTI

Ladri in un magazzino edile e in [illegible] negozio

Ancora un furto in un'azienda biellese. I ladri sono entrati in [illegible] magazzino edile di Ponderano, che ha sede in Via Rolette, e hanno rubato denaro in [illegible], materiale e altri oggetti per un danno complessivo di circa 3000 euro. Infine, furto con destrezza in un negozio di articoli da regalo di Biella. Approfittando [illegible] [illegible] attimo di distrazione dovuto alla pr[illegible] di numerosi clienti, i ladri hanno sfilato dalla borsetta di una delle responsabili, F.P., [illegible] anni, il portafogli contenente oggetti, documenti e circa 15 euro. [f. p.]

CRONACA

Denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza

Incidente l'altre [illegible] in via Bertodano, a [illegible]: S.B., 51 anni, ha perso il controllo della sua Uno, che ha attraversato a metà l'aiuola posta [illegible] centro delle due carreggiate. Sul posto sono intervenute l'ambulanza del 118, che però [illegible] tornata indietro senza alcun ferito e [illegible] pattuglia della polstrada di Biella che, constatato l'alto tasso alcolico presente nel sangue dell'automobilista lo ha denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza, sequestrandogli la patente. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Al Chiostro l'Anno Internazionale delle Montagne

Biella unitamente alla rete «Città delle Alpi» a chiusura dell'Anno internazionale delle Montagne organizza domani un confronto tra varie realtà [illegible] fine di trovare una [illegible] visione della vita alpina. I lavori di natura «politica» si aprono alle 10, al Chiostro [illegible] [illegible] Sebastiano [illegible] gli interventi di alcuni relatori, dei presidenti del Consiglio, dei rappresentanti delle civiche comunità che hanno dato [illegible]. Il pomeriggio dalle 15 segue la presentazione della comunità biellese unitamente all'illustrazione di altre esperienze italiane e straniere di eccellenza e qualità nel panorama alpino internazionale. [r. mo.]

INCONTRO

Raccolta rifiuti, assemblea [illegible] Gaglianico

Le novità sulla raccolta dei rifiuti verranno illustrate agli abitanti questa sera (dalle 21), nell'auditorium di Gaglianico, d[illegible] sindaco Maggia e dai tecnici del Cosrab. [f. p.]

TEMPESTIVO INTERVENTO DELLA POLIZIA

Aspirante suicida salvata sul ponte

[illegible]

A piedi aveva raggiunto il viadotto della tangenziale di Chiavazza: il [illegible] sguardo smarrito [illegible] [illegible] passo incerto hanno allarmato un automobilista che ha notato lo strano comportamento. La situazione era inquietante, la donna camminava lungo il parapetto, con 70 metri di vuoto sotto di lei. Così, soprattutto per i drammatici precedenti che ancora recentemente si [illegible] verificati nel Biellese, l'automobilista dal telefonino ha chiamato il «113».

Due «volanti», in servizio in zona, sono [illegible] dirottate sul viadotto e gli agenti [illegible] molta cautela si sono avvicinati alla donna, intuendo che si trovava in un profondo stato di angoscia. I poliziotti hanno iniziato [illegible] parlarle, riuscendo [illegible] ottenere la sua fiducia.

Trent'anni, con una difficile situazione familiare alle spalle e alle prese con gravi problemi depressivi, la donna ha poi confidato agli agenti che stava realmente meditando sulla possibilità di mettere fine alla sua disperazione gettandosi nel vuoto. Ormai calmata e rassicurata [illegible] donna, che ha promesso di non pensare più a soluzioni così drastiche, è poi stata accompagnata dagli agenti fino [illegible] sua abitazione [illegible] affidata ai familiari. [f. p.]

COSSATO, LE PROPOSTE DEL COMUNALE

Domeniche a teatro al prezzo del cinema

COSSATO

Esce rivoluzionato il programma delle «Domeniche a teatro al prezzo del cinema», allestito dall'agenzia «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla cultura e rivolto come sempre ai giovani e alle famiglie. La nuova formula, che s'inaugura il 15 dicembre con la pièce «Un giallo...verde» proposta dalla compagnia Tam Tam, offre per la stagione 2002-2003 tre rappresentazioni teatrali in coincidenze di feste particolari (Natale, carnevale e Pasqua), abbinate alle proiezioni cinematografiche, mentre per il resto dei festivi al film seguiranno giochi [illegible] animazione e improvvisazioni artistiche. «La quinta edizione [illegible] Domeniche a teatro - spiegano da "Torino spettacoli" - vuole per quest'anno privilegiare il cinema, anche per significare il grande successo riscosso dalla programmazione cossatese dall'inizio [illegible] quest'autunno». I festivi al Comunali [illegible] apriranno puntualmente alle 16 con [illegible] film in cartellone in quel week-end e a seguire l'animazione gratuita. Al teatro [illegible] e proprio invece [illegible] dedicati tre appunta[illegible]i: il 15 dicembre, con appunto «Un giallo...verde», il [illegible] febbraio [illegible] «Lo scimmiotto magico» dei Fratelli Ochner e [illegible] 6 aprile con «Gianduia e Pulcinella, amici per caso» della Compagnia marionette Lupi. [illegible] biglietto d'ingresso costerà 5 euro, abbonamento 12 euro. [c. gi.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

OBIETTIVO: RENDERE PIU' SICURA LA BIELLA-COSSATO. NEL MIRINO ANCHE LE MACCHINE AGRICOLE

Superstrada, raffica di divieti

Da febbraio transito proibito a bici e motorini

Cristiano Giacomini

BIELLA

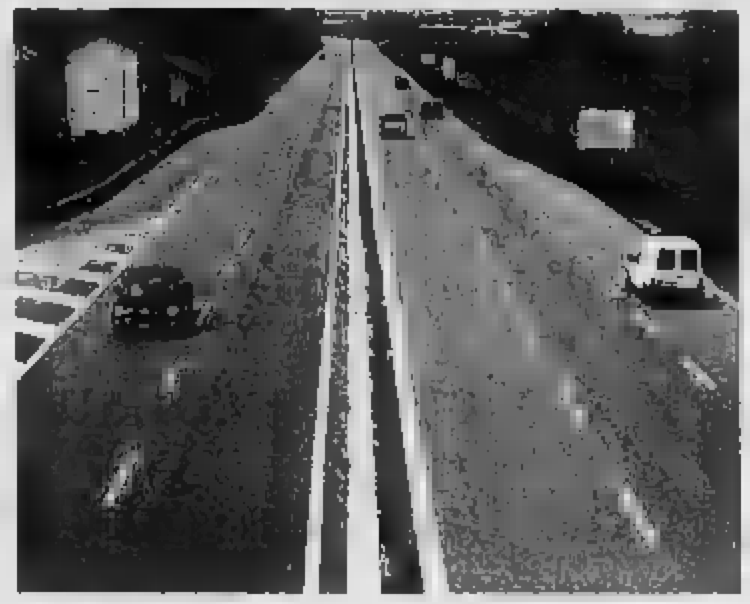
Dal prossimo febbraio scatteranno importanti misure viarie per migliorare la sicurezza [illegible] lungo la superstrada Biella-Cossato: il nuovo pacchetto [illegible] di provvedimenti è stato varato l'altro ieri [illegible] conclusione dell'incontro promosso dal prefetto Francesco Leopizzi insieme alla Provincia, le forze dell'ordine, l'ufficio provinciale del Dipartimento trasporti terrestri [illegible] le associazioni di categoria degli agricoltori.

Obiettivo prioritario: ridurre gli incidenti, che in queste ultime settimane si sono verificati sull'ex statale 142. Alla riunione, svoltasi l'altra mattina nei locali della Prefettura di Biella, erano presenti l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Monfermoso, il dirigente della polizia stradale Vito Nigro, il sottotenente della compagnia dei Carabinieri di Cossato, Paolo Colombani, il direttore del Dipartimento trasporti di Biella, Fausto Fedele, e alcuni rappresentanti degli agricoltori.

Le nuove disposizioni, che saranno adottate attraverso un'ordinanza della Provincia, l'ente gestore della superstrada, riguardano il divieto di transito per velocipedi, ciclomotori, quadricicli leggeri, motoveicoli fino [illegible] 125 cc, macchine agricole ed operatrici con potenza [illegible] superiore a 25 Hp, fatta salva l'esclusione del divieto presso gli svincoli, i soprapassi e il raccordo Cossato-Mottalciata.

Su proposta della polizia [illegible] Biella è stato deciso inoltre di estendere il divieto di sorpasso per i veicoli di massa [illegible] complessiva superiore [illegible] 3,5 tonnellate non adibiti a trasporto di persone. L'incontro, che fa seguito alla riunione preliminare del 21 novembre scorso, è stato richiesto dall'amministrazione Scanzio, che già controlla assiduamente la velocità nel tratto della Biella-Cossato attraverso le postazioni fisse dei vigili provinciali muniti di autovelox e telelaser.

Secondo i partecipanti all'incontro, quindi, il nuovo pacchetto in vigore dal febbraio 2003 dovrebbe arginare il fenomeno dei gravi incidenti ritornato d'attualità nell'ultimo [illegible] lungo l'ex statale 142.



Da febbraio, sulla superstrada, debuttano i nuovi divieti di transito

Lessona

Trovato l'accordo sull'interpoderale

LESSONA. La strada della Corte, l'interpoderale di qualche chilometro fra Cossato, Lessona e Masserano, rimarrà aperta anche quest'inverno: la decisione è stata concordata dai sindaci alla presenza del prefetto Leopizzi. La riunione, caldeggiata dal primo cittadino di Lessona, Giuseppe Graziola, che poche settimane fa av[illegible] minacciato la chiusura stanco di sobbar[illegible] le spese ordinarie di manutenzione, mette tutti d'accordo: l'arteria, che di interpoderale ha soltanto il nome essendo trafficata come una statale, dovrà es[illegible] messa in sicurezza da tutti gli enti in questione nell'ottica di una reciproca collaborazione.

A preoccupare è il gelo alle porte: «La Corte è in una situazione disastrosa - dice Graziola -: l'asfalto sconnesso [illegible] la cattiva illuminazione creano non pochi problemi a chi la percorre. Ora col nuovo accordo tutti [illegible] devono dare una mano». Masserano si incaricherà di asfaltare il [illegible] tratto di strada, Cossato e Lessona invece si occuperanno, attraverso i contributi provinciali, di mettere in sicurezza l'interpoderale [illegible] rischi di gelo e neve. [c. gi.]

OMICIDIO COLPOSO

Incidente Assolto l'autista

BIELLA

[illegible] 10 dicembre [illegible] 2001 [illegible] cinquantenne di Sandigliano perse la vita in uno scontro frontale sulla strada che porta a Zimone.

Roberto Ferrari, 52 anni, era alla guida di un'Alfa [illegible] che si schiantato contro un autoarticolato della ditta «Pandolfi» [illegible] Pesaro carico di divani [illegible] poltrone. A seguito dell'indagine, l'autista Marco Gargamelli, 44 anni, residente appunto nel Pesarese, era stato indagato per omicidio colposo.

Ma ieri il gip lo ha assolto, accogliendo così la tesi difensiva dell'avvocato Giovanni Bonino.

«La dinamica era chiara: l'auto aveva sbandato e invaso la corsia opposta. Ma secondo la perizia del pm, il [illegible] cliente avrebbe viaggiato ad una velocità [illegible] 80 chilometri all'ora e quindi troppo elevata - spiega il legale -. A nostra volta abbiamo incaricato un esperto che ha fornito una fotografia ingrandita del cronotachigrafo. Ed è stato accertato che il mezzo procedeva ad una velocità assai inferiore, 52 chilometri all'ora».

Il magistrato (giudice Passerini) ha quindi respinto [illegible] richiesta di rinvio a giudizio avanzato dal pm e ha assolto l'imputato «perchè il fatto non sussiste». [d. p.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

Aria inquinata, il pericolo in più per la salute di grandi e bambini

DUE notizie, tutt'altro che confortanti, ci hanno raggiunto la settimana scorsa: la prima è arrivata dalle relazioni presentate in occasione del Congresso nazionale di Pneumologia che si è svolto a Roma e la seconda dai dati scaturiti da un'indagine condotta dall'Organizzazione mondiale di Sanità. Entrambe si sono occupate dello stato [illegible] salubrità dell'aria, accrescendo una forte preoccupazione sull'argomento.

Andando per ordine, si è appreso da uno studio particolareggiato come sia ancora assai diffusa, anche se [illegible] una certa stabilizzazione, l'affezione di asma che colpisce sia i giovanissimi italiani tra i 6 e i 15 anni, [illegible] gli europei ed extraeuropei di età compresa tra i 20 e i 45 anni, mentre si è registrato un forte incremento nella rinite allergica.

Analizzando le risultanze prodotte dall'OMS, portate all'attenzione da Nicolaj Karthaev, il direttore dell'area malattie non infettive, si nota che le proiezioni al [illegible] vedono le infezioni [illegible] basse vie respiratorie, vale a dire bronchi e polmoni, la broncopneumopatia ostruttiva, la tubercolosi e il cancro polmonare, collocarsi tra le prime quattro cause di morte e di malattia (su sette) nel mondo.

Già oggi i decessi dovuti ad inquinamento atmosferico costano all'umanità il 5 per cento ogni anno, pari a 3 milioni di persone (il triplo delle vittime [illegible] degli incidenti stradali), nell'intero globo terracqueo, 100 mila in Europa, 3.500 in Italia (solo nelle 8 città principali), [illegible] 800 morti oltre la media in 13 aree industriali. Invece 40.000 sono i morti complessivi in Francia, Austria e Svizzera, a fronte dei 70.000 degli Stati Uniti.

. Poiché i tre Paesi europei insieme hanno una popolazione di circa un quarto di quella americana, appare evidente uno squilibrio che penalizza decisamente il nostro continente. La ragione risiede nel fatto che le leggi antinquinamento oltre Atlantico [illegible] ben più rigide di quelle esistenti nell'Unione Europea, per non dire dei Paesi dell'Est dove le cose sono a livello drammatico. Ne consegue che, se le cose non cambieranno con decisione e sollecitudine - ma [illegible] pare che dovremo attendere il 2005 per avere normative più consone alla gravità della situazione - l'incremento delle patologie in parola sarà in tempi brevi decisamente più pesante.

I fattori di rischio sono molteplici, provocati in massima parte da trasporti, industrie [illegible] riscaldamento. Polveri sottili, benzene e ozono sono i nemici principali ma ad [illegible] si aggiungono altri contaminanti quali benzopirene e il fumo di sigarette. Su questo specifico tema scriveremo nel prossimo appuntamento tra due settimane.

L'allarme è stato ulteriormente lanciato. Spetta ora alla classe politica e amministrativa prenderne coscienza [illegible] soprattutto porre in atto quei rimedi assolutamente prioritari, senza guardare in faccia nessuno (meno che mai potentati economici) [illegible] badare essenzialmente alla tutela della salute pubblica.

CELEBRATA LA FESTA DEI VIGILI DEL FUOCO



Un'esercitazione dimostrativa in piazza Duomo

Festa dei vigili del fuoco, ieri in piazza Duomo, nella ricorrenza di Santa Barbara, la patrona del Corpo. Dopo la messa, la lettura dei messaggi augurali e il saggio dimostrativo, vigili [illegible] invitati si sono spostati nel salone del Seminario, dov'è stata ricordata l'importante opera dei vigili del fuoco in Italia, soprattutto a San Giuliano di Puglia [illegible] negli altri centri duramente colpiti dal recente terremoto. Il comandante provinciale Serafino Vassalli ha presentato un'articolata relazione sull'attività svolta da Biella e [illegible] volontari di Ponzone (in tutto circa 200 uomini), con un bilancio di 2700 interventi, tra cui 153 per [illegible] maltempo e 600 per gli incendi. La cerimonia si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti a tre vigili che si sono particolarmente distinti nel servizio (Francesco Fusaro, Raffaele De Matto, Giuseppe Ronda) e a Enrico Bongioanni, appena andato in pensione. La foto è [illegible] Stefano Ceretti. [f. p.]

DA CANDELO A COGGIOLA, DA BIELLA A PONZONE TUTTI GLI APPUNTAMENTI TRA SABATO [illegible] DOMENICA

Atmosfere di Natale nel weekend

Con musica, mercatini e rappresentazioni un richiamo alla festa

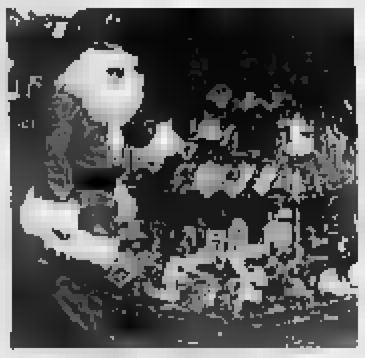
BIELLA

Nelle settimane che precedono [illegible] Natale molte sono le iniziative che fanno sognare adulti e bambini.

Prosegue al Ricetto di Candelo «Aspettando Natale insie[illegible] manifestazione promossa da Pro loco [illegible] associazioni [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale e [illegible] contributo di Provincia, Camera di commercio, Atl [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio. Sabato, alle 17, la sala polivalente di via Matteotti ospiterà Teatrogiovane: protagonisti giovani candelesi e Stalker teatro. Alle 21, [illegible]lla [illegible] di Santa Maria Maggiore, concerto di Natale della banda musicale di Candelo San Giacomo.

Domenica 8 giornata benefica a favore dei terremotati del Molise: [illegible] partire dalle 15, esibizioni al palazzetto dello sport e, in serata, Spazio giovane in concerto, «Musica per [illegible] sorriso». Durante il fine settimana, inoltre, [illegible] ancora possibile visitare la mostra mercato «Il libro sotto l'albero di Natale» a cura del gruppo volontari Biblioteca civica Livio Pozzo [illegible] Banca del tempo in collaborazione con Cartogiochi la Piazzetta, La Stampa, Il Talismano, Agenzia Einaudi, Collana editoriale Comune di Candelo.

Momenti di festa anche [illegible] Coggiola. Sabato, alle 21 nella parrocchiale di San Giorgio, [illegible] esibiranno il corpo musicale Giuseppe Verdi e la corale «Cesare Rinaldo». Al termine dello spettacolo, sul sagrato della chiesa, ristoro con caldarroste e vin brulè. Domenica, dalle 14,30, Babbo Natale sfilerà per le vie del paese accompagnato dalle note della banda Brusca Motarae e, giunto nella piazza delle scuole, incontrerà i bambini per la tradizionale consegna delle letterine. Alle 16,30 nell'aula magna della scuola media, spettacolo dei burattini. Domenica 15: a partire dalle 10, distribuzione della trippa per le vie del paese e delle frazioni.



Inizia nel Biellese l'attesa per il Natale

Domenica, dalle 9, la Pro loco di Pray allestirà un mercatino natalizio con hobbisti e artigiani. L'esposizione si terrà nell'area adiacente il Centro commerciale. Nel pomeriggio i volontari distribuiranno bevande calde, dolci e la [illegible] renda ai piccoli visitatori. Do[illegible] 15 e 22, [illegible], saranno i Babbi Natale dell'associazione a fare visita alle famiglie del paese per [illegible] tradizionale scambio degli auguri.

Innumerevoli le iniziative anche nel Triverese. Nel fine settimana, al cine ricreatorio di Pratrivero, il gruppo Mani [illegible] allestirà il tradizionale mercatino di prodotti equosolidali di fine [illegible]. Orari di visita: sabato dalle 14.30 alle 18.30, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Anche l'associazione Girotondo [illegible] Trivero predisporrà un mercatino di Natale. L'iniziativa si terrà sabato 14 in via Italia a Biella, nei pressi del Battistero. Saranno esposti lavori realizzati col puncetto valsesiano e molte altre idee per i regali. Il ricavato sarà devoluto per la ricerca sulle atrofie muscolari spinali infantili.

Amministrazione comunale e commercianti propongono a Ponzone [illegible] «Ponzone... [illegible] fiaba». Domenica [illegible] Provinciale ospiterà artisti di strada, cornamuse e organetti mentre al mercato coperto si terrà uno spettacolo di minimoto. In serata, al teatro Giletti, concerto dei «G. Four and Friends». [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

A Castelletto An critica il bilancio comunale

In merito alle dichiarazioni del signor Menegaldo, sindaco di Castelletto Cervo, il gruppo consiliare di Alleanza nazionale esprime la propria delusione poiché, come già [illegible] passato, si tratta di affermazioni fin troppo ottimistiche da parte dell'amministrazione di Castelletto.

In occasione dell'ultima seduta del consiglio vi [illegible] all'ordine del giorno l'assestamento di bilancio,; in realtà si è trattato, ancora una volta, di correttivi al bilancio stesso, necessari per poter far fronte ad alcune esigenze contabili del Comune, come informalmente e candidamente [illegible] dal signor sindaco. Da qui parte la profonda delusione del gruppo di Alleanza nazionale che vede modificati, rinviati o peggio cancellati, progetti di investimento in materia di spesa sociale, un tema che è la ragione d'essere del nostro gruppo.

A nostro parere, si tratta di meri artifizi contabili onde poter far fronte alle correnti spese relative al personale per il [illegible] [illegible] novembre. La maggioranza che governa il Comune ha affermato che buona parte degli interventi [illegible] dovuti al mancato trasferimento [illegible] contributi da parte di Regione e Provincia, giustificazione che sta diventan[illegible] un ritornello nel Biellese; altresì [illegible] affermato che la precedente amministrazione è da ritenersi in minima parte artefice di questi «errori» che di volta [illegible] volta saltano fuori. [illegible] le bugie [illegible] sa hanno le gambe corte, infatti questa amministrazione, come la maggioranza che la sostiene, non è figlia della precedente, bensì ne è la naturale continuità, sia nelle persone, che nei programmi e nei risultati. E accusare la Regione e la Provincia di aver tagliato i fondi sa di demagogia.

Se la passata stagione ha lasciato qualche... buco, l'attuale [illegible] può ritenersi immune da responsabilità, con il risultato di «trovare» vere e proprie sorprese nel bilancio, [illegible] esempio vedasi la quota di partecipazione a con[illegible] relativi a servizi generali (letteralmente raddoppiata). A prova di tutto [illegible] l'eccessivo avanzo di bilancio che Castelletto vanta.... Abbiamo sempre apprezzato gli sforzi da parte della giunta, in materia, [illegible] certo [illegible] possiamo esimerci dal criticare tale situazione, per questo, pur continuando nello spirito di collaborazione, abbiamo ritenuto giusto (negli interessi [illegible] cittadini contribuenti), [illegible] astenerci.

Questa amministrazione [illegible] sta distinguendo sempre [illegible] più per le anomalie, come la necessaria riapprovazione del regolamento edilizio, dovuta al mancato invio dello stesso alla Regione da parte della precedente, [illegible] all'esistenza di ben due convenzioni, con due gruppi diversi, in materia di protezione civile. [illegible] tratta di due valide associazioni di volontari purtroppo in lite fra di loro, ognuna delle quali ha una convenzione [illegible] il Comune, a scadenze sfalsate di un anno, ovviamente rinnovate per [illegible] far torto a nessuno.

Il nostro intervento ha portato intanto all'uniformità delle scadenze delle convenzioni, cosa che accadrà fra un anno e in quel momento sarà nostro compito costringere l'amministrazione comunale a valutare seriamente il lavoro di entrambe, di conseguenza a procedere al rinnovo di una sola (nel [illegible] diciamo [illegible] [illegible] rendimento dell'altra) o, perché no, [illegible] entrambe e in questo [illegible] con chiare e precise attribuzioni di competenze.

Antonio Randi, capogruppo consiliare del Comune di Castelletto Cervo, Alleanza nazionale

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 28,
tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
[illegible]. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. [illegible] 8411.

[illegible]NO

[illegible] [illegible] *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.
Bollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, [illegible] 015/611.38.
Sandigliano: [illegible] *Autilietrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 60 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15

IN CITTA' E FUORI

COSSATO

Musica [illegible] Comunale

Il teatro Comunale ospita ancora questa sera il tour «Per [illegible]tti i gusti», manifestazione a carattere nazionale che abbraccia i diversi generi dello spettacolo. Il gran finale delle tre giorni è dedicato al revival e agli Anni 60, fra i protagonisti Nico dei Gabbiani e Gianni Pettenati.

BIELLA

Prevendite Articolo 31

Gli «Articolo 31» domenica 15 suonano al palazzetto dello sport. I biglietti del «Domani [illegible] [illegible]» si acquistano a Biella [illegible] Paper Moon e al Palasport; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Music Voice; [illegible] Vercelli da Master.

[illegible]

Mostre a Cittadellarte

Si conclude questo fine settimana, [illegible] Cittadellarte, Convergenze, la collettiva di giovani artisti dedicata alle arti [illegible]. Domani in [illegible] Serralunga 27 alle 21,30 verrà rappresentato «Amore, Guerra, Ricordo: Impressioni» intervento musicale di Tommaso Clerico, Michele Morrichini e Simone Telandro. Sabato alla [illegible] ore jazz e world music con i «Four'n'moore», band formata da Manuela Bellizzi, Lucia Parolaro, Ruggero Pezzia Fornero e Stefano Toso. La mostra [illegible] visita oggi 18-20, domani 18-23, sabato 17-23 e domenica anche 10.30-12,30.

COSSATO

Live al Salvator Keller

Domani sera sulla pedana del Salvator Keller sono attesi gli Odixea. Il concerto dalle 23 [illegible] tanto di gadget omaggio. Sabato grande rock con i biellesi Night Train.

BIELLA

Serata di tango argentino

All'ex-convento Evo in corso Piazzo 22, Milongueando propone una giornata dedicata al tan[illegible] argentino (entrata 10 euro, 18 [illegible] dopo le 22.45). Dalle [illegible] alle 19 due stage per principianti e avanzati (8 eu[illegible] ciascuno) tenuti dai maestri Plume Fontaine e Dorella Gigliotti. Alle 19 inizio serata di gala con buffet e aperitivo tanguero. Fino alle 2 danze non-stop con l'esibizione di ballerini professionisti. Info: www.milongueando.it

L'ELOGIO DEL PREFETTO DURANTE LA CERIMONIA PER LA RICORRENZA DI SANTA BARBARA. CONSEGNATE ANCHE DUE CROCI DI ANZIANITÀ

«Vigili del fuoco, eroi di tutti i giorni»

Ieri mattina la premiazione con tre medaglie al valor civile

Giancarla Moreo

VERCELLI

Tre medaglie al valore civile, due croci di anzianità e due elogi ai vigili del fuoco che il prefetto Leonardo Cerenzia ha definito «eroi di tutti i giorni». Ieri mattina, nella [illegible] di viale Aeronautica, è stata celebrata la ricorrenza di Santa Barbara. Le onorificenze al valor civile sono state consegnate all'ingegner Marco Cavriani, attuale comandante provinciale; al caposquadra Nereo Gianesini ed al vigile permanente Michele Crittino.

Le croci di anzianità, invece, sono andate ai vigili permanenti Massimiliano Giolito e Gennaro Presta, mentre hanno ottenuto gli elogi il capo squadra Luigi Avonda e il vigile permanente Roberto Borelli.

Le medaglie al valore civile [illegible] state conquistate direttamente sul campo: il comandante Cavriani il 14 dicembre del [illegible] a Genova, sua precedente sede di servizio, «con elevata professionalità e perfetta efficienza» ha spento, coordinando i colleghi, un incendio che si era sviluppato all'interno di uno stabilimento siderurgico. Gianesini e Crittino, invece, hanno salvato la vita a una donna che, bloccata nella sua auto, era finita nel canale di S.Germano. Per lo stesso episodio sono stati conseguiti anche i due elogi.

La [illegible] officiata da monsignor Giuseppe Cavallone, ha preceduto la consegna dei riconoscimenti e il consuntivo annuale del [illegible] dente. Queste le cifre più eloquenti: gli incendi sono stati stati 471, 310 gli incidenti stradali, 1760 i soccorsi (e per soccorsi si intendono anche le operazioni di salvataggio e gli interventi per fughe di gas ecc.).

> Il Comando provinciale è stato impegnato anche in emergenze al di fuori del territorio

Ma i vigili del fuoco del Comando di viale Aeronautica si sono distinti non solo nel nostro territorio ma anche fuori zona: hanno, infatti, partecipato allo spegnimento dell'incendio scoppiato all'acciaieria di Torino e sono intervenuti per l'emergenza legata al lago di Macugnaga. I vigili del fuoco sono stati impegnati anche a Santhià, dove si incendiò un [illegible] passeggeri, e a Saluggia dove, in seguito ad un deragliamento, da una carro cisterna fuoriuscì una sostanza chimica ad alto rischio.





In alto i nuovi decorati al valor civile con il prefetto Cerenzia e sotto un momento della cerimonia di ieri

TRASFERIMENTO DELLE BARRE NUCLEARI DA SALUGGIA

Legambiente: no all'ipotesi Sellafield

SALUGGIA

Non piace proprio a Legambiente Piemonte il trasferimento da Saluggia a Sellafield degli elementi irraggiati per il loro riprocessamento, progettato dalla «Sogin, società per la gestione degli impianti nucleari»: il responsabile del settore energia Gian Piero Godio spara a [illegible] sul progetto che, secondo il tabellino di marcia, dovrebbe [illegible] nei primi giorni di febbraio 2003. Il progetto fa parte di un contratto a suo tempo stipulato dall'Enel con la «British nuclear fuels», che gestisce l'impianto di Sellafield.

Il riprocessamento dei [illegible] elementi provenienti dalla [illegible] centrale elettronucleare del Garigliano consiste nel loro scioglimento per separare il plutonio dall'uranio: le barre saranno trasportate su strada da Saluggia a Vercelli, [illegible] speciale vagone ferroviario da Vercelli a Dunquerque, [illegible] un battello che attraverserà la Manica fino a Dover, e da qui a Sellafield. [illegible] del riprocessamento il [illegible] tornerà in Italia dove, nel frattempo, dovrà essere stato localizzato il sito per lo stoccaggio definitivo.

Dice Gian Piero Godio: «La [illegible] Sogin, [illegible] fa, ha dichiarato che la soluzione del riprocessamento non è conveniente da un punto di vista ambientale nè economico, il fatto che esista un contratto [illegible] le Bnf non sembra una giustificazione valida: dopo aver sprecato migliaia di miliardi per gli impianti nucleari, è davvero immorale attuare la soluzione più lunga e pericolosa [illegible] per fare qualche risparmio e rispettare un vecchio contratto». L'ambientalista fa notare che, d'altronde, l'invio delle barre a Sellafield non svuoterebbe del tutto il deposito Avogadro: continuerebbero infatti a esservi depositati altri 112 elementi, pari a [illegible] tonnellate di biossido [illegible] «più che sufficienti - precisa Godio - a [illegible] praticamente la [illegible] pericolosità di prima», e aggiunge: «Se si considera il contenuto di plutonio, mentre ne partirebbero 273 chili, a Saluggia ne resterebbero [illegible] quasi 390: che cosa cambierebbe?».

Godio [illegible] molto sul fatto che, forse a gennaio, andrà in discussione alla Camera un disegno di legge governativo che riprende in parte una proposta del [illegible] Verde Sauro Turroni e che, nella parte che riguarda l'energia, esclude il trasferimento all'estero degli elementi di combustibile irraggiato.

«Infine - conclude Gian Piero Godio - non scordiamo i problemi ambientali provocati dal famigerato impianto nucleare di Sellafield. La popolazione dell'Irlanda da anni si batte per ottenerne la chiusura definitiva: questa campagna è stata rilanciata anche a livello internazionale dal complesso musicale degli U2». [w. ca.]

IL RIFUGIO DEL CAI DI VARALLO HA RICEVUTO LA PRESTIGIOSA CERTIFICAZIONE EUROPEA

Margherita, sponsor dell'ambiente

Per lo smaltimento dei rifiuti a quota 4.552 metri

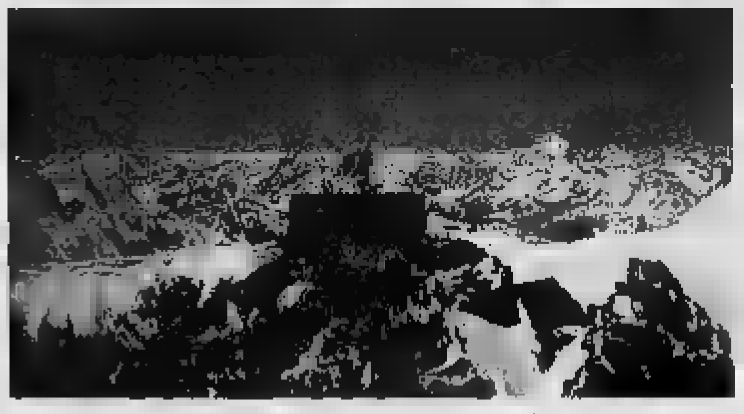
VARALLO

Un certificato europeo di tutela ambientale per la capanna Regina Margherita, il rifugio più alto del continente. Alla [illegible] è [illegible] assegnata da un'apposita commissione la certificazione «Uni En Iso [illegible] per il [illegible] di gestione dell'ambiente. Un [illegible] importante per le aziende «normali», figurarsi per questo «albergo» d'alta quota che si trova a quota 4.552, cioè ad un'altitudine dove tutto diventa difficile, non soltanto la respirazione.

Il traguardo è stato raggiunto dopo alcuni anni di [illegible] attività di ricerca e studio del professor Riccardo Beltramo dell'università di Torino, che a livello locale è stato aiutato dall'ingegner Marco Maffeis, che è un dirigente del Cai di Varallo, sezione che ha in gestione la capanna che invece è di proprietà della sede centrale del Club alpino. Dopo varie sperimentazioni, il sistema per lo smaltimento dei rifiuti ha ottenuto un'approvazione ufficiale da parte dell'ente che si occupa di rilasciare le certificazioni.

In questo modo si conferisce il giusto riconoscimento a un gruppo (il Cai di Varallo) che da oltre vent'anni investe ingenti somme per garantire la qualità ambientale del [illegible] Rosa: basti pensare che tutti i rifiuti, compresi quelli dei servizi igienici, vengono condotti a valle in appositi contenitori [illegible] l'elicottero per poi [illegible] smaltiti. La Capanna Regina Margherita è il secondo rifugio in Italia ad aver ottenuto questo marchio di qualità e il primo tra quelli di proprietà del Cai.

Grande soddisfazione per questo risultato è stata espressa dal presidente della sezione di Varallo Giorgio Salina, che ha anche annunciato che l'impegno non si concluderà con questo riconoscimento: l'obiettivo è infatti quello di migliorare continuamente la tutela dell'ambiente anche a quelle altitudini. [i. fo.]



La Margherita è insignita del riconoscimento europeo a difesa dell'ambiente

VERCELLI, DA QUESTA SERA AL BARBIERI

Telethon, prologo con le scolaresche

VERCELLI

Prologo al Teatro Barbieri, questa sera, per Telethon: la maratona benefica organizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro per aiutare la [illegible] distrofia muscolare e le altre malattie genetiche avrà come protagoniste le scuole. Gli spettacoli, che uniranno musica e prosa, [illegible] in calendario alle 21 di oggi e di domani e [illegible] dal 10 al 13 dicembre. Le prime cinque serate, tutte ad ingresso libero, con raccolta di offerte, vedono in [illegible] gli allievi dell'istituto comprensivo Ferrari. E' in programma anche una pièce particolare, tutta [illegible] in Vercellis, scritta da Gigi Tommasini, il referente del Telethon vercellese, e dalla figlia Paola. S'intitola «Pinocchio 2002», e nelle vesti di protagonisti ci sarà lo stesso Tommasini. La serata del 13 vedrà invece salire sul palco la media Avogadro, [illegible] gli allievi dei laboratori musicali curati dalle professoresse [illegible] Russo e Grazia Lombardi, impegnati in una serie di brani natalizi e dedicati ai [illegible] e fratellanza. Sabato 14, infine, saranno in concerto le [illegible] The Sixties, Voodoo Soup, Stregatte, Phonema, Greyswan e Davide Cuzzocrea. Sono previste anche le esibizioni dei ballerini Laura Corbanese e Antonio Scala. Alla sede Bnl di via Mercurino di Gattinara [illegible] invece in prevendita i biglietti per lo spettacolo del New Dance Center, «La Bottega fantastica & Il futurismo», il 12 dicembre, al Teatro Civico. [r. m.]

TRA I [illegible] IL PATTUGLIAMENTO [illegible] NOTTURNA

Comunità collinare Un anno di attività

[illegible]

A un anno dalla nascita [illegible] nella fase operativa la Comunità collinare [illegible] pregiate del Nebbiolo e del Porcino» che raggruppa le amministrazioni comunali di Gattinara, Roasio e Serravalle. La presentazione [illegible] attività è avvenuta nella sala convegni di villa Paolotti alla presenza del presidente Mario Mantovani (sindaco di Gattinara), del vice Maurizio Boca (amministratore di Serravalle) e dell'assessore Giovanni Aletti (esponente del [illegible] di Roasio). «La Comunità collinare - ha spiegato Mantovani - gestisce alcuni servizi in forma associata allo scopo di migliorare la qu[illegible] prestazioni e di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti». Il nuovo ente si estende su un'area di 82 chilometri quadrati e conta circa [illegible] mila abitanti. La sede è in villa Paolotti a Gattinara, ma fino a quando non sarà ultimata la ristrutturazione il recapito sarà nel palazzo municipale in corso Valsesia 119.

In questo primo anno la Comunità collinare ha già organizzato il servizio di pattugliamento notturno del territorio unendo le forze dei vigili delle tre località e dal 2003 si partirà con gli altri servizi. Tra gli obiettivi, da segnalare la tutela del patrimonio culturale e ambientale, la valorizzazione del territorio e dell'economia; la gestione dei servizi sociali, la promozione dei prodotti tipici e la lotta alla disoccupazione. [i. fo.]

L'ASTENSIONE E' PREVISTA PER IL 10

Agrario, Iti e Lanino Scioperano in 90 ma sbagliano data



Ancora uno sciopero tra gli studenti delle superiori

VERCELLI

Ancora uno sciopero, assolutamente estemporaneo, ieri mattina, degli studenti delle Superiori. Una novantina di ragazzi del professionale Lanino, dell'Agrario e dell'Iti (secondo i dati della questura circa una novantina) non sono entrati a scuola, ma non si conoscono le ragioni della protesta, nè per altro c'è stato il solito corteo per le vie del centro. Secondo alcune [illegible] intervistate direttamente in panetteria, l'astensione «è stata proclamata contro la Moratti».

Ma deve essersi trattato di un errore, come si mormora persino tra i ragazzi. Il «tutti fuori» è arrivato con una settimana di anticipo, infatti lo sciopero generale sarebbe indetto per martedì prossimo, proprio [illegible] le riforme e le restrizioni del ministro Moratti, con grande corteo e fiaccolata serale per la pace. Evidentemente il tam-tam dei giovani non ha funzionato a dovere, e la [illegible] eletta giunta della Consulta degli studenti sarà chiamata a spiegare il pasticcio. Proprio come stamattina i 90 incauti dovranno giusticare ai rispettivi presidi, [illegible] stressati da una serie di scioperi alcune volte poco motivati, il perchè di questo ennesimo «taglio». (d. b.)

APPUNTAMENTO IN SAN BERNARDINO

Con il Coro Novaria prende il via domani il «Festival Rosetta»

VERCELLI



Giuseppe Rosetta

Organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» prende il via domani il «Festival Giuseppe Rosetta», dedicato al più importante compositore vercellese del Novecento. Sono previsti quattro concerti; i primi tre nella Confraternita di San Bernardino, in via Duomo, l'ultimo nella Sala Rosetta del castello di Villata, paese natale del compositore.

Domani alle 21 si parte con il Coro Femminile «Novaria», diretto da Francesco Iorio, che, con la voce solista del soprano Fulvia Campora, e con Roberto Santocchi all'organo proporrà brani di Charpentier, Titelouze, Franck, Saint-Saens e Fauré. Il venerdì successivo, 13 dicembre (stessa sede, stessa ora) sarà la volta del duo «Contaminations», formato da Giuseppe Canone (clarinetti e sassofoni) e Fluviano Braga (accordeon) che [illegible] musiche di Piazzolla, Gershwin, Iturralde e Jean-Jean. Sabato 11 gennaio (sempre in San Bernardino) un duo d'eccezione: l'«Elijovich», padre e figlio. Alejandro Elijovich (violino) e il figlio Ariel (chitarra) proporranno pagine di Bach, Paganini, Villa-Lobos, Miletic, Piazzolla e Gilardino. Infine, sabato 1° febbraio, al castello di Villata, sempre alle 21, si esibirà il quartetto «La Ronde»: è composto da Sabrina Testa (soprano), Eva Feudo Shoo (chitarra e violoncello), Riccardo Martinini (violoncello) e Andrea Nicoli (live electronics). In programma brani di Morley, Dowland, Haendel e Oswald.

La manifestazione ha l'appoggio di Regione, Comune di Vercelli, Comune di Villata e la collaborazione dell'arcidiocesi e della Confraternita di San Bernardino. [d. b.]

DOPO LE CONDANNE

«Bipop» Parla la difesa

VERCELLI. «Aspettiamo il deposito delle motivazioni. Poi presenteremo appello»: dallo studio di Roberto Scheda, difensore di Fernando Antonio Oliveri, il pezzanese condannato a 5 anni e 8 per mesi per la truffa da alcune centinaia di milioni messa a segno alcuni anni fa alla filiale vercellese della Banca Popolare di Brescia, arriva il primo commento alla sentenza emessa martedì pomeriggio dal Tribunale. Per [illegible] gli imputati è caduta l'accusa più pesante, l'associazione a delinquere, e i legali della difesa ne sottolineano l'importanza. «Siamo pienamente soddisfatti» [illegible] l'avvocato Massimo Mussato, che ha seguito Natale Dato, Franco Mentigazzi e Gianfranco Condello. «Presenteremo appello per l'accusa di truffa - prosegue - perchè riteniamo di poter essere scagionati».

«Il mio cliente, Giuseppe Fiore *(assolto dal Tribunale, ndr)* - aggiunge invece Franco Balzaretti - ha iniziato una [illegible] civile per risarcimento danni, per il protesto di un assegno b[illegible]. Ora si riserva un'azione anche nei confronti dell'istituto di credito».

Il processo per la truffa si è chiuso [illegible] condanne e quattro assoluzioni: secondo l'accusa, Olivieri, dopo essersi ingraziato la direzione, avrebbe agito su dieci conti correnti intestati ad altrettante persone (tutti gli imputati) versando assegni scoperti e prelevando denaro contante. [r. v.]

GENETICA DEL CERVELLO

Boncinelli sabato 14 in Seminario

VERCELLI. Continua la serie di conferenze ad altissimo livello promosse dalla Nuova Associazione di Cultura Medica Vercellese presieduta dal dottor Pier Giorgio Fossale. Sabato 14 dicembre il Seminario arcivescovile ospiterà uno dei più grandi esperti di genetica del cervello del mondo, il professor Edoardo Boncinelli, direttore della Scuola internazionale studi superiori avanzati di Trieste. E con lui un altro grande esperto in scienza della comunicazione, il dottor Pino Donghi, segretario generale della Fondazione Sigma-Tau.



Il dottor Fossale

Tema del convegno, che sarà presentato dal manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e introdotto dal dottor Fossale: «Geni e identità».

Ricordiamo che domani, intanto, nel salone comunale di Quinto Vercellese, organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, si svolgerà una conferenza medica di notevole rilievo. Il dottor Mauro Valentini, specialista in chirurgia generale e consigliere nazionale della Lega, tratterà: «Tumore al seno, attualità diagnostiche e terapeutiche». [d. b.]

L[illegible]

Operatori commerciali in prima linea per il rilancio turistico dell'Alpe Mera

IL progetto di riqualificazione e di rilancio del comprensorio sciistico dell'Alpe di Mera interessa moltissimo agli operatori commerciali di Scopello, Mera e di tutti i Comuni limitrofi.

Per questo l'Ascom ha organizzato nei giorni scorsi una riunione a Scopello cui hanno partecipato il sindaco Giorgio Novarina, il presidente della Camera di Commercio Giancarlo Verri, il presidente della Comunità montana Guido Crevola e il presidente dell'Atl Paolo Melotti, oltre a Luciano Ferro, che ha illustrato le caratteristiche del progetto e la tempistica degli interventi che culmineranno con la costituzione di una società pubblica.



La sede dell'Ascom

Dopo che Novarina, Verri e Crevola hanno annunciato che, insieme alla Provincia, garantiranno il 15 per cento del capitale della [illegible] pubblica (il cui 70 per cento sarà della Regione), ha preso la parola Leo Mariano, infaticabile animatore degli operatori economici locali.

Mariano ha illustrato il percorso da seguire affinchè i privati, nel [illegible] specifico gli operatori commerciali, possano poi conferire la loro quota (anch'essa pari al 15 per cento) di partecipazione nella costituenda società pubblica.

I numerosi presenti hanno approvato l'iter suggerito da Leo Mariano, che ha anche sollecitato i colleghi a partecipare attivamente alla diffusione del modulo che consentirà di definire l'importo richiesto a ciascun operatore, il suo impegno ad aderire e le successive modalità per il versamento delle singole quote.

A questo riguardo l'Ascom della provincia di Vercelli, attraverso la propria cooperativa di garanzia Ascomfidi, è disponibile a sostenere, con un finanziamento a condizioni agevolate, l'impegno [illegible]ico degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi per il rilancio e la riqualificazione dell'Alpe di Mera e dell'intero territorio.

«Stiamo davvero facendo un buon lavoro - ha commentato Leo Mariano al termine dell'incontro - grazie all'impegno del sindaco Novarina, ma anche dell'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, e dei presidenti Giancarlo Verri e Guido Crevola, nonché alla competenza e alle capacità manageriali di Luciano Ferro, e all'apporto, in termini di promozione, dell'Atl, garantito dal presidente Paolo Melotti».

Un segnale di ottimismo, che non è solo generica speranza, ma impegno di importanti sinergie, pubbliche e private, per il rilancio turistico ed economico del comprensorio di Mera.

INCONTRO CON LA GIORNALISTA DELLA STAMPA



La Venegoni conquista il Soroptimist

La giornalista della Stampa, Marinella Venegoni, già sindaco di Crescentino, è stata l'ospite d'onore del Soroptimist nella tradizionale serata conviviale del mercoledì. La giornalista, esperta di musica e spettacoli per il quotidiano torinese, è stata tra le prime donne ad assumere ruoli chiave in un settore tradizionalmente «occupato» dagli uomini. Dopo la presentazione della presidente Enza Ferrari, Marinella Venegoni, forte della sua esperienza ventennale, ha delineato un quadro, non troppo positivo, della situazione musicale in Italia. «La crisi - ha detto la giornalista - ha cause diverse, che [illegible] dal predominio delle televisioni [illegible] scelte di [illegible] alla pirateria». La rinascita? Secondo Marinella Venegoni il risveglio passerà [illegible] le canzoni dialettali, sempre più gradite al pubblico. Interessanti e divertenti, infine, i «gossip» della giornalista sul Dopo Festival di Sanremo. (d. b.)

BAGNASCO: L'EMENDAMENTO-FORTE, PURTROPPO RESPINTO, CI SEMBRAVA UNA BUONA SOLUZIONE

«Materne private: ci abbiamo provato»

Il sindaco rispode alle critiche del consigliere Roncarolo

VERCELLI

Al sindaco Bagnasco le dichiarazioni di Giovanni Roncarolo, consigliere comunale eletto proprio nella lista intitolata al primo cittadino, [illegible] piaciute. Ecco allora che si riapre la querelle del «non contributo» alle scuole materne paritarie.

«Mi corre l'obbligo di fare alcune considerazioni a proposito dell'articolo apparso sul giornale di martedì - scrive il sindaco -, riguardante il voto del Consiglio comunale sul finanziamento alle scuole materne private. Mi spiace che il consigliere Roncarolo abbia ritenuto di innescare una polemica sull'argomento, perché essa non è certamente utile a raggiungere quell'obiettivo che egli afferma di aver voluto perseguire [illegible] proposte. Proposta ovviamente del tutto legittima, non condivisa però, né in occasione della seduta di lunedì scorso, né prima, dalla maggioranza del Consiglio comunale, che, altrettanto legittimamente, ha opinioni diverse, ancorché variegate».



Il sindaco Gabriele Bagnasco

E poi continua: «A me pare quindi che il buon senso avrebbe voluto che le diverse sensibilità e le diverse posizioni si confrontassero serenamente per verificare se, nell'ambito della correttezza amministrativa e della disponibilità economica, vi fosse modo di dare un contributo alle esigenze della cittadinanza che fruisce del servizio delle scuole materne private. In questo senso il sottoscritto, così come alcuni assessori ed i capigruppo della maggioranza, hanno lavorato a lungo. Per superare da un lato le più rigide remore politiche di alcuni gruppi consiliari e dall'altro la ancor più rigida posizione pregiudiziale del consigliere [illegible] il trascorso di lungo periodo di cui oggi si si lamenta; bocciare la sua proposta di delibera così [illegible] presentata avrebbe richiesto ben poco tempo. Lo sforzo fatto è stato formalizzato nella proposta di emendamento della consigliera Forte. Emendamento che raccoglieva in buona parte lo spirito di fondo delle proposte di Roncarolo, che faceva riferimento alle competenze comunali in [illegible] di [illegible] sociale e scolastica, che mirava all'integrazione scolastica anche dei bambini stranieri. Emendamento che avrebbe consentito di mantenere un rapporto di collaborazione con le materne private e che avrebbe potuto trovare, in un clima più sereno, l'assenso o il non dissenso di buona parte della maggioranza. Credo che se questa impostazione, a mio avviso del tutto ragionevole, alla fine non ha trovato il [illegible] necessario, la colpa sia dell'attuale fase politica e dalla volontà esplicita o strisciante del governo di penalizzare l'istruzione pubblica, i timori per ulteriori colpi che alla stessa [illegible] pubblica possano derivare dal processo di devolution ed ahimé anche [illegible] scarsa disponibilità del consigliere Roncarolo a riconoscere le ragioni degli altri. Vorrei infine ricordare che il voto favorevole alla proposta Roncarolo è venuto quasi solo dai consiglieri di Forza Italia e della Lega. Alcuni consiglieri Verdi e della lista Bagnasco più il sottoscritto hanno votato l'emendamento Forte, mentre altri consiglieri di centrosinistra hanno votato gli emendamenti presentati. Mi spiace che il consigliere Roncarolo giudichi non eccelso il profilo politico di chi non condivide le sue posizioni ma esprime seriamente ed in modo [illegible] le proprie idee cercando di dare una risposta coerente alle giuste istanze della parte più bisognosa della comunità così come ha fatto in questa circostanza e come cerca di fare sempre il sottoscritto». [d. b.]

CONFERENZA AL «MODO»

Al Kiwanis i misteri degli Etruschi

VERCELLI. Questa sera, nella sala riunioni del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il Kiwanis Club di Vercelli, presieduto da Eliseo Olivieri, proporrà alle 19,30 una conferenza dal tema affascinante e dal titolo dalle suggestioni: «Gli Etruschi e i misteri del labirinto di Chiusi». Misteri e «gialli» dell'antico popolo italico, narrati da uno specialista di livello nazionale. Sarà infatti relatore per l'occasione Franco Fabrizi, archeologo e speleologo appartenente all'Associazione speleologa senese.

Franco Fabrizi è autore di parecchi libri sulla civiltà etrusca. E' andato alla ricerca della leggendaria tomba di Porsenna di cui gli storici hanno sempre parlato (e gli scrittori favoleggiato), ma che non è mai stata ritrovata. Il relatore della serata del Kiwanis parlerà anche dei labirinti e dei cunicoli che si estendono sotto la città di Chiusi e nei quali, secondo la leggenda, dovrebbe essere celata la suddetta tomba, meraviglia e capolavoro senza eguali, già citata nei testi di Plinio il Vecchio. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Tangenziale Nord, mai visto Roberto Rosso

non sono avvezzo alle polemiche, specialmente quelle fatte attraverso gli organi di stampa, ma il manifesto fatto affiggere dall'on. Roberto Rosso «Tangenziale Nord di Vercelli.... Fatto!» facendo chiaramente intendere che l'imminente inizio dei lavori e quindi la realizzazione dell'opera siano dovuti alla sua attività di parlamentare, mi ha indotto a scrivere per amor di verità. Essendo stato per più di 14 anni sindaco di Borgo Vercelli, Comune [illegible] all'opera insieme al capoluogo Vercelli, ho contribuito e partecipato al progetto «tangenziale Nord» dalla sua ideazione (19[illegible]) fino alla Conferenza dei servizi definitiva del marzo 1999 firmata dal sottoscritto. Ebbene, in questi anni ho partecipato a decine di riunioni e in nessuna, dico [illegible] nemmeno quando espressamente invitato, ha partecipato l'on. Rosso.

La storia della tangenziale Nord è lunga e molto travagliata, prende le mosse [illegible] quando l'allora presidente della Provincia Biginelli, in occasione della visita in Borgo Vercelli al cantiere della costruenda autostrada Voltri-Sempione, prende l'impegno di finanziare per [illegible] dalla Provincia un progetto di massima per la realizzazione dell'opera. Solo dopo quattro anni nel 1989 si riesce ad ottenere, dopo aver minacciato il divieto al traffico pesante nel centro abitato di Borgo Vercelli, l'inserimento di fondi in bilancio della Provincia da parte dell'assessore ai LL.PP. dell'epoca Picco per la realizzazione del progetto. E' però nei primi anni 90 sotto la presidenza Valeri che la progettazione prende corpo. All'epoca Roberto [illegible] amministratore in Provincia insieme al sottoscritto, non si è mai interessato dell'opera (allora era impegnato per sostenere [illegible] e Radaelli «Mani Pulite») o comunque quando si discuteva della stessa non c'era. Contestualmente alla fase realizzativa del progetto-impatto ambientale-armonizzazione dello stesso con le strade esistenti e quelle da costruire (abolizione dei passaggi a livello ferroviari) si pensava al finanziamento per il quale ci sono stati interessamenti del presidente Cossiga, del presidente Scalfaro e di altri parlamentari, a quel tempo Rosso non lo era ancora, per arrivare ad un primo finanziamento del ministero dei LL.PP. [illegible]rso l'Anas di 150 miliardi di vecchie lire.

Purtroppo l'alluvione in Piemonte del 1994 ha portato ad un dirottamento dei finanziamenti proprio ad opera del primo governo Berlusconi (all'epoca Rosso era parlamentare di [illegible] Italia) nonostante [illegible] opera prioritaria come stabilito dalla Regione Piemonte. E' nel [illegible] che si ha la svolta [illegible] la riconferma da parte della Regione Piemonte di opera prioritaria e con un finanziamento da parte dell'Anas ridotto a 110 miliardi di vecchie lire. Si ricomincia: dal rifacimento del progetto per adeguarlo al nuovo finanziamento fino alla Conferenza dei servizi, già citata, del marzo 1999 firmata dal sottoscritto, dall'assessore Berruto per conto della Provincia e [illegible] Boglietti per conto del Comune di Vercelli.

Mi è d'obbligo in questa occasione ricordare e ringraziare il sindaco Bagnasco, la sua amministrazione ed in particolare l'intero ufficio tecnico del Comune di Vercelli, l'ex presidente della Provincia Valeri con la sua giunta; una menzione a parte va al settore Pianificazione territoriale di allora della Provincia, che ha dato un contributo decisivo.

A chi avrà la [illegible] di leggermi lascio immaginare quante riunioni tecniche, tecnico-amministrative, informali ecc a Vercelli, Torino, Roma ci sono state, ho partecipato a [illegible] quelle cui [illegible] stato invitato [illegible] ovviamente alle [illegible] che io stesso ho sollecitato; ebbene non ho mai visto l'onorevole Rosso. Ecco perché il manifesto mi ha irritato; anche alla faccia tosta c'è un limite.

Francesco Filice

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 0161 213.000 Croc[illegible]

Cigliano: tel. 0[illegible] 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.61;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** [illegible]; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 0161[illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.568;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227.**Borgosesia:** telefono 0163 22.492;**Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092;**Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via [illegible] Matteotti 108, tel. [illegible] 319.581.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Saluzzola 6, tel. 0161 423.137.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. [illegible] 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]li: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. [illegible] 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** [illegible] 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: [illegible]; **Borgosesia:** tel. 0163 52.488; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



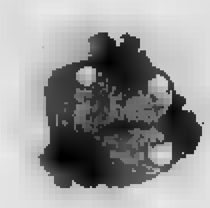
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine [illegible] Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO [illegible] - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione a fiere all'estero, apertura di sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte [illegible] oltre 4 milioni di [illegible]. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 mili[illegible] di euro. Al nostro intervento, si aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di [illegible] interesse che sosten[illegible] il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più [illegible]coltà a svolgere. [illegible]i riferisco soprattutto ai progetti di promozione commerciale, [illegible] sui mercati esteri, alla certificazioni di qualità, a centri di servizi comuni». I finanziamenti della Regione sono indirizzati a imprese associate o consorzi, con [illegible] massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione [illegible] personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a 250 dipendenti e [illegible] un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

Il polo orafo di Valenza guarda ai mercati asiatici
In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
L'enomeccanica di Canelli e i filati di Biella-Cossato

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

[illegible] Va[illegible] Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione di due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione nei mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali [illegible] valvole); «Crescere in[illegible]me sui mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per [illegible] Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. [illegible] nuovo distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta [illegible] progetto: «Valorizzazione [illegible] prodotto [illegible]gno della Valle Varaita».

S. Maurizio D'Opaglio - Armeno. Rubinetteria e valvolame: Progetto «Made [illegible] Italy», (rilancio della competitività [illegible] il miglioramento delle gamme produttive).

Oleggio - [illegible]io Pombia. Distretto specializzato nel tessile. «Studio del mercato russo», che vuole esplorare le potenziali[illegible] del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi di bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

[illegible] - S. Stefano Belbo. Produzione [illegible] livello internazionale. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per un sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pinerolo».



L'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

[illegible] SABATO 5 INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola

TORINO

La montagna, come tema centrale in una città che attende le sue Olimpiadi invernali, mentre la crisi Fiat rilancia alternative per [illegible] opportunità di sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle sue dinamiche e possibilità, al suo ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne del Nordovest», [illegible] sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in [illegible] Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per [illegible] giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai [illegible]to a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segreteria regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non lasciassero in un angolo la montagna e fossero occasione per [illegible] sviluppo di tali territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa una crisi che l'ha [illegible] scivolare dal 2° al 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati a compiere ogni sforzo per imporre [illegible] politica che rilanci la regione con [illegible] processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla base [illegible] questo progetto politico c'è [illegible] convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per assicurare pari opportunità di progresso a tutte le comunità, che di [illegible] territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

[illegible] i [illegible] che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle economie in quota, turismo - spiega [illegible] il vicepresidente del Consiglio regionale - insieme ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè il patrimonio architettonico, culturale, storico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, [illegible] come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane e valorizzazione dei piccoli comuni, statuti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza dei territori). Ma i Ds avanzano proposte per andare oltre [illegible] «status [illegible]». «Puntiamo [illegible] "riequilibrio delle opportunità" e a [illegible] sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, [illegible] partecipazione della montagna ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per il riuso di fondi abbandonati, compartecipazione ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO [illegible] PROPAGA NELLE CAMPAGNE [illegible] CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia

NOVARA

[illegible] utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di [illegible] divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che si sta allargando e rischia di compromettere e comunque ridurre le produzioni maidicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e catturare i «responsabili». Il nemico questa volta [illegible] femmina, [illegible] chi[illegible] «Diabrotica virgifera», un insetto di origi[illegible] americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

[illegible] COLPITE

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	408 ha	2
PIEMONTE	[illegible]	224

Ma che [illegible] c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato [illegible] fenomeno lanciando [illegible] campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno [illegible] infatti che le prime propagazioni [illegible] nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide il P[illegible] dalla Lombardia. Guarda [illegible] a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni sono state registrare subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel '98) proprio nell'area circostante. Coincidenza? Non proprio, se si pensa [illegible] anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo di Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è [illegible] relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazione dell'insetto. Che ovviamente [illegible] trasportato a insaputa di tutti: [illegible] larve si annidano nei carrelli o sotto le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, [illegible] Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è concentrato tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I d[illegible] [illegible] evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie e gli stimmi, causando aborti floreali. Il danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che si «allettano», cioè [illegible] coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre [illegible]. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato [illegible] decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura e fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto del materiale intaccato dalla [illegible]

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa oltre [illegible] allevatori, di cui una settantina con oltre 20 mila capi ciascuno, sono stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo.

[illegible] Bruxelles si è svolto un confronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire una linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimi[illegible], consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel 2002 persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è [illegible] evidenziato [illegible] negli ultimi mesi i prezzi [illegible] prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi [illegible] stati molto inferiori. Per tutto il mese di settembre si è poi riscontrata una massiccia offerta di carni macellate a prezzi sino a 0,26 euro inferiori alle quotazioni [illegible] pollame vivo». Nel cor[illegible] della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi [illegible] cresciuto [illegible] che il prezzo delle uova si adeguasse. In Piemonte, sono allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni di uova. La provincia di Cuneo rappresenta [illegible] 43 per cento a livello regionale con 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino (578 mila), Novara (566 mila) e Alessandria (530 mila). I polli sono invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa con 6 milioni [illegible] capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).



Oreste [illegible]

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una certa ripresa a condizione che la produzione corrisponda alla richiesta del mercato. [g. d. m.]

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore di tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì la visita del governatore del distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti ai soci Emilio Mussapi, Paolo Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sabina Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A BEPPE BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con il riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il monastero cistercense [illegible] Pra 'd Mill di Bagnolo. La [illegible]a è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclu[illegible] lunedì ad Alessandria.

La coltivazione [illegible] frutta, la produzione di marmellate e miele e la ripulitura [illegible] utensili di rame, sono il lavoro [illegible] i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere fedeli alla regola di San Benedetto e sostenere lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per [illegible] è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra [illegible] grande fascino, entrerà definitivamente in funzione in occasione della [illegible] [illegible] [illegible] prossimo Natale. E' [illegible] [illegible] qualità [illegible] prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di Paolo Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deciso di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre mona[illegible]. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala congressi della Cittadella [illegible] Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori [illegible] Piemonte [illegible] riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, messo a dimora nuove piante, attivato coltivazioni e prodotto miele e marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo paradiso della frazione di Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri, insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività del Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, e fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, [illegible] centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariange[illegible] Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del concorso di cui [illegible] annunciata, in questa occasione, la terza edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il con[illegible] viene promosso dalla Regione in collaborazione [illegible] le Province e con «La Stampa».

I migliori lavori [illegible] seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno [illegible] arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli studenti che erano stati proclamati vincitori al Lingotto [illegible] Torino. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro *Anfitrione* di Molière. Teatro degli Incamminati. Dialoghi/Le belle bandiere. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473,
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE... CENTRO: Tel. 0...
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333.54525..
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

...: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

...: Tel. ...
Il vecchio che leggeva i romanzi
Ore 20; 22,15

BOARO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA Tel 0125 641.571,
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Austin Powers in goldmember
di Jay Roach
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Femme fatale di Brian De Palma.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

... Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario. 20,15; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
El Alamein - La linea di fuoco.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
... Inizio ore 21.

..., Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,15.

ANGELICO.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 15
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

BILETTI. Inf. tel. 015-729.22.04.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Femme fatale con Rebecca Romijn e Antonio Banderas. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
...POSO.

... DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375, E-mail: cinema-lux@libero.it
Serata promossa da «Amnesty International-Cinema & Diritti Umani» con la proiezione del film **Bloody Sunday** di Paul Greengrass. Ingr. €5

... BARBIERI. Via ... Inf. ... Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA... Tel. 0161-252.887,
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 secondo appuntamento della rassegna **Ascoltando Beethoven** della Società del Quartetto con la partecipazione del ... Lombardo» di Alessandro ...

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 877-333/4467486.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore ... spettacolo unico verrà proiettato il film **No Man's Land**

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-825.600
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà ... il film **Incantesimo napoletano**. Ingresso con tessera oppure €5.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



... Sito web, programmaz. ... www.masil.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. feriali. 18,40; 22. sab. e dom.: 15,20; 18,40; 22. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.626.
Cineforum **Mouchette** Ore 21,15
... **L'uomo ... treno.** Or.: ...; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; ... Ingr.: € 6,50/4,50: lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Femme fatale. Or. fer. e sab: 20,20; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

3 CUORI. Tel ... 0321 - 465.484/453.654.
Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: fer.: 20, 22,30, dom: 16, 18; 20; 22,30. Lun. riposo. Inf.- segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637185. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. OGGI RIPOSO. Lun./ven. fer. riposo Ingr. € 5,50, rid. € 3,50.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566.
Cineforum **Tosca** Ore 21.

VARZONI. Tel 0321 ...
OGGI RIPOSO. Sab e dom or.: 21

... Tel 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO. Or. fer.. 20,15; 22,15; fest. 15; 16,30 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Cabaret **Rataplan** ore 21 con Balasso, per la stagione teatrale. Ingr. cine: € ..., rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T 0322 - 81.741.
La cosa più dolce, ...: 20,15; 22,15; dom: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. ... € 4,50).

NUOVO SALA 3. T.0322 - 81 741
Austin Powers Goldmember. Or.: fer. 20,15; 22,15: fest: 14,15. 16,15: 18,15; 20,15; 22,15. Ing € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

... 0321-51.95.23.
... Ore 21

METROPOLIS MULTISALA ... - 914.285 inf pren.: 16,30-21: dom. 15,30-21. Sito web www.metropolisarona.it Ingr. Fest. e pref. € 7; rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio.** Sab. e dom. 15,20; 17,40. **Spider.** Fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10. Sab. anche 1,00. **Snow dogs.** Fer.: 20,20, sab. e dom. 15:30; 18; 20,20. **Il regno del fuoco.** Fer. 20; 22,30. Sab. e dom.: 15,20; 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 0,50. **Come fosse amore.** Fer., sab. e dom. 22,40. Sab. anche 1,10. **Via dall'incubo.** fer 20,10; 22,50, sab. e dom. 15; 17,30; 20,10; ... Sab. anche 1,10. **Femme Fatale.** or. fer., sab. e dom. 20: 22,40. Sab. anche 1,00. **Austin Powers in Goldmember.** Or.: fer. 20:20; 22,30. Sab. e Dom. 15,10; 17,50, 20,20: 22,30. ... anche 1,00. **La cosa più dolce.** Or. fer.: ...; 22,30: sab. e dom. 15,20. 17,50: 20,20; ... Sab. anche 0,50.

... 2 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Fer. 20,20: 22,30; sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. **The Bourne Identity.** Fer. 20, 22,50. sab. e dom 15, 17,30; 20, 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
... **Dove fare un musical** ...

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
...
Feriali e fest.: 19,45; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. ... tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO. Tel. 338-1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: sab./dom. 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Austin Powers Goldmember
Or. 20,30, ..., fest. 14,30, ... 20,30. 22,30. Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr.0323 40.19.40.
Viva L'Italia. con i Legnanesi, spett. teatrale, or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Magdalene.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Bare con vista. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso ... Cesare 67, tel. 856.521. La cosa più dolce. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; ...; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The Bourne Identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso ... Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ... Or.: 15,30; 17,50, 22,10. Sala 2: The Bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20. Sala 3: Via dall'incubo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 580.7180, Sala 1: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Che tanos! Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La cosa più dolce. Viet. min 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, Ettiop. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
... 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. ... 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Come se fosse amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pietà Nash, or.: 16,30; 20,10. The sweetest thing viet. min. 14. Or.: 17,40, 22,30. Femme fatale. Or.: 15; 20,05. ... Bourne Identity. Or.: 17,20; 22,30. Reign of fire. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,45. Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 15, 16,50. K19. Or.: 20,10; 22,40. Austin Powers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 L'uomo del treno. Or.. 16. 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, ... 327 2214 Femme ... Or.: 15,50; 18,10, 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala O... via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Spider. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... Bourne Identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO ... Sabotino, tel. 447.52.41 L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Marie-Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. ...54.47 Baciate chi vi pare. Viet. min. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Guazzi ang. via Roma, tel. 530.353 Austin Powers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Or.: 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico ... 53, tel. 8121410. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8073. Ritorno ai ... Anteprima Agua e Sal. Ore 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Vedi teatro.
GREENWICH ... via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'arc... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15, 22,30.
... Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The Bourne Identity. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 Ideal 2: Via dall'incubo. Or.: 14,45; 17,20. 19,55; 22,30. Ideal 3: Il regno del fuoco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 4: El ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. Il vecchio che leggeva romanzi d'amore. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614, Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; ...
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Sottodiciotto film festival. Ore 16 Anteprima Nazionale Emil e i ... Ingresso ... Il pianista. Or.: 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Dieci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ... vista. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 19,35; 22,10. Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 14; 15,50. 18. XXX. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. Snow dogs. Or.: 14; 15,45; 17,40. Austin Powers: Il Controspione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Via dall'incubo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. Femme fatale Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Il regno del fuoco. Or.: 14; 18,05; 18,10; 20,20; 22,30. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. The Bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Debito di sangue. Or.: 17,45; 20,10. Nido di vespe. Or.: 20,10; 22,25. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 19,50; 22,20. Juwanna Mann. Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400, K19. Or.: 16, 17,30: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Un aiuto qualunque. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX ... 15. tel. 531.400. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; ...; 22,30. Film in lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il diavolo e un mistero. Or.: 16; 18,10: Anteprima Pantaleon e le visitatrici. Ore 21. Ingr. a invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
... 1. E... Or.: 20,10; 22,35.
... 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO


Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency.

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

... Filmfestival. Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina del cinema internazionale di film realizzati da giovani e a loro rivolti. Questa sera ... consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, storia di un maestro in una classe unica in una scuola della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi ... al ... fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato una parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.

Tiromancino. La ricca settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

Daniele Luttazzi. Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8159016.

Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e intepretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.

DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia di un libro Pinocchio riprende vita

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo [illegible] Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo [illegible] immaginavano che l'uscita [illegible] loro volume avrebbe coinciso con quella [illegible] film di Roberto Benigni, ma non avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri [illegible] una volta, con le figure che [illegible] dalle pagine e suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha interpretato secondo i canoni classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote rosse di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i 125 disegni delle illustrazioni acquerellati a mano, sia per [illegible] scelte tecniche, della carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, ai caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, [illegible] utilizza [illegible] macchine storiche», ha prodotto [illegible] esemplari siglati a macchina, di cui 10 prove d'autore, ognuno con sei incisioni originali. Aprire il volume, con la copertina [illegible] su [illegible] spicca il ritratto [illegible] Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo di un burattino che sfida [illegible] la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni [illegible] di illustrare «Pinocchio»

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES & [illegible] BROTHERS

Affascinante jazz con tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e le sonorità del jazz. Sono gli ingredienti [illegible] concerto che stasera, alle [illegible], al teatro Milanollo apre la rassegna in tre tappe [illegible]a e volti dal mondo», realizzata nell'ambito della stagione di spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile [illegible] Torino e «Musica [illegible]». Enrico Rava, la tromba, e Stefano Bollani, il pianoforte, uniscono in questo spettacolo due storie musicali che hanno trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel '98, anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza [illegible] età ed esperienze [illegible] il motore che ha legato i due artisti intorno a un progetto fatto di duetti e assolo, di una ricerca musicale che [illegible] verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano di ricalcare strade già percorse. In questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues [illegible] nel Texas presenterà il suo grande repertorio. [v. p.]



Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko [illegible] Tosca da domani sera a domenica al Teatro Coccia di [illegible]

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» al Coccia che va in scena do[illegible] alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giocosa e Luigi Illica, è tratto [illegible] [illegible]ma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast annovera fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro sono di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto [illegible] Sara Matteucci; maestro concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di [illegible] (riuniti [illegible] Città Lirica), Teatro [illegible]tti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano le [illegible] frementi fans, per ora è [illegible] uno scherzo, [illegible] uno sberleffo pubblicitario. E' successo che in vista degli acquisti [illegible] Natale le grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla ribalta a colpi di spot. Martini&Rossi, dopo gli [illegible] dei [illegible] malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia [illegible] della Sharon Stone, ha rimandando in campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quell[illegible] il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani nei loro graffiti-elettronici in sms.

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che finirà nel 2003 il nuovo stabilimento alle porte di Novi Ligure) rilancia. E [illegible] [illegible] in modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stoppare bottiglie in un ricevimento, con una sequenza da film comico e lo slogan «Asti Cinzano, più festa meno party». La [illegible]e è lanciata, segno che le Case più importanti, [illegible] dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, [illegible] a credere e [illegible] sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, dalla sua sede di Isola, farà [illegible] fuori dalle scuderie il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavaliere dell'Asti»: ricorda un po' il [illegible] chio Carosello del bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

A Casa Gancia i tre cugini della quinta generazione (Lamberto, Max ed Edoardo) [illegible] preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del castello di famiglia a Canelli, per ricordare i meriti del loro trisavolo Carlo, che [illegible] 1850 inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia [illegible] Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline e olive in riva [illegible] [illegible] per il regale marchio della piemontese Saclà, il fronte degli spot potrebbe essere completo. Ma non sono escluse sorprese o cadute di stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, (ora i[illegible] all'Ordine dei giornalisti) o finito, dopo migliaia di sorvoli in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

Sf[illegible] pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case
E i bambini disegnano etichette di solidarietà

E tornando alle cose serie e ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio alla scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai [illegible] alunni di 31 scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie di Asti sp[illegible]nte, messe a disposizione dal Consorzio, da vendersi per beneficenza. Il ricavato [illegible] a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate [illegible] Molise e aiuterà sodalizi di sost[illegible] [illegible] minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consentì, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta amazzonica, salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

DOMENICA IL BRASILIANO CON PASSAPORTO PORTOGHESE SARA' IN CAMPO CONTRO LA SCAVOLINI. RAMAGLI: «NON METTIAMOGLI PRESSIONE»

La Lauretana accoglie Fabio Ribeiro

Il giocatore (già rossoblù nel '98) atteso oggi al palasport

Daniele Pasquarelli

BIELLA

E' atteso per questa mattina. [illegible]po 14 ore [illegible] viaggio. Fabio [illegible]beiro torna a vestire la maglia rossoblù, questa volta «griffata» Lauretana, dopo che nel '98 [illegible] era già reso protagonista di un'ottima stagione con quella della Fila.

Il club del presidente Alberto Savio lo ha chiamato per sostituire l'infortunato Jacob Jaacks [illegible] lui [illegible] risposto con entusiasmo, lo stesso [illegible] cui era entrato nel cuore dei tifosi biellesi lasciando un ottimo ricordo.



Coach Alessandro Ramagli

«Guai però ad addossargli grandi responsabilità» dice coach Ramagli. I tempi infatti sono cambiati. Ribeiro ora ha [illegible] anni ed è fermo dal maggio scorso, quando giocò l'ultima partita in Grecia. Sono cambiati anche gli avversari: un conto è la [illegible] A2, un [illegible] il primo campionato, tra l'altro navigato in una condizione piuttosto critica. E domenica [illegible] brasiliano con passaporto portoghese dovrà esordire contro una Scavolini affamata [illegible] punti, guidata dall'ex Marco Crespi e con un pattuglia di giocatori che hanno firmato tanti successi sul parquet di viale Pajetta come Lacey e Malaventura.

«E uno come Lacey non lo tratterà certo [illegible] i guanti - [illegible] Ramagli - Io Fabio non lo conosco, ho visto solo un paio di cassette. Definirlo il salvatore della patria sarebbe la cosa più assurda [illegible] fare. Certo ammiro il suo entusiasmo, la sua chiara intenzione di voler venire a tutti i costi. Spero che inizialmente ci dia una grossa mano in allenamento, dove adesso stiamo soffrendo alla grande. Per il resto sarà il campo a decidere se sarà [illegible] grado di aggiungere un mattoncino alla [illegible]».

La decisione di fare [illegible] proposta a Fabio Ribeiro è scaturita dopo il rifiuto di Sandro De Pol, un giocatore sicuramente di «peso» però in cerca [illegible] un rilancio tranquillo dopo [illegible] lungo stop. De [illegible] [illegible] preferito le Canarie a Biella, dove oltre [illegible] qualche soldo in più potrà anche ripartire con maggiore serenità. La Lauretana ha quindi contattato anche un altro ex, Norman Nolan: ma la «tempesta» avrebbe chiesto in cambio più [illegible] 100 mila [illegible].



Un'immagine di Fabio Ribeiro in azione con la maglia della [illegible]

CONAD, STASERA [illegible] ON IL [illegible]NZA

COSSATO

In attesa del derby di domenica, la Conad scende in campo stasera a Valenza per il recupero della 7ª giornata.

Archiviata [illegible] [illegible] certa amarezza la sconfitta subita contro Collegno (69-71 il punteggio), la Conad si rituffa in campionato per affrontare il Casale (fischio d'inizio alle 21).

«Se vogliamo avere ancora qualche minima chance di puntare al 4° posto non possiamo fallire questo appuntamento - spiega l'allenatore delle biancoazzurre Claudio Vignati -. Casa[illegible] rappresenta proprio l'avver[illegible] su cui dobbiamo fare la corsa, considerando che Ivrea, Collegno e Noicom Torino viaggiano ad altre velocità. L'abbando[illegible] di Girardin si farà [illegible] perchè, all'interno di [illegible] gruppo [illegible] buone soliste, lei rappresentava il "collante" tra i vari reparti, l'atleta che [illegible] momento importante poteva [illegible] la soluzione vincente».

Per stoppare Casale [illegible] Conad potrà contare sul pieno recupero di Quattrocchio. «E' una giocatrice fondamentale che ci darà maggiori soluzioni nel gioco interno - conclude Vignati -. Per vincere [illegible] dovremo però tirare con alte percentuali perchè in questo momento l'organizzazione di gioco di Casale ci è superiore».

Qui Pfv. Il derby [illegible] la Conad [illegible] capita certo nel miglior momento per le vercellesi, reduci da due sconfitte consecutive e relegate, con l'Ospedaletti, in coda [illegible] gruppo. Ma se la battuta d'arresto di Collegno, considerando il valore dell'avversario [illegible] preventivata, il ko [illegible] parquet del Lavagna (76-33) ha spiazzato un po' tutti per la maniera con cui è maturato.

«In pratica [illegible] rimaste in partita solo nel primo quarto - spiega il presidente Claudio Roselli - poi abbiamo [illegible] errori incredibile, sia in fase offensiva sia in difesa e le liguri, tra l'altro un team di pari classifica, hanno preso il largo».

A tre turni dal [illegible] del girone d'andata, pregi e difetti della Pfv sembrano evidenti: «Sentiamo un po' troppo la pressione - dice il patron - e concediamo troppo ad avversarie che, tecnicamente, non sono di molto superiore. Quando riusciamo a giocare senza condizionamenti, [illegible] che capita spesso nel finale dei match, [illegible] ragazze dimostrano capacità. Peccato che questo non serva per ribaltare risultati compromessi».

A cura di Marco Ferrari e Piermario Ferraro

SPORT FLASH

RECUPERO DI [illegible] D

Il Fiorenzuola vince 3-2 in casa del Pizzighettone

Nel recupero del girone A della serie D colpo gro[illegible] del Fiorenzuola che [illegible] è imposto sul terre[illegible] del Pizzighettone per 3-2. I gol: ospiti [illegible] vantaggio al 22' [illegible] Melotti, quindi 1-1 cremasco di Curti al 34' e sorpasso di Gay al 41'. Nella ripresa il Fiorenzuola ribalta il punteggio a suo favore [illegible] le reti di Pugliese al 13' e Mallo [illegible] 25'. Vano l'assalto finale dei padroni di casa. (p. m. f.)

SPORT SENZA [illegible]

Successo per la partita di torball a Gattinara

Al palasport, con il coinvolgimento delle scuole della città, si [illegible] tenuta una dimostrazione e un torneo di torball, la speciale disciplina dedicata ai non vedenti che prevede l'uso della palla. L'iniziativa [illegible] stata [illegible]nizzata dall'assessorato allo Sport [illegible] Provincia e [illegible] Coni. Prima delle esibizioni che hanno coinvolto gli studenti gattinaresi c'è [illegible] un triangolare con le formazioni di Vercelli, Milano e Piacenza che si è concluso in parità. (l. fo.)

CSI BIELLA

Alli Galli, continua la cavalcata vincente

Nel girone [illegible] del campionato Amatori Csi, continua la marcia spedita dell'Alli Galli (5-0 a Lessona). Alla ribalta anche la Vandornese, che [illegible] un punteggio tennistico (7-5) fa fuori [illegible] Ponderano fra le mura amiche. Terza posizione per il Caffè 800 Cossato, che con un perentorio 3-2 si sbarazza del Flocchie. Vittorie esterne per Camburzano, Oremo, Splendor e Lancia. Pareggio fra La Cervo e Faggi. (c. ne.)

LA CURIOSITA'

DOPO L'ESONERO DI BAER E' CONTEMPORANEAMENTE MISTER-GIOCATORE-CAPITANO

Galardini, l'uomo tuttofare

Con lui al timone il Gattinara ha ripreso a volare

Fabio Michelone

GATTINARA

Turno complessivamente favorevole per [illegible] formazioni impegnate nei campionati dilettantistici; più di tutte ha impressionato il Gattinara, Prima Categoria girone A che, con il rotondo successo ottenuto domenica scorsa ai dan[illegible] della Varzese, a cui ha fatto seguito il trionfo nel derby con [illegible] Romagnano, pone le basi per uscire da una crisi tecnica che si stava facendo ormai preoccupante.

Gaudenzio Testa, direttore sportivo dei vignaioli, fa il punto della situazione: «Certo, siamo [illegible] po' [illegible] da questo avvio [illegible] campionato: la [illegible] allestita per questo torneo è di assoluto prim'ordine, costituita da atleti di esperienza che hanno militato in tempi ancora recenti in categorie decisamente superiori. [illegible] accennare a Prelli, giocatore con molte presenze nel Varese in C1, [illegible] Zelioli, che fu pedina importante [illegible] Pro Vercelli, [illegible] giovanissimo, [illegible] prima metà degli Anni Novanta. La squadra, così com'è strutturata, ha le potenzialità per arrivare a conseguire almeno il terzo, quarto posto nella classifica finale».

Ma l'avvio di stagione non è stato proprio dei più esaltanti: di chi è [illegible] responsabilità?

«Abbiamo avuto molti problemi a livello di conduzione tecnica legati innanzitutto all'incompatibilità fra le caratteristiche degli uomini a disposizione e il modulo che l'allenatore intendeva applicare. Quindi tr[illegible] e scelte [illegible] errate, giocatori importanti lasciati in panchina e scarsi risultati [illegible] rapporto gestionale del gruppo fra tecnico e dirigenza, i risultati [illegible] stati, purtroppo negativi».

Situazione risoltasi [illegible] la rescissione del [illegible] [illegible] il Gattinara e l'allenatore Umberto Baer

«Purtroppo era l'unico rimedio per dare una [illegible]. Le scelte tecniche di mister Baer non portavano a grossi risultati e così abbiamo dovuto fare, a malincuore, ciò che [illegible] [illegible] per il bene della squadra. I ragazzi [illegible] [illegible] [illegible] temporaneamente a Gianni Galardini che, curiosamente, diventa allenatore-giocatore-capitano. [illegible] bella [illegible]sponsabilità per uno di soli [illegible] anni».

Galardini però è ufficialmente solo il trainer della formazione Esordienti e il patentino per guidare una squadra di Prima Categoria non lo ha ancora ottenuto...

«Stiamo effettivamente cercando un nuovo allenatore: la soluzione Galardini è [illegible] considerarsi [illegible] ripiego temporaneo per[illegible] Gianni è, prima di tutto, un giocatore della nostra squadra, anzi, la nostra bandiera, considerato che veste [illegible] maglia bianca da ben quindici [illegible]. L'importante è aver rivisto una squadra tonica, [illegible] salute, capace di esprimere un bel gioco, anche su terreni che, [illegible] le condizioni meteorologiche di questi ultimi tempi, [illegible] al limite della praticabilità. Il [illegible]le dei ragazzi [illegible] è notevolmente rialzato e speriamo che Galardini, con il suo carisma da "capitano d'altri tempi" riesca a riportare in alto la [illegible] squadra, in attesa del [illegible] allenatore».

A CATANIA NELLA SPADA

Alice Ansaldo quinta in Coppa Under 20

VERCELLI

Alice Ansaldo si conferma tra le grandi della spada internazionale under 20. Nell'ultima prova di Coppa del mondo juniores disputata [illegible] Catania, la spadista della Pro Vercelli ha chiuso al quinto posto ripetendo, in pratica, lo stesso risultato ottenuto agli Europei giovanili di Conegliano.

Tra l'altro la diciottenne tiratrice vercellese [illegible] è tolta [illegible] soddisfazione di sconfiggere la rumena Iordanicou che, nella kermesse continentale, l'aveva eliminata. La vercelle[illegible] si è arresa ai quarti alla neo campionessa europea Francesca Quondamcarlo, poi vincitrice della prova, per una sola stoccata 15-14.

[illegible] [illegible] caso - spiega Aldo Venè - un ennesimo, grosso risultato di una spadista entrata nell'élite dell'arma triangolare. I risultati che sta ottenendo sono frutto d'impegno e di capacità tecniche. Penso che il 2003 sarà l'anno della [illegible] definitiva consacrazione». (p. m. f.)

DOMENICA NEL RAGGRUPPAMENTO A TRE [illegible] SANTHIA' IN COPPA PIEMONTE

Il Green punta alla semifinale

E 24 ore prima è di scena per la C a Caraglio

VERCELLI

Il Green Volley si sdoppia in tre per il week end. Sabato le biancoverdi [illegible] coach Sandretti [illegible] impegnate a Caraglio nel match di serie C, quindi domenica alle 16,30, appuntamento a Santhià per il triangolare dei quarti di finale di Coppa Piemonte. Impegni severi, insomma, anche per un team che, sinora, non ha [illegible] perso [illegible] [illegible]. «L'ostacolo più insidioso sarà quello di campionato - puntualizza il mister vercellese -; [illegible] cuneesi [illegible] a centro classifica, quindi giocando senza pressioni proveranno a metterci [illegible] difficoltà. Tra l'altro nel Caraglio rientra una centrale d'esperienza che potrà crearci ulteriori problemi».

Ma il Green può contare sulla solidità [illegible] gruppo e le [illegible] lunghezze [illegible] vantaggio sulla quarta della classe. «Domenica, invece, affronteremo Villar Perosa e Acqui - precisa Sandretti - due formazioni temibili. Le torinesi, inserite [illegible] nostro girone, sebbene attardate, possono ancora rientrare nell'area play off, mentre le termali, pur essendo partite male nel raggruppamento B, possiedono [illegible] organico di spicco». Tra l'altro una sola di queste formazioni accederà alle semifinali: «Un traguardo che la nostra società [illegible] [illegible] mai raggiunto - dice il tecnico -: non sarebbe male centrare questo obiettivo, anche perchè le semifinali disputandosi durante la so[illegible] invernale ci permetterebbe di mantenere alta la tensione. In ogni caso, sia contro Villar Perosa sia Acqui [illegible] [illegible] spazio al turn over». (p. m. f.)



La formazione del Green Volley protagonista in serie C e in Coppa Piemonte

HOCKEY

COPPA DI SERIE B, SCATTA LA FINALE A 8

Sabato l'Amatori sfida il Mens Siena

VERCELLI



Andrea Gazzoli

Sarà il Mens Sana Siena il primo ostacolo dell'Amatori verso la Coppa Italia di serie B. Sabato alle 18,15 a Correggio, sede scelta per la «final eight», i gialloverdi [illegible] capitan Andrea Gazzoli sfideranno i toscani: in palio l'ingresso alla semifinale dove, ad attendere eventualmente i vercellesi ci sarà, domenica mattina, la vincente di Correggio-Giovinazzo che, alle 17, aprirà la kermesse tricolore. In serata, poi si giocheranno gli altri quarti della parte bassa del tabellone: Pordenone-Scandiano e Villa Oro Modena-Montecchio.

Come l'Amatori [illegible] [illegible] ha vinto il suo girone con [illegible] punti, frutto di tre [illegible] e una sconfitta (8-5 contro [illegible] Ceparense). [illegible] visionato un paio di [illegible] dal Siena e mi è sembrato [illegible] buon complesso - spiega mister Flavio Guanziroli - [illegible] alcune valide individualità. [illegible] andiamo per giocar[illegible] le nostre chances. Arrivare all'atto conclusivo [illegible] il nostro obiettivo anche [illegible] purtroppo, in semifinale dovremo affrontare [illegible] favorita Correggio». Contro i padroni di casa l'Amatori potrà contare su Orso che, terminati gli impegni in svizzera, si metterà subito a disposizione della società gialloverde. (p. m. f.)

SIPARIO SULLA FORMAZIONE GIOVANILE

Il Biella di Eynon rompe il ghiaccio

BIELLA

Prima vittoria per Il Biella Rugby (serie C) che si è largamente imposto contro l'Amatori Imperia con il punteggio di 64-0. Per il team guidato da Kerry Eynon [illegible] tratta di un successo che da morale in attesa dell'importante sfida in calendario domenica a Settimo. Tra i realizzatori [illegible] giornata vanno segnalati Silvio Ceccato, Cesare Sappino e [illegible] Caneparo, autori di due mete ciascuno.

Passando [illegible] settore femminile, la società del presidente Fini ha annunciato che la giocatrice Stefania Klobas, 18 anni, è stata convocata per il raduno della Nazionale femminile che si svolgerà a Treviso dal 20 al 22 dicembre.

La giocatrice laniera è residente a Bergamo ma è cresciuta rugbisticamente nel vivaio del Biella Rugby. Ogni fine settimana si sottopone al viaggio in treno dal capoluogo lombardo, dove studia, fino a Biella per poter giocare con le compagne.

La squadra femminile del Biella Rugby esordirà nel campionato di serie A domenica 15 gennaio ospitando il [illegible] del Brenta. Il girone A [illegible] completato da Benetton Treviso, [illegible] Grazia Deledda, Prato e Lupe Piacenza.

La presentazione ufficiale della squadra avverrà mercoledì prossimo alle ore 15, nella sede della società in via Galimberti 39. (m. pe.)

Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che [illegible] estenderanno ancor di più, poichè sabato verrà tenuto a battesimo il loro nuovo negozio a Courmayeur. [illegible] Reverchon spiegano come lenti [illegible] montature griffate siano ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario o degli accessori. «Gli occhiali - è il commento - sono praticamente indispensabili e [illegible] "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, [illegible] personalità. Le richieste per regali (ma [illegible] è detto che siano tutti agli altri; valgono pure per [illegible] stessi) [illegible] quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, [illegible] le linee di occhiali sportivi [illegible] attirare soprattutto chi si dedica [illegible] sci. Insomma, gli occhiali [illegible] stagione, sono il [illegible] per un'idea regalo sotto l'albero.

E [illegible] Natale i Reverchon hanno attuato una promozione che non mancherà di interessare: Quella dell'«occhiale di scorta». L'offerta è valida su tutti gli acquisti di occhiali completi di lenti [illegible] montatura. Scelto il modello verrà conse[illegible] in omaggio un altro paio di occhiali dalle stesse diottrie. Il valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, [illegible] 62 euro (49 [illegible] i modelli per i bambini).

I Reverchon sono in conti[illegible] espansione, dopo i tanti Centri che dal 1976 in poi sono stati aperti. Ora la dynasty, iniziata dai fratelli Enrico [illegible] Paolo si è allargata anche con le nuove presenza, quella di Luca e di Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia [illegible] clientela sempre più vasta, contando anche sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in testa Mike Bongiorno!

La linea Reverchon è composta da firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop, Gucci, Chanel Armani, Polo R.L. Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Persol, La Perla, Christian Di[illegible], Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - [illegible] certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme ai Reverchon dell'inaugurazione del Centro Ottico [illegible]ovo di zecca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, che aprirà ufficialmente [illegible] 18. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e dalle lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente [illegible] punta del classico iceberg) [illegible] sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! E non soltanto di occhiali.

Ed ora tracciamo [illegible] mappa [illegible] punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, in via Roma, 52 e in via Benvenuto [illegible] Giorgio, 38/40; al Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli 4 punti differenti: in zona centrale in corso Libertà 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13. A Canelli allo Shopping Center Castello. Ed ancora a Novara, al Carrefour di [illegible] della Vittoria 72 e nella zona centrale in corso Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 38; a Pozzolo Formigaro in via Belvedere 17; ad Aosta in [illegible] Tillier ed in via Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. E, ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!





Centro [illegible] Reverchon che sarà aperto sabato a Courmayeur e una modella [illegible] indossa occhiali della linea Roberto Cavalli

[illegible] TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

■ Non c'è [illegible] fenomeno allarmante di casi di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al [illegible] di carni estrogenate, contenute ■ non ■ omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre la necessità [illegible] svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare [illegible] destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza [illegible] Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica della Regione e pioniere in Piemonte [illegible] lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei [illegible] macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha [illegible]i inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' [illegible] contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da [illegible] in Piemonte. C'è [illegible] primo problema che riguarda il [illegible] adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del sistema sanità. E ■ secondo è quello - g[illegible] - di un piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti ■ tende ■ [illegible] che [illegible] esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che [illegible] Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero della Salute e che niente ■ muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - [illegible] residui nei capi di bestiame che consenta di f[illegible] emergere la [illegible] diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. [illegible] trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. ■ fatto è che i bambini hanno bisogno di carne e si deve poter premiare, con controlli seri, il [illegible] degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato ■ termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa. I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al [illegible] Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra s[illegible] l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 [illegible] in provincia di Vercelli, padre di ■ figli.

È lui ■ primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale ■ principe [illegible] trapianti alle Moli[illegible] Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento [illegible] perfettamente riuscito. ■ prova sua moglie a [illegible] lo stato d'animo che ha vissuto appena [illegible] saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo [illegible] un dito. Certo [illegible] un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo molto credenti ■ la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto ■ stato eseguito dai due aiuti ■ Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro ■ compito di guidare l'équipe medica composta [illegible] Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera ■ l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto ■ attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi [illegible]mo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

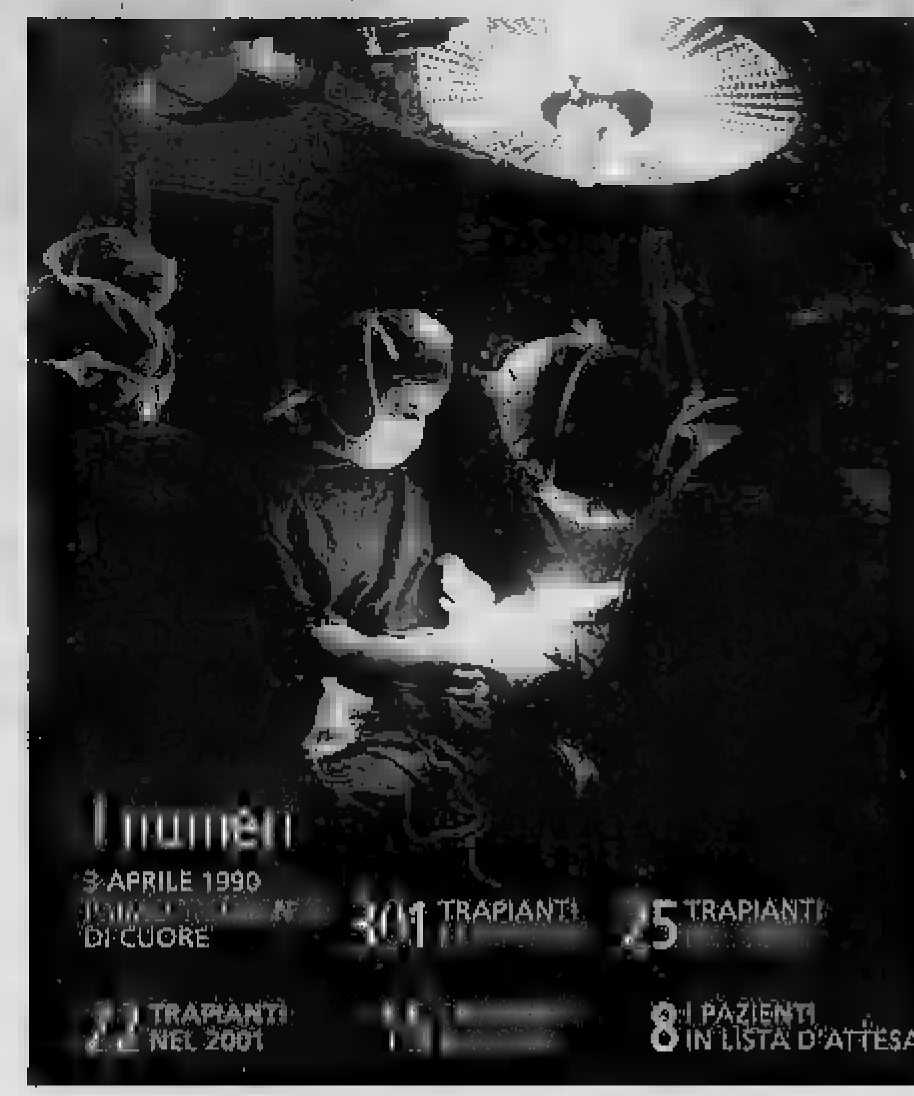
Giacinto Anversa aspettava il trapianto [illegible] settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, ■ ■ considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%. «Molte volte abbiamo [illegible] per la [illegible] - prosegue la moglie -, e [illegible] volta che [illegible] squillava il telefono, speravamo [illegible] che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle [illegible] l'inizio del trapianto. Nelle 3 [illegible] di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su [illegible] quarantenne. ■ trapianto dura poco più di due ore e mezzo, non è nemmeno mezzanotte ■ il paziente viene già trasferito al reparto ■ terapia intensiva. [illegible] si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osserva il dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e [illegible] di routine. [illegible] Attività più che collaudate [illegible] Molinette, dove [illegible] primo trapianto al cuore - il 3 aprile 199[illegible] - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti finora 15, contro i [illegible] dell'anno scorso e i [illegible] del [illegible]. «Perché ■ cuore ■ un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato [illegible] una persona malata deve [illegible] perfetto, [illegible] alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 53 anni [illegible] finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché [illegible] dicevo prima, siamo molto credenti. [illegible] non è stato facile: è da settembre [illegible] aspettavamo questo [illegible] Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi [illegible] hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e [illegible] me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura ■2 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da ■ anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano [illegible] tutte le forze il legame professionale con Michele Di Summa. «I pupilli del professo[illegible] li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto [illegible] vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è [illegible] inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato [illegible] se il professore fosse stato al [illegible]stro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. [illegible] spesso visitato gratis i pazienti, [illegible] li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa possa essere scagionato [illegible] accuse. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano. E ■ nostro primario non [illegible] certo pazzo».

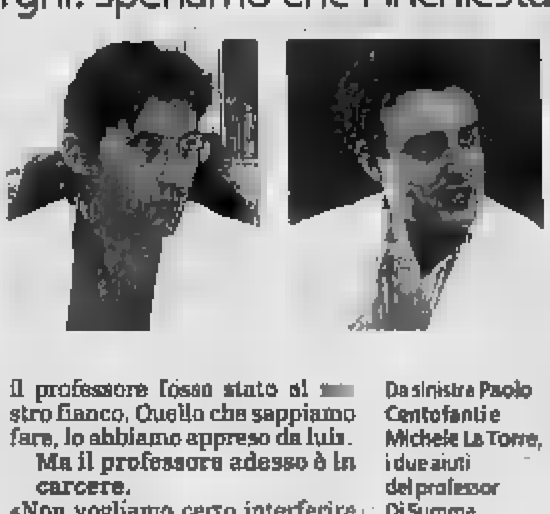
È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà era già [illegible] qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle [illegible] circostanze, in sala operatoria eravamo soli. E [illegible] questo dobbiamo ringraziare ■ [illegible] generosità, perché non è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare[illegible].

I pazienti [illegible] lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche [illegible] po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, ■ poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]



Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, ■ vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un [illegible] prudente e che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua «testa ■ legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare [illegible] e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e [illegible] Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte [illegible] i corpi di [illegible] 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio [illegible] i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato [illegible] macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si [illegible] presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre [illegible] Cardiochirurgia era stato fornit[illegible]a direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse [illegible] Regione, [illegible] elenco di 124 «portatori» [illegible] far riferimento alcuno a decessi e [illegible] sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

[illegible]

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

[illegible] convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa [illegible] sapesse [illegible] danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava [illegible] cuore dei pazienti. [illegible] anche dopo ha continuato ad [illegible] atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta [illegible] alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che ■ rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. [illegible] accetto più che mi ■ dica: [illegible] le [illegible]. E capisco la reazione [illegible]i pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci [illegible] chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrando, ha fatto pervenire [illegible] quadro statistico più che rassicurante: 5946 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per [illegible] parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indica[illegible] ■ approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca [illegible] Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, [illegible] emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» i[illegible] cardiochirurghi di tutto il mondo ■ stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre di queste valvole, [illegible] dopo che un paziente è morto improvvisamente, ■ due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». [illegible] atteggiamento sano che ricorre anche nel messaggio [illegible] uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento di [illegible] delle parti della valvola e in un altro caso [illegible] protesi ■ disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

[illegible] Terzo Mondo c'è chi segnala ■ costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare [illegible] le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile [illegible] le protesi!» - «Un [illegible] solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale [illegible] opera in costante ■ stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il [illegible] novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera [illegible] bus ■ tram ed ■ 14 novembre ■ stato recuperato e consegnato su un bus un portafoglio al passegge[illegible] proprietario.

«Questi [illegible] alcuni risultati degli interventi messi in [illegible] da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione [illegible] Atm e Forze dell'ordine [illegible] l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da f[illegible] scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non ■ sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della [illegible] Le numerosissime auto abbandonate da anni lungo corso Peschiera [illegible]no state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio [illegible] ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista [illegible] fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i [illegible] possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che [illegible] non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio [illegible] ci sono altri tipi [illegible] strutture che offrano [illegible] possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appe[illegible] ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine ■ dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia, indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 non ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa [illegible] modalità da seguire per ottenere la fornitura di [illegible] paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ci[illegible] devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per [illegible] scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che [illegible]volgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitono a quei Paesi l'onere di [illegible] molto più elevati per ulteriori interventi ■ cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di [illegible]tro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho segui[illegible] il programma di riabilitazione, non è mancata nes[illegible] delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia [illegible] quel gruppo [illegible] ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha [illegible] la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un [illegible] peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR [illegible] IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI [illegible] DI [illegible] ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno [illegible] i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel [illegible]49 divenne ministro [illegible] Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto [illegible] Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

[illegible] è addormentata con la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' [illegible] probabilmente il contatto [illegible] l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, [illegible] mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso [illegible] andato a fuoco. Si chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, [illegible] tutti la [illegible] [illegible] la «contessina». Non solo per il [illegible] titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela [illegible] la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto [illegible] stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, minghernina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche [illegible] non guidava più, aveva a[illegible] la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, [illegible] le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di corso Einaudi 22. L'odore [illegible] [illegible] ormai raggiunto la tromba [illegible] scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si [illegible] trovati [illegible] pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo [illegible] to, [illegible] non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita [illegible] ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega [illegible], che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi [illegible] nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano [illegible] squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passa[illegible] dal ballatoio sul cortile [illegible] sfondano una finestra. Pensa[illegible] di trovarsi di fronte ad [illegible] intervento di routine, [illegible] dei [illegible] incendi che [illegible] per disattenzioni [illegible] assenza [illegible] proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. [illegible] rogo viene spento [illegible] pochi minuti con un idrante. Accanto [illegible] resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada sia caduta [illegible] comunque [illegible] a contatto con il letto. Svegliata [illegible] soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cerca[illegible] di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa con tutte le mandate dall'interno e [illegible] mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto [illegible] i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana [illegible]a, poi [illegible] sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava [illegible] messa nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: [illegible] vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si [illegible] fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. [illegible] era contenta, perché pur [illegible] gli occhiali, [illegible] vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche lo spettro che pende su Caterina Napolitano e il suo [illegible] Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 [illegible] trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto [illegible] di accertamenti, i [illegible] Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti *depositato* l'avviso di chiusura indagini, l'atto che pre[illegible] di 15 giorni [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche [illegible] padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi [illegible] scacciacani) e poi [illegible] sarebbe offerto [illegible] custodire i [illegible] perché non [illegible] trovassero a [illegible] la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li aves[illegible] aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bosco ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare [illegible] fosse in grado di intendere e volere [illegible] momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto [illegible] aver ucciso [illegible] marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue [illegible]e e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino [illegible] ucciso la sera del 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò un sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle [illegible] pistola e lui l'aveva messa in contatto con un amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano [illegible] occupò [illegible] guardare i bambini affinché [illegible] [illegible]ro all'esecuzione del padre.

[g. bal.]



Caterina Napolitano

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI [illegible] protagonisti di ricette povere, [illegible] succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto [illegible] Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo [illegible] provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, [illegible] desideravano Ersilia, Romeo, Veronica [illegible] [illegible] Giovanna che avevano telefona[illegible] alla rubrica Saper spendere (011-6568228, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle [illegible] 10,30 alle 14,30).

INSALATA DI FAGIOLI [illegible] Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, [illegible] cipolline fresche, [illegible] cucchiai di [illegible] d'oliva, uno [illegible] aceto, qualche goccia di succo di limone, [illegible] mazzetto di prezzemolo [illegible] tre cucchiai [illegible] prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, maz[illegible] prezzemolo, [illegible] abbondan[illegible] acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie con olive di Gaeta snocciolate.

[illegible] [illegible] [illegible] Preparare anzitutto un battuto finissimo [illegible] una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr [illegible] pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco [illegible] casseruola di terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire [illegible] gr di [illegible] freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire [illegible] acqua [illegible] o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando [illegible] tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. [illegible] necessario, aggiungere [illegible] po' [illegible] acqua calda o bro[illegible]. Servire.

FAGIOLI AL [illegible] Tempo [illegible] ammollo: 12 ore, tempo di preparazione: [illegible] minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle [illegible] spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono [illegible] anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e [illegible]. Poco prima di [illegible] la cottura, salare, poi scolare e rimetterli [illegible] [illegible] pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in una [illegible] l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il [illegible]. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore; poi abbassare [illegible] fiamma e lasciar [illegible] fuoco moderato per un'ora e [illegible] circa. Servire.

[illegible] **FRITTI**. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr [illegible] Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la f[illegible] della [illegible]. Appena cotti, passarli [illegible] passaverdure o al frullatore. Fare rosolare [illegible] lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare; mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, [illegible] la purea e friggere finché il formaggio si [illegible] sciolto: [illegible] può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo [illegible] parti. [illegible] piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

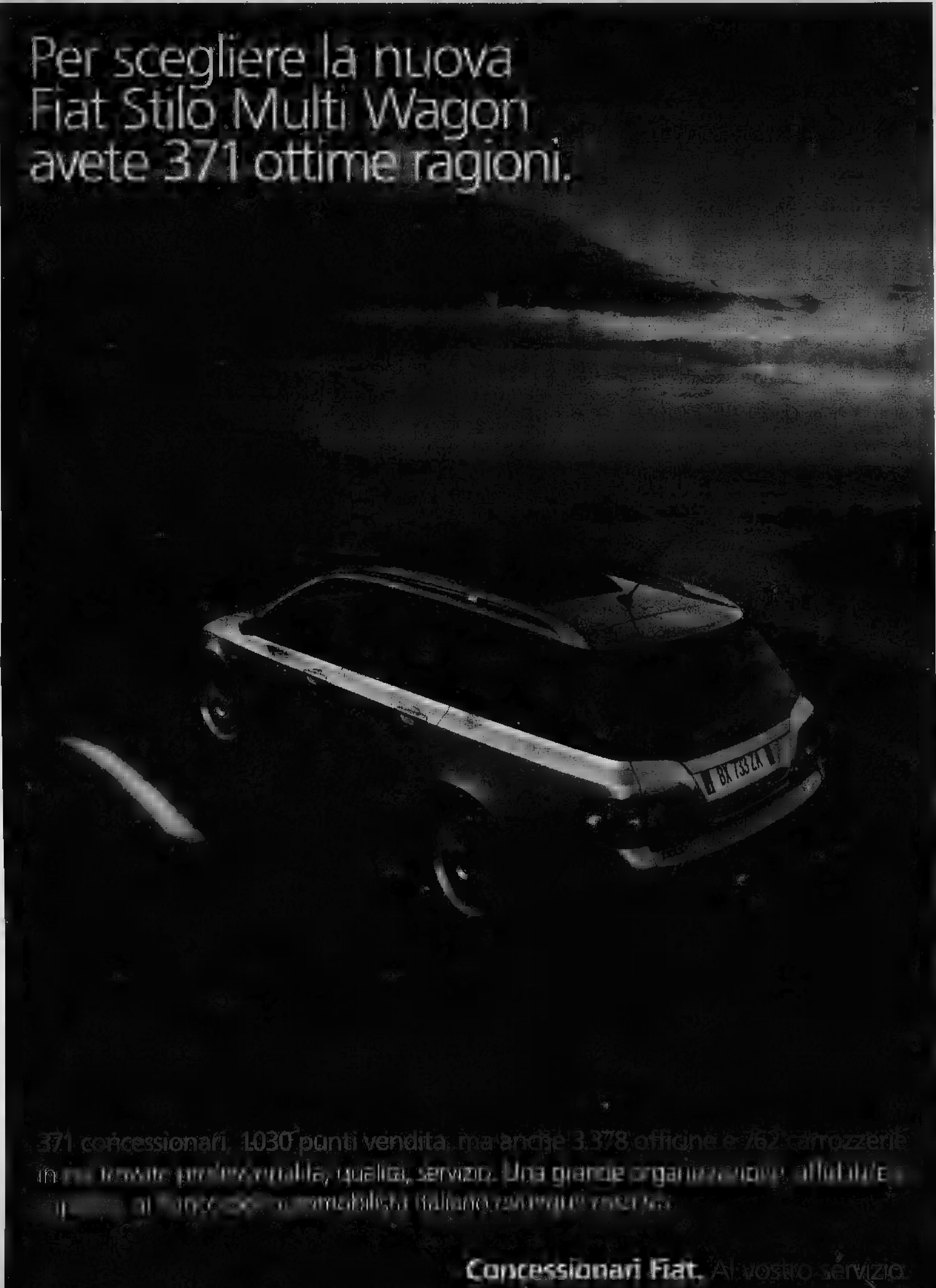
simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

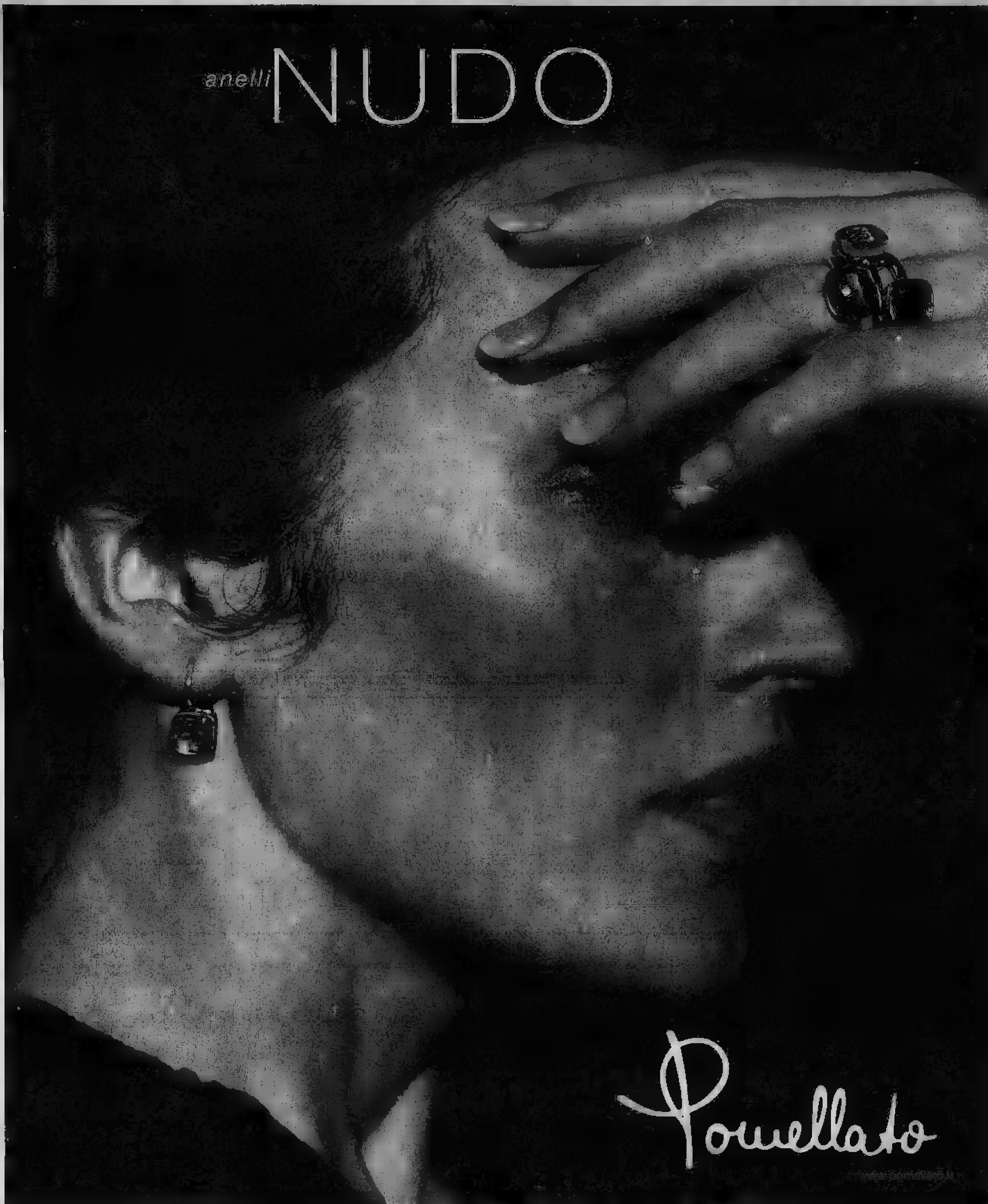
Più collaborazione fra Prefettura [illegible] Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in [illegible] di sicurezza pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente [illegible] disposizione risorse, strut[illegible] e professionalità per [illegible]re i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di [illegible]». Per la presidente Bres[illegible] l'accordo «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo [illegible] di esercitare un ruolo [illegible] passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
371 concessionari, 1030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
Cucina con anta in laminato particolari faggio, come foto
isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00
feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale, lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
(CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
POMERIGGIO:15,00 / 19,30
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
e-mail: info3@astadelmobile.it
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
www.astadelmobile.it
AFFARI DI QUALITA'


anelli NUDO
Pomellato


INTERN
Kanebo
SENSAI
ADVANCED
RECOVERY
CONCENTRATE
The Lifestyle Company Kanebo

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402; E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]



LA STAMPA



IL GIRO DEL MONDO CON LE GRANDI [illegible]

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 [illegible]

LA VITTIMA DI 45 [illegible] ABITAVA A VERNANTE. PER LAVORO ERA DIRETTO ALLA CONCESSIONARIA BMW DI CUNEO

Incidente sulla strada gelata, muore operaio

Lo schianto ieri mattina lungo la tangenziale Roccavione-Robilante

VERNANTE

Massimo Zordan, 45 anni, abitante a Vernante al civico [illegible] della Statale 20, è morto ieri mattina in un incidente accaduto sulla nuova variante che aggira gli abitati di Robilante e Roccavione. L'operaio, dipendente della [illegible]ionaria Bmw di Cuneo, stava scendendo verso il capoluogo al volante della sua [illegible] Civic, quando, causa il fondo ghiacciato, ha perso il controllo andando a schiantarsi [illegible] il guardrail e un furgone che proveniva [illegible] senso contrario. Nell'urto [illegible] rimasti feriti in modo non grave due passeggeri e il conducente del camioncino.

Con i vigili del fuoco di Cuneo e il 118, sono intervenuti i carabinieri di Borgo San Dalmazzo [illegible] hanno [illegible] potuto constatare il decesso [illegible] Massimo Zordan. La salma è [illegible] portata nella [illegible] mortuaria del cimitero di Robilante dove sono [illegible] la moglie [illegible] Giordano e la figlie Ileana. L'operaio, appassionato giocatore di bocce, era molto conosciuto a Vernante anche come cognato della proprietaria del centrale bar San Sebastiano. [b. s.]


Massimo Zordan

Riapre statale 28, provinciale ghiacciata

■ Riapre stamane la statale 28 del Colle di Nava nel tratto di Priola, chiuso da una settimana per frana. L'apertura sarà solo diurna, [illegible] 7,30 [illegible] 17,30. Non completamente [illegible] i sindaci, che hanno scritto al prefetto, chiedendo un'ordinanza per intimare all'Anas la messa [illegible] sicurezza del [illegible] e la realizzazione di un tr[illegible] alternativo. «L'apertura parziale e solo diurna, oltre a [illegible] problemi a bus e mezzi d'emergenza - dicono gli amministratori - non elimina i [illegible]». Incidenti a catena, ieri, attorno alle 7,30 sulla Sp.22 in località Fontini tra Valdieri e Andonno, causa il fondo ghiacciato della provinciale. I conducenti di tre auto, che scendevano a distanza di qualche minuto uno dall'altro, dopo aver cercato di tenere i veicoli sulla carreggiata ridotta a una lastra di vetro dalla pioggia gelata nella [illegible] usciti di strada finendo nella riva sottostante. Sono intervenuti carabinieri di Borgo San Dalmazzo, vigili del fuoco e 118 che ha trasportato al pronto soccorso del Santa Croce di Cuneo due uomini e una donna, i quali, medicati per ferite non gravi, sono stati dimessi in mattinata. Altri due automobilisti sono riusciti a non finire nel fosso. Solo verso le 8,30 i mezzi della Provincia, sollecitati dagli uomini dell'Arma, hanno provveduto a spargere sale sul manto stradale. [r. c.]

LA TRUFFA A BARCELLONA E MADRID

Clonata carta di credito dell'ex parlamentare Manlio Vineis di Saluzzo

Manlio Vineis, ex-parlamentare socialista, avvocato, già vicesindaco di Saluzzo, è l'ennesima vittima di una «truffa informatica»: gli è stata «clonata» la carta di credito. Vineis, nelle settimane scorse, ha ricevuto una telefonata dalla [illegible] «Servizi Interbancari» che gestisce le carte di credito del gruppo «Visa» e «Cartasì». L'operatore ha domandato all'ex-deputato [illegible] si è recato in Spagna». [illegible] mio diniego - [illegible] - l'operatore mi ha comunicato che risultano fatte con la mia carta di credito [illegible] spese, in particolare a Barcellona e Madrid». Non si conosce ancora l'ammontare dei prelievi illeciti addebitati sul conto di Vineis, che ha sporto denuncia. [g. ne.]


Manlio Vineis

TUTTE LE NOVITA' DI CUNEO NEVE: FORTI SCONTI CON LA TESSERA AL PORTATORE

Nella «Granda» sabato debutta lo sci

Inaugurazione al Mondolè e a Lurisia, Limone attende

Lorenzo Tanacoto

CUNEO

Ottantamila posti letto, 500 km di piste, un'ottantina di impianti. Sono numeri degni di un'area montana che aspira da sempre a diventare tra gli [illegible] del Nord Ovest, in attesa che arrivino davvero i fondi [illegible] di Torino 2006 per un vero rilancio. Il weekend dell'Immacolata segna l'apertura delle piste di sci cuneesi: sabato è certa l'inaugurazione al Mondolè ski e a Lurisia; la Riserva Bianca di Limone resta in attesa, ma promette presto sorprese.

Il Consorzio Cuneo Neve ha illustrato le novità, con affollata e conciliante presenza di [illegible] degli Sci [illegible]. «Il nostro è sempre più un sistema turistico» ha detto Edus Magnano, presidente della Sezione impianti a fune dell'Unione Industriale. «Per indirizzare i finanziamenti abbiamo individuato due poli di eccellenza; scegliere non è stato facile, ma l'abbiamo fatto» ha aggiunto il vice presidente della Provincia Franco Revelli, che ha ricevuto un pubblico «Grazie» da Pietro Biangini del Mondolè e da Fabio Bergia di Limone. «Riconquistiamo i giovani» ha affermato Gianni Vercellotti, presidente dell'ATL.

Proprio il concetto del responsabile ATL, si ritrova nel Progetto Educativo Sci, di Regione Piemonte e Cus Torino, che porterà gli studenti delle quarte e quinte Elementari, di Medie e delle Superiori sulle piste di undici centri piemontesi; particolari agevolazioni per i ragazzi disabili, grazie alla Federazione sport disabili.

Limone è zeppa di novità: la seggiovia quadriposto a Cuota 1400, un'area snowboard, il kinderbaby per i ragazzini, il biglietto elettronico, l'allargamento dei tracciati, il nuovo impianto di Pian del Leone in zona Pancani, [illegible] suggestiva pista per principianti. [illegible] Nevoso, così [illegible] fa già anche Entracque, proporrà [illegible] pista notturna in [illegible] le vacanze natalizie, e sabato 14 dicembre si scierà gratis. A Sampeyre e Pontechianale, dove c'è una nuova società di gestione, si lancia la tessera «Terre del Marchesato». Lurisia ha rifatto la pista Mascarone, San Giacomo di Roburent restaura la sciovia. Ci sarà anche Argentera.

Grande interesse desta lo Skipass Cuneo neve, la tessera a punti al portatore [illegible] dal biellese Roberto Bidese con collaborazione di Regione, Provincia e Camera di commercio di Cuneo in vendita nelle filiali Bre banca, che permette di ottenere [illegible] fino al [illegible] per cento a Limone, [illegible] Ski, Frabosa Soprana di Sandro Rulfi, Lurisia, San Giacomo di Roburent, Pontechianale ed Entracque. La Cuneoneve card riserva invece ai possessori iscritti agli Sci club agevolazioni su più fronti.

Per lo sci di fondo, in Alta Valle Maira è già battuto un anello di 20 km, da Ponte Maira a Chiappera; l'accesso è gratuito, per il noleggio sci rivolgersi all'albergo La Marmotta di Acceglio.


L'affollata presentazione delle iniziative proposte dal consorzio Cuneo Neve dell'Unione Industriale [illegible]

Crissolo

Gara d'appalto per i «cannoni»

CRISSOLO

«Ci sono concrete possibilità che gli impianti di Crissolo riaprano in tempi brevi». Aldo Perotti, presidente [illegible] Comunità montana, è ottimista sul futuro delle piste dell'Alta Val Po. «Da parte nostra - dice Perotti - c'è la massima disponibilità a trovare una soluzione. La buona notizia è che, a gennaio 2003, partirà la gara d'appalto per il nuovo [illegible] di [illegible] artificiale: i lavori prenderanno il via in primavera e, il prossimo [illegible], i "cannoni" saranno pronti sulla pista del Granero».

[illegible] questione tra la Comunità montana, [illegible] possiede la seggiovia, e la «Sipre», proprietaria degli [illegible] di Pian della Regina, nasce dalla volontà di quest'ultima di vendere gli impianti. Il futuro dell'area del Monviso, al momento, è legato all'esito della trattative per la cessione all'Ente pubblico delle strutture. La prima richiesta era di circa un milione di euro; l'attuale [illegible] supera di poco la metà. La sensazione è quella che l'Ente pubblico spinga per riaprire gli impianti al più presto, per sfruttare tutta la stagione con la neve che, a quota 2000 metri, è già caduta. Si vuole anche far valere il contratto [illegible] vincola la «Sipre» a proseguire nella gestione, in [illegible] di una cessione definitiva. [m. ma.]

Valle Pesio

Chiesto un vertice su nuovo impianto

CHIUSA PESIO. Oltre duecento abitanti di Chiusa Pesio hanno firmato una lettera indirizzata al sindaco, alla Regione, [illegible] Provincia, [illegible] Comunità montana e al Parco naturale Valle Pesio, per chiedere un incontro con i promotori della costruzione di un impianto di risalita per collegare le piste [illegible] Pesio e quelle [illegible] Monte Pigna.

Gli scriventi nella lettera sostengono che [illegible] progetto così oneroso per le casse comunali, [illegible] momento in cui è sempre più difficile [illegible] risorse, dovrebbe essere discusso con la popolazione [illegible] condizionamenti politici o interessi privati».

Il sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Pecollo ha dichiarato: «Non ho ancora ricevuto la lettera in questione; tuttavia, quando mi sarà pervenuta, dopo averne esaminato con attenzione il contenuto, controllerò che le firme siano leggibili e i nomi riconoscibili. Poi deciderò [illegible] rispondere. [illegible] che gli abitanti di Chiusa Pesio sono 3700». [b. s.]

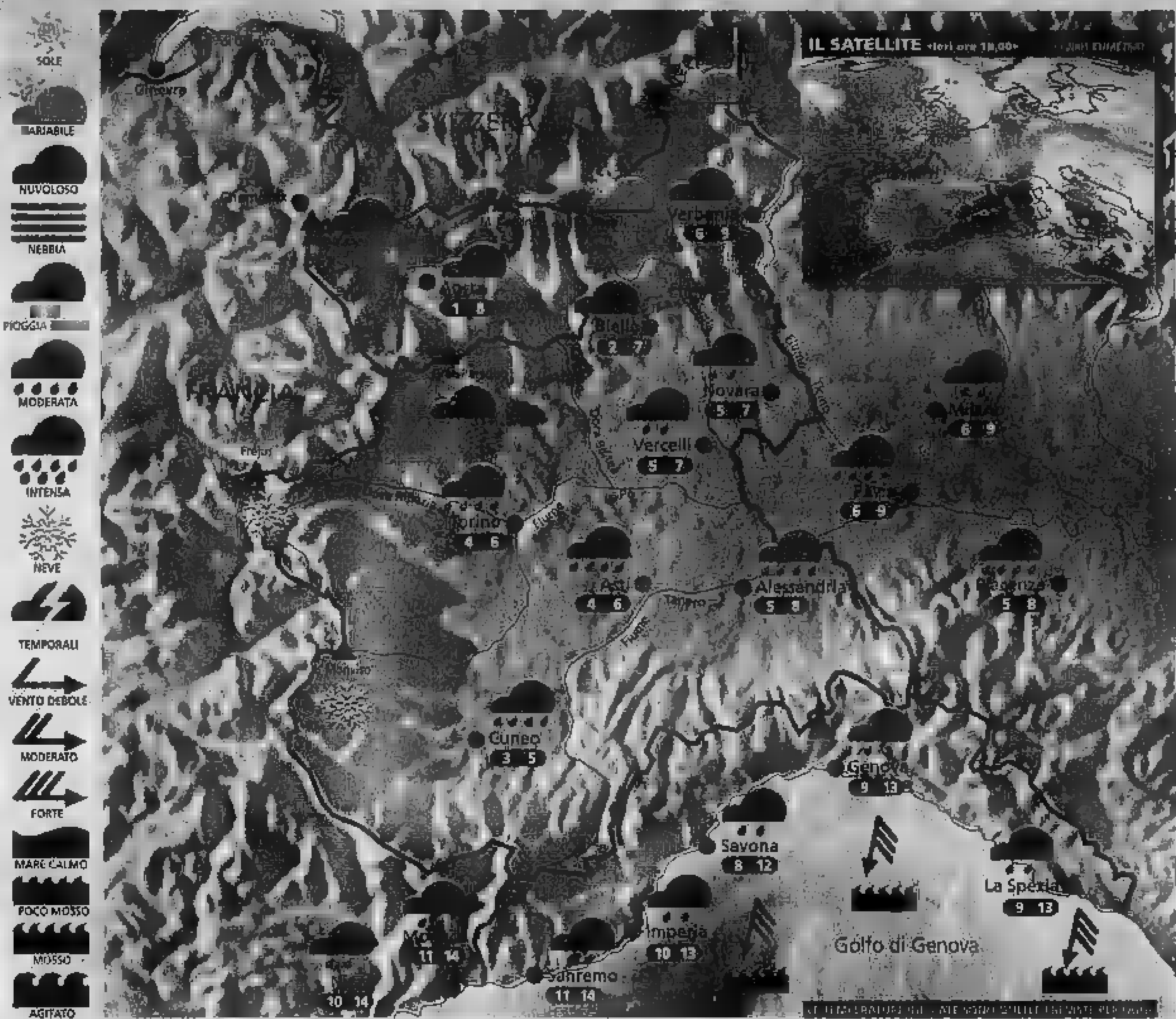
OFFERTE DI [illegible] AL [illegible]



Vendite fuori dal negozio Centinaia in coda un'ora prima dell'apertura: così molti consumatori cuneesi hanno «salutato» ieri mattina l'apertura del nuovo «Megastore Vipiana Euronics», sul piazzale dell'Ipercoop. L'inaugurazione del punto vendita della società specializzata in elettrodomestici era stata reclamizzata con l'offerta di prodotti a prezzi fortemente concorrenziali: gli scaffali sono stati presi d'assalto e in alcuni casi gli elettrodomestici sono passati direttamente dai camion della società alle vetture dei clienti in poche ore tutti gli articoli «grandi affari» sono stati esauriti. [m. bo.]







Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata [illegible] regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nev[illegible] in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque [illegible] effetti degli inquinanti.

Previsioni Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in [illegible] sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli [illegible] montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. [illegible] corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera [illegible] nostre regioni saranno interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale ch[illegible] netto abbassamento della temperatura, più marcato nelle giornate di [illegible] e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito [illegible] una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida [illegible] quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili [illegible] nevicate sino [illegible] pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le [illegible]bbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbe[illegible] nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata [illegible] sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito [illegible] fantameteo.

[illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	13	14
BARI	12	14
BOLOGNA	7	11
CAGLIARI	12	14
CATANIA	10	15
[illegible]	9	13
[illegible]	7	10
OLBIA	11	13
[illegible]	11	14
PERUGIA	7	10
POTENZA	6	11
REGGIO CALABRIA	12	16
ROMA	11	16
VENEZIA	8	12
BARCELLONA	7	15
BRUXELLES	3	6
FRANCOFORTE	2	7
GINEVRA	3	5
LONDRA	4	7
MONACO DI BAVIERA	[illegible]	3
PARIGI	0	2
ZURIGO	2	3

OGGI

IL [illegible] sorge [illegible] 7 e 52 [illegible]; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] e [illegible] minuti

SI CHIAMERA' «I PORTICI»: TRE PROIEZIONI CONTEMPORANEE CON 357, 129 E 142 POSTI. GRANDE PALCO

Multisala [illegible] Fossano fra 7 giorni

Sulle «ceneri» dell'Astra. Finanziata dalla Crf

Luigina Ambrogio

[illegible]

La multisala «I portici», nata sulle ceneri dell'ex cinema Astra, aprirà al pubblico giovedì 12 dicembre. [illegible] gestita da «Cinelandia», la stessa società che gestisce il complesso di Borgo San Dalmazzo. L'apertura si è resa po[illegible] grazie al contributo della Fondazione [illegible] di Risparmio di Fossano.

In questi giorni nel cantiere operai e artigiani mettono a punto le ultime rifiniture. «Stanno lavorando sette-otto squadre in contemporanea - dicono Danilo Martinelli ed Enrico Serafini, che sovraintendono alla direzio[illegible] dei lavori -. Ci [illegible] impegnati [illegible] consegnare la struttura entro Natale e ce l'abbiamo messa tutta per stare nei tempi, nonostante contrattempi, condi[illegible] metereologiche e difficoltà dovute alla posizione del cantiere, che ci ha costretti a operare in spazi angusti».

La multisala [illegible] in [illegible] storico, a due passi da municipio [illegible] cattedrale, con ingresso lungo i portici di [illegible] Roma. «La sua collocazione in centro - dice il sindaco Beppe Manfredi - se da un lato può apparire penalizzante, dall'altra può costituire un elemento positivo e utile, a condizione che gli spazi interni ed esterni vengano opportunamen[illegible] caratterizzati e qualificati. Abbiamo concordato con la ditta concessionaria l'utilizzo di materiali e arredi di pregio, che la distingueranno dalle altre sale gestite da Cinelandia. Inoltre [illegible] struttura dovrà assicurare un servizio culturale completo, con attività teatrali, musicali, conferenze e convegni; perciò è stata prevista una sala da 357 posti, con un grande palco che consentirà le rappresentazioni teatrali».

Le altre due sale, tutte a gradonato per consentire una buona visione, sono da 129 [illegible] 142 posti. L'impianto audio è dolby digital triamplificato. «Riserveremo una delle due sale più piccole alla programmazione [illegible] grafica di qualità - spiega Paolo Petozzi di Cinelandia -; intendiamo portare a Fossano rassegne culturalmente interessanti».

L'inaugurazione ufficiale, [illegible] inviti, è fissata per giovedì sera, [illegible] sfilata degli sbandieratori. L'incontro è previsto per le 20,45 dal municipio. Al termine della proiezione, nuovo [illegible] in piazza Duomo per degustare panettoni e cioccolata calda. Venerd[illegible] la multisala aprirà al pubblico con ingresso scontato.



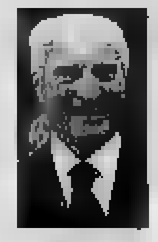
In questi giorni sono al lavoro nel cantiere della multisala «I Portici» anche [illegible] squadre di operai in contemporanea

COLPITO DA ICTUS A 91 ANNI

Ieri l'addio [illegible] Valdieri a [illegible] sindaco

VALDIERI

Il paese ieri ha dato l'ultimo saluto a Giovanni Andrea Baretto, 91 anni, sindaco di Valdieri per tre legislature consecutive (1951-1964), democristiano, direttore del Consorzio per la gestione della ex Riserva reale di caccia e pesca Valdieri-Entracque fino all'istituzione del Parco [illegible]le dell'Argentera, oggi Parco delle Alpi Marittime.



Baretto

Baretto è deceduto nell'ospeda[illegible] Caraglio dov'era ricoverato a seguito di [illegible] ictus. A Valdieri tornava in estate, il resto dell'anno lo trascorreva a Bordighera con la moglie.

Silvio Giraudo, [illegible]o comunale: «Amava ricordare gli anni [illegible] sindaco. Baretto era stato anche commerciante di erbe officinali. Quando ero bambino [illegible] gente del posto portava nella su[illegible] distilleria la lavanda raccolta sulle montagne e nell'aria per oltre [illegible] si respirava un incredibile profumo».

[illegible] sindaco di Valdieri, Ivan Di Giambattista: «Un personaggio che ha indubbiamente segnato un'epoca. Durante le [illegible] legislature seguì con passione il progetto del traforo Ciriegia. In municipio c'è ancora una foto che lo ritrae durante un discorso per la galleria». [a. f.]

ALLA GR[illegible]NDA

BARGE

Distintivi e presidenza [illegible] della [illegible] Cai

La sezione del Cai ha conferito la presidenza onoraria a Ettore Borsetti, che è stato per [illegible] anni alla guida del sodalizio. Sono [illegible] consegnati i distintivi d'oro ai soci con 25 anni [illegible] anzianità: [illegible] Botta, Angela Morero, Costanzo Perotti, Martino Ricca [illegible] Roberto Serra. [m. ma.]

[illegible]

Arrestato trentenne del Senegal per tentato furto

Gli agenti della Volante hanno [illegible] un [illegible]nne del Senegal per tentato furto e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato bloccato davanti «Vipiana», su segnalazione del personale del centro commerciale. [c. g.]

MONDOVI'

Giovane pizzaiolo scomparso da casa

Un giovane di 29 anni, Mauro Gandolfi, [illegible] da casa da sabato: [illegible] segnalare la scomparsa sono i genitori, che vivono a Mondovì. Gandolfi, [illegible] 1,70 e con i capelli castani, lavora [illegible] pizzaiolo [illegible] un locale monregalese. Al momento della scomparsa indossava jeans, giacca a vento blu e cappellino rosso. [p. s.]

[illegible]

Progetto di ri[illegible] su malattia [illegible] Alzheimer

Domani, alle 11, nel salone di rappresentanza del «S. Croce», viene presentato un progetto di ricerca sulla malattia di Alzheimer. Lo studio, finanziato dalla Fondazione CRC, [illegible] frutto di una collaborazione fra ospedale cun[illegible] università della California e di Torino e la Neurologia dell'Asl 15. [l. m.]

MONDOVI'

Si costituisce «Comitato cittadino per l'Ulivo»

Stasera, alle 20,45, nella sala comunale delle Conferenze di corso Statuto, si costituisce ufficialmente il Comitato cittadino per l'Ulivo. [p. s.]

BOVES

Il futuro dell'ospedale [illegible] un convegno

Stasera, alle 21, nel teatro Borelli Comune e Asl 15 organizzano un convegno sul «Recupero complessivo della struttura ospedaliera di Boves, un progetto organico per la città». [b. s.]

[illegible]

Nella sede Croce Verde [illegible] centrale operativa 118

Il Comune ha approvato l'accordo [illegible] Croce Verde, Asl 17 e Fondazione Cr di Saluzzo per la sistemazione della nuova centrale operativa provinciale del 118, nella sede della Croce Verde, in via Barge Vecchia. [g. ne.]

SALUZZO

Autocisterna si ribalta sulla strada per Savigliano

Intorno alle [illegible] di ieri, un'autocisterna che trasportava [illegible] 15 mila litri di gasolio [illegible] è ribaltata sulla Saluzzo-Savigliano. A causa dell'incidente, il traffico [illegible] rimasto bloccato per oltre [illegible] ore, necessarie a mettere in sicurezza la carreggiata. [m. ma.]

FOSSANO

Inaugurazione [illegible] Centro di aggregazione giovanile

Si inaugura [illegible]gi, alle 15,30, [illegible] Centro [illegible] aggregazione giovanile presso la Cascina Sacerdote, in via dello Stagno. In programma diversi corsi e laboratori; [illegible] a disposizione una ludoteca attrezzata con sala video e audio. [l. a.]

[illegible]

[illegible] incontro su «Storia e memoria»

Per la rassegna «I fili della memoria» organizzata da un gruppo di insegnanti, oggi alle 15,30 si tiene un incontro al castello sul tema «Storia e memoria: l'uso pubblico della storia», relatore Marco Brunazzi dell'Istituto Studi Storici Salvemini. [l. a.]

MONDOVI'

Lions vende oggetti realizzati dalle socie

Il Lions Club Mondovì-Monregalese partecipa, nel weekend, ai mercatini di Natale, vendendo oggetti realizzati dalle socie. Il ricavato [illegible]rà consegnato [illegible] famiglia Di Rienzo, che ha perso [illegible] bimbo nel crollo della scuola di San Giuliano del Molise. [r. c.]

SALUZZO

«Case così»: domani si illustra l'iniziativa

Domani, alle 18,30, all'ex caserma Musso, si presenta il progetto «Case così» varato [illegible] Cogein spa, [illegible] collaborazione con Comune e Parco naturale Alpi Marittime. L'iniziativa prevede la realizzazione di un insediamento abitativo all'interno di un parco pubblico cittadino. [m. ma.]

[illegible]

Un libro raccolta l'«Italia [illegible] privilegi»

Domani, alle 20,30, nella sala Falco della Provincia, l'europarlamentare Raffaele Costa presenta [illegible] suo ultimo libro «L'Italia [illegible] privilegi a cura di un privilegiato». [p. s.]

A SALUZZO



Presentato all'Uniadulti [illegible] progetto vincitore di «Carta Bianca»

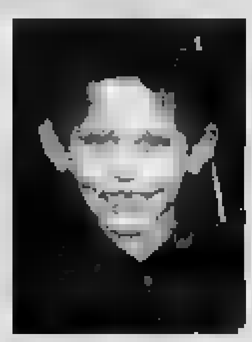
Cosa direbbe Alessandro Manzoni ai giovani d'oggi che leggono poco? Come vivrebbero, nel [illegible], i suoi personaggi o gli dei della mitologia greca? Se lo sono chiesti gli studenti del Liceo Bodoni, vincitori nazionali del [illegible] «Carta Bianca», che hanno riletto in chiave moderna «I promessi sposi» e la vita dei mitici abitanti [illegible] Monte Olimpo. «Giornalismo e didattica», questi i temi di un doppio appuntamento che si è tenuto nei giorni scorsi [illegible] Palazzo Italia, nell'ambito degli Incontri del martedì dell'Università degli adulti. Coordinati dall'insegnante Rosanna Chiabrando - relatrice Loredana De Robertis - gli allievi hanno illustrato [illegible] progetto premiato da «La Stampa». «Grazie a questa iniziativa - spiega [illegible] professoressa [illegible] Robertis - centinaia di studenti si sono cimentati per la prima volta nella creazione di un vero e proprio quotidiano, simulando il lavoro [illegible] redazione [illegible] imparando [illegible] coordinarsi, rispettare tempi e regole del gruppo, [illegible] Internet e gli strumenti multimediali per la ricerca e la stampa. Tutto ciò tornerà loro utile per l'esame di diploma, dov'è prevista la stesura [illegible] un articolo o di [illegible] breve [illegible]ggio». Rielaborando gli argomenti di studio, i rag[illegible] li hanno reinterpretati secondo le loro capacità inventive: «E' stata un'esperienza altamente f[illegible] - dicono le insegnanti - che [illegible] hanno affrontato con grande entusiasmo». A fare da relatori sono stati gli stessi studenti-giornalisti «in erba» (alcuni dei quali [illegible] foto insieme alle docenti Chiabrando [illegible] De Robertis): Cristina Admitable, Giuseppe Amorisco, [illegible] Barale, Stefano Bianca, Gabriella Demaria, Chiara Garnero, Samuela Martino, Marta Putetto, Giulia Rabino, Giulia Rovera (quinta A) [illegible] E[illegible] Accastelli, [illegible] Ballatore, Elena Barra, Beatrice Bessone, Picco Roberta, Giulia Vada (quarta A); seguiti dalle professoresse Ivonne Bovo e Rossella Scotta. [m. ma.]

IERI IN ASSISE L'OMICIDIO DEL PICCOLO MAVERIK

«Il commando sparò per fare [illegible] strage»

CUNEO

Il comma[illegible] di nomadi che alle 4 di mattin[illegible] del 17 giugno irruppe nel campo di Villafalletto voleva compiere [illegible] strage. [illegible] conferma è arrivata ieri matti[illegible] nell'aula dell'Assise dalla deposizione del capitano dei carabinieri Valter Nicoletti di Savigliano. [illegible] riferito l'ufficiale: «Quando, 20 minuti dopo [illegible] tragedia, ho incontrato al pronto soccorso dell'ospedale di Savigliano i genitori che [illegible] trasportato il piccolo Maverik moribondo, il papà Giacomo Argenta mi disse che i banditi prima di sparare avevano gridato "Adesso ammazziamo [illegible] e la tua famiglia"». [illegible] dopo esplos[illegible] 8-9 colpi, uno dei quali raggiunse il bambino alla testa, mentre i genitori scamparono fortunosamente. Pochi istanti dopo Giacomo Argenta uscì dalla roulotte, gridando a [illegible] volta: «Basta, [illegible] avete ucciso il bambino». I malviventi a quel punto risalirono sull'auto [illegible] allontanarono [illegible] a forte velocità, mentre Monica Di Giaudi, [illegible] mamma, raccoglieva il corpo del bambino e [illegible] l'auto del marito lo portava all'ospedale di Savigliano, dove Maverik decedeva [illegible] stessa sera.



Maverik Argenta ([illegible] anni)

Le vittime dell'agguato avevano riconosciuto gli aggressori, che come si seppe in seguito, facevano parte di un clan di nomadi del torinese, ma ai carabi[illegible] si limitarono [illegible] [illegible] che erano «tutti p[illegible]ti». Vittorio Della Garen, Antonio [illegible] Giaudi e Giuseppe Di Giaudi furono arresta[illegible] solo il 7 luglio, [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare del sostituto procuratore Giorgio Giraudo, [illegible] Pietro Della Garen è tuttora latitante. Ieri mattina hanno deposto i carabinieri [illegible] hanno condotto le varie indagini, poi il processo è stato rinviato all'11 dicembre per sentire i parenti [illegible] vittime. [g. d. m.]

OGGI FUNERALI IN DUOMO

Deceduta moglie dell'ex presidente della Cr saluzzese



Elda Richard

SALUZZO. Si svolgono stamane, alle 10,30, in Duomo, [illegible] partenza [illegible] camere mortuarie dell'ospedale, i funerali di Elda Ajmone Richard, 74 anni, moglie dell'ex presidente della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Saluzzo, Giovanni Richard. La donna è morta, l'altro giorno, in seguito a una malattia. Elda Ajmone Richard, [illegible] appartenente ad una nota famiglia saluzzese, era figlia di Bartolomeo Ajmone, che [illegible] il fratello Pietro gestiva [illegible] importante negozio di ferramenta. Aveva sposato Giovanni Richard, titolare di una storica tipografia, esponen[illegible] [illegible] Dc locale, presidente del Comitato «Pro Saluzzo» negli [illegible] '60 e al vertice della Cr di Saluzzo dal '73 all'85. Oltre al marito lascia la figlia Paola. La salma sarà tumulata nel cimitero saluzzese. [g. ne.]

MONDOVI', ERA RICERCATO

Dopo l'arresto scoprono che ha [illegible] di cattura

MONDOVI'. I carabinieri monregalesi lo hanno arrestato nel pomeriggio, a Breo, per una truffa commessa nell'acquisto di una panna, pagata con un assegno di dubbia provenienza. [illegible] durante i controlli che i militari si [illegible] accorti di aver davanti [illegible] persona già ricercata dalle Procure di Milano, Brescia, Biella, Parma, Torino e Busto Arsizio. Pier Giuseppe Gmarini, [illegible] anni, senza fissa dimora, ha accumulato pene da scontare per complessivi tredici anni e sei risultano i provvedimenti [illegible] cattura pendenti nei suoi confronti: i reati contestati [illegible] sempre gli stessi, dalla truffa alla ricettazione e alla sostituzione di persona. Anche i carabinieri di Mondovì, nella perquisizione, gli hanno trova[illegible] addosso due carte d'identità [illegible] nomi diversi, insieme a due blocchi d'assegni considerati «di dubbia provenienza». [p. s.]

PRODUTTORI E DISTRIBUTORI

Oggi a [illegible] la «convention» sulla frutticoltura

SALUZZO. A conclusione della [illegible] frutticola, Coldiretti e associazioni professionali hanno promosso una «convention», oggi pomeriggio, alle 17, alla Cassa di Risparmio. Sono stati invitati grossisti che operano sui mercati dell'Alta Italia e i responsabili degli acquisti della grande distribuzione, tanto italiani quanto tedeschi e francesi. L'argomento in discussione è «La peculiarità della frutticoltura [illegible] punto [illegible] vista commerciale». [illegible] «Granda» produce ogni anno milioni di quintali di frutta di qualità, che [illegible] s[illegible] trova sbocchi di vendita. Il dibattito odierno, in cui sarà proiettato il video «Le strade della frutta», dovrebbe indicare le soluzioni per aumentare la domanda [illegible] pesche, mele, kiwi dei [illegible] nazionali e esteri. Un secondo [illegible] in programma stasera, alle 20, a Crocera di Barge con la partecipazione del presidente Coldiretti Marcello Gatto. [g. d. m.]

MONDOVI' [illegible] VICOFORTE

Chiede offerte [illegible] truffa Sette le querele

MONDOVI'. Il pretesto era [illegible] lo [illegible]: la raccolta di offerte per organizzare un'iniziativa in memoria di un giovane [illegible] galese, morto in un incidente stradale. Così riusciva a farsi consegnare [illegible] po' di denaro: [illegible] cifre consistenti, ma gli episodi si sono ripetuti. Sono sette le querele presentate ai carabinieri [illegible] Vicoforte e di Mondovì nei [illegible] fronti di un uomo, sulla trentina, accusato [illegible] altrettanti episodi di truffa. Si stanno esaminando [illegible] che altri casi, segnalati [illegible] zona del Fossanese, perché presenterebbero «significative analogie» con i fatti riferiti nelle querele sporte a Mondovì.

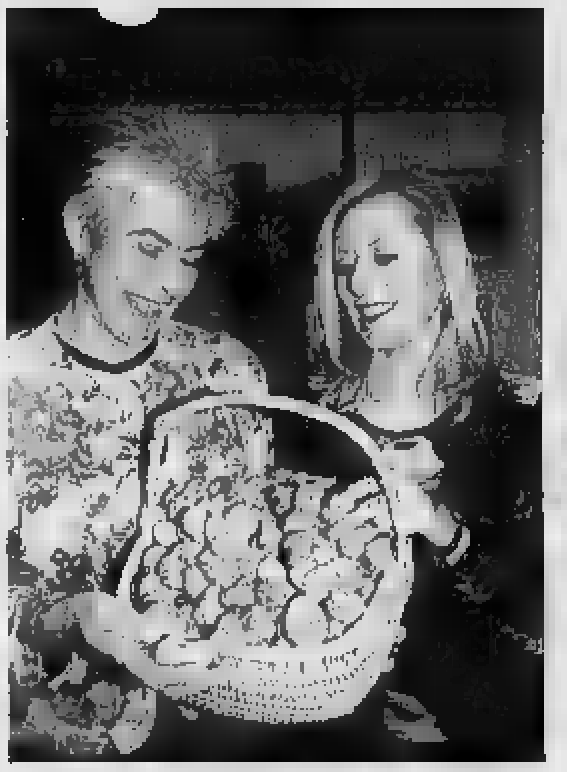
Sulla vicenda, [illegible] viene accompagnata dal riserbo degli inquirenti, sono in corso gli accertamenti da parte dei militari della Compagnia monregalese: secondo le descrizioni raccolte, il giovane che si è presentato a chiedere le offerte è alto circa un metro e 70 e ha i capelli castani chiari. [p. s.]

Nel piazzale dell'ex casa di riposo il Mercato nazionale della lumaca



Borgo invasa dalle bancarelle

Appuntamento clou della 433ª Fiera Fredda





In alto una edizione passata del [illegible] della «Fiera Fredda»; qui sopra, il sindaco Pierpaolo Varrone all'inaugurazione

[illegible]RGO SAN DALMAZZO

La città oggi vive il momento clou della «Fiera Fredda»: [illegible] grande mercato che dall'alba al tramonto bloccherà la città con le sue variopinte bancarelle. Un appuntamento importante per i «borgarini» che resta tale nonostante questi ultimi anni la «Fiera Fredda» non sia solo più concentrata al tradizionale [illegible] dicembre. Di quella fiera - che un tempo richiamava le popolazioni delle vallate che gravitano [illegible] Borgo a scambiare i prodotti della terra con lana, scarpe e indumenti per l'inverno -, resta ben poco. Oggi il mercato è un'occasione per fare acquisti natalizi, la [illegible] esposta [illegible] la più svariata.

Faranno [illegible] cornice [illegible] festa di oggi alcune iniziative. Ecco le principali: il Comune di Borgo sarà ospite della trasmissione televisiva della Rai, «La Vita [illegible] diretta», dalle 16 alle 18; nel piazzale dell'ex [illegible] [illegible] riposo Don Roaschio si terrà il mercato nazionale della lumaca, la pesatura avrà [illegible] alle 7,30. Alle 10 saran[illegible] aperti gli stand allestiti a Palazzo Bertello dove dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 22,30 si potranno gustare le lumache nel punto [illegible]. La fiera sarà anche l'occasione per poter visitare l'antica abbazia di San Dalmazzo. La ricca giornata si [illegible]cluderà [illegible] lo spettacolo di curente e balet, valzer, mazurka e polka de «I musicanti della Val Po» nel palazzo Bertello, un gruppo composto prevalentemente da strumenti a fiato. Inoltre [illegible]no premiare le tre vetrine che hanno presentato [illegible] migliori proposte gastronomiche.

Sempre nel Palazzo di [illegible] Vittorio Veneto è allestita la mostra Eurohumor, Biennale internazionale del Sorriso, organizzata da Primalpe, Comune e numerosi sponsor. [illegible] pos[illegible] ammirare 54 opere di artisti che sono state selezionate da una giuria di esperti fra [illegible] duemila arrivate da 72 Paesi di tutto il mondo. Immagini per sorridere su svariati tempi [illegible] la Sanità, l'acqua, il concetto [illegible] Dio, le favole, [illegible] animali e la lumaca che avanza a passo di Europa.

Oggi a causa del mercato il traffico subirà alcune deviazioni indicate da cartelli [illegible] dalla stessa Polizia municipale. In auto non si potrà raggiungere il centro cittadino bloccato dalle bancarelle. Chi arriva da Cuneo potrà raggiungere la città attraverso la statale [illegible] e seguire le indicazioni alla rotonda [illegible] Borgo Nuovo, oppure percorrere la vecchia via di Cuneo. Gran parte degli uffici della città [illegible] saranno chiusi al pubblico.

Giornata fitta [illegible] appuntamenti anche domani con l'apertura degli spazi espositivi alle 11. Dalle 17,30 ci sarà il convegno della Confartigianato «La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica: opportunità per il comparto artigiano. L'accordo Confartigianato Cuneo-Energia Spa». Alle 21 [illegible] terrà l'elezione di Miss Fiera Fredda. La presentazione della serata sarà affidata [illegible] Radio Piemonte Sound e Amica Ra[illegible]. La vincitrice del titolo accederà [illegible] diritto alla finale del concorso Miss Fragola 2003 di Peveragno. Alle [illegible] ora nella chiesa parrocchiale convegno sulla figura di Monsignor Alfonso Maria Riberi (1876-1952) nel 50° anniversario della morte. Per i buongustai l'appuntamento è invece al ristorante «La Ruota 2» di Andonno dove, alle 21, si terrà la «Grande kermesse gastronomica» con la partecipazione delle città gemellate in un [illegible] corso culinario.

L'ingresso agli stand [illegible] Palazzo Bertello costa 2,5 [illegible].

«PROGETTO MIAC» DELLO STUDIO MUSSO-MENARDI

Ingegnere restituirà parcella al Comune

CUNEO

Ancora un colpo [illegible] scena nella vicenda che da anni vede contrapposti gli ingegneri Luciano Musso [illegible] Giuseppe Menardi (ora parlamentare del Polo [illegible] [illegible] sindaco) al Comune di Cuneo, per il pagamento della parcella relativa alla progettazione del mercato del bestiame di Ronchi. La Corte d'Appello di Torino ha respinto il ri[illegible] della «Banca Monte dei Paschi di Siena» (cessionaria del credito) [illegible] ha assolto [illegible] Comune di Cuneo dall'accusa di arricchimento indebito. A questo punto l'ingegner Musso dovrà restituire le somme percepite in seguito alla sentenza di 1° grado (circa 344 mila euro), più gli interessi maturati a partire dal febbraio scorso, al saldo. L'on. Menardi allora non aveva presentato ricorso.

Nel luglio del 2001 il giudice del Tribunale di Cuneo, Gianpaolo Macagno, aveva infatti condannato il Comune [illegible] [illegible] oltre 600 milioni di [illegible] allo studio dell'ex sindaco Giuseppe Menardi, per il mancato pagamento del progetto di riqualificazione del mercato [illegible] bestiame. Progetto che non ebbe seguito e che proprio per questo portò lo studio tecnico in causa con il Comune. La sentenza di primo grado fu immediatamente esecutiva e il risarcimento [illegible] all'ingegner Musso, socio, a quel tempo, di Menardi (quest'ultimo ha ricorso solo in appello). La vicenda risale alla metà degli Anni Ottanta quando lo studio Musso-Menardi presentò il progetto per il nuovo Foro boario. Il Comune non ne fece nulla, Musso entrò in causa con l'Amministrazione (Menardi a quel tempo era consigliere co[illegible]le). Nel ricorso alla Corte d'Appello il Comune è stato assistito dagli avvocati Fabrizio Gaidano e Francesco Rossi.

«Martedì sera - spiega Mauro Mantelli, vicesindaco - ho infor[illegible] la commissione Bilancio sul pronunciamento della Corte d'Appello. Ho preso questa decisione [illegible] per commentare la sentenza, ma per dimostrare [illegible] correttezza [illegible] cui gli uffici comunali [illegible] l'Amministrazione hanno in passato trattato la questione, che fu al centro di polemiche. Non dimentichiamo che per procedere al pagamento fu necessario anche uno specifico stanziamento di bilancio».

«Prima [illegible] pronunciarmi - spiega l'avvocato Alberto Capello, che [illegible] seguito la [illegible] per conto dello studio Musso-Menardi - attendo di conoscere [illegible] motivazioni della sentenza: sarà necessario aspettare la [illegible]sima settimana. Una volta analizzato il documento bisognerà decidere se ricorrere eventualmente alla Cassazione».

La Corte, compensate le spese dei due gradi di giudizio nella misura del 30%, ha condannato le parti a rifondere [illegible] Comune le spese di lite. [c. g.]

IL COMITATO [illegible] QUARTIERE DA TEMPO CHIEDE PIU' NEGOZI E UNA FARMACIA

«Stievani» apre a Cerialdo

Cuneo, soddisfazione dei residenti

Carlo Giordano

CUNEO

«Finalmente un segnale positivo, che consente di scrollarci di dosso l'immagine [illegible] quartiere dormitorio»: i rappresentanti della frazione Cerialdo hanno accolto positivamente la notizia della prossima apertura (14-15 dicembre) del nuovo centro commerciale «Stievani» nell'area [illegible] Napoli.

«L'apertura [illegible] magazzino - spiega Luigi Mazzucchi, presidente [illegible] Comitato di quartiere - sblocca, dopo [illegible] di trattative e sospensioni, il progetto di utilizzo dell'area [illegible] Napoli [illegible] allo [illegible] tempo apre n[illegible] prospettive. Speriamo che, sull'esempio di "Stievani", anche altre ditte commerciali scelgano di trasferirsi da questa parte dello Stura».

Sempre per quanto riguarda le iniziative per aumentare i servizi e le strutture commerciali nella zona, il Comitato di frazione da tempo si batte per l'apertura di una farmacia.

«Domani sera - dice [illegible] Mazzucchi - abbiamo in programma una riunione con un gruppo di infermieri professio[illegible] che abitano in zona per l'eventuale apertura di un ambulatorio, sulla base si prestazioni volontarie, come [illegible] è già fatto a Confreria. Mercoledì 11 dicembre, [illegible] 15 alle 17, [illegible] terranno inoltre le votazioni per il rinnovo del direttivo del Centro anziani, anche questa è una struttura importante per migliorare la qualità della vita nel quartiere. Stiamo anche predisponendo una guida ai luoghi storico-artistici della zona».



Ieri sono state montate le insegne al negozio che entrerà in funzione a metà mese

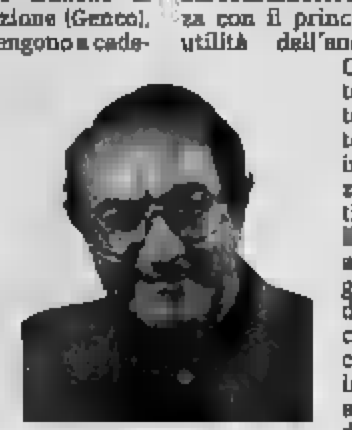
Il centro vendita «Stievani» occuperà complessivamente 4 mila metri quadrati, sui 6 mila e 200 dell'intera [illegible] [illegible] Napo[illegible]. Il complesso sarà anche dotato di un parcheggio per 120 posti auto.

«Oltre ai comparti riservati [illegible] mobili - spiega Giovanni Stievani, presidente della Stievani Spa -, stiamo allestendo anche un settore specializzato in apparecchiature elettroniche Sony. Sotto il profilo occupazionale saranno [illegible] una decina di posti di lavoro. L'area restante dell'ex Napoli, compreso [illegible] grande cortile interno, potrebb[illegible] utilizzata per altri insediamenti commerciali, servizi e spazi ricreativi come bar, ufficio postale, sportello bancario».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Libera scelta della compagnia energetica prospettiva di risparmio per le imprese

Entro la prossima primavera scatterà una [illegible] rivoluzione per l'accesso al libero mercato energetico, che vedrà protagonista un esercito di piccole imprese artigiane, libere di scegliere il proprio fornitore, valutando qualità dei servizi [illegible] prezzi [illegible] prodotto. Tale cambiamento, [illegible] consentirà alle aziende [illegible] [illegible] indifferente risparmio economico, avviene a seguito della recente vendita [illegible] parte dell'Enel della terza tranche di impianti di produzione (Genco), grazie alla quale vengono a cadere gli ostacoli legislativi per abbas[illegible] a 100.000 KWh/anno la soglia di consumo prevista per le aziende che intendono accedere al libero mercato dell'energia. La legge prevede infatti che entro [illegible] giorni dalla chiusura dell'operazione di cessione dell'ultima Genco, la soglia [illegible] idoneità per il libero mercato energetico, oggi fissata in 9.000.0000 KWh/anno di consumi, sia abbassata a 100.000 KWh/anno.



Il presidente Sebastiano Dutto

Proprio per capire [illegible] accadrà e quali saranno le opportunità per le imprese, Confartigianato Cuneo organizza domani, alle 17,30, nella Sala Convegni [illegible] Palazzo Bertello a Borgo San Dalmazzo, un momento di informazione e dibattito sul [illegible] scenario del mercato energetico.

«Negli ultimi anni - spiega Sebastiano Dutto presidente di Confartigianato Cuneo - il settore elettrico italiano ha subito [illegible] profonda ristrutturazione, coincisa sostanzialmente con il passaggio da un sistema elettrico di monopolio a un mercato libero dell'energia elettrica. Punto di svolta di tale trasformazione è stato il decreto Bersani, [illegible] il quale si è introdotta la liberalizzazione nella produzione, importazione-esportazione e vendita del prodotto, creando un sistema di libera concorrenza, regolamentato però da norme di tutela del consumatore finale in coerenza con il principio [illegible] pubblica utilità dell'energia elettrica. Ora, con la recente vendita da parte dell'Enel della terza tranche di impianti di produzione, sono venuti meno gli ostaco[illegible] legislativi per abbassare la soglia [illegible] consumo dei clienti idonei, consentendo anche alle piccole imprese l'accesso al mercato libero dell'energia».

Durante il Convegno verrà inoltre illustrato [illegible] [illegible] accordo sottoscritto da Confartigianato Cuneo con Energia SpA, che prevede lo sviluppo di una serie di interessanti servizi per [illegible] imprese, oltre alla possibilità [illegible] acquistare energia elettrica [illegible] condizioni particolarmente [illegible]petitivo.

«A seguito di questo accordo - conclude Dutto - verrà creata una sezione dedicata all'energia all'interno del [illegible] sito Internet. [illegible] visitatore che acceda a tale area, avrà la possibilità di usufruire di una serie di servizi direttamente on line».

TRE GIORNI [illegible] VENDITA

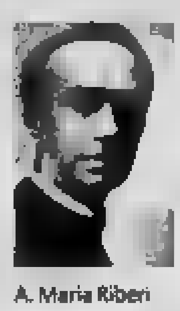
Stella di Natale [illegible] «pazienti ematologici»

CUNEO. Una stella di Natale per aiutare i pazienti ematologici. E' l'iniziativa promossa il 6, 7 e 8 dicembre, dall'Associazione contro le leucemie. Nella «Granda» le manifestazioni si tengono a Cuneo (Ipercoop, centro commerciale di via Cavallo e in corso Nizza davanti il bar Arione); Saluzzo (corso Italia davanti alla Bre); Borgo San Dalmazzo (piazza Martiri); Narzole (via Garibaldi); Alba (piazza Duomo e via Maestra); Bene Vagienna (piazza Bottero); Bra (via Cavour); [illegible] (piazza Duomo); Savigliano (piazza del Popolo e zona Molo); Cherasco (piazza [illegible] Municipio); Sampeyre (piazza della Vittoria); Mondovì (piazza S. Agostino e corso Statuto); Demonte (piazza del Municipio); Genola (Bennet); Monastero Vasco (davanti alle chiese SS. Pietro e Paolo e Maria Immacolata); Piasco (davanti [illegible] chiese S. Giovanni e Confraternita e a Borgo S. Antonio); davanti alle chiese di Rossana, Monticello, Lequio Tanaro, Venasca, Villafalletto, Brossasco, Beinette, La Morra, Marene, Cervere e Farigliano; Manta (asilo nido); Vicoforte (Santuario); Villanova Mondovì (davanti alle chiese S. Lorenzo e Madonna del Pasco); Barge (viale Mazzini). [l. m.]

DOMANI SERA E SABATO

Borgo e Cuneo ricordano mons. Riberi

CUNEO. Prende il via domani a Borgo San Dalmazzo una due giorni di studio dedicate a «Monsignor Alfonso Maria Riberi: [illegible] di chiesa e uomo di studio». L'iniziativa è promossa dalla diocesi di Cuneo, Provincia, Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Caraglio, e dalla Società per gli studi storici della provincia nel cinquantesimo anniversario della morte. Figura di spicco di «prete [illegible]le», nella prima metà [illegible] secolo scorso [illegible] impegnò attivamente nel movimento cattolico. Domani alle 21 nella parrocchiale [illegible] Borgo la serata commemorativa. Sabato, dalle 10, [illegible] locali del m[illegible] civico a Cuneo, giornata di studio sulla sua opera. E' stata allestita una mostra nella chiesa abbaziale di Borgo e due volumi editi da Primalpe (38€) che raccolgono [illegible] articoli di Alfonso Maria Riberi. [a. r.]



A. Maria Riberi

OGGI C'E' [illegible] CONVEGNO

Ricollocazione sul mercato del lavoro

CUNEO. Un bilancio sulle esperienze di ricollocazione di [illegible] dipendenti di stabilimenti produttivi della «Granda» sarà tracciato questa mattina, a partire dalle 9, in un convegno nel Centro incontri della Provincia. In modo particolare [illegible] analizzati i [illegible] della «Mawel» di Racconigi, [illegible] «Faber» di Bra, della «Juvenilia-Silver», di Savigliano, [illegible] «Fomb» di Fossano. Il convegno è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione [illegible] [illegible] Regione. Sono previsti gli interventi di: Gio[illegible] Quaglia, presidente della Provincia; Giuseppe De Pascale, direttore regionale Formazione Professionale; Damiano Piasco, direttore Unione Industriale [illegible] Cuneo; Mario Borgna, segretario provinciale Cgil; Romano Calvo, esperto politiche [illegible] Lavoro. La tavola rotonda sarà moderata da Antonio Degiacomi, assessore provinciale al Lavoro. Sarà inoltre illustrata l'esperienza di ricollocazione alla «Parmalat». Seguirà un dibattito con gli operatori dei Centri per l'Impiego. [r. a.]

ELETTO AL CONGRESSO

Un avvocato [illegible] guida i Ds del capoluogo

CUNEO. L'avvocato Claudio Streri è il nuovo segretario dell'unione cittadina Ds «Aimo e Barale». Quarantasette anni, consigliere comunale dal '90 al '97, è stato eletto al termine del congresso che si è tenuto sabato scorso nella sala Vinay. Streri subentra a Giancarlo Boselli, assessore al Bilancio nella Giunta Valmaggia. Tra i numerosi interventi al congresso quelli di Alberto Valmaggia, sindaco di Cuneo; Mauro Mandelli, vicesindaco; Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino; Franco Revelli, vicepresidente Provincia di Cuneo; Lido Riba, vicepresidente del consiglio regionale; Gianni Arbocco, segretario provinciale Ds. Presenti anche l'ex sindaco di Cuneo, Elio Rostagno; Guido Ler[illegible], consigliere comunale della Margherita; Alessandro Spedale, «Cuneo Solidale». [c. g.]



Claudio Streri

INIZIANO DOMANI SERA GLI INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA

A tavola tra fozze e tartrà

Cena tipica alla trattoria «Il Borgo» di Ormea

[illegible]

Tocca alla trattoria «Il Borgo» inaugurare gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2002-2003» trattoria il Borgo di Ormea: Gisella Belli, Sandro Peirano e la figlia Elena offrono agli ospiti [illegible] cucina di qualità, con piatti dell'antica tradizione contadina ormeasca, frutto di laboriose ricerche, abbinata a un eccellente servizio di sala.

Domani, alle 20,30, a 23 euro si gusteranno fagottini di erbette con tartufo nero, fozze con lardo nostrano, tartrà [illegible] broccoli [illegible] fonduta al Raschera d'alpeggio, polentine di grano saraceno [illegible] bagna caöda, zuppa di ortiche e patate di Ormea [illegible] crostini di grano saraceno, maltagliati di meliga al sugo [illegible] porri, filetto [illegible] maiale [illegible] rosmarino con cipolline glassate, bocconcini di capriolo al civet, Murazzano dop e Raschera dop con miele di castagno, cassati[illegible] di patate, paste di meliga [illegible] zabaione caldo, caffè. I vini sono Ormeasco Sciac-Trà Lorenzo Ramò 2001, Ormeasco Superiore Lorenzo Ramò 2001, Moscato La Caudrina Dogliotti 2002. Durante la serata [illegible] presentati le paste di meliga del Monregalese della pasticceria Cagna di Garessio e il vino ormeasco dell'azienda agricola Ramò di Pornassio.

Le prenotazioni si ricevono alla [illegible] (0174391049) o alle Comunità Montane di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713) e Garessio (0174806721). L'istituto alberghiero «Giolitti» evidenzia due piatti: la zuppa di ortiche e patate di Ormea (servita con crostini di grano saraceno) e la cassatina di patata. [p. a.]



Sandro Peirano e la moglie Gisella Belli si occupano della trattoria con la figlia Elena

LETTERE AL GIORNALE

Notizie errate sulla qualità dell'aria a Bra

Prendendo spunto dalla notizia della possibile localizzazione a Bra di un inceneritore per rifiuti, alcuni hanno voluto sovrapporre tale argomento alla qualità dell'aria in città [illegible] affermazioni allarmistiche e destituite di ogni fondamento. Innanzi tutto non è possibile parlare di qualità dell'aria senza leggere questo dato in un più generale contesto. La volatilità stessa [illegible] sostanze gassose porta a una dispersione delle [illegible] [illegible] aree vaste. Inoltre, i dati debbono essere letti anche in relazione alle condizioni atmosferiche: la piovosità di questi ultimi giorni ha sicuramente mitigato valori, [illegible] specie relativi alle polveri fini (i cosiddetti pm10), che erano cresciuti a Bra così [illegible] in tutti i principali centri della [illegible] provincia. Pensiamo solo al fatto che sono stati sufficienti due giorni di pioggia nelle passate settimane per abb[illegible] la concentrazione del biossido di azoto, [illegible] contribuisce alla formazione delle polveri fini, per ridurre il dato di oltre un terzo del suo valore assoluto.

Per ciò che concerne la rilevazione [illegible] monossido di carbonio, sostanza per lo più prodotta dagli scarichi delle automobili, i valori di Bra [illegible] cresciuti negli ultimi [illegible] ma ben al di sotto di qualsiasi soglia [illegible] attenzione e, men che meno, di pericolosità. E' ovvio che scopo della nostra azione di amministratori della [illegible] pubblica è anche quello di indirizzare tale orientamento verso logiche virtuose ed è per questo che ci siamo mossi, da un paio d'anni a questa parte, nell'aderire [illegible] iniziative nazionali di sviluppo dell'uso [illegible] carburanti alternativi (ad esempio il gas metano) sulle automobili o con la circolazione di veicoli a basso impatto ambientale, con trazione [illegible] elettrica e diesel, [illegible] trasporto pubblico urbano.

Inoltre l'Arpa effettuerà a dicembre un monitoraggio sulla qualità dell'aria con una stazione mobile che andrà ad affiancarsi a quella fissa che opera in via Piumati.

In ultimo occorre tranquillizzare i catastrofisti, coloro cioè che hanno superficialmente collegato la [illegible] distorto dei dati con gli effetti sulla salute. Dai dati pubblicati [illegible] relazioni dell'Asl 18 è possibile dedurre come l'indice di mortalità per le malattie dell'apparato respiratorio sia in progressivo calo e l'incidenza delle patologie tumorali nella [illegible] realtà [illegible] abbia visto impennarsi [illegible] i dati assoluti né quelli direttamente collegabili alla qualità dell'aria, come quelle che colpiscono polmoni, trachea o bronchi, con tassi di mortalità al di sotto della media regionale.

Francesco Guida, sindaco
Livio Berardo, assessore all'Ambiente, Comune di Bra

Una visita oculistica al Pronto soccorso

Con [illegible] lettera pubblicata su La Stampa del 23 novembre viene lamentato da una lettrice [illegible] aver atteso, il giorno 25 ottobre, tre [illegible] per una visita oculistica tramite Pronto soccorso, per la quale è stato addebitato il ticket di 50 euro (che peraltro non è stato corrisposto in quanto la signora risultava [illegible] dal pagamento).

Al riguardo si precisa che la prestazione richiesta [illegible] investiva carattere di urgenza, che i [illegible]po intercorso tra la registrazione dell'accettazione (ore 15,51) e a visita è stato di un'ora e mezza, che la somma addebitata è stata determinata in applicazione delle disposizioni regionali emanate per invitare i cittadini a non ricorrere al Pronto soccorso qualora non sussistano motivi di [illegible] ed urgenza.

Fulvio Moriano
commissario azienda ospedaliera
«Santa Croce e Carle», Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [illegible] ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate): *Beato Angelo*, corso Nizza 46, tel. 0171 692.416.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible] dietro presentazione di [illegible] mediche.

Alba: *Morelle*, corso Langhe 1, [illegible] 0173 440.370.
Bra: *Nuova Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172412.[illegible].
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *Eredi Rabo*, c.so Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.386.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 [illegible] oppure 0171 [illegible].013

[illegible]A' E FUORI

[illegible]. All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, gli Out&[illegible] propongono un omaggio ai Queen e agli U2.

PEVERAGNO. Dalle [illegible] [illegible] «Tucano» latin soul con Simon Papa (percussioni e voce) e Roberto Taufic (chitarra e voce). Propongono [illegible] progetto che comprende i più interessanti brani della musica popular brasileira, arricchito dalla presenza di alcune loro composizioni.

[illegible]. Per la rassegna in pie[illegible] curata dalla Nuova Filodrammatica Carrucese stasera, ore 21, al cinema-teatro Fratelli Vacchetti, va in [illegible] «Velen e Pirset», commedia in tre atti di Luciano Oggero, rappresentata dalla Filodrammatica di Dronero.

[illegible] Nello spazio culturale «L'agorà» sabato alle 17,30 s'inaugura la [illegible] «Innesto-Greffe-Graft» un'esposizione documentaria dell'originale happening artistico che si è tenuto nel vallone della Valletta nel Parco delle Alpi Marittime a settembre. Protagonisti due giovani artisti cuneesi, Domenico Olivero e Stefano Venezia che hanno realizzato una scultura in forma [illegible] costellazione dell'Orsa Maggiore.

[illegible] Stasera [illegible] Crazy Bingo inaugurazione dei premi speciali: dalle [illegible] davanti a un ricco buffet si potranno scoprire queste nuove formule; [illegible] può vincere fino a 20 mila euro.

[illegible]. Sono in vendita all'Ufficio turistico, di via Roma 28, gli abbonamenti per l'8ª rassegna-concorso «El teatro piemontèis» curata dall'associazione Teatrando, che prenderà il via il 14 dicembre al Toselli. Otto le rappresentazioni in abbonamento. Tessere da [illegible] a [illegible] euro, ingressi singoli da 6,50 a 7 euro.

[illegible]. Fino a sabato [illegible] [illegible] lettura Costanzo Martini del Municipio vecchio è possibile visitare la mostra di Eurohumor «Sorrisi a forma di nota», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con Primalpe.

CUNEO. Domani alle 17,30 nella sede dell'Accademia delle Belle Arti presentazione del volume «Cinema e fumetto - [illegible] disinvolti su settima e ottava arte» [illegible] Antonio Ferrero (edizione Primalpe, 112 pagine, copertina a colori di Riccardo Cerutti). Presenta Beppe Grosso (giornalista de «La Stampa»); intervengono: Cristina Addis (docente di Anatomia e Discipline pittoriche); Riccardo Cerutti (insegnante, esperto di [illegible] e fumetto). Presente l'autore Antonio Ferrero.

[illegible] E' stato rinviato al 12 dicembre, [illegible] 21,15, l'ultimo concerto del Malibù Cafè Jazz, [illegible] programma stasera, con il Cuban Ensemble.

PIASCO. Stasera, alle 21, diapositive [illegible] Domenico Montevecchi su: «Il giardino di acclimatazione nelle [illegible]oni», nella Sala polivalente.

[illegible]VRE. Per gli «Itinerari ga[illegible] della Valle Varaita», sabato sera [illegible] cena agli «Amici» di Rore. Costo 21 euro, con ballo liscio. Prenotazioni allo 0175977119. «Monviso: storia di una montagna» è il tema dell'incontro con Oscar Casanova del Cai, in programma domani alle 20,45, nel Museo etnografico.

[illegible]. Domani al disco-pub «Ultima fermata» sfilata e presenta[illegible] della sexy boutique «Drop out» di Torino. Animazione e defilè Mara e Stella.

SALUZZO. Domani alle 21 per la rassegna di teatro piemontese va in scena la commedia «Peul sèmpre dessel» del gruppo Teatro di Carmagnola al Teatro Don Bosco di via Donaudi. Per informazioni: 017543375. Al Circolo Ratatoj è in programma domani alle 21 un incontro su [illegible] medicina tradizionale cinese. Il Qi-Gong e le arti marziali». Info: [illegible]. Domani e sabato, alle 21, al Teatro del Marchesato di piazza Vineis va in scena «La dodicesima notte» di William Shakespeare con la Compagnia «C'è di peggio».

Il locale celebra 32 anni dall'apertura con una storia ricca di successi

Buon compleanno, Atlantique

Domani c'è la festa nella discoteca albese

ALBA

Un grande concerto, una sera-[illegible] indimenticabile, affollata, con la frenesia di ogni inaugurazione e l'unicità di [illegible] grande appuntamento: era il dicembre del 1970 quando i Camaleonti tenevano a battesimo [illegible] sala da ballo albese, [illegible] [illegible] discoteca, che allora era un nuovo tipo di locale notturno importato dagli Stati Uniti, ma che avrebbe tro-[illegible] in seguito la propria consacrazione nel film «La febbre del sabato sera» interpretato da John Travolta. «L'altro mondo» sarebbe diventato un punto di riferimento nelle notti albesi.

«XL», Lider, Caffè Latino e [illegible] Atlantique: questi [illegible] i marchi che si sono alternati sulle insegne del locale di [illegible] Tanaro, mentre sotto le grandi colonne argentate [illegible] sono esibiti tutti i grandi nomi dello spettacolo.

Sul palco dell'«Altro Mondo» si sono esibiti cantautori e orchestre che hanno segnato un'epoca: Francesco Guccini, Luciano Ligabue, Lorenzo Jovanotti, Francesco De Gregori, Riccardo Cocciante, Patty Pravo, i Pooh, Edoardo Bennato, Augusto Daolio, Loredana Bertè e moltissimi altri grandi della musica italiana.

Le donne che hanno fatto «girare la testa» agli italiani negli ultimi anni hanno ballato fra i tavoli dell'Atlantique: Valeria Marini, Alessia Marcuzzi, Manuela Arcuri, Alba Parietti, Claudia Koll, Luisa Corna. I grandi comici e gli artisti intramontabili: Mike Buongiorno, Beppe Grillo, Fiorello, Teo Teocoli, Stefano Albanese, Ezio Greggio. Tra colo-[illegible] che si sono esibiti all'Atlantique, si può vantare addirittura un premio Nobel per la letteratura: Dario Fo. I veri protagonisti dei 32 [illegible] [illegible] questa lunga storia, come sottolineato i titolari della discoteca albese, [illegible] però i clienti e gli amici che continuano ad affollare l'Atlantique ogni martedì, venerdì e sabato sera.

In loro onore e' [illegible] orga-[illegible] una grande festa: l'appuntamento è domani sera, a partire dalle 23, naturalmente all'Atlantique. Alla festa, dove [illegible] saranno davvero tante sorprese, l'ingresso sarà gratuito per tutti.

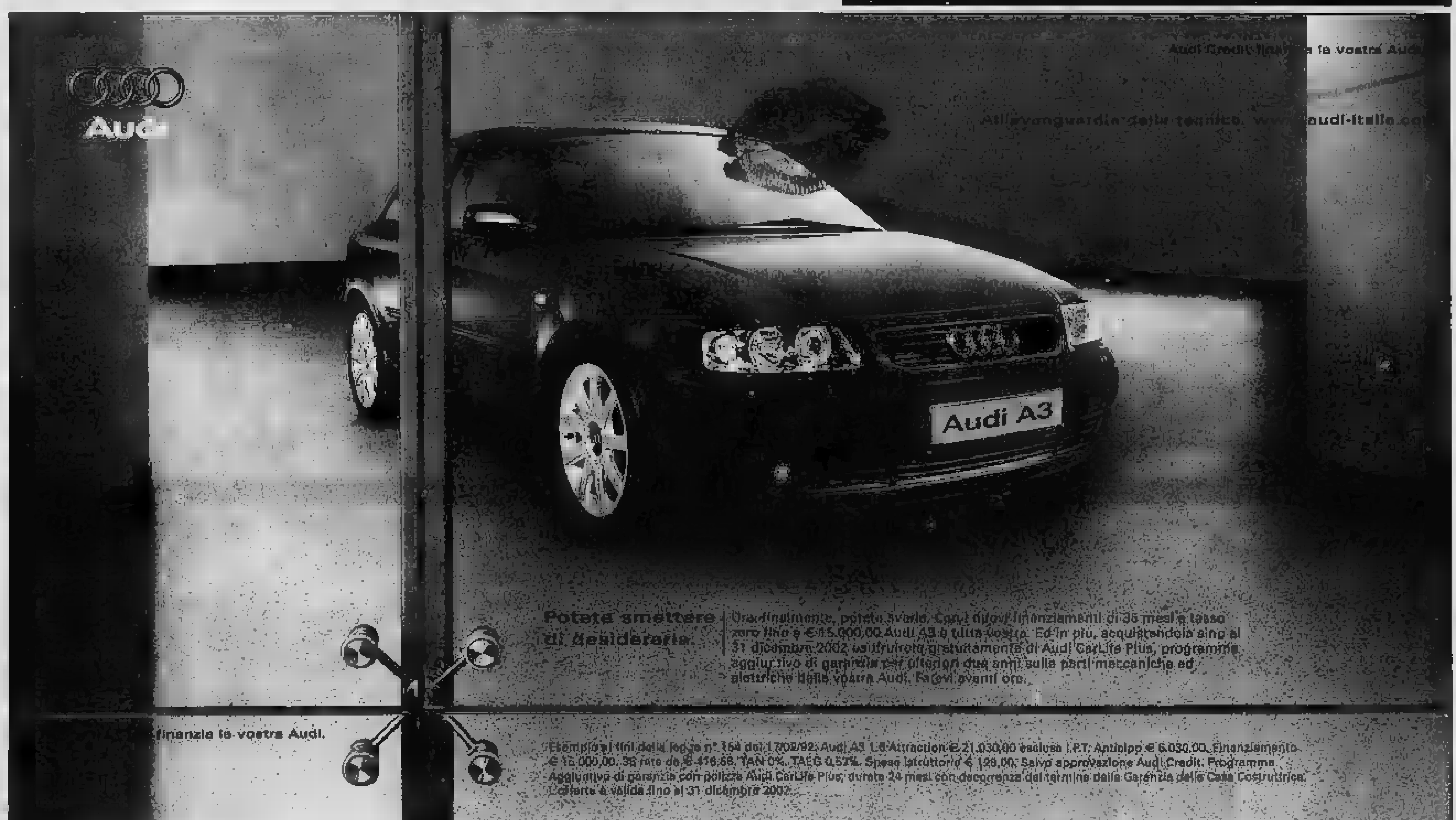
Se i compleanni [illegible]o uno dei momenti per fare [illegible] bilancio, quello per i trentadue anni di storia dell'Atlantique è sicuramente positivo: per l'attività svolta, per l'affetto e l'apprezzamento del pubblico, per il successo costante che gli è attribuito.



Un'immagine della grande festa che i titolari della discotec[illegible] via Tanaro hanno organizzato per i trent'anni del locale



Quella dell'Atlantique è una storia di successi, ospiti importanti, affetto del pubblico



ALBA, LA FINANZA SCOPRE ■■ ETICHETTE CONTRAFFATTE

False bottiglie di grappa Levi

Giuseppina Fiori

ALBA

Cinquecento bottiglie di grappa con etichette contraffatte della prestigiosa distilleria «Levi» di Neive ■■ state sequestrate dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Alba, diretta ■■ maggiore Enzo Signoriello. L'operazione ha richiesto lunghi ■■ di laboriose indagini. Il titolare della distilleria non ha riconosciuto come di su■■■ le bottiglie sequestrate, evidenziando numerose anomalie su etichette e contrassegni di Stato, comunque originali.

La maggior parte del prodotto ■■ già esposto nelle vetrine di ■■ negozio nel Veronese, pronto per la vendita. Le restanti bottiglie giacevano nel magazzino di una società ■ Imperia il cui legale rappresentante, M.M., ■ stato denunciato per frode nell'esercizio del commercio e per contraffazione ■ prodotti industriali. Il legale rappresentante, servendosi della buona fede del titolare di una società toscana produttrice ■ grappa, ordinava alla stessa bottiglie di formato uguale alle Levi. Venuto in pos■■ della merce, sostituiva le etichette con quelle contraffatte della distilleria neivese. Quindi le rivendeva a ignari negozianti.

■■ è la prima volta ■■ vengono scoperte ■ commercio bottiglie di grappa con etichette «Levi» contraffatte, un marchio riconosciuto di altissima qualità, leader ■■ settore. Oltre che per il contenuto, le bottiglie sono molto apprezzate per le originali etichette rigorosamente scritte a mano dal produttore, Romano Levi, accompagnate da disegni e simpatici messaggi.

La distilleria di Neive è stata fondata nel 1925 dal padre di Romano, Serafino Levi.

I CARABINIERI DI BRA E CANALE ARRESTANO DUE GIOVANI ASTIGIANI E DENUNCIANO QUATTRO NOMADI

Sgominata una banda di ladri

Responsabile di numerosi furti in tutto il Roero

BRA

L'banda denominata «Operazione Rat» (proprio come topo), dal nomignolo di uno dei ricercati, l'operazione dei carabinieri di Bra e di Canale, conclusasi con due arresti e 4 provvedimenti cautelari. Dopo un lungo periodo di indagini, condotte congiuntamente dai militari di Bra, da quelli di Canale e dal sostituto procuratore albese Laura Deodato, l'altra notte sono scattate le manette per Walter Priamo, 25 anni, di San Damiano d'Asti, arrestato a Savona mentre si trovava a casa della fidanzata. Inoltre il gip Carlo Gnocchi ha emesso altre quattro misure cautelari che prevedono il divieto di residenza nell'ambito della propria provincia per quattro nomadi che alloggiano in parte nel campo di Alba e in parte in quello di Canale: D. N e K. B., entrambi di 21 anni, di Canale, G. L., 21 anni, di Alba, e L. G., 23 anni, di Savona sono stati ritenuti colpevoli di una serie di furti che nel periodo che va da maggio a oggi hanno riguardato un'ampia zona del Roero (Monteu, Canale, Govone e Magliano Alfieri) tanto da essere anche oggetto di interpellanze da parte delle Amministrazioni comunali. Il lavoro degli uomini dell'arma è stato capillare. Walter Priamo - il primo dei ricercati - è stato rintracciato nel centro di Savona: quando i carabinieri hanno circondato la casa, sentendosi scoperto, ha lanciato dalle finestre un grosso sacco che conteneva lettori Cd, videoregistratori e radio, il cui valore ammonta ad oltre 5000 euro.

Altre pattuglie effettuavano una serie di perquisizioni ■■■ (14 nell'arco della notte scorsa, tutte nella zona del Roero): è stata trovata altra refurtiva e cocaina già confezionata e pronta per lo spaccio. In relazione al possesso di droga è stata arrestata E. M., diciot■■■ di Asti, fidanzata di uno dei nomadi per i quali è scattato il divieto di dimora in provincia.

In uno dei passaggi dell'articolata ordinanza firmata dal gip Carlo Gnocchi, si legge: «Come la gente perbene tutti i giorni si alza per andare in ufficio oppure in fabbrica, questi rom tutti i giorni si alzano ed iniziano la loro attività lavorativa che si esplica nel commettere reati contro il patrimonio». Conclude il tenente Sandro Colongo, che ha coordinato l'operazione: «Il fenomeno è costantemente monitorato, con loro continuamente vengono ■■■ in atto operazioni tese a prevenirlo e a contrastarlo laddove si verificano dei reati. L'operazione "Rat" è nata dopo aver raccolto molti elementi a seguito di furti che hanno turbato il sonno sia a privati cittadini e sia ad amministratori pubblici. Siamo ancora in attesa di eventuali ulteriori sviluppi». [v. m.]



Il tenente Sandro Colongo

UNA ■■■ AL QUIRINALE



Studenti braidesi ricevuti dal Presidente Ciampi

I ragazzi dell'Alberghiero «Velso Mucci» sono stati ricevuti in Quirinale dal Presidente della Repubblica Ciampi. Accompagnati dal dirigente scolastico Benedetto Russo e da due docenti, hanno avuto la possibilità di vivere una gi■■■ al palazzo presidenziale. In questi giorni la scuola braidese sta presentando i suoi programmi, compreso il «ristorante didattico», tra i primi in Italia ad essere aperto al pubblico una sera la settimana. [v. m.]

SI PROTESTA INNOCENTE. LA VITTIMA E' DI ALBA

Molestie ■ violenza sessuale Commercialista condannato

ALBA

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato ieri il commercialista Cuono Laudando, ■ Cairo Montenotte, a tre anni di reclusione per violenza sessuale, molestia, atti osceni nei confronti di una donna albese. I fatti risalgo■■ al ■■■ All'epoca l'uomo, dottore commercialista, era consulente contabile in una ditta di Alba, dove ■ donna lavorava ■■■ impiegata. Il Laudando era accusato di averla molestata in più occasioni, a parole e fatti, nonché di averle usato violenza sessuale un giorno che si recò nella sua abitazione, mentre ■■ sola in casa. L'impiegata ha presentato denuncia ed è seguita una lunga inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Alessia Ceccardi. Laudando ■ stato, inoltre, condannato al ■■■ del danno morale cagionato alla donna, costituitasi parte civile, da liquidare in separata sede, assegnandole a titolo di provvisionale la somma di quindicimila euro.

L'avvocato Angelo Battaglio, difensore del commercialista unitamente all'avvocato Ferdinando Trasacco, ha detto: «Il dott. Laudando e i suoi difensori ■■■ convinti della sua innocenza: pre■■■ appello contro la sentenza del giudice. Il nostro assisti■■ nega la sua responsabilità e la versione dei f■■ fornita d■■ querelante».

L'avvocato di parte civile Roberto Ponzio: «La ricostruzione ■■■ dalla parte offesa è credibile, ■■erente e riscontrata da intercettazioni telefoniche e altre prove. La ■■ assistita ha subito un grave trauma». [g. f.]

DA DOMANI RASSEGNA GASTRONOMICA

La carne piemontese è protagonista ■ Bra

BRA

Tutto pronto per la ■ª rassegna della «Carne di razza piemontese di Bra», che inizia domani e prosegue poi sabato, domenica, per concludersi nella mattinata di lunedì con alcune visite ■■ p■■ degli studenti delle scuole elementari e medie. La rassegna è ■■■ dal Consorzio macellai braidesi, ■ collaborazione con ■ città di Bra, Ascom e molti sponsor. Domani, alle 17, si potrà assistere all'inaugurazione della rassegna, ospitata nel ristrutturato mercato coperto di piazza XX Settembre; a seguire ci sarà ■ presentazione degli stand dedicati all'enogastronomia di Langa e Roero. Alle 20, prima cena d'autore preparata dallo chef del ristorante Battaglino, il quale proporrà piatti tipici della tradizione piemontese. Ci sono 250 posti disponibili ed è obbligatoria la prenotazione. Tutte le degustazioni sono confezionate dal personale della mensa comunale, coordinato dal capo-cuoco Antonio Petti e servite al tavolo dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Velso Mucci». Prenotazioni all'Ufficio turistico (tel. 0172430185) oppure all'Ascom (tel. 0172413030). [v. m.]

IN BREVE

PRUNETTO

Viglino confermato presidente dell'Ana

Il consiglio direttivo dell'Associazione Alpini ha confermato Piergiorgio Viglino presidente di sezione. Lo affiancano ■ vice Simone Delpiano e il segretario Sandro Franchello. [g. sca.]

■■■

Strada ripristinata dopo l'alluvione

La ditta Sandri di Rocchetta Belbo sta completando i lavori di ripristino ■■ strada ■■■nale a San Rocco, danneggiata dall'alluvione 2000. Saranno realizzate due scogliere per la regimazione delle acque e rifat■ l'asfalto. [g. sca.]

BRA

Le prenotazioni al soggiorno per anziani

Il Comune organizza dal 4 al 18 marzo ■■■ ■■ soggiorno per anziani all'hotel ■■ di Diano Marina. ■ costo è di 435 euro ■ persona (per la sistemazione in camera doppia). Le prenotazio■ si ricevono agli uffici della Ripartizione socio-scolastica, oppure telefonando allo 0172/438237. [v.m.]

VERDUNO

Con il Lions Club si parla di fondi d'investimento

Stasera (alle 20) al ristorante «La Cascata», incontro del Lions Club Bra Host - presieduto da Roberto Costamagna - per parlare ■ fondi di investimento, con Dario Brandolini, responsabile dell'ufficio studi di Rasbank Spa. [v. m.]

ALBA

Vigile di quartiere in ■■■ San Cassiano

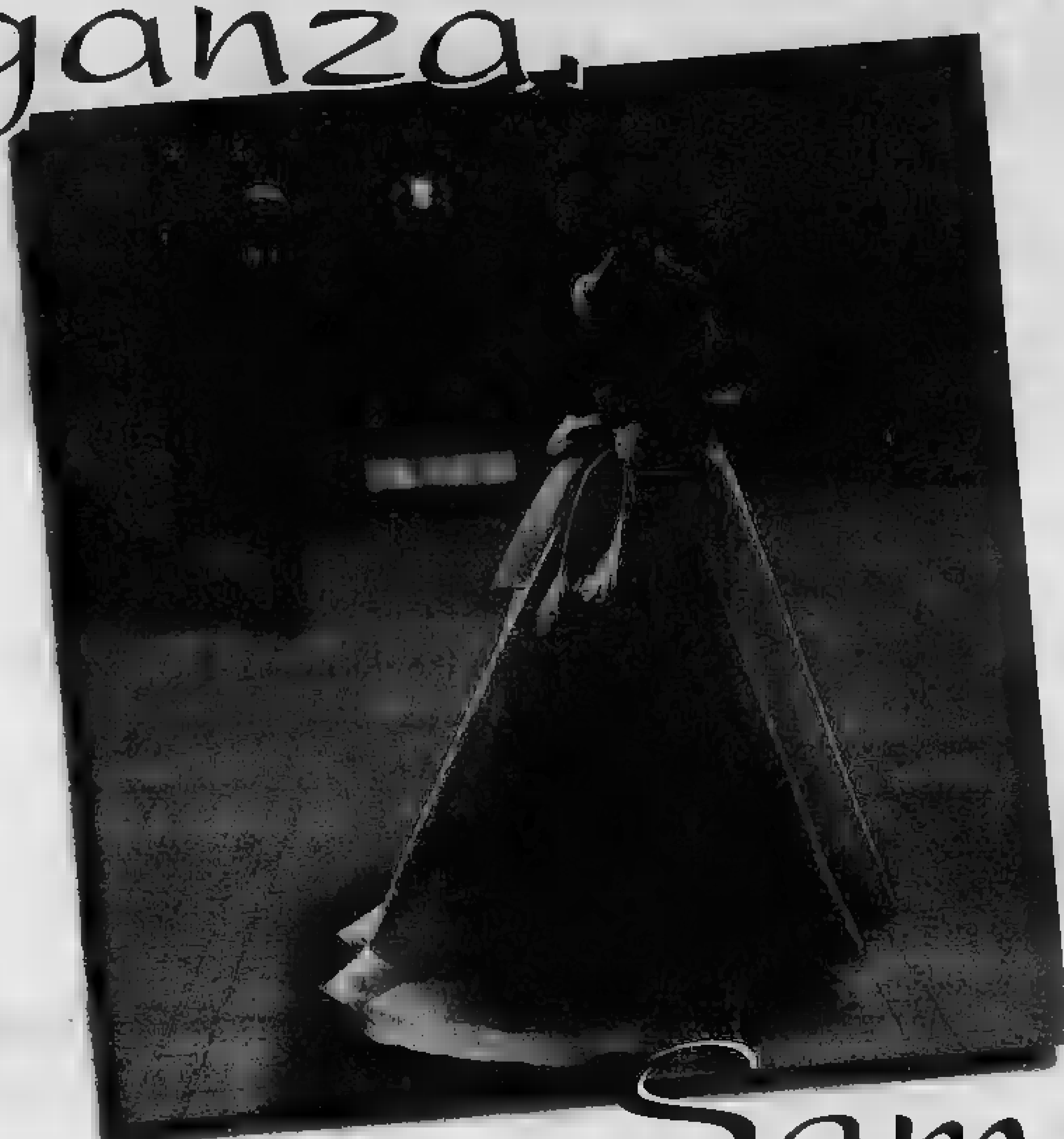
Oggi (sala municipio, ore 17) sarà presentata l'istituzione di un vigile di quartiere nella zona di ■■■ Piave, San Cassiano e corso Europa, che entrerà in funzione il 15 dicembre. [g. f.]

ALBA

Condannate tre donne senza documenti

Tre d■■■ macedoni, Majlinda Sula (22 anni), Adelina Nuredini (23) e Liri Halimi (24) sono state condannate a cinque giorni di arresto ciascuna per essere state trovate senza documenti e senza permesso di soggiorno ad ■■ controllo dei carabinieri di Govone. [g. f.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA — CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE — CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863



Tre momenti all'Istituto Eula: dall'anno scolastico 2000/2001 sono attivi anche i corsi economico e ambientale per il diploma di ragioniere e di perito chimico

Scuola statale di Savigliano prepara geometri e ragionieri di domani

Istituto Eula, un futuro per i giovani

Diplomi adatti alle richieste del territorio

L'Istituto Tecnico per Geometri - Liceo tecnico Costruzioni, infrastrutture e [illegible] Economico e Ambiente «Maurizio Eula» [illegible] Savigliano, con la sede staccata di Racconigi, si trova [illegible] centro di un bacino ampio che comprende parte della provincia di Cuneo e parte della provincia di Torino, dove non esistono altri istituti con la medesima specializzazione, al quale affluiscono studenti [illegible] numero crescente [illegible] [illegible] in anno, a conferma della validità [illegible] della spendibilità sul mercato [illegible] titoli [illegible] studio che consentono ai giovani [illegible] conseguire competenze in molte discipline.

La preparazione scolastica [illegible] i diplomi che si conseguono corrispondono alle [illegible] di una realtà [illegible] e [illegible] fondata sull'agricoltura, sull'artigianato, sul commercio e su una industria legata agli altri aspetti della realtà [illegible]: il diplomato dell'Istituto Eula [illegible] sempre trovato numerosi e favorevoli sbocchi lavorativi sia nel campo della libera professione, sia negli altri settori economici.

I diplomi di geometra e di ragioniere corrispondono anche a un modello culturale e sociale in [illegible] queste figure ricoprono un solido e sicuro ruolo basato su un rapporto di fiducia e di autorevolezza.

Dall'anno scolastico 2000/2001, infatti, sono attivi anche i corsi economico e ambientale che conducono al diploma di ragioniere e di perito chimico. Per quest'ultimo corso, sono state avviate le pratiche [illegible] per la trasformazione in Liceo tecnologico, che con ogni probabilità sarà operativo già a partire [illegible] prossimo anno scolastico.

I corsi presenti nell'Istituto sono organizzati sulla base innovazioni sperimentali proposte [illegible] ministero dell'Istruzione, per dare ai giovani [illegible] preparazione adeguata [illegible] esigenze sociali e culturali: così la scuola [illegible] tutta costituita [illegible] classi sperimentali: Progetto Cinque per geometri, ormai collaudato in tutta l'Italia; Progetto autonomia - Liceo tecnico per le costruzioni [illegible] il territorio, che conduce al diploma di geometra; Progetto [illegible]tonomia - Liceo tecnico economico-gestionale, che conduce al diploma di ragioniere; Progetto autonomia - Liceo tecnico ambientale: diploma di perito chimico; Progetto Sirio per geometri serale; particolarmente attivo e frequentato da chi desidera migliorare la propria posizione professionale e recuperare gli anni di studio perduti.

La sperimentazione del Liceo tecnico consente la progettazione, organizzazione e gestione da parte dell'Istituto [illegible] alcune ore settimanali che rientrano nella cosiddetta «area d'integrazione»: lingua francese, Economia aziendale e progetti collegati al territorio, progetti collegati all'arte e al cinema, progetti collegati alla realtà locale e [illegible] accordo con enti esterni pubblici e privati sono gli approfondimenti che in essa vengono portati avanti.

La sede dell'Istituto è collocata a Savigliano, nel [illegible] storico, [illegible] un edificio condiviso [illegible] il Liceo Arimondi; a Racconigi opera una sezione staccata. Numerose sono le aule speciali: laboratorio linguistico; Chimica e Scienze; Fisica; Costruzioni; Topografia; aula disegno attrezzata [illegible] tecnigrafi e personal computer; laboratori di Informatica e multimedialità; aula [illegible] Disegno attrezzata con piano di lavoro orientabili; Biblioteca; palestra, in comune con [illegible] Liceo Arimondi; aula per conferenza attrezzata [illegible] TV maxischermo e video registratore; [illegible] per [illegible] attrezzata con personal computer, schermo, video proiettore e video registratore.



La scuola punta da anni al rafforzamento [illegible] almeno due lingue straniere: una a carattere [illegible] generale (inglese) e una [illegible] lingua di paese confinante (francese). Da ottobre a giugno si svolgono attività pomeridiane in collaborazione con docenti di madrelingua esterni alla scuola.

Numerosi sono i progetti che vengono da anni portati avanti nell'Istituto Eula [illegible] favorire [illegible] miglior comunicazione, un maggior benessere e un buon senso di appartenenza alle attività scolastiche: teatro, cinema, musica, biblioteca, attività sportiva, visite [illegible] istruzione.

L'E.C.D.L. (European Computer Driving Licence), o Patente Euro[illegible] per l'uso del computer, [illegible] una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta il possesso delle conoscenze, delle capacità e delle abilità ne[illegible] ed utilizzare adeguatamente il computer [illegible] le applicazioni informatiche di [illegible] comune nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico o uno studio professionale.

L'Istituto, soddisfacendo agli standard di qualità definiti a livello internazionale, ha [illegible] nell'anno 2000-2001, la qualifica [illegible] «Test Center». Presso la sede vengono organizzati corsi di formazione e sessioni di esame sia per docenti che per studenti.



[illegible] particolare la programmazione della disciplina T.I.C. (Tecnologia dell'informazione e della comunicazione), presente in tutte le classi prime e seconda, è stata modificata in modo da permettere agli studenti interessati di poter sostenere alcuni esami senza necessità di seguire i corsi specifici.

Lo scopo degli stage estivi è far sì che gli studenti dell'«Eula» possa[illegible] partecipare ad esperienze che rappresentino una opportunità [illegible] formazione [illegible] di conoscenza del mondo del lavoro. La partecipazione [illegible] agli [illegible] è considerata parte essenziale delle attività formative promosse dall'Istituto.

Gli alunni diplomati possono accedere [illegible] qualunque Facoltà Universitaria e in particolare, [illegible] la buona preparazione tecnico - matematica, al Politecnico, Architettura, Agraria, Economia e Commercio.

Per chi non intende continuare gli studi è possibile accedere [illegible] conseguimento dell'iscrizione all'albo dei liberi professionisti inserendosi nel praticantato presso uffici e studi tecnici oppure accedere a [illegible] pubblici di vario tipo oppure ancora offrire [illegible] competenze acquisite verso una variegata offerta di lavoro nei campi dell'edilizia, dell'artigianato, del commercio o di altre attività private.

Il [illegible] tecnico «Eula» sarà aperto per [illegible] [illegible] dei ragazzi di terza media e delle loro famiglie nella sede di Savigliano, oggi dalle 21 alle 22,30; domani, dalle 18 alle 19,30 e sabato 14 dalle 15 alle 17; nella sede di Racconigi sabato 14 dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 17.

PROPOSTE IMMOBILIARI

1993, Agenzia delle agenzie Gruppo RINALDO MURATORE

Borsa IMMOBILIARE

Per INVESTIMENTI
INIZIATIVA
URGE

0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693688 - 0173.33311 -

CUNEO
Viale Angeli
Villa con giardino
intermediari

Telefonare 0171 605552

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Corso , 21 bis - 12100 CUNEO
Tel 0171 609122 - Fax 0171 488249

Morris

Cuneo - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 - Fax 0171 606103

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria è un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori. Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori; fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancora prima della forma, sono la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai nostri recapiti in:
LAIGUEGLIA, BORDIGHERA, MENTONE, VENTIMIGLIA.

PER UN SERVIZIO COMPLETO
vendere la vostra attività, un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

- Corso Giolitti, - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con : ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, solaio (riscald. centralizz.).
CUNEO - PIANO TERRA: cucina, camera, bagno, (riscaldamento autonomo.).
CUNEO - centro storico: appartamenti ristrutturati con ottime rifiniture.
CUNEO - Basse Sant'Anna: casa indipendente, ristrutturata, con terreno.
CUNEO - BENIGNO: casa indipendente con magazzino e porticato, possibilità n. 2 unità abitative indipendenti, terreno mq. 9.000 circa.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: appartamento disposto su due livelli superficie mq. 230 circa, autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. 2 camere, doppi , mansarda, cantina e n. 2 aut.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.
CUNEO - Borgo San Giuseppe - 1° piano : ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
BO - lotto terreno edificabile.
CARAGLIO - completamente ristrutturata livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina e bagno - primo piano: n. 1 camera e bagno.
BUSCA - porzione bifamigliare.
BUSCA - muri negozio.
BUSCA - Castel di Busca - rustico indipendente lati da ristrutturare, con terreno.
O - v indipendente con giardino (locata sino a aprile 2006).
VIGNOLO - Santa Croce - migliare.
VALLE PESIO - Fraz. S. - casa indipendente con giardino.
VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 3 camere, bagno e giardino pensile.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.
CERVASCA - Terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
BUSCA - San Chiaffredo - Capannone di mq. 200 circa.

AFFITTA
ONE

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, (riscald. centraliz-
CUNEO - piano con ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
DRONERO - 1° piano: ingresso, sog- cucina, n. 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo.
VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipend. con giardino.
Vicinanze CUNEO - VILLETTA A

UFFICIO

CUNEO - piano rialzato: ingresso, n. 4 vani e bagno
- piano rialzato: ristrutturato, n. 3 vani e bagno.
CARAGLIO - capannone mq. 900.
(USO UFFICIO) - piano primo: mq. 80 (riscald. autonomo).
VICINANZE CUNEO - capannone di mq. 1.000 con annessi n. 2 appartamenti.

: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
Sala giochi (ottimo attrez-
Lavanderia.
Hobbistica e cartoleria.
Articoli regalo e biancheria per casa.
Libreria.
Bar con chiusura
Tabaccheria.
Magazzino Edile.
Negozio di quadri e cornici.
Bar - Birreria.

FIMAA - FLORID 2 Immobiliare - FIABCI

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

centro storico: alloggi ed uffici, di prossima ristrutturazione, con 2/3/4/5/6 . Possibilità abbinamento e perso-
Borgo S. Bernardo: prestigioso alloggio ingresso in salone, cucina, studio, tre camere e doppi servizi. Terrazzo, cantina e box auto.
Fossano: villetta a schiera
S. Michele: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, , doppi servizi, ampia mansarda con terrazzo collegata con scala interna, cantina e box
Fossano storico: alloggio soggiorno, cucina, tre servizi, cantina. Termoautonomo. Euro 132.000.
Fossano centro storico: alloggio ristrutturare di ingresso, cucinino, cinque vani, servizi e cantina. Euro 119.000.
centro storico: alloggio ristrutturare con cucina, quattro , studio, doppi servizi, cantina e box auto.
Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, servizi, cantina e box auto
Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato composto ingresso, tre camere, servizi, cantina e box auto. Euro 117.000
Fossano Borgo S. Antonio: fabbricato da ampia metratura
Borgo S. Antonio: alloggio composto da ingresso, cucina, tre camere, , terrazzo, cantina, solaio e auto.
Fossano Borgo S. Antonio: palazzina bifamigliare.
zona alloggio di soggiorno con cucinino, due camere servizi, auto
: palazzina indipendente unifamigliare con ingresso, cucina, soggiorno, due auto e due cantine. Il tutto su mq. di terreno. Euro 225.000
Fossano: lotti di terreno edificabili artigianali
Fossano Fraz S. Sebastiano: palazzina bifamigliare.
Fossano Fraz S. Sebastiano: porzione palazzina bifami- con ingresso, cucina, tre camere e servizi. Terrazzo, su 660 mq. da . Euro 137.000
Fossano: ristrutturare, Fraz. Maddalene e Murazzo
Cervere: porzione di villa bifamiliare nel seminterrato tavernetta e lavanderia; in cucina, servizio e doppio box auto, in primo piano camere e servizi. Euro 214.000.
Cervere Grinzano: rustico da ristrutturare.
Cervere Fraz : fabbricato indipendente mq. di terreno. Euro 70.000
Trinità: casa da ristrutturare su tre piani, sette vani, , terrazzo e boxes auto
indipendente da ristrutturare su 1100 mq. di . Euro 72.500.
Vottignasco: fabbricato indipendente su 360 mq. di terreno. Euro
Morozzo: alloggio libero di ingresso, cucina, camere, zi, cantina e box auto.
Benevagienna centro da ristrutturare due livelli composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, due cantine e box auto. Euro 60.000.
Benevagienna centro storico: fabbricato da ristrutturare cortile privato, su livelli, con dodici vani
Benevagienna centro storico: stupendo caseggiato d'epoca da ristrutturare, tre livelli, diciotto , cantine, magazzini e sottotetto. Ampio
Benevagienna vicinanze: caseggiato indipendente ristrutturato con cucina, , tavernetta, soggiorno, tre camere, doppi servizi e box auto, 13.000 mq. di . Euro 142.000
in corso di costruzione su 700 mq. di terreno.
Genola: alloggio libero con ingresso, cucina, soggiorno, camere e doppi servizi, cantina e posto auto. Euro 118.000.
Genola: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre , doppi servizi, cantina, box auto e posto auto privato. Euro 141.000
casa da ultimare, su due livelli, composta da ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e box auto doppio. Cortile privato
casa da ristrutturare, disposta su due livelli, sei vani e servizi. Euro 31.000.
Savigliano zona nuova: porzione di villa bifamiliare in costruzione su due livelli con soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, , cantina e triplo box
Savigliano stazione: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina e . Euro 140.000
Savigliano: alloggio di ingresso, tinello con , cantina e autorimessa. Euro 72.000.
Savigliano zona centrale: alloggio ingresso, , soggiorno, camere, terrazzo, e posto auto. Termoautonomo. Euro 106.000.
Savigliano S. : alloggio di ingresso, quattro vani, servizi, lavanderia, cantina e box auto, Euro 119.000.
Savigliano : centrale indipendente ristrutturata cinque vani e doppi servizi, cortile privato. Euro 170.000
Savigliano e Cavallermaggiore rustici ristrutturare
Savigliano e Fossano: affitta alloggi e uffici a referenziati

---

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

BORGO SAN - Via Tesoriere: in villa: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.
SA - via Einaudi: villa cucina, 2 - 3 camere, bagno, ampio seminterrato giardino.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
SPINETTA - In cascinale con parco; completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, garages, giardino.
SAN - in villa cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, quattro camere, bagno, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
VIGNOLO - Villa a schiera, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - Centro paese, casa indipendente, su tre piani, da ristrutturare per complessivi mq. 170
BOVES - FONTANELLE - con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, giardino
- FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, , soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES - M DEI BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 , doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili da m² 600 / 700 / 900. - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature. - **GAIOLA** - terreni edificabili m² 750 / 850.
BOVES - bosco ceduo di mq. 13.000 ottima resa in legname. - **BOMBONINA** - terreno agricolo di 2 giornate piemontesi. L. 30.000.000.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
- San Giovenale - rustico con finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino,
PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio: , soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage piscina
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. L. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina.
BOVES - Centro paese - alloggio ultimo piano con solaio sovrastante: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, 4 posti auto, cortile in proprietà.
BOVES - Centro paese - alloggio: ultimo piano con ascensore, cucinotta, soggiorno, 3 camere, bagno, ampia balconata.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.

AFFITTASI 0171

- Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.
- Centro paese alloggio con ascensore, cucina, tre camere, bagno, garage.
BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - F strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
- Fronte strada locale commerciale di mq. , parcheggio. . Trattative riservate.

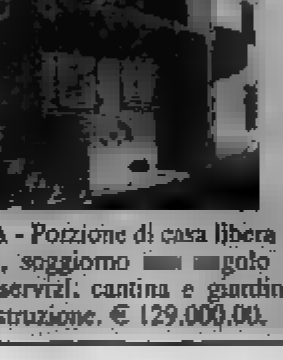
CEDESI 0171

EDICOLA - CARTOLERIA - in Cuneo centralissima con avviata clientela. Trattativa riservata.
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con licenza di pasticceria e latteria).

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Affiliato STUDIO CUNEO TRE di Mastroianni Alessandro
Iscrizione Ruolo Mediatori Cuneo n. 586 e-mail: cncn2@tecnocasa.it
Via Roma, 26 - CUNEO - Tel. 0171 601397



SPINETTA - Porzione di casa libera su due lati di ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, 2 servizi, cantina e giardino privato. Recente costruzione. € 129.000,00.

BOMBONINA - In zona centrale porzione di bifamiliare, libera su tre lati con terreno di pertinenza, ottime rifiniture ampio magazzino. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

ROATA ROSSI - Alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi solaio, cantina, doppio box auto ed orto condominiale ad uso esclusivo. € 175.000,00.

TRUCCHI - In ottima posizione, comoda ai servizi, casa indipendente sui 4 lati, su tre livelli, cantina, solaio e due bassi fabbricati attigui con terreno di pertinenza. € 129.000,00.

CUNEO - Prima periferia - alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, posto auto coperto. € 103.000,00.

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - 698.926 - CUNEO

IN VENDITA

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento in fase di costruzione, composto da salone, cucina, due camere, due servizi, ripostiglio, cantina e garage. Finanziamento a fondo perduto di 20.000 Euro. Ottimo affare come prima casa!
Cuneo 2 - Appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta nel sottotetto, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo 2 - Zona ala bianca, appartamento di salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 ampi balconi, cantina, garage e ampio sottotetto edificabile. Euro 195.000,00 tratt.
Cuneo - adiacenze Via Bodina, appartamento all'ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Roma, appartamento di 2 camere, bagno, cucina. Ristrutturato, T.A. Euro 110.000,00.
Cuneo - Corso IV Novembre - Appartamento al 3° piano di ingresso, cucina, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, veranda e cantina. Ristrutturato a nuovo.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, box auto. Termoautonomo. Richiesta Euro 95.000,00.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Villette e appartamenti in fase di costruzione in complesso signorile.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Casa libera su tre lati da ristrutturare. Euro 75.000,00.
Borgo San Dalmazzo - Centro - Attico di soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina e posto auto. Occasione. 120.000,00 Euro.
Borgo San Dalmazzo - Villetta abbinata libera su tre lati disposta su tre livelli con ampio giardino.
Cuneo - Tetto Garetto - Alloggio di cucina, tinello, 2 camere, bagno, cantina e box auto. Termoautonomo. Euro 88.000,00 trattabili.
Caraglio - Appartamento di ingresso, cucinino, tinello, 2 servizio, cantina, terrazzo e balcone. Euro 155.000,00 trattabili.
Limone Piemonte - Negozio di mq. 90 su due piani con due servizi con possibilità di trasformazione in alloggio. Richiesta

IN AFFITTO (solo a)

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Euro 440,00.
Cuneo - Centralissimo, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e solaio. Euro 350,00.
Cuneo - Vicinanze Cuore Immacolato, appartamento a piano alto, signorile, ingresso, salone, tinello-cucinotta, 3 camere, grande servizio, cantina, solaio, volendo garage. Euro 700,00.
Cuneo - In posizione centrale, locale di mq. 500 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività commerciale, studio, associazioni varie, palestre, ...

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ASSICASA

Immobiliare & Amministrazioni
Via Armando Diaz, 7 (ang. Corso Giovanni XXIII, 8)
Tel. 0171 691699 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

- Via Schiapparelli, angolo Corso 2° piano, alloggio di ingresso living, due camere, doppi servizi, cantina e solaio, complementare ristrutturato. Euro 201.000.
CUNEO - Via Armando Diaz, centro storico, alloggio al piano mansardato di ingresso, soggiorno, bagno, soppalco, complementare ristrutturato e termoautonomo. Euro 116.000.
CUNEO - Via Negrelli alloggio al piano ultimo di ampia metratura.
2 - Via Beppe Fenoglio: alloggio di ampia su due livelli in palazzina di nuova realizzazione con vista eccezionalissima.
CUNEO - Via Roma, alloggio completamente ristrutturato al piano ultimo.
- Corso Santorre di Santarosa, alloggio al piano rialzato ampio soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, cantina e solaio, ristrutturato ed adatto anche ufficio Euro 158.000.
CUNEO Spinetta - Ultime ville a schiera in complesso residenziale di pregio.
CUNEO San Rocco Castagnaretta - Alloggi di prossima realizzazione in contesto di ristrutturazione di palazzina disponibili da Giugno 2003 - Prezzi e planimetrie in agenzia - pagamenti per stato di avanzamento lavori.
Ventimiglia - Calandre - Alloggio di ingresso living con angolo cottura, alcova, una camera, bagno, ripostiglio, armadi, cortiletto privato e posto auto. Euro 202.000.
BORGO DALMAZZO - Adiacenze Ipersfanda, capannone di circa 550 mq. su due livelli fatturabile.
- MONTECARLO - Alloggi di ampia metratura vicinanze

IMMOBILIARI IN AFFITTO

- Via Carlo Emanuele quasi angolo Corso Giolitti alloggio al piano 2° di ingresso, cucinino, tinello, due camere bagno. Euro 415,00/mese.
CUNEO - Via Massimo d'Azeglio, 2° piano, ingresso living, due , cucina, bagno, rip. arredato e complementare ristrutturato. Euro 550,00/mese.
- Via Armando Diaz, centro storico alloggio completamente ristrutturato di ingresso, con angolo cottura, una bagno, termoautonomo. Euro 370,00/mese.
CUNEO - Via Alba ampio monolocale con servizi all'ultimo piano.

DISPONIBILITÀ E REPERIBILITÀ DI ALLOGGI IN CUNEO SU ESIGENZA DELLA CLIENTELA. IN SEDE AMPIA SCELTA DI PROPOSTE IMMOBILIARI IN COSTA AZZURRA E RIVIERA LIGURE.

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383696 - 335 6280141

- COSTA -

Mentone Garavan - piccola palazzina a dal mare, appartamento ristrutturato al secondo piano camere, soggiorno, separate, bagno, balconi, cantina; Euro 259.000,00.
Mentone - grande locale con balcone al quarto piano, ascensore, piccola vista mare; Euro 89.500,00.
Mentone Longue - monolocale indipendente con grande balcone; Euro 79.000,00.
Rue Longue - bilocale indipendente con grande balcone; 89.000,00.

- VENDESI -

Cuneo - Corso Carlo - appartamento al terzo piano con due ingressi soggiorno doppio, camere, sala da pranzo, cucinino, doppi servizi, balconi veranda, solaio, cantina, autorimessa.
Vignolo - San Michele - Villa recentissima di pregiata architettura su due piani ed interrato con grande giardino piantumato, tettoie, piscina.
Margarita - 500 mt. dalla strada Cuneo-Mondovì appartamento in villa due piani fuori consistente nell'interno ed ultimo piano, grande giardino
Robilante - Appartamento al secondo piano di soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi; Euro 49.000,00 (od Euro 311,00 mensili).
Busca - Via n° 5 - grande casa con giardino recintato composta di quattro alloggi vendibili separatamente abbinabili, parzialmente da ristrutturare; Euro 49.000,00.
Beinette - Cascinale ristrutturato dal con grande giardino recintato; Euro 216.950,00.
Beinette - appartamento in piccolo condominio di due camere, cucina, soggiorno, autorimessa.
Boves - Madonna Boschi - appartamento termoautonomo al secondo piano di due cucina, bagno, terrazzino, cantina autorimessa; Euro 103.000,00.
Chiusa - Appartamento in via Vallauri secondo ed ultimo piano: autonomo di tre camere, cucina, servizi, legnaia nel cortile. Euro 74.900,00.
Peveragno - Condominio "Pian del Molino II" appartamento al piano secondo camera, cucinino, servizi, autorimessa. 67.655,00 Euro 403,00 mensili.
Peveragno - Condominio "Madunina" appartamento al terzo ed ultimo piano di camera, soggiorno, cucinino, servizi, terrazzino.
Peveragno centro - appartamento due piani vani e doppi servizi, eventualmente , autorimessa; E 144.000,00.
Peveragno - Fraz. San Lorenzo, in posizione centralissima, negozio possibilità di trasformazione ufficio, riscaldamento
Peveragno - S. Margherita, ristrutturata piani fuori terra di sette vani e servizi con cortile privato; 149.000,00
Peveragno - Fraz. Montefallonio, di libera da quattro lati autorimesse comunicanti, terreno pianeggiante 1000 mq. agevolazioni fiscali 36%.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, lotto di terreno urbanizzato e recintato con progetto approvato, ideale per casa prefabbricata.
Peveragno - lotti di terreni artigianali e commerciali con agevolazioni per zone montane ex aree obiettivo 5B; Legge Tremonti; P.E.C. approvato.

- CEDESI -

Cuneo - Via Carlo Emanuele, attività dolciaria, ampi locali soppalcabili, affitto interessante.
Dintorni - bar dehor, giornali, alta redditività, dimostrabile.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▶ www.alge.it

LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE [illegible] IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione a fiere all'estero, apertura di sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte con oltre 4 milioni di euro. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al raffor[illegible] della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni di [illegible]. Il nostro intervento, si aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di comune [illegible] che sosten[illegible] il [illegible] piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti di promo[illegible] commerciale, specie sui mercati esteri, alla certificazioni di qualità, a centri di servizi comunia. I finanziamenti della Regione sono indirizzati a imprese associate o consorzi, con un massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze e ri[illegible]. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a [illegible] dipendenti e con un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

Il polo orafo di Valenza guarda ai mercati asiatici
In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
L'enomeccanica di Canelli e i filati di Biella-Cossato

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distretto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione di due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione sui mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme sui mercati esteri» (anche in [illegible] attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. Il nuovo distretto del mobili artigianali, presenta per la prima [illegible] un progetto: «Valorizzazione del prodotto legno della Valle Varaita».

S. Maurizio D'Opaglio - Armeno. Rubinetterie e valvolame: Progetto «Made in Italy», (rilancio della competitività [illegible] miglioramento della gamme produttive).

Oleggio - Varallo Pombia. Distretto specializzato nel [illegible]le. «Studio del mercato russo», che vuole esplorare le potenzialità del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, [illegible] speciale riguardo all'intimo e ai costumi da bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

[illegible] - S. [illegible]. Produzione enomeccanica di livello internazionale. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per un sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pi[illegible]».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto [illegible] durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

DA SABATO 5 INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola
TORINO

La montagna, [illegible] tema centrale in una città che attende le sue Olimpiadi invernali, mentre la crisi Fiat rilancia alternative per nuove opportunità di sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle sue dinamiche e possibilità, al suo ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne del Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in corso Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai rinunciato a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segreteria regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non la[illegible] in un angolo la montagna e fossero occa[illegible] per lo sviluppo di tali territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa una crisi che l'ha fatto scivolare dal 2° al 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati a compiere ogni sforzo per imporre una politica che rilanci la regione [illegible] processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla base di questo progetto politico c'è la convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per [illegible] pari opportunità di progresso a tutte le comunità, che di un territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

Molti i temi che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, [illegible]tuazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle [illegible] in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente del Consiglio regionale - insieme ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè il patrimonio architettonico, culturale, storico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane e valorizzazione dei piccoli comuni, statuti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza dei territori). Ma i Ds [illegible] proposte per andare oltre lo «status quo». «Puntiamo al "riequilibrio delle opportunità" e a uno sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, compartecipazione [illegible] montagna ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per il riuso di fondi abbandonati, comparteci[illegible] ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE [illegible] CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia
NOVARA

[illegible] utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che si sta allargando e rischia di compromettere [illegible] ridurre le produzioni maidicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e catturare i «responsabili». Il nemico questa volta è femmina, si chiama «Diabrotica virgifera», un [illegible] di [illegible] americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

Ma che cosa c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti [illegible] fitosanitario regionale, che hanno monitorato il fenomeno lanciando una campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno notato infatti che le prime propagazioni sono avvenute nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide il Piemonte dalla Lombardia. Guarda [illegible] a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Mal[illegible]. E che le prime infestazio[illegible] registrare subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel '98) proprio nell'area [illegible]e. Coincidenza? [illegible] proprio, se si pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo di Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli [illegible] la propagazione dell'insetto. Che ovviamente [illegible] trasportato a insaputa di tutti: le larve si annidano nei carrelli o sotto le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, la Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è [illegible] tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I danni sono evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie e gli stimmi, causando aborti floreali. Il danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che si «allettano», cioè si coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato un decreto di lotta obbligatoria che, [illegible] agli [illegible] di cattura e fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto di materiale intaccato [illegible] «Diabrotica».

LE ZONE COLPITE

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	408 ha	2
PIEMONTE	210.472 ettari	224

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa oltre 160 allevatori, di cui una settantina con oltre 20 mila capi ciascuno, sono stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo.

A Bruxelles si è svolto un confronto fra rappresentanti di categoria e gli organi istituzionali per definire [illegible] linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimino, consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel 2002 persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è stato evidenziato che negli ultimi mesi i prezzi del prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi [illegible] stati molto inferiori. Per tutto il [illegible] di settembre si è poi riscontrata [illegible] offerta di carni macellate a [illegible] 0,25 [illegible] inferiori alle quotazioni del pollame vivo». Nel corso della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi sia cresciuto senza che il prezzo delle uova si adeguas[illegible]. In Piemonte, [illegible] allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni di [illegible]. La provincia di Cuneo rappresenta il [illegible] per cento a livello regionale [illegible] 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino (578 mila), Novara (565 mila) e Alessandria (530 mila). I polli [illegible] invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa [illegible] milioni di capi, seguita da Torino (3.600.000) e da Asti (3.300.000).



Oreste Massimino

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una [illegible] ripresa a condizione che la produzione corrisponda alla richiesta del mercato. [g. d. m.]

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore di tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì la visita del governatore del distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Ferdinando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti ai soci Emilio Mussapi, [illegible] Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sab[illegible] Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A [illegible] BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

[illegible]

E' st[illegible] premiato [illegible] il riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il [illegible] cistercense di Pra 'd Mill di Bagnolo. La consegna è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclusasi lunedì ad Alessandria.

La coltivazione di frutta, la produzione di marmellate e miele e la ripulitura di utensili di rame, sono il lavoro che i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere [illegible] alla regola di San Benedetto e [illegible] lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per il momento è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitivamente in funzione in occasione della messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' stata la qualità dei prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di Paolo Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deciso di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre mona[illegible] cistercense. E così lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori del Piemonte il riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, messo a dimora nuove piante, [illegible] coltivazioni e prodotto miele e marmellate squisiti, cambiando [illegible] il volto di quel piccolo paradiso della frazione di [illegible] 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe [illegible], insignito del premio «Artigiano [illegible]» per l'attività del Salumificio monregalese, creato da padre Matteo, e fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, al centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da [illegible] Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del [illegible] di [illegible] in questa occasione, la terza edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il concorso [illegible] promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa».

I migliori lavori della seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno ad arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli [illegible] erano stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Il popolo migratore Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il regno del fuoco Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-6 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concerto Jazz Ore 21,15
Claudio Angeleri - Orchestra Tascabile
€ 13-10

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 5,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Austin Powers in 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The bourne identity
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.515
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 22,30
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321 472
8 Donne e un mistero Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Oggi chiuso Ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LUNA. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Roberto Succo Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
8 Donne e un mistero Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 21
: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 03
Sala 1. Austin Powers
Ore 16,30-18,35-20,40-22,45
Sala 2. La cosa più dolce
Ore 17,05-19-20,55-22,
Sala 3. Enoug-Via dall'incubo
Ore 15,10-17,35-20-22,25
Sala 4. Pinocchio
Ore 15,05-17,25
Femme fatale
Ore 19,45-22,15
Sala 5. The bourne identity
Ore 14,45-17,15-19,50-22,20
Sala 6. Come se fosse amore
Ore 16,40-18,45-20,45-22,55
Sala 7. Insomnia
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 8. Il regno del fuoco
Ore 15,50-18,05-20,20-22,35
Sala 9. Debito di sangue
Ore 15-19,55
Sala 9. K-19
Ore 17,20-22,05
€ 6,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.

RITZ. Tel. 0141-530.085.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

Tel. 0141-413.630,
La locanda della felicità.
Orario:
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO. Tel. 0141-824 889.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-701.498.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.

Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.

LUX. Tel. 0141-975.016
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
www.salodellaconcordia.it.
www.bravacinema.capital.it
Interno rinnovato alle poltrone e audio nuovo
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Dark blue world.
Or. 21

SAN BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORFEI. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346 901.
XXX.
Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: K 19.
Or. 20; 22,35
Sala 2: L'uomo del treno.
Or. 20,15; 22,20
Sala 3: Femme fatale.
Or. 20,15; 22,40
Sala 4: El Alamein, la linea del fuoco.
Or. 20,05; 22,40
Sala 5: The Bourne Identity.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: La cosa più dolce
Or. 20,20; 22,30
Sala 7: Via dall'incubo
Or. 20,15; 22,45.
Sala 8: Il regno del fuoco
Or. 20,15; 22,35.
: Austin Powers.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 10:
Pinocchio, Or. 20,10
Red dragon.
Or. 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: 8 donne e un mistero.
Or. 20; 22,25.
Sala Max: La cosa più dolce.
Or. 20,15; 22,30
Sala Mignon: Spider. Or. 20; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala
Or. 20,15; 22,20.
Sala Metropolis:
Incubo Or. 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171-948 069
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171 619131

COMUNALE
OGGI RIPOSO

277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.562
OGGI RIPOSO

Tel. 0
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 017
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
El Alamein Or. 20; 22.

MONUMENT. Tel. 0174-227.105
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0172-712.957.
Baciate chi vi pare. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO

corso Cesare 67, tel. . **Bara con vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Bourne Identity.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Femme fatale.** Or.: 16,30; 17,50; 22,10. Sala 2: **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30; 20. : **Via dall'incubo.** : 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,10; 20,05; 22,30. Sala 2: **Che fame!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **più dolce.** Vietato min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Bug.** Or.: 17,15; 19, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 : 16,30; 18,30; 20,30.
G. 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; prom. tel. 779.60.300. **Photo Nash.** Or.: **The sweetest thing** Vietato 14. Or.: 17,40; 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15; **The Bourne Identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,45. **Chi ha fatto Santa Clause?** Or.: 15; 16,50. Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
9, tel. 542.422. **L'uomo del treno.** Or.: 18, 20,20; 22,30.
DUE - **Sala Mirano** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **migratore.** Or.: 15,20; 17,05, 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30.
ELISEO tel. 447.52.41. **The Bourne Identity.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare.** Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Austin Powers.** Or.: 18,10, 20,20, 22,30.
, tel. 385.2057. Or.: 16; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Progetto nuovi registi: Anteprima Agua e Sal.** Ore 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
via 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'orca russa.** Or.: 16,30; ,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein.** Or.: , 17,50, 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ideal 2: **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ideal 5: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sottodiciotto film festival**, Ore 15 Anteprima Nazionale Emil e i detective, ingresso gratuito. **Il pianista.** Or. 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mad.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bara con vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: ; 18,10, 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 19,35; 22,10. **Chi ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Vietato min. 14. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,35. **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue.** : 17,45; 20,10. **Nido di vespe.** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann.** Or.:
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 16,15; 17,45; 20,20; 22,30.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un lido qualunque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, . **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Film in lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10, Anteprima Pantaleon e le vi 1. Ingr. a invito.
2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Francesco Guccini al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina di cinema internazionale di film realizzati da giovani o a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, maestro in classe unica in scuola della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi successi; al fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato una parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.

Tiromancino. La ricca settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8159016.

Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e interpretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.



DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia [illegible] un libro Pinocchio riprende vita

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo non immaginavano che l'uscita [illegible] loro volume avrebbe coinciso con quella del film di Roberto Benigni, [illegible] avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena [illegible] calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, con le figure che escono dalle pagine e [illegible] egli [illegible]hi della mente il rincorrersi delle avven[illegible] del celebre burattino.

Teresita l'ha intepretato secondo i canoni classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote rosse di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piut[illegible] che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresi[illegible] e Antonio -: sia per i 125 disegni delle illustrazioni acquarellati [illegible] mano, [illegible] per le scelte tecniche, dalla [illegible] con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, ai caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», [illegible] prodotto 455 esemplari sigl[illegible] a macchina, di cui 10 prove d'autore, ognuna co[illegible] incisioni originali. Aprire il volume, con la copertina [illegible] spicca il ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine [illegible] incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, [illegible] cui leggere, [illegible] dopo sera, [illegible] storie [illegible] tempo di un burattino che sfida con la fantasia - così [illegible] ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES [illegible] KING BROTHERS

Affascinante jazz con tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, [illegible] grande tastiera e le sonorità [illegible] jazz. Sono gli ingredienti del concerto che stasera, alle 21, al [illegible] Milanollo, apre la rassegna [illegible] tre tappe «Musica e volti dal mondo», realizzata nell'ambito della stagione di spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune [illegible] Stabile di Torino e «Musica 90». Enrico Rava, la tromba, [illegible] Stefano Bollani, il pianoforte, uniscono in questo spettacolo due storie musicali che hanno trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel '98, anno in cui la [illegible] Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza [illegible] età ed esperienze è [illegible] motore che ha legato i due artisti intorno [illegible] progetto fatto di duetti [illegible] assolo, [illegible] una ricerca musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano [illegible] ricalcare strade già percorse. [illegible] questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il suo grande repertorio. [v. p.]



Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko sarà Tosca [illegible] domani [illegible] a domenica al Teatro Coccia di Novara

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» [illegible] Coccia che va in scena domani alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giocoso e Luigi Illica, è tratto dal dramma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast annovera fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro [illegible] di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto da Sara Matteucci; maestro concertatore [illegible] direttore Tiziano Severini; regia di [illegible] Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro del Giglio [illegible] Lucca, Teatro [illegible] (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano [illegible] sue frementi fans, per ora è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. E' successo che in vista degli acquisti di Natale [illegible] grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla [illegible] a colpi di spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei tappi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Camp[illegible] e tra le braccia rosee della Sharon Stone, ha rimandando [illegible] campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. [illegible] slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani [illegible] loro graffiti-elettronici in sms.

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che finirà nel 2003 [illegible] nuovo stabilimento alle porte di Novi Ligure) rilancia. E lo [illegible] modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso [illegible] concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie in un ricevimento, [illegible] una sequenza da film comico e lo slogan «Asti Cinzano, più festa [illegible] party». La sfida è lanciata, segno che [illegible] Case più importanti, come dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, [illegible] sue sede di Isola, farà tirar fuori dalle scuderie il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavalie[illegible] dell'Asti»: ricorda un po' il vecchio Carosello del bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

A Casa Gancia i [illegible] cugini [illegible] quinta generazione (Lamberto, [illegible] ed [illegible] si preparano invece [illegible] ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino [illegible] castello di famiglia [illegible] Canelli, per ricordare i meriti del [illegible] trisavolo Carlo, che nel [illegible] inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) [illegible] sbocconcellare cipolline e olive [illegible] riva al mare, per [illegible] regale marchio della piemontese Saclà, il fronte degli spot potrebbe [illegible] completo. Ma non [illegible] escluse sorprese o cadute di stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, (non iscritto all'Ordine dei giornalisti) e finito, dopo migliaia di sorvoli in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) la qualità di un vino da tavola «nel cartone».

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case
E i bambini disegnano etichette di solidarietà

E tornando alle cose [illegible] e ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio alla scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai [illegible] alunni di [illegible] scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie di Asti spumante, messe a disposizione del Consorzio, da vendersi [illegible] beneficenza. Il ricavato servirà [illegible] comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate del [illegible] [illegible] aiuterà sodalizi di sostegno dei minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consenti, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta amazzonica, salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

VOLLEY: L'ESORDIO DI CUNEO NELLA CHAMPIONS LEAGUE IN CASA DEL LUZNIKI, UNA DELLE FAVORITE PER LA QUALIFICAZIONE

La Noicom Bre a Mosca per l'Europa

Oggi De Giorgi punta sul sestetto che ha vinto a Piacenza

Luca Ferrua

CUNEO

Comincia oggi l'avventura nella Champion League di volley per la Noicom Brebanca. Non [illegible] mai vinto lo scudetto, [illegible] quest'anno gioca [illegible] le migliori squadre d'Europa per inseguire [illegible] storico trono continentale.

[illegible] primo passo [illegible] quelli da far tremare i polsi, oggi, la piccola Cuneo tenta di espugnare il campo del Luzniki che detto così fa venire in mente poco, ma [illegible] realtà si tratta della squadra [illegible] Mosca erede della grande tradizione pallavolistica dell'ex Unione Sovietica. Un campo che lo scorso anno è costato l'eliminazione dalla Coppa agli allora campioni d'Italia di Treviso. Quest'anno la formazione russa ha un'età media più bassa e presenta alcuni talenti molto interessanti; mentre ha rinunciato all'ex cuneese Rouslan Olikhver.

Per la Noicom Brebanca [illegible] subito un test molto difficile, ma i ragazzi di De Giorgi lo affrontano senza paura.

Sarà riconfermato il sestetto che domenica ha vinto a Piacenza con il francese Granvorka a fare il leader di un gruppo che ha soltanto bisogno di ritrovare la [illegible]ucia in se stesso. Quindi [illegible] regia ci sarà Daniele Sottile, l'opposto sarà Vincenzo Simeonov, al [illegible] Cardona [illegible] Omrcen, mentre gli schiacciatori saranno Casoli e appunto Granvorka.

«Comincia un'avventura entusiasmante - dice il presidente Ezio Barroero -, questa squadra può volare in alto, un po' [illegible] il nuovo sponsor, la compagnia aerea Blue Panorama che ci accompagnerà in questa avventura».

Un'insidia per i [illegible] sarà sicuramente il pallone. «In campionato - dice Cristian Casoli - [illegible] siamo abituati a giocare con il mikasa, che è più veloce e difficile da gestire in ricezione, mentre i r[illegible] [illegible] giocano abitualmente».



Vence Simeonov, opposto di Cuneo, si disseta ed [illegible] pronto a lottare

BORGO SAN DALMAZZO

Alla Libertas si scoprono talenti

■ E' tra [illegible] realtà vollistiche emergenti del Cuneese. La già esistente Associazione Polisportiva Libertas Borgo San Dalmazzo, grazie al lavoro di Alberto Candela e alla collaborazione [illegible] Settore giovanile Noicom Brebanca, [illegible] l'attività maschile. La prima squadra, formata dall'ex Junior League cuneese, guidata da Marco Botto, milita in Prima Divisione; [illegible] di Under 17 e Under 20 tecnicamente molto interessanti, che su quattro partite giocate hanno 12 punti, e [illegible] imbattuti. Grazie anche al supporto [illegible] Assicurazioni Generali Cuneo, Bre Cuneo, CariVerona e Banca [illegible] Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori di Credito [illegible], l'attività è in forte crescita. [illegible] nostro progetto - spiegano i dirigenti borgarini - vuole dare ai ragazzi di Borgo una possibilità di avvicinarsi allo sport di squ[illegible] al di fuori del solito calcio. Ci sono già corsi di minivolley 3/5 anni e 6/11 anni ai quali vogliamo aggiungere squadre Under 15 contando anche sulle vallate vicine». [s. c.]

BATTE CHIARA BOGGIATTO

La Biscia [illegible] il record regionale

VILLANOVA



Federica Biscia

Dopo un lungo periodo di intenso allenamento, con 682 km in acqua, calcolati con pignolesca presenza dal [illegible] allenatore Francesco Marengio nella piscina di Mondovì, Federica Biscia [illegible] gare già [illegible] metà novembre, nel Gran prix Arena nuotando gli [illegible] metri in 8'47"2 e i 400 stile libero in 4'47"2. [illegible] da settembre la pluricampionessa [illegible] ripreso anche [illegible] preparazione atletica, [illegible] mattino, [illegible] palestra con i pesi e per le strade delle sue colline attorno a Villanova Mondovì in mountain bike, e al pomeriggio il lavoro in acqua.

Da ottobre le sedute in piscina sono diventate dieci la settimana, e i risultati sono migliorati proprio nelle ultime gare del Grand prix Arena, lo scorso weekend a Edolo, Brescia, dove ha superato il record regionale nei 200 misti, con 2'16"72, e nei [illegible] rana con 2'32"52, battendo, in quest'ultima gara, Chiara Boggiatto e Sara Farina, [illegible] finaliste agli Europei.

Il prossimo impegno per l'atleta della Canottieri Aniene Roma sarà più serio: [illegible] 12 [illegible] 15 dicembre, Federica Biscia sarà a Riesa, Germania, per i Campionati europei in [illegible] corta, dove tornerà a gareggiare nei 400 misti, in preparazione ai Mondiali di Barcellona, dal 20 al 27 luglio 2003. [g. sp.]

[illegible]RT

[illegible]

Prima Categoria, recupero Ama Brenta-Caramagna

Stasera, dalle 20,30, importante recupero in Prima Categoria tra Ama Brenta Ceva (che [illegible] classifica ha 12 punti, come la Pedona) e Caramagnese, a quota 15. [g. p. c.]

ACSI

Ecco la situazione nei tornei [illegible]

Proseguono i campionati di calcio promossi dall'Acsi provinciale presieduta da Giuseppe Comba. Nel giro[illegible] A di Merito al comando della graduatoria ci sono Ormea [illegible] Demonte 1983, mentre nel B guida l'Abet Laminati davanti ad Auxilium Non Solo Fiori e Vottignasco. Nell'Eccellanza [illegible] in testa Mombasiglio, Atletico Valgrana, Revello e Bar Aurora. Due Effe Riformo e Comrcar Noleggi conducono nella Promozione. Al numero telefonico 0171/630373 [illegible] le ultime adesioni al torneo natalizio di calcio a 5 «memorial Renato Aime», in programma dal 16 dicembre alla palestra comunale [illegible] via Bassignano. [g. p. c.]

CICLISMO

Sabato premiazione dei campioni provinciali

Alle [illegible] di sabato, nella Sala Falco del Centro Incontri della Provincia a Cuneo, si tiene la cerimonia di premiazione ufficiale dei ciclisti [illegible] si sono maggiormente distinti durante la stagione sportiva appena conclusa. Interverrà il presidente [illegible] Comitato provinciale della Federazione ciclistica Alberto Minetti. [L. t.]

UISP

Sette nuovi giudici abilitati dopo il corso

Mario Calandri, Renzo Digianbattista, Pinuccia Fagiolo, Alga Giordano, Enrico Lepore, Luca Testa e Franco Ripa, quest'ultima presidente del Comitato di Cuneo, sono i sette nuovi giudici di gara di ciclismo Uisp abilitati dopo [illegible] corso tenuto alla sede di Cuneo. Tutti sono [illegible] per [illegible] prima gara del 2003 di mountain bike che si terrà a Caraglio. [s. c.]

MOTORI

[illegible] monregalese Filippi bene alle «Winter Series»

Il pilota monregalese Luca Filippi ha partecipato [illegible] prova internazionale «Winter Series» valida per la Formula Renault, [illegible] gara di precampionato per il 2003 sulle monoposto. Dopo un incidente e uno «stop and go», [illegible] monregalese si è imposto nella quarta [illegible] del secondo weekend. [g. sca.]

[illegible]

Stasera nell'InterCup Tonoli Verzuolo riceve Yport

Per il secondo turno dell'Intercup, Coppa europea di tennistavolo, la Spedizioni Tonoli sarà impegnata stasera, alle 20.15, nella palestra [illegible] XXV Aprile, con i francesi dell'Yport, provenienti dalla Normandia. La compagine verzuolese, [illegible] nel primo turno ha eliminato in trasferta il Vesna Lubjana, sarà composta [illegible] Mattia Garello, Silvio Pero, dal cinese Sha Ke [illegible] dal russo Alexandre Vinokourov. [illegible] confronto [illegible] ad eliminazione diretta. [a. s.]

EDUCAZIONE

A SANTO STEFANO BELBO

Un convegno dello sport nella scuola

SANTO STEFANO BELBO

Domani nel salone del Centro sociale «Gallo» (ore 9,45) si terrà un convegno su «Scuola e sport» durante il quale saranno presentati i [illegible] [illegible] avvicinamento [illegible] avviamento [illegible]lo sport, [illegible] cura del «Movimento sport azzurro». [illegible] Movimento organizza corsi in trentuno Istituti comprensivi scolastici della provincia [illegible] Cuneo e dell'Astigiano. Domani saranno presentati i corsi di pallapugno con l'intervento di Franco Piccinelli, presidente della Federazione; di scacchi con Sandro Dominici (presidente del Circolo scacchi[illegible] savigilanese); di tennis con Lino De Michelis (vice presidente regionale Fit); di ecologia [illegible] pesca sportiva con Renzo Belbo (esperto [illegible] pesca [illegible] mosca) e di mountain bike con Federico Barberis (presidente Extrême adventures team).

Al convegno interverranno, tra gli altri, il presidente nazionale del Movimento sport azzurro, Francesco Luppattelli; gli assessori provinciali allo Sport e all'Istruzione Carla Boffa e Antonio De Giacomi; [illegible] presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli. [g. f.]

CURIOSITA'

RACCONIGI, DAL 21 DICEMBRE

Pattinaggio [illegible] ghiaccio al Castello

RACCONIGI

Dal 21 dicembre prossimo al 23 febbraio 2003, tutti i giorni escluso il lunedì, al Castello sabaudo di Racconigi entrerà in funzione un impianto per il pattinaggio su ghiaccio; gli sportivi troveranno anche un servi[illegible] [illegible] caffetteria con bevande calde. Si potrà pattinare tutto il pomeriggio o tutta la sera spendendo 6 euro. L'iniziativa è dell'agenzia viaggi «Il Cartografo» di Racconigi, grazie alla collaborazione e disponibilità [illegible] Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte.

«Abbiamo deciso di applicare prezzi particolarmente agevolati, [illegible] di un ingresso al cinema per una prima visione, per permettere [illegible] più alto numero di appassionati di provare il piacere del pattinaggio su ghiaccio nella suggestiva scenografia dell'ex Residenza sabauda» spiegano i promotori del Cartografo a Racconigi, contattabili ai telefoni 0172/820649 [illegible] 0172/813791. [L. t.]

[illegible] LIBERO WELLNESS AREA



Successo dello stage [illegible] difesa personale

Combattimento completo, a mani nude, con [illegible] bianche, massima attenzione alla difesa personale femminile. Sono alcuni dei principali temi [illegible] so[illegible] stati trattati allo stage [illegible] arti marziali, specialità Krav Maga, che [illegible] è svolto al Centro sportivo Stile libero Wellness area di Borgo San Dalmazzo, nella [illegible] [illegible] Borgomercato. Il direttore tecnico nazionale Alessandro Del Pia, maestro Terzo Livello, di Roma, [illegible] l'istruttore di Primo Livello Alessandro Gigante, con la collaborazione di Marchisagomme di Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo, hanno illustrato le diverse tecniche utilizzate a molti appassionati provenienti anche [illegible] Torinese e dalla Liguria. Il corso della nuova arte marziale, aperto a tutti, è il lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19 da Stile libero Wellness area di Borgo. Informazioni al numero 0171/265158. Nello stesso impianto, da [illegible] [illegible] per tutti i giovedì [illegible] stagione, Giorgio Radici, testimonial [illegible] qualità della Nike Elite, tra i più prestigiosi insegnanti europei, terrà lezioni di aerobica, step, hip hop, spinning e tonificazione. [a. c.]

SERATA AL PANATHLON 2000



Judo club Alba, [illegible] arrivo sede migliore

[illegible] Panathlon club Alba [illegible] [illegible] dedicato una delle riunioni mensili al judo, [illegible] disciplina molto praticata in zona dov'è [illegible] portata trent'anni fa dal [illegible] Ugo Alessandria che ne [illegible] [illegible] il più appassionato promotore. Lo scopo non [illegible] solo quello di valorizzare questo sport, ma anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze del Judo club Alba che non ha una sede ido[illegible]. E' ospite infatti della Società Bocciofila [illegible] spazi piuttosto ristretti. Sono intervenuti il consigliere [illegible] Stefano Stefanel; il commissario regionale Cesare Bertone; il delegato provinciale Renzo Mascero ed il maestro Ugo Alessandria. Si sono svolti alcuni incontri dimostrativi [illegible] i giovani Elia Gravina, Andrea Pesca, Stefano Marolo, Elisa [illegible] Sebastiano Crucitti, Valentina Gravina, oltre ai già affermati Antonino, Antonio e Claudio Crucitti, Roberto Gabutti e Franco [illegible]. E' seguita una conferenza di Stefano Stefanel sul valore agonistico ed educativo di questo sport. Il consigliere delegato allo Sport del Comune di Alba, Giulio Abbate, ha comunicato che presto il Judo club potrà spostarsi [illegible] una sede più adeguata. [a. s.]


Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per [illegible] fegato

Non c'è solo un fenomeno allarmante di casi [illegible] telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. Ci sono anche [illegible] soprattutto danni al fegato [illegible] imporre la necessità [illegible] una svolta nella politica dei controlli [illegible] qualità [illegible] carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza Mario Valpreda, direttore [illegible] dipartimento [illegible] Salute pubblica della Regione [illegible] pioniere in Piemonte [illegible] lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento [illegible] vitelli macellati [illegible] Piemonte (provenienti anche da altre regioni [illegible] paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, [illegible] particolare agli [illegible]ni genitali. La conferma [illegible] massiccio ricorso agli [illegible] mentre i controlli [illegible] livello nazionale ci indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di [illegible] alle richieste [illegible] sistema sanità. E il secondo [illegible] quello - grave - di [illegible] piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo [illegible] punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione [illegible] rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni [illegible] denunce per il ministero della Salute e che niente si muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - [illegible] residui [illegible] capi di bestiame che consenta di far emergere la realtà della diffusa somministrazione [illegible] farmaci (soprattutto [illegible] antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. [illegible] non trascurare l'aspetto dell'inquina[illegible] ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno [illegible] carne e si deve poter premiare, con controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa

I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo con un dito. Certo [illegible] un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si [illegible] dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti [illegible] Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta [illegible] Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera [illegible] l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto [illegible] attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, [illegible] si considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%.

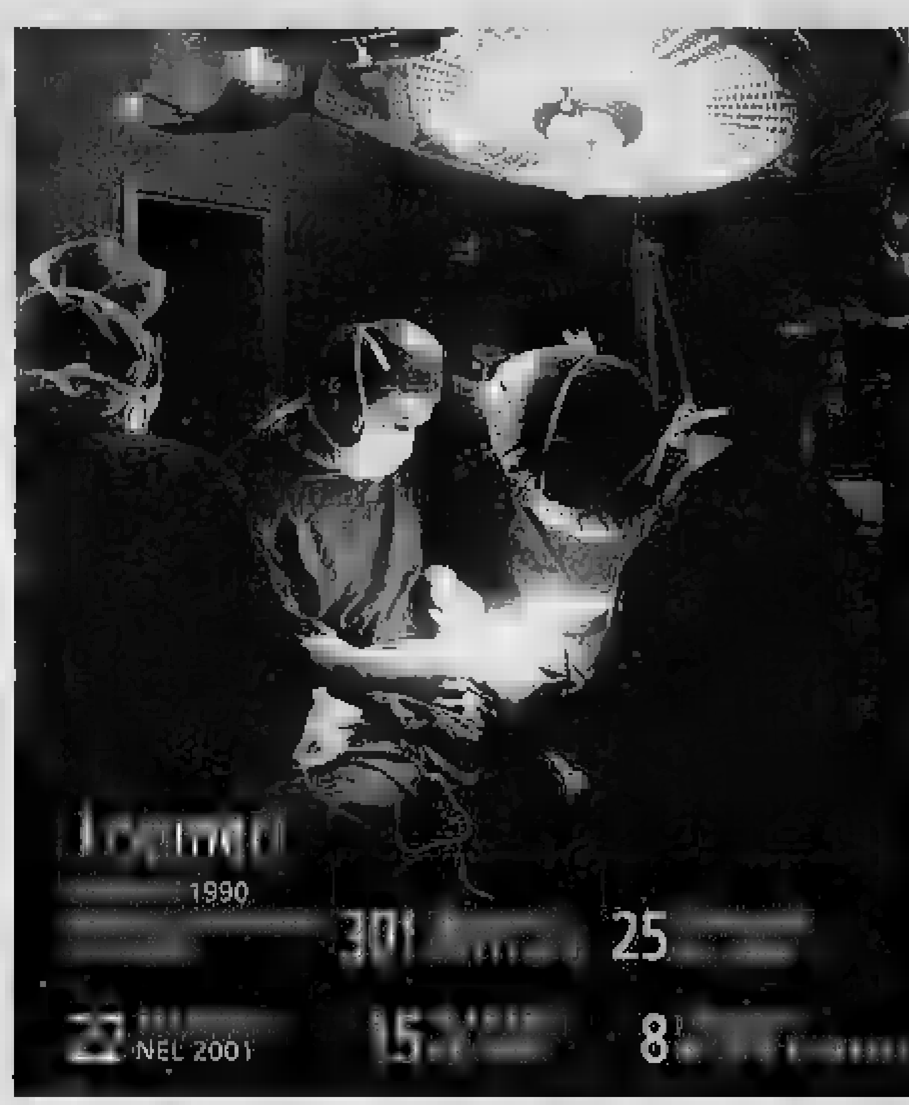
«Molte volte abbiamo temuto per la sua [illegible] - prosegue la moglie -, e ogni volta [illegible] a casa squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora [illegible] pran[illegible] [illegible] malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su [illegible] quarantenne. Il trapianto dura poco più di due ore e mezzo, non è nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. [illegible] si tratta solamente di [illegible] prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osserva il dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo [illegible] avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, [illegible] per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli [illegible] dei test di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti fi[illegible] 15, contro i [illegible] dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisano Centofanti e [illegible] Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio mari[illegible] - prosegue Lidia Anversa -, che [illegible] [illegible] anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, sia[illegible] molto credenti. [illegible] certo non è stato facile; [illegible] da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, [illegible] per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto [illegible] cuore [illegible].

I due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 5 figli. Abbiamo [illegible] una nipotina, Elis, che compirà un anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il cuore di mio marito cessi [illegible] battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista



Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti [illegible] 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendica[illegible] con tutte le forze il legame professionale con Michele [illegible] Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, [illegible] Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno [illegible] po' [illegible] disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quel[illegible] che è successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmen[illegible] più di tanto, abbiamo lavorato [illegible] se il professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. [illegible] spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti [illegible] ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa posso [illegible] scagionato da [illegible] accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo che [illegible] funzionavano. E il nostro primario [illegible] era certo pazzo».

È la prima volta [illegible] operate senza di lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria erava[illegible] soli. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché non è [illegible] stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche [illegible] po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

(g. lon.)

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il [illegible] del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua «testa di legno» Giovanni Albertin, [illegible] riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare [illegible] e giù in compagnia del [illegible] legale, per poi [illegible].

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che [illegible] svolgerà in contraddittorio con i consulenti della [illegible]. Sinora questi morti hanno pesato [illegible] macigni [illegible] scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché [illegible] stati ammessi [illegible] responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - comm[illegible] il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapes[illegible] [illegible] danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggia[illegible] rassicurante che [illegible] ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio di trombi con queste valvole [illegible] molto superiore. Non accetto più che mi si dica: [illegible] come le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. [illegible] magistratura svolga [illegible] sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

[illegible] Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: [illegible] protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi [illegible] trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro gen[illegible], co[illegible] emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo [illegible] stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre di queste valvole, ma dopo che un paziente è morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che ricorre anche [illegible] messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato [illegible] spostamento [illegible] una delle parti della valvola e in un altro [illegible] la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi [illegible] hanno fatte pure pagare come le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram [illegible] il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati degli interventi messi in atto da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza [illegible] modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global [illegible] sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il per[illegible] della marcia. Le numerosissime auto abbandonate da anni lungo corso Peschiera sono state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la [illegible] totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio [illegible] [illegible] sono altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 [illegible] [illegible] ricevuti».

Seguono 68 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che [illegible] noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del [illegible]: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un [illegible]tro di riabilitazione, [illegible] Mauriziano. Quando nel [illegible] dopo bypass quintuplo ho seguito il programma [illegible] riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiere.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia [illegible] quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto [illegible] fiamme che hanno [illegible] la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si [illegible] addormentata [illegible] la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed [illegible] lembo del lenzuolo [illegible] innescare, ieri [illegible] in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, [illegible] soffocata dal fumo del materasso andato a fuoco. Si chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche [illegible] il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era [illegible] pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto [illegible] stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». [illegible] donna attiv[illegible], sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche se [illegible] guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, verso le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di [illegible] Einaudi [illegible]. L'odore acre aveva [illegible] raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa [illegible] brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca [illegible] telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti [illegible] le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, [illegible]

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava [illegible] chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E [illegible] chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passa[illegible] dal ballatoio sul cortile [illegible] sfondano una finestra. Pensa[illegible] di trovarsi di fronte ad [illegible] intervento [illegible] routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in [illegible] [illegible] proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, [illegible]. [illegible] corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai con[illegible] tutto il letto. Il rogo [illegible] spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi [illegible] sonno, la lampada sia caduta [illegible] comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata [illegible] soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo [illegible] la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto [illegible] respiro prima [illegible] trovare le chiavi per aprire [illegible] porta era chiusa [illegible] tutte le mandate dall'interno e il mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri [illegible] Compagnia [illegible] Carlo [illegible] della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento [illegible] undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. [illegible] religiosissima. Ogni domenica andava [illegible] messa nella parrocchia, con le [illegible] amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva [illegible] nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche [illegible] spettro che pende su Caterina Napolitano e il suo amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri [illegible] di aver [illegible] a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto [illegible] [illegible] accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede [illegible] 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme [illegible] Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di conc[illegible] [illegible] omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima [illegible] la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi una scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché non si trovassero a [illegible] la [illegible] dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno [illegible] avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo[illegible] ed Elena Guagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare [illegible] fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto [illegible] aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la [illegible] del 22 febbraio. Dalla ricostruzione [illegible] Procura risulta che la moglie gli somministrò un sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese [illegible] dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolita[illegible] già da tempo [illegible] un modo per sbarazzarsi [illegible] marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle [illegible] pistola [illegible] lui l'aveva messa [illegible] contatto [illegible] amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo [illegible] amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

(g. bal.)



Caterina Napolitano

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. Li ha presentati [illegible] al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e [illegible] settembre [illegible] città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella [illegible]gra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

[illegible] [illegible] **FAGIOLI** [illegible] Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata [illegible] rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai [illegible] prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far [illegible] per [illegible] un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondan[illegible] acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in [illegible] ciotola olio, aceto [illegible] succo di limone [illegible] trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con [illegible] e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie con olive di Gaeta snocciolate.

[illegible] **ALLA** [illegible] Preparare anzitutto [illegible] battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr di pomodori in modo da poterli pelare [illegible] ridurli a filetti. Mettere sul fuoco [illegible] casseruola [illegible] terracotta [illegible] [illegible] paio [illegible] cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 250 gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. [illegible] frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare [illegible] coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL POMODORO. Tempo di ammollo: 12 ore, tempo [illegible] preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo [illegible]cchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati [illegible] pezzetti (volendo [illegible] possono usare anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, [illegible] pizzico di [illegible] in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima [illegible] [illegible] la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in [illegible] pentola colma di acqua bollente tenendoli [illegible] parte. Mettere in una casseruola l'olio [illegible] farvi appassire le cipolle, [illegible] i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuova[illegible] i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere [illegible] fuoco moderato per un'ora e [illegible] circa. Servire.

FAGIOLI [illegible]. Tempo [illegible] ammollo [illegible] ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai [illegible] olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato [illegible] dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici [illegible] in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli [illegible] [illegible] fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame [illegible] unire il passato di fagioli, pepare, mescolare [illegible] avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a [illegible] rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendo[illegible] dorare [illegible] [illegible] [illegible] parti. A piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

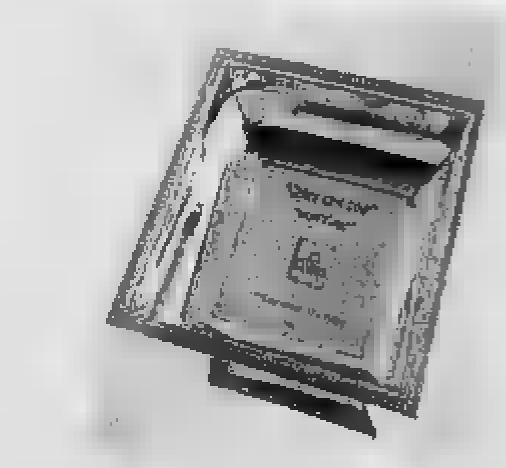
simonetta.conti@lastampa.it

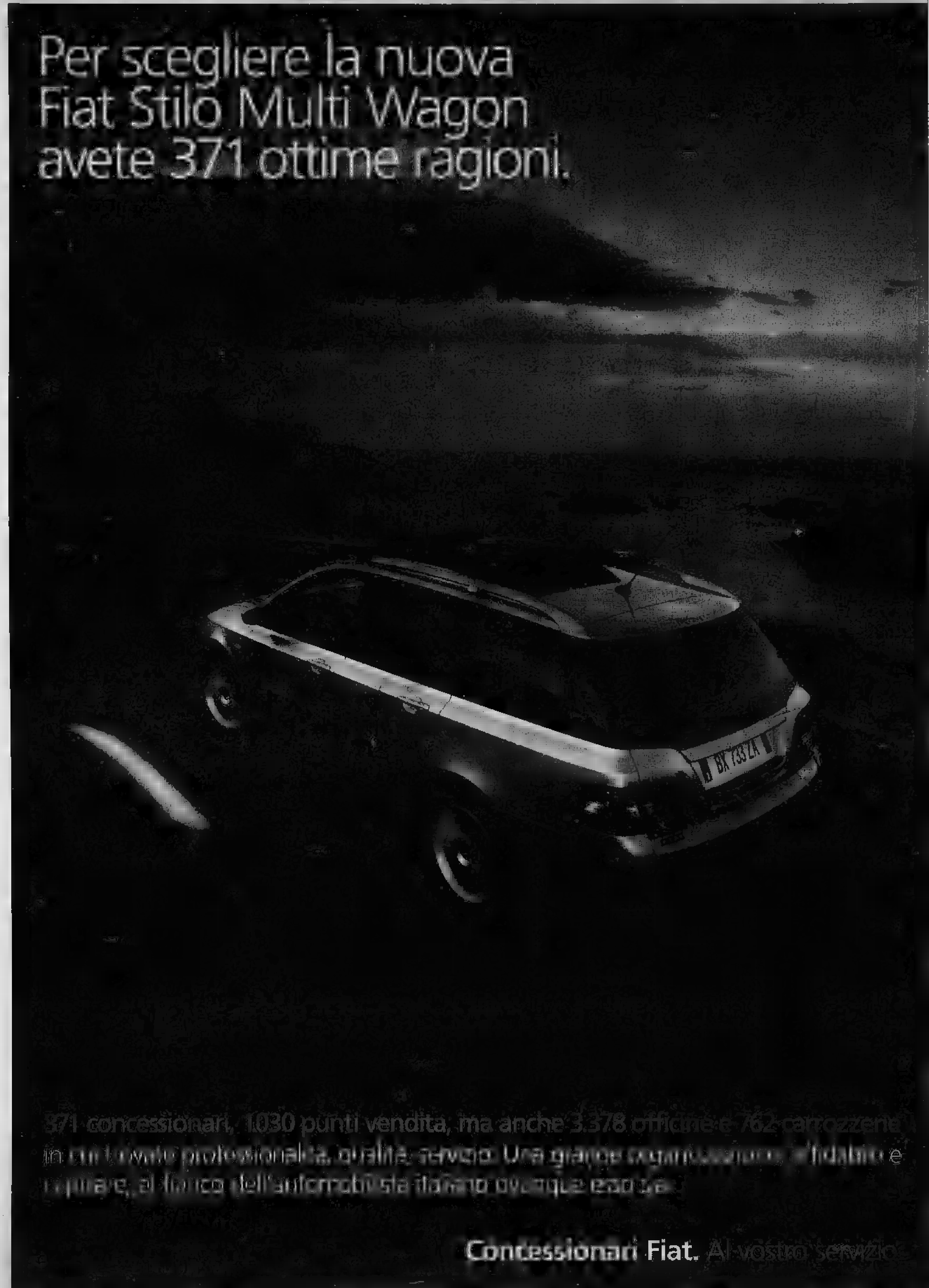
SICUREZZA PUBBLICA

Più collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di [illegible] pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla [illegible] inconscia di paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di sicurezza». Per [illegible] presidente Bresso l'accordo [illegible] parte della strategia [illegible] [illegible] fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo [illegible] passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».




Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
371 concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.

ALTRI TRE GENOVESI E UNO SPEZZINO IN MANETTE. IRREPERIBILE PREDONZANI, COINVOLTO PER PIAZZA ALIMONDA.

Arresto bis per l'uomo della trave

L'avvocato di Monai: mi aspettavo il processo

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Me so ho anche evitato di partire per Firenze, durante il Social Forum, per evitare qualsiasi problema. Eppure gli amici mi dicevano di andare [illegible] loro». Massimiliano Monai, il trentatreenne ex barista (ha cambiato attività) conosciuto ormai come «l'uomo con la trave» per le immagini che lo ritraggono mentre colpisce il Defender dei carabinieri in piazza Alimonda, protesta [illegible]opo il provvedimento del magistrato che lo relega agli arresti domiciliari. Provvedimento motivato, [illegible] hanno [illegible] i giudici, per «pericolo di reiterazione del reato» di devastazione e saccheggio, resistenza aggravata a pubblico [illegible]. Monai è uno [illegible] genovesi, [illegible] e no, che [illegible] mattina alle 4 [illegible] avuto la Digos alla porta di casa per comunicare le varie misure restrittive disposte dalla magistratura.

«Sono sorpreso - aggiunge l'avvocato Gianfranco Pagano - A distanza di un anno e quattro mesi dai fatti, mi sarei aspettato la celebrazione di un processo che accertasse le varie responsabilità, piuttosto che un provvedimento di custodia cautelare, che pare allo stato fuori luogo e assolutamente intempestivo». «Si consideri infatti - prosegue l'avvoca[illegible] - che dopo il [illegible] Monai non ha più partecipato ad altre manifetazioni no global, che pure si sono tenute nel [illegible] tempo».

Conclude il legale: «Gli eventi del G8 sono accaduti in un contesto [illegible]ibile che si è innegabilmente determinato anche a seguito [illegible] scelte e strategie quantomeno discutibili inerenti la gestione dell'ordine pubblico». Monai sarebbe coinvolto, secondo le [illegible] confortate [illegible] riprese televisive e dalle fotografie, in vari momenti di devastazione, sia il 20 che il 21 luglio [illegible] 2001, prima e dopo, quindi, l'assalto al Defender durante il quale [illegible] Carlo Giuliani.

Genovese, [illegible]che se residente a Milano, Eurialo Predonzani, 24 anni, il giovane che compare nelle immagini di piazza Alimonda con addosso un giubbotto salvagente. Anche per lui sono stati disposti gli arresti domiciliari, ma il giovane non era a casa, al momento dell'arrivo della polizia. La sua posizione potrebbe passare da quella di «irreperibile» a quella di «latitante», in caso non desse notizie di sé.

[illegible]

Uno degli indagati [illegible] in [illegible] da giugno per un traffico [illegible] assegni. Un altro ammette l'assalto al furgone in corso Torino «Ho sbagliato, neanch'io so perchè l'ho fatto»

Gli altri genovesi sono Angelo Di Pietro, Antonio Fiandra e Paolo Putzolu. Di Pietro, catanese [illegible] nascita, 25 anni, è un operaio che non ha mai avuto a che vedere in passato [illegible] manifestazioni e area antagonista, abitante [illegible] vico Cicala, è coinvolto nell'assalto del mezzo blindato dei carabinieri, il 20 luglio in corso Torino. «Ammetto le mie colpe, ho tirato pietre contro il furgone dei carabinieri in corso Torino. Ho sbagliato, non so nemmeno io perchè l'ho fatto. [illegible] lo rifarei più» dice. [illegible] manco ci volevo andare [illegible] corteo - racconta -. Mi ci ha portato la mia ragazza, visto che [illegible] avevamo soldi per andare fuori. Io non frequento i centri sociali, a 25 anni sono tutto casa e lavoro. Abbiamo seguito il corteo delle tute bianche. Visto che ero con la ragazza [illegible] rimasto indietro e non sono stato caricato». In corso Torino Di Pietro dice di essere arrivato seguendo il corteo. «Lì c'era un gran casino, anche i carabinieri ci hanno [illegible] del loro. Io ho tirato due pietre [illegible] furgone, non ho fatto altro. Non so perchè [illegible] fatto, forse è [illegible] il momento. Son sbagli che da ragazzi si fanno».

Antonio Fiandra, 56 anni, è accusato di aver partecipato agli scontri di via Tolemaide. Una foto [illegible] ritrae a volto scoperto mentre lancia [illegible] pietra contro le forze di polizia. L'uomo, che ha precedenti [illegible] droga [illegible] [illegible] patrimonio è già in carcere: [illegible] arrestato nel giugno scorso con l'accusa di aver incassato assegni rubati per 350 mila euro. Fiandra avrebbe poi speso [illegible] denaro alle corse [illegible] cavalli. [illegible] Putzolu, sottoposto a obbligo [illegible] dimora, è un operaio di [illegible]. Ligure anche l'altro «irreperibile», [illegible] Degl'Innocenti, 46 [illegible] in provincia di [illegible] ma residente [illegible] Spezia.

Oltre ai 23 nomi del «blitz» dell'altra notte, il lavoro dello speciale nucleo della Digos istituito nel 2001 («dodici investigatori che si sono dedicati esclusivamente ai fatti del G8», come spiega il vicequestore Giuseppe Gonan, dirigente appunto della Digos) ha portato ad altre 45 denunce per reati minori, che vanno dal travisamento al lancio di oggetti pericolosi. Ci sono anche 370 identificazioni, con indagini in corso. Nessuna novità, invece, per quanto riguarda gli stranieri coinvolti negli scontri, in quanto si attendono ancora le risposte dai Paesi ai quali sono state inviate foto e segnalazioni.



L'assalto al furgone di corso Torino: bloccato con un'azione di stampo militare, è stato dato alle fiamme con i carabinieri all'interno



Molotov e pietre contro il carcere di Marassi: una delle immagini utilizzate per l'inchiesta

«Scontri pianificati a tavolino»

Il giudice: la guerriglia urbana era preparata

GENOVA

Scontri pianificati a tavolino. E non certo [illegible]abili [illegible] responsabilità di pochi «infiltrati» violenti. L'ordinanza di custodia cautelare del gip Elena D'Aloisio confuta la tesi dei [illegible] global, ovvero quella [illegible] all'origine degli incidenti del G8 vi furono gli immotivati attacchi delle forze dell'ordine.

[illegible] dichiarazioni agli atti e la imponente mole del materiale documentale acquisito, si legge nell'ordinanza, «dimostrano in modo incontestabile che tutte le attività delittuose [illegible] state poste in [illegible] non nel quadro [illegible] improvvisate proteste nei confronti d[illegible] forze dell'ordine da parte [illegible] soggetti isolati infiltrati in manifestazioni di pacifico e legittimo dissenso, ma nell'ambito [illegible] vera e propria attività [illegible] preordinata "guerriglia urba[illegible]", tipica manifestazione [illegible] dissenso riconducibile agli anarchici del "Blocco Nero" che fanno della distruzione di simboli del capitalismo e della globalizzazione la loro forma di protesta; ed alla quale hanno fornito piena e preordinata adesione quella parte di manifestanti che costituiscono degenerazione del "Corteo dei Disobbedienti"».

E dalla ricostruzione dei fatti e dalle testimonianze rese anche da alcuni degli indagati «emerge la non certo improvvisata commissione dei reati, che sono stati al contrario preceduti da una attenta preparazione che certamente [illegible] al [illegible] là della possibile difesa contro attacchi dalle forze dell'ordine determinati da improvvisi tumulti di piazza».

La stessa attrezzatura di cui moltissimi manifestanti [illegible] forniti, «quali protezioni per il viso e per il corpo, imbottiture di gommapiuma e scudi in plexiglass, [illegible] indicative della [illegible] estemporaneità degli scontri e delle devastazioni commesse in città, rispetto alle quali gli stessi indagati avevano anticipatamente previsto la [illegible] di difendersi contro attacchi delle forze dell'ordine finalizzate a riportare la calma».

In ogni caso, come sottolinea il procuratore Francesco Lalla, «gli indagati vengono colpiti quali singoli responsabili di fatti di violenza e non quali appartenenti a specifiche aree antagoniste, ancorando le imputazioni ai fatti e non alle idee dei manifestanti, ancorchè violenti».

L'ordinanza si snocciola per 140 pagine, [illegible] di riassunto sintetico se confrontata con le oltre [illegible] pagine [illegible] valutazioni, corredate da un numero considerevole di faldoni, trasmesso al gip dai [illegible] per motivare [illegible] richiesta di provvedimenti restrittivi. Sono stati accolti tutti, tranne uno: una richiesta di obbligo [illegible] firma per un genovese.

E se dalle 680 [illegible] di filmati esaminate di magistrati per caso fossero emersi negligenze e mancati interventi di polizia e carabinieri? «Noi non abbiamo avviato alcuna indagine sull'operato del[illegible] forze di polizia, inteso [illegible] gestione dell'ordine pubblico - spiega il procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino - perchè si tratta [illegible] decisioni discrezionali, scelte fatte di volta in volta [illegible] responsabile tra intervento e non intervento, valutando la gravità della situazione e le possibili conseguenze». Alcuni avvo[illegible] avevano avanzato [illegible] richiesta [illegible] questo [illegible] non si [illegible] posto il problema neppure il Parlamento, che [illegible] sarebbe stato la sede più idonea» conclude il magistrato. [a. p.]



SANREMO

**** **Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 8
tel. 0184.667840 - fax 0184.660074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, [illegible], giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

SANREMO

***** lusso **Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Corallina" ai bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" a lume di candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori di Murano", "Bar [illegible] Rose" e piano bar.
138 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale di 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

**** **Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

*** **Hotel Eden**

Via Solaro, [illegible]
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

*** **Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667631 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in una sala liberty.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

**** **Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.666059
info@nyalahotel.com • www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

**** **Hotel Miramare**

Corso Matuzia, [illegible]
tel. 0184.667601 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali a 500 metri dal Casinò.

SANREMO

*** **Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.509328
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 63
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggie convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanze.

SANREMO

*** **Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 208
tel. 0184.660255 - fax 0184.660296
hbobby@sistel.it • www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo (alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione a pochi metri dal mare.

SANREMO

** **Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it • corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

*** **Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet.
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

** **Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.509328
www.hotelmarinella.it • marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

* **Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.672497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



CENTRO CONVENIENZA esse
SCEGLI IL NATALE CHE TI CONVIENE
esse CONVIENE DI PIÙ
VIA NAZIONALE 30
CISANO
10
CAMPOROSSO

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911; FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible] 273373; FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, [illegible]. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

UN'INIZIATIVA CULTURALE ALL'OSPEDALE DI IMPERIA

In corsia arrivano musica e pittura

IMPERIA

Arte e cultura per «umanizzare» l'ospedale. L'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto «Ospedali per la [illegible] salute», è dell'Asl 1. Lo scopo del progetto (a [illegible] dell'Organizzazione mondiale della sanità) è di rendere l'ospedale [illegible] luogo per la promozione della salute e non solo per [illegible] cura delle malattie.

L'iniziativa dell'Asl 1 «è rivolta - viene spiegato in un comunicato - a far conoscere e apprezzare [illegible] pittura e la musica». In che [illegible] si concretizza, dunque, questa iniziativa? In una mostra d'arte nell'ospedale di Imperia dove le opere potranno essere visionate con il sottofondo della [illegible] del violino, [illegible] [illegible] Giovanni Sardo, e della chitarra, suonata da Christian Lavernier. La pittrice che espone è Marita Muller, d'origine berlinese e imperiese d'adozione, che presenta le sue opere nell'atrio dell'ospedale imperiese da sabato fino al [illegible] dicembre. L'Asl 1 invita a «partecipare all'inaugurazione che si terrà sabato alle 18,30 coloro i quali sanno vedere in iniziative [illegible] questa la capacità di prendersi cura dei bisogni dell'uomo nella considerazione di salute come condizione di benessere fisico, psichico, sociale e spirituale».

Iniziativa meritevole di essere sottolineata e [illegible] in questo periodo [illegible] Feste di fine [illegible] un valore maggiore: si [illegible] [illegible] un segnale, di un messaggio che - si spera - venga raccolto da altre aziende sanitarie liguri. [e. bac.]

LA STAMPA



IL GIRO DEL MONDO CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro

SEMPRE PIU' ANZIANI SI RIVOLGONO AI CARABINIERI PER PROBLEMI QUOTIDIANI, UN CASO A BORDIGHERA

Chiama il 112 per vincere la solitudine

Novantenne si è finta malata, e a casa è accorsa la pattuglia

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

La settimana scorsa era stata una vecchina di 82 anni di Bordighera, che aveva bisogno solo di un po' di compagnia. L'altra notte è stata la volta di un'anziana di 90 anni, che vive da sola a Camporosso e che si è perfino finta malata per attirare l'attenzione e vincere appena per qualche minuto la solitudine. Entrambe, non sapendo a chi rivolgersi, hanno finito per chiamare il 112. Accade sempre più spesso, in una provincia che si accorge [illegible] [illegible]e sempre più vecchia (anagraficamente) e sola (socialmente), che siano i carabinieri a sostituire assistenti sociali indaffarati e sempre in numero troppo esiguo, oppure avviluppati nelle tele della burocrazia.

L'ultimo intervento in ordine di tempo, come detto, l'altra notte verso l'una a Camporosso. L'anziana in questione ha fatto il 112, uno dei numeri d'emergenza e all'operatore ha detto [illegible] non sentirsi bene. Sul posto è intervenuta una pattuglia del Nucleo Radiomobile. La novantenne ha quasi subito confessato la verità: «Sono sola - ha detto - e vorrei un pò compagnia». I carabinieri sono rimasti accanto a lei per quasi due ore, mentre i colleghi della centrale operativa contattavano i parenti. Quando quelli [illegible] pattuglia se ne [illegible] andati [illegible] nonnina appariva più tranquilla ed ha perfino abbozzato un sorriso. Ha ringraziato quei carabinieri che, soli, sono accorsi a una sua telefonata.

Situazioni [illegible] questo tipo [illegible] [illegible] rare. «Vi prego, [illegible] subito da me», aveva supplicato una donna di 82 anni la settimana scorsa a Bordighera. Anche in quell'occasione i carabinieri si erano precipitati, raggiungendo in pochi minuti la casa da dove era partita la telefonata. Arrivati nell'alloggio, in una zona bene del centro di Bordighera, i carabinieri si sono visti aprire la porta da una vecchina che, [illegible] fronte alle divise, ha tirato un sospiro di sollievo. La pensionata [illegible] ha spiegato che [illegible] c'erano ladri o rapinatori ma che voleva solo [illegible] confortata. Cosa che i militari hanno fatto. La figura [illegible] carabiniere appare dai sondaggi quella che più ispira fiducia. E l'Arma ha sempre cercato di valorizzare questo ruolo sociale. Nonostante i disegni che illustrano le vicende del Pinocchio di Collodi mostrino sempre i carabinieri nell'atto di acciuffare il burattino che scappa, non è quella l'immagine che risulta più diffusa tra la gente: ossia, non è l'aspetto repressivo a prevalere ma quello in fondo più umanitario e forse è giusto così. Non è un caso che probabilmente l'Arma sarà la prima tra le forze dell'ordine moderne ad avere un santo. [illegible] [illegible] corso il processo di canonizzazione per l'appuntato Salvo D'Acquisto, che, durante la Seconda Guerra mondiale, si immolò per salvare vite innocenti.

CONTESTATA DAI SINDACATI LA DECISIONE DELLA RAI DI RIDURRE IL NUMERO DEI PROFESSORI IN NOME DELLA COREOGRAFIA

Sinfonica «dimezzata» per il Festival

Sul palco solo 36 dei 51 componenti dell'orchestra

SANREMO

L'orchestra sinfonica di Sanremo, uno dei più autorevoli complessi del panorama italiano, per la prima volta nella sua lunga storia, accompagnerà i cantanti [illegible] Festival. [illegible] solo una parte [illegible] professori che compongono la «Sinfonica» salirà sul palcoscenico del Teatro Ariston: la Rai, infatti, ha deciso [illegible] utilizzare soltanto 36 dei 51 componenti [illegible] del gruppo che saranno affiancati da una trentina di musicisti [illegible] complesso orchestrale di Viale Mazzini. Una scelta strategica che non è stata ben digerita dai sindacati della «Sinfonica» sanremese che, per il 2003 hanno abbozzato, alla luce anche [illegible] come la partecipazione [illegible] pure dimezzata, al «Sanremo», rappresenti comunque [illegible] primo passo nella scala della grande popolarità assicurata dalla passerella canora.

«[illegible] per il Festival 2004 - dice Elio Salsi della Cisl - la convenzione che il Comune si accinge a firmare con la Rai dovrà prevedere la presenza sul palco dell'Ari[illegible] dell'intero complesso orchestrale sanremese. Senza alcuna esclusione. E non solo per [illegible] questione di immagine dell'orchestra nel suo insieme, ma anche di tutela [illegible] dignità dei singoli professori [illegible] lontani dalle luci dell'importante ribalta».

[illegible] perchè la Rai ha deciso di «[illegible]gliare» un pezzo dell'orchestra sinfonica di Sanremo? Semplicemente perchè l'orchestra sinfonica deve essere integrata con specialisti di musica leggera: quegli strumenti a fiato e a percussione in grado di accompagnare le canzoni imprimendo un ritmo diverso da quello tradizionale sinfonico. «Gli elementi, secondo il maestro Pippo Caruso che dirigerà Sanremo, dovranno essere almeno trenta» aggiunge ancora Salsi che spiega: «Per una pura questione di scenografia la Rai ha dovuto "tagliare" parte della nostra orchestra. I cinquantuno in organico da noi più i trenta della Rai avrebbero formato un complesso troppo [illegible]. Ed ecco la ragione della scelta. Il maestro Caruso si è detto dispiaciuto ma non avrebbe potuto fare altrimenti».

Per il 2003, ormai il Festival dovrà fare a meno della Sinfonica al gran completo. A meno che Rai e Comune [illegible] [illegible]ano di assegnare all'orchestra il ruolo di invitato speciale e dedicarle uno spazio di pochi minuti per un'esibizione di musica leggera in chiave sinfonica. «Potremmo proporre il refrain dei più grandi motivi del Festival - conclude l'esponente della Cisl - [illegible] [illegible] tutti i professori sul palco, senza lasciare a casa nessuno». [g. p. m.]



L'orchestra sinfonica di Sanremo per la prima volta nella sua storia suonerà al Festival di Sanremo [FOTO GATTI]

IN MALATTIA [illegible] LE POSTE, ERA ANDATO IN PANCHINA

Imperia, mister Cavallaro assolto dall'accusa di truffa

Lo ha difeso l'ex presidente del club, Vincenzi. Un'arringa convincente, si è arreso anche il pm

[illegible]

Assolto per [illegible] aver commesso il fatto. [illegible] quanto ha deciso il tribunale di [illegible] per Giuseppe Cavallaro, 47 anni, postino di Varazze, più noto gli sportivi [illegible] allenatore [illegible] calcio, prima [illegible] vari club della provincia di Savona, dove aveva anche giocato sin dall'adolescenza, poi addirittura dell'Imperia, squadra che milita (e bene) nella serie D, e con un passato glorioso alle spalle.

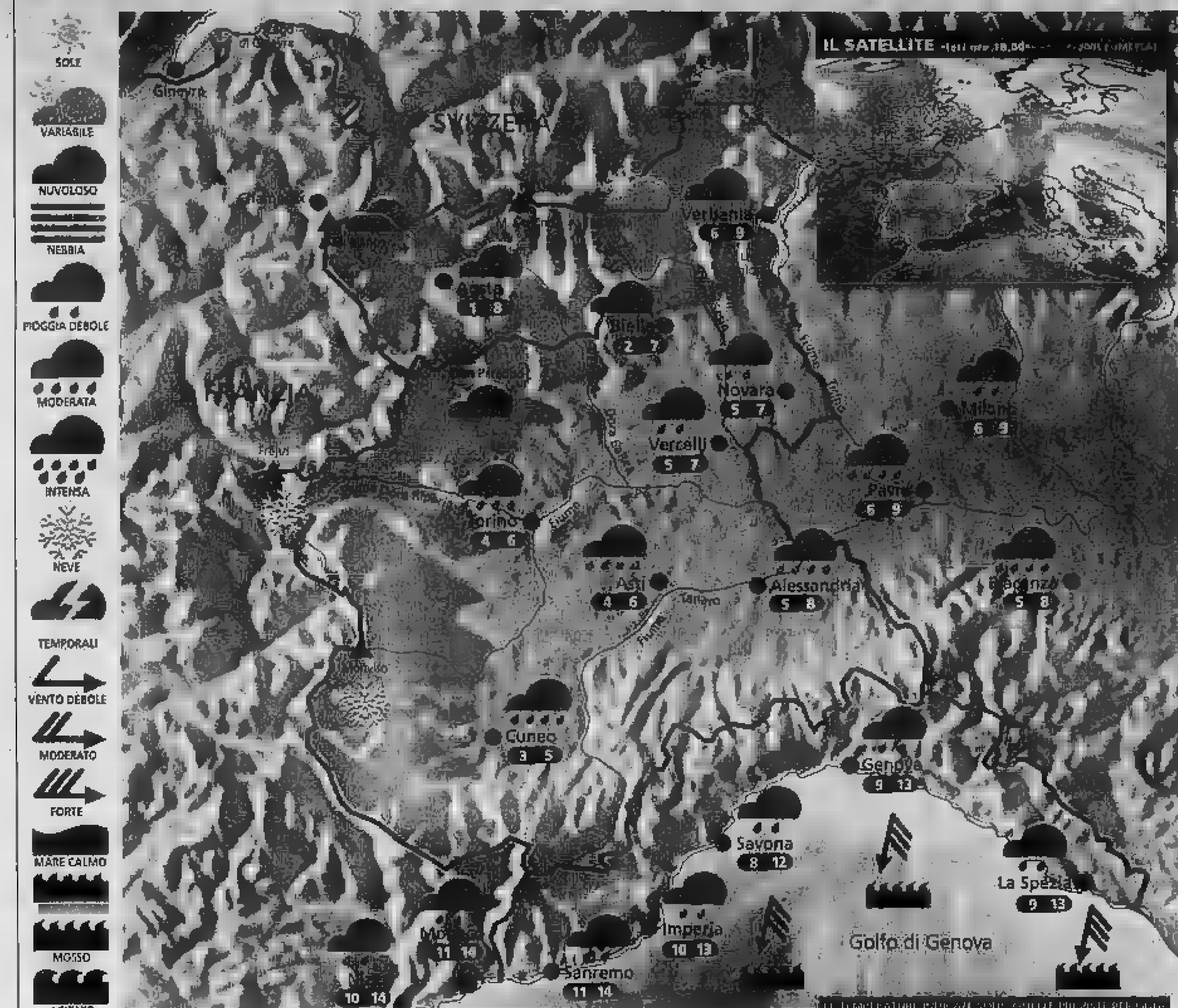
Cavallaro [illegible] accusato di truffa [illegible] danni delle Poste e dell'Inail, perchè - secondo il teorema accusatorio [illegible] [illegible] ha mandato a giudizio - [illegible] sarebbe fatto passare malato quando non lo sarebbe stato. Avrebbe infatti continuato a fare l'allenatore e avrebbe persino partecipato al torneo di calcio «Il mister vincente», pur essendo [illegible] dal lavoro, sotto cassa mutua. A Cavallaro in particolare veniva contestato un periodo di [illegible] per infortunio (frattura ginocchio e legamenti) di 79 giorni, nel '99, nel corso [illegible] quali sarebbe sceso in campo quale allenatore del Lucedo, per quattro volte.

Ha sostenuto il suo difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi: «[illegible] andato, sul campo e si è seduto in panchina, con il tutore e le stampelle. Lo ha fatto quat[illegible] volte in quattro mesi, sedendosi sulla panchina [illegible] si sarebbe seduto [illegible] poltrona di [illegible]. Dove [illegible] la truffa? Sono stati i medici dell'Inail a stabilire la sua incapacità a deambulare e quindi la sua inabilità a svolgere il suo lavoro». Vincenzi ha convinto anche il pm, che ha chiesto l'assoluzione. [f. p.]



Mister Giuseppe Cavallaro

BOLLETTINO METEO



Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depression[illegible] regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. Le piogge e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni [illegible]ttino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul [illegible] padano dell'Appennino Ligure e in genere [illegible] basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli [illegible] montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperature in aumento nei valori minimi, in calo [illegible] massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva [illegible] «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni saranno interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un netto abbassamento della temperatura, più marcato nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello [illegible] ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e [illegible] Repubbliche Baltiche [illegible] temperature che potran[illegible] scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero [illegible] prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebb[illegible]che tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata di [illegible] 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

A CURA DI: [illegible]meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO D[illegible]	1	3
PERUGIA	7	10	PARI[illegible]	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle [illegible] e 45 minuti



FRANCO CARLI IN SEGNO DI NON FESTEGGIA LA GIORNATA DEL DISABILE

«Portatori di handicap a Imperia troppi ritardi»

IMPERIA

Il problema dei portatori di handicap è sempre molto dibattuto. L'altro ieri si è celebrata in tutta Europa la Giornata del [illegible] A Imperia no. Perchè? [illegible] spiega Franco Carli, presidente di Agenzia H, che da sempre si batte per i diritti dei più deboli. «La Giornata internazionale del Disabile è passata qui da noi nel più generale silenzio - spiega Carli - Agenzia H, a differenza degli anni passati, ha scelto questa volta di stare alla finestra. Ma non è successo proprio nulla. Perchè allora l'Agenzia H avrebbe dovuto ricordarla? Fu proprio Agenzia H [illegible] dicembre del '99 a celebrare per la prima volta la Giornata del Disabile, così come si continua a fare [illegible] tutta Europa: in quella occasione [illegible] raccolte [illegible] firme a favore dell'abbattimento delle barriere architettoniche che però sono ancora lì. Come ancora lì, irrisolti, restano i problemi [illegible] vivere quotidiano: la precarietà [illegible] percorsi pedonali, l'inaccessibilità del cinema, quando non anche di scuole e di pubblici uffici, l'abusivismo nell'uso dei parcheggi riservati, l'improvvisazione e l'inadeguatezza dei trasporti casa-scuola-luoghi di riabilitazione, [illegible] totale [illegible] di progetti riabilitativi individualizzati.

E noi, allora, [illegible] dovuto celebrare tutto questo? [illegible] ce la siamo sentita. [illegible] qual cosa non ci impedisce di riconoscere, quando ci sono, segni di novità. Uno su tutti, la nascita [illegible] Consulta per l'handicap [illegible] è prevista [illegible] legge 19 del '94, ma la cui sezione imperiese prende le mosse solamente ora (con quello storico, endemico ritardo che hanno qui tutte le cose), dall'altrettanto ritardata firma degli accordi [illegible] per cui molto [illegible] insistito e che dobbiamo [illegible] solidale intervento [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli. Resta una perplessità: perchè a progetti apprezzabili ma che prevedono tempi lunghi continua a corrispondere nel [illegible] periodo una desolante disattenzione per i più minuti problemi quotidiani?

Per questo insieme di ragioni, oggi Agenzia H ha preferito stare alla finestra. Senza particolare animosità. [illegible] ricordando che i disabili non vogliono essere oggetto di compassione ma titolari di diritti, annuncia un proprio progetto: si chiamerà «Dal dire al fare», e servirà a monitorare servizi e disservizi, a informare i [illegible] e le loro famiglie sulle leggi, esercizio [illegible] diritti, ausili, tecniche riabilitative, esperienze di comunicazione e a dare informazioni. Invitiamo, pertanto, tutti i nostri interlocutori a celebrare con noi il 2003, [illegible] internazionale del Disabile deciso dall'Unione Europea».

[giu.gel.]

Un convegno sul volontariato

■ Volontariato: un pianeta vastissimo ma per molti [illegible] ancora sconosciuto. Per questa ragione il gruppo giovani del Fondo di solidarietà Daniele Leone con il patrocinio del Comune di Imperia, in particolare della Commissione politiche giovanili il cui presidente è Paolo Strescino, [illegible] organizzato un [illegible] convegno che si terrà domani mattina nell'Aula Magna del Polo universitario imperiese. Il titolo [illegible] significativo: «Volontari oggi per [illegible] domani migliore». All'organizzazione hanno partecipato anche l'Ufficio scolastico provinciale, la Spui (la società del [illegible] Universitario) e [illegible] Ce.S.P.IM.(Centro [illegible] volontariato). Attesa per i relatori fra cui spicca [illegible] dottor Renato Frisanco, responsabile dello studio e ricerche [illegible] Fondazione Italiana per il Volontariato. Non potrà partecipare, invece, don Antonio Mazzi presidente [illegible] Fondazione [illegible] Il religioso è infatti vittima del maltempo dei giorni scorsi [illegible] Nord Italia: il suo centro è stato danneggiato dall'alluvione. Spiega Paolo Strescino: «E' necessario discutere con i giovani per informarli sulle grandi opportunità offerte dal mondo del volontariato, opportunità che soddisfano anche e soprattutto dal punto di vista umano. Ecco perchè è bene conoscerle». La conferenza [illegible] domani è propedeutica [illegible] consueto spettacolo teatrale che si svolgerà la sera [illegible] 21 al teatro Cavour sempre a cura del Fondo Leone il cui presidente è don Gianpiero Serrato affiancato dalla vice presidente Rosanna Leone. Lo spettacolo avrà tra i protagonisti Davide Leone, fratello di Daniele scomparso alcuni anni per un drammatico incidente stradale. Lo spettacolo sarà messo in scena anche sabato; [illegible] già il [illegible] esaurito». [giu.gel.]

IERI IN PIAZZA DEL DUOMO LA DIMOSTRAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO, MEDAGLIA AL COMANDANTE

S. Barbara, pompieri in festa

Ricorrenza celebrata anche dalla Capitaneria

IMPERIA

[illegible] la spina dorsale del [illegible]so in Italia. Ecco perchè i Vigili del fuoco meritano sempre e comunque la riconoscenza degli italiani. E non a caso ieri pomeriggio [illegible] piazza del Duomo, [illegible] si è celebrata la festa [illegible] Barbara, santa protettrice del Corpo, era gremita di gente; non soltanto perchè [illegible] state simulate alcune operazioni di soccorso (eventi questi [illegible] sempre [illegible] grande interesse), ma per dimostrare ancora una volta il profondo attaccamento ai pompieri. Ma [illegible] sono stati solamente i Vigili del fuoco [illegible] a celebrare [illegible] ricorrenza di [illegible] Barbara. Anche [illegible] Guardia Costiera, [illegible] Corpo che sta avendo sempre maggiori competenze e responsabilità sia nel soccorso [illegible] persone [illegible] nella difesa dell'ambiente, ha festeggiato [illegible] 4 dicembre perchè Santa Barbara è la santa patrona della Marina Militare. Ieri mattina in Capitaneria, si è celebrata la ricorrenza, alla presenza delle più alte cariche militari e civili della provincia, presenti il [illegible]dante Damiano Capurso e il [illegible] vice, Giuseppe Bonelli.

Ritornando ai Vigili del fuoco, [illegible] segnalare il conferimento della medaglia al merito di servizio conferita dal Ministero dell'Interno al comandante provinciale [illegible] Claudio Manzella. A consegnarla [illegible] il prefetto [illegible] Imperia Giuseppe Montebelli. La motivazione: «Per essersi distinto in azioni di servizio [illegible] particolare importanza dando prova [illegible] speciale ardimento, capacità e zelo. Interventi [illegible] 20-21-22 luglio del 2001 in occasione [illegible] vertice internazionale del G8». La medaglia è stata consegnata al termine della [illegible] officiata dal [illegible] diocesi di Imperia-Albenga, Mario Oliveri. I pompieri, infine, hanno ricevuto croci per l'anzianità di servizio.



Il mitico elicottero [illegible] Vigili del fuoco, spina dorsale del soccorso: ieri il Corpo ha festeggiato S.Barbara FOTOS. RUSCIULO

La Festa di Santa Barbara è stata anche l'occasione [illegible] fare [illegible] consuntivo dell'attività dei Vigili del fuoco da gennaio ad oggi. Poco meno [illegible] 800 gli interventi per incendi, 182 quelli per incidenti stradali, 71 per recuperi veicoli e merci, 116 per dissesti statici, 199 per danni d'acqua. E ancora 167 [illegible] a persone, [illegible] salvataggi di animali, 2134 interventi vari.

Il comandante Manzella, nel suo discorso, ha ricordato l'ulteriore e maggiore impegno dei Vigili del fuoco da quel tragico 11 settembre che, nel bene o nel male, ha finito con il cambiare [illegible] mondo. «Tutti i Vigili del fuoco [illegible] stanno preparando per difendere e soccorrere la società civile anche dagli effetti delle azioni terroristiche perpetrate ai danni della collettività», ha detto Manzella.

DUE UOMINI POLACCHI

Rubano jeans all'Oviesse sono arrestati

IMPERIA. E' stato l'agente [illegible] quartiere a insospettirsi per [illegible] comportamento di quei due stranieri, da poco usciti dal grande magazzino Oviesse, in via della Repubblica a Oneglia, e subito [illegible] non appena hanno visto [illegible] poliziotto. La coppia è stata rintracciata (uno s'era [illegible] dietro [illegible] scaffale, sperando di non [illegible] notato) e identificata: si [illegible] due cittadini [illegible] nazionalità polacca. I due inoltre sono stati perquisiti e così è saltata fuori merce appena presa dagli scaffali dell'Oviesse senza naturalmente che [illegible] passati dalle casse. Gli stranieri avevano fatto incetta di jeans: due paia erano stati nascosti dentro gli zainetti che avevano con sè, altre due paia [illegible] l'erano infilati sotto i pantaloni. La coppia si era attre[illegible]: nelle tasche sono stati rinvenuti un tronchesino e quattro placche antitaccheggio, quelle che il personale del magazzino attacca alla merce per far scattare, in caso di furto, il dispositivo di allarme collocato alle entrate. A causa della flagranza, i [illegible] polacchi sono stati [illegible]. [b. v.]

CONTINUA SENZA SOSTA L'ATTIVITÀ DEI CARABINIERI CONTRO IL COMMERCIO DEGLI STUPEFACENTI

Spacciano droga, presi dai carabinieri

Due giovani a San Bartolomeo e Imperia: recuperata cocaina

Continua senza sosta l'attività antidroga dei carabinieri. Il Nucleo operativo del Comando provinciale, proprio nell'ambito [illegible] servizi mirati a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, ha arresto in flagranza di reato, due giovani accusati di spaccio. [illegible] arresti sono avvenuti a [illegible] Bartolomeo al Mare e a Imperia in due differenti operazioni. La prima [illegible] risultata [illegible]re particolarmente importante perchè ha permesso di recuperare [illegible] quantitivo di cocaina sulla cui provenienza i militari del tenente Vincenzo Puzzo stanno ora indagando.

L'arresto [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio dell'altro ieri [illegible] San Bartolomeo al Mare. In manette è finito Rosario Desi[illegible]e, 32 anni, originario di Mazzarino (Caltanissetta) ma residente a Imperia, in Regione Bussi, barista, con precedenti di polizia specifici.

Desimone [illegible] stato bloccato dai militari mentre cedeva una dose di circa due grammi di cocaina a U.R., imperiese del 1972. La dose, hanno accertato i carabinieri, aveva un valore di circa 200 Euro. A questo punto i militari hanno deciso [illegible] perquisire la casa del giovane: sospettavano che vi fosse [illegible] quantitativo di droga maggiore. Non si sbagliavano.

Nell'alloggio imperiese sono stati infatti trovati 45 grammi di [illegible] pura che secondo i carabinieri proviene dall'hinterland piemontese e lombardo. L'indagini quindi continua e non sono comunque esclusi ulteriori sviluppi anche nell'ambito della provincia di Imperia.



La cocaina recuperata dai carabinieri: [illegible] le indagini si spostano nel Nord Italia

Ma i carabinieri hanno agito anche nel capoluogo. Sempre l'altro ieri, nella serata, i militari hanno bloccato Giuseppe Bendinelli, 33 anni, di Imperia dove risiede in Piazza Mameli 8, operaio. Anche Bendinelli è stato bloccato mentre cedeva una dose di circa due [illegible] hashish.

I carabinieri lo hanno sorpre[illegible] mentre [illegible]va l'hashish [illegible] G.M., un imperiese di 30 anni. Anche in questo [illegible] è stata disposta la perquisizione domiciliare [illegible] Bendinelli. Sono così stati rinvenuti 37 grammi [illegible] hashish. Secondo i carabinieri in questo [illegible] la droga arriva [illegible] fonti locali.

Del coordinamento delle indagini si occupa [illegible] sostituto procuratore di Imperia dottor Ubaldo Pelosi che nei prossimi giorni ascolterà gli [illegible] in carcere. [giu.gel.]

EDILIZIA

Un gruppo [illegible] lavoro per il problema delle discariche

Un pool di esperti per affrontare il problema delle discariche [illegible] inerti. E' la soluzione prospettata ieri a una [illegible] a [illegible] hanno partecipato [illegible] presidente provinciale dell'Assoedili (Cna), Mauro Moriano e l'assessore all'Ambiente Mariano Porro. Le imprese in provincia [illegible] 1600 e devono fare i conti con [illegible] totale assenza di siti di inerti. [b. v.]

Parcheggi aperti (e gratuiti) per le feste natalizie

Aperti di domenica pomeriggio (15-19) i parcheggi Toscanini e quelli dell'area ex Sasso di via Alfieri, durante le feste, per lo shopping. Apertura l'8, 15 e 22 dicembre. [b. v.]

Sciopero, domani e il 13 niente [illegible] e scuola-bus

A [illegible] dello sciopero nelle scuole proclamato per domani dai Cobas e il 13 dei confederali, nei due giorni non potranno essere garantiti alcuni servizi comunali: pre e dopo scuola, pranzo assistito, supporto all'handicap, refezione e trasporto degli scolari. [b. v.]

COMMERCIO

Macelleria e boutique vincono [illegible] concorso vetrine

Sono state la macelleria di Sergio Lanteri, in via San Giovanni, e [illegible] boutique Piccolo Lord, in via dell'Ospedale, [illegible] aggiudicarsi i premi della Confcommercio per la manifestazione OliOliva, e assegnati alle migliori vetrine. Lanteri [illegible] stato premiato per la realizzazione, a Piccolo Lord è andato il premio per la creatività. [b. v.]

Investiti e uccisi due cani a Pieve [illegible] Teco

Due cani [illegible] stati travolti e uccisi [illegible] una macchina l'altra notte sul viadotto di Pieve di Teco. Ad avvertire il soccorso veterinario, sono stati i carabinieri. Uno dei [illegible] ancora vivo e necessitava di cure urgenti: purtroppo l'operatore, dovendo partire dalla zona [illegible] Sanremo, [illegible] arrivato quando la povera bestia [illegible] ormai morta. Ciò dimostra l'esigenza di più presidi veterinari [illegible] territorio. [b. v.]

Nuovi servizi Bancoposta per gli utenti

Cresce, nell'imperiese, il numero degli uffici postali abilitati [illegible] concessione del Prestito Bancoposta. A Sanremo, Imperia e provincia le sedi presso le quali i clienti di Poste Italiane possono richiedere [illegible] finanziamento sono ormai 62, dislocate in tutti i centri principali. I clienti di uffici abilitati a Prestito Bancoposta potranno richie[illegible] il finanziamento direttamente al propri[illegible] sportello, i clienti di uffici [illegible] abilitati dovranno invece, per il solo avvio della pratica, recarsi al più vicino ufficio abilitato. Prestito [illegible] permette di ottenere un finanziamento personale a condizioni chiare, uguali per tutti e vantaggiose: il tasso di interesse è tra i migliori del mercato (TAN 8,50% e TAEG massimo 9,06%), non ci sono spese per l'istruttoria, né per il pagamento delle rate. Si posso[illegible] richiedere finanziamenti a partire da un minimo di 1.500 euro fino a 21.000 euro. Per ottenere il finanziamento dipendenti e pensionati dovranno provvedere all'apertura di un conto BancoPosta con accredito dello stipendio o della pensione (i liberi professionisti devono invece essere titolari di conto Bancoposta da almeno sei mesi). Per la richiesta occorre compilare il modulo e presentare documento d'identità, codice fiscale e ul[illegible] busta paga o cedolino di pensione (per i liberi professionisti ultima dichiarazione dei redditi e ricevuta di pagamento della relativa imposta). [illegible] tempo d'attesa è molto ridotto: la somma desiderata sarà accreditata in pochi giorni sul conto BancoPosta. La durata del prestito va da un minimo di 12 mesi a un massimo di [illegible] mesi. Le rate, comprensive di quota capitale e interessi, saranno addebitate sul conto BancoPosta il 27 di ogni mese, a partire da quello successivo all'erogazione. Naturalmente [illegible] possibile estinguere il prestito anche prima della scadenza, con [illegible] costo pari all'1% [illegible] capitale residuo. Per conoscere l'indirizzo del più vici[illegible] ufficio postale abilitato a Prestito Bancoposta, è sufficiente telefonare gratuitamente al numero 160 o collegarsi al sito internet di Poste Italiane www.poste.it http://www.poste.it alla [illegible] "cerca ufficio postale".

Damiano Di Giuseppe,
Uff. Comunicazioni
Territoriali, Genova

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33 tel. 01832[illegible] *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361187

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) *Arma Taggia*: *Del Torto*, via San Francesco, [illegible] tel. 018443590 (Arma)

Bordighera-Vallecrosia: <CF6-08>Zilomiraki, via Col.Aprosio 166, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 108/109, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta [illegible] le domeniche).

[illegible]: *Nuvoloni*, p.za [illegible]. Sixio 42, telefono 0184 485.754.

S. [illegible]: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.[illegible].

OSPEDALI

[illegible] il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: [illegible] - [illegible] Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.

[illegible] notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183 - 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

Stage col maestro Shin

Questa [illegible] dalle [illegible] il maestro Shin Dae Woung sarà a Imperia per [illegible] stage di kung-fu, [illegible] tecniche di Pa Kwa e mantide religiosa, alla palestra ex Eca del Liceo Classico (via Agnesi a Oneglia). Chiunque può assiste[illegible]. Info: 328/2891871. [l. a.]

L'Università dell'Età libera

Domani [illegible] 15, al Filo d'Argento (salita Frati [illegible] 3) lezione dell'Unitre con una conversazione di Giacomo Ricci e Anna Maria Larcher sugli Statuti di Oneglia e Porto Maurizio [illegible] 1400 e sulla poesia [illegible] guerra. Info 0183-297148. [l. a.]

IMPERIA

Espone Santina De Marco

E' aperta fino a sabato, all'«Aguaplano» (via S.Giovanni 56, a Oneglia), la personale della pittrice Santina De Marco. [illegible] 10-12,30, 16-19,30. [l. a.]

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitre

La prof Anna Maria Larcher leggerà, oggi alle 15,30 all'Università delle Tre Età, alcuni canti del Purgatorio della Divina Commedia. Alle 17 in programma il corso di scacchi. [l. a.]

IMPERIA

I corsi del British Institutes

British Institutes (viale Matteotti 12) propone corsi di francese, tedesco, inglese, spagnolo, russo, giapponese, olandese, portoghese, arabo e italiano per stranieri. Info 0183-667303. [l. a.]

IMPERIA

Una scuola [illegible] bridge

La Società Sportiva Bridge Imperia organizza [illegible] di Bridge tenuti da istruttori federali nella sede di via Schiva 21. Info 0183-291299. [l. a.]

SANREMO

Un film: «Terra rossa»

Terzo appuntamento, oggi [illegible] «Tabarin» (via Matteotti, 1907) con la Rassegna «Cinema Italia[illegible]». In programma «Terra Ros[illegible]» di Giorgio Moltani (ore 15,30 -22,30). Costo 4 euro. [b. m.]

SANREMO

Premio Antonio Opassi

Ultimo giorno, domani, [illegible] partecipare al «Premio Antonio Opassi» per soluzioni architettoniche e oggetti [illegible] pietra. [illegible] elaborati vanno presentati, entro le 18.30, alla Ditta Borga [illegible] Armea, 135). [b. m.]

SANREMO

Difesa personale

Alla palestra Byakko Tai (via Solaro) [illegible] gratuiti per anziani residenti, di difesa personale e ginnastica leggera. Info 0184-663805. [b. m.]

SANREMO

Corso per «bodyguard»

La Bodyguard S.r.l. organizza corsi per operatori a[illegible] sicurezza aperti a uomini e donne [illegible] almeno 18 anni. Info allo 0184-535302. [b. m.]

Meditazione all'alba

Domani, dalle 7 alle 8, «meditazione al levar del sole» al Centro Oi-Lan ai Bagni Lido (corso Trento e Trieste). Info 347-7251957. [b. m.]


Natale 2002
Un Natale di Dolcezza e di tradizioni
SOFT DISCOUNT
Gronny MARKET
PICK UP
GRUPPO INTERNATIONAL FRUITS COMPANY Salsomaggiore

SUCCEDE A GIANCARLO CASSINI IN UN MOMENTO DI GRANDI TRASFORMAZIONI PER IL COMPARTO IN RIVERA. TRA GLI OBIETTIVI IL DISTRETTO FLORICOLO E LA QUESTIONE FISCALE

«Valorizzare il ruolo dell'agricoltura»

Parla Riccardo Giordano nuovo presidente della Cia

Marco Corradi

[illegible]

Ha raccolto un'eredità molto ingombrante: quella di Giancarlo Cassini, figura storica della floricoltura ponentina. Riccardo Giordano, 38 anni, una laurea in legge, figlio di coltivatori, è da pochi giorni presidente della Cia, Confederazione agricoltori di Imperia. P[illegible] dodici anni è stato funzionario della [illegible] sa organizzazione nella quale continuerà a lavorare, d'ora in poi, in una doppia veste. Giordano, sposato con una figlia e un bebè in arrivo, è anche sindaco di Pietrabruna. Appassionato e anche giocatore [illegible] pallone elastico [illegible] pure praticato il calcio.

Il cambio alla guardia, al vertice Cia, [illegible] nell'area, così come avevamo anticipato qualche mese fa su queste colonne. «In effetti Giancar[illegible] Cassini non si voleva più ricandidare - afferma Giordano -. Ma i candidati dovevano [illegible] espressi dal congresso. E' [illegible] formulata una [illegible] di papabili. [illegible] corso delle votazioni c'è stata convergenza sul mio nome. [illegible] mi gratifica».

Il fatto che ci siano stati altri candidati, vale a dire Gianfranco Crosse, Mariangela Cattaneo e Franco Ardissone, i primi due ora vicepresidenti, potrebbe creare qualche attrito fra di voi?

«Assolutamente [illegible]. Si è arrivati a questa scelta nella presidenza attraverso un processo condiviso anche da loro».

Cosa farà di meglio Giordano rispetto a Cassini?

«La mia crescita professionale è dovuta totalmente a ciò che ho appreso lavorando a fianco di Cassini. Che resta con noi e sarà più che mai prezioso così come lo è sempre stato. Una [illegible] e [illegible] ricchezza che mi rende l'impegno, pur difficile, certo più lieve».

Programmi?

«Continuare nella linea che ha caratterizzato la Confederazione. Valorizzare sempre di più il ruolo che l'agricoltura ha nel tessuto economico e sociale della provincia».

Battaglie da affrontare?

«Quelle rivolte ad accrescere il reddito [illegible] coltivatori. Continuia[illegible] la storica battaglia sugli estimi catastali che continuano a penalizzare fortemente i nostri produttori; valorizzazione delle produzioni, riduzione della pressione fiscale e di [illegible] i fattori che concorrono a creare un costo del lavoro tra i più alti nel panorama agricolo [illegible]le».

L'obiettivo immediato?

«Far decollare il Distretto floricolo, l'organismo istituito con legge regionale, che raggruppa tutti i rappresentanti della filiera floricola, dalla produzione, [illegible] commercializzazione, alla ricerca, che deve diventare [illegible] strumento per programmi di sviluppo della floricoltura».

C'è un futuro [illegible] la floricoltura?

«Certamente. E' un settore che, pur fra mille avversità, ha saputo rigenerarsi in continuazione grazie alla professionalità degli operatori e le condizioni climatiche della Riviera».

UN CUCCIOLO DI COCKER A SANREMO



Rinchiuso per ore nel baule: salvato dai carabinieri

E' stato salvato in extremis dai carabinieri del Nucleo radiomobile, il cucciolo di cocker rinchiuso per [illegible] nel baule di una Seat con targa russa, posteggiata sul lungomare [illegible] Nazioni a Sanremo. A sentire i disperati mugolii [illegible] povera bestia è stata una passante che ha avvertito i Vigili urbani i quali però, per tutta una serie di ragioni, non hanno aperto l'auto. A questo punto è stato chiesto l'intervento del Nucleo Radiomobile. I carabinieri, senza esitazione, hanno [illegible] liberato il cagnolino che [illegible] dava quasi più segni di vita. Nella foto del nostro fotoreporter Maurizio Gatti il momento del salvataggio. [giu.gel.]

Mancano i soldi del piano rurale

SANREMO

I termini per accedere ai benefici previsti dal Piano rurale (una serie di finanziamenti) sono stati riaperti dalla Regione. [illegible] c'è un particolare per nulla trascurabile: non ci sono soldi.

Come dire che le richieste dei floricoltori (che erano state bloccate) sono nuovamente accettate ma saranno soddisfatte solo se in futuro arriveranno i fondi dell'Unione europea.

> Le domande verranno accettate ugualmente ma i finanziamenti sono vincolati all'arrivo di fondi dall'Unione Europea

«L'apertura - spiega Pier Paolo Papaleo dell'Unione provinciale agricoltori - per ora solamente tecnica, cioè in mancanza di fondi, è tuttavia doppia nel senso che consentirà, da un lato, di accedere ai benefici del credito di imposta e dall'altra di presentare le domande di contributo ai sensi del Piano di sviluppo rurale». L'anticipazione era stata fatta dall'assessore regionale all'Agricoltura Piero Gilardino.

In relazione al credito d'imposta, la riapertura dei termini riguarderà solamente la misura A1 (investimento nelle aziende agricole) [illegible] G7 (trasformazione e commercializzazione dei prodot[illegible] agricoli). In questi [illegible] dopo gli investimenti si comunica all'Agenzia delle entrate l'entità delle imposte che non [illegible] versate. Nel giro di trenta giorni i floricoltori sapranno se la richiesta [illegible] stata accolta. Un beneficio notevole soprattutto per le aziende che impiegano dipendenti e versano contributi.

Chi confida invece di poter accedere ai fondi regionali, quando qu[illegible] siano stanziati, può richiederli ancora per gli investimenti nelle aziende agricole (A1), insediamento di giovani agricoltori (B2), misure forestali (I9), agrituri[illegible] (16.1), gestione risorse idriche agricole (Q17), sviluppo e miglioramento di infrastrutture connes[illegible] con lo sviluppo dell'agricoltura (R18), tutela dell'ambiente in relazione alla silvicoltura e alla conservazione delle risorse idriche (20.2).

Gli agricoltori potranno dunque avviare tutte le procedure istruttorie del caso. [illegible] se voglio[illegible] maggiori probabilità di accedere ai fondi dovranno farlo in fretta. Infatti, una volta terminati i lavori, potranno chiedere il collaudo e il nulla osta: tanto prima procederanno e tanto più in alto si troveranno nella graduatoria degli agricoltori che saranno liquidati non appena ci saranno le disponibilità finanziarie. [m. c.]

[illegible] TRATTA DELLE GUIDE 2002-2003 DELLA PROVINCIA DI IMPERIA, SCATTATA SUBITO UN'INDAGINE

Elenchi Telecom (nuovi) in una scarpata

Trovati a decine a Nava, lungo la provinciale, da due passanti

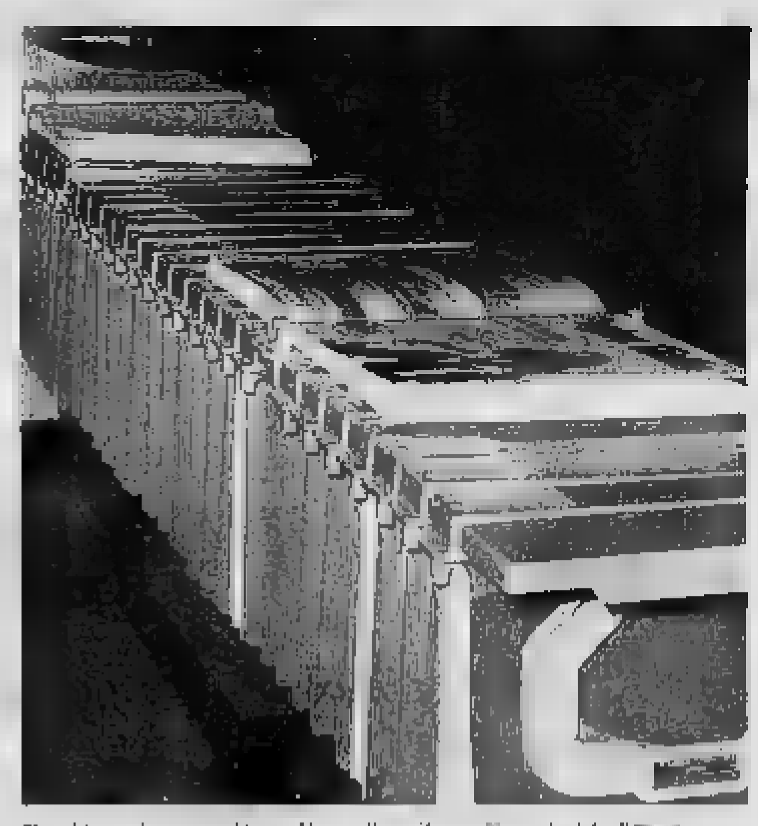
Maurizio Vezzaro

QUELLA vista, lei che è amministratore comunale e [illegible] quanto siano da condanna[illegible] gli sprechi, l'ha indignata. Mentre passeggiava ieri mattina, con l'[illegible] Nicoletta Bottaro, lungo la provinciale che da Nava porta a San Bernardo di Mendatica, nel punto contraddistinto dal chilometro uno, ha gettato lo sguardo di sotto, dove c'è una piccola scarpata. Giù, sparsi per terra, c'erano una cinquantina di elenchi telefonici nuovi [illegible] provincia di Imperia, ancora [illegible] cellophane e uniti con degli spaghi. «Si trattava proprio [illegible] guide 2002-2003», racconta [illegible] meravigliata Tiziana Sabato, titolare [illegible] un alimentari [illegible] frazione Piaggia, a Briga Alta, e [illegible] nello [illegible] Comune. Erano buttati come cose vecchie [illegible] inservibili [illegible] quella discarica improvvisata. Col puntiglio che la contraddistingue e soprattutto per fare il proprio dovere di cittadino, Tiziana ha [illegible] informare la Telecom ma, come spesso succede in questi casi, s'è scontrata con la complicata ricerca di [illegible] ufficio [illegible] cui fare riferimento. I nu[illegible] a cui s'è rivolta non erano quelli giusti o non ha trovato la linea. «I tentativi li ho fatti. Vorrei cercare [illegible] sapere perché quegli elenchi sono finiti [illegible] sotto, [illegible] che noi, a Briga Alta, facciamo fatica a reperire quelli [illegible] Imperia, anche se la nostra [illegible] una zona di confine: abbiamo parecchi contatti [illegible] l'Imperiese».

Anche per la Telecom, comunque, la vicenda [illegible] una sorta di mistero. Avvertiti dal cronista, gli operatori si sono subito dati [illegible] fare. Maurizio Salvi, addetto stampa per la Liguria, dal suo ufficio di Firenze ha chiamato il responsabile per la distribuzione chiedendo innanzitutto che andasse a fare un sopralluogo. «La mia preoccupazione principale - spiega lo [illegible] Salvi - è sapere se tutti, nella zona, abbiano avuto i nuovi elenchi. So per certo che la distribuzione, nell'Imperiese, è terminata a settembre. Chi [illegible] l'avesse ricevuto può contattare sin d'ora il numero verde 800836020. E poi avvieremo un'indagine interna per capire come quegli elenchi siano stati gettati nel dirupo. E' [illegible] fatto gravissimo e chi se n'è reso responsabile dovrà risponderne».

Tra l'altro, per l'azienda si tratta [illegible] un doppio danno, non solo perché alcuni utenti potrebbero non aver ricevuto la guida [illegible] saremmo di fronte a un disservizio). Si fosse trattato [illegible] materiale avanzato, ne deriverebbe anche un ingiustificato spreco di carta. Gli elenchi infatti sono realizzati [illegible] riale riciclato. Senza contare poi la questione ambientale. Incredibile: si usano le piccole scarpate per farci rotolare [illegible] tutto: dalle bottiglie alle tv.

E' il secondo problema che si registra per gli elenchi Telecom nel giro di poco tempo. A otto[illegible] si erano registrate lamentele a Imperia. Alcuni caseggiati nei rioni del [illegible] non avevano ricevuto gli elenchi 2002-2003. E il numero che si doveva chiamare per richiederne l'invio risultava disattivato. Pure in quell'occasione l'azienda aveva [illegible] a disposizione il numero verde. Poi le lamentele sono [illegible]. Il problema? Nasceva [illegible] che parte della distribuzione era stata fatta d'estate quando la maggior parte della gente si trovava fuori città, in vacanza.



Elenchi [illegible] sono stati trovati in un dirupo lungo [illegible] provinciale di [illegible]

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA BORDIGHERA A VENTIMIGLIA PER 11 MILIONI

Spiagge più grandi e resistenti ecco tutti i piani della Regione

BORDIGHERA

La Riviera ligure come quella Adriatica: l'estremo Ponente si allunga sul mare e conquista decine di metri di spiaggia per contrastare l'erosione provocata da onde e correnti. Grazie ad un intervento per la difesa della costa, da realizzare attraverso opere idrauliche di basso impatto ambientale, come pennelli e piedi sommersi, saranno infatti create nuove spiagge e allargate quelle esistenti. I lavori costeranno 11 milioni di Euro e inizieranno nell'estate del 2004. Il piano interessa le spiagge tra capo Sant'Ampelio e capo Mortola, coinvolgendo i Comuni di Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia. Dopo la presentazione degli scorsi giorni, nel Municipio di Bordighera, ieri la conferma e i [illegible]menti dell'assessore al Territorio e all'Ambiente della Regione, Franco Orsi: «E' un intervento consistente e di complessa ingegneria, che modificherà [illegible] modo sostanziale il litorale. Le spiagge coinvolte saranno profonde in media 30 metri in più rispetto a oggi, più o meno lo spazio per sei file [illegible] ombrelloni, e in molti casi si protrarranno in mare fino a [illegible] dall'attuale [illegible] di costa». Il progetto prevede la creazione di pennelli che si spingono fino a 60 metri dalla linea di costa per difendere dall'erosione del mare spiagge fino a 60 metri più profonde [illegible] quelle esistenti. [illegible] materiale per i ripascimenti sarà recuperato dai torrenti Roya e Nervia e la sabbia in superficie sarà costituita da ghiaino». [d. bo.]

[illegible] PER [illegible] STRADE [illegible]

Stanziati due milioni di Euro

La Regione ha stanziato 7.750.000 euro, pari [illegible] oltre 15 miliardi di vecchie lire, per interventi sulle strade ne[illegible] province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Il finanziamento, disposto dall'assessore alle infrastrutture Vittorio Adolfo, fa parte della quota del Fondo Investimenti Regionale (Fir). All'Imperiese andranno 1.741.700 [illegible] ripartiti fra i comuni di Pompeiana (780 mila euro), Pieve di Teco (269 mila 648 euro) e Armo (694 mila euro). Lo stanziamento [illegible] Armo è finalizzato [illegible] completamento della strada intercomunale tra Santo Stefano, Terzorio, Pompeiana, Castellaro e Taggia, una sorta di circonvallazione in alternativa alla via Aurelia con grandi potenzialità turistiche e [illegible]. Caratteristiche analoghe per la strada di collegamento fra Armo e Nava, in alternativa alla Statale [illegible]. Il finanziamento per Pieve di Teco riguarda l'ampliamento di Via Manfredi. [illegible] quota Fir per il Savonese è di 2.582.284 [illegible] ed è tutta destinata al [illegible] di Spotorno per il [illegible] viario del raccordo autostradale. [illegible] Provincia della Spezia andranno 1.159.000 euro per la [illegible] in sicurezza della strada provinciale Vezzano-Ligure. Un altro stanziamento di 654.367 euro per il comune [illegible] Levanto che completerà la strada sovracomunale Borghetto di Vara-Levanto.

La Vetrina Dell'Auto

LA PRESENZA DELLE GIOSTRE IMPEDIRÀ AI MEZZI DI SOCCORSO DI RAGGIUNGERE IL TEATRO DEL MARE. VIA ALTRI PARCHEGGI [illegible] CORSO TRENTO E TRIESTE

Il Luna park «cancella» 300 posti-macchina

Altre polemiche per lo spostamento sul lungomare delle Nazioni

Gian Piero Moretti

SANREMO

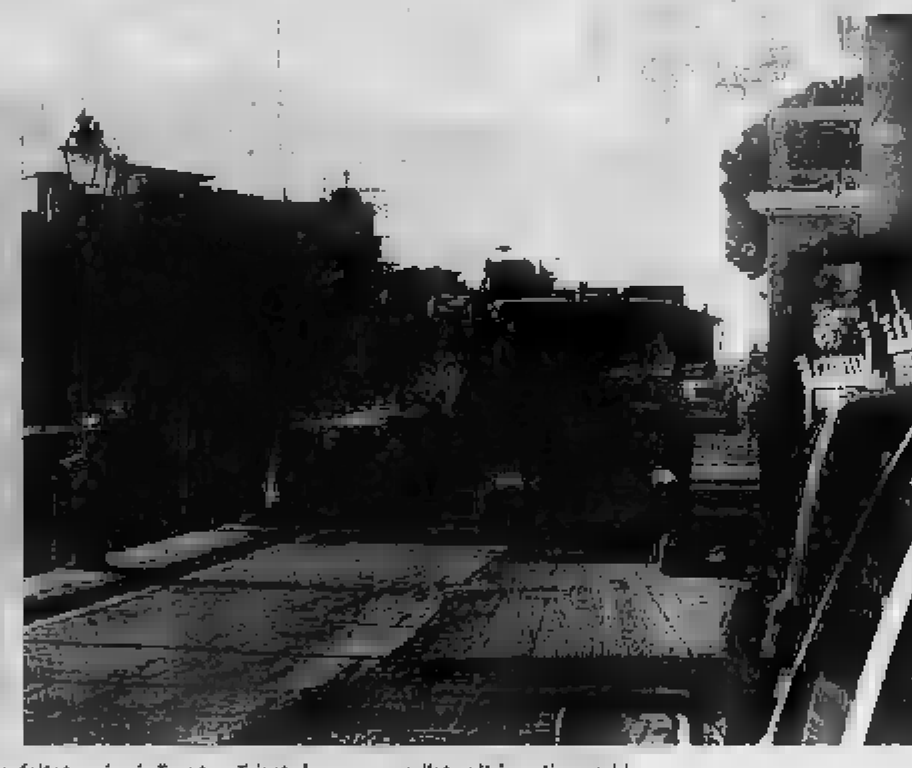
Arriva il Luna park e subito divam[illegible] le polemica. [illegible] piazzale Carlo Dapporto, all'estremità del lungomare delle Nazioni, sede tradizionale di giostre e baracconi, da un anno è occupato dal Teatro del Mare. E allora il Comune ha [illegible] di spostare tutte le [illegible] (che resteranno in funzione fino agli ultimi giorni di gennaio) su entrambi i lati della passeggiata [illegible] il risultato che sono stati spazzati via in un sol colpo 300 posti-macchina, gli unici in tutta la città [illegible] vincolati dalla sosta a pagamento e neppure dall'obbligo del disco orario. Trecento parcheggi che sommati ai 700 disponibili fino a un anno fa nel vecchio [illegible] dei [illegible] di corso Garibaldi, sacrificati per trasformare il complesso in un grande e moderno Palaexpo, portano [illegible] [illegible] il numero dei posteggi [illegible] in fumo. Mille spazi per la sosta delle auto in meno, in una città che da sempre deve fare i conti [illegible] una [illegible] cronica di parcheggi, [illegible] davvero tanti, forse troppi per non far storcere il [illegible] [illegible] agli automobilisti più tolleranti e comprensivi.

Ma la decisione [illegible] mantenere il Luna park in centro in assenza dello spazio sufficiente per ospitarlo senza costringere ad altri sacrifici gli utenti della strada, si scontra anche [illegible] gravi problemi di sicurezza: il p[illegible] [illegible] Dapporto è chiuso al traffico [illegible] il Teatro del [illegible] dove, fino al 15 dicembre, si svolgeranno le fasi finali dell'Acca[illegible] della canzone [illegible] successivamente sono in programma altre manifestazioni) da ieri non è più raggiungibile dai mezzi di soccorso. E resterà isolato fino a quando il Luna Park non smobiliterà.

Dunque gravi problemi logistici si profilano all'orizzonte del Teatro [illegible] Mare. Ma non [illegible]: tutti i giorni, fino al 15 dicembre, i giovani cantanti che tentano la scalata al Festival dovranno esibirsi [illegible] all'allegro frastuono delle giostre. E sarà così anche per tutti gli altri appuntamenti previsti all'interno del teatro fino [illegible] fine gennaio. Una coabitazione che potrebbe sembrare riduttivo definire insostenibile.

I gestori degli impianti [illegible] Luna park hanno rifiutato la destinazione di Pian di Poma perchè troppo decentrata sollecitando [illegible] sistemazione più vicina alla città. E' [illegible] [illegible] [illegible] luogo meno indicato: di fronte al casinò, in faccia ai grandi alberghi, dove i clienti chiedono quiete e tranquillità. E soprattutto nell'unico posteggio «libero» del [illegible]. [illegible] pochi giorni Sanre[illegible] [illegible] invasa dai vacanzieri [illegible] ponte di Sant'Ambrogio, prova generale in vista delle festività natalizie e di Capodanno, quando la città potrà finalmente registrare il tutto esaurito. Sono attesi migliaia di turisti, migliaia di macchine. Ospiti che si fermeranno per qualche giorno, altri che arriveranno - moltissimi dalla Francia - per gli acquisti [illegible] [illegible] Natale. La mancanza [illegible] parch[illegible] li costringerà [illegible] lunghi [illegible] interminabili tour de force per le strade [illegible] centro [illegible] ricerca di [illegible] posto dove lasciare l'auto. [illegible] [illegible] conseguenza che al traffico che si annuncia già caotico per la scarsità di strade e l'insufficienza naturale di parcheggi, si aggiungerà la confu[illegible] provocata da chi [illegible] un buco dove [illegible] l'auto.





Chiuso al traffico e alla sosta il lungomare delle Nazioni per far posto al Luna Park. A fianco i lavori di asfaltatura in via Trento e Trieste hanno cancellato altri posti-macchina

[illegible]

Polizia sequestra falsi agli abusivi del mercato

Sei vu' cumprà extracomunitari [illegible] stati denunciati dalla polizia per vendita [illegible] [illegible] [illegible] marchi contraffatti. Gli agenti hanno sequestrato complessivamente circa trecento articoli tra borse, cappellini, giubbotti e magliette con false griffe. Uno degli abusivi in particolare utilizzava [illegible] propria [illegible] parcheggiata nei pressi del mercato [illegible] piazza [illegible] come deposito. Una volta [illegible] il cliente, [illegible] un «articolo promozionale», riceveva l'ordine e si ripresentava poco dopo con quanto richiesto. [g. ga.]

POLITICA

Lunedì per Forza Italia festa di Natale all'Ariston

«Festa [illegible] Natale», lunedì all'Ariston Roof, alle 19,30 degli iscritti e simpatizzanti di Forza Italia. Presenzieranno tutte le massime cariche forziste della provincia. L'intervento finale è affidato [illegible] l'on. Claudio Scajola. [m. c.]

[illegible]

Presentato ordine del giorno contro il decreto Gasparri

[illegible] corso del Consiglio comunale di questa [illegible] (inizio 19,30) sarà presentato, da Daniela Cassini (Per la tua Sanremo), Valeria Faraldi (Rifondazione) e Gianni Sciolé (Ds) [illegible] ordine del giorno su Decreto Gasparri [illegible] elettrosmog. In esso si chiede di impegnare sindaco [illegible] giunta a promuovere efficaci [illegible] di controllo [illegible] campi magnetici e ad adoperarsi per contrastare l'applicazione del Decreto Gasparri che di fatto favorisce l'installazione di antenne per la telefonia mobile. [m. c.]

POMPEIANA

Per la Terzorio-Castellaro 780 mila euro dalla Regione

La Regione [illegible] [illegible] [illegible] mila euro, su proposta dell'assessore Vittorio Adolfo, per [illegible] strada Terzorio-Pompeiana-Castellaro. Questa, dopo [illegible] ultime alluvioni, necessita [illegible] di alcuni interventi. [m. c.]

CASTELLARO

Palo pericoloso a Cadeberta replica e accuse [illegible] Tim

La Tim replica alle accuse di Gianfranco Maritano che denuncia ritardi nella [illegible] di un palo pericolante in una sua proprietà. La società afferma che una squadra presentatisi per eliminare il pericolo [illegible] ha avuto il permesso di utilizzare cavi in acciaio (ricorrendo così ad altri [illegible] canapa) da parte dello stesso Maritano che ha [illegible] chiesto [illegible] rimuovere altri pali nei suoi terreni. Ciò comporterebbe una procedura, indicatagli, che il ricorrente non ha finora utilizzato. [m. c.]

LAVORO

Alla ricerca di un sociologo [illegible] un assistente sociale

Il Comune cerca un soci[illegible] o un assistente sociale per un incarico dirigenziale. Le domande degli interessati dovranno pervenire entro il 20 dicembre. [m. c.]

ESIBIZIONE

[illegible] con la Disnel in piazza fra step, spinning e rowing

Sabato in piazza Colombo esibizione della Palestra Disnel. Di rowing (alle 15 e 17), arti marziali (15,40), step (16), kick boxing (17,40) e spinning (18). [m. c.]

LICEO COMUNICAZIONE

Nuovi indirizzi per le superiori alla «Mater»

SANREMO. Due indirizzi, dall'anno scolastico 2003-2004, per il Liceo della comunicazione dell'istituto paritario «Mater Misericordia».

Il progetto [illegible] illustrato oggi alle 17,30 nella sede della scuola, in via Gioberti 36. All'indirizzo informatico-tecnologi[illegible] [illegible] quello linguistico. «Il [illegible] indirizzo - spiegano alla "Mater" - prevede l'insegnamento di due lingue straniere, inglese e spagnolo, e a partire dal terzo [illegible] di una terza lingua, [illegible] francese. Il nuovo Liceo vuole rispondere alle esigenze del mondo attuale [illegible] permetterà il conseguimento della maturità scientifica e, sulla base degli indirizzi prescelti, il potenziamento informatico o linguistico riconosciuti a livello europeo».

Al termine del quinquennio, ci sarà l'esame di stato con la certificazione dei crediti raggiunti. Il documento attesterà materie studiate e grado delle competenze acquisite (compresa la certificazione linguistica [illegible] il patentino europeo). [m. c.]

GLI INTERVENTI SARANNO COMPLETATI ENTRO LA [illegible] DELL'ANNO. PER LA CESSIONE LE FERROVIE CHIEDONO 45 MILIARDI DI VECCHIE LIRE

Via le traversine dall'ex tracciato ferroviario

Iniziati i lavori che dovrebbero riconsegnare alla città le aree dismesse



Il personale incaricato dalle Ferrovie per la rimozione delle traversine dell'ex strada ferrata ieri al lavoro a Sanremo

SANREMO

Dopo i binari, [illegible] [illegible] traversine. [illegible] interventi per lo smantellamento definitivo dell'ex strada ferrata sono iniziati in questi giorni e, secondo il programma dei lavori, [illegible] ultimati entro la fine dell'anno. Obiettivo: rispettare gli accordi con la società «Area 24», che riunisce gli otto comuni interessati dalla linea dismessa, la Filse della Regione Liguria e la Carige. Si tratta di [illegible] passo importante per l'acquisizione dei terreni che una volta eliminate le traversine in [illegible] [illegible] [illegible] in legno, saranno finalmente disponibili (anche [illegible] rimane da definire l'eventuale modalità di smaltimento del pietrisco che costituisce la massicciata che rappresenterebbe un rifiuto speciale). Gli operai al lavoro confermano [illegible] buone intenzioni delle Ferrovie sulla strada di una trattativa di cessione che ha già visto presentare all'«Area 24» un conto preliminare di 45 [illegible] [illegible] vecchie [illegible] (oltre [illegible] milioni [illegible] euro).

A metà ottobre il presidente di «Area 24», Antonio Biasolotti, aveva comunque confermato la possibilità di ottenere «margini di trattativa» sul prezzo al contro di una perizia ufficiale. Gli «sconti» potrebbero [illegible] nell'ambito [illegible] cessioni [illegible] caselli ferroviari e altre aree alle quali ha provveduto nel corso degli ultimi anni l'immobiliare delle Ferrovie, Metropolis.

Il punto di partenza per il riutilizzo delle aree continua ad essere legato al progetto approvato dalla Regione Liguria che prevede la realizzazione [illegible] [illegible] sistema integrato di [illegible] verdi ed ecocompatibili per una pista ciclabile (una delle più lunghe d'Europa) [illegible] per [illegible] [illegible] di cristallo» (un'idea nata in ambito Riviera Trasporti quando il presidente della società di trasporto pubblico [illegible] l'onorevole Claudio Scajola).

E i lavori continuano, [illegible] la speranza che tra un progetto faraonico e l'altro, la città dei fiori si possa finalmente riappropiare, e in tempi brevi, di nuovi spazi vitali. [g. ga.]

MOSTRA ANTOLOGICA SUL PITTORE DEL MAGGIO '68

Il viaggio di Jean Villeri a Palazzo Borea d'Olmo

SANREMO

Le sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano da [illegible] prossimo una retrospettiva dedicata al pittore Jean Villeri, di origini liguri, una delle personalità più longeve e stimolanti dell'arte del Novecento francese. «L'insolito viaggio» è il tema dell'esposizione che, raccogliendo un'ottantina [illegible] opere, permette di affacciarsi ai più diversi stili e alle tecniche [illegible] [illegible] Villeri, conosciuto anche per le [illegible] famose «barricate» che raffigurano le contestazioni [illegible] maggio parigino» del '68. La mostra, promossa dal Comune, [illegible] stata organizzata dalla «Società Promotrice di Belle Arti della Riviera dei fiori» che ha anche curato l'elegante catalogo con [illegible] sul pittore e i saggi [illegible] Leonardo Lagorio [illegible] Germano Beringheli. La mostra «L'insolito viaggio» sarà [illegible] [illegible] pubblico da sabato al 2 febbraio dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 (lunedì esclu[illegible]) e la domenica ei nei giorni festivi dalle 14 alle 19. [g. ga.]



Il pittore di origini liguri Jean Villeri

ARMA, IL FINANZIAMENTO RIDOTTO DAI 5000 EURO INIZIALI A SOLI 2800

Confcommercio, ridotti i contributi

Il Comune: «La festa dell'agricoltura inferiore alle aspettative»

ARMA DI TAGGIA

[illegible] manifestazione, organizzata anche grazie al promesso contributo del Comune, è risultata inferiore alle attese? Nessun problema: il contributo subirà un drastico taglio.

E' la linea adottata dal Comune di Taggia [illegible] proposito [illegible] una rassegna organizzata dalla Confcommercio Arma, la «Festa dell'agricoltura e dei prodotti tipici», che ha avuto per teatro, il 24 e 25 agosto, l'area aperta delle ex Caserme Revelli.

Inizialmente la giunta [illegible] stanziato 5164 [illegible] a fronte di [illegible] una [illegible] di iniziative. Ma, poi, dopo un controllo, la manifestazione sarebbe risultata ridimensionata rispetto alle attese. Così, secondo una delibera [illegible] di giunta, adottata dopo [illegible] serie di [illegible]ti e controlli, l'esposizione di animali vivi, di vini, la lavorazione [illegible] legno, della [illegible] e dell'ardesia, sarebbero avvenuti «in misura ridot[illegible]. Soprattutto non ci sarebbe[illegible] stati depliant e brochure, [illegible] convegno sulla riscoperta della tipicità del prodotto, la diffusione [illegible] della cucina ligure [illegible] l'intervento di esperti [illegible] ristorazione [illegible] arte culinaria. Infine, [illegible] condo il provvedimento amministrativo, «non vi è stato l'auspicato ritorno di immagine».

Da qui il «taglio» [illegible] contribu[illegible] già deciso. [illegible] più 5164 ma 2840 euro. Prendere o lasciare.

Sull'organizzazione della «Festa dell'agricoltura» c'era anche stata un'interpellanza del consigliere del gruppo «Centrosinistra» Ilo Righi che [illegible] una rendiconto contabile della manifestazione. In quell'occa[illegible] Righi volle vedere i «conti» anche dei due [illegible] di Alexia e Biagio Antonacci.

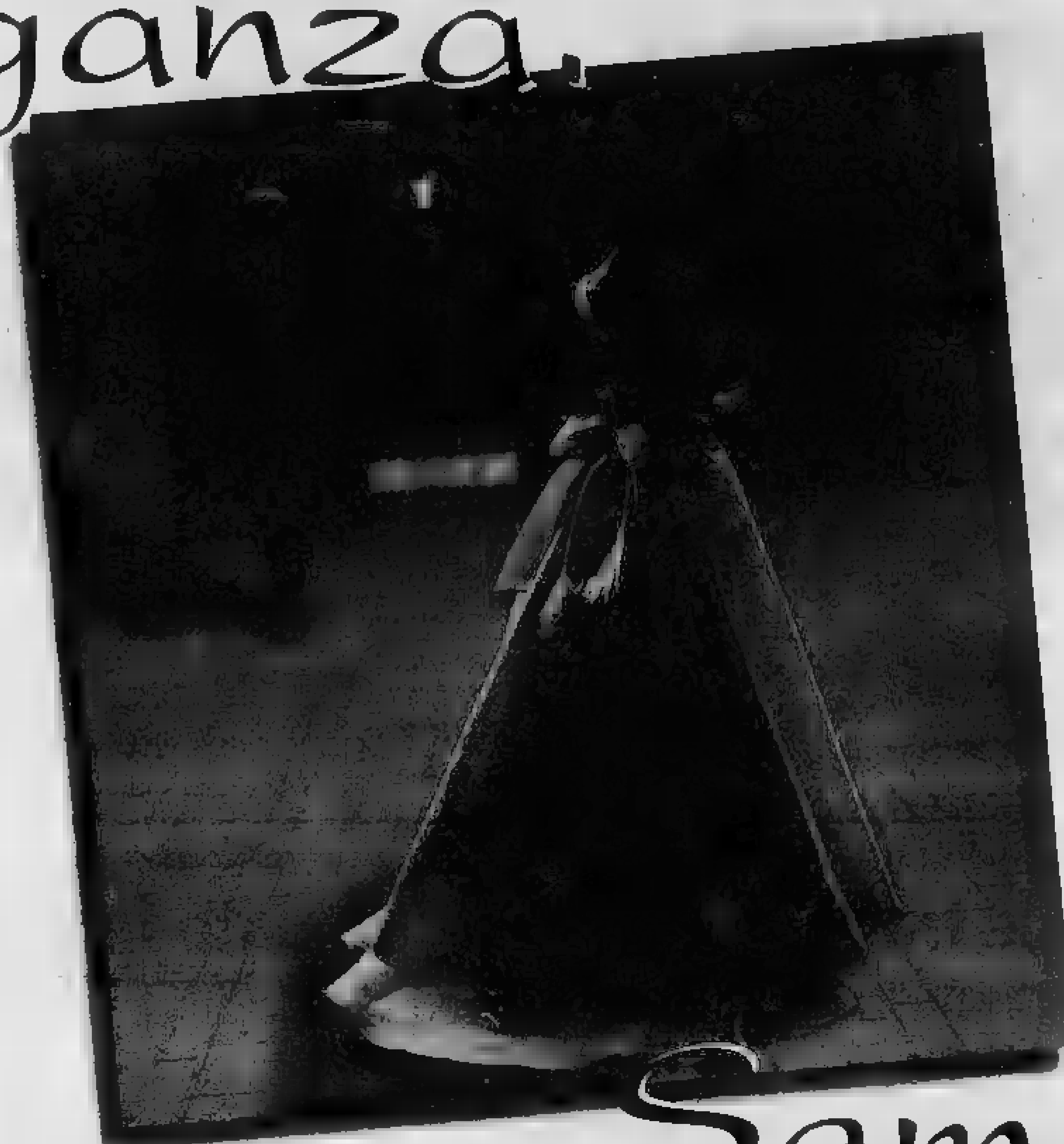
Quando l'assessore al Commercio Giancarlo Lupi rispose (assicurando che [illegible] contributo era stato nel frattempo ancora elargito) ricordò che non era [illegible] [illegible] presentato il rendiconti della «Festa».

[illegible] [illegible] sarebbero stati lo stesso i controlli e tagli da parte dell'Amministrazione senza l'intervento di Righi?

«Assolutamente [illegible] - risponde l'assessore [illegible] Attività produttive Giancarlo Lupi -. L'interpellanza di Righi non c'entra. Avremmo adottato comunque questo provvedimento. Prima di [illegible] manifestazione prendiamo un impegno ad elargire un determinato importo. A consuntivo, dopo l'evento, decidiamo [illegible] erogare quanto [illegible]amo sta[illegible] o [illegible] E questo vale per tutti». Comunque [illegible] questa, almeno in tempi recenti, [illegible] la prima volta che [illegible] decisione simile è stata adottata.

Così, invece, Ilo Righi: «Prima [illegible] di ogni commento intendo esaminare la delibera e comunque vedere [illegible] stesso [illegible] contabilità della manifestazione». [m. c.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE – CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

VENTIMIGLIA, IL CAPOGRUPPO DELL'OPPOSIZIONE: UNO STRUMENTO URBANISTICO POCO CHIARO

«E' un piano [illegible] troppi buchi»

I ds a Valfrè sul Puc: discutiamone senza fretta

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Il «Piano [illegible] Natale» ha troppe lacune. Il sindaco ha dato l'annuncio: rinnovo del Puc entro Natale. Lo sostiene il gruppo dei Democratici [illegible] sinistra, a seguito dell'annuncio del sindaco Giorgio Valfrè della discussio[illegible] del Piano regolatore a fine dicembre. I consiglieri esprimono non poche perplessità sul documento e invitano l'Amministrazione ad «aprire la discussione in modo sereno e pacato, con cura [illegible] particolari, senza essere troppo faciloni».

Afferma [illegible] capogruppo Sergio Scibilia: «Intendiamo apportare [illegible] modo costru[illegible] [illegible] nostro contributo per la redazione dello strumento urbanistico quadro dei prossimi quarant'anni. Siamo convinti che il futuro della città sia nelle mani [illegible] questo Piano. Quindi, in concreto, rivolgiamo all'amministrazione alcune proposte».

Eccole: «Prima dell'approva[illegible] del nuovo Puc, dobbiamo chiedere alla Provincia di approvare il nuovo Piano di Bacino del fiume Roja, ancora in discussione. Adeguare [illegible] [illegible] Puc alle norme del Piano provincia[illegible]. Redigere il nuovo regolamen[illegible] edilizio, indispensabile per poter utilizzare le norme di attuazione del Puc. Redigere un Piano di [illegible] geologica specifica per le distinte zone». Chiedono inoltre di redigere un Piano [illegible] pianificazione delle grosse infrastrutture e di definire i vecchi strumenti attuativi, come i Piani particolareggiati e i Sua, ancora in corso e [illegible] definiti, [illegible] il Piano di Nervia. I consiglieri di opposizione ritengono questi punti indispensabili: «Senza rischieremo [illegible] avere uno strumento urbanistico che non prevede norme chiare sul rispetto dell'ambiente, senza opere di prevenzione sul territorio. Avremo un Piano senza indicare quale siano requisiti tecnici minimi necessari per costruire un fabbricato. Un piano senza le grosse opere [illegible] [illegible] per Ventimiglia, come lo spostamento a monte della ferrovia, realizzazione della nuova stazione al parco Roja, riconversione aree ferroviarie in disuso, parcheggi, viabilità di [illegible] costa». Insomma, i diessini ritengono che ci sia il rischio di avere un Piano di fabbricazione senza idee per il futuro, ma con soltanto una distribuzione degli indici edificatori. Infine, esprimono seri dubbi sulla fattibili[illegible] di alcune [illegible] di espansione indicate, come la zona [illegible] Peglia. Spiegano: «E' [illegible] attualmente esondabile ed inedificabile secondo [illegible] Piano di bacino, salvo realizzazione di opere di difesa del fiume, che costano milioni di euro». Infine, i diessini chiedono che fine abbiano fatto le centinaia di abitazioni esistenti, oggetto di condono edilizio.

Dai Democratici di sinistra [illegible] partito l'allarme per l'urbanistica e l'edilizia [illegible] sfascio nella città [illegible] confine. In un documento di forte critica nei confronti dell'amministrazione avevano scritto: «Ventimiglia basa la propria economia, [illegible] diversi anni, su due settori vitali e trainanti: commercio [illegible] edilizia. Il primo ha subito una netta flessione a causa [illegible] [illegible]cati interventi delle amministrazioni [illegible] infrastrutture, viabilità e servizi, nonché un programma di rilancio dell'immagine commerciale della città. Il secondo sta vivendo da anni [illegible] totale paralisi [illegible] [illegible] strumento urbanistico scaduto da più di vent'anni. Ora, negli ultimi mesi, l'edilizia e l'urbanistica hanno subito la mazzata finale. E' diventata una rarità poter vedere cantieri importanti nella nostra città».



Sempre polemiche a Ventimiglia per il piano urbanistico comunale

DENUNCIA DELLA MARGHERITA: «CONVOGLI SOPPRESSI E ORARI SBALLATI»

Treni e linee ferroviarie «Ventimiglia trascurata»

VENTIMIGLIA

«Il capolinea del Tgv a Sanremo? Pura utopia. Come anche le altre idee sui trasporti ferroviari, innovative ma irrealizzabili, del presiden[illegible] della Regione Sandro Biasotti. Intanto le proposte delle ferrovie francesi, più concrete, vengono bocciate e la regione è percorsa da treni a dir poco obsoleti». Il portavoce della Margherita, Giuseppe Fiorucci, se la prende con i progetti ferroviari prospettati da Biasotti: «Il presidente [illegible] avuto un'idea poco brillante [illegible] tema [illegible] trasporto [illegible] treno: spostare a Sanremo [illegible] capolinea del Tgv francese da e per Parigi che fa capo a Ventimiglia, e fare arrivare, sempre a Sanremo, l'Eurostar-Pendolino. Vorrei fare solo una semplice e banale [illegible]zione: una volta che l'Eurostar arrivi a Sanremo, come tutti i treni del mondo, andrebbe portato in quello che in gergo si chiama deposito, per essere custodito, pulito e quant'altro conviene per il tragitto di ritorno. Ora: il deposito attrezzato esistente è alla stazione di Ventimiglia, mentre [illegible] quella [illegible] Sanremo non c'è spazio alcuno per parcheggiare un Eurostar. Verrebbe da pensare: perché non facciamo il capo-linea a Ventimiglia?».

Continua: «Visto che Biasotti affronta questo tipo di problemi, è bene ricordare la situazione attuale [illegible] termini di trasporto ferroviario, e non, del nostro comprensorio. Sulla linea Ventimiglia-Genova [illegible] soltanto [illegible] Pendolino: da Savona per Roma, ma alle 5 [illegible] mattino, [illegible] alcun collegamento da Ventimiglia. Il primo treno decente per Genova-Milano è alle 7, l'ultimo invece alle 19,30 [illegible] sera. Anni fa [illegible] sono inventati un Intercity che arriva e parte da Porto Maurizio. Perché non approdi al confine resta un mistero. In compenso, anni fa è stato soppresso il treno per Mila[illegible] della mezzanotte e già si pensa a far fare la [illegible] fine al diretto delle 5 del mattino (quasi cinque ore per arrivare a Milano). Perché? L'unica spiegazione plausibile è che si sia voluto farci [illegible] dispetto. [illegible] di elettrificare e migliorare la Ventimiglia-Cuneo-Torino, neanche a parlarne». [d. bo.]



Per la Margherita, Eurostar e Tgv dovrebbero passare da Ventimiglia

NO[illegible]IZIE FLASH

VENTIMIGLIA
Rinvenuto il cadavere di un anziano

Ieri mattina, lungo [illegible] sentiero che si trova vicino a Fanghetto, [illegible] val Roja, [illegible] stato rinvenuto il corpo privo di vita di un [illegible] di 75 anni. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri e [illegible] medico legale. Sembra che l'uomo sia deceduto per cause naturali.

VALLECROSIA
Ricercato è arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Vallecrosia, ieri mattina, hanno arrestato Daniele Terranova, residente nella [illegible] cittadina. Era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Sanremo, perché deve scontare 10 mesi di reclusione in stato di semilibertà.

VENTIMIGLIA
Stupefacenti, bloccato uno sloveno

Gli agenti della polizia di frontiera hanno arrestato un immigrato sloveno [illegible] 27 anni, Tomaz Kos, per detenzione [illegible] fini di spaccio di [illegible] stupefacenti. Ieri [illegible] il giovane è stato fermato alla stazione ferroviaria, su un [illegible] proveniente da Nizza e diretto (via Milano) a Basilea. La droga, 245 grammi di hascisc, suddivisa in due panetti avvolti nel cellophane, [illegible] stata occultata [illegible] una panciera all'altezza delle ascelle. Nel corso [illegible] [illegible] [illegible] sono stati fermati due pakistani, entrambi con passaporti sui quali erano stati apposti permessi di soggiorno tedeschi che erano stati rubati.

VENTIMIGLIA
Visita del governatore dei Lions

Dopo la serata organizzata dal Lions Club Bordighera Host, presieduto dal dottor Ugo Ingenito, Fernando Magrassi, governatore del Distretto Lions che comprende il Ponente della Liguria ed il sud-ovest del Piemonte visiterà, oggi, i soci del club [illegible] Ventimiglia che donerà il saldo di un contributo di 1300 euro al Museo Rossi, per la schedatura monografica [illegible] reperti esposti. Il governatore, nei giorni scorsi, [illegible] stato ospitato anche dal Lions Club Bordighera Otto Luoghi. La visita annuale del governatore, uno dei più significativi appuntamenti che ogni Club contempla nel proprio calendario, si è svolta al ristorante La Via Romana. Prima della serata conviviale, il governatore ha esposto al presidente la sua relazione programmatica. [d. bo.]

DENUNCIATO UN CINQUANTENNE DI MANTOVA: IN AUTO AVEVA OGGETTI [illegible] CULTO APPENA RUBATI

Perpetua-detective risolve [illegible]

Fornisce alla polizia l'identikit decisivo di un «topo» di chiese

il caso

[illegible] Borghi

STAVOLTA la polizia [illegible] risolto il [illegible] dei furti di opere d'arte [illegible] l'aiuto di un investigatore particolare, molto particolare, personaggio che avrebbe fatto la felicità dello scrittore inglese Gilbert Keith Chesterton, autore dei racconti [illegible] Padre Brown, [illegible] prete-detective. Ad aiutare [illegible] dirigente [illegible] Commissariato, Giuseppe Mauceri, [illegible] stata la perpetua. Testimone di uno dei furti [illegible] chiesa, ha visto in faccia [illegible] ladro fornendo [illegible] identikit preciso agli esperti della Scientifica, affidandosi alla [illegible] memoria fotografica (e d'altronde quella volta ebbe tanta paura che i connotati del ladro le [illegible] rimasti incollati alla mente). Il ladro è [illegible] cinquantenne [illegible] Mantova, L.R., ora denunciato per furto e ricettazione di oggetti di culto. [illegible] è ritenuto responsabile di numerosi colpi in provincia di Imperia ed è stato individuato grazie alla descrizione precisa fornita dalla perpetua della chiesa di Santa Maria Maddalena, a Isolabona, in val Nervia. L'uomo, dopo il furto, [illegible] stato visto allontanarsi dalla donna, che collabora col parroco don Remo Carosi. Una testimonianza che si è rivelata determinante. Nel luglio scorso il ladro aveva trafugato una statuetta riproducente un angelo, recante un teschio in una [illegible] e facente parte [illegible] un prezioso gruppo scultoreo. La donna, subito insospettita [illegible] suo comportamento (sospetti poi confermati dalla sparizione), lo aveva pedinato, riuscendo a segnalare alle forze dell'ordine anche l'autovettura sulla quale era salito: una Fiat Tipo. L'altra mattina, gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno fermato [illegible] cinquantenne in automobile, con a bordo due candelabri risultati rubati, nel 2000, nella parrocchia di Santa Filomena, [illegible] Ceriana, nell'entroterra di San[illegible]. I poliziotti, poi, hanno scoperto che gran parte degli oggetti di culto rubati venivano rivenduti in brocanti e mercati rionali, tra i quali anche «Porta Portese» a Roma. Dove venivano riciclati fruttando parecchi soldini anche agli ambulanti.



Smascherato un ladro a Isolabona

Il fenomeno dei furti nelle chiese è sempre stato assai diffuso nel nostro entroterra. Al punto che, qualche anno fa, [illegible] iniziativa del Comando carabinieri, si [illegible] deciso di convo[illegible] a Imperia tutti i parroci per aiutare gli investigatori a inventariare le opere d'arte che avrebbero potuto mettere appetito ai trafugatori di oggetti preziosi. In genere le ch[illegible] dei paesini sono incustodite [illegible] [illegible] un gioco da ragazzi, per gente abituata a ricettare oggetti di culto, impossessarsene. L'ultimo episodio era accaduto qualche settimana fa a Dolcedo, dove il sacerdote ave[illegible] denunciato la scomparsa di una statua. Sempre a Dolcedo, qualche [illegible] fa, erano scomparsi due angioletti in legno che vennero ritrovati in maniera quasi «rocambolesca». Li riconobbe un abitante [illegible] paese in una trasmissione su Canale 5. Le telecamere si era soffermate sulla vetrina [illegible] un nego[illegible] [illegible] antiquario dove i due angioletti [illegible] esposti. Convinta che si trattasse proprio di quelli che prima facevano bella mostra di sè in chiesa, avvertì i carabinieri che individuarono poi ladro e ricettatore.

IERI SULLA STATALE 20

Grossa roccia fatta cadere [illegible] l'esplosivo

OLIVETTA. Ieri, poco prima delle 16, gli operatori dell'Anas hanno fatto esplodere un costone roccioso pericolante grande circa 1500 metri cubi, dal momento che minacciava di crollare sulla Statale 20 della val Roja. Quell'enor[illegible] blocco roccioso, lungo cir[illegible] 40 metri e alto 15, era diventato instabile a causa delle persistenti piogge di fine novembre.

I 700 chili di esplosivo ne[illegible] per frantumare la roccia sono stati divisi in decine di microcariche. L'operazione di messa in sicurezza della parete non ha provocato problemi di ordine pubblico, poiché la Statale 20 era già chiusa al traffico per una frana precipitata nei giorni scorsi. E' ancora da stabilire la data della riapertura dell'importante arteria, che collega l'estremo Ponente [illegible] il basso Piemonte.

Molto dipenderà anche dalla reazione della parete rocciosa dopo l'esplosione del grosso masso pericolante. [d. bo.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



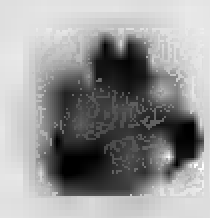
Stefano Della Casa
Storia ■ storie ■
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON ■
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

E DOMENICA GRANDE FESTA DELL'IMMACOLATA CON LE ATTRAZIONI DEL LUNA PARK E LA FIERA SUL LUNGOMARE

Per Natale negozi aperti di sera

Finale vuole diventare capitale dello shopping

Augusto Rembado

FINALE L.

Tante luci per le feste dell'Immacolata e di fine anno a Finale Ligure. Ecco le iniziative.

LUNA PARK Per Finale il luna park dell'Immacolata è più [illegible] tradizione. C'è [illegible] lo definisce ingombrante ma anche chi lo aspetta da una stagione all'altra. Anche quest'anno è allestito fra piazzale Wuillermin, in alcuni tratti [illegible] lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. «Le attrazioni sono scese da 39 a 34. Da lunedì prossimo, [illegible] tutti gli [illegible] resteranno solo quelle del lungomare di Ponente [illegible] quindi tagliare posti auto», dice l'assessore alla viabilità ed al commercio Mario Coletti.

LA FIERA Domenica, giorno dell'Immacolata, fiera di merci [illegible] rie sulla promenade dalle [illegible] alle 19. Saranno presenti un centinaio di bancarelle in particolare a levante di piazza di Spagna. Ospite [illegible] stand, con specialità tipiche, di Montechiaro d'Asti, cittadina gemellata con Finale. Previsto anche un mercatino artigianale, nel fine settimana, [illegible] Garibaldi e nel centro di Marina. Nel pomeriggio [illegible] dicembre la tradizionale processione religiosa con partenza [illegible] nella chiesa [illegible] san Giovanni Battista. Tutta la parte stradale di Marina, lungomare compreso, domenica [illegible]terà chiusa al traffico. Inevitabili i disagi ma la festa impone una grande oasi pedonale.

[illegible] Già in funzione dal primo dicembre le luminarie in [illegible] (o quasi) la città. Quest'anno la spesa è stata [illegible] sostenuta dal Comune.

[illegible] Apertura non stop, per chi vuole, sino a fine [illegible]. I negozianti hanno tentato [illegible] organizzare 4 giorni di apertura serale, fra le 21 e le 23, nei fine settimana che precedono [illegible] Natale e Capodanno. Per [illegible] le adesioni [illegible] sono numerose. Molti negozi [illegible] comunque aperti.

ANIMAZIONE A MARINA Spiegano Gian Carlo Marco e Monica Farci dell'Ascom: «Oltre a ringraziare l'assessore Coletti per la collaborazione dobbiamo segnalare varie iniziative da noi promosse. In queste ore sarà in [illegible] l'insonorizzazione [illegible] vie, piazze e vicoli commerciali. Ci saranno addobbi e luci speciali [illegible] ai negozi. Avremo una e due pomeriggi dedicati alla magia e altrettanti spettacoli itineranti affidati ad animatori [illegible] musica e giocoleria.

[illegible] A PIA Molto ricco il calendario di iniziative organ[illegible] i Garosci de Pia e dall'Ascom nelle [illegible] commerciali di Finalpia. Dall'8 dicembre al 6 gennaio ci sarà una «colonna musicale non [illegible] nelle strade. «In 17 vetrine dei negozi saranno esposte le "opere" realizzate dagli alunni delle classi della materna e della scuola elementare di Pia e Calvisio. [illegible] dicembre avremo invece i [illegible] Natale che distribuiranno piccoli doni ai più piccoli», ricorda Giò Batta Minetti presidente dell'associazione «I Garosci».

POSTEGGI Posteggi notoriamente quasi introvabili a Finalmarina nel prossimo fine settimana. Per le festività alcuni «lavori in corso» sara[illegible] sospesi ma molti cantieri resteranno attivi. Il Comune ha ottenuto l'utilizzo pubblico [illegible] parcheggio antistante alla Piaggio. «Cercherem[illegible] di utilizzarlo in tutti i fine settimana sino a dopo la Befana», conclude l'assessore Mario Coletti.

ALBERI TAGLIATI Non manca neppure la polemica natalizia. I Consiglieri comunali Massimo Gualberti, Mirko Bozzano e Nicola Viassolo, protestano con il Comune per la decisione di tagliare i pini secolari di piazzetta Milano per i lavori di ampliamento del teatro Sivori. «E' [illegible] preso in considerazione un progetto che prevedesse al proprio interno la conservazione degli alberi come avvenuto, ad esempio, per la costruzione dell'Istituto alberghiero?» chiedono.



Finale si prepara ad animare per le feste natalizie le vie del centro storico

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Senso unico alternato sull'Aurelia

Senso unico alternato, per alcuni giorni, sulla Aurelia fra Finale e Varigotti. La provincia effettuerà alcuni lavori all'interno della galleria «San Donato» per il rifacimento dell'impianto elettrico.

SPOTORNO

La Regione stanzia i finanziamenti per lo svincolo

Dal Fondo investimenti regionale [illegible] arrivati 2 milioni e 582 mila euro per il riassetto viario [illegible] raccordo autostradale» di Spotorno. Lo stanziamento è stato confermato [illegible] dall'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo.

BORGHETTO S.S.

I danni della grandine saranno rimborsati

Impegno della presidente della giunta regionale ad intervenire a sostegno delle aziende agricole colpite dalla grandinata della [illegible] settimana. E' stato chiesto [illegible] in Regione dai consiglieri Alonzo, Barbero, Cavallo e Bonino.

ALASSIO

Allarme per una fuga [illegible] sulla passeggiata

Allarme ieri in passeggiata Grollero, per una sospetta fuga di gas che ha allertato vigili del fuoco e agenti della polizia municipale. Si è trattato però solo di un contatore leggermente aperto.

[illegible]

Avogadro: «Nessun procedimento per vilipendio»

«Non [illegible] procedimento per vilipendio, come affermato dal sindaco Melgrati, nè per altre ipotesi [illegible] reato». Lo ha dichiarato l'ex sindaco Roberto Avogadro, che inoltre ha difeso dagli attacchi anche il suo ex vice Roberto La Florio.

POLEMICHE POLITICHE [illegible] COMUNI DELLA RIVIERA

Le minoranze alla riscossa

Minoranze alla «riscossa». Dopo un più o meno lungo periodo di assenza [illegible] politiche cittadine molte gruppi consigliari di opposizione del Finalese, supportati anche da movimenti di cittadini più o meno spontanei, si sono risvegliati in autunno. Accade in particolare a Spotorno, Loano e Borghetto [illegible] si sono fatte sentire le opposizioni anche a Noli, Finale e Pietra.

SPOTORNO Dopo gli attacchi alla politica della giunta Zunino portati in Consiglio comunale in particolare da Livia Basadonne (Lista del Sole) a scompigliare lo scenario politico è stata la clamorosa iniziativa di [illegible] cittadini, molti ex amministratori, di varia estrazione politica che con un manifesto e [illegible] raccolta di firme hanno lanciato un pesante «j'accuse» alla politica urbanistica e della «cementificazione» del centro-destra. Il sindaco ha replicato ma è indubbio che con questo «manifesto» dovrà comunque confrontarsi ancora.

NOLI Liste del sole molto attive, già da mesi, contro quasi tutte le scelte dell'amministrazione del sindaco Niccoli.

[illegible] La Casa delle libertà, guidata dal capogruppo Flaminio Richeri, [illegible] fa passare settimane senza lanciare strali contro la giunta Cervone. In questo Comune, al di là dei giudizi sui contenuti, l'opposizione si fa sempre sentire. E' persino riuscita a far reagire Ds e Margherita. Nel mirino del centro destra l'associazione «Liberamente», spesso [illegible] dalla giunta Cervone, che ha portato a [illegible] pezzi [illegible] novanta, [illegible] Caselli e Cofferati a Di Pietro.

[illegible] Rimpasto indolore nella giunta «indipendente». Domenico Loano ha [illegible] il posto di vice sindaco a Pier Luigi Ferro che resta assessore. Non mancano le «aperture» a Forza Italia.

PIETRA I recenti problemi interni alla giunta Accame («licenziamento in tronco» dell'assessore Ciribi) è stato solo un momento «anomalo» dell'ininterrotto scontro-confronto [illegible] maggioranza di centro-destra ed opposizione della Lista civica.

> Si accende la vita pubblica a Spotorno, Noli, Finale, Borgio, Pietra, Loano e Borghetto

[illegible] Dalla Lista Cenere (Bocchio e Dellisola) dopo un lungo «letargo politico» conseguenza della sconfitta elettorale di 18 mesi fa una pioggia di interrogazioni al sindaco Vaccarezza che non ha però avuto difficoltà, grazie ad una solida ed ampia maggioranza.

BORGHETTO Dopo aver «digerito» lentamente la sconfitta elettorale di primavera l'opposizione consiglia[illegible] guidata da Claudio Mastrogiorgio si è fatta sentire in queste settimane. Accusata anche l'amministrazione Malpangotto di non consentire un «confronto democratico» sul giornale del Comune. Attacchi respinti. [a. r.]

PER IL CASO GESCOMARE

Altri documenti sequestrati ieri ad Alassio

[illegible] mattina gli uomini della polizia giudiziaria di Savona sono tornati negli uffici comunali per acquisire [illegible] documentazione. Questa volta, però, non c'entra il filone delle trasformazioni alberghiere e la dibattuta norma sull'edilizia convenzio[illegible] pare invece, la società Gescomare che gestisce le spiagge comunali. I controlli sembra[illegible] concentrati, in particolare, sulle licenze riguardanti [illegible] chio[illegible] bar di cui è titolare un ex responsabile della società. Sono quindi state acquisite pratiche edilizie, concessioni demaniale e licenze [illegible]iali dell'attività.

Sempre ieri mattina, presso l'ufficio tecnico comunale, assessore ai lavori pubblici, consigliere d'opposizione Carlo Tomagnini e tecnici, hanno dibattuto sul futuro progetto di costruzione di un parcheggio pluripiano in piazza Stalla, alla luce di [illegible] proposta presentata dalla maggioranza e delle critiche [illegible] consiglieri del [illegible] La Vespa. «Sono sicuro che troveremo una soluzione vantaggiosa per la città», ha dichiarato Tomagnini. [m. br.]

IL COMUNE DI ALBENGA LIQUIDA IL PAGAMENTO [illegible] LA PIENA DEL 2000

Arrivano i rimborsi dell'alluvione

Saranno risarciti i quattrocento danneggiati

ALBENGA

[illegible] buona notizia per i quattrocento cittadini albenganesi che, avendo subito danni dall'ultima alluvione del Centa, avvenuta nel novembre di due anni fa, presentarono domanda per il risarcimento danni. Entro il prossimo [illegible] potranno ritirare il saldo dei danni alluvionali chiudendo così in tempi accettabili una procedura burocratica complessa. La comunicazione ufficiale sarà data in questi giorni con una lettera del sindaco Mauro G. Zunino che scrive: «Sono lieto di comunicarLe che abbiamo provveduto al pagamento del saldo del contributo spettante per i danni dell'alluvione dell'autunno 2000».

Che sia questo il capitolo finale di una lunga e secolare battaglia fra gli albenganesi e il loro amato-odiato fiume, quel Centa che ha nei millenni formato la fertile piana ma che ha anche disseminato danni e qualche vittima. L'ultimo intervento di messa in sicurezza [illegible] d'[illegible] (l'unico fiume che nasce in Liguria, dal monte Frontè, e che sfocia nel mar Ligure), soprattutto tramite le palancole sia su riva sinistra, vicino alla foce, che sulla riva destra, a monte del ponte Emidio Viveri, hanno teori[illegible] escluso la possibilità di nuove esondazioni. Anche l'abbattimento della passerella pedonale che allacciava le due sponde [illegible] (dove per secoli [illegible] situato il Ponte Branca) dovrebbe favorire il deflusso delle acque. Il «vecchio corsaro» [illegible] definitivamente sconfitto? [r. sr.]

Floris premiato dal ministro

Il vicesindaco ed assessore all'ambiente di Andora Franco Floris è stato insignito di una «menzione d'onore», [illegible] a Roma, nell'ambito della premiazione per l'iniziativa annuale «Bosco Italia 2002» [illegible] complessivamente, a livello italiano, [illegible] menzioni particolari) promossa [illegible] Ministero per le politiche agricole e forestali. La motivazione ufficiale si basa sull'impegno profuso, [illegible]mai da diversi anni, da Floris, come amministratore del Comune di Andora, a livello ambientale. «Ci siamo dati da fare per promuovere, attraverso corsi qualificati, la creazione delle cosiddette "sentinelle del bosco", denominazione ideata dal presidente Ciampi», ha spiegato Franco Floris. Il vicesindaco andorese sarà uno dei 3 referenti per il Nord Italia di «Bosco Italia 2003». Intanto, domenica, [illegible] sesta «Fiera del vino e dell'olio» è risultata [illegible] vincitrice del primo premio al concorso «DegustAndora» l'azienda agricola Moretti [illegible] Monteo Roero, con Vadonia, vino d'uve Nebbiolo raffinato per [illegible] mesi in botte di rovere. [m. br.]

IL COLPO A FINALE

Tentano di rubare un autoarticolato

[illegible]

FINALE L. Hanno tentato di rubargli il camion mentre dormiva. E' successo in [illegible] piazzola dell'Autostrada dei Fiori all'altezza di Finale Ligure poco dopo le due di ieri notte. Un camionista di Tre[illegible] stava dormendo nella sua cuccetta quando si è svegliato di soprassalto, disturbato dal rumore della portiera del suo Tir [illegible] si apriva.

Aperta la tendina il camionista si è trovato di fronte un uomo che stava tentando di mettere in moto l'autoarticolato. Il ladro, vistosi scoperto, è fuggito salendo a bordo di una motrice parcheggiata accanto al Tir preso di [illegible] dove lo stava attendendo un complice.

La motrice, risultata rubata, è stata rinvenuta ieri mattina all'autoporto di Zinola a Savona. Probabilmente i ladri volevano rubare non l'intero autoarticolato ma solamente il cassone con le [illegible] Le indagini del caso [illegible] state affidate alla Polizia stradale di Albenga e a quella di Imperia Ovest.

OPERAZIONE A LOANO

Rumeno arrestato dai carabinieri per la Bossi-Fini

LOANO. I carabinieri di Loano hanno arrestato B.T. [illegible] cittadino romeno di 27 [illegible] irregolare, per [illegible] ottemperato all'ordine di espulsione dal territorio nazionale emesso nei suoi confronti lo scorso mese di novembre. L'arresto è stato possibile grazie alle nuove norme previste dalla legge Bossi-Fini sull'immigrazione.

I servizi antimmigrazione organizzati dai carabinieri del ponente [illegible] proseguono con l'intento di contrastare anche la criminalità diffusa, talvolta alimentata dalle schiere di extracomunitari clandestini e irregolari che per sopravvivere o procurarsi illeciti e più facili profitti seguono la via del crimine, in particolare i cosiddetti reati «predatori» come i furti e gli scippi, l'abusivismo commerciale e lo spaccio di stupefacenti. Quest'ultimo reato è spesso gestito dalla criminalità organizzata che attraverso i suoi canali fornisce agli immigrati irregolari cocaina, eroina e droghe leggere da distribuire ai tossicodipendenti.

TANTE DOMANDE A PIETRA LIGURE



A scuola di giornalismo

Tempestare di domande un giornalista, per conoscere «che cosa sta dentro e dietro» un giornale, suscita interesse in molti studenti. Ieri mattina l'ennesimo «interrogatorio» di alcuni classi della scuola media di Pietra Ligure. Presenti le classi seconde (nella foto) e terze con le insegnanti Camoletto, Bursi, Mattea, Assali ed Aprile. Il laboratorio di giornalismo multimediale è coordinato da Tiziana Palmieri e Marco Braghini

[illegible] FESTEGGIARE LA RICORRENZA AL CENTRO COMMERCIALE LE SERRE UNA GIORNATA CON IL MAGO GENTILE

La grande distribuzione compie trent'anni

Nel dicembre del 1972 la Coop e la Standa aprivano i punti vendita ad Albenga

ALBENGA

Era il dicembre del 1972 e sotto all'albero di Natale Albenga scopriva un supermercato, il primo di una serie che avrebbe modificato profondamente lo scenario della distribuzione locale e nazionale. Veniva inaugurato, infatti, in via Trieste, in prossimità della stazione ferroviaria, la prima Coop. In contemporanea, apriva i battenti la Standa, un «grande magazzino» (così si chiamavano gli ipermercati) proprio all'inizio di via al Piemonte, [illegible] lontano da Porta Toriaro. La concessione di quelle due licenze, date dall'allora giunta di centrosinistra, aveva creato proteste e polemiche.

Il trentennale di quella nascita viene oggi ricordata alle ore 16, presso il centro commerciale Le Serre, da uno spettacolo del noto prestigiatore Gabriele Gentile che ha raggiunto la popolarità grazie alle sue apparizioni a programmi come Paperissima e Disney Clip. [illegible] 17 il programma prevede, sempre nella Galleria delle Serre, un brindisi con torta per ricordare le trenta candeline.

Da quell'ormai lontano 1972 [illegible] sono cambiate. Al posto della prima Coop di via Trieste si è insediato un supermercato Conad e la Coop [illegible] estesa, [illegible] una realizzazione multifunzionale, aperta cioè a tutta una galleria di negozi associati, nel complesso delle Serre, lungo il rettilineo che porta [illegible] frazione di Leca.

Sono arrivati altri supermercati, qualcuno di provenienza estera. La piccola distribuzione ha scricchiolato ma, a conti fatti, è ancora riuscita a sopravvivere grazie ad una tendenza al consumismo che, malgrado le ricorrenti crisi, ha tenuto e si è consolidata.

La Coop svolge oggi anche una serie di attività culturali che hanno lo scopo di offrire spazi a pittori e scrittori locali. [r. sr.]

Un convegno sui disabili

Grazie ad un confronto con le realtà locali, l'amministrazione comunale sta aumentando attenzione e interventi a favore dei disabili e delle fasce a reddito [illegible]. Sono stati recentemente fatti interventi [illegible] coloro che hanno difficoltà a muoversi [illegible] territorio (grazie ad [illegible] servizio di [illegible] comunale), [illegible] coloro che hanno difficoltà a prepararsi [illegible] pasto caldo (grazie [illegible] servizio di distribuzione [illegible] pasti a domicilio, [illegible] estensione dei servizi delle [illegible] comunali). Ora l'assessorato ai servizi sociali vara una iniziativa che dovrebbe portare ad una rifondazione del rapporto fra ente locale e mondo dei disabili. E ciò grazie all'esistenza e all'attività di una «Consulta cittadina per i problemi dei disabili» che [illegible] compito di confrontarsi e stimolare il Comune. E' infatti [illegible] programma per sabato prossimo, 7 dicembre, [illegible] alle ore 9, presso il Centro Ricreativo Anziani di piazza Petrarca, il convegno «"Disabilità" quale futuro?». L'incontro [illegible] pro[illegible] dalla Consulta cittadina per i problemi [illegible] e patrocinata dal Comune di Albenga e vedrà la partecipazione [illegible] autorità locali. Ad aprire i lavori sarà [illegible] Ronco, presidente della Consulta, con un excursus sulla «Storia della Consulta e prospettive future». Tra i relatori: Claudio Pilati (primario Unità spinale del Santa Corona), Francesco Benso (neuropsicologo, docente di Psicobiologia all'università di Genova), Luisa Barcella (neuropsichiatra infantile), Paola Pregliasco (Dipartime[illegible] riabilitazione Asl2), Luciano Paschetta (Dirigente unione ciechi), Donatella Ramello (assessore provinciale alle politiche del Lavoro e sociali). [r. sr.]

IERI IL RECORD ANNUALE

Mille interventi per i vigili del fuoco di [illegible] Ligure

LOANO. Intervento numero mille dell'anno, ieri pomeriggio, dei vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure. Proprio nel giorno [illegible] loro santo protettore, Santa Barbara, i pompieri hanno effettuato [illegible] soccorso a persona, molto impegnativo, in un alloggio di via Giusti a Loano.

Una [illegible] di 76 anni, già malata, è caduta nel bagno di [illegible] senza più trovare le forze per rialzarsi. I vigili del fuoco, intervenuti con i militi [illegible] Croce Rossa loanese, hanno an[illegible] dovuto smontare alcuni sanitari per poterla liberare e consentire il [illegible] trasporto al pronto [illegible] ortopedico dell'ospedale [illegible] Corona. I pompieri di Finale effettuano in media 1100-1200 interventi all'anno. [illegible] che quando è stato aperto il nuovo distaccamento c'era chi dubitava [illegible] sua utilità sul territorio del Finalese. [a. r.]

AL

ASTOR. Tel. 019-854827.
The bourne identity
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
One hour photo
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Via dall'incubo.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Debito di sangue.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO Or.: 15,30-17,30
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30.
€ 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 21. €5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
The bourne identity
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'imbalsamatore.
Ore 21
€3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO.

0182-51418.
Velocità massima
Or.: 21

ASTOR. Tel. 0182-50897.
Il pianista.
Or.: 20-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. €5,20-4,20

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Il pianista.
Ore 21, €4,00

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
Il pianista
Ore 21 € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910.
Il regno del fuoco.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290. CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Insomnia
Or: 20,30-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO
CHIUSO

OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
CHIUSO PER FERIE.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
CHIUSO PER FERIE.

AMERICA Sala A.
Tel 010-595.91.46.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10
Come se fosse amore.
Or.: 21,30

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46.
Come se fosse amore.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
L'arca russa.
Or.: 15,30; 22,30
8 donne e un mistero
Or.: 17,50; 20,15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Bara con vista
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-562.625.
Pinocchio
Or.: 16, 18
Femme fatale
Or.: 20,30; 22,30

18.20.
Snow dogs
Or.: 15,20; 17,40

Tel. 010-254.18.20.
Or.: 20. 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K 19.
Or.: 20; 22,30

010-254.18.20.
Il regno di fuoco.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Femme fatale.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Austin Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Che fine ha fatto Santa Clause?.
Or.: 16,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pluto nash. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Via dall'incubo Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel.
Debito di sangue. Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.

Tel. 010-586.419.
Elling.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Austin Power.
Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio. Tel. 010-377.95.35.
El Alamein.
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.681
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
The bourne identity
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Via dall'incubo Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 16.
Hollywood ending. Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30
Baciate chi vi pare
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

010-582.481.
Insomnia.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Il regno del fuoco. Or.: 20,10; 22,30.
Debito di sangue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,40; 22,20;
sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio Or.: 15,30; 17,

199.123.321.
Jaweann Mann. Or.: 14 (solo sab. e dom.): 18,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto gradi sotto zero. Or.: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19. Or.: 19,50, 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Come se fosse amore. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,40; sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17,45; 22,30.
Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider Or.: 18,20; 20,30; 22,40; Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il ... del fuoco Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. Sab: 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La cosa più dolce. Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Sab anche 0,20.

Tel. 199.123.321.
Femme fatale. Or.: 20,10; 22,30.
Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Debito di sangue. Or.: 16; 20,20; 22,40.

Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 15,30; 18; 20,30; 23. Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 23.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nido di vespe. Or.: 15,30; 20,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Il popolo migratore. Or.: 14,20; 18,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: (solo sab. e dom.); 17,30; 20; 22,30; sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Generazione rubata. Or.: 20,30 (no sab. e dom.); 22,45; Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Enough Or.: 15 (solo sab. e dom.); 17,30; 20; 22,30 sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Austin Power Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20. 18,30; 20,40; 22,50; sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Santa Clause
Or.: 14 (solo sab. e dom.); 16,10; 18,20; 20,30 (solo sab. e dom).

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pluto Nash. Or.: 15,30; 20,10.

AMBRA.
The bourne identity
Or.:

OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CCHIALE. Tel. 010-967 71 30.

FREE Tel. 010-69 912.00.
OGGI RIPOSO.
Ore 21

S. SIRO T. 010-320.25.64
; sab e dom. 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO. OR.: 21

RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
The bourne identity
Ore 21; dom. 18; 21

CENTRALE. Tel. 0185-280.033.
Italiano per principianti
Ore 21,15

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **Il popolo migratore.**
Or.: 16; 18
L'uomo del treno.
Or.: 20,10; 22,20
Sala 2: **Il regno del fuoco.**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 3: **Come se fosse amore**
Or.: 18,15; 20,30; 22,30

SAVOIA. Tel. 0185-50.781. OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Tel. 0185-309.894
A time for dancing
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-300.894.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

ARISTON Tel 0185-41.505
La grand bleu.
Ore 21,15.

CINEMA FONTANABUONA.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel.
Prenotazioni per venerdì 13 dicembre ore 21 per lo spettacolo Il Balaccio. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Tel. 0183-63871.

DANTE

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

Tel. 0183-495530.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261956
Insomnia
Ore: 20,30-22,30
Informazioni www.bordighera.it

Tel. 0184-296049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso
ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **Il regno del fuoco.**
Ore 20-22,30: **The Bourne Identity**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Chiuso

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Chiuso

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Chiuso

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Austin power in goldmember
Orari (indicativi): 15,30-22,30. € 7-4

TABARIN
Tel. 597822.
Rassegna cinema italiano

Terra rossa.
Orari (indicativi) 15,30-22,30 € 4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

DEL CINEMA. Tel. 010-413 838.
Che ... faggio.
Ore 21

L&A LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
I misteri del convento.
Or.: 21

CAMBRAGO D'ESSAI,
Tel. 010-589.840.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
M'ama non m'ama
Ore 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
Full Monty
Ore 21; € 31-26 (repliche fino a domenica 8)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di G. Boccaccio. Or.: 16,30. € 10-8

TEATRO DELLA TOSSE
SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME



Una sequenza del film «L'uomo del treno» con Jhonny Hallyday e Jean Rochefort

E SAL. Drammatico. è una donna in crisi, prossima a dividersi dal marito con cui vive in un paesino vicino al mare.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa.
Comico. Austin Powers costretto a viaggiare nel tempo per salvare il padre rapito.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini di due famiglie e una coppia.
BARA CON VISTA. Commedia. un villaggio del Galles spicca la rivalità tra imprese funebri.
CHE Commedia. Lily, appena lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a tutto per riconquistarlo.
CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato per il come Babbo Natale Scott Calvin deve trovare moglie.
COME Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un aggeggio che cambia le persone nel sonno.
LA COSA CE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato.
DEBITO DI SANGUE. Azione, il veterano Pol Eastwood va a caccia dell'assassino della donna che gli ha la vita.
DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema battaglia El Alamein, 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento.
Thriller. Una seducente ladra torna Francia dove aveva compiuto un furto miliardario.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un in dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
HOLLYWOOD . Commedia. Woody è un regista tempo assente scena chiamato a girare un film: sul set, perde vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalena.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità Marie, donna che ama sia il marito l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito portare al Tribunale Umani un boss della mafia albanese.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso un nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.
PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Benigni.
PLUTO NASH. Comico. Nel 2087 Eddie Murphy è il proprietario un locale notturno sulla luna.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Londra del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica mandato in un centro nel quartiere di Londra dove
THE IDENTITY. Azione. Un uomo salvato mare da un peschereccio italiano ha perso la e cerca di scoprire la sua identità.
ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato Torino 1978, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Calmano.
L'UOMO DEL Drammatico. Un insegnante in pensione che sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI . Drammatico. Dal libro di Sepulveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi.
VIA Thriller. Una cameriera (Jennifer Lopez) s'innamora di un ricco imprenditore e lo sposa.
XXX. Azione. L'atletico Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

MUSICA DAL VIVO NEI LOCALI DELLA RIVIERA. GLI INVITI DI SORTILEGIO, SAILOR'S, PACIFIC E BETISE

Una serata con l'atmosfera del piano-bar

Il duo Martini-Ravasio a Sanremo, ballo «salsa» a Diano Marina

LA NOTTE

Liscio e revival con «Gigi Trio» al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

CERIALE Liscio e revival lisciotoca (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Café a La Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Café Noir, Micchetta, al Raggio luna, Guaranà, Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, Club Morgana, Caprice, al Carpe Diem.

Barlume dal vivo «Jack G.Band». «Ricomincio da Trio» al Mezzaluna. Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) Manila Club. Ritrovi all'U Brecche, al nuovo Maeve (live), al Rooster George Taylor's, Fred Music, Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all' Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ritrovo all'Owl e alla Locanda Re minore.



Una notte in compagnia della buona nei locali della Riviera dei Fiori

Ballo liscio orchestra al dancing Il Timone. Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, Samarcanda, all'Italo's.

Tutti i giovedì «salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, Candle Light.

DIANO CASTELLO Al «Wild West» live show con lap-dance e strip (Bowling).

CHIUSAVECCHIA Dancing con orchestra al Pacific.

Musica e ritrovi all' Akutiki pub, a La Cittadella, al Clagiò, al Saint Germain, al Sailor's. All'Antica compagnia portuale di Oneglia serata «emergency»: incontro con i compagni di Gino Strada.

LIGURE Musica da ballo al Sensual Le Nuove Immagini. dall'1 interviene dj Domix.

ARMA DI Al Circolo El Menéito (Ex Caserme Revelli) 15 alle 19 ballo liscio latino-americano orchestra. Riapre Bar Ligure. E sarà una serata dedicata karaoke con l'intervento Alex fra semifreddi e gelati.

Musica varia con il dj Fusto, pomeriggio, al Gran caffè Astra di Carli. La sera al casinò piano-bar con il duo Martini-Ravasio. Piano-bar da George La Nuit. Karaoke al Sailor's Saccheri. Al Piper di via Roma, dalle 23, musica con Roby dj e doppio show sexy-cabaret. Alla Baia del Pirata, dalle 23, piano-bar con il tastierista-cantante Leonardo (motivi evergreen fino a tempi nostri, nazionali e internazionali).

Al Betise «Mas Movida» «Te quiero mas». Intervengono dj Michelino e alcune guest. Musica deep house, commerciale, revival, tribal.

Il San Marco Cafè è aperto, trasmette le partite di calcio del campionato e della Champion League e propone musica. Spuntini fino a tardi, birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto. Aperitivi al Bomba Bar Cafè di via della Libertà.

Va La melodia italiana è protagonista Tempio della Musica Erio Tripodi, in via Roma.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

Punto d'incontro in Val Nervia all'enoteca Del Re dalla sommelier Mare Bisozzi.

Lula, alla pizzeria Vecchio Forno, si possono degustare le specialità dolci cubaite, ostie nocciole e miele.

Alle Grotte della Locanda, enoteca e ristorante, bicchieri di Rossese in un ambiente caldo e accogliente.

FORTE DELL'ANNUNZIATA A VENTIMIGLIA

Volatili in rassegna

Il Forte dell'Annunziata ospita 6ª Mostra ornitologica, 1° Trofeo Città Ventimiglia. L'appuntamento, che negli anni passati si è svolto al Palazzo del parco di Bordighera, sarà inaugurato sabato, con l'apertura al pubblico dalle alle 18,30. Domenica, alle 9, si potranno visionare uccelli, fino alle 16,30, quando ci sarà la premiazione. La macchina organizzativa è però già attivata ieri, con le operazioni ingabbio, che durate la giornata. Dopo pausa di oggi, domani sarà giornata giudizi degli esperti del settore, che sceglieranno esemplari più belli. L'Associazione ornitologica cuneese, sezione Riviera dei Fiori, e il Comune, promuovono questo primo rendez-vous, che avrà ingresso libero. Le ammesse al concorso sono canarini di ogni tipo e colore, ibridi, esotici, indigeni, ondulati e psittacidi. Il Trofeo Riviera dei Fiori sarà assegnato all'espositore che, 12 soggetti, avrà totalizzato miglior punteggio. Sarà possibile scambiare i canarini indigeni, nell'ambito delle limitazioni dettate dalla Regione. Il comitato organizzatore è formato da Angelo Giacovelli (direttore), Alina Trucchi (vice direttore) e da Eugenio Vernazza ed Ennio Villa (segretari), Claudio De Nunzio, Paolo Grassi, Andrea Trucchi, Franco Fissore (responsabili dell'allestimento). Si prevede partecipazione di tanti appassionati provenienti anche basso Piemonte. Per raggiungere Forte dell'Annunziata di via Verdi occorre oltrepassare ponte Cassini, imboccare via Biancheri, che prosegue fino a via Verdi, e continuare fino Forte, edificio con splendido panorama sulla costa e francese. [d. bo.]

MOSTRA A VENTIMIGLIA

Gli artisti all'ombra del chiostro

VENTIMIGLIA

Bancarelle d'arte, sabato e domenica, nel chiostro della chiesa Sant'Agostino.

La d'arte è organizzata dal circolo culturale Il Confine. Spiega Antonella Martinetto: «Numerosi artisti professionisti esporranno le loro opere sotto l'antico portico, tra antiche pietre: bancarelle d'arte e cavalletti pittorici creeranno un'atmosfera quasi magica, fatta di cose belle e di qualità. La serenità spirituale del luogo sarà animata da creatività garbata e sapienza della tecnica, per offrire in questa occasione, in periodo pre natalizio, momenti appaganti di convivialità tra i visitatori e gli artisti».

E' la prima volta che gli artisti dilettanti si organizzano per mettere in vendita le proprie opere in una manifestazione pubblicizzata manifesti, realizzati in modo artigianale dagli stessi autori, affissi in tutto il centro.

Sarà un'occasione per scoprire dipinti, sculture, bassorilievi e altre creazioni realizzate da appassionati di acquerelli, creta, terracotta. Sono previste anche esibizioni in diretta, davanti al pubblico, da parte dei pittori e degli scultori. [d. bo.]

CONCERTO ALLE 16,30, DIRIGE VITTORIO PARISI

La sinfonica ritorna al teatro del casinò

SANREMO

Ancora un violino solista per il concerto di questo pomeriggio dell'Orchestra Sinfonica che, per l'occasione, torna alle 16,30, nel rinnovato Teatro dell'Opera del casinò.

E' di scena il violinista Vincenzo Bolognese che si cimenterà nel Concerto numero 2 in minore opera 63 per violino e orchestra Sergej Prokofiev. Sarà diretto dal maestro Vittorio Parisi.

Il programma è completato dalla Serenata numero 1 in maggiore opera 11 di Johannes Brahms e da pagine sinfoniche tratte da «Il dottor Sincretico» di Rocco Abate. Queste ultime sono eseguite per la prima volta a Sanremo.

Vincenzo Bolognese, nato a Lecce, si è diplomato con massimo dei voti, lode e menzione di merito nel Conservatorio e nell'Accademia nale di Santa Cecilia. Ha seguito corsi di perfezionamento con Salvatore Accardo, Riccardo Brengola e Pierluigi Urbini. Vincitore di alcuni concorsi nazionali come il «Curci», a Napoli, nel 1985 e 1986, e il «Paganini» a Genova, nel 1987, proprio in quest'ultimo anno è stato invitato a Palazzo Tursi per un recital nel quale ha avuto il privilegio di suonare il violino che appartenne a Niccolò Paganini. Fra i numerosi cd da lui incisi, c'è anche un cofanetto dedicato al grandissimo violinista e compositore genovese. Suona un «Mattia Albani» di fine Seicento.

Il maestro Vittorio Parisi si è diplomato in Pianoforte e in Composizione al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, ha svolto la sua attività nei maggiori teatri italiani dirigendo anche molti spettacoli lirici. Vastissima l'esperienza accumulata. Docente in Direzione d'orchestra al «Giuseppe Verdi», per Nuova Era, Naxos, Dongiovanni e registrato per la Rai tv e le radio e televisioni tedesche e francesi. [m. c.]

DOCENTE D'ECCEZIONE IN CATTEDRA



Enrico Ruggeri dal Festival all'Accademia della canzone

E' stato Enrico Ruggeri, ieri mattina, a fare da «docente» ai circa 280 ragazzi che stanno partecipando, al Teatro Mare, alla quinta settimana di selezione dell'Accademia della Canzone di Sanremo che designerà gli ultimi 30 aspiranti-cantanti finalisti dell'Accademia. Ruggeri, per oltre un'ora, ha parlato della sua carriera, delle frequenti partecipazioni sanremesi (al Festival della Canzone, ma anche alla Rassegna Tenco) e, soprattutto, dei segreti e delle insidie del mondo della musica. Ha concluso la sua «lezione» cantando brani del suo repertorio. [b.m.]

DOMANI A VILLA ORMOND CON «TITEN» PREVOSTO

La poesia di Guillen a cura di Italia-Cuba

SANREMO

Nicolas Guillen, poeta, è una parte di storia di Cuba. Non a caso è definito il «poeta nazionale Cuba». La sua poesia e la storia ne hanno fatto quasi il simbolo di popolo. Per prire» Guillen, il Circolo di Sanremo dell'Associazione di Amicizia Italia-Cuba propone questa sera tutta in sua onore, dal titolo «La poesia che non divide», in programma a Villa Ormond, alle 21: a parlare di Guillen sarà Giobatta Prevosto («Titen»); a leggere alcuni brani delle sue poesie sarà l'attrice (sanremese, trapiantata a Milano) Luna Manca. La serata sarà corredata da brani filmati, diapositive e musica.

Nicolas Guillen, nato nel 1902 e morto nel 1989, ha vissuto una lunga vita poesia e passione civile. La poesia gli è entrata subito nel sangue fin da quando, giovanissimo, usò la poesia per rappresentare il mondo e la sua gente, quella origine afrocubana, in posizione subalterna nella Cuba di allora che non sembrava avere altra cultura che quella dei suoi canti e della sua musica. E Guillen usò la poesia per cercare di rappresentare quell'umanità variopinta, ma anche i suoi suoni tanto che prima raccolta di poesie, nel 1930, dal titolo «Motivos de son» era uno strano coagulo di suoni, sberleffi, percussioni. Una «poesia son» come la definì lo stesso Guillen. Da lì inizio la sua lunga avventura umana: come poeta, ma anche per l'impegno contro l'oppressione interna e straniera: si iscrisse al Partito Comunista Cubano, fu inviato per una rivista nella rivoluzione spagnola alla fine degli Anni 30, visse una sorte di esilio che terminò solo nel 1959 dopo la vittoriosa rivoluzione castrista. Rientrato in patria, fu eletto presidente dell'Unione Scrittori ed Artisti Cubani e fu proclamato «poeta nazionale». Un titolo che manterrà fino alla morte, nel 1989. La sua popolarità, a Cuba, è tale che oggi non c'è ragazzo, nell'isola, che non sia in grado di recitare a memoria una sua poesia. [b.m.]

ULTIMI GIORNI PER INVIARE I TAGLIANDI DEL REFERENDUM DE LA STAMPA

Da Sanremo un premio per lo sport

Al Teatro Ariston Gran galà con gli atleti e le società locali

SANREMO

Luisa Corna, solo nel marzo scorso, trovò proprio al teatro Ariston di Sanremo il suo trampolino di cantante. Un so che si a quello di conduttrice televisiva. Sarà quindi un ritorno, permeato di ricordi piacevoli, quello di Luisa Corna, al teatro Ariston, il prossimo sabato 14 dicembre in veste di «madrina» della grande «Festa Sport» sanremese. Nella serata, tutta dedicata allo sport cittadino lo spettacolo avrà un ruolo importante. Non a caso a curare questo particolare aspetto sarà, in veste di consulente, Mario Maffucci, per anni responsabile dei programmi di intrattenimento della Rai-Tv (e della produzione televisiva dello stesso Festival della Canzone). Ma, a fare da «trait-d'union» musicale della serata sarà la band sanremese «Red Cat Jazz Band» diretto da Freddy Colt. [b.m.]

Comune di San Remo
Assessorato Turismo e Sport

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

la FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

La società sanremese dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI ORGANIZZATI DAI COMUNI IN COLLABORAZIONE CON I COMMERCIANTI

Bordighera e Ventimiglia, un Natale «stellare»

Teatro, musica e manifestazioni in strada in occasione delle feste di fine anno

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' pronto il calendario delle manifestazioni natalizie di Ventimiglia e Bordighera: da sabato fino alla vigilia del nuovo anno una serie di appuntamenti contribuiranno a trasformare le vie del centro e le piazze, per rivivere la festa più coinvolgente dell'anno.

Ventimiglia. studenti avranno un ruolo di rilievo programma di Natale, messo a punto dall'assessore alle Manifestazioni, Tito Giro. Sabato, alle 20,30, all'auditorium delle scuole medie Biancheri, compagnia teatrale Fbm, con la regia di Alessandro Arcodia, studente del liceo, presenterà Die on Xmas, e le esibizioni al piano Valeria Cotza e De Villa. Sabato 14, alle 20,30, Natale in musica al teatro tenda di via Chiappori, spettacolo delle scuole medie Biancheri e Cavour. Il giorno dopo, 15,30, concerto Coro Polifonico Ventimigliese nella chiesa di Sant'Agostino. Le scuole elementari del 2° circolo e di Santa Marta si esibiranno venerdì 20, alle 20,30, nel tenda di via Chiappori. Sabato 21 e domenica 22, alle 15, «Dolci sapori aspettando il Natale», degustazione di cioccolata calda e panettone, centro. Domenica 22, sempre in centro, sfilata banda musicale Città Ventimiglia e Giochi in piazza, spettacolo teatrale di burattini e cioccolata calda in piazza della Cattedrale seguita, alle 21, concerto Natale del Coro Polifonico Ventimigliese.

Bordighera. «Segui stella, ti porterà fantastico Natale di Bordighera». Questo è l'allettante invito del manifesto della serie iniziative promosse dalla Confcommercio per le festività natalizie a Bordighera. La manifestazione coinvolge tutti gli operatori cittadini: alberghi, bar, negozi, ristoranti, ogni categoria contribuirà a una indimenticabile cornice natalizia. Ciascun operatore commerciale o turistico aderirà a «Segui la Stella», sarà contrassegnato una stella cometa dorata, esposta in vetrina, che aiuterà i visitatori a orientarsi in questo percorso ideale. Il pubblico potrà degustare menu a nel borgo storico, che sarà allestito suggestive ghirlande natalizie.

SABATO E DOMENICA A CAMPOROSSO

Un mercatino per i regali

Ad un mese dal primo mercatino sperimentale brocante, tornano bancarelle in piazza d'Armi a Camporosso. Sabato e domenica, per tutto il giorno, si svolgerà infatti la «1ª Fiera di Natale», con oggetti artigianato e brocante che proporranno soprattutto presepi, addobbi per abeti, fiocchi, cestini e in il periodo di fine anno. Lo spirito questa iniziativa è infatti quello di riproporre atmosfere dell'Alto Adige e del Trentino, dove i mercatini di dicembre attirano visitatori in cerca curiosità, idee regalo e per arredare la casa nel periodo natalizio. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata al week-end successivo. Il Comune, con la Fiera di Natale, ha risposto all'invito commercianti e dei residenti Camporosso Mare, che avevano apprezzato la prima edizione della manifestazione Grande Brocante. Nove negozianti hanno firmato una lettera per il sindaco in cui si auguravano un programma di mercatini per contribuire al rilancio di una piazza un po' dimenticata. [d. bo.]

RETI DI PELUFFO E DI GIOIA, UNA SQUADRA CHE CONVINCE E CHE I TIFOSI SI AUGURANO DI VEDERE DOMENICA CON LA FLORENTIA

C'è il «Savona 2», basta per lo Spezia

Coppa Italia: il derby con gli aquilotti finisce due a uno



[illegible]uffo protagonista: prima con l'assist per Di Gioia, poi con il gol di testa del 2-1

Ennio Fornasieri

SAVONA

Il Savona formato coppa Italia e che ci si augura di vedere anche domenica contro la Florentia. La cosidetta «squadra-2» (mai termine coniato fu così infelice) di Tufano che stende al tappeto (2-1) e con pieno merito, gli aquilotti di Cuoghi [illegible] volano basso e deludono le aspettative. In primis del tecnico degli spezzini. Squadra che parte con Iacono in porta, Damonte e Rossi in difesa al fianco di Di Gioia. Centrocampo «scontato» con Delucis e Solari (ottima prova) sugli esterni e «quattro polmoni» Perrella vicino a Barone. In attacco partono Peluffo (gran gol il suo del 2-1), Girgenti e Lamberti.

Se si escludono i primi 16 minuti, ossia sino a quando lo Spezia passa in vantaggio con una zuccata a centro [illegible] di Sanguineti su punizione calciata da Quadri, in campo si vede più Savona. Prima con qualche timore ed un veloce contropiede Perrella-Girgenti-Solari: tiro fuori di poco, poi con [illegible] più intraprendenza. I biancoblù costringono gli spezzini nella loro metà campo. Al 35' la formazione di Cuoghi perde per infortunio Bartalay che esce in barella a seguito di un contatto fortuito a centrocampo, perde i sensi e poi viene ricoverato in ospedale. Per fortuna nulla di grave, il giocatore sarà dimesso poco dopo.

Nella ripresa c'è solo un colore in campo, quello biancoblù. Il Savona fa vedere i suoi intenti già dopo cinque minuti, quando lo scatenato Lamberti si destreggia in area e scarica un diagonale che Cordaz si trova addosso. C'è odore di pari: arriva al 50' quando un rilancio difensivo di Rossi viene trasformato in assist da Peluffo, che taglia la difesa spezzina colpevolmente disattenta nel lasciare Di Gioia [illegible] da marcatura. Il resto lo fa il giocatore savonese con un preciso piatto destro che trafigge Cordaz.

L'11 di Tufano continua nella sua pressione e capisce che lo Spezia sta barcollando: [illegible] Nappi e Barone e proprio dal biondo «Nippo» fa una giocata delle sue. Tocco di tacco (su palla di Perrella) che serve Lamberti: il tiro di «Rambo» è fulminante ma Cordaz riesce a deviarlo in corner. Sul tiro d'angolo di Solari, in area spezzina spunta prepotente la testa di Peluffo che gonfia il sacco di Cordaz. Gran gol e applausi degli 800 accorsi al Bacigalupo. Il Savona che rimonta e soprattutto convince, ha anche la palla del possibile tris, se l'arbitro Bo di Genova (cervellotica la [illegible] direzione), non fermasse l'azione per il triplice fischio finale. Complimenti.

Il retour match Spezia-Savona si giocherà mercoledì 11 dicembre allo stadio Picco (ore 14,30). A fine gara parole di soddisfazione per Tufano, mentre Cuoghi è apparso alquanto incarognito con i suoi per l'opaca prova fornita.

[illegible] Iacono; Di Gioia, Rossi; Perrella (84' Bracaloni), Damonte, Solari; Delucis (75' Barone), Lombardo, Peluffo, Lamberti, Girgenti (78' Nappi). All: Tufano.
SPEZIA Cordaz; Percassi, Imburgia; Mingazzini, Melucci, Ficagna (77' Di Muri); Agazzone, Quadri, Sanguinetti, Barlatay (36' Zizzari), Stojkov (57' Pisano). All: Cuoghi.
ARBITRO Bo (Genova).
RETI 16' Sanguinetti, 55' Di Gioia, 83' Peluffo.

[illegible]: ieri il sopralluogo

Il piano di ordine pubblico della questura Bacigalupo blindato per la gara coi viola

SAVONA

Sopralluogo, ieri mattina allo stadio Bacigalupo, da parte della questura in vista di Savona-Florentia di domenica. Una procedura inevitabile per garantire la sicurezza: la delegazione guidata dal commissario Francesco Costanzo dirigente della sezione anticrimine, che domenica coordinerà l'ordine pubblico, ha visitato la struttura per individuare i provvedimenti da adottare.

Da Firenze sono stati richiesti 1600 biglietti: già [illegible] venduti, ma si calcola che saranno almeno 1200-1300 i tifosi ospiti. Il nucleo maggiore, quello «caldo», troverà spazio nella gradinata [illegible] tempo riservata agli Ultras biancoblù. In tribuna, verrà ampliato lo spazio vip, anche per consentire l'accesso a una cinquantina di dirigenti toscani, e a giornalisti e operatori tv fiorentini.

Sempre in tribuna, la Florentia ha chiesto e ottenuto la possibilità di far entrare un centinaio di sportivi «tiepidi»: il Savona ha dato l'ok, probabilmente ci sarà un cordone di poliziotti a dividere la zona loro riservata da quella normalmente occupata dai savonesi. Per gli Ultras, classica collocazione nei distinti, nell'anello superiore alla tribuna: la speranza è che non ci siano disagi visti i recenti lavori [illegible] dei sedili.

Viabilità. E' previsto l'arrivo da Firenze di una ventina di pullman: all'arrivo al casello di Legino saranno scortati fino allo stadio e parcheggiati in un'area nella zona del Paip. Via Cadorna sarà chiusa al traffico [illegible] dalle 8 di domenica, al pari di via Chiabrera.

Ordine pubblico. Vista l'importanza della gara, il questore ha deciso di potenziare il servizio di vigilanza fuori e dentro lo stadio: più agenti e carabinieri garantiranno la sicurezza e saranno coordinati da quattro funzionari. [c. v.]

Vado-Casale, a Lovisolo il pareggio non basta

L'1-1 favorisce i piemontesi che vinsero all'andata per 2-1 Tra i rossoblù bravi Cosenza, Ferragina, Cappanera e Gilardi

CASALE MONFERRATO

Il «Palli» è stregato per il Casale anche in Coppa Italia: con il Vado dell'ex Lovisolo finisce 1-1, ma i nerostellati p[illegible] il turno in virtù del 2-1 dell'andata e mercoledì prossimo se la vedranno negli ottavi con l'Ivrea. Prima occasione al 10' [illegible] che a tu per tu con Azzaro non trova il tocco vincente. Al 27' Cafferata ingrana la quarta e salta il centrocampo ligure, sponda di Rossi per Desideri che dal vertice sinistro [illegible] l'angolo [illegible] una palla a girare, Azzaro vola e respinge, raccoglie Rossi che calcia debolmente e il portiere ospite fa in tempo a recuperare. Passano [illegible] secondi e Desideri serve ancora Rossi che dal limite spara fuori. Il Vado sfiora il vantaggio alla prima vera occasione. Al 40' Cosenza fa partire un perfetto lancio per Ferragina che controlla di testa in corsa e con un delizioso pallonetto scavalca Frisone; la palla centra il palo, poi Guida spazza.

Il Casale inizia la ripresa in avanti: Cafferata cerca Rossi, ma il più pericoloso è Cappanera con un'inzuccata che [illegible] poco non [illegible] Azzaro. I nerostellati passano a condurre al 56' su calcio di rigore regalato dal direttore di gara. Azzaro anticipa Rossi che va giù e Servello di Torino indica il dischetto fra lo stupore generale. Melchiori, migliore in campo, trasforma. Al 65' Rossi spreca ancora calciando incredibilmente alto da dieci metri. I ragazzi di Codogno concedono troppi spazi e il Vado ci crede. Infila tre calci d'angolo di [illegible] e sull'ultimo fa centro con un'inzuccata di Gilardi lasciato solo davanti a Frisone: 1-1. I liguri si scoprono e il Casale spreca in contropiede ancora con Rossi servito da Spinelli. Ma [illegible] fine i liguri fanno correre ancora qualche brivido alla difesa dei locali.

CASALE Frisone; Pitarresi, Guida; Chiumente, Melchiori, Cidone (76' Bremia); Rossi, Vagnati (61' Col), Desideri (82' Spinelli), Cafferata, Folegani.
VADO Azzaro; Coghe, Turone; Cosenza (46' Balducci), Cappanera, Quintavalle; Gilardi, Fornaro, Ferragina, Ottonello (70' Mangialavori), Castorina (84' Acunzo).
ARBITRO Servello di Torino.
RETI 56' Melchiori (rigore), 75' Gilardi. [r. sa.]

[illegible] GIUDICE SPORTIVO

Coghe salta il match di Firenze

■ Sarà il comasco Marelli a dirigere il big-match di domenica al Valerio Bacigalupo (ore 14,30) tra Savona e Florentia. Mentre il giudice sportivo di serie D ha squalificato per un [illegible] Paolo Coghe (Vado) che [illegible] così la trasferta contro la Fortis Juventus, [illegible] il toscano Campana. Paolo Livellara, Giacomo Benvenuto e Alessandro Bratto (Lavagnese) non ci saranno nel match casalingo contro il Versilia privo di Bonini e Panesi. Sanremese di scena a Sansovino senza Marcellino Galoppo e Giuseppe Liperoti. Per il Sansovino assente Marmorini. Gli altri giocatori fuori [illegible] turno [illegible] Bargellini (Larcianese), Olivieri (Fucecchio), Giomarelli (Nuova Chiusi). Ancora peggio è invece andata a Guidi, giocatore del Cappiano Romaiano, appiedato per due turni. [en. for.]

CIPOLLINI E TANTI ASSI PER LA CORSA CHE PARTIRA' DA ARMA IL 12 FEBBRAIO

Giro del Mediterraneo 2003 Annunciato un grande «cast»

[illegible]

ARMA DI TAGGIA

I «big» del pedale annunciati [illegible] molti. Su tutti, per ora, il campione del mondo Mario Cipollini, poi l'italiano Bettini che ha vinto la Coppa del Mondo e lo statunitense Armstrong, dominatore al Tour de France. Un «pedigrée» di grande impatto per il 30° «Giro del Mediterraneo», gara internazionale a tappe di ciclismo che, nel 2003, partirà da Arma di Taggia. Un ritorno in Riviera per la corsa francese (la organizza Lucien Aimar, ex campione transalpino) che aveva già fatto una prima, non fortunatissima, apparizione in Riviera nel 1993 con una tappa a cronometro che si svolse sulle alture di Sanremo. Qualche anticipazione su questa corsa che, il 12 febbraio 2003, con largo anticipo sulle scadenze classiche della Milano-Sanremo, porterà una parentesi di grande ciclismo in Riviera.

IL VIA DA ARMA Avverrà il 12 febbraio. E' prevista una partenza «ufficiosa», alle ore 13, all'altezza di Villa Boselli ad Arma dove, nella giornata precedente ci saranno le tradizionali operazioni di punzonatura. Il via ufficiale sarà dato, però, all'uscita della galleria sull'Aurelia, alle 13,05. La tappa, che aprirà la 30° edizione del «Giro del Mediterraneo», sarà piuttosto breve - la Taggia-Arma di Taggia di 127 km [illegible] in tutto - ma toccherà gran parte della provincia. Dopo la partenza la corsa affronterà la famosa salita del Poggio (alle 13,11), ridiscenderà sulla via Aurelia, toccando nuovamente Arma. Quindi puntata in Valle Argentina fino a Badalucco e ritorno, in senso inverso, [illegible] a Taggia da cui, attraverso la superstrada, i corridori raggiungeranno Imperia (piazza Dante, via Garessio, via Nazionale) per raggiungere, nell'immediato entroterra, Pontedassio, Gazzelli, Chiusanico, Torria e dopo aver affrontato il Colle San Bartolomeo (alle 15,05), ritorneranno verso Imperia per il definitivo ritorno, attraverso la via Aurelia, ad Arma di Taggia, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15,50.

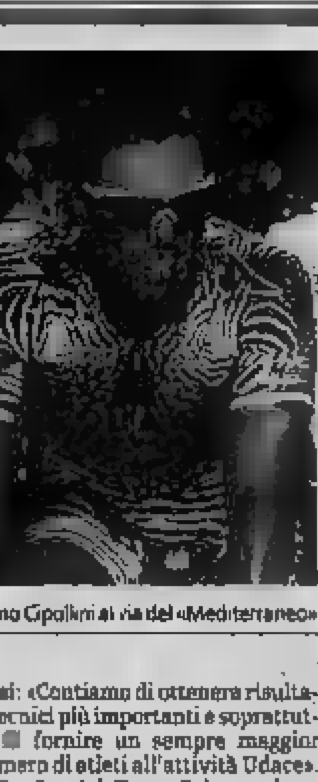
I CONCORRENTI Trattandosi di una gara di apertura della stagione, la partecipazione dovrebbe essere abbondante. Vengono annunciati circa 200 corridori. Un plotone che, per il momento, ha in Cipollini, atleta amatissimo sia in Italia che in [illegible], Bettini e Armstrong la punta di diamante. Almeno [illegible] autovetture al seguito.

[illegible] Cipollini, molto atteso e considerato tra i favoriti della corsa, vanta, comunque, già un record nel «Giro del Mediterraneo». Nessuno ha vinto più tappe di lui nelle precedenti ventinove edizioni della corsa: [illegible] leone» ne ha vinte ben 13: ha fatto davvero il vuoto perchè i secondi in questa speciale classifica (l'olandese Raas ed il belga Vanderaerden) ne hanno vinto solo cinque.

L'ALBO D'ORO Nelle precedenti [illegible] edizioni la Francia ha fatto la parte del leone con [illegible] successi (con Rouxel, Bagot, Bernard, Ruè, Mottet, Magnien, Jalabert e due volte Laurent). L'Olanda ha vinto cinque volte: fra queste [illegible] successi Gerry Knetemann che, a livello individuale, detiene il record di vittorie finali. Quattro i trionfi del Belgio (uno, nel 1977, con il mitico Eddy Merckx), due quelli di Australia e Svizzera, uno per la Germania.

[illegible] L'ITALIA Pur non essendo una corsa popolarissima da noi, i corridori italiani l'hanno vinta sei volte portando il nostro paese al secondo posto, dietro la Francia, nell'elenco dei paesi vincitori. Un dominio recente, soprattutto nelle ultime edizioni. Sul podio più alto, per l'Italia, sono saliti, nel tempo, Davide Cassani (proprio l'attuale telecronista-commentatore per il ciclismo della Rai-TV) nel 1994, Gianni Bugno nel 1995, Rodolfo Massi nel 1998, due volte Mario Rebellin nel 1999 e nel 2001 Michele Bartoli. Rebellin dovrebbe [illegible] in gara anche quest'anno e potrebbe puntare ad un «tris» che lo porterebbe al fianco dell'olandese Knetemann, nell'elenco dei plurivincitori della corsa.

[illegible] Lucien Aimar, uno dei più forti corridori francesi di tutti i tempi (nel suo albo d'oro un Tour de France, un titolo di campione di Francia e numerose vittorie in varie «classiche») [illegible] l'idea, trent'anni fa, di creare [illegible] per dotare il sud della Francia di una gara importante e stabile dopo il fallimento di numerose altre iniziative. La prima edizione si disputò nel 1974. Ed ebbe, come direttore di corsa, un altro grande nome del ciclismo internazionale, lo scomparso Jacque Anquetil (cinque Tour de France e due Giri d'Italia nel suo «palmares») carica che avrebbe mantenuto fino al 1977.



Mario Cipollini al via del «Mediterraneo»

[illegible] Udace

I gioielli di Brianteo e dell'Ospedaletti

IMPERIA

[illegible] società ciclistiche ponentine festeggiano un bilancio stagionale ricco di soddisfazioni. Si tratta dello Special Team Brianteo e della Ciclistica Ospedaletti, club impegnati nell'attività provinciale Udace con ris[illegible] di ottimo livello. La Ciclistica Ospedaletti ha messo in mostra nel settore agonistico i suoi «gioielli» Sergio Dorgia, Lorenzo Berto e Bruno Coppini, protagonisti in numerose manifestazioni. Particolare rilievo per i piazzamenti ottenuti nel Giro della Provincia, con lo scatenato Dorgia battuto solo dall'irraggiungibile Punturiero.

Per la prossima stagione la Ciclistica Ospedaletti ha obiettivi ambiziosi: «Contiamo di ottenere risultati tecnici più importanti e soprattutto di fornire un sempre maggior numero di atleti all'attività Udace».

Lo Special Team Brianteo ha a [illegible] volta buoni motivi per ritenere eccellente il [illegible]. Sottolinea il presidente Guglielmone: «La nostra punta di diamante, l'esperto Luca Corazza, ha vinto una prova del [illegible] provinciale e ha ottenuto piazzamenti [illegible] in Piemonte e Toscana». Lo Special Team Brianteo si appresta intanto ad allestire una squadra ancor più competitiva, [illegible] l'intenzione di imporsi tra le formazioni più quotate del ponente. [L. a.]

ARTI MARZIALI

IN FEBBRAIO E APRILE STAGES CON MAESTRI CINESI

Tai chi, nuovi centri a Badalucco e Arma

Non è una moda legata alla new age, nè un fenomeno passeggero. Da qualche tempo in provincia il tai chi, la ginnastica marziale cinese che si pratica con movimenti lenti e una respirazione controllata, incontra sempre più consensi. Da poco sono stati aperti centri a Badalucco, dove insegna Cristina Novella, e ad Arma di Taggia, dove le lezioni [illegible] dirette da Giuseppe Maiolo. Entrambi sono stati forgiati alla scuola di Maurizio Zuppa, che, nella palestra di via Canepa 36 a Sanremo, trasmette ormai quasi esclusivamente tecniche degli stili interni o morbidi, alla portata di tutti, ragazzi e anziani.

Il boom del tai chi? E' molto semplice - spiega lo stesso Zuppa - accontenta sia chi vuole rivolgersi solo agli aspetti salutistici sia chi predilige lo spirito marziale, o chi semplicemente vuole tenersi in attività».

Nei giorni scorsi è stato ospite nel centro di via Canepa il maestro George Xu, uno dei massimi esperti mondiali, che insegna lo stile Chen. Xu verrà ancora a Sanremo in primavera, col fratello Gordon. Li precederà a febbraio Jang Li, dell'Istituto superiore dell'Università di Pechino.

Alla palestra ex Eca del Liceo Classico, a Imperia, pratica invece Patrizia Esposito, campionessa italiana di tai [illegible] stile Dae Woung. [m. v.]



Il maestro George Xu

TROFEO ALPI MARITTIME



Sanremesi primattori a Villa Ormond

I loro atleti sono stati tra i protagonisti del 5° «Trofeo delle Alpi Marittime» di karate tradizionale svoltosi, nell'ultimo week end, nel palazzetto di Villa Ormond, a Sanremo. George Vallecchia, a sinistra della foto, ha guidato la pattuglia del Karate Nizza (salita sul podio più alto con Adrian Vallecchia nella cat. A); Fernando Giancola, a sinistra, è il responsabile tecnico del Karate Sanremo, organizzatore della manifestazione. Per gli atleti matuziani tre vittorie (con Dimitar nella cat. C, Seconetti nella D e Liberato nella E). [b. m.]

PETANQUE

SUI CAMPI DELLA VENTIMIGLIESE ARRIVANO TERZI DUE ADOLESCENTI DI SASSO

Gara dell'amicizia a Bonati e Pellegrin

La coppia sbaraglia la concorrenza di 62 avversari: i risultati

Luca Amoretti

VENTIMIGLIA

Flavio Bonati ed il francese Gerard Pellegrin, alfieri della Roverino Ventimiglia hanno dominato la 10ª edizione della «Gara dell'Amicizia», manifestazione dedicata alla petanque a coppie, organizzata dal Club Petanque Sasso sui campi coperti della Ventimigliese.

Ben 62 gli atleti iscritti alla gara appuntamento inaugurale della stagione, e gran successo di pubblico, come si addice ad una disciplina sempre più apprezzata in provincia di Imperia.

Nella finale, Bonati e Pellegrin hanno superato 13-3 Gianni Ginulla e Antonio Valente, rappresentanti del C.P. Sasso. [illegible] posto conclusivo per la coppia formata dai giovanissimi fratelli Matteo e Gianluca Berno, rispettivamente di 12 e 14 anni, tesserati per la Pro Loco Pontedassio. A pari merito, sul gradino più basso del podio, i veterani Salvatore Goffredo e Antonio Lipari (Club Petanque Sasso).

La Gara dell'Amicizia ha dato il via alla stagione provinciale, che proseguirà domenica 15 dicembre a Imperia, sui campi [illegible] Giacomo, con una competizione riservata alle coppie di categoria C.

[illegible]

Si parte il 14 febbraio a Limone

■ Tre giorni di gare appassionanti nel mare di Porto Maurizio e sulle nevi di Limone Piemonte. E' il programma della 31ª Combinata Vela-Sci, organizzata dal Circolo Velico Imperiese e dallo Sci Club Arma. La manifestazione si svolgerà nei giorni 14, 15, 16 febbraio 2003 e sarà riservata alle classi 420, 470, laser, laser radiale e laser 4.7. Come sempre gli organizzatori contano su una massiccia adesione di velisti: «La Combinata è un appuntamento classico di inizio anno, che convoglia nel ponente moltissimi appassionati, pronti a cimentarsi non solo nelle classiche regate, ma anche sulle piste di sci». Il primo appuntamento, venerdì 14 febbraio sarà quello sciistico con la prova di slalom gigante. Nei due giorni successivi la carovana della manifestazione si trasferirà a Imperia per le regate, che vedranno protagonisti molti «big» della vela internazionale, ormai ospiti fissi della kermesse organizzata dal Circolo Velico. [l. a.]



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

Non c'è solo un fenomeno allarmante [illegible] casi [illegible] telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) [illegible] essere associato al [illegible] di [illegible] estrogenate, contenute e [illegible] in omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre [illegible] necessità [illegible] una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare [illegible] destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza Mario Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica della Regione e pioniere in Piemonte [illegible] lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili [illegible] lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma [illegible] massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' [illegible] contraddizione troppo stridente per [illegible] apparire grottesca. «Il [illegible] per cento di quei minimi casi [illegible] positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra [illegible] noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del sistema sanità. E [illegible] secondo [illegible] quello - grave - di un piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per [illegible] positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che [illegible] Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero [illegible] Salute e che niente si muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di far emergere [illegible] realtà della [illegible] somministrazione [illegible] farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquina[illegible] ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno [illegible] carne e si deve poter premiare, [illegible] controlli seri, il [illegible] degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

[illegible]la Longo

Prima, l'ansia [illegible] inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra [illegible] l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'[illegible] che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo con [illegible] dito. Certo [illegible] un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, [illegible] per fortuna noi siamo molto credenti e la religione [illegible] ha aiutato [illegible] fiducia negli altri [illegible] che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad [illegible] visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo [illegible] soffriva di [illegible] cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il [illegible]gue solo al 13%. Una percen[illegible] bassissima, [illegible] si considera che quella di [illegible] condizione normale deve superare il 60%.

«Molte volte abbiamo [illegible] per la sua [illegible] - prosegue la moglie -, e ogni volta che a casa squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio [illegible] trapianto. Nelle [illegible] di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su un quarantenne. Il trapianto dura poco più [illegible] due ore e mezzo, non [illegible] mezzanotte e [illegible] paziente viene già trasferito [illegible] reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. [illegible] momento il paziente [illegible] reagendo bene - osserva [illegible] dottor Centofanti; continueremo a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. [illegible] rischio più grosso [illegible] quello del rigetto, ma per adesso [illegible] sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e dei test di routine, [illegible]. Attività più che collaudata alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno [illegible] sono stati eseguiti finora 16, [illegible] i 22 dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisa [illegible] Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti [illegible] fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve [illegible] perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue [illegible] Anversa -, che a 53 anni era [illegible] finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non è [illegible] facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, [illegible] per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, [illegible] nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi non hanno [illegible] potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, [illegible] me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un anno [illegible] 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiar[illegible] tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il cuore di mio marito cessi [illegible] battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

S[illegible] giovani - [illegible] ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendica[illegible] con tutte le forze il legame professionale con Michele [illegible] Summa. [illegible] pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

[illegible]meno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto [illegible] vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato [illegible] il professore fosse stato al [illegible] stro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo [illegible] interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo [illegible] avrebbe [illegible] sapendo che non funzionavano. E il nostro primario non era certo pazzo».

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando [illegible] in ferie. Ci andava poco per la verità, [illegible] in quelle rare circostanze, in sala operatoria [illegible]mo soli. E per questo dobbiamo ringraziare la [illegible] generosità, perché [illegible] è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, [illegible] alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registra[illegible] resistenze particolari. Prima [illegible] tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

[illegible] Gaino

Vittorio Sartori, [illegible] vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) [illegible] sua «testa [illegible] legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri [illegible] ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del [illegible] legale, [illegible] poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei [illegible] «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico [illegible] si svolgerà in contraddittorio [illegible] i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato [illegible] macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era [illegible] fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni [illegible] protesi effettuate [illegible] frattempo. [illegible] ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano queste protesi m[illegible] le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio [illegible] trombi con queste valvole è molto superiore. [illegible] accetto più che mi si dica: so[illegible] come le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressive durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: 5946 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 600 protesi (l'indica[illegible] è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare [illegible] ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo si stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre [illegible] queste valvole, ma dopo che un paziente [illegible] morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che ricorre anche nel messaggio di uno specialista india[illegible] «Ne abbiamo impiantate 8 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento [illegible] delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare come [illegible] altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le [illegible] abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera [illegible] titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbia[illegible] autotutelarci", per confer[illegible] che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera [illegible] costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera [illegible] bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un bus [illegible] portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati [illegible] interventi [illegible] in atto da [illegible] e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del [illegible] personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne venga[illegible] a [illegible] in modo [illegible] far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifesta[illegible]ne No Global di sabato scorso, desidero segnalarne [illegible] effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della marcia. Le numerosissime auto abbandonate da [illegible] lungo corso Peschiera sono state tutte magicamente rimosse il giorno prima. [illegible] dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni [illegible] vigili. Dobbiamo proprio affidare ai [illegible] Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre [illegible].

[illegible] questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che [illegible] non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre [illegible] territorio non ci [illegible] altri tipi [illegible] strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambi[illegible] e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge [illegible] non ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire [illegible] modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da mi[illegible] spostandomi [illegible]ralmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica [illegible] riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono [illegible] discipline [illegible] settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e [illegible].

«E' emblematico che in [illegible] città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un cen[illegible] di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel [illegible] dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI
MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo [illegible]

Si è addormentata [illegible] luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso andato a fuoco. Si chiamava Adriana Olliviari Siccardi, ma tutti la [illegible]scevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del [illegible] della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che [illegible] fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in [illegible] a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche [illegible] guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato [illegible] verso le 8,20, dagli inquilini [illegible] signori[illegible] palazzo di corso Einaudi 22. L'odore acre [illegible] ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia, [illegible] dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati [illegible] pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno [illegible] telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Olliviari Siccardi, [illegible] anni

«Era [illegible] signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre [illegible] vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano di trovarsi di fronte ad un intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. Il rogo viene spento in pochi minuti [illegible] un idrante. Accanto ai resti [illegible] materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada [illegible] caduta o comunque venuta a contatto [illegible] il letto. Svegliata di soprassalto [illegible] fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa con tutte le mandate dall'interno e il [illegible] di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime [illegible] l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a [illegible] nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era [illegible] perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche lo spettro che pende su Caterina Napolitano e il [illegible] amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio [illegible]

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, ac[illegible] con[illegible] [illegible] omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi [illegible] scacciacani) e poi [illegible] offerto di custodire i figli perché non si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bosco ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare se [illegible] in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

[illegible] ha sempre sostenuto di aver [illegible] il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Scraca), che ha detto di non aver potuto sopportare le [illegible] minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la sera del [illegible] febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli [illegible]strò un sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato [illegible] fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già [illegible] tempo cercava un [illegible] per sbarazzarsi del marito. Aveva [illegible] al p[illegible] (difeso dall'avvocato Stefania Cpotu) di procurarle una pistola e lui l'aveva messa in contatto con [illegible] amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre. **[g. bal.]**



Caterina Napolitano

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Emilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

[illegible] DI FAGIOLI LESSI. Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera [illegible] carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie [illegible] olive di Gaeta snocciolate.

FAGIOLI ALLA GITANA. Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr di pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola di terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 250 gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL [illegible] Tempo di ammollo: 12 ore; tempo di preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 [illegible] di fagioli Cuneo secchi, [illegible] cipolla a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo [illegible] acqua tiepida per [illegible] ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in una casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare [illegible]mente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI FRITTI: Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di [illegible] d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine [illegible] cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella; unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare [illegible] uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

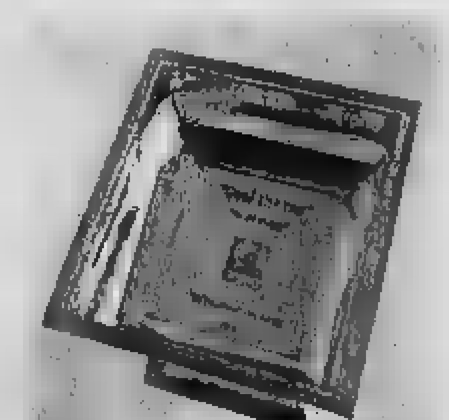
SICUREZZA PUBBLICA

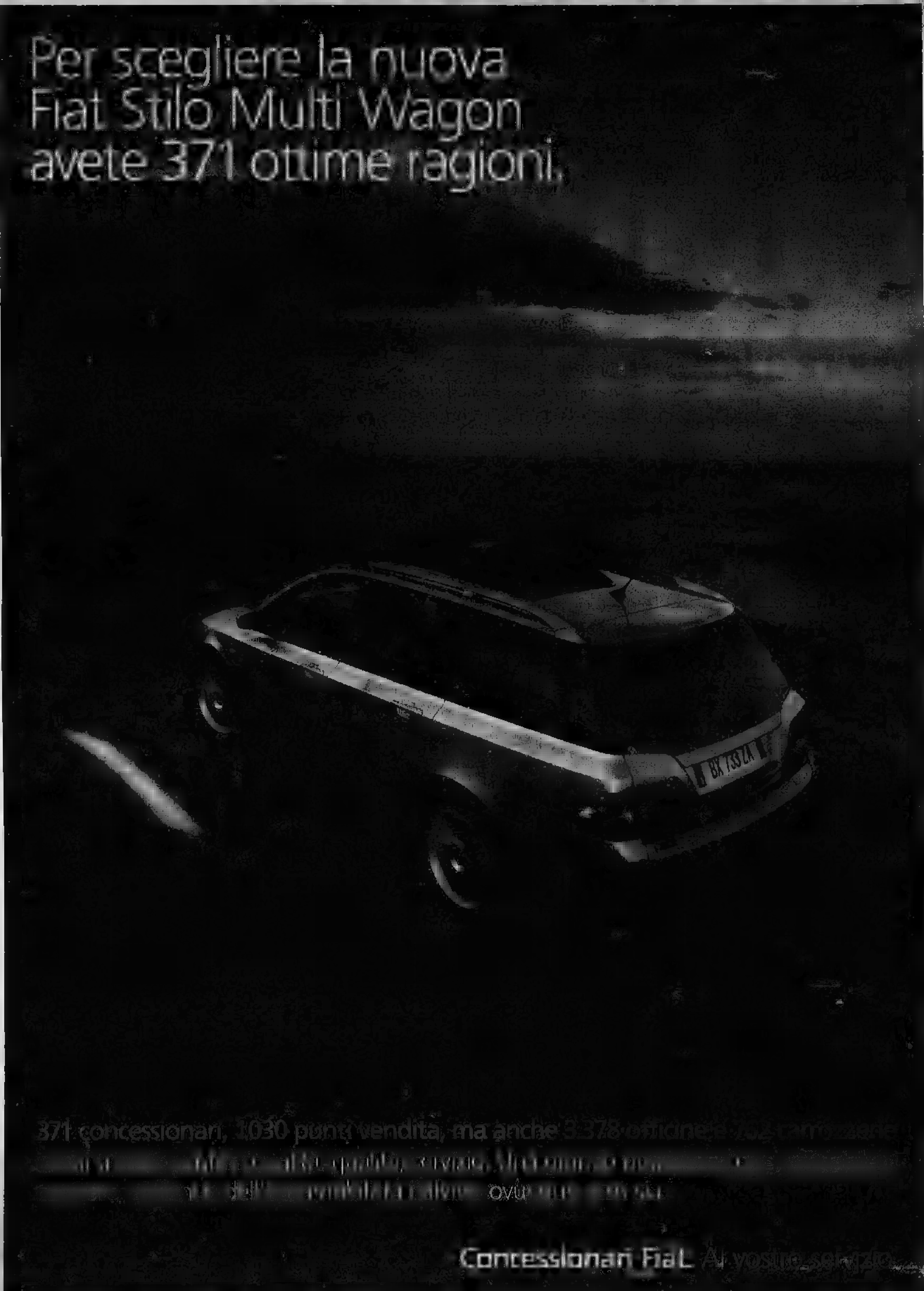
[illegible] collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di sicurezza pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per [illegible]re i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla percezione della sicurezza da parte del cittadino, elemento che gioca [illegible] inconscia di pa[illegible]

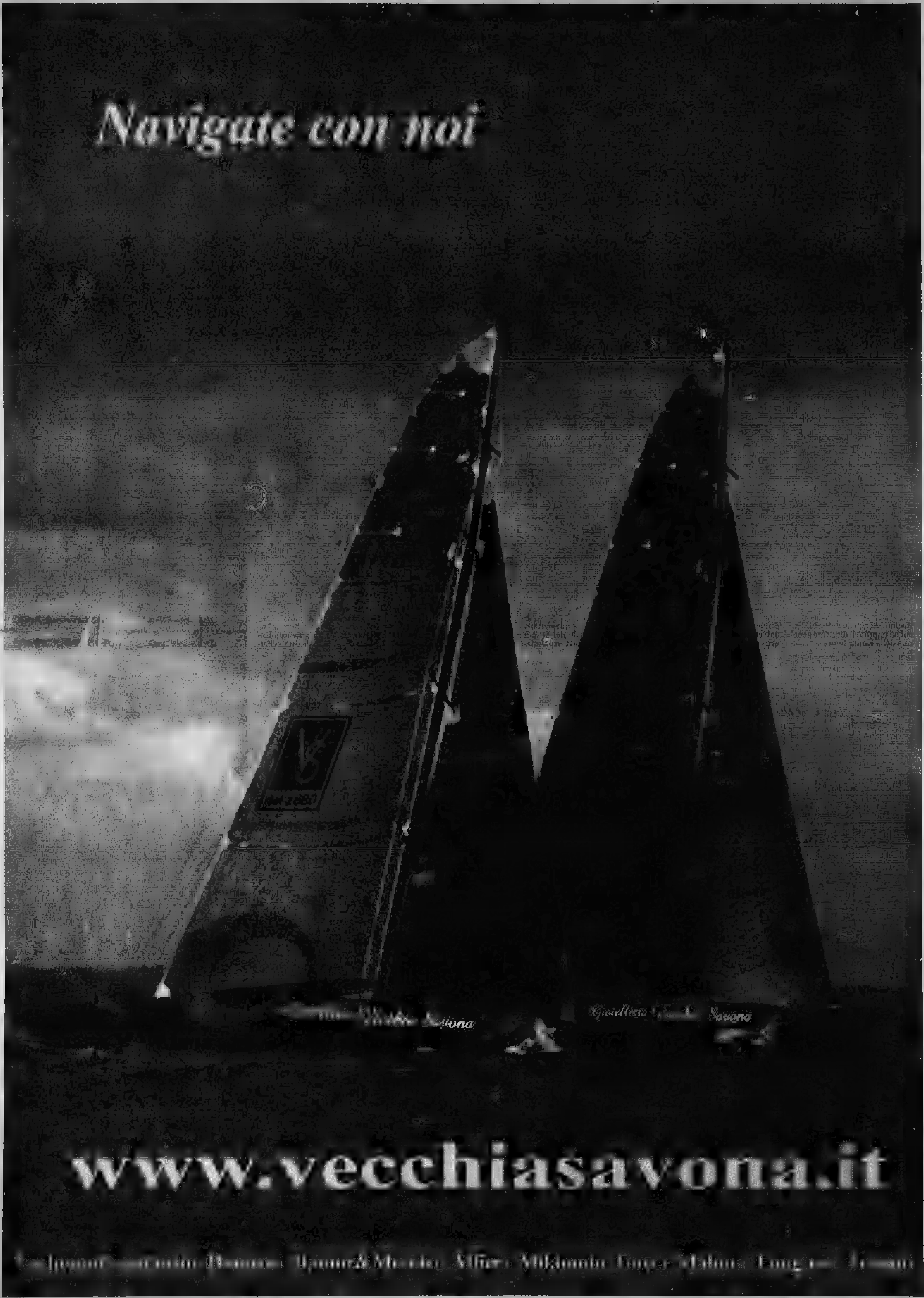
«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di [illegible] Per la presidente Bresso [illegible] «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo non passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».






Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
371 concessionari, 1030 punti vendita, ma anche 3378 officine
Concessionari Fiat.


CENTRO CONVENIENZA
esse
ROLLY
Dixan
friskies
SCEGLI IL NATALE CHE TI CONVIENE
Colgate
BLACK & DECKER
esse CONVIENE DI PIÙ
VIA NAZIONALE, 30
CISANO
VIA TURISTICA


Navigate con noi
www.vecchiasavona.it

LA STAMPA
[illegible] 37 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

IN MALATTIA PER LE POSTE, ERA STATO VISTO [illegible] PANCHINA

Il mister dell'Imperia assolto dalla truffa

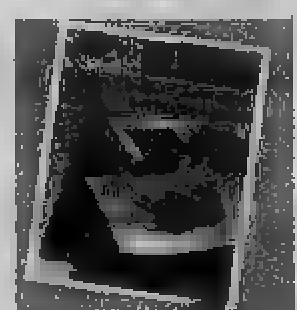
[illegible]

Assolto per non aver accolto il fatto. E' quanto ha deciso [illegible] tribunale di Savona per Giuseppe Cavallaro, 47 anni, postino di Varazze e allenatore dell'Imperia Calcio.

Cavallaro era accusato [illegible] truffa ai danni delle Poste e dell'Inail, perchè - secondo il [illegible] satorio che lo ha mandato a giudizio - si sarebbe fatto passare malato quando non lo sarebbe stato. Avrebbe infatti continuato a fare l'allenatore e avrebbe persino partecipato al torneo di calcio «ll [illegible] vincente», pur essendo assente dal lavoro, sotto [illegible] motua. A Cavallaro [illegible] particolare veniva [illegible] un periodo [illegible] assenza per infortunio (fratture ginocchio e legamenti) [illegible] giorni nel '99, nel corso dei quali sarebbe [illegible] in campo quale allenatore del Lucato, per quattro volte.

Ha sostenuto il suo difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi: «E' [illegible] sul campo e si è seduto in panchina, [illegible] il tutore e le stampelle. Lo ha fatto quattro volte in quattro mesi, sedendosi sulla panchina come si sarebbe seduto sulla poltrona di casa. Dove sta la truffa? Sono stati i medici dell'Inail a stabilire la sua incapacità a deambulare e quindi [illegible] sua inabilità a svolgere il suo lavoro». Vincenzi ha convinto anche il pm, che ha chiesto l'assoluzione. [f. p.]

LA STAMPA



IL GIRO DEL MONDO CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera [illegible] 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni [illegible] ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro

LA GIUNTA HA DECISO DI RESCINDERE LA CONVENZIONE SIGLATA DUE ANNI FA [illegible] DI RISCATTARE GLI IMPIANTI

Il Comune dà la disdetta all'Italgas

All'Ata la rete del metano, oltre a parcheggi e inceneritore

[illegible] Branca

Il Comune ha dato la disdetta all'Italgas e ora si appresta a gestire la distribuzione del [illegible] attraverso l'Ata. L'azienda della spazzatura diventerà così un colosso che oltre ai rifiuti, al verde pubblico e ai parcheggi avrà presto la rete del metano e l'inceneritore della spazzatura (a Cima Montà). Questo il senso della delibera adottata dalla giunta comunale [illegible] indicazione dell'assessore Paolo Caviglia. In pratica il Comune ha rescisso la convenzione [illegible] che era stata rinnovata appena due [illegible] fa [illegible] l'Italgas. «Valutati problemi e benefici [illegible] giunta ha ritenuto di avviare la procedura per il riscatto della rete e degli impianti dall'Italgas - ha spiegato Paolo Caviglia -. Entro il 18 dicembre 2003 dovremo decidere [illegible] sottoscrivere una nuova convenzione con l'Italgas, gestire il [illegible] proprio affidandolo all'Ata o bandire [illegible] gara d'appalto. Abbiamo deciso di cogliere l'opportunità che si è presentata in seguito all'entrata in vigore del decreto Letta [illegible] ha liberalizzato il [illegible]. Il riscatto della rete costerà [illegible] Comune 4,8 milioni diluiti in un rateo ventennale da 380 mila euro. La gestione diretta, tolte tutte le spese e il pagamento del mutuo, renderà fra 1 milione e un milione e mezzo l'anno. Mi pare che ne valga la pena. Il segretario comunale ci ha inoltre informato del ricorso presentato al Tar [illegible] società Amga di Genova che potrebbe far decadere il [illegible] della convenzione anche senza la nostra disdetta».

Va bene

La prossima estate, finalmente, Carcare non avrà più problemi idrici. Il Comune ha infatti stanziato un'ingente somma per i lavori di rifacimento della [illegible]. Speriamo solo che i tempi [illegible] rispettati

Va male

[illegible] viabilità [illegible] Savona è impazzita. Alla cronica [illegible] parcheggi si è aggiunta la proliferazione dei cantieri stradali. Se l'obiettivo finale era il caos, è stato raggiunto

RIUNIONE [illegible] PORTE CHIUSE FRA IL DIRETTORE REGIONALE GUIDUCCI, PRIMARI E DIRIGENTI DEL SAN PAOLO

«Il 40% di ricoveri è improprio»

La Regione in ospedale vuole solo i casi acuti

SAVONA

Negli ospedali savonesi oltre il 40 per cento dei pazienti viene ricoverato «impropriamente» e la Liguria negli ultimi due anni ha perso il 50 per cento dei pazienti che arrivano [illegible] altre Regioni. Sono i due elementi su cui ha puntato il direttore generale [illegible] sanità ligure Francesco Guiducci nell'incontro a porte chiuse che si è svolto [illegible] al padiglione Vigiola di Valloria con i dirigenti dell'Asl e i primari ospedalieri. [illegible] origine era previsto un incontro pubblico [illegible] l'Asl aveva provveduto a convocare una [illegible] una conferenza stampa. Guiducci invece ha preferito «blindare» la riunione in cui è stato presentato l'enne[illegible] Piano sanitario regionale. Di solito si tratta di programmi che non vengono attuati perchè il turn over di dirigenti, assessori e manager in campo sanitario è talmente frenetico da [illegible] poco tempo per portare a termine le strategie. Resta il fatto che negli ultimi dieci anni al di là dei cambiamenti [illegible] nomi (da Usl [illegible] Asl, da presidenti a direttori) e bacini territoriali, l'unico dato costante è stata la politica dei tagli. Ma se i manager inviati in provincia hanno adoperato [illegible] con zelo, Genova [illegible] conservato tutte le proprie prerogative e ancora oggi fagocita grand parte del budget della spesa regionale a discapito delle Asl virtuose che avevano risparmiato.

L'ultima novità in voga nel nuovo Piano sanitario regionale consiste nella distinzione fra le aziende ospedaliere a cui sarà demandata la «produzione» [illegible] e l'Asl che dovrà esercitare compiti di indirizzo e controllo. E a proposito di produzione, Guiducci ha sottolineato due dati [illegible]. Il primo riguarda i cosiddetti «ri[illegible]ri impropri» che a S[illegible] rappresentano il 44 per cento sul totale. In pratica quasi la metà delle persone che finiscono [illegible] ospedale dovrebbe trovare riparo nelle case di riposo (che [illegible] realtà [illegible] insufficienti) o [illegible] curata negli ambulatori (che [illegible] stati fra i primi a subire la politica dei tagli). Le Asl dovranno poi incentivare «day hospital» e «day surgery» spedendo a casa i pazienti appena operati. L'altro dato sottolineato da Guiducci consiste nella riduzione dei pazienti provenienti [illegible] altre Regioni [illegible] per le [illegible] liguri rappresentano [illegible]. Il calo del [illegible] per cento in due anni testimonierebbe che [illegible] ospedali fanno troppi interventi di routine mentre dovrebbero puntare sulla qualità.

La relazione del direttore regionale si è protratta per alcune ore. Alcuni primari hanno [illegible] comunque di sottolineare il valore delle strutture savonesi. Ferro (Psichiatria) ha evidenziato il centro di Ancressis e i Centri territoriali di [illegible] che altrove non esistono. Cohen (Pediatria) ha invece criticato le funzioni che il Piano regionale assegna al Gaslini affidando all'ospedale genovese non solo i casi gravi ma anche quelli di valore [illegible] e basso. La visita di Guiducci è [illegible] sottolineata polemicamente dal presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto: «Almeno una volta avevano la creanza di consultarci prima di adottare le decisioni e adesso invece si limitano a comunicarci le scelte del Piano sanitario e basta». [e. b.]

Savona Insieme, è vera solidarietà

L'associazione assiste gratuitamente a domicilio i malati oncologici

[illegible]

Una talks-force di una cinquantina di persone tra medici, infermieri e volontari: [illegible] questo il braccio operativo di «Savona Insieme». Dopo anni di duro lavoro, si può dunque dire che il progetto è stato in gran parte realizzato. «Savona Insieme», come ormai è noto, è l'associazione che si occupa dell'assistenza, [illegible] tutto gratuitamente e a domicilio, degli ammalati [illegible] tumore in fase [illegible].

E' dal marzo 1999 che questi volontari sono in piena operatività e attualmente si occupano [illegible] circa [illegible] malati oncologici, alcuni dei quali anche [illegible] un anno. Dice il presidente Domenico Gianpetruzzi: «Un risultato che si deve in particolare ai [illegible] fondatori, Luisa e Simonetta che mi hanno affiancato, e poi Fulvio Brema, primario di Oncologia dell'ospedale S. Paolo. Un grazie lo si deve ai [illegible] medici oncologi, allo psicologo e agli infermieri professionali succedutisi in questi anni per il loro impegno nell'alleviare tante sofferenze, così come padre Guido, nostro assistente spirituale».

Attualmente «Savona Insieme» conta su un efficientissimo organico formato da consiglio direttivo, collegio dei revisori dei conti, comitato [illegible] scientifico e [illegible] ben ottocento [illegible]. [l. p.]

IL PATRON [illegible] ALINGHI SPERA DI VINCERE E GUARDA AL MEDITERRANEO PER IL 2006

Coppa America, Savona nella «rosa» di Bertarelli

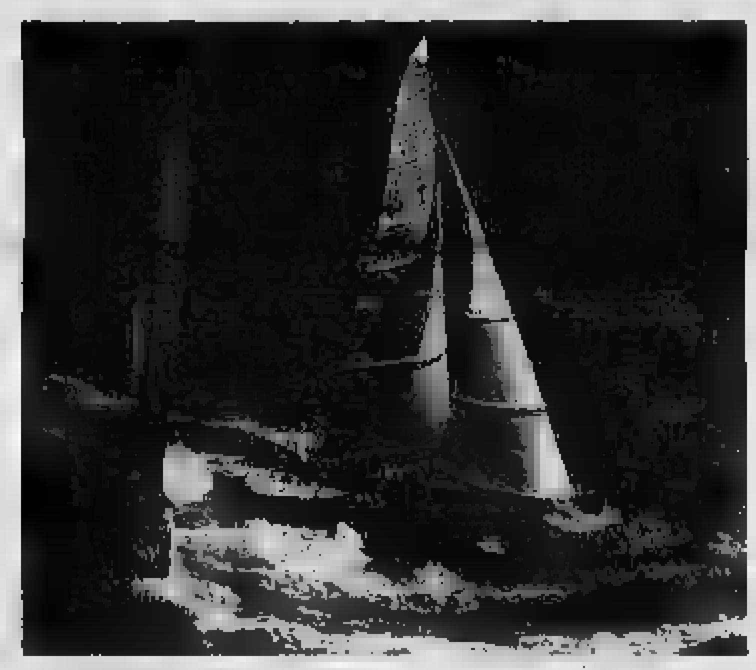
Fabio Pozzo

Patron Bertarelli, se vincesse [illegible]tro i neozelandesi porterebbe la Coppa America nel Mediterraneo? «Bisogna trovare un posto adatto, sia sotto il profilo [illegible] condizioni meteomarine e [illegible] sotto quello delle infrastrutture. [illegible] ne sono molti». Ma le piacerebbe difendere la Coppa nel 2006 nel Mediterraneo? «Sarebbe [illegible]. E' [illegible] mare sul quale [illegible] cresciuto». [illegible] sogno [illegible], almeno finora, è entrata a far parte anche Savona.

Un passo indietro. Ernesto Bertarelli, uno degli uomini più ricchi del mondo, è il patron della Serono, la multinazionale farmaceutica, ma forse è più conosciuto come armatore di Alinghi, il challenger svizzero che sta brillando nella Louis Vuitton Cup, la serie di regate che sceglieranno lo sfidante di New Zealand, il team che detiene il trofeo più ambito della vela. Gli svizzeri sono i favoriti per la finale ed ecco che così si ritorna prepotentemente a parlare del Mediterraneo come sede della prossima edizione dell'America's Cup.

A lanciare il primo sasso nelle acque per altro già agitate di Auckland è stato l'altroieri Cino Ricci. «Già due [illegible] ero stato interpellato da Bertarelli, che temeva non venisse accettata la sua sfida per la mancanza [illegible] uno sbocco [illegible] della Svizzera. Così gli avevo proposto [illegible] possibilità, in [illegible] di vittoria del suo team, di usare Venezia».

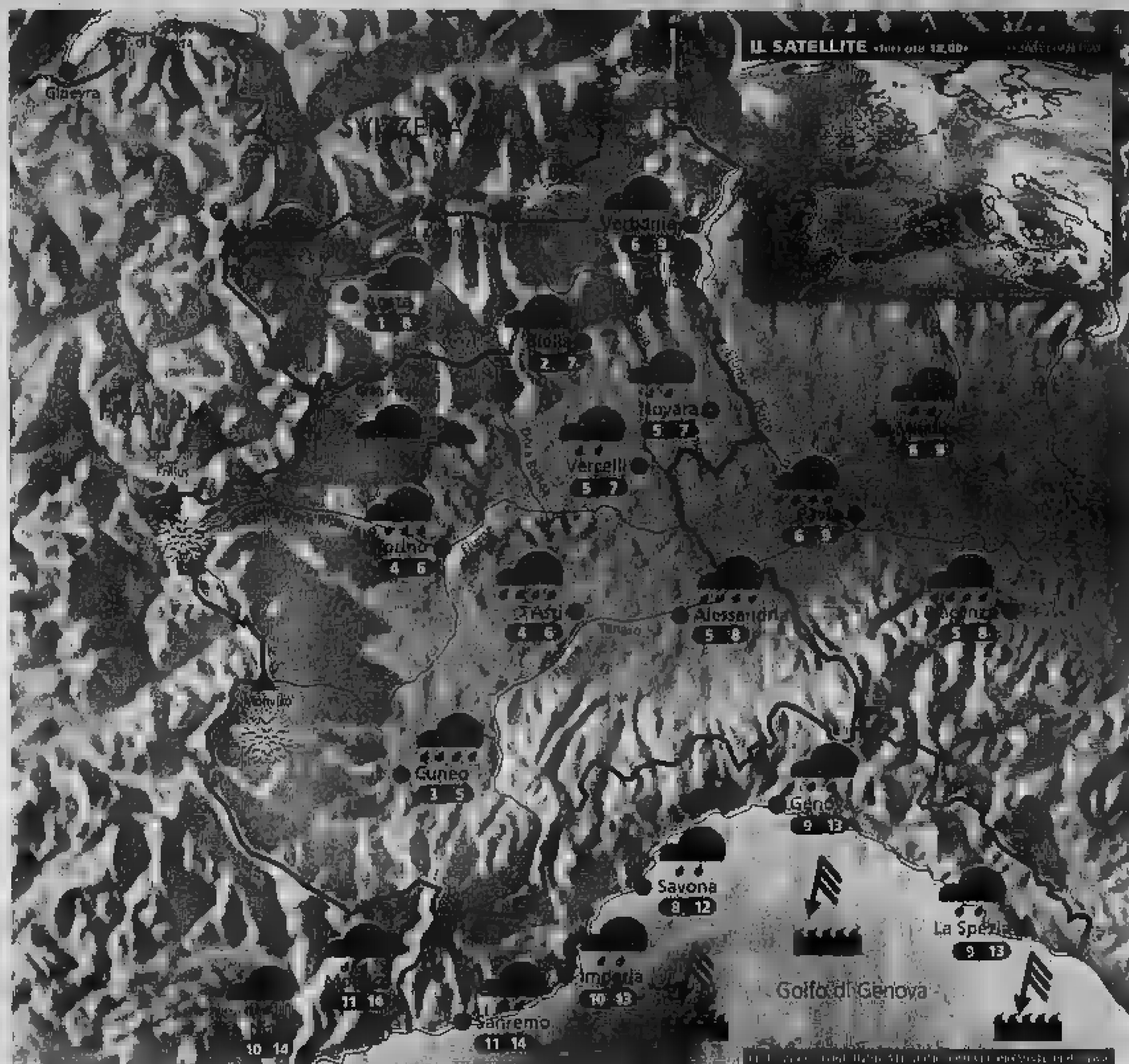
Bertarelli ha preso in considerazione la città di San Marco, ma pare che l'abbia già scartata perché vi mancherebbe il vento. Il tycoon italosvizzero, si è saputo, avrebbe affidato [illegible] studio per individuare un nuovo palcoscenico per la Coppa America. Scartata in partenza la Francia ([illegible] parlava della Costa Azzurra) per i problemi incontrati nei due anni [illegible] allenamenti, il multimilionario si sarebbe soffermato anzitutto sull'Italia, prendendo in considerazione cinque città in particolare: Venezia, Napoli, Livorno, Trieste e appunto Savona. Quest'ultima avrebbe risposto alle esigenze logistiche, per la capacità ricettiva del comprensorio e per gli ampi spazi del suo porto commerciale, nonché per lo scenario (Darsena compresa) e la sua posizione strategica. Aspetti, [illegible], che avrebbero penalizzato Trieste e Napoli. Le perplessità cadrebbero invece sulla presenza di vento stabile, una [illegible] che metterebbe Savona sullo stesso piano di Livorno, e un gradino più in basso delle Baleari, le «locations» forse più favorite.



Un'immagine della sfida tra Alinghi e Luna [illegible] nella Louis Vuitton Cup

BOLLETTINO METEO





Situazione

Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni

Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, con fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagne. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica [illegible] le [illegible] regioni saranno interessate da un flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà un netto abbassamento della temperatura, più marcato nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di una circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata di sabato 14, ma qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti

ALCUNI CONSIGLIERI HANNO SUGGERITO DI AUMENTARE L'ICI SULLE CASE SFITTE AL [illegible] PER MILLE. PROTESTA DI SANTI PER LA MANOVRA SUI PARCHEGGI

Centrosinistra compatto sulla stangata

Gli alleati di Ruggeri danno pieno mandato al sindaco

SAVONA

Il centrosinistra sposa compatto la tesi della stangata. Le ipotesi di lavoro formulate dalla giunta ([illegible]rcheggi a pagamento in [illegible] la città, [illegible] della tassa sui rifiuti e delle imposte sulla casa) hanno incontrato la piena condivisione dei consiglieri di maggio[illegible] nella riunione che si è svolta martedì [illegible] a Palazzo Sisto. Un incontro che è servito agli amministratori per fare il punto sulle precarie condizioni finanziarie [illegible] Comune a per convincere tutte le forze politiche ad adottare misure «dolorose ma necessarie».

Il sindaco Ruggeri ha attribuito [illegible] parte della responsabilità alla Finanziaria [illegible] Berlusconi, sottolineando che il Comune subità [illegible] taglio di risorse pari a 1 milione e 100 mila [illegible]. La deprecabile manovra del governo che sta suscitando forti polemiche persino nei Comuni gestiti dal Polo, [illegible] basta tuttavia a spiegare il fabbisogno di entrate di Savona. In realtà le esigenze di bilancio della giunta di Palazzo Sisto sono motivate da vari fattori. Intanto bisogna colmare il milione [illegible] euro che deriva dai conti del Depuratore che [illegible] quest'anno saranno inseriti nella parte corrente del bilancio. Poi il Comune deve far fronte a un milione e [illegible] [illegible] [illegible] i mutui passivi. Infine alcune pesanti [illegible] [illegible] tipo strutturale.



La maggioranza di Palazzo Sisto appoggia la manovra di bilancio [illegible] Ruggeri

L'amministrazione aveva basato [illegible] precedente mandato su una politica favorevole sulla casa (Ici al 4 per mille e detrazione sulla prima [illegible] a 250 mila lire), contando sul prelievo derivante dall'addizionale Irpef che essendo effettuato direttamente dalla busta paga [illegible] influiva sugli umori dell'elettorato. Ora Berlusconi ha bloccato l'addizionale e quindi il Comune deve ricorrere ad altre fonti di finanziamento più palesi e impopolari.

I consiglieri [illegible] maggioranza comunque appoggiano in pieno l'azione [illegible] giunta e i più zelanti hanno suggerito persino di portare l'Ici sull[illegible] sfitte al 8 per mille. L'assessore Casaccia ha proposto invece di rivedere la politica delle tariffe (asili, mense) che in alcuni casi produce effetti distorti. I socialisti preferirebbero un po' di economie sulle spese anziché [illegible] indiscri[illegible] ma di sicuro non apriranno la crisi in Comune solo per far risparmiare i contribuenti.

La [illegible] ipotizzata dalla giunta [illegible] effetti devastanti soprattutto sui parcheggi. La giunta intende infatti (su precisa richiesta dell'Ata) cancellare i parcheggi gratuiti nelle piazze Giulio II, Marconi, Mameli, [illegible]mentare (da 20 a 25 euro) il costo dell'abbonamento in piazza del Popolo e via Piave, eliminare l'ora di sosta gratuita e far pagare il bollino dei residenti 16 euro al [illegible]se. Basterebbe una passeggiata in città in questi giorni per verificare lo stato di paralisi del traffico e il [illegible] provocato dalle auto parcheggiate ovunque per rendersi conto che l'ennesimo giro di vite renderà invivibile la città. In realtà la manovra sui parcheggi è dettata solo dall'esigenza [illegible] [illegible] [illegible] fresche a quindi le conseguenze sul traffico e sul commercio passano in secondo piano.

Il consigliere di opposizione (Udc) Pietro Santi ha deciso di indossare i panni del paladino degli automobilisti presentando un'interpellanza al sindaco: «Non [illegible] tutte le ipotesi trapelate in questi giorni sulla [illegible] [illegible] bilancio rispondano alla realtà. Mi auguro veramente di [illegible] perché la città diventerebbe invivibile. I provvedimenti ipotizzati cancelleranno di fatto la [illegible] gratuita in città. Questo rappre[illegible] [illegible] danno intollerabile per i quasi 20 mila residenti che [illegible] vedranno applicare una gabella supplementare dal Comune solo perché abitano in centro città e per i commercianti che perderanno parecchi clienti». [e. b.]

Il Comune sfratta l'ostello

E dalla fortezza del Priamar traslocherà nei prossimi mesi anche la pinacoteca

[illegible]

Via l'ostello della gioventù [illegible] Priamar. Il Comune ha [illegible]ciato che non rinnoverà la con[illegible]ne appena scaduta a utilizzerà i locali per altre iniziative. L'incontro risolutivo si è svolto ieri mattina a Palazzo fra il vicesindaco Franco Lirosi, gli assessori Paolo Caviglia e Salva[illegible] Ferrara e i rappresentanti dell'Associazione nazionale ostelli.

«La convenzione in scadenza non verrà rinnovata per quanto riguarda il Priamar - h[illegible] spiegato gli assessori -. L'amministrazione per la fortezza ha infatti altri programmi. Ora verrà stilato un quadro preciso dei locali che si renderanno disponibili e delle attività che potranno essere accolte per vivacizzare il Priamar, renderlo vivibile e [illegible]re in modo che torni a far parte integrante della città».

Oltre ai locali dell'ostello il Comune dovrà risolvere il problema del Palazzo della Loggia che, prima o poi, verrà svuotato dalla pinacoteca sempre in attesa di trasloco a Palazzo Gavotti. I tempi dell'operazione di trasferimento si [illegible] dilatando fra lavori in ritardo e problemi [illegible] allestimento. Per [illegible] nuova pinacoteca si parla ormai di un'inaugurazione primaverile.

I tre assessori comunali hanno invece confermato l'interesse per l'ex colonia De Franceschini della Conca Verde che resterà destinata a ostello: «Ci [illegible] spazi sufficienti e oltretutto è una delle poche strutture del Nord Italia attrezzate ad ospitare [illegible]. Certo bisognerà affrontare il problema della ristrutturazione. Effettueremo al più presto una stima precisa dell'intervento perché dovremo [illegible] una fognatura e allestire l'impianto di riscaldamento, oltreché adeguare tutti gli arredi alle normative antincendio». Si tratta di un investimento di non poco conto, che richiederà sicuramente una collaborazione [illegible] fra l'amministrazione comunale e l'Associa[illegible] ostelli. [e. b.]

LA TRAGEDIA AVVENNE NEL '97 A LA SPEZIA. IL PADRE: «E' UNA SENTENZA CHE NON POSSO ACCETTARE»

Morì in caserma: assolto il medico

Il caso di un marinaio savonese ucciso a 19 anni da un ictus

[illegible]

E' il novembre del '97: Andrea Valsecchi, 19 anni, [illegible] di leva a La Spezia si sente male in caserma mentre segue [illegible] le altre reclute una lezione teorica. Lo portano all'ospedale militare, poi a quello civile e, infine, al San Martino. Ma è tutto inutile. Un'emorragia cerebrale lo strappa ai genitori (il padre Carlo titolare [illegible] pasticceria "Santa Rita" in piazza Consolazione, la madre Maria Lo Muzzo) e al fratello Angelo di cinque anni più vecchio, che abitano nel quartiere di Lavagnola. Una morte imprevedibile? «No - sostengono i familiari -. Forse poteva [illegible]sere evitata perchè Andrea dieci giorni prima [illegible] svenuto mentre faceva la doccia, lo avevano portato all'ospedale militare, e lì non lo avevano [illegible]oposto a una Tac». Un'esame che avrebbe sicuramente diagnosticato l'aneurisma al cervello.

Scatta l'esposto [illegible] procu[illegible] della Repubblica, l'indagine: un medico neurologo, Giovanni M., in servizio all'ospedale militare [illegible] La Spezia, finisce a giudizio con l'accusa di omicidio colposo. Ieri pomeriggio, la sentenza. Il medico è stato assolto [illegible] la formula del dubbio, la vecchia insuffi[illegible] di prove. Il pubblico ministero aveva chiesto la con[illegible] a [illegible] anno di reclusione a cui si [illegible] associato l'avvocato di parte civile, Franco Aglietto, puntando l'attenzione sul comportamento del medico ritenuto negligente «perchè [illegible] sottopose il giovane alla Tac». «Ma non c'è prova - hanno ribattuto i difensori dell'imputato - che se fosse stato accertato l'aneurisma, visto quanto era esteso, il giovane sarebbe sopravvissuto». Questa tesi, associata a un nuovo orientamento d[illegible] giurisprudenza, avrebbe convinto il giudice a decidere per l'assoluzione seppur con il dubbio.

«Attendiamo [illegible] motivazioni [illegible] sentenza - commenta l'avvocato Franco Aglietto - che si conosceranno tra [illegible] giorni. Poi vedremo [illegible] il pubb[illegible] ministero farà appello». Il padre di Andrea Valsecchi non sa darsi pace: «Chiedevo giustizia per mio figlio - dice tra [illegible] lacrime -. [illegible] [illegible] volevo alcun risarcimento, [illegible] solo che venissero accertate le responsabilità. E invece dopo cinque anni è arrivata questa [illegible] che non posso accettare». [c. v.]

ORDINANZA [illegible]

Troppe risse: chiuso un pub

Chiusura di un mese per il pub «Hamburger boys» di Varazze. Il provvedimento amministrativo è stato deciso dal questore, Benedetto Pansini, [illegible] richiesta dei carabinieri in seguito a due gravi episodi avvenuti di recente nel locale. Una palo [illegible] settimane fa, [illegible] albanese era stato sfregiato al volto [illegible] [illegible] genovese (poi arrestato) che gli aveva tirato addosso un bicchiere, durante una lite. Pochi giorni dopo un'altra discussione degenerata in rissa: questa volta, ad affrontarsi, erano stati [illegible] gruppi, uno di albanesi e l'altro [illegible] siciliani trasfertisti (in tutto una decina di persone) che si erano affrontati a calci e pugni, lanciandosi tutto quello che capitava loro nelle mani. Soltanto l'intervento delle pattuglie dei carabinieri aveva riportato la calma. Quattro dei contendenti, [illegible] bloccati e identificati, se l'erano cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica con l'accusa [illegible] concorso in rissa. Due di loro [illegible] anche [illegible] ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San [illegible] che li avevano dimessi [illegible] prognosi di pochi giorni. Altri albanesi, coinvolti nel pestaggio, erano riusciti a fuggire e a fare perdere le tracce, ma potrebbero essere presto identificati dagli investigatori. [c. v.]

INCONTRO [illegible] PROVINCIA

Donne in trincea storia e attività delle Crocerossine

SAVONA. Oggi alle 17 nella Sala mostre della Provincia, a cura della Consulta provinciale femminile, [illegible] proposta della Fidapa e in collaborazione [illegible] il [illegible] femminile Cri di savona e il grup[illegible] benemerite Anc di Savona, è in programma «Donne in trincea: le crocerossine». [illegible] [illegible] di un in[illegible] con le crocerossine per far conoscere il loro ruolo [illegible] da sempre, queste donne straordinarie rivestono, là dove si combatte, si soffre, si muore per le guerre, le malattie, la fame.

A parlare della storia, [illegible] formazione, dell'attività delle crocerossine sono state chiamate Franca Amoretti, genovese, ispettrice regionale del IV Centro di mobilitazione delle infermiere volontarie, Daniela Cordone, genovese, vice ispettrice regionale, infine Maria Bronzi, di Albissola [illegible]a, ispettrice provinciale.

L'iniziativa «Donne in trincea» è la prima di una serie di incontri che la Fidapa intende promuovere per far conoscere alla cittadinanza gruppi di donne che [illegible]no in Italia e all'estero per alleviare le sofferenze altrui. [i. p.]

APERTO DA IERI A VARAZZE

Centro diurno per malati di [illegible]

[illegible]. Per i soggetti affetti da Alzheimer ora, a Varazze, è disponibile [illegible] centro semiresidenziale diurno. E' un'iniziativa dell'Asl 2 e del Comune di Varazze, un sollievo per tanta gente. Il centro è stato aperto ieri in via Calcagno e può accogliere sino a 15 ammalati. La struttura rappresenta un [illegible] integrato socio-assistenziale e sanitario inserito all'interno della rete dei servizi territoriali dell'area dipartimentale socio-sanitaria e di riabilitazione ed è comple[illegible] all'attività [illegible] [illegible] con cui si coordina funzionalmente e gestionalmente. I servizi del centro [illegible] rivolti in particolare [illegible] anziani parzialmente autosufficienti portatori [illegible] sindromi psicoinvolutive senili di grado medio-lieve, in assenza [illegible] turbe di tipo comportamentale e di grave non autosufficienza. È in grado anche [illegible] fornire consulenza tecnica alle famiglie e supporto psicologico. Il corrispettivo mensile della quota socio-alberghiera a carico [illegible] singolo [illegible] è di 537,97 euro, già decurtato del contributo a carico della cosidatta «zona sociale» pari a 289,67 euro mensili. [i. p.]

[illegible]ASH

TRAFFICO

Un'altra giornata nera per la viabilità cittadina

Ancora problemi per il traffico in città. Anche ieri nella zona del centro (colpa anche di alcuni cantieri) si sono registrate code di [illegible] a la viabilità paralizzata, soprattutto nelle ore di punta. I vigili urbani sono stati costretti a scortare un'ambulanza che trasportava un bambino (comunque non in gravi condizioni) perchè era rimasta imbottigliata nel traffico in piazza Diaz. [c. v.]

VADO L.

Allarme incendio nella falegnameria Giusto

Allarme incendio, ieri mattina, nella falegnameria «Giusto», in via Piave nella valle di [illegible] Ligure. Le fiamme hanno interessato un macchinario che viene utilizzato per aspirare la segatura, [illegible] il pronto intervento prima dei titolari dell'azienda e poi dei vigili del fuoco del distaccamento del porto ha circoscritto il rogo, impedendo che potesse estendersi pericolosamente e provocare danni. [c. v.]

POLIZIA

Un convegno del Silp sulla sicurezza in città

«La città sicura». E' il tema di un convegno organizzato dal Silp, il sindacato italiano lavoratori di polizia che aderisce alla Cgil, in programma domani alle ore 15 alla sala Ipercoop. Il Silp, intanto, si dice d'accordo sull'istituzione degli agenti di quartiere che a partire dal 16 dicembre entreranno in [illegible] in città. «E' la giusta risposta - dice il segretario provinciale, Daniele Tissone - per il miglioramento del territorio e per rispondere [illegible] sentimento di insi[illegible] dei cittadini». [c. v.]

PEDIATRIA

Regali natalizi per i bambini da parte dei vigili urbani

I vigili urbani hanno destinato il loro fondo di solidarietà al reparto [illegible] Pediatria. I soldi, raccolti con [illegible] sottoscrizione, sono [illegible] per l'acquisto di giocattoli e materiale didattico che ieri mattina sono stati consegnati al primario Amnon Cohen. [c. v.]

[illegible]

Condannato a un anno per il furto di una tuta

[illegible] [illegible] [illegible] reclusione. E' la condanna inflitta a Pasquale Buonomo, 34 anni, napoletano, che [illegible] stato arrestato martedì dalla squadra mobile, perchè aveva [illegible] di rubare una tuta e un piumino all'Ipercoop, [illegible] [illegible] stato bloccato dagli addetti alla vigilanza. [c. v.]

[illegible]

Stasera Folena parla a Palazzo Sisto

Questa [illegible] alle 20,30 nella Sala Rossa di Palazzo Sisto l'onorevole Pietro Folena, della direzione nazionale dei Ds interverrà sul tema «I retroscena della guerra in Iraq». L'iniziativa è in preparazione [illegible] manifestazione che si terrà il 10 dicembre, organizzata da Emergency a favore [illegible] pace. Le forze del centrosinistra e il mondo dell'associazionismo e del volontariato hanno aderito alla fiaccolata che partirà il 10 dicembre alle 17 da piazza Sisto. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il nuovo Sivori di Finale operazione indispensabile

In riferimento alle diverse let[illegible] comparse alcuni giorni [illegible] sono circa il restauro [illegible] Teatro Sivori di Finale Ligure mi preme constatare che l'addio al vecchio teatro l'avremmo [illegible] [illegible] dato da un pezzo [illegible] negli ultimi tempi l'Amministrazione comunale non si fosse fatta carico del problema e [illegible] avesse avviato con decisio[illegible] l'opera di recupero.

Non posso non ricordare, ed i finalesi bene lo sanno, [illegible] per circa quarant'anni il teatro ha subito un lento, inesorabile, degrado e che sol la p[illegible]za di un manipolo di [illegible]ti (manipolo che però godeva dell'appoggio di centinaia di simpatizzanti sostenitori dell'Associazione Amici del Teatro Sivori) ha permesso al teatro [illegible] «resistere» fino ai decisivi interventi di rifacimento del tetto e della facciata.

Per alcuni anni questi «ideal[illegible]lati» so[illegible] intervenuti con sistemi semplici ma efficaci (secchi o bacinelle...) per impedire che l'acqua piovana continuasse a penetrare nell'edificio provocando crolli e devastazioni della volta decorata e [illegible] palchetti. Oggi il tetto è completa[illegible] rifatto e non piove più nel nostro teatro; la facciata non minaccia più di crollare sulla sottostante Via Aurelia, e sono iniziati i lavori [illegible] costruzione di un nuovo corpo (limitrofo ma distinto dall'edificio originale) per dare al teatro tutte quelle dotazioni oggi indispensabili al suo funzionamento ed alla sicurezza, anche grazie al sostegno finanziario delle fondazioni bancarie San Paolo, Carige e Carisa.

Magari il progetto del nuovo corpo potrà disorientare e non piacere immediatamente [illegible] non ricordo alcuna obiezione od osservazione critica in proposito nel cors[illegible] delle diverse ed affollatissime presentazioni pubbliche del progetto; forse perché la cosa sembrava lonta[illegible] e sicuramente irrealizzabile. Quanto ai valori artistici rappresentati dal vecchio teatro, che mi fa piacere vedere riconosciuti, confido che le ditte interessate al restauro e soprattutto la Soprintendenza (alla quale in tale senso rivolgo un appello) sapranno vegliare affinché essi non vengano stravolti o diminuiti.

Flavio Menardi Noguera,
Finale Ligure

E' [illegible] un'oasi canina [illegible] quartiere [illegible]

Con la presente il Comitato per la difesa dei diritti del cane vuole ringraziare la Giunta comunale di Savona per aver accolto la sua richiesta riguar[illegible] [illegible] ad uno spazio [illegible] [illegible] area canina nella zona Fornaci.

Un grazie anche alla IV Circoscrizione che ha creduto in un progetto a beneficio e rispetto dei proprietari [illegible] animali e non.

Mariella Porrà,
presidente [illegible] Comitato,
Savona

Un grazie a chi si occupa dei giardini di via Trincee

Le mamme dei bambini, i nonni, gli anziani tutti frequ[illegible]ri d[illegible] giardini [illegible] [illegible] [illegible] Trincee, che [illegible] [illegible] [illegible] incaricato il consigliere Danilo Mestro di interessarsi della situazione [illegible] degrado dei giardini stessi, intendono ringraziarlo pubblicamente per [illegible] portato all'attenzione del consiglio circoscrizionale un suo [illegible] [illegible] giorno relativo a giardini, sicurezza, pulizia e vivibilità.

Seguono le firme, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Delle Ferrere, corso Italia 153, [illegible] 019.827202

San Lorenzo, via [illegible] Lorenzo 55, telefono [illegible]

Sacrone, via Paleocapa 147, [illegible] 813724.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono [illegible]

[illegible] *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 519518.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 79600.

[illegible]

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono [illegible]

NOLI: *[illegible] Ursino*, corso [illegible] 10, [illegible] 019.748838.

[illegible]

[illegible] *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 62802 (Per il notturno Finale[illegible]dri, via [illegible] 14, telefono 828035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] LIGURE: *[illegible] Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019.[illegible].

[illegible] *Franchi*, via Colombo 15, telefono 019.[illegible].

LOANO *Nuova*, via Doria [illegible], telefono 019.675737.

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 34, telefono 0182.555599.

[illegible] *Moreno*, via Aurelia 136, telefono 0182.931049.

C[illegible] *Giromini*, via Roma, [illegible] no 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).

ALASSIO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128.

ANDORA: *Val Merula*, via [illegible] 50, telefono 0182.80585.

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono [illegible] 480243.

VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] Matteotti, telefono 934652.

STATO CIVILE

[illegible] 4 DICEMBRE

[illegible] Nessuno.

[illegible] Clotilde Roni, 78 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio [illegible] 14,30 nella chiesa di Sant'Andrea. Salvatore Mosca, 69 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 in Duomo.

ATTIVITA' [illegible]

VA. L'Asl ha [illegible] che in occasione dello sciopero proclamato dalli sindacati per il 13 dicembre nell'ambito della [illegible]tenza per il rinnovo del contratto di lavoro, [illegible] garantiti i minimi di servizio previsti dalle legge 146 del 1999.

La Provincia organizza corsi di formazione gratuiti per donne disoccupate che siano in possesso di un qualunque diploma. Non sono previsti limiti di età. I [illegible] riguardano i settori arredamento, moda, oggettistica [illegible] a gadget, [illegible] web. Ogni corso avrà [illegible] durata di 240 ore e sarà preceduto da [illegible] ore di orientamento. Le lezioni [illegible] terranno al Polo della formazione [illegible] di Legi[illegible] in via Molinero. Coloro che sono interessati a prendere parte ai corsi che avranno inizio a partire dal mese di gennaio, dovranno telefonare al numero 2302071.

[illegible]

Festa [illegible] S. Ambrogio

Nel quartiere [illegible] Legino sono in programma domani cioccoparty per grandi e piccini, pesca di beneficenza, sfilata della [illegible] S. Ambrogio per le [illegible] [illegible] quartiere. La festa avrà inizio domani alle 15 a cura dell'associazione «U Pregin» e sarà ripetuta anche sabato pomeriggio. [i. p.]

[illegible]

Stelle di Natale

L'Ascoli, associazione savonese contro la leucemie, collabora anche quest'anno alla distribuzione delle tradizionali Stelle [illegible] Natale. Domani e sabato stand all'Ipercopp e domenica all'ipermercato [illegible]amila di via Nizza. Stand, infine, anche al tradizionale angolo tra [illegible] Italia e via Paleocapa. [i. p.]

[illegible]

Entroterra [illegible]

Sul tema «Leggende dell'entroterra savonese», oggi pomeriggio alle 17 nella biblioteca dell'istituto Boselli di via Don Bosco, è in programma una conferenza del professor Lorenzo Chiarlone. [i. p.]

IL COMANDANTE, IN OCCASIONE DI SANTA BARBARA, HA ILLUSTRATO I PROGETTI: PRESIDI A CALIZZANO E SASSELLO

Vigili [illegible] fuoco: 6000 interventi

Il bilancio di un anno di attività nel Savonese

ALBENGA: SIMULATO SOCCORSO A UN FERITO



Bimbi [illegible] elementari ospiti dei pompieri

I vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Albenga hanno festeggiato Santa Barbara con i bambini delle scuole elementari di Ceriale. Una sessantina di scolari, accompagnati dagli insegnanti, hanno fatto visita alla caserma in via Piave [illegible] assistito [illegible] un'esercitazione (con i militi della Croce Bianca) nella quale è stato simulato il soccorso a un ferito. Erano presenti i sindaci di Albenga e Villanova e il funzionario Michele Costantini. [c. v.]

[illegible] Vimercati
SAVONA

Quasi seimila interventi in undici mesi [illegible] [illegible] media di diciassette al giorno. Sono il bilancio dell'attività dei vigili [illegible] fuoco nel Savonese, che è [illegible] tracciato ieri mattina dal comandante provinciale Silvio [illegible]ti, in occasione [illegible] festa di S[illegible] Barbara. Il comandante ne ha anche approfittato per anticipare alcuni progetti futuri: dall'apertura tutto l'anno [illegible] distaccamento [illegible] Varazze, a quella di presidi antincendio a Sassello, Calizzano e Bardineto. Saffioti non ha poi nascosto i problemi di organico resi [illegible] cora più pesanti dal fatto che sono sempre più pochi gli ausiliari di leva.

[illegible] Si pensa ai vigili del fuoco e li si associa subito agli [illegible] Ma lo spegnimento di roghi rappresenta il 12 per cento degli interventi compiuti dai pompieri della caserma di via Nizza e dei distaccamenti di Albenga, Finale, Cairo Montenotte, Varazze, Villanova d'Albenga [illegible] del porto [illegible] Savona.

Al primo posto, infatti, ci sono le chiamate (venti per cento) per l'apertura di porte negli alloggi, in aiuto di persone distratte [illegible] hanno smarrito [illegible] chiavi o che [illegible] rimaste chiuse in [illegible] per [illegible] guasto alla serratura. Altri dati che emergono dal consuntivo di quest'anno: gli incidenti stradali rappresentano [illegible] sei per cento degli interventi, seguiti dai soccorsi [illegible] persona (5 per cento), controlli di dissesti statici e frane (6), fughe di gas (4), ascensori bloccati (2), recupero merci e veicoli (1,5).

Ma non ci sono soltanto gli interventi nel Savonese: i vigili del fuoco sono stati infatti chiamati in missioni di soccor[illegible] fuori della provincia in aiuto ai colleghi di altre regioni. Il più recente è stato a Genova durante il nubifragio che ha provocato danni pesanti in tutto il Levante. Da non trascurare l'attività di polizia giudiziaria. I vigili del fuoco, negli ultimi undici mesi, han[illegible] effettuato [illegible] tutta la provincia 141 sopralluoghi in seguito ad esposti e denunciato 102 persone all'autorità giudiziaria, delle quali sette per violazione delle norme antincendio.

PROGETTI FUTURI Il tradizionale pranzo al quale sono invitati anche gli ex vigili del fuoco in pensione ieri si [illegible] tenuto nel distaccamento di Varazze [illegible] non nella sede [illegible] Comando provinciale [illegible] via Nizza. E non è stata una scelta casuale. Spiega il comandante Silvio Saffioti: «La nostra volontà è che la sede [illegible] Varazze resti aperta tutto l'anno e non più in soli due periodi [illegible] avviene adesso e cioè quello estivo e quello autunnale». Un progetto che potrebbe diventare realtà il prossimo anno.

Saffioti ha preannunciato l'apertura di un distaccamento di vigili del fuoco volontari [illegible] Sassello e [illegible] prossimo anno l'avvio dell'iter burocratico per l'apertura di un altro importante presidio, sempre gestito da volontari, a Calizzano e Bardineto.

[illegible]

I festeggiamenti della Capitaneria

In festa ieri anche la Capitaneria [illegible] porto che come lo scorso [illegible] [illegible] celebrato Santa Barbara [illegible] patrona di tutti e due i Corpi) con i vigili del fuoco. Alla messa, in Duomo, officiata dal vescovo monsignore Domenico Calcagno, erano presenti il comandante Felicio Angrisano, il vice Maurizio Caccialino, ufficiali e marinai. I festeggiamenti sono poi proseguiti nella [illegible]e della Guardia costiera, [illegible] lungomare Matteotti, con il tradizionale pranzo. [c. v.]





Il alto il comandante dei vigili del fuoco e qui sopra la messa in Duomo

IL TRIBUNALE INFLIGGE TRE ANNI DI RECLUSIONE A PROFESSIONISTA DI CAIRO

Violenza su una impiegata condannato commercialista

[illegible]

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato ieri il commercialista Cuono Laudando, di Cairo Montenotte, a tre anni di reclusione per violenza sessuale, molestia, atti osceni nei confronti di una donna albese. I fatti risalgono al 2001. All'epoca l'uomo, dottore commercialista, [illegible] consulente contabile in [illegible] ditta di Alba, dove la donna lavorava come impiegata. Il Laudando [illegible] accusato [illegible] averla molestata in più occasioni, [illegible] parole e fatti, nonché [illegible] averle [illegible] violenza sessuale un giorno che si recò nella sua abitazione, mentre era sola in casa. L'impiegata ha presentato denuncia ed è seguita una lunga inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Alessia Ceccardi. Laudando è stato, inoltre, condannato al risarcimento [illegible] danno morale cagionato [illegible] donna, costituitasi parte civile, da liquidare in separata sede, assegnandole a titolo di provvisionale la somma di quindicimila euro.

L'avvocato Angelo Battaglio, difensore del commercialista unitamente all'avvocato Ferdinando Trasacco, ha detto: «Il dott. Laudando e i suoi difensori sono convinti della sua innocenza: presenteremo appello contro la sentenza del giudice. Il nostro assistito nega la [illegible] responsabilità e la versione dei fatti fornita dalla querelante».

L'avvocato [illegible] parte civile Roberto Ponzio: «La ricostruzione resa dalla parte offesa è credibile, coerente e riscontrata da intercettazioni telefoniche e altre prove. La mia assistita ha subito [illegible] grave trauma». [g. f.]

I CARABINIERI INTENSIFICANO I CONTROLLI NEL SAVONESE

Giro [illegible] vite contro i furti in casa

Giro [illegible] vite dei carabinieri [illegible] l'escalation di furti (soprattutto negli appartamenti) che si è registrata [illegible] ultime settimane a Savona e nei paesi del comprensorio. Il Comando provinciale ha potenziato i servizi di vigilanza con più pattuglie che hanno il compito [illegible] sorvegliare [illegible] [illegible] [illegible] rischio. I controlli, in particolare, [illegible] [illegible] intensificati nelle [illegible] [illegible] pomeriggio e di notte, le fasce della giornata nelle quali, secondo [illegible] statistiche in possesso ai carabinieri, agiscono più frequentemente i ladri. «I malviventi - spiegano gli investigatori - colpiscono di solito nelle prime [illegible] del pomeriggio quando la gente esce [illegible] casa [illegible] lascia l'appartamento disabitato. Negli ultimi tempi, però, [illegible] [illegible] anche i furti [illegible] notte, soprattutto negli alloggi situati [illegible] primi piani». [illegible] i [illegible] [illegible] in stile «mordi e fuggi». I ladri [illegible] arrampicano sul tubo della grondaia o del gas, scavalcano il balcone, forzano la persiana ed entrano nell'alloggio anche se i proprietari stanno dormendo. [illegible] razziano tutto quello che capita loro per [illegible] [illegible] (soldi, preziosi, telefonini cellulari) [illegible] fuggono. [c. v.]

UN GRUPPO DI RAGAZZI DELLO SCIENTIFICO GRASSI SARA' RICEVUTO DAL PAPA. OGGI CONFERENZA AL BOSELLI

Nautico, colletta [illegible] genitori [illegible] i ricorsi

Aiutano la scuola che si oppone al trasloco in via Manzoni

SAVONA

Ieri pomeriggio si è costituito ufficialmente il comitato genitori [illegible] Nautico con la finalità di appoggiare la scuola, anche economicamente, nei ricorsi che ver[illegible] presentati contro [illegible] Provincia che ha annunciato il trasloco del Leon Pancaldo in [illegible] Manzoni. «La [illegible] [illegible] tecnici non ha mai preso in considerazione altre ipotesi - ha detto il preside del Nautico Alfon[illegible] Gargano -. Ora l'impercorribilità della soluzione decisa dalla Provincia [illegible] resa ancor più [illegible] dente [illegible] rifiuto del Comune a cedere gli spazi [illegible] via Manzoni. Senza gli uffici comunali, la no[illegible] scuola passerebbe da [illegible] [illegible] 93 locali. E' evidente che questo trasloco non sta in piedi nemmeno dal punto di vista materiale». L'assemblea dei genitori ha eletto presidente Vilderio Vanz.

Il comitato ha annunciato che farà una colletta per supportare la scuola nei ricorsi legali (Tar e Corte dei Conti) contro le delibe[illegible] della Provincia. [illegible] primo riscontro concreto si avrà [illegible] 19 dicembre quando il Tribunale amministrativo si pronuncerà sul passaggio di un'aula dal Nautico al Classico deciso lo [illegible] settembre dall'amministrazione provinciale per far fronte alla carenza di spazi del liceo Chiabre[illegible]. [illegible] bagarre scoppiata per la cessione di un'aula dà un'idea delle [illegible] che scatenerà il trasloco dell'intera scuola in [illegible] Manzoni.

Un trasferimento che il Nauti[illegible] non accetta sia per timore di perdere l'identità della scuola, sia per i problemi logistici derivanti dalla riduzione degli spazi.

SCIENTIFICO Il 19 dicembre un gruppo di ragazzi del Liceo Scientifico Grassi di Savona [illegible] ricevuti [illegible] udienza da Papa Giovanni Paolo II. Sono i ragazzi dell'attuale seconda e terza B che hanno partecipato al corso scolastico [illegible] bridge, organizzato dall professoressa Badano in collaborazione col Circolo Busacchi [illegible] Savona. Per quella data la Federazione Italiana Gioco Bridge, ha ottenuto un'udienza [illegible]ciale per tutti gli alunni d'Italia [illegible] hanno partecipato al progetto del Bridge a Scuola. «Il Grassi [illegible] l'unico Liceo della Provincia che abbia colto l'alto valore formativo di tale pratica impropriamente definita gioco dal momento che si [illegible] di un gioco che educa alla riflessività e sviluppa le capacità logiche», sostiene la scuola in un comunicato stampa.

ITC BOSELLI Oggi pomeriggio all'Istituto commerciale Boselli è in programma un incontro con Lorenzo Chiarlone sul tema «Leggende dell'entroterra». L'iniziativa è in programma nell'aula magna. [e. b.]



Il Nautico non vuole lasciare la sede di via Caboto e si oppone al trasloco



Le novità nelle vetrine dei negozi della provincia di Savona

Qualche idea per il Natale

Regali originali e di grande prestigio

Si parte sottotono. Eliminando qua e là. Pieni [illegible] buoni propositi, anti-consumismo, dettati dai tempi «dispari». Tutto giusto, tutto politically correct. Peccato che poi ci si accorga che «mettere a dieta» tutti i regali di Natale sia quasi impossibile. Perché come le ciliege, uno tira l'altro. Come [illegible] fa a ricambiare un dono prezioso con un pensierino e [illegible] una laconica lettera di beneficenza (tanto più che quella andrebbe fatta [illegible]za sbandierarla)?

Quest'anno la [illegible] all'articolo di lusso particolarmente originale, non rientra più nelle abbuffate [illegible] [illegible] da bulimici dello shopping.

Diventa piuttosto un'operazione di nicchia, destinata a poche persone care. [illegible] valore aggiunto sta nella scelta mirata e affettuosa dell'oggetto che deve trasmettere a chi lo riceve lo sforzo di una ricerca pensata. Con ironia, amore, dedizione e quant'altro. Ecco qualche idea per fare colpo.



Il giaccone con la marcia in più? E' multifunzionale. O rileva il livello di inquinamento, con minicomputer incorporato per segnalare la presenza di gas tossici oppure si adatta a qualsiasi clima. Coltissimi e buffi sono i mutandoni in lana modello Lenin. Borse estreme, uguale successo assicurato.

Una nuova epidemia si abbatte sulle borse. Devono per forza somigliare a qualche cosa d'altro per essere più ambite. Due esempi: la tracolla di Chanel che pare una giacca dello storico tailleur trapuntato di Coco, con tanto di bottoni, tasche e colletto; e la Fringed Carnaby di Hogan, minibag [illegible] [illegible] sfrangiatissima [illegible] un cucciolo di Bob Tail.

Altro che biancheria [illegible]. L'effetto Babbo Natale in tenuta da boudoir tramonta, in favore di uno stile decisamente più pruriginoso, alla Moulin Rouge. Fatto di corsetti ispirati [illegible] film, in denim e pizzo, tulle, ecopelle, paillettes.

Sempre in tema il completo slip e reggiseno Can Can di Gossard e i collant-reggicalze trompe l'oeil [illegible] Wolford. I feticisti possono corredare il tutto con gli stivaletti di Furla, vittoriani e vagamente Mary Poppins, identici a quelli indossati dalla Kidman. Il resto è una questione di fantasia a porte chiuse.

E DOMENICA GRANDE FESTA DELL'IMMACOLATA CON LE ATTRAZIONI DEL LUNA PARK E LA FIERA SUL LUNGOMARE

Per Natale negozi aperti di sera

Finale vuole diventare capitale dello shopping

Augusto Rembado

FINALE L.

Tante luci per le feste dell'Immacolata e di fine anno a Finale Ligure. Ecco le i

PARK Per Finale il luna park dell'Immacolata è tradizione. C'è chi lo definisce ingombrante ma anche chi lo aspetta da una stagione all'altra. Anche quest'anno è allestito fra piazzale W , in alcuni tratti del lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. «Le attrazioni sono scese da 39 a 34. Da lunedì prossimo, come tutti gli anni, resteranno solo quelle del lungomare di Ponente senza quindi tagliare posti auto», dice l'assessore alla viabilità ed al commercio Mario Coletti.

LA FIERA Domenica, giorno dell'Immacolata, fiera di merci varie sulla promenade dalle 8 alle 19. Saranno presenti un centinaio di bancarelle in particolare a levante di piazza di Spagna. Ospite uno stand, con specialità tipiche, Montechiaro d'Asti, cittadina gemellata con Finale. Previsto anche un mercatino artigianale, nel fine settimana, in via Garibaldi e nel centro di Marina. Nel pomeriggio dell'8 dicembre la tradizionale processione religiosa con partenza ed arrivo lla chiesa di san Giovanni Battista. Tutta la parte stradale Marina, lungomare compreso, domenica resterà chiusa al traffico. Inevitabili i disagi la festa impone una grande oasi pedonale.

Già in funzione dal primo dicembre le luminarie in tutta (o quasi) la città. Quest'anno la spesa è stata interamente sostenuta dal Comune.

NEGOZI Aperture non stop, per chi vuole, sino a fine anno. I negozianti hanno tentato di organizzare giorni di apertura serale, fra le 21 e le 23, nei fine settimana che precedono il Natale e Capodanno. Per ora le adesioni non sono . Molti negozi resteranno comunque aperti.

ANIMAZIONE A MARINA Spiegano Gian Carlo Marco e Monica Farci dell'Ascom: «Oltre a ringraziare l'assessore Coletti per la collaborazione dobbiamo gnalare varie iniziative da noi promosse. In queste ore in funzione l'insonorizzazione tutte le vie, piazze e vicoli commerciali. Ci saranno addobbi e luci speciali vicino ai negozi. Avremo una o due pomeriggi dedicati alla magia e altrettanti spettacoli itineranti affidati ad animatori con musica e giocolieri».

ANIMAZIONE A PIA Molto ricco il calendario di iniziative organizzato da i Garosci de Pia e dall'Ascom nelle zone commerciali di Finalpia. Dall'8 dicembre al 6 gennaio ci sarà una «colonna musicale non stop» nelle strade. «In 17 vetrine dei negozi saranno esposte le "opere" realizzate dagli alunni delle classi della materna e della scuola elementare di Pia e Calvisio. Il 23 e il 24 dicembre avremo invece i Babbi che distribuiranno piccoli doni ai più piccoli», ricorda Giò Batta Minetti presidente dell'associazione «I Garosci».

POSTEGGI Posteggi notoriamente quasi introvabili a Finalmarina nel prossimo fine settimana. Per le festività alcuni «lavori in corso» saranno sospesi mol- cantieri resteranno attivi. Il Comune ha ottenuto l'utilizzo pubblico parcheggio antistante alla Piaggio. «Cercheremo di utilizzarlo in tutti i fine settimana sino a dopo la Befana», conclude l'assessore Mario Coletti.

ALBERI TAGLIATI Non manca neppure la polemica natalizia. I Consiglieri comunali Massimo Gualberti, Mirko Bozzano e Nicola Viassolo, protestano con il Comune per decisione tagliare i pini secolari di piazzetta Milano per i lavori di ampliamento del teatro Sivori. «E' preso in considerazione un progetto che prevedesse proprio la conservazione degli alberi come avvenuto, ad esempio, per la costruzione dell'Istituto alberghiero?» chiedono.



Finale si prepara ad animare per le feste natalizie vie del centro storico

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Senso unico alternato sull'Aurelia

Senso unico alternato, per alcuni giorni, sulla Aurelia fra Finale e Varigotti. La provincia effettuerà alcuni lavori all'interno galleria «San Donato» per il rifacimento dell'impianto elettrico.

SPOTORNO

La Regione stanzia i finanziamenti per lo svincolo

Dal Fondo investimenti regionale arrivati milioni e 582 mila euro per il riassetto viario del raccordo autostradale» di Spotorno. Lo stanziamento è stato confermato ieri dall'assessore regionale ai trasporti V Adolfo.

BORGHETTO S.S.

I danni della grandine saranno rimborsati

Impegno della presidente della giunta regionale ad intervenire a sostegno aziende agricole colpite dalla grandinata della scorsa settimana. E' chiesto ieri in Regione dai consiglieri Alonzo, Barbero, Cavallo e Bonino.

ALASSIO

Allarme per una fuga di g sulla passeggiata

Allarme ieri in passeggiata Grollero, per una sospetta fuga di gas che ha allertato vigili del fuoco e agenti della polizia municipale. Si è trattato però solo di un contatore leggermente aperto.

ALASSIO

Avogadro: «Nessun procedimento per vilipendio»

«Non esiste a mio carico procedimento per vilipendio, come affermato dal sindaco Melgrati, né per altre ipotesi reato». Lo ha dichiarato l'ex sindaco Roberto Avogadro, che inoltre ha difeso dagli attacchi anche il ex vice Roberto La Florio.

POLEMICHE POLITICHE NEI COMUNI DELLA RIVIERA

Le minoranze alla riscossa

> Si accende la vita pubblica a Spotorno, Noli, Finale, Borgio, Pietra, Loano e Borghetto

Minoranze alla «riscossa». Dopo un più o meno lungo periodo assen- scene politiche cittadine molti gruppi consiliari di opposizione del Finalese, supportati anche da movimenti di cittadini più o meno spontanei, si sono risvegliati Accade in particolare a Spotorno, Loano e Borghetto si fatte sentire le opposizioni anche a Noli, Finale e Pietra.

Dopo gli attacchi alla politica della giunta Zunino portati in Consiglio comunale in particolare da Livia B (Lista del Sole) a scompigliare politico è stata la clamorosa iniziativa di 46 cittadini, amministratori, di estrazione politica che con un manife- e una raccolta di firme hanno lanciato un pesante jaccuse politi- urbanistica e della «cementificazione» del centrodestra. Il sindaco ha replicato ma è indubbio che con questo «manife- dovrà comunque confrontarsi ancora.

Lista sole molto attiva, già da mesi, contro quasi tutte le scelte dell'amministrazione del sindaco Niccoli.

FINALE La Casa della libertà, guidata dal capogruppo Flaminio Richeri, passare settimana senza lanciare strali contro la giunta Cervone. In questo Comune, al di là dei giudizi sui contenuti, l'opposizione si fa sempre sentire. E' persi- riuscita a reagire Ds e Margherita. mirino del centro destra l'associazione «Liberamente», spesso sostenuta giunta Cervone, che ha portato a Finale pezzi novanta, da Caselli a Cofferati a Di Pietro.

BORGIO Rimpasto indolore nella giunta «indipendente». Domenico Loano ha preso il posto di vice sindaco a Pier Luigi Ferro che . Non mancano le «aperture» a Forza Italia.

PIETRA I recenti problemi interni alla giunta Accame («licenziamento in tronco» dell'assessore Ciribì) è solo mo- «anomalo» dell'ininterrotto scontro-confronto fra maggioranza di centro-destra ed opposizione della Lista civica.

Dalla Lista Cenere (Bocchio e Dellisola) dopo un lungo «letargo politico» conseguenza sconfitta elettorale di mesi fa una pioggia di interrogazioni al sindaco Vaccarezza che non ha però avuto difficoltà, grazie ad una solida ampia maggioranza.

Dopo aver «digerito» lentamente la sconfitta elettorale di primavera l'opposizione consigliare guidata da Claudio Mastrogiorgio si è fatta sentire in queste settimane. Accusata anche l'amministrazione Malpangotto di non consentire un «confronto democra- sul giornale del Comune. Attacchi respinti. [a. r.]

PER IL CASO GESCOMARE

Altri documenti sequestrati ieri ad Alassio

ALASSIO. Ieri mattina gli uomini della polizia giudiziaria di Savona sono negli uffici nali per acquisire documentazione. Questa volta, però, non c'entra il filone delle trasformazioni alberghiere e la dibattu- norm nzionata ma, pare la società Gescomare che gestisce le spiag- comunali. I controlli sembra- concentrati, particolare, sulle licenze riguardanti un chio- bar è titolare responsabile della società. quindi state acquisite pratiche edilizie, concessioni demaniale e licenze commerciali dell'attività.

Sempre ieri mattina, presso l'ufficio tecnico comunale, assessore ai lavori pubblici, consigliere d'opposizione Carlo Tomagnini e tecnici, hanno dibattuto sul futuro progetto di costruzione di un parcheggio pluripiano in piazza Stalla, alla luce della proposta presentata dalla maggioranza e dalle critiche avanzate dai consiglieri del gruppo La Vespa. «Sono sicuro che troveremo una soluzione vantaggiosa per la città», dichiarato Tomagnini. [m. br.]

IL COMUNE DI ALBENGA LIQUIDA IL PAGAMENTO PER LA PIENA DEL 2000

Arrivano i rimborsi dell'alluvione

Saranno risarciti i quattrocento danneggiati

Una buona notizia per i quattrocento cittadini albenganesi che, avendo subito danni dall'ultima alluvione del Centa, avvenuta nel novembre di due anni fa, presentarono domanda per il risarcimento danni. Entro il prossimo mese potranno ritirare il saldo dei danni alluvionali chiudendo così in tempi accettabili una procedura burocratica complessa. La comunicazione ufficiale sarà data in questi giorni una lettera del sindaco Mauro G. Zunino che scrive: «Sono lieto di comunicarLe che abbiamo provveduto al pagamento saldo del contributo spettante per i danni dell'alluvione dell'autunno 2000».

Che sia questo il capitolo finale lunga e secolare battaglia fra gli albenganesi e il loro amato-odiato fiume, quel Centa che ha millenni formato la fertile piana ma che ha anche disseminato danni e qualche vittima. L'ultimo intervento di messa in sicurezza del corso d'acqua (l'unico fiume che nasce in Liguria, dal te Frontè, e che sfocia nel mar Ligure), soprattutto tramite le palancole sia su riva sinistra, vicino alla foce, che sulla riva destra, a monte del ponte Emidio Viveri, hanno teoricamente escluso la possibilità di esondazioni. Anche l'abbattimento della passerella pedonale che allacciava le due sponde a monte del centro (dove per secoli era situato il Ponte Brancal dovrebbe favorire il deflusso delle acque. Il «vecchio corsaro» è stato definitivamente sconfitto? [r. sr.]

Floris premiato dal ministro

■ Il vicesindaco ed assessore all'ambiente Andora Franco Floris è stato insignito di «menzione d'onore», lunedì a Roma, nell'ambito della premiazione per l'iniziativa annuale «Bosco Italia 2002» complessivamente, a livello italiano, le menzioni particolari) promossa Ministero per le politiche agricole e forestali. La motivazione ufficiale si basa sull'impegno profuso, ormai da diversi anni, da Floris, come amministratore del Comune Andora, a livello ambientale. «Ci dati da fare per promuovere, corsi qualificati, la creazione delle cosiddette "sentinelle del bosco", denominazione ideata dal presidente Ciampi», ha spiegato Franco Floris. Il vicesindaco andorese sarà uno dei 8 referenti per il Nord Italia di «Bosco Italia 2003». Intanto, domenica, all'interno della sesta «Fiera del vino e dell'olio» è risultata come vincitrice del primo premio al concorso «DegustAndora» l'azienda agricola Moretti Dionigi Monteo Roero, Vadonia, vino d'uve Nebbiolo raffinato per 8 mesi in botte di rovere. [m. br.]

IL COLPO A FINALE

di rubare un sull'autostrada

FINALE L. Hanno tentato di rubargli il camion mentre dormiva. E' in una piazzola dell'Autostrada dei Fiori all'altezza di Finale Ligure poco dopo le due ieri notte. Un camionista di Treviso stava dormendo nella sua cuccetta quando si è svegliato di soprassalto, disturbato rumore della portiera del suo Tir che si apriva.

Aperta la tendina il camionista si è trovato di fronte un che stava tentando mettere in moto l'autoarticolato. Il ladro, vistosi scoperto, è fuggito salendo a bordo di motrice parcheggiata accanto al Tir preso di mira dove lo stava attendendo un complice.

La motrice, risultata rubata, è stata rinvenuta ieri mattina all'autoporto di Zinola a Savona. Probabilmente i ladri volevano rubare non l'intero autoarticolato ma lamente il con la merce. Le indagini del state affidate alla Polizia stradale di Albenga e a quella di Imperia Ovest.

OPERAZIONE A LOANO

Rumeno arrestato carabinieri per la Bossi-Fini

LOANO. I carabinieri di Loa- hanno B.T. cittadino romeno 27 anni, irregolare, per avere ottemperato all'ordine di espulsione dal territorio nazionale emesso nei confronti lo mese di novembre. L'arresto è stato possibile grazie alle nuove norme previste dalla legge Bossi-Fini sull'immigrazione.

I servizi antimmigrazione organizzati dai carabinieri ponente proseguono con l'intento di contrastare anche la criminalità diffusa, talvolta alimentata dalle schiere di extracomunitari clandestini e irregolari che per sopravvivere o procurarsi illeciti e più facili profitti seguono la via del crimine, in particolare i cosiddetti reati «predatori» i furti e gli scippi, l'abusivismo commerciale e lo spaccio stupefacenti. Quest'ultimo reato è spesso gestito dalla criminalità organizzata che attraverso i suoi canali fornisce agli immigrati irregolari cocaina, eroina e droghe leggere da distribuire ai tossicodipendenti.

TANTE DOMANDE A PIETRA LIGURE



A scuola di giornalismo

Tempestare di domande un giornalista, per conoscere «che cosa sta dentro e dietro» giornale, suscita interesse in molti studenti. Ieri mattina l'ennesimo «interrogatorio» di alcuni della scuola di Pietra Ligure. Presenti le classi seconde (nella foto) e terze con le insegnanti Camoletto, Bursi, Mattea, Asaali ed Aprile. Il laboratorio di giornalismo multimediale è coordinato da Tiziana Palmieri e Marco Braghini

PER FESTEGGIARE LA RICORRENZA AL CENTRO COMMERCIALE LE SERRE UNA GIORNATA CON IL MAGO GENTILE

La grande distribuzione compie trent'anni

Nel dicembre del 1972 la Coop e la Standa aprivano i punti vendita ad Albenga

ALBENGA

Era il dicembre del 1972 e sotto all'albero di Natale Albenga scopriva un supermercato, il primo di una serie che avrebbe modificato profondamente lo scenario della distribuzione locale e nazionale. Veniva inaugurato, infatti, in via Trieste, in prossimità della stazione ferroviaria, la prima Coop. In contemporanea, apriva i battenti Standa, un «grande magazzino» (così si chiamavano gli ipermercati) proprio all'inizio di via Piemonte, poco lontano da Porta Torlaro. La di quelle due licenze, date dall'allora giunta di centrosinistra, avecreato proteste e polemiche.

Il trentennale di quella nascita viene oggi ricordato alle ore 16, presso il commerciale Le Serre, da uno spettacolo del noto prestigiatore Gabriele Gentile ha raggiunto popolarità grazie all apparizioni a programmi come Paperissima e Disney Clip. Alle 17 il programma prevede, sempre nella Galleria delle Serre, un brindisi torta per ricordare le trenta candeline.

Da quell'ormai lontano 1972 sono cambiate. Al posto della prima Coop via Trieste si è insediato un supermercato Conad e la Coop si è estesa, una realizzazione multifunzionale, aperta cioè a tutta una galleria di negozi associati, nel complesso delle Serre, lungo il rettilineo che porta alla frazione di Leca.

Sono arrivati altri supermercati, qualcuno di provenienza estera. La piccola distribuzione scricchiolato ma, a conti fatti, è ancora riuscita a sopravvivere grazie ad una tendenza al consumismo che, malgrado le ricorrenti crisi, ha tenuto e si è consolidata.

La Coop svolge oggi anche una di attività culturali che hanno lo scopo di offrire spazi a pittori e scrittori locali. [r. sr.]

SABATO AL CENTRO ANZIANI DI ALBENGA

Un convegno sui disabili

■ Grazie ad confronto con le realtà locali, l'amministrazione comunale sta aumentando attenzione e interventi a favore dei disabili e delle fasce a reddito minore. Sono stati recentemente fatti interventi per coloro che hanno difficoltà a muoversi sul territorio (grazie ad un servizio taxi comunale), per coloro che hanno difficoltà a prepararsi un pasto caldo (grazie un servizio distribuzione di pasti a domicilio, in estensione servizi delle mense comunali). l'assessorato ai servizi sociali vara una iniziativa che dovrebbe portare ad una rifondazione del rapporto fra ente locale e mondo dei disabili. ciò grazie all'esistenza e all'attività di una «Consulta cittadina per i problemi dei disabili» che ha il compito confrontarsi e stimolare il Comune. E' infatti in programma per sabato prossimo, 7 dicembre, con inizio alle ore 9, presso il Centro Ricreativo Anziani di piazza Petrarca, il convegno «"Disabilità" quale futuro?». L'incontro è promosso dalla Consulta cittadina per i problemi dei di i e patrocinata dal Comune di Albenga e vedrà la partecipazione delle locali. Ad aprire i lavori sarà Ronco, presidente della Consulta, con un excursus sulla «Storia della Consulta e prospettive future». Tra i relatori: Claudio Pilati (primario Unità spinale Santa Corona), Francesco (neuropsicologo, docente di Psicobiologia all'università di Genova), Luisa Barcella (neuropsichiatra infantile), Paola Pregliasco (Dipartimento riabilitazione Asl2), Luciano Paschetto (Dirigente unione ciechi), Danatella Ramello (assessore provinciale alle politiche del Lavoro e sociali). [r. sr.]

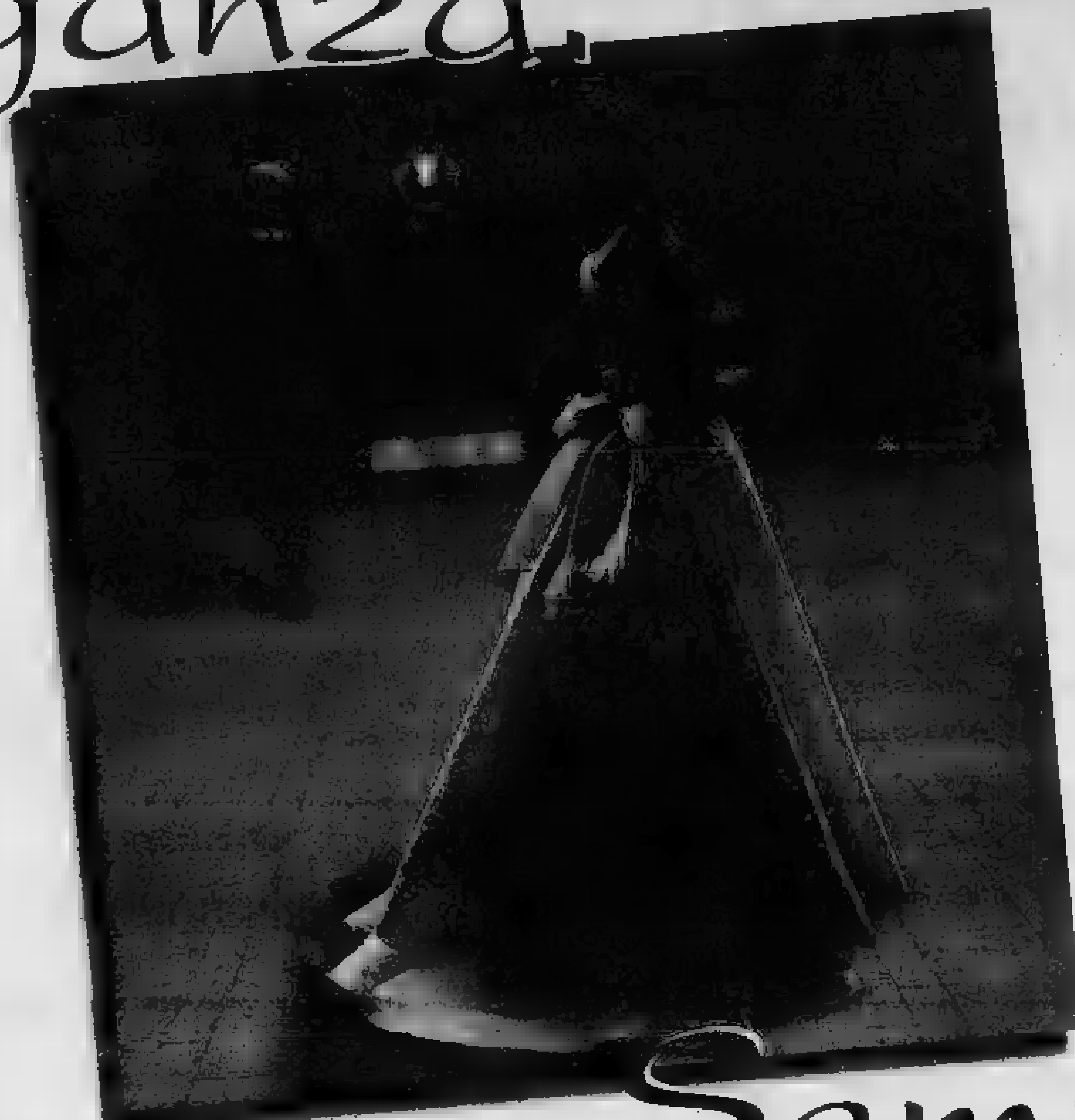
IERI IL RECORD ANNUALE

Mille interventi per i vigili fuoco Finale Ligure

LOANO. Intervento mille dell'anno, ieri pomeriggio, dei vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure. Proprio nel giorno del loro santo protettore, Santa Barbara, i pompieri hanno effettuato un soccorso a persona, molto impegnativo, in un alloggio di via Giusti a Loano.

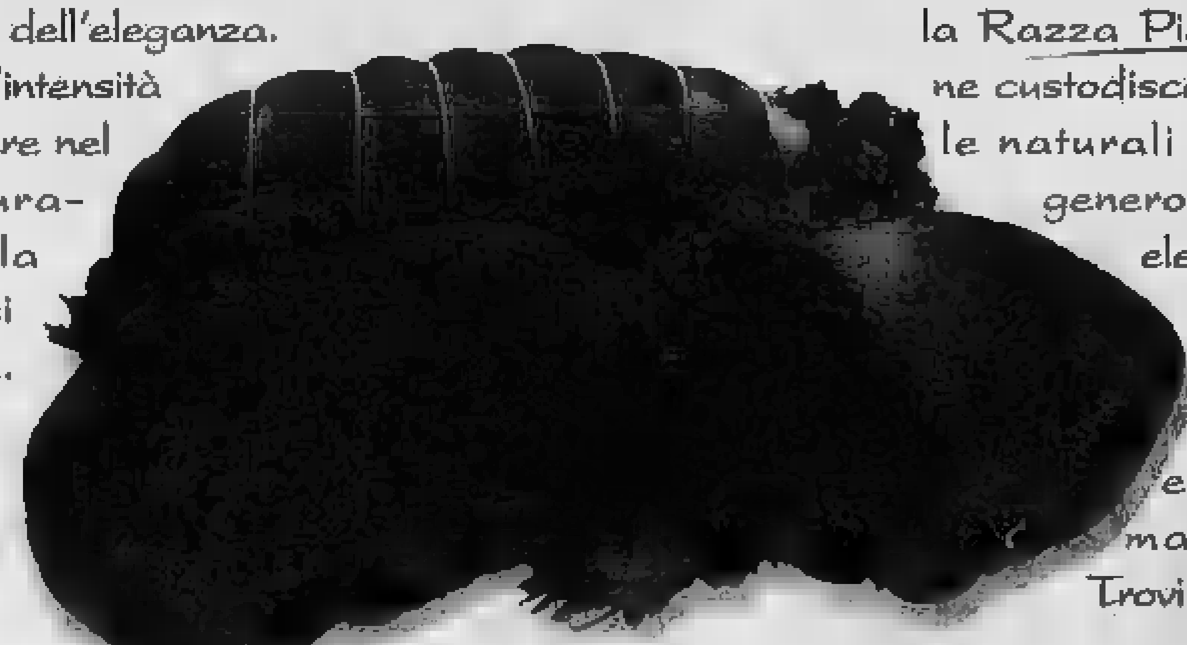
Uno uomo di 76 anni, già malato, è caduto nel bagno di casa senza più trovare le forze per rialzarsi. I vigili del fuoco, intervenuti con i militi della Croce loanese, hanno anche dovuto alcuni sanitari per poterlo liberare e consentire il suo trasporto al pronto soccorso ortopedico dell'ospedale Santa Corona. I pompieri Finale effettuano in media 1100-1200 interventi all'anno. Pensare che quando aperto il nuovo distaccamento c'era chi dubitava della sua utilità sul territorio Finalese. [a. r.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

RELAZIONI DELL'UNIONE INDUSTRIALI E DELLA CONFCOMMERCIO SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN VALBORMIDA

Come preparare i giovani al lavoro

Un convegno delle scuole professionali di Cairo

«Porte aperte»

I nuovi indirizzi del liceo di Carcare

[illegible] Liceo Calasanzio, ovvero l'evoluzione della tradizione. Spiega il preside, Vincenzo Andreoni: «Il Liceo Calasanzio, fucina [illegible] istruzione [illegible] cultura sin [illegible] XVII secolo, nel [illegible] degli anni ha costantemente praticato [illegible] politica di rinnovamento metodologi[illegible] [illegible] didattico, cercando [illegible] rispondere alle esigenze dell'utenza [illegible] del territorio. E proprio seguendo tale principio, e alle richieste di un'utenza sempre più attenta alle istanze del mercato del lavoro, si è privilegiata la formazione linguistica ed informatica, non solo in [illegible] curriculare, ma anche con l'organizzazione [illegible] corsi pomeridiani che consentono agli studenti di acquisire competenze di alto valore, certificate e riconosciute [illegible] livello europeo, attraverso [illegible] conseguimento [illegible] Pet e [illegible] First, per l'inglese, del Delf per il francese, nonché [illegible] Patente europea per l'informatica».

Filosofia che si vuole ampliare. Ancora il preside Andreoni: «Nelle prime classi del prossimo anno, inol[illegible], accanto alle già citate attività, il Liceo propone, in orario mattutino, [illegible] studio [illegible] una seconda lingua straniera, corsi di Arte grafica, Tecnologie informatiche e delle comunicazioni, Archeologia [illegible] l'avviamento di alcune discipline sportive che incrementeranno le ore di Educazione fisica».

Per illustrare meglio, [illegible] genitori [illegible] futuri allievi, i nuovi programmi, il Liceo aprirà le proprie porte con l'iniziativa «Scuola Aperta», [illegible] la visita dell'istituto, sabato, dalle ore 15 alle 18 che si ripeterà anche il 20, alle ore 20,30. [m. ca.]

CAIRO M.

Un convegno per preparare i giovani a entrare nel mondo del lavoro, in base alle esigenze del mercato. L'appuntamento, in programma sabato mattina nella sala-conferenze della Carisa di via Colla, a Cairo, è organizzato dall'Istituto secondario superiore, cui fanno capo il Patetta, l'Itis e l'Ipsia.

Spiega il dirigente scolastico, Arturo Ivaldi: «In uno scenario economico-sociale in continua evoluzione, il nostro istituto si interroga sulle strategie per fornire ai futuri diplomati una preparazione aggiornata e di qualità». Prosegue Ivaldi: «Il convegno di sabato, infatti, nasce dalla volontà di confrontare le proposte didattiche della scuola con le esigenze del mondo del lavoro, con l'obiettivo di individuare contenuti culturali e professionali utili [illegible] qualificare ulteriormente l'offerta formativa del nostro istituto».

E per confrontare la preparazione che offre la scuola e le richieste che stanno caratterizzando il mondo del lavoro [illegible] questi ultimi tempi, al convegno, che avrà come filo conduttore «Tecnici nuovi per il domani», interverranno i rappresentanti dei vari settori produttivi del Savonese. Saranno presenti, infatti, in veste di relatori, il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale, il dirigente della Cassa di Risparmio, Paolo Bucchianica, Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio provinciale e regionale, e Domenico Anselmo, presidente del Collegio geometri di Savona. Seguiranno un dibattito e la presentazione dei progetti dell'Istituto secondario superiore. Un'occasione per fornire alla scuola e ai ragazzi precise indicazioni sulle [illegible] del mondo del lavoro con particolare attenzione alla realtà locale. Così da preparare soprattutto quegli studenti che, una volta ottenuto il diploma, non intendono proseguire negli studi. Un convegno per avvicinare e tentare di integrare i programmi della scuola con la [illegible] sociale ed economica del comprensorio, dove [illegible] tasso [illegible] disoccupazione giovanile è piuttosto elevato. [l. b.]



Luciano Pasquale

A CARCARE COLLETTIVA DI 25 ARTISTI

La «Galleria» tempio dell'arte

La Galleria commerciale si trasforma in tempio dell'arte. Nei suoi dieci anni di vita il centro commerciale carcarese è sempre stato promotore [illegible] sponsor [illegible] iniziative culturali e artistiche, ma questa volta si può parlare di un [illegible] unico in Val Bormida. Dall'8 al 29 dicembre, infatti, saranno ben 25 gli artisti, locali e non, riuniti in una suggestiva esposizione collettiva che spazia [illegible] pittura alla grafica, [illegible] L'appuntamento, che gode del patrocinio [illegible] Comune, vedrà esposte le opere [illegible] Angelo Bagnasco, Bruno Barbero, Franco Buffarello, Elena Calligaro, Luciana Carragna, Michela Castellana, Anna De Stefani, Anna Franceschini, Marco Giacosa, Elisa Giacosa, Roberto Galezza, Ettore Gambaretto, Marilena Mantello, Aldo Meineri, Renza Belviso, Donato Musto, Daniele Nardino, Ida Nicolucci, Gianni Pascoli, Rosella Peluffo, Marilisa Pescetto, Francesco Profumo, Noemi Sanguinetti, Roberto Torretta ed Isabella Vignali. Del resto, quella di accompagnare l'apertura domenicale dei negozi presenti nella Galleria commerciale, con momenti [illegible] intrattenimento come i concerti dal vivo, [illegible] mostre di pittura, [illegible] la seguitissima esibizione degli atleti della palestra Le Club [illegible] Carcare, [illegible] una formula che riscuote un indiscusso successo. La collettiva sarà inaugurata domenica, alle ore 17. Presenta Marco Pennone, ed è prevista la lettura di poesie a cura di Gabriella Pessano. [m. ca.]

IL SINDACO NON RISPETTEREBBE GLI IMPEGNI

Roccavignale, accuse a Bracco e alla giunta

ROCCAVIGNALE

«A Roccavignale una giunta inesistente»: ad affermarlo è l'opposizione, dopo che nell'ultimo Consiglio comunale è dovuta correre in soccorso alla maggioranza che non aveva il numero legale per approvare l'assestamento di bilancio. Afferma il capogruppo, nonché ex sindaco, Ezio Nolasco: «Una mancanza grave, e non è la prima volta che si ripete. Ci [illegible] che il sindaco, Claudio Bracco, ami troppo correre da solo, ed il paese rischia di pagare le conseguenze di una giunta che, invece, dovrebbe mantenere costante l'impegno preso di fronte agli elettori». Nolasco critica, poi, «la propensione della giunta [illegible] privilegiare cultura ed interventi estetici, dimenticando i problemi reali del paese e quegli interventi, magari considerati troppo [illegible] routine, [illegible] che sono richiesti dalla gente». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionata urtata da auto è medicata in ospedale

Una pensionata di Cengio, G.S., ieri mattina è stata investita [illegible] una vettura all'ingresso del centro abitato. L'automobilista, abbagliato dal sole, ha sfiorato [illegible] donna, che è caduta. La donna, ex infermiera, è [illegible] medicata [illegible] ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [l. b.]

CAIRO M.

Scattano i controlli nelle zone a disco

[illegible] oggi severi controlli nella [illegible] a disco [illegible] centro storico. Non sarà più possibile, come spesso fanno molti, una volta scaduto il tempo, correggere il disco orario sull'auto. [m. ca.]

AL CENTRO CALASANZIO

Carcare, [illegible] la prima lezione del circolo [illegible]

CARCARE. Si alza nuovamente il sipario sul ciclo di lezioni-conversazioni organizzato dal Centro culturale di educazione permanente «Casalanzio», presieduto da Maria Morichini Rebuffello, arrivato quest'anno alla sua ventesima edizione. Il nuovo programma prenderà il via stasera, alle 20,45, nell'aula magna del liceo di Carcare.

Ad inaugurare la rassegna, che si concluderà a giugno, sarà il professor Giovanni Caudo, docente della facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma, che tratterà il tema «Il lavoro di Giovanni Ferraro: [illegible] luoghi, [illegible] speranze, le comunità: parole e voci di un peregrinare attorno alla dimensione fondativa dello spazio». [l. b.]

PROSEGUONO SENZA SOSTE GLI ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI SUGLI EXTRACOMUNITARI IN VALBORMIDA

Imprenditore di Cengio nei guai per due polacchi

L'accusa: impiego di mano d'opera clandestina e favoreggiamento dell'immigrazione

NEGOZI APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Iniziative natalizie a Millesimo

■ Sino al 5 gennaio i negozi di Millesimo rimarranno aperti anche [illegible] domenica. Un'iniziativa che si aggiunge a quelle promosse dall'amministrazione comunale e dalle varie associazioni che operano in paese in occasione delle festività natalizie. Un calendario fitto di appuntamenti che vanno dalla cultura all'arte e alla solidarietà. Il giorno 14, nella sala comunale, in collaborazione con il Centro culturale polivalente, il professor Giuseppe Turba presenterà il nuovo libro [illegible] Edi Amendola [illegible] titolo «Libera A.» Venerdì 20, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto [illegible] Natale a cura del gruppo bandistico Pizzorno. Il venerdì successivo, il 27, sempre nella chiesa parrocchiale è in programma il concerto della corale Don Tiburzio Carazzone, diretta dal maestro Valter Parodi. Il ricavato verrà devoluto a favore dei bambini di Cernobyl. Il primo gennaio, al pomeriggio, nella sala consiliare il coro lirico «Clap» diretto dal maestro Giuseppe Tardito si esibirà nel concerto augurale [illegible] Capodanno. Non solo, ma Comune e associazioni invitano ad acquistare il «panettone della solidarietà», in vendita nelle sedi dei gruppi di volontariato e nei negozi convenzionati. Il ricavato verrà destinato ai terremotati. [l. b.]

CENGIO

Due denunce per impiego di [illegible]dopera clandestina e per favoreggiamento dell'immigrazione. E' il risultato di una serie di controlli effettuati in queste ultime ore dai carabinieri [illegible] Cengio, da tempo impegnati ad arginare il fenomeno dell'immigrazione clandesti[illegible]. Indagini che hanno portato all'espulsione dall'Italia di due polacchi, senza il permesso [illegible] soggiorno, e alla denuncia di un imprenditore cengese, G.P., [illegible] anni. Dovrà rispondere del reato di impiego di manodopera clandestina. L'uomo, infatti, aveva dato lavoro ad uno dei due polacchi [illegible] [illegible] cantiere a Rimini, senza però provvedere a metterli in regola.

Sempre nell'ambito di tale operazione, i carabinieri hanno anche denunciato un calabrese, D.L.T., 33 anni, residente [illegible] San Ferdinando, in provincia di Reggio Calabria, per favoreggiamento [illegible] clandestina. In base alle dichiarazioni dei due polacchi e ad una serie di successi[illegible] accertamenti è infatti risultato che il trentatreenne aveva provveduto a trovare loro una sistemazione, naturalmente provvisoria.

Dopo i controlli, infatti, è emer[illegible] che i polacchi pagavano al calabrese una somma per l'affitto [illegible] un alloggetto, anche se nella speranza di poter lavorare avevano via via raggiunto altre località italiane [illegible] il sogno che qualcuno garantisse loro un posto di lavoro e l'ottenimento del permesso di soggiorno. [l. b.]

AL

ASTOR. Tel. 019-834827.
The bourne identity
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
One hour photo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Debito di
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO. Or. 15,30-17,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
a luci rosse.
Or.: 15; 22,30
€ 6,00-4,50-3,10.

Tel.
OGGI RIPOSO.
Ore 21. €5,00-4,00

Tel. 0182-640.263.
The bourne identity.
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ore 21
€3,00

Tel.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Velocità massima.
Or.: 21

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Il pianista.
Or.: 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

TRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Il pianista.
Ore 21 €4,00

ARAA. Tel 019/50.90.363.
Il pianista
€ 5,50-4,50.

DORIA. Tel. 692910.
Il regno del fuoco.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

ARENA DORIA. Tel. 692910.

30290

LOANESE. Tel. 019-669.061
Insomnia
Or.: 20,30-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-680.961.
CHIUSO.

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO

NORDI 1. Tel. 019.97.249
CHIUSO PER FERIE

Tel. 019.97.249.

Tel. 010-595.91.46.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10
se fossi amore
Or.: 21,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
se fosse amore.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
L'arca russa.
Or.: 15,30; 22,30
un eroe.
Or.: 17,50; 20,15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Bara con vista
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

Tel.
Or.: 16, 18
Femme fatale
Or.: 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs
Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
bourne identity
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K 19
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il regno di fuoco
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Femme fatale.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Powers. Or.: 15; 16,55;
20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Che fine ha fatto Santa Clause?.
Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Debito di sangue. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.410.
Elling.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Austin Power.
Or.: 15,30; 17,15;

EUROPA Via Lagaccio. Tel. 010-377.95.25.
El Alamein.
Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.681.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
The bourne identity
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 16.
ending Or.: 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30
Societe chi vi
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.4
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Il regno del fuoco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Debito di sangue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,40; 22,20;
sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 15,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Juwanna Mann. Or.: 14 (solo sab. e dom.); 18,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto carti sotto zero. Or.: 16,30; 17,40

UCI CINEMAS. Tel. 199.123.321.
K 19. Or.: 19,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Come se fosse amore. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17,45; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 16,20; 20,30; 22,40; Sab. ,50.

UCI CINEMAS FIUMARA.
Il regno del fuoco. Or.: 16; ; 20,30; 22,45; Sab: 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La cosa più dolce. Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale.

UCI CINE. Tel. 199.123.321.
Debito di sangue. Or.: 18; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab. :15; 17,30; 20; 23.

Tel. 199.123.321
di vespe. Or.: 15,30; 20,15

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore. Or.: 14,20; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: (solo sab. e dom.); 17,30; 20; 22,30; sab. 1

UCI CINEMAS. Tel. 199.123.321.
Generazione rubata. Or.: sab. e dom.); 22,45;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15 (solo sab. e dom.), 17,30; 20; 22,30; sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Austin Power. Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Santa Clause
Or.: 14 (solo sab. e dom.); 18,00; 20,30 (solo sab. e dom).

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pluto Or.: 15,30; 20,10.

AMBRA.
The bourne identity
Or.: 21

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.

EDEN. Tel. 010-05.812.00.
OGGI RIPOSO.
Ore 21

S. SIRO. T. 010-320.25.84
OGGI RIPOSO
Ore 21; sab e dom: 15; 17,30; 20; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.01.38.
OGGI RIPOSO. OR.: 21

OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
The Identity
Ore 21; 18; 21

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Italiano per principianti
Ore 21,15

MULTISALA.
Sala 1: **Il popolo migratore.**
Or.: 16; 18
L'uomo del treno.
Or.: 20,10; 22,20
Sala 2: **Il regno del fuoco.**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 3: **Come se fosse amore.**
Or.: 16,15; 20,30; 22,30

0185-60.781. OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
A time for dancing
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OGGI RIPOSO
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Le grand bleu.
Ore 21,15

CINEMA FONTANABUONA.
RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Che ora è laggiù.
Ore 21

L.RA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
I misteri del convento.
Or.: 21

CAMOGLIANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.7
M'ama non m'ama
Ore 21,15

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Full Monty
Ore 21; € 31-25 (repliche fino a domenica 8)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di G. Boccaccio. Or.: 16,30. € 10-8

TEATRO DELLA TOSSE
SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Tel. 0183-61978
Prenotazioni per venerdì 13 dicembre ore 21 per lo spettacolo. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

Tel. 0183-292745.

Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Insomnia
Ore: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-208049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-29
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Chiuso

Tel.
Ore 15,30-17,40: **Il regno del**
The bourne identity
€ 7-4.

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Chiuso

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506060.

Tel. 0184-506060
Chiuso

Tel. 0184-597820
Austin powers in goldmember
15,30-22,30. € 7-4.

Tel. 597822.
Rassegna cinema italiano

Terra rossa
Orari (indicativi) 15,30-22,30 € 4.

Tel. 0184-507070.
La cosa più dolce.
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE FILM



Una sequenza del film «L'uomo del treno» con Jhonny Hallyday e Jean Rochefort

E SAL. Drammatico. Galatea è una donna in crisi, prossima a dividersi dal marito con cui in un paesino vicino al mare.

Drammatico. in visita all'Hermitage ripercorre la storia russe.

GOLDMEMBER. Comico. Austin Powers costretto a viaggiare nel tempo il padre rapito.

VI PARE. Commedia. Le vicissitudini di famiglie e coppia.

BARA CON . Commedia. In un villaggio del Galles spicca la rivalità tra due imprese funebri.

CHE FAME. Commedia. Lily, lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a per riconquistarlo.

SE?. Fantasy. Per riconfermare per il anno come Natale Scott Calvin deve moglie.

COME Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un aggeggio che cambia le persone nel sonno.

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali in cerca del fidanzato.

DEBITO DI SANGUE. Azione. Il no Eastwood va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.

DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.

DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che am, star del pop incontra un fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

ELLING. Commedia . Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento.

FATALE. Thriller. sedu- torna in Francia aveva compiuto un furto miliardario.

LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.

Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un di omicidio.

HOLLYWOOD . Commedia. Woody Allen è un tempo scena chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

MARIE-JO E I Commedia. Il nuovo di Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama il marito che l'amante.

NIDO . Azione. Un agente forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.

8 E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.

Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.

PLUTO NASH. Comico. Eddie Murphy è il proprietario di un locale notturno sulla luna.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.

IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella il mondo è dominato dai draghi volanti.

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica mandato in un quartiere di Londra dove è cresciuto.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. uomo un peschereccio ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.

ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato nella Torino 1976, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Calmano.

DEL TRENO. Drammatico. insegnante in pensione sempre sognato una vita avventurosa il destino con un misterioso personaggio.

IL VECCHIO
ZI D'AMORE. Drammatico. Dal di Sepulveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi.

Thriller. Una cameriera (Jennifer Lopez) s'innamora di un ricco imprenditore e lo sposa.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

ANIMAZIONE DELLA OMNITEL VODAFONE ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, REVIVAL E DISCO CLASSIC A EL PATIO, LIVE ALASSIO

Al Palasport di Genova è la notte di Ligabue

Al Tkb di Varazze giovedì tutta da ridere con l'umorismo di Teo Guadalupi

Augusto Rembado

Seconda notte in musica «evento» con il più atteso concerto dell'autunno. Alle 21,30 concerto di Luciano Ligabue al palasport. Ultimi (pochi) biglietti direttamente botteghini della struttura di viale Kennedy. Ligabue proporrà i suoi brani storici e quelli dell'album «Fuori và?».

Ponente appuntamento con la tradizionale rassegna cabaret del giovedì al Tkb di Varazze. Ospite oggi Teo Guadalupi, membro del gruppo Comici uniti liberi trasgressivi dello Zelig Milano, presenterà il suo «dissonanze e sproloqui». La comicità «è di parola, esaspera il quotidiano sfiorando l'assurdo e il demenziale».

Con le riaperture torna il doppio giovedì sera con la musica dal vivo ad Alassio. All'osteria i «Ricomincio da Trio», Pietro, Rino e Corrado con le cover di Pink Floyd, Sting, Battisti, Dalla, e altri. Al Barlume la «Jack G. Band» il loro repertorio ironico-musicale rock'n blues e cover made in Italy. Per i balli di coppia e di gruppo, intermezzo discoteca, al dancing El Patio l'orchestra Max gri e il dj Max Repetto. Animazione della Omnitel Vodafone, accanto al tradizionale staff delle Vele, alla Compagnia savonese delle Indie.

A fianco gli appuntamenti e i ritrovi della notte.

Concerto Luciano Ligabue alle 21,15 al palasport. Musica e ritrovi al Jasmine (Djs Risso e Cignetti), all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, Vescovo, al Nadamas, Bar Fly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.

P. Serata Cantiere e al Tumbler.

Ritrovo al Mc Namara.

per 7 giovedì da ridere» al Takabanda: oggi Teo Guadalupi. Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister e al Barcollo. Orchestra al Gilda.

Ritrovi al Charlie (live con Adam Wahid), al Blue World, a La Ghironda, al Baraonda.

PONTINVREA Musica Room pub.

CARCARE Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.



E' la notte di Ligabue al Palasport di Genova

CAIRO Ritrovo al Be Pub, Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Giovedì dance e animazione Omnitel Vodafone alla Compagnia savonese delle indie (Darsena), Andrea Foggio dj. Ritrovi alla Boutique della birra, Pirata, Club Nautico, al Green Wolf, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, Lo Scaletto, all'Oveja Negra e all'Empire Cyber Pub.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

VADO Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci.

Musica e lap dance maschile e femminile Sinte Galeshka.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi Sunshine café, al Black Bull e Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 con orchestra «Max Negri» e discoteca (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (Alex di Lallo), all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, al Joy, da Pilade, Café, Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo.

PIETRA Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flore, Foldos', Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù. L'Iguana riapre con il live de «I musicanti» Che Civelli e Aldo Ricci.

Fermento spettacolo femminile. Musica e ballo con Paolo ed Antonella Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra (pomeriggi danzanti). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai e letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji.

Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

e revival lisciotece (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.

Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

Al Barlume musica dal vivo con la «Jack G.Band». «Ricomincio da Trio» al Mezzaluna. Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, al nuovo Maeve (live), Rooster George Taylor's, Fred Music, al Sol Ponente, El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Owl e alla Locanda del Re minore.

Ballo liscio con orchestra al dancing Il Timone. Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

DIANO M. Tutti i giovedì «salsa» alla discoteca Sortilegio Marco M dj ed animazione maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

Al «Wild West» live show lap dance e strip(Bowling).

CHIUSAVECCHIA Dancing con orchestra al Pacific.

Musica e ritrovi al Akutiki pub, a La Cittadella, al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Pepite Café, al Tre Alberi.

V. Ritrovi all'Osteria Artisti e al Casaccia.

Pianobar alla Sala Hambury del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, Teatrino di Magiafuoco, Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Pub, al Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

RIVA L. Musica da ballare al Sensual.

Ritrovo Caffrey's pub. Discoteca al Betise con il giovedì «TequieroMas» dei Mas Movida.

Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

Musica al Margunaira e al 4venti. [a. r.]

SI PARLERÀ DI «STRATEGIE EDITORIALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, I PROCESSI CAMBIAMENTO»

Alassio ritorna alla Fiera del libro

L'assessorato alla Cultura organizza un convegno nazionale

«Fiori di ortica»

L'ultima fatica di Gian Genta

SAVONA. Si intitola «Fiori di ortica» libro che raccoglie immagini e pensieri 1995 al 2002 scritto da Gian Genta per i tipi dell'editore De Ferrari di Genova. Il libro, 143 pagine di poesie, aforismi, battute fulminanti, ha la prefazione di Stefano Monti Bragadin. «Non mancano menti di sottile, fine, puro piacere per chi legge, che certo sono il riflesso dell'equilibrio conquistato dall'autore. Per nulla isolati e casuali si rivelano gli spunti di delicata, soffusa liricità. Ne mancano i passi sottilmente ironici, in cui tuttavia l'intento derisorio è frutto di gusto intellettuale, piuttosto che specifico risentimento malanimo. Di tanto in tanto, in piacevoli descrizioni d'ambiente, angoli, scorsi, luoghi della splendida terra Liguria lasciano trasparire ricordi lontani; e la carezzevole mano dell'artista pare lasciare la penna, divenutagli così familiare, per passare a magistrali tocchi di pennello», scrive Monti Bragadin.

Nel libro Gian Pietro Genta confessa gran parte di se Inquieto per vocazione, tra i grandi protagonisti della Lega rd che lascia dopo alcuni anni per eranza ideologica, liberale e federalista ha fondato l'Union Ligure e la Lega Ligure cercando di dare vita, con scarso successo, al progetto dell'uguaglianza regionalista. Candidato sindaco per il Comune di Genova ha ricoperto diverse cariche pubbliche consigliere comunale e provinciale a Savona. Dal 1990 al 1995 è stato consigliere regionale e presidente della commissione sulle carceri e vice presidente delle missione nomine.

Giornalista pubblicista dal 1992 è assiduo frequentatore dei circoli della scuola artistica del bar Testa e di Pozzo Garitta dagli Anni '60. Si è dedicato all'arte coltivando pittura, scultura e poesia.

ALASSIO

Alassio sarà presente alla Fiera del Libro di Torino in programma il prossimo maggio. L'ormai tradizionale stand della biblioteca comunicherà l'immagine una cittadina turistica attenta alla cultura, al libro e alla lettura. E' il nono anno che la cittadina del muretto sceglie la «vetrina» del Lingotto, nel della quale, da cinque anni, organizza una conferenza, di intesa con la direzione della Fiera, che approfondisce le tematiche editoriali.

Anche quest'anno l'assessore alla cultura Monica Zioni ha ricevuto sollecita accettazione del tema della conferenza di questa edizione. Si tratterà, infatti nella mattinata di sabato 17 maggio, di «Strategie editoriali e innovazioni tecnologiche - I processi di cambiamento nella filiera de libro». Il dibattito sarà coordinato da Giuliano Vigini, direttore dell'Editrice Bibliografica Italiana, attorno al quale siederanno esperti di case editrici, stampatori, librai tracceranno un quadro delle radicali innovazioni che il mondo librario è chiamato a percorrere.

Nell'occasione, si riunirà al Lingotto Torino la giuria di «Un editore per l'Europa» che assegnerà la quarta edizione del premio istituito per riconoscere il lavoro svolto dagli editori italiani. Sarà anche distribuito ai visitatori della Fiera il volume, in corso di stampa a cura Biblioteca sul Mare, dedicato tavola rotonda svoltasi a settembre sul nzo di Remigio Zena «La bocca del lupo». [m. br.]

SCRITTO DA PIERLUIGI BOGLIORIO

«Lo Zibaldolio» ad Arnasco

Lo Zibaldolio (un bel neologismo a metà fra lo Zibaldone di leopardiana memoria e l'olio, nella fattispecie quello di Arnasco) il titolo libro di Pierluigi Bogliorio che sarà presentato questa 21 nel mu dell'olivo. A parlare del volume edito «Gruppo Amici dell'Olivo», di cui Bogliorio è presidente, sarà il Franco Gallea, che ben padroneggia i temi collegati alla civiltà contadina e, diremmo, alla «civiltà dell'olio», cioè a quel mondo legato alle tradizioni del primo entroterra ligure a cui a pieno titolo appartiene Arnasco. «Lo Zibaldolio» è una raccolta di prose che vanno dalla storia relativa comune valle Arroscia lo di ambiente locale, dalla poesie dialettali e quelle lingua. Bogliorio, con stile nitido, ricostruisce le atmosfere di gente laboriosa e seria, che ha dato contributo progresso e alla conquista di un migliore tenore di vita. Il volume (Tipolitografia F.lli Stalla, pagine 112) è corredato dai disegni e Pizzo. Domani sera, sempre dell'olio, proiezione dell'audiovisivo «Valli di ulivi e di pietra» di Ferdinanda Fantini e Giancarlo Ascoli e del libro «Margherita è anche un fiore» Francesco Rodolfo Russo. [m. br.]

SABATO 14 DICEMBRE UN ALTRO APPUNTAMENTO CON LA «RIVIERA DEI TEATRI»

«Balasciò» fa tappa a Finale

Lo spettacolo di Natalino Balasso alla Domus

FINALE L.

Sabato 14 dicembre «Balasciò» di e con Natalino Balasso inaugura la «sezione» di Finale Ligure della «Riviera dei Teatri». La Domus offre un ricco cartellone dedicato alla prosa nell'ambito del progetto voluto dalla Provincia e che coinvolge anche Alassio, Loano, Ortovero e Cairo Montenotte.

Il recital di Balasso, del 14 dicembre, si propone me una sorta di viaggio-confessione attraverso le peripezie della commedia quotidiana. Nel monologo sono proposti anche due personaggi: Natalino Balasso, l'attore porno di Zelig e il professor Anatoli Balasz, che si è fatto apprezzare e conoscere nell'ultima edizione della fortunata trasmissione televisiva. Secondo lo stile di Balasso, lo spettacolo non dà tregua allo spettatore, sommergendolo di battute sull'assurdo quotidiano, dal motivo della puntualità dei treni in Svizzera al perché il Listone Balasso non ha vinto le elezioni del 13 maggio. Dalla dura vita degli attori porno a che cos'era il tempo secondo Aristotele.



ino Balasso a Finale Ligure

IL PROGRAMMA A seguire in cartellone alla Domus venerdì 17 gennaio «Xanax», di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, per la regia di Angelo Longoni. Il 1 febbraio alla Domus va in scena «Mai Morti», di Renato Sarti con Storti. invece ltato» lo spettacolo previsto il 16 febbraio «Due Venti» e Franz. Al loro posto in cartellone è stato aggiunto, sabato 15 febbraio, « momento è catartico», un'altra produzione Zelig con Fulvio Oreglio. 20 e il 21 marzo prima nazionale, nell'insolito palcoscenico del Tribunale Finalborgo di «Dodici i arrabbiati. Le parole giurati dal film «La parola ai giurati» di Sidney Lumet Henry Fonda. «In scena» Marco Vaccari altri undici attori della produzione Fama Fantasma. Il 5 aprile «Mortimer e Wanda», di Marina Thovez con Mario Zucca e Marina Thovez. Tutti gli spettacoli alle 21,15.

Abbonamenti interi 87 euro posto fisso per spettacoli (ridotto: euro). Biglietti per i singoli spettacoli a 16,650 euro (ridotti 13 euro). Informazioni e prevendite alla libreria Centofiori, Via Ghiglieri a Finalmarina (tel. 019 692319). Organizzazione, per conto del Comune nell'ambito de La Riviera dei Teatri, «Opera Progetti», Via San Rocco Finale (telefono 019 681055). [a. r.]

AD ALBISSOLA MARINA

e bronzi grande collettiva alla «Balestrini»

ALBISSOLA M. «Terrecotte& bronzi» è il titolo della mostra che il centro d'arte e cultura «Balestrini» ha organizzato nei propri locali di via Isola ad Albissola Marina, aperti tutti i giorni, lunedì escluso, dalle alle 19.

Si tratta di un avvenimento, in quanto la mostra è stata allestita da Franco Balestrini approssimandosi il venticinquennale dell'attività espositiva della sua galleria. E per l'occasione ha chiamato a raccolta valenti artisti ceramisti liguri e scultori ormai noti a livello internazionale.

Fra i ceramisti sono state scelte opere di Antibo, Bartolazzi, Bruzzone, Carlà, Colombara, Moiso e Carla Rossi per gli scultori sono esposte in galleria opere di Agenore Fabbri, Umberto Milani e Alberto Ghinzani.

L'inaugurazione è in programma sabato alle ore 17 e la mostra resterà aperta al pubblico sino a tutto il 31 gennaio 2003. [l. p.]

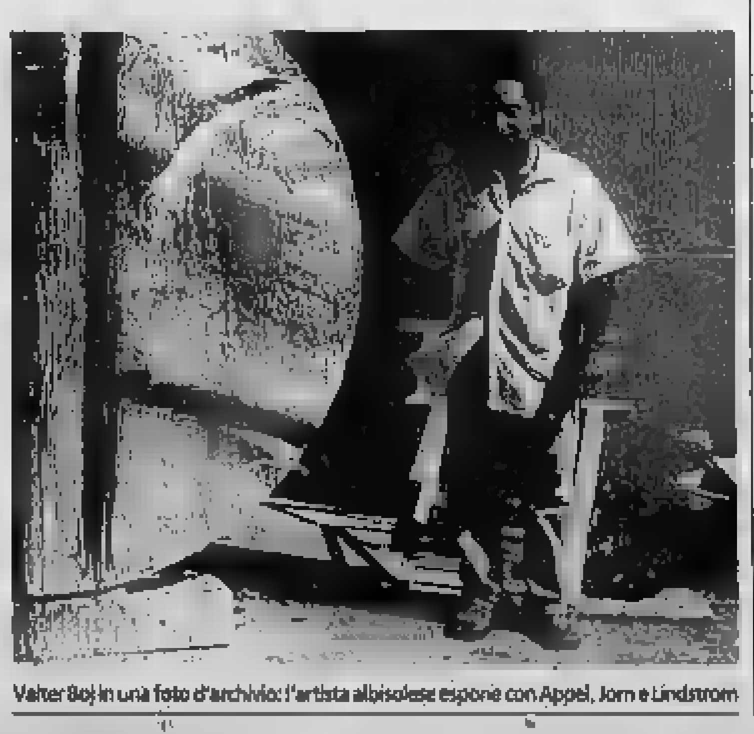
QUATTRO OPERE NEGLI STAND DELLA PIU' IMPORTANTE RASSEGNA DEL NORD EUROPA

Boj in Belgio con i giganti della S. Carlo

L'artista albisolese «Lineart» insieme ai big della galleria milanese

ALBISOLA

S'inaugura domani a Gent in Belgio «Lineart», la più importante rassegna di arte contemporanea nord Europa. sei stand allestiti dalla Galleria S. Carlo di Milano ci sarà spazio anche per quattro opere di Valter Boj, l'artista albisolese da anni nel «team» di Giancarlo De Magistris. dabile il contesto: con quelle di Boj sono esposte opere di Alechinsky, Appel, Arroyo, Borghi, Bradley, Corneille, Cocteau, Dotremont, Franke, Jorn, Lindstrom e Lucebert. Da qui al 10 dicembre dunque arriva per Boj un'altra consacrazione grazie all'impegno della S. Carlo, centro d'arte che di è salito agli onori cronaca anche per allestito la personale del grande A.R. Penck. Boj sarà poi protagonista a s, dal 16 dicembre al 24 ge di una personale nella della Antonveneta, in via Guidobono. [r. bg.]



Valter Boj in una foto d'archivio: l'artista albisolese espone con Appel, Jorn e Lindstrom

ALASSIO: ORGANIZZATO DA COMUNE E DON BOSCO

Più di settanta iscritti al concorso musicale

ALASSIO

La Scuola di ica Don Bosco, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio organizza il «1° Concorso vocale e strumentale "Sant'Ambrogio"». In programma sabato e domenica presso l'Istituto Salesiano di via Don Bosco e rivolto a bambini e ragazzi dai 8 ai 16 anni. Si tratta della prima edizione di un'importante manifestazione dedicata agli amanti della musica che potranno esibirsi come solisti, in duo o come ensemble nella sezione scuole. Nei giorni scorsi sono arrivate una settantina di domande d'iscrizione.

Anche da parte di cantanti e musicisti che risiedono Nord Italia (Aosta, Sondrio, Assago) ed in Francia (Nizza). «La Scuola di musica Don Bosco ha da perseguito l'obiettivo di considerare insieme di pratiche ed esperienze individuali e collettive di carattere espressivo, creativo e comunicativo e instaurare pertanto fra gli allievi, bambini, ragazzi e adulti, un contratto abituale con il "fare musica"», ha detto l'assessore alle politiche giovanili Monica Zioni. «Sono certo che questo progetto educativo, che laureerà sicura nuovi talenti musicali, servirà anche a promuovere Alassio come polo attrattivo per tutti i giovani musicisti e le loro famiglie, facendo conoscere e scoprire la bellezza e l'ospitalità della nostra città», ha dichiarato il sindaco Alassio Marco Melgrati.

La giuria del concorso sarà composta, oltre che dall'assessore Zioni e dalla direttrice-docente della Scuola di musica alassina Eleonora Mantovani, dal trombettista Mario Barletta, dalla soprano Anna Maria Ottazzi e da numerosi docenti e musicisti. [m. br.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



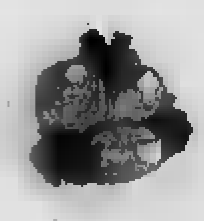
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

RETI DI PELUFFO E DI GIOIA, UNA SQUADRA CHE CONVINCE E CHE I TIFOSI SI AUGURANO DI VEDERE DOMENICA CON LA FLORENTIA

C'è il «Savona 2», basta per lo Spezia

Coppa Italia: il derby con gli aquilotti finisce due a uno



Peluffo protagonista: prima con l'assist per Di Gioia, poi con il gol di testa del 2-1

Ennio Fornasieri

SAVONA

Il Savona formato coppa Italia è che ci si augura di vedere anche domenica contro la Florentia. La cosiddetta «squadra-2» (mai termine coniato fu così infelice) di Tufano che stende al tappeto (2-1) e con pieno merito, gli aquilotti di Cuoghi che volano basso e deludono le aspettative. In primis del tecnico degli spezzini. Squadra che parte con Iacono in porta, Damonte e Rossi in difesa al fianco di Di Gioia. Centrocampo «scontato» con Delucis e Solari (ottima prova) sugli esterni e «quattro polmoni» Perrella vicino a Barone. In attacco partono Peluffo (gran gol il suo del 2-1); Girgenti e Lamberti.

Se si escludono i primi 16 minuti, ossia [illegible] a quando lo Spezia passa in vantaggio con una zuccata a centro area di Sanguineti su punizione calciata da Quadri, in campo si vede più Savona. Prima con qualche timore ed un veloce contropiede Perrella-Girgenti-Solari: tiro fuori di poco, poi con sempre più intraprendenza. I biancoblù [illegible] stringono gli spezzini nella loro metà campo. Al 36' la formazione di Cuoghi perde per infortunio Bartalay che esce in barella a seguito di un contatto fortuito a centrocampo, perde in sensi e poi viene ricoverato in ospedale. Per fortuna nulla di grave, il giocatore sarà dimesso poco dopo.

Nella ripresa c'è solo un colore in campo, quello biancoblù. Il Savona fa [illegible] i suoi intenti già dopo cinque minuti, quando lo scatenato Lamberti si destreggia in area a scarica un diagonale che Cordaz si trova addosso. C'è odore di pari: arriva al 60' quando un rilancio difensivo di Rossi [illegible] trasformato in [illegible] da Peluffo, che taglia la difesa spezzina colpevolmente disattenta nel lasciare Di Gioia esente da marcatura. Il resto lo fa il giocatore savonese con un preciso piatto destro che trafigge Cordaz.

L'11 di Tufano continua nella sua pressione e capisce che lo Spezia sta barcollando: entrano Nappi e Barone e proprio dal biondo «Nippo» fa una giocata delle sue. Tocco di tacco (su palla di Perrella) che serve Lamberti: il tiro di «Rambo» è fulminante ma Cordaz riesce a deviarlo in corner. Sul tiro d'angolo di Solari, in area spezzina spunta prepotente la testa di Peluffo che gonfia il sacco di Cordaz. Gran gol e applausi degli 800 accorsi al Bacigalupo. Il Savona che rimonta e soprattutto convince, ha anche la palla del possibile tris, se l'arbitro Bo di Genova (cervellotica la sua direzione), non fermasse l'azione per il triplice fischio finale. Complimenti.

Il retour match Spezia-Savona si giocherà mercoledì 11 dicembre allo stadio Picco (ore 14,30). A fine gara parole di soddisfazione per Tufano, mentre Cuoghi è apparso alquanto [illegible]gnito con i suoi per l'opaca prova fornita.

SAVONA Iacono; Di Gioia, Rossi; Perrella (84' Bracaloni), Damonte, Solari; Delucis (75' Barone), Lombardo, Peluffo, Lamberti, Girgenti (78' Nappi). All: Tufano.
SPEZIA Cordaz; Percassi, Imburgia; Mingazzini, Melucci, Ficagna (77' Di Muri); Agazzone, Quadri, Sanguinetti, Barlatay (36' Zizzari), Stojkov (57' Pisano). All: Cuoghi.
ARBITRO Bo (Genova).
RETI 16' Sanguinetti, 55' Di Gioia, 83' Peluffo.

Florentia, [illegible] il sopralluogo

Il piano di ordine pubblico della questura Bacigalupo blindato per la gara coi viola

SAVONA

Sopralluogo, ieri mattina allo stadio Bacigalupo, da parte della questura in vista di Savona-Florentia di domenica. Una procedura inevitabile per garantire la sicurezza: la delegazione guidata dal commissario Fra[illegible] Costanzo dirigente della sezione anticrimine, che domenica coordinerà l'ordine pubblico, ha visitato la struttura per individuare i provvedimenti da adottare.

Da Firenze sono stati richiesti 1600 biglietti: già 500 [illegible] venduti, ma si calcola che [illegible] almeno 1200-1300 i tifosi ospiti. Il nucleo maggiore, quello «caldo», troverà spazio nella gradinata [illegible] tempo riservata agli Ultras biancoblù. In tribuna, verrà ampliato lo spazio vip, anche per consentire l'accesso a una cinquantina di dirigenti toscani, e a giornalisti e operatori tv fiorentini.

Sempre in tribuna, la Florentia ha chiesto e ottenuto la possibilità di far entrare un centinaio di sportivi «tiepidi»: il Savona ha dato l'ok, probabilmente ci sarà un cordone di poliziotti a dividere la zona loro riservata da quella normalmente occupata dai savonesi. Per gli Ultras, classica collocazione nei distinti, nell'anello superiore alla tribuna: la speranza è che non ci siano disagi visti i recenti lavori di risistemazione dei sedili.

Viabilità. E' previsto l'arrivo da Firenze di una ventina di pullman: all'arrivo al casello di Legino [illegible] scortati fino allo stadio e parcheggiati in un'area nella zona del Paip. Via Cadorna sarà chiusa al traffico nella mezz'ora prima della partita e nella mezz'ora dopo. Non si potrà invece parcheggiare dalle 8 alle 18. Divieto di circolazione in via Chiabrera dalle 13 alle 18. Ordine pubblico. Vista l'importanza della gara, il questore ha deciso di potenziare il servizio di vigilanza fuori e dentro lo stadio: più agenti e carabinieri garantiranno la sicurezza. [c. v.]

Vado-Casale, a Lovisolo il pareggio non basta

L'1-1 favorisce i piemontesi che vinsero all'andata per 2-1 Tra i rossoblù bravi Cosenza, Ferragina, Cappanera e Gilardi

CASALE [illegible]

Il «Palli» è stregato per il Casale anche in Coppa Italia: con il Vado dell'ex Lovisolo finisce 1-1, ma i nerostellati passano il turno in virtù del 2-1 dell'andata e mercoledì prossimo se la vedranno negli ottavi con l'Ivrea. Prima occasione al 10' con Rossi che a tu per tu con Azzaro non trova il tocco vincente. Al 27' Cafferata ingrana la quarta e salta il centrocampo ligure, sponda di Rossi per Desideri che dal vertice sinistro cerca l'angolo con una palla a girare, Azzaro vola e respinge, raccoglie [illegible] che calcia debolmente e il portiere ospite fa in tempo a recuperare. Passano sessanta secondi e Desideri serve ancora Rossi che dal limite spara fuori. Il Vado sfiora il vantaggio alla prima vera occasione. Al 40' Cosenza fa partire un perfetto lancio per Ferragina che controlla di testa in corsa e con un delizioso pallonetto scavalca Frisone: la palla centra il palo, poi Guida spazza.

Il Casale inizia la ripresa in avanti: Cafferata cerca Rossi, ma il più pericoloso è Cappanera con un'inzuccata che per poco non inganna Azzaro. I nerostellati passano a condurre al 56' su calcio di rigore regalato dal direttore di gara. Azzaro anticipa Rossi che va giù e Servello di Torino indica il dischetto fra lo stupore generale. Melchiori, migliore in campo, trasforma. Al 65' Rossi spreca ancora calciando incredibilmente alto da dieci metri. I ragazzi di Codogno concedono troppi spazi e il Vado ci crede. Infila tre calci d'angolo di [illegible] e sull'ultimo fa centro con un'inzuccata di Gilardi lasciato solo davanti a Frisone: 1-1. I liguri si scoprono e il Casale spreca in contropiede ancora con Rossi servito da Spinelli. Ma alla fine i liguri fanno correre ancora qualche brivido alla difesa dei locali.

CASALE Frisone; Pitarresi, Guida; Chiumente, Melchiori, Cidone (76' Brema); Rossi, Vagnati (61' Coli), Desideri (82' Spinelli), Cafferata, Folegoni.
VADO Azzaro; Coghe, Turone; Cosenza (46' Balducci), Cappanera, Quintavalle; Gilardi, Fornaro, Ferragina; Ottonello (70' Mangialavori), Castorina (84' Acunzo).
ARBITRO Servello di Torino.
RETI 56' Melchiori (rigore), 75' Gilardi. [r. sa.]

I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

Coghe salta il match di Firenze

Sarà il comasco Maretti a dirigere il big-match di domenica al Valerio Bacigalupo (ore 14,30) tra Savona e Florentia. Mentre il giudice sportivo di serie D ha squalificato per un turno Paolo Coghe (Vado) che salterà così la trasferta contro la Fortis Juventus, come il toscano Campana. Paolo Livellara, Giacomo Benvenuto e Alessandro Bratto (Lavagnese) non si saranno nel match casalingo contro un Versilia privo di Bonini e Panesi. Sanremese di [illegible] a Sansovino [illegible] Marcelino Galoppo e Giuseppe Uperoti. Per il Sansovino assente Marmorini. Gli altri giocatori fuori per un turno [illegible] Bargellini (Larcianese), Olivieri (Fucecchio), Giomarelli (Nuova Chiusi). Ancora peggio è invece andata a Guidi, giocatore del Cappiano Romaiano, appiedato per due turni. [illegible. for.]

GINNASTICA

SODDISFAZIONI ANCHE PER LENE ALBENGA E FRATELLANZA: ANNA PROFETTO RICHIESTA DALLA PRO PATRIA

La 2A dominatrice in Coppa Liguria

Durante, Lai e Salvo trascinano al successo il club albisolese

Guglielmo Olivero


Le ragazze della 2A sul podio: la società albisolese sta ottenendo grandi soddisfazioni

Gode di ottima salute la ginnastica artistica ligure, almeno dal giudicare la Coppa Liguria che si è disputata a Genova nei giorni scorsi, uno dei primi atti di una lunga stagione.

I sodalizi savonesi (e del comprensorio ingauno) hanno messo in evidenza la bravura delle loro giovani ginnaste capaci di conquistare alti voti in pagella.

I complimenti vanno alla 2A Albisola che è salita sul gradino più alto del podio in tutte le categorie, ad iniziare dalle Giovanissime dove si è imposta Giulia Durante con la compagna di squadra Ilaria Melogno che ha concluso con un ottimo terzo.

Nelle Ragazze la società albisolese ha festeggiato [illegible] Michela Lai sfiorando poi il podio con Laura Andreani, giunta qu[illegible] per pochi centesimi di punto. Nelle Adulte il trionfo si è completato con Giulia Salvo [illegible] Viviana Monti ha conquistato comunque un brillante quinto posto.

Belle soddisfazioni dunque per Simonetta e Ilary, le due istruttrici che, con tanta passione, dedicano tanto tempo a preparare future campionesse. La manifestazione, organizzata dalla Federazione, ha visto al via 32 squadre.

E se nel Savonese note liete arrivano per la 2A Albisola, nella [illegible] ingauna si è [illegible] in evidenza la Lene 2000 [illegible] Elena Pizzo che può essere contenta dei risultati delle sue ragazze.

Tutti risultati che arrivano mentre Anna Profetto, 12 anni, portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese è stata richiesta dalla Pro Patria Busto Arsizio per il campionato a squadre di serie A.

E se da un lato il trasferimento è da vedersi come evento positivo, dall'altra mette in luce [illegible] nel savonese sia possibile ottenere, per la mancanza di valide strutture, risultati di prestigio.

Nel frattempo gli appuntamenti continuano: domenica ad Albisola (palestra La Massa, inizio 9) è in programma la prima tappa del Conigiovani Incontro Intercentri.

Alla kermesse [illegible] artistica prenderanno parte la Fratellanza Ginnastica Savonese e la 2A. Il 15 dicembre, sempre per la stessa manifestazione, in programma un'esibizione di ritmica che si disputerà nel palazzetto di Quiliano.

IMPIANTISTICA

UN AMBIZIOSO PROGETTO ATTORNO AL «DON ARAGNO»

Nuovo polo sportivo a Legino grazie al Csi

Un grande progetto del Centro sportivo italiano di Savona unita[illegible] alla diocesi di Savona-Noli: realizzare un centro sportivo di 14.000 metri quadrati. Al termine dei lavori nell'area ci sarà posto per una palestra coperta polivalente e un campo da tennis. Nei prossimi anni, quindi, grandi lavori presso il campo sportivo di via Pietragrossa a Legino, attualmente di proprietà della parrocchia di Sant'Ambrogio. Fiore all'occhiello, anche una palestra di roccia.

Il co[illegible] gratuito del terreno è già in possesso della Curia e si attende la cessione di proprietà. A finanziare il progetto il Credito sportivo del Coni nazionale, che vuole risollevare l'attuale zona, in [illegible] te trovano posto campi da bocce e campi da tennis in disuso, «verde» [illegible] adibito a sport, un campo da calcetto, un rustico in pessime condizioni e un campo da calcio per undici giocatori [illegible] gradinate in cemento. Anche per quest'ultimo, funzionante, il progetto presentato in Comune prevede nuove risistemazioni. Oltre che, come detto, la realizzazione di un campo da tennis, [illegible] palestra al coperto che si presti a più discipline, la realizzazione di un campo di calcetto [illegible] corredato di gradinata [illegible] coperta da pensilina e dotata di servizi, spogliatoi, posti auto ed eliminazione delle barriere architettoniche. Le illuminazioni, le torri esistenti, sono già omologate e non necessitano di migliorie.

Dice Luca Castellaro, presidente del Csi savonese: «E' un grande progetto, riusciremo ad avvicinare maggiormente i giovani allo sport, d'estate e d'inverno. Come Centro Sportivo potremo passare dall'educazione al movimento [illegible] peculiare educazione per le varie discipline. Avremo strutture innovative, e non disperiamo di poter realizzare anche un campo da beach volley al coperto, una struttura rara ma [illegible] richiesta». Continua Castellaro: «Stiamo definendo un accordo [illegible] il Comune di Savona e il Savona Calcio per gli allenamenti e le partite del settore giovanile. Resta inteso che la Priamar, che da anni usufruisce del campo, lo utilizzerà sempre sia per le partite che per gli allenamenti». [r. p.]

BOCCE

SAVONA OSPITAVA ANCHE IL TROFEO CROCE BIANCA. A PONENTE VINCE TAGGIA

Gare femminili al via: primo successo per Flavia Agostini e Sofia Loffredo

Grande affermazione della Taggese nella Coppa Comitato di Imperia. Il successo finale di 13-7 premia l'impegno della compagine giallorossa che nella gara d'apertura aveva superato le Lanteri di Ospedaletti per 13-7, poi la Salvo di Imperia per 14-6. In semifinale la formazione taggiasca non ha [illegible] problemi [illegible] [illegible] Lanteri, già sconfitta in qualificazione. La finale si è rilevata abba[illegible] f[illegible] per i giallorossi che sono riusciti così a incamerare una vittoria che vale la conquista del trofeo provinciale.

A Savona è scattato il campionato invernale femminile. Sui campi della Cairese si è svolta la gara a cui hanno aderito 4 società: Cairese, Vadese, Rebagliati e Abs Savonese. Il successo è andato all'Abs di Flavia Agostini e Sofia Loffredo che dopo aver superato in semifinale per 13-7 la Cairese di Poggio e Rizzo, in finale ha prevalso sulla Rebagliati di Caselli e Tortorici per 13-7. La Rebagliati aveva ottenuto il pass per la finale superando 13-8 la Cairese di Piobaldo e De Castelli.

[illegible] Bocciofila di via Firenze si è concluso il 5° Trofeo Croce Bianca Savona, riservato alle coppie C-D e inferiori limitata a 64 formazioni. Prima la coppia di [illegible] Simeoni-Lirosi che ha preceduto Canetti e Balbiano della Letimbro, Briasco e Costabile dell'Albisola Bocce e Cerato e Pesce de La Boccia Savona. [r. p.]

Stella d'Oro a Francesco Dezani

Francesco Dezani, 91 anni ben portati, già segretario generale della Federazione Italiana pallapugno e attuale presidente del Comitato provinciale di Imperia è stato insignito dal Coni della Stella d'oro per meriti sportivi. Un riconoscimento per l'impegno profuso in questi anni in favore di una disciplina che ha vissuto proprio con Dezani [illegible] svolta. Il commendatore è stato il primo segretario generale della Federazione dopo la separazione consensuale dal tamburello, nel 1951. Per 44 anni ha retto la segreteria federale e attualmente oltre a ricoprire la carica di presidente del Comitato di Imperia è coordinatore del Senato del balon e responsabile per la Liguria delle attività giovanili. E' stato lui a creare agli inizi degli Anni '60 i centri giovanili e grazie a lui la Federazione ha iniziato l'attività internazionale. Per questo il Coni gli ha assegnato questa benemerenza: per esser riuscito a creare l'organizzazione sportiva nazionale, oltre che per le capacità manageriali. [r. p.]

ARTI MARZIALI

MENTRE SABATO A LOANO IL VIGILE URBANO GIOVANNI PERLUNGHER METTE IN PALIO IL TITOLO MONDIALE

Cinque savonesi per la rassegna di Perugia

I migliori rappresentanti del Sanda si confrontano in una gara internazionale

SAVONA



Lo Sport Center Savona: in primo piano Ugo Mazzarella e Antonio Saracino

Un fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di arti marziali.

La copertina spetta alla rassegna internazionale di Perugia alla quale prenderanno parte i migliori rappresentanti professionisti del Sanda. Tra questi Antonio Saracino, portacolori dello Sport Center di Savona, società all'avanguardia nella pratica delle arti marziali, non fosse altro per il responsabile Ugo Mazzarella, commissario tecnico della Nazionale: «Come di [illegible] andiamo a questa importante rassegna con la consapevolezza di ottenere importanti risultati. E non soltanto con Saracino, ma anche con gli altri nostri rappresentanti impegnati nelle varie categorie». Che [illegible] cinque, tutti con ottime possibilità di arrivare in zona medaglie: Federico Antonelli (categoria -70 chilogrammi), Alessandro Bottero (categoria -80 chilogrammi), Lorenzo Di Bari (categoria -75 chilogrammi), Alessio Ghiso (categoria -65 chilogrammi) e Mirko Gla[illegible] (categoria -75 chilogrammi). Conclude Mazzarella: «La passerella di Perugia concluderà degnamente un anno ricco di soddisfazioni per la [illegible] società. Una stagione nella quale, come del resto nelle ultime, lo Sport Center ha conseguito vittorie e piazzamenti di prestigio, anche con il ricco vivaio».

Decisamente più vicino l'altro appuntamento per gli appassionati considerato che si svolgerà nel Bocciodromo di Loano sabato sera [illegible] alle 21. Sotto la cura della Shikado Ko, Giovanni Perlungher metterà in palio il suo titolo mondiale contro il forte portacolori di Sarayevo, Eldin Raonic, che vanta [illegible] vittorie. Perlungher, che confi[illegible] in un pubblico [illegible] combatte nella categoria fino a 72 chilogrammi e svolge la professione di agente di polizia municipale a Loano.

La manifestazione sarà anche ricca di combattimenti di contorno che metteranno in evidenza il buon stato di salute delle arti marziali liguri e savonesi in particolare. [g. o.]

MISS DELLO SPORT: LOTTA APERTA TRA ARIELA PEIRA E MARIA ROSA SPOCCI, OUTSIDER SUSY BONFIGLIO

Piro continua la grande marcia

Sportivo dell'anno: i voti vanno ai super team

SAVONA

Il momento difficile della squadra del Savona viene pagato nel nostro referendum soltanto dai giocatori e dall'allenatore, mentre il dirigente massimo, il presidente Bettino Piro, continua la sua travolgente avanzata al titolo assoluto in virtù dei quattro anni di guida.

In tema orientamento di voti c'è un'inversione di tendenza portare consensi non più singolo al gruppo o all'associazione che ha fatto nel 2002 importanti manifestazioni anche innovative.

Una tendenza che si ritrova nella classifica generale che dopo i primi tre posti individuali vede inserirsi Liguria Sport il suo cicli- internazionale di primavera, il giovanile e spericolato sport dell'acqua, concretizzato dalla coreografica imbarcazione della Canottieri Sabazia denominata con l'importante etichetta del Dragon Boat.

Poi, e solo perché viene opportunamente denominato (specialmente dal mondo ciclistico) «Santuario degli Sportivi», la chiesetta della Madonna del Monte, il grande sviluppo della Carisa Volley (che segue la sorella Rari) e il fantastico gruppo dell'Atletica Arcobaleno di Celle con a capo Ferrando che dispense livello mondiale portando la struttura della Olmo di Celle massimo rendimento.

Infine la discesa degli dei, per un settimana i tifosi hanno scioperato nell'invio dei tagliandi quindi ne hanno fatto le spese gli atleti e i tecnici. Ma avranno tempo per risalire.



Ferrecchi, qui Valentino Rossi, è al momento secondo nello «Sportivo»

Voti 10.300 Bettino Piro (Presidente Savona Calcio); 8400 Maurizio Ferrecchi (tricolore Rally); 7650 Federico Mistrangelo (Pallanuoto Rari); 6150 Liguria Sport (Mentone-Savona); 5100 Dragon Boat Sabazia; 4900 Santuario degli Sportivi; 4800 Carisa Volley Albisola; 4350 Dina Bovero (Nuoto); 4101 Felice Tufano (all. Savona); 4100 Riccardo Bracaloni (Savona Calcio); 3200 Atletica Arcobaleno Celle; 3000 Rari Nantes Pallanuoto; 25 Carlo Anselmo (Ciclismo); 2100 Gaetano Perrella (Savona); 1905 Roberto Marchisio (Bikers); 1700 Pi- Cavallaro (Allenatore Imperia); 1700 Roberto Biffi (Savona); 1700 Manuel Ghizzardi; 1450 Diego Fazio (Varazze); 1500 Valerio Brigno- (Maratona), 1050 Paolo Ponzo (Modena serie A); 800 Marco Nappi (Savona), 1605 Roberto Murgita (Savona); Paolo Lamberti (Savona); 720 Cristiano Chiarlone (Derthona); 500 Davide Parodi (Canoa); 451 Claudio Checcucci (Canottaggio); 150 Rocco Bommarito (Bragno).

MISS DELLO SPORT E' lotta apertissima tra la canoista Ariela Peira e l'esponente della Fratellanza, Maria Rosa Spocci, mentre si sta avvicinando Susy Bonfiglio dal bel volto botticelliano.

CLASSIFICA Voti 9400 Ariela Peira (Canoa), 9150 Maria Spocci (Aerobica Fratellanza); 7200 Susy Bonfiglio (Basket); 7050 Alessia Scotto (Alba Docilia); 5800 Ilaria Napoli (Cestistica); 5400 Ali- Capena (Tennis); Di- Bovero (Nuoto), La- Linda (Pattinaggio); 2145 Camilla Pretin (Cestistica); 2000 Anna Astesiano (Volley); 740 Corinna Checcucci (Canottaggio); 610 Elisa Feggio (Nuoto); 550 Soraya Croci (Nuoto).

I PIU' VOTATI: PENTENERO, MAIDA, ERETTA E BONIFACINO (VADO), MINUTO (CAIRESE), CORONA (LEGINO)

Golden Boys: ora la sfida si accende

Le classifiche di tutte le categorie dei minicalciatori in gara



Simone Contatore, capitano della Speranza «Primi Calci», è secondo nei Golden

SAVONA

Finalmente i genitori e i dirigenti hanno compreso l'alto valore di propaganda e simpatia promosso dalle votazioni Golden Boys. I risultati sono evidenti. Basta valutare i voti che la categorie a concor- hanno già raccolto per capire che sarà festa grande con tutti questi mini-calciatori sul palco delle premiazioni. Ricordiamo che tutti i giocatori inseriti nelle graduatorie ver- premiati.

PRIMI CALCI 3420 Davide Pentenero (Vado); 2600 Simone Contatore; Samuele Sassari (idem); 2000 Giulio Raiola (Legino); 1800 Andrea Barone (Finale), 1740 Lo- Ferro (Vado); 1300 Manuele Cecchelli (Varazze); 900 Gabriele Morando (Speranza); 530 Gabriele Pellè (Vado), Bepi Montaldo (idem); 330 Victor Fabiano (Savona).

6360 Luca Maida (Vado); 4600 Federico Anselmi (Speranza); 4200 Fabrizio Manitto (Savona); 3360 Edoardo Pollero (Vado); 2740 Matteo Turbani (idem); 2260 Alessandro Bubba (idem), 1800 Andrea Balocco (Priamar); Matteo Cervari (Savona); 1360 Alessio Bonifacino (Vado); 950 Matteo Cigaglioni (Varazze); 820 Daniele Pentenero (Vado); 710 Marco Aliberti (Legino); 700 Spanu (Savona); 660 Luca Azono (idem); 500 Simone Bonficini (Vado); Luisa (Savona), Luca Lestinge (Vado), Luca Spadoni (Vado), Matteo Galleano (Savona), Simone Bonvicini (idem); Samuel Canu (Vado); 300 Simone Dorindo (Quiliano); 250 Michele Battistel (Legino).

ESORDIENTI 4100 Oscar Bonifacino (Vado); 3900 Davide Lagrotteria (Speranza), 3200 Mattia Fortunato (Vado); 3100 Jacopo Lavagna (idem); 2800 Gabriele Zoppini (Speranza); 2030 Andrea Ingrassia (Albatros); 200 Luca Doffo (Savona); 1940 Fabio Bariocco (Savona); 1505 Alessio Salis (Savona), 1504 Alessio Melica (Varazze); 1290 Gianni Alismondo (Vado); 1100 Daniele Lagonaro (Savona), Manuel Marras (idem); Samuele (Savona); 410 Stefano De Montis (Bragno); Sergio Porta (Savona); 350 Rosso Cristina (Finale).



Anselmi (Speranza «Pulcini»)

Pulcini, Giovanissimi Esordienti, Allievi Primi calci e Junior Ecco le nuove leve del calcio giovanile nel Savonese

Voti 4120 Gabriele Eretta (Vado); 4100 Luca Marinelli (Albatros); 3600 Gabriele Minuto (Cairese); 2300 Francesco Doberti (Vado); 1980 Luca Revello (Legino); 1600 Davide Ceraolo (Speranza); 1500 Alessio Pertino (Albatros); 1070 Jacopo Sbravati (Savona), 1080 Paolo Giordano (Legino); 810 Si- Parata (Varazze); 710 Matteo Aliberti (Legino); Paolo Marino (Legino); 200 G. Luca Bommarito (Bragno).

ALLIEVI 5400 Davide Minuto (Cairese); 3600 Daniele Schinca (Speco Albatros); 1800 Luca Ingrassia (idem); 1790 Barlas-ina Junior (idem), 1500 Giuseppe Barbuto (Legino); 1050 Simone Cirronis (Varazze); 430 Castronovo (Lo Nesi); 330 Triolo (Legino), Usai (Legino), Valenti (Carcare), Albarello (Albatros), Gagliaredo (idem), Oistone (Savona); 250 Giordano.

5600 Alessandro Corona (Legino); 5200 Andrea Manunta (Vado); 1700 Marco Codato (Legino); 1050 Massimo Marabotti (Varazze); 1006 Manotti (Speranza); Simone Tigano (S.Cecilia); 780 Dal Piaz (Quiliano); 530 Ricotta (Alassio); 430 Gaiero, Pasculli (Millesino), 420 Garofalo (Cisano); 350 Raimondi (Carcare); 340 Natale (idem); Laurenza (Cairese); Lilli (Albatros). [n. d. m.]

VIVAI: ENTRA IL VADO

Un testa a testa tra Savona Calcio e Fratellanza

SAVONA. I colori biancoblù molto di moda giovanili e la vecchia e gloriosa Fratellanza va all'attacco del Savona Calcio che nel 1907 si staccò dalla casa madre. Si inserisce in questo bel duello il Vado ricco di talenti nelle graduatorie speciali. Risale la Canottieri Sabazia sotto il riflesso dei colorati e sgargianti disegni del Dragon Bost, ma la sorpresa della stagione viene da Albisola dove l'Albatros rilancia.

La situazione: voti 7800 Savona Calcio 1907; 7 Fratellanza ginnastica Savonese; 5800 Vado FBC 1913; 6100 Albatros Albisola; Legino FBC; 5300 Sms Generale sezione Pattinaggio; 4300 Canottieri Sabazia; 3900 Speranza Lavagnola; 2600 Finale Ligure; 2101 Oliveri; 1500 Polisportiva Quiliano settore ginnastica; 1100 Varazze Calcio; 800 Associazione Panificatori Savonesi; 200 Arenzano. [n. d. m.]

PALIO DELLE PIZZERIE

Con San Domenico Da Nicola, Vesuvio e Galeone d'Oro

SAVONA. Di pari passo con il Savona Goal e gli altri referendum avanti anche il Palio delle Pizzerie, il confronto fra club organizzati e soprattutto la lunga sfida fra i Savona Club.

Queste la situazione delle tre classifiche. Palio Pizzerie: voti 1450 Pizzeria S. Domenico Valle Vado; 860 Pizzeria Da Nicola; 540 Il Vesuvio via Brusco; 341 Galeone d'Oro corso Ricci; 210 La Bussola Fornaci; 170 Amatruda Goal 2000; 135 Da Antonio Vado; 130 Da Antony Champion; 129 L'Oasi Legino; 125 Manolo Pizzaiolo, Bella Napoli, Priamar.

Club Organizzati: 1960 Milan; 210 Sampdoria; 165 Juve; 155 Inter; 121 Genoa.

Circoli biancoblù: 436 Gazzano; 420 Valbormida; 370 Ultras 1972; 252 Polizia Municipale; 218 Fornaci. [n. d. m.]



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

Non c'è solo [illegible] fenomeno allarmante di casi di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute [illegible] non [illegible] omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre la necessità [illegible] una svolta [illegible] politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza Mario Valpreda, direttore [illegible] dipartimento di Salute pubblica della Regione [illegible] pioniere in Piemonte della lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei vitelli macellati [illegible] Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano una positività [illegible] 0,5 per mille».

E' [illegible] contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il [illegible] per cento di quei minimi casi [illegible] positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra [illegible] noi in Piemonte. C'è [illegible] primo problema che riguarda [illegible] mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del [illegible] sanità. E [illegible] secondo è quello - grave - di [illegible] piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che [illegible] esiste [illegible] problema di un'alimentazione [illegible] rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero della Salute e che niente si [illegible] «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di [illegible] emergere [illegible] realtà della diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto [illegible] [illegible] problemi di igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno [illegible] carne e [illegible] deve poter premiare, con controlli seri, il [illegible] degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia [illegible] inserito nella lista d'attesa per il trapianto al [illegible]. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra [illegible] l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese [illegible] 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente [illegible] finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora [illegible] può parlare, ha giusto annuito con [illegible] cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento [illegible] perfettamente riuscito. [illegible] prova [illegible] moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo [illegible] un dito. Certo era un po' preoccupato che [illegible] fosse [illegible] Summa ad operarlo, [illegible] per fortuna noi siamo molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro [illegible] compito di guidare l'équipe me[illegible] composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona [illegible] e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto [illegible] attualmente diretto dal dottor Gian Mario Ottino). [illegible] dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad [illegible] visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere [illegible] buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo [illegible] soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo [illegible] 13%. Una percentuale bassissima, se si considera che quella di una condizione normale deve superare [illegible] 60%.

«Molte volte abbiamo temuto per [illegible] [illegible] vita - prosegue [illegible] moglie -, e ogni volta che [illegible] [illegible] squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. [illegible] malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore [illegible] l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, [illegible] [illegible] l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore [illegible] mezzo viene eseguito l'espianto del cuore [illegible] [illegible] quarantenne. Il trapianto dura poco più di due [illegible] e mezzo, non [illegible] nemmeno mezzanotte e il paziente viene [illegible] trasferito [illegible] reparto [illegible] terapia intensiva. [illegible] si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di que[illegible] genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osser[illegible] [illegible] dottor Centofanti, conti[illegible] a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli [illegible] dei [illegible] di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto [illegible] cuore - [illegible] 3 aprile 1990 - si [illegible] saliti, proprio l'altro ieri [illegible] quota 301. Quest'anno [illegible] [illegible] stati eseguiti finora 15, [illegible] i [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] 2000. «Perché il cuore [illegible] un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, [illegible] media dei trapianti al fegato può arrivare anche [illegible] 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che [illegible] 53 anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli [illegible]tti clinici, [illegible] per quelli legali. I documenti, [illegible] autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto [illegible] cuore nuovo».

I due coniugi non hanno [illegible] potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come [illegible] i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un anno [illegible] 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, [illegible] Borgo D'Ale, se[illegible] il terrore che il [illegible] di mio marito cessi di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno [illegible] 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendica[illegible] con tutte le forze il legame professionale [illegible] Michele Di Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, [illegible] Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

[illegible] un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che [illegible] [illegible] [illegible] inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più [illegible] tanto, abbiamo lavorato [illegible] se il professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».





Da sinistra [illegible] Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

Ma il professore adesso è in [illegible]

«Non vogliamo certo interferire con [illegible] magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti [illegible] ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare [illegible] più. Speriamo [illegible] questa vicenda si chiuda il più [illegible] fretta possibile e [illegible] professor Di Summa possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto [illegible] pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano. E il nostro primario non era certo pazzo».

È la prima volta [illegible] operate senza di lui?

«No, in realtà [illegible] già successo qualche altra volta, quando [illegible] in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circo[illegible], in sala operatoria eravamo soli. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché non è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]

«Troppi silenzi sulle valvole»

[illegible] Gaino

Vittorio Sartori, [illegible] vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto (il 13 novembre) della sua [illegible] di legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso [illegible] Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di [illegible] dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti [illegible] affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato [illegible] macigni [illegible] scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora [illegible] fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi [illegible] alle sostituzioni [illegible] protesi effettuate nel frattempo. [illegible] ritardi delle Molinette - [illegible] il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa [illegible] sapes[illegible] dei danni che provocavano queste protesi [illegible] le impiantava nel cuore [illegible] pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato [illegible] ha fuorviato anche [illegible] Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, [illegible] il rischio [illegible] trombi [illegible] queste valvole è molto superiore. Non accetto più che [illegible] si dica: sono [illegible] [illegible] altre. [illegible] capisco la reazione [illegible] pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime [illegible]. [illegible] magistratura svolge [illegible] [illegible] inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato [illegible] sua salute alle nostre cure».

[illegible] Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che [illegible]: 5945 protesi vendute in Brasile, [illegible] impiantate, [illegible] incidenti. [illegible] non parlare del resto [illegible] mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal [illegible] «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi [illegible] tutto il mondo si stanno scambiando le rispettive esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato [illegible] di queste valvole, [illegible] dopo che un paziente [illegible] morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso [illegible] [illegible] usarle più». Un atteggiamento [illegible] che ricorre anche nel messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento di una delle parti della valvola e in un altro [illegible] la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. [illegible] ruppe quando cercammo [illegible] farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era [illegible] testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare [illegible] le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le [illegible] abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è [illegible] [illegible] [illegible] protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori [illegible] bus dobbia[illegible] autotutelarci", per confermare [illegible] Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera [illegible] costante [illegible] stretta collaborazione [illegible] le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera [illegible] b[illegible] e tram ed il 14 novembre [illegible] stato recuperato [illegible] consegnato su un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi [illegible] alcuni risultati degli interventi [illegible] in atto da Atm [illegible] dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione [illegible] gli utenti, gli interventi [illegible] collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da f[illegible] scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il per[illegible] della marcia. Le numerosissime auto abbandonate [illegible] [illegible] lungo [illegible] Peschiera sono state [illegible] magicamente rimosse [illegible] giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia [illegible] Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusu[illegible] del centro, prevista per la fine di dicembre [illegible].

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci [illegible] altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appe[illegible] ricevuto il premio quale "Città sostenibile [illegible] bambine [illegible] dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 [illegible] [illegible] ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per [illegible] devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi [illegible] dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi [illegible] [illegible].

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un centro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma [illegible] riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie: tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia [illegible] quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più con[illegible] alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione [illegible] via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA [illegible] ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI
[illegible] DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro [illegible] Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si è addormentata con la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed un lembo [illegible] lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo [illegible] mate-[illegible] andato a fuoco. Si chiamava [illegible] Ollivieri Siccardi, ma tutti là con[illegible] come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. [illegible] nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, [illegible] le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di corso Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si [illegible] trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualc[illegible]a sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio [illegible]. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano [illegible] -. Non lasciava [illegible] chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensa[illegible] di trovarsi [illegible] fronte ad [illegible] intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente [illegible] morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. Il rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada sia caduta [illegible] comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata di soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il [illegible] prima [illegible] trovare le chiavi per aprire (la porta [illegible] chiusa con tutte le mandate dall'interno e il mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione [illegible] Secondo, [illegible] eseguito [illegible] tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni [illegible]. [illegible], perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia [illegible] portare dritto all'ergastolo. Ed è anche lo spettro [illegible] pende su Caterina Napolitano e il suo amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di [illegible] ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di [illegible] giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati [illegible] di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato [illegible] figlia a procurarsi un'arma (risultata poi [illegible] scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché non si trovassero a [illegible] la sera dell'omicidio.

I due amanti, p[illegible] avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo[illegible] ed Elena Quagliotti, hanno incaricato [illegible] professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per [illegible] se fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta [illegible] Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Soraco), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue minacce [illegible] botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la sera [illegible] [illegible] febbraio. [illegible] ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò [illegible] sonnifero e gli fece inalare vapori [illegible] trielina, per stordirlo ancor di più. Poi inter[illegible] l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese [illegible] dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già da tempo cercava un [illegible]do per sbarazzarsi [illegible] marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle una pistola [illegible] [illegible] l'aveva [illegible] in contatto con



Caterina Napolitano

un amico, che le vendette [illegible] revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito [illegible] sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assist[illegible]ro all'esecuzione del padre.

(g. bal.)

[illegible] SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. [illegible] [illegible] presentati anche [illegible] Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna [illegible] avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568228, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

[illegible] DI FAGIOLI LESSI. Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota [illegible] cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie [illegible] olive di Gaeta snocciolate.

[illegible] ALLA [illegible] Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di [illegible]dano puliti. Poi scottare 500 gr [illegible] pomodori in modo da poterli pelare e ridurli [illegible] [illegible]. Mettere [illegible] fuoco una casseruola di terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire [illegible] battuto, [illegible] 250 gr di fag[illegible] freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire [illegible] acqua calda [illegible] - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di [illegible] calda o brodo. Servire.

[illegible] [illegible] [illegible] Tempo di ammollo: 12 ore, tempo di preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati o tagliati a pezzetti (volendo [illegible] possono usare anche pomodori pelati [illegible] scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di all[illegible], sale. Lasciare i fagioli in ammollo [illegible] acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in [illegible] casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, [illegible] prezzemolo, l'alloro, il pepe e il [illegible]e. Scolare [illegible]amente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezza [illegible]. Servire.

FAGIOLI FRITTI. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'[illegible] [illegible] venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdura o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato [illegible] fagioli, pepare, mescolare finché [illegible] assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scal[illegible] l'olio [illegible] padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

Più collaborazione fra Prefettura [illegible] Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa [illegible] l'incremento della collaborazione in [illegible] di sicurezza pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di paura.

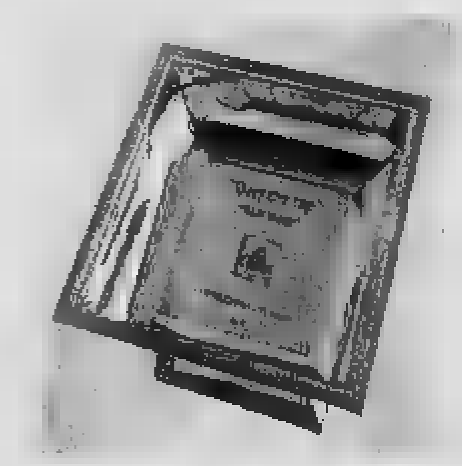
«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di si[illegible]. Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». [illegible] l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo [illegible] passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista [illegible] "sicurezza percepita"».



NOTIZIE dalle AZIENDE

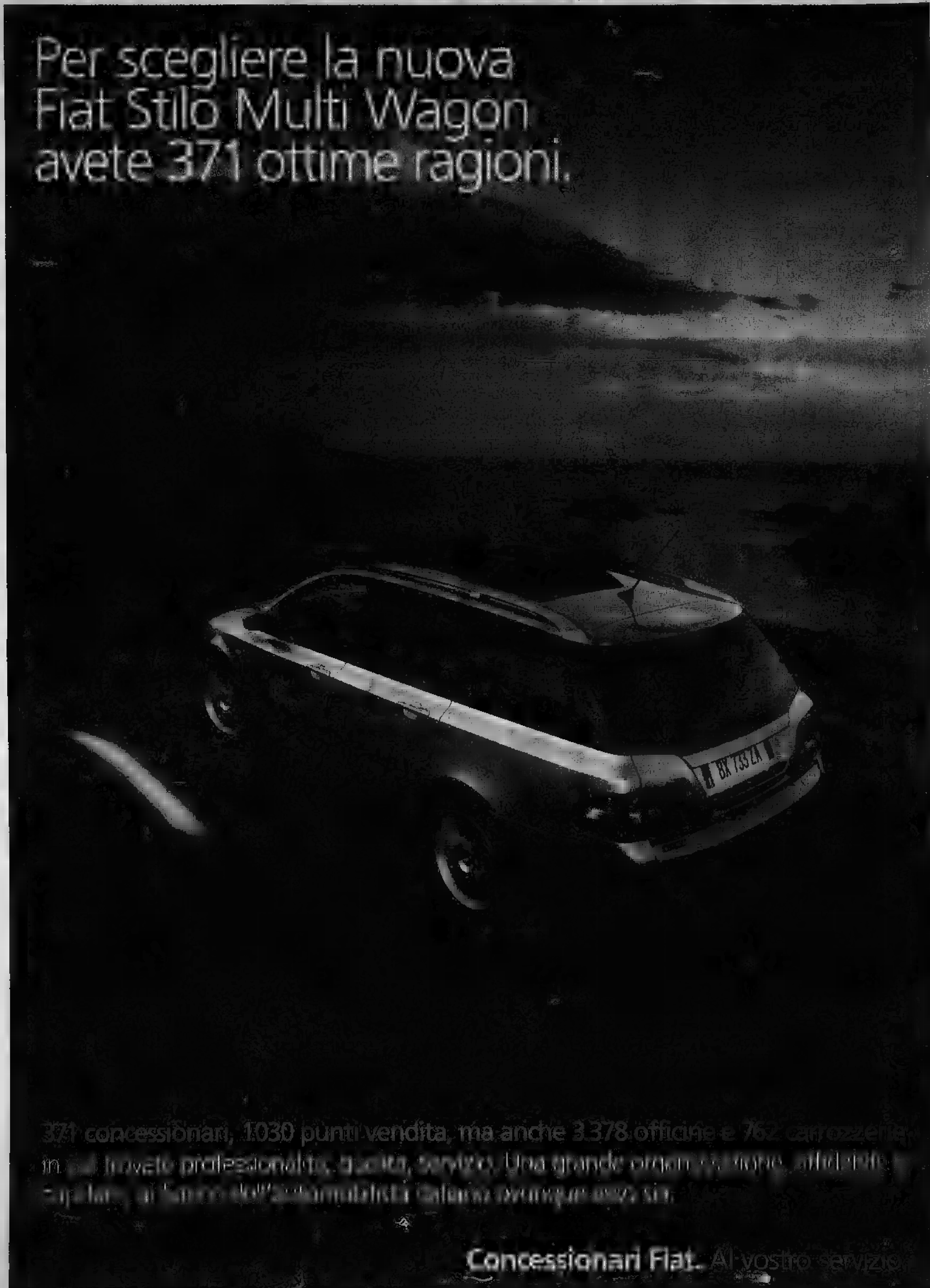
MGM VIAGGI

per il 10° anno " [illegible] Costa Crociere .....e 10, i nostri Clienti [illegible] ci hanno aiutato a [illegible] l'en plein.



il 6 novembre, durante una crociera nel Mediterraneo a bordo della magnifica ammiraglia Costa Atlantica, i vertici della Compagnia [illegible] hanno consegnato il premio "OVER THE TOP", il massimo e più ambito riconoscimento che l'Armatore genovese conferisce alle 6 agenzie top italiane per quantità e qualità del fatturato.

Oggi più che mai, [illegible] MGM VIAGGI di via Giolitti 45, è certa di offrire alla propria clientela l'esperienza e la professionalità come elementi indispensabili per una scelta ed un'assistenza sicura nell'affascinante universo della vacanza in nave, che in questi ultimi anni, grazie anche all'impegno qualitativo di Costa Crociere, è diventato un vero e proprio *must* per tutti coloro che scelgono l'unica formula esistente di " vacanza turistica con camera al seguito"


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
371 concessionari, 1030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.


Un vero amico
è chi ti prend
per la mano
e ti tocca il cuo
Eliana

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vende da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccola palazzina, confinanti Loano 600 metri mare. Tel. 019.674.054 - 339.815.1106.

CERIALE a soli 200 mt dalla spiaggia vendiamo bilocale con taverna doppi servizi terrazza giardino a € 166.000,00. Tel. 1760.972.807.

CERIALE solo se veramente interessati a rogitare entro dicembre 2002 vendiamo a partire da € 88.000,00 appartamento con ingresso indipendente. Geo Casa 1760.012.532.

FINALE LIGURE prima collina fronte mare, splendida villa 300 mq giardino, piscina. € 650.000,00. Gabetti 019.677.307.

FRONTE [illegible] Gallinara Albenga confine Alassio si propongono in prevendita appartamenti direttamente [illegible] con assoluta vista mare. Per informazioni Geo Casa [illegible]12.532.

[illegible]MOBILIARE ANGELUCCI
tra Loano e Borghetto
[illegible] residenze [illegible] mare
'[illegible]' e '[illegible]'
mono - bi - trilocali
con giardini, terrazzi e box.
Tel. 019.612.343 - 0182.870.170.

LOANO centralissime nuove costruzioni con finiture di pregio. Possibilità posti auto. Da € 170.000,00. Tel. [illegible].

LOANO comodo mare soggiorno [illegible] camera, bagno, ristrutturato a nuovo € 113.000,00. Affiliato Fondocasa 019.676.613.

LOANO direttamente da impresa, vende [illegible] alloggi centralissimi in costruzione. [illegible] 019.677.699 - 339.189.5414.

LOANO per urgente realizzo vero affare in recente costruzione ingresso soggiorno con zona cottura camera, bagno giardino e box compreso, termoautonomo. € 152.350,00. Aurelia 019.675.8178.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi / trilocali con [illegible] e balconi profondi. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

PIETRA LIGURE nuova costruzione appartamenti varie metrature. Giardini, balconate, garage, piscina. Termoautonomi. Vista mare. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PORTO MAURIZIO villa d'epoca con splendido parco, rifinito appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile, € 210.000,00. Gabetti 019.677.307.

SPOTORNO in ristrutturazione si propone appartamento centralissimo a soli 50 mt mare con ottime rifiniture a partire da € 241.800,00. Geo Casa 1760.012.532.

VARIGOTTI borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, occasione irripetibile € 890.000,00. Gabetti [illegible]677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare nuovi bi [illegible] vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848.842.842 affarissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 71.969,00. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna fra 2 mesi, prezzi inferiori del 20%. Bilocale da € 100.000,00.

ITALGEST 848.842.842 Nizza centro, [illegible] re e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € 40.214,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore.

[illegible]GEST [illegible] Cimiez splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito [illegible]. Prezzi [illegible] da € 68.000,00. Affrettatevi!

MENTONE centro a 150 mt mare nuovo mono/bilocali in consegna giugno 2003. Da € 69.000,00. Possibilità garage. Interim 011.599.782 - www.ird-immo.com

NIZZA centralissimi a 400 [illegible] mare [illegible] no/bilocali in costruzione. Forti rivalutazioni, reddito assicurato. Lavori in corso. Da € 65.000,00. Interim 011.599.782 www.ird-immo.com

NIZZA imperiale! Monolocale vista piscina. Palazzo recente. € 44.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA [illegible] pedonale, piazza Massena. Lussuoso [illegible]bilocale, rifinito [illegible] prestigioso. € 180.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

[illegible] LAURENT DU VAR [illegible] sulla spiaggia in costruzione bi / trilocali più villa sul lido. Vista mare 180°. Interim 011.599.782 - www.ird-immo.com

SAINT LAURENT DU VAR [illegible] sulla spiaggia magnifico superattico: salone 60 mq, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 90, solarium mq 100. Vista mare 180°, 2 posti auto coperti. Interim 011.599.782 - www.ird-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BERIM 011.562.6601 Settimo strada San Mauro [illegible] magazzino 45 mq, 2 ingressi (altezza mt 3) riscaldamento € 29.500,00.

Adi[illegible]
[illegible] **mq 3.747/4.313**
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio - cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vendo possibilità mutuo - leasing.
Baldini 011.597.049.

A 500 mt dalla autostrada To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione lotti da 800 a 6000 mq nuovo complesso San Mauro [illegible] Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

BASSO fabbricato 1600 mq fronte [illegible] ampio piazzale come nuovo vendesi zona Nord. Studio Immobiliare 339.122.1744.

[illegible]
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 500 mq più 308 mq uffici
P[illegible] uffici
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

NOVA — **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.000 [illegible] 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare allo 011.340.2811.

FINDETER IMMOBILI [illegible] a Villastellone capannoni indipendenti di nuova costruzione [illegible] a 3000 mq soluzioni innovative e ottime finiture agevolazioni di acquisto oltre a Legge Tremonti. Tel. 011.517.0021.

LARGO [illegible] negozi di [illegible] struzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real [illegible]

LEGGE [illegible] ultime opportunità cintura Sud due lotti da 600 mq, uno da 1200 ed uno [illegible] mq; [illegible] uffici 250 e 500 mq personalizzazioni. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

LEINI' nuovo centro commerciale artigianale (Conact) vendesi uffici spazi commerciali ed ufficio benefici Legge Tremonti. G.S.I. 011.997.1767.

[illegible] borgo [illegible] Pietro locale industriale/artigianale su due livelli, mq [illegible] 1.200 €335.700,00. Actea 011.642.775.

NOVA — **MONCALIERI** via Sestriere vendesi negozio locato mq [illegible] completamente ristrutturato, ottimo reddito € 180.000,00 trattabili. Tel. [illegible].

NOVA — **TORINO** sud km 1,5 da autostrada, capannone recente costruzione mq [illegible] uffici mq 700; ampio cortile recintato. Adatto stoccaggio movimentazione merci. Vendita € 400,00/mq. Locazione € 3,00/mq [illegible]. Tel. 011.340.2811.

[illegible] corso Sv[illegible] complesso [illegible] dalla [illegible] ottimo investimento 125 mq oppure 240 mq con reddito 9% possibilità fino a 7 posti auto [illegible] condizioni. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UFFICI per attività produttive 500 mq open space corso [illegible] Sovietica presso tangenziale in palazzina recente con ascensore montacarichi condizionamento parcheggio privato con 7 posti auto. Fimintet Immobili 011.517.0021.

UNICA PER [illegible] corso Francia ufficio open space mq 350 in stabile del 1996 con impianti condizionamento riscaldamento autonomo. Reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

[illegible]

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

TERRENI

COLLINA zona villaggio [illegible] terreno edificabile mq 1.500 con progetto approvato (costruibili mq 400 fuori terra). Luciana Vola 011.436.1305.

[illegible], vendesi [illegible] reno con fabbricato commerciale extra alimentare da erigere mq 4.000 / 4.700 anche frazionabile [illegible] di vendita [illegible] stoile uso uffici. (trattative riservate). Tel. 011.534.287 - 349.106.0610.

PROGETTO di palazzo uffici attività produttive 6 piani mq 6.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel. 011.501.918.

UNICA PER L'IMPRESA aree edificabili con o senza progetto approvato [illegible] destinazione d'uso log[illegible] / industriale. Possibilità consegna chiavi in mano su specifiche del cliente. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

6

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagamento rapidissimo. Tel. 011.43.581.

CALCIATORE pro[illegible] acquista prestigioso appartamento/villa zone centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. [illegible] Facchini [illegible].

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Padovano. Tel. 011.579.7158.

NOVA — **NOVA** [illegible] Immobiliare SpA acquista interi stabili civili. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 fax [illegible]

[illegible] UFFICI [illegible]

PRIVATO acquista muri negozi-liberi-occupati vie forte passaggio [illegible]. [illegible] 335.804.42.81.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Lamarmora signorile salone pranzo quadricamere cucina biservizi lavanderia box. Marzo 2003. Interrocta 011.568.3629.

A.A. ANTONELLI LUNGO PO [illegible] panoramico salone 2 camere cucina [illegible] biservizi. Gennaio [illegible] 011.568.3622.

A.A. CASAFFITTI via Lamarmora soggiorno pranzo cucina 3 camere 2 servizi lavanderia terrazzo [illegible] adatto foresteria. Tel. 011.593.901.

A. GERIM 011.562.7568 collina strada del Pasatino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO di camera, cucina abitabile, servizi, zona Gran Madre. € 310,00. Tel. 011.837.355.

ALLOGGIO signorile ammobiliato zona piazza Rivoli, camera tinello cucinino ingresso e bagno, lavatrice, Tv, centrale. Affittiamo a referenziatissimi. ISIT Srl 339.[illegible]

ARREDATO via Garibaldi signorile, affittiamo a referenziati, 1 camera cucina e bagno. Immobiliare 011.562.1575.

BIMAR corso Massimo adiacenze salone 3 camere cucina bagno [illegible] 850,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Principe Oddone adiacenze nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] bagno arredato. Tel. 011.43.591.

BIMAR precollinare in villa come nuovo salone 1 / 2 [illegible] sto auto. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona Mirafiori in stabile signorile ingresso camera cucina bagno arredato € 370,00. Tel. 011.43.591.

CENTRALE spazioso monolocale arredato con angolo cottura e bagno uso pied-à-terre. Di Salvatore 011.561.7183 - 011.568.3407.

CORSO GALILEO FERRARIS affittasi signorile appartamento salone 5 camere cucina tripli servizi libero subito. Baldini 011.591.693.

CORSO MONTECUCCO signorile 2 camere [illegible] cucina arredata biservizi piano [illegible] doppio. Consolidata 011.437.4000.

CORSO [illegible] nuovissimo panoramico (mq 170) 3 camere [illegible] biservizi mansarda box doppio € 1.[illegible]. Stimocase 011.533.434.

CRIMEA palazzina d'epoca signorilissimo mq 400 con terrazzo box, uso abitazione o ufficio. Gruppo V 011.812.3444.

CRIMEA signorile rifinitissimo salone 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.812.3444.

[illegible] isola pedonale vuoto signorile piano nobile soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180. Solocasabella 011.598.090.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Duca Abruzzi in bella casa recintata con portineria, piano alto, salone, pranzo, due camere, cucina biservizi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Galileo Ferraris in casa d'epoca perfettamente ristrutturata, appartamento mansardato, salone tre camere, cucina, biservizi. Terrazzino. Posti auto

SANTA RITA adiacenze, appartamento [illegible] salone doppio 2 camere soggiorno cucinino biservizi. [illegible] 011.382.5103.

VIA SAN QUINTINO ingresso salone con camino cucina camera bagno completamente arredato Studio Marinetti 011.516.4546 ore ufficio.

VUOTO via Madama Cristina (via Foscolo) ingresso 3 camere cucina bagno posto auto € 460,00. Stimocase 011.533.434.

[illegible]

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione / negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulteci 011.437.[illegible]

FENESTRELLE ordinarie Natale e Capodanno affitto appartamento nuovo arredo rustico 4 / 6 posti letto. RVR 335.547.6347

FIANO adiacenze [illegible] alloggio arredato salone cucina 2 camere bagno cantina box giardino palazzina quadrifamiliare. Immobiliare 0123.417.898.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 [illegible] in villa recente, [illegible] appartamento mq 280, su [illegible] livelli. Ampio giardino privato. Box.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggi vacanze natalizie / mesi invernali vicinanze mare, riscaldati. Agenzia Eotriviera [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI uffici Crocetta / Centro mq 180 / 400 stesso stabile signorili con posti auto. Tel. 011.593.901.

[illegible] industriali nuovi varie metrature affittasi zona accesso tangenziali. Studio Immobiliare 339.430.911.

CORSO GALILEO FERRARIS piano 1° luminoso 3 camere salone bagno mq 120 € 650,00. Stimocase 011.533.434.

CORSO RACCONIGI presso luminoso laboratorio commerciale con uffici, servizi e posti auto. Fin.Tekna 011.439.7508

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Cairoli proponiamo in locazione locali commerciali di 105 mq con 2 vetrine su strada adatto anche uso ufficio. Tel. 011.539.007.

[illegible] negozi di [illegible] costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.550.9560.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Vinzaglio (corso Matteotti) in bella casa d'epoca, salone 4 camere, servizi, archivio. Posti auto.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 nuovo Tribunale, via Cialdini, in elegante palazzo ufficio rifinitissimo di 5 camere, archivio, biservizi.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Vittorio Emanuele (corso Re Umberto) in bella casa d'epoca prestigiosi locali uffici mq 300.

MONCALIERI, area industriale Vadò, nuovo capannone superficie coperta 2.512 mq. Invimm affitta. Tel. 011.562.8283.

STRADA SAN MAURO bellissimi locali industriali artigianali e uffici nuovi, annessi. Tabe&Tabe! 011.850.2132 - www.tabrealestate.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini, www.lostorino.it - tel. 011.318.7111.

UFFICIO via Maria [illegible] (via Foscolo) piano rialzato, 2 camere bagno posto auto € 320,00. Stimocase 011.533.434.

UNICA PER L'IMPRESA Settimo strada Cebrosa capannoni costruzione dividibili mq 650 / 1300 / 650 / 1900 nuovi. Molto [illegible] autostrada To / Mi. Prossimità casello Settimo. Salerno Servizi Immobiliari [illegible].

VIA GARIBALDI [illegible] negozio mq 400 su tre piani pluriventinato affittasi con boxtacella. Abit Immobiliare [illegible] - Cell. 335.514.5715.

[illegible] dati ed attrezzati, disponibilità fino a mq 150. Baldini 011.597.049.

8

[illegible]O CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per [illegible], nessun costo vostro carico [illegible].

A.A. ALTO dirigente banca urge appartamento prestigio settore 3 camere servizi box [illegible] storico. Imarcaia 011.[illegible]76.

RICERCHIAMO in [illegible] vuoti o arredati per nostri c[illegible] referenze. Bimar 011.43.581.

ZONA collina e centro [illegible]iamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.0021.

9

A. ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1699 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

[illegible] vetture e [illegible] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1645 - 011.[illegible].

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel [illegible] tel. 0182.642.823 - fax 0182.640.365 festività S. Ambrogio - Immacolata prezzi speciali.

ALPE DI SIUSI - metri 1750 - Piccolo Hotel - 3 stelle - Piscina riscaldata. Direttamente sulle piste - 4 giorni Natale: mezza pensione € 300,00 - Tel. 0471.727.957 - Fax 0471.727.958.

LOANO Albergo Isabella 019.668.853. Corso Europa 3, trattamento famigliare, servizi tv, specialità pesce € 33,00 - 55,00.

PIETRA LIGURE, [illegible] Italo [illegible], appartamenti settimanali. Fronte mare, TV Sat, [illegible] parcheggio. Periodo invernale.

[illegible] LEVANTE, Hotel Residence Stella mare ****, promozione 'inverno in riviera'. Particolari [illegible] famiglie. Tel. 0185.480.608.

11

A.A. ANGELICA 36enne separata delusa dal precedente rapporto molto femminile, dolce cerca compagno anche con figli scopo matrimonio. Studio Parisi 011.505.939.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. ALESSANDRO 52enne, giornalista, stabile, incontrerebbe donna max 60enne, solare, per rivivere emozioni del tempo, dimenticate scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] di Cuore 011.506.9817.

A. FEDERICA 32enne, biologa, conoscerebbe max 38enne, curato, brillante anche divorziato per costruire solido rapporto [illegible] scopo matrimonio. Eliana [illegible]ni di Cuore 011.506.9817.

A. GABRIELE 46enne, impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, sportiva per iniziare [illegible] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.5[illegible]9817.

A. SIMONETTA 27enne, [illegible] segretaria, carina, bellezza [illegible] 45enne, sportivo, desideroso formare famiglia, [illegible], scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

CARLOTTA [illegible] carina [illegible] sentimentalmente libero scopo matrimonio [illegible]1.440.7512.

RICCARDA [illegible] lavoro Cinema incontrerebbe [illegible] libero sentimentalmente scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

VALENTINA 48enne, [illegible] giovanile, brillante e [illegible], conoscerebbe uomo onesto ed affettuoso, per seria relazione. Sintonia 011.537.914.

VEDOVO 60 enne alto 1,72 diplomato, dinamico, cattolico, non fumatore, ottima presenza, buona posizione economica, cerca brava, onesta, seria, dolce, con tanta bellezza interiore scopo matrimonio. Si assicura massima serietà e riservatezza. Scrivere: Publicompass 3126 - [illegible]

28ENNE nubile castana occhi azzurri fisico mediterraneo cerca compagno romantico sensibile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

38ENNE bionda occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.588.0548

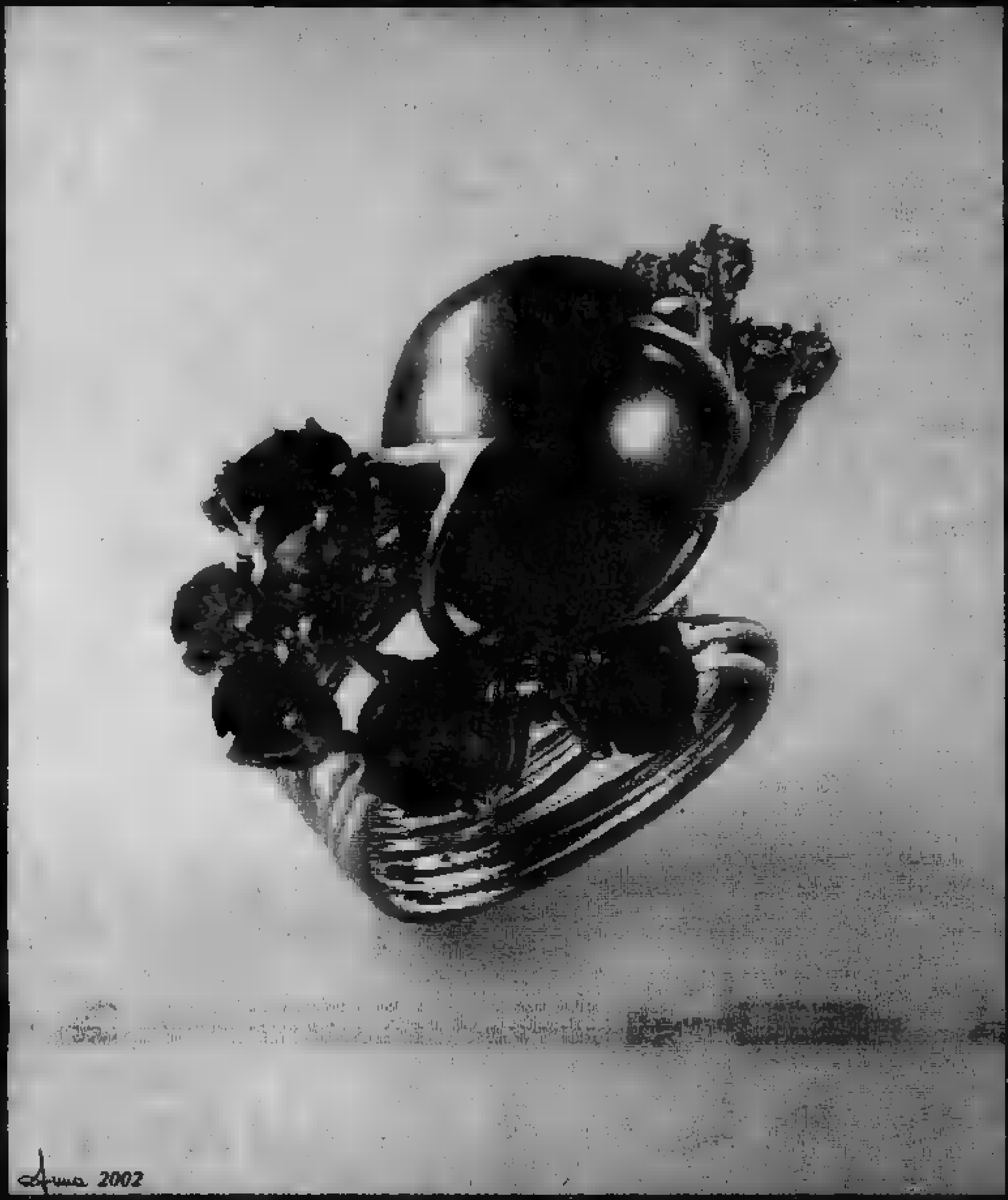
13

A.A. [illegible] **M.C.** 011.334.632 [illegible] quista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.007 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA GILMA 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, [illegible] contanti alti prezzi, Via Carmale, 2/C - Torino. Tel. 011.581.3086. Aperto Domenica.



LA STAMPA

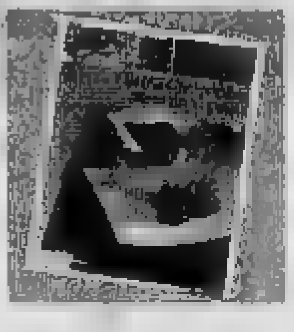
GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]1. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, [illegible] 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LA STAMPA



IL GIRO [illegible] MONDO CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone al prezzo di soli 2,5 euro

GRAVELLONA [illegible]



L'AUTO DEL [illegible] DI ADRIANO LAGOSTINA

«In un secolo siamo passati dalla candela al telefonino, nessuno ha pensato [illegible] traffico»

Filippo Rubertà A PAGINA 41

L'OSSOLANO SPERANZA DELLO SLALOM AZZURRO E' TORNATO A PALLANZENO IERI, MA TRA POCO RIPARTIRA' PER LA VAL D'ISERE

Max Blardone come Ronaldo «Quel ginocchio mi fa male»

Tornerà a casa oggi Massimiliano Blardone. Una breve puntatina nella sua Ossola dopo gli intensi di allenamenti al Sestriere, dov'è rimasto [illegible] giorni con la squadra nazionale di discesa. Blardone, oggi punta [illegible] diamante [illegible] valanga azzurra, è considerata fra i migliori interpreti dello slalom gigante. La stagione è iniziata bene: 7° in Coppa del Mondo in Austria a Solden e poi [illegible] quarto posto a Park City dove una piccola incertezza lo ha provato dalla seconda posizione. Ora Blardone sta preparando il gigante [illegible] in Val d'Isere [illegible] 16 dicembre. Blardone, [illegible] un'annata partita bene, «Sì, sono proprio soddisfatto». A Park City però poteva andar meglio. «E' vero, ma va bene lo stesso. In fondo sono rimasto fuori dal podio per un centesimo di secondo». Si sente grosse responsabilità sulle spalle? «Non solo io. E' [illegible] buona squadra la nostra, andiamo tutti bene». Quella scorsa è [illegible] una annata positiva, ripetersi non sarà certo facile. «L'importante è non montarsi la [illegible]. Sinora è andata bene ma io credo che sia giusto cercare di migliorarsi. Anche [illegible] non voglio lasciarmi schiacciare dalle responsabilità. Continuo a sciare come sempre». Dopo l'ernia alla schiena, adesso è il ginocchio a fare i capricci. «Non sono nelle condizioni migliori, questo è vero! Tant'è che devo sottopormi a continue terapie a Milano. Un problema che certo mi condiziona. Ma tengo duro, stringo i denti». Si tratta di problemi seri? «Dovrebbe essere solo un'infiammazione che però fatico a smaltire. Per ora i medici non hanno trovato una terapia efficace. A volte [illegible] pare [illegible] stessa situazione di Ronaldo». Blardone [illegible] Ronaldo? «Era una battuta ma è ovvio che il questo guaio mi perseguita: nello sci il ginocchio è molto sollecitato e guarire non è facile». [ro. ba.]



L'ossolano Massimiliano Blardone

Ossola e [illegible] nel nuovo progetto educativo dello sci

DOMODOSSOLA

Si chiama «Progetto educativo sci» [illegible] è dedicato a circa [illegible] mila studenti delle scuole elementari (classi quarta e quinta), medie e superiori che potranno vivere una straordinaria «giornata bianca». L'iniziativa, nata dalla collaborazione [illegible] l'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi 2006 della Regione e il Cus Torino, è stata presentata ieri dallo stesso assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e dal presidente [illegible] Cus Torino, Riccardo D'Elicio. «Il progetto offre - spiega Racchelli - in [illegible] luogo a tutti i giovani l'opportunità [illegible] di praticare e conoscere tutti gli sport invernali». Le stazioni invernali che partecipano all'iniziativa sono undici, di nove compren[illegible] piemontesi in 5 province diverse: per il Vco, Domobianca e il Mottarone. [m. p.]

LA PROTESTA IN UNA DELLE PIU' NOTE IMPRESE NOVARESI, C'E' PREOCCUPAZIONE ANCHE PER I VERSAMENTI NELLA CASSA EDILE

In sciopero i 93 operai di «Marcoli»

Gli stipendi in ritardo, ieri la manifestazione a Veveri

Marcello Giordani

NOVARA

Gli stipendi tardano [illegible] arrivare, i lavoratori scioperano e protestano davanti all'ingresso della ditta. [illegible] accaduto ieri in via Verbano, alla «Marcoli», una delle maggiori aziende edili della provincia, dove i 93 operai hanno incrociato le braccia perché non sono stati pagati gli acconti sullo stipendio e la quota della cassa edile.

«Da alcuni anni si verificano periodicamente ritardi nei pagamenti delle spettanze ai dipendenti - dice Maurizio Nieli, responsabile sindacale della Cisl per il comparto edile - il [illegible] novembre l'azienda avrebbe dovuto dare un acconto, ma così non è stato, nè ci sono garanzie, così come siamo in attesa di sapere se sia stata versata la quota in cassa [illegible] per il mese di dicembre. Se non avremo assicurazioni precise, lo sciopero proseguirà». Il sindacato è concorde nell'indicare nella Marcoli un'azienda solida, con parecchie commesse importanti, ma lamenta il ritardo degli stipendi.

Rosario Pagliaro, operaio Marcoli, fa parte della [illegible]: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere, abbiamo lavorato anche col brutto tempo, ma non possiamo sempre aspettare gli stipendi. Alcuni di noi arrivano ogni mattina da Torino, devono quindi spendere dei soldi per la trasferta, sempre più costosa: lo stipendio rappresenta, oltre che un diritto, un'autentica necessità per far fronte alle spese». Al sindacato l'azienda avrebbe motivato il ritardo nei pagamenti [illegible] tempi burocratici degli enti pubblici, che rappresentano una parte importante della clientela: «La Marcoli - dice Mauro Bossoni, segretario della Cgil per il settore dell'edilizia - lavora con l'Anas, e sostiene che queste aziende, per i pagamenti hanno tempi e procedure burocratiche complesse, che rallentano l'arrivo del denaro; questo spiega, secondo l'azienda, quanto accade. Ci auguriamo che il problema si risolva al più presto, perchè [illegible] è possibile avere ritardi periodici».

Salvatore Tumminello, della segreteria Uil, sottolinea un rischio: «E' opportuno che la Marcoli saldi al più presto le sp[illegible] in caso contrario, oltre ai problemi dovuti allo sciopero, rischierà di perdere le [illegible]nze specializzate. Nei prossimi anni Novara avrà sempre più bisogno di manodopera specializzata nel settore edilizio, e se gli operai non percepiranno lo stipendio si rivolgeranno altrove».

L'azienda sostiene che i problemi sono stati esagerati e critica la decisione di attuare lo [illegible]. «Mi sembra davvero che si sia ecceduto in questa protesta - commenta il geometra Ezio Marcoli - e non vedo proprio la ragione dello sciopero. Stiamo pagando quello che dobbiamo pagare, e penso che tutto quello per cui si protesta si risolva nel giro [illegible] qualche ora. Semmai questa protesta aggrava ancora di più i problemi, invece di contribuire a risolverli. Da parte nostra, [illegible] questo, c'è sempre stata la massima disponibilità, pertanto non capiamo questa azione di protesta».



Operai della ditta Marcoli durante la manifestazione di protesta di ieri

IL PRESIDIO A OLEGGIO

Melber, attesa la svolta

[illegible] lavoratori proseguono [illegible] presidio davanti ai cancelli dell'azienda, sulla statale Novara-Arona, e per la Melber potrebbe esserci fra pochi giorni [illegible] svolta positiva. Per il [illegible] dicembre è convocato [illegible] incontro tra il giudice che segue la vicenda dell'azienda metalmeccanica e i possibili acquirenti lombardi, una società che opera nel settore dell'alluminio. «Potrebbe essere la giornata [illegible] svolta - dice Paolo Minello, segretario provinciale della Cgil per i metalmeccanici - e pare ci [illegible] tutte le premesse perchè la trattativa vada in porto e l'azienda possa essere salvata». La Melber, che conta ventisei dipendenti, è specializzata nella produzione [illegible] ruote in lega leggera per automobili: «La società - [illegible] Minello - sta scontando in modo pesante [illegible] che sta coinvolgendo il [illegible] automobilistico, ma vi sono [illegible] anche [illegible] errori [illegible] gestione che hanno portato l'azienda alla [illegible] difficoltà in cui si trova. E siccome ne[illegible]uno si decideva ad affrontare il problema nel modo dovuto e in tempi rapidi, abbiamo inviato un'istanza al giudice perchè intervenisse. Così è stato: il magistratoi ha già [illegible] una volta [illegible] parti per [illegible] tutti i chiarimenti del caso, e per lunedì prossimo ha convocato a Novara anche i rappresentanti dell'azienda lombarda intenziona[illegible] a rilevare la Melber: [illegible] giornata [illegible] lunedì [illegible] considerata decisiva [illegible] futuro aziendale. I lavoratori [illegible] nel frattempo il presidio davanti ai cancelli, con grandi striscioni su cui campeggia [illegible] scritta: «Parole, parole, parole: non bastano più». [m. g.]

IERI LA FESTA DEI VIGILI DEL FUOCO



Esibizioni per S. Barbara Vigili del fuoco in festa ieri a Novara e Verbania per la tradizionale ricorrenza della patrona, Santa Barbara. Nelle due caserme provinciali si sono svolte le cerimonie con tanti ospiti e autorità, le premiazioni del personale, seguite da spettacolari esibizioni dei vigili del fuoco in azione tra fiamme e allarmi chimici simulati.

Marco Piatti e Aristide Ronzoni A PAGINA 41

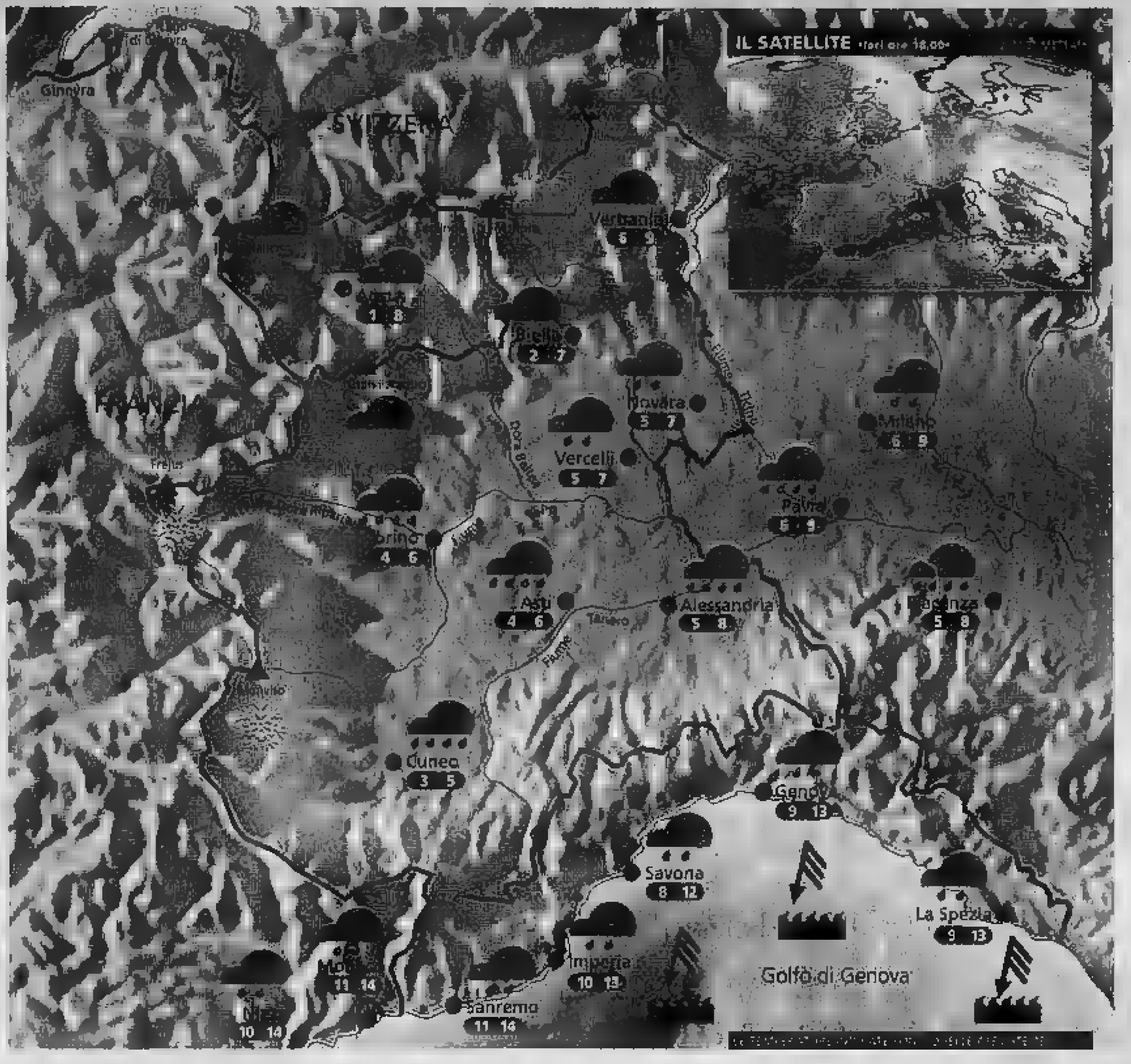
DOPO IL PRESIDIO A PARMA

[illegible] un tavolo di concertazione Coldiretti-Magispo

NOVARA. I coltivatori diretti del Novarese hanno ottenuto un primo risultato. Dopo il presidio, avvenuto ieri, davanti al Magistrato del Po a Parma, dove hanno protestato per la [illegible] di interventi contro le esondazioni di Agogna e Terdoppio, è stato assicurato l'impegno per l'immediato avvio di un tavolo di concertazione in materia [illegible] gestione del territorio e delle acque, che coinvolga rappresentanti della pubblica amministrazione e imprenditori agricoli. Il vertice si terrà oggi pomeriggio a Novara. Ieri una quarantina di coltivatori novaresi è andato a Parma. «E' [illegible] un incontro positivo, per la prima volta il tavolo [illegible] concertaizone permetterà di stabilire che tipi di interventi attuare» ha detto [illegible] direttore della Coldiretti Assuero Zampini. E ha aggiunto: «Un modello che potrà essere preso ad esempio per il resto d'Italia». [r. a.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La pioggia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni Al mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese, [illegible] fiocchi non [illegible] anche a Cuneo città. Discreti [illegible] accumuli in montagna. Nessun rischio di nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata brevi pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni [illegible]no interessate da [illegible] flusso di correnti gelide di origine polare continentale che determinerà [illegible] abbassamento della temperatura, più [illegible] giornate [illegible] lunedì e martedì. Resteremo [illegible] nell'ambito [illegible] circolazione depressionaria che [illegible] in grado [illegible] sospingere aria umida [illegible] quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di [illegible] già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente [illegible] Piemonte. Si avranno gelate e [illegible] diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. [illegible] realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche con temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire [illegible] giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi [illegible] nevicate sino a bassa quota nella giornata [illegible] sabato 14, [illegible] entriamo davvero nell'ambito del [illegible]antameteo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	[illegible]	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
[illegible]	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	[illegible]	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e 20 minuti, tramonta [illegible] e 48 minuti

LA [illegible] si [illegible] ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti

GLI SFORZI DI QUATTRO ASSESSORI PER LIMARE CONTRASTI E GARANTIRE GLI SPETTACOLI. LA NOVITA': LUMINARIE ANCHE IN PERIFERIA

Natale tra fiabe, mercatini e musica

Animazioni e solidarietà nel centro storico e nei quartieri

Cristina Meneghini

NOVARA

Una task force di assessori (Giancarlo Paracchini, Commercio, Gaudenzio Ferrandi, Decentramento, Teresio Colombo, Politiche giovanili, e Giovanni Rizzo, Istruzione) per presentare [illegible] Natale in città. Una fatica, come [illegible] ha riconosciuto Paracchini, tirare le fila di tutte le esigenze, mediare richieste e abbassare le tensioni, sempre tenendo [illegible] presente due capisaldi: manifestazioni decorose e un bilancio [illegible] non consente sperperi. Dall'intesa [illegible] quattro assessorati [illegible] iniziative per i più piccoli, decorazioni e luminarie anche in periferia (un gruppo di lettori ha chiamato da Veveri segnalando che per la prima volta la frazione è illuminata). L'8 dicembre la verifica di quanto si [illegible] allestendo in questi giorni.



La città si prepara al [illegible] iniziative e luminarie si intensificheranno dall'8

Infanzia. Oltre alle fiabe che vengono lette in biblioteca (iniziativa dell'assessore Rizzo), le animazioni in centro città, nei quartieri e al centro commerciale San Martino. Oggi per tutto il pomeriggio all'Ipercoop spettacolo di burattini, (ingresso est); l'animazione iniziata la scorsa settimana proseguirà anche [illegible] bato e domenica. «Liberiamo Babbo Natale», al mattino dalle 10,30 al Broletto: i bambini vengono coinvolti in una percor- [illegible] per le vie del centro, i più grandi potranno fare a [illegible] della sorveglianza dei genitori. Dalle 15,30 alle 18,30 di sabato e domenica l'iniziativa, pagata dal centro commerciale San Martino, viene proposta da SottoSopra e Officina delle Idee. Sponsor l'Ipercoop, anche per le tappe [illegible] si tengono nel [illegible] storico e nei quartieri. «A Mille ce n'è», animazione [illegible] mercatino, sabato pomeriggio a Sant'Agabio, mercato di largo Leonardi e piazza Vela.

Mercatino. Tre giorni per gli ultimi regali: dal 21 al 23 dicembre alla sala Borsa [illegible] espositori delle due province, in una scenografia che ricorderà i mercatini tirolesi e austriaci. Organizzano le associazioni di artigianato e agricoltura.

Musica. Arrivano i Revolver, gruppo italiano sorto con l'intento di riproporre i successi e la magia dei Beatles. Lo spettacolo a scopo benefico va in scena al teatro Sacro Cuore [illegible] dicembre alle 21, presenta Flavio Pavia. Il ricavato sarà devoluto a Specchio dei tempi per i terremotati.

Anziani. L'assessore Mario Ferullo ha previsto [illegible] gite. Pomeriggio di auguri il 22 dicembre alla sala Borsa, il giorno successivo spettacolo di musica al Coccia, vietato «under 60», altra festa il 27 dicembre. Capodanno alla sala Borsa.

RACCONTI DA VIVERE

La biblioteca delle fiabe

Racconti, fantasia e [illegible] dedicati [illegible] Natale fino a domenica 22 [illegible] finesettimana [illegible] Palazzo Vochieri (Biblioteca Negroni) con «Fiabe [illegible] l'albero». Organizza l'assessorato all'Istruzione. L'assessore Giovanni [illegible] invita grandi e piccini: «Abbiamo scelto proposte divertenti o suggestive ma con una valenza didattica, su [illegible] per bimbi dai quattro agli otto anni». Domani c'è «Giriamo l'Italia [illegible] le fiabe», versioni regionali delle più note fiabe, da Hansel e Gretel ai Tre Porcellini (da 5 anni); sabato «Storie per ridere» di Henriette Bichonnier (da cinque anni); domenica «La magica medicina» di Roald Dahl (6 anni); venerdì 13 «Cenerentola» (5 anni); sabato 14 «Le mille e [illegible]» (da 8 anni); domenica 15 «L'enorme coccodrillo» di Dahl (4 anni); venerdì [illegible] «Principi animali» (5 anni); sabato 21 dicembre «Ti leggo in Natale» (8 anni); domenica 22 seconda parte di «Ti leggo il Natale». Tutti gli appuntamenti (dalle 16,30) sono a ingresso gratuito. [m. p. a.]

NOZZE D'ORO CON LA PITTURA DELL'ARTISTA NOVARESE

I lampi della vita nei blu di Polver



Bruno Polver al lavoro. Foto tratta dal catalogo «Un'esperienza in divenire»

Gianfranco Quaglia

MEZZO secolo con l'arte, con i grandi blu che esaltano acque e cieli, sere [illegible] novembre [illegible] voli notturni. Sensazioni che solo [illegible] Polver, l'artista novarese, [illegible] trasferire sulla tela con rara efficacia, trasmettendo emozioni e messaggi. I suoi cinquant'anni in compagnia con la pittura ha deciso di festeggiarli in un angolo [illegible] quel Sud Piemonte dove ha trascorso una parentesi di vita come docente.

Nelle sale del castello di Barolo la sua mostra antologica sta per chiud[illegible] (il 10 dicembre) dopo due mesi di intense visite, incontri, occasioni per avvicinarsi e conoscere l'uomo Bruno Polver. Dalla pianura del Novarese, an[illegible] [illegible] colline di Fara (dove attualmente abita) ai profili delle Langhe: due Piemonti diversi ma accomunati a distanza da mondi per certi aspetti molto simili, legati da quel filo sottile che esalta [illegible] lavoro [illegible] vigne e la natura. Comuni denominatori alla base delle opere di Polver e che il critico Angelo Dragone, a lui sempre vicino negli anni, presentandolo nel ricco catalogo a colori ha definito «Un'esperienza in divenire».

> Nelle sale del castello di Barolo sta per chiudere la mostra su cinquant'anni di attività con una [illegible] di opere che ci regalano emozioni

E' la Novara vista dalla periferia, sono i sentieri di langa, oppure un viaggio [illegible] collina. Ancora: un ricordo di primavera o un dolce autunno. Bagliori e colori, lampi e tenue pennellate [illegible] blu (il colore più trattato e ricorrente nelle opere di Polver) [illegible] comunicano emozioni. Ecco, la comunicazione: molto prima ancora che questo termine diventas- [illegible] [illegible] [illegible] corrente [illegible] di studio, l'artista [illegible] l'aveva adottata quasi senza accorgersi, ma consapevole che [illegible] parlare avrebbe potuto dire molto a chi osserva i suoi lavori. I bagliori di quando incomincia a cad[illegible] la pioggia o dialoghi con la luna, il crepuscolo nel canneto ma anche il piovasco in Val Padana: lampi [illegible] fortissime emozioni in un mondo piatto e monotono. Polver in questo mezzo secolo diviso tra il cavalletto e l'insegnamento ha saputo estrapolare e cogliere gli attimi della nostra esistenza. Meglio ancora: carpire dal nulla apparente i colori più intensi della vita e trasmetterli a noi, quasi nello stupore di una scoperta infantile.

Così [illegible] ed è rimasto Bruno Polver, novarese che ama la sua città e cui ha dedicato tempo e opere (fra le altre la [illegible] composizione policroma accanto alla Chiesa del Monserrato in [illegible] Cavour). Il catalogo che accompagna la mostra gli rende merito e ricorda di lui, come sempre accade, tutto quello che è stato dimenticato da chi gli è più vicino: personali e [illegible] ti in tutto il mondo, preside di licei artistici e presidente di enti e manifestazioni sempre tese [illegible] esaltare l'arte e la cultura. Un uomo del tempo che dal tempo ha tratto vigore e ispirazione.

IL LIBRO DI [illegible] GRASSIA A RIZZOLI STORE



La vita avventurosa del capitano Beltrami

Dai viaggi di lavoro la scoperta casuale della vita di un bergamasco; Giacomo Costantino Beltrami, autore del primo dizionario della lingua Sioux. Una storia avvincente, frutto di una paziente ricerca. E' stata raccontata ieri al pubblico [illegible] Rizzoli Store da Luigi Grassia, giornalista di La Stampa e scrittore. «Un italiano fra Napoleone e i Sioux» [illegible] edito da Il Minotauro. [c. m.]

L'ASSESSORE: NEL 2002 PIU' RISPARMI

Cellulari [illegible] spese telefoniche Da Gullì (Ds) interrogazione sulle chiamate in Venezuela

NOVARA. «Perchè sono stati assegnati al personale comunale tanti telefoni cellulari? E come mai [illegible] state effettuate telefonate intercontinentali con i telefoni comunali?». Nicola Gullì, [illegible], che nell'ultima seduta di consiglio ha sollevato il problema delle spese telefoniche, presenta un'interrogazione per avere chiarimenti sul problema. «Dal centro informatico comunale, ho avuto [illegible] tabulato delle telefonate nel 2000: perchè qualcuno ha telefonato, p[illegible] volte, in Venezuela? Attendo il tabulato delle telefonate del 2001, che mi è stato anticipato conterranno l'indicazione di chiamate intercontinentali. Vogli[illegible] capire perchè, [illegible] epoca di risparmi, [illegible] [illegible] in dotazione [illegible] Comune 170 cellulari». In consiglio Gullì aveva parlato [illegible] telefonate in Congo [illegible] Australia, e su questo c'è la smentita dell'assessore al bilancio Silvana Moscatelli: «Abbiamo voluto fare [illegible] verifica, perchè queste dichiarazioni ci preoccupavano. [illegible] controlli effettuati dal dirigente di riferimento [illegible] che riguardano gli ultimi bimestri, tali telefonate non risultano. Le bollette telefoniche del 2002 - dice l'assessore - sono risultate inferiori rispetto al 2000». [m. g.]

TRE ANNI E QUATTRO MESI DI CARCERE

Rubarono statue e dipinti sacri Condannato uno degli autori del furto in [illegible] a Cavallirio

BORGOMANERO. Tre anni e quattro mesi di carcere per uno degli autori del furto alla chiesa parrocchiale di Cavallirio. La sentenza è stata emessa dal giudice del Tribunale di Borgomanero, sezione staccata di Novara, Claudio Siclari, che ha condannato con il rito abbreviato Mario Corrent, 47 anni, di Settimo Torinese.

Corrent è stato identificato come uno dei componenti della banda che l'estate scorsa aveva saccheggiato la chiesa, trafugando statue e dipinti antichi. I carabinieri hanno identificato dodici persone che componevano il gruppo [illegible] tre di loro sono state arrestate.

Oltre al Corrent, è stato processato e condannato, ma [illegible] Novara, un altro esponente [illegible] gruppo, il borgomanerese Franco Cerutti, che è [illegible] condannato a [illegible] anni [illegible] quattro mesi per furto e ricettazione.

In c[illegible] [illegible] [illegible] stati trovati oggetti prove[illegible] da altri furti: una statua in legno raffigurante arcangeli, rubata a Macugnaga il 16 agosto del 1994, e una scultura anch'essa [illegible] legno raffigurante [illegible] Deposizione e trafugata [illegible] Verbania il 22 marzo del 1993. [m. g.]

Una tradizione dolciaria che risale agli Anni Ottanta, ora apprezzata in tutta Italia

Latte, riso e mais: i segreti del signor Rossi

A Romagnano il Biscottificio sforna tante prelibatezze

Il Biscottificio Rossi è nato negli Anni Ottanta, per volontà del signor Giuliano Rossi, fornaio [illegible] Ghemme. Dal [illegible] ai biscotti che già costituivano comunque [illegible] parte della [illegible] produzione. L'avventura del Biscottificio Rossi è iniziata [illegible] conduzione familiare, con la moglie Frida, e Aldo Spagnoli, socio che cura la parte commerciale. La prima sede era stata costruita in via Novara a Ghemme, all'interno del centro storico. Allora Rossi poteva contare su una produzione limitata, [illegible] biscotti al latte, che sono stati il punto di forza e il lancio dell'azienda, biscotti di Novara, ed altre specialità tipiche della terra novarese, biscotti [illegible] riso o al mais, panettoni e colombe. Limitata [illegible] buona, tanto che si convinse a trovare una sede più grande ed un forno che potesse soddisfare tutte le esigenze dei clienti.

Il [illegible] ha decretato il trasferimento dell'azienda [illegible] Romagnano sesia. Spagnoli: «Qui ci [illegible] due attività produttive, in via Privata Tovero 9 e in via Novara 305, sempre [illegible] Romagnano, dove è nato anche [illegible] punto vendita. La forza lavoro è costituita da [illegible] dipendenti, buona parte dei quali [illegible] Romagnano Sesia». Le ricette sono firmate [illegible] signor Rossi, che guarda [illegible] uguale attenzione a tradizione e innovazione. Quando mette a punto una ricetta [illegible] sottopone al giudizio dei clienti che frequentano il punto vendita: [illegible] prodotto, posto sugli scaffali, porta la scritta «novità». [illegible] vengono acquistati in breve tempo, per il biscottificio Rossi è il segnale del gradimento. E' stato così per le frolle [illegible] mais, riso, paste di meliga, "brutti ma buoni".



L'azienda Rossi si affaccia sulla statale, nella zona dove si sono insediate parecchie attività industriali ed artigianali. E' raggiungibile anche dall'autostrada

Certificata Iso 9001, simbolo di una qualità internazionale, l'azienda sforna [illegible] 40 quintali di prodotti al giorno, a parte i periodi di punta come quello del Natale. Spagnoli: «Durante il Natale i clienti [illegible] la qualità elevata, quella dei nostri prodotti di laboratorio». [illegible] possono trovare i biscotti Rossi anche in Sicilia, grazie ad una distribuzione quasi capillare [illegible] tutto [illegible] territorio italiano, che comprende anche Coop, Unes, Rinascente, Esselunga.

I prodotti che costituiscono il fiore all'occhiello: biscotto [illegible] latte, il torcetto al burro e [illegible] biscotto di Novara. Le specialità al riso e al mais [illegible] invece disponibili al punto vendita, perchè costituiscono quasi una produzione limitata.

Biscottificio Rossi significa anche torte. «Produciamo dolci, creme e pasticceria fresca, i piccoli dolci da [illegible] Vengono sfornati giornalmente da [illegible] pasticcieri, in grado di confezionare anche [illegible] altamente personalizzate. Come quelle ordinate per la festa di un tifoso, che ha voluto la riproduzione di un campo di calcio. Chi compie gli anni [illegible] un [illegible] interista? Nessun problema, si possono proporre [illegible] con i colori della squadra del cuore.

Il punto vendita è aperto [illegible] anni fa, [illegible] si è sviluppato nel [illegible] degli anni. Si possono trovare anche [illegible] migliori marche [illegible] Caffarel, Lindt, Streglio, Cuba, Brezzo Apicultura (miele e confettura), [illegible] cunesse Agrimontana (per marmellate e dolci), té e [illegible] originali inglesi. Un ricco reparto è dedicato ai prodotti [illegible] zucchero, privi del latte, e anche i prodotti per i celiachi (brioche, crostate, grissini) sono presenti sugli scaffali. I cestini di caramelle sono [illegible] prelibatezze: Caffarel Streglio, senza zucchero, geléo, mou, Moretto e tante idee. Sono una sessantina in totale i tipi di caramelle disponibili.

In questo periodo si confezionano cesti, personalizzati [illegible] richiesta del cliente.

[illegible] punto vendita [illegible] aperto tutto l'anno dalle 7,30 alle 19,30, tutti i giorni, e alla domenica dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, fino [illegible] ottobre. Da novembre a dicembre l'orario [illegible] continuato dalle 7,30 alle 19,30, sabato e domenica inclusi. Natale al Biscottificio Rossi significa anche panettoni mandorlati, tradizionali, glassati, frutti tropicali, al cioccolato. «Non ci sono quelli troppo farciti - avvertono al Biscottificio - ci manteniamo sulla tradizione. Anche il pandoro è proposto nella miscela più classica. Al punto vendita arrivano clienti da ogni parte della provincia e parecchi da fuori regione: molti dal Milanese e perfino dall'Astigiano.

«Il richiamo del nostro punto vendita - dice Spagnoli - è sempre stato dato dal biscotto al latte: c'è chi ci telefona da fuori e viene qui, spinto dalla curiosità per questo prodotto che [illegible] ha regalato un'immagine [illegible] tutta Italia».

Sempre gradite le specialità alimentari

L'augurio spunta dal cesto gourmet

Anche quest'anno il regalo gastronomico conoscerà una collocazione privilegiata. Lo rivelano le statistiche: ai bambini [illegible] si nega un giocattolo, ma chi pensa ad un regalo «collettivo», per tutta la famiglia, [illegible] rivolge sempre più sovente ai prodotti gastronomici.

Il cesto, da comporre con mille prelibatezze, [illegible] dono che accontenta tutti. La possibilità di comporlo in tanti modi diversi infatti offre a chi desidera far sentire il proprio affetto di dimostrarlo fino [illegible] fondo [illegible] un regalo davvero personalizzato, pensato e composto sulle esigenze di chi [illegible] riceve. L'abitudine si è talmente radicata che anche le farmacie propongono al pubblico [illegible] cesti natalizi: [illegible] questo [illegible] si tratta di «cestini della salute», con vitamine, prodotti senza zucchero o privi di glutine.

Patè, salse al tartufo, salumi, formaggi, frutta e verdura, miele, riso, confetture; prodotti che da sempre compaiono sulle [illegible] stre tavole, e dunque non costituiscono una novità, una sorpresa. Ma nel cesto natalizio la qualità, la scelta di [illegible] varietà rara [illegible] di una novità, costituiscono l'elemento che «fa la differenza».

La tradizione recita zampone, cotechino [illegible] lenticchie, panettone, pandoro [illegible] spumante, ma ormai da anni il regalo gastronomico [illegible] non è più solo limitato [illegible] piatti tipici della cucina tradizionale e povera. Il [illegible] delle feste si è arricchito di prodotti che guardano con occhio interessato alla tradizione europea: [illegible] ecco sua maestà il foie gras, all'Armagnac [illegible] al brandy, per un augurio in francese. Golose [illegible] appetitose, una delizia per palato e occhi: [illegible] le verdure in agrodolce, composte nei vasetti in [illegible] veri e propri capolavori. Verdure sotto olio, come melanzane o peperoni grigliati, [illegible] abbinano a piccoli [illegible] succulenti vasetti [illegible] di patè, salse profumate al tartufo, intingoli che accompagnano carne e verdure.



Tante idee per la strenna più bella

La novità dell'ultimo anno, in fatto di gastronomia, [illegible] l'accostamento tra formaggi [illegible] composte [illegible] frutta o miele [illegible] diversa provenienza. Un abbinamento che [illegible] può suggerire anche nella composizione del [illegible]sto. E tra i vari prodotti che si possono inserire, confezioni di legumi [illegible] di polenta, piccoli dolci a lunga conservazione (come quelli [illegible] marzapane). Un tripudio di colori e sapori, da abbinare, ad esempio, ad [illegible] passito o a uno di quei vini [illegible] «meditazione», pro[illegible] [illegible] inebrianti, che possono ben chiudere [illegible] pranzo delle feste.

PER FESTEGGIARE LA PATRONA SANTA BARBARA [illegible] SONO SVOLTE CERIMONIE NELLE DUE PROVINCE MA ANCHE ESERCITAZIONI APPLAUDITE PURE DAGLI STUDENTI

Non solo incendi: i vigili [illegible] fuoco in prima fila

Palazzo in fiamme e allarme chimico, ieri prove generali d'azione

[illegible]

In un palazzo in fiamme sono intrappolate decine di persone. I vigili del fuoco intervengono con rapidità e precisione, salvano gli inquilini e domano [illegible] rogo. Un secondo allarme scatta per un gruppo [illegible] cittadini la cui vita [illegible] in pericolo a causa di [illegible]anze toss[illegible]. Anche in questo caso i vigili del fuoco affrontano l'emergenza indossando speciali tute e respiratori. E[illegible]genze simulate ieri [illegible] vigili del fuoco, sul piazzale del comando provinciale, alla presenza di centinaia di persone, alcune classi delle scuole cittadine e i piccoli della scuola materna, nel corso delle celebrazioni della patrona del Corpo, Santa Barbara.

Dopo la messa celebrata dal cappellano don Egidio, ha preso la parola il comandante provinciale, ingegner Michele De Vincentis, che ha ricordato l'impegno [illegible] suoi [illegible]ini in occasio[illegible] degli eventi calamitosi nella nostra zona e in altre regioni.

Tra gli invitati c'erano i sindaci [illegible] Varzo e Macugnaga e [illegible] delegazione di pubblici amministratori di Gondo, nella vi[illegible] Svizzera, zone pesantemente colpite dalla tragica alluvio[illegible] del 2000 che ha visto i vigili del fuoco impegnati giorno e notte nel prestare soccorso alle popolazioni in pericolo. Dopo la lettura dei messaggi delle autorità dello Stato, il comandante [illegible] dato il via [illegible] premiazioni [illegible]ai vigili distintisi particolari servizi. Per l'intervento in occasione del sisma in Marche e Umbria nel '97 hanno ricevuto encomi: Danilo Tridondani, Luciano Arrigotti, Danilo Bevilacqua, Ezio Coppelletti, Tiziano Cattaldo, Marco Francioli, Vincenzo Lovisi, Giuliano Manzini, Renzo Orsi, Angelo Porrino, Carmelo Spadaro, Maurizio Antico, Savio Bombace, Domenico [illegible]ona, Pier Cesare Guidetti, Angelo Mollica, Daniele Paganini, Valter Sinigaglia, Gian Piero Steffe, Simone Tasin, Andrea Traversi, Giuseppe Uttini. [illegible] di anzianità di servizio sono andate a Adolfo Stramucci, Pier Cesare Guidetti, Daniele Paganini, Gian Piero Steffe, Ezio Tasin, Andrea Traversi, Renato Zanni, Mauro Colombani, Franco Tarovo. [a. r.]



Tecnica, coraggio e abilità: ieri alla dimostrazione dei vigili del fuoco

Anche [illegible] [illegible]

Brividi e applausi nell'esercitazione

NOVARA

Era davvero da tanti anni che i vigili del fuoco non offrivano più un'esibizione come quella di ieri mattina, in [illegible] della loro festa, la festa di Santa Barbara. Tanto da bloccare il traffico in via Generali per ovvi motivi di sicurezza, [illegible] bombole di gas in fiamme, simulazioni di incidenti stradali e arrampicate su scale di dieci metri, sorrette solo da quattro funi.

Il numeroso pubblico di autorità ed invitati ha gradito molto, sottolineando con raffiche di applausi convinti le esercitazioni [illegible] vigili del fuoco. La celebrazio[illegible] di Santa Barbara, nella caser[illegible] di via Generali, [illegible] è iniziata con la Santa Messa, seguita [illegible] un discorso del comandante Antonio Marchese. Poi hanno sfilato i premiati: Giuseppe [illegible] Puma (targa di affetto e stima), Antonio Cabras e Eliseo Giannotta (diploma di benemerenza); Giancarlo Onnis, Paolo Silvestri, Andrea Zanetta, Gianfranco Bargantin, Antonino Chirico, Carmelo Cogliandro, Francesco Curseri, Pasquale De Marco, Michelangelo Francia, Stefano Margiotta, Enzo Marola, Stefano Minardi, Fabrizio Pedrinazzi, Fioravante Rosa, Franco Solci (croce di anzianità).

Lo stesso comandante [illegible] quindi esposto il bilancio di [illegible] anno di attività: «Nella nostra provincia si effettuano [illegible] media [illegible] interventi al giorno, ossia [illegible] ogni due ore. Così, almeno [illegible] due ore qualche vigile del fuoco nel Novarese [illegible] deve confrontare [illegible] sinistri di vario genere, in scenari e criticità spesso imponderabili. In una provincia intrisa di rischi naturali e di gran lunga la più industrializzata rispetto alla media nazionale». Nell'arco del 2002 [illegible] [illegible] stati 4571 inter[illegible] globali (93 falsi allarmi), uno in aeroporti o porti, 723 incendi, [illegible] incidenti stradali, 37 recuperi, 388 di acqua. [m. p.]



Nella foto di Finotti, un momento della premiazione dei vigili del fuoco ieri mattina

OGGI UDIENZA PRELIMINARE

Giovane accoltellato a Vicolungo

NOVARA. Tre giovani di Carpignano Sesia che [illegible] ad un minorenne sono accusati [illegible] aver accoltellato la notte di Capodanno, un diciannovenne [illegible] Vicolungo, Mattia Bergamini, compaiono questa mattina davanti al Gup Piera Bossi. Per loro il pm Giovanni Caspani ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] omicidio volontario [illegible] concorso. A colpire [illegible] tre coltellate Mattia Bergamini sarebbe stato Antonio Condina (difeso dagli avvocati Alessandro Tambè [illegible] Graziano Masselli) detenuto nel carcere [illegible] Ivrea. Rispondono del concorso morale nell'omicidio Giuseppe Bleve di 21 anni e Domenico Celeste di 19. La posizione del quarto ragazzo [illegible] al vaglio del Tribunale dei minori.

I giovani [illegible] Carpignano la sera di Capodanno si presentarono al Castello di Vicolungo dove una trentina di giovani del paese stavano festeggiando. Dopo un alterco vennero cacciati [illegible] ragazzi [illegible] Vicolungo ma non si rassegnarono. Condina tornò [illegible] auto armandosi di un coltello a serramanico. Scoppiò una rissa [illegible] ad avere la peggio fu Mattia Bergamini raggiunto da tre coltellate: all'inguine, al fianco [illegible] al cuore che ne provocarono la morte. Oggi, alla prima udienza, non si arriverà comunque ad una sentenza. Gli imputati potrebbero richiedere il giudizio abbreviato. [r.a.]

A VILLA CARLOTTA CONFRONTO TRA 280 PROFESSORI

Formazione [illegible] lavoro Convegno [illegible] Belgirate

BELGIRATE

«Formare, progettare, orientare». Questi i te[illegible] salienti del seminario che [illegible] è tenuto al centro congressi di Villa Carlotta a Belgirate. Promosso dalla «Direzione per [illegible] Piemonte del Ministero dell'Istruzione», ha richiamato 280 tra docenti e dirigenti [illegible] istituto. Nel corso dei lavori l'onorevole Valentina Aprea, sottosegretario del Ministero dell'Istruzione ha chiarito le «Linee della riforma scolastica in relazione a orientamento, obbligo scolastico e formativo». La tre giorni, «Scuola In-Formazione» [illegible] [illegible] dedicata a costruire rapporti stabili con enti locali, mondo del lavoro e della formazione. Si è parlato di un progetto di «portfolio delle competenze individuali», e del rapporto con i giovani. Gianfredo Comazzi, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, ha illustrato le opportunità del territorio per i giovani [illegible] [illegible] dalla scuola. «A Novara - ha detto Comazzi - l'interazione tra ricerca e attività produttive sta portando allo sviluppo di importanti sinergie tra Università [illegible] Pie[illegible] Orientale e aziende [illegible] "polo scientifico e tecnologico" che produrranno in futuro risultati di rilevanza nazionale». L'[illegible] provinciale all'Istruzione Giuseppe Policaro: «Dei 25 mila disoccupati della provincia di Novara, il 50 per cento ha meno di 30 anni e molti risultano iscritti [illegible] oltre due anni».



D'Alessandro

Mario Galli, presidente della Camera di Commercio, ha riferito sul fabbisogno occupazionale. «Le imprese novaresi cercano [illegible] 37 [illegible] di neo-assunti che abbiano frequentato solo la scuola d'obbligo, il 27,2 % con diploma, il 18,2 % con l'istruzione professionale [illegible] tre anni». Le conclusioni sono state affidate [illegible] Paola d'Alessandro della Direzione Regionale del Ministero dell'Istruzione: «La no[illegible] scuola ha bisogno di qualificarsi sempre di più per non perde[illegible] opportunità rispetto alle realtà d'oltralpe». [f. fil.]

PER LE STAGIONI DI OLEGGIO E BORGOMANERO

Obiettivo-musical e cabaret: gli inviti

[illegible]

«Devo fare [illegible] musical» con Massimo Bagliani al Cineteatro di Oleggio e cabaret per la platea d[illegible] Nuovo di Borgomanero. Proseguono [illegible] stagioni [illegible] prosa (ma non soltanto) nelle sale della provincia mentre [illegible] Novara l'attesa è tutta per «To[illegible] (vedi pagine di NordOvest). [illegible] Oleggio stasera è il terzo appuntamento in programma quello con lo spettacolo di Enri[illegible] Vaime [illegible] Massimo Bagliani, regia di Mattia Sbragia.

Gesti quotidiani e desideri artistici, comicità [illegible] tenerezza, ritmo scanzonato [illegible] divertente sono gli ingredienti dello spettacolo al Comunale. Ed [illegible] Enrico Vaime ad invitare gli spettatori ad applaudire la prova di Baglia[illegible]: «Insomma è successo quello che prevedevo. E mi fa piacere. Io penso che l'esperimento incuriosirà. Ricordatevi in futuro di questo attore. Segnatevi il suo [illegible] Massimo Bagliani. Con la B [illegible] Broadway». Per chi volesse raccogliere l'invito di Vaime il Cineteatro dispensa alcuni biglietti disponibili stasera [illegible] 20. Il prossimo appuntamento in cartellone è con due attori, Gleijeses e Capriogllo, amati dal pubblico oleggese e impegnati nella commedia «Un marito ideale» di Oscar Wilde che [illegible] mietendo [illegible] in tutta Italia.

Altro teatro, altra rassegna: s'intitola «Il Balasciò» lo spettacolo di apertura della stagione di cabaret stasera alle 21 [illegible] cinema Teatro Nuovo di Borgomanero. Protagonista dello spettacolo è Natalino Balasso, che propone stasera i suoi personaggi più celebri, già noti al pubbli[illegible] dello Zelig [illegible] [illegible] quello televisivo. Il biglietto di ingresso [illegible] in vendita a 18 euro, [illegible] con 45 euro si ha diritto all'ingresso ai tre spettacoli della rassegna, organizzato dall'assessorato comunale [illegible] cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese». Il 22 gennaio andrà in scena «Anche alle balene piacciono le carezze», con Max Pisu e il 19 gennaio «Il diluvio fa bene ai gerani» [illegible] [illegible] Bertoli[illegible]. (m. p. a.)

IN[illegible]

[illegible]

Terapie e scelte [illegible] paziente stasera [illegible] conferenza

Scelte terapeutiche e autonomia del paziente: [illegible] ne parla [illegible] dalle 21 in aula magna all'ospedale Maggiore. [illegible] relato[illegible] sarà il docente di Bioetica Paolo Cattorini. Organizzano la Pastorale Diocesana e «Nuova Regaldi». [m. p. a.]

[illegible]

Fiaccole per la pace anche [illegible] Borgo e Omegna

I sostenitori dell'associazione Emergency e delle altre organizzazioni aderenti alla [illegible] Lilliput organizzano, oltre che [illegible] Novara, anche [illegible] Omegna e a Borgomanero le fiaccolate contro la g[illegible] in Iraq [illegible] [illegible] di martedì 10 dicembre. [r. s.]

POMBIA

Sabato la presentazione del calendario dei ricordi

«In quel perduto ieri»: il calendario con poesie di Giuseppina Ferazza viene presentato sabato dalle 17 al centro sociale. Organizzano Biblioteca e assessorato alla Cultura. [m. p. a.]

CASTELLETTO TICINO

Progetti dei giovani domani [illegible] incontro

Domani dalle [illegible] in sala Calletti [illegible] pubblico sul tema «Dalla legge regionale 16/95 ai tavoli di progettazione per e con i giovani». Partecipa anche l'assessore provinciale Elisa Bazzica. Info: Vedogiovane, 0322-836449. [[illegible] p. a.]

[illegible] SESIA

Il paese ribadisce il [illegible] alla tangenziale

Assemblea pubblica nella sala consiliare [illegible] Carpignano Sesia dalle 21 [illegible] domani. Organizza il Comitato «No Tangenziale». Si parlerà dell'iter procedurale seguito [illegible] progetto preliminare della tangenziale. Sarà esaminata la possibilità di [illegible] ricorso al Tribunale [illegible] regionale per ottenere l'annullamento della delibera della giunta provinciale che esclude il progetto dall'obbligo di verifica di impatto ambientale. [r. l.]

NOVARA

[illegible] Comune studia la viabilità [illegible] i sensi di marcia a Veveri

Nel 2003 sarà rivista la viabilità [illegible] Veveri, interessata da Alta capacità e allargamento dell'autostrada. Il piano triennale delle opere pubbliche del Comune prevede infatti la riqualificazione del sistema viario della frazione. Il riordino consiste nella collocazione [illegible] ronde [illegible] dello studio degli effetti dei sensi [illegible] marcia ora in vigore. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Le fermate del bus tolte dal centro di Ghemme

E bravi i nostri Amministratori, Dirigenti [illegible] Funzionari pubblici, sia provinciali che locali! Un grazie di cuore per aver tolto [illegible] fermate dei pullman di linea nel dolce paesino di Ghemme (bisognerebbe forse ringraziare anche i concessionari [illegible] tale linea?). Finalmente [illegible] potranno usare i mezzi di locomozione privati (auto, autocarri, biciclette, cavalli [illegible] e senza calesse) e [illegible] si avranno più vincoli di orario; operai, studenti e impiegati [illegible]nno sicuramente meno stressati per non dover sottostare a lunghe attese [illegible] viaggi in piedi. Proporrei un gi[illegible]do di protesta (intorno a che cosa è da decidere) per far sì che tali servizi non vengano ripristinati. Per ora le uniche cose che girano... sono [illegible] ruote delle nostre auto!

Paolo Paganotti, Ghemme

Un grazie [illegible] [illegible] servizi [illegible] soccorso

Sono un cittadino novarese. Scrivo perché vorrei ringraziare e ricordare a tutti lo straordinario impegno quotidiano dei volontari [illegible] soccorso della Croce Rossa e quelli della pubblica [illegible] di Novara Soccorso. Conosco la loro professionalità e umanità in ogni intervento di soccorso, persone straordinarie che impegnano il proprio [illegible] verso il prossimo. Vorrei [illegible] ringraziare tutto il personale, medico e infermieristico delle ambulanze medicalizzate [illegible] Piemonte 118 di Novara: in questi anni hanno portato soccorso a centinaia di persone salvando parecchie vite [illegible] il tutto con la preziosa collaborazione dei volontari del soccor[illegible]. A tutti voi un infinito grazie di tutto cuore, nella certezza di interpretare i sentimenti di tutti coloro ai quali [illegible] portato [illegible].

Infine un particolare ringra[illegible] alla responsabile del servizio 118, [illegible] dottoressa Egle Valle

Antonio Graniero, Novara

Preghiamo i lettori di esse[illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico non sa[illegible] pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]PA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 35391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE

A Novara: C.so [illegible] (ex Camago), c. Italia, 22/a tel. [illegible] 62.60.60 (apertura dalle 8,45 [illegible] [illegible] cont.; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. e Bicocca, c. 23 marzo, 216 tel. [illegible] 40 21.61 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible],30 alle 8,45 [illegible] chiusi, con [illegible] di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Cofiano (Parrada), piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30
Vespolate: Alfieri, via G. Mazzini 13. Tel. 0321 88.22.05.
Ghemme: Ceccia (Cassina), via Novara 48. Tel. 0163 84.02.43.
Trecate: Mainale, via Garibaldi, 4. Tel. [illegible] 71.263.
Meina: Tricella, piazza Carabelli, 11. Tel. 0322 66.02.58.
Biomo: Baguzzi via Magistrini. [illegible]. [illegible] 0321 52.50.33.
Cattico: Fanchini, via Roma, 34. Tel. [illegible] 83.81.55.
Gargallo: Stondrini, via Marconi, 10. Tel. 0322 94 622.
Verbania (Intra): Nava, piazza Matteotti, 25. Tel. 0323 51.91.81.
Stresa: Giuliano, lungo lago, 40. Tel. 0323 30.326.
Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 6. Tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: Semonini, piazza Mercato, 6. Tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: Ossolini, [illegible] Roma, 51. Tel. 0324 83.125.
Seppiana: Celeste, via Seppiana, 71. [illegible] 0324 56.388.

NECROLOGIE

E' mancata

Francesca Colombo ved. Scotti

L'annunciano con profonda tristezza Giannangelo e Anna Maria con Marco ed Elena e i parenti tutti.
— Cameri, 4 dicembre 2002.

[illegible] Amministratori, il Collegio Sindacale, i Dipendenti ed i Collaboratori della [illegible] S.p.A., partecipano al dolore del Presidente, avv. Giannangelo Scotti, per la scomparsa della madre, signora

Francesca Colombo ved. Scotti

— Novara, 4 dicembre 2002.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Novara esprimono i sensi del più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa della madre del consigliere comunale Giannangelo Scotti.
— Novara, 4 dicembre 2002.

La Segreteria Provinciale, i Senatori, i Deputati e tutti gli [illegible] di Forza Italia sono vicini all'amico Gian Angelo Scotti e partecipano al suo dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

Il Vice presidente di CIM S.p.A., dr. Alvaro Spizzica, partecipa al lutto del Presidente avv. Giannangelo Scotti per la scomparsa della madre

Francesca Colombo

— Novara, [illegible]re 2002

[illegible] Delegato di CIM S.p.A. [illegible]. Livio Dezzani, unitamente al Personale e [illegible] Collaboratori partecipa al lutto del Presi[illegible] avv. Giannangelo [illegible] per la scomparsa della madre

[illegible]cesca Colombo

— Novara, 4 dicembre 2002.

PER ANNI AL TIMONE DELL'AZIENDA DI GRAVELLONA TOCE CONOSCIUTA [illegible] TUTTO IL MONDO PENSA AL FUTURO: «L'USO COLLETTIVO DEI VEICOLI CI SALVERÀ»

Lagostina progetta l'auto che abolirà il traffico

L'imprenditore, a 87 anni, davanti ai cancelli Fiat di Termini Imerese

il [illegible]gio

Filippo Ruberta

UNA piccola vettura, utilizzabile collettivamente con [illegible] tessera magnetica, per decongestionare il traffico urbano. E' il progetto che Adriano Lagostina, per tanti anni al timone [illegible] fabbrica [illegible] leader nella produzione delle pentole, ha proposto per riavviare gli impianti Fiat di Termini Imerese. Ottantasette anni, portati benissimo, imprenditore vecchio stampo, che quando [illegible] pronunciare [illegible] parola licenziamenti gli [illegible] drizzano i capelli («In quarant'anni di attività non ho mai licenziato un operaio»), [illegible] appena ha [illegible] parlar [illegible] crisi nella più grande fabbrica italiana di automobili [illegible] stato preso da una grande inquietudi[illegible]. E così nel giorno del suo compleanno, il 27 novembre, dopo [illegible] preso contatti con un delegato sindacale della Fiom-Cgil palermitana, si è presentato davanti ai cancelli dello stabilimento di Termini Imerese a parlare con gli operai. Li ha prima rassicurati: «Vedrete che [illegible] soluzione si troverà [illegible] pre». E loro lo hanno ascoltato attentamente. Lagostina ha estratto dalla sua voluminosa borsa [illegible] progetto della «Mopedcar», una vettura leggera, lunga 1,5 metri e larga [illegible] centimetri, e lo ha spiegato nei minimi dettagli. «Grazie a qu[illegible] progetto la Fiat potrebbe s[illegible] i vostri posti di lavoro», ha conclu[illegible] il vecchio imprenditore. All'azienda [illegible] Lagostina aveva fatto conoscere il suo piano già nel '99 mandandone [illegible] copia [illegible] Gianni Agnelli in persona. «L'avvocato mi scrisse spiegandomi che aveva apprezzato l'idea, poi non si f[illegible] più sentire», racconta Lagostina mostrando la lettera nella [illegible] [illegible] di Gravellona Toce. L'imprenditore fa vedere anche la risposta autografata di Ciampi [illegible] di alcuni sindaci delle città a cui [illegible] fatto pervenire il suo programma. «Ho l'impressione che pochi abbiano capito l'importanza [illegible] togliere [illegible] macchine dalla strada. Forse gli unici [illegible] hanno capito sono stati i [illegible] siciliani».

«Non vorrei - dice - [illegible] qualcuno pensasse che voglio farmi della pubblicità. Io la [illegible] vita l'ho fatta e credo di aver avuto un discreto successo con l'azienda che ho diretto. Forse non vedrò mai realizzato questo progetto, ma sono fermamente convinto che il futuro sia [illegible] queste pagine che [illegible] scritto. In un secolo si è passati dalla candela al telefonino ma nes[illegible] ha trovato soluzioni per il traffico: l'utilizzo collettivo dell'automobile è il business dei prossimi anni. E' [illegible] questo settore che bisogna investire». Più che la messa in produzione della vetturetta Lagostina propone un sistema di mobilità urbana dove sono distribuiti i mezzi e i cittadini [illegible] possono usare senza tempi [illegible] [illegible] e [illegible] fare molta strada a piedi. Tutto funziona grazie ad [illegible] satellite che collega ogni vettura [illegible] una centrale operativa. Per utilizzarle basta una carta magnetica prepagata [illegible] quella dei telefonini. L'imprenditore, molto meticoloso, ha previsto tutto. Difficile prenderlo in castagna: soste, tragitti, possibilità di furti, costi e manutenzione; sono argomenti che hanno [illegible] risposta ancor prima di manifestare i dubbi. Precisa Lagostina: «Oltre che nel costruire le vetture il business sta nel fornire alla città che lo richiede l'intero sistema chiavi in mano. Pensate che soltanto Milano ha bisogno di un milione di vetturette. E poi con gestione e manutenzione si creerebbero altri posti di lavoro».

Fa presente l'imprenditore: «Le piccole città non potrebbero mai permettersi una metropolitana ma questo sistema di trasporto sì». Appassionato di mec[illegible] e molto [illegible] [illegible] problemi scaturiti dalle innovazioni tecnologiche Lagostina ha inizia[illegible] molto presto a interessarsi di applicazioni legate all'ecologia: a 18 anni è stato premiato dal Podestà di Milano per un progetto finalizzato a mettere la museruola ai rumori del traffico automobilistico. L'idea della vettura collettiva [illegible] «personal-metro», come la chiama lui, gli è venuta nel '66 con il «miotaxi» che anziché la carta magnetica (ancora non c'erano) utilizzava il gettone telefonico. «Non c'era però alcuna possibilità di controllo, ora l'informatica e le telecomunicazioni hanno spianato la strada».



Adriano Lagostina nella sua casa di Gravellona Toce mostra i progetti dell'auto

A [illegible] I FAMILIARI NELL'ANGOSCIA. IN CORSO LE VERIFICHE DEI CARABINIERI

«Abbiamo incontrato Fulvio»

Il ragazzo disperso segnalato a Domodossola

RE

Fulvio Bonzani, il giovane ventenne di Folsogno, sparito da casa da giorni sarebbe stato visto a Domodossola. Lo avrebbero notato due suoi amici che lo conoscono bene. I carabinieri stanno cercando di sapere qualcosa di più ma in valle qualcuno crede che si sia trattato effettivamente di Bonzani.

Da giorni i carabinieri [illegible] i genitori attendevano notizie sul giovane vigezzino, la cui scomparsa ha destato molta apprensione in valle dove la famiglia Bonzani è conosciuta.

Una segnalazione è però arrivata l'altro ieri. «Due giovani - spiegano in caserma a Domodossola - ritengono di aver visto Bonzani vicino all'ufficio postale di via Romita. Si tratta di due vigezzini che hanno lavorato [illegible] Bonzani. Quindi persone che lo conoscono bene. Non si capisce però perché i due, che sapevano che stavamo [illegible] do Fulvio, non lo abbiamo fermato». Un particolare che alimenta la speranza che il giovane possa presto riapparire.



Fulvio Bonzani, scomparso venerdì

Le forze dell'ordine hanno distribuito a giornali e televisioni le foto del giovane che manca da venerdì scorso.

«Vado a vedere per [illegible] lavoro» aveva detto ai genitori, ma a Gravellona, dove [illegible] diretto, non è mai arrivato.

Della [illegible] scomparsa si sta interessando anche la Rai: in particolare la trasmissione «Chi l'ha visto?».

Bonzani [illegible] partito da Folsogno alla guida della Fiat Panda color verde, targata BL936ZS, [illegible] proprietà della madre. Indos[illegible] un giubotto verde [illegible] strisce bianche alle maniche, pantaloni di velluto grigio [illegible]ro, [illegible] maglione blu e scarpe da ginnastica. [re. ba.]

DON SACCO HA VISITATO L'OSPEDALE IRACHENO

«A Baghdad i bimbi continuano a morire»

CESARA

E' giunta a Baghdad [illegible] delegazione italiana impegnata in una missione di pace in Iraq. Del gruppo fa parte anche il parroco di Cesara ed Arola, don Renato Sacco, rappresentante di [illegible] Christi, l'organizzazione cattolica che si occupa della pace nel mondo. Don Sacco [illegible] in contatto grazie alla posta elettronica. «Abbiamo una nutrita agenda di incontri soprattutto ufficiali visto che della delegazione ci sono [illegible] [illegible]i parlamentari. Noi sacerdoti ed i responsabili delle organizzazioni umanitarie siamo desiderosi di incontrare la gente e chi lavora in mezzo alla gente che da dieci anni soffre per [illegible] conseguenze dell'embargo». Già ieri gli italiani hanno potuto visitare l'ospedale pediatrico di Baghdad. «Rispetto a ciò che avevo visto due anni fa - don Sacco è stato in Iraq in altre due [illegible] nel 1998 e nel 2000 - la situazione è tutt'altro che migliorata. Abbiamo incontrato [illegible] direttore dell'ospedale che [illegible] ha ricordato [illegible] dopo la guerra la mortalità infantile sia cresciuta in modo esponenziale, passando dal 25 per mille al 130 per mille. [illegible] sono inoltre 4 milioni di bambini in una situazione di sottonutrizione». Una situazione drammatica. Nei prossimi giorni la delegazione incontrerà anche Hans Blix, il capo degli ispettori dell'Onu. Ieri, dopo aver visitato il rifugio di Al Miryah, dove durante la Guerra del Golfo morirono per colpa delle bombe «intelligenti» 500 persone, la delegazione ha incontrato il Patriarca cattolico di rito caldeo di Babilonia, Sua Beatitudine Mar Rouphael Bidawid, una delle personalità più importanti e maggiormente ascoltate in Medio Oriente. [v. a.]

[illegible]/E

DOMODOSSOLA

«Sorella acqua», fotografie e film rari al teatro Galletti

Viene presentato questa sera al tetro Galletti (ore 21) il concorso fotografico «Sorella Acqua» organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola e da Enel Produzione. Il concorso, realizzato con la Cinefoto di Domodossola, ha visto la partecipazione di autori italiAni [illegible] svizzeri. Si tratta in [illegible] di [illegible] opere. Questa sera verranno proiettati anche alcuni film inediti e rari filmati sull'Ossola. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Morta l'anziana che ha inalato candeggina

E' deceduta la donna di 91 [illegible] [illegible] Domodossola: era stata ricoverata dopo [illegible] inalato involontariamente una sostanza chimica caustica mentre puliva il [illegible] di [illegible]. Un «avvelenamento» forse [illegible]av[illegible] anche [illegible] alcuni disturbi di cui soffriva l'anziana donna. [re. ba.]

FORMAZZA

E' Marco Della Vedova l'uomo-tapp[illegible] del Giro

La Provincia [illegible] affidato a Marco Della Vedova il compito di uomo immagine [illegible] responsabilità di consulenza tecnica per le tappe [illegible] Giro d'Italia in programma a giugno [illegible] Formazza [illegible] Cannobio. Dell Vedova terrà anche rapporti con enti ed associazioni che lavoreranno per le manifestazioni di contorno alle due tappe. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il sindaco ora ringrazia per i vaccini antinfluenzali

Aveva scritto all'assessore regionale alla Sanità lamentando la [illegible] di vaccini antinfluenzali. Ora che ne sono arrivati altri mille [illegible] sindaco Gian Mauro Mottini ha scritto di nuovo a D'Ambrosio. Questa volta per ringraziarlo: «Ha saputo rispondere alle [illegible] della collettività». [re. ba.]

[illegible]

La «Casa [illegible]» cerca un Infermiere

Il Comune cerca un infermiere per la «Casa dell'Anziano». Il contratto di prestazione coordinata durerà un anno e comporte[illegible] un [illegible] di 18 ore settimanali. Entro il 21 dicembre [illegible] ricevono le domande all'Ufficio protocollo del Municipio. Occorre il diploma di Infermiere professionale. [a. r.]

SGOMENTO PER IL DOPPIO SUICIDIO NEL GARAGE DI CASA. [illegible] ATTENDE OGGI IL RIENTRO DELLA FIGLIA

Città in lutto per i due anziani

Vent'anni fa erano tornati a Verbania dal Brasile

VERBANIA

Potrebbe arrivare oggi [illegible] città, proveniente dal Brasile dove vive con il marito, la figlia dei due anziani coniugi che l'altro ieri, nella loro abitazione in frazione Trobaso, si sono tolti [illegible] vita con i gas di scarico [illegible] loro auto. Gesto disperato che la fatalità ha reso ancor più crudele dopo che il surriscaldamento del motore della vecchia Ford Escort ha mandato [illegible] fuoco la vettura [illegible] carbonizzato i corpi di Luigia Cividini e Gino Banfi, 78 e 82 anni. Lei al posto di guida, lui al suo fianco [illegible] in tutta la vita.

L'intervento dei vigili [illegible] fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero dall'autorimessa alla casa di via De Notaris. La morte dei due pensionati ha scosso profondamente gli abitanti della piccola frazione verbanese. Secondo alcune testimonianze raccolte in paese, Luigia [illegible] il marito Gino conducevano vita riservata, uscivano di rado, scambiavano quattro chiacchiere [illegible] conoscenti e i pochi amici. Per lunghi anni emigranti in Brasile, Gino e Luigia si erano affermati nell'imprenditoria tessile. Dal loro amore era nata una [illegible] bimba, figlia unica, che poi si era sposata ed era rimasta in Brasile. Giunti in età pensionabile, circa vent'anni fa, avevano fatto rien[illegible] [illegible] Italia stabilendosi nella [illegible] di Trobaso lasciata loro [illegible] eredità dalla mamma di Luigia. Alcuni anni tranquilli, [illegible] una grave forma leucemica [illegible] aggredito Gino, costretto da mesi a cure continue. Lo spettro di una vita verso il declino inasprito dalla cattiva salute e forse nel cuore un velo di solitudine, potrebbero aver fatto scattare nella mente dei due anziani la sinistra scintilla del suicidio. Saliti [illegible] bordo della loro auto, come avevano fatto per anni, hanno iniziato il loro ultimo, tragico, viaggio senza ritorno. [a. r.]



L'auto distrutta dalle fiamme sotto la casa di via De Notaris. All'interno i vigili del fuoco hanno trovato i corpi carbonizzati dei due anziani

Prostituzione, 4 in [illegible]

Altri tre indagati prosciolti dalle accuse di sfruttamento

VERBANIA

E' giunta a conclusione ieri pomeriggio la [illegible] da tranche dell'udienza preliminare a [illegible] delle [illegible] persone [illegible] a diverso titolo dal pm Marco Mescolini di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il [illegible]up Rosanna Calzolari ha disposto il non luogo a procedere e pertanto proscioglimento per Antonio Lavarini, agente immobiliare di Stresa (difesa avvocato Sergio Vozzi), mentre andrà a giudizio il 18 marzo 2003 l'agente immobiliare di Baveno Simona Barberigo (avvocati Marisa Zariani e Marco Ferrero) che secondo l'accusa avrebbe fornito appartamenti [illegible] ragazze inserite nel giro [illegible] prostituzione gestito da Ana Claudia Souza Pereira, 34 anni, brasiliana, imputata di spicco nella vicenda (avvocato Giovanni Aquino), pure a processo il 18 marzo 2003.

Nello stesso giorno andranno a giudizio anche i coniugi Eliana Rodriguez e Giovanni Provera (avvocati Claudio Bossi e Carla Zucco). Prosciolta invece l'altra coppia coinvolta nell'inchiesta, Carmen Fernandez Da Silva e Davide Bevacqua, assistita dall'avvocato Clarissa Tacchini. Nella passata udienza, alle richieste di rinvio a giudizio del pm, i difensori avevano sostenuto l'improponibilità, quali fonti di prova, di intercettazioni telefoniche [illegible] interrogatori svolte nell'ambito [illegible] indagini preliminari. L'operazione «Cica Bum Bum» venne condotta a termine nel marzo 2001 [illegible] carabinieri di Verbania in collaborazione con i militari [illegible] Domodossola. [a. r.]

IL PREFETTO NOMINATO COMMISSARIO AD ACTA

Acetati, risposte o lotta di piazza

Carlo Bologna

VERBANIA

E' [illegible] prefetto Alfonso Pironti il commissario ad acta nominato dal Consiglio dei ministri per gestire l'emergenza Acetati-Italpet. Il dispositivo di nomina [illegible] [illegible] firmato ieri dal ministro all'Ambiente Altero Matteoli e, ancora prima della notifica all'interessato (che fi[illegible] a ieri sera non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale), alle redazioni [illegible] arrivato un comunicato del deputato verbanese Marco Zacchera in cui definisce la scelta «ottimale, perchè il prefetto garantisce la massima competenza ed imparzialità». Gradimenti a parte al commissario ad acta è richiesta tempestività d'azione. Il complesso chimico è al collasso. Da un mese la produzione è bloccata. E se non arriveranno entro la giornata di oggi soluzioni positive i lavoratori [illegible] pronti a bloccare la città.

E' un vero e proprio ultimatum quello lanciato dai segretari generali e di [illegible] ieri [illegible]. Il documento, firmato da Lucio Reggiori, Antonietta Trivellato, Giorgio Quaglia [illegible] da Franco Tettamanti, Luca Caretti e Franco Borsotti, denuncia [illegible] rischio di «altri ritardi, [illegible] e rimpalli di responsabilità [illegible] soluzione della [illegible] in corso». «Tutti sanno - aggiungono - che i tempi sono fondamentali per consentire all'azienda di poter continuare [illegible] operare sul territorio. Il Governo (seppur con vari rinvii) e [illegible] Provincia (non senza problemi interni di giunta) pare stia[illegible] facendo la loro parte. [illegible] ad un mese dal sigillo degli scarichi mancano [illegible] pronunciamenti della magistratura (pur in posses[illegible] del parere [illegible] adeguatezza richiesto alla Provincia dal gip) sulla possibilità di sperimentare il progetto aziendale». E' la seconda volta, sul caso Acetati, che i sindacati criticano la magistratura.



Il prefetto Alfonso Pironti

Sono stufi di rinvii e annunciano: [illegible] entro giovedì [illegible] arriveranno soluzioni i lavoratori e le rappresentanze inizieranno una lotta con manifestazioni esterne alla fabbrica. Non potremo più garantire tranquilli[illegible] e ordine pubblico fin qui rispettati». Un annuncio che ieri sera i sindacati hanno esternato direttamente al prefetto nel corso di una riunione a Villa Taranto.

IN[illegible]E

[illegible]

Rientra il lago in [illegible] Gramsci Ancora disagi a Luzzogno

Rientra il livello del lago d'Orta e da ieri [illegible] ad Omegna è [illegible] ad essere percorribile il lungolago Gramsci che dal centro cittadino porta a Bagnella. Il mercato di oggi dovrebbe tenersi regolarmente. Re[illegible] [illegible] il divieto di transito sul lungolago Buozzi con il traffico dirottato su via De Amicis che resta [illegible] ancora a doppio senso di circolazione. Rimane il divieto di transi[illegible] sulla provinciale che da Luzzogno porta a Chesio in Valle Strona. Il passaggio delle auto avviene «a vista» mentre la strada resta chiusa nelle [illegible] notturne. [v. a.]

VERBANIA

Ordine dei medici, eletto il nuovo Consiglio direttivo

Daniele Passerini è stato confermato presidente dell'Ordine dei medici per i prossimi tre anni. Completano [illegible] nuovo direttivo Giorgio Vanni (vice), Rodolfo Rigamonti (segretario), Bartolomeo Ficili (tesoriere) e i consiglieri Rosanna Leo, Antonio Lilio, Graziano Grugni, Silvia Mazza, Piero Zaninetti, Albano Guerino Mocellini, Michele Secondo Milani. [a. r.]

D[illegible]

Da domani si pattinerà in piazza stazione

A Pallanza la pista di pattinaggio è andata sott'acqua. A Domodossola si spera c[illegible]sso possa riscattare il flop verbanese. Da domani si pattinerà in piazza stazione tutti i giorni dalle [illegible] alle 22. L'ingresso costa 5 euro per ragazzi, 8 per gli adulti: 1 euro verrà devoluto [illegible] terremotati. [illegible] 6 all'8 dicembre sarà allestita anche [illegible] parte di arrampicata. L'iniziativa è promos[illegible] da Provincia e Distretto dei laghi. [c. bo.]

VERBANIA

Finanziati tre progetti [illegible] cooperazione internazionale

La Giunta municipale finanzia con 5700 euro tre iniziative di cooperazione internazionale. Sono il progetto Giriteka per recuperare ragazzi di strada gestito dalle suore missionarie in Burundi, il Progetto Dorina in Romania per un orfanotrofio gestito dall'associazione [illegible] Pentru Inimà e il progetto di sostegno del villaggio di pace israeliano-palestinese Nevé al Shalom - Wahat al Salam. [s. r.]

[illegible]

Premio di poesia Gozzano scelta [illegible] «rosa» dei finalisti

La XXI edizione [illegible] premio Gozzano è in programma domenica a Villa Carlotta dalle 16,30. Ecco la rosa dei finalisti: Rossano Onano, «Preghiera a Manitou Di cane pazzo»; Davide Puccini, «Il lago del cuore», Loretto Rafanelli, «Il silenzio dei nomi», Remo Rapino, «Co[illegible] dai salici»; Patrizia Valduga, «Requiem». Presenterà la premiazione l'annunciatrice [illegible] Maria Brivio. [c. m.]

VERBANIA

Poesia e zampognari con incasso per Emergency

«Se comandasse lo zampognaro» è il titolo della [illegible] in programma alle 21 di stasera nella chiesa di San Leonardo a Pallanza a cura dell'Assessorato alla cultura. E' uno spettacolo [illegible] [illegible] e poesia con Carlo Bava alla ciaramella, Ilario Garbani alla zampogna, Hannes Meyer all'organo e Flavia Lo Nigro Voce narrante. La manifestazione [illegible] a favore di Emergency. [s. r.]

LA STORICA COMPAGNIA STASERA E' A VERBANIA

L'Italia delle risate con i «Legnanesi»

[illegible]

Prima di andare [illegible] scena per tutto [illegible] mese di dicembre nel prestigioso Teatro Smeraldo di Milano, [illegible] [illegible] formazione de «I Legnanesi» approda sul palco [illegible] Teatro Vip di Intra questa sera con «Viva l'Italia! Gran cortile tricolore» di Alvaro Testa. Con un organico di [illegible] persone e ben 53 [illegible] [illegible] spettacolo alle spalle, la formazione en travesti lombarda continua il cammino intrapreso da Felice Musazzi e Tony Barlocco portando in giro i suoi spettacoli di divertimento e risate [illegible]. Con una farsa di due ore dove si ironizza sul costume italiano, le sue contraddizioni, le riforme promesse e mai compiute, il mondo della televisione e i suoi mitici personaggi, le pensioni da fame; galoppano tra lustrini e paillettes, musiche e marcette scacciapensieri gli attori dei Legnanesi. In un mix di lombardo, italiano e dialetti padani con gran[illegible] [illegible] non lasciano al pubblico lo spazio di una pausa tra una risata e l'altra. Sul palco gli interpreti insostituibili del gruppo: Angelo Mortarino (la Maria), [illegible] Lino (L'Eleonora), Rino Maraschi (la Rina), Giuseppe Parini (la Cornelia), Danilo Parini (il Pompeo), Giovanni Mercuri (la Mistica), Franco Curia (la Carmela), Libero Galimberti (il Marcello). S'inizia alle 21. Biglietti a 15,17,20 euro per i tre settori del teatro. [p. cr.]



Rino Maraschi in versione «Rina»

INCONTRO CON L'ASL [illegible] TRE MESI DALLA CHIUSURA DEI REPARTI. PROMOSSO IL PUNTO NASCITE DOMESE

«Va migliorata l'assistenza pediatrica»

«Insieme per un dono» denuncia: troppi ricoveri ingiustificati

DOMODOSSOLA

Funziona il punto nascite, c'è ancora molto da fare per l'assistenza pediatrica. Il giudizio è di «Insieme per un dono» che, a tre mesi dalla chiusura di Pediatria e dal ripristino del punto nascite al San Biagio, ha incontrato il commissario generale dell'Asl Mario Vannini per [illegible] il punto sulla situazione e sollecitare un miglioramento dell'assistenza.

Luciano Succi, portavoce di «Insieme per un dono», spiega perchè il comitato promuove il punto nascite: «Fino al 30 novembre [illegible] a Domodossola [illegible] nati 456 bambini, di più rispetto ai 441 dell'anno scorso. E nel periodo settembre-novembre 2002 sono nati 114 bimbi contro i 116 del 2001. Questi dati confermano che l'ospedale di Domodossola continua ad essere il punto di riferimento per le nostre vallate. Ci sono garanzie, professionalità e organizzazione del personale».

Rimandata, invece, l'assistenza pediatrica: «Le [illegible] non [illegible]no bene - spiega Succi -. Dal primo novembre solo 5 bambini [illegible] stati ricoverati dai pediatri nell'astanteria. Dal [illegible] settembre al [illegible] novembre al Dea sono giunti [illegible] bambini, 44 di questi [illegible] stati ricoverati [illegible] Pediatria a Verbania. Il risultato è chiaro: l'astanteria non funziona ma è il pretesto per ricorrere a troppi ricoveri impropri a Verbania».

All'Asl «Insieme» ha chiesto «un utilizzo corretto del ricovero protetto in astanteria [illegible] parte del personale medico [illegible] turno a Domodossola ed in particolare del primario [illegible] Pediatria che deve evitare ricoveri a Verbania ingiustificati. Inoltre lo spostamento dell'astanteria [illegible] necessario per garantire un ambiente più tranquillo».

«L'Asl - dicono dalla sede di Omegna - ha ascoltato le considerazioni di 'Insieme per [illegible] dono' ma la direzione generale segue il suo corso, puntando ad utilizza[illegible] al meglio l'astanteria, il punto nascite, i pediatri. [illegible] [illegible] sotto accusa nessuno. Con i primari di Pediatria e Ginecologia e la direzione sanitaria si continuano a fare verifiche e monitoraggi per migliorare [illegible] e sicurezza a favore dei bambini. Si [illegible] anche verificando l'ipotesi di ricoverare i bambini nei reparti specifici [illegible] San Biagio in relazione alle loro necessità di [illegible]. Un'ipotesi accolta con favore dal comitato che [illegible] le associazioni ossolane: «Se ben orga[illegible]zzata e strutturata questa possibilità porterà ad un miglioramento dell'assistenza». Per quanto riguarda l'astanteria il problema è anche di responsabilità legale del [illegible] finchè [illegible] bambino è in quella sede risponde il referente del Dea. Intanto c'è una conferma: giovedì 12 Rosy Bindi incontrerà a Domodossola il Comitato mamme. [c. bo.]

LA POLEMICA SUI CONTI DELLA SANITA'

Saitta-Vannini, botta [illegible] risposta

[illegible] [illegible] e risposta sul [illegible] dell'Asl [illegible] Antonio Saitta, consigliere regionale [illegible] Margherita, e il commissario Mario Vannini. [illegible]: «L'Asl ha [illegible] poco [illegible] il permesso di vendere l'ex Preventorio di Cannobio per un valore di 6 miliardi e 200 milioni di lire ed un terreno per altri [illegible] milioni. Con la motivazione che deve finanziare la spesa corrente degli ospedali [illegible] Verbania e Domodossola. Si dice anche [illegible] [illegible] finanziamento dei due presidi dovrà continuare 'finchè non [illegible] possibile procedere agli accorpamenti dei reparti doppi' come se la colpa del deficit fosse da attribuire a Ostetricia di Domodossola. Non ho detto che il bilancio è cresciuto del 43% negli ultimi [illegible] [illegible] che è cresciuta la spesa sanitaria». E Vannini: «[illegible] ho [illegible] io la polemica, [illegible] sono difeso da attacchi basati [illegible] dati che non rispecchiano la situazione [illegible] questa Asl, [illegible] [illegible] rimando [illegible] mittente l'invito a fare meglio i conti e gli ricordo che la vendita del patrimonio inutilizzabile e costoso è norma di buona amministrazione. Sull'inopportunità dei doppioni direi che è inutile insistere». [c. bo.]

Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che si estenderanno [illegible] cor di più, poichè sabato verrà tenuto a battesimo il loro nuovo negozio a Courmayeur. I Reverchon spiegano come lenti e montature griffate siano ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario e degli [illegible]ri. «Gli occhiali - è il commento - sono praticamente indispensabili e costantemente "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, di personalità. Le richieste per regali (ma [illegible] è detto che siano f[illegible] agli altri: valgono pure per sè stessi) [illegible] quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, [illegible] le linee di occhiali sportivi [illegible] attirare soprattutto [illegible] si dedica [illegible] [illegible]. Insomma, gli [illegible] di stagione, sono il successo per un'idea regalo sotto l'albero.

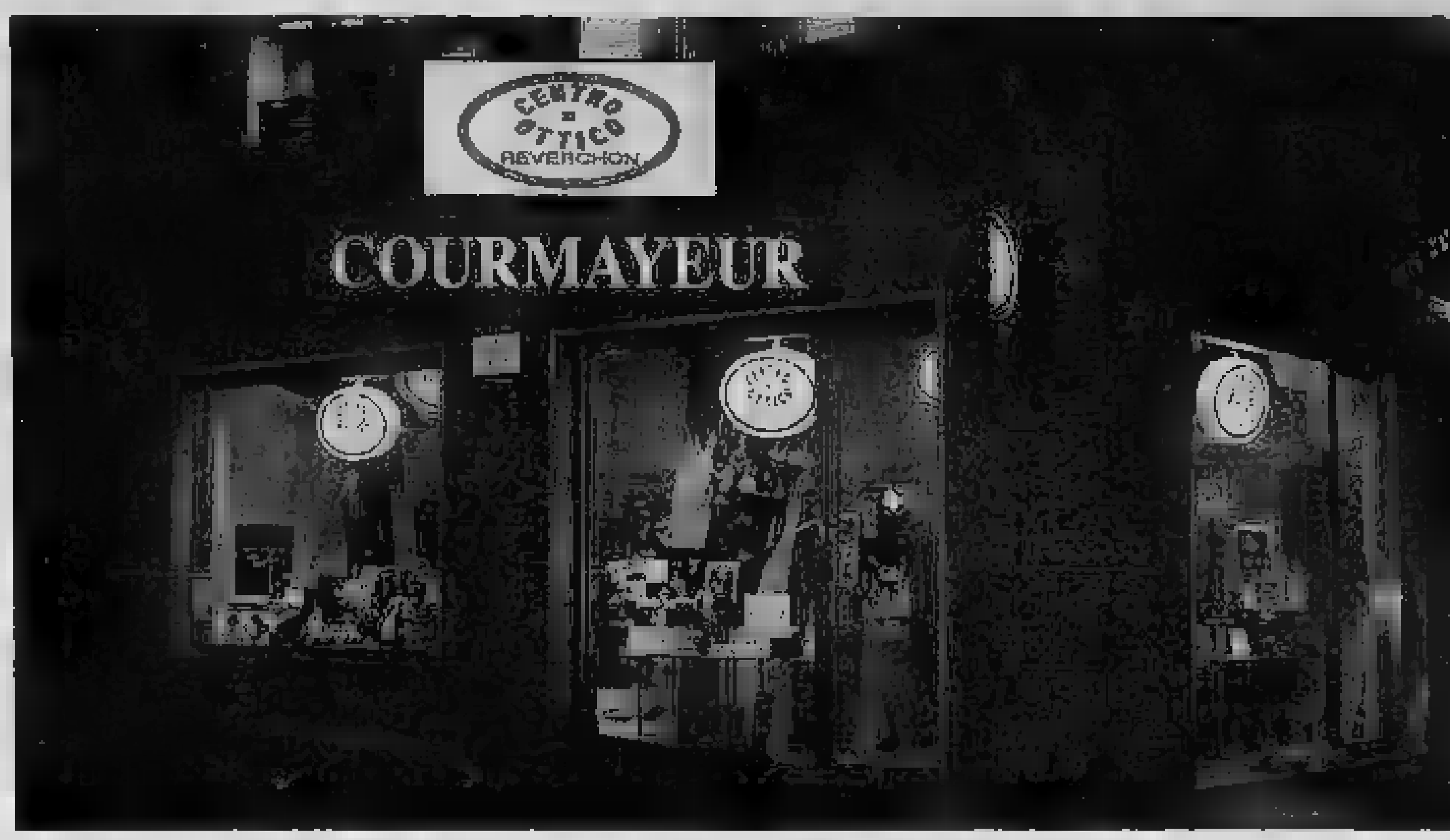
E per [illegible]ale i Reverchon hanno attuato una promozione che non mancherà di interessare: Quella dell'«occhiale di scorta». L'offerta è valida su tutti gli acquisti di occhiali completi di lenti e montatura. Scelto il modello verrà consegnato in omaggio un altro paio di occhiali dalle stesse diottrie. Il valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, è di 62 [illegible] [illegible] euro i modelli per i bambini).

I Reverchon sono in continua espansione, dopo i tanti Centri che dal 1978 in poi [illegible] stati aperti. Ora la dynasty, iniziata dai fratelli Enrico e Paolo si è allargata anche con la [illegible] presenza, quella di Luca e di Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia da una clientela sempre più vasta, contando [illegible] [illegible] sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in testa Mike Bongiorno!

La linea Reverchon è composta da firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop, Gucci, Chanel Armani, Polo R.L. Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Personal, La Perla, Christian Dior, Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - non certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme ai Reverchon dell'inaugurazione del Centro Ottico nuovo di zecca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, che aprirà ufficialmente sabato alle 18. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e dalle lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente la punta del classico iceberg) ci sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! E non soltanto di occhiali.

Ed [illegible] [illegible] [illegible] mappa dei punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, in via Roma, 52 e in via Benvenuto [illegible] Giorgio. 38/40; al Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli [illegible] punti differenti: in zona centrale in corso [illegible] 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13. A Canelli alla Shopping Center Castello. Ed [illegible]ra a Novara, al Carrefour di corso della Vittoria 72 e nella [illegible] centrale in [illegible] Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 38; a Pozzolo Formigaro in via Belvedere 17; ad Aosta in rue Tillier ed in via Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. E, ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!





Il Centro ottico Reverchon che [illegible] aperto sabato a Courmayeur e una modella [illegible] indossa occhiali della linea [illegible] Cavalli

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ [illegible] DICEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE [illegible] MEDIE IMPRESE

Le [illegible] sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione a [illegible] all'estero, apertura [illegible] sportelli di assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati dalla Regione Piemonte [illegible] oltre 4 milioni [illegible] euro. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - avviamo progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni di [illegible]. Al [illegible] intervento, [illegible] aggiunge infatti quello delle imprese, per progetti di [illegible] interesse che sostengono il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti [illegible] promozione commerciale, specie sui mercati esteri, [illegible] certificazioni di qualità, a centri [illegible] servizi comuni». I finanziamenti della Regione [illegible] indirizzati a imprese associate [illegible] consorzi, [illegible] il massimale di un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze [illegible]. Possono accedere le piccole [illegible] medie imprese, fino a 250 dipendenti [illegible] un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distetto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione [illegible] due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato su attività [illegible] marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione [illegible] mercati mondiali in particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale addetto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme [illegible] mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (pre[illegible] da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, in particolare nel Sud Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

Verzuolo. Il nuovo distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta [illegible] progetto: «Valorizzazione del prodotto legno della Valle Varaita».

S. Maurizio D'Opaglio - Armeno. Rubinetteria e valvolame: Progetto [illegible] in Italy», (rilancio della competitività [illegible] il miglioramento delle gamme produttive).

Oleggio - [illegible]. Distretto specializzato nel tessile. «Studio del mercato russo», [illegible] vuole esplorare le potenzialità del [illegible] russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi [illegible] bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

[illegible] - S. [illegible] Belbo. Produzione enomeccanica [illegible] livello internazionale. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie alle imprese, stesura di linee guida per [illegible] sistema di gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti sono stati finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pinerolo».

Il polo orafo di Valenza guarda [illegible] mercati asiatici
In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
L'enomeccanica [illegible] Canelli e i filati di Biella-Cossato



L'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto durante un recente convegno per presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola [illegible] media [illegible]

DA SABATO [illegible] INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

«Protagonista la montagna»

Paola Scola

[illegible]

La montagna, [illegible] centrale [illegible] una città che attende le [illegible] Olimpiadi invernali, mentre [illegible] crisi Fiat rilancia alternative per [illegible] opportunità [illegible] sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, [illegible] sue dinamiche [illegible] possibilità, [illegible] ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne del Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in [illegible] Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18); sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai rinunciato a considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale [illegible] vicepresidente [illegible] parlamento piemontese e organizzatore della giornata [illegible] Marco Travaglini (segreteria regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che non la[illegible] un angolo la montagna e fossero [illegible]sione per lo sviluppo di tali territori e popolazioni».



Lido Riba

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa una crisi che l'ha fatto scivolare dal 2° al 5° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati a compiere ogni sforzo per imporre una politica che rilanci la regione [illegible] un processo capace di promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue Riba -. Alla [illegible] di questo progetto politico c'è la convinzione che [illegible] sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condizione per assicurare pari opportunità di progresso [illegible] tutte le comunità, che di [illegible] territorio costituiscono l'identità storica, sociale e umana».

Molti i temi che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare nei territori alpini, diritto allo sviluppo, esame [illegible] prospettive delle economie in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente del Consiglio regionale - [illegible] ai temi legati alla "memoria delle Alpi", cioè [illegible] patrimonio architettonico, culturale, storico, con precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul governo [illegible] territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla [illegible] dei suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane [illegible] valorizza[illegible] dei piccoli comuni, statuti regionali e Consigli delle Autonomie, rappresentanza dei territori). Ma i Ds avanzano proposte per andare oltre lo status quo». «Puntiamo [illegible] "riequilibrio delle opportunità" [illegible] a uno sviluppo diff[illegible] - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, compartecipazione della [illegible] ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto di proprietà per [illegible] riuso di fondi abbandonati, compartecipazione ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE E CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Ha utilizzato i voli intercontinentali [illegible] si è propagato, killer subdolo [illegible] infido, nelle campagne [illegible] Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che [illegible] allargando [illegible] rischia [illegible] compromettere o comunque ridurre le produzioni maidicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e cat[illegible] i «responsabili». [illegible] nemico questa volta [illegible] femmina, si chiama «Diabrotica virgifera», [illegible] insetto di origine americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

[illegible] cosa c'entrano gli aerei? C'entrano [illegible]. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato il fenomeno lanciando una campagna [illegible] anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno [illegible] infatti che le prime propagazioni sono avvenute nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide [illegible] Piemonte dalla Lombardia. Guarda [illegible] a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni sono state registrare subito dopo l'apertura del nuovo scalo (nel [illegible] proprio nell'area [illegible]stante. Coincidenza? Non proprio, se si pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, il Marco Polo [illegible] Venezia, la «Diabrotica virgifera» [illegible] infestando [illegible] coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazione dell'insetto. Che ovviamente viene trasportato [illegible] insaputa di tutti: le larve [illegible] annidano nei carrelli o [illegible] le ali e una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non [illegible] un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, il Montenegro, [illegible] Croazia, l'Ungheria, [illegible] Bosnia, la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è concentrato tra Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto.

I danni [illegible] evidenti [illegible] occhio nudo: [illegible] larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie [illegible] gli stimmi, causando aborti floreali. Il danno finale consiste nella dimi[illegible] produzione, con le piante che [illegible] «allettano», cioè si coricano sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. [illegible] 2000 il Ministero delle Politiche Agricole ha emanato un decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura [illegible] fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici [illegible] riguardano il trasporto del materiale [illegible]cato dalla «Diabrotica».

LE [illegible]

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	28
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	56
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	408 ha	2
PIEMONTE	210.472 ettari	224

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

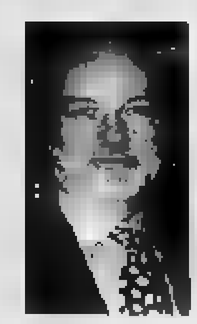
L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupan[illegible] dovuta principalmente [illegible] sovrapproduzione. I problemi del comparto, che nella regione interessa [illegible] 160 allevatori, di [illegible] una settantina con oltre 20 mila capi ciascuno, sono stati affrontati [illegible] giorni scorsi a livello europeo.

A Bruxelles si [illegible] svolto un confronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire una linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla [illegible] era presente anche Oreste Massimino, consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che [illegible] che nel [illegible] persiste [illegible] eccesso di offerta rispetto alla domanda. [illegible]tre è [illegible]ato che negli ultimi [illegible] i prezzi del prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi sono stati molto inferiori. Per tutto il [illegible] di [illegible] si è poi riscontrata una [illegible] offerta [illegible] macellate a p[illegible] sino [illegible] 0,25 euro inferiori [illegible] quotazioni del pollame vivo. Nel corso della riunione è stato segnalato come il prezzo dei mangimi sia cresciuto senza che il prezzo delle uova [illegible] si adeguas[illegible]. [illegible] Piemonte, [illegible] allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni [illegible] uova. La provincia di Cuneo rappresenta il 43 per cento a livello regionale con 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino (578 mila), Novara (565 mila) e Alessandria (530 mila). I polli [illegible] invece 13 milioni [illegible] mila. Cuneo è ancora in testa con 6 milioni [illegible] capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).

[illegible] quanto riguarda [illegible] valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista [illegible] certa ripresa a condizione che la produzione corrisponda alle richieste del mercato. [g. d. m.]



Oreste Massimino

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore [illegible] tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto [illegible] Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì [illegible] visita [illegible] governatore [illegible] distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si [illegible] complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti ai soci Emilio Mussapi, Paolo Mantelli, Renato Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, [illegible], Pinuccia Gogna, Sabina Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A [illegible] BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il [illegible] di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con [illegible] riconoscimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue marmellate il monastero cistercense di Pra 'd Mill di Bagnolo. La consegna è avvenuta [illegible]ne del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclusasi lunedì ad Alessandria.

La coltivazione di frutta, la produzione di marmellate [illegible] miele e la ripulitura di utensili di rame, [illegible] il lavoro che i cinque monaci di Pra 'd Mill hanno scelto per essere fedeli alla regola di [illegible] Benedetto [illegible] sostenere lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in costante crescita: quello che per il momento è il principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitiva[illegible] in funzione in occasione della messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' stata la qualità dei prodotti di Pra 'd Mill ad attirare l'attenzione di [illegible] Massobrio, critico enogastronomico de «La Stampa» e presidente del Club di Papillon, che ha deci[illegible] di inserire fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre [illegible]stero cistercense. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore [illegible] di Bagnolo, [illegible]vuto insieme ai migliori produttori del Piemonte [illegible] riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, messo a dimora nuove piante, attivato coltivazioni e prodotto miele e marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo paradiso della frazione di Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri, insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività del Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, è fra i promotori del progetto «Salame Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere [illegible] questo prodotto la denomina[illegible] di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

[illegible] piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, [illegible] centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storia [illegible] migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del [illegible] cui viene [illegible], [illegible] questa occasione, la terza [illegible]: sarà aperta, oltre che agli alunni delle scuole [illegible] [illegible] dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti [illegible] superiori. Il concorso viene promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa».

I [illegible] lavori della seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno ad arricchire la dotazione [illegible] dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno consegnati a Colombino direttamente dagli studenti che erano stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel.
Saison culturelle: teatro *Anfitrione* di Molière. Teatro degli Incammirati. Dialogue/La belle bandera. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453.
CHIUSO

BIANCO CENTRO CONGRESSI: 0185 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
Il vecchio che leggeva i romanzi. Ore 20; 22,15

GUARDO: Tel. 0125 .480
NON PERVENUTO

0125 641.571.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
20,30; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Austin Powers in goldmember di Jay Roach.
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Femme fatale di Brian De Palma.
Orario: 20; 22,30.
al martedì 4,50 €.

OMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
El Alamein - La linea di fuoco.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 e ridotti 4,50 €.

SAIGO. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-80.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

FELIX 015-242.31.18.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
: intero 5,60 €; ridotto .

GILETTI. Inf. tel. 015-729.22.04.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €.

Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
fatale con Rebecca Romijn e Antonio Banderas. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. ,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 1-259.047-informa tacoli 0161-69.633
RIPOSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
Serata promossa da «Amnesty International-Cinema & Diritti Umani» con la proiezione del film **Bloody Sunday** di Paul Greengrass. Ingr. €5

Via Parini 1., tel. . Tel. 0161-253.379.

SALA . Inf. Or. 0161-252.887.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 secondo appuntamento della rassegna **Ascoltando Beethoven** della Società del Quartetto con la partecipazione dell'«Ensemble Lombardo» di Alessandro Commellato.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.692.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 930.827-333/4467486.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore dal mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **No Man's**

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore dal mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Incantesimo napoletano**. Ingresso con tessera oppure €5.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



cinelatri novaresi: www.cinelatri.it/cinema

VIP. Tel.
OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. feriali: 19,40; 22. sab. : 15,20; 18,40; 22. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e marc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.
Cineforum **Mouchette.** Ore 21,15
Domani **L'uomo del treno.** Or.: 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Femme fatale. Or. fer. e sab. 20,20; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; . Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. tel. 0321 - 455.484/453.854.
Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: fer.: 20; 22,30; dom.: 16; 18; 20; 22,30. Lun. riposo. Inf. segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.santandreacomunita.it. OGGI RIPOSO. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50

Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.568
Cineforum **Tosca.** Ore 21

0321-98.041.
OGGI RIPOSO. Sab e dom. or.: 21.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20,15; ; : 15; 16,30. Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Salsacciò ore 21 con Balasso, per la . Ingr: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
La cosa più dolce. or. fer.: 20,15; 22,15; dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Austin Powers Goldmember. Or.: fer. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

0321-51.95.23.
ore 21

Tel. 0321 914.785 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web www.metropolisnova.it. Ingr. Fest. e pref. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio.** Sab. e dom. 15,20; 17,40. **Spider.** Fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10. anche 1,00. **ga.** Fer., 20,20; sab. e dom. 15,30; 18; 20,20. **Il regno del fuoco.** Fer. 20; 22,30; Sab. e dom.: 15,20; 17,30; 20; 22 Sab. anche . **Come fosse amore.** , e dom. 22,40. Sab. anche 1,10. **Via dall'incubo.** fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15; 17,30; 20,10; 22,50. Sab. anche 1,10. **Femme Fatale.** or. fer., sab. e dom. 20; 22,40. Sab. anche 1,00. **Austin Powers in Goldmember.** Or.: fer. 20,20; 22,30. Sab. e Dom. 15,10; 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche 1,00. **La cosa più dolce.** Or. fer.: 20,20; 22,30; sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche 0,50.

METROPOLIS 2 Che fine ha fatto Santa Clause? Fer. 20,20; 22,30; sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. **The Bourne Identity.** Fer. 20; 22,50. sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Dove fare

PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
. www. .com)
Feriali e fest.: 19,45; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; .

Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: sab./dom. 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Austin Powers Goldmember
Or: 20,30, 22,30. fest. 14,30; 16,30; 20,30, 22,30. : chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Viva L'Italia, con i Legnanesi, spett. teatrale, or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
Magdalene
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Bara con vista** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Bourne Identity.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10. Sala 2: **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30; 20. Sala 3: **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7160. Sala 1: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Che fasso!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via Carlo Alberto 27, 540.110. **Dillinger.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Come se fosse amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Photo Nash**, or.: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. 14. Or.: 17,40; 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15; 20,05. **Bourne Identity.** Or.: 17,20, 22,20. **Ruiga el fine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,45. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 16; 16,50. . Or.: 20,10, 22,40. **Austin Powers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
DORIA via Gramsci 3, tel. 542.422. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Monfalcone , tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** : 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
piazza Sabotino, tel. . **Salden.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Bourne Identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino, 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori** . 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** : 17,05; 18,50; 20,45. **Mag** . Or.: 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio , tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Progetto nuovi registi. Anteprima Agua e Sal.** Ore 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'aria rossa.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: **Dolls** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ideal 2: **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 4: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva** d'amore. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, . Sottodiciotto film festival. Ore 18 Anteprima nazionale **Emil e i detective.** Ingresso gratuito. **Il pianista.** Or.: 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bara con vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min: 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The Bourne Identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue.** Or.: 17,45; 20,10. **Nido di vespe.** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Jeepers Creepers.** Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Film in lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10. **Anteprima Pantaleon e le visitatrici.** Or. . Ingr. a invito.
Vittoria 2, tel. 810.01.50. **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO


Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

Sottodiciotto Filmfestival. Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina di cinema internazionale di film realizzati giovani o a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per sensibilità sempre dimostrata nei confronti dell'infanzia. Il premio viene ritirato alle dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, storia di maestro in una classe unica in una della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi successi: al suo fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a 23 euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato parte dell'incasso della Organizza Metropolis. Info. 011/535629.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici .

settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8159016.

Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per una settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e intepretato da Galatea Ranzi e Josquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,30.

DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia di un libro Pinocchio riprende vita

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», [illegible] non immaginavano [illegible] l'uscita [illegible] loro volume avrebbe coinciso con quella del film di Roberto Benigni, ma non avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Col[illegible] nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello [illegible] un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, [illegible] le figure che escono dalle pagine e suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha interpretato [illegible] condo i can[illegible] classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile naso a punta e le gote [illegible] di un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto che studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i [illegible] disegni dalle illustrazioni acquerellati a mano, sia per [illegible] scelte tecniche, dalla carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars [illegible] Catania, ai caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», ha prodotto [illegible] esemplari siglati a macchina, di [illegible] 10 prove d'autore, ognuna [illegible] incisioni originali. Aprire il volu[illegible] con la copertina rossa su cui spicca il ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo di un burattino che sfida [illegible] la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]



La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non si illudano le [illegible] fremente fans, per ora è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. E' successo che in vista degli acquisti [illegible] Natale le grandi Case [illegible] spumante [illegible] ad affac[illegible] [illegible] ribalta a colpi di spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei tappi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia rosse della Sharon Stone, ha rimandando in campo lo spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi a mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai giovani nei loro graffiti-elettronici in sms.

[illegible] quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che fini[illegible] 2003 il nuo[illegible] stabilimento alle porte di Novi Ligure) rilancia. E lo fa [illegible] modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie [illegible] un ricevimento, [illegible] una [illegible] da film comico e [illegible] slogan «Asti Cinzano, [illegible] feste [illegible] party». La sfida è lanciata, segno che le Case più importanti, come dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire sui grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consorzio di tutela, dalla sua sede di Isola, farà tirar fuori dalla scuderia il bianco destriero che galoppa nella notte portando in groppa il «cavaliere dell'Asti»: ricorda un po' il vecchio Carosello [illegible] bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

A Casa Gancia i tre cugini della quinta generazione (Lamberto, Max ed Edoardo) [illegible] preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del castello di famiglia a Canelli, per ricordare i meriti del loro trisavolo Carlo, che nel 1850 inventò lo spumante [illegible].

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline e olive [illegible] riva al [illegible] per il regale marchio della piemontese Saclà, [illegible] fronte degli spot potrebbe essere completo. Ma non sono escluse sorprese o cadute [illegible] stile [illegible] quella dell'ex conduttore [illegible] Linea Verde, Federico Fazzuoli, (non iscritto all'Ordine dei giornalisti) e finito, dopo migliaia di servo[illegible] in elicottero delle tavole imbandite colme di specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

E tornando alle cose serie e ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio alla scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese [illegible] Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai 2253 alunni di 31 scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie [illegible] Asti spumante, messe a disposizione del Consorzio, da vendersi per beneficenza. [illegible] ricavato servirà a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate del Molise e aiuterà sodalizi di [illegible] dei minori disabili e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consentì, l'anno s[illegible] l'acquisto di decine di ettari di fore[illegible] amazzonica, salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case
E i bambini disegnano etichette di solidarietà

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES & KING BROTHERS

Affascinante jazz [illegible] tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica e volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e le sonorità del jazz. [illegible] gli ingredienti del concerto che stasera, alle 21, al teatro Milanollo, apre la [illegible]segna in tre tappe «Musica e volti del mondo», [illegible]zata nell'ambito della stagione di spettacoli curata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune con lo Stabile di Torino e «Musica [illegible]». Enrico Rava, la tromba, e Stefano Bollani, il pianoforte, uniscono in questo spettacolo due storie musicali che hanno trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani [illegible] [illegible] nell'olimpo dei pianisti jazz italiani nel [illegible] anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La diffe[illegible] di [illegible] esperienze è il motore che ha legato i due artisti intorno [illegible] un progetto fatto di duetti e assolo, di una [illegible] musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e [illegible] più diretta. Rava e Bollani non si accontentano [illegible] ricalcare strade già percorse, [illegible] questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, [illegible] Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il [illegible] grande repertorio. [v. p.]



Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko sarà Tosca da domani [illegible] a domenica al Teatro Coccia di Novara

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili per le tre repliche di «Tosca» al Coccia che va in scena d[illegible] alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle 21 e domenica alle 16. Il melodramma in [illegible] di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, è tratto [illegible] dramma omonimo di Victorien Sardou.

Il cast annovera fra altre voci d'eccezione quella di Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra e Coro [illegible] di Città Lirica, il coro Voci Bianche è della Cappella [illegible] Cecilia di Lucca diretto da Sam Matteucci; maestro concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è una coproduzione di ben [illegible] teatri: Teatro [illegible] Livorno, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di Pisa (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

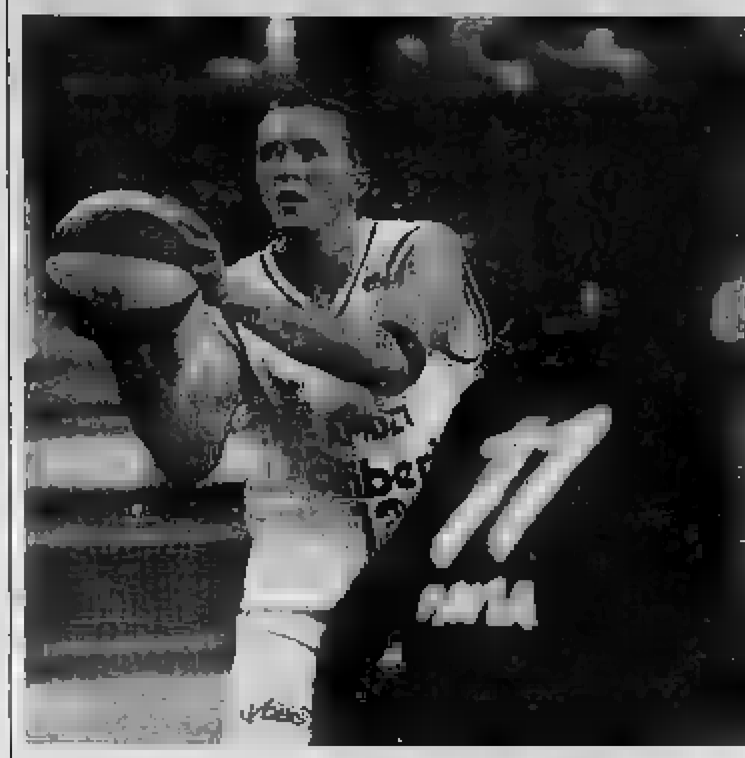

Speciale SOTTOCOSTO
offerte valide solo venerdì 6 dicembre 2002
ANNIVERSARIO
SOTTOCOSTO € 99,00 solo venerdì 6 dicembre
Lavatrice. Centrifuga 500g/m, 15 programmi, Termostato.
DISPONIBILI 100 PEZZI
SOTTOCOSTO € 929,00
ACER •
Notebook display LCD 14", Hard disk fino a 20GB.
SOTTOCOSTO € 1,90 solo venerdì 6 dicembre
DCG • HSM 2489
Tagliacapelli ideale per tutti i tagli, Lame in acciaio inox. Inclusi: pettine, forbici spazzolina pulitrice e olio speciale.
DISPONIBILI 100 PEZZI
RICHIEDI IL CATALOGO IDEE DI NATALE PENATI: 64 PAGINE DI IDEE E AFFARI
CENTINAIA DI OFFERTISSIME ANNIVERSARIO
offerte valide solo sabato 7 dicembre 2002
SOTTOCOSTO € 39,00 solo sabato 7 dicembre
SOTTOCOSTO € 848,00 solo sabato 7 dicembre
Videocamera MiniDV, Zoom ottico 22x, Display a colori da 2,5" e mirino a colori, DV-Out e DV-In.
DISPONIBILI 30 PEZZI
SOTTOCOSTO € 19,90 solo sabato 7 dicembre
TREVI •
Lettore CD portatile, Display LCD, Programmabile, Dinamic Bass Boost.
DISPONIBILI 200 PEZZI
PENATI
Stampante, Risoluzione a 1440dpi, Stampa ad alta velocità, USB, Comp.:Win/Mac.
DISPONIBILI 50 PEZZI
SOTTOCOSTO € 299,00 solo sabato 7 dicembre
SIEMENS
Monitor 15" TFT multimediale.
DISPONIBILI 60
SOTTOCOSTO € 49,00 solo sabato 7 dicembre
LG • MS 192W
Forno a microonde, 800W, Grill, Cottura multionde, Vano cottura in smalto, Timer 60min.
100 PEZZI
Sempre aperti fino a Natale
Elettrodomestici - Video - Telefonia
www.penati.it
PENATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE
Solo a NOVARA - Corso Vercelli 118
e BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Fagnano Olona (Località 5 Ponti)
EURONICS


Speciale SOTTOCOSTO
offerte valide solo domenica 8 dicembre 2002
ANNIVERSARIO
SOTTOCOSTO € 2,90 solo domenica 8 dicembre
DCG • HT 100
Phon da viaggio, 1200W, Manico pieghevole. 2 velocità.
DISPONIBILI 300 PEZZI
SOTTOCOSTO € 24,90 solo domenica 8 dicembre
DCG • BS 1400
Aspirapolvere con sistema Multifilter, 1400W, Tubo flessibile, Avvolgicavo automatico.
DISPONIBILI 100 PEZZI
SOTTOCOSTO € 9,90 solo domenica 8 dicembre
BLACK & DECKER • LX601
DISPONIBILI 200 PEZZI
RICHIEDI IL CATALOGO IDEE DI NATALE PENATI: 64 PAGINE DI IDEE E AFFARI
SOTTOCOSTO € 49,00 solo domenica 8 dicembre
TELIT • GM 824
Gsm, Dual Band, Wap, EMS, Vibrazione, Display Blue, Stand-by 260h.
DISPONIBILI 200 PEZZI
ORION • G564A
Tv color 21", Cinescopio Flat and Square, Televideo, Funzione tv sveglia.
DISPONIBILI 80 PEZZI
SOTTOCOSTO € 99,00 solo domenica 8 dicembre
CENTINAIA DI OFFERTISSIME ANNIVERSARIO
SOTTOCOSTO € 89,00 solo lunedì 9 dicembre
offerte valide solo lunedì 9 dicembre 2002
ORION • GVH2060ASV
Videoregistratore stereo Hi-Fi, 4 testine video, Audio Mix & Dubbing, Show View, Moviola regolabile.
DISPONIBILI 40 PEZZI
SOTTOCOSTO € 39,00 solo lunedì 9 dicembre
GIOCHI PLAYSTATION 2
ISS Pro Evolution 2
Uno dei migliori gioco di calcio attualmente disponibili, Splendide, Grafica, Sonoro.
DISPONIBILI 50 PEZZI
Colin Rally 3
Gioco di guida dall'ottima grafica, eccellente, Sistema di praticamente perfetto.
DISPONIBILI 50 PEZZI
SOTTOCOSTO € 39,00
ORION • G32800W
Tv color 32", Cinescopio 16:9 Wide Super Flat, Tecnologia 100Hz Ultra Digital Scan, Televideo Top, Presa VGA per collegarsi al computer.
SOTTOCOSTO € 399,00 solo lunedì 9 dicembre
Sempre aperti fino a Natale
PENATI
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Telefonia
www.penati.it
PENATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE
Solo a NOVARA - Corso Vercelli 118
e BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Fagnano Olona (Località 5 Ponti)
EURONICS

BASKET, NEL RECUPERO DI IERI SERA I NOVARESI CONQUISTANO DUE PUNTI VITALI IN CHIAVE SALVEZZA

La Cimberio si ripete: 85-83

Espugnata Capo d'Orlando in un finale thrilling



Buona la prestazione di Trent Whiting che ha dato triple preziose alla Cimberio

NOVARA

Grandissima Cimberio che dopo una partita punto a punto e in un concitato finale [illegible] a cogliere due punti di fondamentale [illegible]portanza in quel di Capo d'Orlando (85-83), campo caldissi[illegible]. Il [illegible]ovo corso quindi sembra dare i suoi frutti e dopo i due punti [illegible] Pavia, i biancoblù [illegible] Federico Danna concedono il bis rimpolpando la classifica, tenendo il [illegible] della rivale diretta, Ragusa, che a sorpresa [illegible] battuto Messina nel derby isolano (82-80), [illegible] avvicinandosi alle [illegible]ne meno pericolose. Una vittoria ottenuta grazie al gran carattere instillato nella squadra dagli innesti di Isma Santos, micidiale dall'arco con un 4-6 [illegible] di Trent Whiting che seppur con alcune ingenuità si è riconferma[illegible] un giocatore di affidamento e grinta. Bene anche Mims [illegible] rimbalzo [illegible] Marco Rossi che ha dato [illegible]i importanti.

Gli ultimi minuti [illegible] stati [illegible] stillicidio di tensione: il risultato si è inchiodato sull'80-79 per Novara con Mescheriakov [illegible] Fantozzi incapaci [illegible] realizzare un solo punto dalla lunetta, imitati dalla Cimberio che ha sciupato due occasioni per chiudere il match con Whiting e Salyers. A dieci secondi, due tiri liberi [illegible] Whiting porta[illegible] i biancoblù a +3 ma i siciliani ricorrono al fallo sistematico e tocca Orsini ad andare [illegible] lunetta che realizza, identica sorte per Salyers e poi ancora Orsini a infilare i liberi.

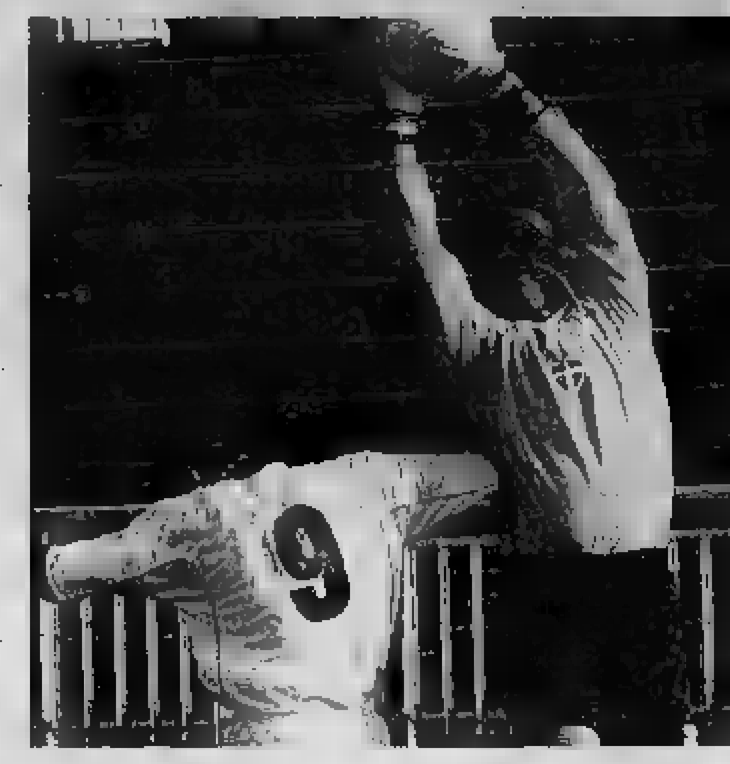
Palla a Whiting che [illegible] il primo tentativo ma infila il secondo. Tre secondi alla sirena [illegible] Fantozzi sbaglia la tripla della vita, regalando a Novara un successo che vale tanto oro quanto pesa. [m. p.]

Capo d'Orlando: Arigbabu 2; Mescheriakov 17; Turner 20; Fantozzi 17; Masudi; Cugini; Shabazz 7; Orsini 20; Note: 23(41) da 2, 5(12) da 3, 22(32) ai liberi, 12 perse, 19 recuperate.

Cimberio Novara: Mims 7; Salyers 18; Aimaretti 6; Ferrari 6; Gladini 3; Santos 18; Whiting 17; [illegible] 10. **Note:** 14(34) da 2, 14(29) da 3, 15(19) ai liberi, 17 perse, 14 recuperate.

IL PORTIERE DEL NOVARA E' IL MENO BATTUTO FRA TUTTI I PROFESSIONISTI

Christian Bini è il migliore «Ai record sono abituato»



Christian Bini, 32 anni, è tornato a Novara da due stagioni ha incassato solo sei reti

Christian Bini, il migliore. Sì, il portierone del Novara con sei reti al passivo in 14 partite, è il meno battuto di tutte le serie professionistiche: [illegible] più bravo. Vuole dire che [illegible] Italia ci [illegible] altri 127 portieri (che diventano [illegible] [illegible] aggiungiamo anche la serie D) che non sono riusciti a far [illegible]glio. Una bella soddisfazione anche se il portiere ravennate si schermisce «perchè [illegible] questi [illegible]cord ci sono un pò abituato. Nel '76 proprio a Novara quando conquistammo la promozione in C1 incassai solo 17 gol. Alla Ternana l'anno della promozione in serie B con 15 reti la [illegible] porta fu la meno battuta. Insomma per me non [illegible] [illegible] grande novità, la cosa non mi fa molto effetto». [illegible] qual'è il segreto di questo Novara destinato a dominare il campionato? «Stiamo bene insieme. Ci siamo amalgamati e crediamo tutti fortemente nelle nostre possibilità. L'artefice primo di que[illegible] risultato è Borgo [illegible] [illegible] creato il gruppo, l'ha plasmato [illegible] lo tiene insieme motivandolo. Ma c'è una caratteristica che vorrei sottolineare: qui dal magazziniere Luciano all'ultimo dei giocatori puntiamo tutti allo stesso obiettivo». [illegible] Chiara era un grande motivatore, lui [illegible] ha lasciato questa eredità? «Con Di Chiara l'anno scorso avevo un buon rapporto. Poi durante [illegible] ritiro in Bulgaria lui è uscito fuori dalle righe [illegible] non ha avuto più [illegible] squadra dalla sua parte. Tutto qui». Borgo ha scelto Foschi, un allenatore giovane eppure «bravo, molto bravo. Orami sappiamo cosa fare. Lui è prodigo di consigli». Al primo impatto sembra timido «Sembra a voi. Con noi non [illegible] affatto così. [illegible] le [illegible] molto chiare. Fa tutto lui compresa la preparazione atletica e mi pare che le cose funzionino bene. Per me e Franzese [illegible] novità positiva è Corona, un preparatore dei portieri molto bravo che [illegible] segue con passione [illegible] competenza». Con una difesa così forte però è facile stare fra i pali. «Sono bravi davvero eppoi li ho messi bene, no? Scherzi a parte c'è stata una maturazione collettiva che ha fatto bene all'ambiente. Il nostro segreto è semplice: lavoriamo sodo partecipando a un'avventura nella quale [illegible] [illegible] credevano. Speriamo [illegible] arrivare fino in fondo per [illegible] pubblico [illegible] sta crescendo con [illegible] ed anche per quelli che all'inizio erano scettici». [r.amb.]

CALCIO

DOPO L'ESONERO DI BUGNOLO, LETTERA DI DIMISSIONI ANCHE DEL DIRIGENTE TICINESE FRANCO PIGLIA

Castellettese nel caos, la panchina a Mango?

Il vicepresidente cade dalle nuvole, ma Tosca si sarebbe accordato con il trainer ligure

CASTELLETTO [illegible]

Franco Piglia, [illegible] dirigente della Castellettese che aveva avuto dal presidente Franco Tosca l'«ingrato compito» di comuni[illegible] a Camillo Bugnolo la decisione dell'esonero, ha presentato ieri, a sua volta, una lettera di dimissioni allo stesso Tosca. «Me ne vado - dice Piglia - semplicemente perchè [illegible] posso approvare [illegible] condividere una situazione lontana dal mio modo di pensare e lavorare». Tosca [illegible] intanto ripartito per [illegible] Romania. In [illegible] [illegible] [illegible] qualche chiarimento presso il vice presidente Sandro Cherubini, che è però cascato dalle nuvole. «Ho saputo solo dai giornali - ha candidamente confessato Cherubini - che il signor Bugnolo era stato esonerato: a [illegible] non lo ha detto nessuno. Chi sarà il nuovo allenatore? Non [illegible]so proprio».





Franco Tosca, presidente della Castellettese [illegible] contattato Salvatore Mango

Il successore di Bugnolo dovrebbe essere Salvatore Mango, 39 anni, ligure. [illegible] condizionale, visti i recenti «chiari di luna», è comunque d'obbligo. L'allenamento di ieri è stato svolto da Giorgio Nasuelli, il preparatore dei portieri. Mango avrebbe avuto un veloce colloquio con Tosca, [illegible] termine del quale dovrebbe [illegible] sottoscritto un contratto con scadenza al termine della corrente stagione. Nessun comunicato ufficiale da parte della società, che verosimilmente aspetterà [illegible] [illegible] di Tosca per rendere pubbliche le ultime decisioni. La situazione alla nuova Castellettese appare piuttosto difficile e la continua «fuga» di calciatori [illegible] dirigenti ne è la conferma. Come si ricorderà, qualche mese addi[illegible] se ne [illegible] già andato anche l'ex presidente Carlo Sibilia. Intanto per domenica si profila [illegible] delicato confronto casalingo con il Valle d'Aosta, squadra [illegible] in classifica [illegible] gli [illegible] 12 punti dei «ticinesi». La vittoria sarà d'obbligo alla vigilia [illegible] altre due trasferte, la prima [illegible] Sardegna contro Villacidrese [illegible] la seconda a Guanzate. L'anda[illegible] della Castellettese si concluderà con la partita casalinga contro Borgosesia. [s. b.]

ROSSOBLU' BATTUTI 2-0 NEL RITORNO DEGLI OTTAVI

Borgo fuori dalla Coppa Sconfitta anche a Ivrea

Trasferta sfortunata dei rossoblù, sconfitti ad Ivrea 2-0 nella gara di ritorno di Coppa Italia.

Una buona partita, quella disputata ieri [illegible] Pistoni, anche se il Borgomanero è sceso in campo [illegible] ambizioni; la sconfitta per 3-1 nella gara d'andata aveva chiuso i giochi, e Giampiero Erbetta ha dato spazio ai giovani e a chi sino ad oggi non ha avuto modo di disputare molte partite, da Vaona a Cherchi, da Conte a Zamburlin. L'Ivrea ha dimostrato di essere una grande squadra, anche quando gioca [illegible] rincalzi: nel primo tempo Lenzone ha impensierito in [illegible] occasioni Vaona, [illegible] [illegible] primi 45 minuti [illegible] [illegible] sono state occasioni clamorose. La svolta [illegible] partita [illegible] 73', quando Giallonardo (entrato [illegible] secondo tempo [illegible] posto [illegible] Buzzetti ha dato velocità all'attacco) si [illegible] incuneato nell'area dell'Ivrea ed ha colpito il palo [illegible] portiere battuto. All'Ivrea non [illegible] possono fare sconti e infatti è arrivato subito il castigo: al 78' Nicolini ha perso palla, se n'è impossessato Bergantin che ha infilato Vaona con un pallonetto. Ancora un'occasione per i rossoblù quando Mandarano [illegible] sul fondo, effettua un traversone perfetto, Giallonardo tocca e Maio devia con un miracolo. A due minuti dal termine l'Ivrea usufruisce di u[illegible] punizione dal limite: Castagna aggira la barriera e manda alle spalle di Vaona. Negli spogliatoi rossoblù la sconfitta è stata accettata con serenità: ieri la notizia più importante [illegible] stata la decisione dell'Ivrea di non accettare la richiesta del Borgomanero di anticipare a sabato 14 dicembre la gara di campionato. Borgo-Ivrea si giocherà il 15. [m. g.]

Ammazzinverno, record di iscritti Erano in 419 nella valle del Vevera

Sandro Bottelli

Il [illegible] record di iscritti all'Ammazzinverno è 419. Tanti sono [illegible] i partecipanti alla tappa di Oleggio Castello che attraversava la valle del Vèvera. E' stata la giornata della «Comense», brava a piazzare ai primi tre posti Luca Merighi, Dario Caruso e l'«enfant du pays» Davide Bacchetta. Al resto della truppa è [illegible] ben poco da mordere, anche se la lotta per la conquista delle fatidiche prime 150 piazze [illegible] ha mancato di riservare battaglie fino all'ultimo metro. La «Comense» l'ha fatta da padrona anche nella classifica femminile collocando al primo posto la velocissima Cecilia Sampietro, quindi Monica Barricelli, Giovanna Ceruiti, Ilaria Bianchi e Valeria Zazzeroni. Tra gli under 14 primi Fabrizia Mangano (Atletica Varese) e Azzurra Pella, ossolana della valle Antigorio.

Il presidente. I molti volti nuovi che domenicalmente si affacciano alle camminate testimoniano che il ricambio è conti[illegible] e robusto. Da un paio di mesi, per esempio, si c[illegible]ta nell'Ammazzinverno anche Giorgio Pastore che, per chi non lo sapesse, è il presidente della squadra di calcio [illegible] Borgomanero. Pastore, [illegible] anni, per ora «galleggia» a metà del gruppo, ma è [illegible] in fase di «rodaggio». Racconta il presidente dei «rossoblu»: «Non avevo alcuna intenzione di correre, venivo [illegible] queste gare solo per accompagnare mio figlio Fabrizio che [illegible] appassionato di podismo e che, anche per [illegible] giovane età, va abbastanza forte. Poi ho visto che si cimenta[illegible] molte persone anche più anziane di [illegible] e mi [illegible] buttato. Devo dire che si tratta [illegible] uno sport faticoso ma divertente e rilassante. Mi fa dimenticare soprattutto la tensione della partita di calcio che mi attende ogni domenica». Pastore è parso in gran forma ad Oleggio Castello anche per un'altra ragione: il suo «Borgo» aveva giocato il sabato in anticipo contro la Cossatese ed aveva pure vinto per 2-0. Non capita a tutti.



Giorgio Pastore del Borgo

Gamba d'oro. Domani sera, presso il Centro culturale di San Maurizio d'Opaglio, sarà stilato il calendario della Gamba d'oro edizione 2003. Si annunciano diverse novità, la pri[illegible] delle quali sarà la sparizione [illegible] pettorali numerati: ogni concorrente sarà dotato di [illegible] semplice «pass» comprovante il tesseramento alla Gamba d'oro. Le tappe saranno ancora più [illegible] 40 e si dà per probabile anche una [illegible] che dovrebbe disputarsi, a maggio o giugno, nel parco dei Lagoni con partenza [illegible] arrivo [illegible] Dormelletto.

SPORT FLASH

CACCIA

Giancarlo Raimondi nuovo presidente della Fidasc

Il presidente del Comitato regionale del Piemonte della Fidasc (Federazione italiana delle armi sportive da caccia) è Giancarlo Raimondi, dirigente aziendale di Carpignano Sesia. L'elezione [illegible] avvenuta nel [illegible] dall'assemblea tenuta nella sede Coni [illegible] Novara nei giorni scorsi. Compongono il consiglio del sodalizio altri novaresi: Davide Raimondi (campione [illegible] mondo [illegible] esposizione [illegible] nel 2001 [illegible] nel 1999), Giulio Brustia, Ettore Onori (Vco), Silvia Tortora, Angelo Cornetti, Egidio Tosi, Pierino Crepaldi. Nel Novarese la Fidasc conta [illegible] decine di [illegible] per un totale [illegible] [illegible]. [r. l.]

ATLETICA

Sabato al Coni di Novara premiati gli atleti Fidal

Promiazione degli atleti Fidal che si sono distinti nelle categorie Cadetti, Ragazzi, Esordienti nel [illegible] [illegible] stagione [illegible] dalle 15 [illegible] [illegible] nella sede Coni di [illegible] della Vittoria [illegible] a [illegible]. Nella classifica di [illegible] dominio dell'Atletica Bellinzago con 3841 punti. Secondo posto per l'Atletica Trinacria e terzo per [illegible] Polisportiva Santo Stefano [illegible] Borgomanero. [r. l.]

PODISMO

Domenica a Prato Sesia il «Cross dal [illegible]

Si [illegible] domenica a Prato Sesia l'ottava edizione del «Cross del Panetone». La gara podistica, divenuta ormai una tradizione pre-natalizia, è promossa a carattere di «livello regionale open» e possono prendervi parte i tesserati Fidal per le categorie giovanili, assoluti maschili [illegible] femminili (juniores - seniores), amatori [illegible]r e atleti su invito dell'organizzazione. [p. u.]

CALCIO

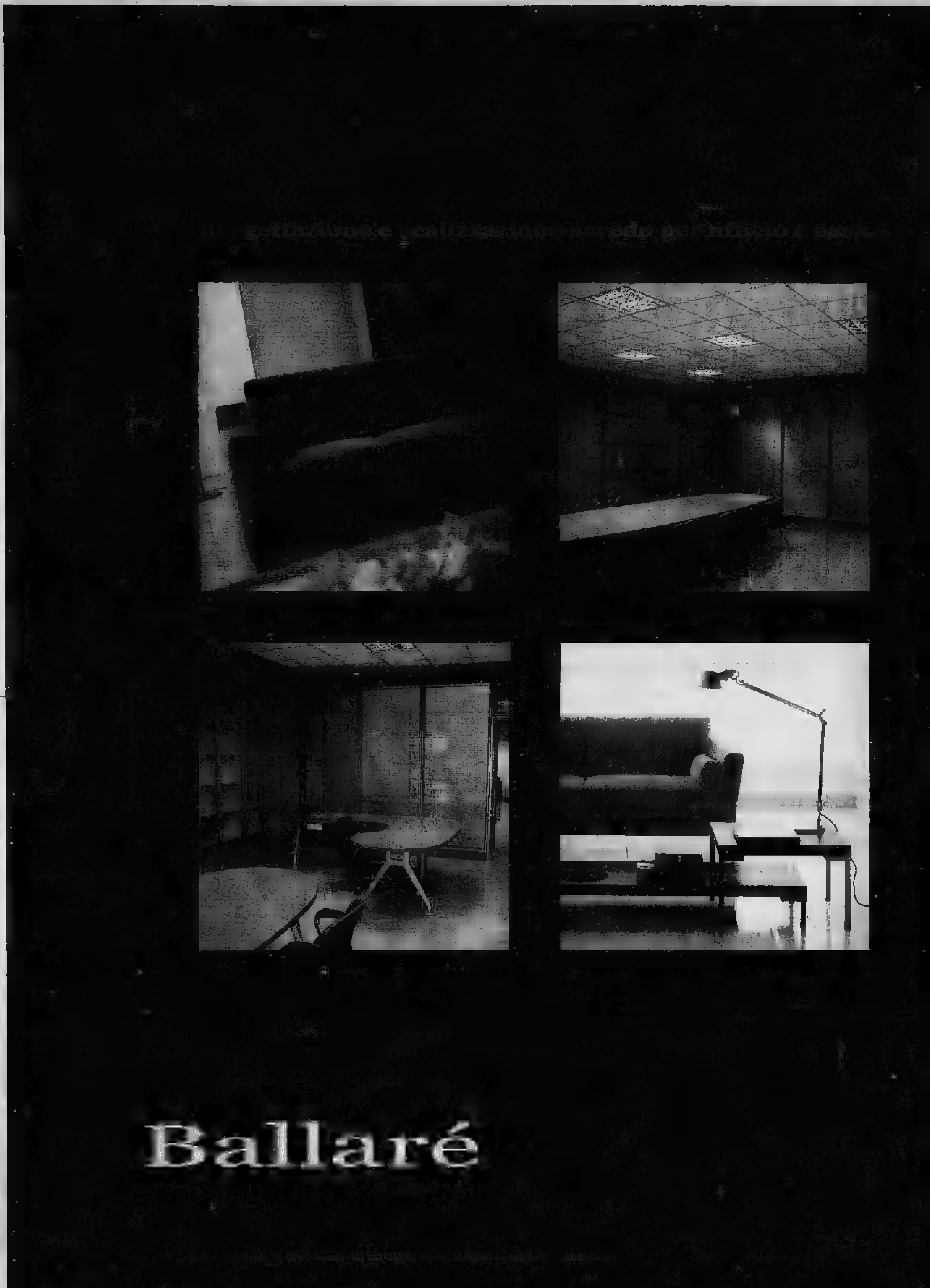
Schiaffeggia arbitro, squalificato per [illegible] anno

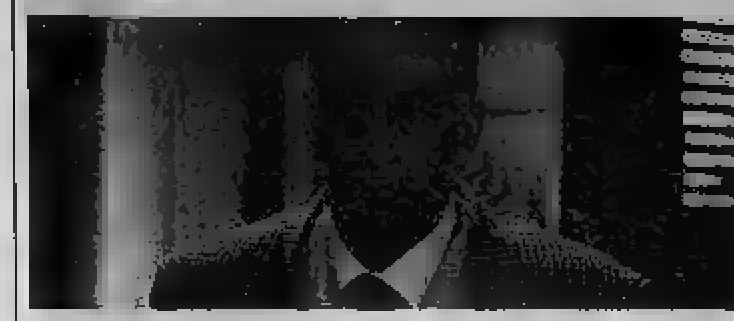
E' [illegible] squalificato fino al fino al 31 dicembre 2003 per [illegible] rifilato un ceffone all'arbitro: Davide Biui [illegible] Pratese (Seconda categoria, girone B) nel corso della partita di domenica 17 novembre in casa contro l'Audax Santa Rita è stato espulso per somma di ammonizioni. Alla notifica del cartellino rosso, il giocatore ha ingiuriato, spintonato e [illegible] l'arbitro, colpendolo poi [illegible] un violento schiaffo al volto. Analogo provvedimento è stato assunto a carico [illegible] Angelo Salazar dell'Olimpia Sant'Agabio: quando è [illegible] espulso, [illegible] colpito l'arbitro con uno schiaffo e lo ha spinto, rischiando di farlo cadere. [r. l.]

VOLLEY

L'Asystel di serie C battuto a Chivasso 3-1

Passo falso della seconda squadra dell'Asystel (serie C) in quel di Chivasso. Una sconfitta per 3-1 quella subita da Porzio e compagne [illegible] cancella [illegible] qualche modo la bella prova offerta solo [illegible] settimana prima e che lascia [illegible] formazione [illegible] al penultimo posto in campionato. Nulla di grave comunque: la classifica cortissima, basti pensare che la terza si trova a soli [illegible] punti sopra, può permettere di rientrare facilmente. [r. s.]


Ballaré



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

Non c'è solo [illegible] fenomeno allarmante [illegible] casi di telarca (sviluppo precocissimo [illegible] ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. Ci sono anche [illegible] soprattutto danni al fegato a imporre la necessità di una svolta nella politica [illegible] controlli sulla qualità [illegible] carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede [illegible] forza Mario Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica della Regione e pioniere [illegible] Piemonte della lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei [illegible] macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano [illegible] positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca: «Il 60 per cento di quei minimi casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori [illegible] analisi alle richieste del sistema sanità. E il secondo è quello - grave - [illegible] piano nazionale di controllo dei residui [illegible] farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. [illegible] al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero della Salute e che niente si [illegible] «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sul [illegible] nei capi di bestiame che consenta di far emergere la [illegible] della diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e [illegible] anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno di carne e si deve poter premiare, con controlli seri, il [illegible] degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato [illegible] termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista [illegible] attesa I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

[illegible] Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista [illegible] per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui [illegible] primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe [illegible] trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, [illegible] giusto annuito [illegible] del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento [illegible] perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a [illegible] lo stato d'animo [illegible] ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che [illegible] marito [illegible] toccato il cielo [illegible] dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi [illegible] molto credenti e la religi[illegible] [illegible] aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si [illegible] dimostrati molto bravi».

Il trapianto [illegible] stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe [illegible] dica composta da Elio Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Dalù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo [illegible] già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone [illegible].

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel [illegible] che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percen[illegible] bassissima, se si considera [illegible] quella di una condizione normale deve superare il [illegible].

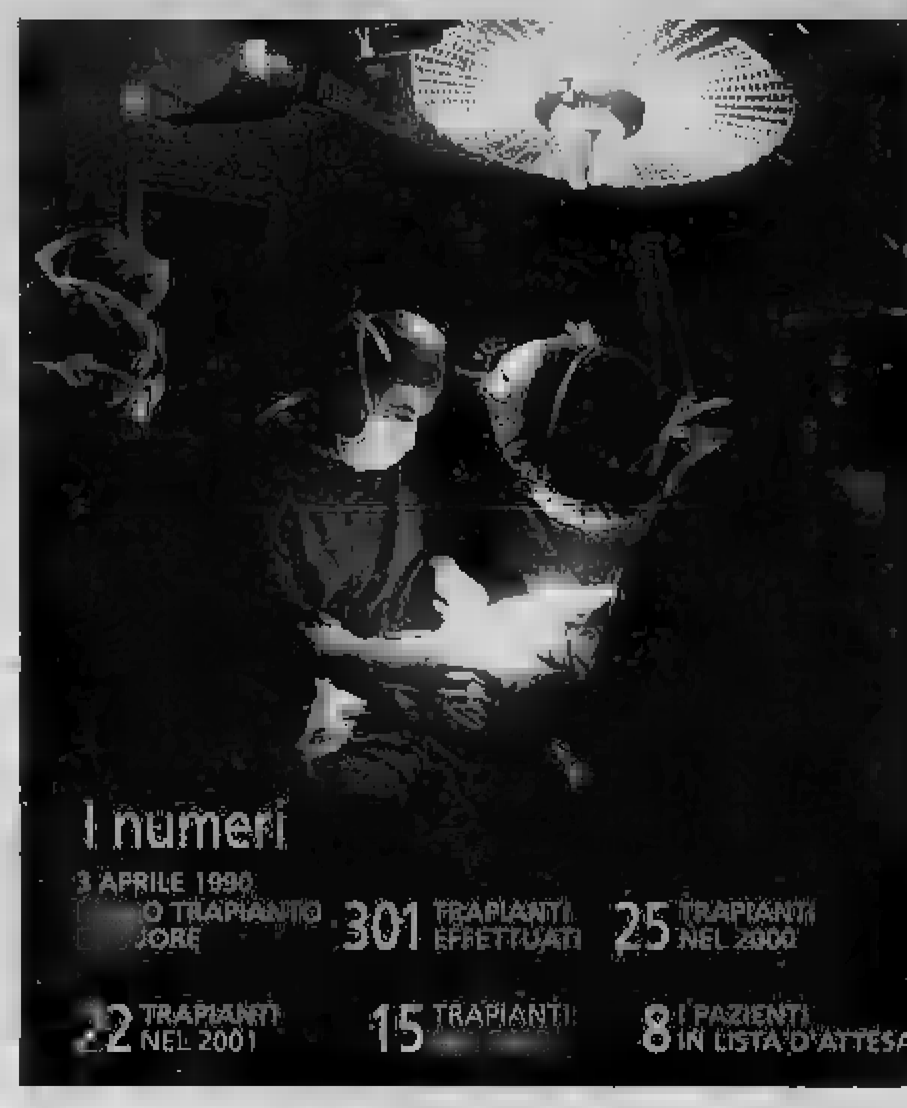
«Molte volte abbiamo temuto per la sua vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a [illegible]sa squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore [illegible] l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del [illegible] su un quarantenne. Il trapianto dura poco più [illegible] due [illegible] e mezzo, non [illegible] nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di [illegible] prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono [illegible] intervento chirurgico di questo genere. [illegible] momento il paziente sta reagendo [illegible] - osserva [illegible] dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo [illegible] avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e dei test [illegible] routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne [illegible] stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i 25 del [illegible]. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché [illegible] fegato si rigenera. Il cuore no, per [illegible] impiantato in [illegible] persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«[illegible] sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a [illegible] [illegible]ni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo [illegible] persi d'animo, perché come dicevo prima, [illegible] molto credenti. Ma certo [illegible] è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, [illegible] nulla. Soltanto [illegible] nuovo».

I due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un [illegible] il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale. [illegible] il terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



«PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno [illegible] 34 anni, l'altro addirittura [illegible] -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano [illegible] tutte le forze il legame professionale [illegible] Michele Di Summa. «I pupilli del professore» [illegible] chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

[illegible] un po' [illegible] disagio per questa operazione dopo l'arresto del [illegible] primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di [illegible] tutti gli occhi puntati addosso. Con quel[illegible] [illegible] successo era inevitabile che ci [illegible] un po' diversi dal solito. [illegible] nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come [illegible] il professore fosse stato [illegible] nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in [illegible]

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. [illegible] spesso visitato gratis i pazienti, non li [illegible] mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare [illegible] più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano, [illegible] primario non [illegible] certo pazzo».

È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà [illegible] già [illegible] qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle [illegible] circo[illegible]e, in sala operatoria eravamo soli. E [illegible] questo dobbiamo ringraziare la [illegible] generosità, perché non [illegible] stato troppo accentratore: ha sempre fatto [illegible] possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni [illegible] anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima [illegible] tutto, probabilmente, per l'emergenza [illegible]l'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]





Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto [illegible]

Vittorio Sartori, [illegible] importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un [illegible] prudente e che ha il [illegible] del grottesco: dopo l'arresto [illegible] 13 novembre) della [illegible] legge» Giovanni Albertin, [illegible] riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare [illegible] e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante [illegible] loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di [illegible] dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse alla Regione, [illegible] elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni [illegible] protesi effettuate nel frattempo. «I [illegible] delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - v[illegible] letti [illegible] i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano que[illegible] mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. Non [illegible] più che [illegible] si dica: sono [illegible] le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressiva durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta; noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che [illegible]: 5945 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i [illegible] di trombi accertati. Peccato [illegible] sia sufficiente fare [illegible] ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo [illegible] scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «[illegible] impiantato [illegible] di queste valvole, ma dopo che un paziente è [illegible] improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che [illegible] anche nel messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. [illegible] era verificato lo spostamento [illegible] parti della valvola e [illegible] altro [illegible] la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiaro [illegible]: «A [illegible] le hanno fatte pure pagare come le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global [illegible] sparire [illegible] le [illegible] abbandonate» - «[illegible] aperto il centro di via Tempia» - «Come [illegible] le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "C[illegible] i borseggiatori sui bus dobbia[illegible] autotutelarci", per confer[illegible] che Atm è sempre attiva [illegible] il proprio personale [illegible] opera in costante e [illegible] collaborazione con [illegible] Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

[illegible] puro titolo informativo desideriamo far sapere che [illegible] il 13 ed il [illegible] novembre sono stati fermati [illegible] borseggiatori sorpresi all'opera [illegible] bus e [illegible] ed il 14 novembre è [illegible] recuperato e consegnato su [illegible] bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati degli interventi [illegible] in [illegible] da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni [illegible] a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne [illegible] effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della marcia. Le [illegible]sissime auto abbandonate [illegible] anni lungo corso Peschiera [illegible] state tutte magicamente ri[illegible] il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte [illegible] di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai [illegible] le [illegible] speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci sono altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto il premio quale "Città sostenibile [illegible] bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente [illegible] soluzione [illegible] problema dei fondi della legge [illegible] ancora ricevuti».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica [illegible] riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi [illegible] programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, [illegible] e quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un centro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando [illegible] dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutto svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologo, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia [illegible] quel gruppo ed ha cercato [illegible] offrire loro [illegible] spazio più [illegible] alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' [illegible] vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi [illegible] nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile [illegible] 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato [illegible] balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

[illegible] Bramardo

Si è addormentata con la luce accesa, [illegible] leggeva un libro. E' [illegible] probabilmente il [illegible] tra l'abat-jour ed un [illegible] del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante [illegible] della Crocetta, l'incendio costato [illegible] vita ad un'anziana donna di [illegible] anni, [illegible] soffocata dal fumo del materasso andato a fuoco. [illegible] chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano [illegible] la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentela che la legava a Giuseppe Siccardi: era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». [illegible] donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè [illegible] amiche, nel precollina. [illegible] nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, verso le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo [illegible] Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si [illegible] trovati [illegible] pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo [illegible] to, [illegible] c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio [illegible] staccato. Nessuno dei presenti ha le chiavi per aprire la porta dall'esterno.



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

«Era [illegible] signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano [illegible] ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad un [illegible] di routine, [illegible] tanti incendi che accadono per disattenzioni in [illegible] proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. [illegible] corpo, nessun segno apparente [illegible] morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto [illegible] letto. [illegible] rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada [illegible] caduta o comunque venuta a contatto con [illegible] letto. Svegliata di soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di [illegible] le chiavi per aprire (la porta [illegible] chiusa [illegible] le mandate dall'interno e [illegible] di chiavi, [illegible] d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita [illegible] prossime ore l'autopsia. [illegible] squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia [illegible] Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha [illegible] sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica [illegible] a [illegible] nella parrocchia, con [illegible] sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la [illegible] prima [illegible] coricarsi. [illegible] era fatta operare [illegible] cataratta agli occhi, due anni fa. [illegible] contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. [illegible] è anche lo spettro [illegible] pende su Caterina Napolitano e il [illegible] Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate [illegible] marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel [illegible] scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di [illegible] giorni [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio.

Insieme [illegible] Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, ac[illegible] in omicidio. Nel [illegible] delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi [illegible] (risultata poi [illegible] scacciacani) e [illegible] si sarebbe offerto [illegible] custodire i figli perché non si trovassero a [illegible] dell'omicidio.

I [illegible] amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così [illegible] hanno negato che qualcuno li [illegible] aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bo[illegible] [illegible] Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare [illegible] perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare [illegible] fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che [illegible] detto di non aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino [illegible] so la sera del 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò [illegible] sonnifero e gli fece inalare vapori [illegible] trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, [illegible] perché la Napolitano già [illegible] tempo [illegible] un modo per sbarazzarsi [illegible] marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle [illegible] pistola e lui l'aveva messa in contatto con



Caterina Napolitano

[illegible] amico, che le vendette [illegible] revolver scacciacani. Lo [illegible] amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

[g. bal.]

SAPER [illegible]

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, [illegible] succulente. Li ha presentati anche [illegible] Salone del gusto al Lingotto [illegible] Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la [illegible] di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, [illegible] desideravano Emilio, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato [illegible] rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

[illegible] FAGIOLI [illegible] Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di [illegible] un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo [illegible] limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera [illegible] carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare [illegible] superficie con olive di Gaeta snocciolate.

[illegible] GITANA. Prepa[illegible] anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano puliti. Poi scottare 500 gr di pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola [illegible] terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e [illegible] appassire il battuto, unire [illegible] gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando [illegible] tanto in [illegible] e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL POMODORO. Tempo [illegible] ammollo: 12 ore, tempo [illegible] preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per [illegible] ore, poi farli [illegible] acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli [illegible] una pentola colma di acqua bollente tenendoli da pa[illegible]. Mettere [illegible] casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli [illegible] sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare [illegible] fiamme e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI [illegible]. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fag[illegible] Cuneo secchi, 100 gr [illegible] lardo tritato, [illegible] cucchiai di olio d'oliva, 100 [illegible] di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli [illegible] la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare [illegible] avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare [illegible] ambo le parti. [illegible] piacere, completare con uova [illegible]pazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

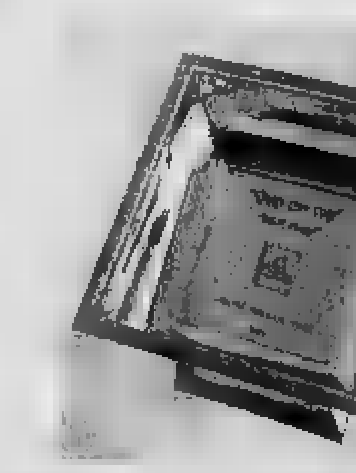
SICUREZZA PUBBLICA

Più collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di sicurezza pubblica. Lo scopo è [illegible] reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di pa[illegible]

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di [illegible]. Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo non passivo e per questo abbiamo [illegible] una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».






Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con PASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIO firma singola dipendenti privati statali parastatali, cooperative anche protestati. Finsari SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00, UIC 4404. Promelec 011.509.6550 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.325.514.

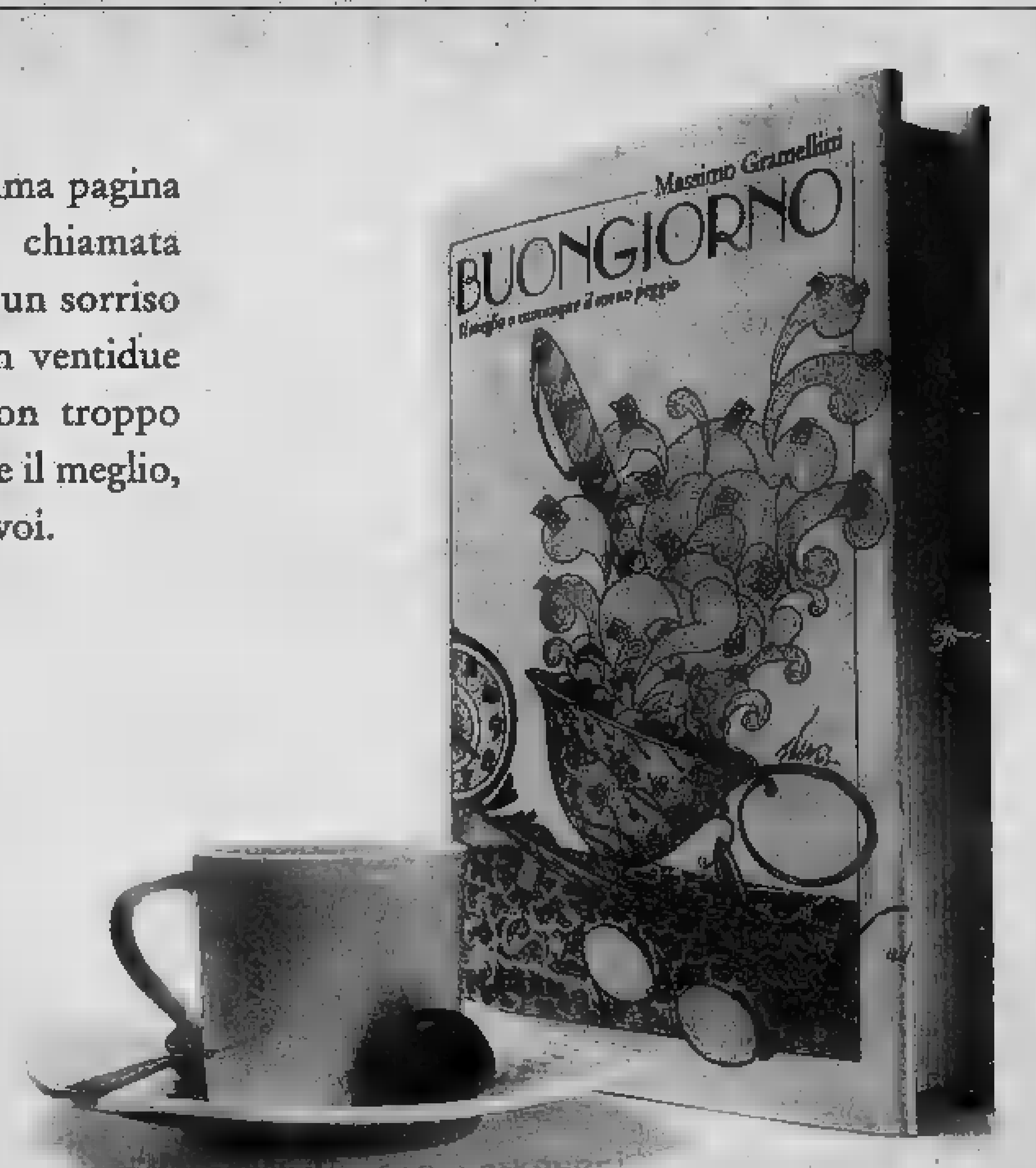
A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

AGENZIA pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con primaria clientela privata e pubblica. Volume affari di sicuro interesse cerca socio operativo. Baldini 011.597.049.

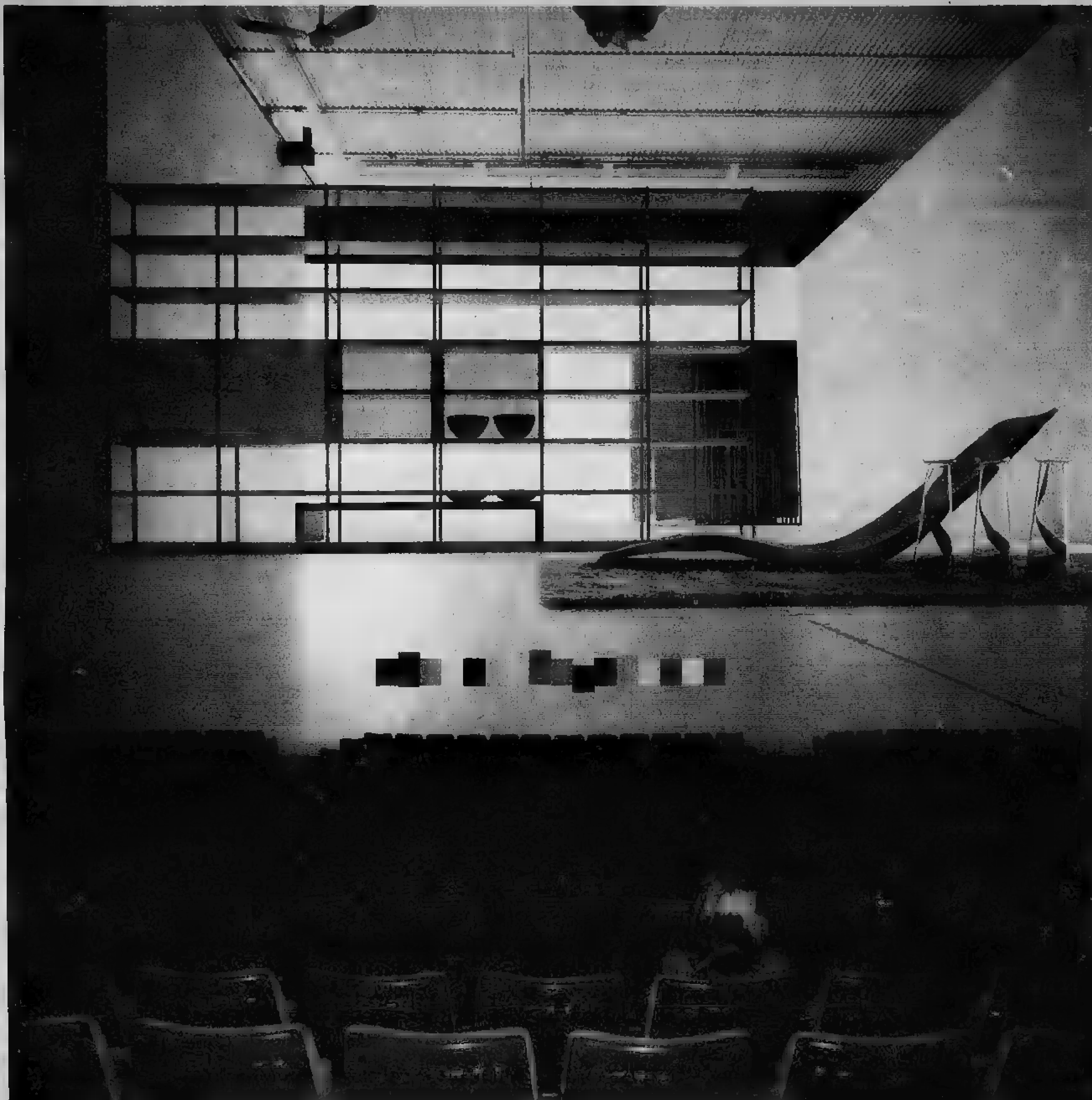
Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Viola
pp. 400, € 16,50.



I libri de **LA STAMPA**

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

SANTO SPIRITO vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano. 600 metri mare. Tel. 019.674.084 - 339.613.1106.

CERIALE a soli 200 mt dalla spiaggia vendiamo bilocale con taverna doppi servizi terrazza giardino a € 169.000,00. Tel. 1780.072.667.

solo se veramente interessati a rogitare entro dicembre 2002 svendiamo a partire € 66.000,00 appartamento con ingresso indipendente. 1780.012.532.

FINALE LIGURE prima collina fronte mare: splendida villa 300 mq giardino, piscina. € 690.000,00. Gabetti 019.677.307.

FRONTE Isola Gallinara Albenga confine Alassio si propongono in prenotazione appartamenti direttamente sulla spiaggia con assoluta vista mare. Per informazioni Geo Casa 1780.012.532.

IMMOBILIARE ANGELUCCI
tra Loano e Borghetto
residenze al mare
'Anfiteatro' e 'Le ...'
mono - bi - trilocali
con giardini, terrazzi e box.
Tel. 019.612.349 - 01...

LOANO centralissime nuove costruzioni con finiture di pregio. Possibilità posti auto. Da € 175.000,00. Tel. 019.610.463.

LOANO comodo mare soggiorno cottura camera, bagno, ristrutturato a nuovo € 118.000,00. Affiliato Fondocasa 019.676.513.

BOANO direttamente impresa, vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel. 019.677.669. - 339.169.5414.

LOANO per urgente realizzo vero affare in recente costruzione ingresso soggiorno con zona cottura camera, bagno giardino e box compreso, termoautonomo. € 152.350,00. Aurelia 019.676.8176.

(Sv) a 700 mt dal mare impresa direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi / trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.840 - www.impresacoppalulo.com

LIGURE nuova costruzione appartamenti varie metrature. Giardini, balconata, garage, piscina. Termoautonomi. Vista mare. Affiliato Fondocasa ...615.951.

PORTO MAURIZIO villa d'epoca con splendido parco, raffinato appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile. € 310.000,00. Gabetti 019.677.307.

SPOTORNO in ... si propone appartamento centralissimo a soli 50 mt mare con ottime rifiniture a partire da € 241.800,00. Geo Casa 1780.012.532.

VARIGOTTI borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, tripolibile € 690.000,00. Gabetti 019.677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare nuovi bi /trilocali vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848.842.842 affarissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 71.658,00. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato; magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna tra 2 mesi, prezzi inferiori del 25%. Bilocale da € 100.000,00.

ITALGEST 848.842.842 Nizza centro. Mare e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € 48.214,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Nizza Cimiez splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio da € 66.000,00. Affrettatevi!

MENTONE centro a 150 mt mare nuovo mono/trilocali in consegna giugno 2003. ... Possibilità garages. Interim 011.599.762 - www.int-immo.com

NIZZA centralissimi a 400 mt mare mono/bilocali in costruzione. Forti rivalutazioni, reddito assicurato. Lavori in corso. Da € 69.000,00 Interim 011.599.762 www.int-immo.com

NIZZA imperiale! Monolocale vista piacevole. Palazzo recente. € 44.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA zona pedonale, piazza Massena. Lussuoso bilocale, rifinitura prestigiose, € 160.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

SAINT LAURENT DU VAR direttamente sulla spiaggia in costruzione bi / trilocali più villa sul lago. Vista mare 180°. Interim 011.599.762 - www.int-immo.com

LAURENT ... sulla spiaggia magnifico superattico: salone 60 mq, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 60, solarium mq 100. Vista mare 180°. 2 posti auto coperti. Interim 011.599.762 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BERIM 011. ... strada San Mauro libero recente magazzino 45 mq, 2 ingressi (altezza mt 6) riscaldamento € 29.500,00

Adiacenze tangenziale Torino sud
Immobile mq 3.747/4.919
(su vari livelli).
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vendo possibilità mutuo - leasing.
Baldini 011.597.049.

A 500 mt dalla autostrada To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione tagli da 500 a 6000 mq nuovo complesso San Mauro agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Heston & Anton 011.562.2625

BASSO fabbricato 1600 mq fronte strada ampio piazzale cortile nuovo vendesi zona Nord. Studio Immobiliare 338.122.1744.

CORSO ...
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 300 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

NOVA — CORSO VERCELLI fronte strada capannone artigianale/industriale mq 3.600 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare allo 011.340.2811.

e Villastellone capannoni indipendenti di nuova costruzione da 500 a 3000 mq soluzioni innovative e ottime finiture agevolazioni di acquisto oltre a Legge Tremonti. Tel. 011.517.0021.

negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9580.

TREMONTI ultime opportunità cintura Sud Sue lotti da 500 mq, uno da 1200 ed uno 1700 mq; inoltre uffici 250 e 600 mq personalizzazioni. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

LEINI' nuovo centro commerciale artigianale (Conad) vendesi ultimi spazi commerciali ed ufficio benefici Legge Tremonti. G.S.I. 011.907.1767.

MONCALIERI borgo San Pietro locale industriale/artigianale su due livelli, mq totali 1.200 €335.7... Activa 011.640.778.

NOVA — MONCALIERI via Sestriere vendesi negozio locato mq 180, completamente ristrutturato, ottimo reddito € 185.000,00 ... 011.340.2811.

NOVA — TORINO sud km 1,5 da autostrada, capannone recente costruzione mq 4.500 uffici mq 700; ampio cortile recintato. Adatto stoccaggio movimentazione merci. Vendita € 400,00/mq. Locazione € 3,00/mq mese. Tel. 011.340.2811.

UFFICI corso Svizzera complesso Pier della Francesca ottimo investimento 125 mq oppure 240 mq con reddito 6% possibilità fino a 7 posti auto ottime condizioni. Pimintar Immobili 011.517.0021.

UFFICI per attività produttiva 500 mq open space corso Unione Sovietica presso tangenziale in palazzina recente con ascensore montacarichi condizionamento parcheggio privato con 7 posti auto. Piminter Immobili 011. ...

UNICA PER L'IMPRESA corso Francia, ufficio open space mq 350 in stabile del 1995 con impianti condizionamento riscaldamento autonomo. Reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

BOX AUTO

... in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. Casa Sei 011.770.7631.

COLLINA zona villaggio Durando, terreno edificabile mq 1.600 con progetto approvato (costruibili mq 400 fuori terra). Luciana Vola 011.436.1395.

MONCALIERI, fronte ..., vendesi terreno con fabbricato commerciale extra alimentare da erigere mq 4.000 / 4.700 anche frazionabile con 2.600 di vendita. Possibile uso uffici; (trattative riservate). Tel. 011.634.387 - 349.139.0810.

PROGETTO di palazzo uffici attività produttiva 6 piani mq 5.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel. 011.501.019.

L'IMPRESA aree edificabili con o senza progetto approvato con destinazione d'uso logistico / industriale. Possibilità consegna chiavi in mano su specifiche del cliente. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

6

CITTA'

BIMAR ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camera cucina bagno anche da ristrutturare pagamento rapidissimo. Tel. 011.43.591.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. Signor Fecchini 011.490.138.

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Pasquvano.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA acquista interi stabili civili. Rapida definizione. Gradito contatto con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri negozi-liberi-occupati via forte passaggio pedonale. Tel. 3...205.42.81.

7

CITTA'

A.A. ADIACENTE via Lamarmora signorile salone pranzo quadricamere cucina biservizi lavanderia box. Marzo 2003. Interacta 011.568.0629.

A.A. ANTONELLI LUNGO PO vuoto panoramico salone 3 camere cucina arredata biservizi Gennaio 2003. Interacta 011.568.3620.

A.A. CASAFFITTI via Lamarmora soggiorno pranzo cucina 3 camere 2 servizi lavanderia terrazzo box adatto foresteria. Tel. 011.530.201.

A. ... 011.562.7656 collina strada del Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

A... di camera, cucina abitabile, servizi, zona ben servita, € 310,00. Tel. 011.637.354

... signorile ... zona piazza ... camera tinello cucinino ingresso e bagno; lavatrice, Tv, cantina. Affittiamo a referenziatissimi. ISIT SH 338.460.4684 - 011.669.4443.

ARREDATO via Garibaldi signorile, affittiamo a referenziati, 1 camera cucina e bagno. Immobiliare 011.562.7675.

BIMAR corso Matteotti ... salone 3 camere cucina bagno ben arredato € 950,00. Tel. 011.43.591.

... Principe Oddone ... nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi ... Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Telesio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno arredato. Tel. 011.43.591.

BIMAR precollinare in villa come ... salone 1 / 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011.43.591.

... zona Mirafiori in stabile signorile ingresso camera cucina bagno arredato € 370,00. Tel. 011.43.591.

CENTRALE spazioso monolocale arredato con angolo cottura e bagno uso pied - a - terre. Di Salvatore 011.581.7163 - ...

CORSO ... FERRARIS ... signorile appartamento salone 5 camere cucina tripli servizi libero subito. Baldini 011.591.593.

CORSO MONTECUCCO signorile 2 camere soggiorno cucina arredata biservizi piano alto box doppio. Consulectis 01...

CORSO TRAIANO nuovissimo panoramico (mq 170) 3 camere cucina biservizi mansarda box doppio € 1.100,00. Simoc...

CRIMEA palazzina d'epoca signorilissimo mq 400 con terrazzo box, uso abitazione o ufficio. Gruppo V 011.612.3444.

CRIMEA signorile ristrutturato salone 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.612.3444.

CROCETTA isola pedonale vuoto signorile piano nobile soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180. Solocasabella ...

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Duca Abruzzi in bella casa recente con portineria, piano alto, salone, pranzo, due camere, cucina biservizi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Galileo Ferraris in casa d'epoca perfettamente ristrutturata, appartamento mansardato, salone (tre camere, cucina, biservizi. Terrazzino. Posti auto.

SANTA RITA adiacenze, appartamento vuoto salone doppio 2 camere soggiorno cucinino biservizi. Immobiliare ...

VIA ... ingresso salone ... cucina camera bagno completamente arredato. Studio ... 011.518.4546 ore ufficio.

VUOTO via Madama Cristina (Via Foscolo) ingresso 3 camere cucina bagno posto auto € 480,00 Simocase 011.533.434.

...RINO PR...

BARDONECCHIA ..., palazzina ..., comoda stazione / negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulectis 011.437.4000.

FENESTRELLE settimana Natale e Capodanno affitto appartamento nuovo arredo rustico 4 / 6 posti letto. RVR 335.947.6347.

FIANO ... arredato salone cucina 2 camere bagno cantina box giardino palazzina quadrifamiliare! Immobiliare 0123.417.859

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Chieri in villa recente, rifinitissimo appartamento mq 250, su due livelli. Ampio giardino privato. Box.

LIGURIA

... affitto alloggi vacanze ... / mesi invernali vicinanze mare, riscaldati. Agenzia Edilriviera 0182.670.356 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ... uffici Crocetta / Centro mq 180 / 400 stesso stabile signorili con posti auto. Tel. 011.589.801.

C... industriali nuovi varie metrature affittasi zona accesso tangenziali. Studio Immobiliare 339.420.011.

CORSO GALILEO FERRARIS piano 1° luminoso 3 camere salone bagno mq 130 € 850,00. Simocase 011.533.434.

CORSO RACCONIGI presso luminoso laboratorio commerciale con uffici, servizi e posti auto. Fin.Tecno 011.469.7506.

GABETTI IMPRESA adiacente ... Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

... corso Cairoli proponiamo in locazione locali commerciali di 105 mq con 2 vetrine su strada adatto anche uso ufficio. Tel. 011.539.007.

LARGO ... negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9580.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Vinzaglio (corso Matteotti) in bella casa d'epoca, salone 4 camere, servizi, archivio. Posti auto.

LUCIANA VOLA ... Tribunale, via Cialdini, in elegante palazzo ufficio ristrutturato di 6 camere, archivio, doppi servizi.

LUCIANA VOLA 011.436... corso Vittorio Emanuele (corso Re Umberto) in bella casa d'epoca prestigiosi locali uffici mq 300.

MONCALIERI, zona industriale Vadò, nuovo capannone superficie coperta 2.512 mq. Inv.Imm affitta. Tel. 011.562.6263.

STRADA SAN MAURO bellissimi ... industriali artigianali e uffici nuovi, annessi. Taba&Taba 011.660.2132 - www.italtrastatre.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iastorino.it - tel. 011.316.7111.

UFFICIO via Maria Cristina (via Foscolo) piano rialzato, 2 camere bagno posto auto ... Simocase 0...

... PER ... Settimo strada ... capannoni costruzioni dividerli mq 880 / 1200 / 950 / 1900 nuovi. Molto luminosi. Fronte autostrada To / Mi. Prossimità casello Settimo. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VIA GARIBALDI posizione altamente commerciale negozio mq 400 su tre piani plurivetrinato affittasi con buonuscita. Abb Immobiliare 011.660.9921 - Cell. 335.614.8715.

ZONA ... Susa stesso locale unici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.597.049.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo ... Komarco 011.533.914.

A.A. ALTO dirigente banca urge appartamento prestigio salone 3 camere servizi box centro storico. Interacta 011.568.3876.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti massima referenze: Bimar 011.43.591.

... ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela vari appartamenti anche arredati. Abbi Immobiliare 011.669.9921

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (... Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

... massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1098 Torino.

...O acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.698.4713.

... acquista ... e ... strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra vicino mare tel. 0182.642.323 - fax 0182.640.084 festività S. Ambrogio - Immacolata prezzi speciali.

ALPE DI SIUSI - metri 1750 - Piccolo Hotel - 3 stelle - Piscina riscaldata. Direttamente sulle piste - 4 giorni Natale: mezza pensione € 300,00 - Tel. 0471.727.957 - Fax 0471.727.969.

LOANO ... Corso Europa 2, trattamento famigliare, servizi tv, specialità pesce. € 32,00 - 35,00.

PIETRA LIGURE Residence ... 019.615.630, appartamenti settimanali, fronte mare, Tv Sat, telefono, parcheggio. Periodo invernale.

SESTRI LEVANTE, Hotel Residence Miramare ****, promozione 'Inverno in riviera'. Particolari ... famiglie. Tel. 0185.480.855.

11

A.A. ANGELICA ... separata delusa del precedente rapporto molto femminile, dolce cerca compagno anche con figli ... matrimonio. ... Pastel ...1.506.939.

A.A. CENTRO ... MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto ... nell'assoluta serietà. Amicizia - ...ni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. ALESSANDRO 52enne, giornalista, stabile, incontrerebbe donna max 60enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ... 32enne, biologa, ... rebbe max 55enne, curato, brillante anche divorziato per costruire ... rapporto sentimentale scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GABRIELE ..., impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, spontanea per iniziare relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, carina, bellezza nordica, cerca max ..., sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

... commercialista 32enne ... carina accondiscendente incontrerebbe seriamente istituzionato libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

RICCARDA ... 38enne piemontese amante teatro cinema incontrerebbe gentiluomo libero sentimentalmente scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

VALENTINA 46enne, molto giovanile, brillante e dinamica, conoscerebbe uomo onesto ed affettuoso, per seria relazione. Sintonia 011.537.914.

VEDOVO 60 enne alto 1,70 diplomato, dinamico, cattolico, non fumatore, ottima presenza, buona posizione economica, cerca brava, onesta, seria, dolce, con tanta bellezza interiore scopo matrimonio. Si assicura massima ... e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5128 - ...

30ENNE nubile castana occhi azzurri fisico mediterraneo cerca compagno romantico sensibile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

35ENNE bionda occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.696.0540.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI ...323.002 compro oro, argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 59.

OREFICERIA GE.MA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via ..., 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086. Aperto Domenica.





LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 26970[illegible]. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SAL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 10. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA



AVEVA 82 ANNI. DOMANI I FUNERALI

Morto [illegible] Radaelli campione di pugilato e ispettore micologo


Serafino Radaelli

VERCELLI

[illegible] buono [illegible] n'è andato. Serafino Radaelli, campione italiano dilettanti dei pesi massimi nel '39. Si è spento nella [illegible] abitazione: aveva [illegible] anni. Conosciutissimo e benvoluto da tutti a Vercelli, lascia i figli Grazia, Piera, Riccardo e Francesco; da sette anni se n'era andata la sua Cesarina, ed il dolore del distacco era ancora forte. I f[illegible]li si svolgeranno domani alle 11,30 in Duomo. Oltre all'importante attività pugilistica (nel '77 era anche stato presidente della rinata Vercelli Boxe), Radaelli era stato vigili sanitario; per anni l'unico ispettore micologo cui si rivolgeva tutta la città per far controllare i funghi. [e. d. m.]

LA STAMPA



IL [illegible] DEL [illegible] CON LE GRANDI CUCINE

Da sabato un'opera in 12 volumi. Nel primo 120 pagine su tradizioni e ricette del Giappone [illegible] prezzo di soli 2,5 euro

BORGOSESIA, RITRATTO DI [illegible] E GIANCARLO COLOMBO IN UN LIBRO CHE RACCONTA 38 GRANDI IMPRENDITORI

I signori del cachemere nel gotha dell'industria

BORGOSESIA

Trentotto piccoli viaggi nell'Italia che lavora, 38 capitani d'industria i cui successi, sovente, partono nel tempo da molto lontano. Sono i 38 racconti di «Numero uno», l'ultimo libro [illegible] Mauro Castelli, giornalista vecchio stampo del Sole 24 ore che in 377 pagine narra le storia di altrettanti protagonisti dell'economia nazionale.

Così tutto d'un fiato si passa da Giorgio Armani, l'ultimo imperatore della moda a Francesco Rosario Averna, l'industriale [illegible] nel suo famoso [illegible] un po' di Sicilia, o ancora a Diego della Valle, l'artigiano del lusso, e a Francesco Merloni, [illegible] ministro imprenditore», o, per venire a noi, ai fratelli Roberto e Giancarlo Colombo, i signori del cachemere.

Vale a dir[illegible] parafrasando l'inizio del capitolo a voi dedicato, che questo è l'attestato che non siete più dei poveri artigiani», vero Roberto Colombo...

«Francamente quando Mauro Castelli ci ha contattato per [illegible] libro non pensavamo [illegible] trovarci fianco a fianco [illegible] grandissimi nomi dell'imprenditoria italiano. La cosa non può che farci un immenso piacere. Ma il merito non è soltanto nostro. Penso ai [illegible] collaboratori, alle maestranze. Sono loro gli artefici del nostro successo».

Un successo che è testimoniato dai [illegible]: dai 35 dipendenti del 1989 agli attuali 320, un fatturato nel 2001 [illegible] 70 milioni di euro, una l nea di produzione di eccelsa qualità. Qual è il segreto?

«Mio fratello Giancarlo [illegible] io siamo esigenti perchè oggi abbiamo ancora molta strada da percorrere e riteniamo che la perfezione sia sempre nel domani. Guardare [illegible] noi significa guardare a chi ci ha preceduto, a nostro padre e ai nostri nonni. Nonno Cesare era direttore dell'Orient Expres, parla[illegible] cinque lingue e [illegible] la psicologia della gente. Nonno Roberto era un imprenditore del settore dolciario e finanziatore [illegible] molte aziende [illegible] quella del cognato quando sua sorella sposò un imprenditore tessile biellese. [illegible] c'è papà Luigi un gentiluomo, raffinato e riservato, dotato di un gusto innato per [illegible] bello.. Alla fine degli Anni Sessanta [illegible] rimise in gioco e quando dieci anni dopo Giancarlo e io gli chiedammo di entrare [illegible] [illegible]enda ci sconsigliò di farlo " perchè - ci disse è da quando sono nato che vedo persone dannarsi l'anima e non ne vale la pena". Aveva ragione, ma sapeve bene [illegible] eravamo e [illegible] dove venivamo».

Signor Roberto, in una frase, il prossimo obiettivo di marcato della Colombo...

«Uno solo: industrializzare il lusso». [r. syn.]




I fratelli Roberto e Giancarlo Colombo, titolari del prestigioso lanificio [illegible] inseriti tra i 38 protagonisti dell'economia italiana

RACCOGLIE ANCHE CRITICHE L'IDEA DI ANIMARE LO SHOPPING CON LA MUSICA . L'ASCOM: SIAMO PROPRIO UNA CITTA'-DORMITORIO

«Bianco Natale» non piace a tutti

«E' troppo alto il volume della filodiffusione nella Ztl»

Donata [illegible]

VERCELLI

Il centro [illegible] Vercelli come Disneyland Paris, almeno per le tre settimane che ci separano al Natale: animazione, con trenini e slitte e luci colorate, [illegible] anche musica soffusa, ovviamente di carole natalizie super collaudate, da Jingle Bells a White Christmas. Così nell'intenzione degli organizzatori, ovvero di Ascom e Confesercenti, Cna e Unione Artigiani, [illegible] la collaborazione [illegible] Comune; ma [illegible] decollato, [illegible] progetto musicale è già stato sommerso da una salva di fischi.

Se infatti in vacanza, nel parco dei cartoni animati, le musiche [illegible] dei regni della fantasia e dell'avventura, sono gradite, a Vercelli, per la gente che lavora, in uffici e negozi, [illegible] solo fonte di fastidio. E, tra lunedì e ieri, le telefonate di protesta ai vigili e [illegible] Stampa si [illegible] moltiplicate.

«Non vorrei sembrare noioso - dice un professionista che ha lo studio sotto il porticato di via Nigra - ma [illegible] qualcuno non abbassa il volume di queste musiche natalizie, che per altro amo, chiederò ospitalità al Co[illegible]. Almeno fino a dopo Natale. Io devo pensare, e così non posso concentrarmi».

Eppure [illegible] musiche [illegible] sembrano così «sparate».

«Forse avrò le orecchie troppo sensibili - scherza il contestatore di Bianco Natale - oppure i microfoni sono stati posizio[illegible] male e sotto i portici rimbombano [illegible] modo esasperante». Come questo professionista anche altri si [illegible]no lamentati per il «rumore», e gli organizzatori, che si erano ispirati alla moda [illegible] più importanti città italiane (ad esempio a [illegible] della Spiga a Milano) sono letteral[illegible] basiti. Hanno certamente fatto abbassa[illegible] [illegible] volume degli altoparlanti, ma non p[illegible] sono credere che Vercelli risponda sempre nei modi più bizzarri alle novità. «E' [illegible] conferma - dice sconsolato il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia - della nostra vocazione a città dormitorio».

[illegible] perchè stupirsi dell'irritazione nei confronti della [illegible]sica natalizia, quando i vercellesi hanno protestato persino per il «rumore» delle campane, obbligando [illegible] sagrestano a [illegible] annunciare più nè messe nè rosari? Inutile quindi sperare [illegible] avere, un giorno, a Vercelli, [illegible] piano bar d'estate e [illegible] pista di pattinaggio in inverno in quella piazza Cavour che tutti, a parole, trovano sconsolatamente vuota. Ma che evidentemente piace di più così.



Nella foto di Renato Greppi le casse per la filodiffu[illegible] natalizia sistemate in via Cavour

Forse la soluzione è non fare nulla

COME non dare ragione al presidente Ascom quando parla di vocazione [illegible] città-dormitorio di Vercelli? Anche l'idea della «filodiffusione natalizia» si incaglia contro chi lamenta il disturbo della quiete pubblica. Così c'è chi chiama i vigili e il 113, chi precende la rimozione immediata delle «casse» dalla propria facciata (a questa stregua, [illegible] [illegible] sarebbero più luminarie a Vercelli). E' proprio vero che in questa città [illegible] bisognerebbe fare proprio niente. Neppure, aggiungiamo, i [illegible] «Compra...e vinci» visto che taluni negozianti (una [illegible] per fortuna) si rifiutano di stare alle regole: devono consegnare un biglietto per ogni acquisto da almeno dieci [illegible] E dunque due biglietti per venti euro, dieci per cento, e così via. Risulta, invece, che qualcuno faccia lo gnorri distribuendo i ticket [illegible] il contagocce. [illegible] questi signori non vogliono rispettare le regole del gioco, non giochino. Nessuno li obbliga. [e. d. m.]

PER LA TERZA VOLTA

E' espulso immigrato clandestino

SERRAVALLE. Primo intervento sul territorio valsesiano per l'applicazione della legge Bossi-Fini contro l'immigrazione irregolare.

[illegible] giorni scorsi i carabinieri della stazione [illegible] Serravalle hanno arrestato un cittadino extracomunitario sulle cui spalle già gravavano due decreti di espulsione (emessi dalle questure [illegible] Novara e Vercelli). Si tratta di un marocchino di 21 anni fermato per [illegible] normale controllo [illegible] la sua auto in frazione Vintebbio. Arrestato, è stato processato per direttissima e condannato all'espulsione obbligatoria, quindi è stato accompagnato al confine.

Ma gli interventi dei [illegible]binieri non sono finiti qui. Proprio in questi giorni è [illegible] intensificata l'opera di prevenzione e in questa ottica sono stati controllati [illegible] extracomunitari, in particolare ai giardini pubblici di Borgosesia e nelle vie del centro città. Altri sono [illegible] programma [illegible] prossimi giorni anche [illegible] riguardi degli ambulanti abusivi.

Intanto [illegible] comando della compagnia di Borgosesia dei carabinieri si segnala una [illegible]riazione nei numeri telefonici. Per contattare gli uffici di via Mombarone si dovrà comporre lo 0163.421500 mentre per le emergenze resta comunque valido il 112. Per alcune settimane restano attivi anche i vecchi numeri di telefono. [l. fo.]

VIA LIBERA A CRESCENTINO

Un [illegible] ponte sulla Dora

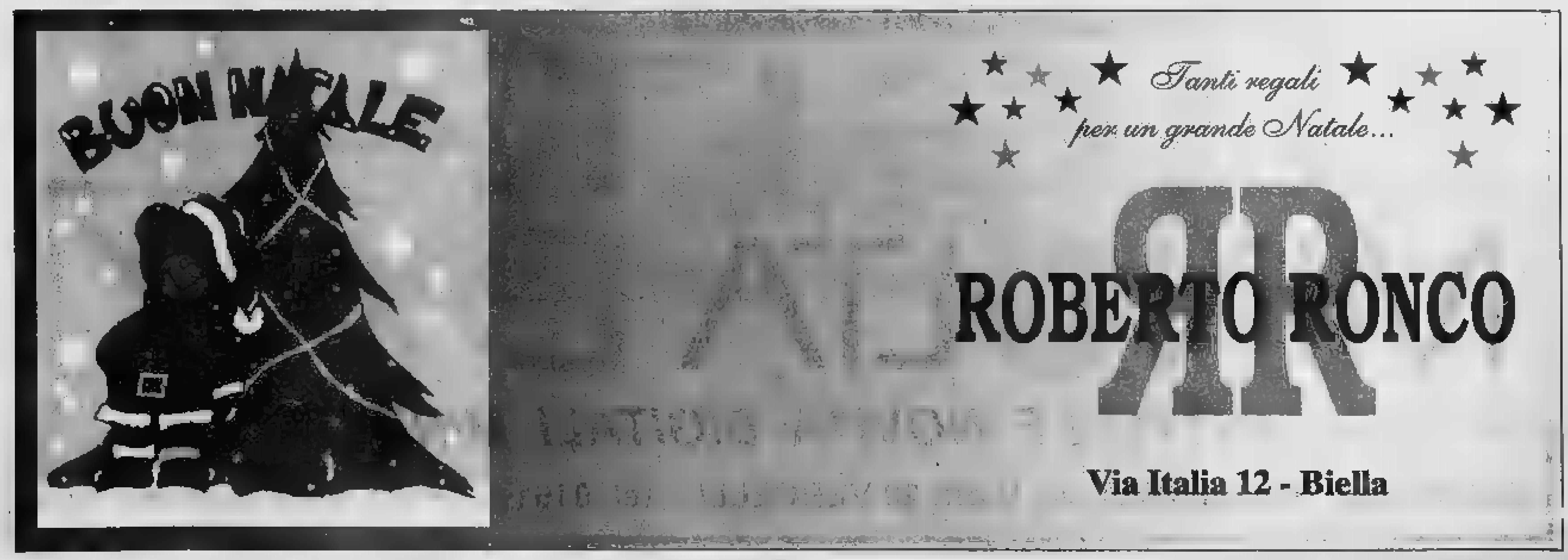
VERCELLI. La Regione ha approvato una serie di importanti opere infrastrutturali in provincia di Vercelli: tutti progetti proposti dall'amministrazione provinciale. Ne dà notizia [illegible] consigliere regionale vercellese Luca Pedrale.

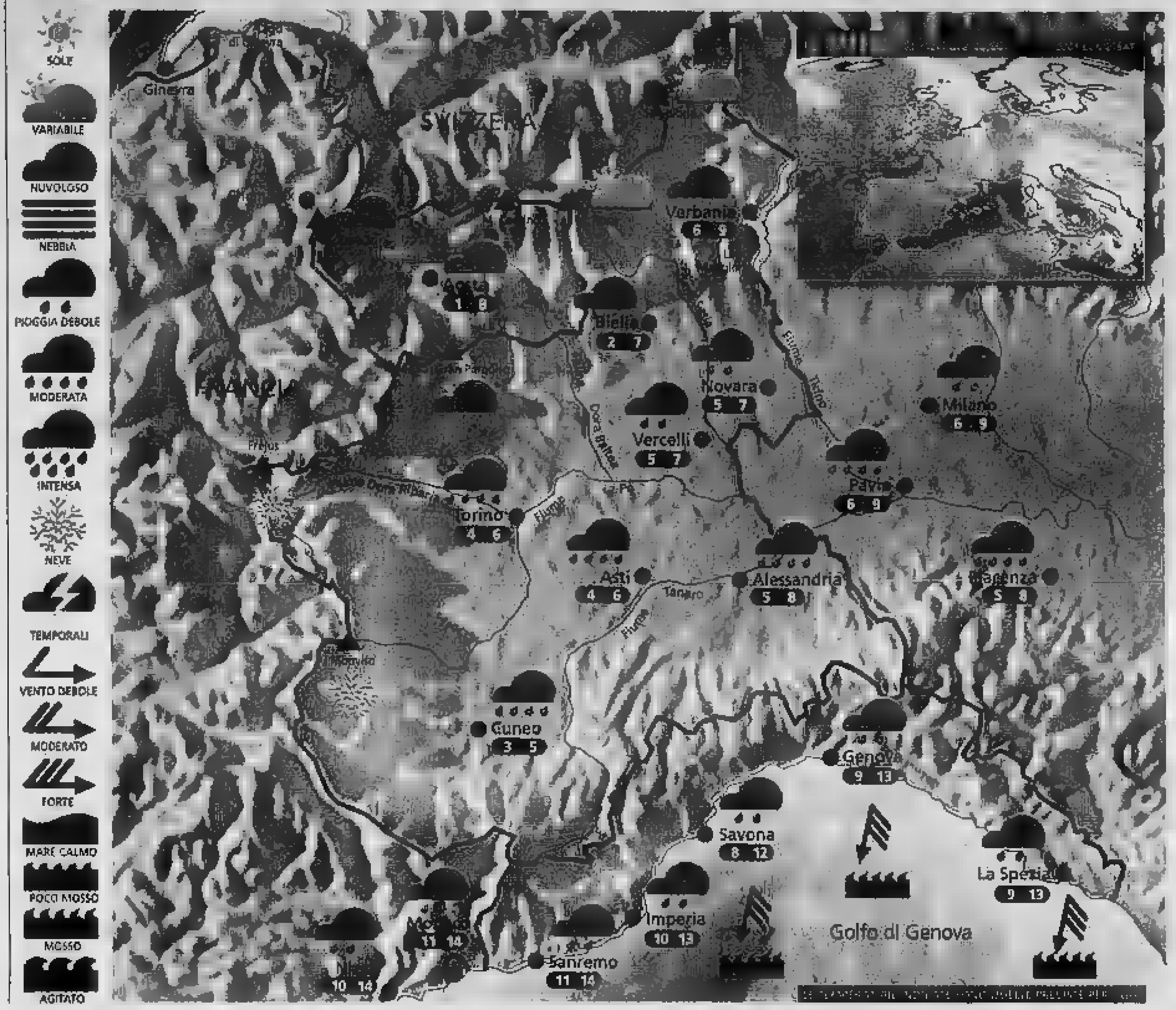
La prima opera, forse [illegible] più attesa, riguarda per la verità la provincia [illegible] Novara; [illegible] le sue ripercussioni saranno grandi anche per il territorio vercellese: si tratta infatti della tangenziale di Romagnano. Chi è pratico della zona e si trova ogni giorno ad affrontare i pressochè insormontabili problemi [illegible] sa [illegible] [illegible] significa quest'opera per la Valsesia.

Semaforo verde anche per la circonvallazione di Rovasenda e per l'adeguamento dell'ex statale che da Tricerro porta a Trino. «Un altro [illegible] libera che era molto atteso - continua Pedrale - è quello che la Regio[illegible] ha dato al progetto che prevede un nuovo ponte sulla Dora Baltea fra i centri abitati [illegible] Crescentino e di Verolengo, nel Torinese».

Continua il consigliere regionale: «Era un problema sentitis[illegible] perchè sul ponte attuale, che tra l'altro viene utilizzato anche dalla Teksid, non riuscivano a incrociarsi due camion».

Per realizzare la nuova struttura [illegible] Regione ha assegnato uno stanziamento di 6 miliardi di lire alla Provincia di Vercelli e un'analoga somma alla Provincia di Torino. [d. b.]





Situazione

Il temporaneo miglioramento di ieri è da considerarsi scarsamente significativo. Oggi saremo nuovamente interessati dalla ritornante occlusa di una depressione centrata sulle regioni meridionali e dovremo riaprire l'ombrello. Nevicherà in montagna. La p[illegible]ia e la ventilazione attenueranno comunque gli effetti degli inquinanti.

Previsioni

[illegible] mattino su tutte le regioni tempo compromesso con piogge di debole o moderata intensità, più probabili sul versante padano dell'Appennino Ligure e in genere sul basso Piemonte. Neve fin verso i 700-900 m, localmente e temporaneamente a quote più basse nel Cuneese; [illegible] fiocchi non esclusi anche a Cuneo città. Discreti gli accumuli in montagna. Nessun rischio [illegible] nuovi episodi alluvionali. Nel corso della giornata [illegible] pause senza piogge. Temperatura in aumento nei valori minimi, in calo le massime. Venti moderati. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Arriva il «Generale Inverno»!

Da domenica sera le nostre regioni saranno interessate da un flusso [illegible] correnti gelide di origine polare continentale che determinerà [illegible] netto abbassamento della temperatura, più [illegible] nelle giornate di lunedì e martedì. Resteremo inoltre nell'ambito di [illegible] circolazione depressionaria che sarà in grado di sospingere aria umida dai quadranti meridionali in direzione della Valpadana. Di conseguenza già da martedì saranno possibili deboli nevicate sino in pianura, segnatamente sul Piemonte. Si avranno gelate e una diffusa sensazione di freddo, acuita anche dal vento. In realtà lo spiffero gelido che ci investirà sarà solo un lembo del mantello di ghiaccio che investirà prepotentemente la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ucraina e le Repubbliche Baltiche [illegible] temperature che potranno scendere anche sotto i -15°C.
Il gelo potrebbe però stemperarsi, almeno temporaneamente, a partire da giovedì 12, quando dovrebbero nuovamente prevalere correnti più miti di estrazione mediterranea.
In ogni caso questo potrebbe anche tradursi in nuove nevicate sino a bassa quota nella giornata di sabato 14, [illegible] qui entriamo davvero nell'ambito del fantameteo.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	14	ROMA	11	16
BOLOGNA	7	11	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	15	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	9	13	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	7	10	GINEVRA	3	5
OLBIA	11	13	LONDRA	4	7
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	1	3
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	2
POTENZA	6	11	ZURIGO	2	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti; cala domani alle ore 17 e 45 minuti



L'ELOGIO DEL PREFETTO DURANTE LA CERIMONIA PER LA RICORRENZA DI SANTA BARBARA. CONSEGNATE ANCHE DUE CROCI DI ANZIANITA'

«Vigili del fuoco, eroi di tutti i giorni»

Ieri mattina la premiazione con tre medaglie al valor civile

Giancarlo [illegible]

VERCELLI

Tre medaglie al valore civile, due croci di anzianità [illegible] due elogi ai vigili del fuoco che il prefetto Leonardo Cerenzia ha definito «eroi di tutti i giorni». Ieri mattina, nella caserma di viale Aeronautica, è stata celebrata la ricorrenza di Santa Barbara. Le onorificenze al valor civile sono state consegnate all'ingegner Marco Cavriani, attuale comandante provinciale; al caposquadra Nereo Gianesini [illegible] al vigile permanente Michele Crittino.

Le croci di anzianità, invece, sono andate ai vigili permanenti Massimiliano Giolito e Gennaro Presta, mentre hanno ottenuto gli elogi [illegible] capo squadra Luigi Avonda e il vigile permanente Roberto Borelli.

> Il Comando provinciale è stato impegnato anche in emergenze [illegible] di fuori del territorio

Le medaglie al valore civile [illegible] sono state conquistate direttamente sul campo: il comandante Cavriani [illegible] 14 dicembre del 2000 a Genova, sua precedente sede di servizio, «con elevata professionalità [illegible] perfetta efficienza» ha spento, coordinando i colleghi, un incendio che si era sviluppato all'interno [illegible] stabilimento siderurgico. Gianesini e Crittino, invece, hanno salvato la vita ad una donna che, bloccata nella sua auto, era finita nel canale di S.Germano. Per lo stesso episodio sono stati consegnati anche i due elogi.

La messa, officiata da monsignor Giuseppe Cavallone, ha preceduto la consegna dei [illegible] e [illegible] suntivo annuale del comandante. Queste le cifre più eloquenti: gli incendi sono stati stati 471, 310 gli incidenti stradali, 1760 i soccorsi (e per soccorsi si intendono anche le opere di salvataggio e gli interventi per fughe di gas ecc.).

Ma i vigili del fuoco del Comando di viale Aeronautica si [illegible] distinti non solo nel nostro territorio ma anche fuori zona: hanno, infatti, partecipato allo spegnimento dell'incendio scoppiato all'acciaieria di Torino e sono intervenuti per l'emergenza legata al lago di Macugnaga. I vigili del fuoco sono stati impegnati anche [illegible] Santhià, dove si incendiò un treno passeggeri, [illegible] a Saluggia [illegible] dove, in seguito ad un deragliamento, da [illegible] carro cisterna fuoriuscì una sostanza chimica ad alto rischio.





In alto i nuovi decorati al valor civile con il prefetto Cerenzia e sotto un momento della cerimonia di [illegible] GREPPI

TRASFERIMENTO DELLE [illegible] NUCLEARI DA SALUGGIA

Legambiente: no all'ipotesi Sellafield

SALUGGIA

Non piace proprio a Legambiente Piemonte il trasferimento [illegible] Saluggia a Sellafield degli ele[illegible] irraggiati per il loro riprocessamento, progettato dalla «Sogin, società per la gestione degli impianti nucleari»: il responsabile del settore energia [illegible] Piero Godio spara [illegible] zero sul progetto che, secondo [illegible] tabellino di marcia, dovrebbe iniziare nei primi giorni di febbraio 2003. Il progetto fa parte di un contratto a suo tempo stipulato dall'Enel con la «British nuclear fuels», che gestisce l'impianto di Sellafield.

Il riprocessamento dei 259 elementi provenienti dalla [illegible] centrale elettronucleare del Garigliano consiste nel loro scioglimento per separare il plutonio dall'uranio: [illegible] barre [illegible] trasportate su strada da Saluggia a Vercelli, su [illegible] speciale vagone ferroviario da Vercelli [illegible] Dunquerque, [illegible] battello che attraverserà la Manica fino [illegible] Dover, [illegible] da qui a Sellafield. [illegible] termine del riprocessamento il tutto tornerà in Italia dove, nel frattempo, dovrà essere stato localizzato il sito per lo stoccaggio definitivo.

Dice Gian Piero Godio: «La stessa Sogin, un anno fa, ha dichiarato che la soluzione del riprocessamento non è conveniente da un punto [illegible] vista ambientale nè [illegible]. [illegible] fatto che [illegible] con la Bnf non sembra una giustificazione valida: dopo aver sprecato migliaia di miliar[illegible] per [illegible] impianti nucleari, è davvero immorale [illegible] la soluzione più lunga e pericolosa solo per fare qualche risparmio e rispettare un vecchio contratto». L'ambientalista fa notare che, d'altronde, l'invio delle bar[illegible] [illegible] Sellafield [illegible] svuoterebbe del tutto [illegible] deposito Avogadro: continuerebbero infatti a esservi depositati altri 112 elementi, pari a [illegible] tonnellate [illegible] biossido [illegible] «più che sufficienti - precisa Godio - a [illegible] praticamente la stessa pericolosità di prima», e aggiunge: «Se si considera il contenuto di plutonio, mentre ne partirebbero 273 chili, a Saluggia ne resterebbero ancora quasi 390: che cosa cambierebbe?».

Godio conta molto sul fatto che, forse a gennaio, andrà in discussione alla Camera un disegno [illegible] legge governativo che riprende in parte [illegible] proposta del senatore Verde Sauro Turoni e che, nella parte che riguarda l'energia, esclude [illegible] trasferimento all'estero degli elementi di combustibile irraggiato.

«Infine - conclude Gian Piero Godio - [illegible] scordiamo i problemi ambientali provocati [illegible] famigerato impianto nucleare di Sellafield. La popolazione dell'Irlanda da [illegible] si batte per ottenerne la chiusura definiti[illegible]: questa campagna [illegible] stata rilanciata anche a livello internazionale del complesso musicale degli U2». [w. ca.]

IL RIFUGIO DEL CAI [illegible] VARALLO HA RICEVUTO LA PRESTIGIOSA CERTIFICAZIONE EUROPEA

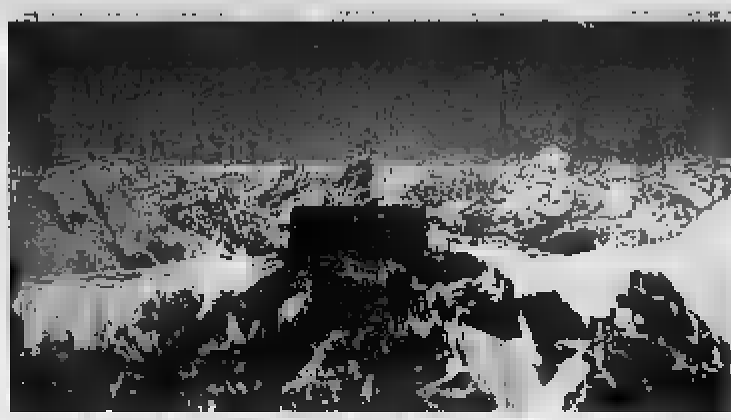
Margherita, sponsor dell'ambiente

Per lo smaltimento dei rifiuti a quota 4.552 metri

VARALLO

Un certificato europeo di tutela ambientale per la capanna Regina Margherita, il rifugio più alto del [illegible]. Alla struttura [illegible] stata assegnata da un'apposita commis[illegible] la certificazione «Uni En Iso 14001» per il sistema di gestione dell'ambiente. Un riconoscimento importante per le aziende «normali», figurarsi per questo «albergo» d'alta quota che [illegible] trova a quota 4.552, cioè ad un'altitudine dove tutto diventa difficile, non soltanto la respirazione.

Il traguardo è stato raggiunto dopo alcuni [illegible] di [illegible] [illegible] ricerca e studio del professor Riccardo Beltramo dell'università di Torino, che a livello locale è stato aiutato dall'ingegner Marco Maffeis, che è un dirigente del Cai di Varallo, sezione c[illegible] ha in gestione la capanna che invece è di proprietà della sede centrale del Club alpino. Dopo varie sperimentazioni, il sistema per lo smaltimento dei rifiuti ha ottenuto un'approvazione ufficiali da parte [illegible] [illegible] occupa [illegible] rilasciare le certificazioni.



La Margherita è insignita del riconoscimento europeo a difesa dell'ambiente

In questo modo si conferisce [illegible] giusto riconoscimento a un gruppo (il Cai di Varallo) che da oltre vent'anni investe ingenti somme per garantire la qualità ambientale del Monte Rosa: basti pensare che tutti i rifiuti, compresi quelli dei servizi igienici, vengono condotti a valle in appositi contenito[illegible] con l'elicottero [illegible] poi essere smaltiti. La Capanna Regina Margherita è il secondo rifugio in Italia ad aver ottenuto questo marchio di qualità e il primo tra quelli di proprietà del Cai.

Grande soddisfazione per questo risultato [illegible] stata espressa dal presidente della [illegible] di Varallo Giorgio Salina, che ha anche annunciato che l'impegno non si concluderà con questo riconoscimento: l'obiettivo è infatti quello [illegible] migliorare continuamente la tutela dell'ambiente anche a quelle altitudini. [l. fo.]

VERCELLI, DA QUESTA SERA AL BARBIERI

Telethon, prologo [illegible] le scolaresche

VERCELLI

Prologo al Teatro Barbieri, questa se[illegible] per Telethon: la maratona benefica organizzata dalla Banca Naziona[illegible] [illegible] Lavoro per [illegible] la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche avrà come protagoniste le scuole. [illegible] spettacoli, che uniranno musica e prosa, sono in calendario alle 21 di oggi e [illegible] domani e [illegible] dal [illegible] al [illegible] dicembre. Le prime cinque serate, [illegible] ad ingresso libero, [illegible] raccolta [illegible] offerte, vedono in scena gli allievi dell'istituto comprensivo Ferrari. E' [illegible] programma anche una pièce particolare, tutta «made in Vercelli», scritta da Gigi Tommasini, il referente del Telethon vercellese, e dalla figlia Paola. S'intitola «Pinocchio 2002», e nelle vesti [illegible] protagonisti ci sarà lo stesso Tommasini. La [illegible] [illegible] 13 vedrà invece salire sul palco la media Avogadro, [illegible] gli allievi dei laboratori musicali curati dalle professoresse [illegible] Russo e Grazia Lombardi, impegnati in una [illegible] [illegible] brani natalizi o dedicati ai valori di pace e fratellanza. Sabato 14, infine, saranno in concerto le band The Sixties, Voodoo Soup, Stregatto, Phoneme, Greyswan [illegible] Davide Cuzzocrea. Sono previste anche [illegible] esibizioni dei ballerini Laura Corbanese e Antonio Scala. Alla sede [illegible] di [illegible] Mercurino di Gattinara sono invece [illegible] prevendita i biglietti per lo spettacolo del New Dance Center, [illegible] Bottega fantastica& Il futurismo», il 12 dicembre, al Teatro Civico. [r. m.]

TRA I SERVIZI IL PATTUGLIAMENTO [illegible] NOTTURNA

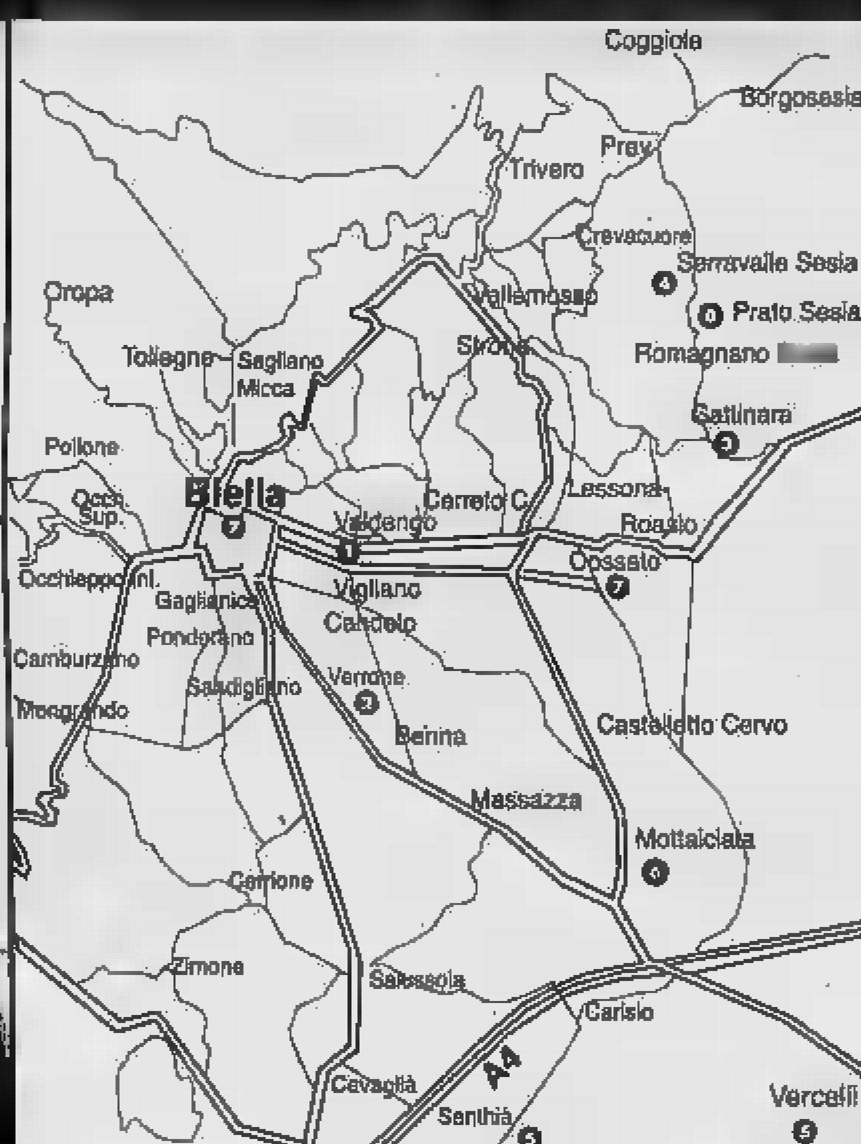
Comunità collinare Un anno di attività

[illegible]

A [illegible] anno dalla nascita entra nella fase operativa la Comunità collinare «Aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino» che raggruppa le amministrazioni comunali di Gattinara, [illegible] e Serravalle. [illegible] presentazione delle attività è avvenuta nella sala convegni [illegible] villa Paolotti alla presenza del presidente Mario Mantovani (sindaco di Gattinara), del vice Maurizio Boca (amministratore di Serravalle) e dell'assessore Giovanni Aletti (esponente del [illegible] di Roasio). «La Comunità collinare - ha spiegato Mantovani - gestisce alcuni servizi in forma associata allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni e di favorire il superamento degli equilibri economici, sociali e territoriali esistenti». Il [illegible] [illegible] si estende su un'area di 82 chilometri quadrati e conta circa [illegible] mila abitanti. La sede è in villa Paolotti a Gattinara, ma fino a quando non sarà ultimata la ristrutturazione il recapito sarà nel palazzo municipale in corso Valsesia 119.

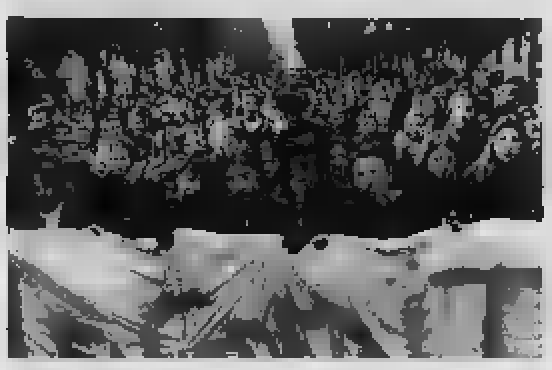
In questo primo anno la Comunità collinare ha g[illegible] organizzato il servizio di pattugliamento notturno del territorio unendo [illegible] forze dei vigili delle tre località [illegible] [illegible] si partirà con gli altri servizi. Tra gli obiettivi, da segnalare la tutela del patrimonio culturale e ambientale, la valorizzazione del territorio e dell'economia, la gestione [illegible] servizi sociali, la promozione dei prodotti tipici e la lotta alla disoccupazione. [l. fo.]

I Centri Vendita Selezionati



L'ASTENSIONE E' PREVISTA PER IL 10

Agrario, Iti e Lanino Scioperano in 90 [illegible] sbagliano dat[illegible]



Ancora uno sciopero tra gli studenti delle superiori

VERCELLI

Ancora uno sciopero, assolutamente estemporaneo, ieri mattina, degli studenti delle Superiori. Una novantina di [illegible] professionale Lanino, dell'Agrario e dell'Iti (secondo i dati della questura circa una novantina) non sono entrati a scuola, ma non si conoscono le ragioni della protesta, nè per altro c'è stato il solito corteo per le vie del centro. Secondo alcune ragazzine intervistate direttamente in panetteria, l'astensione «è stata proclamata contro la Moratti».

Ma deve essersi trattato di un errore, come si mormora persino tra i ragazzi. Il «tutti fuori» è arrivato con una settimana di anticipo, infatti lo sciopero generale sarebbe indetto per martedì prossimo, proprio contro le riforme e le restrizioni del ministro Moratti, con grande corteo [illegible] fiaccolata serale per la pa[illegible]. Evidentemente [illegible] tam-tam dei giovani non ha funzionato a dovere, [illegible] la [illegible] eletta giunta della Consulta degli studenti sarà chiamata a spiegare [illegible] pasticcio. Proprio come stamattina i 90 incauti dovranno giusticare ai rispettivi presidi, ormai stressati da una teoria di scioperi alcune volte poco motivati, il perchè di questo ennesimo «taglio». (d. b.)

APPUNTAMENTO IN SAN BERNARDINO

Con il Coro Novaria prende il via domani il «Festiv[illegible] Rosetta»

VERCELLI

Organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» prende il via domani il «Festival Giuseppe Rosetta», dedicato al più importante compositore vercellese [illegible] Novecento. Sono previsti quattro concerti: i primi tre nella Confraternita di San Bernardino, [illegible] via Duomo, l'ultimo nella Sala Rosetta [illegible] castello di Villata, paese natale del compositore.



Giuseppe Rosetta

Domani alle 21 si parte [illegible] il Coro Femminile «Novaria», diretto da Francesco Iorio, che, con la voce solista del soprano Fulvia Campora, e [illegible] Roberto Santocchi all'organo proporrà brani di Charpentier, Titelouze, Franck, Saint-Saens e Fauré. Il venerdì successivo, 13 dicembre (stessa sede, stessa ora) sarà la volta del duo «Contaminations», formato da Giuseppe Canone (clarinetti e sassofoni) e Flaviano Braga (accordeon) che suonerà musiche di Piazzolla, Gershwin, Iturralde e Jean-Jean. Sabato 11 gennaio (sempre in San Bernardino) un duo d'eccezione: l'«Elijovich», padre e figlio. Alejandro Elijovich (violino) e il figlio Ariel (chitarra) proporranno pagine [illegible] Bach, Paganini, Villa-Lobos, Miletic, Piazzolla e Gilardino. Infine, sabato 1° febbraio, al castello di Villata, sempre alle 21, si esibirà il quartetto «La Roude»: [illegible] composto [illegible] Sabrina Testa (soprano), Eva Feudo Shoo (chitarra e violoncello), Riccardo Martinini (violoncello) e Andrea Nicoli (live electronics). In programma brani di Morley, Dowland, Haendel e Oswald.

La manifestazione ha l'appoggio di Regione, Comune di Vercelli, Comune di Villata e la collaborazione dell'arcidiocesi e della Confraternita di San Bernardino. (d. b.)

DOPO [illegible] CONDANNE

«Bipop» Parla [illegible] difesa

VERCELLI. «Aspettiamo il deposito delle motivazioni. Poi pre[illegible]emo appello»: dallo studio di Roberto Scheda, difensore [illegible] Fernando Antonio Oliveri, il pezzanese condannato a 6 anni e 5 per mesi per [illegible] truffa da alcune centinaia di milioni [illegible]sa a segno alcuni anni fa alla filiale vercellese della Banca Popolare di Brescia, arriva il primo commento alla sentenza emessa martedì pomeriggio dal Tribunale. Per tutti gli imputati [illegible] caduta l'accusa [illegible] pesante, l'associazione a delinquere, e i legali della difesa ne sottolinea[illegible] l'importanza. «Siamo pienamente soddisfatti» commenta l'avvocato Massimo Mussato, che ha seguito Natale Dato, Franco Mentigazzi e Gianfranco Condello. «Presenteremo appello per l'accusa di truffa - prosegue - perchè riteniamo di poter essere scagionati».

«Il mio cliente, Giuseppe Fiore *(assolto dal Tribunale, ndr)* - aggiunge invece Franco Balzaretti - [illegible] iniziato [illegible] causa civile per risarcimento danni, per il protesto di un assegno bancario. Ora si riserva un'azione anche nei confronti dell'istituto di credito».

Il processo per la truffa si è chiuso con sette condanne e quattro assoluzioni: secondo l'accusa, Olivieri, dopo essersi ingraziato la direzione, avrebbe agito [illegible] dieci conti correnti intestati ad altrettante persone (tutti gli imputati) versando assegni scoperti e prelevando denaro contante. (r. v.)

GENETICA DEL CERVELLO

Boncinelli sabato 14 in Se[illegible]

VERCELLI. Continua la serie di conferenze ad altissimo livello promosse dalla Nuova Associazione di Cultura Medica Vercellese presieduta dal dottor Pier Giorgio Fossale. Sabato 14 dicembre il Seminario arcivescovile ospiterà [illegible] dei più grandi esperti di genetica del cervello del mondo, il professor Edoardo Boncinelli, direttore della Scuola internazionale studi superiori avanzati di Trieste. E con lui un altro grande esperto in scienza della comunicazione, il dottor Pino Donghi, segretario generale della Fondazione Sigma-Tau.



Il dottor Fossale

Tema del convegno, che sarà presentato dal manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e introdotto dal dottor Fossale: «Geni e identità».

Ricordiamo che domani, intanto, nel salone comunale di Quinto Vercellese, organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, si svolgerà una conferenza medica di notevole rilievo. Il dottor Mauro Valentini, specialista in chirurgia generale e consigliere nazionale della Lega, tratterà: «Tumore [illegible] seno, attualità diagnostiche [illegible] terapeutiche». (d. b.)

LA VOCE DELL' ASCOM

Operatori commerciali in prima linea per il rilancio turistico dell'Alpe Mera

IL progetto di riqualificazione e di rilancio del comprensorio sciistico dell'Alpe di Mera [illegible] moltissimo agli operatori commerciali di Scopello, Mera e di tutti i Comuni limitrofi.

Per questo l'Ascom ha organizzato nei giorni scor[illegible] una riunione [illegible] Scopello cui hanno partecipato il sindaco Giorgio Novarina, il presidente della Camera di Commercio Giancarlo Verri, il presidente della Comunità montana Guido Crevola e il presidente dell'Atl Paolo Melotti, oltre a Luciano Ferro, che ha illustrato le caratteristiche del progetto e la tempistica degli interventi che culmineranno con la costituzione di una società pubblica.



La sede dell'Ascom

Dopo che Novarina, Verri e Crevola hanno annunciato che, [illegible] alla Provincia, garantiranno il 15 per cento del capitale della nuova società pubblica (il cui 70 per cento sarà della Regione), ha preso la parola Leo Mariano, infaticabile ani[illegible] degli operatori economici locali

Mariano ha illustrato il percorso da seguire affinchè i privati, nel caso specifico gli operatori commerciali, possa[illegible] poi conferire la loro quota (anch'essa pari [illegible] 15 per cento) di partecipazione nella costituenda società pubblica.

I numerosi presenti hanno approvato l'iter suggerito da Leo Mariano, che ha anche sollecitato i colleghi a partecipare attivamente alla diffusione del modulo che consentirà di definire l'importo richiesto a ciascun operatore, il suo impegno ad aderire e le successive modalità per il versamento delle singole quote.

A questo riguardo l'Ascom della provincia di Vercelli, attraverso la propria cooperativa di garanzia Ascomfidi, è disponibile a sostenere, con [illegible] finanziamento a condizioni agevolate, l'impegno economico degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi per il rilancio e la riqualificazione dell'Alpe di Mera e dell'intero territorio.

«Stiamo davvero facendo un buon lavoro - ha commentato Leo Mariano al termine dell'incontro - grazie all'impegno [illegible] sindaco Novarina, ma anche dell'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, e dei presidenti Giancarlo Verri e Guido Crevola, nonché alla competenza [illegible] alle capacità manageriali di Luciano Ferro, e all'apporto, in termini di promozione, dell'Atl, garantito dal presidente Paolo Melotti».

Un segnale di ottimismo, che non è solo generica speranza, ma impegno di importanti sinergie, pubbliche e private, per il rilancio turistico ed economico del comprensorio di Mera.

INCONTRO [illegible] LA GIORNALISTA DELLA [illegible]



La Venegoni conquista il Soroptimist

La giornalista della Stampa, Marinella Venegoni, [illegible] sindaco [illegible] Crescentino, è stata l'ospite d'onore del Soroptimist nella tradizionale [illegible] conviviale del mercoledì. La giornalista, esperta di musica e spettacoli per il quotidiano torinese, è stata tra le prime donne ad assumere ruoli chiave in un settore tradizionalmente «occupato» dagli uomini. Dopo la presentazione [illegible] presidente Enza Ferrari, Marinella Venegoni, forte [illegible] sua esperienza ventennale, ha delineato un quadro, non troppo positivo, della situazione musicale in Italia. «La crisi - ha detto la giornalista - ha cause diverse, che vanno dal predominio delle televisioni nelle scelte di mercato alla pirateria». La rinascita? Secondo Marinella Venegoni il risveglio passerà attraverso le [illegible] dialettali, sempre più gradite al pubblico. Interessanti e divertenti, infine, i «gossip» della giornalista sui Dopo Festival di Sanremo. (d. b.)

BAGNASCO: L'EMENDAMENTO-FORTE, PURTROPPO RESPINTO, CI SEMBRAVA UNA BUONA SOLUZIONE

«Materne private: ci abbiamo provato»

Il sindaco rispode alle critiche del consigliere Roncarolo

VERCELLI

Al sindaco Bagnasco le dichiarazioni di Giovanni Roncarolo, consigliere comunale eletto proprio nella lista intitolata al primo cittadino, non sono piaciute. Ec[illegible] allora che si riapre la querelle del «non contributo» alle scuole materne paritarie.

«Mi corre l'obbligo di fare alcune considerazioni a proposito dell'articolo apparso sul giornale di martedì - scrive il sindaco -, riguardante il voto del Consiglio comunale sul finanziamento alle scuole materne private. Mi spiace che il consigliere Roncarolo abbia ritenuto di innescare [illegible] polemica sull'argomento, perché essa [illegible] è certa[illegible] utile [illegible] raggiungere quell'obiettivo che egli afferma [illegible] aver voluto perseguire con la sua proposta. Proposta ovviamente d[illegible] tutto legittima, [illegible] condivisa però, né in occasione della seduta di lunedì scorso, né prima, dalla maggioranza del Consiglio comunale, che, altrettanto legittimamente, ha opinioni diverse, ancorché variegate».



Il sindaco Gabriele Bagnasco

E poi continua: «A me pare quindi che il buon senso avrebbe voluto che le diverse sensibilità e le diverse posizioni si confrontassero serenamente per verificare se, nell'ambito della correttezza amministrativa e della disponibilità economica, vi fosse modo di dare un contributo alle esigenze della cittadinanza che fruisce del servizio delle scuole materne private. In questo senso il sottoscritto, così come alcuni [illegible] ed i capigruppo della [illegible] hanno lavorato a lungo. Per superare da un lato [illegible] più rigide remore politiche di alcuni gruppi consiliari e dall'altro la ancor più rigida posizione pregiudiziale del consigliere Roncarolo [illegible] trascorso il lungo periodo [illegible] cui oggi ci si lamenta; bocciare la su[illegible] proposta di delibera così come presentata avrebbe richiesto ben poco tempo. Lo sforzo fatto è stato formalizzato nella proposta di emendamento della consigliera Forte. Emendamento che raccoglieva in buona parte [illegible] spirito di fondo delle proposte di Roncarolo, che faceva riferimento alle competenze comunali in tema di assistenza sociale e scolastica, che mirava all'integrazione scolastica anche [illegible] bambini stranieri. Emendamento che avrebbe consentito [illegible] mantenere un rapporto di collaborazione [illegible] le materne private e che avrebbe potuto trovare, in un clima più sereno, l'assenso o il non dissenso di buona parte della maggioranza. Credo che se questa impostazione, a mio avviso del tutto ragionevole, alla fine [illegible] ha trovato [illegible] consenso necessario, [illegible] colpa sia dell'attuale fase politica e della volontà esplicita o strisciante del governo di penalizzare l'istruzione pubblica. I timori per ulteriori colpi che alla stessa istruzione pubblica possano derivare dal processo di devolution ed ahimè anche della scarsa disponibilità del consiglie[illegible]re Roncarolo a riconoscere le ragioni degli altri. Vorrei infine ricordare che il [illegible] favorevole [illegible] proposta Roncarolo [illegible] venuto quasi solo dai consiglieri di Forza Italia e della Lega. Alcuni consiglieri Verdi e della lista Bagnasco più il sottoscritto hanno votato l'emendamento Forte, mentre altri consiglieri di centro-sinistra hanno votato gli emendamenti presentati. Mi spiace che il consigliere Roncarolo giudichi non eccelso il profilo politico di chi non condivide le sue posizioni ma esprime [illegible]te [illegible] in modo motivato le proprie idee cercando di dare [illegible] risposta coerente alle giuste istanze della parte più bisognosa della comunità così come ha fatto in questa circostanza e come cerca di fare sempre il sottoscritto». (d. b.)

CONFERENZA AL «MODO»

Al Kiwanis i misteri degli Etruschi

VERCELLI. Questa sera, nella sala riunioni del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il Kiwanis Club di Vercelli, presieduto da Eliseo Olivieri, proporrà alle 19,30 una conferenza dal [illegible] affascinante e dal titolo delle suggestioni: «Gli Etruschi e i misteri del labirinto di Chiusi». Misteri e «gialli» dell'antico popolo italico, narrati da uno speciali[illegible] di livello nazionale. Sarà infatti relatore per l'occasione Franco Fabrizi, archeologo e speleologo appartenente all'Associazione speleologa senese.

Franco Fabrizi è [illegible] di parecchi [illegible] sulla civiltà etrusca. E' andato alla ricerca della leggendaria tomba di Porsenna di cui gli storici hanno sempre parlato (e gli scrittori favoleggiato), [illegible] che non è [illegible] stata ritrovata. Il relatore della serata del Kiwanis parlerà anche dei labirinti e dei cunicoli che si estendono sotto la città di Chiusi e [illegible] quali, secondo la leggenda, dovrebbe essere celata la suddetta tomba, meraviglia e capolavoro se[illegible] eguali, già citata nei testi di Plinio il Vecchio. (g. bar.)

[illegible]IORNALE

Tangenziale Nord, mai [illegible] Roberto Rosso

non sono [illegible] alle polemiche, specialmente quelle fatte attraverso gli organi di stampa, ma il manifesto [illegible] affiggere dall'on. Roberto Rosso «Tangenziale Nord di Vercelli... Fatto!» facendo chiaramente intendere che l'imminente inizio dei lavori e quindi la realizzazione dell'opera [illegible] dovuti alla sua attività di parlamentare, mi ha indotto a scriverle per amor [illegible] verità. Essendo stato per più di 14 anni sindaco di Borgo Vercelli, Comune interessato all'opera insieme al capoluogo Vercelli, ho contribuito e partecipato al prog[illegible] «tangenziale Nord» dalla sua ideazione (1985) fino alla Conferenza dei servizi definitiva del marzo 1999 firmata dal sottoscritto. Ebbene, in questi anni ho partecipato a decine di riunioni e in nessuna, dico nessuna, nemmeno quando espressamente invitato, ha partecipato l'on. Rosso.

La storia della tangenziale Nord [illegible] lunga e molto travagliata, prende [illegible] la [illegible] nel 1985, quando l'allora presidente della Provincia Biginelli, in occasione della visita in Borgo Vercelli al cantiere della costruenda autostrada Voltri-Sempione, prende l'impegno di finanziare per conto della Provincia un progetto di massima per la realizzazione dell'opera. Solo dopo quattro anni nel [illegible] si riesce ad ottenere, dopo aver minacciato [illegible] divieto di traffico pesante nel centro abitato di Borgo Vercelli, l'inserimento di fondi in bilancio della Provincia da parte dell'assessore ai LL.PP. dell'epoca Picco per la realizzazione del progetto. E' però nei primi anni 90 sotto la presidenza Valeri che la progettazione prende corpo. All'epoca Roberto Rosso era amministratore in Provincia insieme al sottoscritto, non si è mai interessato dell'opera (allora era impegnato per sostenere insieme [illegible] Radaelli «Mani Pulite») o comunque quando si discuteva della stessa non c'era. Contestualmente alla fase realizzativa [illegible] progetto-impatto ambientale-armonizzazione dello stesso con le strade esistenti e quelle da costruire (abolizione dei passaggi a livello ferroviari) si pensava al finan[illegible] per il quale ci sono stati interessamenti del presidente Cossi[illegible] del presidente Scalfaro e di altri parlamentari, a quel tempo Rosso non lo era ancora, per arrivare ad un primo finanziamento del ministero dei LL.PP. attraverso l'Anas di [illegible] miliardi di vecchie lire.

Purtroppo l'alluvione in Piemonte del 1994 ha portato ad un dirottamento dei finanziamenti proprio ed opera [illegible] primo governo Berlusconi (all'epoca Rosso era parlamentare di Forza Italia) nonostante fosse opera prioritaria come stabilito dalla Regione Piemonte. E' nel 1997 che si ha la svolta [illegible] la riconferma da parte della Regione Piemonte di opera prioritaria e con un finanziamento da parte dall'Anas ridotto a 110 miliardi di vecchie lire. Si ricomincia: dal rifacimento del progetto per adeguarlo al nuovo finanziamento fino alla Conferenza dei servizi, già citata, del marzo 1999 firmata dal sottoscritto, dall'assessore Ber[illegible] per conto della Provincia e dall'assessore Boghetti per conto del Comune di Vercelli.

Mi è d'obbligo in questa occasione ricordare e ringraziare il sindaco Bagnasco, la [illegible] amministrazione ed in particolare l'intero ufficio tec[illegible] del Comune di Vercelli, l'ex presidente della Provincia Valeri con la sua g[illegible] una menzione a parte va al settore Pianificazione territoriale di allora della Provincia, che ha dato un contributo decisivo.

A chi avrà la bontà di leggermi lascio immaginare quante riunioni tecniche, tecnico-amministrative, informali ecc a Vercelli, Torino, Roma ci sono state, ho partecipato a tutte quelle cui sono stato invitato ed ovviamente alle tante che io stesso ho sollecitato; ebbene non ho mai visto l'onorevole Rosso. Ecco perché il manifesto mi ha irritato; anche alla faccia tosta c'è un limite.

Francesco Filice

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 215.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.4[illegible]1
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible] - Ambulanze tel. 01[illegible] 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **B[illegible]:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513,
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgos[illegible]:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52.092. **Gattinara:** telefono 0163 822 384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, [illegible] Saluzzola 8, tel. 0161 423.137.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Mametti*, [illegible] Parrocchiale 15, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792. **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] **Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **[illegible]thià:** tel. [illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible].

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; [illegible] tel. [illegible] 831.682.

CARABINIERI CON UNITA' CINOFILE SCOPRONO HASHISH [illegible] PIANTE DI MARIJUANA

La droga nella cascina

Sagliano, arrestato uomo di 45 anni

BIELLA

Un uomo arrestato con l'accu[illegible] di detenzione e spaccio di droga [illegible] ingenti quantitativi [illegible] stupefacenti sequestrati: è il bilancio di un' operazione conclusa dai carabinieri del reparto operativo e radiomobile della compagnia [illegible] Biella, del nucleo operativo di Cossato, con [illegible] collaborazione di alcune unità cinofile di Volpiano e i carabinieri di Andorno Micca.

In manette è finito Aldo Serraglio, di 45 anni, residen[illegible] [illegible] Sagliano Micca, protagonista alcuni anni fa di iniziative a favore di soluzioni alternative per il recupero dei tossicodipendenti e il loro reinserimento nella società (allo scopo aveva fondato con altri amici l'associazione «Araba Fenice» con attività informative e [illegible] accoglienza per giovani in difficoltà) e molto conosciuto come artigiano per la lavorazione del vimini e nell'impaglio delle sedie.

Secondo quanto è emerso dall'indagine, l'uomo [illegible] trasformato la sua vecchia cascina nei boschi del paese in un centro di produzione e di spaccio.

Tra le p[illegible] di un muro di sostegno i carabinieri hanno trovato un primo involucro con 200 grammi di «fumo», poi un altro [illegible] 400 grammi della stessa sostanza. Le scoperte sono continuate quando, in rustico poco distante dalla cascina, i militari han[illegible] individuato un'attrezzata serra [illegible] 40 piantine di marijuana.

E ancora guidati dai cani, i carabinieri hanno poi raggiunto in mezzo ai boschi un grosso albero, [illegible] castagno secolare, con un capiente nascondiglio scavato nel tronco, dov'era stato occultato un bidone alto circa un metro che [illegible] 4 chilogrammi di hashish in avanzata fase [illegible] essiccazione, in confezioni di vario peso, e altri 700 grammi di marijuana già [illegible] pronta per la vendita.

Infine nascosti nell'abitazione, gli investigatori hanno trovato oltre 1000 semi [illegible] marijuana, 70 grammi di funghetti allucinogeni (si [illegible] per «tagliare» la droga) e ben 10.000 bustine di plastica per il confezionamento della droga. La presenza sospetta di alcune persone nella zona avevano fatto scattare le indagini dei carabinieri, che l'altra notte hanno deciso di intervenire in forze dopo un lungo lavoro di osservazione: controlli e pedinamenti. [f. p.]



Parte della droga e delle piantine sequestrate dai carabinieri a Sagliano

IN FRAZIONE COLLA

Passerella riaperta a Netro

NETRO

Da ieri la passerella di frazione Colla sul rio Ara è tornata agibile. Spiega il sindaco Agostino Bonino: "Ho immediatamente firmato l'ordinanza, [illegible] confes[illegible] che tutti abbiamo sempre spiato il cielo con apprensione perché da il freddo è pungente e la mulattiera gelata. Adesso provo sollievo vero per [illegible] sicurezza dei cento residenti perché, ripristinato anche il parcheggio, [illegible] auto ma anche i mezzi di intervento per emergenza possono fermarsi e proseguire attraverso la passerella [illegible] la frazione. Siamo tornati, [illegible], [illegible] ad agosto. Certo per il ponte definitivo, sul quale ora [illegible] accentrano i lavori, e sempre per l'incertezza del maltempo, non mi sento di indicare una data di ritorno definitivo alla normalità».

Il ponte che scavalcava il rio Ara e assicurava il collegamento della frazione, [illegible] crollato durante l'alluvione del 5 giugno. In attesa della ricostruzione, [illegible] stata costruita la passerella, inaugurata dal [illegible] Gabriele Mana.

Nei giorni scorsi alcuni smottamenti, causati [illegible] una volta dal maltempo, avevano suggerito al sindaco di chiudere il passaggio. Risultato: la frazione ancora isolata; la mulattiera, che già rappresenta un percorso arduo con il bel tempo, [illegible] questi ultimi giorni era praticamente inservibile. [d. sa.]

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ZEGNA CHE PASSA LE FINANZE AL COLLEGA LANZA

«Con questa Finanziaria a Vigliano meno servizi»

[illegible]

«Non credo che Vigliano aumenterà le tasse[illegible] con questa Finanziaria, il Comune sarà costretto a [illegible] attentamente i servizi offerti ai cittadini».

L'ex assessore alle Fin[illegible] Sandro Zegna con il passaggio delle consegne al collega Daniele Lanza, (ha assunto l'incarico di responsabile della cultura e della viabilità rimasti vacanti per [illegible] morte dell'avvocato Oscar Osella), fa il punto sulla situazione: «I sacrifici richiesti al Paese per fronteggiare la manovra di governo portano, senza dubbio, a contrarre tanto la spesa ordinaria nei servizi offerti ai cittadini (scuole materne, asili nido, assistenza agli anziani, contributi vari a cultura e sport eccetera) quanto gli investimenti nella riqualificazione delle strutture dedicate alla collettività (ambiente e difesa del suolo, viabilità e lavori pubblici, polizia municipale, ecc.)».

Che [illegible] [illegible] della «politica oculata di ricerca e distribuzio[illegible] delle risorse» che è stata la bandiera dell'amministrazione comunale di Vigliano?

«Il [illegible] Comune [illegible] [illegible] avuto disavanzi di gestione né di cassa né di competenze, perché ha sempre saputo dare il reale valore all'esiguità e al contenuto delle risorse disponibili, eppure mai come ora i comuni vengono additati come centri di spesa dissennata da porre sotto stretta tutela e controllo. La realtà è diversa. Il sindaco e i comuni sono invece i soggetti a cui tutti ricorrono quando non sanno più a chi rivolgersi. Ebbene i cittadini devono sapere che il blocco delle spese per beni e servizi e il blocco delle [illegible] ai livelli del 2001 porteranno solo alla riduzione dei servizi e degli orari di apertura, all'aggravio dei carichi di lavoro per i dipendenti, all'impossibilità di sostituire figure dirigenziali; che è [illegible] presa in giro alzare del 2% la compartecipazione al gettito Irpef e tagliare del 2% [illegible] tetto dei trasferimenti su base 2001. Così come è "brutto" che che i Comuni debbano pagare per la prima volta con fondi propri gli aumenti concessi dal nuovo [illegible]tratto ai dipendenti solo in base all'accordo governo-sindacati senza aver potuto partecipare alla contrattazione. Questo [illegible] il nuovo centralismo statale [illegible] seppelisce il decentramento, il tanto celebrato federalismo e umilia il mondo delle autonomie non riconoscendo loro pari dignità; però forse è la "devolution"».



L'assessore Sandro Zegna

Lei ha partecipato all'assemblea nazionale dell'Anci a Napoli, avete parlato di questi aspetti della Finanziaria?

«Certo, ed è emersa la ferma [illegible] decisa opposizione di molti sindaci [illegible] del [illegible] sia dell'Ulivo a queste proposte [illegible] legge (finanziaria e devolution). L'assemblea di Napoli ha ulteriormente evidenziato [illegible] divisione tra esponenti della Casa della Libertà: [illegible] solito ottimismo berlusconiano degli esponenti di governo si è contrapposta la preoccupazione degli amministratori locali, quelli più vicini ai problemi della gente, che sono preoccupati dalle conseguenze di un repentino cambiamento di stili [illegible] vita dopo tante promesse».

In conclusione, a Vigliano pensate di affrontare il problema minori riso[illegible] nuovi [illegible]menti di tasse?

«Mi auguro proprio di no perché sia l'Ici sia l'Irpef erano già state incrementate nel 2002. Riteniamo, per [illegible] di tale necessaria operazione di aver agito correttamente anche [illegible] penso che una efficace ed equa finanza [illegible] dovrebbe consentire ai Comuni [illegible] agire più sull'Irpef che sull'Ici; ma queste domande specifiche le dovrete poi rivolgere a Daniele Lanza, a cui va il mio più forte augurio di buon lavoro». [m. al.]

BIELMONTE E ALAGNA

Progetto Sci presentato dalla Regione

BIELLA. Le stazioni invernali di Bielmonte e di Alagna tra quelle che partecipano [illegible] Progetto Educativo Sci, nato dalla collaborazione fra l'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi 2006 [illegible] Regione e il Cus Torino, che [illegible] assicura anche la segreteria organizzativa. Il progetto è stato presentato oggi dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi 2006 [illegible] Regione, Ettore Racchelli e dal presidente del Cus Torino Riccardo D'Elicio. Dal 15 gennaio al [illegible] [illegible] 2003, [illegible] [illegible] studenti delle elementari (quarta e quinta), medie e superiori del Piemonte avranno la possibilità di vivere [illegible] «giornata bianca» per [illegible] e praticare lo sci e gli altri sport delle Olimpiadi invernali nei luoghi della grande montagna piemontese. E al pomeriggio, dopo lo sport e il pran[illegible] tutti [illegible] un incontro full-immersion [illegible] la cultura, la natura, il paesaggio, [illegible] tradizioni e le opportunità di sviluppo [illegible] territorio montano insieme ai suoi protagonisti: guide, naturalisti, esperti, organizzatori culturali e turistici. [d. sa.]

IN BREVE

FURTI

Ladri [illegible] un magazzino edile e in [illegible] negozio

Ancora un furto in un'azienda biellese. I ladri sono entrati in un magazzino edile di Ponderano, che [illegible] sede in Via Rolette, e hanno rubato denaro in contante, materiale e altri oggetti per un danno complessivo [illegible] circa 3000 euro. Infine, furto [illegible] destrezza in un negozio di articoli [illegible] regalo di Biella. Approfittando di [illegible] attimo [illegible] distrazione dovuto alla presenza di numerosi clienti, i ladri hanno sfilato dalla borsetta di una delle responsabili, F.P., 29 [illegible], [illegible] portafogli contenente oggetti, documenti e circa 15 euro. [f. p.]

CRONACA

Denunciato per guida in [illegible] [illegible] ebbrezza

Incidente l'altra sera in via Bertodano, a Biella: S.B., 51 anni, ha perso il controllo della sua Uno, che ha attraversato a metà l'aiuola p[illegible] al centro delle due carreggiate. Sul posto sono intervenute l'ambulanza del 118, che però è tornata indietro senza alcun ferito e una pattuglia della polstrada di [illegible] che, constatato l'alto [illegible] alcolico presente nel sangue dell'automobilista lo ha denunciato per guida [illegible] stato di ebbrezza, sequestrandogli la patente. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Al Chiostro l'Anno internazionale [illegible] Montagne

[illegible] unitamente alla rete «Città delle Alpi» a chiusura dell'Anno internazionale delle Montagne organizza domani [illegible] confronto tra varie realtà al fine [illegible] trovare una comune visione della vita alpina. I lavori di natura «politica» si aprono alle 10, al Chiostro di San Sebastiano con gli interventi [illegible] alcuni relatori, dei presidenti del Consiglio, dei rappresentanti delle civiche comunità [illegible] hanno dato adesione. Il pomeriggio dalle 15 segue la presentazione della comunità biellese unitamente all'illustrazione di altre esperienze italiane e straniere di eccellenza e qualità nel panorama alpino internazionale. [r. mo.]

INCONTRO

Raccolta rifiuti, assemblea a Gaglianico

Le novità sulla raccolta dei rifiuti verranno illustrate agli abitanti questa sera (dalle 21), nell'auditorium di Gaglianico, dal sindaco Maggia e dai tecnici del Cosrab. [f. p.]

TEMPESTIVO INTERVENTO DELLA POLIZIA

Aspirante suicida salvata sul ponte

BIELLA

A piedi aveva raggiunto [illegible] viadotto della tangenziale di Chiavazza: [illegible] [illegible] sguardo smarrito e il passo incerto hanno allarmato [illegible] automobilista che ha notato lo strano comportamento. La situazione era inquietante, la donna camminava lungo il parapetto, con 70 metri di vuoto sotto [illegible] lei. Così, soprattutto per i drammatici precedenti che ancora recentemente si sono verificati nel Biellese, l'automobilista dal telefonino ha chiamato il «113».

[illegible] «volanti», [illegible] servizio in zona, [illegible] [illegible] dirottate sul viadotto e gli agenti con molta cautela si sono avvicinati alla donna, intuendo che si trovava in un profondo stato di angoscia. I poliziotti hanno iniziato a parlarle, riuscendo a ottenere la [illegible] fiducia.

Trent'anni, con una difficile situazione familia[illegible] alle spalle e alle prese [illegible] gravi problemi depressivi, la donna ha poi confidato agli agenti che stava realmente meditando sulla possibilità di mettere fine alla [illegible] disperazione gettandosi nel vuoto. Ormai calmata e rassicurata [illegible] donna, che ha promesso di non pensare più a soluzioni così drastiche, [illegible] poi stata accompagnata dagli agenti fino alla sua abitazione e affidata ai familiari. [f. p.]

COSSATO, LE PROPOSTE DEL COMUNALE

Domeniche a teatro al prezzo del cinema

COSSATO

Esce rivoluzionato il programma delle «Domeniche a teatro al prezzo del cinema», allestito dall'agenzia «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla cultura e rivolto come sempre ai giovani e alle famiglie. [illegible] nuova formula, che s'inaugura [illegible] 15 dicembre [illegible] [illegible] pièce «Un giallo...verde» proposta dalla compagnia Tam Tam, offre per la stagione 2002-2003 tre rappresentazioni teatrali in coincidenza di feste particolari (Natale, carnevale e Pasqua), abbinate alle proiezioni cinematografiche, mentre per il [illegible] [illegible] festivi al film [illegible] giochi di animazione e improvvisazioni artistiche. «La quinta edizione delle Domeniche a teatro - spiegano da "Torino spettacoli" - vuole per quest'anno privilegia[illegible] [illegible] cinema, anche per significare [illegible] grande successo riscosso dalla programmazione cossatese dall'inizio di quest'autunno». I festivi al Comunale si apriranno puntualmente alle 16 con il film in cartellone in quel week-end e a seguire l'animazione gratuita. Al teatro vero e proprio invece saranno dedicati tre appuntamenti: [illegible] 15 dicembre, [illegible] appunto «Un giallo...verde», il 9 febbraio [illegible] [illegible] [illegible] magico» [illegible] Fratelli Ochoer e il 6 aprile [illegible] «Gianduia e Pulcinella, amici per [illegible] della Compagnia marionette Lupi. [illegible] biglietto d'ingresso costerà [illegible] euro, abbonamento 12 euro. [c. gl.]

OBIETTIVO: RENDERE PIU' SICURA LA BIELLA-COSSATO. NEL MIRINO ANCHE LE MACCHINE AGRICOLE

Superstrada, raffica [illegible] divieti

Da febbraio transito proibito a bi[illegible] e motorini

[illegible] Iacomini

BIELLA



Da febbraio, sulla superstrada, debuttano i nuovi divieti di transito

Dal prossimo febbraio scatteranno importanti misure viarie per migliorare la sicurezza lungo la superstrada Biella-Cossato: il nuovo pacchetto di provvedimenti è stato [illegible] l'altro ieri a conclusione [illegible] dell'incontro promosso dal prefetto Francesco Leopizzi insieme alla Provincia, le forze dell'ordine, l'ufficio provinciale del Dipartimento trasporti terrestri e le associazioni di categoria degli agricoltori.

Obiettivo prioritario: ridurre gli incidenti, che in queste ultime settimane si sono verificati sull'ex statale 142. Alla riunione, svoltasi l'altra mattina nei locali della Prefettura di Biella, erano presenti l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Monfermoso, il dirigente della polizia stradale Vito Nigro, il sottotenente della compagnia dei Carabinieri di Cossato, Paolo Colombani, il direttore [illegible] Dipartimento trasporti [illegible] Biella, Fausto Fedele, e alcuni rappresentanti degli agricoltori.

Le nuove disposizioni, che saranno adottate attraverso un'ordinanza della Provincia, l'ente gestore della superstrada, riguardano il divieto [illegible] transito per velocipedi, ciclomotori, quadricicli leggeri, motoveicoli fino a 125 cc, macchine agricole ed operatrici con potenza non superiore a 25 Hp, fatta salva l'esclusione del divieto presso gli svincoli, i soprapassi e il raccordo Cossato-Mottalciata.

Su proposta della polizia di Biella [illegible] stato deciso inoltre di estendere il divieto di sorpasso per i veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate non adibiti a trasporto di persone. L'incontro, che fa seguito alla riunione preliminare del 21 novembre scorso, [illegible] stato richiesto dall'amministrazione Scanzio, che già controlla assiduamente la velocità nel tratto della Biella-Cossato attraverso le postazioni fisse dei vigili provinciali muniti di autovelox e telelaser.

Secondo i partecipanti all'incontro, quindi, il nuovo pacchetto in vigore dal febbraio 2003 dovrebbe arginare il fenomeno dei gravi incidenti ritornato d'attualità nell'ultimo mese lungo l'ex statale 142.

Lessona

Trovato l'accordo sull'interpoderale

LESSONA. La strada della Corte, l'interpoderale di qualche chilometro fra Cossato, Lessona e Masserano, rimarrà aperta anche quest'inverno: la decisione è stata concordata dai sindaci alla presenza del prefetto Leopizzi. La riunione, caldeggiata dal primo cittadino di Lessona, Giuseppe Graziola, che poche settimane fa aveva minacciato la chiusura stanco di sobbarcarsi le spese ordinarie di manutenzione, mette [illegible] d'accordo; l'arteria, che di interpoderale ha soltanto [illegible] nome essendo trafficata come [illegible] statale, dovrà es[illegible] messa in sicurezza da tutti gli enti in questione nell'ottica di una reciproca collaborazione.

A preoccupare [illegible] il gelo alle porte: «La Corte è in una situazione disastrosa - dice Graziola -: l'asfalto [illegible] e la cattiva illuminazione creano [illegible] pochi problemi a chi la percorre. Ora col nuovo accordo tutti ci devono dare una [illegible] Masserano si incaricherà di asfaltare il suo tratto di strada, Cossato e Lessona invece si occuperanno, attraverso i contributi provinciali, di mettere [illegible] sicurezza l'interpoderale dai rischi di gelo e neve. [c. gi.]

OMICIDIO COLPOSO

Incidente Assolto l'autista

BIELLA

Il 10 dicembre del 2001 un cinquantenne di Sandigliano perse la vita in uno scontro frontale sulla strada che porta a Zimone.

Roberto Ferrari, 52 anni, [illegible] alla guida di un'Alfa 75 che si schiantato contro un autoarticolato della ditta «Pandolfi» di Pesaro carico di divani e poltrone. A seguito dell'indagine, l'autista Marco Gergamelli, 44 anni, residente appunto nel Pesarese, era stato indagato per omicidio colposo.

Ma ieri il gip lo ha assolto, accogliendo così la tesi difensiva dell'avvocato Giovanni Bonino.

«La dinamica [illegible] chiara: l'auto aveva sbandato e inva[illegible] la corsia opposta. [illegible] condo la perizia del pm, il [illegible] cliente avrebbe viaggiato ad una velocità di [illegible] chilometri all'ora e quindi troppo elevata - spiega il legale -. A nostra volta abbiamo incaricato un esperto che ha fornito una fotografia ingrandita del cronotachigrafo. Ed è stato acc[illegible] che il mezzo procedeva [illegible] una velocità assai inferiore, 52 chilometri all'ora».

Il magistrato (giudice Passerini) ha quindi respinto la richiesta di rinvio a giudizio avanzato dal pm e ha assolto l'imputato «perchè il fatto non sussiste». [d. p.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

Aria inquinata, il pericolo in più per la salute di grandi e bambini

DUE notizie, tutt'altro che confortanti, ci hanno raggiunto la settimana scorsa: la prima è arrivata dalle relazioni presentate in occasione del Congresso nazionale di Pneumologia che si [illegible] svolto a Roma e la seconda dai dati scaturiti da un'indagine condotta dall'Organizzazione mondiale di Sanità. Entrambe si [illegible] occupate dello stato di salubrità dell'aria, accrescendo una forte preoccupazione sull'argomento.

Andando per ordine, si [illegible] appreso da uno studio particolareggiato [illegible] sia [illegible] assai diffusa, anche [illegible] una certa stabilizzazione, l'affezione di asma che colpisce sia i giovanissimi italiani tra i 6 e i 15 anni, sia gli europei ed extraeuropei di età compresa tra i 20 e i 45 anni, mentre si [illegible] registrato un forte incremento nella rinite allergica.

Analizzando le risultanze prodotte dall'OMS, portate all'attenzione da Nicolaj Karthaev, il direttore dell'area malattie non infettive, si nota che le proiezioni [illegible] 2020 vedono le infezioni delle basse vie respiratorie, vale a dire bronchi e polmoni, la broncopneumopatia ostruttiva, la tubercolosi e il cancro polmonare, collocarsi tra le prime quattro cause di morte e di malattia (su sette) nel mondo.

Già oggi i decessi dovuti ad inquinamento atmosferico co[illegible] all'umanità il 5 per cento ogni anno, pari a 3 milioni di persone (il triplo delle vittime degli incidenti stradali), nell'intero globo terracqueo, 100 mila in Europa, 3.500 in Italia (solo nelle 8 città principali), con 800 morti oltre la media in 13 aree industriali. Invece 40.000 sono i morti complessivi in Francia, Austria e Svizzera, a fronte dei 70.000 degli Stati Uniti.

Poiché i tre Paesi [illegible] pei insieme hanno una popolazione di circa un quarto di quella americana, appare evidente uno squilibrio che penalizza decisamente il nostro continente. La ragione risiede nel fatto che le leggi antinquinamento oltre Atlantico sono ben più rigide di quelle esistenti nell'Unione Europea, per non dire dei Paesi dell'Est dove [illegible] cose [illegible] a livello drammatico. Ne [illegible] che, se le cose non cambieranno con decisione e sollecitudine - ma ci pare che dovremo attendere il 2005 per avere [illegible] più [illegible] alla gravità della situazione - l'incremento delle patologie in parola sarà in tempi brevi decisamente più pesante.

I fattori [illegible] rischio sono molteplici, provocati in massi[illegible] parte da trasporti, industrie [illegible] riscaldamento. Polveri [illegible]li, benzene e ozono sono i nemici principali ma ad essi si aggiungono al[illegible] contaminanti quali benzopirene e il fumo di sigarette. Su questo specifico tema scriveremo nel prossimo appuntamento tra due settimane.

L'allarme è stato ulteriormente lanciato. Spetta ora alla classe politica e amministrativa prenderne coscienza e soprattutto porre in atto quei rimedi assolutamente prioritari, senza guardare [illegible] faccia nessuno (meno che mai potentati economici) ma badare essenzialmente alla tutela della salute pubblica.

CELEBRATA LA FESTA DEI [illegible] FUOCO



Un'esercitazione [illegible] in piazza Duomo

Festa dei vigili [illegible] fuoco, ieri in piazza Duomo, nella ricorrenza di Santa Barbara, [illegible] patrona del Corpo. Dopo la messa, la lettura dei messaggi augurali e il saggio dimostrativo, vigili e invitati si sono spostati nel salone del Seminario, dov'è stata ricordata l'importante opera dei vigili del fuoco in Italia, soprattutto a San Giuliano di Puglia e negli altri centri duramente colpiti dal recente terremoto. Il comandante provinciale Serafino Vassalli ha presentato un'articolata relazione sull'attività svolta [illegible] Biella e dai volontari [illegible] Ponzone (in tutto circa [illegible] uomini), con [illegible] bilancio di 2700 interventi, tra cui 153 per il maltempo e [illegible] per gli incendi. La cerimonia si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti a tre vigili che si sono particolarmente distinti nel servizio (Francesco Fusaro, Raffaele De Matto, Giuseppe Ronda) e a Enrico Bongioanni, appena andato in pensione. La foto è di Stefano Ceretti. [f. p.]

DA CANDELO A COGGIOLA, [illegible] BIELLA A PONZONE TUTTI GLI APPUNTAMENTI TRA SABATO [illegible] DOMENICA

Atmosfere [illegible] Natale nel weekend

Con musica, mercatini e rappresentazioni un richiamo alla festa

BIELLA

Nelle settimane che precedono il Natale molte [illegible] le iniziative che fanno sognare adulti e bambini.

Prosegue al Ricetto di Candelo «Aspettando Natale insieme» manifestazione promossa da Pro loco e associazioni [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale e il contributo di Provincia, Camera di commercio, Atl e Fondazione Cas[illegible] [illegible] Risparmio. Sabato, alle 17, la [illegible] polivalente di [illegible] Matteotti ospiterà Teatrogiovane: protagonisti giovani candelesi e Stalker teatro. Alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, concerto di Natale [illegible] banda musicale di Candelo San Giacomo.



Inizia nel Biellese l'attesa per il Natale

Domenica 8 giornata benefica a favore dei terremotati del Molise: [illegible] partire dalle 15, esibizioni al palazzetto dello sport e, in serata, Spazio giovane in concerto, «Musica per [illegible] sorriso». Durante il fine settimana, inoltre, sarà ancora possibile visitare la mostra mercato «Il libro sotto l'albero di Natale» a cura del gruppo volontari Biblioteca civica Li[illegible] Pozzo [illegible] Banca del tempo in collaborazione [illegible] Cartogiochi la Piazzetta, La Stampa, Il Talismano, Agenzia Einaudi, Collana editoriale Comune di Candelo.

Momenti di festa anche a Coggiola. Sabato, alle 21 nella parrocchiale di San Giorgio, si esibiranno il corpo musicale Giuseppe Verdi e la corale «Cesare Rinaldo». Al termine dello spettacolo, sul sagrato della chiesa, ristoro con caldarroste e vin brulè. [illegible]ica, dalle 14,30, Babbo Natale sfilerà per le [illegible] del paese accompagnato dalle note della banda Brusca Mataras e, giunto nella piazza delle scuole, incontrerà i bambini per la tradizionale consegna delle letterine. Alle 16,30 nell'aula magna della scuola media, spettacolo [illegible] burattini. Domenica 15, a partire dalle 10, distribuzione della trippa per le vie del paese e delle frazioni.

Domenica, dalle 9, la Pro loco di Pray allestirà un mercatino natalizio con hobbisti e artigiani. L'esposizione si ter[illegible] nell'area adiacente il Centro commerciale. Nel pomeriggio i volontari distribuiranno bevande calde, dolci e la merenda ai piccoli visitatori. Domenica 15 e 22, invece, saranno i Babbi Natale dell'associazione a fare visita alle famiglie del paese per il tradizionale scambio degli auguri.

Innumerevoli [illegible] iniziative anche nel Triverese. Nel fine settimana, al cine ricreatorio di Pratrivero, il gruppo Mani [illegible] allestirà il tradizionale mercatino di prodotti equosolidali di fine anno. Orari [illegible] visita: sabato dalle 14.30 alle 18.30, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Anche l'associazione Girotondo di Trivero predisporrà [illegible] mercatino [illegible] Natale. L'iniziativa si terrà sabato [illegible] in [illegible] Italia a Biella, nei pressi del Battistero. Saranno esposti lavori realizzati col puncetto valsesiano [illegible] molte altre idee per i regali. Il ricavato sarà devoluto per la ricerca sulle atrofie muscolari spinali infantili.

Amministrazione comunale e commercianti propongono a Ponzone invece «Ponzone... in fiaba». Domenica [illegible] via Provinciale ospiterà artisti di strada, cornamuse e organetti mentre al mercato coperto si terrà [illegible] spettacolo di minimoto. In serata, al teatro Giletti, concerto dei «G. Four and Friends». [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

A Castelletto An critica il bilancio comunale

In merito alle dichiarazioni del signor Menegaldo, sindaco [illegible] Castelletto Cervo, il gruppo consiliare di Alleanza nazionale esprime la propria delusione poiché, come già in passato, si tratta di affermazioni fin troppo ottimistiche da parte dell'amministrazione di Castelletto.

In occasione dell'ultima seduta del consiglio vi era all'ordine del giorno l'assestamento di bilancio,; [illegible] realtà si è trattato, ancora una volta, di correttivi al bilancio stesso, necessari per poter far fronte ad alcune esigenze contabili del Comune, come informalmente e candidamente ammesso dal signor sindaco. Da qui parte la profonda delusione del gruppo di Alleanza nazionale che vede modificati, rinviati o peggio cancellati, progetti di investimento in materia di spesa sociale, un tema che è la ragione d'essere del nostro gruppo.

A nostro parere, si tratta di meri artifizi contabili onde poter far fronte alle correnti spese relative [illegible] personale per il mese di novembre. La maggioranza che governa il Comune ha affermato che buona parte degli interventi sono dovuti [illegible] mancato trasferimento di contributi da parte [illegible] Regione e Provincia, giustificazione che sta diventando un ritornello nel Biellese; altresì è stato affermato che la precedente amministrazione è [illegible] [illegible] in minima parte artefice di questi «errori» che di volta in volta saltano fuori. Ma le bugie si sa hanno le gambe corte, infatti questa amministrazione, come [illegible] maggioranza che la sostiene, non è figlia della precedente, bensì ne è la naturale continuità, sia nelle persone, che nei programmi e nei risultati. E [illegible]usare la Regione e la Provincia di aver tagliato i fondi sa di demagogia.

Se la passata stagione ha lasciato qualche... buco, l'attuale [illegible] può ritenersi immune da responsabilità, con il risultato di «trovare» vere e proprie sorprese nel bilancio, [illegible] esempio vedasi la quota di partecipazione a consorzi relativi a servizi generali (letteralmente raddoppiata). A prova di tutto ciò l'eccessivo avanzo di bilancio che Castelletto vanta.... Abbiamo sempre apprezzato gli sforzi da parte della giunta, in materia, ma certo non possiamo esimerci dal criticare tale situazione, per questo, pur continuando nello spirito di collaborazione, abbiamo ritenuto giusto (negli interessi dei cittadini contribuenti), nuovamente astenerci.

Questa amministrazione si sta distinguendo sempre di più per le anomalie, [illegible] la necessa[illegible] riapprovazione del regolamento edilizio, dovuta al mancato invio dello stesso alla Regione da parte della precedente, e all'esistenza di ben due convenzio[illegible] con due gruppi diversi, in [illegible]a di protezione civile. [illegible] tratta di due valide associazioni di volontari purtroppo in lite fra [illegible] loro, ognuna delle quali ha una convenzione con il Comune, e scandenze sfalsate di un anno, ovviamente rinnovate per non far torto a nessuno.

Il nostro intervento ha portato intanto all'uniformità delle scadenze delle convenzioni, cosa che accadrà fra un anno e in quel momento sarà nostro compito costringere l'amministrazione comunale a valutare seriamente il lavoro di entrambe, di conseguenza a procedere al rinnovo di una sola (nel caso diciamo di scarso rendimento dell'altra) o, perché no, di entrambe [illegible] [illegible] questo caso con chiare e precise attribuzioni di competenze.

Antonio Randi, capogruppo consiliare del Comune di Castelletto Cervo, Alleanza nazionale

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.068;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DE[illegible]OCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]
Via Marconi 28,
tel. 015/26.398.

[illegible]

[illegible]
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
[illegible], tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.39.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.60.
Trivero: Guelpa, via Roma 60 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 82, tel. 015/88.20.15.

IN CITTA' E FUORI

COSSATO

Musica al Comu[illegible]

[illegible] teatro Comunale ospita ancora questa sera il tour «Per tutti i gusti», manifestazione a carattere nazionale che abbraccia i diversi generi dello spettacolo. Il gran finale della tre giorni è dedicato al revival e agli Anni 80. fra i protagonisti Nico dei Gabbiani e Gianni Pettenati.

BIELLA

Prevendite Articolo 31

Gli «Articolo 31» domenica 15 suonano al palazzetto [illegible] sport. I biglietti del «Domani smetto tour» si acquistano a Biella da Paper Moon e al Palasport; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Music Voice; a Vercelli da Master.

[illegible]

Mostre a Cittadellarte

Si conclude questo fine settimana, a Cittadellarte, Convergenze, la collettiva di giovani artisti dedicata alle arti visive. Domani in via Serralunga 27 alle 21,30 verrà rappresentato «Amore. Guerra, Ricordo: Impressioni» intervento musicale di Tomma[illegible] Clerico, Michele Morrichini e Simone Telandro. Sabato alle [illegible] ora jazz [illegible] world music con i «Four'n'moore», band formata da Manuela Bellizzi, Lucia Parolaro, Ruggero Pezzia Fornero e Stefano Toso. La mostra si visita oggi 18-20, domani 18-23, sabato 17-23 e domenica anche 10,30-12,30.

[illegible]

Live al Salvator Keller

Domani sera sulla pedana del Salvator Keller sono attesi gli Odixea. Il concerto dalle [illegible] con tanto di gadget omaggio. Sabato grande rock con i biellesi Night Train.

BIELLA

Serata di tango argentino

All'ex-convento Bvo in corso Piazzo 22, Milongueando propone una giornata dedicata al tango argentino (entrata 10 euro, 8 euro dopo le 22.45). Dalle 16 alle 19 due stage per principianti e avanzati (8 euro ciascuno) tenuti dai maestri Plume Fontaine e Dorella Gigliotti. [illegible] 19 inizio serata di gala [illegible] buffet e aperitivo tanguero. Fino alle 2 danze non-stop con l'esibizione di ballerini professionisti. Info: [illegible] milongueando.it



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



LA REGIONE PIEMONTE FINANZIA PROGETTI DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE [illegible] IMPRESE

Le nuove sfide dei Distretti industriali

Investimenti per oltre 10 milioni di euro

Fulvio Lavina

Partecipazione e fiere all'estero, apertura di sportelli [illegible] assistenza, corsi di formazione e progetti di innovazione tecnologica: sono sedici in tutto i progetti presentati dai Distretti industriali (aree con vocazione economica omogenea) finanziati [illegible] Regione Piemonte [illegible] oltre [illegible] milioni di euro. Un intervento ad ampio raggio destinato soprattutto al rafforzamento della competitività delle piccole [illegible] medie imprese.

«Con l'assegnazione di questi fondi - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - [illegible] progetti che prevedono investimenti complessivi per 10 milioni [illegible] euro. Al nostro intervento, [illegible] aggiunge infatti quello [illegible] imprese, per progetti di comune interesse che sostengono il tessuto delle piccole imprese proprio nelle attività che, singolarmente, hanno più difficoltà a svolgere. Mi riferisco soprattutto ai progetti di promozione commerciale, specie sui mercati esteri, alla certificazioni di qualità, a centri di servizi

Il polo orafo di Valenza guarda ai mercati asiatici
In Russia l'abbigliamento made in Oleggio-Varallo
L'enomeccanica di Canelli e i filati [illegible] Biella-Cossato

comuni». I finanziamenti della Regione sono indirizzati [illegible] imprese associate [illegible] con il massimale [illegible] un miliardo di lire, per spese relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le piccole e medie imprese, fino a 250 dipendenti e [illegible] fatturato [illegible] inferiore [illegible] 40 milioni [illegible] euro.

Ecco nel dettaglio gli interventi finanziati.

Distetto Valenza Po. Il distretto orafo ha ottenuto l'approvazione di due interventi: «Progetto per il decollo delle imprese emergenti», incentrato [illegible] attività di marketing, consulenza e assistenza alle imprese, uno sportello per l'e-commerce; «Miglioramento della penetrazione [illegible] mercati mondiali [illegible] particolare asiatici».

Borgosesia/Gattinara. Area specializzata nel valvolame-rubinetteria. Tre i progetti: «Rubinexp», (formazione personale [illegible] detto agli uffici export); «Expovalves» (promozione sui mercati internazionali delle valvole); «Crescere insieme sui mercati esteri» (anche in Paesi attualmente marginali).

Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno, Trivero. Distretto laniero: «Netservice» (centro servizi); «Fiere per il Biellese», (presentato da sette imprese associate, che vogliono intensificare la presenza commerciale all'estero, [illegible] particolare nel [illegible] Est Asiatico); «Ecocard», (processi innovativi di filatura cardata).

[illegible]. Il [illegible] distretto dei mobili artigianali, presenta per la prima volta un progetto: «Valorizzazione del prodotto [illegible] gno della Valle Varaita».

[illegible] Maurizio D'Opaglio - Ar[illegible]. Rubinetteria [illegible] valvola[illegible]: Progetto «Made [illegible] Italy», (rilancio della competitività con il miglioramento delle gamme produttive).

Oleggio - Varallo Pombia. Distretto specializzato nel tessile. «Studio [illegible] mercato russo», che vuole esplorare le potenzialità del mercato russo nel campo dell'abbigliamento, con speciale riguardo all'intimo e ai costumi di bagno; «Sfilate di moda» sempre nel campo dell'intimo.

Canelli - S. Stefano Belbo. Produzione enomeccanica [illegible] livello [illegible]. «Vino ed enologia», (sportello informativo su agevolazioni fiscali e finanziarie [illegible] imprese, stesura di linee guida per un sistema [illegible] gestione ambientale nelle cantine vinicole, sviluppo dell'internazionalizzazione).

Altri progetti [illegible] [illegible] finanziati nei Distretti di «Ciriè, Sparone, Forno Canavese, Rivarolo, Pont Canavese» e «Pianezza-Pinerolo».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto durante [illegible] convegno [illegible] presentare le iniziative regionali a sostegno della piccola e media impresa

DA SABATO 5 INCONTRI PROMOSSI A TORINO DAI DS

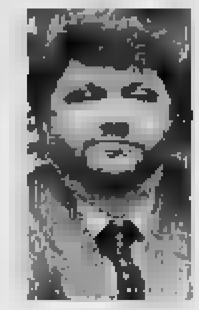
«Protagonista la montagna»

Paola Scola

[illegible]

La montagna, come tema centrale in una [illegible] che attende [illegible] sue Olimpiadi invernali, mentre [illegible] crisi Fiat rilancia alternative per nuove opportunità di sviluppo economico. Al territorio montano, che costituisce il 54% del totale nazionale, alle [illegible] dinamiche e possibilità, al [illegible] ruolo, i Ds dedicano cinque appuntamenti. Il primo, «Le montagne [illegible] Nordovest», sarà sabato a Torino (Centro Incontri della Regione, in corso Stati Uniti, dalle 9,30 alle 18): sono chiamati a raccolta amministratori, imprenditori, categorie sociali, per una giornata di dibattito, le cui conclusioni saranno affidate al segretario del partito, Piero Fassino.

«Non abbiamo mai rinuncia[illegible] [illegible] considerare la montagna come parte strategica del territorio - dice Lido Riba, consigliere regionale cuneese, vicepresidente del parlamento piemontese e organizzatore della giornata con Marco Travaglini (segreta[illegible] regionale Ds) -. Abbiamo lavorato in Comuni, Comunità montane, Uncem, Regioni, per proporre politiche che [illegible] lasciassero in un angolo la montagna [illegible] fossero occasione per lo sviluppo di tali territori [illegible] popolazioni».



Lido [illegible]

Riba porta l'esempio del Piemonte: oggi attraversa [illegible] crisi [illegible] l'ha fatto scivolare dal 2° al 6° posto per reddito prodotto. «Siamo determinati [illegible] compiere ogni sforzo per imporre [illegible] politica che rilanci la regione con un processo capace [illegible] promuovere tutte le energie, le risorse, i diversi territori - prosegue [illegible] -. Alla base di questo progetto politico c'è la convinzione che lo sviluppo è un diritto da assicurare a tutti i territori, come condi[illegible] per assicurare pari opportunità di progresso [illegible] tutte le comunità, che di un territorio costituiscono l'identità storica, sociale [illegible] umana».

Molti i temi che verranno affrontati nella conferenza torinese. «Si affronteranno quelli relativi ad aspetti socioeconomici come stato dell'economia, situazione sociale, welfare [illegible] ter[illegible] alpini, diritto allo sviluppo, esame e prospettive delle economie in quota, turismo - spiega ancora il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale - [illegible] ai temi legati alla "memoria delle Alpi", [illegible] il patrimonio architettonico, culturale, storico, [illegible] precisi riferimenti alla Resistenza, linguistico, così come il valore e i diritti delle minoranze linguistiche».

Esperti e amministratori si confronteranno sul [illegible] del territorio (lo stato dell'ambiente, la legge sulla sicurezza [illegible] suoli, il ciclo delle acque) e gli aspetti istituzionali e giuridici (nuova legge sulla montagna, ruolo delle Comunità montane e valorizzazione dei piccoli comuni, statuti regionali o Consigli delle Autonomie, rappresentanze dei territori). [illegible] i Ds avanzano proposte [illegible] andare oltre lo «status quo». «Puntiamo al "riequilibrio delle opportunità" [illegible] [illegible] uno sviluppo diffuso - spiega ancora Riba -, con la definizione di una direttiva europea per la montagna, esenzioni fiscali su Irpef e Irap, adempimenti fiscali per alcune aree d'esercizi e di territori, compartecipazione della montagna ai proventi derivanti da opere infrastrutturali, revisione del diritto [illegible] proprietà per il [illegible] di fondi abbandonati, compartecipazione ai proventi dei transiti stradali e ferroviari».

INSETTO AMERICANO SI PROPAGA NELLE CAMPAGNE E CAUSA DANNI IRREPARABILI ALLE COLTIVAZIONI

Il killer del mais si nasconde sugli aerei

La «Diabrotica virgifera» è arrivata con i voli internazionali

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Ha utilizzato i voli intercontinentali e si è propagato, killer subdolo e infido, nelle campagne del Piemonte. Ha attaccato le coltivazioni di mais divorando le radici delle piante e causando danni irreparabili. E' un flagello, che [illegible] sta allargando e [illegible] di compromettere o [illegible] munque ridurre le produzioni maidicole in Piemonte. La Regione ha messo in campo una task-force per combattere e cat[illegible] are i «responsabili». Il nemico questa volta è femmina, si chiama «Diabrotica virgifera», un insetto di origine americana appartenente alla famiglia dei coleotteri crisomelidi.

[illegible] che [illegible] c'entrano gli aerei? C'entrano e come. Gli esperti del settore fitosanitario regionale, che hanno monitorato [illegible] fenomeno lanciando una campagna di contrasto anche con trappole sessuali (feromoni) per la cattura dei maschi, hanno notato infatti che le prime propagazioni [illegible] avvenute nell'area del Piemonte Nord-orientale, lungo la fascia del Ticino che divide il Piemonte dalla Lombardia. Guarda caso a pochissimi chilometri dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa. E che le prime infestazioni [illegible] state registrare subito dopo l'apertura del [illegible] scalo (nel '98) proprio nell'area [illegible] stante. Coincidenza? Non proprio, se [illegible] pensa che anche nelle vicinanze di un altro aeroporto, [illegible] Marco Polo [illegible] Venezia, la «Diabrotica virgifera» sta infestando le coltivazioni. Insomma, c'è una relazione tra gli arrivi degli aerei e la propagazio[illegible] dell'insetto. Che ovviamente [illegible] trasportato a insaputa di tutti: le larve si annidano nei carrelli o sotto le ali [illegible] una volta depositate in Italia, si propagano come fossero clandestini.

Non è un fenomeno soltanto italiano, naturalmente. La distribuzione geografica comprende gli Stati Uniti, il Canada, la Serbia, [illegible] Montenegro, la Croazia, l'Ungheria, la B[illegible], la Bulgaria, la Svizzera. In Italia è concentrato tra Piemonte, Lombardia e Veneto.

I danni sono evidenti a occhio nudo: le larve attaccano le radici, gli insetti adulti le foglie [illegible] gli stimmi, causando aborti floreali. [illegible] danno finale consiste nella diminuzione della produzione, con le piante che [illegible] «allettano», cioè [illegible] [illegible] sul terreno. Gli agricoltori piemontesi hanno segnalato la presenza del fenomeno negli ultimi due-tre anni. Nel 2000 il Ministero delle Politiche Agricole [illegible] [illegible] un decreto di lotta obbligatoria che, oltre agli interventi di cattura [illegible] fitosanitari, prevede alcuni divieti specifici che riguardano il trasporto del materiale intaccato dalla «Diabrotica».

LE [illegible]

Province	Superficie in prod.	Punti
ALESSANDRIA	26.614 ha	[illegible]
ASTI	15.248 ha	16
BIELLA	3992 ha	4
CUNEO	54.220 ha	[illegible]
NOVARA	19.289 ha	25
TORINO	71.756 ha	76
VERCELLI	19.015 ha	17
VCO	408 ha	2
PIEMONTE	210.472 ettari	[illegible]

GLI OPERATORI DEL SETTORE RIUNITI A BRUXELLES

L'avicoltura è in crisi da sovrapproduzione

TORINO

L'avicoltura piemontese sta attraversando un periodo di preoccupante crisi dovuta principalmente alla sovrapproduzione. I problemi [illegible] comparto, che nella regione interessa oltre 160 allevatori, di cui uno [illegible] con oltre [illegible] mila capi ciascuno, sono stati affrontati nei giorni scorsi a livello europeo.

A Bruxelles si è svolto [illegible] confronto dei rappresentanti di categoria con gli organi istituzionali per definire [illegible] linea guida nel cercare possibili soluzioni. Alla riunione era presente anche Oreste Massimi[illegible], consigliere dell'Unione provinciale Agricoltori di Cuneo. «La situazione è molto grave - commenta Massimino - considerando che anche nel 2002 persiste un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Inoltre è stato evidenziato che negli ultimi mesi i prezzi del prodotto vivo non hanno rispecchiato la realtà, in quanto i guadagni effettivi sono stati molto inferiori. Per tutto il mese di settembre si è poi riscontrata una massiccia offerta di carni macellate a prezzi sino a 0,25 [illegible] inferiori alle quotazioni del pollame vivo. Nel [illegible] della riunione è stato segnalato [illegible] il prezzo dei mangimi [illegible] [illegible] senza che il prezzo delle uova si adeguasse». In Piemonte, sono allevate 3 milioni 861 mila galline ovaiole le quali producono 937 milioni [illegible] uova. La provincia di Cuneo rappresenta il 43 per cento a livello regionale [illegible] 1 milione [illegible] galline, seguita da Torino [illegible] mila), Novara (565 mila) e Alessandria (530 mila). I polli sono invece 13 milioni 945 mila. Cuneo è ancora in testa con 6 [illegible] di capi, seguita da Torino (3.500.000) e da Asti (3.300.000).



Oreste Massimino

Per quanto riguarda le valutazioni emerse dall'incontro di Bruxelles sul prossimo futuro del settore avicolo, è prevista una certa ripresa a condizione che la produzione corrisponda alle richieste del mercato. [g. d. m.]

LIONS DI CUNEO



In visita il governatore di tre regioni

Il Lions club Cuneo, presieduto da Paolo Lavazza, ha ricevuto lunedì la [illegible] [illegible] governatore del distretto 108-Ia-3, che comprende Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta, il primario in pensione di chirurgia Fernando Magrassi. Il governatore, ricevuto dal sindaco Valmaggia, si è complimentato con i soci per attività e service. Magrassi ha consegnato riconoscimenti [illegible] soci Emilio Muscapi, Paolo Mantelli, Renat[illegible] Conciarino, Roberto Gola, Fausto Vinay, Livio Dalmastro e Franco Gogna e alle consorti Carla Dalmastro, Federica Mantelli, Pinuccia Gogna, Sabina Vinay. [v. p.]

UN RICONOSCIMENTO ANCHE A BEPPE BALLAURI FRA I PROMOTORI DEL PROGETTO «SALAME CUNEO»

Il monastero di Pra 'd Mill «Artigiano radioso»

Il premio consegnato al Salotto di Papillon per l'alta qualità delle sue marmellate

BAGNOLO

E' stato premiato con il [illegible] scimento «Artigiano radioso» per l'alta qualità delle sue [illegible] mellate il monastero cistercen[illegible] di Pra 'd Mill [illegible] Bagnolo. La consegna è avvenuta in occasione del Salotto di Papillon, la rassegna gastronomica conclu[illegible] lunedì ad Alessandria.

La coltivazione di frutta, la produzione di marmellate [illegible] miele e la ripulitura di utensili di [illegible] sono il lavoro che i cinque monaci [illegible] Pra 'd Mill hanno [illegible] per essere fedeli alla regola di San Benedetto e sostenere lo sviluppo del monastero. Quest'ultimo è in [illegible] [illegible]: quello che per il momento è [illegible] principale tassello, una chiesa in legno e pietra di grande fascino, entrerà definitivamente in funzione in occasione [illegible] messa di mezzanotte del prossimo Natale. E' stata la qualità dei prodotti [illegible] [illegible] 'd Mill ad [illegible] l'attenzione di Paolo [illegible] sobrio, critico enogastronomico de [illegible] Stampa» [illegible] presidente del Club di Papillon, che [illegible] deciso di inserir[illegible] fra gli «Artigiani Radiosi» di quest'anno anche il celebre monastero cistercense. E così che lunedì scorso, nell'affollatissima sala convegni della Cittadella di Alessandria, padre Cesare Falletti, priore del monastero di Bagnolo, ha ricevuto insieme ai migliori produttori del Piemonte il riconoscimento con la motivazione «per aver ripulito i boschi, [illegible] a dimora nuove piante, attivato [illegible] e prodotto miele [illegible] marmellate squisiti, cambiando così il volto di quel piccolo paradiso della frazione [illegible] Pra 'd Mill». Fra i premiati anche Beppe Ballauri, insignito del premio «Artigiano radioso» per l'attività [illegible] Salumificio monregalese, creato dal padre Matteo, [illegible] fra i promotori del progetto [illegible] Cuneo». Un'iniziativa che, avviata negli anni scorsi, vuole far ottenere a questo prodotto la denominazione di origine protetta. [m. ma.]



Il priore di Bagnolo padre Cesare Falletti riceve il riconoscimento da Paolo Massobrio

STAMANE LA CERIMONIA

Vite piemontesi all'Archivio storico dell'Emigrante

FROSSASCO. Stamane alle 10, al centro culturale «L'Argal» di Frossasco, è in programma la cerimonia di consegna dei lavori vincitori del concorso «Storie di migrazioni» all'Associazione «Piemontesi nel mondo», presieduta da Michele Colombino. Interviene l'assessore Mariangela Cotto, ideatrice, con il proprio staff, del concorso [illegible] cui viene [illegible], in questa occasione, la terza edizione: sarà aperta, oltre che agli alunni [illegible] scuole medie e dei Centri territoriali permanenti, anche agli scolari delle elementari e agli studenti delle superiori. Il concorso viene promosso dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e con [illegible] Stampa».

I migliori lavori della seconda edizione, raccolti in un bel volume, andranno [illegible] arricchire la dotazione dell'Archivio Storico dell'Emigrante piemontese: saranno [illegible] gnati a Colombino direttamente dagli studenti che erano stati proclamati vincitori al Lingotto di Torino. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. ...
Saison culturelle: teatro *Anfitrione* di Molière ... degli Incamminati ... bella bandiera. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE:
0165 230638 (www.delaville.it).
CHIUSO

GIGI BUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO ...
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Il vecchio che leggeva i romanzi.
Ore 20; 22.15

BOARO: Tel. 0125.641.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Austin Powers in goldmember
di Jay Roach.
Orario: 20,15; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
... an De Palma.
Orario: 20, 22,30.
Prezzi: al martedì ... €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLAGE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 015-253 69.27.
El Alamein - La linea di fuoco.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

... ISS Inf. Tel. 015-253.69 27.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

... Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-252.... 18
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: Intero 5,50 €; ...

GILETTI. Inf. tel. 015-729.22.04
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Femme fatale con Rebecca Romijn e Antonio Banderas. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. ... 0161-212.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
Serata promossa da «Amnesty International-Cinema & Diritti Umani» con la proiezione del film **Bloody Sunday** di Paul Greengrass. Ingr. €5

TEATRO ... Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA ... Inf. Or. Tel. ...
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 secondo appuntamento della rassegna **Ascoltando Beethoven** della Società del Quartetto con la partecipazione dell'«Ensemble Lombardo» di Alessandro ...

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467460.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico ... proiettato il film **No Man's Land**.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.800
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Incantesimo napoletano**. Ingresso con tessera oppure €6.

... Inf. Tel. 0163-52.280-E.Mail-parrocchia.varallo@fapromma.it
...



Sito web, programmaz. cinelastri ...: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.888.
OGGI RIPOSO. Domani **Harry Potter e la camera dei segreti**. ...: 18,40; 22. sab. e dom.: 15,20; 18,40; 22. Ingr.: fer. fest. e prefest: € 7/5; 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Cineforum **Mouchette**. Ore 21,15
... **L'uomo ... treno**. Or.: 20,20. 22,30 ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50, lun. fer.: € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156
... fer. e sab: 20,20; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5, mar. fer. € 5.

ELCORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854.
Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: fer.: 20; 22,30; dom.: 16; 18; 20, 22,30. Lun. riposo Inf. segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. ... web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunità.it. OGGI RIPOSO. ... fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Cineforum **Tosca**. Ore 21

VARZONI. Tel. 0321 ...
OGGI RIPOSO. Sab. e dom. or.: 21

... 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20,15; 22,15; fest.: 15. 16,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cabaret **Balasciò** ore 21 con Balasso, per la stagione teatrale, ... € ..., rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

... 0322 - 81.741.
... or. fer.: 20,15; 22,15; dom.: ...,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Austin Powers Goldmember. Or.: fer. 20,15; 22.15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. ... € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

BALLARDINI. T. 0321-51.95.23
OGGI RIPOSO. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web www.metropolisnet.it. Ingr. Fest. e pref. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio**. Sab. e dom. 15,20; 17,40. **Spider**. Fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10. Sab. anche 1,00. **Snow dogs**. Fer.: 20,20; sab. e dom. 15,30; 18; ... **Il regno del fuoco**. ...; 22,30. Sab. e dom.: 15,20; 17,30; 20; 22.30. Sab. anche 0,50. **Come fosse amore**. Fer., sab. e dom 22,40. Sab. anche 1,10. **Via dall'incubo**. fer. 20,10. 22,50. Sab. e dom. 15; 17,30; 20,10. ... Sab. anche 1,10. **Femme Fatale**. Or. fer., sab. e ... 20; 22,40. Sab. anche 1,00. **Austin ... in ...**. Or.: fer. 20,20, 22,30. Sab. e Dom. 15,10. 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche 1,00. **La cosa più dolce**. Or. fer.: 20,20, 22.30; sab. e dom. 15,20; 17...; 20.20; 22.30. Sab. anche 0,50

METROPOLIS 2 ... **fine ha fatto Santa Clause?** Fer. 20,20; 22,30. sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22.30. **The Bourne Identity**. Fer. 20, 22.50. sab. e dom. 15; 17.30; 20; 22.50

...TRO. Tel. 0321-91 ...
... **Dove fa ... un ...**.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO.

Info 0324 240 053.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 19,45; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com,
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
...
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22. dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
OGGI RIPOSO
Or.: sab. e dom. 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Austin Powers Goldmember
Or.: 20,30. 22,30; fest. 14,30. 16,30; 20,30; 22,30. Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Viva L'Italia, con i Legnanesi, spett. teatrale, or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Informazioni orari su segreteria telefonica

RIDUZE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
Magdalene.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, ... 856.521. **Bara con vista**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ... **200** corso Giulio Cesare 67, tel. ... **La cosa più dolce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. ... **400** corso Giulio Cesare ..., tel. 856.521. **The Bourne Identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Femme fatale**. Or.: 15,30; 17,50; 22,10. Sala 2: **The Bourne Identity**. Or.: 15; 17,30; 20. Sala 3: **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Chi tace?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Sting**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Come se ... amore**. Or.: 16,30; 18,30; ..., 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX ... piazza ... 779.60.200; pren. tel. ... **Pluto Nash**. Or.: 15,...; 20,10. **The sweetest thing**. Viet. min. 14. Or.: 17,...; 22,30. **Femme fatale**. Or.: 15; 20,05. **The Bourne Identity**. Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire**. Or.: 15,45; ...; 20,15; 22,45. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: ...; 16,50. **K19**. ... 20,10; 22,40. **Austin Powers**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone ... 327.2214. **Femme fatale**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. Or.: ...; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, ... 447.52.41. **The Bourne Identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza ... Veneto 5, tel. 817.94.83. **Marie-Jo e i suoi due amori**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 1 ... 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Austin Powers**. Or.: 16; 18, ...
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Or.: 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Or.: 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio ..., tel. 8121410. **Debito di sangue**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.817,9073. **Progetto ... Anteprima ... Sal**. Ore 20,10; 22,30.
GIOTELLO via C... 31 bis, tel. 011.560.5768 Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'arca russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein**. Or.: 15,30. 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The Bourne Identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Via dall'incubo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ideal 5: **XXX**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il fondamentale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. ... Sottodiciotto film festival. Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detective**. Ingresso ... **Il pianista**. Or.: 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dissi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bara con vista**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel.: 011.66.77.856.
K19. Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs**. Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.20. **Femme fatale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. **Il regno del fuoco**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 1...; 20,...; 22,35. **The Bourne Identity**. Or.: 16; 17,30; ...; 22,30. ... **sangue**. Or.: 17,45; 20,10. **Ride di rabbia**. Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 19,50; ... **Juwanna Mann**. Or.: ...
... 1 via XX ... 15, ... **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **K19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, ... 531.400. **Un Aldo qualunque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Film in lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16, 18,10. Anteprima **Pantaleon e ...**. Ore 21. Ingr. a invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01... **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
...**TRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Francesco Guccini domani al Palastampa nel concerto organizzato con Emergency

Daniele Cavalla

Settimana torinese fitta di spettacoli: concerti, show, «prime» e rassegne cinematografiche.

... Filmfestival. Ultimi giorni al Massimo (via Verdi 18) per la terza edizione del «Sottodiciotto Filmfestival», vetrina di ... internazionale di film realizzati da giovani o a loro rivolti. Questa sera viene consegnata dalla Città di Torino a Luigi Comencini una targa per la sensibilità sempre dimostrata ... confronti dell'infanzia. ... premio viene ritirato alle 20,30 dalle figlie registe Cristina e Francesca Comencini, dal fratello Gianni, Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, dalla nipote Luisa. Domani appuntamento alle 20,30 con la cerimonia di premiazione e l'anteprima del successo francese «Essere e avere» di Nicolas Philibert, storia di un maestro in ... unica in ... scuola della provincia francese.

Francesco Guccini. E' in programma domani sera al Palastampa il concerto di Francesco Guccini. Il cantautore modenese regala al pubblico anche due brani inediti in una scaletta imperniata sui suoi successi: al ... fianco sul palco Ellade Bandini (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarre) e Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere). Appuntamento alle 21, ingresso a ... euro. Il concerto è organizzato in collaborazione con Emergency, a cui è destinato una parte dell'incasso della serata. Organizza Metropolis. Info. 011/535529.

Articolo 31. Metropolis organizza anche lunedì sera, sempre al Palastampa, il concerto degli Articolo 31. S'inizia alle 21, i biglietti costano sedici euro.

Tiromancino. La ricca settimana «live» prevede anche l'esibizione dei Tiromancino: il quartetto romano guidato da Federico Zampaglione, ben piazzato in classifica con il sesto album «In continuo movimento», è in concerto martedì 10 al Barrumba. In via San Massimo 1 si comincia alle 22,30, i biglietti costano 16 euro.

Daniele Luttazzi. Due sere al Teatro Colosseo con il dissacrante Daniele Luttazzi: appuntamento domani e sabato nel locale di via Madama Cristina 71 alle 21, biglietti a 19 euro in platea e a 17 in galleria. Informazioni: 011/6698034.

Hou Hsiao-Hsien. Per gli appassionati del film d'autore, comincia lunedì al Massimo (via Verdi 18) la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista Hou Hsiao-Hsien. Proiezioni tutti i giorni, informazioni al numero 011/8159016.

Dal Portogallo. Cinema d'autore da questa sera anche al Fregoli: il locale di piazza Santa Giulia 2 bis propone infatti per ... settimana il film portoghese «Agua e sal» diretto da Teresa Villaverde e interpretato da Galatea Ranzi e Joaquim Almeida. Spettacoli alle 20 e 22,...



DOGLIANI, LE INCISIONI DI TERESITA TERRENO NELLA SUGGESTIVA EDIZIONE APPENA STAMPATA DALLA CALCOTIPOGRAFIA «AL POZZO»

Nella magia [illegible] libro Pinocchio riprende vita


La pittrice Teresita Terreno ha progettato tre anni fa di illustrare «Pinocchio»

DOGLIANI

Quando la pittrice Teresita Terreno e suo marito, l'artista-tipografo Antonio Liboà, tre anni fa progettarono di illustrare «Pinocchio», certo [illegible] immaginavano che l'uscita del loro volume avrebbe coinciso [illegible] quella del [illegible] di Roberto Benigni, ma non avrebbero potuto scegliere un momento più propizio.

Rileggere il capolavoro di Collodi nell'edizione che è appena uscita dalla calcotipografia «Al Pozzo» di Dogliani Castello è un raro piacere che restituisce quello dei libri di una volta, con le figure che [illegible] dalle pagine [illegible] suggeriscono agli occhi della mente il rincorrersi delle avventure del celebre burattino.

Teresita l'ha intepretato [illegible] condo i canoni classici: visetto arguto, occhi vivaci, l'immancabile [illegible] naso a punta e le gote rosse [illegible] un bambino che preferisce combinarne di tutti i colori, piuttosto [illegible] studiare. «E' stato un lavoro lungo - raccontano Teresita e Antonio -: sia per i 125 disegni delle illustrazioni acquarellati a mano, sia per le scelte tecniche, dalla carta con filigrana originale appositamente fabbricata dalla cartiera Sicars di Catania, [illegible] caratteri di stampa, fusi in monotype, alla rilegatura». La tipografia di Liboà, che utilizza solo macchine «storiche», ha prodotto [illegible] esemplari siglati a macchina, di [illegible] 10 prove d'autore, ognuna con sei incisioni originali. Aprire il volume, con la copertina rossa su cui spicca il ritratto di Pinocchio, significa addentrarsi nella fiaba: sfogliando le pagine si incontrano Geppetto, Mastro Ciliegia, Lucignolo, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe. L'introduzione di Giorgio Barberi Squarotti aggiunge una firma autorevole a questo già prezioso volume, da cui leggere, sera dopo sera, le storie senza tempo [illegible] un burattino che sfida [illegible] la fantasia - così come ha fatto Roberto Benigni portandolo sul grande schermo - l'onnipresente televisione. [v. p.]

DAL TEXAS AD ASTI IL GRANDE REPERTORIO BLUES DI SONNY RHODES [illegible] KING BROTHERS

Affascinante jazz con tromba e tastiera

A Savigliano stasera si aprirà la rassegna «Musica [illegible] volti dal mondo»

SAVIGLIANO

Una grande tromba, una grande tastiera e le sonorità del jazz. Sono gli ingredienti [illegible] concerto che stasera, alle 21, [illegible] teatro Milanollo, apre la rassegna [illegible] tre tappe «Musica e volti dal mondo», realizzata nell'ambito della stagione [illegible] spettacoli curata dall'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Comune con lo Stabile di Torino e «Musica [illegible]». Enrico Rava, la tromba, e Stefano Bollani, il pianoforte, uniscono [illegible] questo spettacolo due storie musicali che [illegible] trovato nel jazz un comune sentire: Rava ha una lunga carriera alle spalle, Bollani è entrato nell'olimpo [illegible] pianisti jazz italiani nel '98, anno in cui la rivista Musica Jazz l'ha promosso «nuovo talento italiano». La differenza di [illegible] od esperienze [illegible] il [illegible] che ha legato i due artisti intorno a un progetto fatto di duetti [illegible] assolo, [illegible] una ricerca musicale che è tensione verso l'espressione più profonda e la comunicazione più diretta. Rava e Bollani non si accontentano di ricalcare strade già percorse. In questo dialogo a due voci vogliono fondere eleganza, gusto, emotività e ironia. Il biglietto costa 10 euro.

Sempre stasera, al Diavolo Rosso di Asti (ore 21,30), si esibiscono Sonny Rhodes & King Brothers: il musicista blues nato nel Texas presenterà il [illegible] grande repertorio. [v. p.]


Enrico Rava (nella foto) è alla tromba, Stefano Bollani al piano

POCHI BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI

Olga Romanko [illegible] Tosca da domani sera a domenica [illegible] Coccia [illegible]

NOVARA

Restano pochissimi posti disponibili [illegible] le tre repliche [illegible] «Tosca» al Coccia che va [illegible] scena domani alle 20,30 (fuori abbonamento), sabato dalle [illegible] [illegible] domenica alle 16. Il melodramma in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto [illegible] Giuseppe Giocosa e Luigi Illica, è tratto dal dramma omonimo di Victorian Sardou.

Il cast annovera [illegible] altre voci d'eccezione quella [illegible] Olga Romanko nel ruolo di Tosca. Orchestra [illegible] Coro [illegible] [illegible] Città Lirica, il [illegible] Voci Bianche è della Cappella Santa Cecilia di Lucca diretto da Sara Matteucci; [illegible] concertatore e direttore Tiziano Severini; regia di Cristina Pezzoli. L'allestimento è [illegible] coproduzione [illegible] ben sette teatri: Teatro di Livorno, Teatro [illegible] Giglio di Lucca, Teatro di Pisa (riuniti nel Città Lirica), Teatro Donizetti di Bergamo, Condominio Teatro Sociale di Mantova, Teatro Coccia di Novara e Teatro Alighieri di Ravenna. Informazioni sui biglietti: 0321-620400. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Brindisi e party, così per spot

Sergio Miravalle

HANNO clonato George Clooney. Non [illegible] illudano [illegible] sue frementi fans, per [illegible] è solo uno scherzo, anzi uno sberleffo pubblicitario. [illegible] successo che in [illegible] degli [illegible]quisti [illegible] Natale [illegible] grandi Case dello spumante tornano ad affacciarsi alla ribalta a colpi [illegible] spot. Martini&Rossi, dopo gli anni dei tappi malandrini, che finivano nell'ombelico bruno della Naomi Campbell e tra le braccia [illegible] della [illegible] Stone, ha rimandando [illegible] campo [illegible] spot-cult del «No Martini? No party!». Quello con il bel Clooney presentatosi [illegible] mani vuote e tenuto sulla porta da una energica padrona di casa. Uno slogan che è piaciuto ed è diventato anche un modo di dire, adottato dai gi[illegible] nei loro graffiti-elettro-[illegible].

Sfida pubblicitaria sull'«Asti spumante» tra le grandi Case

E i bambini disegnano etichette di solidarietà

Ma quest'anno il marchio Cinzano (controllato dalla Campari, che finirà nel [illegible] il [illegible]vo [illegible]ento alle porte di N[illegible] Ligure) rilancia. E lo fa [illegible] modo inconsueto e provocatorio: facendo il verso ai concorrenti, manda un simil-Clooney a stappare bottiglie in un ricevimento, con una sequenza da [illegible] [illegible] [illegible] lo slogan «Asti Cinzano, più festa meno party». La sfida è lanciata, segno che le Case più importanti, [illegible] dimostrano i dati in crescita sulle vendite nei primi nove mesi dell'anno, tornano a credere e investire [illegible] grandi numeri dell'«Asti».

Non è dato di sapere se il Consor[illegible] di tutela, dalla sua sede [illegible] Isola, farà tirar fuori dalle scuderie il bi[illegible] destriero che galoppa nella notte portando in groppa il [illegible]re dell'Asti» : ricorda un po' il vecchio Carosello del bagnoschiuma Vidal, ma è pur sempre la pubblicità istituzionale del prodotto.

A Casa Gancia i tre cugini [illegible] quinta generazione (Lamberto, Max ed Edoardo) si preparano invece a ricavalcare, con ironia, botti e siepi nel giardino del [illegible] di famiglia [illegible] Canelli, per ricordare i [illegible] del loro trisavolo Carlo, [illegible] nel 1850 inventò lo spumante italiano.

Con l'erede al trono di Casa Savoia Emanuele Filiberto impegnato (a pagamento pro sua Fondazione culturale) a sbocconcellare cipolline [illegible] olive in [illegible] al [illegible] per il regale marchio [illegible] piemontese Saclà, il [illegible] [illegible] spot potrebbe [illegible] completo. Ma non [illegible] escluse sorprese o cadute di stile come quella dell'ex conduttore Rai di Linea Verde, Federico Fazzuoli, (non iscritto all'Ordine dei giornalisti) e finito, dopo migliaia di sorvoli in elicottero delle tavole imbandite colme [illegible] specialità tipiche di tutt'Italia, a decantare (a pagamento) le qualità di un vino da tavola «nel cartone».

E tornando alle cose serie [illegible] ai brindisi va segnalata la festa di sabato pomeriggio [illegible] scuola alberghiera di Agliano che vedrà la sezione piemontese delle Donne del vino (150 aderenti, sede a Nizza, tel. 0141/793076) distribuire dolci e regalini ai 2253 alunni [illegible] 31 scuole piemontesi, autori di altrettante etichette per speciali bottiglie di Asti spumante, messe a disposizione dal Consorzio, da vendersi per beneficenza. Il ricavato servirà a comperare i computer per i ragazzi delle scuole terremotate del Molise [illegible] aiuterà [illegible] di sostegno dei minori [illegible] e le loro famiglie. La stessa iniziativa fatta con i produttori di barbera consentì, l'anno scorso, l'acquisto di decine di ettari di foresta [illegible], salvata dal disboscamento, a Otonga, un'oasi in Ecuador, dove opera il missionario entomologo Giovanni Onore.

DOMENICA IL BRASILIANO CON PASSAPORTO PORTOGHESE SARA' IN CAMPO CONTRO LA SCAVOLINI. RAMAGLI: «NON METTIAMOGLI PRESSIONE»

La Lauretana accoglie Fabio Ribeiro

Il giocatore (già rossoblù nel '98) atteso oggi al palasport

Daniele Pasquarelli

BIELLA

E' atteso per questa mattina, dopo 14 ore di viaggio. Fabio Ribeiro torna a vestire la maglia rossoblù, questa volta «griffata» Lauretana, dopo che nel '98 già reso protagonista di un'ottima stagione quella della Fila.

Il club del presidente Alberto Savio lo chia- per sostituire l'infortunato Jacob Jaacks e lui ha risposto con entusiasmo, lo entrato nel cuore dei tifosi biellesi lasciando un ricordo.



Coach Alessandro Ramagli

«Guai però ad addossargli grandi responsabilità» dice coach Ramagli. I tempi infatti sono cambiati. Ribeiro ora ha anni ed è fermo dal maggio scorso, quando giocò l'ultima partita in Grecia. Sono cambiati anche gli avversari: un conto è la serie A2, un conto il primo campionato, tra l'altro navigato in una condizione piuttosto critica. E domenica il brasiliano con passaporto portoghese dovrà esordire contro una Scavolini affamata di punti, guidata dall'ex Marco Crespi e con un pattuglia di giocatori hanno firmato tanti successi sul parquet di viale Pajetta come Lacey e Malaventura.

uno come Lacey non lo tratterà certo con i guanti - Ramagli -. Io Fabio lo conosco, ho visto solo paio di cassette. Definirlo il salvatore della patria sarebbe la cosa più rda da fare. Certo ammiro il entusiasmo, la sua chiara intenzione di voler venire a tutti i costi. Spero che inizialmente ci dia una grossa mano in allenamento, dove adesso stiamo soffren- alla grande. Per il resto sarà il campo decidere sarà in grado di aggiungere mattoncino alla causa».

La decisione fare una proposta a Fabio Ribeiro è scaturita dopo il rifiuto Sandro De Pol, un giocatore sicuramente di «spe- però in cerca di un rilancio tranquillo dopo un lungo stop. De Pol ha preferito Canarie Biella, dove oltre ad qualche soldo in più potrà anche ripartire maggiore serenità. La Lauretana ha quindi contattato anche altro ex, Norman Nolan: la «tempesta» avrebbe chiesto in cambio più di mila dollari.



Un'immagine di Fabio Ribeiro in azione con la maglia della Fila

CONAD, STASERA RECUPERO CON IL

COSSATO

In attesa del derby di domenica, la Conad scende in campo stasera Valenza per recupero della 7ª giornata.

Archiviata con certa amarezza la sconfitta subita contro Collegno (59-71 punteggio), la Conad si rituffa in campionato per affrontare il Casale (fischio d'inizio alle 21).

«Se vogliamo avere ancora qualche minima chance di puntare 4° posto non possiamo fallire qu appuntamento - spiega l'allenatore delle biancoazzurre Claudio Vignati -. Casale rappresenta proprio l'avversaria su cui dobbiamo fare la considerando che Ivrea, Collegno Noicom Torino viaggiano ad altre velocità. L'abbandono di Girardin si farà sentire perchè, all'interno di un gruppo di buone soliste, lei rappresenta il "collante" tra i vari reparti, l'atleta che momento importante poteva trovare la soluzione vincente».

Per stoppare Casale la Conad potrà contare sul pieno recupero Quattrocchio. «E' giocatrice fondamentale che ci darà maggiori soluzioni nel gio- interno - conclude Vignati-. Per vincere stasera dovremo però tirare con alte percentuali perchè in questo momento l'organizzazione gioco di Casale ci è superiore».

Qui Pfv. Il derby con la Conad non capita nel miglior momento per le vercellesi, reduci da due sconfitte consecutive e relegate, con l'Ospedaletti, in coda gruppo. Ma se la battuta d'arresto di Collegno, considerando il valore dell'avversario era preventivata, ko sul parquet del Lavagna (76-33) ha spiazzato un po' tutti per la maniera maturato.

«In pratica siamo rimaste in partita solo nel primo quarto - spiega il presidente Claudio Roselli - poi abbiamo errori incredibile, sia in fase offensiva in dife e le liguri, tra l'altro un team di pari classifica, hanno preso il largo».

A tre turni dal termine del girone d'andata, pregi difetti della Pfv sembrano evidenti: «Sentiamo un po' troppo pressione - dice il patron - e concediamo troppo ad avversarie che, tecnicamente, non sono di molto superiore. Quando riusciamo a giocare senza condizionamenti, capita spesso finale dei match, ragazze dimostrano capacità. Peccato che questo non serve per ribaltare risultati compromessi».

A cura Marco Perazzi e Pierpaolo Ferraro

SPORT FLASH

RECUPERO DI SERIE D

Il Fiorenzuola vince 3-2 in casa del Pizzighettone

Nel recupero del girone A della serie D colpo grosso del Fiorenzuola che si è imposto sul terreno del Pizzighettone per 3-2. I gol: ospiti in vantaggio al 22' con Melotti, quin 1-1 cremasco di Curti al 34' e sorpasso di Gay al 41'. Nella ripresa il Fiorenzuola ribalta il punteggio a favore le reti di Pugliese 13' e Mello 26'. Vano l'assalto finale dei padroni di casa. [p. m. f.]

SPORT SENZA BARRIERE

Successo per la partita di torball a Gattinara

Al palasport, con il coinvolgimento delle scuole città, si tenuta una dimostrazione un torneo torball, la speciale disciplina dedicata ai vedenti che prevede l'uso della palla. L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato allo Sport della Provincia e dal Coni. Prima delle esibizioni che hanno coinvolto gli studenti gattinaresi c'è stato triangolare con le formazioni di Vercelli, Milano e Piacenza che è concluso in parità. [l. fo.]

CSI BIELLA

Alli Galli, continua la cavalcata vincente

Nel girone del campionato Amatori Csi, continua la marcia spedita dell'Alli Galli (6-0 a Lessona). Alla ribalta anche la Vandornese, che con punteggio tennistico (7-5) fa fuori Ponderano fra le mura amiche. Terza posizione per il Caffè 900 Cossato, che con un perentorio 3-2 si sbarazza del Flecchia. Vittorie esterne Camburzano, Oremo, Splendor e Lancia. Pareggio fra La Cervo e Faggi. [c. ne.]

LA CURIOSITA'

DOPO l'ESONERO DI BAER E' CONTEMPORANEAMENTE MISTER-GIOCATORE-CAPITANO

Galardini, l'uomo tuttofare

Con lui al timone il Gattinara ha ripreso a volare

Michelone

Turno complessivamente favorevole per formazioni impegnate nei campionati dilettantistici; più di tutte ha impressionato il Gattinara, Prima Categoria girone A che, il rotondo successo ottenuto domenica scorsa ai danni della Varzese, a cui ha fatto seguito il trionfo nel derby con Romagnano, pone le basi per uscire da una crisi tecnica che si stava facendo ormai preoccupante.

Gaudenzio Testa, direttore sportivo dei vignaioli, fa il punto della situazione: «Certo, siamo un po' delusi da questo avvio di campionato: la allestita per questo di assoluto prim'ordine, costituita da atleti di esperienza che hanno militato in tempi ancora recenti in categorie decisamente superiori. Basta accennare a Prelli, giocatore con molte pres nel Varese in C1, o a Zelioli, che fu pedina importante della Vercelli, ancor giovanissimo, nella prima metà degli Anni Novanta. La squadra, così com'è strutturata, ha le potenzialità per arrivare a conseguire almeno il terzo, quarto posto nella classifica finale».

Ma l'avvio di stagione non è stato proprio dei più esaltanti: di chi è la responsabilità?

«Abbiamo avuto molti problemi a livello di conduzione tecnica legati innanzitutto all'incompatibilità fra le caratteristiche degli uomini a disposizione e il modulo che l'allenatore intendeva applicare. Quindi tr scelte tecniche errate, giocatori importanti lasciati in panchina e scarsi risultati rapporto gestionale gruppo fra tecnico e dirigenza, i risultati sono stati, purtroppo negativi».

Situazione risoltasi con la rescissione del contratto fra il Gattinara e l'allenatore Umberto Baer

«Purtroppo era l'unico rimedio per dare una scossa. Le scelte tecniche di mister Baer non portavano a grossi risultati così abbiamo dovuto fare, a malincuore, ciò che necessario per il bene della squadra. I ragazzi sono stati affidati temporaneamente a Gianni Galardini che, curiosamente, diventa allenatore-giocatore-capitano. Una bella responsabilità per uno di soli 29 anni».

Galardini però è ufficialmente solo il trainer della formazione Esordienti e il patentino per guidare una squadra di Prima Categoria non lo ha ancora ottenuto...

«Stiamo effettivamente cercando un nuovo allenatore: la soluzione Galardini è da considerare un ripiego temporaneo perché Gianni è, prima tutto, un giocatore squadra, anzi, la nostra bandiera, considerato che veste la maglia bianca da ben quindici anni. L'importante è rivisto una squadra tonica, in salute, capace di esprimere un bel gioco, anche su terreni che, con le condizioni meteorologiche questi ultimi tempi, sono al limite della praticabilità. Il morale dei ragazzi si è notevolmente rialzato e speriamo che Galardini, il suo ismo da "capitano d'altri tempi" riesca a riportare in alto squadra, in attesa del nuovo allenatore».

A CATANIA NELLA SPADA

Alice Ansaldo quinta in Coppa Under 20

Alice Ansaldo si conferma tra le grandi della spada internazionale under. Nell'ultima prova di Coppa del mondo juniores disputata a Catania, la spadista della Pro Vercelli ha al quinto posto ripetendo, in pratica, lo risultato ottenuto agli Europei giovanili Conegliano.

Tra l'altro la diciottenne tiratrice vercellese è tolta la soddisfazione di sconfiggere rumena Iordanicou che, nella kermesse continentale, l'aveva eliminata. La vercellese si è arresa ai quarti alla neo campionessa europea Francesca Quondamcarlo, poi vincitrice della prova, per sola stoccata 15-14.

«In ogni caso - spiega Aldo Venè - un ennesimo, risultato di una spadista entrata nell'élite dell'arma triangolare. I risultati c ottenendo frutto d'impegno e di capacità tecniche. Penso che il 2003 sarà l'anno della sua definitiva consacrazione». [p. m. f.]

VOLLEY

DOMENICA NEL RAGGRUPPAMENTO A TRE DI SANTHIA' COPPA PIEMONTE

Il Green punta alla semifinale

E 24 ore prima è di scena per la C a Caraglio

VERCELLI

Il Green Volley si sdoppia in tre per il week end. Sabato le biancoverdi di coach Sandretti saranno impegnate a Caraglio nel ch di serie C, quindi domenica alle 15,30, appuntamento a Santhià per triangolare quarti finale di Coppa Piemonte. Impegni severi, insomma, anche per un team che, sinora, non ha mai perso un incontro. «L'ostacolo più insidioso quello di campionato - puntualizza mister vercellese -: le cuneesi a centro classifica, quindi giocando pressioni proveranno a metterci in difficoltà. Tra l'altro nel Caraglio rientra una centrale d'esperienza che potrà ulteriori problemi».

a il Green può contare sulla solidità del gruppo e le sette lunghezze di vantaggio sulla quarta della classe. «Domenica, invece, affronteremo Villar Perosa Acqui - precisa Sandretti - due formazioni temibili. Le torinesi, inserite nel nostro girone, sebbene attardate, possono ancora rientrare nell'area play off, mentre le termali, pur essendo partite male nel raggruppamento, possiedono un organico spicco». Tra l'altro di queste formazioni accederà semifinali: «Un traguardo che la società non ha mai raggiunto - dice il tecnico -: non sarebbe male centrare questo obiettivo, anche perchè le semifinali disputandosi durante la sosta invernale ci permetterebbe di mantenere alta la tensione. ogni caso, sia contro Villar Perosa sia Acqui daremo pio spazio al turn over». [p. m. f.]



La formazione del Green Volley, protagonista in serie C e in Coppa Piemonte

HOCKEY

COPPA DI SERIE B, SCATTA LA FINALE A 8

Sabato l'Amatori sfida il Mens Siena

VERCELLI



Andrea Gazzoli

Sarà il Mens Sana Siena il primo ostacolo dell'Amatori verso la Coppa Italia di serie B. Sabato alle 18,15 a Correggio, sede scelta per la «final eight», i gialloverdi di capitan Andrea Gazzoli sfideranno i toscani: in palio l'ingresso alla semifinale dove, ad attendere eventualmente i vercellesi ci sarà, domenica mattina, la vincente di Correggio-Giovinazzo che, alle 17, aprirà la kermesse tricolore. In serata, poi si giocheranno gli altri quarti della parte bassa tabellone: Pordenone-Scandiano e Villa Oro Modena-Montecchio.

Come l'Amatori il Siena ha vinto il suo girone con punti, frutto di tre vittorie e una sconfitta (8-5 contro la Ceparense). visionato paio di cassette del Siena mi è sembrato complesso - spiega mister Flavio Guanziroli - alcune valide individualità. andiamo per g ci le nostre chances. Arrivare all'atto conclusivo è il nostro obiettivo anche se, purtroppo, in semifinale dovremo affrontare la favorita Correggio». Contro i padroni di casa l'Amatori potrà contare su Orso che, terminati gli impegni in svizzeri, si metterà subito a disposizione della società gialloverde. [p. m. f.]

RUGBY

SIPARIO SULLA FORMAZIONE GIOVANILE

Il Biella di Eynon rompe il ghiaccio

BIELLA

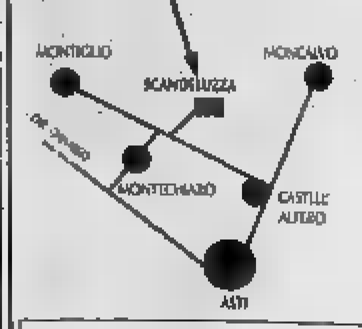
Prima vittoria per il Biella Rugby (serie C) che è largamente imposto contro l'Amatori Imperia il punteggio di 64-0. Per il guidato da Kerry Eynon tratta di un successo che da morale in attesa dell'importante sfida in calendario domenica a Settimo. Tra i realizzatori di giornata vanno segnalati Silvio Ceccato, Cesare Sappino e Roberto Caneparo, autori di due mete ciascuno.

Passando al settore femminile, società del presidente Fini ha annunciato che la giocatrice Stefania Klobas, 18 anni, stata convocata per il raduno della Nazionale femminile che si svolgerà a Treviso dal 20 al 22 dicembre.

La giocatrice laniera è residente a Bergamo ma cresciuta rugbisticamente nel del Biella Rugby. Ogni fine settimana si sottopone al viaggio in treno dal capoluogo lombardo, dove studia, a Biella per poter giocare con le compagne.

La squadra femminile del Biella Rugby esordirà nel campionato di A domenica 15 gennaio ospitando il Rive del Brenta. Il girone A è completato da Benetton Treviso, Ga Grazia Deledda, Prato e Lupe Piacenza.

La presentazione ufficiale della squadra avverrà mercoledì prossimo alle ore 15, nella sede della società in via Galimberti. [m. pe.]



Tra le novità di fine anno la linea Roberto Cavalli

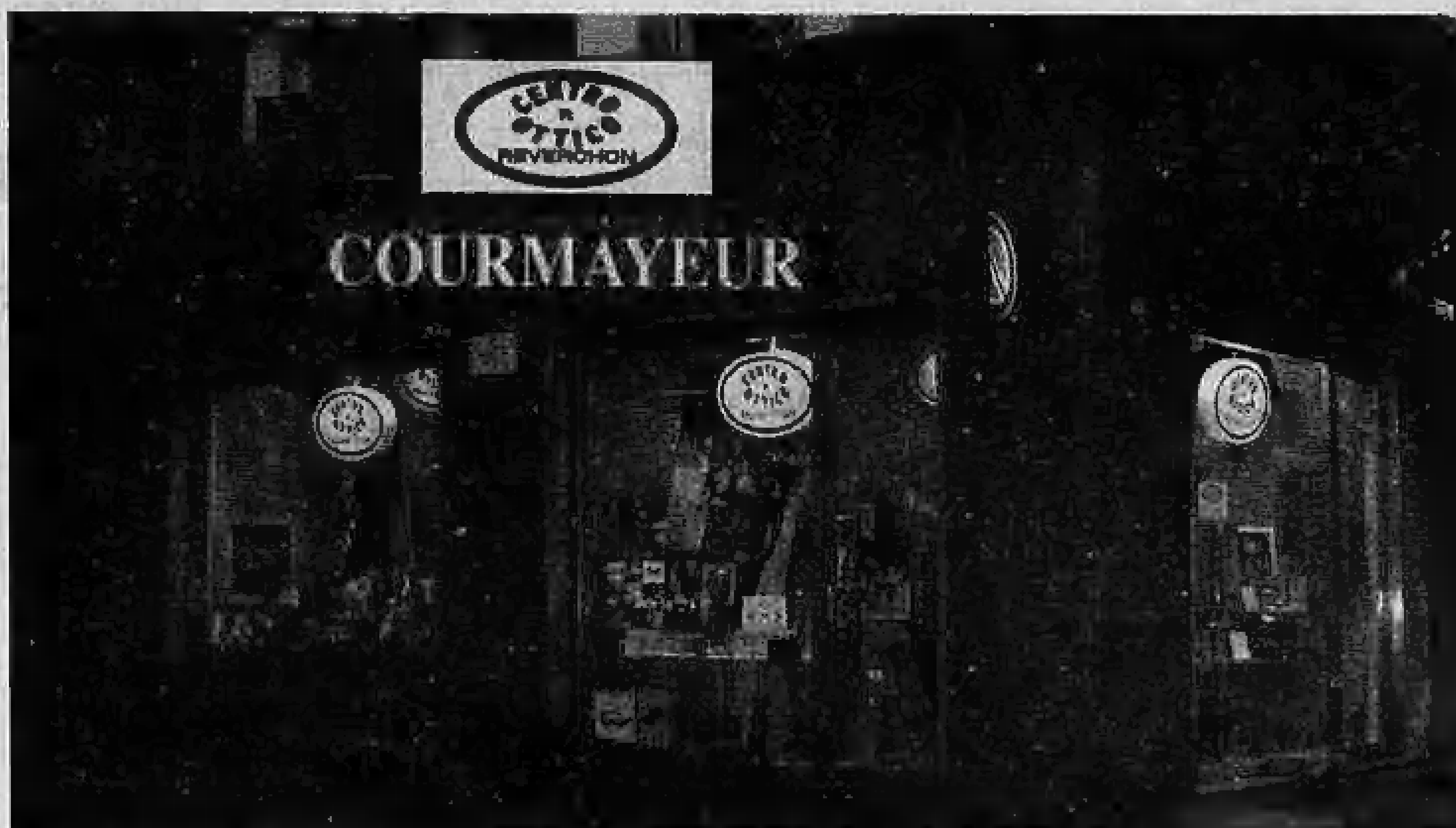
Gli «occhiali di scorta» sotto l'albero di Natale

Una proposta di Reverchon che sabato apre a Courmayeur

Sempre graditi gli occhiali come regalo a Natale. Parliamone con gli specialisti, responsabili dei Centri Ottici Reverchon. Centri che si estenderanno ancor di più, poichè sabato verrà tenuto a battesimo il loro nuovo negozio a Courmayeur. I Reverchon spiegano come lenti e montature griffate siano ormai oggetti cult, più dei capi di vestiario o degli accessori. «Gli occhiali - è il commento - sono praticamente indispensabili e costantemente "indossati". Perciò fanno moda, segno di stile, di personalità. Le richieste per regali (ma non è detto che siano fatti agli altri: valgono pure per se stessi) sono quindi legate alla fashion che si esibisce. D'inverno, ad esempio, sono le linee di occhiali sportivi ad attirare soprattutto chi si dedica allo sci. Insomma, gli occhiali di stagione, sono il successo per un'idea regalo sotto l'albero.

E per Natale i Reverchon hanno attuato una promozione che non mancherà di interessare. Quella dell'«occhiale di scorta». L'offerta è valida su tutti gli acquisti di occhiali completi di lenti e montatura. Scelto il modello verrà consegnato in omaggio un altro paio di occhiali dalle stesse diottrie. Il valore di questa «scorta» che comprende lenti e montatura, è di 62 euro (49 euro i modelli per i bambini).

I Reverchon sono in continua espansione, dopo i tanti Centri che dal 1978 in poi sono stati aperti. Ora la dynasty, iniziata dai fratelli Enrico e Paolo si è allargata anche con le nuove presenze, quelle di Luca e di Rosario. Ed è un'azienda che ha saputo conquistarsi stima e simpatia da una clientela sempre più vasta, contando anche sull'immagine, attraverso testimonial famosi con in testa Mike Bongiorno!





Il Centro ottico Reverchon che sarà aperto sabato a Courmayeur e una modella che indossa occhiali della linea Roberto Cavalli

La linea Reverchon è composta da firme di primo piano: Ray Ban, Diesel, Oakley, Police, Sting, Smith, Arnette, Killer Loop, Gucci, Chanel Armani, Polo R.L. Dolce&Gabbana, D&G, Emporio Armani, Ck, Cartier, Personal, La Perla, Christian Dior, Fendi, Web, Valentino, Polaroid, Carrera, Prada. E - non certo ultimo come importanza - Roberto Cavalli Eyewear.

La linea Roberto Cavalli sarà protagonista insieme ai Reverchon dell'inaugurazione del Centro Ottico nuovo di zecca a Courmayeur, in via Monte Bianco 30, che aprirà ufficialmente sabato alle 18. Dello stilista notissimo per i suoi modelli in materiali hi tech e dalle lenti dai riflessi iridescenti in rosa antico, miele e salmone (ma qui stiamo sfiorando solamente la punta dal classico iceberg) ci sarà un'intera vetrina dedicata alla nuova collezione! E non soltanto di occhiali.

Ed ora tracciamo una mappa dei punti vendita dei Centri Ottici Reverchon. A Casale Monferrato, in via Roma, 52 e in via Benvenuto San Giorgio, 38/40; al Bennet, strada statale 31 a Villanova Monferrato; a Vercelli 4 punti differenti: in zona centrale in corso Libertà 137, al 180, al 46 e nella galleria Carrefour sulla variante Sud, 13. A Canelli allo Shopping Center Castello. Ed ancora a Novara, al Carrefour di corso della Vittoria 72 e nella zona centrale in corso Italia 24/B; a Biella in via Italia 15; a Vigevano in piazza Ducale; a Mortara in via Garibaldi 38; a Pozzolo Formigaro in via Belvedere 17; ad Aosta in rue Tillier ed in via Porta Pretoria, a Pollein in località Autoporto. E, ricordiamolo ancora: da sabato anche a Courmayeur!

SANITA' TRA LUCI ED OMBRE



Mario Valpreda, funzionario della Regione Piemonte

Vitelli estrogenati rischi per il fegato

■ Non c'è solo un fenomeno allarmante: il casi di telarca (sviluppo precocissimo delle ghiandole mammarie nelle bambine) ad essere associato al consumo di carni estrogenate, contenute e non in omogeneizzati. Ci sono anche e soprattutto danni al fegato a imporre la necessità di una svolta nella politica dei controlli sulla qualità della carne, in particolare se destinata all'infanzia. Lo richiede con forza Mario Valpreda, direttore del dipartimento di Salute pubblica della Regione e pioniere in Piemonte della lotta agli anabolizzanti: «Il 30 per cento dei vitelli macellati in Piemonte (provenienti anche da altre regioni e paesi) ha segni inequivocabili di lesioni agli organi bersaglio, in particolare agli organi genitali. La conferma del massiccio ricorso agli estrogeni mentre i controlli a livello nazionale ci indicano una positività dello 0,5 per mille».

E' una contraddizione troppo stridente per non apparire grottesca. «Il 60 per cento di quei minimi casi di positività agli estrogeni - prosegue Valpreda - si riscontra da noi in Piemonte. C'è un primo problema che riguarda il mancato adeguamento dei laboratori di analisi alle richieste del sistema sanità. E il secondo è quello - grave - di un piano nazionale di controllo dei residui da farmaci, piombo e altro, e da estrogeni che fa acqua da tutte le parti. Siamo al punto che fornendo indicazioni, come questo 0,5 per mille di positività, falsamente incoraggianti si tende a dire che non esiste il problema di un'alimentazione a rischio per l'infanzia». Sono anni che dal Piemonte partono segnalazioni e denunce per il ministero della Salute e che niente si muove. «Chiediamo un programma speciale di controlli - conclude Valpreda - sui residui nei capi di bestiame che consenta di far emergere la realtà della diffusa somministrazione di farmaci (soprattutto di antibiotici negli allevamenti molto affollati e con seri problemi di igiene) e di anabolizzanti. Per non trascurare l'aspetto dell'inquinamento ambientale e quello dei mangimi che contengono micotossine. Il fatto è che i bambini hanno bisogno di carne e si deve poter premiare, con controlli seri, il lavoro degli allevatori onesti».

ALLE MOLINETTE RIUSCITO L'INTERVENTO SU UN UOMO DI VERCELLI

Trapianti, la prima volta senza primario in sala

L'équipe con i due aiuti del professor Di Summa ha portato a termine l'operazione sul paziente, padre di cinque figli, da mesi in lista di attesa
I familiari: «E' stata la fine di un incubo, nel reparto sono eccezionali»

Grazia Longo

Prima, l'ansia di essere inserito nella lista d'attesa per il trapianto al cuore. Poi, con l'arresto del professor Di Summa, la paura che l'intervento potesse saltare. È finito l'altra sera l'incubo di Giacinto Anversa, un calabrese di 53 anni emigrato in provincia di Vercelli, padre di 5 figli.

È lui il primo paziente a finire in sala operatoria dopo che lo scandalo delle tangenti ha allontanato dall'ospedale il principe dei trapianti alle Molinette. Ancora non può parlare, ha giusto annuito con un cenno del capo quando i medici gli hanno detto che l'intervento era perfettamente riuscito. Ci prova sua moglie a raccontare lo stato d'animo che ha vissuto appena ha saputo del ricovero. Lidia Anversa vince l'emozione e spiega che «mio marito ha toccato il cielo con un dito. Certo era un po' preoccupato che non fosse di Summa ad operarlo, ma per fortuna noi siamo molto credenti e la religione ci ha aiutato ad avere fiducia negli altri dottori che in effetti si sono dimostrati molto bravi».

Il trapianto è stato eseguito dai due aiuti di Di Summa, i cardiochirurghi Paolo Centofanti e Michele La Torre. A loro il compito di guidare l'équipe medica composta da Elia Di Rosa, Roberto Flocco, Simona Rivera e l'anestesista Michelangelo Delù (il reparto è attualmente diretto dal dottor Gian Maria Ottino). «Il dottor Centofanti lo avevamo già incontrato ad una visita di controllo - prosegue Lidia Anversa -, quindi eravamo abituati all'idea. Sapevamo, in altre parole, d'essere in buone mani».

Giacinto Anversa aspettava il trapianto da settembre. A causa di numerosi infarti, il suo cuore soffriva di una cardiopatia ipocinetica postischemica, nel senso che poteva pompare il sangue solo al 13%. Una percentuale bassissima, se si considera che quella di una condizione normale deve superare il 60%.

«Molte volte abbiamo temuto per la sua vita - prosegue la moglie -, e ogni volta che a casa squillava il telefono, speravamo sempre che dall'altra parte ci fosse l'ospedale».

La chiamata tanto sospirata arriva l'altro ieri all'ora di pranzo. Il malato viene invitato a raggiungere Torino. Alle ore 18 l'ingresso in sala operatoria per la preparazione, alle 21 l'inizio del trapianto. Nelle 3 ore di mezzo viene eseguito l'espianto del cuore su un quarantenne. Il trapianto dura poco più di due ore e mezzo, non è nemmeno mezzanotte e il paziente viene già trasferito al reparto di terapia intensiva. Ma si tratta solamente di una prassi, il ricovero in rianimazione è indispensabile per tutti coloro che subiscono un intervento chirurgico di questo genere. «Al momento il paziente sta reagendo bene - osserva il dottor Centofanti, continueremo a monitorarlo come avviene solitamente in questi casi. Il rischio più grosso è quello del rigetto, ma per adesso non sembrano esserci problemi».

Inizia la fase dei controlli e dei test di routine, insomma. Attività più che collaudate alle Molinette, dove dal primo trapianto al cuore - il 3 aprile 1990 - si è saliti, proprio l'altro ieri a quota 301. Quest'anno ne sono stati eseguiti finora 15, contro i 22 dell'anno scorso e i 25 del 2000. «Perché il cuore è un organo assai delicato - precisano Centofanti e La Torre -, la media dei trapianti al fegato può arrivare anche a 140 all'anno, perché il fegato si rigenera. Il cuore no, per essere impiantato in una persona malata deve essere perfetto, senza alcuna anomalia. Deve funzionare bene subito, altrimenti compromette la vita del malato».

«Lo sa bene anche mio marito - prosegue Lidia Anversa -, che a 53 anni era un uomo finito. Per lui, per noi, incomincia una nuova vita. Per fortuna non ci siamo mai persi d'animo, perché come dicevo prima, siamo molto credenti. Ma certo non è stato facile: è da settembre che aspettavamo questo momento. Tutto era pronto, sia per quanto riguarda gli aspetti clinici, sia per quelli legali. I documenti, le autorizzazioni, non mancava nulla. Soltanto il cuore nuovo».

I due coniugi non hanno ancora potuto incontrarsi, lo faranno stamattina. «Non vedo l'ora, e come me i nostri 5 figli. Abbiamo anche una nipotina, Elis, che compirà un anno il 27 dicembre. Ancora non mi sembra vero che potremo festeggiarla tutti insieme a casa, a Borgo D'Ale, senza il terrore che il cuore di mio marito cessi di battere per sempre».



I «PUPILLI DEL PROFESSORE»

«Ci sentivamo addosso gli occhi di tutti»

I giovani cardiochirurghi: speriamo che l'inchiesta si concluda presto

intervista

SONO giovani - uno ha 34 anni, l'altro addirittura 32 -, entusiasti, d'esperienza consolidata - eseguono trapianti da 6 anni - e per nulla imbarazzati a gestire il primo intervento del dopo scandalo. Anzi, rivendicano con tutte le forze il legame professionale con Michele Di Summa. «I pupilli del professore» li chiamano in corsia, ma Paolo Centofanti e Michele La Torre non sembrano prestarci attenzione.

Nemmeno un po' di disagio per questa operazione dopo l'arresto del vostro primario?

«Giusto quello che deriva dalla consapevolezza di avere tutti gli occhi puntati addosso. Con quello che è successo era inevitabile che ci sentissimo un po' diversi dal solito. Ma nemmeno più di tanto, abbiamo lavorato come se il professore fosse stato al nostro fianco. Quello che sappiamo fare, lo abbiamo appreso da lui».

Ma il professore adesso è in carcere.

«Non vogliamo certo interferire con la magistratura, ma secondo noi è innocente. Ha spesso visitato gratis i pazienti, non li ha mai indotti a ricoverarsi in clinica dove avrebbe potuto guadagnare di più. Speriamo che questa vicenda si chiuda il più in fretta possibile e il professor Di Summa possa essere scagionato da ogni accusa. Per quanto riguarda le valvole difettose, poi, soltanto un pazzo le avrebbe usate sapendo che non funzionavano. E il nostro primario non era certo pazzo».

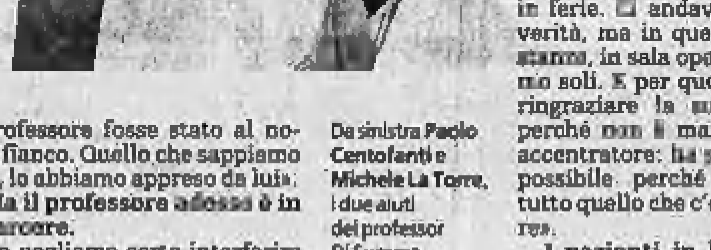
È la prima volta che operate senza di lui?

«No, in realtà era già successo qualche altra volta, quando era in ferie. Ci andava poco per la verità, ma in quelle rare circostanze, in sala operatoria eravamo soli. E per questo dobbiamo ringraziare la sua generosità, perché non è mai stato troppo accentratore: ha sempre fatto il possibile perché imparassimo tutto quello che c'era da imparare».

I pazienti in lista d'attesa reclamano la sua assenza?

«Sono dispiaciuti e, in alcuni casi anche un po' preoccupati, ma finora non abbiamo registrato resistenze particolari. Prima di tutto, probabilmente, per l'emergenza dell'intervento, e poi perché alle visite ci hanno spesso visto accanto a lui».

[g. lon.]



Da sinistra Paolo Centofanti e Michele La Torre, i due aiuti del professor Di Summa che hanno eseguito il trapianto numero 301

«Troppi silenzi sulle valvole»

Alberto Gaino

Vittorio Sartori, il vero importatore delle valvole cardiache rivelatesi difettose, è un uomo prudente e che ha il senso del grottesco: dopo l'arresto il 13 novembre della sua «testa di legno» Giovanni Albertin, era riparato a Montecarlo; ieri è ricomparso a sorpresa a Padova, niente meno nei corridoi della Procura della Repubblica, dove si è limitato a passeggiare su e giù in compagnia del suo legale, per poi andarsene.

A Torino i pm Paolo Toso e Cesare Parodi aprono oggi un capitolo importante della loro inchiesta: hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi sepolte con i corpi di 10 dei 13 «portatori» di Tri Technologies deceduti e affidano loro l'incarico che si svolgerà in contraddittorio con i consulenti della difesa. Sinora questi morti hanno pesato come macigni sullo scandalo della cardiochirurgia delle Molinette. Anche perché sono stati ammessi dai responsabili del reparto, ora in carcere, solo quando si sono presentati i carabinieri a chiedere informazioni. Ancora a fine settembre da Cardiochirurgia era stato fornito alla direzione dell'ospedale, perché lo trasmettesse alla Regione, un elenco di 124 «portatori» senza far riferimento alcuno a decessi e alle sostituzioni di protesi effettuate nel frattempo. «I ritardi delle Molinette - commenta il direttore generale Giovanni Monchiero - vanno letti come i ritardi del reparto».

> I pm Toso e Parodi hanno scelto i medici legali per gli accertamenti sulle protesi dei cardiopatici morti

«Resto convinto - puntualizza Monchiero - che Di Summa non sapesse dei danni che provocavano queste protesi mentre le impiantava nel cuore dei pazienti, ma anche dopo ha continuato ad avere un atteggiamento rassicurante che ha ci ha fuorviato e ha fuorviato anche la Regione. Risulta da alcuni atti, anche a un controllo superficiale, che il rischio di trombi con queste valvole è molto superiore. Non accetto più che mi si dica: sono come le altre. E capisco la reazione dei pazienti, aggressive durante i controlli di queste ultime settimane. La magistratura svolga la sua inchiesta, noi dobbiamo preoccuparci di chi ha affidato la sua salute alle nostre cure».

Da Belo Horizonte l'amministratore di Tri Technologies, Ivan Campogrande, ha fatto pervenire un quadro statistico più che rassicurante: 5945 protesi vendute in Brasile, 3341 impiantate, 2 incidenti. Per non parlare del resto del mondo: 500 protesi (l'indicazione è approssimativa) utilizzate, 7 incidenti. Compresi i casi di trombi accertati. Peccato che sia sufficiente fare una ricerca in Internet per raccogliere informazioni di tutt'altro genere, come emerge dal sito «The Heart Surgery Forum» in cui cardiochirurghi di tutto il mondo si stanno scambiando le rispettive «esperienze». C'è chi scrive: «Ho impiantato tre di queste valvole, ma dopo che un paziente è morto improvvisamente, a due mesi dall'intervento, ho deciso di non usarle più». Un atteggiamento sano che ricorre anche nel messaggio di uno specialista indiano: «Ne abbiamo impiantate 2 e ci siamo fermati molto presto. Si era verificato lo spostamento di una delle parti della valvola e in un altro caso la protesi si disintegrò sul tavolo operatorio. Si ruppe quando cercammo di farla ruotare. Chiesi i dettagli di utilizzo e mi fu risposto che era stata testata solo su animali».

Dal Terzo Mondo c'è chi segnala il costo modesto come incentivo per l'acquisto (in passato). Monchiero commenta: «A noi le hanno fatte pure pagare come le altre».

Specchio dei tempi

«In due settimane bloccati 12 borseggiatori su bus e tram» - «Il corteo No Global fa sparire tutte le auto abbandonate» - «Teniamo aperto il centro di via Tempia» - «Come è difficile ottenere le protesi!» - «Un centro solo»

La direzione dell'Atm ci scrive:

«Desideriamo replicare alla lettera con titolo: "Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci", per confermare che Atm è sempre attiva con il proprio personale ed opera in costante e stretta collaborazione con le Forze dell'ordine per evitare episodi come quello segnalato.

«A puro titolo informativo desideriamo far sapere che tra il 13 ed il 28 novembre sono stati fermati 12 borseggiatori sorpresi all'opera su bus e tram ed il 14 novembre è stato recuperato e consegnato su un bus un portafoglio al passeggero proprietario.

«Questi sono alcuni risultati degli interventi messi in atto da Atm e dalle Forze dell'ordine per tutelare i passeggeri. Pur consapevoli del problema che desta preoccupazione tra gli utenti, gli interventi di collaborazione tra Atm e Forze dell'ordine con l'ausilio del nostro personale aiutano a fronteggiare queste situazioni.

«Invitiamo in ogni caso a segnalare immediatamente all'autista tali episodi qualora ne vengano a conoscenza in modo da far scattare l'allarme».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della manifestazione No Global di sabato scorso, desidero segnalarne un effetto decisamente positivo, che sicuramente non è sfuggito a coloro che abitano lungo il percorso della marcia. Le numerosissime auto abbandonate da anni lungo corso Peschiera sono state tutte magicamente rimosse il giorno prima. Ciò dopo parecchi mesi, e a volte anni, di inutili segnalazioni ai vigili. Dobbiamo proprio affidare ai No Global le nostre speranze di miglioramento delle possibilità di parcheggio in città?».

Alberto Pavarani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi iscritti al punto famiglia di via Tempia a Torino e desideriamo manifestare la nostra totale disapprovazione per la chiusura del centro, prevista per la fine di dicembre 2002.

«In questo luogo i bambini possono trovare un'opportunità d'incontro in un ambiente in cui (soprattutto per i piccoli che ancora non frequentano la materna) vengono stimolati alla socializzazione, al gioco educativo, alla psicomotricità, alla manipolazione. Inoltre sul territorio non ci sono altri tipi di strutture che offrano una possibilità d'incontro per le famiglie con esperti in grado di soddisfare le loro esigenze. Speriamo che Torino, che ha appena ricevuto il premio quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", decida di tenere aperto questo punto famiglia indipendentemente dalla soluzione del problema dei fondi della legge 285 non ancora ricevuti».

Seguono 58 firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera relativa alle modalità da seguire per ottenere la fornitura di un paio di plantari destinati ad una bambina. Io ho 72 anni, un'invalidità dell'83% (dovrò anche chiedere l'aggravamento) per neuropatia di Charcot-Marie-Tooth (che pregiudica l'uso degli arti inferiori).

«Utilizzo tre protesi diverse, che hanno differenti durate quindi differenti periodi di prescrizione. Per ciascuna devo seguire le modalità anzidette (con qualche viaggio in più per le scarpe, evidentemente da misurare), spostandomi naturalmente sempre utilizzando taxi».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive:

«L'attenzione che da noi si dedica alla riabilitazione dei cardiopatici è molto modesta. In altri Paesi esistono numerosi centri con programmi che coinvolgono tutte le discipline del settore: cardiologia, psicoterapia, dietetica, fisioterapia.

«Questi programmi, esercitando una prevenzione molto remunerativa, evitano a quei Paesi l'onere di costi molto più elevati per ulteriori interventi e cure.

«E' emblematico che in una città come Torino vi sia un solo ospedale che dispone di un centro di riabilitazione, il Mauriziano. Quando nel 1998 dopo *bypass* quintuplo ho seguito il programma di riabilitazione, non è mancata nessuna delle discipline necessarie; tutte svolte da persone molto preparate: cardiologo, psicologa, fisioterapista, dietologa e infermiera.

«Il Mauriziano ha capito l'efficacia di quel gruppo ed ha cercato di offrire loro uno spazio più consono alle attività svolte. Troppa grazia!

«Ora "la Sanità" ha innestato la retromarcia e vuole chiudere il Centro di Riabilitazione di via Vespucci. E' un vero peccato per le centinaia di cardiopatici che sono seguiti in quel centro».

Giancarlo Paglino

specchiotempi@lastampa.it

IL CONTATTO TRA UN ABAT-JOUR E IL LENZUOLO HA INNESCATO L'INCENDIO IN UN ELEGANTE ALLOGGIO DELLA CROCETTA

L'ANTENATO



GIUSEPPE SICCARDI MINISTRO DI CARLO ALBERTO

E' passato alla storia per quelle leggi che nel 1850 hanno abolito i privilegi ecclesiastici. Giuseppe Siccardi, giurista e uomo politico d'origine cuneese, nel 1849 divenne ministro della Giustizia e degli Affari ecclesiastici nel governo presieduto da Massimo d'Azeglio. La sua attività politica s'interruppe nell'aprile del 1851, quando tornò all'attività di magistrato in Cassazione



I resti del letto appoggiato al balcone: è stato completamente distrutto dalle fiamme che hanno ucciso la pensionata

Muore a letto fra le fiamme

Tragica fine della pronipote del ministro Siccardi

Giacomo Bramardo

Si è addormentata con la luce accesa, mentre leggeva un libro. E' stato probabilmente il contatto tra l'abat-jour ed un lembo del lenzuolo ad innescare, ieri mattina in un elegante alloggio della Crocetta, l'incendio costato la vita ad un'anziana donna di 89 anni, morta soffocata dal fumo del materasso andato a fuoco. Si chiamava Adriana Ollivieri Siccardi, ma tutti la conoscevano come la «contessina». Non solo per il suo titolo nobiliare, ma anche per il vincolo di parentele che la legava a Giuseppe Siccardi; era la pronipote del ministro della Giustizia, autore - nel 1850, sotto Carlo Alberto - delle omonime leggi che di fatto avevano stabilito il principio di «libera Chiesa in libero Stato». Una donna attivissima, sempre allegra, mingherlina. A dispetto dell'età, ogni settimana andava in taxi a prendere il tè dalle amiche, nel precollina. E nella borsetta, anche se non guidava più, aveva ancora la patente, rinnovata fino all'ultimo.

L'allarme dell'incendio è stato dato ieri mattina, verso le 8,20, dagli inquilini del signorile palazzo di corso Einaudi 22. L'odore acre aveva ormai raggiunto la tromba delle scale. «C'è qualcosa che brucia. Da dove arriva questo fumo?». I pochi condomini presenti si sono trovati sui pianerottoli. L'odore sembrava provenire dal secondo piano. Dov'è la contessina? «Abbiamo suonato, ma non c'è corrente elettrica, è saltata. Forse è uscita e ha dimenticato qualcosa sul fuoco». Dall'alloggio di fronte qualcuno cerca di telefonare, ma l'apparecchio è staccato. Nessuno dei presenti ha le



Adriana Ollivieri Siccardi, 89 anni

chiavi per aprire la porta dall'esterno.

«Era una signora attivissima, dinamica, ma anche molto diffidente - spiega Maria che vive al piano terra -. Non lasciava le chiavi a nessuno, neppure alla donna delle pulizie. E si chiudeva sempre dentro».

Un quarto d'ora più tardi arrivano le squadre dei vigili del fuoco. Con una scala passano dal ballatoio sul cortile e sfondano una finestra. Pensano di trovarsi di fronte ad un intervento di routine, uno dei tanti incendi che accadono per disattenzioni in assenza dei proprietari. Invece, sul pavimento di un salone attiguo alla camera da letto, trovano l'anziana donna, esanime. Sul corpo, nessun segno apparente di morte violenta.

Le fiamme hanno ormai consumato tutto il letto. Il rogo viene spento in pochi minuti con un idrante. Accanto ai resti del materasso c'è un abat-jour. L'ipotesi più probabile è che muovendosi nel sonno, la lampada sia caduta o comunque venuta a contatto con il letto. Svegliata di soprassalto dalle fiamme, Adriana avrebbe cercato di mettersi in salvo correndo verso la porta. Ma nei locali già saturi, il fumo le ha tolto il respiro prima di trovare le chiavi per aprire (la porta era chiusa con tutte le mandate dall'interno e il mazzo di chiavi, come d'abitudine, nascosto in un posto sicuro).

Per sciogliere i pochi dubbi, verrà comunque eseguita nelle prossime ore l'autopsia. Una squadra della scientifica, arrivata sul posto con i carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione San Secondo, ha eseguito ieri mattina tutti i rilievi del caso.

«Ha vissuto sempre in questo grande appartamento di undici stanze - ricorda Elisabetta Cansacchi, nipote della donna - prima con l'anziana mamma, poi da sola. Era sempre allegra, indipendente. E religiosissima. Ogni domenica andava a messa nella parrocchia, con le sue amiche. A volte anche alla Consolata. Dev'essere andata proprio così: è vero, leggeva moltissimo, romanzi, saggi storici, anche la sera prima di coricarsi. Si era fatta operare di cataratta agli occhi, due anni fa. Ed era contenta, perché pur con gli occhiali, ci vedeva di nuovo bene».

DELITTO ZANNINO A MONCALIERI: CHIUSE LE INDAGINI SULLA DONNA, IL PADRE E IL GIOVANE AMANTE

Aiutò la figlia nell'omicidio del marito

Omicidio premeditato e aggravato. Un'accusa che rischia di portare dritto all'ergastolo. Ed è anche lo spettro che pende su Caterina Napolitano e il suo amante Gianni Savoca, i giovani di Moncalieri accusati di aver ucciso a coltellate il marito della donna, Antonino Zannino, 28 anni, trovato semicarbonizzato nel febbraio scorso nei boschi di Torre Canavese. Dopo otto mesi di accertamenti, i pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone hanno infatti depositato l'avviso di chiusura indagini, l'atto che precede di 15 giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Insieme con Caterina e Gianni, i magistrati chiederanno di processare anche il padre della ragazza, Michele Napolitano, accusato di concorso in omicidio. Nel corso delle indagini è infatti risultato che l'uomo avrebbe dapprima aiutato la figlia a procurarsi un'arma (risultata poi una scacciacani) e poi si sarebbe offerto di custodire i figli perché non si trovassero a casa la sera dell'omicidio.

I due amanti, pur avendo confessato l'assassinio, hanno sempre dato versioni leggermente contrastanti. Così come hanno negato che qualcuno li avesse aiutati a congegnare l'agguato e poi a sbarazzarsi del cadavere. I difensori di Caterina Napolitano, gli avvocati Francesco Bosso ed Elena Quagliotti, hanno incaricato il professor Anselmo Zanalda di effettuare una perizia psichiatrica sulla ragazza, per accertare se fosse in grado di intendere e volere al momento del delitto e per tracciare un profilo della sua personalità.

Caterina ha sempre sostenuto di aver ucciso il marito perché lui la picchiava e la umiliava. Più o meno la stessa motivazione addotta da Gianni Savoca (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace), che ha detto di non aver potuto sopportare le continue minacce e botte che Zannino rifilava alla moglie.

Antonino Zannino venne ucciso la sera del 22 febbraio. Dalla ricostruzione della Procura risulta che la moglie gli somministrò un sonnifero e gli fece inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Poi intervenne l'amante, Gianni Savoca, e i due accoltellarono Zannino. Il cadavere è stato poi portato in un bosco nel Canavese e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

Per gli inquirenti siamo di fronte a un chiaro delitto premeditato, anche perché la Napolitano già da tempo cercava un modo per sbarazzarsi del marito. Aveva chiesto al padre (difeso dall'avvocato Stefania Contu) di procurarle una pistola e lui l'aveva messa in contatto con



Caterina Napolitano

un amico, che le vendette un revolver scacciacani. Lo stesso amico avrebbe poi fornito il sonnifero, mentre Michele Napolitano si occupò di guardare i bambini affinché non assistessero all'esecuzione del padre.

[g. bal.]

SAPER SPENDERE

I fagioli di Centallo nelle ricette del Consorzio

Simonetta

FAGIOLI come protagonisti di ricette povere, ma succulente. Li ha presentati anche al Salone del gusto al Lingotto il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo di Cuneo e a settembre la città di Centallo in provincia di Cuneo aveva festeggiato questo alimento nella Sagra del fagiolo. A loro abbiamo chiesto qualche ricetta tipica, come desideravano Ersilia, Romeo, Veronica e Maria Giovanna che avevano telefonato alla rubrica Saper spendere (011-6568226, aperto ai lettori solo il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30).

INSALATA DI FAGIOLI LESSI. Tempo di preparazione 7 minuti, tempo di cottura un'ora. Le dosi sono per 4 persone: 400 gr di fagioli Cuneo freschi sgranati, una carota tagliata a rondelle, una cipolla bianca, 5 cipolline fresche, tre cucchiai di olio d'oliva, uno di aceto, qualche goccia di succo di limone, un mazzetto di prezzemolo e tre cucchiai di prezzemolo tritato, sale. Lavare i fagioli e far cuocere per circa un'ora con carota, cipolla, mazzetto prezzemolo, in abbondante acqua salata. Tritare fini le cipolline, battere in una ciotola olio, aceto e succo di limone e trasferire in un'insalatiera. Scolare i fagioli, lasciarli intiepidire e metterli nell'insalatiera con carota e cipolline. Mescolare, cospargere con prezzemolo tritato, decorare la superficie con olive di Gaeta snocciolate.

FAGIOLI ALLA GITANA. Preparare anzitutto un battuto finissimo con una cipolla, una carota, una costa di sedano pulita. Poi scottare 500 gr di pomodori in modo da poterli pelare e ridurli a filetti. Mettere sul fuoco una casseruola di terracotta con un paio di cucchiai d'olio extravergine d'oliva e fare appassire il battuto, unire 250 gr di fagioli freschi sgranati e i pomodori sfilettati, mescolare con un cucchiaio di legno e lasciare rosolare per qualche minuto. Nel frattempo, tritare cerfoglio, basilico e menta, cospargere i fagioli, aggiustare di sale, mescolare e coprire con acqua calda o - meglio - brodo vegetale. Fare cuocere per circa un'ora, mescolando di tanto in tanto e tenendo sempre il tegame coperto. Se necessario, aggiungere un po' di acqua calda o brodo. Servire.

FAGIOLI AL POMODORO. Tempo di ammollo: 12 ore, tempo di preparazione: 15 minuti. Dosi per quattro persone: 200 gr di fagioli Cuneo secchi, due cipolle a spicchi sottili, tre cucchiai d'olio d'oliva, quattro grossi pomodori maturi, pelati e tagliati a pezzetti (volendo si possono usare anche pomodori pelati in scatola già pronti), tre cucchiai di prezzemolo tritato, un pizzico di pepe in polvere e tre grani di pepe, due foglie di alloro, sale. Lasciare i fagioli in ammollo in acqua tiepida per dodici ore, poi farli cuocere in acqua per un'ora e mezza. Poco prima di terminare la cottura, salare, poi scolare e rimetterli in una pentola colma di acqua bollente tenendoli da parte. Mettere in una casseruola l'olio e farvi appassire le cipolle, unire i pomodori, il prezzemolo, l'alloro, il pepe e il sale. Scolare nuovamente i fagioli e aggiungerli al sugo. Fare appena alzare il bollore, poi abbassare la fiamma e lasciar cuocere a fuoco moderato per un'ora e mezza circa. Servire.

FAGIOLI FRITTI. Tempo di ammollo 12 ore, preparazione dieci minuti, tempo di cottura un'ora e venti minuti. Dosi per quattro persone: 400 gr di fagioli Cuneo secchi, 100 gr di lardo tritato, tre cucchiai di olio d'oliva, 100 gr di Emmental tagliato a dadini, pepe e sale. Lasciare ammorbidire i fagioli per dodici ore in acqua tiepida, scolarli e farli lessare in acqua fredda salandoli verso la fine della cottura. Appena cotti, passarli al passaverdure o al frullatore. Fare rosolare il lardo in un tegame e unire il passato di fagioli, pepare, mescolare finché avranno assorbito tutto il grasso; unire quindi il formaggio a dadini rigirando bene il composto. Scaldare l'olio in padella, unire la purea e friggere finché il formaggio si sarà sciolto: si può girare come fosse una frittata facendola dorare da ambo le parti. A piacere, completare con uova strapazzate sulla superficie prima di servire.

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA PUBBLICA

Più collaborazione fra Prefettura e Provincia

Provincia e prefettura hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione in materia di sicurezza pubblica. Lo scopo è di mettere reciprocamente a disposizione risorse, strutture e professionalità per conoscere i fenomeni di criminalità, ma soprattutto per analizzare l'impatto sul pubblico, cioè sulla «percezione della sicurezza» da parte del cittadino, elemento che gioca sulla sensazione inconscia di paura.

«L'obbiettivo - dice il prefetto Catalani - è quello di elaborare insieme delle politiche integrate di sicurezza». Per la presidente Bresso l'accordo «è parte della strategia di concertazione fra territorio e istituzioni che la Provincia persegue da tempo». Dice l'assessore Maria Pia Brunato: «Nel Comitato provinciale per la sicurezza abbiamo cercato di esercitare un ruolo non passivo e per questo abbiamo avviato una serie di azioni sul territorio senza perdere di vista la "sicurezza percepita"».


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 733 ZA
371 concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie in cui trovate professionalità, qualità, servizio. Una grande organizzazione, affidabile e capillare, al fianco dell'automobilista italiano ovunque esso sia.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.